Da oggi quando chiami il 12 c'è ZeroeVia basta premere zero e sei subito collegato all'abbonato desiderato.

LA STAMPA

SABATO 25 NOVEMBRE 2000. ANNO 134. N. 320. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

info 12 TELECOM

L'Anm: ci delegittima. Il Cavaliere: speravo che isolassero i faziosi. Fassino: pesi le parole

I giudici: Berlusconi non può governare

Storace: sui libri di testo Mancino mente. L'Ulivo: si vergogni

NON SERVE UN ALTRO PARTITO

Federico Geremicca

IN palese contraddizione con quanto gli stessi leader politici vanno promettendo un giorno sì e l'altro pure, la campagna elettorale in corso si va caratterizzando per un nuovo e duro scontro sulle questioni della giustizia, piuttosto che per l'auspicato confronto tra programmi e progetti alternativi. Quanto accaduto in quest'ultima settimana, sembra fatto apposta per confermarlo. Prima il cambio di capo d'imputazione a Berlusconi nel processo per l'affare Sme; poi la scarcerazione di alcuni boss mafiosi; quindi la contestazione del Csm al leader dell'opposizione per gli attacchi ad alcuni giudici milanesi; infine il durissimo scontro andato in scena ieri tra il presidente dell'Anm, Gennaro, e Berlusconi.

La giustizia, insomma, sta riprendendo il sopravvento sulla politica. E se ciò è in parte spiegabile con la situazione di oggettiva difficoltà in cui si trova il candidato premier del centrodestra (ancora in attesa di diverse sentenze, tra primo grado, appelli e Cassazione) non c'è dubbio che anche la magistratura, o parti di essa, stia fattivamente contribuendo ad un ulteriore inasprimento del clima. Non spetta a un giudice - e tantomeno al presidente del loro sindacato - decidere chi possa e chi non possa candidarsi alla guida del paese: almeno su questo, si lasci al popolo la sovranità che la Costituzione gli attribuisce. E' un bene, dunque, che dalle file della stessa magistratura siano arrivati già ieri chiarimenti e prese di distanze dalle affermazioni del dottor Gennaro.

Continuare sulla falsariga di quest'ultima settimana, per altro, oltre che ad un ulteriore appesantimento del clima, contribuirebbe a radicare la convinzione che effettivamente vada riorganizzandosi un cosiddetto "partito dei giudici" pronto a scendere in campo al fianco dello schieramento di centrosinistra. Magari non è così. E comunque davvero non si sente il bisogno di infoltire la schiera dei quaranta partiti già esistenti. Ma se qualcuno, invece, pensasse davvero al battesimo di questo improprio soggetto politico, allora il centrosinistra farebbe bene a prenderne le distanze: non è così che si combattono e si vincono le campagne elettorali.

ROMA. Il «gran bucato» da fare nella magistratura, evocato da Berlusconi, ha provocato una piccola guerra fra il centro-destra e il presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Gennaro. Questi ha dichiarato che «non può andare al governo chi ha un rispetto delle istituzioni così basso da dire che bisogna fare il "bucato all'interno della magistratura"». Il leader del Polo ci delegittima, è l'accusa dei giudici. E il Cavaliere è costretto a correggere il tiro: speravo che isolassero i faziosi. Ma il ministro Fassino lo invita a «pesare le parole».

Riesplode poi la polemica sui libri di testo. Storace attacca il presidente del Senato: «Mancino mente». L'Ulivo replica: vergognati tu. **Bruzzone, La Mattina e Poletti** ALLE PAGINE 2, 3 E 5

I SERVIZI

DI PIETRO: SI DIFENDONO

«E' un gesto legittimo contro chi li prende a schiaffi»

Guido Ruotolo A PAGINA 3

FERRARA: PAZZESCO

«Un magistrato non deve parlare da leader politico»

Maria Teresa Meli A PAGINA 3

«FERMATE GLI SPOT CON BANFI»

Il leader azzurro: il governo si fa solo propaganda

Ugo Magri A PAGINA 2

ISTAT 2000

L'ITALIA SI SCOPRE PIU' OTTIMISTA

Il 64% è soddisfatto di quanto guadagna Cresce l'occupazione ma soltanto grazie ai lavori atipici Il traffico preoccupa più della criminalità

Luciano Gallino e Raffaello Masci A PAGINA 16

LA PLAYSTATION-2

Vivere dentro un videogame

Nina

IL Paese dei balocchi esige strumenti di divertimento sempre più raffinati. La generazione dei Peter Pan in giacca e cravatta reclama nuovi sollazzi con cui trastullare la noia della vita reale. Per questo viene salutato come un evento salvifico lo sbarco in Italia della nuova versione della Playstation: un concentrato di macchina da videogames, ma anche un lettore dvd (quell'affare, per intenderci, che sta sostituendo le videocassette) e di cd audio, un collegamento ad Internet e tanti altri ammennicoli multimediali.

La Sony ha scelto con acume il momento opportuno per il lancio. Alle porte del Natale la Playstation 2 si preannuncia come l'oggetto di culto da mettere sotto l'albero. Oltre all'accumulo di molti strumenti multimediali, la rivoluzione consiste in una grafica strabiliante e travolgente, con colori e sfumature simili a quelli di un film. Con disarmante semplicità si accende la tv, si schiaffa un cd e si è subito catapultati in un'altra dimensione, dove un vortice risucchia la mente e gli istinti più primordiali. Nella sfida a se stessi le ore non si contano più, mentre il gorgo delle immagini disegna percorsi virtuali tipici di un film d'azione, catastrofi simulate, o finti esorcismi da fine millennio.

Niente più di un gioco, si potrebbe dire. Solo un passatempo, un po' più evoluto nella scala della perfezione grafica. Ma l'effetto di coinvolgimento è totale. E non solo nel momento in cui si brandisce il joystick. Ne sono prova gli scambi di cd per la Playstation, che negli atri delle scuole sono un sotterraneo diversivo ai dialoghi che si inanellano sulle imprese dei nuovi eroi virtuali del «Grande Fratello». Anche un'indagine pubblicata su una rivistina di culto per le teen-ager, documenta che ogni giorno le ragazze trascorrono in media 41 minuti al telefonino o a spedire messaggini, 57 giocando a Playstation, 90 davanti alla tv, e solo un'ora è dedicata allo studio o alla lettura.

Non è il caso di esagerare con anatemi terroristici, come quando si sostiene che la piaga delle armi, portate in classe dai giovanissimi americani a far bella mostra di sé, o la violenza minorile di casa nostra sono la drammatica conseguenza del fatto che i ragazzini alla fine si stufano di competere solo con la Playstation. La radice del problema sta tutta e solo nella virtualità. Quella selva di byte e di microchip, che eleva il suo paravento costruendo un mondo irreale, veloce e colorato, rischia alla lunga di esercitare un fascino ben più coinvolgente di tutta la realtà. E quando si esce dal dominio del virtuale, si è più deboli nell'affrontare la vita.

Pasolini si scagliava contro la televisione, colpevole di propagandare un modello di vita edonistico e funzionale al Potere. Ma almeno quello strumento faceva passare dei contenuti. Ora si comunica il nulla, la pura evasione, l'estremo risucchio nell'adrenalina. E allora non stupiamoci degli esiti estremi di questa deriva, come, ad esempio, le castronerie di Salvo, sempre del «Grande fratello», che attribuisce «Il cavallo furioso» a Ludovico Arostio o sostiene che l'ispiratrice di Dante si chiama Barbara.

Centinaia di evacuati. Danni per il maltempo in tutto il Nord

Liguria, altri due morti sotto il fango e le frane

L'AIA

NESSUN ACCORDO AL VERTICE SUL CLIMA

L'Europa sconfitta nel confronto sui gas nocivi Usa, Giappone, Canada e Australia non vogliono tagliare le loro emissioni

Marina Verna A PAGINA 7

SANREMO. Il maltempo ha assestato un colpo tremendo alla Liguria di Ponente: centinaia di evacuati, strade interrotte, dozzine di frane, la ferrovia per la Francia che ha ripreso a funzionare, ma a singhiozzo. E a Ceriana, in provincia di Imperia, altre due vittime: marito e moglie sorpresi nel sonno da una valanga di fango che ha travolto la loro casa.

La violente piogge hanno causato danni anche in altre regioni, dal Piemonte (allagamenti e black out nel Cuneese) al Veneto (acqua alta a Venezia). In Trentino Alto Adige gli smottamenti tengono lontane dalle loro abitazioni centinaia di persone. **Tessandori** A PAGINA 7

La Russia a sorpresa si propone come nuovo mediatore

Arafat cerca la pace a Mosca e Putin lo fa parlare con Barak

TEL AVIV. Fragili speranze che si possa porre fine allo spargimento di sangue in Israele e nei Territori sono risorte ieri con gesti distensivi concordati da Yasser Arafat ed Ehud Barak. Con i buoni uffici del presidente russo Vladimir Putin, Arafat - in visita lampo a Mosca - e Barak hanno concordato al telefono la ripresa delle cooperazione di sicurezza e la riapertura degli uffici di collegamento. Al di là dei contatti diplomatici, la situazione resta però incandescente: ieri si sono contati altri sei morti, tra cui due israeliani. **Bergamo e Chiesa** A PAGINA 10

JUGOSLAVIA

«GLI AMICI DI MILOSEVIC SARANNO PROCESSATI»

Parla il ministro degli Interni di Belgrado: «Pronta la prima serie di arresti» La Serbia alla Nato: fermate gli attacchi dei kosovari o interveniamo

Maurizio Molinari e Giuseppe Zaccaria A PAG. 9

VENEZIA A PALAZZO GRASSI LA MOSTRA SUGLI ETRUSCHI

Magia e misteri di un popolo Palazzo Grassi a Venezia si apre alla magia e ai misteri degli etruschi. La mostra che si inaugura domani - durerà fino al primo luglio 2001 - evidenzia realtà di bellezza abbagliante, ma anche i punti ancora dibattuti che circondano quella civiltà. «Gli Etruschi» presenta più di 700 oggetti, provenienti da un'ottantina di musei e collezioni di 13 Paesi. Alla storia di questo popolo e alla rassegna di Palazzo Grassi, «Specchio» in regalo oggi con la Stampa dedica uno speciale di 30 pagine. SERVIZI DI **Madeo e Minervino** A PAGINA 23

RESISTENZA

MORTA LA PARTIGIANA DI VIA RASELLA

Carla Capponi era figura storica dei Gap romani Dopo l'attentato, la strage nazista alle Fosse Ardeatine

Filippo Ceccarelli A PAGINA 6

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

LA TUA CASA AL MARE

ARMA DI TAGGIA - SANREMO

IN UN COMPLESSO RESIDENZIALE IN COSTRUZIONE NEL CUORE DI ARMA DI TAGGIA, A DUE PASSI DALLE SPIAGGE, PROPONIAMO APPARTAMENTI DI PREGIO CON [illegible]. GARDENS: SPLENDIDA VISTA MARE.

DIVISIONI INTERNE E FINITURE PERSONALIZZABILI. UBICAZIONE PRIVILEGIATA. PREZZI LANCIO DA L. 250.000.000. NESSUNA PROVVIGIONE. COMODA GARANZIA TOTALE.

800-274.274

Tel. +39 0184 44 90 72 (20 linee)

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Il calcio espiatorio

IL figlio di un imprenditore di San Tammaro, provincia di Caserta, torna a casa con un occhio nero perché un compagno lo ha picchiato durante la partita di pallone. Non un compagno qualunque, ma Pimpinella: il raccomandato, il figlio del presidente della squadra. Parte la spedizione punitiva dell'imprenditore e, fra insulti e botte, anche un colpo di pistola che stende la moglie del presidente. Altro scoppio d'ira funesta, dopo quello del cattivo ufficiale della settimana, il calciatore comasco Max Ferrigno.

Adesso i moralisti torneranno a spiegarci che è il calcio a essersi venduto l'anima e a fare impazzire la gente. Che se i due ragazzini si fossero azzuffati a rugby come i bestioni leali degli All Blacks, i padri ne avrebbero dibattuto civilmente in pizzeria. Colpa del calcio, dunque, mica nostra. Noi siamo gente tranquilla, lo dice anche il rapporto dell'Istat. Tutti buonisti zen come Veltroni, che se D'Alema gli tirasse un pugno risponderebbe: parliamone. Questo modo di vivere affannato e aggressivo che ci opprime il cuore lo abbiamo imparato dal calcio, non viceversa. Senza il calcio, moltiplicatore di vizi, verrebbe finalmente fuori il pacifista che è in noi. Per cui si abolisca il calcio. D'incanto gli ultrà passeranno le domeniche ad accudire vecchiette, Ferrigno diventerà besto e a San Tammaro i ragazzi si daranno allo yoga insieme ai loro cari papà.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

CAP MARTIN
LATO MONTECARLO, PRESTIGIOSA GRANDE RESIDENZA IN VILLA SUL MARE CON PARCO PRIVATO E PISCINA

CAP D'AIL MONTECARLO
LUSSUOSI GRANDI RESIDENZE IN VILLA D'EPOCA, VISTA MARE INCANTEVOLE, PREZZO SCONTATO DEL 30%

BEAUSOLEIL
CENTRO MONTECARLO, ULTIMI APPARTAMENTI NUOVI, VISTA MARE SPLENDIDA, PREZZI AFFARE

BEAULIEU
ULTIMI PRESTIGIOSI APPARTAMENTI IN CENTRO STORICO, VISTA MARE, DA L. 147.000.000

NIZZA
BILOCALI NUOVI IN RESIDENZA SIGNORILE A DUE PASSI DAL MARE, PREZZO LANCIO DA L. 135.000.000

L'INTERO MERCATO CON UN SOLO NUMERO
250 CANTIERI NUOVI
NESSUNA PROVVIGIONE

NIZZA
APPARTAMENTI NUOVI, VISTA MARE PANORAMICA, GIARDINI, PISCINA DA L. 217.000.000 + PICCOLA RATA

CANNES LA CROISETTE
OCCASIONE! PALM BEACH, APPARTAMENTI PRONTI DA ARREDARE CON VISTA MARE DA L. 135.000.000

CANNES MANDELIEU
APPARTAMENTI PRONTI DA ARREDARE SUL PORTO, PISCINA, CAMPO DA GOLF, POSTI AUTO. L. 80.000.000

GOLFO DI SAINT TROPEZ
IN UN PAESAGGIO DA SOGNO, VILLE NUOVE SUL MARE, PATIO, [illegible] GARAGE. L. 420.000.000

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

MENTONE
OFFERTA LIMITATA PER POCHI PRIVILEGIATI APPARTAMENTI IN NUOVA COSTRUZIONE A DUE PASSI DAL MARE, GRANDI TERRAZZE, FINITURE DI PREGIO, GARAGE DA L. 19.000.000 + PICCOLA RATA. AFFRETTATEVI!

Numero Verde 800-274.274

Tel. +39 0184 44 90 72 (20 linee)

9 771122 176003 01125

PREZZO A L'AQUILA L. 1.500 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE, CRONACHE DEL MEZZOGIORNO, CORRIERE DI CASERTA, CRONACHE DI NAPOLI, IL CORRIERE MERCANTILE, LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ, ULTIME NOTIZIE VICENTINE, ULTIME NOTIZIE REGGIO, LA VOCE DI MANTOVA, IL CORRIERE DI ROVIGO, LA PROVINCIA, NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.900 CON IL CORRIERE DI ROMAGNA (IN ROMAGNA E MACCA); ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBONAMENTI CON [illegible] CON [illegible] DI MERCOLEDÌ OPZIONALE A L. 2.000 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26 (€ [illegible]), BELGIO 75 [illegible], DANIMARCA KR. 15, FRANCIA FR. 12 (€ 1,83), GERMANIA D.M. 3,50 (€ 1,79), GRECIA DR. 500, [illegible], MALTA Cents 59, NORVEGIA KR. 15, OLANDA [illegible], PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75), SPAGNA PTA. 250 (€ 1,50), [illegible], SLOVENIA SIT 280, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2,80, [illegible], USA $ 2,50

DUE CASI CONTROVERSI DELLA GIUSTIZIA ITALIANA

SOFRI, DEPOSITATA LA SENTENZA

La Cassazione ha depositato le motivazioni con la quale ha rigettato l'ultimo ricorso di Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani per il delitto Calabresi. La Corte ha respinto tutte le obiezioni della difesa, a partire da quella che mirava a far dichiarare abusiva la presenza al processo del pentito Marino, visto che per lui era maturata la prescrizione del reato di concorso in omicidio

BARALDINI, OGGI LA DECISIONE

Silvia Baraldini, forse già oggi, saprà se potrà lasciare il carcere di Rebibbia - dove dovrebbe rimanere fino all'estate del 2008 - per sottoporsi presso una struttura sanitaria esterna a una serie di cure per il tumore che l'affligge ormai da anni. Il tribunale di sorveglianza di Roma si è infatti riservato di decidere sulla sospensione della pena richiesta dalla difesa

Berlusconi: li ho solo invitati a isolare i faziosi

Fassino: chi vuol fare lo statista non parli così dei giudici

ROMA

Pensava di lasciar cadere elegantemente. Silvio Berlusconi, di fronte alla sfilza di polemiche innescate dall'intervento del presidente dell'associazione magistrati, aveva indossato i panni del pompiere. «Io - spiegava a margine di un convegno della Confapi - ho parlato di un "bucato" della magistratura che avrebbe dovuto fare al suo interno, mettendo all'angolo quei giudici che utilizzano la giustizia a fini di lotta politica e che portano con questo loro modo discredito su tutta la categoria. Ma non ho mai pensato di fare io un "bucato". Ho detto soltanto che mi parrebbe giusto che la magistratura al suo interno provvedesse. Ci sono state affermazioni precise che ho letto con i miei occhi. Chi, facendo parte di una certa corrente della magistratura, ha detto che è dovere di chi appartiene a quella linea di pensiero di utilizzare la giustizia per abbattere lo Stato borghese».

Berlusconi non ingaggiava battaglia, dunque. Preferiva ridimensionare. Buttava là giusto un accenno alle aborrite «toghe rosse». Ma a incalzarlo è sceso in campo direttamente il ministro della Giustizia, Piero Fassino. «Un uomo politico - dice il ministro, da Torino - che voglia governare un Paese, che si candida a farlo, può avere sui giudici le valutazioni che vuole. Ma deve sapere che ogni sua parola va al di là della sua singola valutazione. E chi vuole essere uno statista deve avere la preoccupazione di non delegittimare agli occhi dei cittadini una istituzione così delicata come è la magistratura».

Senza nominarlo mai nominarlo, Fassino faceva una dura reprimenda a Berlusconi. «Ci sono state altre dichiarazioni fatte nei giorni e nelle settimane precedenti di una certa pesantezza. Come quando si dice che bisognerebbe fare un bel bucato nella magistratura italiana. Vuol dire che c'è qualcosa di sporco. O quando si dice che i magistrati sono la cavalleria di qualcuno... Non entro nel merito. Ma quando si lanciano messaggi del genere, si rischia di introdurre un elemento di sfiducia tra istituzioni e cittadini».

Berlusconi, insomma, aveva provato a disinnescare una polemica con la magistratura di cui proprio non sentiva il bisogno in campagna elettorale. Ci avevano pensato vari esponenti del Polo, però, a entrare in polemica. Il vicecapogruppo di An, Maurizio Gasparri, se la prendeva con quei «settori della magistratura che pretendono di interferire nella vita politica, quando farebbero bene a guardare in casa loro. In Italia ci sono tanti giudici seri e onesti, ma ve ne sono alcuni che inquinano la vita politica». Oppure Enrico La Loggia, presidente dei senatori di Forza Italia: «Il presidente Gennaro sembra vivere nel mondo della luna o, mentendo, finge di non sapere che alcune procure stanno portando avanti, da anni, una vergognosa persecuzione giudiziaria contro Silvio Berlusconi solo ed esclusivamente a scopi politici». Ed con severo il senatore Marcello Pera, che segue i problemi della giustizia per Forza Italia: «Con le sue affermazioni, Gennaro getta discredito sulla magistratura. Spero che il presidente di Anm si renda conto della gravità delle cose dette». Rincarava Alfredo Mantovano, An: «Il dialogo avviato fra il nostro partito e l'Anm resta sospeso».

Si sveleniva, intanto, un altro confronto tra magistratura e politica. Il procuratore di Palermo, Pietro Grasso, ha annunciato che «nessuna inchiesta è stata avviata sull'on. Micciché di Forza Italia. Sento parlare di tam-tam che si possono riferire a tribù indiane. Così si alza soltanto un polverone che può essere strumentalizzato a fini elettorali, sia in senso positivo che negativo». Micciché si è dichiarato pienamente soddisfatto. **[fra. gri.]**

Ciampi

«Più velocità nei processi»

Fabio Albanese

MESSINA

«E' indispensabile che i tempi della giustizia diventino più rapidi». Questa è «responsabilità del governo centrale e dell'intero sistema dell'amministrazione della giustizia. Altre responsabilità però ricadono sulla società civile che deve contribuire con la piena collaborazione alle investigazioni». Per lanciare il suo appello e il suo auspicio, il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha scelto una città che per mesi è rimasta sotto i riflettori dell'Antimafia per rapporti inconfessabili tra mafia, imprenditoria e politica: «Non bisogna minimizzare - ha detto Ciampi a Messina - né nascondere la realtà, o far finta di niente. La società civile deve sostenere le indagini. La legalità e il rispetto delle regole sono una risorsa e non un vincolo».

Ciampi era a Messina per ricordare la figura di Gaetano Martino, ministro degli Esteri negli Anni 50, uno dei padri dell'Europa, che la sua città celebra a cento anni dalla nascita. Accompagnato dalla moglie Franca, il Presidente ha prima aperto i lavori di un convegno all'università sulla figura dello statista e ha poi scoperto un monumento nella piazza dedicata all'Unione europea: «Quella di mio padre fu una scelta coraggiosa e vincente», ha ricordato Antonio Martino, ex ministro degli Esteri nel governo Berlusconi. Tra ali di folle in festa, gli striscioni di precari e disoccupati, l'inno nazionale e quello europeo, Ciampi si è poi trasferito a Palazzo Zanca, sede del municipio, dove ha incontrato ufficialmente le autorità della regione e della città alle quali ha «confidato» quello che ha definito «il problema che mi sta più a cuore»: «Il fatto che condizioni di pieno impiego siano state raggiunte in molte regioni d'Italia - ha spiegato - rende ancor più intollerabile alla nostra coscienza il fatto che in altre regioni, e tra queste la Sicilia, la disoccupazione soprattutto giovanile tocchi ancora punte molto alte».

Via d'uscita il Presidente non ne ha indicate ma ha citato un caso, quello del ponte sullo Stretto, per il quale entro il mese gli advisor dovrebbero dire se può essere costruito o meno: «Il ponte non può essere una favola senza fine - ha detto -, bisogna arrivare alle scelte. Bisogna vedere se il ponte serve, e allora bisogna andare incontro a questa scelta. Oppure si dica con franchezza che l'opera non è adatta. E' il momento di arrivare ad una conclusione, e una scelta definitiva». Per il Capo dello Stato sviluppo e infrastrutture devono andare di pari passo. Ma non c'è solo il ponte: «Ho letto una brutta frase su un giornale secondo il quale non servono le autostrade del sud perché si fanno pochi appalti. Vuol dire che quella è invece la strada giusta. Le nostre autostrade sono già strapiene e nessuno può pensare che tra dieci o venti anni si possano raddoppiare. L'avvenire dell'Europa è in un mare solcato da navi che trasportano autocarri e merci».

Sviluppo e infrastrutture, ha ripetuto il Capo dello Stato, ma non solo: «Una società matura e sicura della propria forza deve saper affrontare i propri problemi, deve facilitare e sostenere l'opera delle forze dell'ordine e della legge. Questa è una condizione necessaria per avviarsi con fiducia verso un nuovo corso», ha ribadito. «Il modello di sviluppo economico che era caratterizzato dalle Partecipazioni statali - ha aggiunto Ciampi - corrisponde ad una fase storica ormai superata. L'iniziativa privata, cui compete la proprietà e la gestione delle imprese, per potersi sviluppare ha bisogno innanzitutto di legalità e ordine e deve essere agevolata dalle amministrazioni locali». Parole che nella Sicilia delle mille contraddizioni suonano come un'esortazione e un auspicio.

IL DUELLO IN TV SUL MESSAGGIO DI PALAZZO CHIGI

Il Cavaliere: quello spot è una frode

E Amato gli risponde: ma senti chi parla...

polemica

Ugo Magri

NON era scoccato mezzogiorno, quando ieri Berlusconi s'è chiuso nel suo studio alla Reggia (così viene chiamata, affettuosamente, la sede di Via del Plebiscito). Ha convocato il portavoce Paolo Bonaiuti, e con l'aiuto di un esperto di videoregistratori hanno rivisto una, due volte Lino Banfi che nello spot di Palazzo Chigi racconta tutte le cose belle fatte dal governo per la famiglia, ignote agli italiani. Prima osservazione sgorgata dal cuore del Cavaliere: «Banfi è proprio bravo, un grande professionista, non c'è che dire». Seconda annotazione: «Che si tratti di pura propaganda a vantaggio del governo, anche qui non c'è il minimo dubbio». Terza considerazione: «Questo spot è una violazione assoluta della *par condicio*, gli monteremo contro un'iradiddio». E difatti nel pomeriggio, a margine di un convegno della Confapi, Berlusconi ha esternato tutto il suo sdegno per il «sopruso nei nostri confronti». L'ha definito «sopraffazione, sovercheria, frode». Ha denunciato «questa sinistra che, dopo averci messo il bavaglio sugli spot, ora ricorre alla stessa forma di comunicazione a noi vietata, e per di più lo fa utilizzando i soldi di tutti». In serata, nella Reggia e dintorni, perfino i più prudenti tra i consiglieri berlusconiani indossavano l'elmetto: «Se gliela passiamo liscia, Amato si sentirà in diritto di fare altri spot. Per cui si preannuncia una battaglia di dimensioni gigantesche...».

La controffensiva berlusconiana per ora concentra le bocche da fuoco sull'appuntamento di mercoledì, quando sul tavolo dell'Authority per le Comunicazioni finirà la richiesta di bloccare lo spot, presentata a tempo record da Marco Follini. L'argomento-clou è che nel '94, quando il governo Berlusconi lanciò una campagna analoga, scattò il divieto dell'allora Garante per l'editoria. «Sarebbe scandaloso se l'Authority non seguisse lo stesso metro», avvertono in via del Plebiscito. Dove, ovviamente, hanno messo in conto l'ipotesi malaugurata che invece lo spot ottenga semaforo verde. «In quel caso», promette Bonaiuti, «ne faremo il *leit-motiv* della nostra campagna. Diremo: per anni a sinistra ci mettono sotto tiro sulla storia degli spot, ci legano le mani e poi, quando siamo immobilizzati, cominciano a suonarcele...».

Il fatto è che, nel campo avverso, risuonano argomenti uguali e contrari. Amato viene descritto come «determinatissimo» ad andare avanti. Aveva vistato in anticipo lo spot, messo a punto dal responsabile della Comunicazione istituzionale Stefano Menichini: «Non è certo con queste armi», aveva pure sospirato il premier, «che potremo battere Berlusconi: siamo come la cavalleria contro i carrarmati...». Però la scelta di Banfi era calcolata, serviva a indirizzare il messaggio proprio a quei ceti cui si rivolge il Cavaliere. Insomma, Amato sapeva benissimo quel che faceva. E ora tiene botta. Tanto per cominciare, ha fatto dire in una nota, lo spot «ha il solo obiettivo di consentire alle fasce più deboli del Paese di usufruire delle agevolazioni e dei benefici stabiliti da leggi del Parlamento varate negli ultimi mesi. Proprio per questo», recita la nota, «c'è l'invito a informarsi presso un numero verde telefonico attivato presso il ministero della Solidarietà sociale». Peccato, si scaldano dalle parti del Cavaliere, che il numero verde compaia per poche frazioni di secondo, dopo una lunga elencazione delle gesta governative... Ma è un argomento, secondo Amato, che tutti possono usare, tranne Berlusconi: «Appare quantomeno paradossale», fa scrivere nella nota il presidente del Consiglio, «che certe critiche vengano espresse da chi in passato, trovandosi al governo, ha utilizzato i soldi pubblici non per informare i cittadini di nuove opportunità offerte dalle legge, in una logica di servizio, come avviene in questo caso, ma per propagandare la propria azione col timbro "fatto!"». Berlusconi non ci sta, e ribatte: «E' un'ipocrisia irraggiungibile, perché nel '94 le forze di opposizione potevano usare lo stesso mezzo, il che è a noi oggi impedito». Il leader del centro-destra denuncia che altri spot di governo sono in arrivo, su sicurezza nei posti di lavoro, telefono antiusura, Euro e legge Bassanini. Ma in fondo, uno solo lo allarma: quello del «bravissimo Banfi». Non fosse stato così bravo, chi mai avrebbe avuto da ridire?

«FATTO!» COSI' SILVIO TIMBRAVA IN TV GLI ATTI DEL SUO GOVERNO

ROMA. Una polemica sugli spot governativi era già scoppiata nel '94 all'epoca del governo Berlusconi, quando l'allora premier aveva lanciato una campagna televisiva per «rendere nota» l'attività del proprio governo.

Gli spot erano semplicissimi ed efficaci: compariva la scritta che indicava un argomento, poi una mano la timbrava. «Fatto», era lo slogan. Le opposizioni accusarono il governo di volersi fare pubblicità indebita ma le accuse più pesanti vennero proprio dall'«alleato» Bossi: «Chi è al governo - disse il leader leghista - non ha bisogno di pubblicità, non siamo mica al luna park. Berlusconi dia piuttosto il milione di posti di lavoro che aveva promesso. Il popolo è più intelligente di chi ha il toupet e la plastica facciale».

Il premier Berlusconi si difese affermando che gli spot non avevano nulla di propagandistico, ma che erano solo una informazione sulla attività governativa e che si erano resi necessari dal momento che i giornali non informavano correttamente i cittadini sulle cose realizzate dal suo esecutivo. **[r. i.]**

Il governo: è tutto legittimo

Banfi: viste le polemiche, non lo rifarei più

ROMA

«Palazzo Chigi sulla campagna pubblicitaria non convince, non meno come negli spot». Il presidente della commissione parlamentare di Vigilanza, l'alleato nazionale Mario Landolfi, non è stato affatto persuaso dalle spiegazioni di Palazzo Chigi che considera lo spot di Lino Banfi lecito in quanto non di propaganda dei provvedimenti del governo si tratterebbe, ma soltanto di un invito ai cittadini più deboli a informarsi presso un numero verde sulle nuove agevolazioni su cui hanno diritto. «Se l'intento è solo far conoscere le nuove leggi, bastava una comunicazione istituzionale conforme alla lettera della legge. Che bisogno c'era di Lino Banfi?». «Banfi è perfetto. Perché mai il governo deve essere per definizione un'immagine noiosa e repellente? - gli risponde il vice presidente della stessa Vigilanza, il verde Mauro Paissan -. Se l'obiettivo è informare le famiglie italiane sui nuovi diritti di cui godono, è giusto catturarne l'attenzione con un personaggio popolare».

L'attore protagonista di tanti film e anche di serie televisive amatissime come «Un medico in famiglia», pare insomma diventato il pomo della discordia. Lui si schermisce. «Non pensavo di essere un volto che, anche senza lifting, può essere così potente da influenzare il voto della gente», ironizza. Poi, aggiunge: «Viste le polemiche, non rifarei più quello spot o comunque ci penserei molto di più». Ma ormai è diventato, suo malgrado, il protagonista di un caso politico. Una vicenda che accende i riflettori sulla delicata questione della par condicio e della propaganda in periodo pre-elettorale.

Il Polo si è appellato all'Authorithy, che valuterà la cosa mercoledì prossimo. E Marco Follini non ha dubbi che il verdetto debba essere contrario. Il vicesegretario del Ccd ricorda come nel '94 il Garante abbia bocciato la campagna promozionale del governo Berlusconi stabilendo che quei messaggi non erano «di utilità sociale». «L'argomento è lo stesso, e una diversa conclusione sarebbe incomprensibile», asserisce sicuro.

La maggioranza è di parere opposto e se la prende col Polo. «Continuano a ingannare gli italiani e non vogliono che conoscano i provvedimenti concreti sulla famiglia perché hanno paura del governo che parla con i fatti», sostiene il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti. «Ci vuole una bella faccia tosta a criticare il governo da parte di chi ha sempre violato ogni par condicio», rintuzza il sottosegretario Vincenzo Vita. Il quale considera lo spot incriminato «nei confini della normativa».

Il consigliere di amministrazione della Rai in quota An Gianpiero Gamaleri ha già chiesto che del caso sia investito il cda Rai. «E' un fatto logico e scontato che il governo, per le cose che appartengano al Paese, si rivolga alla Rai», replica il ministro delle Comunicazioni Cardinale. Ma il fatto è che al Polo risulta che analoghe richieste siano giunte anche a Mediaset. E tutte che dopo la famiglia, ben altri siano i provvedimenti che il governo si propone di propagandare.

Insomma, il caso Banfi non si ferma qui. **[m. g. b.]**

«Sono pronto a montare subito un'iradiddio Deve intervenire l'Authority o è uno scandalo»

Sopra il leader della Casa delle Libertà Silvio Berlusconi

LE FRASI DELLO «SCANDALO» | COSA AVEVA DETTO IL CAVALIERE DUE MESI FA

«Ci sono moltissimi dubbi visti i magistrati che si occupano del caso Guarischi: il gip è Rossato, il pm è Napoleone. Soprattutto a Rossato guardiamo con estrema preoccupazione. Lo abbiamo già conosciuto, è uno di quelli che dovrebbe astenersi da qualunque situazione che riguarda chi lui considera avversari politici. E' il classico caso di giudice che non può essere imparziale».

«Non ci si può esimere da una commissione d'inchiesta su Tangentopoli»

«Bisogna andare alla ricerca della verità vera facendo un gran bucato»

«La stagione di Mani Pulite: un'operazione politica, un vero e proprio colpo di Stato che ha liquidato i protagonisti dei cinque partiti di radice democratica e occidentale che avevano governato il Paese per 50 anni, operazione fallita per l'impossibilità di concepire l'Italia, Repubblica democratica, come una Repubblica giudiziaria»

Silvio Berlusconi a Parigi il 28 settembre 2000

«Non vada al governo chi attacca i giudici»

Il presidente Anm contro Berlusconi, polemica fra i magistrati

Fabio Poletti
inviato a VENEZIA

Era stato un pessimo profeta. Aveva detto che senza tre televisioni, nessuno lo avrebbe ascoltato. Eppure a Giuseppe Gennaro, presidente dell'Associazione nazionale magistrati, è bastata una frase per scatenare un putiferio contro Silvio Berlusconi e dare la scossa a questo XIII congresso di Magistratura Democratica. Una frase che alle 9 e 30 del mattino cade quasi nel vuoto della Scuola di San Giovanni: «Non può andare al governo chi ha un rispetto delle istituzioni così basso da affermare che la magistratura dovrebbe fare il bucato al suo interno. E mi fermo qui, per non cadere in offese personali...».

Basta questo, per carità. Basta quella citazione di Berlusconi a Parigi lo scorso settembre, quando se la prese con una delle tante disposizioni del gip Rossato di Milano, a smuovere giudici e magistrati della corrente di sinistra della categoria, che poi sarebbero le cosiddette *toghe rosse*. Vittorio Borraccetti, segretario di Md, rivendica la paternità del messaggio a Berlusconi: «Avevo detto a Gennaro che l'Anm aveva fatto poco in difesa dei giudici... Berlusconi non è il nostro nemico, casomai è vero il contrario. Specialmente quando non riconosce che i magistrati sono indipendenti e pretende di essere diverso dagli altri».

In sala si parla di braccialetti elettronici - «Saranno anche la nuova palla al piede dei detenuti?» - e si tributano applausi, calorosi al solo nominare Bobbio e Galante Garrone e di rito al ministro Fassino e al suo decreto. Giovanni Palombarini, a sinistra della corrente di sinistra dei magistrati dice che «non basta lottare per la nostra autonomia, dobbiamo avere un ruolo critico all'involuzione della società».

I magistrati delle altre correnti moderate della corporazione, in visita ufficiale nella sala tutta stucchi, si accontentano dei lanci di agenzie con il discorso di Gennaro e tirano il freno a mano. Il segretario di Unicost Luigi Riello, smentisce il presidente dell'Anm pur facendo parte della stessa corrente: «Non tocca a noi dare patenti di paternità politica, è un diritto che spetta al popolo con il voto». Quello di Magistratura Indipendente Fausto Zuccarelli, segue la stessa linea: «Non ci interessa se al governo del Paese va Berlusconi o Rutelli, basta che tutelino la nostra indipendenza. Anche Berlusconi ha il diritto di criticare le sentenze. Noi siamo per il dialogo con chiunque, del centro, della destra o della sinistra».

Almeno da queste parti sono le uniche due voci fuori dal coro. I più moderati tra i magistrati, al massimo pensano che Gennaro sia stato fraintoso. Non è così, ribadisce: «Non so se sono io che abuso della Costituzione o piuttosto chi, al riparo dell'immunità parlamentare, dice che dobbiamo fare il bucato al nostro interno». Conferma che il suo obiettivo è proprio Silvio Berlusconi: «Certi attacchi non possono venire da chi si candida alla guida del Paese, non sono il massimo per uno statista...». L'unica precisazione, è a non strumentalizzare le sue parole: «Né io, né l'Anm siamo in campagna elettorale. Non parlo avendo altre finalità». E ai politici che chiedono la sua testa, risponde così: «Vedremo cosa pensano i magistrati...».

Le parole di Giuseppe Gennaro, danno il via libera agli attacchi contro Berlusconi e la politica del Polo. Nello Rossi, che siede al Csm per Md è tra i più decisi: «Un giudice imparziale non è un ostacolo da abbattere. E poi c'è una politica dell'intolleranza che non ci piace, a partire dagli extracomunitari. Non vogliamo una società monocromatica». Qualcuno, credendo nei sondaggi di Berlusconi e guardando all'aria che tira, si prepara al peggio: «Nel '26 ci siamo sciolti per non giurare al fascismo, potremmo rifarlo».

Altri, anche nelle parole di Giancarlo Caselli vedono un attacco diretto a Berlusconi. L'ex capo della procura di Palermo, oggi direttore della divisione penitenziaria del ministero, in realtà sta parlando del terreno di coltura della mafia: «L'Italia dei furbi, degli affaristi, delle impunità, si intreccia con l'Italia dell'indifferenza, del compromesso, della normalizzazione. Attaccare i magistrati, da quelli antimafia a quelli di Tangentopoli, per molti vuol dire fare una giustizia giusta».

I nomi e i cognomi li fa invece ancora Vittorio Borraccetti. Nella sua relazione di apertura del congresso aveva detto che «il conflitto di interessi in cui versa Berlusconi è un ostacolo alla democrazia». Oggi si ripete, e i toni sono ancora più duri: «Il problema non è che vada al governo il centrodestra, ma questo centrodestra. Se faranno leggi buone, diremo che sono buone. Ma per adesso vediamo solo il conflitto di interessi e quello che dicono sugli extracomunitari».

AVVOCATI OGGI CONVEGNO A PERUGIA

PERUGIA. Nuove regole per l'esame di abilitazione alla professione di avvocato. Lo chiede il Consiglio nazionale forense che, a Perugia, dedica oggi a questo tema un convegno al quale partecipano anche il ministro della Giustizia Piero Fassino e il ministro dell'Università Ortensio Zecchino. Il Consiglio nazionale forense auspica che l'esame di abilitazione non sia più «la sola modalità selettiva per l'accesso alla professione», ma che esso sia l'epilogo di un percorso formativo obbligatorio «riservato a laureati in possesso dei requisiti attitudinali e di studi e che si concluda con una verifica dell'acquisita competenza professionale nella quale confluiscano la conoscenza del diritto, le abilità tecniche per la sua applicazione e le regole dell'etica professionale». Nella presentazione del convegno il Consiglio nazionale forense chiede una «legge anticipatrice» sull'esame di abilitazione «poiché una società impegnata nella modernizzazione non può seguitare ad immettere nella professione forense ogni anno in gran numero avvocati abilitati con regole stabilite agli inizi del Novecento». [r. i.]

LE REAZIONI ALLO SCONTRO L'EX PM DEL POOL MANI PULITE E IL DIRETTORE DEL «FOGLIO»

ANTONIO DI PIETRO

«Non si possono prendere a schiaffi i magistrati per anni e poi stupirsi se qualcuno si muove In un Paese normale i giudici non parlano così, ma l'Italia non è più un Paese normale. Quello è un uomo pericoloso»

Antonio Di Pietro
ex leader del Pool
fondatore dell'«Osservatorio
per la legalità» e delle
«liste Di Pietro»

GIULIANO FERRARA

«Una sinistra disperata tenta l'ultima carta della guerra totale Non sta né in cielo né in terra un'ingerenza di questo genere nella battaglia democratica per la conquista del governo: è un incubo travestito da dichiarazione»

Giuliano Ferrara
ex ministro
nel governo Berlusconi
Fondatore e direttore
del «Foglio»

intervista
Guido Ruotolo

ROMA

«Ma quale interferenza E' solo legittima difesa»

LA dichiarazione del presidente Gennaro? Legittima difesa. Berlusconi è un individuo socialmente pericoloso e se vogliamo dire le cose come stanno, i magistrati con lui sono stati fin troppo garantisti». Il senatore Antonio Di Pietro, naturalmente, condivide le affermazioni del presidente dell'Anm contro Silvio Berlusconi.

Scusi senatore, ma quella di Gennaro non è una interferenza?

«Ma che interferenza. Non si può continuare a prendere a schiaffi una persona, anzi una moltitudine di magistrati, e poi dire: "Ma perché gridi?"».

Il presidente Gennaro ha soltanto replicato a un attacco?

«Gennaro ha agito per legittima difesa. In un Paese normale non si dovrebbe avere un Gennaro che parla in questo modo, ma in un Paese come l'Italia, che normale non è, meno male che c'è uno che parla così, altrimenti i magistrati sarebbero indifesi di fronte a chi li attacca tutti i giorni».

La presa di posizione del presidente dell'Anm arriva il giorno dopo la censura di Berlusconi da parte del Csm. Pura coincidenza?

«Io sono una persona che è stata sottoposta a un mare di accertamenti per colpa di Berlusconi. Mi piange il cuore pensando che mi sono dovuto dimettere dalla magistratura per fare il cittadino semplice, per non vivere l'essere un magistrato di successo in una condizione di conflitto di interesse. Non potevo inquisire chi poi incitava ad accusarmi».

Sta parlando di Berlusconi?

«Lui mi ha accusato di aver messo in galera persone innocenti. Non è possibile che questo personaggio voglia fare il capo del governo e nello stesso tempo si rifiuta di riconoscere uno dei tre poteri dello Stato: la magistratura».

Piano, senatore. Berlusconi non attacca tutta la magistratura...

«Lui non riconosce i magistrati di Milano e di Palermo perché sono quelli che procedono, che hanno proceduto contro di lui. E che colpa hanno se Berlusconi è uno che commette, che ha commesso reati? Lui non avrebbe riconosciuto quelli di Montenero di Bisaccia se avesse avuto delle imprese a Montenero di Bisaccia. Ma che ragionamento è questo? Lui dice di riconoscere tutta la magistratura ad eccezione di quella che è competente territorialmente nei suoi confronti».

Senatore, se Berlusconi risolvesse il conflitto di interessi, per lei i problemi sarebbero risolti?

«L'anomalia tutta italiana è che c'è un personaggio, Berlusconi, che non solo ha la proprietà di fatto di tutto il sistema dell'informazione privata televisiva e di una parte della carta stampata, non solo ha creato un suo movimento politico ma ha una sua storia di imprenditore che ha accettato la dazione di denaro nei confronti del sistema dei partiti per poterne trarre dei vantaggi. Questo non lo dico io, è scritto nelle sentenze All Iberian e Guardia di finanza. In entrambe le vicende processuali si è dimostrato che le accuse erano vere, Berlusconi è stato riconosciuto colpevole solo che è intervenuta la prescrizione».

Senatore Di Pietro, è proprio convinto che non c'è nessun accanimento nei confronti del Cavaliere?

«In via preventiva e preconcetta Berlusconi dice che la magistratura non lo può giudicare perché ogni volta che lo giudica fa un attacco politico nei suoi confronti. Non è colpa dei magistrati se Berlusconi imprenditore aveva il conto corrente All Iberian o dava le mazzette alla Guardia di finanza. Non è colpa dei magistrati se Berlusconi ha iniziato la sua attività con 22 società off shore, che ha aperto all'estero con soldi in contanti fatti versare da una casalinga pugliese. Chi si butta in politica non deve avere nulla da nascondere oppure, correttamente, si sottopone al giudizio della magistratura con serenità, cosa che Berlusconi non vuole fare, anzi non può fare».

intervista
Maria Teresa Meli

ROMA

«Dichiarazione pazzesca e grave errore politico»

ALLORA, Ferrara, secondo lei che cosa ha spinto Gennaro a fare quelle affermazioni?

«Mi sembra che quella dichiarazione si spieghi con la formidabile pressione esercitata sul presidente dell'Anm da Magistratura democratica, un'associazione sindacale fortemente ideologizzata e con un personalità politica spiccata. Ma quella dichiarazione rappresenta un grave errore. Non sta né in cielo né in terra che un potere che non ha una delega politica da parte del popolo italiano interferisca in questo modo nella battaglia democratica per la conquista del governo. E' pazzesco, non ho parole: quella del presidente dell'Anm è un incubo travestito da dichiarazione politica. Il punto vero è che si sta passando da un'aggressiva e robusta polemica politico-elettorale a un'altra cosa».

Ossia?

«Riemerge uno schema della sinistra italiana che sembrava definitivamente seppellito. Ed è sintomatico che riemerga dalla categoria dei magistrati con la pretesa di porre un limite di idoneità al governo. Ma vi sono anche altri segnali: per esempio, D'Alema che adesso scopre il cromosoma fascista di An. Insomma, una sinistra disperata - e la sinistra oggi è disperata - tenta l'ultima carta della guerra totale».

Ma chi potrebbe garantire che la campagna elettorale si svolga invece secondo le normali regole democratiche?

«Le regole possono essere rispettate se il presidente della Repubblica esercita il mandato di custode di una transizione ordinata e pacifica. Il primo dovere costituzionale del capo dello Stato è questo. Io penso che Ciampi abbia tutta la convenienza a ribadire in modo severo che in campo ci devono essere solo i giocatori politici, senza inaccettabili interferenze, tanto meno da parte di poteri che con la politica non c'entrano. Purtroppo ci si ritrova in questa situazione difficile anche per colpa della scelta forse obbligata ma non felice del governo Amato, dell'applicazione del teorema Gifuni secondo il quale la legislatura doveva proseguire. Se si fosse detto: l'esecutivo guidato da Amato fa la Finanziaria, punto e basta, poi si va alle elezioni a febbraio, non vi sarebbero tanti veleni e tensioni».

Veleni e tensioni che, però, a guardare la giornata di ieri ci sono, eccome.

«Certo sarebbe stato utile se il ministro di Grazia e Giustizia avesse invitato il presidente dell'Anm a non interferire. Ma Fassino un giorno si infila nell'ufficio di Berlusconi per accreditarsi come il più garantista di tutti, il giorno dopo va in direzione opposta».

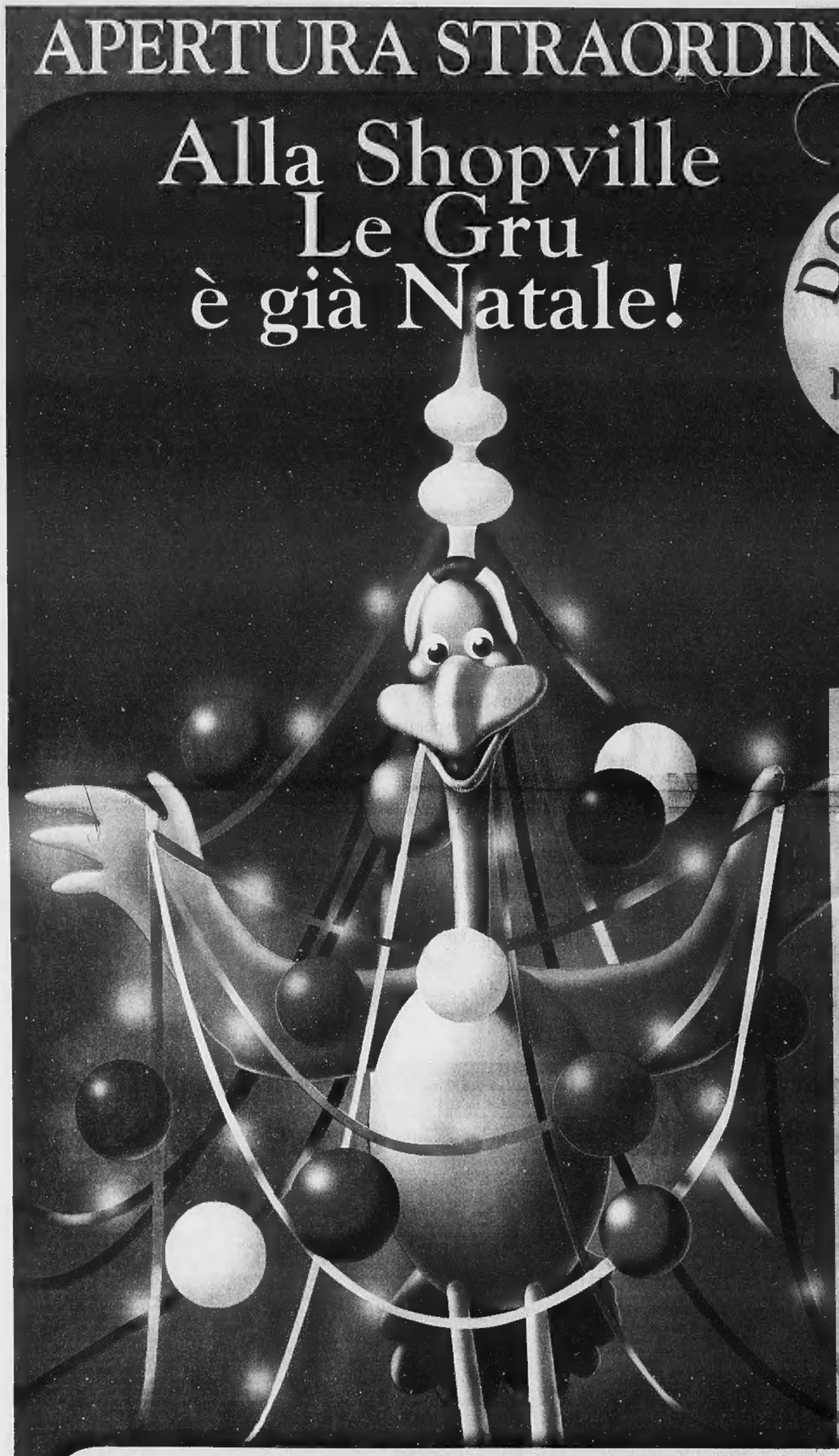
Allora si preannuncia una campagna elettorale cruenta?

«Io credo che ci sia una forte spinta, da parte dell'opposizione, a non cadere nelle provocazioni. E poi nel governo c'è un partito di persone con la testa sulle spalle. Spero che si facciano sentire».

APERTURA STRAORDINARIA

Alla Shopville
Le Gru
è già Natale!

DOMENICA 26 NOVEMBRE
dalle 9.00
alle 21.00



Il Centro Commerciale
Shopville Le Gru
Vi aspetta per trascorrere
insieme il periodo
più felice dell'anno.
Fino a Domenica
24 Dicembre
siamo sempre aperti
per proporvi
fantastiche idee regalo.
E dal 3 al 24 Dicembre
i più piccini
potranno parlare
con Babbo Natale in TV,
in collegamento diretto
dalla sua casa
in Lapponia.
Alla Shopville Le Gru
...è già Natale!

SHOPVILLE
LE GRU
Le Gru,
dove trovi di più?

Euromercato · la Rinascente · Breka · Disney Store · OBI · Bolo Bolo · Città · 180 NEGOZI

Tangenziale Sud di Torino • Uscita Corso Allamano

Orari di Apertura: Lunedì 12.30-22.00 • da Martedì a Venerdì 9.00-22.00 • Sabato 9.00-21.00

LO SCONTRO TRA I POLI | VIALE TRASTEVERE APRE UNO SPIRAGLIO PER IL DIALOGO

DE MAURO NON SBATTE LA PORTA

Resta appeso a un filo il dialogo tra i due poli sul tema della scuola. Ieri, a Verona, il ministero ha incontrato le associazioni di Province, Comuni e Regioni per fare il punto sulle riforme in cantiere. Su richiesta dell'assessore regionale piemontese Giampiero Leo, che rappresentava il presidente Ghigo, il ministro Tullio De Mauro (nella foto) ha promesso una convocazione a Roma degli assessori all'Istruzione «entro Natale», si è detto possibilista su un eventuale rinvio della legge sui cicli d'istruzione («se il Parlamento lo chiede») e non ha sbattuto la porta in faccia sul tema della parità scolastica

IL MINISTRO TOIA: DAL CENTROSINISTRA MILLE MILIARDI

«Nessuno autorizza la Casa delle Libertà ad atteggiarsi a paladina della scuola privata. Il centrosinistra non solo non è ostile al principio della parità scolastica, ma ha anche votato una legge con la quale eroga più di mille miliardi, in gran parte destinati alle scuole materne private». È quanto afferma il ministro dei rapporti con il Parlamento Patrizia Toia definendo «strano il comportamento di Formigoni che con un largo mandato, pari a circa sette famiglie su dieci, si attivi per favorirne solo una su dieci. Verrebbe da dire: ma quale battaglia del centrodestra per la libertà!».

Libri di testo, Storace attacca Mancino

«Mente». Il presidente del Senato: polemica rozza, non replico

Amedeo La Mattina
ROMA

«Ella mente... Ella è incredibilmente presidente del Senato... Ma per fortuna tra pochi mesi non sarà più al suo posto e comprenderà quanto le peserà la solitudine, non istituzionale, ma popolare». E' stato un attacco violentissimo, inedito, più personale che politico, quello scagliato ieri da Francesco Storace al presidente del Senato Nicola Mancino. Il *casus belli* esce fuori da quel vaso di Pandora che è ormai diventata la polemica sui libri di testo e rispetto alla quale la seconda carica dello Stato è intervenuto con una lettera - riservata - inviata a Storace il 16 novembre.

Nella missiva - resa pubblica ieri dal presidente della Regione Lazio, insieme alla sua durissima risposta - Mancino scriveva che «ci sono temi politici sui quali ci si può dividere e scontrare tra destra e sinistra, e argomenti, come quelli della libertà d'insegnamento, sanciti dalla Costituzione che dovrebbero essere patrimonio indiscusso di tutti». Dopo la decisione della Regione Lazio, contestava Mancino, «pretendere il silenzio delle istituzioni avrebbe avuto il significato di complicità»: «Mi sembra, perciò, francamente fuori luogo chiamare in causa il presidente del Senato per avere questi dichiarato che la parzialità della ricostruzione storica, che pure esiste, non si combatte con il sindacato di commissioni consiliari o parlamentari».

LA LETTERA DI MANCINO

Pretendere il silenzio delle istituzioni (sulla vicenda dei libri di testo n.d.r.) avrebbe avuto il significato di complicità. La ricostruzione storica contemporanea, che pure esiste, non si combatte con il sindacato di commissioni consiliari o parlamentari, ma con un maggiore impegno dei protagonisti del pluralismo culturale. Noto, purtroppo che basilari principi di democrazia e di rispetto delle diverse opinioni in campo non sono ancora patrimonio di tutti.

Nicola Mancino Presidente del Senato

Il presidente del Senato Nicola Mancino
Sopra a destra il presidente della Regione Lazio Francesco Storace

LA LETTERA DI STORACE

Ella mente, Signor Presidente quando afferma di credere in quel che scrive, perché sa bene che di quella parzialità non si discuterebbe senza l'iniziativa di un'assemblea libera, democratica, sovrana che non è stata coartata da alcuno. Ella mente (o dimentica) quando si riferisce a quel che ha sostenuto nei confronti nostri e miei. È lei, e non altri, ad aver definito (Ansa 12 novembre) «negativo e pericoloso il comportamento del Presidente della Regione Lazio Storace». Ella non è un leader di partito, onorevole Presidente (anche perché quando si cimentò fu sconfitto dal professor Battiglione). Ella è incredibilmente il Presidente del Senato della Repubblica e ha il dovere di rispettare - seconda carica dello Stato - le istituzioni più di chiunque altro. E lei che non ha rispetto delle altrui opinioni, è lei ad avere una diversa concezione non della democrazia, ma del potere, da esercitare in termini, quelli sì, assolutamente censori. Ma per fortuna tra pochi mesi Ella non sarà più al suo posto e comprenderà quanto le peserà la solitudine, non istituzionale, ma popolare.

Francesco Storace Presidente della Regione Lazio

Ci ha pensato su dieci giorni Storace prima di rispondere, soprattutto in che modo e con quali toni. E alla fine ha deciso la strada più dirompente, al limite del conflitto istituzionale, e che potrebbe determinare una reazione del Quirinale. Il che metterebbe in grave difficoltà Berlusconi, che ha fatto dei buoni rapporti con il Capo dello Stato un investimento politico. Ma, in ogni caso, questa sparata al vetriolo di un esponente istituzionale di An, è un'altra grana per il profilo moderato che Berlusconi cerca di accreditarsi in Italia e all'estero. Oltretutto, è proprio di questi giorni l'appello di Berlusconi per "ricambi politici sereni" e per una campagna elettorale dai toni morbidi. E invece Storace non sembra dello stesso avviso.

«Ella mente - dice Storace a Mancino - quando afferma di credere in quel che scrive, perché sa bene che quella parzialità oggi non si discuterebbe senza l'iniziativa di un'assemblea libera, democratica e sovrana, che non è stata coartata da alcuno». E ancora: «Ella non è leader di partito, onorevole presidente (anche perché quando si cimentò fu sconfitto dal professor Berlusconi). Ella è incredibilmente il presidente del Senato e ha il dovere di rispettare le istituzioni più di chiunque altro. Ma per fortuna tra pochi mesi...».

Mancino ha taciuto. Da Palazzo Madama, gli esterrefatti collaboratori, si sono limitati a dire che il presidente del Senato non intende replicare «a una rozza polemica, originata da una lettera di Mancino che doveva restare riservata e personale».

Lettera riservata? Macché ha controreplicato Storace: «E' ridicolo. Tra noi i rapporti possono essere solo pubblici». E poi, ha aggiunto, Mancino non è mica «un libro di testo, dunque può essere criticato». Dunque, «può essere criticato, soprattutto quando dismette la sua veste istituzionale per attaccare a testa bassa». Infine, se l'è presa con coloro che hanno difeso Mancino, definendoli «ipocriti che non vedono l'ora di liberarsene».

Già, a difendere ed esprimere solidarietà al presidente del Senato sono stati in tanti. Il segretario Cgil ha parlato di «volgarità e minacce», di «linguaggio oltraggioso e minaccioso». Per Cofferati «a un atto contro la libertà ne segue uno intimidatorio, frutto della stessa logica antidemocratica». Anche il nuovo leader della Cisl Pezzotta è intervenuto contro Storace: «Ha superato i limiti. La polemica deve rimanere nell'ambito del rispetto delle persone e delle cariche che ricoprono». Sono scesi in campo i ministri Mattarella e Toia, i quali hanno sottolineato «la mancanza del più elementare senso di responsabilità istituzionale». Per Castagnetti tutto ciò è la conferma «di quale pasta sono fatti gli "uomini nuovi" di An, compagni di strada di Berlusconi, che si ammanta di una patina moderata. Ma alla prima occasione i suoi alleati dimostrano, con atteggiamenti squadristici, chi sono e da dove vengono». Insomma, verso Storace è partito l'epiteto di «fascista», che usa «un linguaggio truce», come ha detto Mussi.

E nel centrodestra, chi ha difeso il presidente della Regione laziale? Nessuno, anzi c'è un imbarazzato silenzio. Tranne un suo fedelissimo, Gianni Alemanno - con il quale Storace guida la corrente di An chiamata «Destra sociale» - che ha eufemisticamente definito questo scontro al calor bianco un «legittimo scambio di opinioni». Per cui, Alemanno confessa di non aver compreso questi «attacchi livorosi e ipocriti...».

AL VERTICE DI BARCELLONA ARRIVA A SORPRESA ANCHE L'EX PRESIDENTE FRANCESCO COSSIGA

Le Regioni «debuttano» in politica estera

Ghigo: un nostro comitato medierà nei conflitti locali

dall'inviato a BARCELLONA

Presidente, posso presentarti il capo dei democristiani nel Sud?». Francesco Cossiga sorride. Il trentenne polista Raffaele Fitto, il più giovane presidente di Regione, anche: un po' impacciato (in passato, è vero, militò nella Dc) gli stringe la mano. Arrivano Ghigo, poi Errani e Antonione, altri «governatori» in fila per salutare - presentati dal consigliere regionale della Calabria, il cossighiano Paolo Naccarato - l'ex Capo dello Stato in missione a Barcellona. Si è appena concluso l'incontro tra i presidenti delle Regioni d'Europa con poteri legislativi, un meeting con una cinquantina di amministratori da dieci Paesi (fanno parte di un organismo del Consiglio d'Europa), e l'arrivo inatteso di Cossiga eccita tutti. L'abbraccio tra l'ex presidente e Jordi Pujol, il governatore della Catalogna che ha organizzato l'incontro, è caloroso, tra vecchi amici: «Trattatelo bene», dice Cossiga rivolto a governatori e giornalisti.

Poi i due spariscono, per partecipare, in un palazzo a poca distanza dalle Ramblas, all'insediamento del comitato direttivo dell'autorevole Istituto Catalano del Mediterraneo, un centro di ricerca nato dieci anni fa, del quale fa parte anche Cossiga. Oggi, alla sede della Generalitat, l'insediamento ufficiale, al quale parteciperanno anche il ministro degli Esteri spagnolo Josep Piqué, il sindaco di Barcellona Joan Clos, Michel Courtois per la Ue, oltre a ministri e ambasciatori di vari Paesi mediterranei. Barcellona è da sempre il crocevia di molti incontri, tutti nati intorno all'autonomia catalana, e lo dimostra anche il nuovo progetto di Europa delle Regioni partorito in questo summit.

Pujol ha stretto un patto con il presidente della Conferenza delle Regioni italiane, Enzo Ghigo, che dalla tribuna del meeting ha lanciato una proposta, apprezzata anche dal rappresentante dei Paesi Baschi, José Maria Munoa. «Le Regioni - ha detto Ghigo - devono essere al centro di un processo di unificazione europeo, ma non di secessione o di disgregazione degli Stati nazionali».

Giovedì sera per le vie di Barcellona si è svolta una grande manifestazione (con in testa Aznar, Pujol e Ibarretxe, capo dell'autonomia basca in testa), per protestare contro l'uccisione da parte dell'Eta dell'ex ministro spagnolo Ernest Lluch. Era un mediatore, un moderato. Ricordando quell'attentato, l'ultimo di una lunga serie che ha insanguinato la Spagna, con forza Ghigo ha sottolineato che «non si può e non si deve coniugare federalismo con secessione», e ha definito i «focolai etno-nazionalistici» come una «micidiale bomba ad orologeria». Ecco allora la proposta: laddove hanno fallito Bruxelles e i governi nazionali, agiscano le autonomie locali. «Si deve creare - ha detto Ghigo - un comitato per la prevenzione dei conflitti regionali, con il compito di offrirsi come mediatore tra le parti».

Prende forma così una politica estera delle Regioni, sostenuta con interesse dai governatori (questi sì, con poteri veri) che sono intervenuti nei due giorni di dibattito, dal vice-premier scozzese Jim Wallace, al tirolese Wendelin Weingartner, al belga vallone Jean-Claude van Cauwenberghe.

Gli italiani erano i più rappresentati, con Formigoni (Lombardia), Martini (Toscana), Antonione (Friuli), Biasotti (Liguria), Fitto (Puglia), oltre al vicepresidente nazionale Errani (diessino, dall'Emilia) e a Ghigo. Sia Formigoni sia Errani hanno chiesto, prima del vertice di Nizza, la riforma del Comitato delle Regioni presso l'Unione Europea, in modo che diventi interlocutore reale di Parlamento e Commissione.

[g. pa.]

Francesco Cossiga con il leader catalano Jordi Pujol (foto La Vanguardia). Sotto Ghigo

Pujol: «La nuova via al federalismo Resti a noi un terzo di tutte le tasse»

intervista
Gigi Padovani
inviato a BARCELLONA

JORDI Pujol, al potere dal 1980, è una sorta di monumento vivente alla lotta per l'autonomia: Ma è anche un modello di moderazione ed equilibrio: ha sempre utilizzato i voti per la coalizione che guida, Convergencia i Unio (Ciu), come merce di scambio per sostenere i governi di Madrid ed ottenerne favori alla sua terra. Per due giorni, Pujol ha raccolto a Barcellona i presidenti delle Regioni europee, per rilanciare il suo modello in vista del vertice di Nizza. Ed ecco la nuova strategia catalana: guardare a Bruxelles, oltre che a Madrid. Soprattutto ora che ha perso la carica di «viceré di Spagna», dopo che Aznar non deve più chiedergli i voti per il governo, mentre a lui, per la finanziaria catalana, serve il sostegno dei Popolari.

Presidente Pujol, quali sono gli obiettivi del movimento delle Regioni prima del vertice di Nizza?

«Chiediamo la riforma del Comitato delle Regioni dell'Ue, la possibilità di accedere al Tribunale di Giustizia europeo, l'estensione del principio di sussidiarietà anche a noi, la partecipazione diretta alle decisioni comunitarie e il riconoscimento di lingue minoritarie e diversità culturali».

Sa che oggi in Italia si parla di federalismo alla spagnola e di modello catalano?

«Noi pensiamo che il nostro esperimento sia riuscito abbastanza bene. Tentiamo di rendere ancora più alto il livello dell'autonomia, certo non siamo completamente soddisfatti. Ma è una esperienza interessante, pacifica, che ha combinato il benessere, l'identità catalana, la convivenza, la coesione sociale, la capacità di vivere insieme tra sei milioni di persone non tutte della stessa origine. Siamo riusciti a farlo senza chiuderci in noi stessi, restando aperti alla Spagna, all'Europa, al mondo».

Nel 1993 lei ottenne dal socialista González il 15% dell'Irpef, nel '96 da Aznar il 30. Sa che in Italia qualcuno vorrebbe far gestire alle Regioni il 70% del reddito prodotto? Cosa ne pensa?

«Noi siamo riusciti a rendere migliori le nostre finanze. Però qui abbiamo capito che non possiamo avere un terzo soltanto di una tassa, quella sui redditi personali (l'Irpef in Italia). Può essere pericoloso. Perciò, ora chiediamo una partecipazione a tutte le tasse: risponde meglio allo sforzo economico di una regione».

E fino a quanto vuole arrivare?

«Non è questo il punto. Stiamo discutendo con il governo per cambiare il sistema. La Catalogna è molto dinamica, ma i nostri bilanci non corrispondono a questo sviluppo. Anche sul piano politico chiediamo più poteri a Madrid».

Ha letto il rapporto dell'Osservatorio Ue sui fenomeni di xenofobia? Il presidente Jean Kahn punta il dito su Bossi, dice che è un pericolo come Haider in Austria.

«Non ho letto quello studio. So che la Catalogna è un Paese che ha ricevuto tanti immigrati, che siamo sempre riusciti a integrare. Come chi è arrivato qui dall'Andalusia per trovare lavoro, una generazione fa. Ora avremo un'altra ondata di extracomunitari del Nord Africa, delle Filippine, del Sud America. Ancora una volta ci sarà una politica aperta di integrazione. Pensiamo che un cittadino sia catalano non per il sangue o per i suoi antenati, ma perché vive e lavora in Catalogna. Anche se riteniamo importanti le radici: la tradizione, la storia, l'identità. Purché non diventino uno strumento di esclusione».

«Non basta trattenere all'origine solo il 33% dell'imposta sui redditi personali Bossi? Ha altri atteggiamenti rispetto a me»

Bossi, il leader della Lega in Italia, non la pensa così.

«Non conosco Bossi. Penso che lui abbia un altro atteggiamento. La nostra scelta è sempre stata molto inclusiva».

Lei si è sempre battuto contro la violenza, come dimostra anche la manifestazione di giovedì sera che ha portato un milione di persone in piazza contro il terrorismo. Ora però l'Eta sembra di nuovo forte. Come mai?

«Quello è un altro problema, non c'entra con l'immigrazione e con il razzismo. Io difendo il mio modello: la lingua, la storia, le istituzioni della Catalogna, nella cornice spagnola. Ha visto questo convegno, era aperto a tutta Europa. Vogliamo combinare tutto questo con la difesa della nostra identità».

LA RAPPRESAGLIA | LE TAPPE DI UNA TRAGEDIA NATA DALL'OCCUPAZIONE TEDESCA

L'AZIONE

La partigiana Carla Capponi fu protagonista, con altri quindici compagni, dell'agguato del 23 marzo 1944 in via Rasella contro una colonna di soldati tedeschi. La bomba provocò la morte di 33 soldati tedeschi del battaglione Bozen e di alcuni civili.

KAPPLER

All'agguato dei partigiani in via Rasella seguì la repressione nazista. Per rappresaglia i gerarchi tedeschi, su ordine del colonnello Herbert Kappler, ordinarono la fucilazione di 335 persone alle Fosse Ardeatine

LE ACCUSE AI GAPPISTI

Dal 1996 al '98, l'attentato di via Rasella è tornato nel mirino della Procura di Roma, che ha aperto un'inchiesta (poi archiviata) ipotizzando il reato di strage. Tra gli indagati figuravano gli ex gappisti Balzamo, Bentivegna e la stessa Carla Capponi

L'ULTIMO RICORSO

Nel '98 il gip di Roma archivia l'accusa di strage, ma nella motivazione scrive che l'attentato poteva essere configurato come strage e non come «atto di guerra». Contro la sentenza i tre gappisti presentano ricorso, che viene accolto dalla Cassazione

Morta «Elena», la partigiana di via Rasella

L'agguato scatenò la strage nazista delle Ardeatine

È morta ieri, all'età di 82 anni, Carla Capponi: fu protagonista, con altri 15 partigiani, dell'agguato del 23 marzo 1944 in via Rasella contro una colonna di soldati tedeschi. I morti furono 33, i feriti alcune decine. A quell'agguato seguì la repressione nazista, con l'eccidio delle Fosse Ardeatine: 335 detenuti politici furono uccisi in una cava alla periferia di Roma.

Medaglia d'oro al valor militare, venne eletta deputato del Pci per più legislature e fu componente della commissione Giustizia di Montecitorio.

clamorosa azione. Quando cioè, dopo aver trascinato e deposto quattro ordigni Brixia in un finto carrettino della Nettezza Urbana, «Elena» aveva preceduto, coprendogli le spalle, il futuro marito Sasà Bentivegna a via Rasella; e insieme avevano atteso l'esplosione e via giù, trafelati, per via Quattro Fontane. Nel parapiglia, di fronte ad alcuni poliziotti, lei aveva dovuto tirare fuori la pistola, rubata mesi prima in autobus a una guardia repubblichina, e minacciarli.

La sera, in un appartamento «sicuro», Bentivegna giocava a scacchi: mentre «Elena» - l'ha ricordato pure Enzo Forcella per chiarire quanto fosse centrale la letteratura per quella generazione di combattenti - aveva scritto una lunga poesia che aveva l'unico senso di scaricare la tensione, l'angoscia, il dramma di quell'azione che avrebbe creato - com'era nella logica della rappresaglia nazista - un'altra strage.

Fino all'ultimo gliela caricarono addosso, nonostante la decorazione e il grado di capitano. In tempi recenti ci fu anche una causa giudiziaria, archiviata. Nel 1997, alle Fosse Ardeatine, trovarono due manichini di cartone impiccati con dei cartelli: «Capponi» e «Bentivegna».

Carla era nata da una famiglia borghese, figlia di un ingegnere antifascista di Ascoli Piceno. Così antifascista da tirarle una sberla perché lei, a 13 anni, aveva partecipato a una gara fascista di nuoto. Dopo la battaglia di Porta San Paolo era entrata nei Gruppi di Azione Patriottica del Pci, con Bentivegna, Trombadori, Carlo Salinari, Giulio Cortini, Pasquale Balsamo, la Regard e la Musu. Una storia che lei stessa ha raccontato in un libro di memorie uscito pochi mesi orsono: «*Con cuore di donna*» (Il Saggiatore).

Nella sua Storia della Resistenza romana, Enzo Piscitelli annota diverse imprese della giovanissima «Elena», e tutte danno l'idea di un coraggio straordinario, oggi si direbbe ai limiti della vocazione suicida. Ma allora era, più semplicemente, un fatto di convinzione e disperato eroismo. E comunque: una sera del dicembre 1943, lancia una bomba a mano su un'automobile davanti all'hotel Flora di via Veneto, sede del comando germanico; sempre lì a via Veneto, ma in pieno giorno, spara contro l'auto del federale fascista Pizzirani; sempre prima dell'azione di via Rasella, vicino al Colosseo, «provoca da sola l'incendio di un autocarro tedesco con rimorchio, carico di fusti di benzina e diretto al fronte di Cassino».

Vive nascosta in una cantina carbonaia sul Colle Oppio; mangia quattro giorni alla settimana; prende la tisi e la medaglia d'oro. Nella motivazione, riletta oggi, colpisce la frase: «Con le armi in pugno». Quando finisce la guerra il partito la manda in sanatorio al Nord. Sull'aereo, fra turbolenze e vuoti d'aria, è terrorizzata. All'aeroporto l'attende Elio Vittorini, che vedendola bianca come un cencio le chiede se erano peggio i nazisti. Risponde: «Era un'altra paura».

In sanatorio organizza i malati e scende in lotta per ottenere un trattamento migliore. Il Pci la fa eleggere in Parlamento per tre legislature. A lungo consigliere comunale a Roma, dirigente Anpi, oltre che delle associazioni d'amicizia Italia-Urss, Italia-Cina e Italia-Corea. Se ne va un personaggio d'altri tempi, difficili anche da giudicare.

Carla Capponi, medaglia di battaglia «Elena»

ritratto

Filippo Ceccarelli

«Io vado» disse Carla fra le proteste della madre. Prese la porta e arrivò a Porta San Paolo, dove già erano iniziati i combattimenti. Era il 9 settembre del 1943 e lei aveva poco più di 20 anni. Bellissima.

Tornò a casa con un carrista ferito. L'aveva tirato fuori dal carro mentre arrivavano i tedeschi, sparando dalla via Ostiense. Poi l'aveva deposto dietro un cespuglio, e infine «me lo misi sulle spalle».

Quale altro peso si è posta sulle spalle Carla Capponi, nome di battaglia «Elena» (come poi ha chiamato sua figlia), nella sua lunga vita, e tuttavia così terribile e intensa in quegli anni dei Gap e della guerra partigiana nella capitale.

E' scomparsa a 81 anni. Com'è abbastanza ovvio, le biografie la inchioderanno - come del resto già accadeva in vita - alla sua più

L'ex caporale Misha Seifert ha 76 anni e vive in Canada. Non è mai stato sentito ma ora rischia l'estradizione

Ss «boia di Bolzano» condannato all'ergastolo

E' responsabile di efferate torture e di 18 omicidi nel lager altoatesino

Brunella Giovara

E' stato un carnefice. Un sadico, un boia. Ieri il tribunale militare di Verona l'ha condannato all'ergastolo: Misha Seifert, caporale delle SS, responsabile del controllo delle celle nel lager di Bolzano, imputato di 18 omicidi. Oggi ha 76 anni, vive da pensionato in Canada assieme alla moglie, e della giustizia italiana non gli importa niente.

Ma rischia l'estradizione, e anche l'espulsione. Il Canada ha mandato un osservatore, e ha seguito con grande attenzione il suo processo, perché «la nostra politica è che il nostro Paese non sarà un paradiso sicuro per criminali di guerra riconosciuti», ha dichiarato Terry Beitner, direttore dell'Unità per i crimini di guerra del dipartimento di giustizia.

Da ieri, Seifert è «riconosciuto» per quello che è: un nazista che infieriva su detenuti indifesi, che sgozzò una prigioniera ebrea, violentò una donna incinta e poi la uccise. Uno che provava grande piacere nel torturare gli uomini con il fuoco, e si divertiva molto, assaporava la sofferenza delle sue vittime.

I 18 casi di omicidio ricostruiti dalla procura militare di Verona sono probabilmente solo una parte dei suoi delitti. Ma sono costati una grande fatica di ricerca documentale e di persone, 55 anni dopo i fatti. I testimoni sono oggi persone anziane, che hanno affrontato coraggiosamente il dovore di ricordare quanto subirono e videro, negli anni 1944 e 1945, nel lager di Bolzano.

Nella Muscagni: «Impossibile dimenticare lui e il suo amico Otto: agivano come padroni di vita e di morte sui confinati nel blocco delle celle». Ada Buffolini: «Il blocco E, quello dei pericolosi, era allucinante: l'aria era ammorbata dalla puzza della cancrena, nessuno poteva portare aiuto ai feriti». Berto Perotti: «Ho assistito alla fucilazione di un uomo». Nella Lilli Mascagni: «L'ho visto uccidere un ragazzo di Bergamo, pestato a sangue e poi squartato con un pezzo di vetro». Marisa Scala: «Ho assistito alla tortura di un ragazzo: gli hanno infilato le dita negli occhi. Erano delle bestie, lui e il suo socio Otto Sein».

Partigiani, sacerdoti, uomini di cultura, fascisti dissidenti, zingari, ebrei, donne e uomini rastrellati e portati a Bolzano, prima tappa verso i campi di sterminio della Germania e della Polonia. «Un ventenne esaltato, già accusato dalle SS di diserzione, preso e costretto a fare il carceriere», l'ha definito Massimo Ruffo, uno dei suoi legali d'ufficio.

L'avvocato Ruffo ieri ammetteva che «più di quanto è stato fatto per difenderlo, non si poteva fare». Seifert non ha mai risposto ai suoi telegrammi, nessun italiano l'ha mai sentito. Di lui circola una foto, scattata dai giornalisti del «Vancouver Sun»: un vecchio in buona forma, in giubbotto e cappellino da baseball.

Peccato averlo rintracciato così tardi, e cioè solo tre anni fa, si è rammaricato il procuratore militare Bartolomeo Costantini. Ma il suo fascicolo - numero 1250/46 - è rimasto inspiegabilmente dimenticato in un armadio della Procura di Roma. Chiuso a chiave, e con le porte rivolte contro il muro.

Ppi, era direttore

Rosi Bindi lascia il «Popolo»

ROMA

Rosi Bindi lascia la direzione del «Popolo», il quotidiano del Ppi. E spiega le ragioni della sua scelta in un editoriale che compare oggi sul giornale di piazza del Gesù.

Nell'articolo - intitolato «Le ragioni di un passo indietro» - la Bindi annuncia di aver preso questa grave decisione per la concreta impossibilità di puntare al rilancio del quotidiano.

«Le nostre ambizioni e i nostri sacrifici - spiega - cozzano con le ultime gravi decisioni del consiglio di amministrazione, prese senza neppure consultarmi, di avviare una nuova ristrutturazione preludio a mio avviso di un ulteriore impoverimento del giornale. E così invece di pianificare il rilancio, di investire in uno dei pochi strumenti di comunicazione politica di cui dispone il partito, si sceglie di mettere il giornale su un binario morto dimezzando le pagine e riducendo le professionalità. Ho chiesto al segretario di sollevarmi da questo incarico dopo aver constatato la perdurante impossibilità di condurre a buon fine un'operazione di rilancio e di riassetto della testata».

L'esponente del Ppi ricorda, oltre ai problemi organizzativi, anche gli impegni politici: abbiamo «incoraggiato la novità della Margherita prima ancora del suo esordio, valorizzato il contributo dei Popolari nel centrosinistra e accompagnato l'azione riformatrice del governo, abbiamo sostenuto la candidatura di Rutelli e aperto le pagine del giornale a nuovi contributi. Abbiamo insomma cercato di disegnare un nuovo vestito mentre indossavamo ancora quello vecchio».

I redattori spiega un comunicato diffuso in serata - «apprendono con sconcerto dall'editoriale di Rosy Bindi le sue improvvise e inaspettate dimissioni dall'incarico di direttore politico. Poche righe che per i giornalisti del Popolo rappresentano l'unica comunicazione di un evento particolarmente preoccupante». [Ansa]

Il Cdr a De Bortoli

La Palombelli al Corriere? «No, grazie»

ROMA

Se la collaborazione di Barbara Palombelli «dovesse diventare realtà, sarà nostro dovere chiamare tutti i nostri colleghi ad esprimere un giudizio pubblico sulla vicenda».

Con una lettera inviata al direttore Ferruccio De Bortoli il primo novembre, il comitato di redazione del «Corriere della Sera» ha espresso dissenso per l'imminente collaborazione della collega giornalista con la testata. Si tratterebbe una rubrica su «Io donna» e articoli di costume e società sulle pagine del quotidiano, ipotizzata a partire dalla metà del gennaio 2001.

Il comitato di redazione del «Corriere della Sera» motiva il suo dissenso facendo propria la stessa motivazione con cui la stessa Palombelli, attraverso il suo sito Internet, annunciò di voler lasciare la rubrica su «Repubblica»: ovvero, lasciare colleghi e lettori liberi da condizionamenti durante la campagna elettorale del marito Francesco Rutelli, candidato premier del centro-sinistra.

«Come ti abbiamo già detto a voce - scrive nella sua lettera il comitato di redazione al direttore - i bei gesti non sono gratis. Se la collega avesse detto che lasciava Repubblica per venire al Corriere nessuno avrebbe detto niente. Ma così non è stato. I nostri lettori hanno gli stessi diritti di quelli di Repubblica. La collega Palombelli ha fatto il bel gesto, è giusto che ora si prenda le sue responsabilità. Se la collega Palombelli avesse scritto che lasciava "Repubblica" per venire al "Corriere", nessuno avrebbe avuto da ridire. Ma così non è stato.». [Agi]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 22 NOVEMBRE 2000

Addis Alessio; **Boussad** Walid; **Bovero** Gloria; **Bozzo** Gianluca; **Cannavò** Luca; **Capuano** Andrea; **Cardaci** Simona; **Cimino** Gabriele; **Consiglia** Riccardo; **D'Amelio** Andrea; **Daghero** Michela; **Data-Blin** Margherita; **Di Giorgio** Mattia; **Di Modugno** Davide; **Ferri** Allegra; **Gangi** Noemi Michela; **Givone** Edoardo; **Grumeza** Nicholas Richard; **Gzady** Omar Yassine; **Ianno** Aurora Maria; **Italiano** Pietro; **Lombardo** Luca; **Ludovico** Ivan; **Malara** Lorenzo; **Padovani** Emanuele; **Pretti** Matteo; **Tesio** Francesco; **Tibone** Gregorio; **Tumolo** Alessia; **Vece** Francesca; **Vece** Edoardo; **Venera** Giorgia.

MORTI DENUNCIATI IL 22 NOVEMBRE 2000

Bosio Aldo, anni 78, Alessandria; **Rinaldi** Anna, a. 85, c.so Regina Margherita 151; **Asinardi** Nicola, a. 79, corso Vercelli; **Massa** Margherita, a. 97, corso Vittorio Emanuele 164; **Benevenuta** Giuseppe, a. 74, Medicina Legale; **Demuro** Pierpaolo, a. 25, Medicina Legale; **Beltrame** Edda, a. 72, Ospedale Amedeo di Savoia; **Cazzaniga** Ida Diletta, a. 81, Ospedale Cottolengo; **Goy** Raffaele, a. 72, Ospedale Giovanni Bosco; **Ballatore** Giuseppe, a. 76, Ospedale Giovanni Bosco; **Quatrocchio** Maddalena, a. 77, Ospedale Giovanni Bosco; **Bulgarelli** Vico, a. 83, Ospedale Maria Vittoria; **Diano** Lisetta, 8 mesi, Ospedale Maria Vittoria; **Di Gloria** Vincenza, a. 85, Ospedale Maria Vittoria; **Bancone** Michele, a. 97, Ospedale Maria Vittoria; **Tomasino** Consiglio, a. 76, Ospedale Martini; **Mezzano** Matilde, a. 72, Ospedale Martini; **Gagliardi** Costantino, a. 71, Ospedale Martini; **Triacca** Piera, a. 88, Ospedale Martini; **Gemmini** Guerrina, a. 79, Ospedale Martini; **Aprano** Filiberto, a. 84, Ospedale Maurizjano Umberto I; **Marraffa** Attilio, a. 55, Ospedale Molinette; **Milanesio** Carlo, a. 47, Ospedale Molinette; **Filè** Lucia, a. 72, Ospedale Molinette; **Ferrero** Giorgio, a. 88, Ospedale Molinette; **Pugliese** Francesca, a. 85, Ospedale Molinette; **Tomas** Umberto, a. 75, Ospedale San Luigi; **Carnella** Graziella, a. 67, Ospedale San Luigi; **Battistella** Maria, a. 67, Ospedale San Vito; **Ghivarello** Maria, a. 86, Residenza Sanitaria Assistenziale; **Congiu** Francesco, a. 43, Strada delle Cacce 126; **Soldi** Guido, a. 77, via Castellamonte 39; **Vergnano** Mario, a. 91, via Domodossola 23; **Lobascio** Francesco, a. 48, via Montello 3; **Passeri** Duilio, a. 66, via Nizza 111; **Martinez** Ermenegilda, a. 98, via Nizza 15; **Fossati** Carlo, a. 94, via Vico.

Nati 32 - Morti 37

NECROLOGIE

TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 8,45**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 8,25**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

Con tutti i conforti della fede è mancato a Dio e alla cara figlia Giulia

Gino Baudino

Ne annunciano ai tanti che l'hanno conosciuto ed amato la moglie Marialuisa, i figli Margherita con Alberto Vitaloni, Pino con Alberta Querirolo, Paolo con Emi Prono, i nipoti Giovanni, Vittoria, Federica, Paola, Giorgio, Matteo, Luca, Alessandra e Sofia. Un ringraziamento particolare agli amici medici Stella Stralla Consoli e Santià, e a don Amedeo e monsignor Micchiardi. Funerali oggi 25 ore 14 parrocchia Crocetta.

— Torino, 24 novembre 2000.

O.F. La Cattolica S.a.s. - Tel. 011-500366

Clotilde ed Ettore Florio, Bianca Querirolo, Elsa e Aldo Prono, ricordano con tanto affetto il caro GINO.

I Dipendenti della Gino Baudino S.n.c. ricordano onestà e capacità del loro primo TITOLARE.

I Dipendenti della Rico S.r.l. sono vicini alle famiglie Baudino e Vitaloni per la perdita del caro nonno

Gino Baudino

— Torino, 24 novembre 2000.

Pierluisa Pautasso; Annamaria, Pier Giorgio e Guido Micchiardi partecipano con il ricordo e con la preghiera al dolore della famiglia Baudino per la scomparsa del papà GINO.

La famiglia Orecchia, profondamente addolorata partecipa al lutto dei familiari del carissimo amico GINO.

Caro AMICO sarai sempre nei nostri cuori. Pino e Tina.

AI MAESTRO DI VITA al «PADRE» all'AMICO il mio perenne ricordo e ringraziamento Francesco e famiglia.

Rosa con Alberto e Lucetta partecipa commossa al dolore della famiglia Baudino.

E' improvvisamente mancato

Giuseppe Massocco

Con dolore indicibile, ma fieri di averlo avuto come marito, padre e nonno lo annunciano la moglie Rina, le figlie Margherita, Mirella, Chiara con i mariti Aldo, Maurizio, Massimo e i figli Dario, Giuseppe, Angela, Alessio, Mavie, Emanuele. Funerali in Torre Pellice, parrocchia S. Martino sabato 25 novembre ore 10,30.

— Torre Pellice, 24 novembre 2000.

Ricordano

Giuseppe Massocco

sorella, fratelli e nipoti.

— Torino, 25 novembre 2000.

Riposa finalmente in pace

Domenico Borgarello

Lo annuncia la figlia Bruna con il marito Mauro ed il figlio Andrea. Dopo la benedizione impartita presso il convitto «Principessa Felicita di Savoia» via Principessa Felicita di Savoia, 8 Torino, la salma sarà trasportata a Vigevano, dove alle ore 16,00 sarà celebrata la S. Messa presso la cappella cimiteriale. Si chiede di non inviare fiori ma di devolvere eventuali offerte in memoria all'Associazione di volontariato «La Fucina» - via Gioia, 49 Vigevano.

— Vigevano, 24 novembre 2000.

È tornato alla casa del Padre

Giuseppe Gentile

Ne danno triste notizia la moglie Dina, i figli Marco e Mariagrazia con Luca. Il funerale avrà luogo sabato 25 alle ore 14 presso la parrocchia Madonna di Pompei. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 24 novembre 2000.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

Giuseppe Gentile

— Torino, 24 novembre 2000.

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA.

L'Ufficio Correttori partecipa al dolore dei familiari.

Clara Ferrero Ventimiglia è vicina a sua nuora Marina con grande affetto per la perdita del padre

CONTE

Camillo Cavalli d'Olivola

— Torino, 24 novembre 2000.

Partecipano commossi al dolore di Carmen e Clara per la scomparsa del

CONTE

Camillo Cavalli d'Olivola

gli amici:

Giacomo Evelina Enrico Matelda Romanini

Pietro Ludovica Satta

Bruno Daniela Pantosti

Gianni Marika Sola

Maurizio Milena Girardi.

— Torino, 24 novembre 2000.

La famiglia Recchi partecipa con molto affetto al grande dolore di Marina per la scomparsa del padre

CONTE

Camillo Cavalli d'Olivola

— Torino, 24 novembre 2000.

CONTE

Camillo Cavalli

Clara, Gian Piero e Maria Rosa partecipano al dolore di Marina.

— Torino, 24 novembre 2000.

È mancata

Luigia Garrone ved. Casale

L'annunciano figli, nuore, nipoti. Funerali oggi ore 14 parrocchia Santa Monica.

— Torino, 25 novembre 2000.

Mina, Ugo e Fabio sono vicini a Marco e Piergiorgio in questo triste momento.

Alda, Maurilio Gigo
Mariateresa, Franco Bruno
Flora, Aldo Cannarozzi
Bruna, Luca Fissore
Francesca, Fulvio Gonella
Cati, Roberto Monti
Enrica, Piergiorgio Rabino
Maria Grazia, Aldo Roncarolo

sono affettuosamente vicini a Marco e Franca.

Partecipano al dolore di Marta per la perdita della madre

Lucia Sollazzo Bargis

gli amici e colleghi
Rita e Giovanni Conso
Gabriella e Pigi Algostino
Dina e Mario Chiavario
Fulvia Conti
Grazia e Mario Deganello
Donatella e Paolo Ferrua
Barbara Lavarini
Rosanna e Ugo Musso
Elisa Rubiola
Rita e Metello Scaparone
Cristina e Giampi Voena.

— Torino, 24 novembre 2000.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia
Hervé Belluta
Francesco Caprioli
Marzia Finotto
Serafino Nosengo
Barbara Piattoli
Pierpaolo Raiteri
Laura Scomparin.

Giorgio Armani profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Lucia Sollazzo

— Milano, 24 novembre 2000.

La Giorgio Armani Spa e Consociate partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Lucia Sollazzo

— Milano, 24 novembre 2000.

Lucia Mari partecipa commossa.

Il Rettore, il Pro-Rettore, il Senato Accademico, il Consiglio di Amministrazione, il Preside della Facoltà di Giurisprudenza, il Corpo Accademico, il Dipartimento di Scienze Giuridiche ed Economiche e il Personale dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale «Amedeo Avogadro» partecipano al dolore della prof.ssa Marta Barni, già preside della Facoltà di Giurisprudenza, per la scomparsa della mamma

Lucia Sollazzo

— Vercelli, 24 novembre 2000.

Il Presidente Agostino Re Rebaudengo, il Direttore Massimo Castri, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, l'Assemblea dei Soci, il Personale ed i Collaboratori del Teatro Stabile di Torino partecipano con profonda commozione al dolore dei familiari per la scomparsa di

Ubaldo Cervi

ricordando le doti di grande professionalità, umanità e passione nelle infinite ore dedicate al teatro.

— Torino, 24 novembre 2000.

Cristianamente è mancata

Nelly Tallia ved. Francese

di anni 88

Addolorati lo annunciano i figli Carlo con Mimia, Massimo, Enrico, Sandra con Nazzareno, Fulvio, Gabriella, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 27 alle 9,15 parrocchia S. Giovanni Bosco via Sarpi 117.

— Torino, 24 novembre 2000.

È improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Nella Cavalieri ved. Schiaretti

anni 90

Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, nipoti. I funerali avranno luogo sabato 25 novembre alle 11,45 parrocchia Madonna di Campagna.

— Torino, 24 novembre 2000.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Oliva Fonteni ringrazia commossa tutti coloro che hanno voluto rendere l'ultimo tributo di affetto al caro

Gaetano

— Assisi, 25 novembre 2000.

ANNIVERSARI

Domenica 26, ore 12, S. Messa in S. Lorenzo per ricordare

Clemente Granata

giornalista

— Torino, 24 novembre 2000.

1989 29 NOVEMBRE 2000

Con immenso rimpianto ricordiamo

Aurelio Ceresa

Cavaliere del Lavoro

In questi anni abbiamo imparato che è impossibile dimenticarti. Ogni giorno ti sentiamo vicino e partecipe delle nostre gioie e dei nostri dolori, dei nostri successi e dei nostri sacrifici. Hai lasciato un vuoto immenso ed incolmabile, ma speriamo di soddisfare sempre le tue attese nei nostri confronti. Sperando di non deluderti mai e di saperti quindi con il tuo impareggiabile sorriso sulle labbra, ti ricorderemo insieme a chi ti ha voluto bene nelle Sante Messe in suffragio: domenica 26 ore 17 parrocchia di Sparone Canavese; mercoledì 29 ore 19 parrocchia di Santa Rita. Ti vogliamo tanto bene e non ti dimenticheremo mai. La tua famiglia.

1908 2000

Renata Schellino in Nicchio

Due anni. Giorgio.

1908 2000

Giovanna Barilaris

Perenne presenza.

1997 2000

Nel terzo triste anniversario della scomparsa di

Anna Maria Barone Alessio

Il ricordo è sempre vivo e presente in tutti noi. Con amore e infinito rimpianto, la tua famiglia. Santa Messa parrocchia San Carlo domenica 26 corr. ore 11.

1999 2000

Carlo Massano

Sempre nel nostro cuore.

— Carmagnola, 25 novembre 2000.

PIOGGIA E ALLAGAMENTI | COLPITO ANCHE IL BASSO PIEMONTE

SMOTTAMENTI E BLACK-OUT NEL CUNEESE

Frane, allagamenti, alberi spezzati dalla neve mista a pioggia e black-out elettrici: è il bilancio del maltempo nelle vallate cuneesi. Tre famiglie sono state sgomberate a Garessio, dove uno smottamento ha minacciato alcune abitazioni. La nevicata dell'ultima notte ha colpito soprattutto la zona di Mondovì. Piogge intense anche nel Verbano-Cusio-Ossola dove nelle ultime 24 ore sono caduti oltre 150 millimetri di pioggia

TRENTO, NUOVE FRANE ED EVACUAZIONI

Allarme in Trentino da ieri pomeriggio per alcune frane. A Romagnano di Trento, dov'erano già state evacuate 400 persone, una nuova massa di terra minaccia le case. Situazione a rischio e famiglie evacuate anche vicino a Roverè della Luna e preoccupazione anche a Lona Lases, in val di Cembra, dove una frana minaccia di scaricarsi nel lago. Difficoltà anche vicino al lago di Terlago per il depuratore invaso da oltre un metro di acqua

Il maltempo isola la Liguria, altri 2 morti

Sorpresi nel sonno dalla frana che spazza via la casa

Vincenzo Tessandori
inviato a SANREMO

Il profilo del Bestagno, che era una montagna che dava sicurezza, è cambiato. Una metamorfosi notturna, senza testimoni, e ora i terrazzamenti sono spariti, spinti giù da una forza brutale, feroce. Quindici, dice chi li conosceva, e tutti insieme, finiti nel torrente Armea, e lui pure era fa paura. Venti fabbricati di Ceriana, case, villette e capanni agricoli, sono stati spazzati via. E in una di quelle villette c'erano due persone. Era notte fonda, anche se l'ora non la sapremo mai, con precisione. I corpi li hanno trovati soltanto ieri, fra i massi del fiumiciattolo, a più di cento metri da dove sorgeva la casa.

Un colpo inaspettato, micidiale, di quelli che assesta un pugile quando trova la via per mandare al tappeto l'avversario. Questo, semplicemente, ha fatto il maltempo con la Liguria. E in due giorni il bollettino delle bufere prende l'aspetto di un comunicato di guerra: quattro morti, due nella notte di mercoledì, gli altri in quella di giovedì, e ora rimane lo sgomento, perché si ripetono con ossessiva frequenza. Quasi 500 persone evacuate, da Sanremo a Savona, strade interrotte, dozzine di frane, un ospedale sgomberato, evacuazioni, la ferrovia per la Francia che ha ripreso a funzionare ma maledettamente a singhiozzo. Colpite Sanremo, Imperia, Arma di Taggia, la costa e l'entroterra. E colpita a morte Ceriana. E' un disastro che si aggiunge agli altri che l'hanno preceduto e quasi non si riesce a fare la conta dei danni. Piove, come non accadeva dal 1926, dicono, quando in tutto il mese di novembre vennero giù 452 millimetri: quantità già raggiunta, così stavolta potrebbe anche andare peggio.

Il fango copre tutto, inarrestabile. E' il nemico più subdolo, più dell'acqua perché con il fango non c'è difesa, non c'è speranza, non c'è che la fine silenziosa. Così, l'altra notte a Ceriana, ha ucciso ancora. Vivere in questo paese dell'entroterra tra Riva Ligure e Baiardo, è un po' come vivere in un'oasi. Mezza collina, 369 metri sul livello del mare, un clima in genere delizioso, il verde degli uliveti, la gente che conosci per nome perché è sempre meno numerosa, anche se l'industria olearia e quella del verde ornamentale vengono definite floride: ma i numeri non ammettono discussioni e oggi gli abitanti sono 1350, nel '51 erano 2087. Dietro una curva a gomito, le case in pietra appaiono all'improvviso e a tutto puoi pensare, tranne che a una trappola. E a tutto, tranne che a quella, avevano pensato Lino Evangelista, 70 anni, che era stato un dentista affermato a Sanremo, e la moglie Marisa Rossi, 71 anni. Quando avevano, come si dice, tirato i remi in barca, insieme quando erano andati in pensione, avevano scelto questo coriandolo di pace, una villetta appena fuori dal centro storico, che è così compatto e inaccessibile, non lontano dal fianco della montagna amica.

Pioveva da giorni, qualcuno era preoccupato. Dalla finestra della sua casa in centro, Pio Augusto Crespi, che aveva un agriturismo accanto alla villetta degli Evangelista, teneva gli occhi fissi al cielo. Quasi un presentimento, a sera ha telefonato ai vicini per spronarli a lasciare la loro casa, almeno per una notte: «Piove così tanto... ». Ma gli hanno risposto che non c'era da preoccuparsi, che l'Armea non pareva poi così arcigno e che la montagna, in fondo, aveva un aspetto rassicurante. «Problemi non ce ne sono, restiamo. Andremo a letto presto». Quando, nel cuore di una notte senza fine il fianco del monte ha ceduto con un boato sordo, loro si sono destati, forse si sono guardati con sgomento e hanno tentato di mettersi in salvo. Ma è caduta loro addosso qualcosa di assai simile a una grossa bomba. Dove c'era la villetta ora si scorgono le tracce confuse delle fondamenta, nient'altro.

Nessuno aveva visto, nessuno poteva dare l'allarme. Soltanto all'alba un automobilista che ha gettato gli occhi sull'Armea si è accorto che il profilo del ponte era diverso. Allora si è reso conto che quelle costruzioni sul fondovalle erano scomparse. E con quelle, i due venuti da Sanremo. Non rimaneva che cercarli, con la consapevolezza che non c'erano speranze. Coi ruspe hanno preso a frugare fra i massi e il fango, gli occhi di decine di volontari e dei carabinieri erano fissi sul fiume perché lo sentivano tutti che soltanto lì potevano esser finiti. Bruna Rebaudo, il sindaco eletto in una lista civica, non si stancava di ripetere: «Facciamo presto». E con i suoi jeans, gli anfibi e il giaccone da pioggia è stata in prima linea. Le 11 erano appena scoccate quando hanno scorto il corpo di Lino Evangelisti. Pareva abbracciato a un masso, come se avesse tentato di fermare la corsa pazza che lo spingeva a valle. Ma forse non ha avuto il tempo di tentare proprio niente. Quello della moglie l'hanno trovato tre ore più tardi, distante un centinaio di metri. Ci sono i cani, ora, quelli addestrati a cercare nelle valanghe, perché si teme che qualcun altro sia finito sotto il fango. Soltanto i mezzi di soccorso possono raggiungere Ceriana, ed è già un conforto.

Si sta col fiato sospeso, un po' dappertutto, perché le promesse del tempo erano delle peggiori. Da Sanremo il Piemonte per un po' sarà irraggiungibile, la statale 458 è bloccata per 45 giorni, per due settimane l'Aurelia fra Bordighera e Sanremo, in cinque punti. Sempre a Sanremo, isolato il carcere per lo straripamento dell'Armea. Dopo il nuovo attacco della pioggia la Genova-Ventimiglia era rimasta bloccata ma all'alba il traffico è ripreso, sia pure in maniera assai ridotta. Le frane sono centinaia, impossibile contarle tutte. Intorno a mezzogiorno a Costarainera, tra San Lorenzo al Mare e Santo Stefano, l'ultima ha preso di mira l'ospedale che accoglie tre reparti: pneumologia, psichiatria e fisioterapia. I 70 pazienti sono stati evacuati.

Ma nel pomeriggio è arrivato il sereno e si è visto un sole prepotente. Erano le 13,30 quando è stata diffusa la notizia che tutti aspettavano: lo «Stato di allerta 2», quello che viene diffuso quando le previsioni sono le peggiori, era stato ritirato. «Si spera che questo novembre dia il record non davvero finito - dice Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico e sismico di Imperia - non c'è più niente di tragico da aspettarsi nel futuro prossimo: rimane una situazione di variabilità, col cielo anche coperto, ma senza piogge e la tendenza per la prossima settimana è al meglio, la situazione dovrebbe stabilizzarsi». Finalmente, e oggi è un altro giorno.

L'Aurelia è interrotta in cinque punti Ceriana è devastata: venti gli edifici distrutti

Sono cinquecento le persone evacuate da Sanremo a Savona tra cui 70 malati Treni a singhiozzo

La frana che ha travolto una villetta a Ceriana, sulle colline di Sanremo, causando due morti, una coppia di pensionati colta nel sonno (FOTOGATTI)

Clima, nessun accordo sui gas nocivi

Si chiude con un fallimento la Conferenza dell'Aia

Marina Verna
Inviata all'AIA

Sconfitta dell'Unione europea: America Canada, Australia e Giappone non vogliono tagliare le loro emissioni

Com'è difficile difendere la vita sulla Terra, così come l'abbiamo conosciuta e goduta. E un'assise mondiale come la VI Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici non ci prova neppure. Oggi si chiudono due settimane di dialoghi tra sordi con un pochissimo, quasi un nulla di fatto. Una brutta sconfitta per l'Unione europea, che fortemente vuole una nuova politica ambientale ma dalla sua ha soltanto gli ecologisti, non è riuscita a tirare dalla sua neppure uno dei Paesi del G77, quelli in via di sviluppo, che hanno stretto una bizzarra ma saldissima alleanza con gli Stati Uniti. E non può approfittare neppure del vuoto politico americano di questo momento, perché anche lei manca di una leadership forte.

L'oggetto del contendere alla Conferenza sul clima è la riduzione delle emissioni di anidride carbonica prodotta dai combustibili fossili che alimentano le centrali elettriche. Queste emissioni, è stato scientificamente appurato, non sono estranee al progressivo riscaldamento del pianeta, e questa volta non è estraneo al mutamento di clima in atto. Il riferimento è il protocollo di Kyoto - firmato tre anni fa da 160 Paesi ma ratificato soltanto da 30, nessuno dei quali è un Paese industrializzato - che prevede una riduzione media di Co2 nell'atmosfera del 5 per cento rispetto ai livelli del 1990. Ma come, e chi, e dove, è rimasto in sospeso fino a oggi, perché è materia che scotta. L'Unionve europea, che chiede il rispetto di questo protocollo, peraltro già firmato, si trova a fare la parte del «tacchino sulla tavola americana della festa del Ringraziamento», come ha detto il ministro dell'Ambiente tedesco, Juergen Trittin.

Gli americani e i loro alleati - Canada, Australia e Giappone - vogliono salvare la lettera dell'accordo, ma di fatto non tagliare nulla delle loro emissioni, ricorrendo ai cosiddetti «meccanismi flessibili», cioè soluzioni fantasiose per tagliare Co2 in casa altrui e conteggiare il taglio come proprio. E i Paesi del G77 stanno con loro perché hanno ricevuto offerte che sarebbero sciocchi a rifiutare. Lo scambio è questo: progetti di cooperazione con tecnologie pulite in cambio di «buoni di abbattimento avvenuto» da mettere nella contabilità interna di chi finanzia. Fino a coprirla tutta, magari. Tanto, ha spiegato il climatologo più influente, Robert Watson, non ha importanza il luogo dove si emette l'anidride carbonica, ma quello dove la si riduce: le correnti d'aria diffondono il gas uniformemente in tutti i cieli. Watson ha però anche aggiunto che le misure in discussione sono ridicole e che il taglio di Co2 necessario non è del 5, ma del 50 per cento, ma questa parte del suo discorso viene ignorata. E gli europei si sentono presi in giro.

«Non vogliamo un indebolimento del protocollo di Kyoto - ha detto il ministro per l'Ambiente francese, Dominique Voynet -. Non possiamo accettare che i Paesi che meno si sono impegnati nelle riduzioni siano i più avvantaggiati dall'accordo che si viene profilando». «La bozza per la discussione finale è inaccettabile - ha detto il Commissario europeo all'ambiente, Margot Wallstrom -. Su queste basi un'intesa è impossibile». E il ministro per l'Ambiente italiano, Willer Bordon: «Non firmeremo mai un accordo che non sia all'altezza dell'emergenza ambientale».

Tre sono i punti su cui l'Europa è isolata, tutti relativi ai «meccanismi flessibili»: l'uso delle foreste e dei suoli agricoli come «serbatoi di carbonio», perché non è chiaro quanto gas gli alberi effettivamente trattengano; il trasferimento delle tecnologie pulite ai Paesi in via di sviluppo in percentuale predominante rispetto ai tagli «domestici» di Co2; i metodi per controllare e sanzionare i Paesi che non rispettino gli accordi. Gli americani, per tenersi ben stretti i Paesi del G77, hanno proposto un nuovo fondo di un miliardo di dollari per progetti di cooperazione. Da far pagare a tutti i Paesi industrializzati, ovviamente. L'Italia dovrebbe sborsare un centinaio di miliardi all'anno. Come dice Corrado Clini, il direttore del Ministero dell'Ambiente che ha rappresentato l'Italia nelle trattative, «pagare così caro un accordo su cui noi non siamo affatto d'accordo sarebbe un po' troppo». Ma c'è un'alternativa ancora peggiore: non decidere nulla. Per evitare una conclusione della Conferenza così ignominiosa, si vocifera di una proposta bizantina: definire un accordo politico vago, e rinviare a tempi migliori i dettagli tecnici. E l'Europa potrebbe chinare la testa perché il futuro è ancora più nero: un'Amministrazione Bush alla Casa Bianca concederebbe certamente meno di un'Amministrazione Clinton che sta facendo le valigie.

RICARICASA.
LA SCHEDA CHE RICARICA IL TELEFONO DI CASA.

Per provare la convenienza Tiscali in totale libertà oggi c'è Ricaricasa: la scheda prepagata che rende ricaricabile il tuo telefono di casa. La compri in edicola, dal tabaccaio, negli uffici postali, presso i rivenditori autorizzati, tramite bancomat o su Internet e puoi utilizzarla subito, semplicemente caricando il credito sul tuo telefono di casa. Non devi firmare nessun contratto e hai sempre il grande vantaggio dei prezzi Tiscali. Una volta esaurito il credito, puoi liberamente acquistare un'altra scheda. Prezzi più bassi, nessun contratto: Tiscali Ricaricasa ti libera da ogni vincolo.

TISCALI RICARICASA

	dal lun al ven dalle 8.00 alle 18.30	tutti gli altri giorni e orari
Interurbane fuori distretto[1]	125	70
Cellulari[2]	590	320

Prezzi in lire al minuto Iva esclusa.
[1] Con prefisso diverso da quello di origine. [2] Tutti gli indicativi.

800 91.00.91 Servizio Clienti

TISCALI www.tiscali.it

■PREZZI VERI ■NESSUNO SCATTO ALLA RISPOSTA ■PREZZO CALCOLATO SUGLI EFFETTIVI SECONDI DI CONVERSAZIONE

IN ATTESA DELLA PROCLAMAZIONE | I PUNTI CRUCIALI ANCORA DA RISOLVERE

LE SCADENZE

L'ultima scadenza è fissata domani alle ore 17 (le 23 in Italia): termina infatti la verifica a mano delle schede. I risultati verranno trasmessi alle autorità (nella foto la Harris) che proclameranno il vincitore

LE VERIFICHE

A Palm Beach si verificano i suffragi in dubbio, mentre non si conta più a Miami-Dade dove i dati sono stati azzerati. A Broward, Gore ha finora guadagnato 280 voti fra le schede contestate

I RICORSI

Uno solo il procedimento giudiziario di rilievo in corso: Bush si è rivolto alla Corte Suprema degli Stati Uniti contro la sentenza della Corte Suprema della Florida (foto) che avalla le verifiche a mano

La Florida: domani il Presidente

Ma la Corte Suprema avrà l'ultima parola

Andrea Di Robilant
WASHINGTON

Domani alle cinque del pomeriggio - le undici di sera in Italia - i risultati delle elezioni in Florida saranno finalmente certificati. Ma la corsa per la Casa Bianca non finirà lì. Gli avvocati di Al Gore hanno annunciato che faranno ricorso già lunedì mattina. E ieri la Corte suprema ha accettato di esaminare venerdì prossimo il ricorso presentato da George W. Bush sull'incostituzionalità degli scrutini a mano.

Nel frattempo, armati di aspirine contro il mal di testa e gocce per gli occhi, gli indomiti scrutinatori nelle contee di Broward e Palm Beach vanno avanti con scrupolo e straordinaria pazienza in quella che ormai viene chiamata «la madre di tutte le conte». Finora il loro lavoro certosino ha prodotto un lieve spostamento di voti a favore di Gore, ma non tale da colmare il divario tra lui e Bush. I vecchi dati ufficiali davano al governatore del Texas un margine di 930 voti. Ieri sera il margine si era ridotto a 724 secondo dati ufficiosi ma continuava ad assottigliarsi.

Nei bunker anti-tornado in cui si svolge il conteggio a mano ieri regnava un silenzio quasi religioso mentre venivano scrutinate le ultime schede controverse che daranno la vittoria all'uno o all'altro candidato. Ogni scheda veniva osservata scrupolosamente dai tre membri della commissione elettorale, fiancheggiati da due avvocati per parte. Ma fuori c'era un clima da rissa, con dimostranti che urlavano slogan e scagliavano insulti. Joe Lieberman, il vice di Gore, ha accusato i repubblicani di aver «orchestrato» le manifestazioni allo scopo di intimidire gli scrutinatori e bloccare i conteggi.

Secondo molti esperti non è impossibile che Gore riesca a superare Bush nelle prossime 24 ore. Ma l'obiettivo è diventato molto più difficile da raggiungere dopo che la contea di Miami-Dade, dove i democratici contavano di pescare centinaia di nuove preferenze, ha annunciato che cessava la conta per mancanza di tempo e perché comunque non era più possibile lavorare in un clima di intimidazione.

Gli avvocati di Gore hanno chiesto alla Corte Suprema della Florida di costringere gli scrutinatori di Miami-Dade a riprendere il conteggio ma la Corte si è rifiutata di intervenire. Il vice presidente non ha gettato la spugna: ha ordinato ai suoi avvocati di fare ricorso lunedì mattina, una volta che i voti saranno stati ufficialmente certificati, sostenendo che i dati relativi a Miami-Dade non corrisponderanno alla volontà dell'elettorato.

La squadra di Bush, rafforzata dal rientro di Dick Cheney dopo il lieve infarto di mercoledì, è partita al contrattacco chiedendo che vengano contate centinaia di schede nulle spedite da militari di stanza all'estero. Le schede sono state annullate perché mancava il bollo, la data o la firma. Bush e i suoi, che hanno limitato le richieste a 13 contee «repubblicane», insistono che molti di quegli errori non sono da imputare ai militari e che il loro voto va contato.

In più sono stati confortati dalla decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti di scendere in campo per decidere se la Corte Suprema della Florida abbia davvero ecceduto i suoi poteri nell'estendere i conteggi manuali oltre la scadenza fissata per Statuto (sette giorni dopo le elezioni). Ma l'intervento della Corte potrebbe anche favorire Gore: se i nove giudici dovessero confermare la validità dei conteggi a mano, un'eventuale vittoria del vice presidente avrebbe l'imprimatur della massima autorità giudiziaria del Paese.

I ricorsi devono comunque essere risolti in un senso o nell'altro entro il 12 dicembre, quando dovranno essere certificati i 25 «elettori» della Florida che il 18 dicembre proclameranno ufficialmente il nuovo presidente. Se la disputa non finirà entro quella data, la nomina del prossimo presidente finirà nelle mani del Congresso.

Le squadre dei due rivali scavano trincee sempre più profonde, decisi ad andare avanti fino alla vittoria costi quel che costi. Ma non possono ignorare il peso dell'opinione pubblica in questa guerra ad oltranza. E la più grande incognita, a questo punto, è la pazienza degli americani. Sono davvero disposti a sopportare che la disputa si estenda dopo la certificazione ufficiale di domenica sera?

«CHELSEA INNAMORATA DELL'ATTORE BEN AFFLECK»

NEW YORK. Chelsea Clinton ha perso la testa e il bell'attore hollywoodiano Ben Affleck ricambia. Secondo il tabloid americano «Star», nonostante i suoi 20 anni, la figlia del presidente Bill Clinton si comporta con l'ex di Gywneth Paltrow «come una ragazzina al primo innamoramento». Galeotta sarebbe stata una festa durante la quale Affleck, che è di fede democratica, ha offerto a Chelsea ogni disponibilità per aiutare mamma Hillary nel riuscito intento di conquistare l'ambito seggio al Senato per lo stato di New York. Ed ecco la foto ricordo di Chelsea, Ben e mamma Hillary, «che approva» la relazione, e un'altra di Chelsea e Ben vicini, che ridono divertiti indicando qualcosa lontano. Chelsea avrebbe confessato che «Ben è adorabile e così dolce, non me l'aspettavo. Non ho mai incontrato un tipo così», mentre Affleck non avrebbe nascosto a un amico che Chelsea è «brillante, divertente, e con una personalità elettrizzante. Voglio passare sempre più tempo con lei». [Ansa]

Gli avvocati di Gore annunciano che non accetteranno un conteggio sfavorevole al vicepresidente

Un sostenitore del vice di Bush con una scritta augurale per Cheney che proprio ieri è stato dimesso dall'ospedale dopo un ricovero per problemi cardiaci
Sotto il vicepresidente Gore: la sua intenzione di continuare a oltranza la battaglia legale sta sollevando le prime perplessità e contestazioni nel partito democratico

La madre del bimbo ucciso in Sassonia

«Perché nessuno ferma i naziskin?»

corrispondente da Berlino

«I naziskin minacciano di uccidermi», denuncia al telefono Renate Kantelber-Abdulla, madre del piccolo Joseph, il bambino di 6 anni torturato e annegato 3 anni fa da una banda di estremisti di destra in una piscina di Sebnitz, in Sassonia, perché figlio di un iracheno. «Tocca a te, ti pianteremo un coltello nella pancia», è una delle minacce ricevute dopo che il caso - archiviato nel 1997 come semplice «incidente di gioco» - è stato riaperto con la pubblicazione sulla «Bild» delle testimonianze giurate di alcune persone presenti all'assassinio di Joseph.

Due giorni fa, tre giovani fra i 20 e il 25 anni sono stati arrestati con l'accusa di omicidio volontario, ma decine di altri - che secondo i testimoni hanno partecipato alla tragica aggressione - sono ancora in libertà: «Per la superficialità con le quali le indagini sono state svolte tre anni fa, accusa Renate Kantelber, moglie dell'iracheno Saad Abdulla che da anni gestisce una farmacia a Sebnitz. Di certo, per la paura che per tre anni ha frenato le 300 persone presenti quel giorno in piscina.

La vicenda ha scosso l'opinione pubblica tedesca. Il portavoce del cancelliere Schroeder, ieri, ha espresso raccapriccio per la morte di Joseph e ha garantito che «letteralmente tutto» sarà fatto per appurare la verità e punire i colpevoli. Il sindaco di Sebnitz, una cittadina di 10 mila abitanti al confine con la Repubblica Ceca, ha invitato i cittadini a partecipare a una fiaccolata in memoria del bambino ucciso, il 3 dicembre. Ma sono in tanti a chiedersi, in tv e in lettere ai giornali, quali siano le responsabilità della gente di Sebnitz: perché i testimoni hanno aspettato tre anni a parlare, ci si chiede? «E perché - si domanda la madre - la polizia non interrogò le persone che oggi dicono di aver visto? Perché il caso è stato archiviato tanto in fretta? Perché la prima autopsia non si è accorta che nel sangue di mio figlio c'era del veleno», una sostanza usata dai naziskin per drogarsi?

Altri particolari sulle testimonianze dei presenti, trapelati ieri, confermano che il gruppo era arrivato alla piscina con l'intenzione di aggredire il piccolo Joseph. Una ragazza oggi sedicenne ha dichiarato di aver ascoltato, due giorni prima dell'omicidio, una conversazione fra alcuni naziskin: «Se quello della farmacia torna alla piscina è morto. Lo prendiamo, gli diamo da bere del veleno e lo buttiamo nell'acqua».

[e. n.]

CONDIVIDERE I BISOGNI PER CONDIVIDERE IL SENSO DELLA VITA

FONDAZIONE BANCO ALIMENTARE ONLUS
Contro lo spreco, Contro la fame
Federazione Compagnia delle Opere Non Profit

In Italia ci sono 7 milioni e mezzo di poveri
Non dobbiamo aspettare nemmeno un istante ad aiutarli.
Proponiamo la Colletta Alimentare come gesto concreto
per andare incontro al loro bisogno.

GIORNATA NAZIONALE DELLA
Colletta Alimentare
SABATO 25 NOVEMBRE 2000

Con l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica
In collaborazione con: Società di San Vincenzo De Paoli, Associazione Nazionale Alpini
BANCA POPOLARE DI LODI
www.bancoalimentare.it

Tutti al lavoro!

Career Book Lavoro 2001
accorcia le distanze fra te e il mondo delle professioni.
688 pagine di indicazioni utili su stage, master,
professioni emergenti, colloqui e curriculum
in Italia e all'estero.
Inoltre, i profili di 197 aziende in cerca di personale
e l'elenco delle imprese leader in Italia.
In edicola, in libreria e online a 16.900 lire (8.70 euro).

Career Book Lavoro 2001
La guida di successo al mondo del lavoro.

è un'iniziativa SOMEDIA
www.somedia.it

visitate il sito
www.careerbooklavoro.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.811
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.665.52.11

Roncaglia & Wijkander

NUOVO TOYOTA RAV4.
WORLD WAGON.

Con il Nuovo Toyota RAV4 nasce un nuovo concetto di auto. La sua versatilità unisce il comfort e lo stile di una station wagon di lusso con il design, la tecnologia e la sicurezza di uno Sport Utility Vehicle. Grazie alla guida rialzata e alla sua personalità unica, ogni occasione diventa un momento esaltante per vivere l'emozione di dominare la strada. Nuovo Toyota RAV4. Tutto il mondo in una wagon.

LA WAGON CHE SUPERA I CONFINI DELLA TECNOLOGIA, DELLA SICUREZZA E DELL'EMOZIONE.

DI SERIE:
- Abitacolo indeformabile ad alta protezione
- Airbag lato guida e passeggero
- ABS con EBD
- 4 freni a disco, anteriori autoventilati
- Climatizzatore
- Computer di bordo con display multifunzione
- Sintolettore CD
- Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
- Sedili posteriori modulari, scorrevoli ed asportabili separatamente
- Trazione integrale permanente
- Motore 2.0 16v a fasatura variabile (VVT-i)
- Potenza massima 150 CV (110 kW)@6000 g/min
- Coppia massima 192 Nm@4000 g/min
- Velocità massima 185 Km/h
- Differenziale centrale con giunto viscoso
- Sospensioni indipendenti sulle 4 ruote

LIRE 46.500.000*

*chiavi in mano I.P.T. esclusa

VENITE A PROVARLA ANCHE IL SABATO DALLE CONCESSIONARIE.

3 ANNI DI GARANZIA. GARANZIA TOTALE. RAV4 come tutti i veicoli Toyota gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 Km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulle verniciature, senza limiti di chilometraggio.

VALORE TOYOTA. È l'esclusiva formula che consente di acquistare RAV4 con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

ALLEVATO IN PIEMONTE

CARNI BOVINE CERTIFICATE

REGIONE PIEMONTE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ASSESSORATI ALL' AGRICOLTURA E ALLA SANITÀ

Dal 1988 carni bovine:

- Allevate in Piemonte senza l'uso di farine di carne
- Sottoposte a severi controlli da parte del Servizio Veterinario Regionale in ogni fase del ciclo produttivo
- Vendute solo nelle macellerie autorizzzate dalla Regione Piemonte che espongono il marchio ed il certificato di produzione di ogni capo

Trovate l'elenco delle macellerie aderenti alla pagina
www.asprocarne.com
www.regione.piemonte.it

AGRIPIEMONTE CARNE
C.so Vittorio Emanuele II 58 - 10121 Torino
Tel. 011.562.9306

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

ASPROCARNE PIEMONTE
Via Silvio Pellico 10 - 10022 Carmagnola (TO)
Tel. 011.971.5308

DOSSIER ORO | UNA RICCHEZZA COSTRUITA CON LA GUERRA | UNA LUNGA CATENA DI OMICIDI

I CAPITALI

Denaro in Svizzera, conti bancari in altri paesi stranieri, dal Regno Unito a Cipro: la fortuna accumulata da Slobodan Milosevic e distribuita in famiglia (nella foto la moglie Mira con il primogenito Marko) pare sia di diversi miliardi di lire

GUERRA PER LA SERBIA

La Grande Serbia: è in nome di questa idea che Slobodan Milosevic ha «giustificato» la guerra nel 1991 con la Croazia, nel '92 con la Bosnia e nel '98 con il Kosovo. Le sue milizie, in [illegible] della pulizia etnica, hanno ucciso, stuprato, saccheggiato e rubato

I DELITTI ECCELLENTI

E' Arkan, il capo delle Tigri serbe, le milizie paramilitari che hanno seminato morte in Bosnia, la prima vittima eccellente. A febbraio viene ucciso Pavle Bulatovic, ministro della Difesa. Ad aprile è la volta di Zika Petrovic, direttore delle linee aeree jugoslave amico di Milosevic

«Processerò il regime di Milosevic»

Il neo ministro dell'Interno: presto i primi arresti

intervista

Giuseppe Zaccaria

Inviato a [illegible]

Bozo Prelevic, uomo di Kostunica, annuncia un blitz compiuto con la collaborazione della parte «sana» della polizia

«Restano molte perplessità sulla magistratura, ancora legata all'ex partito dominante. Per [illegible] hanno collaborato tutti»

IN Serbia incomincia la [illegible] dei conti. A poco più di un mese dalla presa del potere, nel pieno di una transizione in bilico tra devastazione economica e fragilità dei nuovi poteri, la giovanissima repubblica di Vojislav Kostunica annuncia l'inizio di un lavacro che ha pochi precedenti.

«La settimana prossima - dice Bozo Prelevic, ministro degli Interni - questo Paese si accorgerà che qualcosa [illegible] cambiata per davvero». Si prepara la prima catena di arresti, è pronto il primo grande processo contro la classe dirigente di un regime. «Milosevic - continua il ministro - aveva due modi per legare la gente a sé: sporcando le loro mani [illegible] denaro illecito o sporcandole di sangue. Entrambe le categorie, mi creda, gli sono rimaste molto fedeli».

Almeno, lo sono state fino adesso. Sta per aprirsi il primo giusto processo che un Paese moderno tenti al [illegible] interno contro coloro i quali, rammentando il titolo di un vecchio film, venivano definiti «untouchables», gli Intoccabili.

I giorni delle insurrezioni popolari e della presa del potere sono relativamente vicini eppure, a vivere le [illegible] come [illegible] vivono i serbi, dall'incendio del Parlamento e i trionfi di Kostunica paiono trascorsi secoli.

In attesa delle elezioni di Natale, il governo di transizione va avanti [illegible] compartecipazioni, l'ultima invenzione jugoslava ha varato i «co-ministri», gente che per conto di partiti rivali gestisce in gruppo i dicasteri-chiave nella speranza che il guado conduca a qualche approdo. Anche al ministero degli Interni (in Serbia [illegible] dice «di polizia») Bozo Prelevic, 41 anni, divide il potere con Stevan Nikcevic, tradizionalista contadino della Spo e Slobodan Tomovic, vecchio arnese del regime. Qui però la compartecipazione tra Dos, partito [illegible] Milosevic ed opportunisti di Draskovic non [illegible] riesce [illegible] bloccare del tutto il cambiamento.

Kostunica ed i suoi non hanno ancora sostituito il capo dei servizi segreti, si rendono conto che Milosevic controlla sempre gli apparati dello Stato, sanno bene che questa mattina l'Sps si riunisce in congresso semi-clandestino per restituire al vecchio Slobodan un improbabile ruolo politico. Ma intanto, partono egualmente all'attacco.

«Questo Paese - dice il ministro Prelevic - [illegible] pieno di gente che vorrebbe pensare solo ad una vita normale, ad una società normale, ad [illegible] quadro di rapporti governato da leggi normali. Invece si ritrova in una Serbia in [illegible] forse non funziona neanche la legge di Newton».

Non funzionava, almeno. Poiché se [illegible] regola di cui si parla attiene [illegible] gravità e caduta dei corpi, ebbene ci sono corpi, corpi ingombranti che si apprestano a cadere a dispetto di ogni calcolo politico.

«La Serbia - continua Prelevic - sino a dieci anni fa era un Paese quasi normale, poi ha cominciato a subire involuzioni che l'Europa dovrebbe osservare attentamente, come si usa fare con i virus in provetta. Il primo esperimento compiuto contro questo Paese riguardò la sostituzione dello Stato con [illegible] apparato mafioso. Il secondo, la sopravvivenza [illegible] uno Stato che da questa mafia veniva svuotato al suo interno. Nonostante resistenze [illegible] rivalità in questo ministero ci si sta mettendo d'accordo almeno su un punto: non esiste Stato che possa funzionare con una polizia corrotta ed una magistratura asservita».

E quale polizia ha compiuto le indagini contro gli «Intoccabili»? Quale magistratura si appresta a giudicarli?

«Quanto alla polizia, siamo riusciti a costituire piccoli nuclei di gente onesta e professionale. Rispetto alla magistratura le confesso qualche perplessità, se devo pensare [illegible] gente dell'Sps giudicata da magistrati dell'Sps... Penso, ho incontrato generali che hanno ammesso: ho rubato, ma l'ho fatto per dieci anni ed ormai [illegible] ricco. Meglio che continui [illegible] rubare io, [illegible] che qualche nuovo affamato rubi di più?».

Anche lei era un magistrato, dottor Prelevic.

«Sì. Fui dimesso qualche anno fa dopo aver dichiarato in un'assemblea di giudici che non potevamo trasformarci in braccio esecutivo del potere».

Altri però [illegible] quel potere si sono adeguati.

«Le cito un dato che conoscono in pochi: negli ultimi dieci [illegible] più di mille magistrati serbi si sono dimessi e hanno cominciato a fare gli avvocati. Spero che tornino [illegible] loro lavoro non appena saremo riusciti ad assicurare loro stipendi decenti».

Mentre scattano i processi, però, il capo dei servizi segreti, Rade Markovic, [illegible] ancora al suo posto.

«Gli accordi di transizione prevedono che il suo destino appartenga al partito [illegible] Milosevic. Ma intanto i generali dei servizi di sicurezza collaborano, altri fanno finta di collaborare. Almeno sino al voto [illegible] dicembre...».

Slobodan Milosevic, l'ex uomo forte di Belgrado

Ultimatum della Serbia alla Nato «Fermate le aggressioni kosovare»

Maurizio Molinari

Inviato a ZAGABRIA

«Avete settantadue ore poi manderemo i nostri soldati per eliminare [illegible] terroristi albanesi»

A Zagabria al summit tra la Ue e i Paesi balcanici il Montenegro annuncia il referendum per la secessione

Il primo [illegible] dell'Unione Europea con i Paesi del Balcani ha celebrato l'inizio di una stagione di «democrazia, riconciliazione e sviluppo» fra gli eredi dell'ex Jugoslavia, ma si [illegible] chiuso mentre da Belgrado rimbalzava la nuova [illegible] crisi kosovara: l'ultimatum dei serbi alla Nato affinché ponga fine ai blitz oltre confine da parte d[illegible] [illegible]glia albanese.

E' stato Pozo Prelevic, [illegible] dei ministri degli Interni di Belgrado, a lanciare l'avvertimento: [illegible] entro 72 [illegible] farete cessare le aggressioni contro [illegible] nostro territorio sarà la polizia ad intervenire con i mezzi di cui dispone». L'ultimatum segue tre giorni [illegible] blitz nella [illegible] cuscinetto della Valle di Presevo al confi[illegible] fra Kosovo [illegible] Serbia, che hanno causato quattro morti e 12 feriti fra i soldati jugoslavi. Un posto di polizia serbo è stato «catturato». Secondo l'Onu sarebbero già 600 i civili che hanno abbandonato le loro case. Mentre il summit di Zagabria si stava concludendo, c'è stato un nuovo scontro [illegible] e quindi il passo di Belgrado, che però precisa di «voler risolvere la crisi collaborando con la Nato [illegible] nel rispetto delle intese di pace». L'ultimatum, precisa Belgrado, scade alle 19 di lunedì. Poi gli agenti torneranno: «Sappiamo cosa fare» assi[illegible] il ministro Prelevic.

Le nubi che si addensano sul Kosovo sono state al centro della seduta a porte chiuse all'Hotel Intercontinental di Zagabria fra i Quindici capi di Stato [illegible] di governo dell'Unione Europea ed i loro colleghi di Croazia, Jugoslavia, Bosnia-Erzegovina, Macedonia e Albania. «Gli attacchi nel Sud della Serbia [illegible] le violenze interne [illegible] dicono che il conflitto in Kosovo non è finito - ha ammonito Bernard Kouchner, Alto rappresentante dell'Onu a Pristina - sarebbe quindi meglio che le prossime elezioni jugoslave non vi avessero luogo». Il neo-presidente jugoslavo Vojslav Kostunica ha accolto gelidamente il consiglio di Kouchner. «Il Kosovo [illegible] un problema - ha detto Kostunica - perché la risoluzione dell'Onu 1244 non è [illegible] interamente applicata». Ovvero: i profughi serbi devono tornare alle loro case [illegible] il Kosovo deve tornare, pur pienamente autonomo, nell'ambito della Federazione Jugoslava. I protagonisti del summit hanno gettato acqua sul fuoco, chiedendo ai balcanici di compiere passi concreti verso l'unificazione regionale: riprendere i rapporti diplomatici, abbattere le frontiere doganali entro il 2010, sviluppare progetti comuni. Ma l'ottimismo degli europei strideva con la cautela dei balcanici. «La Federazione Jugoslavia ha scelto la via della democrazia - ha detto il presidente croato Mesic -, ma l'esito della svolta dipende dal risultato delle elezioni». Il premier Giuliano Amato invita [illegible] non chiudere gli occhi: «Bisogna mettere a fuoco il problema-Kosovo, è impensabile che torni ad essere una provincia e basta, ma ci vorrà tempo e gradualità». Arrivato in serata a Belgrado, atteso da una cena con Kostunica, il presidente della Commissione Europea Romano Prodi ha lanciato messaggi rassicuranti ai serbi: «Sono molto preoccupato per l'escalation di violenze in atto al confine amministrativo del Kosovo, chi compie questi atti non capisce il grande sforzo che è in atto».

Il Montenegro è l'altra spina nel fianco della riconciliazione. Attorno al tavolo di Zagabria Kostunica stava seduto [illegible] fianco [illegible] del presidente Montenegrino, Milo Djukanovic, ma non si sono mai parlati né guardati. Djukanovic a lavori finiti ha rilanciato la sfida: «Entro i primi sei mesi del 2001 faremo il referendum sull'indipendenza da Belgrado». Tensione anche fra Kostunica e Mesic: si sono incontrati solo alla presenza di Chirac, mentre poco lontano trecento veterani [illegible] guerra bruciavano una foto di Kostunica e contestavano la sua visita «perché non ha chiesto scusa dei crimini commessi».

Il summit ha comunque raggiunto lo scopo di suggellare - come ha detto Chirac, promotore dell'incontro - «il ritorno dei Balcani nella famiglia europea» dopo la morte di Tudjman in Croazia e, soprattutto, la caduta di Milosevic a Belgrado. Per puntellare questo processo l'Ue si è impegnata a versare per la ricostruzione 9000 miliardi di lire fino al 2006 e non esclude future adesioni. La Macedonia ieri ha firmato l'accordo di associazione, la Croazia presto inizierà a negoziarlo. La Federazione Jugoslava è stata ammessa nell'Iniziativa Adriatica su proposta italiana. L'Ue in cambio ha ottenuto a Zagabria l'impegno dei balcanici per la democrazia, la pace ed i diritti umani. Il testo della Dichiarazione Finale menziona anche il Tribunale dell'Aja, primo passo di Belgrado verso la cooperazione sul caso-Milosevic. L'auspicio di tutti è stato affidato alle parole di Prodi: «Le guerre oggi sono impensabili nei Balcani come lo sono in Europa». Kosovo permettendo.

Storie di ordinaria burocrazia che si risolvono da anni in sprechi, spese di arbitrato, costi legali

«Cento miliardi bruciati dalla Farnesina»

Raffaele Costa invia al ministro Dini un dossier di venti pagine

Storie [illegible] «ordinaria burocrazia» a spese d[illegible] più poveri. Le documenta Raffaele Costa, già ministro della Sanità e ora deputato del centrodestra, in venti pagine spedite a Lamberto Dini, ministro degli Esteri nel governo di Giuliano Amato, invitandolo a rispondere pubblicamente in Parlamento.

«Ecco come bruciare 100 miliardi di lire [illegible] contribuenti, sottraendoli burocraticamente a chi ha fame», esordisce Costa. E invita a rileggere la [illegible] di sessanta stanziamenti, per oltre 150 miliardi, deliberati dalla Farnesina [illegible] dalla Direzione generale per [illegible] cooperazione allo sviluppo, negli ultimi tre anni: «Testimoniano una gestio[illegible] assurda delle risorse, fatta di ritardi, inerzie, lacune, omissioni, storture burocratiche, cause dispendiose - denuncia il deputato monregalese -. Così, i soldi destinati ad alleviare la fame nel mondo sono finiti in liti onerose e in arbitrati d'oro, in interessi legali per ritardati pagamenti, in risarcimento danni, in revisione prezzi [illegible] in registrazione di atti».

L'elenco dei casi esaminati dal «Catone censore» piemontese riguarda interventi un po' in tutta l'Africa, [illegible] anche in America Latina e in Medio Oriente. La vicenda più curiosa è quella di alcuni aerei spediti dall'Italia nel 1986 in regalo alla Somalia, che non solo non [illegible] ha accettati, ma ha addirittura preteso che venissero sgombrati subito dal Paese. Il trasloco non avvenne e ricoverare la flotta presso un hangar [illegible] costato 6[illegible] milioni [illegible] rotti, [illegible] dei quali per interessi. A proposito: che fine hanno fatto gli aerei e chi li ha pagati?

Per un altro lavoro in Senegal, a [illegible] del ritardato pagamento, so[illegible] stati sborsati 12 miliardi di interessi e 700 milioni per spese [illegible] arbitrati e legali. Così per un lavoro in Libano: la cif[illegible] versata per interessi e spese di arbitrato supera quella del costo delle opere (che pure e[illegible] di oltre 8 miliardi).

Non meglio sono andate le cose nello Yemen, circa i rapporti con la ditta che ha fatto i lavori: conto sospeso e pagato 3 miliardi e 850 milioni, di cui più di 1 miliardo per interessi e spese [illegible] lite. Nel 1991 viene acquistato un elicottero Agusta per la Colombia; nessuno paga e, sei anni dopo, oltre al capitale, bisogna mettere nel conto 600 milioni [illegible] interessi.

Quello che stupisce è che non vengono pagate [illegible] tempo debito neppure le borse [illegible] studio [illegible] taluni vincitori di concor[illegible]; due studenti di medicina egiziani hanno dovuto far causa alla Farnesina per farsi pagare 70 milioni, ai quali se ne sono aggiunti altri [illegible] per spese giudiziarie.

Nel Libano abbiamo costruito due stazioni di pompaggio presso Beirut: se n'è occupata una ditta italiana, che litiga con il ministero per i compensi. Risultato: la sentenza degli arbitri è severa con il ministero degli Esteri, condannato a paga[illegible] 17 miliardi e 200 milioni, di cui 8 miliardi e 800 milioni per interessi, spese e consuete «competenze» agli arbitri.

A proposito di fornitori italiani: presso una libreria di Padova, la Farnesina acquista libri per una scuola somala; fattura, [illegible] milioni e [illegible] mila li[illegible] Ma il ministero [illegible] paga e, dopo due anni, [illegible] di aspettare, il libraio cita la Farnesina in Tribunale. La fattura passa [illegible] 11 milioni. Poca [illegible] rispetto agli 11 miliardi e 803 milioni pagati [illegible] un'altra ditta per lavori in Sierra Leone a seguito di un lodo arbitrale: l'intera cifra risulta versata per «oneri relativi al collegio arbitrale, spese legali, interessi». [m. tor.]

ESPECIALLY FOR
MOMENTI
Momenti vi invita a scoprire le collezioni autunno-inverno 2000

abiti, cappotti, giacche
CORNELIANI Collection
KASMIR HOUSE [illegible] tessuti nobili
TOMBOLINI pronti o su misura
DALTON E FORSYTE - DONEGAL

camiceria
SONRISA pronte o su misura
CARREL

intimo
Ermenegildo ZEGNA

maglieria
HEMMOND cachemire 100%
NANI BON 100% fashion
BRAMANTE - FALCONERI - KEETON

pantaloni
ANDRESSEDUE - MABITEX

pelle, montoni
MABRUN Inigami

[illegible]
HOLLER by Diadora [illegible] la scarpa sportiva
REGAIN artigianali di classe
CLARKS - CLUB HOUSE - LOW TIDE

sportwear
BOSTONIAN imbottiti qualità superiore
REFRIGIWEAR imbottiti [illegible]
AIRING - BELFE - BLU NOTES
BONDSTREET - GEOX - MABRUN

total look
ARMANI JEANS
BROOKSFIELD
AIRING - CORNELIANI Collection

accessori
CAMERUCCI - Ermenegildo ZEGNA - Paolo Da [illegible]
PROCHOWNICK - Stefano [illegible]

VIA SESTRIERE 11 - BORGO S.PIETRO - MONCALIERI - TEL. 0116060757

I MEDIATORI | ALLA RICERCA DI UN NEGOZIATO DIFFICILE

LA RUSSIA

Scemando - nonostante gli sforzi coraggiosi di Clinton - la mediazione Usa, nelle vicende mediorientali entra come protagonista il presidente Putin Dopo giorni di accuse e rancori, Arafat ieri infatti ha parlato dal telefono del Cremlino con Barak, per discutere la possibile ripresa del negoziato. Nella foto, il ministro degli Esteri russo Ivanov

GLI STATI UNITI

L'ultimo tentativo di Clinton rimettere insieme i cocci della trattativa era stato registrato il 12 novembre scorso, quando il presidente americano aveva rinviato la partenza per il vertice asiatico dell'Apec per incontrare il premier israeliano Barak Tre giorni prima Clinton aveva incontrato Arafat. Ma, con il riaccendersi delle violenze, lo sforzo si è rivelato inutile

L'EUROPA

L'Europa ha un inviato per il medioriente che è Miguel Angel Moratinos (foto) Ma il diplomatico spagnolo negli ultimi mesi di trattative ha avuto un ruolo del tutto secondario. «L'Ue - secondo Nemer Hammad, capo missione palestinese in Italia - non ha la forza politica potrebbe avere un ruolo usando almeno la sua forza economica»

Miracolo diplomatico di Putin Arafat e Barak si telefonano

Il presidente palestinese ha confermato a Mosca di non vedere più negli Stati Uniti un interlocutore equidistante e vorrebbe dialogare su nuove basi

Nei Territori continua la violenza, sette morti Sondaggi choc per il premier israeliano: il rivale Netanyahu avanti di 21 punti

Putin e Arafat durante il vertice al Cremlino. Nella foto piccola i funerali di una vittima dell'Intifada

Baquis

TEL AVIV

In una conversazione telefonica da Mosca, davanti a Vladimir Putin, il presidente palestinese Yasser Arafat ha ribadito al premier israeliano di essere deciso a fare tutto il possibile per porre fine alle violenze nei Territori. Barak, da parte sua, ha detto al presidente russo di essere disposto ad analizzare alcune proposte russe volte a ridurre la tensione sul terreno. Ma mentre si svolgeva la conversazione telefonica, si verificava nei Territori una nuova ondata di violenze che ha provocato la morte di due israeliani e di cinque palestinesi. La escalation militare sembra avere una dinamica propria, indipendente dagli sforzi diplomatici profusi da Stati Uniti, Russia, Egitto, Giordania.

Arafat ha confermato a Mosca di non vedere più negli Stati Uniti un mediatore equidistante. Ha ribadito di essere intenzionato a proseguire i contatti con Israele, ma su nuove basi. Il monopolio statunitense dei negoziati, ha sostenuto, deve essere sostituito da un intervento internazionale: ad esempio delle Nazioni Unite, della Russia, dell'Unione europea. Il primo obiettivo da raggiungere è l'invio dei Caschi blu delle Nazioni Unite a protezione della popolazione palestinese, che è esposta ad attacchi militari israeliani. Dopo di che dovrebbero iniziare i lavori di una commissione d'inchiesta internazionale che faccia luce sulle origini e sulle responsabilità delle violenze nei Territori.

Mentre Arafat era da Putin, Barak ha telefonato da Gerusalemme. Ha chiesto ad Arafat di far cessare immediatamente «la sobillazione contro Israele, la violenza, il terrorismo» e ha concordato la ripresa della cooperazione tattica negli uffici di collegamento (Dco) fra l'esercito israeliano e la polizia palestinese. Questa cooperazione era stata sospesa giovedì, dopo l'uccisione di un ufficiale israeliano nel Dco di Newe Dekalim (Gaza) in un attentato palestinese. Nel Dco di Newe Dekalim è stato di nuovo teatro di duri scontri a fuoco in cui i soldati israeliani hanno sparato contro gli agenti palestinesi, e viceversa. Ci sono state vittime da entrambe le parti. I notiziari radio sulle «intese» fra Barak ed Arafat, diffusi al culmine della battaglia, sembravano uno scherzo di cattivo gusto.

Il terreno ribolle, gli agguati sono di giorno in giorno più crudeli e più sofisticati. A Hebron una strage è stata sfiorata quando sotto i pneumatici di un autobus israeliano è esploso un ordigno di tipo «libanese». A Nablus un cecchino ha centrato al cuore e ucciso un automobilista israeliano, sebbene questi indossasse un giubbotto protettivo. A Gaza, Jenin e Kaklilya tre palestinesi di età compresa fra 14 e 20 anni sono morti sotto il fuoco dei militari israeliani. Un quarto - militante di al-Fatah - è stato raggiunto nella sua abitazione di Jenin da un razzo anti-carro sparato da militari israeliani.

Questa uccisione ha allarmato i vertici politici e militari palestinesi, ora persuasi che Israele sia decisa a decapitare la rivolta attraverso l'eliminazione fisica dei suoi dirigenti. Radio Montecarlo ha parlato di una lista complessiva di 400 personalità entrate nel mirino del generale Shaul Mofaz, capo di stato maggiore israeliano. Fra questi vi sarebbero Marwan Barghuti, segretario generale di al-Fatah, e Muhammed Dahlan, capo della sicurezza preventiva a Gaza. Entrambi sono accusati da Israele di aver organizzato gravi attentati: ad esempio, nel caso di Dahlan, quello contro lo scuolabus di Kfar Darom (accuse che lui respinge).

Nel tentativo di dimostrare che la lotta non è prossima alla fine, i palestinesi hanno per la prima volta impiegato un razzo anti-carro contro una postazione militare israeliana a Gaza e hanno dislocato mitragliatrici pesanti a Ramallah. Gli israeliani dovrebbero dedurre da questi sviluppi che i vertici palestinesi dispongono ancora di risorse non utilizzate.

Nel frattempo la posizione di Ehud Barak è sempre più incerta. Ieri, nel giro di poche ore, ha appreso che Ariel Sharon (Likud) non è disposto a costituire con lui un governo di emergenza nazionale, che l'ex premier Benyamin Netanyahu riceverebbe oggi il 48% dei voti (rispetto al 27% che andrebbe al leader laburista) e che perfino l'ex capo di Stato Ezer Weizman - colomba laburista - considera Barak «un fallimento» e si è rassegnato a vedere il ritorno al potere di Netanyahu. E i sondaggi di opinione non mentono, Barak rischia di essere l'ultimo premier laburista nella storia di Israele.

LA ZAMPATA DELL'ORSO

Giulietto Chiesa

SICURAMENTE imprevista, grande colpo di teatro, la telefonata di Arafat a Barak, dall'ufficio di Vladimir Putin al Cremlino, potrebbe essere ricordata un giorno come un evento storico.

Da anni, in pratica dall'uscita di scena di Mikhail Gorbaciov, la Russia non contava più niente nelle vicende medio-orientali. Dalla posizione iniziale, che era stata dell'Urss, di co-sponsor del processo di pace tra israeliani e palestinesi, la Russia eltsiniana, ripiegata su se stessa e succube, privata di ogni ambizione e soprattutto di ogni strategia, si era estraniata da negoziati e influenza.

Washington era rimasta sola sulla scena, eclissando l'antico partner e giocando nello scacchiere che era stato il più delicato della guerra fredda. Al punto che, nell'ultimo vertice di Sharm el-Sheik, alla metà di ottobre, in cui Bill Clinton aveva raccolto attorno a sé Barak e Arafat, Mosca non solo non era stata invitata ma era stata esplicitamente esclusa. Un vero schiaffo politico-diplomatico, per soddisfare la richiesta israeliana, ma solo quella, che nemmeno lo flebile consenso di Arafat era riuscito a compensare.

Ma Vladimir Putin si conferma un grande tampista. Ha colto al volo l'indebolimento del ruolo mediatore degli Stati Uniti, e la situazione di vicolo cieco in cui entrambi i contendenti - malgrado loro, con ogni evidenza - si trovano. La telefonata l'ha proposta lui ad Arafat, ma è significativo che Barak l'abbia ricevuta e che il contatto sia stato ripreso. Il fatto che tutto ciò sia avvenuto dentro il Cremlino non rimarrà senza conseguenze. La Russia tenta di rientrare nella partita, con un ruolo positivo. L'Europa dovrebbe valutare con attenzione questa nuova situazione.

OGGI OPERI SULLE AZIONI AMERICANE CON LE STESSE COMMISSIONI DELLE AZIONI ITALIANE: 1,85‰*

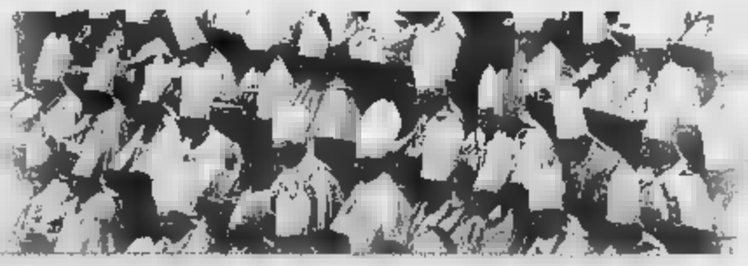
Investire con facilità e convenienza in tutto il mondo non è più un lusso. Sul mercato elettronico TLX®, organizzato da TRADINGLAB®, hai il comfort di un orario che va dalle 9 alle 22, massima trasparenza e un'informazione di prodotti sempre ad altissimo livello sul sito http://tlx.tradinglab.com Se non operi online, hai naturalmente a disposizione il servizio telefonico e il tradizionale Borsino con commissioni rispettivamente del 4‰ e del 7‰. E dalle 17.30 TLX® trovi l'America anche sulle azioni italiane: infatti lo spread denaro-lettera è decisamente contenuto. E i vantaggi non finiscono qui: TLX® quotati anche Titoli di Stato, Titoli Sovranazionali e dei Mercati Emergenti, Obbligazioni Corporate ed Equity-Linked, Reverse Convertible, Benchmark e Covered Warrant. Per saperne di più ed operare, chiedi di TLX® al tuo sportello del Credito Italiano oppure chiama ProntoCredit (Numero Verde 800.32.32.85) e vai su Internet all'indirizzo http://online.credit.it La tua vita di investitore avrà tutto un altro stile.

*Per negoziazioni online. Commissioni minima 10 Euro.

Credito Italiano
Gruppo UniCredito Italiano

DOPO IL DECALOGO DI RATZINGER | LE ORIGINI, DA SAN MATTEO AL CONCILIO

NUOVO TESTAMENTO
«Imporranno le mani sui malati e questi guariranno», scrive l'evangelista Matteo al capitolo 16,18. L'imposizione delle mani è il gesto con cui Gesù guarisce i malati e dopo lui gli Apostoli.
Come invocazione allo Spirito Santo è il gesto con cui consacrano i sacerdoti e i vescovi ed è connesso alle prassi mediche di ogni tempo.



SESSANTA
Negli Anni Sessanta da principio nel mondo protestante poi in quello cattolico dopo Concilio, ricompare il carisma delle guarigioni. Nel 1969, Milingo diventa arcivescovo di Lusaka, primo vescovo nero, poi viene richiamato a Roma e processato perché «ministero delle guarigioni» sospetto. Nel 1982 è riabilitato ma resta a Roma. Intanto i movimenti carismatici si diffondono.

IL RINNOVAMENTO CARISMATICO
Dopo il Concilio si sviluppa il «Rinnovamento Carismatico Cattolico»: migliaia aderenti in 80 Paesi. Il più noto è stato padre Tardiff, canadese, morto recentemente con grande seguito nel Nord Europa ma anche in America Latina.
Tra le fila dei carismatici milita anche padre Raniero Cantalamessa, Predicatore della Casa Pontificia.

La tv, nuovo pulpito dei preti guaritori

«Vendiamo il miglior prodotto: la fede e i miracoli»

inchiesta

Pierangelo Sapegno

ROMA

I carismatici sono 80 milioni nel mondo E raggiungono i 250mila solo in Italia C'è chi incide su dischi le preghiere e chi dice messa nei supermarket

A loro Betlemme è Kansas, Stati Uniti, a Topeka, piantagioni sterminate, neri straccioni, e gli immigrati con le bretelle, gli scarponi e una giacca sfondata. Andavano in Chiesa solo per trovare la pace. Pregavano, cantavano e piangevano, e avevano gli occhi chiusi quando muovevano le mani in alto. Non avevano diavoli da scacciare. E' la vita un diavolo. L'unico miracolo che sognavano era quello di farcela ogni giorno.

Era l'inizio del secolo. Nel 1901, papa Leone XIII aveva esortato i cristiani «a ritornare al cenacolo di Pentecoste». Cento anni dopo, quel movimento protestante ha donato una sua costola ai cattolici. Si chiamano carismatici, e i carismi sono le capacità che lo Spirito Santo dette agli apostoli riuniti nel Cenacolo. Dal Vangelo secondo Giovanni, 14,12: «Gesù disse: anche chi crede in me compirà le opere che io compio e ne farà di più grandi». Nella loro Messa, raccontano, «il sacerdote applica quasi il modello protestante, e il gruppo celebra se stesso attraverso l'eucarestia. Anche il laico può essere autore di esorcismi e guarigioni». Vista dal di fuori, sembra una cerimonia che perpetua lo struggimento della persecuzione, alle radici della Chiesa cattolica. E il cardinale Joseph Ratzinger in questi giorni sembra averli voluto ammonire. No ai professionisti del miracolo: i fedeli devono evitare «tutte le forme che scadono nell'isterismo e nel sensazionalismo». I carismatici sono 60 milioni nel mondo, qualcuno dice addirittura 80. In Italia, 250mila: lavorano e pregano in 1404 gruppi già attivi, più altri 209 ancora in formazione. La diffusione maggiore è in Sicilia, dove i gruppi sono 209. Non è un caso: erano gli immigrati di ritorno dal South degli States che portavano nelle antiche chiesette strette nei paesi dell'isola questo modo di far preghiera, mischiato un po' agli spiritual dei neri e alla liturgia metodista.

Vicino a questo movimento, a Palermo, è pure padre Mario Frittitta, carmelitano, parroco della Kalsa, quartiere ad alta densità mafiosa. Quattro anni fa, fu arrestato, perché aveva andato nel covo di Pietro Aglieri a confessarlo. Aglieri era il latitante numero uno. Lo chiamavano «u signorino», soprannome ereditato dal nonno nella Borgata di Santa Maria Gesù. Viveva nel suo bunker, in una stanza buia, piena di santini e candele attorno a un altare, dove don Mario veniva a fargli Messa. Insorse la popolazione per l'arresto di padre Frittitta. Lui fu prosciolto da tutte le accuse. Fu accolto come un salvatore dalla gente del suo quartiere. Tornò a rifare la sua messa nella Chiesa della Calza, ogni mercoledì: mille fedeli in lacrime, tutti che levavano le mani al cielo. Un testimone raccontò: sembravano parlare una lingua senza senso. Mario Frittitta spiegò: «Sono preghiere comunitarie». Molti hanno raccontato di essere stati guariti in quelle messe. Uno ha detto il suo cancro quando don Mario gli ha imposto le mani.

Salvatore Martinez dice che «la spiritualità carismatica sfugge a identificazioni e classificazioni. Poi, nella sua concretizzazione, ci sta dentro di tutto: da Frittitta a Milingo». Martinez è il coordinatore del Movimento carismatico in Italia, «Rinnovamento nello Spirito Santo». Spiega che «il Rinnovamento è caratterizzato dal costituirsi di gruppi cristiani che pregano insieme e chiedono nella preghiera una nuova effusione dello Spirito Santo». Afferma: «Ciò che si nota nei partecipanti è un desiderio insaziabile di Dio». In questo Movimento c'è padre Emanuele Bargellini che a Camaldoli è il superiore della Comunità Monastica e dell'Ordine dei camaldolesi. C'è padre Innocenzo Gargano, della comunità di Camaldoli a Roma: è quello che aveva convertito Vittorio Gassman, quando lo incontrò per rimettere insieme i cocci perduti e i pezzetti lasciati dalla depressione. Padre Gargano è consultore della congregazione orientale, presieduta dal cardinale Silvestrini. Poi c'è anche padre Raniero Cantalamessa, predicatore della Casa Pontificia, che conduce una famosa trasmissione religiosa su Rai1. A Milano il rito carismatico l'hanno tenuto nella basilica di S. Eustorgio, dove secondo la tradizione sono sepolti i Re Magi. Nel centro le parrocchie sono quasi sempre deserte. Qui mai.

Queste sono le cose ufficiali. Ma, come dice Martinez, «dentro ci sta di tutto». In Italia grande seguito ha monsignor Milingo, nato in Zambia: da lì ha importato «il ministero delle guarigioni», l'imposizione delle mani per guarire, secondo un rituale tipico della cultura africana. Adesso è ancora arcivescovo, ma la sua carica è poco più che onorifica. E' finito nel dicastero per immigranti, area di parcheggio per i presuli caduti in disgrazia. Il cardinale Ruini gli ha impedito di dire Messa nella diocesi di Roma. Lui esercita a Zagarolo: vanno migliaia di persone ad ascoltarlo e pregare con lui.

Il fenomeno dei capi carismatici, intorno a cui si raccolgono le speranze fideistiche di moltissime persone, aumenta anche grazie alla potenza dei media. Accanto, l'arcivescovo africano Milingo

A Torino, c'è don Capra, salesiano. E' quello che tuonava contro Milosevic: «C'è il demonio nei Balcani». Il Vescovo di Albenga gli ha impedito di dire Messa in Liguria. Neanche un mese fa, invece, monsignor Giovanni D'Ercole, capo ufficio della Sezione Italiana della Segreteria di Stato, ha intervistato alla televisione Marcelo Rossi sul Movimento carismatico. Marcelo Rossi è il volto sudamericano di queste comunità, quasi border line, lungo quell'invisibile confine che divide il misticismo dalla fede, e dagli affari e dallo spettacolo. In Brasile un salesiano disse: «Noi abbiamo il miglior prodotto: Dio. Il miglior prezzo: gratis. E la migliore rete distributrice: la chiesa». La strada sembra questa. Il movimento carismatico possiede molti network televisivi. La tv è il nuovo pulpito. Marcelo Rossi incide dischi le sue preghiere: ha venduto più di 8 milioni di copie. Ottimi risultati. Raggiunge milioni di persone ed estende la fede. Riceve le offerte via tv e tiene le Messe nei supermercati, nelle aree di parcheggio. La sua parrocchia l'ha fatta in una fabbrica dismessa della Coca Cola. Il suo rivale è Bezerra, che si è autonominato della Chiesa Universale del Regno di Dio: 6 milioni di fedeli messi insieme in pochi anni. E questa dichiarazione: «Noi siamo nel Supermarket della fede in diretta concorrenza con le Chiese carismatiche cattoliche. Con le tv raggiungono milioni di persone: dobbiamo batterle». Lui, la tv, le immagini del Papa e prende a calci le statue sacre. Presto sarà nominato cardinale in Brasile, l'arcivescovo di San Paolo, Claudio Hummes, che ha dichiarato di appartenere al movimento dei carismatici. Era un prete di sinistra vicino ai rivoluzionari, faceva le Messe con loro. E' diventato «tradizionalista e conservatore». Guarito dallo Spirito Santo.

L'inchiesta, partita da Milano, ha portato a 30 denunce e a numerose perquisizioni in tutta Italia

Pedofili si scambiano foto su Internet: 12 arresti

«Mister Apple», ideatore del sito, è un ingegnere informatico di Vercelli

E' tale anche da noi la fame di sesso e di siti pornografici per pedofili, che agli agenti della polizia postale milanese è bastato utilizzare il vecchio trucco di fingersi neofiti del settore per individuare e incastrare, grazie a una «chat line», una quarantina di adulti dediti al commercio di foto di bambini. Una vera e propria comunità virtuale di pedofili che gli inquirenti si augurano di aver definitivamente smantellato. L'operazione «Alexandra» - dal nome di una bambina spesso rinvenuto dagli investigatori nei siti pornografici - è scattata ieri mattina all'alba con l'arresto di 12 persone e la denuncia di altre 30 tra Lombardia, Veneto, Piemonte, Emilia, Lazio, Campania e Calabria. Ma dietro le sbarre è finito soltanto un professionista milanese, già indagato per fatti analoghi in un'inchiesta di Vercelli, accusato di aver costituito un sito pedofilo («Mela verde») all'interno dello spazio virtuale di una comunità libera e all'insaputa del provider. «Mister Apple», questo il soprannome che gli inquirenti hanno dato al professionista arrestato, un ingegnere informatico, aveva addirittura lanciato un concorso fotografico pedofilo sulla sua chat. Un luogo d'incontro virtuale per i pedofili dove, sempre virtualmente, si sono infiltrati anche gli agenti della polizia postale e delle telecomunicazioni, fingendo di essere interessati a ricevere delle foto.

Per gli altri undici indagati raggiunti da provvedimento cautelare invece, il giudice delle indagini preliminari Rosario Lupo ha disposto gli arresti domiciliari nonostante il pm Pietro Forno avesse chiesto per tutti la misura detentiva in carcere. Nel corso dell'inchiesta, svolta con l'uso di «alta tecnologia informatica», ha spiegato ieri il pm Forno, è stato individuato anche un altro personaggio che aveva «chattato» per oltre 20 ore consecutive scambiando e facendosi inviare foto e immagini di minorenni. Tra i denunciati anche un personaggio romano che era già stato recluso per cinque anni in Brasile dopo essere stato riconosciuto colpevole di violenza sessuale su una ragazzina. Alle 6 di ieri mattina, infine, durante una delle numerose irruzioni della polizia, un calabrese è stato sorpreso mentre ancora stava comunicando sulla rete: inutile la corsa per resettare il computer.

L'inchiesta era nata nel luglio dello scorso anno in seguito a uno dei tanti monitoraggi della rete svolti dalla polizia. Una volta contattati i pedofili, grazie alle foto che la polizia si faceva inviare, risalire a numero di telefono usato per connettersi è stato un gioco. «La rete dei pedofili - ha spiegato ieri il procuratore aggiunto Nicola Cerrato, coordinatore del nuovo dipartimento della Procura che si occupa delle «fasce deboli» - si scontrerà d'ora in avanti con una rete creata da magistratura, forze di polizia, enti istituzionali, servizi sociali, medici. Ma contro i pedofili - ha proseguito Cerrato, sposando la richiesta già avanzata dal procuratore di Torre Annunziata Alfredo Ormanni - sarebbe necessario elevare il minimo delle pene, anche poi è obbligatorio patteggiare: noi possiamo esprimere il nostro parere contrario e il giudice si regolerà come crede». Infine una curiosità: secondo un identikit fornito dalla Questura, i pedofili coinvolti nell'operazione, così come la maggior parte delle 42 persone arrestate negli ultimi due anni per questo tipo di reato, sarebbe di cultura medio alta, dai 30 ai 35 anni, benestante e con una buona conoscenza dell'inglese. [p. col.]

QUANTO TI COSTA NON OPERARE SU TLX®?

Scegliere TLX® conviene. Perché le commissioni sulle azioni estere, comprese quelle americane, sono uguali a quelle sui titoli italiani. Perché le azioni USA sono negoziabili già al mattino, senza aspettare l'apertura delle Borse statunitensi. Perché puoi continuare ad operare con il Borsino oppure con i servizi telefonici o Internet della tua banca di fiducia: TLX® non è un trading online, ma un mercato elettronico dove sono quotati dalle 9 alle 22 oltre 1.300 strumenti. Perché la liquidità è garantita dalla presenza come market maker di UniCredit Banca Mobiliare, con il suo laboratorio di Finanza Personale TRADINGLAB®. Perché perdere tutti questi vantaggi?

Per l'elenco dettagliato degli strumenti e relativi orari di negoziazione, per approfondimenti e per le quotazioni:

Sito Internet
tlx.tradinglab.com

E-mail Servizio Clienti
tlx@tradinglab.com

HANNO GIÀ ADERITO A TLX® SECONDO GLI ORARI DI NEGOZIAZIONE INDICATI:

Credito Italiano – Gruppo UniCredito Italiano – 9.00 - 22.00 – online.credit.it - ✆ 800.32.32.05
Banca CRT – Gruppo UniCredito Italiano – 9.00 - 13.30 / 14.40 - 16.18 – ✆ 011.662.22.22
Rolo Banca 1473 – Gruppo UniCredito Italiano – 9.00 - 22.00 – www.rolobanca.it
Cariverona Banca SpA – Gruppo UniCredito Italiano – 17.30 - 22.00 – www.cariverona.it - ✆ 800.841.841
Xelion – Gruppo UniCredito Italiano – 9.00 - 22.00 – www.xelion.it
Cassamarca – Gruppo UniCredito Italiano – 17.30 - 22.00 – www.cassamarca.it - ✆ 0422.65.46.54
CR Trieste Banca SpA – Gruppo UniCredito Italiano – 9.00 - 22.00 – www.crtrieste.it
Carifano – Gruppo UniCredito Italiano – 17.30 - 22.00 – www.carifano.it
Banca di Bergamo SpA – Gruppo UniCredito Italiano – 17.30 - 22.00 – www.bancadibergamo.it
Banca Popolare di Puglia e Basilicata – 9.00 - 20.30 – www.bpbvirtuale.com - ✆ 800.525.500
Banca Toscana – 9.00 - 22.00 – www.fiorat.it - ✆ [illegible]
Banca Popolare di Milano – 9.00 - 20.30 – www.bpm.it - ✆ [illegible]
Webank – (un'iniziativa BPM) - 9.00 - [illegible] – www.webank.it - ✆ 800.888.888
Banca Akros – (gruppo BPM) - 9.00 - 22.00 – www.bancaakros.it - ✆ 02.802.53.01
Banca Popolare di Cremona – 17.30 - 22.00 – www.popolarecremona.it
[illegible] – 9.00 - 22.00 – www.investbanca.it - ✆ 0571.591.517
gruppo banca popolare di bari – 9.00 - 20.30 – www.popolarebari.it - ✆ 147.050.999
directa – 9.00 - 22.00 – www.directa.it - ✆ 011.53.01.01
EPTATRADING – 9.00 - 22.00 – www.eptatrading.com - ✆ [illegible]
Cassa Risparmio Carpi S.p.A. – 9.00 - 22.00 – www.crcarpi.it - ✆ 800.33.66.33
Cassa di Risparmio di Ferrara – 9.00 - 22.00 – www.carife.it - ✆ 0532.29.64.37
CRSM Cassa di Risparmio di San Miniato SpA – 9.00 - 20.30 – www.crsm.it
Cassa di Risparmio di Cento SpA – 9.00 - 22.00 – www.crcento.it
[illegible] di Volterra S.p.A. – 9.00 - 22.00 – www.crvolterra.it
CRB Cassa di Risparmio di Bra S.p.A. – 9.00 - 17.30 – www.crbra.it
Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A. – 9.00 - 22.00 – www.crfossano.it
Cassa di Risparmio di Saluzzo S.p.A. – 9.00 - 22.00 – www.crsaluzzo.it
[illegible] – 9.00 - 17.30 – www.bancacrs.it
Cassa di Risparmio di Imola – 9.00 - 22.00 – www.crimola.it

VOGLIO ESSERE INFORMATO COME UN PROFESSIONISTA

Spedisco oggi stesso questo coupon a TRADINGLAB® - Via Tommaso Grossi, 10 - 20121 Milano, oppure via fax allo 02.404.29.92.

[illegible] SUBITO GRATUITAMENTE IL [illegible] TRADINGLAB® CON TUTTI I PRODOTTI DI TLX®

☐ via posta ☐ via e-mail

Cognome

Nome

Via n°

Cap Località Prov.

Tel. Fax

E-mail

Professione Data di nascita

Banca o intermediario di fiducia

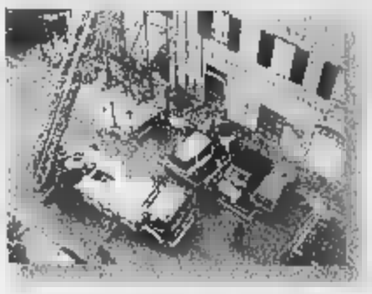
Investimenti abituali: ☐ Azioni ☐ Obbligazioni ☐ Fondi di investimento ■ Covered Warrant ☐ Altro

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 sulla tutela della "privacy", i dati riportati saranno trattati mediante strumenti manuali, informatici e telematici al solo fine di offrire informazioni sulle nostre attività ed iniziative e di promuovere prodotti e servizi del Gruppo UniCredito Italiano. Tali dati non saranno oggetto di comunicazione a terzi. Titolare del trattamento è UniCredit Banca Mobiliare e Responsabile l'Amministratore Delegato Sig. Pietro Modiano, in qualsiasi momento è possibile consultare, far modificare o cancellare gratuitamente i dati ed opporsi al loro utilizzo, nonché esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della legge, scrivendo a: UniCredit Banca Mobiliare S.p.A. - TRADINGLAB® - Via Tommaso Grossi, 10 - 20121 Milano. Con riferimento all'informativa da [illegible] fornitami, [illegible] ai sensi degli artt. 11 e 20 della legge 675/96, il trattamento dei [illegible] personali.

firma ST11

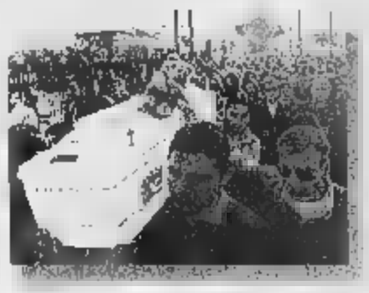
TRADINGLAB®
Sei padrone delle tue azioni

CRIMINALITÀ | ATTENTATO E DISCUSSIONE FATALE



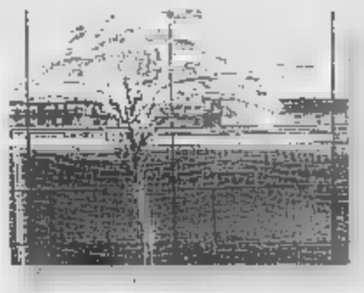
[illegible] A [illegible]

Una bomba collocata nel cofano di una Peugeot 404 è esplosa ieri dopo che il proprietario, Giacinto Stefanelli, savonese, 37 anni con lievi precedenti penali, ha cercato di mettere in moto la vettura. L'uomo è ricoverato a Savona, forse perderà un arto



[illegible] DUE FERMATI

Due persone sono state fermate ad Avellino per l'omicidio della piccola Valentina Terracciano, il 12 novembre a Pollena Trocchia, vicino a Napoli. Giuseppe Liguori e Mario Marino sono affiliati al clan camorristico Castaldo-Veneruso



LITE SUL CALCIO, UCCISA

Un imprenditore di San Tammaro (Caserta), nel [illegible] una lite calcistica fra due famiglie, ha fatto partire un colpo di pistola che ha [illegible] Giuseppina Di Fonzo, moglie del presidente della locale squadra di calcio. L'uomo, Luigi Dubliano, 41 anni, è ricercato

Uccide la moglie all'Università

Pisa: lo aveva lasciato, feriti due studenti

L'ingresso dell'aula A dove si è svolta la tragedia, all'università di Pisa; nella foto piccola, l'omicida Fabio Ciarelli

Chiara Carenini
PISA

«Dov'è mia moglie? Voglio parlare [illegible] mia moglie». «Sono qui, stai calmo». «Ma cos'è tutta questa confusione?». Un dialogo serrato, parole secche e sovrapposte, la confusione, poi i colpi di pistola, le urla, il sangue, le sirene delle ambulanze prima, quelle dei carabinieri poi. E poi il silenzio dei compagni di corso, l'incredulità dei bidelli, l'arrivo dei carabinieri. Cnr di Pisa, dipartimento di biomedicina, aula A, dove si stava svolgendo una lezione del corso di specializzazione in fisiologia.

Sono le 10,30 quando un uomo, che sembra un ragazzo, entra senza bussare. «Sto cercando mia moglie, dov'è [illegible] moglie», urla Fabio Ciarelli, artigiano e infermiere, sposato e separato, 38 anni, due pistole semiautomatiche e due coltelli nascosti sotto l'impermeabile. «Sono qui»: Barbara Novelli, 29 anni, infermiera, separata da un anno, un nuovo compagno anche lui in quell'aula, una specializzazione inseguita e voluta, si alza dal banco, gli va incontro. «Ma cos'è questo casino?». Il professore non fa in tempo a finire di parlare, che esplodono i primi colpi di pistola. Anzi, delle pistole. Perché le armi sono due, e vengono utilizzate contemporaneamente.

C'è il panico, nell'aula A. La paura. Fabio spara su Barbara, ma in verità spara alla cieca e colpisce Alberto Benedetti, 34 anni, di Pietrasanta, l'uomo che era corso al fianco della ragazza per proteggerla. I proiettili gli perforano un polmone. Alberto cade, Barbara cade, e allora Fabio getta le pistole, tira fuori un coltello, si getta addosso al corpo della sua ex moglie e comincia a colpirla. Un altro studente si butta su di lui, cerca di disarmarlo, Fabio Ciarelli reagisce, usa ancora il coltello, recide i tendini della mano destra di Stefano Spadoni, nato a Torino, residente a Livorno, 34 anni. Il coltello con il sangue di Barbara cade a terra, [illegible] Fabio [illegible] fa una piega, ne estrae un altro, si allontana di qualche passo, si mette la lama alla gola e taglia perché vuole morire.

Barbara Novelli e Fabio Ciarelli, Alberto Benedetti e Stefano Spadoni vengono portati di [illegible] al policlinico universitario Santa Chiara. Fabio è ancora in prognosi riservata, ma non è in pericolo di vita. I medici dicono che ce la farà. Barbara non ce l'ha fatta. E' morta ancora prima di arrivare all'ospedale. Sono le 10,35.

> È entrato in aula e le ha esploso contro un colpo di pistola, poi l'ha accoltellata Infine l'uomo ha tentato di tagliarsi la gola

Le prime ad accorrere sono le amiche, che già da tempo [illegible] tutte state minacciate dall'ex marito dell'infermiera: «Non c'è niente da dire», è la frase più lunga che riescono a mettere insieme.

Il matrimonio fra i due era finito da un anno. Barbara aveva fatto le valigie perché si [illegible] innamorata di un altro uomo e perché voleva specializzarsi. Aveva tirato fuori dal cassetto il suo sogno, aveva preso casa a Pisa, con il suo nuovo amore al fianco. Fino a ieri.

Fabio Ciarelli invece è descritto come uno scapestrato: le due semiautomatiche erano sue, andava spesso al poligono a sparare. Sparare gli piaceva. I coltelli gli piacevano. Gli piaceva anche vivere con Barbara, ma lei se n'era andata: da Sarzana a Pisa. E questo Fabio non glielo aveva perdonato. «Il rancore l'aveva covato per un anno intero», dicono al paese. Un anno, per mettere a punto la mira, per far lievitare quella gelosia maledetta che lo divorava, per far esplodere la rabbia e, alla fine, la tragedia.

L'omicida adesso è piantonato all'ospedale dai carabinieri di Pisa: per lui le accuse sono pesantissime: omicidio volontario aggravato, tentato omicidio plurimo, ma anche porto illegale di coltello.

OMICIDIO ALPI ERGASTOLO A UN SOMALO

ROMA. Condanna all'ergastolo e arresto in aula per Omar Hashi Hassan, accusato di essere il responsabile, in concorso [illegible] ignoti, dell'omicidio di Ilaria Alpi e Milan Hrovatin. Si è concluso nel peggiore dei modi il processo d'appello per il miliziano somalo, che era giunto dall'Olanda sicuro di vedersi confermata l'assoluzione decisa dai giudici di primo grado. E invece la corte d'assise di appello di Roma, dopo tre ore di camera di consiglio, ha ribaltato la sentenza. Non sono soddisfatti i genitori della giornalista uccisa: «La sentenza [illegible] rispettata - h[illegible] detto - ma la nostra convinzione è che da questo procedimento [illegible] siano emerse prove; vogliamo i mandanti veri - hanno aggiunto - e la procura non può pensare che ci fermeremo qui».

Cresce la polemica a due giorni dall'inizio della Conferenza di Genova

Anche i responsabili delle comunità di recupero sono divisi sul tema della somministrazione controllata di droga da parte dello Stato Accanto, la comunità di San Patrignano

Droga controllata, è scontro

Gasparri attacca Turco: no all'eroina di Stato

Daniela Daniele
ROMA

«Presidente, è vero che il governo sta riflettendo sull'ipotesi di somministrazione controllata [illegible] a tossicodipendenti cronici?». «Non so nulla». Breve scambio di battute tra i cronisti e Giuliano Amato ieri a Zagabria, a margine del vertice [illegible] Unione Europea e Paesi Balcanici. Il presidente del Consiglio ha però ricordato che, soltanto un mese fa, il governo ha previsto una somministrazione per malati terminali, per fornire loro «ciò che serve a soffrire di meno».

Ma è guerra aperta nel mondo politico alla vigilia della Conferenza nazionale sulla droga che si terrà a Genova tra due giorni. An in Liguria chiede addirittura agli alleati di Polo di non prendervi parte e il presidente della commissione regionale sanità, Nicola Abbundo (Fi), invita tutti gli assessori liguri forzisti a disertarla.

Dalla capitale dà battaglia Maurizio Gasparri (An) che chiede alla ministra della Solidarietà Sociale, Livia Turco, di sgombrare il campo «da ipotesi di somministrazione controllata di eroina». E sostiene che se è vero, come ha scritto un giornale, che la Consulta governativa [illegible] degli esperti e operatori delle tossicodipendenze spinge per la somministrazione controllata di eroina «ciò significa che questo strumento consultivo è sfuggito di mano alla ministra».

Pronta la replica di Livia Turco: «Il documento della Consulta degli operatori delle tossicodipendenze, nonostante il titolo fuorviante di un quotidiano, invita il Governo solo ad acquisire informazioni e a valutare i risultati delle esperienze di somministrazione controllata di eroina». E precisa che l'obiettivo è quello di poter mettere a disposizione [illegible] della Consulta utili strumenti di lavoro». Livia Turco sottolinea che il documento «è comunque un contributo e non il testo base della conferenza». Questo, invece, è rappresentato dagli atti legislativi e di Governo e dalle relazioni che terranno tre ministri all'apertura dei lavori. «Devo comunque aggiungere - prosegue la ministra - di aver commissio[illegible] [illegible] ricerca sull'esperienza di riduzione del danno nei [illegible] Paesi europei perché ritengo utile per il dibattito conoscere e approfondire queste esperienze».

Ma la miccia è ormai accesa. E la teoria degli interventi e delle [illegible] nazioni si allunga di ora in ora. Mario Adinolfi (Ppi) esprime il proprio «sconcerto nello scoprire che la Consulta governativa sostiene che la somministrazione controllata [illegible] eroina [illegible] [illegible] nell'agenda del governo Amato». [illegible] Cento (Verdi) invita la ministra a «non cedere ai ricatti di Gasparri» e a fare della terza Conferenza Nazionale sulla droga «l'occasione per una svolta antiproibizionista». Il senatore dei Verdi Luigi Manconi annuncia che presenterà a Genova [illegible] disegno di legge per l'uso terapeutici [illegible] dei derivati della canapa indiana. Emma Bonino: «Sono per la legalizzazione di [illegible] le droghe. Sul metodo si può discutere». Il segretario del Cdu Rocco Buttiglione ricorda che «esiste un [illegible] indirizzo del Parlamento rivolto al governo in cui si precisa che per questa legislatura si asterrà dall'occuparsi della depenalizzazione». Carlo Giovanardi (Ccd) parla di «soluzioni che svuoterebbero l'impegno delle comunità di recupero contro il flagello della droga».

Come la pensano nelle strutture tirate in ballo? «Scopriamo - osserva Andrea Muccioli, di San Patri[illegible] - [illegible] i programmi delle comunità negli ultimi venti [illegible] avrebbero fatto il loro tempo. Il tutto non si capisce sulla base di quali evidenze scientifiche». Lo Stato «non può cadere nel terribile inganno di pensare che la droga si vince con somministrazioni [illegible] trollate». Così Don Benzi, fondatore della Comunità Papa Giovanni XXIII. La pensa diversamente don Andrea Gallo, della Comunità [illegible] Benedetto al Porto: «La sperimentazione in diversi Paesi europei di legalizzazione di tutte le droghe ha dato risultati positivi. È dunque ora di rompere la nebbia di falso moralismo e di pregiudizio [illegible] avvolge il problema». Non sarà a Genova don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele. La decisione è maturata per la delusione seguita al disinteresse sulla proposta di Gusani, Seggio e Gruppo Abele, per la [illegible] dell'amnistia e indulto [illegible] detenuti per reati non gravi.

IL MORBO DEI BOVINI SI STA DIFFONDENDO IN EUROPA

GRAN BRETAGNA I casi di quest'anno già un migliaio, mentre dall'inizio dell'epidemia, circa 180 mila. Una variante felina ha colpito quasi cento animali. Pochi giorni fa è stato abbattuto un leone di uno zoo in Cornovaglia.

[illegible] Nel 2000 i casi sono almeno 93, dall'inizio dell'epidemia oltre 540.

FRANCIA I casi di mucca pazza scoperti sarebbero 69 dall'inizio dell'anno e 189 da quando è cominciata l'epidemia.

[illegible] Sono già un centinaio i casi nel 2000 e più di 450 i casi totali.

BELGIO I bovini colpiti dal morbo sarebbero nove nel 2000 e 19 dall'inizio della diffusione dell'epidemia.

OLANDA Un bovino colpito da Bse nel 2000 si è aggiunto ai sei casi registrati tra il 1997 e il 1999.

[illegible] Quest'anno sono stati registrati due casi in Galizia. Un capo di origine olandese e [illegible] di origine austriaca.

SVIZZERA All'inizio di novembre è salito a 17 il numero di bovini infetti scoperti nel 2000.

DANIMARCA Registrato un unico caso, in febbraio, che si aggiunge all'unico precedente, del '92.

[illegible] I due casi di oggi si aggiungono a 6 casi avvenuti [illegible] il '92 e il '97. I sei precedenti, peraltro, riguardavano vitelli importati; i due odierni -uno scoperto nelle Azzorre- bestiame nato in Germania.

ITALIA Gli unici 2 casi riconosciuti sono stati registrati nel '94 [illegible] animali [illegible] provenienza britannica.

LUSSEMBURGO Un unico caso nel 1997.

Mucca pazza sbarca in Germania

Veronesi: basta allarmismo, in Italia nessun caso

Francesco Grignetti

ROMA

Altri due casi di «mucca pazza» in Francia: sono 112 i capi malati finora individuati. E il morbo sbarca anche in Germania nonostante tutte le misure di profilassi: un bovino infetto è stato individuato ieri. Un'altra mucca «pazza», di provenienza tedesca, è stata scoperta alle Azzorre, regione autonoma del Portogallo, costringendo le autorità locali a far abbattere tutti i capi importati negli ultimi anni. Due giorni fa è toccato al Belgio. Uno alla volta i Paesi europei si trovano a fare i conti con il morbo della Bse. Per fortuna, niente in Italia. E allora interviene il ministro della Sanità, Umberto Veronesi: «Mi sembra preoccupante l'allarmismo che accompagnando l'attivazione di strumenti precauzionali contro il rischio Bse nel nostro Paese, dove, fino a oggi, non è stato riscontrato alcun caso autoctono».

La precisazione del ministro viene dopo una giornata di dure polemiche che l'hanno visto protagonista suo malgrado. «Il Piemonte è la migliore regione italiana, e forse europea, per i controlli sulle carni e l'intervento che si è permesso di fare il ministro Veronesi (su presunti macelli dove sarebbe trattata carne non in regola) aumenta soltanto, senza motivo, la fibrillazione nei consumatori», attacca l'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech. Si riferiva a quel Veronesi aveva detto nel salotto tv di Vespa. E a sera, indirettamente, il ministro risponde: «Si conferma la notizia della scoperta da parte dei carabinieri del Nas, in provincia di Vercelli e di Padova, di numero limitato di capi bovini abbattuti sui quali sarebbero state eseguite in modo corretto le analisi per la certificazione della salubrità, per una successiva commercializzazione».

Non è esatto, dunque, l'allarme per due nuovi macelli illegali in Piemonte. Nel mirino ci sono sempre gli stessi tre impianti: oltre i due citati, dove sono riscontrate irregolarità, ce n'era uno del tutto clandestino in provincia di Brescia. Però la gravità dei fatti non si discute. «I carabinieri - fa sapere Veronesi - hanno individuato i responsabili delle omissioni, che sono stati segnalati alla magistratura con l'accusa di abuso d'ufficio. Spetterà ai giudici appurare se siano da ravvisare anche capi di imputazione come l'associazione a delinquere. E nel caso che le [illegible] se di bovino sequestrate dovessero risultare infettate dal prione della Bse, le persone indagate potrebbero essere accusate anche per epidemia. Un reato con pene fino a trent'anni di carcere».

Proseguono le manifestazioni alle frontiere. Anche la nuova mucca Ercolina s'è vista al Brennero. Accanto agli allevatori della Coldiretti, infatti, è scesa in strada una colonna di trattori dei Cospa del latte (Comitati spontanei) provenienti da Mantova e da Verona.

Il ministero dell'Agricoltura, intanto, ha dato una prima risposta alle richieste degli allevatori. Da lunedì prossimo i produttori di carne bovina potranno conferire il prodotto, che sarebbe altrimenti invenduto, all'Agea (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), all'Aima, ottenendo in cambio un aiuto comunitario di 914 mila lire per tonnellata. Riprenderanno le macellazioni, quindi. In attesa che il mercato riacquisti fiducia.

«Mucca pazza» arriva anche in Germania: un bovino infetto è stato individuato ieri. Nella foto, la proteste degli allevatori italiani

Nella stalla ideale solo cereali e legumi

Renato Rizzo

inviato a BRESSANONE

PROFEZIE inascoltate: negli Anni '30 il filosofo agronomo Rudolf Steiner, investigando sulle forze della vita e sui ritmi che regolano i cicli della Terra, ammoniva a non usare nell'alimentazione animale mangimi arricchiti di proteine della carne perché questa contaminazione avrebbe potuto «arrecare danni al cervello umano». Era l'intuizione di quel morbo che la gente ha, poi, imparato a conoscere come «mucca pazza»: rimase per settant'anni nell'oblio dove si ammucchiano gli ammonimenti delle Cassandre scomode. Oggi i «nipoti» di Steiner predicano e praticano un'agricoltura assolutamente naturale chiamata biodinamica: [illegible] di estremizzazione di quella biologica, nella quale il rifiuto dei pesticidi si unisce all'uso dell'omeopatia per rigenerare terreni e curare animali. Rileggono la previsione della catastrofe: «Tutto ciò - osserva Aldo Paravicini, imprenditore e consigliere dell'associazione di questi produttori riuniti a Bressanone in un convegno al quale porteranno la loro benedizione verde anche il ministro Mattioli e Grazia Francescato - è il frutto di un mercato che rincorre una logica perversa: ottenere solo prodotti a basso costo».

I biodinamici inseguono la loro agricoltura «diversa» una nicchia che comprende non più di trecento aziende diffuse soprattutto nel Centro Nord e ottocento punti vendita. E, a proposito di «mucca pazza» non vogliono dare giudizi avventati. Si limitano a ricordare che i loro bovini vengono [illegible] al cento con cereali e legumi coltivati direttamente in azienda: «il che li mette al sicuro tra l'altro da eventuali rischi di mangimi transgenici».

Dottor Paravicini, visto che lei ha citato le logiche di mercato, parliamo di costi. Qualcuno dice che quelli dei vostri prodotti - dai frutti alla carne - sono da boutique dell'alimentazione. «Certo, tante attenzioni non possono essere gratuite e [illegible] filetto, ad esempio, [illegible] attorno alle [illegible] mila lire al chilo. Ma altri tagli sono offerti a cifre di poco superiori a quelle, diciamo, tradizionali. Basta saper scegliere». E, allora, [illegible] un convinto assertore dell'agricoltura biodinamica? Ecco [illegible] di (ricco) menù-tipo: a colazione, caffè d'orzo o tisana, yogurth con semi di girasole e nocciole tostate e pane integrale; a pranzo, insalata con senape, pasta al pesto, strüdel di porro, salsa di formaggio e crema di pera; a metà pomeriggio, tisana, frutta secca e fresca; a cena, insalata, cannelloni di magro, arrosto in crosta, finocchio e torta di castagne.

Il convegno, che ha [illegible] deus-ex-machina Giulia Maria Crespi, presidente Fai, si districa tra evoluzioni del mercato, utilizzo di tecnologie «dolci» e necessità di ampliare i canali della distribuzione. Con Maria Thun, agronoma tedesca vestale della «religione» di Steiner, la scienza assume ibridi quasi da new-age e si addentra nell'analisi dei nessi cosmici legati all'agricoltura. E cerca la dimostrazione di quanto e [illegible] l'azione dell'universo influenzi le semine e la crescita dei vegetali: [illegible] solo l'importanza delle fasi lunari conosciuta e, spesso persino temuta, dai nostri avi, ma anche quella dei ritmi delle costellazioni. Un calendario che integra l'agricoltura in chiave d'oroscopo: quasi l'ingrandimento scientifico dei [illegible] almanacchi Barbanera.

LA NAVE SARÀ UTILIZZATA IN OPERAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

Nasce il gemello del «Garibaldi»

La Marina avrà una nuova portaerei

servizio

Vincenzo Tessandori

GENOVA

CON [illegible] molto marinara, qualcuno l'ha chiamato «il Solitario». Al maschile, si dice che sia quello il sesso delle [illegible] da guerra. Per 15 anni «Solitario» ha attraversato il mare [illegible] gemelli, e la sensazione è [illegible] che sarebbe rimasto così, da solo, per sempre: perché il costo di una portaerei tascabile equivale a una fortuna, a suo tempo per il «Garibaldi» si parlò di mille, quindi duemila miliardi sborsati fino al momento di dare agli ammiragli le chiavi. Eppoi, si sa, sull'utilità di una nave del genere non ci sono pareri concordi. Un «monumento alla morte», lo definirono quelli del comitato universitario di Trieste quando, nel settembre '85, alla consegna della bandiera combattimento, manifestarono il proprio dissenso: [illegible] paiono trascorsi alcune ere geologiche e oggi la costruzione della più grande nave grigia dalla fine della guerra viene vista semplicemente come garanzia di posti di lavoro.

[illegible] ultime perplessità sono state spazzate via l'altro giorno, quando la Fincantieri e la Marina Militare hanno firmato il contratto da 1750 miliardi per la costruzione di una Num, che significa Nuova unità maggiore. Il costo, naturalmente, lieviterà quando la nave verrà dotata di tutti gli optional per la guerra o, come si dice oggi, la difesa. L'unità verrà realizzata negli stabilimenti di Riva Trigoso e Muggiano: inizio lavori, giugno 2001; consegna prevista, 2007.

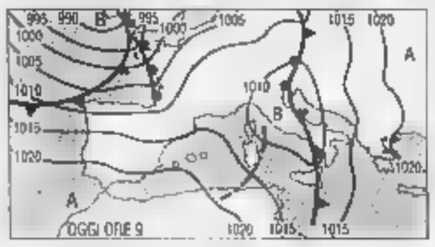
Sarà una portaerei, grande più del doppio [illegible] «Garibaldi», nato come incrociatore tuttoponte e che disloca 13 mila tonnellate su 180 metri. Per il decollo di [illegible] elicottero è sufficiente un'isola piatta, per un ac[illegible] indispensabile che la pista, ovviamente corta, termini con un'inclinazione, un ricciolo verso l'alto, in modo da garantire il balzo; e questo è utile pure per i Sea Harrier, considerato che il dispendio di carburante per un decollo verticale è [illegible] il fatto è che l'Italia non poteva avere una portaerei, neppure minuscola. Ma i soli elicotteri non soltanto [illegible] realizzavano le antiche aspirazioni dei marinai, che sospiravano per una portaerei fin dal periodo bellico, quando l'«Aquila» era rimasta un sogno a metà, e neppure soddisfacevano [illegible] esigenze strategiche spuntate all'orizzonte. Soltanto [illegible] specie di gioco di prestigio consentì di trasformare il tuttoponte in portaerei. Accadde [illegible] che il capitano di vascello Benedetto Giordano, del Genio Navale, quando l'unità era ancora in cantiere fra il 1980 e il 1983 in segreto abbia tracciato il piano per [illegible] lifting non troppo visibile ma radicale: ideò lo sky jump e nacque la portaerei.

Il gemellone [illegible] «Garibaldi» dislocherà 22 mila tonnellate, sarà lungo 230 metri e porterà 1290 marinai di cui 450 del contingente da sbarco. Unità flessibile, si precisa quasi a prevenire obiezioni: oltre al trasporto di aerei a decollo verticale, elicotteri e mezzi cingolati, portati in un hangar di 2500 mq, è adatta anche a operazioni di protezione civile. La Num, che secondo qualcuno si chiamerà «Mazzini» o forse «Cavour», non è l'unica ordinazione alla Fincantieri da parte della Marina Militare, precisa l'amministratore delegato Pierfrancesco Guarguaglini: «L'affare si è finalmente concluso [illegible] soddisfazione reciproca e dopo tanto tempo, l'ideale sarebbe fare [illegible] Royal Navy britannica che può contare su tre portaerei tascabili».

Una portaerei «tascabile» affiancherà a partire dal 2007 il Garibaldi, nato 15 anni fa [illegible] incrociatore tuttoponte

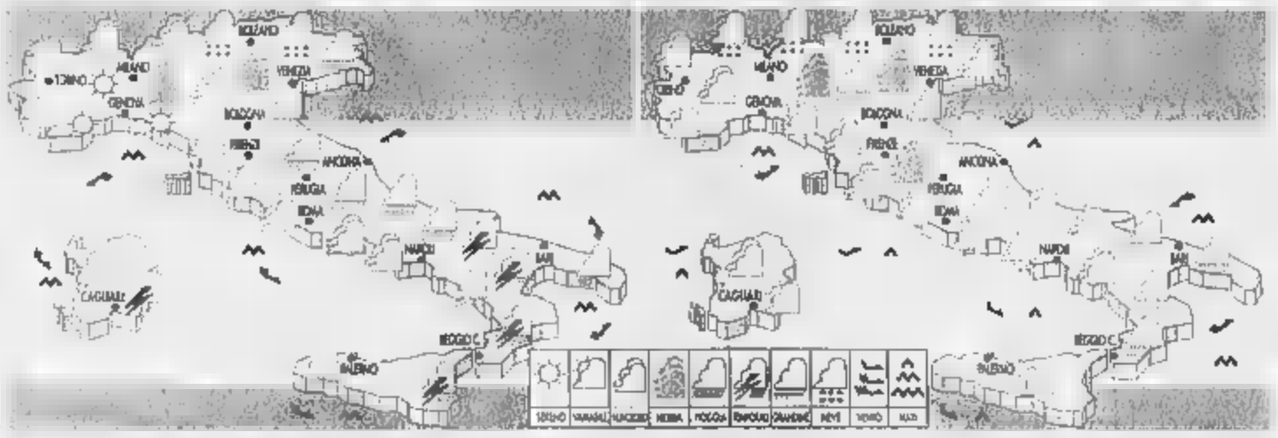
IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



PIOGGIA, [illegible] TREGUA. Fino all'ultimo istante questo mese non ci darà tregua. Intanto l'ondata di maltempo, ancora in atto molte regioni, insisterà al Sud fino a domenica. Non sarà l'ultima della serie. La successiva giungerà nel corso della stessa giornata di domenica per poi proseguire verso il Centro-Sud. Infine l'ultima giungerà nella giornata di mercoledì.

Tendenza per dopodomani. Poco nuvoloso, sia sulle regioni settentrionali che su quelle tirreniche. Tempo incerto con possibilità di locali piovaschi al Sud e sulle regioni centrali adriatiche. Temperature diurne in lieve rialzo; in diminuzione quelle notturne.



[illegible] Sulle regioni Nord-occidentali, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche insisterà un tempo variabile tra schiarite ed annuvolamenti. Su tutte le altre regioni [illegible] proseguirà il maltempo con piovaschi e temporali più frequenti [illegible] insistenti al Sud.

DOMANI. Nella prima parte della giornata nuvole e brevi piogge al Nord; schiarite al Centro, nubi e piogge al Sud. Nel pomeriggio schiarite sul Nord-Ovest e tempo variabile a tratti perturbato sul Centro-Sud. Temperature in diminuzione.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	11	12	Bari	11	19
Bolzano	4	7	Firenze	12	15	Napoli	10	19
[illegible]	9	12	Pisa	12	13	Potenza	7	14
Trieste	13	16	Ancona	8	18	S. M. Leuca	15	18
Venezia	9	13	Perugia	7	14	R. Calabria	14	21
[illegible]	6	8	Pescara	5	20	Palermo	15	20
Torino	6	9	L'Aquila	2	11	Catania	8	22
Cuneo	np	np	Roma Clamp.	13	16	Messina	[illegible]	19
Genova	8	13	Roma Fium.	12	17	Alghero	12	17
Imperia	11	15	Campobasso	9	12	Cagliari	11	14

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	8	11	pioggia			
Atene	13	19	variabile	Lisbona	11	17 variabile
Bangkok	23	30	variabile	Londra	3	8 pioggia
Berlino	3	11	variabile	Los Angeles	8	19 [illegible]
Bruxelles	7	12	pioggia	Madrid	2	13 variabile
Bucarest	7	11	nuvoloso	Montreal	-14	-6 variabile
Budapest	4	12	variabile	Mosca	-14	-11 variabile
Buenos Aires	8	29	pioggia	New York	-8	3 variabile
Copenaghen	5	8	nuvoloso	Nizza	10	16 pioggia
Dublino	3	7	variabile	Parigi	3	13 pioggia
Francoforte	6	9	pioggia	Pechino	1	4 pioggia
Gerusalemme	9	18	variabile	Praga	1	8 nuvoloso
Ginevra	8	9	pioggia	Rio de Janeiro	21	28 variabile
Helsinki	3	6	pioggia	Sofia	[illegible]	15 variabile
Johannesburg	12	24	variabile	Sydney	19	24 variabile
Il Cairo	14	24	sereno	Tokyo	7	17 variabile
Istanbul	10	17	variabile	Varsavia	5	8 variabile
				Vienna	8	12 variabile

per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma - via Marenco 32, Tel. 011.5665211
, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, p. Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Amendola 13, Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
MONFALCONE, via Corte d'Appello 8, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7308311
, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 8, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 8, Tel. 0161.250754

800-900.700 Chiedeteci di più.

È nato il nuovo **Servizio Clienti Italgas** a cui, con una semplice telefonata gratuita, potete chiedere davvero tutto.

Richieste di fornitura, volture, cessazioni, modifiche impianti di allacciamento, informazioni... Basta comporre il **numero verde 800-900.700**, un operatore vi risponderà dal lunedì al venerdì, dalle 7.45 alle 19.30 e il sabato dalle 7.45 alle 14.30, soddisfacendo già al telefono le vostre richieste.

Lo stesso numero rimane attivo come Servizio Automatico d'Informazioni tutti i giorni, 24 ore su 24.

E c'è di più. Con il **numero verde 800-999.800** potrete darci i vostri numeri. Si tratta del nuovo **Servizio di Autolettura del Contatore** che vi consente di comunicare gratuitamente la lettura del contatore gas, quando preferite. Se utilizzato nei giorni indicati sulla bolletta, produce l'addebito dei consumi corrispondenti alla lettura comunicata. Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno, dalle 6.00 alle 24.00.

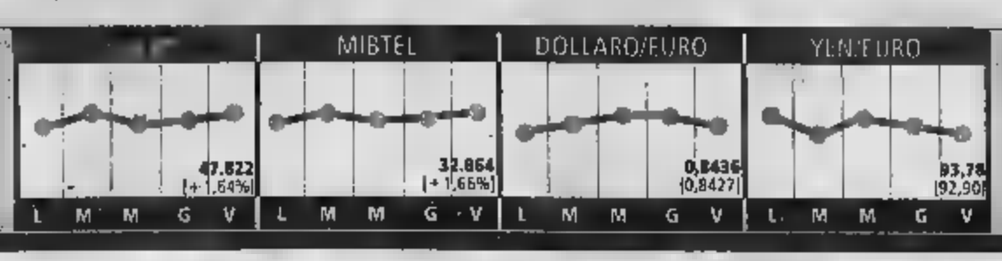
www.italgas.it

italgas

Italgas. Scoprite tutto quello che può fare per voi.

Il Nasdaq guadagna il 5,4%

Il Thanksgiving Day fa bene a Wall Street che chiude la seduta postfestiva (e [illegible] questo abbreviata) in positivo. Il Nasdaq balza del 5,4% a 2.904,4 punti mentre il Dow Jones sale dello 0,68% a 10.470 punti. Quella che tradizionalmente negli Usa è [illegible] giornata dedicata agli acquisti in città, si è traformata in uno «shopping day» borsistico che ha riguardato soprattutto i titoli tecnologici.



Fiamm blocca la quotazione

Il consiglio di amministrazione Fiamm e i coordinatori dell'offerta, Banca Imi e Lehman Brothers, hanno deciso di sospendere l'iter di quotazione e ritirano l'offerta a causa delle «attuali avverse condizioni dei mercati finanziari nazionali ed internazionali», in attesa «di una normalizzazione dei mercati stessi». Il cda infine ribadisce «la ferma volontà di proseguire nella realizzazione dei piani di sviluppo e delle strategie già comunicati».

Tanti computer e meno bebè. Migliora la salute, si teme più il traffico della criminalità

L'Istat ora scopre un'Italia più ottimista

Due famiglie su tre contente del reddito, la metà ha un cellulare

Raffaello Masci
ROMA

Gli italiani vivono di più e sono più ricchi di un tempo, ma devono pagare più generosamente per la loro previdenza. Amano le auto e le case, ma si lamentano poi del traffico e del saccheggio del territorio. Consumano [illegible] i ritmi di ogni altra società opulenta, salvo poi recriminare per l'ambiente depauperato e l'acqua imbevibile. Se a questo aggiungiamo che l'Italia è sempre più vecchia, che i bambini restano pochi, che la scuola è iperfemminilizzata, possiamo dire che [illegible] 700 pagine dell'«Annuario statistico italiano» presentato ieri a Roma dall'Istat, c'è l'Italia di sempre, quella degli ultimi anni almeno.

Le novità di richiamo, invece, riguardano il mondo del lavoro, dove l'occupazione cresce ma solo perché trainata dal «lavoro atipico», da quelle formule di impiego, [illegible], che si stipulano in deroga alle norme sulla contrattazione collettiva. Colpisce anche che le donne, allorché meglio preparate e più motivate ad emergere nel mondo delle professioni, restano ancora penalizzate da un pregiudizio culturale contro di loro.

POPOLAZIONE. Gli abitanti sono cresciuti lo scorso anno di 67 mila unità (per un totale di 57.679.895 abitanti) ma solo grazie all'afflusso degli immigrati (154 mila, più 13% rispetto all'anno precedente). Gli ultraottantenni sono il 4% della popolazione. I bambini invece continuano a non nascere, ci sono meno di 1,2 figli per donna. L'aspettativa di vita è di 75 anni per gli uomini e quasi 82 per le donne.

BENESSERE. I due terzi delle famiglie italiane (64,3%) si considera abbastanza benestante, ma forse sarebbe da sottolineare il restante terzo che stenta ad arrivare a fine mese (sono oltre il 40%, al Sud). Ci si lamenta invece dei servizi, irraggiungibili e inaccessibili: al primo posto i pronti soccorso (56,7% delle lamentele). La ricchezza si misura anche dai consumi: sempre meno alimentari e sempre più voluttuari. Ogni famiglia - rileva l'Istat - ha bisogno in media di 4 milioni al mese per vivere. Di questi, 900 mila lire se ne vanno per l'abitare, [illegible] per i trasporti (benzina in testa), il resto per gli altri consumi, tra cui avanzano sempre più le comunicazioni, la cultura, la salute, le assicurazioni. Nel centro-nord la spesa alimentare arriva appena al 17% del budget.

TECNOLOGIE. I cellulari erano appannaggio, lo scorso anno, di [illegible] famiglia su tre. La crescita è stata esponenziale: oggi il 48,3% delle famiglie ne ha uno (il 54% nelle regioni centrali). Il 23,1% delle famiglie inoltre ha un personal computer. 8,5 milioni di italiani sono connessi a Internet.

LAVORO. [illegible]. Negli ultimi 20 anni il numero delle pensioni è aumentato del 25% - da 17,3 milioni nel '79, alle attuali 21,6 milioni - con una incidenza sul Pil che [illegible] 10,2 è passata al 15%. Però, grazie alle varie riforme pensionistiche (Amato, Dini, Prodi) la spesa si è stabilizzata. Il che dovrebbe tranquillizzare in vista della [illegible] della materia in programma per il 2001. La spesa [illegible] per i trattamenti pensionistici è stata nell'ultimo anno di 320.284 miliardi. Se a questa cifra si aggiungono le spese sanitaria e assistenziale, si arriva a 546,694 miliardi (25,7% del Pil).

LAVORO. L'occupazione è cresciuta di 256 mila unità, la disoccupazione diminuita di 76 mila: è la migliore performance degli ultimi cinque anni. Il lavoro ha ripreso a crescere ma esclusivamente con le formule «atipiche» dei contratti a termine, part-time, interinali. La flessibilità è nei fatti [illegible] prima che nelle norme contrattuali. La probabilità di trovare lavoro aumenta, comunque, con l'aumento dell'istruzione, anche se «un titolo di studio elevato non rappresenta una garanzia» e la difficoltà di trovare il primo lavoro è comune a tutti i giovani e a tutti i livelli di formazione». A poco più di 3 anni dal conseguimento del titolo, comunque, lavora il 71,6% dei laureati contro il 44,9% dei diplomati. Trovano più facilmente al lavoro i giovani che hanno conseguito [illegible] maturità professionale (66,3%) o che provengono dagli istituti tecnici (56%) o magistrali (35%). Ricerca molto più ardua, invece, per chi ha studiato al liceo: trova lavoro solo il 18,6%. Quanto ai laureati, le opportunità migliori si sono presentate ai laureati in ingegneria (91%), economia-statistica (82%) e architettura (81%). Inferiori alla media, invece, le percentuali di occupati nel gruppo medico (50%), giuridico (54%), geobiologico (55%) e letterario (62%). Resiste il pregiudizio [illegible] le donne. Più brave, più preparate, si laureano prima e meglio dei maschi, eppure, nella ricerca del primo lavoro stentano. A fronte del 77% di laureati [illegible] schi, le femmine si fermano al 65%. A parziale scusante va detto però che spesso hanno da spendere titoli di studio [illegible] appetiti di quelli dei colleghi maschi.

[illegible] E AMBIENTE. Il traffico è l'assillo degli italiani: oltre il 60% si lamenta di questo (più di quanti non si lamentino - per esempio - della microcriminalità) e di tutti i disagi connessi con una mobilità incontrollata: smog, inquinamento acustico, mancanza di parcheggi, di verde, di pulizia. Perfino l'acqua - che in alcune città è buonissima (per esempio Roma) - viene guardata con sospetto (dal 46% dei consumatori) e le viene preferita la costosa «minerale». Per contro - però - gli italiani adorano le automobili, il cui numero sfiora i 40 milioni, due ogni tre abitanti - e scartano i mezzi pubblici, salvo poi lamentarsi della loro inefficienza.

CULTURA. Il cinema va fortissimo: 118 milioni di biglietti venduti, due per ogni abitante in media. [illegible] i fil[illegible]m italiani sono solo un quinto di quelli in distribuzione. La lettura resta comunque amata dagli italiani, specie dai più piccoli (il che fa ben sperare per il futuro): leggono assiduamente il 57% dei ragazzini (11-14 anni) contro il 32% dei grandi (45-54 anni).

IL [illegible] DEL DUEMILA

SI VIVE DI PIÙ, CRESCONO [illegible]
La vita media ha raggiunto gli 81,3 anni per le donne e i 75 anni per gli uomini. Sale il numero di nati vivi (+8 per mille rispetto al '98) e calano dei 10,4 per mille i decessi. 1.270.553 gli stranieri regolari (il 2,2% della popolazione).

SITUAZIONE ECONOMICA CHE [illegible]DDISFA I PIÙ
Il 64,1% delle famiglie dichiara ottima o adeguata la propria situazione economica (contro il 64,3% del '98 e il 62,2% del '95). In 20 anni il numero delle pensioni è passato dai 17,3 milioni del '79 ai 21,6 milioni del '99. L'incidenza sul Pil è cresciuta dal 10,2% al 15%.

SIAMO IL PAESE DEI TELEFONINI
Ogni famiglia spende in media 4,043 milioni al mese, soprattutto per case, trasporti e comunicazioni. Nel 1999 il 48,3% delle famiglie possedeva almeno un cellulare, il 23,1% un computer. [illegible] si [illegible] che queste cifre nel 2000 [illegible] molto cresciute.

IL TRAFFICO FA PIÙ PAURA DEL CRIMINE
Metà degli italiani considera il problema del traffico più grave di quello del crimine, ma i veicoli [illegible] strada raggiungono il record dei 39 milioni 526 mila (di cui 32 milioni [illegible] auto) e solo il 24,9% della popolazione utilizza i mezzi pubblici.

L'ISTRUZIONE È SEMPRE PIÙ DONNA
Le ragazze superano di gran lunga i loro coetanei maschi nel raggiungimento del diploma di scuola superiore: 60% contro 50%. Tendono inoltre ad abbandonare le scuole tradizionalmente femminili per indirizzarsi [illegible] istituti finora maschili.

R[illegible] DEL CINEMA, TV A GONFIE [illegible]
Il [illegible] non risente della massiccia concorrenza della televisione: il [illegible] dei biglietti venduti è stato pari a 118,5 milioni, più di due per abitante, in crescita da anni. Quanto alla tv, il numero [illegible] abbonamenti ha superato i 15,8 milioni.

Cambiamento straordinario in poche generazioni

Siamo un Paese opulento ma con tanti ritardi

Luciano Gallino

Sui 200 Paesi che esistono al [illegible] ve ne sono forse almeno 180 i cui abitanti scambierebbero volentieri i [illegible] dati statistici con quelli degli italiani, riportati nell'ultimo Annuario Istat. Tanto per cominciare, [illegible] oltre 78 anni di vita media, siamo nelle primissime posizioni della classifica dei Paesi in cui si vive più a lungo; solamente cinque, tra cui il Giappone, ci superano di poco. Arrivare a tale età (più di 81 anni per le donne, più di 75 per gli uomini) è un limite che i nostri nonni, meno d'un secolo fa, non potevano nemmeno permettersi di sognare. Così come non [illegible] ancora a sognarlo gli abitanti dei molti Paesi in cui la vita media (o meglio la speranza di vita alla nascita) è inferiore alla nostra di 10, 20, perfino di 30 anni. Poi ci sono i due terzi di famiglie italiane che considerano ottime o ade[illegible]ate le loro risorse economiche, il che fa pensare, naturalmente, al terzo di famiglie che non possono dire lo stesso; ma dovrebbe anche far pensare ai Paesi in cui [illegible] quota di famiglie in condizioni di dichiarare adeguate, per non dir ottime, le loro risorse economiche è inferiore all'1%. Infatti le risorse pro capite di cui dispongono per vivere - parliamo di 1,5 miliardi di persone - ammontano a meno di un dollaro al giorno, 300 l'anno, in luogo dei 20.000 dollari degli italiani.

Vi [illegible] anche aspetti della qualità della vita degli italiani, rilevati dall'Istat, che mostrano come la fine della civiltà europea quale abbiamo conosciuto non sia poi così vicina. Rasserena tra gli altri il fatto che più di tre quarti di persone che lavorano (il 77,6%) riescano tuttora a trovare la voglia, il tempo, ed evidentemente i mezzi di trasporto, per tornare a casa in occasione del pranzo: indice attendibile di relazioni sociali e familiari ancor vive, nonché di saggezza dietetica. Come va sottolineato il dato d'un Paese che ai primi del Novecento aveva 15 milioni di analfabeti (quasi la metà della popolazione), mentre oggi porta alle scuole superiori oltre l'82% dei suoi giovani, e arriva a l[illegible] 130.000 l'anno.

Su queste basi, ci si può anche lamentare. E i connazionali intervistati dall'Istat lo fanno. Con ragione. Come si può restar cheti di fronte alla lunghezza inverosimile delle cause giudiziarie, a cominciare da quelle civili, che richiedono ancor oggi quattro [illegible] tondi per arrivare a una conclusione: e si tratta solo del primo grado. Oppure dinanzi all'altissima quota di delitti che rimangono impuniti, sul pauroso totale di 2.374.000 delitti denunciati: il che significa che in media 2 persone [illegible] 50 hanno nel corso del 1999 commesso un reato - quanto basta per guardare con sospetto perfino i vicini di casa.

Tra le insoddisfazioni della vita nazionale vengono misurate dall'Istat anche quelle derivanti dalle difficoltà di accesso. Che non sono le difficoltà di accesso a Internet, come si potrebbe pensare. Gli intervistati lamentano piuttosto la difficoltà di arrivare al pronto [illegible], agli uffici comunali, alle sedi delle forze dell'ordine, perfino agli uffici postali. Il che sulle prime appare strano, visto che in ogni città uno s'imbatte di continuo in uffici postali, commissariati, sedi dell'anagrafe, punti di pronto soccorso dove magari [illegible] si può parcheggiare, ma che certo non sono inaccessibili. Il fatto è che gli italiani [illegible] vivono tutti in città. Vivono in migliaia di piccoli comuni, nei quali da anni, in nome [illegible] razionalità di gestione, vengono chiusi uffici postali, caserme dei carabinieri, uffici postali e ospedali. Servizi pubblici essenziali, che per molti diventano così sempre più lontani, materialmente difficili da raggiungere. A volte, prima di prendere certe decisioni economicamente razionali, sarebbe bene dare un'occhiata alla carta d'Italia.

Cardinale ammette: nel settore televisivo c'è troppa confusione, serve una nuova legge o [illegible] nuova interpretazione

Scoppia la guerra sulla tv digitale

Dopo il decoder nuovo scontro tra Stream e Tele+

Mario Sensini
inviato a PALERMO

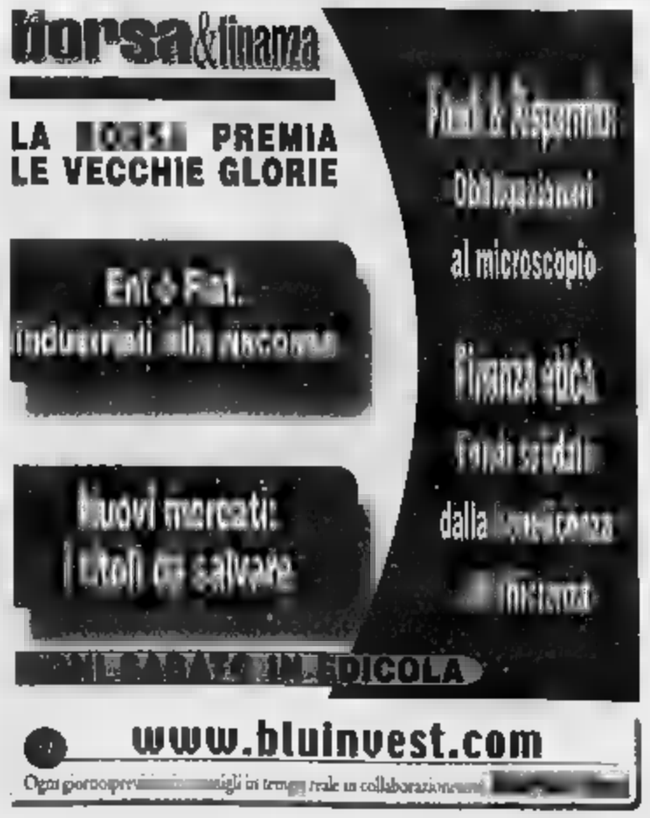
Siglata da appena una settimana la pace sul decoder unico per la tv digitale via satellite, tra Tele+ e Stream rischia di scoppiare un'altra guerra, questa volta sul digitale terrestre. Tele+ ha avviato ieri a Palermo la sperimentazione in grande stile del nuovo standard, utilizzando per la trasmissione le frequenze terrestri ancora occupate da Tele+Nero (canale [illegible] della banda Uhf). A differenza di Stream, che è solo sul satellite, alcuni canali Tele+ si possono infatti ricevere anche [illegible] una semplice antenna terrestre. Le trasmissioni non avvengono grazie ad una concessione come quella delle altre tv nazionali, ma sulla base di [illegible] autorizzazione temporanea. Come Rete4, anche Tele+ in prospettiva dovrebbe abbandonare l'etere, ma solo, come prevede la legge, una volta raggiunto un grado di diffusione sufficiente delle parabole per la ricezione dei canali satellitari.

La protesta di Stream, che [illegible] ha frequenze terrestri [illegible] [illegible] sperimentare il nuovo sistema, non si è fatta attendere. «E' semplicemente scandaloso» ha detto Tullio Camiglieri, responsabile della comunicazione dell'azienda romana. «Noi - ha aggiunto - non possiamo fare la sperimentazione, mentre la nostra diretta concorrente può farlo sfruttando un'anomalia che le consente di occupare anche frequenze terrestri». La prevedibile protesta di Stream non ha [illegible] più di tanto il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, presente ieri a Palermo, insieme al sindaco Leoluca Orlando e [illegible] presidente della regione, Francesco Musotto, all'iniziativa di Tele+. «Per sperimentare - ha detto Cardinale - ognuno opera in piena legittimità quando usa le frequenze che ora ha a dispo[illegible].

Il ministro, tuttavia, ha am[illegible] che nel settore televisivo italiano c'è ancora molta confusione, forse troppa: «non c'è solo il caso di Tele+ sulle frequenze terrestri. C'è il problema di Rai e Mediaset che sono in posizione dominante, c'è ancora Rete4 che dovrebbe andare sul satellite, Rai3 che dovrebbe essere finanziata solo dal canone. E non è ancora risolta - ha aggiunto - la que[illegible] delle concessioni per le tv nazionali e per quelle locali: ci sono emittenti che hanno una concessione che non hanno le frequenze per trasmettere e viceversa. Continuano a emergere problemi di interpretazione. Mi auguro che il disegno di legge 1138, che disciplina [illegible] che la tv digitale terrestre, possa essere approvato nel corso della legislatura attuale. Ma la legge sull'emittenza, la 249, è [illegible] una questione aperta e bisogna trovare una ragione di equilibrio. Quando ci sono queste difficoltà - ha detto ancora Cardinale - bisogna ri[illegible] alla sede propria che è il Parlamento: o con una nuova legge o [illegible] un'interpretazione».

Il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale

Nel frattempo i problemi del settore televisivo continuano ad accumularsi, appesantiti anche dalle inevitabili diatribe politiche legate al ruolo di Silvio Berlusconi. L'ultimo caso è quello degli spot del governo sulla famiglia, trasmessi solo sulle reti Rai. Cardinale ha tentato di smorzare le polemiche divampanti, con l'opposizione sul piede [illegible] guerra e l'Authority di Enzo Cheli che ha aperto un'istruttoria. I Ds, con il responsabile della comunicazione, Giuseppe Giulietti, e il sottosegretario Vincenzo Vita, hanno replicato attaccando su un altro fronte caldo, quello dell'accordo Seat-Tmc e della nascita di un eventuale terzo polo televisivo. «Ho la sensazione - ha detto Giulietti parlando a Venezia - che si farà di tutto per ammazzare il terzo polo nella culla, affinchè non entri mai in c[illegible]po. Trovo incredibile che le aziende di Berlusconi siano presenti nella tv, nell'editoria e nella telefonia, mentre ad altri imprenditori [illegible] Romiti o Colaninno debba essere vietato l'ingresso nel mercato multimediale».



Scattano gli sgravi anticipati. Sale a 20 milioni il primo scaglione dell'Irpef

Buste paga più ricche a novembre

L'aumento medio è di 350 mila lire
Altre 200 mila per le «minime» Inps

ROMA

Arriva nelle buste paga e nelle pensioni l'effetto del «bonus fiscale». Lo stipendio di novembre sarà quest'anno più ricco di 350.000 lire per effetto delle misure introdotte con il decreto legge varato dal governo e convertito dal Parlamento, con il quale sono stati anticipati al 2000 alcuni degli sgravi previsti dalla Finanziaria 2001. I dipendenti troveranno l'aumento con l'imminen- «27»; i pensionati dovranno aspettare i primi giorni dicembre; gli autonomi, riduranno l'acconto Irpef e Irap dovuto entro il 30 novembre.

Vediamo in dettaglio. Per i lavoratori dipendenti la busta paga sarà più ricca di almeno 350.000 lire. lo sconto complessivo - che sarà noto solo con il conguaglio di fine anno sull'ultima busta o sulla tredicesima - potrebbe essere maggiore: scatta già quest'anno l'effetto dell'ampliamento del primo scaglione (da 15 a milioni) e delle detrazioni per lavoratori dipendenti e per i figli. I pensionati avranno «bonus» diversi. L'ampliamento del primo scaglione di reddito e l'aumento delle detrazioni toccherà infatti solo i pensionati che pagano le tasse, quelli cioè che percepiscono una somma superiore al minimo (7 milioni di persone).

Per loro il bonus sarà rappresentato una riduzione delle di 350.000 lire come per i lavoratori dipendenti. Non sarà così invece per i pensionati al minimo (oltre 3 milioni) che per l'esiguità del reddito percepito sono già esenti dall'Irpef: riceveranno un «aumento» (non riduzione fiscale) di 200.000 lire, che sarà pagata dall'Inps. Si tratta, per la precisione, dei titolari di una o più pensioni il cui importo complessivo - al netto degli assegni per il nucleo familiare - non superi l'importo del minimo (che quest'anno è di 9.371.700 lire annue, pari a 720.900 lire mensili). Dal beneficio sono escluse le prestazioni a carattere assistenziale (assegni sociali, pensioni sociali, e così via). Infine, i lavoratori autonomi, che godranno dello sgravio sotto forma di un minore acconto Irpef-Irap di novembre.

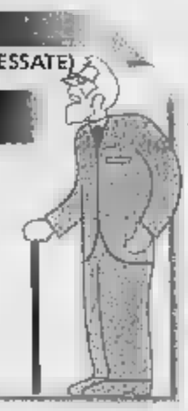
Intanto, prosegue (ma tende a spegnersi) la polemica Irpeg e Tfr che ha visto al centro Confindustria. Secondo il ministro del Lavoro Cesare Salvi, con la proposta confindustriale sugli sgravi Irpeg «si è perso soltanto tempo», perché era chiaro che la proposta non avrebbe potuto essere accettata dalla Commissione Europea. Salvi tuttavia nega che il governo sia contento di questo risultato, e afferma che in ogni caso l'esecutivo ha già ottenuto buoni risultati trattando con Monti: il credito di imposta per nuovi investimenti e nuove assunzioni riservate al Mezzogiorno e l'incentivazione per l'emersione del lavoro nero. Sempre Salvi, infine, ricorda che sul Tfr deciderà «nei prossimi giorni» Giuliano Amato.

Replica il vicepresidente di Confindustria Nicola Tognana: «Se l'obiettivo di rendere competitivo il Paese e di far sì che il nostro Mezzogiorno sia meno debole viene considerato perdita di tempo da un autorevole esponente del governo, come cittadino non mi resta che prenderne atto». Al Senato - dove è stato avviato l'esame della manovra 2001 - c'è chi pensa che ci sia spazio per ulteriori interventi: Romualdo Coviello (Ppi), presidente della Commissione Bilancio, chiede un'accelerazione del taglio dell'Irpeg sull'intero territorio nazionale, cominciando da mezzo punto in meno dal 2001. L'idea è anche quella di conquistare in questo modo una maggiore disponibilità di Confindustria a trattare sul Tfr. Ma servirebbero subito altri 800 miliardi. [r. gi.]

Irpeg, ancora polemica
Salvi: con gli industriali abbiamo perso tempo
Tognana: l'obiettivo era un'Italia competitiva e un Sud meno debole

IL BONUS PER I PENSIONATI
(NELLA TABELLA IL NUMERO E LA TIPOLOGIA DELLE INTERESSATE)

	INTERESSATE	INTERESSATI
RIMBORSO FORFETTARIO DI 200.000 LIRE	PENSIONI DI IMPORTO COMPLESSIVO PARI O INFERIORE AL TRATTAMENTO MINIMO	3,2 MILIONI
BONUS FISCALE FINO A	PENSIONI SOGGETTE ALL'IRPEF	7,1 MILIONI PER OLTRE 9 MILIONI DI PENSIONI



Con gli atipici occupati record

Ma la grande industria perde ancora posti

Nel 1999 l'Italia ha registrato il più consistente incremento dell'occupazione degli ultimi 5 anni grazie soprattutto all'espansione del terziario e dei contratti atipici. Lo afferma l'Istat nell'annuario : il numero di occupati è aumentato dell' 1,3% (256 mila unità) raggiungendo il livello 20 milioni 692 mila. I lavoratori a carattere temporaneo cresciuti di 161 mila unità e quelli a tempo parziale 121 mila.

Alla crescita di occupazione si è accompagnata una forte riduzione dell'area della disoccupazione, anche al Centro-Sud. Il delle persone in cerca occupazione nel '99 si è attestato a 2.669.000 unità, con un sensibile calo rispetto al 1998 (-76.000 unità, il 2,7%).

Ad agosto del 2000, però, sono stati 19.800 i posti di lavoro in meno nella grande industria rispetto all'agosto '99, un dato che, pur confermando l'emorragia di occupati, è migliore rispetto ai 20.700 lavoratori in meno rilevati a luglio. Complessivamente, primi 8 mesi 2000, la variazione media dell'occupazione nei settori industriali mostra una riduzione del 2,3%. La flessione resta elevata nel comparto produzione di energia elettrica, gas ed acqua, dei processi di ristrutturazione in (-7% ad agosto) stabile nelle attività manifatturiere (-1,6%). Sempre agosto, sono invece cresciuti di unità, rispetto all'agosto '99, gli occupati alle dipendenze nelle grandi imprese di servizi.

E il ministro Lavoro Cesare Salvi ha presentato ieri la nuova campagna per la sicurezza sul . Spot e opuscoli (4 milioni di copie), tutti centrati un tema: una cintura sicurezza, un moschettone, un paio di occhiali protettivi, valore venale poche migliaia di lire, ma «valore inestimabile» in termini di sicurezza.

Nuovo stabilimento a Monaco di Baviera

La Snia cambia il «cuore» e punta verso il Nasdaq

Nel futuro del gruppo ci sono più energia e nuove acquisizioni nella bioingegneria

Francesco Manacorda
Inviato a DI BAVIERA

Meno chimica tradizionale e molta più bioingegneria - «che ormai è il nostro core business», dice il presidente e amministratore delegato Umberto Rosa - nel futuro della Snia. Una mutazione che potrà avvenire anche con nuove acquisizioni, dopo quella della statunitense Cobe Cardiovascular, comprata inizio '99, e nel futuro potrebbe anche trasformarsi in rivoluzione stile «new economy». Rosa accarezza infatti l'idea di scorporare il settore bioingegneria e quotarlo in una una Borsa diversa da quella italiana, magari proprio al Nasdaq. «Nel giro di un anno o due - dice - quando avremo completato il compattamento delle nostre attività, non escludo che potremo scorporare le bioingegnerie e quotarle un mercato più premiante, come Francoforte, Zurigo o il Nasdaq».

A Monaco di Baviera per l'inaugurazione del stabilimento della Stoeckert Instrumente - che è diventato il polo per macchine cuore-polmone dove Snia è leader mondiale - Rosa annuncia risultati finanziari per il 2000 migliori delle previsioni e spiega che adesso, dopo completato l'integrazione della Cobe, il gruppo guarda a nuove opportunità in Europa.

I conti del gruppo, dopo un decisamente negativo, hanno preso la strada della crescita. «Nell'intero esercizio 2000 - prevede Rosa - raggiungeremo fatturato di 1.277 milioni di contro i 1.141,9 dell'anno precedente e i 1.246 previsti». In pratica il fatturato salirà del %, mentre il risultato operativo - grazie ad alcune nella chimica tradizionale e alla migliore redditività della bioingegneria che ormai incide per il 40% sul consolidato - triplicherà, passando da 23,4 67 milioni di euro. Un miglioramento che non dovrebbe comunque spingere il dividendo, che resterà sostanzialmente invariato rispetto a quello dell'esercizio '99, riflettendo solo il raddoppio del valore nominale delle azioni. I flussi di cassa serviranno infatti a Snia sia per ripianare l'indebitamento, che a fine settembre era di 423 milioni di euro, sia per eventuali acquisizioni.

Il gruppo disegnato da Rosa, infatti, ha tre aree di sviluppo e diversi settori da cui è invece disposto ad uscire. Snia vuole crescere, naturalmente, nelle biotecnologie, ma anche nell'energia - dove la joint-venture paritetica con la Sondel del gruppo Falck porterà entro il 2003 ad avviare un impianto di cogenerazione da 800 megawatt - e nell'area dei nylon, dove è presente la Nylstar (una joint-venture per i filati la Rhodia) e con le pellicole per imballaggio. A fronte di questi programmi sviluppo ci sono molte altre attività, un tempo fondamentali per Snia come i prodotti chimici, l'agrochimica e i filoacetati, che adesso - dice Rosa - «sono lì per essere eventualmente disinvestite». Ma quando e dove una prossima acquisizione? «La logica dice che sarà nella bioingegneria - risponde il presidente - e non potrà costare di più di quanto abbiamo pagato per la Cobe, cioè circa 170 milioni di euro». Ancora, caccia all'acquisto sarà condizionata da altre esigenze: «Prima di tutto che arricchisca il nostro patrimonio di conoscenze tecnologiche e ci consenta di avere una posizione di leadership come con le macchine cuore-polmone dove controlliamo il 54% del mercato mondiale», Rosa. E poi sarà una che si concentrerà in Europa piuttosto che in Usa, che là aziende quotate Borsa hanno prezzi stellari ed è difficile fare operazioni azioni azioni perché i titoli italiani non vuole nessuno».

Informazione pubblicitaria

Dopo i 50

Metagenics

I segni del tempo

MILANO – Si chiama Cronostop il nuovo scudo anti-età degli 50 sviluppato dalla Farmila Farmaceutici e oggi disponibile in Farmacia.
Cronostop donna e Cronostop uomo, sono due nuovi integratori naturali a base di Germoglio di Grano Biologico – il germoglio della – in grado di aiutare e rallentare i processi di invecchiamento fisiologico dell'organismo. Una tecnologia innovativa e brevettata, riesce a sviluppare al massimo grado il potere antiossidante racchiuso nel Germoglio di Grano Biologico, con l'obiettivo contrastare efficacemente l'attività dei liberi, prima causa dell'invecchiamento psico-
Cronostop, inoltre, è ricco di estratti fitoterapici, vitamine e minerali che possono essere particolarmente utili: nella donna dopo i anni, per alleviare i disturbi della menopausa, rafforzare la struttura ossea e preservare la memoria; nell'uomo dopo i 50 anni, le difese immunitarie contro i malanni di stagione e potenziare l'attività cerebrale.
Cronostop, la novità in Farmacia per rallentare i segni naturali tempo che riducono l'efficienza fisica e mentale.

Misura 3.5 b

OpeNNet l'azienda in rete

I servizi telematici - opportunità per le PMI

Nell'ambito dell'iniziativa DOCUP 97/99 obiettivo 2 misura 3.5b la Regio- Piemonte attraverso S.p.A. promuove una iniziativa rivolta alle PMI al fine di favorire il processo di sviluppo nella *New Economy* a livello regionale.
I temi affrontati riguardano:
• Commercio Elettronico
• Siti aziendali
• Portale PMI
OpeNNet S.p.A. presenta una propria proposta integrata costituita da:
I. Seminari tematici previsti nei giorni 17-24 e 31 gennaio 2001 con presentazione dei servizi disponibili sul mercato e dei loro impatti organizzativi ed economici.
II. Possibilità di sperimentazione presso la sede di Opennet, con disponibilità assistenza, gratuita per un .
Per informazioni e prenotazioni telefonare al numero verde 800 350 700 entro il 13 dicembre

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE MATERA
Via Ridola, Matera - Tel. 0835.3061 fax
Estratto del bando gara
Procedura ristretta. Il Dirigente di Settore Economato-Provveditorato e Patrimonio, in esecuzione della determina n. del 6/11/2000 rende noto. Questa Provincia deve indire licitazione privata per l'appalto di un servizio sostitutivo di mensa a buoni pasto, in favore del personale dipendente, da erogarsi ai sensi dell'art. 4 della Legge 25/3/1997, n. 77. La fornitura consiste in un numero presunto di pasti a regime per il periodo 1/1/ - 31/12/2001, ammontante a circa 27.657 pasti. L'importo presunto, per detto periodo, del tutto indicativo, è di L. 278.750.000, oltre I.V.A. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23 comma 1° lett. b) D.Lgs. 157/95 valutata con punteggi stabiliti dall'art. 20 del Capitolato Speciale.
Le domande di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire all'indirizzo cui sopra entro il termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale dello Stato.
IL DIRIGENTE DI SETTORE ECONOMATO PROVVEDITORATO E PATRIMONIO
rag. Antonio

COMANDO LOGISTICO AREA SUD
UFFICIO AMMINISTRAZIONE
SEZIONE CONTRATTI
NAPOLI
Avviso di rettifica
Ministero della Difesa
Comando Logistico Area Sud
Corso Malta 91, Napoli
Tel/Fax 081.7080754
A rettifica di quanto pubblicato sull'avviso di gara del giorno 31/10/2000 e sulla G.U. n. 254 - parte II - del 30/10/2000 (licitazione privata appalto servizio pulizia locali presso e reparti dell'area logistica sud dislocati sul territorio nazionale) si comunica che i nuovi termini di partecipazione alla gara sono i seguenti:
- invio inviti a presentare offerta: 22/11/2000;
- giorno di gara: 14/12/2000.
Delle rettifiche verranno pubblicate sulla G.U.R.I. parte II n. 276 del 25 nov. 2000. Invariato il resto.
IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE
col. ammcom. Angelo Cappellari

CITTÀ DI SAN MAURO T.SE
TORINO
Il termine per la presentazione di Osservazioni alla Variante 4 al P.R.G.C. è prorogato al 20/12/2000.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

ACQUA DI PARMA
www.acquadiparma.it
Tel: 02 77 07 868 - http://www.acquadiparma.it
ACQUA DI PARMA

Il primo azionista di Banca Intesa si allea con la finanziaria francese

L'Agricole entra in Lazard

E Weill fissa il prezzo per le Generali

Ugo Bertone

MILANO

Il Crédit Agricole, primo azionista di Banca Intesa, ha ieri messo seria ipoteca sul 31% di Rue Imperiale, la finanziaria da cui dipende il controllo del 17% di Lazard, acquisendo per milioni di euro (poco di 1.200 miliardi di lire) l'opzione sulla quota detenuta da Vincent Bolloré. Il colosso transalpino è così sceso in campo al fianco dell'alleato Michel David-Weill, numero uno di Lazard, stretto nella morsa tra Bolloré (che dalla partita con guadagno di quasi 600 miliardi di lire) e l'Ubs-Warburg, ben decisa a render difficile l'Opa Eurafrance su Azeo, altre due province dell'impero Lazard, condotta a prezzi che Ubs considera non convenienti. Proprio per finanziare l'opa su Azeo, pochi giorni fa Eurafrance ha deciso di cedere le quote controllate in Generali, il 3,9%, e Mediobanca, passando per il canale di piazzetta Cuccia.

Proprio ieri, intanto, si sono conosciuti i termini esatti dell'accordo tra David-Weill e Maranghi concluso a Parigi nel weekend tra il 10 e il 13 novembre: i titoli della compagnia saranno ceduti ad un prezzo che sarà stabilito sulla base dei prezzi di Borsa, ma che non potrà essere inferiore a 35 euro o superiore a 45, in linea con le quotazioni di questi giorni (ieri le Generali hanno segnato 42 euro). A questo prezzo, Mediobanca potrà acquistare «o far acquistare da terzi da lei indicati» i titoli entro il prossimo 30 giugno. Sembrava che, con questa intesa, raggiunta dopo non pochi malumori i destini di Lazard si allontanassero da quelli della Penisola. Ed invece, come conferma l'ingresso nella maison parigina del principale partner di Bazoli (Banca Intesa è, tra l'altro, impegnata assieme ad Agricole e Commerzbank nella corsa per il controllo del Credit Lyonnais), Lazard e galassia Mediobanca sembrano «condannate» a vivere destini paralleli: a Milano, Bazoli offre la sua «collaborazione» a Maranghi, magari per finanziare l'acquisto della quota Generali da parcheggiare in Consortium; a Parigi il Crédit, vecchia mutua della Francia agricola, a correre in aiuto della finanza dal sangue blu.

Funzionerà la combinazione? Il cammino sarà agevole anche perchè sia David-Weill che Maranghi non fanno mistero di voler difendere da tutti (Agricole e Intesa compresa) l'indipendenza e l'autonomia delle due «cassaforti» finanziarie. Ma la novità parigina è di quelle destinate a pesare sullo scacchiere delle alleanze bancarie internazionale: è un dato di fatto, del resto, che l'ingresso dell'Agricole nella maison Lazard (dove vige un patto leonino tra le famiglie proprietarie destinato a scadere addirittura nel 2019) ha come primo effetto di stringere ulteriormente i legami finanziari, industriali e di cultura che corrono tra Parigi, Milano, Trieste e Francoforte, attraverso i legami intessuti tra Agricole, Banca Intesa, Lazard, Mediobanca, Generali e la Commerzbank, oltre al Crédit Lyonnais. Sull'orizzonte, insomma, prende forma una possibile alleanza a tutto campo di dimensioni finanziarie e strategiche sufficienti per competere con i colossi del Nord Europa, iberici o addirittura nord americani. Ma non sarà facile per nessuno condurre in porto una flotta di quelle dimensioni.

L'OREAL FA SHOPPING IN GIAPPONE

PARIGI. L'Oreal, numero uno al mondo nei cosmetici, ha rilevato il 35% della giapponese Shu Uemura per una cifra non precisata. L'operazione, si legge in nota, permetterà al gruppo francese di rafforzarsi in giappone e nel sudest asiatico, dove shu uemura realizza il 75% delle vendite all'estero. L'azienda nipponica, presente anche a Milano, intende quotarsi alla borsa di Tokyo entro l'autunno 2001. Pochi giorni fa l'Oreal ha appena acquistato dalla Colgate Palmolive la marca di shampoo Respons, una delle prime tre marche di trattamenti capillari in Scandinavia. Respons ha un fatturato di circa 11 milioni nel 1999. L'Oreal è già impiantata in Scandinavia sul mercato dei prodotti capillari grazie a Elseve e a Fructis dei Laboratoires Garnier.

Veicoli commerciali travolti dalla crisi coreana

Samsung (debiti) e resta al palo il piano Daewoo

ROMA. Pressata dalla la Samsung veicoli commerciali ha dichiarato bancarotta, rivolgendosi all'autorità giudiziaria sudcoreana per ottenere la protezione dai creditori. La divisione autobus del gruppo era invece stata rilevata lo aprile dalla francese Renault. Fondata nell'agosto del 1996, la Samsung veicoli commerciali, ha dichiarato che i debiti eccedono di 11,8 miliardi di (una cifra equivalente a oltre mila miliardi di lire) il totale delle voci attive, con un deficit accumulato di 450,2 miliardi di won. La dirigenza ha cercato un acquirente straniero, senza però candidati disponibili.

La bancarotta della Samsung veicoli commerciali segue di qualche settimana quella della Daewoo Motor, di cui un consorzio tra General Motors e Fiat è ancora in trattative per rilevare una parte delle attività del gruppo sudcoreano. Intanto, secondo quanto comunicato dal portavoce del gruppo, Daewoo Motor e sindacati hanno raggiunto l'accordo sul taglio dei 3500 posti di lavoro previsti dal piano di ristrutturazione dell'azienda.

La Banca europea: sono solo speculazioni

«Duisenberg non si è dimesso» La Bce nuove voci mentre in Francia è polemica

BRUXELLES. La Banca centrale europea ha smentito le voci speculative sulle possibili dimissioni del presidente Wim Duisenberg. Intanto, però invito a dimettersi mezzi termini è venuto dal parlamentare socialista francese, presidente della Commissione affari esteri Francois Loncle, al capo della Bce. «Ogni volta che apre bocca, l'euro si inabissa. È incompetenza, irresponsabilità, stupidità o tutte e tre le cose?», si chiede ironicamente Loncle in una nota. Un attacco così duro, che la Banca centrale francese si è sentita in dovere di intervenire, con una nota ufficiale, in difesa di Duisenberg, confermandogli il proprio appoggio. «La Banca di Francia, come la Bce, non partecipa a queste discussioni - si legge nella nota - ciò significa che il dibattito sulle politiche monetaria stia scemando». Non è la prima volta che Duisenberg finisce nel mirino di un parlamentare francese. «Il fatto che la Bce sia indipendente non vuol dire che debba essere fuori da ogni controllo», aveva detto ad ottobre Didier Migaud.

AMERICAN - E' IN VENDITA PRESSO:

PIEMONTE: ALBA Albesiano - ASTI Bisio - BALANGERO Sirianni - BIELLA Rodighiero - Carbone - NERO Facchin - BORGO S. DALMAZZO Longo Gioielli - BORGOSESIA Rossi - CHIVASSO Dosso - CIRIE' Fornero COLLEGNO Rapelli di Togliatto - COSSATO Fontanella - CUNEO Vassallo - GIAVENO Anselmo di Portigliotti - IVREA Caffaro - MONDOVI' Pantone - ORBASSANO Conalis - PINEROLO Lacroce - RIVALTA S.G. di Segaloni - RIVAROLO Bonaudo - Foletti - RIVOLI Mosco - S.MAURO TORINESE Baldin - SALUZZO Bramardi - SAVIGLIANO Paschetta - SETTIMO TORINESE Rillessi - SUSA Dori - TORINO Bioletti - Buosi Gioielli - Clava 1860 - Dettino Perazzo - Fagnola - Freyria R. - Gona - Guglielmet - Negri Ermes - O.R.O. - Bobbini - Reito - Rocco, - Roma - Rossi C. - Rossi Franco - Rossi Franco - Virano - Zanellati - VALENZA Valoro - VERCELLI Sali

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, - Tel. 011.666.52.11

SPETTACOLARE VENDITA PROMOZIONALE*

PAGAMENTI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

TV COLOR PORTATILE

14" NORTEK portatile - Telec. - 100 can.	279.000	199.000
14" GRUNDIG (37/080) portatile - Telec. - 100 can.	339.000	249.000
14" SABA portatile Telec. - TELEVIDEO	319.000	249.000
14" PANASONIC portatile - Telec.	349.000	[illegible]
16" MIVAR (16M1) TELEVIDEO - portatile Telec.	389.000	299.000
17" GRUNDIG SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	599.000	499.000

TV GRANDE SCHERMO

20" Affare Televideo - Telec. 100 can. - [illegible]	89.000	349.000
20" GRUNDIG TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	499.000	369.000
21" SABA 100 can. - TELEVIDEO - Telec.	499.000	399.000
21" PANASONIC SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	549.000	449.000
21" STEREO SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	599.000	399.000
25" MIVAR TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	549.000	449.000
25" STEREO TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	799.000	549.000
25" GRUNDIG STEREO - TELEVIDEO - Telec.	799.000	689.000
28" SAMSUNG STEREO - TELEVIDEO - Telec.	799.000	649.000
28" 100 HERTZ STEREO - TELEVIDEO - Telec.	1.299.000	899.000

TV COMBO

14" SAMSUNG Portatile - Telec. - TVC + Video	499.000	449.000
14" GRUNDIG Portatile - Telec. - TVC + Video	699.000	569.000
14" PHILIPS DOPPIO TUNER - Telec. - TVC + Video	799.000	649.000
14" PANASONIC TVC + video DOPPIO [illegible]	749.000	649.000
21" PHILIPS Telec. - TVC + Video - 100 CAN.	949.000	849.000
21" GRUNDIG Telec. - TVC + Video - 4 testine	999.000	869.000
21" SONY TVC + video - 4 testine - DOPPIO TUNER	1.199.000	899.000

COMPUTER

PACKARD BELL (1450) Pc portatile	2.890.000
COMPAQ (XL202) Pc portatile	2.890.000
PACKARD BELL [illegible] (3730) Pc portatile	2.290.000
LEXMARK Stampante	98.000
HP Stampante	169.000
[illegible] Stampante	[illegible]

DEUMIDIFICATORI

DE LONGHI (DS105)	669.000	[illegible]
ARGO (DRY)	499.000	429.000
DELCHI (DL909)	579.000	469.000

LAVATRICI

[illegible] (IAF432) 5 [illegible] - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo	429.000	[illegible]
INDESIT (W4435T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	519.000	429.000
[illegible] (CL 42T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 [illegible]	539.000	459.000
ATLANTIC (LF5D0T) 5 Kg - Termostato - 600 giri - Tasto 1/2 carico	579.000	469.000
WHIRLPOOL (AWM726) 5 Kg - Termostato - tasto 1/2 carico - 18 progr. - regolaz. temperatura	599.000	[illegible]
INDESIT (WG832TX) 5 Kg - Vasca Inox - regol. temperatura - regolaz. centrifuga 850 giri	809.000	699.000
ELECTROLUX (EW524F) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 500 giri - 5 anni di garanzia	869.000	729.000
AEG (654) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico	869.000	729.000

LAVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LF3001X) 33 cm - 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico - 1000 giri - Classe A	699.000	[illegible]
INDESIT (WG548) 40 cm. - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	749.000	[illegible]
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 anni di garanzia	899.000	799.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

ATLANTIC (LA400T) 5 [illegible] - Termostato - Tasto 1/2 carico	629.000	499.000
INDESIT (WGT437TX) 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico	709.000	599.000
SANGIORGIO (carica 55) 600 giri - Vasca Inox	909.000	799.000
ELECTROLUX (EW5237) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga - 5 anni di garanzia	1.020.000	899.000

COMBINATI

INDESIT (C61385) 350 lt. - Termostato esterno - Bianco soft line	829.000	699.000
ATLANTIC (FC8364) 350 lt. - COLORATI (giallo, blu, mela) - Termostato regolabile	859.000	729.000
ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Sbrinamento automatico - Bianco	929.000	799.000
REX (RC35085) 350 lt. - Bianco - Termostato regolabile - Sbrinamento automatico	1.090.000	990.000
ARISTON (ERF381) 350 lt. - Termostato regolabile - 2 motori	1.120.000	990.000

FRIGORIFERI

CANDY (CD2405) 240 lt. - Doppia porta - Classe B	499.000	399.000
ARISTON (DG246) 240 lt. - Doppia porta - Classe II	499.000	399.000
REX (RD255G) 250 lt. - Doppia porta - Bianco	659.000	529.000
[illegible] (RG2290) 290 lt. - Doppia porta - Bianco	659.000	569.000
ELECTROLUX (ER7321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 anni di garanzia	869.000	569.000

FORNI MICROONDE

WHIRLPOOL (MD101) 20 lt. - Meccanico - [illegible] watt - Sistema cottura DES	279.000	[illegible]
CANDY (CFM17B0) 17 lt. - Meccanico	229.000	169.000
WHIRLPOOL (MD111) 20 lt. - Meccanico - 700 watt - Sistema cottura DES - Con grill	419.000	329.000
ELECTROLUX (EMED980) Elettronico - 500 watt - 3 progr. cottura - orologio digitale	259.000	179.000
DE [illegible] (MW4020) 17 lt. - Meccanico - Con grill	329.000	269.000

VIDEO 2 Testine

VIDEO Fermo immagine - Telecomando	299.000	199.000
SABA (EY 220) 2 testine telec.	299.000	249.000
SAMSUNG (SV231X) 2 testine telec.	299.000	239.000
SONY (SLVE100) 2 testine telec.	369.000	289.000
GRUNDIG (GV29) 2 testine telec.	299.000	249.000

VIDEO 4 Testine

SAMSUNG (SV431X) portatile - telec.	369.000	299.000
SONY (SW 450) monitola - telec.	429.000	369.000

VIDEO STEREO HI-FI

[illegible] HI-FI monitola telec.	399.000	299.000
GRUNDIG (GV94) monitola telec.	449.000	369.000
SAMSUNG (SV631SX) monitola telec.	[illegible]	349.000
THOMSOM (VTP 6020) monitola telec.	469.000	399.000
SONY monitola telec.	499.000	449.000
PANASONIC (MJR 603) monitola telec.	549.000	469.000

HI-FI MICRO

AIWA (LCX137) 2x10w	299.000	249.000
SONY R (35) 2x10 watt - telec.	359.000	299.000
PANASONIC (SCPM03) 2x10 watt - telec.	399.000	329.000
[illegible] 2x40 watt - telec.	839.000	699.000
[illegible] (HM332) 2x20 watt - telec.	569.000	469.000
PHILIPS (MC118) 2x10 watt	339.000	289.000
GRUNDIG 2x10 watt - RDS - telec.	349.000	299.000

HI-FI MINI

AIWA (NSXZ5) 2x25w RDS - telec.	339.000	[illegible]
KENWOOD (XD353) 2x70w - telec.	569.000	499.000
SONY (8X2) 2x50watt - telec.	579.000	449.000
PANASONIC [illegible] 2x60watt - telec.	559.000	489.000

DVD

PHILIPS - GRUNDIG - SAMSUNG
[illegible] - PANASONIC - [illegible]
THOMSOM . . .
tutti pagabili [illegible] interessi*

1) OFFERTA VALIDA DAL 4/11 AL 3/12/00 [illegible] VALIDI SALVO ERRORI [illegible] OMISSIONI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO [illegible] PERSONA O RAGIONE SOCIALE TAN [illegible] TAEG0% SULL'IMPORTO FINANZIATO CON RATE VARIABILI DA 4 A [illegible] MESI A SECONDA DELL'IMPORTO, SALVO [illegible] BANCARIA, PRESENTANDO ULTIMA [illegible] PAGA IL DOCUMENTO VALIDO.

CENTRI CONVENIENZA

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

GALLENCA

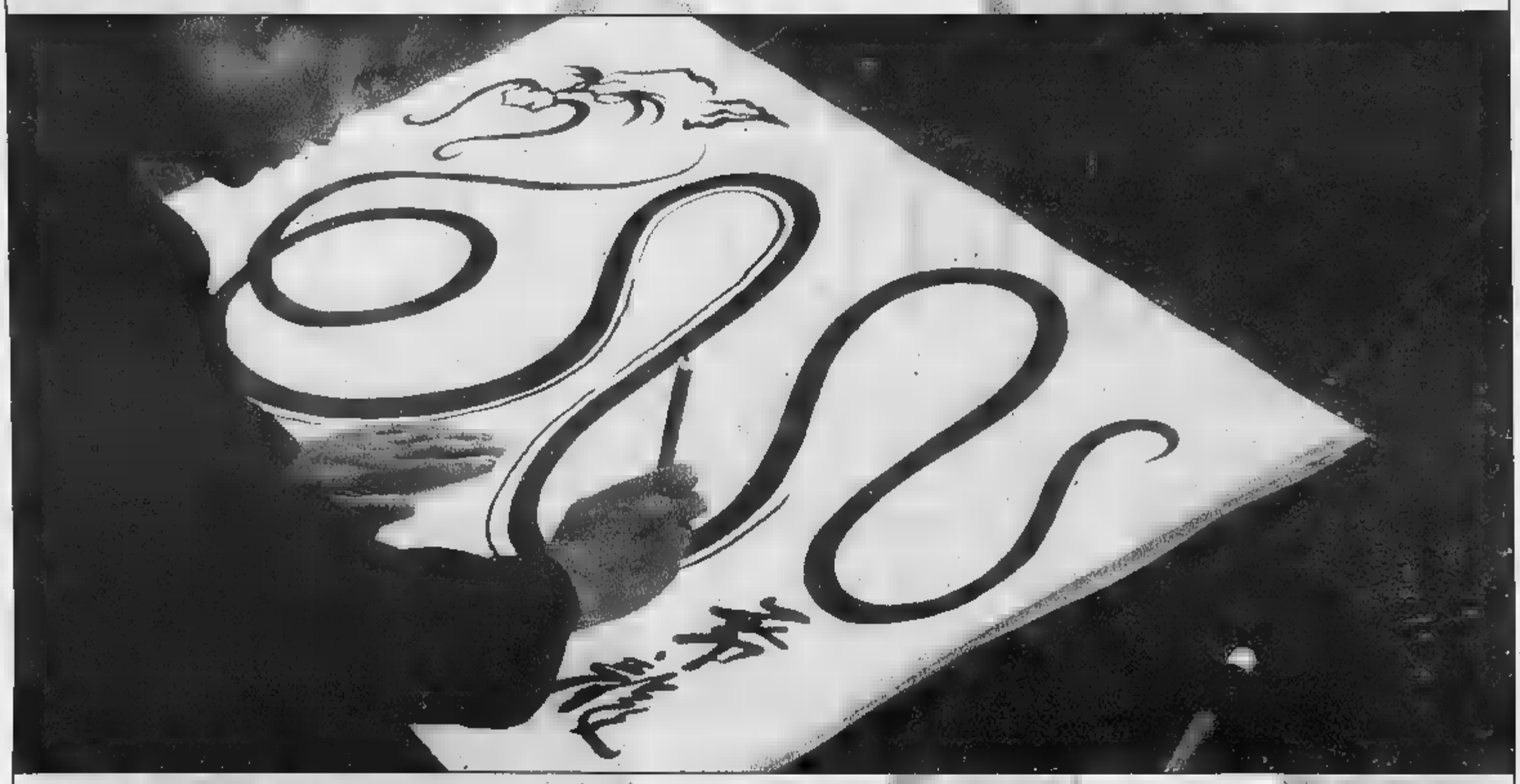
TORINO Via S. Donato 44/c [illegible] 011.4373366 r.a.	**TORINO** Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	**CHIERI** C.Comm. il Gialdo Via R. di Montalera 51 Tel. 011.9471185	[illegible] Via Vittime di Bologna [illegible] Tel. 011.645812	**BUROLO D'IVREA** Via Balarzi 1/3 [illegible] 0125.57555	

CENTRI OSSOLA

[illegible] C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	**CIRIÈ** C.so Roma 60 [illegible] 011.9211460	**CIRIÈ** P.zza S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

EURONICS
Funziona.

ESP: l'arte della stabilità in curva.



▪ Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Versioni Passat: 1.6l 75kw/102CV Passat/Comfortline; 2.0l 85kw/115CV Comfortline/Highline; 1.8l 110kw/150CV Trendline/Highline; 2.3l 125kw/170CV Trendline; 2.8l 142kw/192CV Highline; 1.9l TDI 74kw/100 CV Passat/Comfortline; 1.9l TDI 96kw/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110kw/150CV Highline. A partire da lire 38.936.400 chiavi in mano (Euro 20.108,97) IVA incl., I.P.T. escl.

www.volkswagen-italia.com

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

RINALDI
DI VIESTO
Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Francia, 262
10146 Torino
tel. 011.715.696

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

IL TUNTO SUI MERCATI

Olivetti scatena il toro

PIAZZA Affari punta tutto su Olivetti, protagonista di scambi record e di un rialzo del 6,59% con un ultimo prezzo a 3,54 euro. Sul mercato sono passate di mano oltre 131 milioni di azioni pari al 2,67% circa del capitale di Ivrea.

Attività intensa anche ai blocchi, dove sono transitati due grossi pacchetti di 2,403 e 1,48 milioni di azioni, scambiati intorno ai 3,4 euro. «Qualcuno starebbe rastrellando - riferisce un operatore - e nonostante le continue smentite sembra che il mercato continui a dar credito ai rumor sul possibile interesse di Pirelli».

Brillanti anche Tecnost, Telecom, Seat, ma soprattutto Tim, che chiudono a +4,43%. Sui titoli Telecom hanno fatto premio la plusvalenza dell'operazione immobili con Beni Stabili e l'aumento del canone. Ma vanno al rialzo anche i titoli Tmt, che spunti sull' Espresso e sui titoli del Nuovo Mercato gratificati dal rimbalzo del Nasdaq, dopo la sosta di giovedì per il giorno del Ringraziamento.

E le voci hanno toccato anche le Banca di Legnano, le Popolare di Novara, le Gabetti: il mercato anche in questi casi non si è curato delle puntuali smentite, e ha alla domanda. Da segnalare ancora il balzo di Finmeccanica (+3,70%) e di Stmicro. Quanto alla galassia Mediobanca, di nuovo sotto i riflettori dopo Credit Agricole-Lazard, Generali rivedono quota 42 euro, e chiudono a ridosso, in rialzo dell'1,35%, e Alleanza fanno un bel +3,88%, di nuovo a un palo dai 16 euro. Beni Stabili, dopo un primo impatto negativo dell'accordo con Telecom, recuperano. Qualche presa di beneficio su Intesa e Comit, dopo tanto correre. Trascurate le grandi utilities.

VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990.00	1.9558
Franco belga	47.996	40.3399
Franco lussemb.	47.996	40.3399
Peseta spagnola	11.837	99.386
Franco francese	295.20	6.55957
Lira irlandese	2458.85	0.787564
	678.65	2.20371
	142.745	13.7603
Escudo portoghese	9.836	200.482
Marco finlandese	325.66	5.94573
ALTRE VALUTE		
	valuta	prezzi
	2797.70	0.6436
Yen giapponese	29.84	92.9000
	5.69	5.69 340.3200 340.9400

VALUTA	LIRA	EURO
Corona danese	259.56	254.57 7.4598 7.4596
Corona svedese	222.86	222.73 8.6883 8.6545
Corona norvegese	241.37	241.76	
Franco svizzero	1273.64	1274.62 1.5205 1.5191
	3230.35	3227.12 0.5994 0.6000
Dollaro australiano	1200.56	1193.88 1.6228 1.6221
Dollaro canadese	1485.21	1486.54 1.3037 1.3025
VALUTE MINORI		
	paese	prezzi
	36.48	36.40 34.2830 34.3300
	925.15	915.97 2.1043 2.1139
Fiorino ungherese	7.22	7.22 264.4600 264.4200
	3342.72	0.5724 0.5724
	283.70	283.53 6.5827 6.5866
	9.14	9.15 211.8494 211.7276
Zloty polacco	500.63	3.8507 3.8677

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	4,87	4,87
2 mesi	4,89	4,89
	5,05	
	5,07	5,07
	5,09	5,09
	5,09	5,09
6 mesi	5,10	5,10
7 mesi	5,11	5,11
8 mesi	5,12	
9 mesi	5,13	5,13
10 mesi	5,14	5,14
	5,15	5,15
12 mesi	5,16	5,16

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/12/00	17	99,710	4,734
15/01/01	48	99,260	4,867
15/02/01	79		4,945
15/03/01	107	98,587	4,989
15/04/01	140	98,100	5,123
	168	97,730	5,046
15/06/01	199	97,261	5,127
15/07/01	230	96,860	5,145
15/08/01	260	96,460	5,152
15/09/01	290	96,061	5,143
15/10/01			5,148
15/11/01	352	95,300	5,114

1 EURO = 1936,27 LIRE

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 660.32 (+1.79); Bruxelles (Bel 20) 3063.97 (-0.25); Francoforte Dax Xetra 6682.56 (+1.24); Hong Kong (Hang Seng) 14376.90 (-1.28); Londra (Ftse 100) 6326.30 (+0.62); Madrid (Ibex 35) 9642.30 (+3.29); Parigi (Cac 40) 6145.65 (+1.53); Sydney (Allord) 3230.70 (+0.03); Tokyo (Nikkei) 14315.35 (-); Zurigo (Smi) 8081.50 (+0.31); New York (Dow Jones) 10470 (+0,68) (Nasdaq) 2904.4 (+5,4).

FUORI MERCATO

Aem Toz 3.000; B. Antoniveneta 22.300; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 50.950; Cardine 21.800; Eurosviluppo spa 0.024; Fidia 15.000; Italintesa 1.240; Meie Ass. 1.370; Villa Este 9.150.

Warrant: Italintesa 0.095; Necchi 2005 3.350; Sai risp 0.390; Tecnodiffusione 3.350.

MERCATO TELEMATICO

Titoli	Quot	Euro	Var %
Autogrill Mipart.	71446	36,9000	+2.22
B. Pop. Crema			
B Pop. Emilia			-2.63
B. Pop. Luino-Varese	14125		
B. Cr. Pop. Siracusa	34756		0.00
B. Pop. Sondrio	34466	17,8000	+1.69
Italiana Assicurazioni	14232	7,3500	0.00
Ferrovie Nord Milano	5299	2,8000	0.00
Ifil priv	13360	6,9000	+2.76
Eliot Holding	21202	10,9500	-0.45
Borgosesia	1926	0,5300	0.00
Borgosesia r	271	0,1400	-6.67
B Pop.Adriatica	19653	10,1500	0.00
Fenpor	31	0,0160	0.00
Sisc		0,1000	

FIB 30

Scadenza	Apert	Chius	Min	Max
Dic. 00	47750	48029	47655	48100
Mar. 01	47820	48099	47860	48029
Giu. 01	48736	48736	48736	48736

PRICE BORSA

Valori di Milano	24-11-2000	%
	31957	+1.90
		+1.66
	47822	+1.64
MIDEX	38178	+0.83
MIB (Telematico)	7902	+0.34
D.J Eurostoxx 50	4943	+2.19

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.61
Prime rate ITA	8.00
rate USA	7.75
Tasso di sconto ITA	4.75
	6.09
Fed funds	6.5625

ORO CHIUSURE

Prezzo vendita in $ per oncia (in prima Tranche) gr. 31,1035

	24-11-2000	23-11-2000	EURO
Hong-Kong	266.40	267.80	
Zurigo	264.45	266.00	313,4780
	265.75	265.80	314,9697
Milano-(Luigi	13927.00	13942.00	16.2910
New York	266.70	266.15	316.1451

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5.626
USA 30 anni	5.681
GER 10 anni	5.114
FRA 30 anni	5.230
	1.710

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	439001-455000	051
Sterlina (n.c.)	140999-159000	72,820-82,117
Sterlina (post.'74)	140999-158000	72,820-81,600
Marengo Italiano	115001-126001	59.393-65.089
Marengo Svizzero	111001-126012	57.327-64.557
Marengo Francese	111001-124001	57.327-64.041
Marengo Belga	111001-123000	57.327-63.524
Marengo	111001-122000	57.327-63.008
	137001-145000	70.755-74.886
10 Dollari liberty	479999-549999	247.899-284.061
10 Dollari Indiano	540001-619999	279.887-320.200
20 Dollari liberty	759000-830000	408.001-428.650
20 Dollari St Gaudens	800001-849999	413.186-438.986
	260999-330000	139.443-170.431
100 Corone Austria	348001-419999	303.677-320.200
100 Pesos Cile	339999-374999	175.595-193.671
Krugerrand	611000-645001	315.556-333.115
50 Pesos Messico		378.996-387.343

Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario delle piazze finanziarie dell'area lettera è il prezzo di vende; denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 24-11-2000

TITOLI	Prezzo
06/05 99/10 Lindsay ex	73.80
BOTS 99/04 S.O Lindsay ex	83.04
BOTS 99/01 S.O Marzo	91.86
Convt. 1999-2008 S 10%	91.25
	102.35
Ecut 2004 4.75% Eur	96.71
Ecu 93 03 Tmt	Mill. 01
LMI 96/03 z.c.	86.61
LMI 96/06 assist	106.74
Ente FF SS '85/00 ind 3	103.27
Ente FF SS 94/02	100.30
Ente FF SS 94/04 ind	
Ente FF SS 95/08 TV	
Fondiaria 99/09 TV	98.87
S.Paolo F 5%	100.30
S.Paolo I	97.50
S. Paolo I 6% Conv	97.20
Costa Crociere 98/01 TV	100.20
Mediobanca 94/04 ind	99.67
Mediobanca 96/01 ass c	124.65
Mediobanca 96 Obb c	72.61
Mediobanca Dir 96/06 rc	68.00
Mediobanca 96/01 rc	49.50
Mediob 1/58 97/07 zc	88.75
Mediobanca MB 00 97 '00	Scad.
Mediob. Telecom 97/03	108.00
	109.20
S.Paolo Bs 99/04 04 ind	99.21
	92.85

TITOLI DI STATO

TITOLI	Prezzo
CCT 1/11/1997-2007	101.59
Ctz 30/10/98-29/12/2000	
	99.37
Ctz 26/12/98-26/12/2001	98.78
Ctz 30/10/98-30/12/2001	98.56
Ctz 14/5/99-13/5/2001	97.75
Ctz 15/7/98-13/7/2001	98.94
Ctz 15/10/98-13/10/2001	98.68
Ctz 29/12/98-31/12/2001	98.29
Ctz 31/5/00-30/11/2001	96.65
Ctz 15/3/99-15/3/2002	98.72
Ctz 14/7/00-15/7/2002	100.30
Btp 1/7/92 12%	106.84
Btp 1/3/93 12.5%	109.25
Btp 1/6/93 12%	109.95
Btp 1/9/93 12%	104.35
Btp 1/5/02 12%	108.97
Btp 1/8/02 12.00%	110.96
Btp 1/01/03 12%	113.84
Btp 1/3/03 11.50%	112.99
Btp 1/6/03 11.00%	111.31
Btp 1/8/03 10	111.78
Btp 1/11/23 9%	109.92
Btp 1/11/04 8.50%	108.23
Btp 1/1/04 8.50%	108.86
Btp 1/08/04 8.50%	110.41
Btp 22/12/23 8.50%	123.50
Btp 1/11/05-05 8.50%	113.31
Btp 1/5/95-05 9%	121.54
Btp	119.25
Btp 1/2/96-06 9.5%	118.77
Btp 1/2/96-01 9.5%	100.73
Btp 1/5/96-01 9.50%	101.01
Btp 01/07/96-06 8.75%	116.43
Btp 01/07/96-2001 8.5%	99.85
Btp 01/07/96-01 8.25%	101.79
Btp 15/9/96-01 7.75%	101.99
Btp 1/11/96-06 7.75%	112.16
Btp	101.19
Btp 1/11/96-26 7.25%	107.25
Btp 1/2/97-07 6.75%	107.36
Btp 1/3/97-02 6.25%	101.38
Btp 15/5/97-02 6.25%	101.67
Btp 1/7/97-07 6.75%	107.60
Btp 15/9/97-2002 5.75%	99.72
Btp 15/9/97-02 5.75%	101.66
Btp 1/11/97-07 6%	103.56
Btp 1/11/97-07 6.50%	107.69
Btp 15/1/98-01 5%	99.95
Btp 15/2/98-03 5%	99.66
Btp 1/4/98-01 4%	99.73
Btp 1/5/98-08 5%	97.60
Btp 1/5/98-03 4.75%	99.11
Btp 1/8/98-01 4%	100.16
Btp 15/2/99-2002 3%	97.55
Btp 1/10/98-03 4%	98.92
Btp 15/7/98-03 4.5%	98.61

CONVERTIBILI

	Mill	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord.		0.[illegible]
B.ca Intesa TV 98/03 risp.	244,57	0,1263
B.ca Pop. Bergamo	157,41	0,0813
Banco Carire 97/03 7%	18230,00	0,9400
Fiat B C. 98/03 2.5%	154,75	
Mil Cred 95/00 10%	188,14	0,0967
B Pop Comm. Ind. 95/01	192,00	
Mediob Sai 6%	617,95	0,0809
Cr Artigiano 99/04	106,85	0,0547
B.Pop.Intra 2% 99/03	132,05	0,0682
Olivetti TV 98/05	887,53	0,3422
Banco De Medici 95/01 9.25%	97,25	0,0502

MERCATO AZIONARIO DEL 24-11-2000

Dati forniti da Ads

BORSA IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it

Azioni	Prec.	Ult.	Var %	Prec. Contr.	Aperto	Min	Max	Quant.
Acea	25817	13.3850	+2.80	13.2820	516	13.0020	25.2200	1458400
Acque De Ferrari			0.00	5.6500	=50	5.6230	7.4560	0
	6690					2.2000	3.8140	
Acq. Nicolay	5199	2.6850	0.00	2.6850	100	2.4040	3.8540	0
		0.2568	+0.94	0.2566	40	0.2421	0.3777	1100000
Acsel Group			-3.11		nr	75.0900	155.1100	29141
ACSM	16309	5.1690	-0.19	5.1430	100	4.8410		
Aedes	8256	4.2650	-0.95	4.2540	340	3.6506	9.4745	
Aedes I ex c	8148			4.2810	150		7.7596	62200
	6966		+2.24	3.6120	135	3.4810		4125500
	17481	9.0250	-0.12			6.2100	9.1270	64500
Aeroporto Firenze	35087	18.0850	-0.13	18.1	nr	9.5460	20.0400	17000
Aeroporto Roma	43082	22.2505	+1.46	22.3	nr	20.9500	33.6500	11300
	4312	2.9725	+0.84		85			219000
Alitalia	34065	17.5600	+2.37	17.1390	777	9.4350		
Alleanza ex c	20058	10.2950		10.4820		5.3120	10.4950	
	26042	13.4700	-0.10	13.5000			13.5270	
A.M.G.A.	3743	1.9330	+2.41	1.9550		1.0310	2.9550	402000
Arsenale Trasporti	1944	1.0040	+0.20	1.0020	152		1.2990	
Arquati	1826	0.9430	+0.05	0.9430	25	0.8361		
	83666	43.2100			nr	38.4950	65.0700	
A.S. Roma	12284	6.3440	+0.13		nr	5.4600		
Autogrill Spa	26209	13.5360	-0.54	13.5210	nr	9.5750	13.5610	283750
	18268	16.1590	-1.33	16.0730	350	11.2511	17.5430	
Autostrade ord.	14026	7.2440	+1.61	7.2690	310	6.5830	9.0770	4389500
Banco Bpm	493		+0.71	0.7538	nr	0.1454	0.4586	1510000
B. Agr. Mantovano			+0.61	9.1510	600			181000
B. Agr. Mantov. nc 01		0.5413	+1.61	0.5545	nr	0.4411	0.7127	1680000
B. Biella Vercelli Azioni	30012		+2.53	15.5000	123	12.2450	17.5268	1000
B. Carige	17726		+0.09		700	8.5140	10.1980	
B. Lariana	16234	8.3640	+4.45	8.3230	400	4.6943		
B. Roma	2426	1.2535	-0.32	1.2600	25	1.1100	1.4280	
B. Toscana	31674				180		19.7200	
Bnl	29952	10.8210	-0.30	10.8670	400	3.2724	13.6210	26250
Bnl nr 1998-2003	11104	9.3500	-4.35	9.3000	nr	2.4515	11.8130	8500
Bnl nr 2000-2004	4641	2.3970			nr	2.1850	3.4560	
B. Intesa	9693	5.0850	-0.62	5.0139	150	3.2749	5.1200	10253000
B. Intesa nc 98/02	7068	3.6680	-0.93	3.6730	nr	0.6310	1.5200	391500
B. Intesa nc	5788	2.9890	-0.23	3.0040	180	1.7182	3.0570	6977000
B. Int. nr 98/02 nc	1138	0.5802	-0.19	0.5934	nr	0.3236	0.6024	
B. Intesa-BCI Put nr	1781	0.9192	+1.28	0.9290	nr	0.0897	2.8000	172500
			-0.27	10.9620	550			114750
B. Monte Paschi S.	9058	4.6790	+1.25	4.7240	160	3.2660	5.2660	2935000
Bastogi	7240		+1.00	3.7440	114	3.0560	4.2450	
Bnl c.v.	5870	3.0830	+1.08	3.1030	154	2.5286	3.1960	63000
B. Pop. Berg. Cr Var	39345	20.3200	+0.05	20.2500	1800	13.5660	25.1930	271100
B. P. Bergamo nc 04	1317	0.6801	+0.31	0.6757	nr	0.5401	0.8965	126000
B. P. Comm ed ind	38706	19.9570	-0.32		4000	18.9570	38.4700	646500
B. P. Com ed ind 97/00	36002	18.6090	-1.03	18.8452	nr	18.6090	26.5700	8660
B. P. Com In ve 04	599	0.3093	+1.05	0.3065	nr	0.3002	0.5485	69000
B. Pop. Cremona	23334	12.0510	-0.27	12.1240	270	9.8020	14.4400	56250
B. P. Emilia e Lazio	24484	12.6450	+0.36	12.5970	700	12.4450	15.7310	7980
B. Pop. Intra	28605	14.7730	+0.06	14.8490	600	12.6140	15.8720	8750
B. Pop. Lodi	25586	13.1780	+1.25	13.4310	300	10.9160	16.6480	248500
B. Pop. Milano	16261	7.3650	+0.34	7.4040	400	6.4360	9.0650	688800
B. Pop. Novara	15261	7.8920	+4.78		200	5.4370	7.8925	517250
B. Pop.	1827	0.9436	+6.97	0.9573	nr	0.5130	0.9436	3186800
B. Pop. Spoleto	16280	8.3100	+1.71	8.3100	600	8.0230	9.3200	250
B. Pop. Verona	25264	13.0500	-0.74	13.1040	500	10.1820	13.8050	478000
B. Desio e Brianza	7154	3.7090	+0.33	3.6920	110	3.0750	4.1600	2080
B. Desio e Brianza nc	3576	1.8470	+2.66		132	1.4140		
B. Toscana		3.7450	+2.99		120	2.8720	3.8530	944500
B.	7573	3.9110	+2.69	3.9110	260	2.5822	4.1250	119500
B. Napoli	2962	1.5300	0.00	1.5300	35	1.1153	1.5300	895000
B. Napoli nc	2363	1.2208	+0.23			0.8806	1.2650	437500
B. Profilo	12698	6.5580	+0.97		nr	1.7245	10.8652	61250
B. Santander C. Hisp		10.6920	+1.94	10.6970	137	9.5279	12.7770	
B. Santander nc	29060		+1.83	15.0900	575	14.7010	21.2200	7900
	4208	2.1740	+0.18	2.1720	180	2.1640	3.7380	24500
	10958	5.6600	+1.07	5.6600	445	5.1410	6.7150	1000
Bayer	36574	19.2600	+1.67		15	39.0400	52.8000	2250
Bayerische Hyp	37249	19.0700	+1.82	19.2010	100	8.3930		1715500
Bil Belleco	2270	1174.6100	+6.42	1199.7899	nr	1096.6399	1445.9999	3999
Bioglobi	3648	1.8840	-0.26	1.8870	50	1.7150	3.0540	1430000
	6153	2.1450	0.00	2.1400		1.8510	2.4250	
	1060	0.5477	+3.69	0.5488	48	0.3245	0.8211	
	110580	57.1100	+1.85	57.7000	nr	49.8900	75.0300	13966
B	17324	8.9730	+1.78	9.0580	1000	7.7239	12.5910	
		9.5000	0.00		500	8.3570	48.0000	0
Bonaparte ord	726	0.3752	+1.85	0.3778	3	0.2966	0.4472	
Bonaparte r. 1.1.99	677	0.3498	+2.69	0.3487	25	0.2375	0.4002	
		10.3850	+0.21		375	9.4100	10.8060	
Brembo SpA			+1.66	9.1890	200	7.7432	11.5130	42500
Brioschi	701	0.3621	+0.33	0.3618	nr	0.2210	0.7095	
Brioschi nr '98-'06		0.0805	+0.37		nr	0.0621	0.1891	820800
Bulfoni	30978	15.9990	+1.01	16.0500	150	14.2960		3700
Bulgari	28118	14.5180	+3.17	14.3230	115	9.3677	15.9650	
	17403	8.9880	+0.92	9.0140		7.5090	11.0280	
	10795	5.5340	+0.42	5.5530	340		5.7980	
Bnl Fincas	2333	1.2050	0.00	1.2030	nr	1.0900	1.3128	167500
CAD IT	62832	32.4500	+2.40	32.4700	nr		39.8100	
Cairo Communication	125567	64.8500	+2.71	65.9800	nr		90.9500	12413
Caltagirone	5441	2.8100	+0.14	2.8109	300		3.8700	2800
Caltagirone r	5154	2.6619	+0.37	2.6700	65	1.4200	4.9200	5000
Caltagirone nc	3596	2.8000	+3.77	2.8000		1.3500	3.6830	1000
Caltagirone Editore	21624	11.1680		11.3250	nr	11.1660	16.1640	64000
Cam Finanziaria	9923	5.1250	+4.78	5.1410	210	1.8460	5.5920	72000
Canaso	5973	3.0850	-0.13	3.0900	300	2.9430	3.7450	53500
Candica Ass.	74546	38.5000	+1.99	38.5400	nr	37.7500	41.8000	109100
	2901	1.4980	-0.13	1.4900	40	1.4300	1.9044	5000
CDB WEB TECH	28050	0.3550	+1.13	18.4310	nr	9.9020	42.0729	
	29534	36.4300	+1.17	36.8400	nr	28.9000	44.1500	
Cembre	4841	2.5000	-0.87	2.5000	360	2.4770	3.1010	1000
Cementir	3055	1.5780	+1.09	1.5850	40	1.2160	1.7310	220000
Cem. Augusta	3038	1.5690	-1.51	1.5800	50	1.5100	2.0900	8000
		4.4900	-0.22	4.4900	130	3.7200		1600
			+2.25	1.9700	70	1.5690	2.3130	6000
C. del Lino Torino	14821	6.8020	-0.12	6.8730	nr	6.0020	7.8310	21500

Azioni	Prec.	Ult.	Var %	Prec. Contr.	Aperto	Min	Max	Quant.
	2286	1.1470	+0.42	1.1900	50	1.0530	1.3830	556000
Caltagirone Rappresentanza	270	0.1135	-0.87	0.1170	nr	0.1135	0.2660	48000
Ca	82427	42.5100	+2.61	42.8800	nr	37.8600	84.5100	5300
	2837	2.9370	+5.34		80	2.1650	6.5730	5812500
Carr n.c.	5619		+5.34	2.9280	820	1.9670	4.4280	7475500
	448	0.2313	-0.69	0.2300	25	0.1862	0.2529	
Cartiere	20	0.0101	-52.63	0.0025	nr	0.0101	0.1268	25800000
Class Editori	29603	15.2370	+0.92		70	13.1640		2672250
	3139	1.6210	+2.34	1.6400	40	1.0330	3.4255	1416000
Cobider n.c.	2372		+2.42			0.7836	1.8200	746000
		7.1350		7.1240	730	4.2300	7.2230	1742500
Comit n.c.	13575	7.0110	-0.85		260	4.1580	7.0890	3500
Cons. Acque P. Roma	12102	6.2500	+0.52	6.2500	110	5.8500	8.6270	500
	34884	17.9800	-0.16		1200	16.8500	19.3800	
		4.8350	+2.89	4.8230	120	2.4800		649000
	4268	2.2050	+2.70	2.2350	812	1.8970	2.9890	2490000
Cr. Artigiano			-0.47	2.7570	150	2.6630	3.4620	22250
	1417	0.7319		0.7319	100			0
	14872		-0.26					
			-1.00	2.8800	nr	2.5243	4.1630	
	2529	1.3060	-0.08	1.3020	130	1.1990	1.4650	
CSP		4.5250			nr	4.4750	5.9230	
CTO	73191	37.8000	-0.76	37.7600	nr	20.0100	39.4600	32400
Cucirini Cantoni	3313	1.7110	+1.18	1.6730	100			115000
Data	63000	32.9500	-0.09	32.7500	nr	30.5100	39.8700	
	775		-0.89			0.1874	0.4130	
Datalogic			+1.83		140	4.4720	5.3890	
Datalogic nc	4723	2.4390	-2.48		180	2.0920		97500
Datalogic rp03	778	0.4019	+1.26	0.4070	nr	0.3162	0.4954	27000
	36552	18.9290	+0.85	18.7830	nr	18.7830	22.7800	51582
Data Service	99802	51.4400	+1.22	51.3700	nr	45.6800	58.6800	98521
	34846	17.8930	+1.58		nr			19305
	4993	2.5270	+0.46		nr		3.2770	164000
De Benedetti	268522	138.6800	+1.17	138.7900	nr	136.1200	277.3400	27065
Edison	23715	12.2480	+0.54	12.2450	250	7.8310	12.2480	2537500
Ed. L'Espresso	20482	10.5780	+3.12	10.6230	150	9.9490	25.6200	
	3940	2.0350	+0.25	2.0150	150		2.3980	
		4.3490	-0.93	4.3920				
Eni	13895	7.1760	-0.21	7.1750	350	4.7980	7.2220	3043300
Ericsson	89208	46.1100	+0.65	46.7500	nr	45.2100	81.6700	
	7284	3.7620	-0.90	3.7310	50	2.6710	3.9250	
Enel.it		54.2900	+0.05	54.1000	440	47.3800	68.4100	
	7774	3.9590	+0.48	3.9840	80	1.8210		
Eagleon			+2.17				71.3200	1340
Falck	22305	11.5200	+0.91	11.8740	250	6.9460	14.8370	
Falck risp	20786	10.7350	-0.00	10.7350	360	6.9000	10.7350	0
Fanelli	8041	4.1530	+0.34	4.1840	nr	2.4940	4.7250	297000
Fiat	54409	28.1000	+0.36		1200	25.6800	35.4100	1149000
Fidis	33	17.1200	+2.39	17.7640	1220		21.5700	1102000
Fidis nc	30506	15.8530	+1.62	15.7200	1500		17.1820	166200
Fiat Priv.	35537	9.8250	-0.38	9.8250	180	1.7250	2.6420	318500
Fiaspa Azioni	7644	3.9485	+1.05	3.9530	70	3.5070	4.0656	29000
Finecogestion	946	0.4838	+0.60	0.4885	50	0.2823	0.8090	2300000
Finmatica	196572	55.0400	+3.11	55.5400	nr	27.8500	77.0000	
Finmeccanica	2622	1.3540	+2.34	1.3730	140	1.1960	1.9020	26500000
Fin. Part		1.8960	+0.53		32	0.9218	2.2940	
Fin. Part nc	416	0.4215	+0.26	0.4259	nr	0.1347	0.5819	624000
Freedomland-ITH	59211	30.5600	+1.18	30.8400	nr	26.4100	99.1000	26701
Gabetti	7100	3.6670	+7.69	3.6870				4025500
Gandalf			-0.67		nr	70.7800	176.7993	2721
Gemina	2076		-2.55	1.0690	200	1.0

Kolmar

La Natura ce li dà belli & buoni

Noi li trattiamo al meglio.

Naturalmente!
Noi trattiamo
in [illegible] **naturale**
la frutta perché
conservi tutte [illegible] sue
proprietà
organolettiche
[illegible] nutritive
ed è naturale che
i bambini vengano
nutriti fin da piccoli
[illegible] fin dalla prima
colazione con
prodotti naturali.
EXICA [illegible] tra i primi
produttori di frutta
secca ad avere
acquisito la
certificazione
ISO 9002, per questo
possiamo parlare
di qualità certificata
della frutta secca.
**Bella, buona
e certificata:
naturalmente EXICA**

EXICA

Azienda a certificazione ISO 9002

Tradizione non esclude Evoluzione

EXICA ITALIA S.r.l. IMPORT EXPORT DI FRUTTA SECCA E LEGUMI [illegible]
[illegible] della Libertà 51 (angolo [illegible] al Portone) 10095 Grugliasco Torino Tel. 011 7804336 r.a. Fax 011 7802370
e-mail: exica@iol.it www.geocities.com/exicasrl.

LUSSEMBURGHESI STORICI

DAMIANI

TORINO

HA APERTO LA NUOVA BOUTIQUE DAMIANI TORINO - VIA LAGRANGE 40

LA STAMPA

CULTURA E SPETTACOLI

PAGINA 23 SABATO 25 NOVEMBRE 2000

Torre di Piano a Sydney

Il premier del Nuovo Galles del Sud Bob Carr ha inaugurato ieri l'ultima aggiunta al profilo del centro di Sydney: Aurora Place, l'innovativo complesso di uffici e appartamenti progettato da Renzo Piano, che non ha potuto essere presente perchè ammalato a Parigi.

Lea a Terni

L'attrice Lea Massari ha vinto il premio Gutenberg-Provincia di Terni «per la sua lunga militanza in difesa del mondo animale». La consegna del riconoscimento è in programma oggi alle 16.30, nella sede della Camera di commercio, a Terni, nell'ambito di un convegno sul tema *L'anima degli animali*.

Torna il Quadro

Confiscato nel '61 in Italia per offesa alla religione e oscenità, il *Grande quadro antifascista collettivo*, dipinto nel 1960 a Milano da sei artisti tra cui Enrico Baj (foto) e Gianni Dova, torna dopo 40 anni in mostra al Museo d'arte moderna di Strasburgo. In 5 metri per 6 rappresenta il Papa, una donna violentata, mostri e una svastica.

La straordinaria avventura di una civiltà nella grande mostra che si inaugura oggi a Palazzo Grassi

Etruschi
l'arroganza e lo splendore

Qui sotto frammento da una statua di terracotta del IV sec. a.C. A sinistra la celebre statua in bronzo dell'Arringatore, fine del II sec. a. C. In basso il guerriero etrusco che campeggia nel manifesto della mostra

Lliana Madeo

VENEZIA

DAL gigantesco Frontone di Talamone, del I secolo a.C., Edipo si protende drammaticamente in avanti nel vuoto, col viso congestionato e gli occhi - ciechi - sbarrati: la guerra fratricida fra Eteocle e Polinice compie il suo destino e conclude la tragedia della stirpe maledetta. Siamo nell'ultima sala del secondo piano di Palazzo Grassi, dove finisce la spettacolare mostra che l'istituzione culturale della Fiat dedica agli Etruschi. Qui - è il I secolo a.C. - tra angosce e nostalgie del passato, nel sangue e nel sussulto delle rivolte sociali, mentre luoghi di culto vengono distrutti e il potere romano s'impone assoggettando le ultime orgogliose città etrusche - finisce la storia di una classe dominante «splendida e arrogante, causa della sua stessa morte» come dice Mario Torelli, curatore dell'esposizione.

Il declino occupa gli ultimi secoli del millennio. Alla rassicurante aspettativa di un eterno simposio nei Campi Elisi è subentrata una rappresentazione inquietante dell'aldilà. Urne cinerarie celebrano una coppia di magistrati uccisi, si affollano di figure demoniache, spaventose, testimoniano di servi che hanno conquistato cariche pubbliche e si esibiscono come aristocratici sofisticati. Non sono più le feste e i banchetti che glorificano il capofamiglia, l'eroe guerriero. Non è più l'edilizia privata aristocratica che contraddistingue la città etrusca. Non è più la Grecia o l'Oriente ricco di suggestioni esotiche a condizionare il gusto estetico, suggerendo miti, divinità, modelli di vita. Roma sta prevalendo sulle ambizioni dei vecchi e nuovi potentati. E l'integrazione nel sistema romano avviene per tappe anche drammatiche: ecco il trionfo dei vincitori concertato per umiliare al massimo i vinti, ecco i bassorilievi, gli specchi, le statuette bronzee che recuperano eroi e leggende del proprio passato nell'illusoria speranza di non soccombere a un futuro incerto, ecco gli strepitosi affreschi della Tomba François che ripercorrono in chiave etrusca conflitti storici che avevano altri protagonisti.

Il viaggio che la mostra fa compiere al visitatore, con circa 700 reperti provenienti da collezioni e musei di mezzo mondo, è davvero un'avventura. «Abbiamo voluto ricostruire, come per altre nostre grandi esposizioni, un lungo e impegnativo capitolo della storia civile e politica dell'Italia antica» dice Cesare Annibaldi, presidente di Palazzo Grassi. Una storia - raccontata procedendo per temi, pur senza trascurare scansioni cronologiche - che inizia intorno al 900 a.C. quando le abitazioni sono lunghe capanne, subito mostra un modellino al primo piano del Palazzo, nelle quali vivono gruppi di famiglie, nei cui cortili si celebrano i rituali della vita familiare e collettiva. Le tombe sono semplici. Non ci sono distinzioni di classe. I ruoli maschile e femminile sono precisi: lui va a caccia e in guerra, lei fila, tesse, è già un po' civetta e ama qualche semplice ornamento. È una società compatta, egualitaria. Basta un secolo e un carrello cerimoniale e un'urna funeraria, di Bisenzio, fanno apparire figure di animali da sconfiggere, uomini in duello, una danza sacrificale, fanno cioè apparire il duello come affermazione di valore aristocratico e conquista di regalità, la caccia prova iniziatica del giovane e sfida alla morte. Si delineano le prime élites. Che traggono ricchezza e potere dalla terra, dalle guerre con relative razzie e invasioni di nuovi territori, dai commerci, gli scambi, la pirateria, l'estrazione di ferro, piombo, stagno, rame, argento. L'Etruria fornisce metalli al mondo antico. Visitatori e mercanti, artigiani e artisti circolano nelle città fitte di colori, di musiche, di aromi profumati. Arrivano oggetti di lusso, circola il vino, si diffondono gioielli preziosi, avori, specchi, uova di struzzo dipinte, appaiono corredi nuragici di giovani sarde andate spose a capi villaggio.

Le lunghe capanne hanno lasciato il posto ad abitazioni in muratura, spesso sormontate dalle statue degli antenati che vegliano sui discendenti e ne testimoniano il valore. Le donne non filano più soltanto. Una ha un trono di bronzo laminato e decorato a sbalzo. Una - in un vaso funerario a fianco di quello con le ceneri del marito, a Sarteano - impugna un'arma. Una - sul carro che doveva portarla, sposa, nella casa dello sposo - troneggiò sul Carro di Castel San Mariano (di cui nei musei i pezzi sono stati venduti in giro nel mondo, e che è stato ricostruito sul modello reale). Partecipano - quelle di rango elevato - ai banchetti dove si sta semisdraiati, e danzano in pubblico. E bevono vino. E si comportano in modo che greci e romani non smisero mai di criticare. Accuse ingiuste. Perchè di questi privilegi godevano solo le aristocratiche, cui si chiedeva anche di sfoggiare la ricchezza che le famiglie avevano accumulato, garantire la continuità del clan, trasmettere il nome e i beni - me spesso i maschi - andando a morire in guerra - non potevano fare.

Gli oggetti esposti illustrano ciascuno un pezzo di storia, un tassello della religiosità etrusca, dell'arte dell'aruspicina, del culto degli antenati, della scoperta e assimilazione dei culti orientali, del divenire politico con le sue forme rappresentative. Ma spesso gli oggetti esposti sono anche bellissimi, come ad esempio i pannelli dipinti provenienti dal Louvre. E con storie affascinanti alle spalle. Come lo stupefacente cratere di Eufronio, con le ultime fasi della guerra di Troia nelle decorazioni del celebre Onesimos: restituitoci nel '99, evento non meno stupefacente, dal Paul Getty Museum. O come la Tomba di Vulci, scavata 150 anni e di cui, grazie a una documentazione fotografica di quello scavo, la direttrice del Museo Etrusco di Valle Giulia, Anna Maria Moretti Sgubini, ha potuto ricomporre quelli che erano pezzi sparsi e mostrarci adesso com'era quella tomba, nel 520 a.C circa.

STASERA SU RAITRE alle 20,45 va in onda un numero speciale di Serata Ulisse dedicato agli Etruschi a cura di **Piero e Alberto Angela**: un grande reportage sui luoghi della civiltà scomparsa, l'arte, la vita quotidiana, la cultura, i protagonisti. La mostra di Palazzo Grassi è curata da **Mario Torelli**. L'allestimento è firmato da **Francesco Venezia**. La grafica è di **Pier Luigi Cerri**. L'esposizione rimarrà aperta da domani al 1 luglio 2001 tutti i giorni escluso il 24, il 25 dicembre e il primo gennaio 2001. L'orario di apertura va dalle 9 alle 19. Dal 12 febbraio al 20 maggio 2002 ogni venerdì e sabato l'apertura è prolungata fino alle 22 (le biglietterie chiudono un'ora prima). Il biglietto d'ingresso costa 18 mila lire intero e 10 mila ridotto ed è prenotabile presso tutti gli sportelli della **Banca Nazionale del Lavoro**. Informazioni al numero 199.139.139 o ai siti www.[illegible] www.clacweb.it. Il catalogo, edito da Bompiani, ha 672 pagine e circa 1000 foto a colori. Costa 90 mila lire, in mostra 70 mila. In occasione della mostra è stato realizzato anche un filmato, con la regia di **Michelangelo Dotta**.

NELL'ARTE DEL '900

Da Marini a Giacometti non mancano gli «eredi»

Fiorella Minervino

SAREBBE piaciuta questa mostra mirabile e ricca di suggestioni a Marino Marini, lo scultore che all'Etruria più misteriosa legava la propria infanzia pistoiese e all'amata casa di Forte dei Marmi votava un'affezione speciale. I suoi Cavalli e Cavalieri procedevano da quella sua origine «terragna» diretta, raccontava lui stesso, così come certe sue donne bronzee dagli occhi allungati e dalle rotondità golose erano figlie di quell'antica matrice comune a tutti noi italiani, ma di cui lui si sentiva l'erede, pur fra le fonti molte e varie e coinvolgenti cui attingeva. Due famose terracotte del 1929, *Il Popolo* procedono dagli esemplari etruschi. Marino non è certo il solo: all'ingresso di Palazzo Grassi, dentro un'enorme forma cubica sta nella penombra una scultura in marmo nero, reclinata, divisa in pezzi, quasi si trattasse d'una delle altere figure allungate sopra i sarcofagi ai piani superiori, o raffigurate sopra anfore e crateri, ma volutamente non ricomposte, dei veri frammenti come volle Henry Moore, l'autore di questa *Broken Figure*, datata 1975. Moore prediligeva la Toscana e l'Umbria, nella casa di vacanza a Vittoria Apuana trascorreva con la moglie Mary lunghi periodi estivi e raccontava che lui si limitava a copiare la natura, camminando sulla spiaggia alla ricerca di legni e legnetti dalle forme autentiche, visitando musei e antichità dove poteva ispirarsi per le sue magnifiche figure reclinate o per i possenti *Re e Regine* alle origini del mondo.

Un cavaliere di Marino Marini: si sente l'influenza etrusca

Visitare questa superba rassegna di Palazzo Grassi equivale, in certo senso, a ripassare la storia dell'arte moderna e non soltanto; volendo escludere «l'etruscheria», cioè la nostalgia, l'imitazione, la seduzione e fascino che quella civiltà e i presunti o veri misteri suscitò dal 500 in poi, con voghe e mode fin ossessive, specie se si pensa all'800 fra mobili, gioielli, vasellami e così via. Tutto ciò condusse pure alla nascita delle grandi collezioni e Musei, a Firenze, a Valle Giulia a Roma, in Vaticano.

Fra i cultori o «predatori» dell'arte antica, etrusca in special modo, come può mancare il genio assoluto del XX secolo che tutto esplorò, tutto ricreò, Pablo Picasso? Non potevano sfuggirgli al Louvre, lui che la frequentava assiduamente appena approdato a Parigi, i magnifici crateri qui esposti e ne ripropose talune figure in nero su fondo ocra nelle ceramiche, così come se ne rammentò più tardi per i suoi Minotauri dell'età matura. Pure i Surrealisti bazzicavano il Louvre, fra questi Max Ernst, il quale affrontò gli Etruschi in Arizona, nella sua casa di Sidona, dove nel '48 si trovava con la moglie Dorothea Tanning: nel maestoso gruppo di cemento *Capricorno* ripropose stupende figure arcaiche. Quanto allo svizzero Giacometti è cosa nota che la sua *Grande figura*, scabra e allungata, scaturisce dalla bronzea *Ombra della Sera* di Volterra.

Per tornare agli italiani, pure a Manzù sfuggiva poco del nostro passato remoto, sicchè figurine con braccia levate e mani poggiate sul capo, sopra una ceramica come *Lebete piangenti e cavalieri da Valle Rodeta*, VII secolo a.C., difficilmente sfiorarono le sue figure e le ballerine dalle braccia elevate nastri nell'aria. Lo spoletino Leoncillo battezzò delle sue opere più importanti, negli anni '65, *Amanti Antichi* riprendendo il magnifico sarcofago degli Sposi da Cerveteri, al Museo di Valle Giulia.

Colpiscono le armi e le armature: elmi, schinieri, e anatomiche sono di notevole fattura e assai vicini a quelli riproposti dai pittori fin dal '500, allorchè rievocavano i romani, nella pittura religiosa Crocefissioni e altro. Infine, suscita emozione l'incredibile *Testa femminile* in argilla, dal Museo Arezzo, di tre quarti con fronte corrugata e bocca aperta nel dolore: forse lasciò insensibile Michelangelo che vagava per Carrara in ricerca del marmo più giusto. Come poi meritò l'attenzione del Bernini che dell'antichità fu prima restauratore, in seguito originale interprete e infine creatore.

MILANO, GRAN FESTA TRA VECCHI AMICI PER LA MOSTRA DI FOTOGRAFIE DELLA SIGNORA FELTRINELLI CON ECO, ARBASINO E TABUCCHI

Tutti gli scatti della giovane Inge

Claudio Altarocca

MILANO

AVVOLTA da un profumo di fiori Krizia e in un soprabito splendente di riccioli di lana dorata, Inge Feltrinelli alza la coppa e bacia, bacia tutti gli amici venuti apposta per lei dagli Stati Uniti, dalla Russia, dall'intera Europa, amici scrittori ed editori, giovani e non più giovani, a cominciare dal venerabile Klaus Wagenbach, amico di Kafka. Inge conobbe Wagenbach nella Berlino del dopoguerra e a lui dedica il suo sorriso più smagliante. Quanti anni. Ora è festa, è il compleanno, e il figlio Carlo ha avuto l'idea di allestire a sorpresa una mostra con le sue foto più belle. È il volto meno noto di Inge, che dice «anch'io ho avuto una carriera tutta mia, mi piaceva, ho girato il mondo per conoscere persone intelligenti».

Inga fotoreporter, quando anni si chiamava Inge Schoenthal: una riscoperta che si deve alla donna più innamorata che il mondo fotografico, Grazia Neri. Grazia ha rovistato in tre disordinatissimi scatoloni, ha rifatto moltissimi negativi, ha scelto e curato le immagini per questa mostra nella sua galleria di via Maroncelli, aperta fino all'8 gennaio e presentata felicemente in catalogo da Natalia Aspesi.

Inge abbraccia Eco, Arbasino e Tabucchi, prende per mano Michi Strausfeld delle edizioni Suhrkamp e fa vedere le sue foto, che sono davvero belle, alcune bellissime, fanno riesplodere la vitalità degli Anni 50, quella voglia straordinaria di ripartire, di di nuovo nella letteratura, nel nella pittura, in le arti. Inge era giovanissima e travolgente, molto carina, bruna, un viso che «sembrava un misto di Audrey Hepburn e Leslie Caron», come la ricorda il figlio Carlo nel suo libro *Senior Service*. Inge aveva finito il liceo a Gottinga e per fare la fotografa era andata ad Amburgo, dove l'editore Rowohlt crede in lei e la manda in giro per il mondo. Ed è a casa di Rowohlt che nel luglio '58 conosce Giangiacomo Feltrinelli. Sarà la sua terza moglie. D'ora in poi si dedicherà soltanto ai libri, la Rollei le servirà per foto ricordo.

Inge Schoenthal prima di diventare la terza moglie di Giangiacomo Feltrinelli era fotoreporter

Tutte le immagini sono in bianco e nero. C'è Hemingway che dorme sdraiato sul pavimento nella sua casa di Cuba, Greta Garbo che sta per soffiarsi il naso ad un semaforo di Madison Avenue ed è impressionante così alta e nera e con un cappello geometrico, egizio (foto che Inge vendette a *Life* guadagnando i suoi primi dollari). E c'è uno stupendo Kahnweiler, il mercante di Picasso, c'è Picasso stesso in calzoni scozzesi, e un dolcissimo Chagall, Gary Cooper ubriaco, una Beauvoir luminosa e una modella di rara bellezza, Dorian Leigh, insieme con un Richard Avedon pressochè bambino... La giovane Inge li ha saputi cogliere tutti in un istante decisivo, unico e rivelatore.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art Director Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa: via F. Bruno 84, Torino; Nuova SAME spa, via della Ghisolfa 11, Milano
Selte srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nord Eclair, 1721 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 1889 del 25.11.1999
La tiratura di Venerdì 24 Novembre 2000 è stata di 626.601 copie

FIEG

MAPUTO, UCCISO IL GIORNALISTA CARDOSO

UN EROE VIA FAX

Pietro Petrucci

MERCOLEDÌ scorso a Maputo, capitale del Mozambico, alcuni uomini armati di mitra hanno massacrato il giornalista più popolare, più rispettato e certamente più scomodo del paese. Si chiamava Carlos Cardoso, aveva poco più di 50 anni e di lui ha detto un'amica: «Non esiste una bara abbastanza grande per metterci dentro il cuore di Carlos».

L'incontro di Cardoso con i suoi assassini è la disperante scena finale di una vita che meriterebbe di essere scritta e raccontata nelle scuole di giornalismo. Carlos, che tutti i cronisti passati per il Mozambico hanno conosciuto, era figlio di un colono portoghese che, negli anni della guerra di liberazione, illudendosi di mettere il figlio al riparo dalle passioni politiche, lo aveva mandato a studiare nel Sudafrica dell'apartheid. Diventato militante antirazzista ed espulso in Portogallo, lì Carlos si imbarcò nel '74 nella «rivoluzione dei garofani», che liquidò le colonie e consegnò il Mozambico ai nazionalisti in armi del «Frelimo».

A questo punto, mentre Cardoso padre (come quasi tutti i bianchi) lascia l'Africa per Lisbona, Cardoso figlio fa il cammino inverso, sceglie la nazionalità mozambicana e si mette al servizio del potere rivoluzionario. Il Frelimo, all'epoca partito unico, gli nega l'iscrizione ma gli offre di iniziare una carriera giornalistica che sarà fin dall'inizio caratterizzata da tre segni distintivi: passione civile, integrità a prova di bomba, ostinazione da segugio. Sospinto dal talento, Cardoso (più volte emarginato, nell'82 addirittura arrestato) diventa direttore dell'agenzia di stampa nazionale, ma nel 1989 manda tutti al diavolo, per dedicarsi alla pittura e alla famiglia. È solo un intervallo.

Nel 1992, mentre Maputo esce faticosamente dalla guerra civile e il Frelimo accetta pluralismo ed economia di mercato, Cardoso fonda con pochi amici *Mediafax*, il primo quotidiano via fax della storia, la cui sede è un garage in fondo a un giardino. Da lì partono denunce circostanziate delle malefatte del governo (rimasto in mano al Frelimo), dell'opposizione, dei poteri divisa e dei funzionari internazionali. Il successo è immediato e si trasforma in una fortunata casa editrice cooperativa che crea varie testate ma è sempre meno incline allo «stile Cardoso», intransigente e spartano. Da qui le ultime due battaglie di Carlos. Nel '97 fonda un giornale tutto suo *Metical*, che ha continuato a mordere tutti i furfanti. Nel '98 è eletto in consiglio comunale, alla guida di un movimento ambientalista.

Ironia della sorte: Carlos ha avuto funerali solenni, quasi di Stato, e sulla sua bara hanno pianto anche alcuni fra i possibili mandanti della sua «esecuzione».

ppatrucci@visto.com

SINGAPORE, UN NUOVO FONDO MONETARIO

IL DOLLARO ASIATICO

Francesco Sisci

IL vertice che si è aperto in questi giorni a Singapore tra i sette Paesi dell'«Asean» e Cina, Giappone e Corea potrebbe rivelarsi fondamentale per gli equilibri finanziari della regione, ma non solo. Tre anni dopo la crisi che ha fatto temere per gli equilibri economici del pianeta, i dieci governi asiatici tornano infatti sull'ipotesi di lavorare per gettare le basi di un fondo monetario asiatico (FMA) e un mercato comune regionale.

L'idea non è nuova, era stata proposta già tre anni fa da cinesi e giapponesi che, gioco delle parti, si davano reciprocamente la responsabilità dell'iniziativa davanti agli americani ostili allo FMA e invece favorevoli a un intervento in Asia del Fondo Monetario Internazionale (FMI).

Allora effettivamente intervenne il FMI ma i risultati sono stati ben al di sotto delle aspettative. Il timore degli Usa era che gli asiatici non avrebbero risanato le loro economie ma avrebbero solo coperto i «buchi» e si pensava che un intervento del FMI sarebbe stato risolutore. In qualche modo il FMI voleva insegnare agli asiatici a fare affari in modo «finanziariamente corretto», ma gli affari sono un comportamento culturale, oltre che economico, e non è facile reinventarsi una cultura in uno, due anni, il tempo che invece serve a un'economia per rimettersi in piedi.

Il risultato è che oggi l'economia asiatica va in generale meglio, ad eccezione del Giappone dove c'era crisi anche prima del 1997, ma i comportamenti economici sono sostanzialmente immutati. In queste condizioni diventa più forte invece l'opinione che un FMA possa intervenire con più efficacia sulla regione. E questo FMA, che potrebbe essere varato già in questi giorni, avrebbe a disposizione un fondo di primo intervento in yen giapponesi di circa 18,5 miliardi di dollari.

Dietro questa ipotesi c'è anche uno sforzo di Tokyo di affermare la sua divisa come grande moneta di scambio nella regione che si sta muovendo anche per ridurre le tariffe interne e andare verso un'area di libero scambio come il NAFTA in Nord America o la CEE dei tempi andati.

Da questi sforzi gli Usa non sono marginalizzati. Oltre che cercare di aprire la regione a una grande area di scambi del Pacifico, Washington è già presente perché molte delle monete locali sono legate al dollaro. E qui, quasi paradossalmente, gli interessi americani sono più vicini ai cinesi che ai giapponesi: lo yuan cinese ha infatti un cambio fisso con il biglietto verde cambio fisso che non esiste invece con lo yen giapponese.

L'eventuale varo di un «Fondo» asiatico, e ancor di più la creazione di un paniere monetario asiatico, non potrà lasciare indifferente l'euro.

La città ha due anime che non riescono a comunicare

Il rovescio della neo-Torino

Giuseppe Berta

LO storico che un giorno dovrà raccontare la Torino dell'anno 2000 e il suo sistema economico-sociale avrà la sorte di trovarsi di fronte a due rappresentazioni antitetiche della realtà. La prima immagine che incontrerà incomincerà per esempio il suo lavoro dallo spoglio delle pagine di *La Stampa*, sarà senz'altro di segno positivo. La Torino all'alba del nuovo secolo gli apparirà caratterizzata dalla presenza crescente della net economy: un settore che, stando ai dati rielaborati e diffusi dall'Ufficio Studi dell'Unione Industriale e già presentati sulle colonne di questo giornale, spicca per la sua capacità dinamica, testimoniata dalla crescita del numero di nuove imprese e di addetti in possesso di innovative e robuste risorse professionali. Si tratta della Torino emergente, su cui hanno richiamato l'attenzione nei loro articoli Luciano Gallino, Mario Deaglio, Arnaldo Bagnasco, per segnalare la vivacità del tessuto di una città e di un territorio ormai interessati da processi di trasformazione in grado di imprimere un'energica spinta al rilancio della società locale.

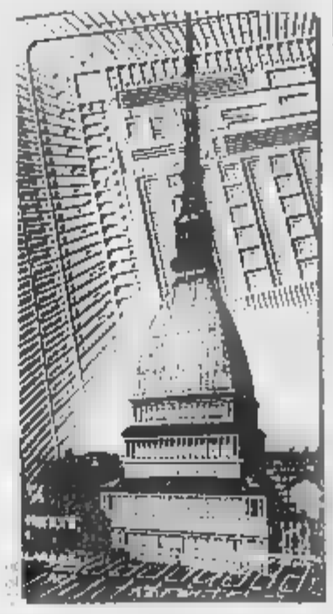
Ma la seconda rappresentazione in cui si imbatterà il nostro storico del futuro, soprattutto se presterà attenzione al punto di vista della sinistra, o almeno della sua anima più radicale, si rivelerà contraddistinta da una valenza opposta. Apriamo per esempio il recentissimo pamphlet (*Restaurazione italiana*, manifestolibri 2000) firmato da Gabriele Polo e da Claudio Sabattini, quest'ultimo segretario generale in carica della Fiom, dopo essere stato per qualche anno segretario della Cgil piemontese: a loro giudizio la Torino post-fordista è niente altro che un'isola di desolazione. Scrivono Polo e Sabattini che la Torino odierna è «il rovescio - uguale e contrario - della città laboratorio degli esordi del secolo, in cui non si sperimenta più la socialità delle aggregazioni radicali e conflittuali, ma l'atomismo delle individualità in guerra tra loro per la sopravvivenza». La società locale «appare svuotata, incapace di risollevarsi, priva di energie». Invece di un sostanzioso reticolo di nuove iniziative imprenditoriali, secondo Polo e Sabattini «negli anfratti della desertificazione industriale trovano spazio piccole attività semiclandestine», dove prolifera una popolazione lavorativa che «vive alla giornata, senza più chiedersi cosa accadrà domani».

Ancora più catastrofico il quadro che tratteggia Gabriele Polo in un altro libro (*Il mestiere di sopravvivere*, Editori Riuniti 2000), dedicato alle forme di lavoro flessibile che si sperimentano nella Torino di fine secolo. La precarietà dei nuovi mestieri è totale, incerto il loro destino professionale, quasi senza rimedio la loro condizione. Nell'intervista che chiude il libro, Torino è definita un «mortorio» da cui bisogna fuggire. Commenta Polo che la città è decaduta da «ex capitale industriale» a «capoluogo del

A questo punto, è probabile che lo storico di domani si chiederà come abbiano potuto coesistere due visioni così sideralmente lontane fra di loro. Egli infatti conoscerà già la risposta sull'esito del passaggio vissuto da Torino a cavallo fra i due secoli (e personalmente non avrei dubbi a schierarmi piuttosto con i fautori della prima ipotesi che con i profeti di sventura). Non di meno, rimane da domandarsi come settori della società locale - a cominciare da ampie frange sindacali - siano così inclini a negare, ancor più che a svalutare, ogni indicatore di cambiamento positivo.

Può darsi che la risposta vada trovata, oltre che nel generale tono conservatore prevalente negli umori della città, nella sua struttura poco adatta al confronto e alla circolazione delle esperienze. Al contrario, un città che conduce una transizione della portata di quella in atto a Torino, dovrebbe anzitutto innescare un circuito positivo fra il patrimonio di conoscenze, capacità lavorative e imprenditive ereditato dalla storia produttiva, insomma l'accumulo di expertise maturato sul ceppo dell'industrialismo, e la possibilità di farlo trasmigrare e di metterlo a contatto altri campi di attività. Sembra invece che una barriera resistente e invisibile divida l'universo fordista da quello post-fordista, separati da tradizioni sociali che li privano della possibilità di comunicare.

D'altra parte, forme di impresa e di lavoro del settore più nuovo dell'economia stentano a essere percepite perché non hanno guadagnato posizione di rilievo nei circuiti della politica e della rappresentanza degli interessi. È a questa delicata opera di sutura fra le parti della società locale che devono volgersi le istituzioni e le culture della città, se vogliono ricomporre un assetto unitario della Torino 2000.



Che fare dopo l'indignazione

Contro i pedofili una rete di «Io»

Leonardo Zega

DOV'È finita l'indignazione per la pedofilia, dopo il gran baccano dei giorni scorsi? Che ne è don Fortunato Di Noto, l'intrepido prete siciliano al centro dell'attenzione nazionale per le sue coraggiose denunce contro la pedopornografia via Internet? Scomparso anche lui, come una meteora. L'informazione a ondate non è una novità, ma lo sconcerto è largamente condiviso. Lunedì 20, la Giornata dell'Infanzia ha riportato il problema della sicurezza dei bambini all'onore della cronaca: attenzione doverosa, consuete rassicurazioni istituzionali, ma particolari sussulti. Adesso ho in mano l'ultimo numero di *Vita*, il settimanale del volontariato, diretto da Riccardo Bonacina. *Vita* è stato il primo giornale a dare risonanza a don Di Noto e al suo Telefono Arcobaleno; ora è l'unico - a quanto risulta - a mantenere i contatti con lui. Don Fortunato «riappare» in copertina e dichiara che il silenzio, suo e del suo Telefono, è stata una scelta indotta dalla delusione di essere stato usato, frainteso e poi massacrato, dalla stanchezza (in pochi, senz'appoggi e risorse, si lavora male) e dalla necessità di ricaricare le batterie. I «nomi», richiestigli a gran voce, ci sono, ma le ragioni del forzato ritiro sono plausibili.

«Per raggiungere i luoghi in cui i bambini vivono e soffrono ignorati da tutti»

Lasciamo stare la caccia alle «responsabilità». Politici distratti, mercanti senza scrupoli, mafie che perdonano, lobby culturale compiacente, l'unica chiamata esplicitamente in causa dal sacerdote di Avola? Nel paese dei «misteri» ogni ipotesi è valida e tutto è possibile. Mi sembra più importante rilevare la parte positiva e propositiva del giornale di Bonacina. Don Fortunato - vi si dice - non deve sentirsi solo, non è solo; altre associazioni e moltissimi cittadini dalla sua parte; bisogna creare un coordinamento nazionale per una azione sinergica, competente ed efficace. A dicembre, su iniziativa dell'avvocato Andrea Cammarata - che nella primavera del '99 osò venire allo scoperto denunciando in un libro, *Tuo figlio Andrea*, le violenze inflittegli dal padre - nascerà un network di associazioni denominato «Io» (acronimo di «Indifesi-offesi») al quale Telefono Arcobaleno ha dato la sua adesione, insieme ad organismi di volontariato come Telefono azzurro, Rompere il silenzio, Hansel e Gretel, Prometeo ed altri.

Sostengono i promotori dell'iniziativa che per garantire una tutela efficace dell'infanzia e recuperare i bimbi violati, non ci si può affidare soltanto allo Stato e alla polizia; vuole una rete di protezione capillare, vogliono conoscenze, abilità e impegno tali da poter raggiungere gli ambienti in cui i bambini vivono, e spesso soffrono, ignorati da tutti: la famiglia, la scuola, l'ambiente sociale. Uniamo le forze - aggiungono - e operiamo in profondità se vogliamo ottenere risultati apprezzabili. Proposta ineccepibile, speriamo bene. L'appuntamento con Andrea Cammarata e i promotori di «Io» è per il 16 dicembre a Bergamo, presso il Cine-teatro dell'Hotel San Marco. Per informazioni: tel. 035-244410, e-mail: *prometeobg@yahoo.it*.

LETTERE

Insegnare col cuore • Il blocco del Frejus • L'importanza delle cronache locali

Scuola non ci sono solo i libri

E' vero, i libri di testo sono importanti. Ma, nell'insegnamento, vorrei sottolineare quanto conta il rapporto diretto con i ragazzi, il saper trasmettere la passione per la cultura e per la democrazia. «Ma c'è qualche insegnante che ha pianto, leggendo i versi di Leopardi?», ha scritto pochi giorni fa lo psicologo Crepet. So che ci sono tanti colleghi demotivati, anche giustamente; io vi offro la mia piccola esperienza di supplente in un istituto magistrale: insegno da pochi mesi, ma le ragazze mi vogliono sempre più bene. Mi scrivono: «Spero che rimanga con noi tutto l'anno. Grazie per tutto il tempo che ci stai dedicando. Ci stai insegnando cose che ci serviranno per tutta la vita. Sei l'unico professore che ci chiede se siamo felici, come la pensiamo e quali sono i nostri sogni più grandi».

Quando ho detto loro che a gennaio me ne dovrò andare erano disperate e arrabbiate; mi hanno detto che andranno dal preside e se verrà un altro al posto usciranno dalla classe. Una mi ha detto: se non ti fanno più entrare a scuola dobbiamo vederci fuori tutte insieme come adesso, magari ti diamo mille lire a testa all'ora. Ci stai? Ho risposto che resterei anche senza essere pagato. Mi vogliono bene perché io sto donando loro tutto me stesso, le cose che so, e questo lo avvertono. Oggi stavo per salire sull'auto e loro hanno bussato alla finestra della loro classe, per farsi sentire: mi hanno salutato tutte insieme e una mi ha mandato un bacio. Sembra incredibile, vero?

Davide Cabassa
Salsomaggiore (Pr)

Guerra commerciale dietro mobili

«Carabinieri e polizia controllano con discrezione il blocco», si legge a proposito del valico del Frejus, dove un gruppo di privati cittadini si sostituisce ai funzionari nel decidere chi entra in Italia e chi no, ammantando guerra commerciale con nobili motivazioni. L'opinione pubblica è certo dai quotidiani ammazzamenti operati da assassini nostrani e importati. Ma, alla lunga, l'abdicazione di uno Stato che si riconosce impotente, e non ha meno la forza di applicare le leggi, come avviene al Frejus e a Ventimiglia, ha effetti anche più squassanti e durevoli sul morale della gente.

Lino Sacchi, Torino

Calcio, un mondo di furbi maleducati

Ho visto in tv Manchester-Panatinaikos: 15 falli delle due squadre in tutta la gara! Proteste, ammoniti, simulazioni: nessuna. Due giorni prima il tg mostrava immagini di Como-Modena: un'entrata violenta, la rissa, la spinta, l'espulsione, il seguito. Due mondi diversi. Un giocatore, già abbandonato da tutti, capro espiatorio. Ma è lui il solo colpevole, al di là del grave fatto contingente? Nel calcio, fin dalla giovanili, si insegnano i trucchi per a tutti i costi, come simulare per ottenere un rigore o per far espellere ingiustamente un avversario. In tv i commenti di alcuni cronisti esaltano il «mestiere» e la «furbizia». Non ci si deve meravigliare se la mancanza di lealtà e di cultura sportiva portano al fattaccio. Spesso Sacchi commenta le partite così: «I giocatori italiani dovrebbero finirla di criticare sempre le decisioni dell'arbitro», oppure «La nostra mancanza di educazione in campo è evidente all'estero».

Scaricare tutte le responsabilità su una persona con già gravissime colpe penali serve solo a evitare di indagare a fondo nel marcio del calcio. Un mondo dorato e maleducato, che non riesce nemmeno a capire come, eliminato il colpevole di oggi, non sarà immune da altri pericolosi episodi in futuro.

Giorgio

Comuni di montagna servono più aiuti

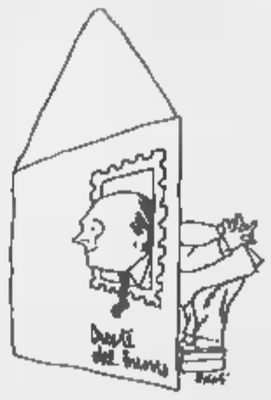
Leggo con stupore sulla *Stampa* del 7 novembre la proposta dei presidenti del Consorzio acque Cuneo, Germano Visconti e Marco Travaglini, in merito alla Legge Galli e, più precisamente, alla L.R. 13/97 che ne disciplina l'applicazione. Considerato che la Legge emanata dalla Regione Piemonte accoglie le proposte formulate dall'Uncem e prevede quindi non solo possibili agevolazioni tariffarie per le zone di montagna, ma anche il trasferimento alle Comunità Montane di una quota dei proventi non inferiore al 3% da utilizzare a tutela del proprio territorio, non si comprende come potrebbe essere più conveniente per la nostra realtà provinciale, quasi interamente montana, ridurne l'ambito.

E' matematico infatti che maggiori saranno le entrate maggiori saranno anche i trasferimenti per i Comuni montani da utilizzare in un settore, quale quello della difesa del territorio, che anche in questi giorni ha dimostrato tutta la fragilità. Questa la ragione fondamentale per cui si condivide tale proposta, che alla fine, se applicata, penalizzerà soprattutto la nostra realtà territoriale.

Ezio Barbetta
presidente Comunità montana
Cusio Mottarone

LA RISPOSTA di O.d.B.

Telecom, il disservizio è automatico



CARO OdB, c'è da chiedersi perché la Telecom, nell'intento di fornire un utile servizio agli utenti, spesso sortisca l'effetto opposto. Mi riferisco al servizio 12 che, da quando è stato automatizzato, parla attraverso una voce elettronica il più delle volte non in grado di riconoscere la richiesta dell'utente. Così può capitare di chiedere il numero telefonico del municipio di Terruggia, ridente paesino del Monferrato, e di ricevere invece, dopo una noiosa trafila di domande da parte dell'operatore elettronico, quello del comune di Perugia. Ma è tutto. In altri casi, quando si ha la fortuna di parlare con un addetto in carne ed ossa, il 12, anziché segnalare il numero di telefono dell'abbonato richiesto, talvolta fornisce quello del fax. Senza spirito polemico mi domando: possibile che una megastruttura come quella Telecom sostenuta dalle salate bollette degli utenti, sia in grado di ovviare a questi inconvenienti, piccoli ma comunque fastidiosi?

Cristiano Bussola, Torino

GENTILE Signor Bussola, magari si trattasse soltanto del servizio 12: un certo caos regna in molti settori Telecom. Capita, dopo aver dialogato con un automatismo, di sentirsi dire: Spiacenti, non ci sono operatori disponibili, provi a richiamare più tardi. Capita di fare il prefisso di un numero e di venire interrotti da una voce imperiosa che ordina di fare il prefisso. Capita di fare un Telecom di interesse collettivo e di trovarlo perennemente occupato, oppure muto per ore.

Oreste del Buono

Politici, state tra noi sui piccoli giornali

Tra le tante cose che dividono i politici dai cittadini vi è anche questa: per anni molti cittadini leggevano le varie stampe dei partiti nazionali e locali. Oggi, già coperti da cronache nazionali, tv e radio, preferiscono i giornali nazionali, ma con cronache locali. I giornali locali danno le piccole notizie che i cittadini vogliono e voi politici leggete solo certi grossi giornali che hanno una scarsa cronaca locale. Oggi i giornalini locali dei partiti non si possono più fare perché troppo costosi e le notizie sono in parte copiate o vecchie, quindi non interessano più: perciò, cari politici, se volete rimanere tra la gente e comunicare con i cittadini, servitevi delle cronache locali, visto che abbiamo la fortuna di avere giornali che le hanno.

Giovanni Bellosi, Bologna

Valdesi in Calabria Il ricordo dei

Bella la lettera del 18 novembre di E. Aimone, sul massacro dei valdesi in Calabria, che sembra poco conosciuto. Tali vicende sono ben presenti alla memoria, qui in Calabria, di chi opera per assicurare condizioni di civile convivenza tra culture e religioni diverse. Per volesse saperne di più segnalo, tra gli altri, il volume di A. Merlo, G. Gonnet et al. (1986), *I Calabro Valdesi* (Torino, La Claudiana). Quanto alle fonti originarie della testimonianza riportata da Aimone, si possono vedere le lettere conservate presso l'Archivio Mediceo di Firenze negli «Avvisi di Napoli» del 1561, oltre che i resoconti di S. Lentolo (1595) e P. Gilles (1644), successivamente ripresi e approfonditi dagli studi storici.

Ada Cavazzani, Rende (Cs)
direttore dipartimento
di Sociologia e Scienza Politica
università della Calabria

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655305; Roma via Barberini 30, tel. 06/47661, fax 06/4745915/06/484885; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/7600495. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
Torino, via Roma 80, tel. 011/56381, fax 011/5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dov. posta anno L. 308.600 (€ 159,06); Estero: L. 577.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ 1/ea 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedalpost Usa Inc. 350 Fifth avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13681 dell'Istituto bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233583; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490; Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.111, fax 011 6665.300; Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111; Bologna via Amendola 10, tel. 051 255952; Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144; Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306.311; Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 361192; Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858 Palermo via Lincoln 19, tel. 6235100; Roma via Barberini 86, tel. 06 42001891, fax 06 4201644

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

soldi.virgilio.it

Bello e con i soldi.
Cosa volete di più?

virgilio
Il bello di Internet.

DA GENNAIO CON UN VARIETA': «PER ORA RESTO SU RAITRE DOVE SI SPERIMENTA»

LINO

«Il "Medico in famiglia" era una fiction per chi voleva cose leggerine da guardare nel dì di festa»

CARLO

«"Domenica in" non funziona ma non è colpa del conduttore. Il Delle Vittorie è troppo grande per farne un salotto dove chiacchierare»

BAUDO

Discese ardite e risalite

Sopra **Baudo**. A lato **Teo Mammuccari**, probabile futuro partner del presentatore

Simonetta Robiony

ROMA

Pippo Baudo è appena tornato da Milano dove è andato a intervistare Anna Maria Moneta Caglio, quella del caso Montesi, protagonista insieme con i Pooh della prossima puntata di «Novecento», il progra[illegible] che piace alla gente e ai critici, in onda [illegible] Raitre, [illegible] lunedì sera, un successo inaspettato che lo sta riportando, Auditel dopo Auditel, su Raiuno con uno spettacolo di prima serata. «Che dovessi riapprodare su Raiuno me lo aspettavo: non sapevo, però, né i tempi né i modi. S'è accelerato tutto all'improvviso. Sono contento, anche se avrei preferito tornarci con una cosa preparata con più cura».

Da gennaio quindi sarà il maestro di cerimonie per sette puntate, il giovedì o il venerdì sera, di un varietà classico, con ballerine e cantanti, ma anche con quel pizzico di qualcosa in più che crede debba continuare a costituire la differenza tra televisione pubblica e televisione privata.

Un destino al quale non sfugge, il suo: l'esilio a Mediaset, il ritorno in Rai, l'approdo sulla terza rete, e poi finalmente, il rientro sulla rete ammiraglia.

«Vero. E' la seconda volta nella mia carriera che compio questo percorso, [illegible] contrariamente a ciò che dice il proverbio, non credo ci sarà [illegible] terza. E' evidente che, anche se faccio del mio meglio, quando lavoro per Mediaset non riesco a convincere. Sarà che per vincere la battaglia degli ascolti ricorro a dei mezzucci che invecchiano i programmi, sarà che il pubblico [illegible] non mi perdona il tradimento della Rai, certo è che là non funziono. E quindi torno a casa, dove però non mi accolgono come il figliuol prodigo, ma mi sperimentano facendomi ripartire dalla rete più piccola. Dovrei dispiacermene, i[illegible] vado fiero di queste miei risalite».

Anche stavolta c'è il rischio che finirà con l'invadere il teleschermo?

«Non credo proprio. Prima termino "Novecento", poi comincio il mio [illegible] spettacolo su Raiuno. Non ho intenzione di debordare. Tra l'altro resta in piedi il progetto [illegible] una trasmissione da fare [illegible] Teo Mammucari. Ci siamo incontrati per una puntata di "Milano-Roma" che, nel nostro caso, finiva a Rimini e abbiamo deciso di fare qualcosa insieme: siamo due generazioni diverse, due modi di muoverci diversi, potrebbe esser divertente».

Pensa di esser stato richiamato da Raiuno per combattere la crisi degli ascolti?

«Ma no. La fiction è partita male, credo per ragioni di programmazione più che di contenuti. C'era "Il medico in famiglia" l'anno scorso, il pubblico s'era abituato a [illegible] leggerine, perfette per la sera del dì di festa. E "Domenica-in" fa fatica [illegible] per colpa di Carlo Conti, ma perché il teatro Delle Vittorie è troppo grande per sembrare [illegible] salotto dove far quattro chiacchiere alla buona. Raiuno resta una grande rete televisiva. Forse va ripensato il varietà che non deve, su Raiuno, ricorrere a volgarità [illegible] ad eccessi, altrimenti perché pretendere il canone?».

Nel suo ritorno su Raiuno c'entrano per caso il Polo e l'Ulivo?

«Sarei passato dalla porta [illegible] Raitre [illegible] ci fossero entrati? Anzi. Chiariamo. Anche [illegible] mi ha chiamato Raiuno, su Raitre intendo restarci: lo dice il mio contratto e lo voglio io perché è qui, su Raitre, che si può sperimentare. Il periodo storico è quello che è: in Italia, certo, ma non è che in America stanno meglio considerato quello che è successo con le elezioni. S'è allentata nel mondo ogni tensione ideale. Ma se incoraggiamo il voyerismo passivo alla «Grande Fratello» non so dove andiamo a finire. Qualche riferimento al passato, qualche accenno all'attualità va messo perfino nel varietà. Una riflessione, un pensiero va fatto. Se no, non usciremo mai dalla secca nella quale ci siamo impantanati. Non solo come spettatori, ma come esseri umani».

«Polo e Ulivo non c'entrano col mio ritorno. Rilancerò il varietà con sguardi al passato perché nel mondo, Usa compresi s'è troppo allentata la tensione ideale»

Nel suo ritorno su Raiuno c'entrano per caso il Polo e l'Ulivo?

«Sarei passato dalla porta [illegible] Raitre [illegible] ci fossero entrati? Anzi. Chiariamo. Anche [illegible] mi ha chiamato Raiuno, su Raitre intendo restarci: lo dice il mio contratto e lo voglio io perché è qui, su Raitre, che si può sperimentare. Il periodo storico è quello che è: in Italia, certo, ma non è che in America stanno meglio considerato quello che è successo con le elezioni. S'è allentata nel mondo ogni tensione ideale. Ma se incoraggiamo il voyerismo passivo alla «Grande Fratello» non so dove andiamo a finire. Qualche riferimento al passato, qualche accenno all'attualità va messo perfino nel varietà. Una riflessione, un pensiero va fatto. Se no, non usciremo mai dalla secca nella quale ci siamo impantanati. Non solo come spettatori, ma come esseri umani».

CINEMA

Angeli d'azione ricordando Bond

Le tre **Charlie's Angels**

SE [illegible] milioni [illegible] dollari in due settimane vi sembrano pochi, aspettate di vedere gli incassi che farà «Charlie's Angels» ai botteghini europei. Perfetta macchina per far soldi, il film è la versione superlussuosa dell'omonima serie televisiva trasmessa dall'ABC in 115 episodi dal 22 settembre '76 al 19 agosto '81 e importata anche da noi. Kate Jackson, Farrah Fawcett e Jackie Smith (sostituite poi da altre attrici nel corso del programma) furono i primi «angeli» della misteriosa Agenzia Charles Townsend Associates. Tre nipotine di James Bond (tutto nasce dalle prodezze dell'eroe [illegible] Sean Connery) sempre pronte ad affrontare le sfide dei supernemici utilizzando il karate e al massimo l'arco e la freccia: ovvero senza sparare un colpo. Nell'88 ci fu un tentativo di rilanciare la formula in tv con quattro ragazze al posto di tre, ma non ebbe successo. Oggi sul grande schermo, gestito da un regista principe del videoclip [illegible] [illegible] fa chiamare semplicemente McG, scendono in campo la sfolgorante Cameron Diaz, Drew Barrymore (che proprio ieri, ci dicono le cronache, è fuggita davanti a un matrimonio pronto per la trasmissione in diretta tv) e l'orientale Lucy Liv. Tre bellezze diverse, incantevoli e infaticabili, esperte del calcio in faccia [illegible] del fugone precipitoso, affidate alle cure del sornione Bill Murray in nome e per conto del misterioso Charlie. Il quale, al solito, non si vede: [illegible] li daranno un volto nell'inevitabile sequel?

In una sovraeccitazione da telecomando frenetico, il film fila via veloce fra inseguimenti in macchina da provocare il vomito, salti mortali, cadute dall'alto, effetti speciali e doppi sensi. Se le ragazze credono di potersi concedere mezz'ora di relax erotico, arriva la telefonata con la voce del padrone e non resta che rispondere «Arrivo di corsa» lasciando i partners a bocca asciutta. Stavolta bisogna salvare dalle grin[illegible] dei rapitori il genio dell'informatica Sam Rockwell, che in realtà è un genio del male e si è autorapito: in ballo è il solito segreto, conteso dall'avversario Tim Curry, ma il vero bersaglio è un altro. La schermaglia mortale dura un'ora e trentasei minuti durante i quali è vietato pensare. Chi [illegible] al cinema per distrarsi, può tranquillamente lasciare il cervello al guardaroba [illegible] riprenderselo incontaminato all'uscita: un film come «Charlie's Angels» [illegible] lascia traccia. **(a. le.)**

CHARLIES'S ANGELS
di[illegible]
con Camaron Diaz, Drew Barrymore, Lucy Liv, Bill Murray
Thriller, Usa 2000
Cinema: Adua, Eliseo, Nazionale [illegible]; Cavour, Maestoso, Odeon di **MILANO**; Adriano, Alhambra, Ambassade, Anteres, Atlantic, Ciak Barberini, Broadway, Cineland, Doria, Empire, Europa, Galaxy, Madison, Missouri, Quirinetta, Ritz Reale, Royal, Roxy, Trianon, Tristar, Warner M. e Warner V. di [illegible]

Carlo Felice, nuova stagione

[illegible] Il giovane Verdi di «Jerusalem»

Roberto Iovino

GENOVA

«Jerusalem», il grand-opera che ha inaugurato con buon esito la nuova stagione [illegible] del Carlo Felice, non è certamente fra le opere più popolari di Verdi. La sua [illegible] in [illegible] moderna risale addirittura al 1963, sul podio della Rai di Torino c'era, allora, Gianandrea Gavazzeni, intelligente scopritore di partiture dimenticate. E fra il cast figurava Leyla Gencer che sabato sedeva fra il pubblico genovese. Scritta per Parigi nel 1847, «Jerusalem» è «derivata» (ma con sensibilissime trasformazioni) da «I Lombardi alla prima crociata». Verdi ha riletto la vicenda da [illegible] prospettiva francese, ha relegato nello sfondo la crociata (tutti i protagonisti sono cristiani, manca ogni sensibile interazione con i musulmani), ha puntato su una maggiore compattezza musicale, certamente non drammaturgica se si considerano le numerose incongruenze [illegible]. Ne è scaturita una partitura straordinariamente accurata, con elementi di affasci[illegible] eleganza disseminati qua [illegible] là, anche se spesso balza prepotente in primo piano l'irruenza del primo, geniale Verdi. «Jarusalem», insomma, ha guadagnato in raffinatezze, ma ha forse perso in efficacia e spontaneità drammatica.

L'edizione di Genova (in francese, con sovratitoli in italiano) è diretta da Michel Plasson, che ha avuto il merito di garantire una lettura compatta della partitura. Suggestivo l'impatto [illegible] dello spettacolo, grazie alle [illegible] e ai costumi di Danilo Donati. Una ambientazione imponente, ricca, con soluzioni originali, ma un po' hollywoodiane. Ordinata, geometrica, ma priva di emozioni, la regia di Ermanno Olmi realizzata da Piergiorgio Gay.

Il cast è stato all'altezza della situazione ma senza entusiasmare. Ha convinto Fabio Sartori, generoso e potente Gaston. Qualche perplessità per il soprano Veronica Villarroel, non del tutto a proprio agio nella tessitura verdiana. Carlo Colombara [illegible] fatto apprezzare nel ruolo di Roger anche nella parte conclusiva dell'opera. Da citare [illegible] Alain Fondary e Federica Bragaglia. Bene il coro diretto da Ciro Visco.

Pitagora al Carignano

«Il mio Leopardi? [illegible] Paolina»

TORINO

Questa sera Paola Pitagora conclude al Carignano le recite [illegible] «Caro Giacomo». Spettacolo speciale. Organizzato dal Distretto Lions, servirà a raccogliere fondi per costruire a Candiolo una casa di accoglienza riservata ai parenti dei malati di cancro. Oltre a ciò, porta una passio[illegible] e un'ossessione. [illegible] due [illegible] la Pitagora interpreta [illegible] Raiuno la soap «Incantesimo». Ma [illegible] tutti gli [illegible] rovello, conficca nel tessuto del lavoro televisivo gli spilloni del teatro. Con un valore aggiunto: regia a parte (firmata da Walter Manfrè), «Caro Giacomo» è tutto suo. Suo il progetto, suo il testo, sua, ovviamente l'interpreta[illegible]. Racconta Leopardi attraverso la sorella Paolina, [illegible] attraver[illegible] le lettere che Paolina scambiò con Marianna, una cantante lirica che girava il mondo [illegible] forniva all'amica sepolta nella [illegible] di Recanati abbondante materia di cui sognare, accentuando il suo ribellismo represso.

«Il punto chiave dello spettacolo [illegible] l'urlo» dice la Pitagora. Aggiunge che quell'urlo è però muto, «se fosse espresso, nascerebbe una cattedrale». L'attrice non nega di avere subito il fascino di questa donna colta, fantasiosa, definitivamente solitaria, che sopravvisse a tutta [illegible] sua famiglia. La interessa [illegible] quanto Virginia Woolf e altre donne che, se avessero avuto [illegible] [illegible] tutta per sé», avrebbero creato miracoli di letteratura [illegible] di poesia. Ed è della poesia il territorio che la Pitagora esplora con [illegible] mento, scavalcando le montagne. Racconta di serate in sperduti paesi[illegible] lombardi, dentro teatri parrocchiali dove recita Gibran, con i bambini in prima fila che ascoltano a bocca aperta. «La tv non mi può bastare - dice -. Ho bisogno d'altro e mi vanto delle mie sale parrocchiali, perché lì riesco a far ascoltare il suono primario [illegible] poesia, che è come un violino meravigliosamente accordato». **(o. g.)**

Il regista della «Notte dei morti viventi» ha presentato al Festival «Bruiser»

Romero: «Hollywood ha ancora paura di me»

Sergio Trombetta
TORINO

«I'm a scary guy. Sono un tipo che fa paura. Per questo Hollywood non vuole i miei film». George Romero, regista-mito «La notte dei morti viventi» e molti altri titoli di paura si autodefinisce, scherzando, per i tantissimi ragazzi che affollano lo spazio Leggere di cinema in piazza CLN. Romeriani puri e duri, gente che nel 1968, quando lui realizzò il film-feticcio, era ancora nata, ma conosce a menadito vita e opere del film maker. E' venuto a Torino per presentare in anteprima al Torino Film Festival «Bruiser, la vendetta senza faccia» il suo nuovo lavoro, il quattordicesimo, appena realizzato, a sette anni da «La metà oscura».

«Sono riuscito a fare "Bruiser" grazie al sostegno di Canalplus che ha messo prima la metà dei soldi del budget e poi l'intera somma e mi ha lasciato la mano totalmente libera». Perché l'ha fatto a Hollywood? «Perché "Bruiser" è un film difficile da definire, fuori dai generi, Gli studios americani non l'hanno capito. Non era puro orrore. Negli Usa probabilmente uscirà non nelle sale ma subito in videocassetta». Romero sostiene che «Bruiser» è una fiaba, con momenti orribili, ma non un horror. E' una storia sulla perdita di identità. Oggi in America se hai soldi; una macchina di valore, vestiti griffati, oggetti preziosi, se non sai imporre non sei nessuno». E così Henry, il protagonista, di fronte a questa mancanza di identità perde letteralmente la faccia che si trasforma in una maschera bianca. E diventa un vendicatore solitario di se stesso irrompendo con forza devastante nel sistema sociale che lo circonda tutto sesso, soldi e coca, senza sentimenti. «E questa perdità di identità fa scaturire la violenza».

> «Gli studios non hanno capito il mio film, che non è un horror ma una fiaba sulla perdita dell'identità»

E' felice di incontrare oggi Dario Argento con cui ha collaborato ai tempi di «Zombie», Romero. «Gli voglio molto bene, la nostra è stata una collaborazione molto amichevole. Spero proprio che prima o poi riesca a fare il suo capolavoro».

Ma come, perché non l'ha ancora fatto? «Non credo. In America abbiamo amato molto "L'uccello dalle piume di cristallo", "Suspiria", è piaciuto anche "Profondo rosso"» spiega il regista americano all'incontro con la stampa all'Hotel Principi di Piemonte.

Intanto lui, fra il '93 e «Bruiser», ha passato il tempo, racconta, a scrivere e riscrivere sceneggiature per le major. «La stessa sceneggiatura l'ho riscritta per Sharon Stone, poi per Alec Baldwin. Continuavano a pagarmi per un lavoro inutilizzato. Quella gente butta via i soldi come l'acqua. Hanno dei pregiudizi nei confronti dell'horror, lo considerano un genere di serie B. Buono soltanto per far paura e non per esprimere opinioni».

Apprezza il successo di «Blair Whitch Project», Romero, «Era un film senza effetti dispendiosi. Hollywood non ha capito la lezione, ha fatto un sequel che è stato un disastro». Il suo horror preferito? «I racconti di Hoffmann» di Powell e Pressburger.

Sopra, una immagine di «Bruiser» il nuovo film di **George Romero** in anteprima al Film Festival; qui a sinistra, **Mimmo Calopresti** che ieri sera ha incontrato il pubblico prima della proiezione di «Lieto Fine»

«I nostri anni», vite vissute

Interessante esordio di Gaglianone sui ricordi di due ex partigiani

Lavanesi
inviata a TORINO

Fa piacere che per una volta un film americano passi in subordine rispetto a una pellicola nostrana. Opera prima di David Gordon Greene, «George Washington» racconta la problematica [illegible] di alcuni ragazzini neri, cresciuti nello squallido clima di miseria, ignoranza e catastrofe ambientale di una cittadina del Sud. Qualche motivo di interesse c'è, ma il film resta fragile e irrisolto, mentre l'altro titolo in concorso della giornata, «I nostri anni» di Daniele Gaglianone, è un esordio forte, di quelli che ti fanno pensare a un regista cui puntare.

Anconetano di nascita, il trentaquattrenne Gaglianone ha studiato cinema all'Università di Torino e collaborato a lungo con l'Archivio Nazionale della Resistenza, firmando numerosi documentari. Al suo primo lungometraggio, il neoregista si riallaccia all'argomento, riesumando quel drammatico momento della storia italiana attraverso i ricordi di due partigiani, superstiti custodi di una memoria di cui il presente tende a cancellare le tracce. Sulle alture piemontesi Alberto e Natalino (i loro nomi di battaglia) hanno visto morire l'amico Silurino, barbaramente massacrato da uno spietato capitano fascista. A distanza di cinquant'anni, Alberto riconosce l'odiato torturatore in un ospite in carrozzella del pensionato per vecchi in cui si è ritirato e va a trovare Natalino, che vive in una baita, per coinvolgerlo nella vendetta.

Girato in un contrastato bianco e nero dall'ottimo Gherardo Gossi (direttore di fotografia anche de «Il partigiano Johnny»), «I nostri anni» ha, a dispetto della povertà di budget, un bel piglio stilistico (semmai il difetto è un eccesso di compiacimento formale); e trova un'angolazione originale nel recuperare della lotta resistenziale il sentimento di una quotidianità a rischio tra fame, freddo e paura piuttosto che gli aspetti ideologico-politici. Non perché il film manchi di un punto di vista (non c'è dubbio su qual è «la parte giusta», come da recente intervento di Norberto Bobbio), ma al giovane cineasta i suoi due protagonisti (impersonati da non attori molto ben scelti) interessano soprattutto in quanto portatori, nella mediocre piattezza dell'oggi, del segno di vissuto vero, del soffio di un impeto giovanile che ancora vibra.

L'esclusa si fa intervistare nella vasca da bagno

Marina: «Ma davvero vi interesso così tanto?»

Per l'eliminazione 12 milioni di spettatori
Ora a «Grande Fratello» si legge Kerouac

Fulvia Caprara

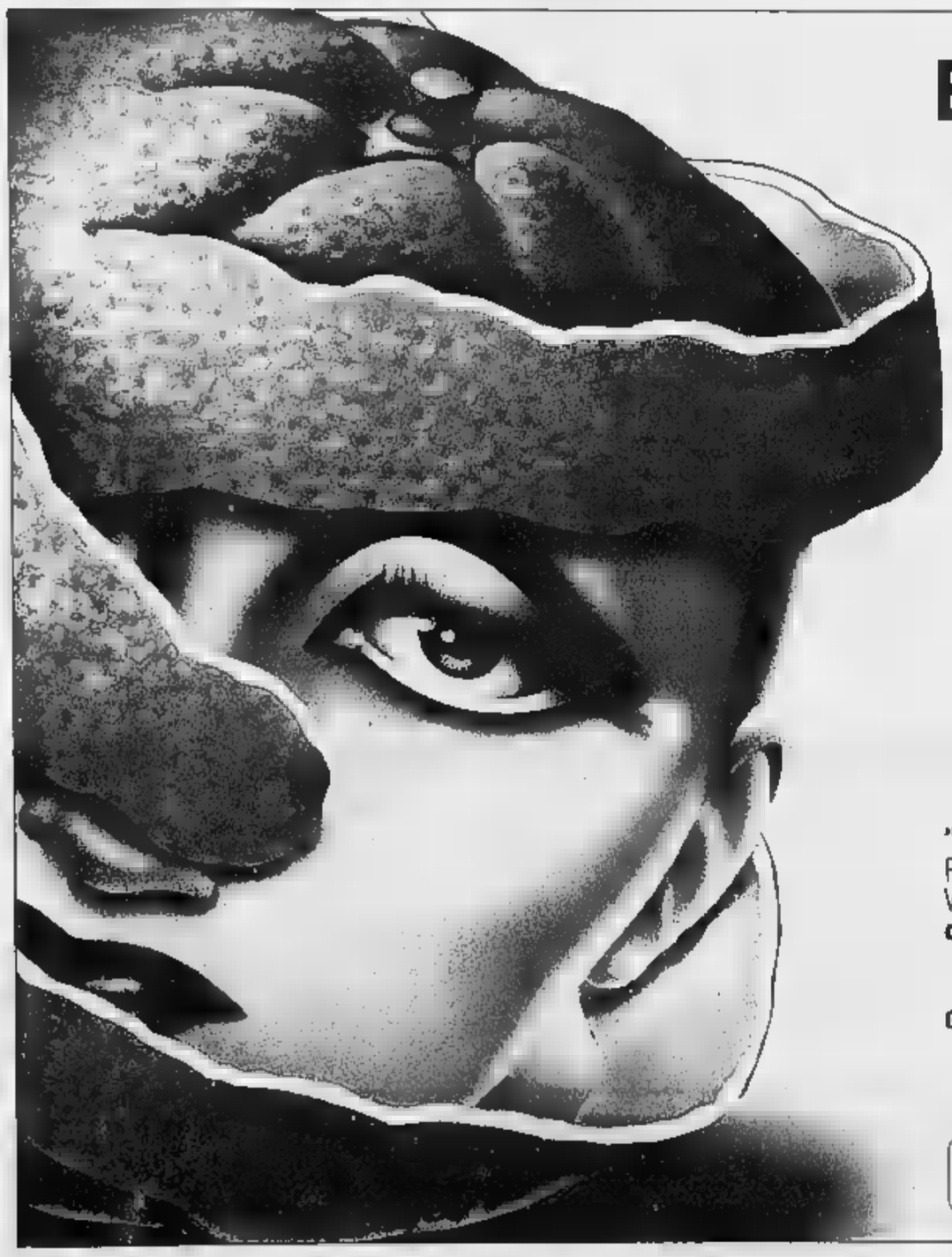
Occhiali scuri anche se fuori piove a dirotto, labbra perfettamente disegnate dal rossetto, parole sussurrate nell'abituale bisbiglio tante tempeste provocò sotto il tetto della casa più osservata del momento: per Marina La Rosa, uscita l'altra sera dal bunker del «Grande fratello» sotto lo sguardo attento di 11 milioni e 684 mila spettatori (con il 42,99% di share), praticamente davanti a platea degna di fenomeni come Padre Pio, è iniziata da lì la nuova vita da star. «Sono molto contenta - dice la ragazza sorseggiando un'aranciata molto zuccherò -, certo, ma soprattutto mi frastornata, non riesco a realizzare che il centro di tutta questa attenzione e confusione mi proprio io».

Marina, vamp del gruppo

Il riassunto di tutto quello che le è capitato durante il periodo di reclusione le è stato fatto velocemente, nella nottata tra giovedì e venerdì, ma l'esile messinese non perde un colpo: ad esempio ieri è stata intervistata per «Verissimo» (con anticipo al Tg5) mentre era in una lussuosa da bagno piena di schiuma. Per ogni argomento ha una risposta precisa: «Sono entrata nella casa per uscire dal quotidiano, non mi aspettavo nulla in particolare non perché sia pessimista, ma perché mi piace restare i piedi per terra». I manifesti indignati comparsi nella sua città non la meravigliano più di tanto: «Mi è dispiaciuto, ma Messina è sempre stata così, una città dove prevale una mentalità po' chiusa, non mi aspettavo reazioni diverse». Il Ciccio, invece, l'ex-fidanzato ormai passato in cavalleria, Marina avrebbe voluto una maggior prova di fiducia: «Sentirsi definire "cornuto d'Italia" non è una cosa a cui tutti aspirano - sospira -, ma io avevo visto in lui un ragazzo vero, trasparente, sincero, ho scoperto che ha assunto un atteggiamento squallido, da approfittatore. Mi dispiace».

Sui ragazzi della casa, da ieri alle prese con la lettura, piuttosto faticosa, del classico di Jack Kerouac «Sulla strada», Marina dispensa analisi circostanziate: di Lorenzo dice solo buoni amici»; a Maria Antonietta augura la vittoria «perché ha vissuto un'adolescenza difficile e ha un lato artistico, questo sogno della pittura, che trovo affascinante»; di Cristina sottolinea «la dolcezza, la forza e nello stesso tempo la fragilità». E quanto alla gelosia della bagnina nei suoi confronti, poche storie: «Le ho detto che doveva stare tranquilla, che la sua gelosia non aveva motivo di esistere, per il resto, problemi suoi. Insomma, se dici di accettare una storia unilaterale, poi devi comportarti di conseguenza. Come si dice: vuoi la bicicletta? E allora pedala». La bicicletta, Pietro, maestro di gaffe e spontaneità, macho di provincia che con lei ci ha inutilmente provato e riprovato, è secondo Marina «una persona vera, con pregi e difetti, molto razionale, a volte troppo sicuro di sé, poco disposto al cambiamento. Non ho mai pensato di cedergli, è molto lontano dal mio uomo ideale».

Il quale, va detto a beneficio di tutti gli innumerevoli fans, dev'essere «maturo, simpatico, intelligente, un po' misterioso, non mentalmente bello». Magari uguale ai cantanti che Marina ha conosciuto nella vita prima del «Grande fratello»? Nient'affatto: «Sì, sono riuscita a entrare nel camerino di Biagio Antonacci dicendogli che ero una giornalista, poi gli ho detto la verità e lui mi ha martellato di domande, è una bellissima persona, incontrarlo è stato molto interessante». Meno gratificante dev'essere stato il faccia a faccia con Vasco Rossi: «Era molto meno interessato a parlare» dice la saggia ragazza.



E' uscito il nuovo CD di Mina.
Non è in vendita.

E' in regalo con GoWind.

"Mina per Wind": per la prima volta Mina interpreta Bob Dylan, Jimi Hendrix, Frank Sinatra e Cristopher Cross. Un inno al vento cantato in esclusiva per Wind, in un CD che non sarà mai in vendita. A partire da 199mila lire, **GoWind contiene anche un telefonino Dual [illegible] e una carta Wind da 50mila lire.**

GoWind ti aspetta dai rivenditori Wind. Con **Ericsson T 28s a sole L.499,000.**

Chiama il **159** — Il cd "Mina per Wind" non è in vendita. Promozione valida fino ad esaurimento scorte. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, **chiamate gratuitamente il 159** dai telefoni Wind e Telecom Italia — www.**inwind.it**

WIND

TIVU'

Alessandra Comazzi

Il suo «Abbici» su Raitre, la messa cantata della Carrà qualche folletto sposta le previsioni del tempo

I conforti di Mirabella

QUALCHE conforto lo dà anche la tv. E' confortante sapere che Raffaella Carrà ha firmato il contratto per condurre Sanremo. Dicendo: «Sarà un grande festival». E' probabile che davvero lo sarà. Sanremo è una messa cantata, non si chiede alla manifestazione di uscire dalla ritualità più sontuosa, dal miglior professionismo. Carràmba che Sanremo. E' confortante vedere, in certe mattine su Raitre, Michele Mirabella, il maieuta di «Elisir», che presenta «Abbicci - L'ha detto la tivvù». Rilassato, col maglione, insegna cose, incontra gente. Ieri mattina c'era per esempio Maurizio Micheli vestito da Giovanni Giolitti che raccontava l'Italietta. Peccato il titolo, con tutte quelle doppie: ma non è un romanismo? Boh, sarà voluto, sarà autoironico. Anche perché, ormai, quel che dice la tivù non lo prende più nessuno per oro colato. E lo stesso discorso vale per i giornali. Bei tempi quelli in cui con un «l'ha detto il giornale» si chiudeva la bocca ad ogni contestazione.

E' confortante constatare che gli ascolti di «Grande Fratello» aumentano di settimana in settimana, pronti per il Gran Finale di 21 dicembre: quando il gioco si fa duro, i duri cominciano a giocare. Matilde Gatto inanella una serie di fesserie geografiche (sulle città d'Italia) del gruppo, commentando: «Al posto dei testi scelti dalla Melandri avrebbero avuto maggior bisogno di un bel sussidiario delle elementari». Ma no, è la vita che gli farà da scuola. Di tv, essenzialmente.

Erano confortanti anche le previsioni del tempo. Ma hanno cambiato orario e i lettori/telespettatori stigmatizzano. Antonino Sergi: In questi giorni tutti continuano a sottolineare l'importanza delle previsioni del tempo, per prevenire, informare, consentire interventi tempestivi ecc. ecc.... E la Rai che fa? Sposta la trasmissione "Che tempo fa" da un orario credo di massimo ascolto(19,25) a uno sicuramente inferiore (17,05)». V. Vallini: «Forse Guido Caroselli si sarà stancato di correre, come chiaramente faceva intendere quando ci spiegava in 20 secondi fatti che avrebbero richiesto almeno due minuti. Ma c'era la pubblicità che incombeva! Adesso a quell'ora ci sono i giochi con i milioni "come noccioline", ed era meglio Lascia o raddoppia». Chi prevede le previsioni?

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL 102.5 HIT RADIO
MAX PAGANI ... "NON STOP NEWS"
MAGAZINE ... DI INFORMAZIONE
06.00 - ... 07.00 - 09.00 LA DOMENICA

REGISTRARE

I clowns

Il primo film realizzato per la televisione (allora c'era solo la Rai) da Federico Fellini è un'inchiesta-omaggio all'amato mondo del circo attraverso i pagliacci, precisamente i clowns. Si tratto, ovviamente, di un'inchiesta molto particolare e personalissima attraverso gli spettacoli e i racconti (la memoria) dei più grandi e celebri clowns del mondo, di ieri e di oggi. Favola e realtà, allegria e malinconia. ■ **1.30 RAITRE**

[illegible]

Per chi ama scoprire nuovi autori, ecco un film della russa Kira Muratova, nome notissimo ai frequentatori di festival internazionali. La Russia contemporanea vista con gli occhi di un'odierna «Gelsomina», quindi anche un omaggio alla coppia Fellini-Masina. Violetta, artista di circo, incontra il fantino Sacha in ospedale. Lui è caduto da cavallo ma... ■ **3.00 RAITRE**

I FILM DI OGGI

Senza movente ★★★

0.55 [illegible], FRANCIA-ITALIA 1971. REGIA PHILIPPE LABRO. CON JEAN-LOUIS TRINTIGNANT, DOMINIQUE SANDA, CARLA GRAVINA E LAURA ANTONELLI. DUR. 1H37'

Un sottovalutato giallo «alla francese», da un romanzo di Ed McBain, firmato da un regista attivo soprattutto negli anni Settanta con un bel cast franco-italiano di cui fanno parte anche Sacha Distel, Paul Crauchet e Stephane Audran, ex attrice feticcio e moglie di Chabrol. L'onesto e testardo [illegible] Carrell indaga su una serie di delitti apparentemente senza movente ma di realtà...

Ricercati: ufficialmente [illegible] ★★

22.30 ITALIA 1. USA 1987. REGIA WALTER HILL. CON NICK NOLTE, POWERS BOOTHE, MICHAEL IRONSIDE, RIP TORN E MARIA CONCHITA ALONSO. DUR. 1H44'

Un western contemporaneo, sorta di omaggio a Sam Peckinpah (con cui Hill collaborò come produttore-sceneggiatore), con un cast di duri del grande schermo. Jack e Cash, una volta amici, si ritrovano uno contro l'altro alla frontiera fra Stati Uniti e Messico: il primo è diventato sceriffo, l'altro narcotrafficante. Ma tra loro si inseriscono sei militari «ufficialmente morti» in missione segreta e...

David e Golia ★★

20.35 RETE 4. ITALIA 1959. REGIA FERDINANDO BALDI E RICHARD POTTER. CON IVO PAYER, ELEONORA ROSSI DRAGO, MASSIMO SERATO E ORSON WELLES. 1H53'

Discreto minikolossal biblico italo-americano. Le celebri vicende del pastore David che conquista la fiducia del re Saul, l'amore della figlia Micol e sconfigge i filistei, capeggiati dall'imbattibile gigante Golia.

NOVITA
Eucerin
PELLE SENSIBILE
IN FARMACIA
Protezione Attiva Labbra

ANTENNA

OGGI
Piero e Alberto Angela raccontano gli Etruschi (*Speciale Ulisse*, Raitre, alle 20,45), maghi contro scettici a *Ciao Darwin* (Canale 5, alle 21), Simona Cavallari, Giuliana De Sio e Marina Cicogna ospiti di *Harem* (Raitre, alle 23,15), Claudia Cardinale a *Radici e tradimenti* (Raiuno, alle 23,20), Gigi D'Alessio a *Super* (Italia 1, alle 14,30).

FALCHI
Anna Falchi fa sapere che ha provato la marijuana mentre girava il suo primo film, «Nel continente nero» a Risi: «Eravamo in Africa, li fumavano tutti e l'ho fatto anch'io» (Anna Falchi).

Ela Weber ha rivelato a «Sette» che ogni giorno si passa sulle labbra, per quindici minuti, uno spazzolino da denti morbido: «Riattiva la circolazione, col risultato che diminuiscono le piccole rughe e le labbra turgide».

BUONAMICI
Cesare Buonamici (foto), un tempo soprannominato «Tortello» dai colleghi per le sue forme piuttosto rotonde, è dimagrita di venti chili grazie alla ginnastica, ai massaggi, a una dieta rigidissima (minestrone, succhi di frutta, yogurt).

«Mi guardo allo specchio e sono fiera di me» (Alba Parietti).

CUCUZZA
«Più che profferte amorose, le telespettatrici mi spediscono prelibatezze locali, il salame di cioccolato, i babà, la mozzarella di bufala» (Michele Cucuzza a «Tv Sette»).

Tra George Clooney e Tom Cruise, Cristina Parodi sceglie senz'altro Clooney: «Tra l'uomo solido e quello un po' canaglia, sì, io voglio quello un po' canaglia. C'è sempre la speranza di redimerlo, no?» (Cristina Parodi).

LAURENTIIS
«Devo confessarlo anche a me [illegible]. Sono una Cruisiana [illegible]» (Gaia De Laurentiis).

I FILMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE
[illegible] 2903 | 20.00 76816
17.00 1532941 | 23.15 7782922
0.25 7256336

RAIDUE

TELEGIORNALE
7.00 75670 | 20.30 63038
[illegible] | 23.50 [illegible]

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 7090 | 22.55 8260564
14.00 4316293 | 0.15 [illegible]

CANALE 5

TELEGIORNALE
[illegible] 8473274 | 1.10 [illegible]
13.00 [illegible] 3106 | 2.50 6434794

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 4626038 | 18.50 8195767

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 8779106 | 18.55 3312212
13.30 8941

GIORNO

Raiuno
[illegible] Euronews [5311496]
6.40 Lassie [illegible] [9143274]
7.30 Il banda dello zecchino Avventure e cartoni animati dall'isola [illegible] Banda [9683651]
9.35 L'albero azzurro [illegible] dentista" [7051485]
10.10 A sua immagine - [illegible]leo 2000 [4056293]
10.30 La signora del West Telefilm [6764903]
11.15 Che tempo fa [5897380]
11.20 La vecchia fattoria con L. Sardella [6238816]
12.35 La signora in giallo Telefilm "La talpa"y [3056187]
14.00 Linea blu - Vivere il mare "Porto Palo"i [4262309]
15.15 Settegiorni Parlamento [6602922]
15.45 Appuntamento al cinema [4450274]
15.50 Raiuno spot [8592583]
16.15 Varietà di Paolo [illegible] Andreis e Maria Pompei [3060835]
17.15 A sua immagine - Le ragioni [illegible] speranza [illegible] Padre [illegible]. Cantalamessa [403458]
17.30 43° Zecchino d'Oro [illegible]segna internazionale di Canzoni per [illegible] [2724903]
6.15 [illegible] donne, i cavalier... [illegible] e con [illegible]. Palladini [5844019]
6.30 Rassegna stampa [illegible] periodici con S. Micalone [9374835]
[illegible] Incanti [3075458]
6.45 Speciale Anima [6589767]
7.05 Mattina in famiglia [illegible] L. Capua, T. Timperi. All'interno: Tg2 mattina ([1613477] 8.00 - 9.00 - [30361] 10.00) - Tg2 mattina L.I.s. (9.30) [92309]
10.05 Speciale Europa Nord-Sud - Turchia, nuova frontiera dell'Europa [8961924]
10.30 Terzo millennio di Don G. D'Ercole [51854]
11.30 Mezzogiorno in famiglia Varietà con R. Capua, T. Timperi [2502038]
13.25 Dribbling [1228903]
14.00 Top of the Pops [4322854]
14.55 Hyperion Bay Telefilm "Intrighi e amori" - Meteo [3680038]
16.00 Sabato Disney Programma per ragazzi [1891767]
18.10 Meteo [8301632]
18.15 Sereno variabile [illegible] O. Bevilacqua [7245125]
19.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm "Una difesa impossibile" [45922]
19.55 Tom & Jerry [779458]
7.00 Rai educational [7742274]
[illegible] Rai news 24 Pianeta economia [7766380]
9.25 [illegible] Fred Buscaglione (Replica) [98794187]
10.30 Tg3 Italia Agricoltura a [illegible] di G. Bettini, N. Pedrazzoli [6760187]
11.25 Tribune politiche regionali Messaggi autogestiti regionali [5700800]
11.3[illegible] Geo magazine Documentari (dalle 11.30 alle (6361) 12.00 per le Regioni Veneto - Emilia Romagna - Trento Alto Adige - Friuli Venezia Giulia Tg3 [illegible]dest europa Settimanale di informazione
12.30 Tg3 Mediterraneo [6583]
13.00 Tg3 Bellitalia [37854]
13.25 Okkupati condotto [illegible] F. Gentile [1222729]
14.50 Anteprima Speciale Ulisse Sulle tracce degli Etruschi [4479125]
15.00 Sabato sport Rugby: Italia-Nuova Zelanda - Pallavolo maschile: Parma-Montichiari Campionato italiano - Atletica leggera: Maratona di Giordania [38471922]
18.55 Tg3 Meteo [8314106]
6.00 Tg5 Prima Pagina - News Traffico - Meteo [65597496]
8.45 La casa dell'anima Attualità [illegible] V. Sgarbi [9836922]
[illegible] Superpartes Programma di comunicazione politica condotto [illegible] P. Vigorelli [21125]
10.00 Vivere bene con noi speciale medicina con F. Trecca e la partecipazione di F. Pierobon [25941]
11.00 Un detective in [illegible] Telefilm "Una bionda molto pericolosa" con D. Van Dyke, S. Balo [65545]
12.00 La clinica degli [illegible] Rubrica [5380]
12.30 Grande Fratello Attualità (Replica) [1800]
13.40 Finalmente soli Telefilm "Ho scritto t'amo" [105670]
14.10 Amici Talk-Show condotto da M. De Filippi [9404293]
16.00 L'allenatrice Film (comm., 1996) con F. Starr, [illegible] Regia di S. Gomer [793699]
18.00 Celebrità con S. Giacobini [1354]
18.30 Grande Fratello Attualità [8293]
19.00 Passaparola Gioco condotto [illegible] G. Scotti [7903]
7.05 Cartoni animati Si salvi chi può! Arriva Dennis - Tirifere e ghirigori per due topi in mezzo ai fiori - I Puffi - Fantaghirò - Grandi uomini per grandi idee - Diabolik [23558019]
9.55 [illegible] all'ultimo voto Film-tv (comm., 1998) con J. Coates, M. Woodmansee. Regia di R. Crossland. All'interno: [illegible]teo [78180564]
11.30 Speciale Champions League [9880011]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità [495564]
13.00 Bigodini, [illegible] Il gioco che [illegible] fa una piega Gioco condotto da M. Novaresi [44361]
13.45 Cartoni animati I cavalieri dello zodiaco - Futurama [6865212]
14.35 Super Con E. Casalegno [6622583]
15.20 RapidoTv.it Rubrica musicale con [illegible] [154816]
16.00 Cartoni animati [61545]
17.30 Cartuno [53293]
17.45 I viaggiatori Telefilm "Messaggi subliminali" con J. O'Connell [9677458]
19.00 Sci: Coppa del mondo Discesa libera maschile [5545]
[illegible] Hotel Telefilm "L'ombra [illegible] dubbio 2° - 2ª parte [1212]
6.30 Stefanie Telefilm "Una prova di coraggio" [4227545]
7.15 Milagros Telenovela [6728903]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento dei quotidiani in edicola (R) [8915748]
8.35 Alen Telenovela con G. Bermudez [7575125]
9.35 La madre Telenovela [8233651]
10.30 Sabato 4 Duemila con S. Messaggio, O. Gobetti, Don [illegible] [46922]
11.40 Forum [illegible] P. Perego [1747899]
14.00 La [illegible] [illegible] fortuna Gioco [81467]
15.00 Sentieri Soap Opera [72309]
16.00 Sabato Vip con E. Folliero [76125]
17.00 Il trucco c'è conduce R. dalla Chiesa. Regia di [illegible] Forzano [52545]
18.00 Medici - Storie [illegible] medici e di pazienti Conduce [illegible]. Lionni con la partecipa[illegible] di A. Appiano [55458]
19.35 Terra nostra Telenovela [3165564]

SERA

Raiuno
20.35 Rai Sport Notizie [5747318]
20.40 Carramba che fortuna Varietà con R. Carrà. Regia di S. Japino [35997729]
23.20 Radici e Tradimenti Dalle macerie alla fine [illegible] [4792545]
0.35 Stampa Oggi condotta [illegible] M. Frittella. Il [illegible] del Tg1 - Che tempo fa [2553775]
0.45 Estrazioni del lotto [86361355]
0.50 Appuntamento al cine[illegible]
0.55 Senza movente Film (giallo, 1971) con J. [illegible] Trintignant, D. Sanda. Regia di [illegible] Labro [57988045]
1.55 Arrivano i gatti Film (comm., 1980) con I Gatti di Vicolo Miracoli. Regia [illegible] C. Vanzina [5711423]
4.05 Polizia squadra soccorso Telefilm "Rivelazioni" [4448065]
4.55 Videocomic di Nicoletta Leggeri [4860930]
5.40 Tg1 Notte Replica [5524864]
5.50 Dalla cronaca Regia di G. [illegible]
20.20 Il lotto [illegible] otto Gioco e premi condotto da [illegible] Orlando [476545]
20.50 Break up - Punto di rottu[illegible] Film-tv (thriller, 1997) con Bridget [illegible], K. Sutherland. Regia [illegible] P. Marcus [821941]
22.40 Tg2 Dossier Rubrica di approfondimento a [illegible] della redazione del Tg2 condotta da Daniela Tagliafico [7756187]
23.20 [illegible] politica Gruppi a confronto [4790187]
0.25 Sola in un incubo [illegible] (thriller, 1995) con J. [illegible]now, K. Bohm. Regia di X. Schwarzenberger [9063539]
2.00 Azzurranima [6365238]
2.15 Dietro le Quinte [illegible]... Concedo di Attilio Fontana. Interviste [illegible] Pino Gagliardi [8810846]
2.30 Notteitalia [4338862]
[illegible] Cosa accade nella stan[illegible] del Direttore Incontro con... (R) [7995881]
3.05 Azzurranima [7936794]
3.25 Gli antennati [3213133]
3.40 Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari [illegible] distanza
20.00 Anteprima calcio [699]
20.30 [illegible] Videoframmenti [illegible] [illegible] di Enrico Ghezzi [59835]
20.45 Speciale Ulisse Documentari "Sulle tracce degli Etruschi" presentati da P. e A. Angela [342748]
22.35 Anteprima calcio [8177800]
23.15 Harem Talk-Show con C. Spaak [2121090]
0.25 Tg3 Sabato notte Rotocalco di cultura e spettacolo [2550201]
[illegible] Tg3 Agenda del mondo Programma di attualità [5560423]
0.55 Appuntamento al cinema Rubrica [illegible] anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [86352607]
1.00 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta "Locale caldaia n. 6" Episodio di "Tre piccoli omicidi" (1977). Regia [illegible] K. [illegible]tova - I clowns Film (1970) con Fanfulla, T. Scotti. Regia [illegible] F. Fellini - Passioni Film (1994) con S. Xolenda, [illegible]. Litvinova. Regia di K. Muratova
20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [2477]
21.00 Ciao Darwin 3 Varietà condotto da P. Bonolis, L. Laurenti. Regia di B. Recchia [43992816]
23.40 Terra! Settimanale [illegible] cura del Tg5 [3742903]
0.40 Nonsolomoda (R) [7301997]
1.40 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà (Replica) [7243317]
2.00 Grande Fratello Attualità (Replica) [4181997]
2.30 La casa dell'anima [illegible]brica di attualità condotta [illegible] V. Sgarbi (Replica) [7335317]
3.20 Vivere bene con noi - Speciale [illegible] Rubrica di attualità medica condotta da [illegible] Trecca con partecipazione di F. Pierobon (Replica) [2157775]
4.45 Wonder woman Telefilm "Il triangolo delle Bermude" con L. Carter [7827423]
5.30 Tg5 Notiziario diretto da [illegible] Mentana (R)
20.00 Sarabanda Gioco [40903]
20.40 Walker Texas Ranger Telefilm "Il ritorno del generale" con C. Norris. Il sicario [illegible] un pericoloso [illegible] lascia [illegible] un [illegible] bomba. Walker cerca di portare fuori dal locale l'ordigno, che però improvvisamente esplode causandogli gravi danni agli [illegible] e una temporanea cecità'. Dopo le prime [illegible] ospedale, Walker si trasferisce nel [illegible] ranch accudito [illegible] [illegible] compagna Alex. Qui... [196496]
[illegible] Ricercati: ufficialmente morti Film (avv., 1987) con N. Nolte, P. Boothe. Regia di W. Hill [5213941]
0.30 Studio Sport [6057317]
0.45 Sci: Coppa [illegible] mondo Slalom Speciale femminile 1ª-2ª manche - Fondo 15Km classica maschile - Fondo 10Km classica femminile (sintesi) [6831201]
2.15 Clak speciale "Pitch Black" [2431336]
2.25 Maratona: Telenauta [illegible] Conducono Lilli e Greg [96492317]
20.35 David [illegible] Golia [illegible] (avv., 1959) con Orson Welles, Eleonora Rossi Drago. Regia di [illegible]. Pottier, F. [illegible] [5570372]
22.40 Parlamento in a[illegible] di P. Vigorelli [4823564]
23.15 Delitto a Porta Romana Film (comm., 1980) con To[illegible] Milian, Bombolo. [illegible]gia di Bruno Corbucci [1428926]
1.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento dei quotidiani in edicola [6561713]
1.30 [illegible] si [illegible] un [illegible]rino Film (comm., 1962) con Florinda Bolkan, B. Bouchet. Regia di L. Fulci [2810317]
3.30 Tg [illegible] - Rassegna stampa Lettura e commento dei quotidiani in edicola (R) [1400066]
3.50 Il disordine Film (dramm., 1962) con R. Salvatori, A. Asti. Regia di [illegible]. Brusati [2997171]
5.30 I viaggi della macchina del tempo Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica)

TMC

7.00 Di che segno sei? [42854]
7.05 Cartoni animati [5494038]
8.30 Di che segno sei? [8857090]
8.35 Robin Hood Telefilm [1374458]
9.05 Furia Telefilm [4779767]
9.30 Bloody [illegible] (dramm., 1979) con Peter Clark. Regia di Stephen Frears [8224090]
11.45 [illegible] che segno sei? [6981564]
11.50 "...E' Moda" [86488696]
12.25 Meteo [3956458]
12.30 Tmc [illegible] [88125]
12.45 Tmc News Notiziario diretto da I. Santovincenzo [801941]
13.00 Tmc motori Rubrica sportiva [8075]
13.30 Dragnet Telefilm [3212]
14.00 Fuga [illegible] Sobibor Film-tv con A. Arkin. Regia [illegible] J. Gold [768903]
16.00 Smoke'n Lighting Film [17345816]
18.40 Tmc News [8191941]
18.50 La settimana di Montanelli [8182293]
19.00 Goleada Programma sportivo [4590632]
20.35 Proteus Film con Craig Fairbass. Regia di Bob Keen [473922]
22.25 Tmc News [4518699]
22.45 [illegible] settimana di Monta[illegible]li [5582514]
22.55 Calcio: Liga spagnola [2964458]
1.00 Tmc NEWS Edizione notte Notiziario [3604084]
1.45 Robin [illegible] Telefilm [illegible]

TMC2

6.00 Risvegli [31053545]
9.05 Sound [4117699]
11.00 New [413361]
12.00 Sound [882191]
14.00 Flash Notizie [890477]
14.10 New [1948187]
15.00 Discoteque [877545]
16.00 Lista F [6618729]
16.40 Roxy bar [9310477]
19.00 Il meglio di Come That[illegible] e Louise [372800]
19.30 Sound [4120019]
[illegible] Flash Notiziario [5603748]
20.50 File [illegible]
21.45 1+1+1 [7245767]
22.00 Proxima [812583]
23.20 Tmc2 Sport [892309]
23.30 Tmc2 Sport Magazine. All'interno Tmc Race [4782922]
0.15 Discoteque [2206881]
2.10 Night [illegible] Earth

TELEBIANCO

[illegible] Dead letter office [illegible] (dramm., 1998) [7999816]
9.35 Onegin Film [4565564]
11.15 Asini Film (comm., 1999) [1772699]
13.00 Nfl week In [illegible] Rubrica [illegible]
13.30 Nba Action Rubrica [341545]
14.00 Basket Nba: Los Angeles Lakers-Minnesota [9029309]
15.55 Calcio - Premiere League [7459854]
17.55 Volley: La Cascina Taranto-Sisley Treviso [illegible]
19.30 Calcio: Serie A [520090]
20.30 Calcio: Milan-Napoli [1114545]
22.45 [illegible] [illegible] [566293]
0.10 Ronin Film (azione, 1998) [6192591]

TELE+NERO

8.10 Le cousin Film (pol., 1999) [2699019]
10.00 My giant Film [2197545]
11.45 Plunkett & McLeane Film (comm., [illegible] [1750427]
13.25 Cinema [illegible] 30 minuti [113854]
13.55 Attacco al potere [illegible] (azione, 1998) [9789467]
15.50 Autunno Film [8624583]
17.30 Delitto imperfetto Film (comm., 1998) [1802293]
18.55 La vita [illegible] bella Film (dramm., 1997) [2147702]
[illegible] Martin il marziano Film (fant., 1998) [967632]
22.30 Storie immorali - Ameri[illegible] Pimp - Sfruttatori [illegible] sesso Documentario [9196670]
0.05 Juha Film (dramm., 1999) [7143539]

MTV/RETEA

6.00 [illegible] Wakeup! [37940583]
[illegible] Televendita [14835]
10.00 TgA [illegible] [51564]
10.10 [illegible] morning [7419125]
12.25 TgA Flash [3874800]
12.30 European top 20 [323854]
14.30 Trigun Cartoni [2274]
15.00 Slam dunk Cartoni [illegible]
15.30 [illegible] in Rock - Ema's special Magazine [illegible]
16.30 Making the Video Blink 182 [1767]
17.00 Top selection [1380309]
18.45 TgA Sera [5091086]
[illegible] Cinematic [3941]
20.00 Celebrity death [illegible] [6815]
[illegible] Hit [illegible] [illegible] + [75019]
22.30 Disco 2000 [13516]
23.30 Senseless acts of video [2019]
24.00 Brand: New [94442]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 12; 12.10; 13; 15.50; 17; 18; 19; 21.20; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30; 6.12 Non solo verde; 6.17 Italia, istruzioni per l'uso; 7.38 Sportandia; 8.23 Sport; 8.34 Inviato speciale; 9.00 Cultura; 9.34 Speciale agricoltura; [illegible] Millevoci immigrazione; 10.09 Europa; [illegible] Articolo 21; 12.02 Diversi da chi?; 12.35 Fantasticamente; 13.18 Sport; 14.02 Tam tam lavoro; 14.07 Sabato Sport; 14.52 Calcio: Anticipo campionato [illegible] A; 17.33 Magazine; 18.05 Campionato di pallanuoto; 19.20 Sport; 19.37 Mondomotori; 19.48 Ascolta, si [illegible] sera; 20.27 Calcio: Anticipo campionato serie A; [illegible] Sabato sport; 0.33 Bolmare.
RADIODUE: Gr [illegible]; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.54 Sport; 9.00 Inglese perfetto, naturalmente; 9.33 Black Out; 10.37 Gli stranalcioni; 11.00 Il Cammello [illegible] Radiodue; [illegible] Fegiz Files; 12.47 Sport; 13.00 Test a Test; 13.40 Giocando; 15.00 Catersport; TS[illegible] Hit Parade Live Show; 18.00 Lottolive: Bluvertigo (R); 19.53 Sport; [illegible] Libro Oggetto; [illegible] Che lavoro fai?; 21.38 Ultrasuoni cocktail; 23.00 Weekendance; [illegible] Incipit (R).
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 6.00 Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 [illegible] Pagina; 9.01 Mattinotre; [illegible] L'Arcimboldo; 10.50 Mattinotre - Speciale ritorni di fiamma; 12.02 Uomini e profeti; TZ45 Di scena invisibile; 14.00 Grammelot - Tutti i suoni dello spettacolo; 14.30 Le ragioni di Gurdulù; [illegible] Il Novecento racconta; [illegible] Suite; [illegible] Il Carr[illegible] Stagione Lirica [illegible] 2000/2001 "La Grand Macabre"; 23.30 Anteprima Esercizi di [illegible]ria; 24.00 Esercizi di memoria.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale [illegible]): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9; 12; 17; 20. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.05; 7.30; 8.05; 8.30; 9.03; 10.03; 11.03; 13.05; 15.03; 17.03; 18.03; 18.30; 19.05; 19.30; 20.03 - 20.30.
6 Non Stop News; 8 Qui Firenze a [illegible] linea; 9 Le grandi sorelle; 11 W l'Italia; 13 [illegible] visto alla radio; [illegible] The Flight; 19 Eurotime; 20 Corto circuito; 21 Protagonisti on the road; 24 Capriccio dance live; 2.00 Crazy club.

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitare i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View).
02.269.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleBianco-013; TeleNero-014; MTV-RetеA-098; Svizzera-016.

800 [illegible]
Servizio Clienti
www.voispring.com
TISCALI VOISPRING.
DA OGGI USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS
TISCALINET.it

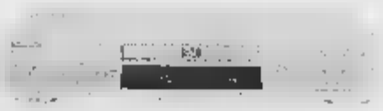
Sono arrivati gli SCONTI di NATALE

Dal 23 novembre inizia il Grande Natale di Risparmio Vipiana con prezzi ancora più bassi

Nokia 3210
dual band
99.000
+ 2 carte Omnitel ricaricabili da lire 200.000
Totale lire
299.000
Per tale promozione l'attivazione deve avvenire contestualmente all'acquisto

TV color combi
Samsung TB14C5
529.000
450.000

TV color 25"
Panasonic TX25CK1
729.000
658.000



DVD
699.000
599.000

Macchina da caffè
Ariete 309
149.000
99.000

Ericsson SH888
dual band
29.000
+ 2 carte Omnitel ricaricabili da lire 200.000
Totale lire
229.000
Per tale promozione l'attivazione deve avvenire contestualmente all'acquisto

Lavatrice
Ariston AF554TP
529.000
449.000

Hi-Fi
Samsung MM2
238.000
198.000

Autoradio
Kenwood KRC178R
259.000
198.000

Forno a microonde
Moulinex ACY42L
329.000
279.000

Stampante
Lexmark Z11
129.000
99.900

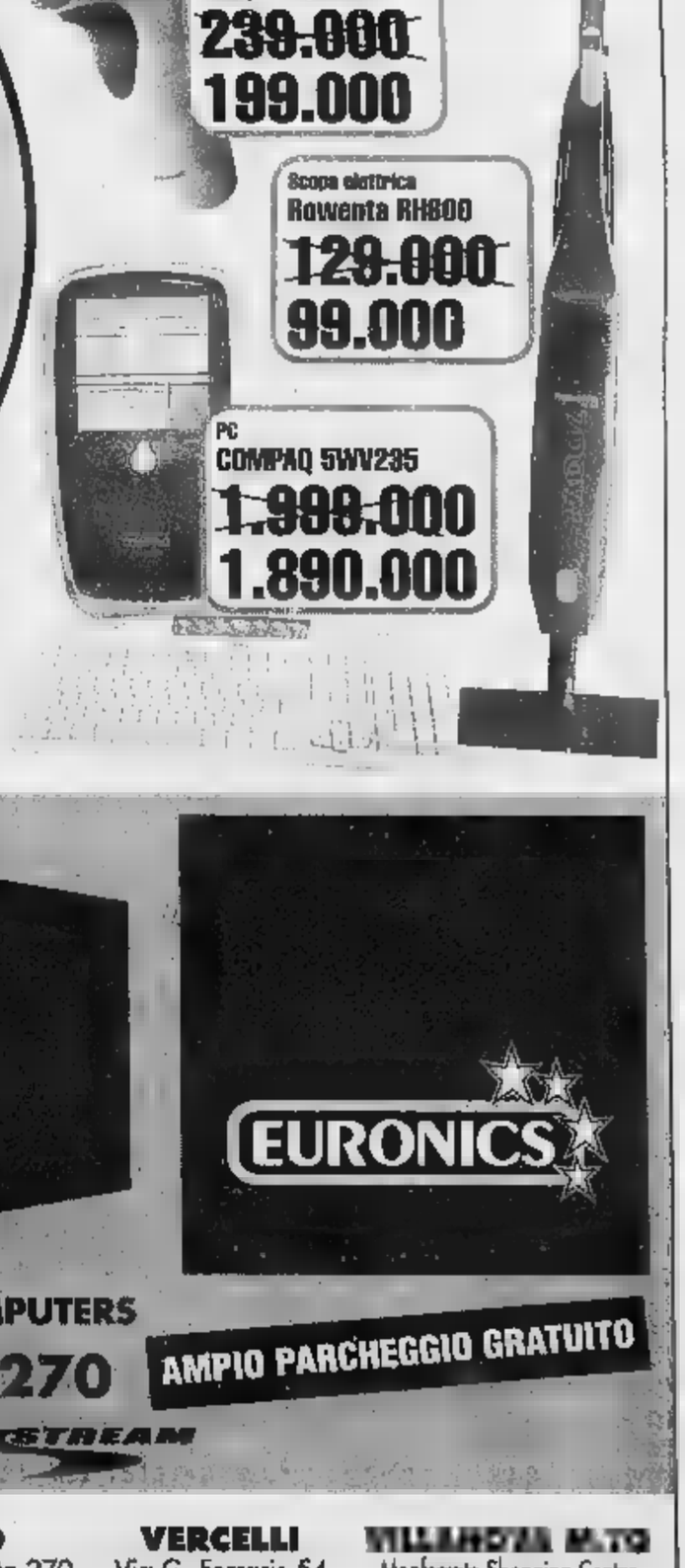
In più... Da Vipiana Euronics, un meraviglioso regalo.

Il Natale di Vipiana Euronics ti piacerà un sacco. Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso con portabiti estraibile con sole 600.000 lire di spesa.

In caso di [illegible] scorte verrà consegnato un regalo differente, ma di uguale valore.

Borsone con portabiti estraibile.

Aut. Min. Fin. Decreto 6.10.2001



Rasoio elettrico
Philips HQ6465
239.000
199.000

Scopa elettrica
Rowenta RH800
129.000
99.000

PC
COMPAQ 5WV235
1.998.000
1.890.000

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

TORINO Corso Regina Margherita 270

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO

Findomestic TELE+ D+ CENTRO TIM omnitel STREAM

ALESSANDRIA	BIELLA	[illegible]	[illegible]	NOVARA	TORINO	VERCELLI	[illegible]
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

L'idea Omnitel per augurare Buon Natale.

TRIUM MARS
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico incluso
a sole
299.000 lire*

HIGH SPEED WAP

SIEMENS A35
+ Carta Omnitel Ricaricabile
50.000 lire* traffico incluso
a sole
299.000 lire*

NOKIA 7110
+ Carta Omnitel Ricaricabile
con 50.000 lire* di traffico incluso
a sole
499.000 lire*

Presso tutti I negozi Spazio Omnitel
e I Rivenditori Autorizzati Omnitel.

omnitel
Idee in grado
di cambiare il mondo

DICEMBRE SEMPRE APERTO

Auguri di famiglia

Cittàdella Calzatura
La Città ai tuoi piedi
CALZATURE E PELLETTERIA PITTARELLO

SETTIMO TORINESE
Corso Romania (angolo Via Cebrosa)

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 29 SABATO 25 NOVEMBRE 2000

OGGI

13,25 Dribbling Raidue
15,00 Rugby. Italia-Nuova Zelanda Raitre
16,50 Pallavolo. Asystel Milano-Forlì Raitre
17,30 Tennis. Campionati italiani assoluti Raitre
17,55 Pallavolo. La Cascina Taranto-Sisley Treviso Tele+
18,00 Basket. Francia-Italia Raitre
19,00 Sci. Coppa del Mondo. Discesa libera Italia1
20,30 Calcio. Milan-Napoli Tele+
0,50 Sci. Coppa Mondo. Slalom speciale femm. Italia1
1,20 Sci nordico. 1ª prova Coppa del Mondo Italia1

Rugby, l'Italia sfida gli All Blacks

GENOVA. Oggi a Marassi, [illegible] 15, [illegible] in scena la sfida impossibile dell'Italia del rugby contro i tremendi All Blacks, i neozelandesi reduci da due partite in Francia, una vinta, l'altra persa quando il grande Jonah Lomu era già tornato a casa, infortunato (neoleader potrebbe essere Tana Umaga, grosso e nero pure lui). Fra gli azzurri, guidati proprio da un neozelandese, Brad Johnstone (foto), esordio di Massimiliano Perziano.

I provvedimenti annunciati da Nizzola saranno in vigore dal girone di ritorno. Oggi due anticipi dell'8° turno di A

CALCIO VIOLENTO

tolleranza zero e sanzioni più severe

Piero Serantoni

ROMA

Combattere la violenza: il calcio ci prova o almeno promette di farlo. Ieri sono parsi tutti solidali con Nizzola, numero uno della Figc, dai presidenti delle tre leghe Franco Carraro (A e B), Mario Macalli (C) e Carlo Tavecchio (Dilettanti), ai rappresentanti di Assocalciatori (Maioli) e Assoallenatori (Bolchi), dal presidente degli arbitri Lanese a quello della commissione d'appello federale Volpari. Le parti in [illegible] erano talmente compatte che ha [illegible] polemiche persino Macalli, il presidente [illegible] Lega di C che sostiene Giancarlo Ab[illegible] contro Nizzola nella [illegible] per la guida della Figc: «L'argomento è delicato. Nessuno ha la bacchetta magica, ma stiamo cercando di fare la nostra parte. Non attendetevi però soluzioni immediate». Dal cappello di Nizzola sono [illegible] que uscite p[illegible]poste apprezzabili, anche se difficili da mettere in pratica. Una commissione ci sta lavorando e i frutti diverranno operativi dalla prima giornata del girone di ritorno.

«L'aggressione a Bertolotti è un fatto gravissimo - ha detto Nizzola - e quindi ho insistito che questa riunione [illegible] subito, prima della ripresa del campionato. E' indispensabile che tutti i tesserati si rendano conto di quanto è accaduto e sono lieto di aver riscosso l'interesse generale degli addetti ai lavori. Combattere la violenza è nell'interesse di tutti. So bene che [illegible] riunioni su simili argomenti avvengono da molti anni [illegible] io stesso ricordo addirittura un incontro con Fanfani». Pausa, poi l'annuncio: «A questo punto si impone un inasprimento delle pe[illegible]. Una commissione studierà un sistema di repressione più efficace. Chiediamo l'aiuto del governo: dal '98 la legge antiviolenza aspetta di essere approvata. Farlo subito sarebbe di grande aiuto. Intanto vi ricordo che [illegible] già [illegible] azione squadre speciali della Digos per evitare aggressioni ai giocatori [illegible] parte dei tifosi».

Ed [illegible] in sintesi lo scenario che va delineando per il futuro prossimo del calcio italiano.

Urla razziste. Non è possibile che un coro dagli spalti possa bloccare [illegible] partita: avrebbe [illegible] effetto controproducente. Ma le società dovranno controllare ancora di più i propri tifosi. Certe forme di razzismo potranno [illegible] punite con giornate di squalifica del campo. Se però la maggioranza del pubblico si dissocerà da eventuali cori razzistici, magari applaudendo i giocatori bersagliati, la punizione potrà essere evitata.

Violenza. Chiamati a rapporto arbitri e guardalinee. A fine partita un collaboratore del direttore di gara guiderà le squadre negli spogliatoi, un altro starà in retroguardia, mentre l'arbitro rimarrà in mezzo ai giocatori. Il tutto per meglio controllare le reazioni di atleti e dirigenti ed [illegible] pronti eventualmente a intervenire. Soprattutto gli arbitri dovranno stare più attenti a ogni atteggiamento che possa scatenare manifestazioni di violenza. Ispettori federali e osservatori sono stati sollecitati a denunciare qualsiasi episodio violento (anche verbale) da loro notato durante la gara.

Prova tv. Dovrà essere utilizzata meglio, però le telecamere si fermeranno all'ingresso del tunnel che porta negli spogliatoi.

Sanzioni. Pecuniarie o disciplinari, saranno comunque inasprite. L'obiettivo della Figc è far pagare di persona i colpevoli. Non si [illegible] bene come, ma dovrà ess[illegible] evitato che gravi sulle società, [illegible] non sui giocatori, l'onere economico delle multe. Saranno invece responsabili proprio le società qualora accedano al campo di gioco o negli spogliatoi persone non addette ai lavori.

Per finire, Nizzola ha assicurato che durante la [illegible] non si è parlato di elezioni alla Figc, [illegible] di politica federale. «Ma lei si dimetterà?» è stato però chiesto a Nizzola. Per risposta il presidente ha regalato soltanto un sorriso sibillino che non dirada l'interrogativo.

LE NUOVE MISURE

- INASPRIMENTO DELLE SANZIONI PECUNIARIE E DISCIPLINARI
- «SPIE» SUL TERRENO DI GIOCO [illegible] GIUDICARE EVENTUALI EPISODI DI VIOLENZA PRIMA, DURANTE E DOPO [illegible] PARTITE
- GIOCATORI ACCOMPAGNATI NEGLI SPOGLIATOI DA ARBITRO E GUARDALINEE
- ACCESSO AL CAMPO CONSENTITO A UN [illegible] NUMERO DI TESSERATI
- POSSIBILE SQUALIFICA DEL CAMPO PER CORI RAZZISTI DAGLI SPALTI

Tifosi trasformati in guerriglieri urbani, un'immagine purtroppo sempre più frequente

A BERGAMO (D+ ore 15)

Le rivelazioni

Vavassori cambia Cavasin rilancia

BERGAMO. Anche se da Milano non è arrivata la condanna dei giocatori atalantini, l'allenatore Giovanni Vavassori si trova comunque nei guai. Doni ha annunciato infatti che non se la sente di giocare e non è andato neppure in ritiro. Sarà invece al suo posto Siviglia. Vavassori, dunque, deve modificare la formazione, con Zauri avanzato a centrocampo e Bellini in difesa. Ko per infortunio Pinato e Ventola, in porta giocherà Pelizzoli, mentre in attacco sarà Ganz a far coppia con Rossini. Nel Lecce il tecnico Cavasin conferma la squadra che ha vinto il derby con il Bari.

Atalanta		Lecce	
	[4-4-2]	[3-5-2]	
22	PELIZZOLI	CHIMENTI	1
24	SIVIGLIA	JUAREZ	2
20	CARRERA	VIALI	23
4	PAGANIN	SAVINO	5
30	BELLINI	BALLERI	[illegible]
26	C. ZENONI	GIORGETTI	20
19	D. ZENONI	CONTICCHIO	8
29	DONATI	PIANGERELLI	4
8	ZAURI	TONETTO	24
9	ROSSINI	VUGRINEC	7
11	GANZ	LUCARELLI	9
Arbitro: PAPARESTA			
32	GRITTI	MANITTA	12
2	RUSTICO	COLONNELLO	3
15	LORENZI	MALUSCI	6
5	DUNDJERSKI	BEDINI	10
6	GALLO	OSORIO	11
21	P[illegible]	MU[illegible]	15
7	NAPPI	OLIVARES	28
All.: VAVASSORI		[illegible]: [illegible]	

A SAN SIRO [illegible]

La furia di Zac

«E' l'ora di vincere» Pavarese aggredito

MILANO. Sfida importante, quella con il Napoli, per il Milan che [illegible] vince in casa dalla prima giornata (2-0 col Vicenza). «Bisogna evitare le distrazioni che ci fanno incassare gol incredibili» dice Zaccheroni. «Sei partite a San Siro senza vincere, non era mai capitato nella nostra storia recente» aggiunge Galliani. Si è bloccato Chamot, contrattura, rientra Coco. Nel Napoli, dopo il turno di squalifica, torna Baldini a rinforzare la difesa. Il ds Pavarese è stato aggredito a Napoli da alcuni sconosciuti che l'hanno insultato prendendo a calci la [illegible] auto.

Milan		Napoli	
	[3-4-3]	[1-3-4-2]	
12	ABBIATI	MANCINI	32
26	SALA	FRESI	[illegible]
25	ROQUE JUNIOR	BALDINI	15
3	MALDINI	QUIROGA	3
8	GATTUSO	TROISE	21
21	[illegible]	[illegible]	5
23	AMBROSINI	HUSAIN	35
77	COCO	MATUZALEM	20
11	[illegible]	PINEDA	30
20	BIERHOFF	AMOROSO	9
7	SCHEVCHENKO	BELLUCCI	11
Arbitro: DE SANTIS			
1	[illegible]	BRONDINI	[illegible]
13	JULIO [illegible]	BOCHETTI	[illegible]
2	HELVEG	JANKULOVSKI	13
34	FERRI	TEDESCO	26
24	GUGLIELMINPIETRO	SESA	27
10	[illegible]	DI VICINO	25
18	[illegible]	STOJAC	22
All.: ZA[illegible]		All.: MONDONICO	

BERTOLOTTI MIGLIORA ISPEZIONE DEI PM ALLO STADIO

LECCO. Nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale di Lecco, continuano a migliorare le condizioni di Francesco Bertolotti, il giocatore del Modena (C1) che domenica notte era stato operato alla testa per le lesioni subite dopo la partita in casa del Como. Ieri pomeriggio è stata nuovamente sospesa la sedazione farmacologica sul paziente e Bertolotti ha confermato una buona reattività generale, muovendo una gamba e reagendo agli stimoli. La prognosi resta però riservata. Sempre ieri la sorella del giocatore, Anita, ha portato nella [illegible] del fratello una bandiera del Modena, che alcuni tifosi [illegible] appeso alle inferriate dell'ospedale. [illegible] mattinata i sostituti procuratori di Como, Simone Pizzotti e Daniela Meliota che indagano sulla presunta aggressione a Bertolotti, avevano fatto un'ispezione nello stadio Sinigaglia, dov[illegible] era giocata Como-Modena. Accompagnati [illegible] personale della Digos, avevano voluto vedere il punto esatto in [illegible] Bertolotti sarebbe [illegible] aggredito da Massimiliano Ferrigno, capitano del Como. E' stata sentita anche una testimone oculare dell'episodio, la moglie del magazziniere del Calcio Como, che [illegible]po la partita si trovava [illegible] corridoi degli spogliatoi. La donna avrebbe confermato la versione secondo cui Ferrigno avrebbe sferrato a Bertolotti un pugno soltanto.

IN BARBA AL PALO

Nandrolone e nostalgia del Sarchiapone

Gigi Garanzini

Sulla fantastica vicenda del pollo al Nandrolone, umoristi, cabarettisti e comici di ogni ordine e grado camperanno per anni. Di sicuro la buonanima di Walter Chiari avrebbe aggiornato la più celebre delle sue gags, dal Sarchiapone al Nandrolone. Senza tuttavia arrivare, visto che pur sempre da un controllo antidoping si è partiti, all'involontario umorismo della pagella di Bucchi apparsa su «Repubblica» all'indomani della partita incriminata: «Un'ora senza lasciarelasciare».

MEMORIA. Non bastava il Pallo[illegible] d'oro, ecco anche il calciatore [illegible] secolo. Naturalmente scelto [illegible] un sondaggio, naturalmente su Internet, naturalmente con il patrocinio e sul sito della Fifa. [illegible] Pelè o Maradona, va da sé, ma non è questo il punto. E' che pur nei limiti dell'opinabile, tra le 27 nominations (che Dio mi perdoni) figurano presenze inquietanti [illegible] [illegible] imperdonabili. Che ci azzecca Weah? E Romario? E siamo poi proprio certi che Rivaldo e Zidane siano già da ora tra i migliori 27 di tutti i tempi? E' evidente che in questo genere di manifestazioni sono i contempo[illegible]i, o i protagonisti di un passato ragionevolmente recente, ad essere preferiti: per scarso rispetto della memoria storica, ma più ancora per esigenze commerciali facilmente immaginabili. Ma perché tirare in ballo il secolo se la prima metà non è neppure rappresentata? Il [illegible] più antico della lista è quello, degnissimo, di Stanley Matthews: il che significa aver dimenticato nell'oblio quelli di Sindelar, Leonidas, Mu[illegible] Orsi, Zamora, più tutti gli italiani bi-campioni del mondo a cominciare [illegible] Peppino Meazza. [illegible] a proposito dei due di [illegible] nostra, nulla da dire su Zoff, molto su Baggio. Mai sentito parlare di Valentino Mazzola, Rivera, Riva, Scirea. Tardelli? No, evidentemente. E nemmeno di Nordahl, di Sivori, Suarez. La sera di lunedì 11 dicembre all'auditorium del Foro Italico tra i più grandi di sempre ci sarà Weah e non Schiaffino. Che è come votare Bocelli e scordarsi di Caruso.

OUVERTURE. «Io non devo ringraziare nessuno, [illegible] voi che dovete ringraziare me». E' ormai noto come la sbalorditiva ouverture di Nizzola di fronte agli stati generali del pallone abbia provocato travasi di bile agli «amici» e singulti di ilarità ai «nemici». Meno noto il disappunto del mitico Comunardo Niccolai, spazzato via dal trono di re dell'autogol.

CAPEZZALE. Che aria finirà per tirare intorno al caso-Bertolotti si era intuito sin dal momento in [illegible] al capezzale della vittima - Ferrigno, si capisce - era accorso [illegible] gentile richiesta di Oscar Damiani un principe del foro come l'avvocato Della Valle. A nome di tutti coloro che non sanno cosa significa alzare le mani, né a caldo né tanto meno a freddo, spero con tutto il cuore che Bertolotti guarisca e torni più forte di prima: [illegible] non in campo, almeno fuori. Perché, lasciatevi servire, alla fine [illegible] la sarà andata a cercare, non si sarà messo in guardia per tempo, sarà andato giù come un sacco. E i corridoi di uno stadio sono posti per uomini veri, forti, che nel momento dell'ira non possono tener conto delle debolezze altrui.

SCANDALO SCOMMESSE LA DISCIPLINARE CHIEDE UN SUPPLEMENTO DI INDAGINI

L'Atalanta: così si falsa il torneo

Doni: «Ma quale capobanda, non gioco più»

il caso

Roberto Petacchi

BERGAMO

Scandalo scommesse: né assolti né condannati. Atalanta-Pistoiese va ai supplementari. I tre [illegible] [illegible] squalifica richiesti per Banchelli, Doni [illegible] Siviglia dell'Atalanta, Aglietti, Allegri, Amerini e Bizzarri della Pistoiese restano, così, sub iudice (per Lillo [illegible]el[illegible] Pistoiese era stato chiesto il proscioglimento). Dopo due giorni [illegible] processo, la Commissione disciplinare, presieduta da Sergio Artico, [illegible] deciso di rimettere gli atti al procuratore federale Carlo Porceddu, invitandolo a un supplemento di indagini.

Una decisione che ha mandato in bestia il presidente [illegible] Atalanta Ivan Ruggeri, che nel corso di una conferenza stampa da funchi d'artificio ha senza mezzi termini bollato come «incompetente» Porceddu. «Se chiedo le sue dimissioni? Lo deve fare la Federazione. Il campionato è falsato perchè noi non giocheremo più con serenità e non vorrei che dietro a questa decisione ci fosse qualche disegno. Comunque, non ci fermeremo qui».

Cristiano Doni, il giocatore che nel [illegible] del dibattimento è stato indicato come il «regista» di tutto questo scandalo-scommesse, ha invece annunciato di non voler scendere in campo oggi contro il Lecce e [illegible] è andato in ritiro. «Non giocherò, più avanti non so. Sono deluso e amareggiato, pensavo che oggi si facesse giustizia. La [illegible] sopportazione ha raggiunto il limite, ho una dignità [illegible] difendere e [illegible] questo punto non [illegible] [illegible] continuerò ancora a fare questo mestiere. Ho sempre rispettato [illegible] regole. Se è vietato parlare con un avversario o giocare una schedina prima di una partita che lo facciano sapere. Non mi sento tutelato neppure dalla mia associazione, i giornali mi hanno dipinto come un capo banda [illegible] un capo mafioso». Amareggiato anche il difensore Sebastiano Siviglia: «E' [illegible] ingiustizia. Dove è l'illecito?».

[illegible] perché si è arrivati a un supplemento di indagine e [illegible] a un atto definitivo di condanna o di assoluzione? Scrive la Commissione Disciplinare nella sua nota: «Nel corso del procedimento, [illegible] emerso che, con riferimento alla gara di Coppa Italia Atalanta-Pistoiese del 20 agosto [illegible] - è attualmente oggetto di accertamenti - da parte dell'Ufficio indagini della Figc e dell'Autorità giudiziaria - la posizione di altri tesserati appartenenti a dette società, nei cui confronti potrebbero configurarsi ipotesi di responsabilità disciplinare».

Restano, insomma, dei lati oscuri. E altri personaggi in ballo. Porceddu non si sente sconfitto, anche se ha avuto fretta e commesso un grossolano [illegible] errore di percorso: [illegible] base a un'errata notizia sul regolamento della Coppa Italia, pensava che l'Atalanta fosse già qualificata a prescindere dal risultato e che, dunque, la partita fosse assolutamente «neutra». In verità, con l'1-0 sarebbe stata promossa la Pistoiese. Per questo, le società non erano state coinvolte. In vista del processo-bis, al contrario, saranno deferite per responsabilità oggettiva (illecito sportivo) anche Atalanta e Pistoiese: [illegible] eventuali squalifiche [illegible] ricaschi, esclusivamente, sulla Coppa, non sul campionato.

Alfredo Aglietti, uno dei giocatori della Pistoiese coinvolti nel presunto caso di scommesse nel calcio, risponde alle domande della Commissione Disciplinare

In federazione brontolano. Rimproverano a Porceddu frenesia e superficialità. Il supple[illegible] d'indagine gli permetterà di approfondire, in sintonia con le Procure [illegible] Pistoia [illegible] di Lucca, la fisionomia del «Signor X», il «collettore» [illegible] [illegible] dei giocatori. Nella [illegible] «tranche» processuale non entreranno le partite [illegible] spette del 7 maggio scorso (due di serie A: Reggina-Verona 1-1, Venezia-Bari 0-1; una di serie B: Chievo-Atalanta 1-1). Viceversa vi entreranno altri giocatori: Gallo e l'ex Michele Cossato dell'Atalanta; Corini, Federico Chievo e Zironelli del Chievo; gli «altri tesserati non identificati» che, secondo il procuratore federale, avrebbero alterato l'esito di Atalanta-Pistoiese in concorso con gli imputati.

Le inchieste vanno dunque avanti e l'Atalanta, che pensava di aver smontato nel migliore dei modi la tesi accusatoria, come si è visto non ci [illegible] e reagi[illegible] in modo feroce anche per bocca dei suoi legali. L'avvocato Franco Coppi, intervenuto telefonicamente, ha detto: «L'impressione è che la Disciplinare [illegible] abbia voluto decidere per non trovarsi in contraddizione con eventuali decisioni future». E ha aggiunto: «Questo è tutto tranne che un codice di giustizia sportiva».

Contro il Verona novità a centrocampo e in attacco. Pessotto: «Per lo scudetto più concretezza»

La Juve affronta il mal di gol

Rientra Zambrotta, fuori Del Piero

Stefano Mancini

TORINO

Si rivede Gianluca Zambrotta. Ancelotti cerca nuove vie per variare gli schemi d'attacco della Juve, dopo aver cambiato tante (troppe?) volte le punte. Davanti, contro il Verona giocheranno probabilmente Trezeguet e Inzaghi. Del Piero partirà dalla panchina: hanno atteso a lungo che si sbloccasse, ma aspetterà lui che si presenti la situazione giusta per un impiego a partita in corso.

La Juve proverà a trovare sbocchi sulle fasce laterali. Zambrotta è un esterno destro di centrocampo. Ai suoi polmoni è affidato il sostegno a un attacco che segna poco e a una difesa che balla troppo. L'impegno di domani al Delle Alpi sembra alla portata, ma è sempre bene mettere le mani avanti. Contro il Brescia i bianconeri sono andati oltre un deludente 0-0. «Abbiamo avuto oltre dieci palle gol, ma abbiamo sbagliato per imprecisione e sfortuna - dice Zambrotta -. Siamo in un buon momento, dobbiamo ritrovare convinzione sotto porta. Il Verona è una di quelle squadre che si chiudono e cercano il contropiede: non sottovalutiamola».

Zambrotta sottolinea come il campionato sia rimasto l'unico obiettivo bianconero. «L'eliminazione da Champions League e Coppa Italia è uno stimolo - spiega - perché ci costringe a centrare uno dei primi quattro posti. La Roma ha il migliore attacco, ma per vincere occorre un'ottima difesa. Noi l'anno scorso vincevamo spesso segnando una sola rete». Chiamato in causa su episodi di cronaca legati al calcio, il centrocampista bianconero se la cava con poche parole. Caso Ferrigno, il giocatore del Como di cui era compagno, sotto inchiesta per un pugno a un avversario che ora rischia la vita: «E' sempre stato tranquillo. Sono attimi che possono capitare, in campo e fuori». Scandalo scommesse (presunta combine che coinvolge giocatori di Atalanta e Pistoiese): «Le scommesse sono legalizzate, di questo si occuperà la giustizia».

L'altro Gianluca del centrocampo juventino, Pessotto, sprona i compagni: «Servono risultati importanti e non sporadici, oltre a una buona dose di cattiveria. Una vittoria con il Verona sarebbe preziosa, ma non basta. Occorre continuità per rilanciare il discorso scudetto».

Giovedì Zidane si era detto convinto delle possibilità di tricolore della Juve. Pessotto rilancia: «Dovremo affrontare ogni partita come una finale, perché le nostre possibilità di disputare quelle vere, di finali, le abbiamo perse. Il Verona corre molto e in casa fatichiamo più del dovuto». La diagnosi è uguale a quella di Zambrotta: «Manchiamo di concretezza, è avvenuto a Brescia. La Roma è forte, fortissima e sei punti di distacco sono pochi. È vero che può permettersi di tenere in panchina uno come Montella, ma anche noi lasciamo fuori gente importante. Non le siamo da meno in fatto di organico, solo concretizziamo meno di quanto facciano i giallorossi».

Ancelotti avrà domani a disposizione praticamente tutto l'organico. In difesa, davanti a Van der Sar, è probabile l'impiego di Montero, Ferrara e Iuliano. A centrocampo, oltre a Zambrotta e Pessotto, ci saranno Tacchinardi e Davids, con Zidane dietro le punte.

SERIE A

ORE 15

BARI-UDINESE	Arb. Tombolini	(D+pay per view)
JUVENTUS-VERONA	Arb. Nucini	(D+pay per view)
PARMA-LAZIO	Arb. Rosetti	(Stream pay per view)
PERUGIA-BOLOGNA	Arb. Bolognino	(D+pay per view)
REGGINA-BRESCIA	Arb. Collina	(D+pay per view)
VICENZA-INTER	Arb. Messina	(D+pay per view)

ORE 20,30

ROMA-FIORENTINA	Arb. Cesari	(Stream pay per view)

LA CLASSIFICA

Roma 18, Udinese 16, Atalanta 15, Bologna 13, Lazio e Juventus 12, Parma e Lecce 11, Fiorentina e Inter 10, Milan 9, Perugia 8, Verona e Vicenza 7, Brescia, Napoli e Reggina 3, Bari 2,

Pessotto sprona la Juve: «Dobbiamo giocare ogni partita come una finale»

Malgrado la sconfitta, Cimminelli, Romero e Camolese sono ottimisti dopo la prova di Marassi

I tifosi ignorano il Toro, i dirigenti lo elogiano

Il tecnico: «Miglioramenti indubbi e Pinga resta un grande talento»

Aurelio Banigno

TORINO

Sesta sconfitta in 13 giornate. 20 gol subiti, quint'ultimo posto, una partita in più rispetto alle altre squadre e la C molto più vicina della A. Insomma, quella del Toro - e ieri si è allenato davanti a gradinate deserte - è una situazione molto brutta, inquietante. Eppure, nonostante la fresca sconfitta con il Genoa, al Toro stranamente si respira aria d'ottimismo. Tutti contenti e soddisfatti. Cimminelli si è addirittura congratulato con la squadra: «Siamo in netta ripresa. A parte i minuti iniziali e purtroppo quelli finali, ho visto una buona squadra, guidata da un grande Venturin. E' la via giusta per uscire da questa situazione».

Sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda il presidente Romero: «Ho fatto i complimenti alla squadra. Siamo tutti soddisfatti della prestazione. Provvedimenti? Non scherziamo. Abbiamo intrapreso la strada giusta. C'è amarezza per la sconfitta, ma la prova è stata buona».

Qualche miglioramento rispetto ad altre partite disputate in trasferta è stato sicuramente notato, ma sul piano tattico non tutto è filato per il verso giusto. Gli errori di Pinga che avrebbe potuto chiudere la partita due volte, sostituzioni discutibili e affrettate, giocatori impiegati fuori ruolo sbagliato, difesa schierata a zona, cioè a quattro, formata da giocatori che non hanno caratteristiche adeguate e questo tipo di assetto difensivo e, dulcis in fundo, l'entrata in campo di «torri» come Galante e Mandelli il cui effetto è stato quello di subire tre colpi di testa da Grieco (altezza 1,69) uno dei quali vincente e due salvati sulla linea di porta. Camolese, però, respinge ogni accusa. Anzi, anche lui si dice ampiamente soddisfatto della prestazione di Marassi: «Se non avessimo preso quel gol nei minuti di recupero saremmo qui a parlare di grande prestazione, di bella partita e soprattutto di rimpianto per non aver vinto. Invece ci sentiamo di nuovo i fucili puntati addosso. Ho elogiato la squadra, ma adesso vorrei che fosse il risultato a determinare il giudizio. Errori ne facciamo sempre, però ho notato notevoli miglioramenti soprattutto per quanto riguarda la tenuta fisica. Sostituzioni sbagliate? Rifarei tutto ciò che ho fatto perché Cudini ha chiesto il cambio per crampi e poi, dopo i cambi del Genoa, mi sono dovuto adeguare».

Pinga, ovvero un motivo di gioia anche di perplessità per il Toro. Camolese assolve il ragazzo brasiliano: «L'anno scorso ci spellammo tutti le mani per applaudire quel gol di pallonetto che fece il Milan. Contro il Genoa ci ha riprovato e gli è andata male. A Marassi ha ribadito le qualità e i limiti dei giocatori di classe che provocano cadute d'entusiasmo oppure fanno imbestialire i loro allenatori. Credo sia giusto non caricarlo di troppe responsabilità, deve ancora imparare molte cose».

Mentre Camolese parla, ai suoi fianchi stazionano il dg Mazzola e il presidente Romero. Un chiaro segnale di protezione: «Non mi sento in pericolo - dice l'allenatore - anche perché il mio lavoro non si è ancora visto. Abbiamo giocato cinque partite in venti giorni. Ho avuto poco tempo per lavorare. Ci vuole pazienza. La cosa più importante in questo momento è saper lottare. Non importa per cosa, se per la promozione o la salvezza, ma dobbiamo mai mollare».

SERIE B

COSENZA	26	SIENA	16
VENEZIA	22	CITTADELLA	15
CHIEVO	22	PISTOIESE	15
CAGLIARI	20	SALERNITANA	14
SAMPDORIA	20	GENOA	14*
ANCONA	20	TORINO	13*
EMPOLI		TREVISO	12
TERNANA	19	MONZA	10
PIACENZA		PESCARA	6
CROTONE	17	RAVENNA	

* Una partita in più

Prima volta da ex

Crespo a Bari la rimpatriata più «crudele»

ROMA

«Prima di tutto rispetto, per una città una squadra dove sono arrivato a 21 anni e ricevuto ogni tipo di attenzione» afferma Hernan Crespo. «L'ultima cosa che avrei voluto trovarmi di affrontare da avversario la Fiorentina» confida Gabriel Batistuta. La domenica più «crudele» per gli argentini della capitale è servita. Crespo torna nel «Tardini», nello stadio dove ha corso e lottato per quattro stagioni; Batigol riceve la visita di quelle maglie viola alle quali ha dedicato nove anni di carriera e 152 hurrà nella massima serie. Entrambi sono in cerca di gloria personale. Il biancoceleste per sbloccarsi e sbloccare una Lazio a rischio prigioniera della sbornia-scudetto. Il giallorosso per puntellare il suo primato e quello della sua squadra. Entrambi non risparmieranno fiato ai polmoni, ma legheranno le mani davanti ad una palla che rotola in rete.

«Il rispetto mi impone di non esultare. Cercherò il gol con tutto me stesso - spiega Crespo - ma imprigionerò l'eventuale moto di gioia. A Parma ho vissuto momenti indimenticabili ed è là che sono cresciuto anche come uomo. Il mio ringraziamento andrà sempre alla famiglia Tanzi che ha saputo credere in me anche quando le cose non andavano per il verso giusto». Così Batistuta: «Presentarmi sul dischetto davanti a Toldo? Non mi tirerei indietro, ma esultare questo no. Se, a fine carriera, dovessi decidere di rimanere a vivere in Italia, Firenze sarebbe la mia casa. Sono curioso di vedere come mi accoglieranno i tifosi viola, a cui mi sento ancora molto legato. Il calendario mi ha dato una mano: prima o poi avrei dovuto incontrare i miei ex compagni e il fatto che accada così presto mette fine alla mia sofferenza. Non so che cosa stia succedendo alla Fiorentina: io non posso che informarmi ogni domenica sui risultati».

Ancora poche ore e il sipario si alzerà su un pomeriggio da emozioni forti. Protagonisti Crespo e Batistuta. **[g. b.]**

dp

VIA

GRANDE SVENDITA CERTIFICATA

TUTTO

sconti 30%50% 80% incredibili

protocollo del 21/09/2000

abbigliamento uomo donna

SANFRE'

PANTHERA

settore ABBIGLIAMENTO

SANFRE' S.S.BRA-CAR[illegible]

[illegible] clienti 0172 58158

alcuni esempi:

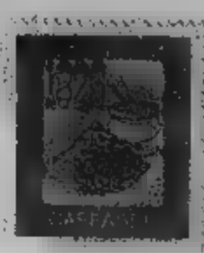
CAPPOTTO UOMO	cachemire	340.000	199.000
GIACCONE	mod. STEMBOK	495.000	295.000
CAPPOTTO DONNA		259.000	150.000
"	"	580.000	250.000
ABITO UOMO	YVES SAINT LAURENT	790.000	500.000
"	"	950.000	450.000
"	" LEBOLE	560.000	300.000
"	" pura lana	320.000	180.000
GIACCA UOMO	cachemire	260.000	150.000
"	" pura lana	185.000	90.000
COMPLETO DONNA	pura lana	640.000	200.000
"	" YVES SAINT LAURENT	790.000	200.000
"	" pura lana	460.000	150.000
PANTALONI UOMO		80.000	50.000
"	" YVES SAINT LAURENT	148.000	90.000
"	" pura lana	75.000	40.000
PANTALONI DONNA	pura lana	115.000	35.000
GONNE	pura lana	86.000	20.000
MAGLIE	pura lana IVS	da	20.000
CAMICIE		da	10.000
JEANS LEVI'S	originali		50.000
JEANS ROY ROGERS			20.000

9,30/12,30 - 15/19
CHIUSO LUNEDI' matt.

aperti anche la Domenica

ELEZIONE DEL CIOCCOLATINO PREFERITO DAGLI ITALIANI

CAFFAREL CONTRO CAFFAREL.



IMPACT
Aut.Min.Beb. Scelo 8 25/11/2000

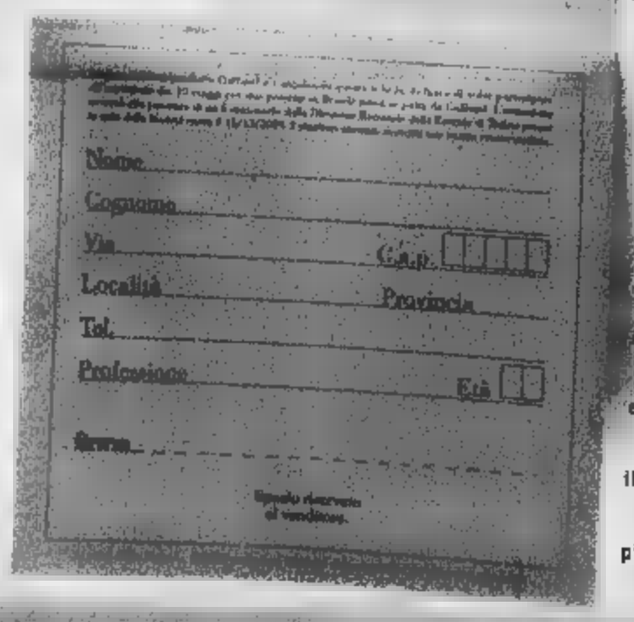
☐ *Gianduiotto*

CAFFAREL CONTRO CAFFAREL.

Dopo un'attenta valutazione il mio voto di bonta' va al cioccolatino barrato con la X.

☐ *Nocciolotto*

Il Gianduiotto. Creato nel 1865, è il capolavoro di Caffarel: il primo, unico ed autentico Gianduiotto di Torino, famoso in tutto il mondo. Votate per il piacere cremoso e sensuale di una specialità di grande tradizione. Votate per il suo morbido e profumato impasto di pregiate nocciole del Piemonte e finissimo cacao: votate Gianduiotto!



Il Nocciolotto. E' la nuova, rivoluzionaria creazione Caffarel. Votate per un raffinato cubetto di cioccolato nato dall'incontro appassionato e sensuale di cioccolato Gianduia e croccanti nocciole del Piemonte. Votate per il trionfo della Nocciola, per una bontà nuova, più avanti nel piacere: votate Nocciolotto!

ASSAGGIATE, VOTATE, VINCETE

Italiani! Golosi vicini e lontani, Caffarel vi invita ad assaggiare gratuitamente e a votare il Gianduiotto o il Nocciolotto per eleggere il cioccolatino preferito dagli italiani. Sono questi infatti i due cioccolatini che, tra le tante specialità Caffarel, i 1000 Assaggiatori di Cioccolato Caffarel hanno scelto per la finale. Votare è facile: basterà indicare la vostra preferenza su una semplice scheda elettorale. Al momento della votazione acquisterà un prodotto Caffarel, parteciperà all'estrazione di 20 fantastici viaggi in Brasile: la patria del cacao.

20 VIAGGI IN BRASILE
IL PAESE DEL CACAO

Sabato 25 Novembre

in tutte le pasticcerie e i negozi specializzati che aderiscono all'iniziativa

caffarel
...dal 1826 Cioccolato d'Autore

COPPA DEL MONDO DI FONDO | LA CAMPIONESSA AZZURRA RITENTA L'AVVENTURA

Belmondo: pronta al dodicesimo assalto

«Ma sono sfavorita dalle regole»

intervista

Cristiano Chiavegato

SE avesse fatto il giro del mondo, sulla distanza più lunga, quella sull'Equatore, da quarantamila chilometri, lo avrebbe già percorso almeno un paio di volte, se non tre. Ma con gli sci ai piedi. Stefania Belmondo da Pontebernardo, frazione di Pietraporzio, provincia di Cuneo, 46 chilogrammi per 1 metro e 57, 31 anni alle spalle, guardia forestale, sposata a Davide, con il suo fardello di medaglie, olimpiche e mondiali al collo, che ne hanno fatto una delle più grandi fondiste di tutti i tempi, ritenta l'avventura. Punta per la dodicesima volta [illegible] Coppa del Mondo che s'inizia oggi [illegible] Norve-[illegible].

E' questo l'obiettivo della stagione?

«A dire il vero voglio vivere alla giornata, gara per gara. Quest'anno, a febbraio, ci saranno anche i Mondiali a Lathi, in Finlandia. Saranno gli ultimi che disputerò, ma mi lascio ancora uno spazio per le Olimpiadi di Salt Lake City del 2002, quando chiuderò sicuramente la carriera, dopo circa vent'anni d'attività».

Un pensierino alla sfera [illegible] cristallo però lo si può fare, dopo che nel 1999 si era classificata prima ma alla pari [illegible] la Martinsen che l'aveva battuta per il maggior numero di vittorie.

«L'idea che la norvegese possa fare il terzo centro consecutivo mi fa rabbia. Certo, cercherò di superarla. Ma non sarà facile. Il regolamento mi penalizza».

Perchè la Coppa è stata divisa in due parti, con l'assegnazione di un Trofeo per la gare sprint?

«Non è questo il problema. Una Coppa per le specialiste della prove corte mi va anche bene. Il fatto è che si possono assommare tre di questi risultati anche nell'altra classifica. Ci avevano detto che non sarebbe stato così. Ma le regole chi [illegible] fa? Odd Bjorn Martinsen, il padre di Bente, la mia rivale».

L'unica vera avversaria?

«No, no. Sono in tante. Molte russe, la Neumannova, le due Smigun, le emergenti finlandesi. E poi credo che siano anche in forma le mie compagne di squadra, Sabina Valbusa e Gabriella Paruzzi».

Ma lei si sente in forma? La scorsa settimana in Norvegia ha vinto una bella gara...

«Sono carica di lavoro. Spero di andare forte. Ho cercato di prepararmi meglio in tecnica classica. E prenderà anche le gare sprint, che non mi piacciono, con un altro spirito».

Stefania Belmondo è testimonial per i Giochi di Torino 2006, ma ignorata dalla Regione Piemonte. Tanto è vero che i suoi sponsor vengono dal Trentino...

«Acqua passata. Mi dispiace, [illegible] io sono tranquilla. A questo punto non ci penso più. L'importante [illegible] vincere. Lo scorso anno ho vissuto una stagione tormentata [illegible] anche il periodo estivo è stato terribile, [illegible] l'incidente nel quale è morto il mio skiman. Adesso però devo cancellare la memoria: sinora mi sono aggiudicata 21 gare di Coppa, vediamo di aumentare il bottino. Poi se arriva anche la Coppa...»

Stefania Belmondo, 31 anni, ha vinto finora 21 gare [illegible] Coppa del Mondo [illegible] sarà impegnata nella 10 km tc

OGGI IL VIA IN NORVEGIA

La Coppa del Mondo scatta oggi in Norvegia, a Beitostolen, con la disputa di due gare, la 10 km femminile a tecnica classica e la 15 km maschile sempre a passo alternato. Domani [illegible] disputeranno le due staffette a tecnica mista. Successivamente si sarebbe dovuto gareggiare a Lillehammer mercoledì ma le prove sono state riprese a Beitostolen, per mancanza di neve.

Gli azzurri iscritti. Donne: Belmondo, Paruzzi, [illegible], Valbusa, Confortola, Moroder, Paluselli, Longa; uomini: Fauner, Piller Cottrer, Zorzi, Maj, Di Centa, F. Valbusa, Santus, Schieewinbacher, Carrara, Santus.

Isolde Kostner non è stata molto brillante sulla tecnica pista di Aspen

Kostner, [illegible] falsa partenza in SuperG

Solo 10ª ad Aspen: vince la Dorfmeister

ASPEN

[illegible] primo superG della stagione, sulle nevi di Aspen, in Colorado, non è stato felice per Isolde Kostner, solo decima nella gara vinta dall'austriaca Michaela Dorfmeister davanti alla francese Regine Cavagnoud. Il tracciato, molto tecnico, non ha favorito la campionessa azzurra, più [illegible] suo agio, si sa, [illegible] percorsi che girano meno. Invece la nuova pista di Aspen, sulla quale le ragazze non avevano mai gareggiato, era ripida e con numerosi dossi e cambi di pendenza. Inoltre gli improvvisi passaggi fra zone d'ombra e di luce hanno creato non poche difficoltà all'atleta azzurra, che era descritta [illegible] ottima forma dal suo allenatore personale, Valerio Ghirardi, ma che non ha potuto sfruttare [illegible] meglio le sue doti [illegible] grande scivolatrice.

A un solo centesimo da Isolde, undicesima all'arrivo, si è piazzata Karen Putzer, che è apparsa assai veloce nella parte iniziale ma ha finito con [illegible] perdere terreno e posizioni per colpa [illegible] un paio di [illegible] dopo il primo intermedio. Sfortunata la prova di Lucia Recchia, giovane speranza del [illegible] si-[illegible] azzurro. La ragazza di Brunico, [illegible] anni, è caduta nel finale, finendo contro le reti di protezione, dopo aver fatto segnare i tempi delle migliori. Da lei, e ovviamente da Isi Kostner, ci aspettiamo prove più brillanti la settimana prossima a Lake Louise, in Canada, dove sono in programma due discese e un superG. Oggi le ragazze saranno impegnate in slalom, [illegible] ad Aspen, mentre ad Lake Louise va [illegible] scena la prima discesa della stagione, [illegible] Kristina Ghedina che è rimasto in Italia a curare i postumi di un infortunio alla schiena.

SuperG: 1. Dorfmeister (Aut) 1'21"01; 2. Cavagnoud (Fra) a 29 centesimi; 3. Rey Bellet (Svi) a 30; 4. Ertl (Ger) a 43; 5. Montillet (Fra) a 50; 10. Kostner (Ita) a 1"14; 11. Putzer a 1"15; 16. Ceccarelli a 1"56; 21. Tagliabue e A. Merlin a 1"99.

Oggi: slalom femminile ad Aspen e discesa maschile a Lake Louise.

SPORT FLASH

■ **DOPING: 6 MESI A PAVAN.** Simone Pavan (Venezia), positivo all'antidoping dopo la gara con il Verona del 22 aprile, è stato squalificato per 6 mesi.

■ **L'IRAN VINCE 19-0.** A Tabriz la Nazionale iraniana ha travolto 19-0 Guam (isola del Pacifico) in una gara del gruppo 2 delle qualificazioni mondiali.

■ **RALLY MONZA: [illegible] FERITI.** Andrea Duchi e il navigatore Massimo Agostinelli su Opel Corsa nelle prove del Rally di Monza si [illegible] scontrati con la Mitsubishi di Pablo Biolghini. Duchi, che ha subito un arresto cardiaco, è ricoverato per trauma cranico, Agostinelli per trauma toracico e lesione alla milza.

■ **BASKET: C'E' FRANCIA-ITALIA.** Dopo [illegible] in Lituania, azzurri in campo stasera per la Nations Cup: affrontano a Villeurbanne la Francia.

■ **COPPA A FORLI'.** Le finali a 8 [illegible] Coppa Italia di basket si giocheranno il 25-28 aprile al Palafiera di Forlì. Vi parteciperanno le prime 7 di A1 e la prima di A2 (al termine dell'andata).

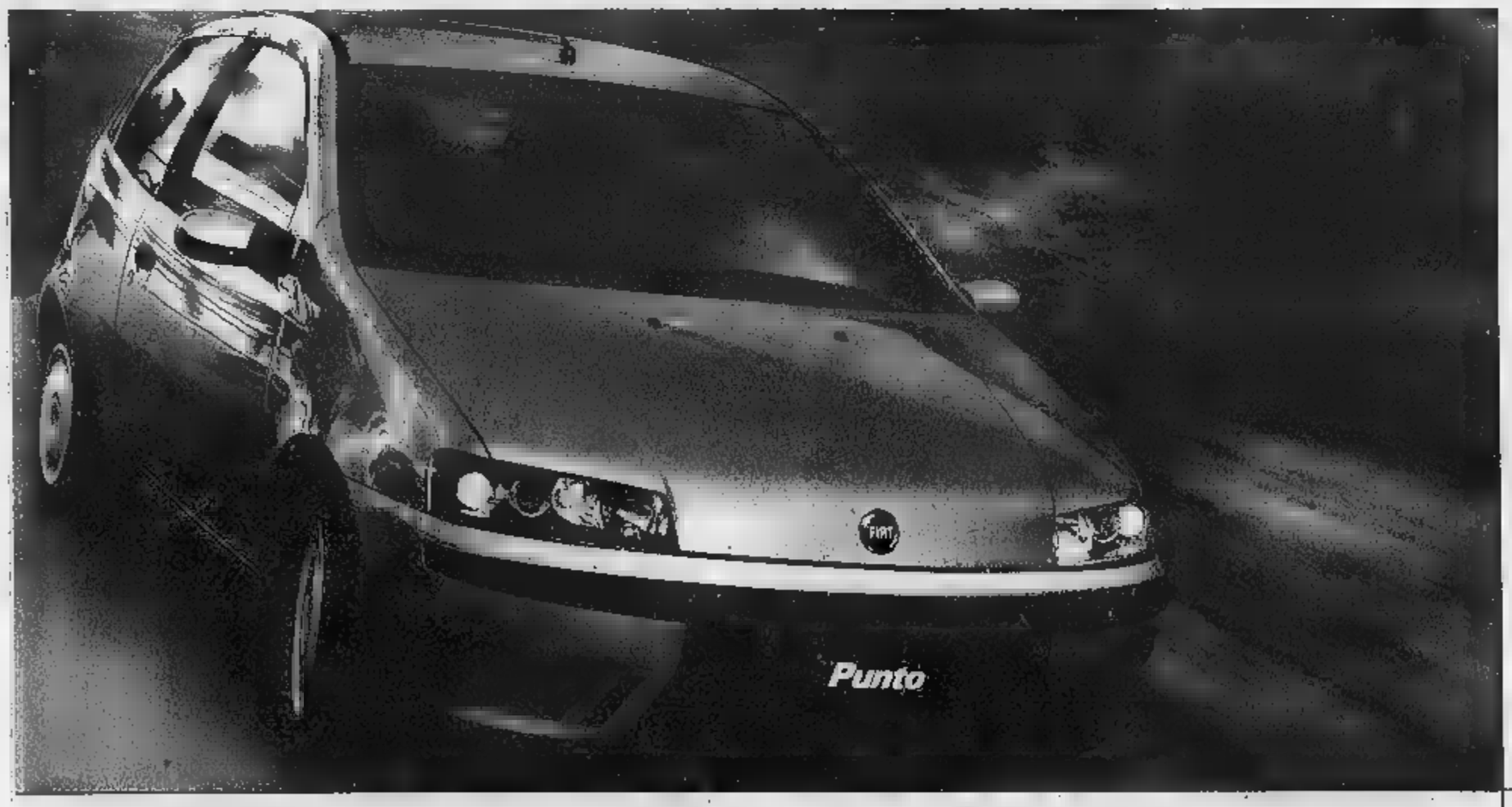
■ **VOLLEY, ANTICIPI.** Dopo l'1-3 di martedì tra la capolista Macerata e Modena, oggi altri due anticipi dell'8ª di A1: Maxicono Pr-Bossini Montichiari (ore 15,15, diretta Rai3 dalle 16,50) e La Cascina Ta-Sisley Tb (ore 17, diretta Tele+ bianco dalle 18).

■ [illegible] **A** [illegible]. Accordo tra gruppo Twr (Arrows) e città di Mosca per realizzare [illegible] circuito motoristico internazionale sull'isola di Nagatino, vicino al centro. In primavera il via ai lavori, che dureranno due anni.

■ [illegible] **ALLA MARATONA.** Al-[illegible] Maratona di Milano (tra due domeniche, dedicata a Emil Zatopek), iscritti anche Alberto Tomba e Antonio Rossi.

■ **TENNIS: CADE FURLAN.** Quarti del torneo di Brighton. Renzo Furlan eliminato dal sudcoreano Lee Hyung-Taik per 6-1, 6-3.

■ **IPPICA: CORSA TRIS.** Tutto a Padova, combinazione 3-2-18, quota lire 2.220.000.



Adesso Fiat

Fino al 30 novembre.

Punto da 16.400.000
con un usato
che vale zero
oppure
10 milioni in 24 mesi
a tasso zero.**

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA?
NON PERDETEVI QUESTE.

Adesso, è il momento di Fiat Punto. Se avete un usato che vale zero, la vostra nuova Punto vi aspetta in tutte le Concessionarie e Succursali Fiat a partire da L. 16.400.000. O se preferite, per voi c'è un finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero. Allora, correte. Le occasioni durano solo fino al 30 novembre.

*Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.
**Esempio di finanziamento. Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

www.buy@fiat.com

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano

Old economy. New economy. My economy.

Con Xelion investo con la consapevolezza di un professionista. Posso avere a mia disposizione fino a 10 strumenti diversi per valutare un titolo o un fondo comune d'investimento. E con KILOVAR®, Semaforo dei titoli, Market e Fund Asset Allocation, Stock Picking e Fund Selector, posso prendere le mie decisioni partendo sempre da dati oggettivi e immediati.

Con Xelion ho la scelta più ampia per i miei investimenti. Posso operare in Italia, anche sul mercato elettronico di TLX®, e sui principali mercati mondiali. E poi: nuovi collocamenti IPO e oltre 300 comparti Sicav.

soluzioni. Con Xelion praticamente tutto è su misura. Posso personalizzare il prezzo, il sito e il trading on line. Posso scegliere anche il modo di comunicare: internet, telefono, Wap, webphone, palmare. Quando decido di prendermi una pausa ho il conto liquidità remunerato, senza spese d'apertura né minimi imposti. E se voglio più investimenti al minimo

www.Xelion.it
Gli investimenti per chi chiede di più.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6666211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 59, t. 445522; **ADSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351911; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; [redacted]II, via Ravenna 24, t. 303280; [redacted]ALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 89, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 501192-573668; **GENOVA**, via [redacted] D'Annunzio 2/1DP, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373, **LECCE**, via Trinchese 67, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Tan. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Duilio Fontana 15, t. 4520011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501355-501356; **SAVONA**, [redacted] Marconi 3/5, t. 811162; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso [redacted]mo d'Azeglio 50 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente [redacted] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerta**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 [redacted]
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.548)**
- tecnici **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, [redacted]: il doppio. Natali urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

È ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in [redacted] maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di essa sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5496). Gli annunci sono [redacted] su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere [redacted] ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass S.p.A., [redacted]mo d'Azeglio 50 - 10126 Torino»; l'importo del solo cassetto è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che in legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3 % - Da £.10.000.000 a £. [redacted]. Esempio £. 100.000.000 = £. 881.250 per 180 mesi. Tel. 0041917/971.9004.

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

[redacted] acquista [redacted] commerciali situati in vie centrali di forte passaggio pedonale esclusivamente con muri negozio. Tel. 0335.604.4281.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFITTASI o vendesi [redacted] albergo Monglardino Ligure, eventuale arredamento. Tel. 0143.96177 ore pasti.

GIRARROSTO pizza taglio e asporto piccola gastronomia Perella vendesi. Telefonare 011/747.940 - 0339/127.1609.

VENDESI storico corso Francia posizione prestigiosa angolare anche su 2 piani. Tel. 011.958.7810 ore pasti.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACQUISTATORE stampista da banco V livello 35 - 40 anni con prospettiva di essere formatore di giovani aggiustatori disposto di carriera e dinamico cerca azienda stampi per pneumatici zona Rivoli. Tel. 011.956.6822.

AZIENDA stampaggio lamiera in progressivo di Rivoli cerca operatore/trice presse conoscenza disegno. Tel. 011.956.3040.

CERCASI fresatore con esperienza macchine tradizionali. Zona Piobesi Torinese [redacted] 011.965 0309 ore ufficio.

CONCESSIONARIA auto in Torino ricerca per proprio organico servizio assistenza n. 2 meccanici. Inviare curriculum: Publikompass 2452 - 10100 Torino.

C.T.S. SRL società cooperativa di autotrasporto ricerca, per immediato ampliamento dell'organico, personale maschile e femminile [redacted] impiegato in qualità di: 1) [redacted]isti (patente B/C) per distribuzione locale e Area 2) personale addetto al magazzino. Impegno giornaliero e continuativo. Telefonare 011.802.33333 - www.cts-italia.com

[redacted] Casalgrasso [redacted] ricerca monomandrini e plurimandrini. No perditempo. Tel. 0335.643.9748.

INDUSTRIA meccanica di precisione cerca fresatori e CN . Tel. 011.967 2936 - 0338.916.3087.

PADRONCINI - rappresentanti con piccolo furgone cerchiamo per consegne e ampliamento clientela. Tel 02.983.0410 (sciri[redacted]

TIPOLITOGRAFIA cerca aiutante macchinista pratico. Tel. 011.248.7182.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI ragazzo/a tuttofare per ristorante chiuso il mercoledì. Telefonare allo 011.436.4936.

FOTOLABORATORIO personale massimo 27enne con [redacted]cenza fotografica, [redacted] pubblico. Tel. 0335 250.170 ore ufficio.

SOCIETA' settore abbigliamento pronto moda ricerca per propri negozi in Torino e cintura n. 8 commessi/e con provata esperienza. Offresi inquadramento di legge ed incentivi. Inviare curriculum a: Publikompass 2504 - 10100 Torino.

[redacted]

AFFERMATO centro benessere ricerca promoters per attività promozionale, no vendita, in fiere/centri commerciali, bella presenza, dialettica. Ottima retribuzione. Telefonare ore ufficio 011/561.8324

[redacted] macchine grafiche sita in Settimo Torinese ricerca per potenziamento proprio organico n. 1 ragioniere/a di età intorno ai 30 anni con esperienza possibilmente con conoscenza di lingue straniere e disponibile a saltuari viaggi sia in Italia che all'estero. Tel. 011.800.4151 - fax 011.800.3441 - e-mail: info@fida-grafi.com

AZIENDA leader nella comunicazione selezione operatori/trici telemarketing diretto altamente qualificati. No prima esperienza. Aziende se non in possesso dei requisiti richiesti. Telefonare 011/511.9305

CERCASI segretaria tempo pieno [redacted] pratica amministrazioni condominiali, bilanci, uso PC, automunita. Tel. 011 595.522.

COMMERCIALISTA assume stenodattilografa/o apprendista bella presenza età inferiore anni 24. Dettagliando scrivere dott. Aversa via Beaulard 83 - 10139 Torino.

RESPONSABILE controllo gestione ed amministrazione ricerca società industriale media dimensione. Requisiti: età 30 - 32 anni diploma ragioneria e laurea economia. Ambiente motivante, trattamento economico correlato alle esperienze. Tel. dottor Concaro 011.273.3032 o inviare curriculum fax 011.274.0163.

STUDIO assume esperto/a contabilità personale, bilanci, uso PC max 28enne. Richiesta: esperienza maturata in studi professionali. Tel. 01[redacted]

STUDIO professionale cerca impiegata/o addetta alla contabilità e conoscenza inglese con esperienza. Telefonare [redacted]

TECNICI

AZIENDA [redacted] cerca programmatore macchine a CN [redacted] esperienza, conoscenza linguaggio Colla CAD CAM settore meccanica di precisione. Tel. 011.967-2936 - 0338.916.3087.

[redacted] informatica [redacted] programmatore/trice Java per Torino. Inviare curriculum vitae [redacted] - e-mail: personale@palmosi.it

AZIENDA produttrice di componenti auto, cerca perito meccanico con esperienza nel settore: qualità, [redacted] e buona conoscenza di Autocad. Inviare curriculum vitae al fax 011.968.2454 oppure alla e-mail: roberto@loretti.com

LA Solice Tecno spa ricerca, impiegato/a con esperienza ufficio approvvigionamenti materiale elettrico. Tecnico specializzato con esperienza maturata in ufficio tecnico di sviluppo impiantistica elettrica. Tecnico specializzato per gestione ed organizzazione commessa settore elettrico. Telefonare al nº 011.244.5503.

SO[redacted] settore informatico, cerca tecnici ambosessi [redacted] Cuneo da inserire nel proprio organico. Telefono 030.348.181.

PERSONALE D[redacted]BABY SITTER

CERCASI coppia moglie tuttofare, marito giardiniere, [redacted] in villa, [redacted] referenze precedenti servizi. Tel. 011 641.120.

[redacted] VARI E PART TIME

[redacted] relazione vitt [redacted] settori [redacted] da, pubblicità, televisione, cinema. Provino gratuito. Tel. 02.485 17986

CERCASI operatrici/tori [redacted] per servizi Audiotel, richiesta massima serietà disponibilità orari serali. Tel. 011.741.0643

IMPORTANTE azienda di telemarketing per ampliamento organico cerca operatori con spiccata predisposizione al [redacted] telefonico finalizzato alla vendita di prodotti. Offresi: inquadramento e contribuzione mensile con formula part-time in orari 10,30 - 14,30; 18,30 - 20,30. Inviare curriculum a: Punto Service corso Duca degli Abruzzi 42 Torino.

[redacted] ricerca [redacted] giardinieri con esperienza per ampliamento proprio organico. Tel 011 600.7313.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted]

[redacted] **pneumatici e macchinari Atlas Copco, torri evaporative [redacted] serbatoi Demag selezionano [redacted] plurimandatari zona To, Al, Cn, Ao introdotti settore industriale, età 25 - 40 anni. Offresi marchio leader nel settore. Trattamento provvigionale interessante, incentivi. Telefonare 011.561.4949 - 011.220.2333.**

ALCIDA gelati concessionario cerca per [redacted] da inserire nel proprio organico per [redacted] di fornita vendita. Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare da lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18.00 al numero 011.995.1836

Azienda leader settore mobili con grande diffusso di clientela ricerca
VENDITORE/TRICE ESPERTO
desiderosa di crescere a più elevate responsabilità:
età 25 - 40 anni,
£ 70 - 90 milioni annui.
Per colloqui tel. 0124.490.561.

[redacted]ZIENDA produzione allestimenti fieristici, negozi, show - room, cerca rappresentanze con portafoglio, contatti e pubbliche relazioni. Tel. 02.935.69914 - 02.935.690.30.

INDUSTRIA con marchio leader di produzione utensili per falegnameria nell'ambito del potenziamento vendita diretta introduce, dopo formazione quindicinale, agente per la zona di AT - CN - AL e provincia, età [redacted]. Fisso [redacted] lit. 1.500.000 più provvigioni più premi e possibilità di forte carriera a fronte di risultati. Telefonare orario ufficio (Sig.ra Marina 0464/480359).

NEOSTYLE personality eyewear.
Cerchiamo per Piemonte/Liguria venditori-rivenditore professionalmente capace che sappia valorizzare un campionario di occhiali da vista e sole tra i più' apprezzati [redacted] e [redacted] motivati al raggiungimento [redacted] stimolanti obiettivi di successo con impegno e competità. Scrivere inviando dettagliato Curriculum Vitae a: Neostyle Srl - via Termopili, 12 - 20127 Milano. Fax n : 02.261.17896.

RICERCHIAMO 3 giovani diplomati/i, [redacted] max 35 anni, per vendita servizi, con appuntamenti prefissati. Zona lavoro: provincia di Asti e Cuneo. Offresi carriera e guadagno medio alto. Tel. 178.00.11.193 o sp[redacted] fax curriculum vitae 02/700.359.65

STU[redacted] Pubblicitario per apertura [redacted] filiali, ricerca rappresentanti per promuovere servizi pubblicitari innovativi, offresi possibilità assunzione, minimo garantito 2.000.000, [redacted] carriera, tel. 051/544 610.

LEZIONI E [redacted]

[redacted] diplomati/laureati da [redacted] come insegnanti d'informatica part-time. Zona di Lavoro: provincia di Cuneo ed Asti Richiedesi ottima conoscenza Win 98, Word, Excel, Internet. Tel. 178.00.111.92 o mandare mail a: refra-tiaglio.it

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA cerca [redacted] te A/B/C, D/E, KD, solo con autovetture o furgoni. Tel 0339.868.2085.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

CUOCO con esperienza offresi a albergo ristorante per stagione invernale. [redacted] 0347 464.3712.

[redacted] cerca lavoro come commesso decennale esperienza no part-time Tel 0333 526.8058.

[redacted]

CONTABILE 33enne referenziato esperienza decennale contabilità bilancio fiscalità PMI, valuta proposte lavoro part-time mattino in zona Corso Torino centro [redacted] val Susa, Tel. [redacted]

IMPIEGATA esperta [redacted] commerciale pluriennale esperienza uso PC, offresi per lavoro in Torino e primacintura, max. serietà. Tel. 011/800 5537.

LAUREATA 24enne buona conoscenza [redacted] contabilità generale e gestione Windows, esperienza ufficio amministrativo Tel. 011.698 6904.

RAGAZZA 22enne diploma universitario per interpreti e traduttori tedesco e [redacted] so offresi per serio impiego. Tel. 011.834 2015.

PERSONALE DOMESTICO [redacted]

SIGNORA 40enne automunita referenziata offresi come coll dal lunedì al venerdì dalle 8/14. Tel. 0339 540.3712.

LAVORI VARI E PART TIME

TEDESCO madre lingua [redacted] viaggiatrice libera subito offresi giovane parlamentare universitaria. Tel. 0347.015.1905.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI corso Roma 5º piano libero 2 camere tinello cucinino ristrutturato vendesi a £ 235.000.000. Tel. 0335.274.078.

NICHELI[redacted] via Micca vendesi alloggio ingresso due camere tinello servizi cantina soffitta box. No [redacted]le. [redacted] 0347.054.8617.

[redacted]

CARRU' vicinanze casa antica abitabile, 7 camere, bagno, riscaldamento, cantina, stalla, fienile, magazzino, garage, 3.800 mq. terreno, vigneto, orto, bella posizione, L. 139.000.000. Tel. 0141/83 12 51 ore pasti.

LIGURIA

ALASSIO, [redacted] bilocale mq. 100, grande terrazzo ristrutturato, piano alto, 200 mt. mare. Imm. Punto Casa 0182.645 447, 0335 276 0482.

ALASSIO prestigioso bilocale ristrutturato arredato vicino al mare soleggiatissimo [redacted] box auto. Tel. 0182 68[redacted] - 0335.524.5777.

ANDORA Stellanello appartamenti , ville nel verde, poche km mare, da £.150milioni Impresa verde Tel. 010.595 9720.

BORGHETTO S. SPIRITO affare bilocale 100 metri mare termoautonomo centrale. [redacted] - 0339.181.7249.

CERIALE trilocale [redacted] bar a [redacted] £ [redacted]. Tel. [redacted] - www.studio5ari.com

[redacted] monolocale ingresso angolo cucinino bagno balcone £ 195.000.000. Immobiliare Mallarino 019.500 085.

FINALE LIGURE 2 camere [redacted] giardino bagno balconi. [redacted] ridotto a £ 420.000.000. [redacted] Mallarino 019.500.685.

PIETRA LIGURE [redacted] soggiorno cucina servizi balconata soleggiato, sottotetto zona vista Repubblica £ 270.000.000. Progettomare 019 615 984.

SANREMO VENDO
palazzina signorile, a 100 mt [redacted] e spiaggia splendido attico con ampio terrazzo. Grande salone, 4 camere, tripli servizi. Vista imprendibile, garage. Intermediari. Tel. 0184.575.097 pasti.

SPOTORNO privato vende [redacted]ia mq 200 vista mare, con ampio parcheggio. Tel. 019.090 502 - 019.503.531 sera.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, affare, in villa vicino mare splendidi bilocali £ 35.000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA 0182.555 627 Mentone, irrinunciabile, vicino mare nuovo bilocali, ampi terrazzi, da £ 138 000.000, Arredatevi

A. AREA CASA 0182.555 627 Mentone occasionissima vicino mare nuovi splendidi bilocali £ 18 000.000 più piccola rata.

A. AREA CASA [redacted].555.627 Nizza nuovi appartamenti zona residenziale [redacted] 73.000.000; resa netta garantita 11%. Offerta limitata.

MONTECARLO confino in [redacted] bilocali da £ [redacted] Ville da £ [redacted] Info [redacted]. Tel. 0347.571.8318 - 0033 512.779.040

NIZZA centralissimo. Ultimi [redacted] monolocali e bilocali. Arredo meirinaro. T[redacted] menti da Place Massena. A partire [redacted] £ 120 000 000 Geo 0033 820.314.373 - 0348.712.5925.

NIZZA centro; palazzino monolocali da £ 87.000.000 a bilocali da £ 143.000.000. Invio documentazione. Tel. 0347.571.8318 - 0033.512 779.040.

NIZZA vicinanza. Bordo mare palazzino appartamenti cucina equipaggiata da £ 163.000.000. Vista mare. Tel 0347 571 8318 - 0033.512.779.040.

NIZZA zona hotel Negresco a 50 mt dal mare in elegante immobile vendiamo bilocali mq 85 con garage, £ [redacted]. Interim 011.599.782.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDESI [redacted] negozio n. 8 vetrine angolare mq 310 adatto banca assicurazione. Tel. 011.433.0595 - 0338.925.6098 Società Almas.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ACQUISTO alloggio 80/100 mq da ristrutturare zona centro definizione rapida. Tel 0335.607.8371.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed alta Valle Susa: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, mansardati, bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Optimm Bardonecchia 0122.901.965.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] muri negozio liberi zona centro [redacted] passaggio definizione rapida. [redacted] 0335.607.8371.

TERRENI

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino o prima cintura con o senza progetto mc. [redacted]. Tel. 0335.692.7092.

AFFITTI OFFERTI

TORINO [redacted]

PIAZZA ADRIANO prestigioso ultimo piano salone tre camere balaviz cucina due balconi Ampio terrazzo. Studio Torino 011.772 4514.

TORINO PROVINCIA

SAN RAFFAELE CIMENA affittasi gennaio due camere tinello cucinotta cornin box posto auto prin. £ 680 000 mese tel 011.438 4481

LOCALI UFFICI CAPANNONI

MONCALIERI [redacted] affitto [redacted] industriale artigianale in ristrutturazione mq 1500 frazionabile cortile. Tel 0335 274 078

MONCALIERI corso Savona affitto palazzina uffici in ristrutturazione mq 1000 frazionabili posti auto. Tel. 0335 274 078

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vetture Via Sant'Ottavio 38 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, [redacted], furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0335.618.2718.

ACQUISTA auto fuoristrada camper [redacted] ni cameroncini Iligo e ribaltabili anche subentro leasing Iperpar - strada Torino, 27 - Beinasco. Tel. 011.397.1281.

ACQUISTA autovetture usate massima [redacted] lutazione pagamento contanti. Corso Moncalieri 24 B. Tel. 011.776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà Corso Tortona 9. Tel 011.817.1643 - 011.689 664

C[redacted] [redacted] **IL** disponi in pronta consegna con garanzia ufficiale: Bmw 330 Touring - Mercedes S 320 CDI S 320 '99 - Jaguar S Type 3.0 - Smart A 2 TDI - Polo SDI - Golf TDI a prezzi interessanti. Tel. 0175.346 061.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino ospita anziani control, assistenza continua personale qualificato Tel 011.437.4729 - 011 487.085

LOANO Hotel Isabella 019 668 883 centralissimo servizi TV menù a scelta, offerte speciali lunghi periodi.

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni [redacted] Scopo matrimonio. Dal [redacted] Istituto Dott. Prof. Bogetti 02/57303751.

CELIBE parrucchiere eterna impiegato bella presenza serio interessi vari conoscerebbe ragazza subito massimo 37enne sani principi solo scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 8416 - 10100 Torino

CENTRO [redacted] MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE la cerbiazza del giusto incontro nell'assoluta serietà. [redacted] Via Gaudi 3 [redacted] corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561 1055.

ELENA 31 anni, maestra d'asilo, dolcissima ed amante dei bambini, cerca compagno max 50enne serio ed affidabile, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

GRAZIOSISSIMA 34enne, libera professionista, affinata e coinvolgente conoscerebbe compagno affidabile vitale per amicizia [redacted] eventuale matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163.

GRAZIOSISSIMA 34enne, libera professionista, affinata e coinvolgente conoscerebbe compagno affidabile vitale per amicizia ed eventuale matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 518 5163

NOTAIO 52enne divorziato, amante mare e natura, conoscerebbe signora sensibile intelligente e di presenza curata per eventuale matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

[redacted] divorziando 50enne ex modella bellissima ottima famiglia, posizione culturale, cerca compagno serio scopo amicizia matrimonio, professionista imprenditore pari requisiti, abitante Torino, amante viaggi, golf, vita sociale e sportiva. Solo esclusivamente interessati. Scrivere: Publikompass 5526 - 10100 Torino.

VEDOVA, fine, gentile, incontrerebbe uomo interessato al matrimonio. Scrivere C.I. AA7601038 - F.P. San Mauro

VEDOVO 60enne, dinamico e ben posizionato, cerca compagna max 56enne, dolce ed amante della famiglia, scopo matrimonio Elena Monti Questioni di [redacted] 011 518 5163

SIENNE cabbe [redacted] sportivo, ottimista: artistica culturale. Sposerebbe signorina graziosa, simpatica, sensibile Scrivere Publikompass 5516 - 10100 Torino.

[redacted] torinese [redacted] simpatico intelligente dal tutto amore da dare conoscerebbe signorina bella giovane simpatica intelligente piena d'amore scopo matrimonio. Scrivere Publikompass 5527 - 10100 Torino.

SIENNE di presenza, tecnico, conoscerebbe signora seria, sensibile, casalinga, amante casa, amicizia, natura, scopo matrimonio Scrivere Publikompass 5524 - 10100 Torino.

VARI

[redacted] **M.C.** 011.334.832 acquista ora, argentiera, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323 002 compra oro argento [redacted] francobolli numismatica Max valutazione. Via Tripoli [redacted], Torino

A. OREFICERIA GE.MA. acquista ori, argenterie, monete, preziosi, alta valutazione. Via M. Cristina 12. Tel. 011 650 2212.

[redacted] Rolex, [redacted], collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel 0337 246.917.

RESTRUCTURA

Salone della costruzione ristrutturazione edilizia

ORARIO:
23-24-25 novembre
10.00 - [redacted]
26 [redacted]
10.00 - 20.00

Con il patrocinio di:
[redacted] di Torino
[redacted] di Torino
Regione [redacted]

Organizzazione :
LINGOTTO FIERE

Via Nizza, 294 [redacted] Torino
Tel. 011/664.4111 Fax 011/664.6642

E-mail: restructura@lingottofiere.it
Web Site: www.lingottofiere.it/restructura

eliseo - FARO - VITTORIA

«Tutti pazzi per Scary»
«Horror da ridere: ecco il degli incassi USA»
CIAK
CORRIERE DELLA SERA

CAPITOL

due giardini
Un film di Julian Schnabel

AMBROSIO STUDIO RITZ

VALENTINO

KING

EMPIRE

CANDIDATO AL PREMIO OSCAR

CIAK

ETOILE

LUX

Dal best seller che ha venduto in Europa 1.000.000 di copie

Le vittime venivano trovate in posizione fetale.

LUNEDÌ AI CINEMA
due giardini REPOSI

VALENTINO

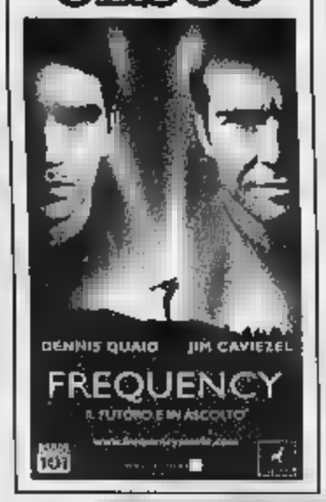
"Un film leggero, grazioso e privo di volgarità". (Il Giornale)

CENTRALE

«Un film ammirevole per intensità, bellezza, emozione».
IL TORNASOLE - LA STAMPA

ACCADEMIA

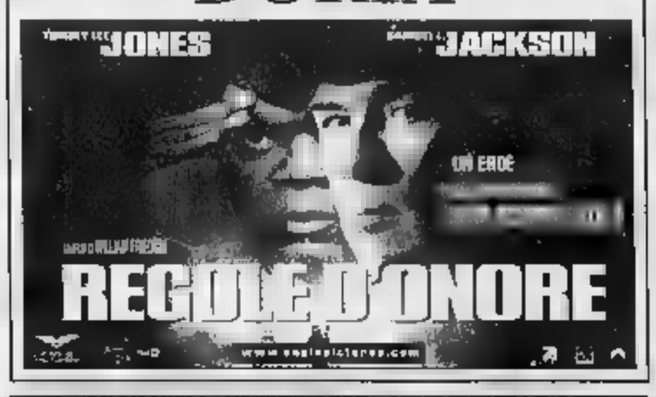
eliseo



AMBROSIO

GIOCA CON XMEN THE
INVIA UN SMS CON LA AL N° 400.40.40
TIM

DORIA



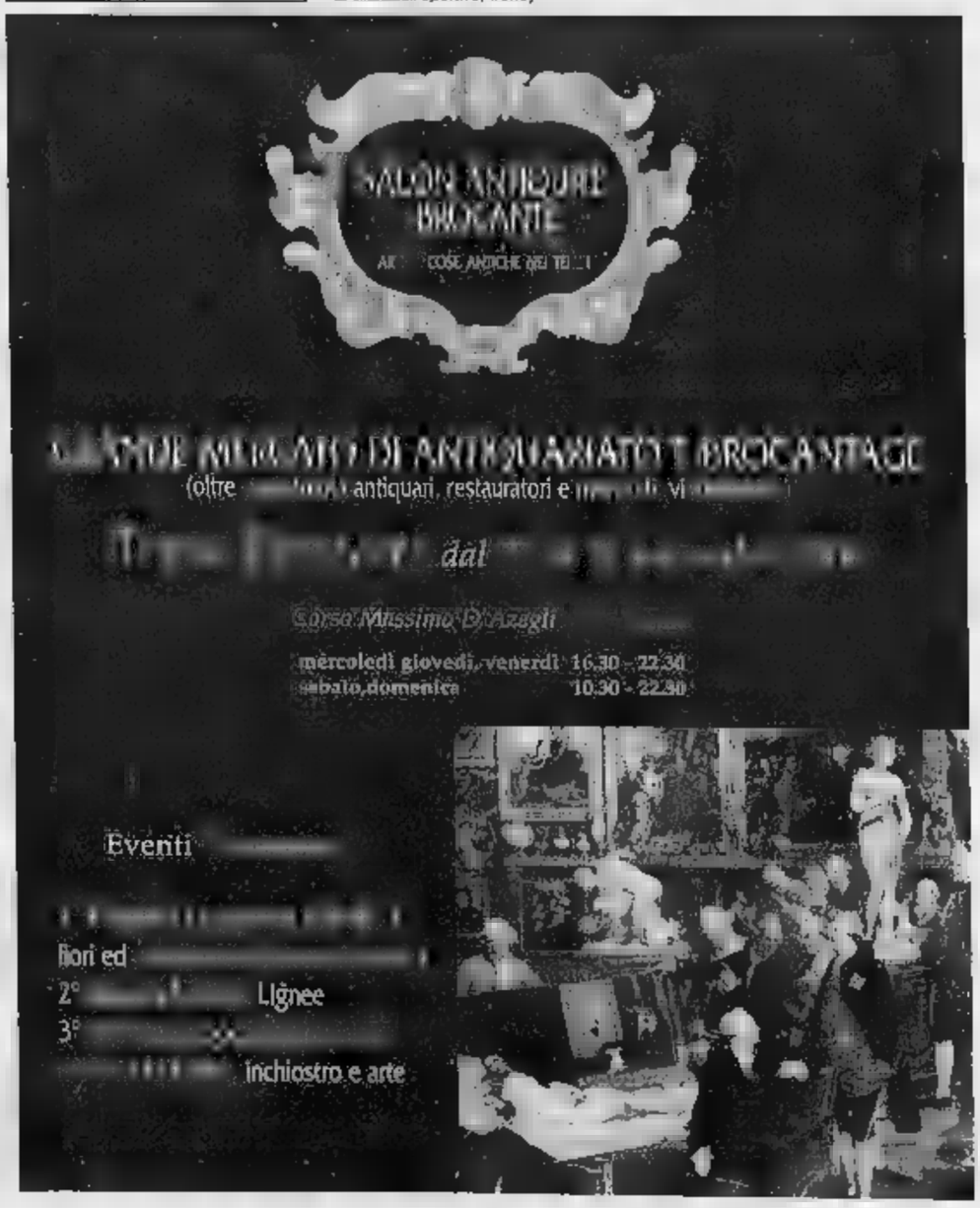
NOTIZIE dalle AZIENDE

Il Magazzino abbigliamento
La moda scontata tutto l'anno

Le qualità a prezzo ridotto per 12 mesi all'anno presso il Magazzino Abbigliamento a Torino, via Nicola Fabrizi 4, tutti i giorni con orario continuato dalle 10 alle 19.30 (anche il lunedì mattina). Troverete una ampia scelta di capi d'abbigliamento delle collezioni delle migliori marche per uomo e donna continuamente rassortiti di genere sportivo, trendy

LUNEDÌ AL REPOSI

GWYNETH PALTROW nel ruolo più amato della sua carriera.



morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Double

TO1 T02 PR CV

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Twist

Accadde ieri

Il 25 novembre 1949, p[illegible] il notaio Pietro Astore, viene fondata l'associazione piccole industrie (Api) del Piemonte. Soci fondatori 17 industriali. A gennaio 200 piccoli imprendori avevano abbandonato l'Unione industriale e aderito all'Associazione artigiana. Poi, avevano deciso di unirsi e creare una nuova associazione. La prima sede dell'Api è in corso San Martino 2 negli uffici dell'ingegner Carlo Vittorio Buzzetti che ne è il primo presidente.

Il tempo

[illegible] perturbazione atlantica che [illegible] interessato [illegible] piogge e nevicate abbondanti il Nord della Penisola, si sta dirigendo verso il Centro-Sud, dando origine ad una depressione sul Mar Ligure. Si attendono correnti sciroccali e probabili venti sul Piemonte. Sulle n[illegible] regioni il tempo dovrebbe garantire un fine settimana abbastanza soleggiat[illegible] sui monti che in pianura, senza precipitazioni [illegible] con temperature stazionarie.

Quanto [illegible] a....

Il 20 maggio del 2001 (fra 176 giorni) saranno finalmente terminati i lavori di prolungamento della linea 4 in corso Unione Sovietica. E' dal 23 maggio scorso che [illegible] lavora in questa zona. L'intervento ha comportato qualche difficoltà al traffico: ma la ricompensa ai disagi sarà un tram simile a un metrò che sfreccia a una velocità commerciale di 18 chilometri l'ora.

Applicati i nuovi parametri dopo che le rendite presunte degli immobili sono state aggiornate

Stangata del Comune sull'arretrato Ici

Richieste di 3-4 milioni a contribuente

Alessandro Mondo

Dai tre ai quattro milioni a contribuente: a tanto ammonta il saldo mediamente richiesto da Palazzo civico ai torinesi che hanno pagato per anni l'Imposta comunale sugli immobili (Ici) in base a rendite catastali «presunte». Nel senso che solo l'anno scorso il Catasto ed il Comune - [illegible] il contributo del Collegio dei geometri - hanno provveduto ad aggiornarle, completando lo smaltiman[illegible] di ben 180 mila pratiche arretrate e sovente errate (nel mucchio, le denunce di variazione o di nuova costruzione, [illegible] gran parte affluite [illegible] occasione degli ultimi due condoni) sulle quali i cittadini hanno pagato più [illegible] meno del dovuto per sette anni: dal '93 al '99.

[illegible] il discorso parte da lontano, le conseguenze in termini di ri[illegible]ione [illegible] di questi giorni. Fanno fede le lamentele di quanti - graziati dalla multa in qualità di evasori incolpevoli (come disposto dall'emendamento inserito nella Finanziaria '99 su richiesta della Commissione Finanze della Camera e dietro la pressione di sindacati e comitati cittadini) - si vedono progressivamente chiamati dalla Divisione servizi tributari del Comune a pagare botte di tre, quattro milioni entro sessan[illegible] giorni per regolarizzare [illegible] loro posizione fiscale. Sempre che entro quel termine [illegible] intendano ricorrere presso la Commissione tributaria provinciale, contestando la nuova rendita attribuita tardivamente quasi sempre in considerazione di grandi e piccole variazioni immobiliari: basti pensare all'esercito di mansarde [illegible] verande abusive, nell'ordine di decine di migliaia, condonate negli [illegible] passati. Ad oggi [illegible] circa 10 mila gli avvisi di riscossione inviati dal Comune, il recupero previsto si aggira sui [illegible] miliardi. Attenzione: [illegible] casi di difficoltà è prevista la dilazione del pagamento. «Mi rendo conto che esistono situazioni diverse - spiega Maria Virginia Tiraboschi, dirigente della Divisione servizi tributari del Comune -: per quest[illegible] è stata prevista la possibilità di concordare entro sessanta giorni dall'avviso un piano di rateizzazione caratterizzato da interessi legali molto bassi. Per [illegible] somme elevate si può arrivare fino a sessanta rate. Chi ha pagato più del dovuto, invece, otterrà [illegible] rimborso».

Un brutto colpo per il portafoglio degli evasori loro malgrado, [illegible] la maggior parte, trascurati per anni e ripescati in seguito all'imponente lavoro di aggiornamento della banca-dati catastale (suddiviso in cinque «tranches»). Se infatti i controlli del Comune riguardano tutto il patrimonio immobiliare cittadino, [illegible] altrettanto [illegible] che proprio [illegible] questa quota di contribuenti ormai «accertati» si è partiti per recuperare il pregresso, in una corsa contro il tempo che vede il Comune in affanno. Salvo sviluppi dell'ultima ora, la scadenza della riscossione - più volte prorogata -, è fissata al 31 dicembre, il prossimo anno il recupero delle somme «evase» da quanti hanno pagato meno del dovuto sulla base di una rendita errata decorrerà dal 1997 (e non più dal '93). Vale a dire che gli evasori in buonafede s[illegible] graziati di quattro anni.

Altro discorso per gli [illegible] volontari, quelli cioè che di Ici hanno consapevolmente pagato poco o niente (fra i primi, chi ha continuato a dichiarare il valore agricolo di aree nel frattempo divenute fabbricabili secondo il Piano regolatore): scaduto il termine di fine anno, il Comune - qualora riesca a pizzicarli - potrà rivalersi, con tanto di sanzione e interessi, a decorrere dal '95 (perdendo comunque due anni). Proprio qui sta il punto, cioè la difficoltà di prenderli in castagna. Il problema nasce dal fatto che nella banca-dati del Catasto, non essendo sempre registrati tutti i passaggi di proprietà relativi agli immobili, compaiono talvolta identificativi vecchi. L'iter potrebbe essere ricostruito tramit[illegible] i dati in Conservatoria, è vero. Ma, come spiegano dalla Divisione servizi tributari, quest'ultima è informatizzata [illegible] dal '97. Non solo: la compatibilità fra i sistemi informatici dei due uffici (Catasto e Conservatoria), con la conseguente possibilità di dialogo, data appena da qualche mese. Elementi che moltiplicano le difficoltà di accertamenti [illegible] tappeto.

LA RISCOSSIONE IN CIFRE

- **180 mila:** pratiche arretrate smaltite nel '99 da Comune e Catasto
- **5:** «tranches» in cui era stato suddiviso il lavoro
- **30%:** percentuale dei cittadini a suo tempo avvertiti a domicilio
- **7:** anni su cui recuperare gli [illegible] o gli esborsi Ici ('93-'99)
- **10 mila:** avvisi di riscossione inviati in questi giorni
- **4 milioni:** cifra complessiva mediamente richiesta agli interessati
- **10 miliardi:** recupero previsto
- **60 giorni:** margine disponibile per chiedere la rateazione o fare ricorso
- **37 gi[illegible]:** termine annuale entro cui il Comune può recuperare la somma

Fonte: Divisione servizi tributari

Già inviati diecimila avvisi di riscossione che frutteranno dieci miliardi Ricorsi possibili entro 60 giorni

Catasto, Comune e Collegio [illegible] hanno aggiornato 180 mila pratiche relative ad altrettanti immobili in [illegible]

E' il primo d'Italia, sarà gestito dalle associazioni di volontariato [illegible] dai farmacisti della provincia

Dal Banco Sanitario una mano tesa ai poveri

Inaugurato a Moncalieri, offre aiuto alle persone sole e bisognose

Marco Accossato

[illegible]

E' un'ancora di salvezza per i poveri tra i più poveri, per chi non può permettersi neppure [illegible] scatola di cerotti, [illegible] borsa dell'acqua calda, oppure un pac[illegible] di pannolini per i figli. E' nato ieri, [illegible] Moncalieri, il Banco della Solidarietà Sanitaria. E' il primo d'Italia, un magazzino di prodotti per la salute non erogati dal Servizio Sanitario Nazionale, a disposizione di tutte le associazioni di volontariato che assistono anziani soli, famiglie in [illegible]risi economica, barboni, o popolazioni vittime di catastrofi come la recente alluvione.

L'iniziativa è del Centro servizi per il volontariato presieduto da Maria Paola Tripoli, che ha trovato nella Provincia, nel Comune di Torino e nell'Associazione titolari di farmacia i partner ideali. «Sono 10 mila - calcola Maria Paola Tripoli - le persone che potrebbero essere aiutate subito da questo centro».

La sede del Banco Sanitario è in corso Roma 24/ter, accanto [illegible] quella del Banco Alimentare: la Provincia provvederà a [illegible]re [illegible] spese di gestione (luce, riscaldamento, un'automobile) mentre ci si affida alla solidarietà dei farmacisti, della [illegible] f[illegible]tiche e dei rappresentanti di prodotti sanitari per rifornire continuamente gli scaffali. Naturalmente non potranno essere consegnati né stoccati farmaci, per i quali esistono altri servizi di consegna a domicilio su prescrizione medica.

La cerimonia inaugurale si [illegible] svolta ieri mattina. Presenti l'assessore alla Solidarietà sociale della Provincia, Maria Pia Brunato, l'assessore all'Assistenza del Comune di Torino, Stefano Lepri, presidente e segretario dell'Associazione titolari di farmacia della provincia, Luciano Platter e Paolo Prino, e l'assessore all'Ambiente di Moncalieri, Dario Drigo. «E' un sogno che inseguiamo da due anni e che per ragioni burocratiche riusciamo a concretizzare solo adesso», ha spiegato l'assessore Brunato. Il Banco Sanitario ha già fatto da pronto [illegible]orso in occasione dell'alluvione di ottobre nel Torinese: «Proprio il Comune di Moncalieri ci ha chiesto aiuto per assistere [illegible] famiglie sfollate, e noi abbiamo dimostrato con i fatti di poter fornire pronta assi[illegible]

Cotone idrofilo, medicazioni, dentifrici, shampoo, prodotti alimentari per la prima infanzia, guanti in gomma, pannolini e pannoloni, traverse anti-decubi[illegible]. E poi siringhe, disinfettanti, omogeneizzati. «Sono molti i casi in cui occorre davvero tutto per sopravvivere».

Nel giugno 2001

Per un giorno Torino capitale dell'ambiente

Sarà Torino, il prossimo 5 giugno, la capitale mondiale dell'ambiente, quale sede del «World environment day 2001», manifestazione organizzata sotto l'egida dell'Unep, il programma delle Nazioni unite per l'ambiente. Lo hanno reso noto ieri la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, con gli assessori all'Ambiente, Giuseppe Gamba (Provincia) e Paolo Hutter (Comune) e i rappresentanti dell'Unep, Tore J. Brevik ed Elisabeth Guilbaud-Cox.

La nostra città, scelta - ha detto la Bresso - per i suoi meriti ambientali sia sotto l'aspetto promozionale, sia nei rapporti con l'industria, non sarà solo il punto focale delle celebrazioni, ma la base per porre le sfide sul futuro, a partire da quelli emersi con l'alluvione (che ha interessato proprio l'Environment park) e senza dimenticare, come ha detto Tore J. Brevik, le prossime Olimpiadi invernali, la cui organizzazione dovrà amalgamarsi col territorio senza mai danneggiarlo.

Se l'assessore Hutter ha preannunciato fin d'ora un'ordinanza per mandare a piedi i torinesi domenica 3 giugno 2001, destando qualche perplessità sulla regolarità di una procedura così anticipata, la presidente Bresso, rispondendo ad una domanda, ha assicurato che entro quella data ci potrà essere l'indicazione e la condivi[illegible] per i siti dell'inceneritore e della nuova discarica di Torino, strutture indispensabili. Un modo questo per mettersi in lizza, con una realizzazione pratica, per l'«Unep global 500 Awards», premio per le iniziati[illegible] di successo nel campo ambientale.

Per la Giornata dell'ambiente 2001 è prevista la presentazione e la ratifica del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale della Provincia di Tori[illegible] la quarta edizione del [illegible]· [illegible] per il manifesto della giornata, con il designer milanese U.G. Sato.

Quest'anno alla manifestazione le iniziative promozionali [illegible] state 103 con circa 200 soggetti partecipanti: tra gli altri 42 Comuni, 4 Comunità montane, [illegible] enti parco, 7 aziende di gestione rifiuti. [g. b.]

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
OGGI e DOMANI
[illegible] 15.30
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
Mobili francesi, inglesi, italiani dal XVIII al XX sec.
PITTURA ANTICA ITALIANA [illegible] FIAMMINGA XVI - [illegible]III [illegible]
tra [illegible] Solimena, S.Conca, attr. Rubens, Duarte, V. Ludick, Borch.
PITTURA DELL'800 ITALIANO
tra cui: Fattori, I. Mus, Maggi, Marney, Grosso, [illegible]lini, Pasini.
ANTICHI TAPPETI ORIENTALI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Sarouq, Lilian, Malayer, Shirvan, Kaisery, Maden, Ortakoy, tappeti in [illegible]
Catalogo in loco - Ingresso libero
Art&Robert®
NUOVA SEDE
TORINO via Principe Amedeo 20 Tel./Fax 011.81.29.790
E-mail: venditeallasta@yahoo.it
Parcheggi[illegible] consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. di Commercio)

E' UN MAGISTRATO DI 65 ANNI: STUDIA DURANTE IL VIAGGIO TRA [illegible]UNEO [illegible] TORINO

Quinta laurea al dottore-pendolare

DOTT. Dott. Dott. Dott. [illegible] da ieri di nuovo Dott. Alle 16,40 nell'aula magna del Rettorato di via Po la commissione di laurea in psicologia si congratu[illegible] con lo studente Ugo Reppucci che ha appena discusso una tesi sulla formazione alla Scuola centrale tributaria «Ezio Vanoni», sezione di Torino di cui egli è docente.

Quinta laurea. Stretta di [illegible]no al relatore professor Gian Piero Quaglino e ritiro del foglio con il punteggio di 101 su 110: formalità sbrigative ed uguali per tutti. La differenza [illegible] nell'età: i dottorandi da ieri laureati hanno in media una quarantina d'anni in meno del collega. Diverso anche il rito dell'accompagnamento: da un lato ragazzi un poco trapidanti stretti a geni[illegible] [illegible] congiunti, dall'altro lui accompagnato da figlio, nuora e moglie. Emozionato? «Quel tanto che basta». Il figlio Ivano [illegible] congratula [illegible] padre, quattro battute con il cronista curioso e via per tornare a Cuneo.

Una fortuna quella di Reppucci, magistrato [illegible]la Corte dei Conti, 65 anni, abitare a Cuneo. Tutti i giorni viaggia [illegible] treno per raggiungere Torino [illegible] per tornare a casa: [illegible] e giù, due ore buone di studio. Proprio così: il treno aiuta a studiare. Facciano tesoro i detrattori del trasporto su rotaia, i pendolari che in quelle ore [illegible] appisolano appoggiandosi alla scomodo reggitesta, oppure parlottano di [illegible] inutili, o scorrono le parole crociate per ingannare il tempo.

Reppucci da Avellino, [illegible] [illegible] adottivo con moglie subalpi[illegible]. Lui tutto pepe, smilzo, dalla parola facile, lei così subalpina dal silenzio coccolante, di tempo [illegible] ne ha perso. Prima laurea nel '58 di novembre come adesso: in Legge. Poi [illegible] lavoro, quindi laurea in Scienze politiche, la terza in Pedagogia, la quarta in Lettere moderne indirizzo storico. A seguire una laurea ogni dieci anni.

Chi glielo fa fare? Risposta fin ovvia per chi ha il pallino dello studio: «La voglia di sapere e di mettere un punto fermo di volta in volta». Il titolo [illegible] demico, il diploma universitario, giusto per sottolineare una tappa raggiunta [illegible] mai definitiva.

Una casa arredata di libri ma lui non legge, studia. Pantofolaio? A vederlo non sembra e i congiunti confermano. Famiglia, lavoro, lunghe passeggiate, preoccupazioni e soddisfazioni normali di una persona normale. Chi l'ha preceduto al tavolo della commissione ha discusso argomenti che avevano per og[illegible] la psicologia dell'anziano, il rapporto tra vecchiaia e morte, roba [illegible] toccarsi quando si è alla soglia della cosiddetta terza età e [illegible] si sta incamminando verso [illegible] quarta. Nessun gesto scaramantico del dottor Reppucci, tutto allegro al pensiero che [illegible] lavoro lo occuperà fino al settantaduesimo anno: ancora tanti viaggi in treno e il tempo necessario per appendere al muro, tra gli scaffali dei libri, [illegible] [illegible] diploma. Ci pensa. [illegible] per qualche giorno, promette, vuol starsene tranquillo. [p. p. b.]

DANTE DI LILLA
FA IL PREZIOSO!

- bello in oro bianco, zaffirato, con brillanti, incantevolmente "Gino".
FA IL "PREZIOSO" CON PASSIONE: ARGINA NOBILI METALLI E PIETRE PURISSIME DAL TABLID INNOVATIVO E CREA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.
[illegible]
WWW.DANTEDILILLA.IT

TRAFFICO DI BOVINI | E IL MORBO CAMBIA LE ABITUDINI IN TAVOLA

CONTINUA IL BLOCCO AL FREJUS

Prosegue tra la neve il blocco degli allevatori al Fréjus. Non se ne andranno - dicono - sino ■ quando il governo ■ rispetterà tutte le richieste fatte per limitare i danni subiti per «mucca pazza». E così continuano a fermare i tir che trasportano carni bovine provenienti dalla Francia ■ vietate in Italia. Gli allevatori al Fréjus sono circa 150, rappresentano ■ Coldiretti e altre associazioni, ma ■ anche singoli che vogliono far sapere la loro protesta.

ASSESSORI POLEMICI

«Il Piemonte è la migliore regione italiana per i controlli sulle carni e l'intervento del ministro Veronesi su presunti macelli dove sarebbe trattata carne non in regola aumenta senza motivo la fibrillazione nei consumatori». Parole dell'assessore regionale all'Agricoltura Scanderebech (foto). Anche l'assessore alla Sanità, D'Ambrosio, è contrariato: «Ancora una volta sensazionalismo ■ demagogia prevalgono».

Mucche a rischio dalla Sicilia al Piemonte

Sotto inchiesta un allevamento di None, trenta indagati

Antonio Gialmo

PINEROLO

Dalla Sicilia a None, senza documentazione sanitaria né certificato di provenienza. Alcuni bovini con «carta di identità» in bianco - e quindi a rischio - sono stati scoperti in un allevamento del Pinerolese. La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta. Gli animali, secondo gli inquirenti, arriverebbero da stalle non indenni da tubercolosi, brucellosi e da leucosi. Una trentina di persone è finita nel registro degli indagati: quasi tutti siciliani, ma fra i nomi compare anche quello di Michele Caviasso, legale rappresentante della Si.Ca. Best., dov'erano diretti i bovini.

In questo caso non si parla di pericolo «mucca pazza», ma di capi portatori di malattie pericolose per il patrimonio zootecnico. L'ipotesi d'accusa, per tutti gli indagati, è «epidemia». Un ruolo importante, nella vicenda, l'avrebbero avuto i fratelli Santo, Giuseppe ■ Antonio Proto, tutti residenti a Cerami in Sicilia: gli inquirenti ritengono siano gli intermediari nella vendita. Gli animali, giunti nella stalla della Si.Ca.Best e tenuti all'ingrasso per alcune settimane, sono stati venduti ad altri allevatori della provincia di Torino con un meccanismo collaudato: dalla Sicilia non veniva compilata completamente la dichiarazione di provenienza degli animali e veniva lasciata in bianco, dal veterinario, la parte destinata alle attestazioni sanitarie che dovevano qualificare l'allevamento. Solo in un secondo tempo la certificazione veniva completata. Paradossalmente i certificati che riportavano i dati incompleti venivano ■ inviati e registrati dalla Regione Sicilia. I casi di bovini ammalati sono poche unità, ■ il meccanismo ■ certificati lasciati in bianco sarebbe stato utilizzato centinaia di volte. E c'è un altro aspetto , al vaglio dei magistrati: i bovini potrebbero provenire dai mercati extra europei, poiché risulta che alcuni hanno sviluppato gli anticorpi contro l'afta epizootica.

Spiega il dottor Vincenzo Fedele, responsabile del servizio veniterio sanità animale della Asl 10 di Pinerolo: «Trovare un segno di presenza di anticorpi significa che l'animale o è venuto a contatto con il microorganismo responsabile della malattia, oppure è stato precedentemente vaccinato».

Proprio mentre alle frontiere gli allevatori bloccano i Tir provenienti dall'estero, il ■ None solleva un interrogativo: come è possibile controllare lo spostamento ■ bovini? «Attraverso le marcature alle orecchie e attraverso la "carta d'identità" che segue l'animale dalla nascita alla morte - spiega il dottor Fedele - possiamo ■ ogni spostamento e risalire persino all'allevamento d'origine. Poiché ogni trasferimento deve ■ comunicato ai competenti servizi veterinari, si possono verificare i movimenti anche tramite sistemi informatizzati on line sia entro i confini nazionali sia entro quelli europei».

Dalle mucche malate ai macelli clandestini in Piemonte di cui ha parlato l'altro ieri il ministro Veronesi. Il solo commento che viene dalla Procura di Torino è questo: «La gravità della cosa è che questi macelli sono tutt'altro che clandestini». Alla fine della prossima settimana forse si potrà fare il punto dei controlli in corso.

Tutte le mucche nelle stalle devono avere ■ certificato che ■ attesti l'origine

E c'è chi ricicla denaro sporco

La denuncia dei servizi veterinari «Malavita al mercato delle vacche»

Alberto Gaino

Cercando mucche pazze in giro per ■ Piemonte, ci si imbatte in qualcos'altro, un fenomeno made ■ Italy il cui rischio sanitario è tradizionalmente ■ all'uso delle armi da fuoco: la malavita organizzata. Commercianti legati a clan del Casertano, in particolare, e in parte anche ad 'ndrine calabresi la fanno ormai da padroni al mercato di Carmagnola, il secondo d'Italia, dopo quello di Modena, per numero di capi trattati. Così come investono sempre più frequentemente anche nell'acquisto di aziende piemontesi di allevamento. Il riciclaggio di denaro sporco è la prima «molla» di questi traffici. Non c'è altra spiegazione al fatto che capi da riproduzione siano acquistati a prezzi elevati e pochi giorni dopo vengano venduti per essere macellati, a condizioni economiche svantaggiose. Ma non sempre la malavita ricicla in perdita, pur di lavare il denaro della droga. Sempre più spesso il riciclaggio viene associato a truffe comunitarie e a documentazione incerta o inesistente di intere partite di bestiame, come emerge da quest'ultimo caso del Pinerolese.

La denuncia viene dai servizi veterinari della Regione Piemonte. A parlare è un funzionario che teme ritorsioni. Per questo motivo ne proteggeremo l'identità. Ci dice: «Pecunia non olet, ma le truffe comunitarie sì che puzzano, così ■ documentazione di incerta provenienza che accompagna questi capi nei loro viaggi dal Piemonte alla Campania e ritorno. Perché anche questo accade. Almeno sulla carta». Cioè? «Cominciamo con il dire che c'è un flusso di commercializzazione di capi da Francia, Austria e altri Paesi sproporzionato rispetto alla domanda del mercato. Il nostro sospetto è che si speculi sui premi comunitari. La criminalità organizzata in tutto questo ha solo una parte, non certo l'esclusiva. Al di là dei dubbi, è provato da più riscontri che girano molti bovini fantasma, chiamiamoli così: esistono sulla carta, ■ tanto di documentazione, ma non nella realtà».

Ci può spiegare meglio? «E' semplice: ■ stalle sono vuote, ■ c'è chi ha esibito la prova dell'ingrasso di decine di capi». Almeno qui ■ c'è rischio sanitario, e poi? «Abbiamo ■ uno strano giro di Dab, i cosiddetti documenti di accompagnamento bovini che servono ■ riscuotere i premi per l'ingrasso, ma ■ sola volta nella vita di ■ vitello. Strano, perché ci siamo trovati per le mani documenti di questo tipo che attestavano persino ■ cambiamento di ■ dell'animale».

Prima i controlli erano affidati alle Apa (le associazioni provinciali degli allevatori) o a tecnici dell'Aima, da un anno sono di competenza ■ veterinari delle Asl. «Ci siamo più volte imbattuti in capi che provenivano dall'Est europeo ma con una documentazione d'accompagnamento che attestava una ben diversa origine. Per quella via si contrabbandano bovini ■ si organizzano truffe comunitarie, ma si riciclano pure capi infetti, per intenderci, positivi alla tbc: ci siamo più volte imbattuti nel giochino di vacche a fine carriera acquistate sui mercati per utilizzare la loro documentazione di accompagnamento per dare "targhe di copertura" a bovini infetti, altrimenti destinati alla macellazione coatta».

> «Documenti contraffatti nascondono truffe alla Ue e pericoli sanitari»

Un po' ■ si fa con le auto taroccate? «Esattamente. Anziché acquistare un'auto rottamata e la sua targa, qui si fa la stessa cosa ■ le vacche cosiddette a fine carriera. C'è persino un sottobosco specializzato nell'assistenza alle truffe, ■ vero e proprio indotto, per non parlare del commercio clandestino di farmaci veterinari». La criminalità organizzata che ruolo può avervi? «Un ruolo pericoloso anche per la salute dei consumatori di carne. Come dimostra una recente indagine di una Procura della Repubblica campana, questi traffici e lo stesso riciclaggio di denaro sporco ■ spesso associati a un rischio sanitario».

Polli e tacchini, la riscossa sulla bistecca

Crescono i consumi (30 per cento) e piace anche il pesce

Marco Sartorelli

Tutti in fila per pollo, tacchino e coniglio: la vendita della «carne bianca» in queste ultime settimane è aumentata dal venti al trenta per cento, mentre si conferma il crollo di quella «rossa». «Mucca pazza» sta cambiando le abitudini alimentari, lo confermano in molte macellerie come nei reparti-carne dei supermercati, dove ci si mette in coda per quella coscia di pollo che fino a un mese fa si snobbava in favore di una bella costata alla fiorentina. Morbo bovino o no, paure ingiustificate o no, alla carne ■ si rinuncia, semplicemente si cambia animale.

Mentre è in corso la rivincita delle carni bianche, il pesce continua ad essere apprezzato da molti, anche se ■ si rilevano per ora incrementi di vendite: nelle pescherie si è già soddisfatti di mantenere le posizioni. Infatti, se orate, salmone, triglie e acciughe sono da tempo un piatto da buongustai raffinati che ■ anche cucinare, certo il mercato non ha ancora sfondato: «Le abitudini alimentari sono molto lente a cambiare - spiega Livio Serra, direttore del mercato ittico di corso Ferrara -. La gente non passa dalla fettina alla soglioia con facilità. Il gusto si definisce con il tempo e non sorprende constatare che il pesce non è ancora considerato l'alternativa naturale alla carne». Non è perciò il timore che i pesci ■ allevati con mangime a rischio o che non vi ■ sufficienti controlli a frenare chi va a fare la spesa.

Clienti attorno a un banco di pesce fresco al mercato di Porta Palazzo

Nonostante questa consapevolezza, qualche fornitore non ha perso tempo ■ ha spedito fax tranquillizzanti alla venti■ di venditori del mercato di corso Ferrara, dove si riforniscono ■ commercianti al dettaglio (pescherie e bancarelle dei mercati), ristoranti e mense: «Detti pesci, di allevamento, ■ alimentati con mangimi che non contengono farine di origine animale terrestre e pertanto non esiste alcun pericolo per la salute del consumatore». Il controllo sul pesce è comunque «costante e viene fatto dai veterinari - sottolinea Serra -, sia allo scarico dal peschereccio, sia al mercato ittico

Rassicurazioni a parte, i prezzi all'ingrosso e al dettaglio sono rimasti invariati, come le quantità smerciate: in ottobre - dati del mercato di corso Ferrara -, ne è stato venduto per 477 quintali (valore di circa 4 miliardi): 243 di «pesce fresco nazionale», ■ decina ■ «congelato nazionale», oltre 90 di «fresco estero» e 133 di «congelato estero»; per novembre non sono previste variazioni significative. Comperare pesce, confermano i venditori, significa soprattutto avere fiducia nei confronti di chi sta dietro il bancone. La ragione è semplice: unico obbligo di chi vende è esporre ■ cartellino con il prezzo al chilo, mentre ci si deve affidare alle sue parole per conoscerne la provenienza o per sapere se è di allevamento. Anche per questo i prezzi hanno oscillazioni che appaiono eccessive solo agli inesperti: è normale, ad esempio, che l'orata costi dalle 16 alle 32 mila lire al chilo e la spigola dalle 15 alle 70 mila lire.

«Il cliente ■ conquista dopo anni di lavoro - dice Giovanni Ferrara, dal 1967 dietro il bancone di via San Tommaso -. Chi viene da me è sicuro della qualità. In questi giorni, ■ esempio, nessuno mi ha chiesto informazioni sul mangime per i pesci: sanno che tutto è garantito». Fiducia molta, clienti «come sempre - commenta Carlo Gallina, rappresentante dei 18 stand del mercato ■ pesce di Porta Palazzo -. Noi patimmo nel '94, quando si diffuse la paura del colera. "Mucca pazza" non ci ha portato più lavoro, ma questo non ci sorprende: la gente ■ lascia la bistecca passa magari al tacchino, non al pesce».

Specchio dei tempi

«Quando c'è una rapina rischiano di più le forze dell'ordine che i banditi» - «Tutti invitati al bar sul marciapiede in via Carlo Alberto» «Negli ambulatori privati attese ■ lunghe» - «600 infrazioni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un maresciallo, ■ tredici anni di servizio, di cui 7 passati nei reparti di pronto intervento di grosse città. In questo periodo sento molto parlare della tutela delle persone, dei commercianti, del rispetto delle leggi. La situazione attuale non ■ delle migliori, ma anche le forze dell'ordine, che di fatto devono tutelare il cittadino, non sono ■ loro volta tutelate e le spese legali oltre tutto sono a loro carico. La pattuglia che deve recarsi ad esempio nel luogo in cui si ■ verificando una rapina incorre nei seguenti "rischi" : 1) Nel raggiungere nel più breve tempo il luogo può avere un sinistro stradale: i danni dell'auto in questo caso dovranno ■ pagati dal conducente e per la pattuglia viene aperto un fascicolo disciplinare che al 90% si conclude ■ la punizione a conseguente problematica di carriera; 2) giunti ■ luogo incappare nei malfattori e quindi avere ■ scontro a fuoco: per i delinquenti tutto è tollerato per i militi se fortunatamente non colpiscono nessuno viene aperta una pratica amministrativa per il risarcimento dei danni arrecati, mentre se li colpiscono vengono "indagati" dalla Procura della Repubblica o per lesioni o per omicidio (nel caso ■ morte ■ rapinatori), ma per entrambe essendo sottoposti a procedimento penale la prassi è che vengano "sospesi" dal servizio con conseguente riduzione dello stipendio di 2/3 sino a completamento dell'istruttoria, mediamente 1 anno. Morale della favola lo stipendio già misero per la mansione a "rischio" poco più di due milioni al mese, per l'esattezza 2.100.000 per un Carabiniere e 2.350.000 per un maresciallo, ■ ■ 900.000. 3) Se il malvivente ha la meglio e i militari muoiono, la loro vita è calcolata circa 100.000.000 e la famiglia viene dimenticata dallo Stato,(in ditte civili di solito viene assunta la moglie od il figlio) mentre ■ subiscono lesioni permanenti che annullano le caratteristiche di idoneità al servizio, congedati senza possibilità di reintegro in ambiente lavorativo e quindi con la successiva iscrizione all'ufficio di collocamento praticamente "disoccupati"».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In via Carlo Alberto, ■ 20 metri dalla ■ dei vigili urbani, si è aperto da qualche tempo un bar sul marciapiede. Ad ogni ora del giorno – ma soprattutto nel tardo pomeriggio – arrivano giovani di diverse etnie, comprano vino, birre ed altro e... "consumano" per strada riducendo marciapiedi e portico ad un letamaio di bottiglie vuote, lattine, buste di plastica! Possono farlo tranquillamente visto che chi dovrebbe intervenire finge di non vedere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Scrivo come rappresentante ■ dell'Associazione nazionale delle istituzioni sanitarie ambulatoriali private sezione Piemonte e Valle d'Aosta, a proposito dell'articolo con titolo: "Liste d'attesa, maglia 'nera della Sanità".

«Vorrei ricordare ai cittadini che buona parte dei centri medici privati nostri associati è costituita da centri "accreditati" con il Ssn.

«Ciò significa che il cittadino, con il solo pagamento di un ticket (se dovuto) uguale a quello che si paga negli ospedali, può accedere alle prestazioni dei nostri centri a uguali tariffe. Possiamo segnalare i seguenti tempi di attesa medi dei nostri centri: cardiologia prima visita 7 giorni; ecografia addome 7 giorni; ecodoppler 15 giorni; mammografia 5 giorni.

«Per la *densitometria ossea* e per le *altre visite* i tempi di attesa sono solamente di pochi giorni ma la Regione Piemonte ■ ha ■ esteso a tali prestazioni la possibilità di rimborso da parte del Ssn».

Guglielmo Canelli

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale ci scrive:

«Enrico Da Frè si lamentava per gli scarsi controlli effettuati, a suo dire, dalla Polizia Municipale nell'ultima domenica ecologica.

«Tenuto ■ della forza a disposizione in una giornata festiva che ha previsto numerosi impegni di servizio, i controlli sono stati numerosi, con l'accertamento di quasi 600 infrazioni: di queste 50 nel quartiere ove abita chi ha scritto la lettera di protesta.

«Sicuramente qualcuno sarà riuscito a farla franca: si tenga però presente delle eccezioni al divieto ed al fatto che simili provvedimenti impegnano il cittadino ad una propria maggiore responsabilità nel rispetto di un obbligo che tutela la sua salute e quella della collettività in generale».

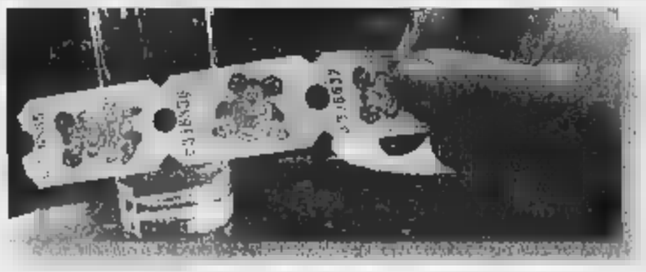
Vin■ Manna

specchiotempi@lastampa.it

BAR E GIOCO D'AZZARDO | RAFFICA DI SEQUESTRI IN CITTA'

TENTO' IL SUICIDIO

E' tornato in Sicilia Carmelo C., il commerciante di 53 anni che, ■ ottobre, aveva tentato il suicidio dopo aver perso tutti i risparmi, una cinquantina di milioni, ai videopoker di un bar di Barriera Milano. Disperato si era gettato nella Dora in piena ma era stato salvato dai poliziotti di una volante.



IL DELITTO DI STRAMBINO

Francesco Giancotta, 45 anni, ucciso ■ Strambino il 12 giugno scorso, noleggiatore di videopoker, era stato poco tempo prima denunciato per gioco d'azzardo con 12 gestori di locali pubblici. Gli inquirenti non escludono che il movente dell'esecuzione sia proprio nella lotta per il controllo del business.

«Fermate le macchine di Satana»

Videopoker, drammatico appello di una moglie

Massimo Numa

Poche righe scritte ■■ un ■■puter, inviate alla polizia: «Mio marito era uno splendido marito e padre prima di trasformarsi in un accanito giocatore...». Ma lo «splendido marito» un giorno, nel bar sotto casa. ■ Madonna di Campagna, si imbatte nei videopoker: «Quelle macchine di Satana - scrive la donna - che hanno trasformato la nostra vita in un inferno. Io e i miei figli ■■■ disperati, dopo una vita ■ lavoro ci siamo ritrovati in gravissime difficoltà economiche».

Oggi Mario C., 45 anni, in preda ■ sempre più frequenti crisi depressive è «costretto ■ ricorrere alle cure di ■■■ psichiatra». Piange sempre, si sente ancora incapace, nonostante tutto, di liberarsi dalla schiavitù dell'azzardo. I videopoker gli hanno prima «bruciato» i risparmi e poi è stata la volta dei debiti con amici e finanziarie, nel vano tentativo di recuperare i soldi perduti, più ■ meno una cinquantina di milioni.

La polizia amministrativa ■■ preso sul ■■■ questo ed altri esposti e il primo blitz è scattato in un bar di via Chiesa della Salute: tre i videopoker sequestrati, mentre i controlli sono poi proseguiti in altri locali di Barriera Milano, San Salvario ■ nella cintura: il bilancio finale è di 25 apparecchi elettronici da giochi e una trentina ■■ milioni, frutto dell'attività illegale dei videopoker.

La proprietaria del bar di via Chiesa della Salute, un'immigrata di origine slava, è stata bloccata dai poliziotti in borghese proprio mentre stava cambiando i ticket «vinti» da un cliente, in denaro. E' stata inoltre denunciata anche la società (la titolare è ■■■ donna) che gestisce le «macchinette» e che li affitta ai locali. Il sospetto è che i videopoker vengano modificati, contro la legge, ancora prima di affidarli a bar e locali. La tecnica è sempre eguale: viene manomessa la scheda elettronica, in modo da accogliere banconote di grosso taglio, ■■ e 100 mila lire. Poi si abbassano le percentuali delle vincite. Infine si stabilisce un codice per ottenere, al posto delle consumazioni, il denaro contante.

Sino al milione paga il barista ■■ o l'esercente ■■ club, oltre interviene il racket che controlla il gioco d'azzardo. Circolano leggende metropolitane sull'ammontare del jackpot o di una rarissima «scala reale»: dieci, venti milioni in cambio delle combinazioni più fortunate, pagate pronta cassa. Appunto, leggende. Sono molto più reali i dati sulle perdite, come raccontano gli esposti che piovono da mesi in questura: decine di milioni spariti in pochi mesi, con una serie di pericolose ricadute: in alcuni bar ci sono gli usurai, pronti ad aiutare i giocatori in difficoltà.

Secondo la polizia molti videopoker sono manomessi prima di arrivare ai bar

Il giovane fu accoltellato dal fratello a Mirafiori, il padre era sospettato di complicità

Non aiutò a uccidere il figlio, scarcerato

Vecchio e malato: l'istanza accolta dopo 90 giorni

Era la vittima preferita del figlio, sempre violento quando beveva o usava la droga. Quando ■ fu ucciso quel suo ragazzo così sventurato, i magistrati ■ accusarono di essere il carnefice. Era il 23 agosto: Potito Conte, 33 anni, morì dissanguato sulle scale del palazzo di via Artom dove abita ■ famiglia. Ammazzato da una coltellata all'addome. Per quell'omicidio finirono in ■■■ il padre e il fratello della vittima, Antonio, 68 anni, e Nicola di 29.

Ci sono voluti novanta giorni, ■■ alla fine Antonio è tornato a casa. Il Tribunale della libertà ha accolto l'istanza presentata dal■■ avvocato, Renato Cravero, e ■ ha scarcerato spiegando che quell'uomo, già malato di cuore, costretto a continue cure, non ha partecipato all'omicidio. E che: «Gli indizi che avevano legittimato l'emissione del fermo all'epoca del fatto» sono completamente caduti.

Una tesi che il suo legale aveva sostenuto fin dall'inizio. «Finalmente hanno ■■■ giustizia - spiega Cravero - ad un povero vecchio ■ ammalato, riconoscendo ciò che era apparso evidente fino dai giorni immediatamente successivi all'autopsia».

L'ordinanza del Tribunale della libertà, infatti, parla di «assenza di gravi indizi di ■ità»: ovvero non ci ■■■ elementi per dire che, ■■ qualche modo, ■■ preso parte al delitto. E che la ricostruzione dei fatti di quella notte, sostenuta dall'altro figlio, Nicola, è considerata attendibile. Anzi, Antonio, appena rientrato dall'ospedale dov'era stato portato per ■■■ attacco ■ cuore, avrebbe tentato di calmare i fratelli che stavano litigando.

I magistrati del riesame, però, ■■■ oltre. Nell'ordinanza ■ scarcerazione i giudici escludono anche che Antonio Conte abbia istigato il figlio Nicola ad impugnare ■ coltello ■ colpire Potito. Elementi che Nicola - ancora in carcere - aveva già puntualizzato durante la confessione: «Potito picchiava mio padre, poi se l'è presa con ■■. Mi ha scagliato contro un soprammobile di ceramica. Allora sono ■■■ in cucina, ho afferrato un coltello ■ ■■■ ■■■■ ■ corridoio. Papà mi ha detto di posarlo immediatamente. Di ■■ fare l'imbecille...». Pochi istanti dopo Potito correva fuori dall'alloggio, sanguinate, ■■■■■ le scale a due passi dal pianerottolo sul quale si affaccia l'alloggio di una sorella, s'accasciava morente.

■■ chiedo - commenta adesso Renato Cravero - perché le ragioni di quell'uomo siano state ignorate per così tanto tempo. E' malato ai limiti della compatibilità carceraria: qualcuno avrebbe dovuto capire e provvedere prima». [l. pol.]

SEI CONDANNE PER RAPINA

Si ■ conclusa ieri in udienza preliminare la coda alla protesta degli squatter dopo la condanna di Silvano Pellissero per gli episodi di eco-terrorismo in Valsusa: al termine della manifestazione del 31 gennaio, alcuni squatter aggredirono due ■■■■■ di Rete 7 all'incrocio fra ■■■ Brescia e via Alessandria ■ sottrassero loro la telecamera. Il 28 febbraio vennero arrestati in quattro per rapina; altri due, accusati dello stesso reato, ■■■ furono rintracciati e dichiarati latitanti. Nel frattempo la telecamera ricomparve nel deposito bagagli di Porta Nuova. Ieri l'ultimo ■■■: Andrea Martinengo ha patteggiato un anno ■ ■ mesi. Gli altri sono stati condannati con giudizio abbreviato ■■ gup Piera Caprioglio: Giuseppe Verdino ■ Mauro Lussi ■ un ■■■ per rapina, idem Valerio Bertacchini, Marco Molosini e Cristian Sicali che rispondevano ■ rapina impropria. Pm Onelio Dodero, difensori Claudio Novaro e per Verdino anche Guido Crovella. Risarciti i cameramen con un milione e mezzo.

Almese, arrestata

Ubriaca, supera i carabinieri e poi li minaccia

ALMESE. Una donna di Almese ■ finita in carcere per resistenza■ a pubblico ufficiale, minacce e guida in stato di ebbrezza. La disavventura per G.C. 52 anni, è iniziata quando in preda ai fumi dell'alcol ha tentato di sorpassare un'auto dei carabinieri che ritornava da un servizio a Torino.

La donna ■■■ alla guida di una Fiat Punto quando, all'uscita autostradale dell'A32 di Avigliana Ovest, nell'affrontare la rampa che conduce allo svincolo della statale 24, ha iniziato a viaggiare a pochi centimetri dall'auto dei militari. Quindi innervosita dall'andatura tranquilla dei carabinieri,per sollecitare l'auto ad aumentare la velocità, si è messa a lampeggia■■ all'impazzata, poi, appena avuta la possibilità, è sfrecciata a tutta velocità superando la doppia riga continua. I carabinieri l'hanno inseguita e bloccata all'ingresso del paese, ■■ alla richiesta dei documenti la donna ha iniziato ad inveire contro ■ militare, passando alle minacce e a qualche spintone.

Il comitato organizzatore dei giochi invernali ad Atene per carpire tutti i segreti di una buona organizzazione internazionale

Torino 2006 a scuola di Olimpiadi

Christillin: importante non cambiare la squadra

Claudio Giacchino

Torino olimpica è andata ad Atene, a lezione ■ come si devono organizzare i Giochi. O meglio, di quale sbagli non commettere. Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente vicario e direttore generale del comitato organizzatore, hanno partecipato, nella veste di invitati, alla■ commissione di coordinamento che presiede alla nascita della kermesse greca.

Per I due nocchieri dell'avventura olimpica subalpina, «una megaesperienza, abbiamo imparato ■■ sacco ■ ■■■ interessanti. E, anche particolari, che mai ■■■■■ immaginato. Un esempio? Adesso sappiamo come dovremo presentarci al mondo nel febbraio ■■ 2002 quando a Salt Lake City riceveremo la bandiera dei Giochi. A Sydney, Atene ha concluso questo evento importantissimo dal punto di vista mediatico, ■■■ una cerimonia televisiva di otto minuti». Non è piaciuta affatto ai gran capi della Nbc, il colosso americano che irradierà le Olimpiadi elleniche, l'hanno trovata con ■■■ quell'abbondanza di coefore e richiami classici «lunga non otto minuti ma ottanta» (parola dei boss tv statunitensi).

«Dunque - afferma Evelina Christillin - sapremo come regolarci. Però, questo è solo un dettaglio. Nella convention ateniese abbiamo imparato soprattutto che, se vogliamo organizzare un evento indimenticabile, dovremo dotarci di due armi fondamentali. Si chiamano coordinamento e stabilità manageriale».

Ovvero: che di qui al 2006 ■ guidare la nave sia sempre la stessa squadra, che ■■■ ■ siano i continui cambi dirigenziali che hanno afflitto Atene. Ma, soprattutto, che ci sia un ■■■ unico che coordini gli avvenimenti, non accada «come nella capitale ■■■ dove alla costruzione degli impianti, delle strade, ai trasporti presiedano ben cinque ministeri e ciascuno faccia di testa sua ■■■ rapportarsi all'altrui operato. Guai se dovessimo commettere un errore simile. E' decisivo che il coordinamento sia stabile e continuo: diversamente, si perderà solo tempo prezioso».

Ben lo sanno i greci che dopo aver conquistato le Olimpiadi ■ Losanna, nel settembre 1997, hanno dilapidato tre anni in liti e cambiamenti ripetuti di nocchieri. Risultato: sul ponte di comando è tornata la signora Anghelopoulos, la stratega della vittoria di Losanna e la macchina olimpica sta cominciando ■ camminare solo adesso. Per giungere in tempo allo storico appuntamento dell'estate 2004 dovrà compiere miracoli e sperare che tutto fili liscio. Ad esempio, non potranno essere collaudati, con un anno d'anticipo come vuole il Cio, molti impianti e il villaggio media. «Da noi - conclude l'Evelina - se sapremo coordinarci ■ dovere non succederà, rispetteremo le garanzie olimpiche. Anzi, cercheremo pure di anticiparle, soprattutto per quanto concerne gli sport meno conosciuti, come ■ curling ■ lo skeleton, l'intenzione è di promuoverli in questi anni in modo che nel 2006 abbiano un seguito di pubblico. Inoltre, come insegna l'esperienza di Sydney, bisognerà ■■■■■re a lavorare per formare i volontari, in Australia ■■■ un esercito, ben 1700». Insomma, dalla lezione di Atene Torino 2006 è tornata ■■■ una valigia piena di insegnamenti e ottimismo.

«Stabilità manageriale e controllo unitario ecco la ricetta giusta perché l'evento sia indimenticabile»

Evelina Christillin e Paolo Rota invitati speciali ■ Atene in■■■ dei giochi olimpici

VENERDI 24, SABATO 25 NOV■■■■
OLYMPUS DAY
■ PRESENTAZIONE DI ■■■■ ■ NOVITA' DEI PRODOTTI OLYMPUS
■ ASSISTENZA DA ■■■■ DEI TECNICI DELLA CASA
■ PREZZI PARTICOLARI ■■■■ LA DIMOSTRAZIONE
IN ESCLUSIVA NEI PUNTI VENDITA MARVIN
L. 298.000 IVA COMPRESA

OLYMPUS ACCURA ZOOM 105 R
Fotocamera compatta autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm., flash, autoscatto, mirino con correzione dioptrica, completa di borsa.
Grande marvin
LA ■■■A DELLE FOTO
P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.033 (30 l.r.o.)

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino – Via Renier 39/a - Tel. 011.35.40.86
ASTA
D'ANTIQUARIATO
BENI PROVENIENTI DA EREDITA' GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CONSER.I.T. S.P.A. PER CONTO DEL COMUNE DI TORINO
La vendita comprende importante collezione di icone, trumeau, ribalte, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, argenti, Sheffield, tappeti, orologi, ecc.
TORNATE D'ASTA
OGGI ■■■ 16.00
DOMANI ore 16.00
Lunedì 27 Novembre ore 21.00
Esposizione: tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00.
Siamo su internet. Visitateci: www.ciaonordovest.it/speciali/fiverasta

DeWan
il fascino segreto dei regali
De Wan conosce il fascino segreto dei regali... Oggetti originali ed esclusivi, eleganti bijoux, orologi, borse da giorno e da sera, sciarpe e foulards.
A Torino in via Roma ■■■
Orario continuato

www.dewan.it

Ristorante Grappolo
In via Cigliano ■■, all'angolo ■■■ c.so Belgio ed a pochi minuti da p.■■■ Castello c'è ■■ ristorante. Nuovo ma ■ fatto già collaudato in quanto ■■■■■■ del noto "La Vignassa" di Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, del servizio ■ della scelta delle materie prime, inseguendo ■■■ contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra le numerose proposte spicca ■■ menù giornaliero per il pranzo ■ mezzogiorno al costo di ■■ mila. ■■ locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto e trasparente anche nel conto. Non rimane quindi ■■■ darsi appuntamento ■ Grappolo; ■■■ scelta simpatica e soddisfacente.
Via Cigliano ■■ (10 mt ■■ C.so Belgio)
Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

FUNERALE ■■■■■■ a 2 milioni ■■■ mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
ONORANZE ■■■ FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Brunonte 56 - (TO) Tel. 011.683-30.05
800.251645

Sabato 2 Dicembre ore 20.00
Ristorante "da Mauro"
Cuorgnè
Bagna Caoda e Beaujolais
Menù della serata
Bagna Caoda con verdure, lomini, carne cruda e lunghi
Carrello dei formaggi • Dessert al carrello
Torcetti e paste di meliga • Caffè
Vini: Beaujolais nouveau, Vin Santo.
Costo della serata £. 50.000 tutto compreso.
Prenotazione indispensabile al numero 0124.656.001 - 0124.657452 Tiziana o Mauro

RTL 102.5
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può ■■■■ di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6824611
Fax 011 6824839

Fa discutere l'ipotesi di consentire alle auto il passaggio nel salotto cittadino

I Verdi: non aprite piazza San Carlo

Scontro sul piano-Natale

Emanuela Minucci

Il destino natalizio di piazza San Carlo continua a far discutere. Stavolta però, ad infuriarsi di fronte all'ultima soluzione messa a punto dall'assessore Corsico e dal vice-sindaco Carpanini, per conciliare nel salotto cittadino le ragioni dello shopping con quelle dell'ecologia, sono i Verdi. «L'idea di aprire la piazza dopo il tramonto di ogni domenica per consentire alle auto di attraversarla, non ha alcun senso - ha esordito ieri il capogruppo Silvio Viale alla riunione di maggioranza - se si trasforma piazza San Carlo in un'isola pedonale saranno proprio quei torinesi alle prese con lo shopping a godersela maggiormente: però bisogna avere il coraggio di mantenerla libera dalle auto».

Il sindaco pare abbia tranquillizzato il capogruppo dei Verdi affermando che il progetto in questione è ancora tutto da verificarsi e che, soltanto una volta valutati tutti gli aspetti tecnici del caso, avrebbe poi comunicato la decisione alla maggioranza. Già, ma quando? Entro la fine della settimana prossima. Intanto i commercianti della piazza sembrano aver gradito l'ipotesi di aprire al traffico nei pomeriggi delle domeniche di dicembre: «E' una soluzione che durerà soltanto quattro giorni, non vedo come possa disturbare gli ecologisti - spiegava ieri il titolare di un bar storico sotto i portici - mentre per noi commercianti rappresenta la salvezza».

Viale insiste proprio su questo punto: «E' ora di finirla con i provvedimenti presi e poi riveduti e corretti in base a ragioni di cassa. E se per caso accadrà che durante il mese di dicembre l'inquinamento darà problemi, che faremo? Non possiamo certo evitare di bloccare il traffico per salvaguardare il business natalizio». Aggiunge, il capogruppo: «L'aspetto più positivo dell'isola pedonale se lo possono godere proprio coloro alle prese con lo shopping. E' assurdo che questo concetto non venga capito, non dimentichiamo infatti che tempo fa oltre il 70 per cento dei torinesi ha dichiarato di preferire la piazza senza le auto». Anche se il sindaco Castellani ha parlato di «progetto ancora da definirsi» appare comunque sicuro che in via Roma si potrà parcheggiare durante le domeniche di dicembre. Per quanto riguarda il «by pass» di auto, ideato dal tavolo tecnico composto dal vice-sindaco Carpanini e dall'assessore Corsico, invece, pare che questa soluzione resti da valutare (anche se ieri gli uffici tecnici continuavano a ribadire che quella era l'unica soluzione).

Ma piazza San Carlo è stata l'unico argomento della riunione di ieri. La capogruppo dei Comunisti Italiani Mariangela Rosolen per esempio, ha chiesto chiarimenti circa la questione del raddoppio del Politecnico approvato giorni fa in commissione. Presto il tema della dismissione dei terreni utili a questa grande operazione urbanistica dovrà ottenere l'okay del Consiglio comunale.

Sul raddoppio del Politecnico i Comunisti italiani hanno presentato una mozione in cui viene ritenuto «non equo che l'onere di acquisizione dell'area ricada unicamente nel bilancio comunale». E a questo proposito si impegna sindaco e giunta a richiedere al governo (e in particolare al ministero della Ricerca Scientifica e Università) di stanziare nella legge Finanziaria 2001 almeno quei 20 miliardi necessari per l'operazione immobiliare di raddoppio del Politecnico «e di coinvolgere a questo scopo, attivamente i parlamentari torinesi a sostegno di tale richiesta».

CIRM IL COMUNE VUOLE LA SMENTITA

Lo «scandalo» Cirm è arrivato ieri al tavolo dei capigruppo di Palazzo Civico. L'ipotesi che ai torinesi intervistati dall'istituto di ricerca per valutare il gradimento dei servizi pubblici siano state sottoposte pure domande diverse rispetto a quelle concordate (domande politiche sulla conoscenza dei possibili candidati sindaco) è stata valutata dal presidente della Sala Rossa Mauro Marino e da tutte le forze politiche. La conclusione a cui si è giunti? L'agenzia per i servizi pubblici locali del Comune dovrà chiedere alla Cirm di mettere per iscritto che durante le interviste non si è mai fatta alcuna domanda di natura politica. «Nel caso in cui non ottenessimo questa rassicurazione per iscritto - ha dichiarato il presidente Marino - riconvocheremo sull'argomento la riunione dei capigruppo per decidere in che modo tutelarci». Sempre ieri, in un comunicato stampa, l'agenzia per i servizi pubblici locali ha messo per iscritto che «se nello svolgere la ricerca la Cirm avesse introdotto quesiti di natura politica lo avrebbe fatto a insaputa dell'agenzia».

Iniziativa Amma

Sarà premiata la miglior tesi sulla sicurezza

Un premio a chi farà la migliore tesi di laurea sulla prevenzione dei rischi sul lavoro nell'industria e un corso gratuito di 500 ore per venti giovani diplomati senza occupazione per tecnico della sicurezza. Con queste due iniziative l'Amma di Torino interviene sui temi della prevenzione degli infortuni e il presidente Alberto Peyrani spiega: «Da anni ci occupiamo di questi problemi e siamo sempre molto sensibili ai temi della sicurezza».

Aggiunge: «La nostra associazione fornisce consulenza alle aziende nostre associate in materia antinfortunistica e anche come progettazione di impianti e macchinari che abbiano requisiti di sicurezza».

Ma per Peyrani il problema è culturale: «Gli infortuni hanno una radice tecnica, ma anche culturale. C'è un atteggiamento delle persone verso il proprio lavoro condizionato dalla cultura generale del Paese e in Italia la cultura della sicurezza è scadente, basta vedere quel che succede con le cinture di sicurezza in auto o con il casco in moto».

Prosegue: «Malgrado i problemi comunque a Torino la situazione è migliore che altrove: in cinque anni nel settore metalmeccanico gli infortuni sono passati dal 5% al 40 per cento degli infortuni totali, mentre in altri settori è la pubblica amministrazione o i trasporti sono saliti e anche parecchio».

Sabato 25 novembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente molto nuvoloso con deboli precipitazioni sparse; nel corso della giornata diminuzione della nuvolosità. Visibilità: discreta. Temperatura: minime in diminuzione, massime in lieve aumento. Venti: deboli, orientati in montagna e settentrionali in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,2
MINIMA	5,3
UMIDITA' (ore 14)	72%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	15,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	149,1 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	8,6	MINIMA	6,1
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre '79
MINIMA	-8,2	28 novembre '[illegible]

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible],5	-0,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Amma [illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 41 minuti; tramonta alle ore 16 e 52 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 49 minuti; cala domani alle ore 16 e 55 minuti.

- Primo quarto 4 novembre ore 8
- Luna piena 11 novembre ore 22
- Ultimo quarto 18 novembre ore 16
- Luna nuova 26 novembre ore 24

[illegible]: occorrono 340 ingrandimenti per vederlo grande come la luna.
VENERE: si rende visibile per poco tempo dopo il tramonto del sole, basso a Sud-Ovest.
[illegible]**E:** sorge in direzione Est-Nord-Est [illegible] ore e 20 minuti prima del sole.
[illegible] il suo disco si appare grande [illegible] 30 lire vista da 113 metri.
SATURNO: è ben visibile dalle ore 19 fino alle prime luci dell'alba.
IL FENOMENO: la luna calante proiettata nella costellazione dello Scorpione, 11 minuti dopo la mezzanotte passa per la fase di nuova. Non si ha alcuna eclisse perché la Luna passa a Nord del Sole.

Elezioni, all'attacco i Comunisti italiani

«Basta con i giochi è ora di fare presto»

Pietro Folena, coordinatore nazionale dei Ds e responsabile per il Nord Italia è convinto che alla fine «a Torino il centrosinistra riuscirà a presentarsi in modo unitario alle elezioni». Aggiunge: «Abbiamo molta fiducia e rispetto per il lavoro di Castellani». Mentre Folena assiste ai lavori della direzione regionale della Quercia, dalla sede di via Boston, Stefano Barbieri, segretario provinciale dei Comunisti Italiani, guarda con preoccupazione alla rinnovata indisponibilità alla candidatura espressa dal vicesindaco Domenico Carpanini. Spiega: «Senza la sua candidatura i giochi si riaprono. Diventa necessario rimettere la discussione del centrosinistra su altri binari. Se c'è un solo candidato non basta. Abbiamo parlato di rose e dunque anche noi siamo legittimati a fare proposte entra la data fissata dal sindaco».

Aggiunge Barbieri: «Leggo che Carpanini giudica che dopo la riunione del centrosinistra non ci sono condizioni nuove per una sua discesa in campo. Se per condizioni si intende la stesura di un programma che dovrà poi essere completato dal candidato sindaco noi siamo disposti a farlo. Del resto è il percorso tracciato nel tavolo del centrosinistra. Non poi nessuno più giochi, nemmeno Carpanini, con il sì e con il no». E il rifiuto di Carpanini a scendere in campo senza la stesura di un programma preciso e di un confine certo dell'alleanza preoccupa anche i Ds. E ieri il segretario provinciale della Quercia, Alberto Nigra, ha incontrato il vicesindaco.

Il Polo, intanto, si è ritrovato ieri sera alla galleria d'Arte Moderna per parlare di programmi per il «futuro di Torino». Alla riunione organizzata dall'Aggregazione Libere Associazioni sono intervenuti Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia e uno dei candidati indicati da Silvio Berlusconi alla carica di primo cittadino; i capigruppo in Regione della Lega Nord, Matteo Brigandì, e del Ccd, Antonello Angeleri; la consigliera regionale del Cdu, Rosa Anna Costa, e Ugo Martinat, segretario regionale di An. [m. tr.]

Il Governo del Piemonte promosso invece per il corretto utilizzo dei fondi europei

Regione nel mirino della Corte dei Conti

Sotto accusa spesa sanitaria e stipendi ai dirigenti

Maurizio Tropeano

Il Collegio regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti ha deciso di rinviare al prossimo anno «la disamina più completa ed esauriente della spesa nel settore della sanità» perché «risulta tutt'ora palese la sostanziale carenza di informazioni» da parte della Regione Piemonte che ad oggi non ha ancora risposto «alle richieste istruttorie dirette ad acquisire i dati finanziari per l'esercizio 1999». E la Regione non ha inviato nemmeno la «documentazione necessaria per verificare la conformità delle gestione alle norme nazionali e regionali nonché i provvedimenti adottati per il ripiano dei disavanzi pregressi». L'indagine secondo i membri del Collegio (presidente Mario Buscemi, e consiglieri Ugo Reppucci e Paolo Crea) a questo punto non potrà più «essere ulteriormente rinviata». Il motivo? «Il fatto che il problema delle spese nel settore della sanità è comune a tutte le Regioni per un'effettiva disparità fra le prestazioni da fornire e le risorse disponibili non esime dall'approfondimento di tali irregolarità».

Il richiamo al contenuto nella relazione sulla gestione finanziaria e l'attuazione delle politiche regionali in Piemonte che il Collegio ha trasmesso al presidente del Consiglio Regionale, Roberto Cota, e ai gruppi consiliari dei partiti. Note positive, invece, sull'utilizzo dei Fondi strutturali dell'Unione Europea dove il Collegio nota «segnali positivi». Il primo: «Nell'ambito delle Regioni del Centro-Nord, esclusivamente il Piemonte e la Toscana, per l'obiettivo 2 hanno ottenuto la reintegrazione delle risorse avendo conseguito una percentuale di impegni e di pagamenti conforme alle pressioni normative». Il secondo: «La Regione ha migliorato notevolmente l'attività di programmazione nel corso del tempo, mostrandosi capace per l'ultimo periodo di programmazione di ridurre sia i "travasi interni" sia gli spostamenti a programmi successivi».

La Corte, infine segnala un altro punto critico: il costo del lavoro. La retribuzione media nazionale del comparto dirigenti è di 85 milioni di lire lordi, i dirigenti della Regione Piemonte ne guadagnano 100. Una differenza «notevole» dovuta ad un «aumento consistente della retribuzione accessoria», soprattutto alla sproporzione tra la «retribuzione di posizione (quella dovuta rispetto alla carica) e quella di risultato (i soldi in più concessi se si raggiungono determinati obiettivi, ndr.)». Per la Corte questo evidenzia che «la Regione non è in linea con lo spirito del contratto e della riforma in materia di responsabilizzazione della classe dirigenziale regionale». Conclude la relazione: «L'esiguità delle risorse destinata alla retribuzione di risultato ostacola il perfezionamento dei meccanismi di controllo sull'attività dirigenziale».

L'ASSESSORE: SIAMO IN REGOLA

«Il Piemonte non è sicuramente in ritardo rispetto alle altre Regioni nel fornire i dati della spesa sanitaria, anzi è tra le prime ad aver applicato la legge 502». Angelo Burzi, assessore regionale al Bilancio risponde così alla prima delle critiche sollevate dalla Corte dei Conti. E il costo del lavoro? «Non ho letto il documento - replica - e mi riservo ulteriori commenti. Devo però far presente che l'organico dei dirigenti è stato ridotto dai quasi 500 del 1995 a 300. Questo è palesemente un simbolo di efficienza». La questione, comunque, arriverà in Consiglio regionale. Il capogruppo dei Ppi, Antonio Saitta ha presentato un'interpellanza urgente ricordando come «l'anno scorso il centrosinistra ha presentato un esposto alla Procura regionale della Corte dei Conti sul bilancio della sanità. L'indagine è tuttora in corso». E Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) aggiunge: «La mancata fornitura della documentazione è la prova che la spesa è totalmente fuori controllo».

DI TURNO
Orario 7-19,30
Alrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via [illegible] 46; piazza C. Bozzolo 11; via Nanni 71; via Oglia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica [illegible] bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41.

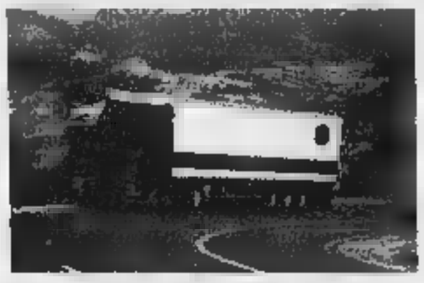
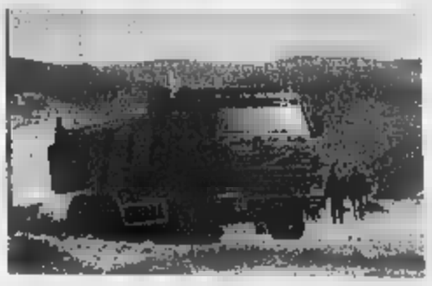
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

VOLVO Trucks VOLVO Trucks VOLVO VOLVO Trucks VOLVO Trucks

Compri oggi, paghi tra 6 mesi
Multicar
concessionario Volvo Veicoli Industriali per le province di
TORINO - AOSTA - VERBANIA - NOVARA - VERCELLI
in collaborazione con **Volvo Veicoli Industriali Spa** e **Nordica Leasing Spa**
Comunica
Che per i clienti residenti nelle zone alluvionate, mette a disposizione per l'acquisto di veicoli industriali Volvo nuovi, un finaziamento o un leasing con pagamento della **prima rata** a sei mesi senza alcun aggravio di costo per il cliente (salvo approvazione).
MULTICAR SRL Sede: Regione Glair - 11020 ISSOGNE (AO) Tel. 0125/960908 - Fax 0125/960903
Filiale: Via Cascina Borniola, 42 - 10036 SETTIMO TORINESE (TO) Tel. 011/8975998 - Fax 011/8975992
www.[illegible].com • www.[illegible]ese[illegible] • ww[illegible]ese[illegible] • www.[illegible]s[illegible] • www.norddiesel.com

Nasce un comitato per la difesa del nosocomio, che coinvolge tutta la città

Venaria vuole il divorzio dall'Asl 6

L'accusa: si impoverisce l'ospedale trasferendo tutte le attività a Ciriè

Gianni Giacomino

VENARIA

Stavolta tra Asl 6, amministrazione del comune di Venaria e un comitato spontaneo di cittadini per la tutela dei servizi, guidato da un ex primario, è guerra. A far riesplodere la «bomba ospedale» è stata la decisione dell'Asl 6 di trasformare il reparto di pediatria in un centro diurno permettendo ai piccoli pazienti di tornare da mamma e papà a sera, dopo le cure o, in caso di necessità ricoverati a Ciriè o in specializzati. Un altro passo verso la chiusura definitiva per gli amministratori e per i membri del comitato che hanno già promosso la petizione coinvolgendo i cittadini della zona. Una disposizione in linea con le direttive sanitarie nazionali per i vertici dell'Asl 6, che di chiusura proprio non ne vogliono sentire parlare. «Altrimenti - dice il dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'azienda ospedaliera - non avremmo redatto progetti per quasi 20 miliardi sulle strutture sanitarie della città».

Intanto nel paese dei bebè (a Venaria nascono ben parecchi ogni dodici mesi) è polemica. Ieri nella sala consigliare del municipio di Venaria, il dottor Piergiorgio Baroncelli, fino allo scorso anno primario di pediatria nel centro di piazza dell'Annunziata, non ha risparmiato accuse nei confronti della dirigenza dell'Asl 6. «Pensate che io richiesi per quattro anni un ecografo e non lo mai - attacca -. L'incubatrice invece arrivò il giorno dopo che andai in pensione». Continua: «A Venaria medici e infermieri non ricevono mai un incentivo, un riconoscimento, si lavora in condizoni precarie, per questo nel corso degli anni si sono persi grandi professionisti».

Ma il presidente dell'azienda sanitaria «Noi ci atteniamo alle norme nazionali»

Sotto, il dottor **Piergiorgio Baroncelli**, ex primario di pediatria

Una carriera rincarata ancora di più dal dottor Cesare Picco, primario di psichiatria fino allo scorso gennaio. «L'accentramento dei servizi a Ciriè potrebbe essere dannoso per la stessa azienda - spiega Picco -. La gente di Venaria raggiunge infatti molto più facilmente gli ospedali di Torino». Per Marcella Rago, rappresentante delle mamme del comitato andare fino a Ciriè per i ricoveri rappresenta un problema logistico per molte famiglie. Così, alla fine, il comitato ha chiesto al sindaco di Venaria Giuseppe Catania, di staccarsi dall'Asl 6. Cosa che per altro lo Catania aveva già minacciato mesi fa.

Al dottor Sergio Bertone, non è rimasto che prendere carta e penna, e scrivere una lettera aperta ai cittadini di Venaria. Tre pagine per spiegare che l'ospedale di Venaria non chiuderà, ma, verrà solo riorganizzato «al fine di fornire servizi rispondenti alle attuali esigenze della popolazione e non dei singoli pseudo-baroni». «Che poi la situazione delle strutture esistenti non sia ottimale e deve soprattutto alle amministrazioni del passato che non hanno mai investito». Sull'apertura solo gornaliera del reparto di pediatria Bertone è categorico: «E' l'attuazione del progetto materno-infantile elaborato dal Consiglio Superiore della Sanità - precisa - che prevede che le unità operative pediatriche che non garantiscono 1200-1400 ricoveri all'anno oppure 800-1000 nati annui siano riconvertite in unità operative a ciclo diurno di supporto ai pediatri di base per funzioni di diagnosi, trattamento di malattie croniche, esigenze assitenziali risolvibili in poco tempo».

I NUMERI DELL'OSPEDALE

1980	anno di apertura reparto pediatria
130	posti letto (7 in pediatria)
2000	i passaggi in pronto soccorso di bambini
610	i ricoveri in pediatria
2	i pediatri
550	le nascite all'anno a Venaria
70	domande di attesa per gli asili nido
11	i miliardi per ristrutturazione ospedale

BIANCA & NERA

■ **IKEA.** Scioperano oggi per otto ore i lavoratori di Ikea di Grugliasco. Sono insoddisfatti per l'andamento della trattativa sul contratto integrativo in particolare sul premio di produzione.

■ **RIVOLI, CONVEGNO.** «Bed & breakfast: un'opportunità per il turismo in Piemonte» è il tema del convegno, oggi alle 9 nella sala consiliare, organizzato dall'associazione «Friendly home».

■ **D'OLIVOLA.** Si svolgono alle 9,30, chiesa dello Spirito Santo in via Porta Palatina 9, i funerali del conte Camillo Cavalli d'Olivola, ex accompagnatore ufficiale della Juventus.

■ **CORSO BELGIO.** In funzione da stasera i nuovi impianti di illuminazione di corso Belgio, tra corso Tortona e lungo Po Antonelli.

■ **LEGGE MERLONI.** Oggi dalle 10 alle 17, presso il salone della Galleria d'Arte moderna in Galileo Ferraris 30, convegno «Verso una Merloni Quater» promosso da An.

■ **CONVEGNO.** Oggi, dalle 8,30, al centro Torino Incontra, via Nino Costa 8, XV convegno scientifico dell'Associazione Italiana Odontoiatri per fare il punto su prevenzione e cura delle malattie dei denti.

■ **INCENERITORE MIRAFIORI.** Oggi alle 15,30 presso la Circoscrizione X (strada comunale di Mirafiori 7) manifestazione indetta dai comunisti italiani per avviare un confronto sulla possibile realizzazione di un inceneritore all'interno dell'area Fiat.

■ **PREMIO TROVATI.** Alberto Papuzzi e Roberta Potasso hanno visto il premio di giornalismo dall'Associazione Stampa Subalpina con l'Ordine dei giornalisti del Piemonte, Fiat e «La Stampa» per ricordare Giovanni Trovati, già vicedirettore de «La stampa» e presidente dell'Ordine interregionale dei Giornalisti.

■ **SICILIA ALLA** Il Comune siciliano di Prizzi ha promosso un incontro alla Mandria di Venaria, domani, riservandolo agli ex conterranei ed ai loro figli trasferiti a Torino.

■ **SESSO E LEGGE.** Oggi e domani dalle 9,30, nell'Aula Magna dell'Università in via Verdi 8, convegno su «Sesso e legge». Conclusioni del professor Guglielmo Gulotta. Tra i relatori: Gian Paolo Zancan, Ernesto Caffo, Marcello Maddalena, Emanuele Pirella.

■ **ASL 2.** Da lunedì 27 i residenti del secondo distretto (San Paolo, Pozzo Strada e Cit Turin) dovranno rivolgersi al Poliambulatorio di via Monginevro 130 (e non più in Vicoforte 14) per la scelta del medico di base e le esezioni ticket. Orario 8-13, dal lunedì al venerdì.

■ **CROCE VERDE.** Domani alle 10, assemblea ordinaria dei soci della Croce Verde di Torino.

■ **SMALTIMENTO RIFIUTI.** Oggi alle ore 9 a Torino- Incontra, in via Nino Costa 8, convegno su «Spazzatura da non buttare» promosso dal Rotary Club del Gruppo F del Distretto 2030.

■ **INCONTINENZA.** Giornata dedicata all'incontinenza urinaria oggi a Chieri. L'iniziativa, curata dall'Asl 8, è gratuita e aperta a tutti.

Chi investe ha la garanzia che i fondi non andranno a imprese che inquinano

Debito dell'Africa e finanza etica

Economisti a confronto nella sede del Sermig

Luigi Gr

Il cardinale **Ersilio Tonini** è stato il più illustre degli ospiti presenti all'Arsenale della Pace nel convegno «Europa chiama Africa»

Convegno «Europa chiama Africa» all'Arsenale della pace: un sacerdote, missionario in Uganda dal 1951, denuncia che «certe organizzazioni impegnate nell'aiuto internazionale consu- il 60 o anche l'80% delle loro per autosostenersi». Per fortuna, qui è tutta un'altra musica: siamo nella sede del Sermig, il cui fondatore e animatore Ernesto Olivero può vantare che «cento lire date a noi per i poveri del mondo sono cento lire che ai poveri del mondo». E non è certo l'unica ragione di speranza emersa dal dibattito di ieri, moderato da Fabio Galvano della Stampa e che ha avuto nel card. Ersilio Tonini l'ospite più illustre. Economisti provenienti da varie università hanno infatti testimoniato, cifre alla mano, che 1) il processo di alleviamento del debito è in marcia, e che 2) finanza ed etica possono essere coniugate su basi scientifiche.

Sul primo punto, il prof. Sergio Bortolani dell'Università di Torino ha ricordato la dimensione del problema: «L'Africa ha debiti per 300 miliardi di dollari e in teoria dovrebbe pagare ogni anno interessi pari al doppio delle sue esportazioni». Ovviamente non lo fa. E un po' per questo, un po' perché si è diffusa in Occidente la convinzione che un'Africa più ricca offrirebbe più occasioni di affari e di investimento, l'idea di tagliare il debito ha fatto breccia persino nei quei templi del capitalismo che sono il Fondo monetario e la Banca mondiale. «Programmi di riduzione del 90 e anche del 100% sono ormai accettati - ha detto Bortolani - ma solo a condizione che i Paesi beneficiari si impegnino a riformare il loro sistema economico» (meno sprechi, meno corruzione, più libero mercato ma anche più attenzione a salute e istruzione). «Sono invece contrario al taglio incondizionato del debito, perché senza riforme il problema si ricrea appena il Paese cerca capitali e torna a indebitarsi».

Sul fronte della «finanza etica», il prof. Michele Calcaterra della Bocconi ha detto che «sono già sul mercato "fondi etici" che garantiscono all'investitore che i suoi risparmi non andranno a finanziare imprese che sfruttano, o che inquinano, o che trafficano in armi». Torino è all'avanguardia in Italia: Calcaterra ha infatti citato battistrada il fondo del Sanpaolo Imi, ha soprattutto ha tenuto a sottolineare che con i fondi etici non si guadagna di meno che con gli altri. «Lo testimoniano indicatori oggettivi, pubblicati di giornali finanziari, come l'Ethical Euro Index, consultabile giorno per giorno.

Olivetti Lexikon, un contributo concreto per tornare in attività.

Olivetti Lexikon, tramite la sua rete di Concessionari, vuole offrire un contributo concreto a tutti i residenti del Piemonte e della Valle d'Aosta che abitano nelle zone dichiarate in stato di calamità naturale e che, a della recente alluvione, hanno subito gravi danni o la perdita degli strumenti per svolgere la propria attività. Aziende, studi professionali, negozi, scuole che necessitano di personal computer, fax, copiatrici o altri strumenti per il lavoro d'ufficio, possono rivolgersi al Concessionario Olivetti di per ottenere una condizione di pagamento agevolata. Presentando entro il 31/12/2000 una semplice dichiarazione di autocertificazione dei danni subiti, si possono riacquistare subito i prodotti Olivetti indispensabili per lavorare e **pagarli dopo 180 giorni dall'acquisto.** In questo modo Olivetti Lexikon è vicina a chi vuole riprendere al più presto la propria attività.

Chiamate il numero verde per conoscere i Concessionari più vicini a voi.

Numero Verde 800-365453

www.olivettilexikon.it

olivetti lexikon

Tre colpi in tre giorni

dei rapinatori

Una farmacia di corso Taranto 183 è stata rapinata da due giovani armati. I due sono poi riusciti a fuggire con l'incasso, circa un mil e mezzo. Tra mercoledì e giovedì erano state prese di mira altre due farmacie, forse dalla coppia di banditi. Sono intervenuti polizia e carabinieri; con tutta probabilità si tratta di tossicodipendenti.

Da qualche tempo le rapine in farmacia, dopo l'arresto di due «specialisti» del ramo, da parte della Squadra Mobile e dei carabinieri, avevano per fortuna subito una battuta d'arresto. I tre colpi in rapida successione negli ultimi tre giorni rischiano di creare nuovo allarme. A settembre era intervenuto, con un esposto alle forze dell'ordine, l'Ordine dei farmacisti. La risposta del questore è stata immediata, con un aumento delle volanti del «113» nelle zone più a rischio.

Messi all'asta da Bolaffi

firmati da Walter Veltroni e Silvio Berlusconi

Silvio Berlusconi e Walter Veltroni hanno firmato delle 100 emissioni filateliche che la Repubblica di San Marino ha dedicato all'infanzia e che Bolaffi ha messo all'asta in una vendita incominciata ieri a Torino e che si protrarrà fino al novembre tramite Internet, sul sito: www.qxl.it.

Il ricavato sarà devoluto a Telefono Azzurro e a Unicef San Marino. I francobolli sono stati vergati anche da calciatori, quali Del Piero, Inzaghi, Zidane; dai dirigenti della Ferrari Todt, Brown e Berro; dai campioni olimpici Fioravanti, Abbagnale, Raineri e Sartori e dallo staff della trasmissione televisiva «Buona Domenica»: Paola Barale, Maurizio Costanzo, Lorenzo Laurenti e Claudio Lippi.

Alberto Bolaffi e il presidente di Telefono Azzurro, Ernesto Caffo hanno spiegato che saranno battuti 2.700 lotti per una base d'asta di 8 miliardi di lire.

Con l'Agenda 2001

Un nelle immagini della Torino che fu

E' un'agenda, ma anche una viaggio sull'onda dei ricordi di una città che è profondamente cambiata, una sorta di tuffo romantico dove una piazza o un lampione diventano protagonisti. Si tratta di «Agenda 2001 Torino», dove accanto alla funzionalità del «memo», scorrono le foto, le immagini, gli aspetti di vita e di costume di Torino che ormai appartiene al secolo passato. E' la prima di una serie di agende, che nei prossimi anni avranno per tema il «tempo che fu» di Torino.

La pubblicazione è stata promossa dalle Edizioni Sigem, un'editrice che pubblica la collana «Le agende di una volta» (nei titoli, ad esempio, ci sono Roma, Firenze, Bologna, Modena, ma anche l'Automobile e l'Astrologia), la distribuzione è affidata a Giovanni Mattio.Le immagini sono per lo più desunte da cartoline d'epoca anche rare, vi sono frasi celebri, proverbi, modi di dire, canti e vocaboli in piemontese. Un'agenda da conservare anche quando avrà finito la sua funzione «pratica».

L'INIZIATIVA DI NATALE | DONARE UN AIUTO CONCRETO AGLI ANZIANI (OLTRE I 65 ANNI) CHE VIVONO [illegible] DIFFICOLTA'

La Tredicesima dell'amicizia compie 25 anni

Un assegno (700 mila lire) offerto dai lettori a chi è più solo

Marco Marello

E' passato giusto un quarto di secolo da quando, nel novembre 1976, i lettori di *Specchio dei tempi* decisero di offrire - per Natale - una mensilità di pensione in più agli anziani soli ed in difficoltà economica. Da allora sono cambiate tante cose, ma una è rimasta sempre uguale: i problemi quotidiani di chi deve fare i salti mortali perché costretto a vivere con la pensione minima. Ne non può contare sull'aiuto di figli, nipoti o parenti.

Così quest'iniziativa di autentica e concreta solidarietà non ha più lasciato il [illegible] dei torinesi. E' la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno di 700 mila lire) donata esclusivamente grazie alle offerte dei lettori di *Specchio dei tempi*. Verrà distribuita anche questo anno agli anziani che hanno superato i 65 anni di età e vivono soli ed in ristrettezze economiche.

Questo "prezioso assegno", offerto da tanti [illegible] sconosciuti vuole essere soprattutto una testimonianza di affetto verso persone che, dopo [illegible] vita di lavoro, si trovano ad [illegible] spesso dimenticate. Per renderne possibile la distribuzione da alcune settimane si è aperta, con lo stesso slancio popolare di sempre, una gara di generosità al fine di raggiungere il massimo numero possibile di Tredicesime. La Fondazione si augura, per accogliere tutte le richieste, di poterne distribuire non meno di duemila.

Come già per il passato collaborano all'iniziativa le numerose associazioni di volontariato, laiche e religiose della città. Le segnalazioni dei beneficiari arrivano da enti che si occupano di anziani tutto l'anno e ne seguono da vicino le difficoltà per far quadrare un bilancio sempre tirato all'osso. Ma molte sono anche le domande di aiuto che arrivano direttamente alla Fondazione dai pensionati meno fortunati. Queste vengono vagliate con attenzione dai cronisti che poi provvedono alla distribuzione diretta andando nelle loro abitazioni. Nessuna Tredicesima viene consegnata nella sede del giornale.

Ecco un primo elenco delle offerte ricevute:

9-14 ottobre: i condomini per Tommaso Marchisio 420.000; le famiglie Benettoni, Cigersa, Marchi e Mieli in ricordo [illegible] Ezio De Dominicis 400.000; in ricordo [illegible] Ezio De Dominicis 400.000; a memoria di Mariuccia Imberti 150.000; famiglia Alberto [illegible] Cenzina Pe[illegible] in ricordo di Antonio Pesce 100.000; in ricordo [illegible] papà e mamma 100.000; i vicini di casa in ricordo di Gina Pampione 70.000.

16-19 ottobre: L.P.M. 600.000; in memoria di Smeraldo Calosso 500.000; C.V. 500.000; condomini [illegible] custode di corso Brunelleschi 36 in memoria [illegible] Umberto Peverelli 385.000; in ricordo di Giuseppina Gallo 250.000; famiglia Ronchetti 200.000; Ferruccio 200.000; condomini, inquilini via Giotto 25 bis in memoria di Baracco Maria ved. Bisoglio 120.000; Teresa e Alfonso 100.000; in [illegible] del papà di Beppe 100.000; in memoria di Evelina Lironi 100.000; Silvana S. 100.000; M.M. 50.000.

20-22 ottobre: eredità Levi Pellissone Elena 115 milioni 880.076; Trofeo Automotoretrò 2.000.000; Witt Italia Srl 600.000; gli amici di Marisa in memoria del suo papà 250.000; O.A. 200.000; in memoria di Livio Zeppegno 100.000; i condomini di via Alba 3 in ricordo di Amabilia Biancardi 50.000.

23 ottobre: condomini e amministrazione corso Peschiera 342 angolo via Pozzo 25 partecipano al dolore per la scomparsa di Francesco Marinoni 500.[illegible]; in ricordo di Alfredo Zaccherini gli amici D'Eusebio, Lombardi, Rosito, Voltolini, Turrisi 500.000; M.F. ricordando i miei cari 100.000; P.G. grazie 10.000

25-26 ottobre: Marco P. e Luciana V. 2.000.000; Elda G. 500.000; in memoria di Giulia Giolitti in Almondo 500.000; in ricordo di Renato Assom, il condominio di via R. Sineo 7 bis 355.000; amici di Stefania 310.000; Mariangela G. 300.000; Elvira S. 200.000; Maria Carla R. 200.000; Derino Z. 200.000; Claudio R. 200.000; Radan L. 200.000; i ragazzi dell'hotel Victoria in ricordo di Francesco Pavese 190.000; in memoria di Smeraldo, Anna, Enza, Sara 150.000; in onore di Padre Pio e S. Rocco 100.000; Caterina G. 100.000; Ezio C. 100.000; M.V. 100.000; Marina S. 100.000; Marta [illegible] Agnese C. 50.000.

27-31 ottobre: S.E. un milione; in ricordo di Lucia Molino ved. Campia 300.000; in memoria [illegible] Giuseppe Marchisio 105.000; in ricordo [illegible] Lucia Molino ved. Campia 100.000; Mara in memoria dei propri defunti 100.000; R.Z. 50.000; Piera 50.000; M.E. 30.000.

3 novembre: ricordando affettuosamente Antonio, Mariuccia, nonna Goga, Renato, Ferida 2.100.000; C.E. 1.000.000; in ricordo di Duilio Lazzeri 323.000; M.D. 200.000; Pina e Franco 200.000; [illegible] ricordo di Olga Amelotti 165.000; E.F. 50.000.

6 novembre: in ricordo dei miei cari V.S. 1.000.000; ricordando nonno Ugo e nonna Gina, Fabrizio 100.000; in ricordo dei genitori.T.L. 50.000; In ricordo dei genitori. T.L. 50.000;

7-9 novembre: in memoria del compianto Paolo Mantecchini, i dipendenti della Fiudi e Leoma 300.000; parenti e amici in ricordo di Carola Toso 300.000; in ricordo [illegible] Valter 50.000.

10 novembre: per tutti gli anziani [illegible] in memoria di Anna Romano [illegible] Alberto 300.000; C.V. 300.000; in ricordo di Mariagrazia Blandino 250.000; il figlio Roberto [illegible] memoria di Luigi Bornacin 250.000; E.U. 100.000; D.M.C 50.000; A.A.S. 50.000; G.T. 30.000.

13 novembre: in ricordo di Romano Marenghi da parte dei «Ragazzi Della Piazzetta» 880.000; per i defunti 100.000; Buon [illegible] da Valentina 100.000.

14 novembre: via Botticelli 13-15-17 in memoria di Giuseppina Follis vedova Grillone. 430.000; P.M. 200.000; M.M. 150.000; P.S. 100.000; M.G.in ricordo di mio marito 100.000; G.C. 40.000.

15-16 novembre: A.M.M. cinque milioni; Maria Luisa 500.000; gli amici in ricordo di Rosina Annovati ved. Milone 500.000; in ricordo della dolce Amalia gli amici di p.zza Bengasi 390.000; in ricordo dei nostri cari defunti 250.000; famiglia Ostengo 200.000; B.C. 200.000; Giulia 200.000; i condomini di via Mercadante 20 in ricordo di Antonietta Rossi 185.000; Liliana e Nino in memoria di Lucia 100.000; in ricordo dei defunti 100.000; un fiore per Edoardo Agnelli 100.000; E.S. 50.000; [illegible] ricordo della mamma. L.S. 50.000; per [illegible] marito Giovanni Castagno 50.000; in ricordo dei defunti [illegible].

17-20 novembre: G.S.M.C. 832.800; in ricordo dei miei cari 400.000; in memoria di Domenico Gaido 320.000; G.C. 200.000; A.G. 200.000; ricordando Silvano 100.000; Giovanni e Margherita 100.000; in ricordo di Carlo, Stefania [illegible] Amalia 100.000; in ricordo del nostro caro Beppe, Paolo, Sergio, Elisa, Franca, Piera. 100.000; A.C. 100.000; A.V. 50.000; P.L. 50.000; N.L. [illegible]; in memoria dei nostri morti 50.000; C.C. 50.000; in ricordo di Liana 50.000; G.M. 30.000; R.V.G. 20.000.

21 novembre: C.F.R. 1.000.000; S.E.P.O. srl un milione; G.G. [illegible]; Simona in memoria di mamma Emma 300.000; Marisa Prunotto 200.000; Bianca [illegible] Gino 200.000; D.G.R. 100.000; F.F. 100.000; in ricordo [illegible] Luigi Imarisio. 50.000; N.J. 50.000; L.P.E. 42.000.

22-23 novembre: Dio [illegible] 25.000.000; B.G. 500.000; in ricordo di Erminio 250.000; il condominio di c.so Montecucco 107, in memoria di Palmero Ottavia 250.000; M.E. 200.000; BMP 150.000; in memoria della mamma [illegible] Mariangela 110.000; G.G. 100.000; Anna Laura 100.000; in ricordo di nonno Alberto, Clara [illegible] Elia 100.000; in ricordo di mamma e papà 100.000; L.E. 50.000; Nina e famiglia 50.000; ricordando Pino Bertone 10.000.

[continua]

Per il centro cardiopatici: Fabrizio 420.000.

Per il lebbrosario nella giungla dedicato a Papa Giovanni: D.B. 1.500.000; G .G. 100.000.

Per la lotta alla distrofia muscolare: 19° raduno ciclisti[illegible] piemontese organi[illegible] dal[illegible] società ciclistiche regionali per l'integrazione sociale degli amici miodistrofici 2.245.000.

Per la lega protezione del cane: L.P.M. 400.000.

IL GENEROSO BILANCIO [illegible]

					EDIZ.		DELL'ASSEGNO	RICEVUTE	TOTALE ASSEGNI
1ª	1976	30.000	30.000.000	1000	14ª	1989	500.000	1.400.000.000	2800
2ª	1977	30.000	32.010.000	[illegible]	15ª	1990	500.000	1.017.000.000	2034
3ª	1978	50.000	50.000.000	[illegible]	16ª	1991	600.000	1.358.400.000	2264
4ª	1979	100.000	121.000.000	1210	17ª	1992	600.000	1.560.600.000	2601
5ª	[illegible]	200.000	200.000.000	1000	18ª	1993	600.000	1.519.200.000	2532
6ª	1981	200.000	200.000.000	1000	19ª	1994	600.000	1.506.600.000	2511
7ª	[illegible]	200.000	200.000.000	[illegible]	20ª	1995	600.000	1.446.600.000	2411
8ª	1983	300.000	300.000.000	1000	21ª	1996	600.000	1.589.400.000	[illegible]
9ª	[illegible]	300.000	300.900.000	1003	22ª	1997	[illegible]	1.596.600.000	[illegible]
10ª	[illegible]	400.000	400.000.000	[illegible]	23ª	1998	700.000	1.833.300.000	[illegible]
11ª	1986	400.000	486.800.000	1217	24ª	1999	700.000	1.883.700.000	2691
12ª	1987	500.000	861.000.000	1722	25ª	2000	700.000	—	—
13ª	1988	500.000	1.025.000.000	[illegible]	[illegible]			DISTRIBUITE IN [illegible]	43.042

Come si versa

I versamenti per *Specchio dei tempi* si possono fare agli sportelli de *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) [illegible] via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Senza aggravio [illegible] spesa è anche possibile versare presso tutti gli sportelli dell'Istituto bancario San Paolo di Torino, che rilasciano una ricevuta valida ai fini fiscali e che registrano il testo che si vuole vedere pubblicato sul giornale. Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e [illegible] contanti, indirizzandole a *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino). E' anche possibile servirsi del conto corrente postale numero 7104.

Tutte le offerte versate alla Fondazione *La Stampa - Specchio dei tempi* ad eccezione di quelle per contanti, sono fiscalmente detraibili anche per le persone fisiche entro il tetto di L. 4.000.000 annue. In vista [illegible] eventuali futuri controlli fiscali, gli interessati devono conservare la documentazione dell'avvenuto versamento: la ricevuta della Fondazione, i bollettini di conto corrente postale o la ricevuta bancaria e, per i versamenti avvenuti con assegni, tutti gli estremi (numero di assegno [illegible] banca emittente).

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

Queseràserà DI MARINA LEONARDINI

Beppe Rosso, al Teatro Garybaldi «Un giorno di fuoco» di Fenoglio.
In quale stato è Di vedovanza: bisogna darle il libertinaggio o si ridà marito. **Che lingua parla?** Vorrebbe parlare lingua nuova...ce l'ha lì, sulla punta della lingua, ma non le parole e qualcuno le riporta costantemente l'ugola. **Cosa deve fare per poter urlare?** Trovare un po' d'orgoglio. città, piacere agli stranieri, deve per prima piacere agli abitanti, invece di orgogliosi stanno lì a vedere che succede. E' città laboratorio, l'impulso al cambiamento c'è, le novità devono essere . di velluti e ombre nonostante le luminarie? Città salotti direi. C'è un salotto per bene che indirizza la città, una sorta di potere occulto per pochi eletti. Nonostante le luci, è una città in cui per sperimentare scendere in cantina, nei sotterranei, nei luoghi . allo scoperto devi essere "per bene", seguire galateo per essere accettati. Torino è elegante ma con una doppia faccia.

MODE

Già «bruciate» 1000 Playstation

Uno dei pochissimi fortunati che ha potuto acquistare una «Playstation 2»: la Sony, nel primo giorno di vendita, ha inviato nei negozi torinesi poco meno di mille «macchine». Sotto, ressa di ragazzini attorno a un tavolo della Lega dei Pokèmon

Nessuna coda nei negozi prenotazioni che risalivano anche a maggio La prossima settimana arrivano altre «macchine»

ELENA DEL SANTO

Nessuna coda, ma prenotazioni che si perdono nella primavera scorsa. Il «D-day» della Playstation 2 s'è consumato così: senza e davanti ai negozi, ma con una sorta di «partita di giro» fra la multinazionale giapponese e i pochissimi fortunati in lista d'attesa.

L'annunciato evento da follia collettiva sembra dunque aver risparmiato i torinesi. La nuova macchina da videogames della Sony, la stessa che otto mesi fa in Giappone aveva mesi in fila per un giorno e una notte milioni appassionati muniti di sacco a pelo, è sbarcata in città nella mattinata di ieri intorno alle 10,30, scaricata dai corrieri nei vari punti vendita. Una prima fornitura centellinata («A Torino abbiamo consegnato le 850 e le 1000 macchine» dicono alla direzione romana della Sony Computer) ma «bruciata» con largo anticipo già nel maggio scorso.

«Siamo stati molto chiari con i nostri clienti - spiegano alla Alex Computer di Francia 333/a - se non vuoi a bocca asciutta devi prenotare». E le richieste ci sono state, a centinaia. «Nonostante ciò, sono pochi quelli che siamo riusciti ad accontentare - aggiungono - ce ne hanno destinati solo 85 pezzi che abbiamo dovuto distribuire equamente nelle altre due sedi aziendali, di via Tripoli 179/b e del Centro Commerciale le Gru di Grugliasco». Ma in corso Francia, ieri i telefoni squillavano senza sosta: tutti s'accertavano dell'arrivo della nuova consolle, qualcuno azzardava un «posso comprare anche prenotato?».

La stessa scena si è ripetuta da Queen Computer in largo Turati dove i commessi hanno risposto a oltre 50 telefonate, ultima risorsa dei ritardatari. Anche qui, la medesima trafila: «Diamo la Ps2 solo a chi l'ha prenotata - afferma il responsabile del negozio Nicola Borzillo - i cento macchine pervenute Sony sono state tutte assegnate già da 3-4 mesi».

Fuori, davanti alle vetrine, alle 16 ieri campeggiavano una ventina di persone, poche per formare «coda» che possa definirsi tale. Un gruppo dall'età variegata: il più giovane ha 15 anni, il più anziano sfiora l'ottantina. «E' il mio regalo per il nipotino, un ragazzotto di 28 anni che di mestiere fa l'universitario, e trascorre la notte davanti al video» accenna ridendo nonno Aldo.

Mentre Silvia e Giorgio hanno pensato di fare un blitz per curiosare tra i titoli-novità compatibili con il nuovo «oggetto del desiderio» che assicura una grafica, un realismo e caratteristiche tecniche superiori a qualsiasi cosa vista finora. «La Ps2 legge i vecchi giochi meglio dell'attuale Playstation ha tempi di caricamento decisamente più veloci, ben 128 bit contro i 32 della prima versione.

I nuovi giochi? «Complessivamente ventotto: piace il Tekken in cui si picchia duro, insieme al calcio Fifa 2001».

Gli acquirenti dell'ultima non possono però dormire sonni tranquilli. «Per giovedì attendiamo un'altra tornata di consegne, poi un'ulteriore fornitura dovrebbe avvenire tra 15/20 giorni, giusto in tempo Natale. E a quel punto venderemo macchine senza che sia necessaria alcuna prenotazione».

GIOCHI CULT

Contro il «mercato nero» c'è la Lega dei Pokémon

Centinaia di ragazzini si sfidano ogni settimana per vincere figurine introvabili o acquistabili a caro prezzo

Studiano da condottieri, ma da grandi sono destinati a fare i manager, o qualsiasi altro lavoro che richieda fermezza, intraprendenza e capacità organizzative.

Sono i mini guerrieri della «Lega dei Pokémon», un piccolo esercito di ragazzini espertissimi in regole e tatticismi necessari a nel gioco delle carte collezionabili dei mostri in scatola giapponesi (il deriva dalla contrazione di pocket monster). Dei giovanissimi strateghi, insomma, che si allenano a ragliare l'avversario con la forza, ma con l'astuzia. Organizzata dalla Wizard of the Coast - la società che promuove la vendita delle carte nel nostro Paese -, la Lega dei Pokémon si svolge nei negozi che aderiscono all'iniziativa. A Torino l'attuale stagione del torneo, che consiste in partite di carte a coppie allargata, terminerà la prossima settimana, per riprendere subito dopo la pausa natalizia. Il meccanismo riprende quanto in videogiochi e cartoni animati: gara per collezionare Pokémon e diventare un allenatore come Ash - protagonista dei cartoons -, bambino di 10 anni che accompagnato da Pikachu - il Pokémon più amato e conosciuto - punta alla conquista di Pokèmon Monster.

Il bello della Lega, però, è che solo qui si possono vincere carte speciali promozionali, in vendita, e le ambitissime medaglie (ogni spilla vale ben 10 mila punti). Un'occasione troppo appetibile per chi è vittima della Pokémon-mania. E in effetti le adesioni alle prime due stagioni - settimane per ciascuna - sono state

«Intorno ai nostri tavoli si sono seduti oltre cento bambini - dice Fausto Conti, titolare del Centro Gioco Educativo di corso Peschiera 160, dei punti torinesi che ha partecipato alla Lega -, ma altrettanti li abbiamo dovuti escludere perché impossibilitati a gestire un più vasto numero di giocatori». E mentre s'è già aperta la gara a prenotarsi per la prossima puntata del torneo, i ragazzini - 14 anni l'età massima stabilita - che hanno già provato l'esperienza giurano di volerla ripetere a tutti costi. «Vorrà mica che mi perda una simile opportunità? - chiede, fierissimo, Federico Fornasiero, 14 anni, primo liceo scientifico -. E' un gioco di intelligenza e programmazione, dove niente è lasciato al caso, ma tutto stabilito con cura, dopo mossa». e i più giovani, ma non per questo meno appassionato Edoardo Palatella, prima media, aggiunge: vengo apposta da Collegno, la Lega è un gioco elettrizzante e poi si vincono le carte e le medaglie che puoi avere in altri modi, e meno che si accetti spendere cifre enormi». Il riferimento al mercato è chiarissimo, c'è gente disposta a pagare fino a 60 mila lire per una carta. «Ma è difficile che ciò avvenga durante i tornei della Lega - assicura Fabio Borello, anni, istruttore Pokémon -. Qui ci si impegna al massimo per aggiudicarsi i premi un gioco ricco di strategie». La Lega dei Pokémon proseguirà alle varie città fino al prossimo autunno, in previsione di una tappa conclusiva nazionale. Di tempo per allenarsi e vincere, dunque, ce n'è ancora parecchio.

dove

Un tuffo nel cioccolato

Appuntamento da non perdere per gli amanti del cioccolato a None, dove fino a domani nel palazzetto dello sport di via Fannasco si svolge la manifestazione «None al cioccolato». Questo alimento, a lungo considerato solo come una golosità, oggi è stato rivalutato anche dal punto di vista nutrizionale e della salute e dopo il successo di Eurochocolate viene riproposto anche nella rassegna Il cioccolato è dunque il protagonista della rassegna che si svolge in due capannoni su una superficie di mille metri quadri, dove dei 41 stands presenti, 30 espongono prodotti di pasticceria legati all'amato dolce. Da non perdere la visita ai laboratori di degustazione, dov'è possibile anche seguire le varie fasi che portano alla nascita e alla lavorazione del cioccolato. I prodotti vengono offerti dal Consorzio cioccolatieri torinesi, in collaborazione con la Grapperia Sant'Anna. «None ha avuto un passato importante nel campo della produzione del cioccolato - spiega il sindaco Domenico Bestino -. Già nel 1911 vicino alla ferrovia sorgeva la fabbrica De-Col, conosciuta come Eurocioc. Ricordiamo anche nel secondo dopoguerra la Ferro-Groder e successivamente la Streglio. Per questo None vuole ricordare come sia stata importante per il suo sviluppo la cultura del cioccolato». Molte le manifestazioni collaterali alla rassegna, fra cui spettacoli teatrali, giochi e magie per i bambini, convegni e una mostra d'auto d'epoca all'esterno del palazzetto. Domani, alle 10,30, si terrà un convegno dal titolo emblematico: «Il cioccolato è sempre il cibo degli dèi», presso la sala consiliare del municipio. La manifestazione, che lo scorso anno ha avuto un grande successo di pubblico, ospita quest'anno la regione Calabria, che domani alle 16 all'esterno del palazzetto proporrà una sfilata balli folcloristici. Non mancheranno inoltre maschere locali e dei Comuni del circondario. Sempre nell'ambito di «None al cioccolato», oggi alle 16 si inaugura il presepe nella chiesa di San Rocco in piazza Cavour, allestito su una superficie di 150 metri quadri.

Antonio Blasino

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

Salta il Jesus Christ pomeridiano
Il cattivo tempo sta mettendo a dura prova le corde vocali di Carl Anderson, il Giuda di «Jesus Christ Superstar» in scena al Colosseo. Per questo motivo è stato annullato lo spettacolo di questo pomeriggio. Lo spettacolo di stasera invece, si terrà regolarmente.

Progetto genoma
L'Arcivescovo di Torino Monsignor Severino Poletto apre il convegno «Progetto genoma e salute dell'uomo» promosso dal Gruppo Cattolico di Bioetica e dai Medici Cattolici Italiani.
■ Teatro Salesiani Crocetta, via Piazzi 1, ore 9-13.

I 20 anni dell'Anapaca
Convegno «Anapaca. Vent'anni di volontariato, necessità di un metodo».
■ Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, 9,30.

nella new economy
Si parla su «La libertà del risparmiatore: rischi ed opportunità dell'investimento nella new economy». Intervengono, tra gli altri, Sergio Ricossa, Luigi Spaventa, Mario Deaglio, Onorato Castellino.
■ Centro Congressi Lingotto, via 280, 9,45-16,30.

L'Antenna di Torino del Campo Freudiano organizza seminario di lettura e commento del testo di Jacques Lacan «Les formations de l'inconscient». Interviene Jacques-Alain Miller, psicoanalista a Parigi. Iscrizioni in loco.
■ Libreria Campus, via Rattazzi 4, ore 9,30.

Pomeriggio
Ogni sabato il gruppo Volontari per Anziani di Campagna della Circoscrizione organizza pomeriggi di intrattenimento.
■ Scuola Alexamo, via Gubbio 52/B, ore 15.

aperte collegio
Visita guidata dai docenti e dai Fratelli all'interno dei locali dell'Istituto.
■ Collegio San Giuseppe, via San Francesco da Paola 23, dalle 9 alle 19.

Lo spirito
«Il canto spirito danzante» è il secondo appuntamento della rassegna internazionale spettacoli indipendenti «Una via teatrale». Il concerto di musica sacra è eseguito dall'ensemble vocale «In-canto armonico» diretto Giorgio Lombardi.
■ Oratorio San Filippo, via M. Vittoria 5, ingresso gratuito.

Bambini
Incontro su «Il bambino nel percorso di interazione con il mondo» a cura di Franco Quesito, psicoanalista. Intervengono Giancarlo Gramaglia e Suor Angela Cardani di «Vidas Mains».
■ Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 17,30.

Salotto gastronomico
Tre giorni dedicati alla buona tavola bene, all'incontro con «l'artigianato alimentare», per la manifestazione «Il salotto di Papillon». Si inaugura oggi e il programma prevede alle 15 una rappresentazione teatrale ispirata a Pavese e alle 17 degustazione enotica.
■ Da oggi a lunedì 27 alla Palazzina Stupinigi.

DI D'ARTE

Il Bambino nascerà tra piazza Castello e via Borgo Dora

La mostra sarà inaugurata venerdì 1 dicembre e comprenderà opere di quotati artisti con pezzi in ceramica di vetro

Arte e tradizione della Natività. Nelle sale di «Baratti & Milano» è stata presentata ieri mattina la seconda edizione della manifestazione «Piazza dei Presepi», organizzata dalla Cooperativa Tiellebi con il contributo artistico dell'Aspli, Regione Piemonte e Comune di Torino. La rassegna, che si sviluppa lungo un itinerario che unisce piazza Castello a via Borgo Dora, verrà inaugurata venerdì 1 dicembre, a partire dalle ore 16, e resterà aperta sino al 7 gennaio 2001). La mostra propone oltre un centinaio di opere provenienti da collezioni private, dai laboratori degli artigiani e dagli «atelier» degli artisti che hanno aderito all'iniziativa. La «Piazza dei Presepi», si apre con l'esposizione in una struttura di piazza Castello, vicino a Palazzo Madama, dove si ammirano i presepi scenografici di ambientazione napoletana e quello di tradizione pugliese, i presepi meccanici e le composizioni di Piero Cerato, Renzo Igne e Eliana Rolando, sino ai presepi nell'uovo e in vetro carillon. Nelle botteghe e negli spazi all'aperto del Balon si «scoprono», invece, la «Cometa» di Romano Campagnoli, l'angelo di Pietro Gallina, le opere di Nicola Bolaffi, Ciro Cirri, Cristian Ciamporcero, Francesco Casorati, Art'insieme e la «Natività» dello scultore Mario Molinari. Il «Concertino di Natale» di Chessa è invece all'interno del Sermig.

CONSERVATORIO

Strumenti e parole per essere solidali con chi è sfortunato

Il chitarrista Maurizio Colonna in un concerto per la lotta contro la leucemia e letture di Foà con un pensiero agli alluvionati

Musica per beneficenza stasera in Conservatorio e al Piccolo Regio. Nel primo caso scende in campo un grosso calibro chitarrismo, Maurizio Colonna, torinese, che alle 21 propone un concerto in gran parte dedicato a composizioni o a rielaborazioni proprie. L'incasso della serata (biglietti a 50 e mila lire, in vendita ancora alle ore 20 alla cassa del Conservatorio; informazioni chiamando lo 011/749.15.44) andrà all'Associazione Italiana Amici José Carreras per la lotta contro la leucemia.

Il programma avrà inizio con una «Fantasia su temi di Lucio Battisti» e proseguirà con tre delle «Sei arie mediterranee» dello stesso Colonna, che in seguito proporrà altre tre suoi brani. Completa la serata una suite dal celeberrimo musical «Jesus Christ Superstar» «L'amore è una cosa meravigliosa».

La serata al Piccolo Regio, alle 21, è un'iniziativa del Lions Club Taura a favore degli alluvionati. Protagonista è l'attore Arnoldo Foà,. fresco del successo ottenuto al Lingotto nel «Peer Gynt» di Grieg per i concerti della Rai, che compirà un viaggio poetico nelle «Parole dell'amore», insieme con la cantante Tiziana Pacotto e il pianista Andrea Malvano. Informazioni e prenotazioni chiamando lo 011/434.72.23. [L. o.]

GLI APPUNTAMENTI

ARTE **Un portoghese alla Gam**

Nell'ambito del ciclo Avvistamenti, si apre oggi al pubblico la personale dell'artista di Lisbona Pedro Cabrita Reis intitolata «Il silenzio in ascolto». Artista poliedrico, realizza sculture, disegni, installazioni e opere pittoriche. In mostra «Una scala nel muro», «Semina» e «Palazzo». Sino al 21 gennaio 2001.

■ Gam, via Magenta 31, orario:9-19, tel.011/5629911, Ingresso L.10.

Studio aperto

Si chiude oggi la mostra dei recenti lavori della pittrice Antonella Piro che presenta grandi tele astratte nel suo studio. Diplomatasi all'Accademia Albertina, ha trovate nel colore e nella luce atmosferica gli elementi essenziali dei suoi quadri.

■ Studio di via Mantova 19, orario: 10-17.

VILLA ABEGG

CONFERENZE **Pregare con il corpo**

E' l'argomento della conferenza di Andrea Schnoller, padre cappuccino che lavora sulle tecniche di meditazione in Italia e in Svizzera. Organizza l'Istituto di Psicosomatica e Yoga Integrale Kuvalayananda. Informazioni: 011/837.905.

■ Associazione in via Accademia Albertina 31, dalle 10 alle 12.

LIBRI **Martino, socialisti e comunisti**

Viene presentanto oggi il libro del Senatore Francesco De Martino «Socialisti e comunisti nell'Italia Repubblicana».

■ Palazzo dell'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, ore 17,30.

Pagine Casinò

Angelo Caroli parlerà questa sera del libro «Rien va plus» pubblicato nella collana «I Gialli di Fogola».

■ Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 27, ore 21.

Visita botanica

E' organizzata stamane al parco pubblico «Villa Abegg», vicino all'Ospedale San Vito. Info Circoscrizione 8: 011/443.88.09.

■ Parco «Villa Abegg», strada San Vito 65, ore 10-12.

VARIE **Le «rosse»**

Inaugurazione della mostra «Rosso continuo, viaggio nel mito rosso Ferrari e Coca-Cola», che rimarrà aperta fino al 27 gennaio. Per i bimbi giochi con mini-auto di carta, tappi, lattine.

■ Centro Per la Cultura Ludica, via Fiesole 15, ore 14, info: 011/443.94.00.

MUSICA DOVE

OGGI. Seconda sera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis) con gli Oregon (foto): lo «storico» gruppo americano è atteso alle 21,30. I biglietti d'ingresso costano 45 mila lire, è consigliabile la prenotazione al numero 011/53.76.36. Un sabato sera con tanta musica «live» nei centri sociali torinesi: a El Paso (via Passo Buole 47, ore 23) è di scena il punk rock dei Marvin Krackers e Name, al «Gabrio» (via Revello 3, ore 22,30) appuntamento all'insegna del reggae con i Pseudofonia, all'Askatasuna (corso Regina Margherita 47, ore 23) suona la rock band Fleurs de Mal. **IN CITTA'.** La rock band Contromano è in concerto questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio bis, ore 22), serata jazz con il Francesca Aimar Trio a «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22), jazz di Lombardi e Scagliarini «Cafè Blue» (via Valprato 68, ore 22), cover di rock all'«Xò» (via Po 46, ore 22) dove si esibiscono i Strange Fruit, il rock dei

Nebbia Torino per la serata al «Route 66» (via Montanaro 66, ore 22). **FUORI TORINO.** E' all'insegna del rock il sabato sera al «Nuovo Glam» di Rivoli (piazza Principe Eugenio 12, ore 22) con gli Sneackers, stesso genere musicale al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) e al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè 8, ore 22) dove si esibiscono rispettivamente Maurizio Soleri & Class Feautering e i Magical Diamonds. I brani portati al successo dai Pearl Jam sono proposti al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2, ore 22) dai Sofisma, i White Skull presentano il loro cd al «Pub 4 Assi» di None (via Croce 38, ore 22).

IL PRIMO IN VIA CARLO ALBERTO

Nasce l'Internet point pago, mi siedo e navigo

L'obiettivo è quello di dare un servizio in più ai turisti come già avviene in altre città come Firenze

GIANNI BISIO

«Internet & m@il»: non ha sforzato molto la fantasia Alberto Bardi, personaggio singolare nella storia telefonica torinese, grande avversario del monopolio Sip ai tempi dello slogan «il telefono, la tua voce», per trovare nome al primo «Internet point», che si è aperto a Torino, pura rete senza caffè o bar al seguito. Punto che è affidato ai suoi figli, della generazione degli internettari. E' l'emanazione dei fiorentini «Internet Train E-Mail Services» e «Firenze On Line», opportunità che una città d'arte fornisce alle migliaia di turisti in crisi di astinenza per mancanza di mouse e schermo, ben contenti di avere Internet anche per dare notizie a casa. Ed «Anche Torino sta diventando una città turistica», dice Bardi più per autoconvincere se stesso che per giustificare l'inizio dell'attività. A Firenze ci sono 12 punti con oltre 200 computers collegati alla rete: nel suo «Internet point» di via Carlo Alberto 18 ha ricavato cinque postazioni con internet access, con collegamento Adsl (640 Kbs), E-Mail, Chat. Ci sono anche scanner, stampante, masterizzatore Cd, webcam, fax e il kit per telefonare gratis via Internet. Prossimamente saranno anche disponibili a Bardonecchia, a via Medail, a Oulx, in via Monginevro. Località turistiche in cui gli internettari britannici in settimana bianca si ritrovano più soli. Si acquista una tessera prepagata a scalare (in meno di un anno la casa-madre fiorentina ne ha emesse 151 mila con un fatturato di 3 miliardi 365 milioni), la si infila nel lettore e ci si siede alla tastiera. Costo medio della navigazione: 7-8 mila lire l'ora. Bardi, pioniere della rivoluzione telefonica, è convinto che l'idea avrà futuro. E non solo per i turisti. Vede già uno sviluppo tutto pratico: «Potrà anche essere l'occasione per insegnare Internet dal vivo a tutti coloro che sono refrattari a questa novità». Progetto che si rivela di origine autobiografica tenuto conto che anche il titolare di «Internet & m@il» ha molta dimestichezza con la frecciolina e le icone. I clienti per ora, salvo alcuni stranieri informati in albergo della novità, sono tutti giovanissimi. Ragazzi che si siedono davanti allo schermo e spariscono nella rete, assolutamente ignari di quel che accade intorno, anche del traffico che scorre in via Carlo Alberto.

L'INTERNET ... Carlo

MANIFESTAZIONI

La Lega Navale ha cento anni

■ La Lega Navale di Torino compie cento anni, un anniversario salutato con un week-end fra vele e regate «in scala». Dunque, la festa comincia oggi alle 15 quando alcune imbarcazioni delle classi Optimist, Flyng Junior, 420, Laser e Fireball sfileranno su carrelli per le vie del centro fino a raggiungere piazza San Carlo. Nello stesso spazio è stato allestito una sorta di «villaggio informativo» con lo stand della Lega Navale che presenterà la sua attività sportiva, i corsi, video e diapositive, e sarà anche possibile collegarsi a Internet per saperne di più su didattica e navigazione. Accanto gli stand di Comune, Regione e Provincia e di diverse società sportive: prevista l'esibizione della banda di San Carlo Canavese. Domani alle 15, parallelamente alle iniziative di piazza San Carlo, al laghetto di Italia 61 navigheranno le imbarcazioni in scala, mentre alle 18, nuovamente in centro, conclusione con il concerto della banda della Marina Militare.

CONCORSO TEATRALE

Una sfida a colpi di monologhi

Giorni di agonismo, al Tangram Teatro, dove s'inaugura oggi la selezione del concorso nazionale «Prova d'attore». Circa 150 le domande di partecipazione pervenute da tutt'Italia, com'è ormai consuetudine per questo concorso che vede salire sul palco - per una sfida, anche per un «confronto di esperienze e talenti» - giovani attori e attrici di prosa, allievi scuole di recitazione l'Accademia d'Arte Drammatica di Roma, la «Paolo Grassi» di Milano, il Centro Sperimentale di Cinematografia, la scuola del Teatro Stabile del Veneto e tante altre. La formula del concorso prevede che a partecipare alle selezioni di oggi e domani, sfidandosi a suon di monologhi, siano i 40 candidati che hanno superato una preselezione basata su valutazione di curriculum e materiali video. Alla finale, prevista per il 18 dicembre al Carignano (serata a ingresso libero), parteciperanno gli otto candidati meglio classificati. A scegliere, tra loro, il vincitore (lo scorso anno fu premiata Irene Zagrebelski della scuola del Teatro Stabile di Torino) sarà una giuria presieduta dal docente critico Guido Davico Bonino e, composta, fra gli altri, dai critici Alfonso Cipolla e Sergio Ariotti. [s. f.]

Ford Authos

...é impossibile non scegliere Ford!

CON 3 ANNI DI GARANZIA O 50.000 KM.

FOCUS 3/5 PORTE 1.6 16V

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

KA 1.3

CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

FIESTA

	FOCUS 3/5 PORTE 1.6 16V	KA 1.3	FIESTA
...AZIONE	-3.750.000	-2.500.000	-3.100.000
PREZZO DI LISTINO LIRE	27.650.000	18.000.000	20.050.000
...LIRE	23.900.000* Ifas System L. 199.000 al	15.500.000* con Ifas System da L. 139.000 al	16.950.000* con Ifas System da L. 152.000 al mese

I.P.T. ESCLUSA - OFFERTA VALIDA PER VETTURE IMMATRICOLATE ENTRO IL 3... - ...INIZIATIVE - I.FAS ...COMUNICATION - *Con anticipo ... - ROTTAMAZIONE L. ... - T.A.N. 12,50% - T.A.E.G. 13,24%

organizzazione Authos

★ Authos C.so Grosseto, 318 - TORINO Vendita: Tel. 011/7395353 Assistenza: Tel. 011/4550551 ...: ... 011/4550527

★ Authos C.so Savona, 39/41 - MONCALIERI Vendita: Tel. 011/8402378 Assistenza: tel. 011/6402370 Ricambi: ... 011/6402380

★ Autostadio ... Nizza, 69 - TORINO Vendita: Tel. 011/8505535

... C.so Francia, 117 - CASCINE VICA RIVOLI (TO) Vendita: Tel. 01... Assistenza e ricambi: Tel. ...

Euromotor C.so Pr. Eugenio, 11 - TORINO Vendita: Tel. 011/5211417

Sisc Str. Padana Inf., 110 CHIERI (TO) Vendita: Tel. ...

Ifas GRUPPO Dal 1951, auto e servizi

VASTA ESPOSIZIONE USATO

LA CURIOSITA'

Aspiranti registi un po' folli *L'appello di Kubla Khan*

«Leggeremo tutto e soprattutto intendiamo rispondere a tutti»

Incredibile, ma vero. Dallo spazio «Leggere di cinema» di piazza Cln, ieri è partito un appello che potrebbe concretizzare di botto il [illegible] delle frotte di aspiranti cineasti che popolano il Torino [illegible] Festival. Una giovane casa di produzione romana cerca soggetti e sceneggiature («possibilmente un po' folgo[illegible]) da finanziare, produrre e distribuire nelle sale. Si chiama Kubla Khan, e chi la dirige è appositamente approdato al Festival per lanciare il suo appello. «Promettiamo di leggere tutti, ma proprio tutti, i soggetti che ci saranno spediti, e di rispondere a tutti. Sceglieremo quelli che ci pia[illegible],

Farsi produrre, si sa, è il problema dei problemi di chi si sogna - o già è, anche se non tutto il mondo lo sa - regista. «So bene - ha spiegato Umberto Massa - quanto sia difficile trovare ascolto nelle case di produzione. E' capitato a me tante volte, finché ho deciso di farlo io, il produttore». Con un «botto» quasi immediato: la Kubla Khan, nata nel '96, ha prodotto «La Capagira» di Alessandro Piva, «un progetto che pareva folle: è un film in dialetto barese sottotitolato in italiano. Un progetto tanto folle da piacermi e da farci sborsa[illegible] 180 milioni per produrlo, più 250 per lanciarlo. Nessuno, all'inizio, ha creduto in quella pellicola: lo hanno rifiutato sia qui a Torino che a Venezia. Poi ha vinto il Nastro d'argento come miglior esordio a Berlino, ha incassato un miliardo al botteghino, e tutto è cambiato. Da allora, tutti si sono messi a cercarci». Non fosse sufficiente, come biglietto da visita, la storia della «Capagira», Massa racconta d'essere disposto a produrre anche musica e teatro, e ricorda che «La Kubla Khan cura la produzione, anche se solo [illegible]tiva, dei film di Aldo, Giovanni e Giacomo dai tempi di "Tre uomini e una gamba"». Chi volesse tentare, può visitare il sito www.kublakhan.it, scrivere a kublakhan@katamail.com, o telefonare allo 06/44702879. [g.fav.]

GLI APPUNTAMENTI

TORINO FILM FESTIVAL **Il programma**

La cerimonia di premiazione del Festival si svolge stasera alle 21 al Reposi 3, a presentarla è stato chiamato Claudio G. Fava. Dopo i premi, un cartoon e un film in «prima [illegible]. Il [illegible] animato [illegible] un classico di Chuck Jones: «**Water Water Every Hare**». Il lungometraggio è l'atteso «**Girlfight**» [illegible] cui l'esordiente Karyn Kusama ha vinto il gran premio al Sundance Film Festival. In uscita nei primi mesi del 2001, il film dell'allieva del regista indipendente John Sayles racconta di una studentessa latinoamericana che, accompagnando il fratello in palestra, si appassiona al pugilato e nonostante la ritrosia del padre comincia ad allenarsi per salire sul ring a combattere. Lei è l'esordiente Michelle Rodriguez.

[illegible] pomeriggio si segnala alle 15,45 in sala 2 l'incontro con Dario Argento: il sessantenne regista romano interviene alla conversazione con Stefano Della Casa e il direttore del «Noir in Festival di

Courmayeur» Giorgio Gosetti e propone in anteprima alcune sequenze del nuovo giallo «**Non ho sonno**» girato in estate a Torino con Max Von Sidow, Chiara Caselli e Stefano Dionisi. In precedenza, Marco Giusti illustra alle 14,30 i [illegible] lavori «Totò si [illegible] con qualche immagine inedita sul celeberrimo [illegible] e «**Il maresciallo Spacca**», parodia della serie tv ad alta audience «Il maresciallo Rocca» realizzata con i Manetti Bros del poco fortunato «Zora la vampira». Nella stessa sala, [illegible] maratona cinematografica: alle 17,30 comincia «La scarpina di raso», quattrocentoquindici minuti di immagini firmate dal maestro del cinema portoghese Manoel de Oliveira.

Giornata «Americana» al Reposi 1: spiccano alle 11 [illegible] replica dell'ultimo lavoro di George Romero «**Bruiser**», alle 14 e 20 il documentario sull'età dell'oro del cinema horror statunitense «**American Nightmare**» di Adam Simon, alle [illegible] il recente «**Forever mine**» di Paul Schrader («American Gigolò», «Lo spacciatore») con Gretchen Mol contesa dal marito [illegible] uomo d'affari Ray Liotta e dall'attante Joseph Fiennes.

Avvenimenti «torinesi»: a mezzogiorno il regista Giulio Graglia presenta al Reposi 2 il filmato «**Periferie in scena**» con immagini degli spettacoli allestiti quest'estate in alcuni quartieri cittadini [illegible] la partecipazione di Alessandro Bergonzoni, David Riondino, Cesare Vodani, Lella Costa, Gad Lerner; Luciano Perretti, personaggio conosciuto nel mondo del cinema cittadino, introduce il suo corto «**La giacca**» alle 17 al Reposi 1 [si replica alle 22,15 nella stessa sala]. Per gli appassionati di cortometraggi, infine, vengono riproposti a partire dalle 14 in sala 3 i dodici titoli in concorso.

[a cura di DANIELE CAVALLA]

IL FESTIVAL ALL'EPILOGO

La ricetta di Della Casa «Il film è come una toma»

Nel giorno dei premi arriva Dario Argento e il direttore e il suo predecessore Barbera fanno un primo bilancio

GIOVANNA FAVRO

Con l'arrivo di Dario Argento, la cerimonia di premiazione dei vincitori e la festa finale al Basic Village chiude oggi i battenti il Torino Film Festival, che offre la possibilità, domani, di rivedere, con i lavori premiati, il meglio del cartellone della 18ª edizione. Un Festival «nel quale è cambiato il pubblico» nel giudizio del direttore della Mostra di Venezia Alberto Barbera (che per anni ha guidato la manifestazione torinese), e che, «a differenza dell'anno scorso - dice il direttore Stefano Della Casa - ha avuto questa volta come formula [illegible] più quella del sistema solare, ma delle galassie: non è ruotato, cioè, com'è accaduto nell'edizione passata, intorno alla figura di [illegible] personaggio-chiave (Carpenter), ma ne ha proposta più d'una di pari forza d'attrazione: come De Oliveira, Romero e Toback».

Racconta Barbera di provare per il Torino Film Festival «nostalgia, curiosità e invidia: invidio il fatto che, a differenza [illegible] Venezia, questa [illegible] una manifestazione che, pur senza rinunciare alla qualità e all'autonomia, non è fatta solo per i critici, ma anche e soprattutto per il pubblico. Per me funziona come un test, vedere come gli spettatori giovani reagiscono a certe pellicole». E aggiunge: «qui vedo un pubblico nuovo, una generazione di spettatori e di autori cresciuti, a differenza di me, sen[illegible] più fare distinzioni tra video e grande schermo: una volta la pellicola significava, a fronte dei costi di produzione più alti, anche qualità in misura infinitamente maggiore; oggi l'elettronica ha ridotto la distanza al punto, per chi usa le tecnologie più innovative, da annullarla; viviamo un momento di grande transizione per il cinema, e di grandi opportunità. Le nuove tecnologie porteranno anche nuovi linguaggi, e sono convinto che alla lunga faranno sparire i proiettori».

Non a caso, «quest'anno tre sale [illegible] attrezzate per il video - dice Della Casa - e saliranno a quattro l'anno prossimo». Il bilancio del direttore? Forte di dati di pubblico in crescita (la media è sul 10-15%), «Steve» sottolinea d'essere riuscito a riempire le sale «anche con Franchina, i giapponesi, Boetticher: autori che certo pochi co[illegible]. Ho scelto, per sfida, di programmarli anche nella sala grande, e ho avuto ragione. La cosa più facile era portare il pubblico a vedere la sezione "Americana" e i critici da Franchina, ma io non volevo questo». Come ci è riuscito? «Ormai, [illegible] gente sa qual è la mia formula. Io voglio fare un Festival per il pubblico, convinto che la cultura cinematografica [illegible] sia una cosa per critici barbosi. Non organizzo nemmeno [illegible] convegno, perché voglio che siano gli autori a parlare, e sono convinto che anche con la cultura ci si possa divertire molto, così come [illegible] divertente leggere Moby Dick. Dunque, se propongo un autore poco noto, succede come dal salumaio di fiducia che offre una toma sconosciuta: se si conosce il negoziante, la si prova. E' tutta questione di fiducia: [illegible], qui, il pubblico ha scoperto che De Oliveira è anche [illegible] autore divertente, e non solo un grande intellettuale della celluloide».

Nel bilancio, quest'anno, non c'è nessun serio incidente di proiezione (la scorsa edizione, durante una giornata-clou [illegible] Orson Welles, ci fu un grosso guaio): Della Casa tocca ferro, e dice che «proporre 300 film a ciclo continuo è un'impresa tecnica ciclopica, ma i proiezionisti ce [illegible] stanno facendo alla grande». Unico [illegible]: «E' mancato un punto d'incontro in cui chiacchierare di cinema in libertà, come accadeva nel tendone di via Buozzi. Per l'anno prossimo, ripareremo».

Metti una Sera a Teatro

8 spettacoli in 8 teatri
abbonamento a L. 128.000

SCEGLIENDO TRA 80 TITOLI
DEL CARTELLONE TEATRALE TORINESE 2000/2001

INFORMAZIONI E VENDITE ALLE CASSE DEI TEATRI
E PRESSO "VETRINA PER TORINO"
P.zza S. Carlo 159

TEATRO AGNELLI - ALFA TEATRO - [illegible] ALFIERI
TEATRO ARALDO - TEATRO CARDINAL MASSAIA
TEATRO CARIGNANO - TEATRO COLOSSEO
TEATRO ERBA - GARYBALDITEATRO - TEATRO GIANDUJA
TEATRO GIOIELLO - TEATRO JUVARRA
TEATRO MATTEOTTI - TEATRO MONTEROSA
TEATRO NUOVO - TEATRO PEREMPRUNER

Paolo Gentile Adv To

CITTA' di TORINO

ASSOCIAZIONE GENERALE ITALIANA DELLO SPETTACOLO

Oggi (14,30) a Rivoli il big match valido per il campionato Primavera

Un derby per ritornare in alto

Juve e Toro, in palio non c'è solo il prestigio

Aurelio Benigno

Il bianconero Pericard (a fianco) e il granata Calaiò (a destra) saranno tra i protagonisti del derby oggi a Rivoli

Non sarà un derby da alta classifica quello che si disputerà oggi (ore 14,30) a Rivoli, ma è pur sempre derby Juventus Torino onoreranno per il prestigio, per l'egemonia cittadina e soprattutto per recuperare posizioni nella classifica del campionato Primavera.

I bianconeri occupano infatti l'ottava posizione con 12 punti, cinque in meno della coppia di testa formata da Fiorentina e Parma, mentre i granata sono quint'ultimi con 8 punti, a nove di distanza dalla vetta. Un derby indubbiamente svilito dalla classifica ma non dalla posta in palio.

La Juventus si presenta reduce da due vittorie consecutive e una qualificazione in coppa Italia, meno esaltante invece il curriculum del Toro che arriva al derby dopo un pareggio e una sconfitta maturate nelle ultime giornate. Ma i granata hanno un portafortuna assicurato: Giacomo Ferri che, nelle varie categorie, ha mai perso un derby. ha disputati due con gli Allievi Sperimentali entrambi vinti e quattro con i Giovanissimi lo scorso anno terminati con due vittorie e due pareggi che hanno permesso alla formazione di Ferri di aggiudicarsi poi il tricolore di categoria.

La buona salute della Juventus aggiunta alla posizione di classifica potrebbero eleggerla favorita nei confronti dei granata. Ma il tecnico Gasperini non è affatto d'accordo: «Il derby è sempre il derby, anche in queste categorie. Il Toro, poi, mi sembra un'ottima squadra. L'anno scorso ha seminato, quest'anno dovrebbe raccoglie-. Il gruppo è ottimo senza dimenticare il carattere che Ferri ha saputo trasmettere».

Complimenti ricambiati da Ferri nei confronti del collega: «Non lo conosco personalmente, so che alla Juventus ha lavorato be- e sta raccogliendo i frutti. La squadra è fortissima, è lanciata sia in coppa Italia che in campionato. I giocatori sono qualitativamente ottimi, sono in buona salute da un ottimo periodo. Secondo me sono i favoriti per lo scudetto. Ma oggi nessun timore : il derby è sempre derby e faremo di tutto per vincerlo». Molti, però, i problemi per Ferri. Ai quattro assenti da ormai lungo tempo (Pagliuchi, Patti, Rossi e Livigni) vanno aggiunti quelli di Martinelli (contrattura alla coscia) e Giordano (distorsione alla caviglia). Ferri è quindi in piena emergenza.

Il tecnico si dovrà aggiustare con una formazione rimaneggiata. In difesa, davanti al portiere Russo, scenderanno in campo Macrì, Mariani, Cuttini e Murante, a centrocampo Chilà, Fusseini e Brescia- n Licciardi (o Squillace) dietro le due punte Calaiò e Quagliarella. Decisamente meno problemi per Gasperini che ha un solo dubbio, relativo alla presenza di Brighi (contrattura). Recupera invece Rigoni che giocherà dietro le due punte Guzman e Pericard. Rientra anche Frara a centrocampo, mentre se Brighi non dovesse farcela è pronto a sostituirlo Maietta con l'inserimento di Rondinella in difesa.

● **DILETTANTI.** L'Ivrea gioca oggi (ore 14,30, campo Pistoni) contro il Borgomanero la 12ª giornata di andata del torneo Dilettanti.

Sono stati cambiati per motivi televisivi

Cross della Mandria Gli orari di partenza

Potenza della Givù. Il cross internazionale della Mandria, prima del Grand Prix e valida come selezione delle squadre azzurre partecipanti all'Europeo, per poter usufruire domenica della diretta di Rai Tre ha anticipato gli orari di gara. Il cross lungo maschile (10,5 km) avrà inizio alle 8,45, a seguire (9,30) il cross femminile (4,5 km), gli amatori (ore 10, 8 km), il corto maschile (10,50, 6 km), la categoria ragazzi (12, 1 km), cadetti (12,10, 3 km), allievi (12,40, 4 km). Prevista la presenza del portoghese e campione europeo Guerra, di Paul Kasgei bronzo ai Mondiali juniores '97, per i fratelli italiani De Nard e Zanon. Fra le donne la russa Pantioukhova e la keniana Chemutai dovrebbero avere buon margine sulle nostre Rota Gelpi, Martin, Gaviglio e Dandolo.

● **CANOA.** Oggi al Circolo Eridano (ore 10) Beniamino Bonomi, oro a Sydney, premiato durante l'assemblea regionale della canoa. Gli altri premi assegnati a Cristina Gial Prun e ai campioni d'Italia Bisi, Poggio, Steray, Vitale degli Amici del Fiume sul k4 senior donne e Gnocchi e Steray nel k2 donne.

Quattro prove, in pista 11 concorrenti

Gentlemen a Vinovo per il titolo italiano

Week-end di trotto, a Vinovo: oggi il Campionato Italiano Gentlemen, domani un bel convegno imperniato su un avvincente handicap per 3 anni. Il programma odierno è «bloccato» ai puri: ci le quattro prove del campionato (ognuna delle quale vede in pista 11 concorrenti, provenienti dalle regioni più disparate) e c'è anche la doppia prova dell'Omnium Amazzoni (con otto concorrenti a rappresentare il gentil sesso).

Anche le altre due corse del pomeriggio sono riservate agli amatori per completare la festa di chi punta, guidando i trottatori, soprattutto a realizzare un'intima passione sportiva. Domani, invece, torneranno in pista i professionisti.

I favoriti (inizio ore 14,30). I. Agadess Gi.-Aluise Sport, Allison Bip. II. Ursford, Varoca Liv, Ugor di Gelle. III. Testa Rossa, Ruby di Jesolo, Peioz. IV. Vortice Max, Veilleuse , Taxi Girl. V. Zaramy d'Asti, Zurlo del Ronco, Zamorano Park. VI. Suddito di Re, Uan di Chieri, Tor Fra. VII. Alvarez Bi, Arezzo Sport, Aviva d'Avi. VIII. Assovi, Acdozizul, Zegon Raf. **(a. con.)**

SPORTFLASH

■ **CALCIO A 5.** Alle 18 (Palastampa) Torino-Bellona Ce nella 10ª di A1, in B, Millefonti-Futsal, Cesana-Sub Milano (15, Palavela) e San Lorenzo-Lanzo.

■ **DONNE.** Nella 9ª di A: il Toro ospita (14,30, Parco Vizille Venaria) la capolista Torres.

■ **BASKET.** B fem.: Moncalieri-Casale; Mirafiori-Porcari (21, Ferriera). C2 mas.: Ivrea-Valenza; Chivasso-Frogs Vc; Crocetta-Asti (18,15 v. Piazzi); Kappadue-Savig.; Monc.-Sarravalle. D mas.: Bip To-Basket Cn (21, str. Altessano); TB Pino-Druentina (20,30, Folis); Agnelli-Basket '96; Michelin-Kolbe (18,40 v. Pilo); M. Dora-Crescent.; Settimo-Veloces Vc; Ciriè-Lucciola No.

■ **PALLAVOLO.** Oggi, B2 mas: Pinerolo-Voluntas At, B1 fem.: Piossasco-Novate. B2 fem.: Venaria-Saronno; Chivasso-S. Candalo.

■ **TENNIS TAVOLO.** In A Lavazza-Parma e Marcozzi Ca-TT Torino.

RENAULT

PER GLI ABITANTI DEI COMUNI COLPITI DALL'ALLUVIONE.

Renault per voi.

Per chi acquista una vettura Renault,
compresi i veicoli commerciali,
valutiamo l'usato che vale zero a partire
da L. 2.400.000, per Renault Twingo,
fino a un massimo di L. 7.000.000
per Renault Master e Renault Laguna.
E in più, solo per voi, un finanziamento
a tasso agevolato con TAN del 3,5%,
fino a 40 mesi con pagamento
della prima rata tra 4 mesi*.

Offerta valida per i residenti dei comuni nei quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale.
*Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p a L. 18.400.000 (Euro 9.502,80); massimo importo finanziato L. 16.000.000 in 40 rate mensili da L. 424.300, con il pagamento della prima rata dopo quattro mesi; T.A.N. 3,5%; T.A.E.G. 4,53. Spese istruttoria L. 350.000; imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 31/12/00 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 86 - Torino
Tel. 0112680700

BEBO CAR
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel.
Via Lupo, 94 - Grugliasco
. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera
Tel. 0119367766

BERRUTO
C.so Ferraris, - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 01161834066

BERRUTO M. & C.
Via Torino, - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria
Tel. 0114594223

C.A.R.
C.so Il. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri
. 0119472233

CF CAR
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163 - Ivrea
Tel. 0125251899

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, 62
Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58
Avigliana - Tel. 0119367168

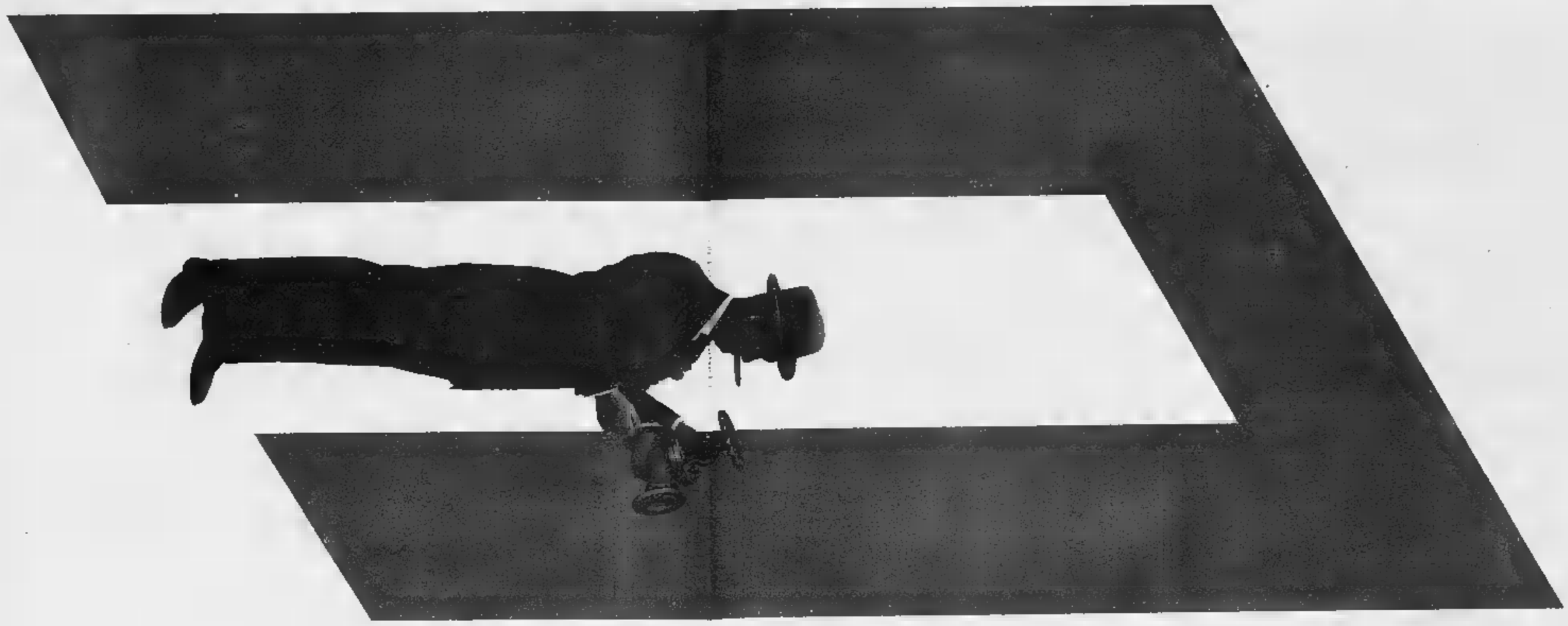
GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, - Moncalieri
. 0116471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola
Tel. 0119721478

RABINO & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo
Tel. 012170360

WWW.IDROCENTRO.COM

Professionalità! Idraulica, aeraulica, climatizzazione, riscaldamento, acquedotti, valvole per industrie, coperture, coibentazione, pavimenti e rivestimento, sanitari, trattamento acque, irrigazione, piscine

worldwide Distributor



TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" -Conservatorio Martedì 28 novembre 2000 alle ore 21 avrà luogo il 2° concerto in abbonamento stagione concertistica 2000/2001 dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma: il Gruppo di ottoni della regionale della Toscana. Musiche di Johan Sebastian Bach e George Gershwin. Direttore: Marco Vavolo. Biglietto ordinario L. 22.000

RITROVI

AMERICA tel. 4477171: La festa va forte con Roby Cick!

HILLS Sanità il salotto del lusso 0161/935243/8a7103: questa sarà grande orchestra Mauro Levrini e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti. Prenotate vegliononissimo di capodanno posti limitati.

CLUB 84: s. M D'Azeglio 9 Tel. 011 8699560: ore 15.30 e 21 danze by Teorema & Chessy.

DU PARC "Gatdinersali" 011.6215275: ore 15.15 e 21.15 Francesini.

FEMINA BAR V. Pomba 7: giovedì La ter Loredana Bonlempi 1 spet. 17.45 2° spet. 23.45. Tel. 011.6127385.

GARDEN 5603443: h. 15 attenti a quei due h. 21 dove musica e ballo sono uniti Roki e Veruska.

: Domani Daniela Comba so Havana di Avigliana con la sua grande orchestra ,30 per prenot. 011.939.665.

LA LUCCIOLA C.so Taranto 206. tel. 011 200.097: 15 d.j. 21 Romeo

LE ROI: Ore 21 No rinnoviamo sempre. Lutrario.

MARACAIBO: spett. erotici non stop con le migliori artiste e inter. Lap dance, table dance, celebri. Ven. apertura ore 23. Sp. Chiea Castelnuovo Loc. Mombello di Torino. 011 992.5802.

MITHO DANCING: 21 Orchestra Omar voce del cuore. Piobesi Torinese 011.9657892.

+ **INVIDIA** ore 22,30 661.4841

PIPER LISCIO Vigone tel. 011.9801402: ore 21 orch Luigi Gallia.

STRIP HOUSE Bagnolo P.te Brivio Montoso non stop con le migliori pornostar, dom. Ap. Ore 23. Feste e addì al calibato. 0175.

TANGO SALA : Nuove immagini ore 21.

TROCADERO Night Club Via A. Doria B: musica dal vivo spettacoli. Ap. 22,30 aperto tutte le sere. tel. 011 5620966

E MUSEI

ACCADEMIA: Paulucci. 885408.

ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9 - San Quintino 4 tel. 011 5825834 - 011 5613170. Incisioni di Grandi Maestri dal al XX secolo.

ARTE 836331: Fernando Eandi.

BIASUTTI & BIASUTTI: via Bonafous 7 tel. 8173511: Ottorino Rossi.

GIAMPIERO BIASUTTI: Via Della 6: tel 011.8141089 Giuseppe Capogrossi.

BOTTISIO: 24 novembre. Amadeo Boschetti. C.so Matteotti 2/A Tel. 011.534.717

FOGLIATO: Giovanni Salvestrini.

GALLERIA ABACO Vanchiglia 6/A Torino 011884082: espongono Emanuel, Noretta Caputo, Gabriella Santoro dal 25/11 al 1/12/2000 tutti i giorni 10-12,30/16-19.

GALLERIA (via Carlo Alberto, 24) "Ottocento e ottocentisti". Laurenko 50 di pittura.

TITO ARTE: G. Turcato. T. 530.584.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: pittori dell'800 italiano G.B Carpanetto, G. Colmo, L. Delleani, C. Follini, V. Cavalieri, A. Fontanesi, C. Gheduzzi, C. Maggi, C. Merlo, E. Reycend, L. Roda, S. Solassa, L. Bazzaro, M. Lupo, Gamna in preparazione il catalogo generale delle opere del pittore Alessandro Lupo (1876 - 1953) a nostra e degli eredi Lupo. Preghiamo i collezionisti di rivolgersi alla nostra (011-537430)

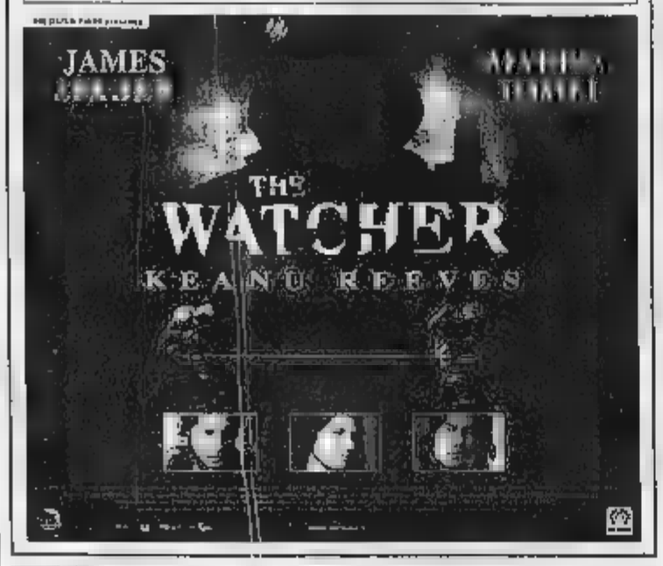
CARLINA: C. Manioli Tel. 011 8173344.

MICRO': Molinari.

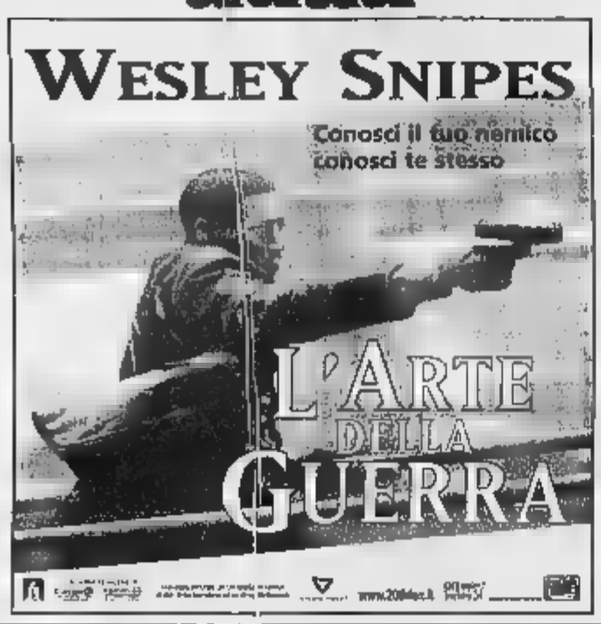
NARCISO: Fillia arte sacra futurista

ACTOR'S STUDIO - AMBROSIO
FIAMMA

KEANU REEVES, dimensione paura; qualcuno vuole giocare



adua



adua - eliseo
NAZIONALE

OLIMPIA

Quelli di "E ALLORA MAMBO" tornati!

«Un film grandioso e commovente». (Panorama)

2 due giardini

CHARLIE CHAPLIN

E

2 due giardini

Dall'ultimo grande maestro del "giallo" d'autore dei più bei film di questi ultimi anni.

CHARLIE CHAPLIN

Un Cast stellare per uno straordinario film pieno di poesia e di tenerezza

cameron diaz

calista flockhart

valeria

OLIMPIA

«Uno dei migliori film di horror e di fantascienza dai tempi dei primi film di CARPENTER e BIGELOW.»
(M. SESTI KATAWEB/KW cinema)

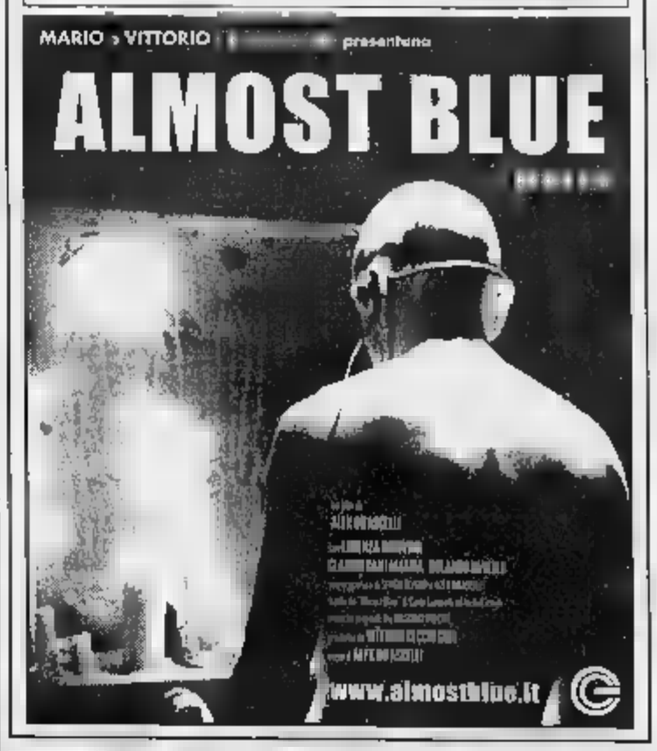
3ª settimana di crescente successo

al ROMANO

«Il Lido applaude "IL PARTIGIANO JOHNNY". Un'onestà mai prevaricatrice. Si pensa a "PAISÀ"».
(T. Kezich - Corriere Sera)
«Nella confusione dell'oggi un'ottima bussola da seguire.» (R. Silvestri - Il Manifesto)

Per matinée riservate alle scuole telefonare numeri 011.562045-8128110

MARIO e VITTORIO presentano



LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.20 Tg 9, 8.05 Bill Cosby show, Sit-com; 9.00 Amichevolmente ...; 12.00 Insieme; 13.30 Tg 9; 14.00 Amichevolmente con...; 14.30 Starmarket; 20.00 Tg 9; 20.30 **Passione eterna**, film ; 22.30 Amichevolmente con...; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 attivo agricoltura; 20.30 ; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
9.30 Telecity vol; 11.55 Tg 7; 14.00 Cartoni animati; 14.30 P.S.I. Luv U, Telefilm; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Kelly; 18.00 Superboy; 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati; 20.15 Questa sera... ed è subito goal; 23.20 **Istantanea dell'assassino**, Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Editoriale; 20.10 Cartoni animati; 20.30 **The Amsterdam kill - Pallottole private: un difficile**, Film; 22.15 Videonotizie; ; ; lizie.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 14.30 Aggiudicato a...; 19.30 Cronache regionali news; 21.00 Fun tv; 21.30 Grandangolo; 22.00 Ballando & ballando; 23.30 Cronache regionali news; 23.45 Auto della settimana

QUARTA RETE TV
12.15 Il paese di cuccagna (R), 20 Andiamo al cinema; 14.30 Stream news; 14.45 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 T4 speciale; 19.30 Stream news; 20.00 Agrilandia (R); 20.30 Antenna 13 anticipo; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time notizie; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 19.20 Time sette; 30 Juventania; 22.00 Time sette, 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Telemme by night.

QUINTA RETE
12.15 Maya, TF; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 15.30 Rassegna stampa, 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.40 D...come Donna, rubrica; 20.15 Telenews; 20.35 **Questa volta ti faccio ricco**, Film; 23.30 Auto d'oggi; 24.00 Fiore all'occhiello.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 T-Time; 18.30 Sailing; 19.00 Con i piedi per terra; 20.00 Meteo; 20.05 Copertina; 20.30 **Brucata dal sole - Sunburn**, Film; 22.25 Meteo; 30 **Omicidio di una playmate - Calendar girl murders**, Film-tv.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (a 13.30 e 20.00) ; 12.00 Cartone, 12.30 Romagna mia; 12.45 C notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45), 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 cielo; 23.00 Le della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana; 12.40 Italianissima; 13.30 L'albero delle mele, TF; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Paper , TF; 1 Animali e natura, Doc.; 19.40 Cartoni; 20.30 Telenews; 20.50 The eeney - Paper moon, TF; 23.00 Auto d'oggi; 0.30 Fiore all'occhiello; 1.30 Etoile de la nuit.

G.R.P.
13.30 Avvenimenti; 18.00 Vivere Torino (sintesi); 18.30 Cristiani oggi; 19.30 Novastadio; 19.45 Monitor; 20.00 Novastadio; 22.55 Monitor flash.

RETE 7
13.05 La grande vallata, TF; 14.00 J-Tv; 14.30 **Film**; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 20.10 Mondo dell'orcullo; 20.40 **Film**; 22.45 Informasere/meteo/o ; 23.05 Telefilm; 24.00 Sex and soda.

INTV
7.00 The ; 10.15 Intv News; 11.00 Cartoni animati; 13.00 The box; 18.00 Beverly Hillbillies; Intv News; 20.30 **Film**; 0.30 The box.

TELESUBALPINA
13.00 ; 13.30 Campagna amica; 14.00 Cartoni; 16.15 Star meglio; 17.15 Time out, TF; Sotto il campanile; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni **Hanno fatto di me un criminale**, ; 22.30 **Le meraviglie d'Italia**, Doc.; 23.00 Il regionale.

TAI 9
13.00 Jolie mania; 13.30 Campagna ; 14.00 Tg locale; 16.15 Star meglio; 17.15 Time out, TF; 18.45 Sotto il campanile; 19.00 Il vangelo della domenica; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Puzzle; 20.20 Tg locale; 20.40 **Hanno fatto di me un criminale**, film; 22.30 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
13.00 D...come Donna; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Cartoni; Rivediamoci insieme; 19.15 Telenews; 19.30 Oceano mare, Doc.; 20.10 Cartoni; 20.40 **Il generale non si arrende**, Film; 22.30 Te ; 23.00 Oroscopo; 23.30 Rivediamoci insieme.

VIDEONORD
13.00 Cartoni; 13.30 Speciale auto; 14.30 The box music; 16.30 Linea alla regia; 17.00 I-Tv; 18.30 Linea alla regia; 19.05 Speciale auto; 20.30 **Cayenne Palace**, film; 22.15 Telefonissima/Astrea/Oroscopo; occulto; 23.05 TeleFilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emi

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30' Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport, 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Salute bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Fedelone; 12.30 Città Storia Ale; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamento; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** ; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-15** Musica e Notizie; **12.10** Temperature, **12.20** Dediche, **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; **15.50** Viabilità Ferrovie; **16.50** Viabilità Municipale; **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

NAZIONALE

«Finalmente un thriller italiano teso, coinvolgente, nerissimo. L'effetto è emotivamente forte» (La Repubblica)
«Un film molto riuscito, sorprendentemente efficace ed originale» (La Stampa)
«Una brillante dimostrazione di talento, con alte dosi di choc» (Il Messaggero)

le trame

[redacted]

ALMOST BLUE. Thriller. Simone «conosce» attraverso Internet Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli. [Nazionale]
L'ARTE DELLA GUERRA. Wesley Snipes è un agente speciale [redacted] di indagare su una serie di omicidi; sullo sfondo, un complotto internazionale. [Adua]
[redacted] [redacted] SEMPRE. Comico. Teo [redacted] [redacted] al cinema interpretando un [redacted] personaggio televisivo in crisi. [Ciak]
I CENTO [redacted]. Drammatico. Il nuovo acclamato lavoro di Marco Tullio Giordana è ambientato alla fine degli [redacted] Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si [redacted] alla mafia che regna nel paese dove vive. [Empire]
CHARLIE'S ANGELS. Avventuroso. Versione cinematografica dell'omonima celeberrima serie [redacted] telefilm, vede [redacted] tre ragazze investigatrici [redacted] tracce dei rapitori [redacted] un genio dell'informatica. [Adua, Eliseo, Nazionale]
[redacted] COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Cinque storie che s'intersecano per l'esordio alla regia del figlio di Gabriel Garcia Marquez. [Chaplin]
[redacted] IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. [King]
DENTI. Grottesco. [redacted] [redacted] di Starnone, la storia [redacted] un professore [redacted] filosofia [redacted] ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. [redacted]
[redacted] PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista [redacted]hew Perry («Friends») ha un nuovo vicino [redacted] casa ed è preoccupato: lui è Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione. [Etoile]
I FIUMI [redacted] PORPORA. Thriller. Tratto dal romanzo di Jean Christophe Grangé, è [redacted] [redacted] di Matthieu Kassovitz («L'odio») segue le indagini su un feroce omicidio [redacted] nei dintorni di Grenoble. A condurle [redacted] un esperto di [redacted] e un poliziotto. [Lux]
[redacted]. DOVE SEI? Commedia. L'Odissea «vista» dai [redacted] Coen: l'Ulisse [redacted] 2000 è George Clooney, evaso dal [redacted] con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro. [Ambrosio, Studio Ritz]
FREQUENCY. Fantasy. A trent'anni di distanza dalla [redacted] [redacted] padre eroico vigile del fuoco, il poliziotto Jim Caviezel si [redacted] in contatto con l'amato genitore attraverso l'uso dell'attrezzatura da radioamatore che ha trovato nella casa ereditata. [Eliseo]
GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. La manager Mika è sposata a un pianista di talento e vive [redacted] lui e suo figlio Guillaume: un giorno una [redacted] pianista [redacted] di essere la loro [redacted] e cerca di entrare nel loro mondo. [Chaplin, Due Giardini]
HIMALAYA. Avventuroso. Il film del documentarista francese Eric Valli è ambientato in uno sperduto villaggio del Tibet e descrive la rivalità tra l'anziano carismatico capo e un giovane ambizioso. [Due Giardini]
[redacted] THE MOOD FOR LOVE. Commedia. [redacted] Dal [redacted] di «Happy together», il ritratto [redacted] due coppie nella Hong Kong degli Anni Sessanta. Chow e Li-Zhen diventano amici, poi scoprono che i loro coniugi sono da tempo amanti. [Centrale]
MALENA. [redacted] drammatica. Il nuovo film [redacted] Giuseppe Tornatore è ambientato in un paese della Sicilia degli Anni Quaranta e descrive il rapporto che si crea tra un bambino e un'affascinante vedova (Monica Bellucci). [Accademia]
IL PARTIGIANO JOHNNY. Drammatico. Dal romanzo di Fenoglio, la storia di uno studente che decide di combattere il nazifascismo. [Romano]
[redacted] BLACK. Horror. Una [redacted] spaziale in [redacted] è costretta a un atterraggio di fortuna su un pianeta sconosciuto, torrido e misterioso. [Olimpia]
PRIMA CHE SIA NOTTE. [redacted] il [redacted] film [redacted] [redacted] Schnabel s'incentra sul personaggio di un poeta omosessuale cubano vissuto tra il 1943 e il 1990, perseguitato dal regime castrista e costretto a fuggire negli Stati Uniti. [Kong]
[redacted] CHE LE RAGAZZE NON DICONO. Commedia. Il nuovo film dei fratelli Vanzina s'incentra [redacted] quattro ragazze, amiche [redacted] sempre, e ne descrive le loro avventure. [Valentino]
REGOLE [redacted] Drammatico. Dal regista de «L'esorcista», la storia di un colonnello (Samuel L. Jackson) in missione nello Yemen per riportare in patria l'ambasciatore americano: la sua residenza è circondata da una folla inferocita, l'operazione sfocia nel dramma. [Doria]
SCARY MOVIE. Comico. Trionfo al botteghino negli Stati Uniti, è una parodia degli horror giovanilistici alla «Scream». [Vittoria, Eliseo, Faro]
TANDEM. Commedia. Sposati da sette anni, Luca e Camilla entrano in crisi e si rivolgono a una coppia di psicologi a loro volta alle prese con qualche problema sentimentale. [Olimpia]
THE WATCHER. Thriller. Un incubo irrompe nella vita dell'agente [redacted] [redacted] Spader: ritorna a colpire il serial killer che non era riuscito a catturare anni prima e lo sfida. [Actor's, Ambrosio, Fiamma]
L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. [Valentino]
[redacted] BOYS. Commedia. Dal romanzo di Michael Chabon, la storia del rapporto che si crea tra un professore di inglese ex ragazzo prodigio (Michael Douglas) e uno studente ricco di talento ma in difficoltà nel rapporto con gli altri. [Capitol]
X-MEN. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo fumetto americano, s'incentra sul conflitto tra i mutanti buoni e cattivi. [Ambrosio]

APERTA LA [redacted] IN CONSERVATORIO: [redacted]

Nel nome di Mozart si fa onore il Coro della «Stefano Tempia»

Giangiorgio Satragni

I nostri recenti lamenti sull'incipiente latitanza, e anche [redacted] qualche cattiva abitudine, del pubblico torinese [redacted] stati felicemente smentiti dalla folla che ha trovato posto (mentre varie persone sono rimaste fuori) qualche giorno fa al Conservatorio per l'inaugurazione della Stefano Tempia, giunta quest'anno al 125° [redacted] di attività. Il motivo sta tutto in un nome: Mozart. Sotto la guida di Massimo Peiretti - ora anche direttore artistico dell'Accademia - l'orchestra, il coro preparato [redacted] Michele Frezza e un manipolo [redacted] solisti hanno infatti eseguito la svelta e brillante «Messa dell'Incoronazione», che diventa sempre più difficile ascoltare, al pari di tanta musica sacra che le istituzioni sembrano ignorare a bella posta.

In più la gente sarà accorsa anche per un altro notissimo lavoro, che invece si [redacted] spesso e ben suonato, la «Sinfonia concertante» con violino e viola solisti (Bruno Landi e Fabrizio Merlini): e qui, sottoporre a varianti di sinonimi o a circonlocuzioni il giudizio coraggiosamente urlato da uno spettatore solitario dalla balconata - «Vergogna» - non cambierebbe la sostanza del discorso. Molti sono rimasti interdetti.

Invece il [redacted] assai nutrito, ha ben figurato nel [redacted] la Messa, a riprova del fatto che l'Accademia dovrebbe sempre dedicare tutte le proprie forze allo scopo per cui nacque, la pratica corale che a Torino ha pur buone radici, ma stenta ad emergere con regolarità, quella che verrebbe garantita da [redacted] vera stagione corale. La direzione di Peiretti è stata piuttosto serrata, il che ha portato a buoni esiti nella compattezza dell'insieme, ma anche nell'intonazione [redacted] coro e dell'orchestra, avvalendosi inoltre dell'organo, che tuttavia mai spicca, ma svolge la funzione sotterranea e preziosa di rinforzo e cemento di tutto l'organico.

In questo lavoro prevalentemente corale, Mozart ritaglia un Agnus Dei solistico affidato al soprano, la cui melodia passerà all'aria della Contessa «Dove sono i bei momenti» nelle «Nozze di Figaro»: Antonella Bertaggia l'ha cantato con grazia e bel timbro. Alla fine il successo è stato caloroso, portando alla svelta ripetizione del Gloria.

g.satragni@tin.it

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA ● piazza [redacted] Giulia 2 bis, tel. 011 88.79.07. **Malena**, di G. Tornatore con M. Bellucci, G. Sulfaro. [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●●

ACTOR'S STUDIO ● via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **The Watcher**, di J. Charbonic con K. Reeves, J. Spader. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●

ADUA [redacted] ● [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 011 [redacted] **L'arte della guerra**, di C. Duguay con W. Snipes, A. Archer, M. Chaykin. Or.: 15,45 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000

ADUA 400 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Charlie's Angel**, di McG con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 12.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The watcher**, di Joe Charbonic con K. Reeves, J. Spader, M. Tomei. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 2 ● corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Fratello dove sei?**, di [redacted] Coen con G. Clooney, J. Turturro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard 10.000. [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 3 ● corso Vittorio [redacted], tel. 011 547.007. **X Men**, di B. Singer con I. McKellen, F. Janssen. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000; anziani 6000; cinecard [redacted] ●●

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per lavori.

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Wonder Boys**, di C. Hanson, con M. Douglas, T. Maguire. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingresso 12.000 ●●●

[redacted]TRALE ● via Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **In the mood for love**, di W. Kar Wai, con M. Cheung, T. Leung. Palma d'oro Cannes 2000 miglior attore. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000, Aiace 8000 ●●●

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 [redacted]. **Le cose che so di lei**, di R. Garcia, con G. Close, C. Diaz, V. Golino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●●

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Grazie per la cioccolata**, di C. Chabrol, con I. Huppert, J. [redacted] Or. [redacted] 18,10; [redacted] 22,30. Ingr. 12.000; rid [redacted] ●●●

[redacted] corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. [redacted] **per sempre**, di Enrico Coletti con T. [redacted], A. Gallena. Or. [redacted]; [redacted]; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

[redacted] via Gramsci [redacted], tel. 011 542.422. **Regole d'onore**, [redacted] di William Friedkin con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 12.000; rag. 8000; [redacted] 5000. ●●

DUE GIARDINI Sala Nirvana ● Via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Himalaya**, di E. Valli. Or. 16,10; 18,20; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000; anz./rag. 5000 ●●●

DUE GIARDINI Sala Ombrerosse ■ Via Monfalcone 62, [redacted] 011 327.2214. **Grazie per la cioccolata**, di C. Chabrol, con I. Huppert, J. Dutronc. Or. 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. 12.000; anz. rag. 5000 ●●●

ELISEO GRANDE ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Charlie's Angels**, di McG con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

[redacted] ● [redacted] Sabotino, tel. [redacted] 447.5241. **Scary movie**, di K.I. Wayans con M. Wayans, S. Wayans. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000. ●●

ELISEO ROSSO ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Frequency**, di G. Hoblit, con D. Quaid, J. Caviezel. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

EMPIRE ■ piazza Vittorio Veneto 5, per pranot. tel. 011 817.1642. **I cento passi**, di M. T. Giordana, con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000 ●●●

[redacted] ● [redacted] Moncalieri 241, tel. 011 [redacted]. **Denti**, di G. Salvatores, con S. Rubini, F. Bentivoglio, A. [redacted] Or.: 20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

[redacted] 2 ● corso [redacted] 241, tel. 011 661.5447. Vedi teatro.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni**, di J. Lynn, con B. Willis, M. Perry, R. Arquette. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] [redacted] 8000 anziani [redacted] ●●

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323. **Scary movie**, di K. I. Wayans con J. Abrahms, C. [redacted], M. Wayans. Viet. min. 14. Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. anz. pom. 6000; sera 12.000; rid. 9000. ●●

[redacted] corso Trapani [redacted], tel. 011 385.2057. **The watcher**, di J. Charbonic con K. [redacted] J. [redacted] [redacted] Tomei. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

IDEAL ■ corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso.

KING ■ via Po [redacted], tel. 011 812.5996. **Dancer in the [redacted]**, di L. Lars Von Trier, con C. Deneuve, B. Stormare. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 12.000; rid. 9000. ●●●

KONG ● via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Prima che sia notte**, di J. Schnabel con J. Bardem, J. Depp. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]; [redacted] ●●

LUX Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **I fiumi di porpora**, di M. Kassovitz, con J. Reno, V. Cassel. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rid. 8000; anz. 5000. ●●●

[redacted] via Montebello 8, tel. [redacted] 817.1048. Chiuso per lavori.

[redacted] via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Charlie's Angels**, di McG con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu. Or.: 15; 16,55; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

NAZIONALE 2 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Almost blue**, di A. Infascelli con L. Indovina, C. Santamaria. Or. 15,50; 17,35; 19,05; 20,50; 22,35. Ingr. 12.000 ●●

OLIMPIA 1 ● via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Tandem**, di L. Pellegrini con L. Bizzarri, M. Mago, P. Kessisoglu, F. Sacchi. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000 ●●

OLIMPIA 2 ● via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Pitch black**, di D. Twohy con L. Fitz-Gerald. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000 ●●●

REPOSI 1 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. 18° Torino Film Festival. Ore 16 **I gatto persiani**. Ore 18: **Forever mine**. Ingr. 12.000

REPOSI 2 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. 18° Torino Film Festival. Ore 15,45: incontro con Dario Argento. Ore 17. **La scarpina di raso**. Ingr. 12.000

LA STAMPA TORNASOLE consiglia: ●●●● BELLO; ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE; ●● MEDIOCRE; ● BRUTTO

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15 [redacted] 011 531.400. 18° [redacted] [redacted] [redacted] 18: **Europe** [redacted] di [redacted] [redacted] Ore 21,30. **Gaslight**. Ingr. [redacted]

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. 18° Torino Film Festival. Ore 17 e 22,15. **Il ruolo del coraccio**. Ore 18,15: **Ryuko**. Ingr. 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT ● [redacted] Settembre 15, tel. [redacted] 537.100. 18° Torino Film Festival. Ore 17 e 22,15: **La giacca [redacted] lupi dentro**. Ingr. [redacted]

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Il partigiano Johnny**, di G. Chiesa, con S. Dionisi, F. Gifuni, T. Bertorelli. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000. [redacted]

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Fratello dove [redacted]**, di J. Coen, con G. Clooney, J. Turturro, T. Nelson. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. mil. [redacted] Aiace [redacted] ●●●

VALENTINO 1 [redacted] [redacted] [redacted] M. d'Azeglio 17, [redacted] [redacted] 650.0200. **Quello che le ragazze non dicono**, di C. Vanzina con M. Colombari, I. Ferri, C. [redacted]. Or. 16; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. 12.000; [redacted] ●●

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted]. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon. Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000 ●●●

[redacted] via Roma 336, tel. 011 562.1789. **Scary movie**, di K. I. Wayans, con C. Electra, J. Abrahams. [redacted] 15,50 [redacted] [redacted] 22,35. Vietato min. 14 [redacted] [redacted] mil. rag. [redacted] anziani 5000 ●●

[redacted]

[redacted] via P. [redacted] 111/A, tel. 011 316.1429. Domani rassegna «Tim Burton» [redacted] 20,30; [redacted] **U-571**, di J. Mostow, con H. Keitel, Jon Bon [redacted]. Ingresso 8000/6000; 2 film L. 13.000.

CHARLIE'S via Nizza 56, tel. 011 [redacted]. **La [redacted] per [redacted]**. [redacted] animali [redacted] Steven Spielberg. Ore 16; 18; 20; 22,15.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 011 433.7474. Ore 17,30 **Titanic mille e una storia** (disegni animati). Ore 21 **La lingua del santo**, di C. Mazzacurati. Ingr. [redacted] rid. 6000

LANTERNA corso [redacted] Cesare [redacted] tel. 011 [redacted]. Chiuso per lavori.

[redacted] via [redacted] [redacted] tel. 011 264.026. Domani ore 15 **La bella addormentata nel bosco**, di W. Disney. Oggi 16,45; [redacted] 21,15 **Tentazioni d'amore**, con B. Stiller, J. Elfman, E. Norton. Ingresso L. 8000; ridotto 6000; 2 film a scelta [redacted]

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. Oggi riposo. Domani [redacted] cartoni animati a colori. Ore 15, 17.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. **La [redacted] il Jeweller**, con Lisa Natasha. Apertura ore 14,30, ultimo 22.30 da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto 7000; [redacted] 5000.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484.621. Film **Carrello del piacere** & Extreme all limits con Patty Page e Nikki Anderson. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30, ultimo 22,30

[redacted] corso R. Margherita 105, Tel. 011 521.2385. **La mosca al albergo**, con Robert Malone. Apertura non stop [redacted] 10,30-1,30; festivi 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 8, Tel. [redacted] 665.334. **Divertimento [redacted] [redacted]**, con Pamela Bocchi, Fabiana Venturi. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Festivi 14,30, ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, Tel. 011 650.5470. Film **Magli vogliose in vacanza** & Extreme con Angelica [redacted]. Dalle 16,40 spettacoli dal [redacted]. Pomeriggio show unico. Dalle 23 alle 3 spettacoli continuati con Valentine, Marlene e le Metropol's Girl

REGINA corso R. Margherita 123, [redacted] 011 436.2092. Non pervenuto

ROUGE BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487.795. **Mia moglie aperta a tutti**, con Luana Borgia, Pussycat. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 7000.

[redacted] [redacted]zza 170, Tel. 011 696.3617 [redacted] [redacted] con Dolly [redacted], Roberto [redacted]. Apertura ore 15, ultimo ore 22,30 da lunedì a venerdì. Ingr. 8000; ridotto 7000; anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 66, Tel. 011 749.2907. **Cronaca [redacted] sua moglie [redacted]**, con Valerio Moroni e Daniela Giddo. Apertura 15, ultimo 22.

[redacted]SOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, Tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 13. Mostra: **Le memorie del contemporaneo** (fino al 17/12).

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211 (Palazzo del Lavoro). [redacted] 011 66.45.711. Riposo.

[redacted] [redacted] [redacted]. Via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 544.545. **Una via teatrale** [redacted] [redacted] San Filippo, [redacted] Maria Vittoria 5, ore 21 **Il canto dello spirito danzante**, ensemble [redacted] **le-Canto** [redacted]. Ingresso gratuito. Info spettacoli 011 544.545. E-mail [redacted]@yahoo.com.

[redacted] [redacted] E FAMOSA [redacted]. Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 [redacted]. **Happy Days in Merckle's Field** dal 27/11 al 2/12 ore 21 Teatro Crocetta via Piazzi 25 Torino. Inf. pren. 011 4368730 - 0328.7023604.

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco. Ore 21 spettacolo: **Sechet, non sei?** Della Comp. Aerigno (Urbino). **Primary Symptoms of some loss delle** Compagnia Novogo [redacted] (repubblica Ceca) e **Uccelli di [redacted]** di Judith Reitenstorfer (Vienna).

[redacted] TEATRO. Via Don [redacted] 5, [redacted] 011 338.698. Il Teatro della Differenza. Stagione 2000/2001: (1-2-3 dicembre) **Spoon River - La collina dei ricordi**. Sono disponibili gli inviti per 18 dicembre al Teatro Carignano di Torino per la [redacted] conclusiva di Prova d'Attore. Concorso Nazionale per attori/attrici di prosa. Ospiti le Sorelle Suburbe. Informazioni 011 338.698.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Affiliato Arci via Palestro 9 - [redacted] [redacted] Resistenze, progetti teatrali indipendenti [redacted] dal 6 all'8 dicembre **La [redacted] Millenaria Notte di Aladino**, lavoro in corso diretto da D. Castaldo e K. Capato con il gruppo della S.A.T. Informazioni 011 645.740. Santibriganti@teatranza.it.

TEATRO DI [redacted]. Via Maruzzi 3, Torino. Tel. fax 011 517.28.26. Non pervenuto.

TEATRO D'[redacted]. Via [redacted] 10, Torino. Telefono e fax 011 521.15.70. **Compagnia [redacted] [redacted]**. Apertura dalle ore 17 alle ore 20 dal lunedì al [redacted]. E-mail annabolens@libero.it

[redacted]

AVIGLIANA [redacted] [redacted] 931.2403 **Charlie's Angels**.
BARDONECCHIA **SABRINA:** 0122 99633. **I fiumi di porpora**.
BEINASCO **BERTOLINO:** 011 [redacted] **L'uomo senza ombra**.
BORGARO TORINESE **ITALIA - DIGITAL:** 011 470.35.76. Pom. **Kirikù e la strega Karabà**. Sera: **I fiumi di porpora**.
BUSSOLENO [redacted]: 0122 49.249 **Charlie's Angels**.
CARMAGNOLA [redacted] **DIGIT:** 011 971.6525. Pom. **Le ragazze del Coyote Ugly**. Sera: **Scary movie**. Viet. min. 14.
CASCINE VICA - RIVOLI **DON BOSCO DIGIT.:** 011 959.3437. **I cento passi**.
[redacted] [redacted] 011 942.1601 **I fiumi di porpora**. **UNIVERSAL:** 011 941.1867 **Charlie's Angels**.
CHIVASSO **MODERNO:** 011 910.9737 [redacted] **famiglia [redacted] professore matto**. **POLITEAMA:** 011 910.1433 Pom. **T come Tigre**. Sera: [redacted]
CIRIE' **NUOVO:** 011 920.9984 [redacted]'s **Angels**.
COLLEGNO **PRINCIPE:** 011 [redacted] **Scary** [redacted]. V. M. 14. **REGINA UNO:** 011 781.623 **The watcher**. **REGINA DUE:** 011 781.623 **La riserva**. **STAZIONE:** 011 789.792. Pom. **La bella addormentata [redacted] bosco**. Sera: **Charlie's Angels**. **STORIE LUCE:** [redacted] 405.6681 **I fiumi di porpora**.
[redacted] **MARGHERITA:** 0124 657.523 **The Watcher**.
[redacted] [redacted] **LORENZO:** 011 9375923 **Al momento giusto**.
IVREA **ABC D'ESSAI:** 0125 425.084. Pom. [redacted]. Sera: **Il partigiano Johnny**. **BOARO:** 0125 641.480. **The watcher**. **LA [redacted]** [redacted] 44341 **Le [redacted] del coyote Ugly**. **POLITEAMA:** 0125 641.571 **Charlie's Angels**.
LEINI' **[redacted]:** 011 998.8068 **U-571**.
[redacted] **E.K. CASTELLO:** [redacted] 641.236 **Charlie's Angels**.
PIANEZZA http://arcinema.supereva.it **LUMIERE 1:** 011 968.2088. **Charlie's Angels**. **LUMIERE 2:** 011 968.2088. **The [redacted]**.
PINEROLO **HOLLYWOOD:** 0121 201.142 **Scary movie**. Viet. min. 14. **MULT. ITALIA 200:** 0121 [redacted] [redacted] **dove sei?** [redacted] **ITALIA 500: Charlie's Angels**. **RITZ:** 0121 374.957. **The watcher**.
RIVOLI **[redacted]:** 011 [redacted] **Charlie's Angels**.
[redacted] **GOBETTI:** 011 822.7362. **Charlie's Angels**.
[redacted] **PETRARCA:** 011 800.7050. Pom.: Film. Sera: **Amadeus Mozart Orchestra** compagnie d'opera italiana.
SUSA **CENISIO: Scary movie**.
TORRE PELLICE [redacted] 0121 933 [redacted] **partigiano Johnny**.
[redacted] [redacted] 0124 617.122 [redacted] **Angels**. **AMBRADONE:** 0124 617.122. **I [redacted] di porpora**.
VENARIA REALE pren. 011 459.3068 e/f 011 459.3080. **SUPERCINEMA** **Sala 1: Charlie's Angels**. **Sala 2: I Fiumi di porpora**. **Sala 3: The watcher**.
V[redacted] **JOLLY:** 011 95.96034 **L'uomo [redacted] ombra**.
VINOVO **[redacted] DIGITAL:** 011 965.1181 **L'uomo senza ombra**.

TEATRI

TEATRO REGIO. [redacted] [redacted] visita guidata al Teatro [redacted]. Il Regio itinerante: ore 21 al Palavenoria di Marentino concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: Quartetto con flauto [redacted]. Musiche di [redacted] Mozart. Ingresso [redacted]. Info Comune di Marentino Tel. 011 943.5000

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. [redacted] 21 Arnoldo Foà in recital. **Le parole dell'amore**. Con Andrea Malvano pianoforte e Tiziana Pacotto voce solista. A favore degli alluvionati del Piemonte e Valle d'Aosta. Informazioni e [redacted] [redacted] [redacted] Torino Taurasia. Tel. 011 434.7223-011 813.1254.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Stasera ore [redacted] [redacted] ore [redacted] Comp. Lirica [redacted] presenta **Cavalleria Rusticana** opera lirica di P. Mascagni. Domani ore 16 per i bambini la Comp. Pupi di Stac in **Cappuccetto Rosso**. Ancora aperti abbonamenti per 2° Festival dell'operetta e dintorni. Operette «Cin ci Là, Zingaro [redacted]. Notte a Venezia, [redacted] Magico Cavallino [redacted], Rigoletto, Scugnizza» ed altri [redacted]. Per inf. e pren. 011 819.35.29 info@alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. [redacted] martedì ore 20,45 Compagnia Torino Spettacoli in [redacted] **e vecchi merletti** di Joseph Kesselring, regia Giancarlo Zanetti. Inform. e bigliet. [redacted] i giorni orario cont. dalle [redacted] 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.

ANGELO. Via Chiomonte 3, Teatrontre - A teatro con mamma e papà. Oggi ore 20.30 domani ore 16.30 Teatro Pan presenta **Giù per terra**. Biglietto [redacted] unico 7000. Info www.arpnet.it/angelo. Prenotazioni [redacted] 9-12,30/14-15 tel. 011 690.00.45. Ore 16-18.30 tel. 011 331784.

[redacted] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della [redacted]. Biglietteria presso il Palazzo della Radio via Verdi 31, dal martedì al venerdì ore 10-14. Inf. tel. 011 810.4653 810.4961

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro [redacted] Torino [redacted] [redacted] Paola Pitagora in **Caro Giacomo** spettacolo dedicato a Giacomo Leopardi. Info 011 4337695 - 011 9551615. Vendita biglietti: Biglietteria [redacted] via Roma 49.

[redacted]. [redacted] Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Questa sera ore 21 il Teatro della Munizione presenta **Jesus Christ Superstar**. Il 27/11 ore [redacted] **Enrico Ruggeri** [redacted] [redacted]. Dal 28/11 all'1/12 ore 21 la Comp. I Fratellini in **Olerio [redacted] un pazzo**. Per informazioni tel. [redacted] 66.98.034 [redacted] [redacted] a sab. [redacted]-13 15-[redacted]. Sito [redacted] teatrocolosseo.it

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Questa sera ore 21 e domani ore 16 Sergio Chiorino e Silvia Derosa presentano il capolavoro comico di Wood Allen **Provaci [redacted] Sam**, regia di S. Chiorino. Informazioni [redacted] feriali [redacted]-22, festivi 15-22. [redacted] Grande Prosa Stagione 2000-2001

[redacted] TEATRO. Via S. [redacted] 5 [redacted] e fax 011 530.238. La Compagnia Marionette Lupi propone per la stagione [redacted] [redacted] spettacoli [redacted] [redacted] **Il Groviglio nel mondo delle marionette** e **Le 99 astuzie di Arlecchino** e con i pupi siciliani **La Gerusalemme liberata**. Per inf. [redacted] telefonare presso il teatro.

[redacted] TEATRO. Via Cristoforo [redacted] 31 bis. Tel. 011 5805768. Stasera ore 21, domani ore 16 La Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo comico **Forbici folli** regia G. Williams con A. [redacted], R. Bongiovanni, S. Brusa, C. Iosetti, G. [redacted] e E. Williams. Info al n. 011 [redacted] e www.teatrogioiello.it

[redacted] «G. VERDI» Piazza Bodoni. Ore 21 - Associazione Italiana Amici di José Carreras per la Lotta contro la Leucemia. Maurizio Colonna chitarra. Musiche di Barrios, Colonna, Webber, Shire-Connors, Fain-Webster. Informazioni 011 [redacted] 544/74 7248

[redacted]. Via Juvarra 15, tel. 011 [redacted] [redacted] Stabile Torino: [redacted] 20,45 va in scena **Facade uno & due** diretto e interpretato da Michele Di Mauro, coprodotto da Teatro Stabile Torino/Teatro Giacosa di Ivrea. Bigl. [redacted] tel. 011 517.6246. **Café Procope:** ore 22,30 **d.j. Moreno**. Inf. pren. [redacted] 15 alle 19) [redacted] 011 540.675

FREGOLI. Piazza S. [redacted] 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni [redacted] e [redacted] (anche all'interno [redacted] stesse). [redacted] Principe, Cavalleria Rusticana. [redacted] Passeggiando tra le opere di Shakespeare. [redacted] Improvvisazione a Versailles. Per informazioni tel. 011 817.9373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.02.00. Stasera ore 21 Compagnia [redacted] Nuovo in **Pulcinella** musica e [redacted] dal [redacted] napoletano con [redacted] [redacted] Monica; **Bolero** mus. M. Ravel, cor. Robert North; **Sinfonee** mus. P. Dernby, cor. Michele Pogliani

TEATRO ADRIELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Insolito - [redacted]/Usuario - Spettacoli per le scuole. Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011/437 6230 dal lunedì al venerdì in orario [redacted]

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] 21.30 per la Rassegna Nazionale di Cabaret **Ridi Torino**. Eventidoemila presenta: [redacted] & Franz in [redacted] [redacted] [redacted]. Informazioni e prenotazioni feriali ore 16-19

[redacted] Via [redacted] 65, tel. [redacted] [redacted] ore 21, ultima replica. Il T. Zeta presenta Roberto Balocco in **Canzoni e tradizion** con la partecipazione di J. [redacted]. [redacted] Ore 17-19.

[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. [redacted] al 9 dicembre Teatro Settimo / Teatro [redacted] di Alba presentano Beppe Rosso in **[redacted] giorno di fuoco** di Beppe Fenoglio, regia Gabriele Vacis. Biglietto unico [redacted]. Spettacoli [redacted] a sabato. Informazioni e prenotazioni tel. 011 8971746

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. [redacted]. Stagione artistica 2000-2001 [redacted] ore [redacted] Rassegna «La Città e la Lirica» [redacted] Società Artisti Lirici «Francesco Tamagno» L. 30.000 platea, L. 25.000 galleria. Il 30/11 ore 21 Rassegna del T.S.T. di [redacted] **L'importanza [redacted] chiamarsi Ernesto** [redacted] di M. Missiroli con D. Capriolo e G. [redacted]. L. 30.000 platea, L. 25.000 galleria.

[redacted] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. La [redacted] teatrale Volti [redacted] (Torino) in **Aquilante Spolomo, benzinaio notte e giorno**, III edizione Teatro Dialettale a cura del G.A.S.P. Spettacolo unico ore 21, [redacted]. ridotti L. 12.000. Pren. e inf. allo 011 605.3255. Domenica 26/11 **Il sogno d'Irlanda**. Rassegna Teatro in danza.

[redacted] TEATRO PERSONAGGI. [redacted] Variosi Teatro - piazza Matteotti 39 Grugliasco. Spett. Teatrale **Delirio amoroso** di e con L. Magliette produzione Teatri Uniti dal 28/11 all'1/12 ore 21. Per inf. tel. 011 401.33.28 - 011 780.67.17.

TEATRO MACCHINA di luna. 10/12 alle ore 17,30 **Polygraph (la macchina della verità)** regia di Robert Lepage. [redacted] [redacted] di [redacted] N [redacted]

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011.540.382). Orario 10-18, lunedì chiuso. Ingresso gratuito.
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario tutti i giorni 8.30-19.30, lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (P.zza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lun., merc. e ven. 8,15-18,45, mart. e giov. 8,15-14, sab. 8,15-13,45.
[redacted] MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO [redacted] [redacted] REALE (telefono 011.562.35.30). [redacted] guidate agli «Itinerari Juvarriani». [redacted] «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. [redacted] 459.36.75.
CASTELLO [redacted] MONCALIERI [redacted] 011.6816.45 [redacted] Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra «Aleksandr Rodchenko 1891-1956 Grafica». Fino al 14 gennaio [redacted] da martedì a venerdì ore 15-19, sabato e festivi ore 10-19, lunedì chiuso.
[redacted] D'ARTE [redacted] E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Kline». Fino al 7/1. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011.442.95.46. Sede di CIRIE', Villa Remmert. Mostra «Mario Gabinio - Valli piemontesi 1895-1925». Da martedì a venerdì 16-19,30, sabato e domenica 10-18. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, [redacted] [redacted] 958.52.22). [redacted] «Mirror's Edge - Il bordo [redacted] specchio». E «BIT (Back in Town)». Fino al 21/01/2001. Or. mart., merc., [redacted], ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.
[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] DI RUFFIA» (corso [redacted] d'Italia 40, [redacted] 011.677.666). Orario tutti i giorni 10-18,30. Lunedì chiuso.
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente «Gli [redacted] della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visita guidata [redacted] un archeologo.
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via [redacted] Albertina 17). Aegyptica Animalia. [redacted] 24/10 al 16/6/2001. Ingresso gratuito. Solo visite guidate [redacted] Domina Servizi 011.562.12.84.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: [redacted] giorni 8,30 - 19,30. [redacted] 8,30-23. Lunedì chiuso. Inf. 011.563.79.12 - 561.83.91.
[redacted] [redacted] DI SCIENZE [redacted] [redacted] (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO [redacted] DI [redacted] (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostra «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», - «Goethe tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Fino al 3/12. Tutti i giorni 10-18. Chiuso martedì.
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). [redacted] richiesta proiezione video «Voci e volti [redacted] Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. [redacted] domenica ore 10 visita guidata con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO [redacted] [redacted] [redacted] (via Giardino [redacted] - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or. tutti i giorni dalle ore 9 [redacted] 19.
MUSEO DELLA [redacted] (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario tutti i giorni 9-12 15-19.
[redacted] NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris [redacted] via Cernaia). Mostra «Principe Eugenio - Un condottiero dalla visione europea». Or. da lunedì a giovedì 9-12,30, 14-16,15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi.
MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20, sabato: 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio [redacted] telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or. tutti i giorni 9-12,30, 14,30-18,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del [redacted] e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda [redacted] del [redacted] Ingresso gratuito.
PALAZZO [redacted] (via delle Orfane 7, tel. 011 436.03.11). Mostra «Abitar al Castello». Tutti i giorni 10-12,30; 15-18.30. Ingresso da via Corte d'Appello [redacted]. Fino al 10 dicembre.
PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, tel. 011.5171660). Mostra «La regina di Saba - Arte e leggenda dallo [redacted]». Orario: mart. e merc. 9-19; da giov. a domenica 9-22. Lunedì chiuso. Fino al 7 [redacted]
PALAZZO [redacted] (via Cavour 8, tel. 011 54.74.71). Mostra «Luci in Galleria. Da [redacted] al 2000». Orario: tutti i giorni 10-19,30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 14 gennaio.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19, sabato [redacted]. 20-23. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE (via Crivelli 11 - Valentino [redacted] 011.669.25.45). [redacted] «Michelangelo Pistoletto - Io sono l'altro». [redacted] i giorni 11-19; lunedì chiuso. Fino al 4/2.
SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI [redacted] DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento.

PROGETTO FIAT
la Seicento 1.1
anticipo zero interessi fino a 36 mesi
aperto la domenica

BCS D'Arcy

Un lettore DVD?
Te lo offre
Sanpaolo IMI.

PROGRAMMA
Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

Che il tuo IMI ne ti
Si gratuito, e lo creato i nostri più dinamici
essere un conto linea e
utilizzare i servizi carte
Capitale-Punti, che potrai conver
IMI vicina un

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

Ravagelli ■ Wijkander

NUOVO TOYOTA RAV4.
WORLD WAGON.

Con il Nuovo Toyota RAV4 nasce un nuovo concetto di auto. La sua versatilità unisce il comfort e lo stile di una station wagon di lusso con il design, la tecnologia e la sicurezza di uno Sport Utility Vehicle. Grazie alla guida rialzata e alla sua personalità unica, ogni occasione diventa un momento esaltante per vivere l'emozione di dominare la strada. Nuovo Toyota RAV4. Tutto il mondo in una wagon.

LA WAGON CHE SUPERA I CONFINI DELLA TECNOLOGIA, DELLA SICUREZZA E DELL'EMOZIONE.

DI SERIE:
- Abitacolo indeformabile ad alta protezione
- Airbag lato guida e passeggero
- ABS con EBD
- 4 freni a disco, anteriori autoventilati
- Climatizzatore
- Computer di bordo con display multifunzione
- Sintolettore CD
- Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
- Sedili posteriori modulari, scorrevoli ed asportabili separatamente
- Trazione integrale permanente
- Motore 2.0 16v a fasatura variabile (VVT-i)
- Potenza massima 150 CV (110 kW)@6000 g/min
- Coppia massima 192 Nm@4000 g/min
- Velocità massima 185 Km/h
- Differenziale centrale con giunto viscoso
- Sospensioni indipendenti sulle 4 ruote

LIRE 46.500.000*

*chiavi in mano I.P.T. escluso

VENITE A PROVARLA ANCHE IL SABATO DALLE CONCESSIONARIE.

3 ANNI DI GARANZIA. GARANZIA TOTALE. RAV4 come tutti i veicoli Toyota gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 Km. 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulle [illegible], senza limiti di chilometraggio.

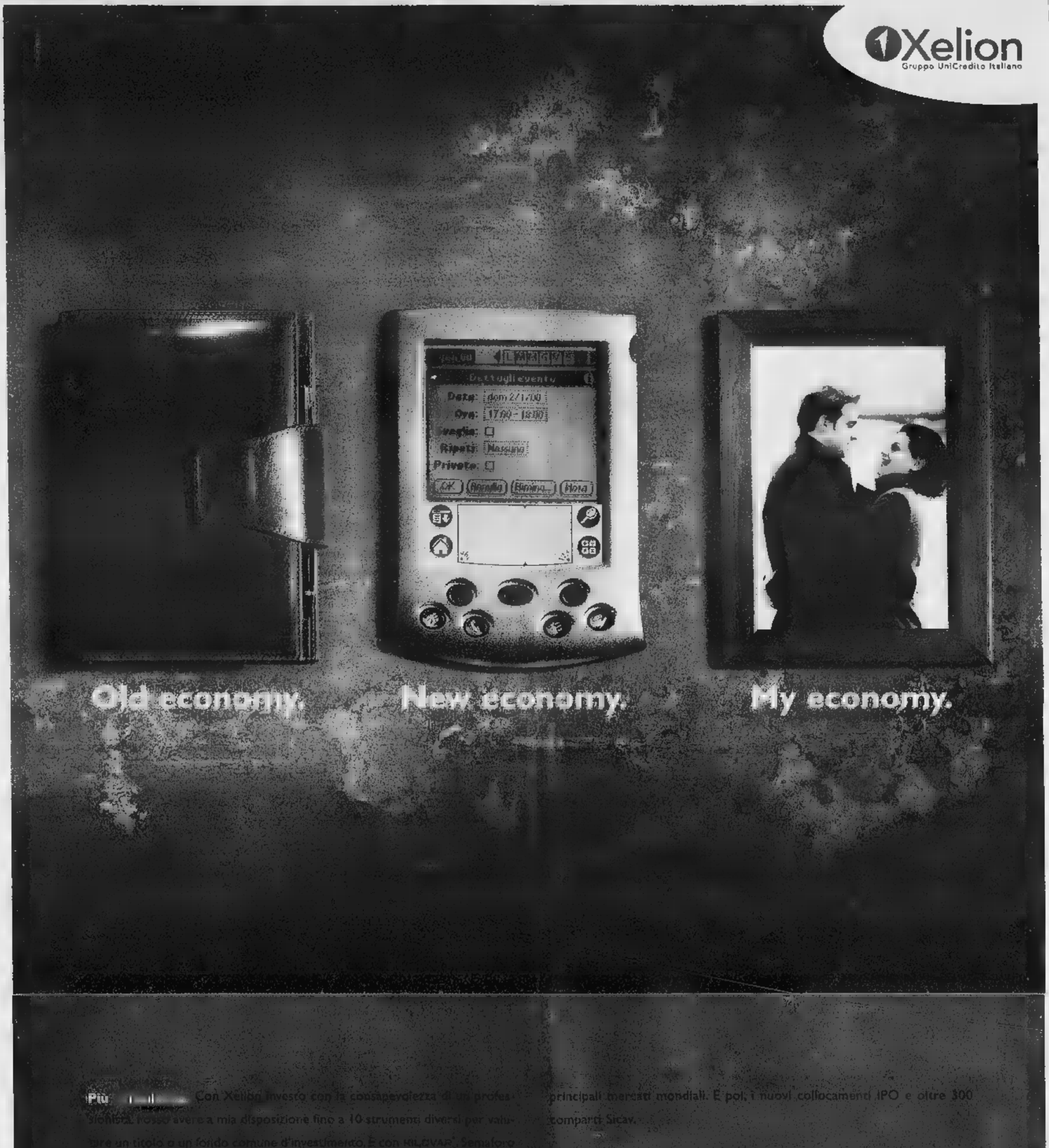
VALORE TOYOTA. È l'esclusiva formula che consente di acquistare RAV4 con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

Xelion
Gruppo UniCredito Italiano



Più Con Xelion investo con la consapevolezza di un professionista. Posso avere a mia disposizione fino a 10 strumenti diversi per valutare un titolo o un fondo comune d'investimento. E con RILOVAR®, Semaforo dei titoli, Market e Fund Asset Allocation, Stock Picking e Fund Selector, posso prendere le mie decisioni partendo sempre da dati oggettivi e immediati.

Più Con Xelion ho la scelta più ampia per i miei investimenti. Posso operare in Italia, anche sul mercato elettronico di TLX®, e sui principali mercati mondiali. E poi, i nuovi collocamenti IPO e oltre 300 comparti Sicav.

Più Con Xelion praticamente tutto è su misura. Posso personalizzare il prezzo, il sito e il trading on line. Posso scegliere anche il modo di comunicare: Internet, telefono, Wap, webphone, palmare. Quando decido di prendermi una pausa ho il conto liquidità remunerato, senza spese d'apertura né minimi imposti. E se voglio più informazioni chiamo 800 486020

www.Xelion.it
Gli investimenti per chi chiede di più.

ELEZIONE DEL CIOCCOLATINO PREFERITO DAGLI ITALIANI

CAFFAREL CONTRO CAFFAREL.

Aut.Min.Ric. Scade il 25/11/2000

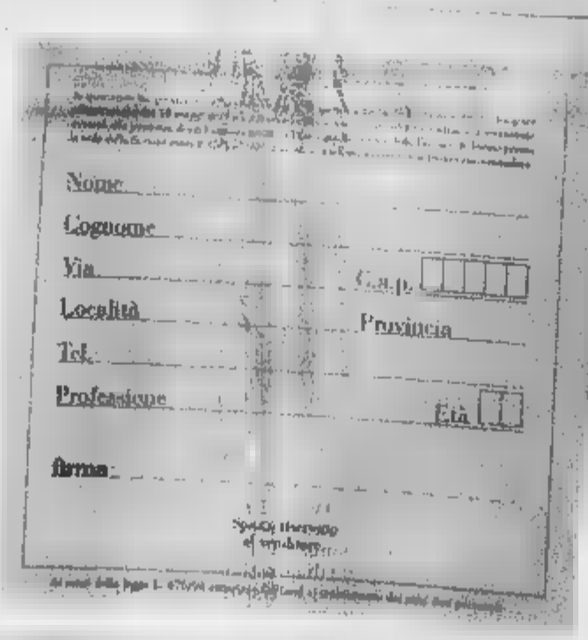
Gianduiotto

CAFFAREL CONTRO CAFFAREL.

Dopo un'attenta valutazione il mio voto di bonta' va al cioccolatino barrato con la X.

Nocciolotto

Il Gianduiotto. Creato nel 1865, è il capolavoro di Caffarel: il primo, unico ed autentico Gianduiotto di Torino, famoso in tutto il mondo. Votate per il piacere cremoso e sensuale di una specialità di grande tradizione. Votate per il suo morbido e profumato impasto di pregiate nocciole del Piemonte e finissimo cacao: votate Gianduiotto!



Il Nocciolotto. E' la nuova, rivoluzionaria creazione Caffarel. Votate per un raffinato cubetto di cioccolato nato dall'incontro appassionato e sensuale di cioccolato Gianduia e croccanti nocciole del Piemonte. Votate per il trionfo della Nocciola, per una bontà nuova, più avanti nel piacere: votate Nocciolotto!

ASSAGGIATE, VOTATE, VINCETE

Italiani! Golosi vicini e lontani, Caffarel vi invita ad assaggiare gratuitamente e a votare il Gianduiotto o il Nocciolotto per eleggere il cioccolatino preferito dagli italiani. Sono questi infatti i due cioccolatini che, tra le tante specialità Caffarel, i 1000 Assaggiatori di Cioccolato Caffarel hanno scelto per la sfida finale. Votare è facile: basterà indicare la vostra preferenza su una semplice scheda elettorale. Al momento della votazione inoltre, chi acquisterà un prodotto Caffarel, parteciperà all'estrazione di 20 fantastici viaggi in Brasile: la patria del cacao.

20 VIAGGI IN BRASILE
IL PAESE DEL CACAO

Sabato 25 Novembre
in tutte le pasticcerie e i negozi specializzati che aderiscono all'iniziativa

caffarel
...dal 1826 Cioccolato d'Autore

Nasce un comitato per la difesa del nosocomio, che coinvolge tutta la città

Venaria vuole il divorzio dall'Asl 6

L'accusa: si impoverisce l'ospedale trasferendo tutte le attività a Ciriè

Gianni Giacomino

VENARIA

Stavolta tra [redacted], amministrazione del comune di Venaria e un comitato spontaneo di cittadini per la tutela dei servizi, guidato da un ex primario, è guerra. A far riesplodere la «bomba ospedale» è stata la decisione dell'Asl [redacted] di trasformare il reparto di pediatria in un centro diurno permettendo ai piccoli pazienti di tornare da mamma e papà la sera, dopo le cure necessarie o, in caso di necessità essere ricoverati a Ciriè o in centri specializzati. Un altro passo verso la chiusura definitiva per gli amministratori e per i membri del comitato [redacted] hanno già promosso una petizione coinvolgendo i cittadini della zona. Una disposizione in linea con le direttive sanitarie nazionali per i vertici dell'Asl 6, che di chiusura proprio non ne vogliono sentire parlare. «Altrimenti - dice il dottor Sergio Bertone, direttore generale dell'azienda ospedaliera - avremmo redatto progetti per quasi 20 miliardi sulle strutture sanitarie della città».

Ma intanto nel paese dei bebè (a Venaria nascono ben 550 pargoli ogni dodici mesi) è polemica. Ieri nella sala consigliare del municipio di Venaria, il dottor Piergiorgio Beroncelli, fino allo scorso [redacted] primario di pediatria nel [redacted] di piazza dell'Annunziata, non ha risparmiato [redacted] nei confronti della dirigenza dell'Asl 6. «Pensate che io richiesi per quattro [redacted] un ecografo e [redacted] lo [redacted] mai - attacca -. L'incubatrice invece arrivò il giorno dopo che andai in pensione». Continua: «A Venaria medici e infermieri non ricevono mai un incentivo, un riconoscimento, si lavora in condizioni precarie, per questo nel corso degli anni si sono persi grandi professionisti».

Una dose rincarata ancora di più dal dottor Cesare Picco, primario di psichiatria fino allo scorso gennaio. «L'accentramento dei servizi a Ciriè potrebbe [redacted] dannoso per la stessa azienda - spiega Picco -. La gente di Venaria raggiunge infatti molto più facilmente gli ospedali di Torino». Per Marcella Hago, rappresentante delle mamme del comitato andare fino a Ciriè per i ricoveri rappresenta un problema logistico per molte famiglie. Così, alla fine, il comitato ha chiesto al sindaco di Venaria Giuseppe Catania, di staccarsi dall'Asl [redacted]. Cosa che per altro lo stesso Catania aveva già [redacted] mesi fa.

Al dottor Sergio Bertone, non è rimasto che prendere carta e penna, e scrivere una lettera aperta ai cittadini di Venaria. Tre pagine per spiegare che l'ospedale di Venaria non chiuderà, ma, verrà solo riorganizzato «al fine di fornire servizi rispondenti alle attuali esigenze della popolazione e non dei singoli pseudo-baroni». «Che poi la situazione delle strutture esistenti non sia ottimale lo si deve soprattutto alle amministrazioni del passato che [redacted] hanno mai investito». Sull'apertura solo gornaliera del reparto di pediatria Bertone è categorico: «E' l'attuazione [redacted] progetto materno-infantile elaborato dal Consiglio Superiore della Sanità - precisa - che prevede che le unità operative pediatriche che [redacted] garantiscono 1200-1400 ricoveri all'anno oppure [redacted]-1000 nati annui siano riconvertite in unità operative a ciclo diurno di supporto ai pediatri di base per funzioni di diagnosi, trattamento di malattie croniche, esigenze assistenziali risolvibili in poco tempo».

Ma il presidente dell'azienda sanitaria «Noi ci atteniamo alle norme nazionali»

Sotto, il dottor Piergiorgio Baroncelli, ex primario di pediatria

I NUMERI DELL'OSPEDALE

1980	anno di apertura reparto pediatria
130	posti letto (7 in pediatria)
2000	i passaggi in pronto soccorso di bambini
610	i ricoveri in pediatria
2	i pediatri
550	le nascite all'anno a Venaria
70	domande di attesa per gli asili nido
11	i miliardi per ristrutturazione ospedale

PROVINCIA FLASH

■ **PRAGELATO, FONDO.** Grazie all'abbondante nevicata di queste ultime ore, da oggi a Pragelato è aperta la pista di fondo, circa 15 km che si snodano nella Val Troncea.

■ **PINEROLO,** [redacted] Un tentativo di furto di un'auto è stato sventato ieri da un agente della polizia stradale di Pinerolo che ha visto un giovane [redacted] tentava di aprire la portiera di alcune vetture in via Chiampo. L'agente in borghese si è accorto di quanto stava accadendo e si è avvicinato al ladro. Questo ha tentato di fuggire, ma dopo una breve colluttazione è stato arrestato. Il giovane, un trentenne di Pinerolo, Cosimo Di Stasi, abitante in via Bignone 8, è stato rinchiuso nel carcere di Saluzzo.

■ **MEANA, CIRCOLO.** Viene inaugurato oggi alle ore 14 in borgata Armona di Meana di Susa il circolo sportivo di tiro «Jeanne d'Arc». L'iniziativa è di Angelo [redacted] Florio di Gravere: nel poligono a carattere privato sarà possibile sparare con pistole e fucili di tutti i calibri consentiti dalla legge italiana. La nuova struttura di tiro avrà una serie di bersagli posti a 25, 35 e 50 metri.

■ **CHIVASSO,** [redacted] Oggi e domani presso la chiesa degli Angeli, via Torino 53, è allestita una mostra di pittura e una di composizioni floreali il cui ricavato andrà a favore della Samco, la fondazione locale per il sostegno dell'assistenza al malato cronico e oncologico.

■ **CHIVASSO,** [redacted] Stasera alle 21 nel salone della Croce Rossa, in Gerbido 11, proiezione di diapositive sulla montagna a cura del Cai. Sempre alle 21 al Portafortuna, corso Galileo Ferraris 168, veglia Verde organizzata dal gruppo Alpini ed elezione di Miss Stella Alpina. Ancora alle 21 nell'Aula Magna dell'Itis, in Orti, concerto di Santa Cecilia della Società Filarmonica «Città di Chivasso».

■ **CASELLE, FUNERALI.** Un addio commosso è stato dato ieri mattina da oltre un centinaio di casellesi alla giovane Tania Ballarin, 23 anni, residente in città, vittima di un pauroso incidente stradale, sabato notte a San Francesco al Campo. La ragazza sabato aveva trascorso la serata con il marito ed alcuni amici in una birreria della zona. Al ritorno la tragedia. Tania, trasportata all'ospedale di Ciriè è poi morta martedì pomeriggio. I genitori hanno deciso di donarne gli organi.

■ **LEINI', FESTA** [redacted] Festa dello sport domani a Leini al palazzetto dello sport di strada Volpiano. Durante il pomeriggio saranno raccolti fondi da devolvere all'associazione di volontariato per l'infanzia «Gli amici di Oscar».

■ **GIAVENO, METANO.** E' stato raggiunto un accordo tra il sindaco di Giaveno, Osvaldo Napoli e l'Italgas, sul problema della mancata erogazione del metano agli abitanti isolati dall'alluvione per la caduta del ponte della Colletta. Al ripristino del ponte, l'Italgas provvederà agli allacci e per la durata di un anno praticherà lo sconto del [redacted] sulla bolletta.

■ **GIAVENO,** [redacted] Si svolge domani, a Provonda di Giaveno, la commemorazione per ricordare le trentotto vittime civili e i diciassette partigiani trucidati dai nazifascisti il 29 novembre 1944. Alle 15, sarà celebrata la [redacted] nella vecchia cappella, seguirà l'omaggio al sacrario [redacted] cimitero.

Polemiche sulla gestione della nuova struttura

Il canile municipale fa litigare Pinerolo

PINEROLO

Dopo tre anni di inattività, necessari per ristrutturare il canile municipale, a giorni i box di via Poirino saranno nuovamente abitati dai cani abbandonati o che si [redacted] persi. [redacted] dietro questa buona notizia già affiorano i primi problemi e così partirà una battaglia di carte bollate. A promuoverla è la Lega del cane, la sezione di Pinerolo che, dopo aver gestito per dieci anni il canile ed essersi attivata per far nascere a Cavour un rifugio che ospita cento cani, ora si vede esclusa dalla gestione di un canile sanitario che, anche se legalmente [redacted] le spettava di diritto, per molti dei volontari che lavorano alla Lega era un'aspettativa più che concreta. «Abbiamo sempre avuto il rinnovo della convenzione con il Comune di Pinerolo - [redacted] Fides Salchi, presidente della sezione di Pinerolo - anche ad agosto c'era stato un impegno da parte del Comune per ottenere [redacted] finanziamento e in quell'epoca si era parlato di [redacted] d'appalto. Una procedura che avrebbe premiato chi offriva le condizioni migliori».

Mai a sorpresa le cose [redacted] sono andare così e nei giorni scorsi con delibera comunale l'incarico è [redacted] affidato alla Lida di Giaveno, che si occupa di tutelare i diritti degli animali. Sia la Lega del cane che questa Associazione avevano chiesto al Comune [redacted] convenzione che garantisse [redacted] lire per ogni abitante, il che [redacted] una cifra di circa [redacted] milioni all'anno. «Con questa somma noi ci saremmo impegnati non solo ad ospitare gli animali, ma anche a curarli, sterilizzare le femmine, a pagare gli interventi chirurgici - aggiunge Anna Ruffinatto, membro del direttivo della Lega di Pinerolo - ed inoltre, poiché il canile di Pinerolo ha soltanto 27 box, terminato il periodo previsto per ospitare l'animale, l'avremmo portato gratuitamente nel nostro canile-rifugio di Cavour. A noi risulta che l'altra Associazione invece porti i cani a Sangano, più distante da Pinerolo, e che il Comune inoltre si faccia carico di tutta una serie di spese in più». Conclude Fides Salchi: «Ci rivolgeremo al Tar per verificare se tutte le procedure [redacted] state rispettate. Sappiamo [redacted] verrà presentata un'interrogazione al Sindaco e poiché riteniamo che in questo modo verranno spese somme di denaro maggiori, siamo disposti anche ad arrivare fino alla Corte dei Conti». [a. gia.]

Frattini sulla sicurezza

«Più forza al ruolo dei prefetti e dei questori»

RIVAROLO. Rilanciare la strategia della prevenzione e il controllo sul territorio per essere più vicini alla gente. Come? «Ad esempio rafforzando nelle Regioni il ruolo del Prefetto e nelle Province il potere di coordinamento dei Questori», dice Franco Frattini, presidente della Commissione Servizi Segreti e Sicurezza, intervenuto giovedì sera a Rivarolo, alla conferenza organizzata da Forza Italia sul tema sicurezza. Frattini, che da più parti viene indicato come il futuro ministro dell'Interno qualora le prossime elezioni se le aggiudicasse il centro destra, ha toccato altri capitoli del tema sicurezza. La questione immigrazione, ad esempio: «Numero chiuso e diritto ad entrare solo a chi dimostra di lavorare e di possedere una casa». Con Frattini, presenti nella sala di via Peila, anche il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, Giuseppe Goglio, coordinatore per il partito di Berlusconi sul collegio 17 e Pietro Fornace, ex pretore a Rivarolo che giovedì sera ha parlato della certezza della pena.

Il furto compiuto a Oulx

Sorpreso a rubare dentro un'auto fugge ma è preso

OULX. Di ritorno da alcune compere, una donna si affaccia alla finestra di casa e vede un giovane che [redacted] di entrare sull'auto per impossessarsi della borsetta che aveva dimenticato in [redacted] china. Scende immediatamente in strada e trova il ladro, con la borsetta in mano, che fugge verso una Uno bianca. Riesce a raggiungerlo, ma rimedia [redacted] spintone e finisce a terra. Con il telefonino [redacted] i carabinieri, ai quali [redacted] il numero di targa della Uno del fuggitivo, risultata rubata a Grugliasco qualche ora prima. A fermare ed arrestare Roberto Buono, 31 [redacted] ni, pluripregiudicato, residente a Montalto Dora, [redacted] stati i carabinieri di Susa che l'hanno fermato poco dopo il furto, a Bussoleno. Il furto è avvenuto ieri in frazione San Marco. Illesa la donna, che ha potuto recuperare la [redacted] borsetta contenente i documenti, le carte di credito e il libretto degli assegni.

La decisione a Giaveno

In [redacted] per le luci natalizie

GIAVENO. Quest'anno niente soldi da parte dell'amministrazione comunale per illuminare la città in occasione del Natale. Il sindaco Osvaldo Napoli e la giunta in accordo con le associazioni del [redacted] ha deciso di devolvere il contributo alle famiglie alluvionate. Inoltre, nell'ultima riunione di giunta, i componenti con il sindaco hanno stabilito, come semplici cittadini, di versare di tasca propria una somma di cinquecentomila lire; stessa decisione è stata presa dal presidente dell'ASCOM giavenese Aldo Bernardo. In tutto, alle famiglie alluvionate, verrà consegnato prima di Natale, una cifra di undici milioni. I commercianti dell'ASCOM, U.C.C.S. e C.A.B. si sono presi l'impegno di illuminare le piazze e le vie a proprie spese. Il comune, come supporto, offrirà il contributo tecnico di disponibilità del proprio personale. La somma del fondo, verrà distribuita ad ogni nucleo familiare, in base anche al numero di persone a carico.

Il ricavato agli alluvionati

Caselle, in vendita il calendario dei commercianti

CASELLE. Sexy, spiritoso, per certi versi buffo. Così si presenterà ai cittadini di Caselle, il calendario della Libera Associazione Commercianti ed Artigiani in distribuzione dall'inizio di dicembre. Sulle pagine [redacted] scandiscono i mesi dell'anno, sarà possibile scoprire gli esercenti locali in una veste assolutamente insolita: la barista «B[redacted] Natale» che lascia intravvedere [redacted] grazie, la pescivendola «Sirenetta», il pastaio «Clown Pasticcione» o un pallidissimo tabaccaio, con tanto di sigaro in bocca e scheletro al seguito. Volti noti in una veste inedita, ma [redacted] uno scopo benefico: una raccolta di fondi a favore delle popolazioni alluvionate. Uno scopo più che nobile cui l'associazione casellese [redacted] è nuova. Negli anni passati, sempre nel periodo natalizio, i commercianti, infatti, hanno raccolto fondi per il centenario ospedale cittadino e l'anno passato hanno distribuito medaglie in oro ed argento per il restauro della settecentesca Chiesa dei Battuti.

Olivetti Lexikon, un contributo concreto per tornare in attività.

Olivetti Lexikon, tramite la sua rete di Concessionari, vuole offrire un contributo concreto a tutti i residenti del Piemonte e della Valle d'Aosta che abitano nelle zone dichiarate in stato di calamità naturale e che, a causa della recente alluvione, hanno subito gravi danni o la perdita degli strumenti per svolgere la propria attività. Aziende, studi professionali, negozi, scuole che necessitano di personal computer, fax, copiatrici o altri strumenti per il lavoro d'ufficio, possono rivolgersi al Concessionario Olivetti di [redacted] per ottenere una condizione di pagamento agevolata. Presentando entro il 31/12/2000 una semplice dichiarazione di autocertificazione dei danni subiti, si possono riacquistare subito i prodotti Olivetti indispensabili per lavorare e **pagarli dopo [redacted] giorni dall'acquisto.** In questo modo Olivetti Lexikon è vicina a chi vuole riprendere al più presto la propria attività.

Chiamate il [redacted] verde per conoscere i Concessionari più [redacted] a voi.

Numero Verde 800-365453

www.olivettilexikon.it

olivetti lexikon

OZEGNA

PEROGLIO

CONFEZIONI

VIA DELLO SPORT, 8

DA SABATO 25 NOVEMBRE

LIQUIDA TUTTO

LA DOMENICA APERTO

CAUSA CESSIONE

ABBIGLIAMENTO

Ribassi dal 30 all' 80%

UOMO — DONNA

FARINELLI

ANCONA 071.2804078 (3 linee)

ORGANIZZAZIONI SPECIALIZZATE VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI

CAUSA CESSIONE - VENDITA PER 13 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFF. IL 10/11/00

alcuni esempi validi
fino al 25 novembre

Speciale SURGELATI Super A&O

Patafrì FINDUS
gr. 450
al kg. L. 3.533
1.590 €0,82

Magia di Funghi FINDUS
gr. 300
al kg. L. 14.533
4.360 €2,25

Bastoncini di [illegible] FINDUS - gr. 300
al kg. L. 13.166
3.950 €2,04

Calamari Interi Puliti OROGEL
gr. 500
6.390 €3,30

Zucchine Pastellate
gr. 450
al kg. L. 9.111
4.100 €2,12

Penne Tricolori 4 Salti in Padella FINDUS - gr. 550
al kg. L. 6.800
3.740 €1,93

[illegible]strone Tradizione FINDUS - kg. 1
3.650 €1,89

Verdurì Gran Passato OROGEL
gr. 600
al kg. L. 4.966
2.980 €1,54

3 Magnum Classic ALGIDA - gr. 258
al kg. L. 14.302
3.690 €1,91

Filetti di Merluzzo FINDUS - gr. 400
Prezzo Speciale

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PURAMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

Aperto Domenica 26
Dicembre
3 10 Dicembre
Venerdì 8 Dicembre 2000
dalle ore 9.00 alle 20.00

Lunedì 4, 11 18
Dicembre 2000
aperto dalle ore 9,00 alle 22,00

Buone Feste!

I GIARDINI - Centro Commerciale
P 1.200 posti auto
i giardini

Domani nelle vie del centro si svolge anche il mercatino delle pulci

Montalto celebra il cavolo verza

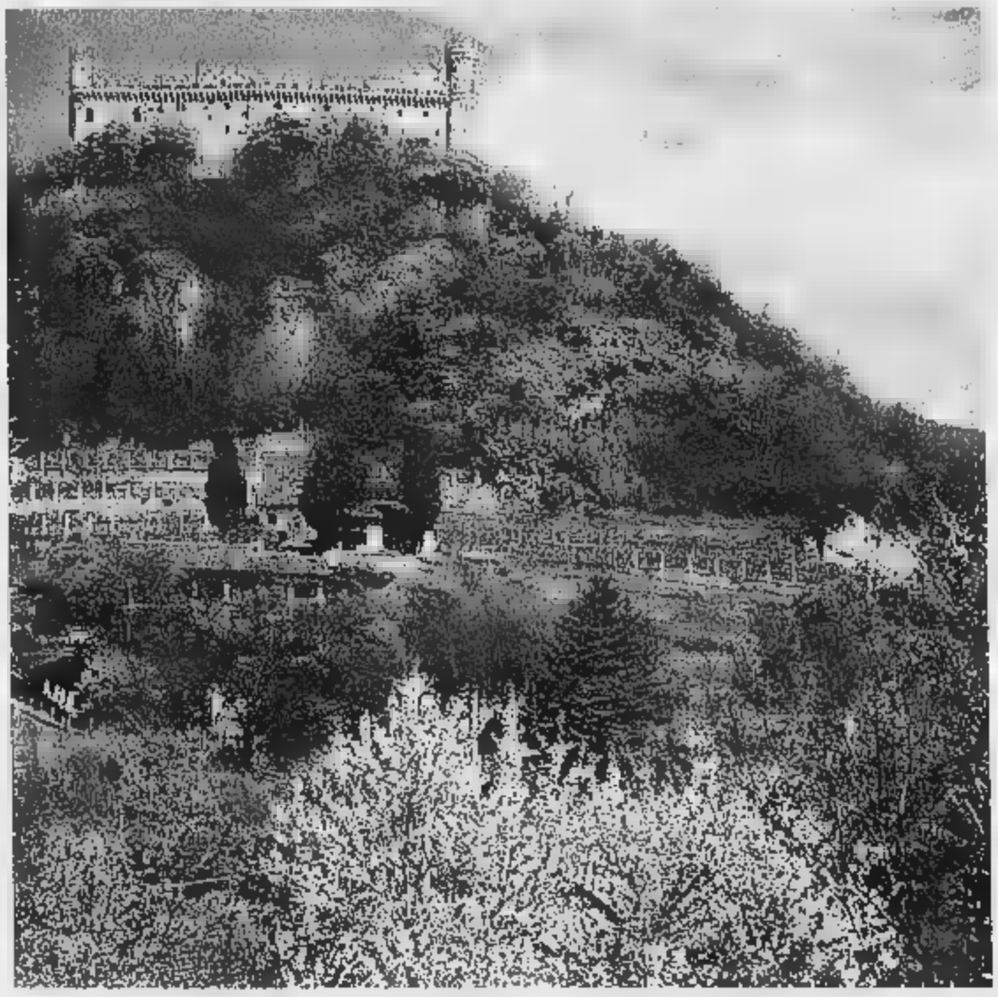
Una festa con tutte le specialità canavesane

Puntuale, a celebrare il dolce autunno del Canavese, arriva la Sagra del Cavolo Verza di Montalto Dora, un appuntamento che quest'anno è giunto alla quinta edizione, e che è molto atteso da tutti gli amanti dei prodotti genuini e delle specialità gastronomiche. Puntuale, malgrado i danni che la recente alluvione ha arrecato a tutto il territorio e che sono stati prontamente spazzati via, cancellati, grazie al lavoro di tutti, per non dover mancare a una festa della natura, che si è trasformata anche in una bella e attesa tradizione.

Il nome di Montalto Dora è legato alla coltivazione del cavolo verza negli Anni Cinquanta, una varietà che, grazie alle cure e alla buona terra, è rinomata in tutto il Canavese per qualità e sapore. Questo ortaggio è l'ingrediente indispensabile per confezionare gustosi piatti e manicaretti, tra cui la zuppa 'd pan e còj. I cavoli montaltesi sono fantastici poi, grazie alle loro foglie croccanti e frastagliate, per raccogliere dai fumanti fojòt la deliziosa bagna càuda. Insuperabili, perché consistenti alla cottura, per avvolgere l'impasto dei famosi caponèt canavesani nelle loro foglie saporite.

La Sagra del Cavolo Verza, organizzata dal Comune di Montalto Dora, in collaborazione con la Provincia di Torino, l'Agenzia Turistica Locale Canavese e Valli di Lanzo e con l'aiuto di tantissimi volontari delle locali associazioni, vuol essere innanzi tutto un momento di festa, ma vuole anche riappropriarsi del proprio passato, così ricco di storia, lavoro e tradizioni culinarie, per incentivare una produzione, pur limitata ma di grande qualità, basata su un'agricoltura biologica, corretta e rispettosa della natura. Chi non ha mai partecipato a questa festa non sa che cosa perde. Perde innanzi tutto l'occasione di fare un tuffo indietro nel passato, non solo per via del Mercatino delle pulci, che viene organizzato nelle vie del centro, ma per l'atmosfera che si viene a creare. Per le vie e le piazze si vede infatti gente in costume contadino dei primi del secolo, con zoccoli, maffie inamidate, mantelle nere e grandi cappelli, che si aggira indaffarata a distribuire specialità gastronomiche che, solo a sentirle nominare viene l'acquolina in bocca: le miasse con il salignùn, la zuppa di cavoli, la bagna caoda, la polenta con la salsiccia, le frittelle di mele. E poi, per corroborarsi, c'è il vin brulé, bevuto il quale si può tranquillamente mettere a cantare. Insomma, è una festa da non perdere, densa di appuntamenti. Vediamoli un po' più da vicino. Oggi, alle 11, ai giardini «Sotto la Lea», si terrà l'esposizione e concorso delle migliori produzioni di cavoli verza nel 2000 e alle 15, in piazza Ferdinando Prat s'inaugura la mostra «Eppur si muove!... Anche la scuola cambia nel tempo», allestita dalle scuole materna ed elementare. Poco dopo, «Bambini in festa», giochi, musica e allegria, organizzata dall'Associazione Informatori Turistici Montaltesi. Alle 20, grande bagna caoda nell'anfiteatro comunale Angelo Burbatti, riservata agli ospiti camperisti del 2° Raduno camperistico del còj ariss, organizzato dai «Muschin del Canaveis».

Domani sarà la grande giornata in cui la Sagra vive il suo momento magico. Dalle 7,30 nel centro storico, si svolge la 19a edizione del Mercatino sotto il castello, mostra mercato dell'antiquariato minore con oltre bancarelle di grande qualità. Poi, si apriranno le «Vie del gusto», con le migliori produzioni enogastronomiche del Canavese. Alle 11, una sfilata per le vie farà rivivere costumi, tradizioni agricole, colori e atmosfere del tempo che fu. Verso l'ora di pranzo, si apriranno ristoranti, stands gastronomici e punti di ristoro con menù tipici a base di cavolo e allora sarà veramente l'occasione per buongustai e ghiottoni di deliziarsi. Nel pomeriggio, si musica e folclore nelle piazze e alle 16 a Palazzo Municipale si terrà la premiazione del 4° Concorso Interregionale di pittura «Premio Comune di Montalto Dora».



E possibile fare escursioni e visite guidate a cura degli informatori turistici volontari del Comune

In gita alla scoperta delle bellezze della natura

Una passeggiata verso il Lago Coniglio, il Lago Nero e le leggende

La Sagra del Cavolo verza è anche l'occasione per una passeggiata alla scoperta delle bellezze del Canavese, grazie alle visite guidate dagli Informatori Turistici Volontari del Comune di Montalto Dora. Una proposta interessante è quella che va «Alla ricerca del Lago Coniglio» tra le colline, i vigneti e i laghi di Montalto Dora, oppure il numero itinerario «Lago Nero - miti e leggende» in cui si possono cogliere aspetti curiosi e misteriosi di questa zona. Durante i due giorni della manifestazione, gli Informatori Turistici Volontari a disposizione per accompagnare i gruppi lungo i percorsi, indicativamente nei seguenti orari: oggi, sabato 6 novembre, alle ore 14 per entrambi i percorsi. Domani, domenica, alle ore 9,30 e 14 per il Lago Nero e alle 10,30 e 14,30 per il Lago Coniglio. Il punto di partenza e di arrivo è presso la sede degli Informatori Turistici di Piazza F. Prat (nel centro storico). Se vediamo un po' più da vicino che cosa offrono queste escursioni. «Alla ricerca del Lago Coniglio» è una escursione palinata e, all'occorrenza autoguidata, di due e . Si snoda lungo le colline, il lago, i boschi e i vigneti, tocca le «terre ballerine» e passa accanto alla linea insubrica (una sorta di cicatrice della crosta terrestre, punto d'unione tra le due zolle continentali, quella europea e africana). E' una gita molto affascinante, geologica, naturalistica e culturale. «Alla scoperta del Lago nero» comprende un percorso di circa 3 chilometri e mezzo sulle colline del paese e dura circa 3 ore. Dopo aver attraversato parte della zona coltivata a vigneti, si potrà sostare in alcuni punti panoramici da cui sarà possibile ammirare dall'alto i laghi glaciali e l'anfiteatro morenico della Serra. Si raggiungerà poi il Castello e il Lago Nero, il più solitario e incontaminato dai laghi dell'Eporediese. Cui prendono le leggende sugli amori felici di Leonora e Gualfredo, del Trovatore e della Castellana, nonché la tragica vicenda di Emma e Guiscardo, raccontata anche dal Giacosa nelle sue opere, le storie delle streghe locali.

Per tutte le informazioni sulla Sagra contattare l'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Montalto Dora: telefono 0125/651.059 - fax 0125/650287 - e.mail:omnia@comune.montaltodora.to.it. Durante lo svolgimento della Sagra sono attivi i numeri 0335/736.49.22 oppure 0335/736.49.23.

CREA

Costruzione Riordino esercizio Acquedotti S.p.A.

FILIALE NORD OVEST

Savigliano - Via Trento 48
Tel. 0172/372400
Fax. 0172/711052
e-m@ail: creaspa.nordovest@creagroup.it

Sistema Qualità certificato Iso 9002/94
Esercizio di Savigliano

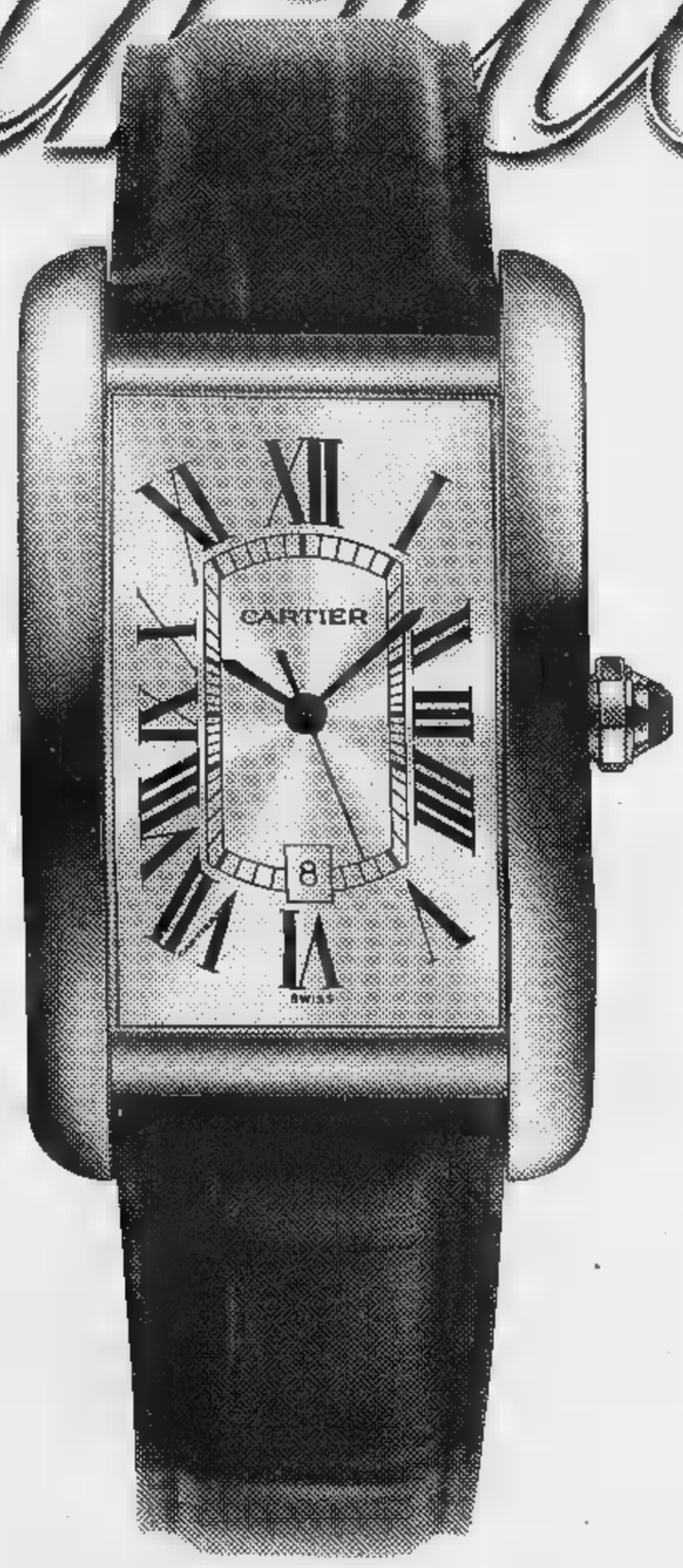
GESTIONE
DEL
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

nelle varie forme di partecipazione quali:

Società Miste
Concessioni
Appalti servizio
Manutenzioni
Analisi (con propio laboratorio)
Lavori
Progettazione e Studi

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTALTO DORA RINGRAZIA CREA S.p.A., GESTORE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE DAL 1998, ED IL SUO PERSONALE, PER LA DISPONIBILITA' E LA COLLABORAZIONE OFFERTE DURANTE L'ALLUVIONE DELL'OTTOBRE SCORSO.

Cartier



Montre Tank Américaine - www.cartier.com

BASOLO GIOIELLI
DAL 1960

Cuorgné : Via Torino, 17 - Tel. 0124 651124

BAR E GIOCO D'AZZARDO | RAFFICA DI SEQUESTRI IN CITTA'

TENTO' IL SUICIDIO

E' tornato in Sicilia Carmelo C., il commerciante di 53 anni che, ■ ottobre, ■ tentato il suicidio dopo aver perso tutti i risparmi, una cinquantina di milioni, ai videopoker di un bar di Barriera Milano. Disperato si ■ gettato nella Dora in piena ma era stato salvato dai poliziotti di una volante.

IL ■ DI STRAMBINO

Francesco Giancotta, 45 anni, ucciso ■ Strambino il ■2 giugno scorso, noleggiatore di videopoker, ■ stato poco tempo prima denunciato per gioco d'azzardo con 12 gestori di locali pubblici. ■li inquirenti non escludono che ■ movente dell'esecuzione sia proprio nella lotta per il controllo del business.

«Fermate le macchine di Satana»

Videopoker, drammatico appello di una moglie

Massimo Numa

Poche righe scritte con un computer, inviate alla polizia: «Mio marito era uno splendido marito e padre prima di trasformarsi in un accanito giocatore...». ■ lo «splendido marito» ■ giorno, nel bar sotto casa, ■ Madonna di Campagna, si imbatte nei videopoker: «Quelle macchine di Satana - scrive la donna - che hanno trasformato la nostra vita in un inferno. Io e i miei figli siamo disperati, dopo una vita di lavoro ci siamo ritrovati in gravissime difficoltà ■ miche».

Oggi Mario C., ■ anni, in preda a sempre più frequenti crisi depressive è «costretto ■ ricorrere alle cure di uno psichiatra». Piange sempre, si sente ■ incapace, nonostante tutto, di liberarsi dalla schiavitù dell'azzardo. I videopoker gli hanno prima «bruciato» i risparmi ■ poi è stata la volta dei debiti con amici e finanziarie, nel vano tentativo di recuperare i soldi perduti, più o meno una cinquantina di milioni.

La polizia amministrativa ha preso sul serio questo ed altri esposti ■ il primo blitz è scattato in un bar di via Chiesa della Salute: tre i videopoker sequestrati, mentre i controlli sono poi proseguiti in altri locali di Barriera Milano, San Salvario e nella cintura: il bilancio finale è di 25 apparecchi elettronici da giochi e una trentina di milioni, frutto dell'attività illegale dei videopoker.

La proprietaria del bar di via Chiesa della Salute, un'immigrata di origine slava, è stata bloccata dai poliziotti in borghese proprio mentre stava cambiando i ticket «vinti» da un cliente, in denaro. E' ■ inoltre denunciata anche la società (la titolare è ■ donna) che gestisce le «macchinette» e che li affitta ai locali. ■ sospetto è che i videopoker vengano modificati, contro ■ legge, ancora prima di affidarli a bar e locali. La tecnica è sempre eguale: viene manomessa la scheda elettronica, in modo da accogliere banconote ■ grosso taglio, 50 e l'■ mila lire. Poi si abbassano le percentuali delle vincite. Infine si stabilisce un codice per ottenere, al posto delle consumazioni, il denaro contante.

Sino al milione paga il barista ■ l'esercente del club, oltre interviene il racket che controlla il gioco d'azzardo. Circolano leggende metropolitane sull'ammontare del jackpot ■ ■ una rarissima «scala reale»; dieci, venti milioni in cambio delle combinazioni più fortunate, pagate pronta cassa. Appunto, leggende. Sono molto più reali i dati sulle perdite, come raccontano gli esposti che piovono da mesi in questura: decine di milioni spariti in pochi mesi, ■ una serie di pericolose ricadute: in alcuni bar ci sono gli usurai, pronti ad aiutare i giocatori in difficoltà.

Secondo la polizia molti videopoke■ manomessi prima di arrivare ai bar

Il giovane fu accoltellato dal fratello a Mirafiori, il padre era sospettato di complicità

Non aiutò a uccidere il figlio, scarcerato

Vecchio e malato: l'istanza accolta dopo 90 giorni

Era la vittima preferita del figlio, ■mpre violento quando beveva ■ usava la droga. Quando fu ucciso quel suo ragazzo così sventurato, i magistrati lo accusarono ■ essere il carnefice. Era il ■ agosto: Potito Conte, 33 anni, morì dissanguato sulle scale del palazzo ■ via Artom dove abita la famiglia. Ammazzato da una coltellata all'addome. Per quell'omicidio finirono ■ carcere il padre ■ il fratello della vittima, Antonio, 68 anni, e Nicola di 29.

Ci sono voluti novanta giorni, ma alla fine Antonio è tornato a casa. Il Tribunale della libertà ha accolto l'istanza presentata dal suo avvocato, Renato Cravero, e lo ha scarcerato spiegando che quell'uomo, già malato di ■, costretto a continue cure, non ■ partecipato all'omicidio. E che: «Gli indizi che avevano ■ legittimato l'emissione del fermo all'epoca del fatto» ■ completamente caduti.

Una tesi che il suo legale aveva sostenuto fin dall'inizio. «Finalmente hanno ■ giustizia - spiega Cravero - ad un povero vecchio ■ ammalato, riconoscendo ciò che era apparso evidente fino dai giorni immediatamente successivi all'autopsia».

L'ordinanza del Tribunale della libertà, infatti, parla di «assenza di gravi indizi di reità»: ovvero non ci sono elementi per dire che, ■ qualche modo, ha preso parte al delitto. E che la ricostruzione dei fatti di quella notte, sostenuta dall'altro figlio, Nicola, è considerata attendibile. Anzi, Antonio, appena rientrato dall'ospedale dov'era stato portato per un attacco di cuore, avrebbe tentato di calmare i fratelli che stavano litigando.

I magistrati del riesame, però, vanno oltre. Nell'ordinanza di scarcerazione i giudici escludono anche che Antonio Conte abbia istigato il figlio Nicola ad impugnare il coltello ■ colpire Potito. Elementi che Nicola - ancora in carcere - ■eva già puntualizzato durante la confes■: «Potito picchiava mio padre, poi se l'è presa ■ me. Mi ha scagliato contro un soprammobile di ceramica. Allora sono corso in cucina, ho afferrato un coltello e so■ ■ in corridoio. Papà mi ha detto di posarlo immediatamente. Di non fare l'imbecille...». Pochi istanti dopo Potito correva fuori dall'alloggio, sanguinate, scendeva le scale a due passi dal pianerottolo sul quale ■ affaccia l'alloggio di ■ sorella, s'accasciava morente.

«Mi chiedo - commenta ades■ Renato Cravero - perché le ragioni di quell'uomo siano state ignorate per così tanto tempo. E' malato ai limiti della compatibilità carceraria: qualcuno avrebbe dovuto capire e provvedere prima». **[l. pol.]**

■ SEI CONDANNE PER RAPINA

Si è conclusa ieri in udienza preliminare la coda alla proteste degli squatter dopo ■ condanna di Silvano Pelissero per gli episodi di eco-terrorismo in Valsusa: al termine della manifestazione del 31 gennaio, alcuni squatter aggredirono due cameramen di ■ 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria e sottrassero loro la telecamera. Il 28 febbraio vennero arrestati in quattro per rapina; altri due, accusati dello stesso reato, non furono rintracciati e dichiarati latitanti. Nel frattempo ■ telecamera ricomparve nel deposito bagagli di Porta Nuova. Ieri l'ultimo atto: Andrea Martinengo ha patteggiato un anno e 2 mesi. Gli altri sono stati condannati con giudizio abbreviato dal gup ■ Caprioglio: Giuseppe Verdino ■ ■ Lussi ■ un ■ per rapina, idem Valerio Bertacchini, Marco Molosini ■ Cristian Sicali che rispondevano di rapina impropria. Pm Onelio Dodero, difensori Claudio Novaro e per Verdino anche Guido Crovella. Risarciti i cameramen con un milione e mezzo.

Almese, arrestata

Ubriaca, ■ i carabinieri e poi ■ minaccia

ALMESE. Una donna di Almese è finita in carcere per resistenza a pubblico ufficiale, minacce e guida in stato di ebbrezza. La disavventura per G.C. ■ anni, è iniziata quando in preda ai fumi dell'alcol ha tentato di sorpassare un'auto dei carabinieri ■ ritornava ■ un ■izio a Torino.

La donna era alla guida di una Fiat Punto quando, all'uscita autostradale dell'A32 di Avigliana Ovest, nell'affrontare la rampa che conduce allo svincolo della statale 24, ha iniziato a viaggiare a pochi centimetri dall'auto dei militari. Quindi innervosita dall'andatura tranquilla dei carabinieri,per sollecitare l'auto ad aumentare la velocità, si è messa a lampeggiare all'impazzata, poi, appena avuta ■ possibilità, è sfrecciata a tutta velocità superando la doppia riga continua. I carabinieri l'hanno inseguita e bloccata all'ingresso del paese, ma alla richiesta dei documenti la donna ha iniziato ad inveire contro ■ militare, passando alle minacce e a qualche spintone.

Il comitato organizzatore dei giochi invernali ad Atene per carpire tutti i segreti di una buona organizzazione internazionale

Torino 2006 ■ scuola di Olimpiadi

Christillin: importante non cambiare la squadra

Claudio Giacchino

Torino olimpica è andata ad Atene, a lezione di come si devono organizzare i Giochi. O meglio, di quale sbagli non commettere. Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente vicario e direttore generale del comitato organizzatore, hanno partecipato, nella veste ■ invitati, alla commissione di coordinamento ■ presiede alla nascita della kermesse greca.

Per i due nocchieri dell'avventura olimpica subalpina, «una megaesperienza, abbiamo imparato un sacco ■ cose interessanti. E, anche particolari, che mai avremmo immaginato. Un esempio? Adesso sappiamo come dovremo presentarci al mondo nel febbraio del 2002 quando a Salt Lake City riceve■ la bandiera dei Giochi. A Sydney, Atene ha concluso questo evento importantissimo ■ punto di vista mediatico, con una cerimonia televisiva di otto minuti». Non è piaciuta affatto ai gran capi della Nbc, il colosso americano che irradierà le Olimpiadi elleniche, l'hanno trovata con tutta quell'abbondanza di coefore e richiami classici «lunga non otto minuti ma ottanta» (parole dei boss tv statunitensi).

«Dunque - afferma Evelina Christillin - sapremo come regolarci. Però, questo è solo un dettaglio. Nella convention ateniese abbiamo imparato soprattutto che, se vogliamo organizzare un evento indimenticabile, dovremo dotarci di due armi fondamentali. Si chiamano coordinamento e stabilità manageriale».

Ovvero: che di qui al 2006 ■ guidare la nav■ sia sempre la stessa squadra, che non ci siano i continui cambi dirigenziali che hanno afflitto Atene. Ma, soprattutto, che ci sia un ente ■ che coordini gli avvenimenti, non accada «come nella capitale greca dove alla costruzione degli impianti, delle strade, ai trasporti presiedano ben cinque ministeri e ciascuno faccia di testa sua senza rapportarsi all'altrui operato. Guai se dovessimo commettere un errore simile. E' decisivo che il coordinamento sia stabile e continuo; diversamente, si perderà solo tempo prezioso».

■ lo sanno i greci che dopo aver conquistato le Olimpiadi a Losanna, nel settembre 1997, hanno dilapidato tre anni in liti ■ cambiamenti ripetuti di nocchieri. Risultato: sul ponte ■ comando ■ tornata la signora Anghelopoulos, la stratega della vittoria di Losanna e la macchina olimpica sta cominciando a camminare solo adesso. Per giungere in tempo allo storico appuntamento dell'estate 2004 dovrà compiere miracoli e sperare che tutto fili liscio. Ad esempio, non potranno ■ collaudati, con un anno d'anticipo come vuole il Cio, molti impianti e il villaggio media. «Da noi - conclude l'Evelina - se ■ premo coordinarci a dovere non succederà, rispetteremo le garanzie olimpiche. Anzi, cercheremo pure di anticiparle, soprattutto per quanto concerne ■ sport meno conosciuti, come il curling ■ lo skeleton, l'intenzione ■ di promuoverli in questi anni in modo che nel 2006 abbiano un seguito di pubblico. Inoltre, come insegna l'esperienza di Sydney, bisognerà cominciare a lavorare per formare i volontari, in Australia erano un esercito, ben 1700». Insomma, ■ lezione di Atene Torino 2006 è tornata ■ una valigia piena di insegnamenti e ottimismo.

■ «Stabilità manageriale e controllo unitario ecco la ricetta giusta perché l'evento sia indimenticabile»

Evelina Christillin e Paolo Rota invitati speciali ad Atene in vista dei giochi olimpici

VENERDI 24, SABATO 25 NOVEMBRE
OLYMPUS DAY
■ PRESENTAZIONE DI TUTTE LE ■ DEI ■ OLYMPUS
■ ■ LE PARTE DEI TECNICI DELLA CASA
■ PREZZI PARTICOLARI ■ ■
IN ESCLUSIVA NEI PUNTI VENDITA MARVIN
L. 298.000 IVA COMPRESA
OLYMPUS ACCURA ZOOM 105 R
Fotocamera compatta autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm., flash, autoscatto, mirino con correzione diottrica, completa di borsa.
Grande marvin DELLE ■
Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l.r.a.)
http www.marvin.it e-mail: ■@marvin.it

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino - Via Renier 39/a - Tel. 011.33.40.86
ASTA D'ANTIQUARIATO
BENI PROVENIENTI DA EREDITÀ GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI
■. SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CON.RI.T. S.P.A.
■ CONTO ■ COMUNE ■ TORINO
La vendita comprende importante collezione di icone, trumeau, ribalte, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, argenti, Sheffield, tappeti, orologi, ecc.
■ D'ASTA
OGGI ore 16.00
DOMANI ore 16.00
Lunedì 27 Novembre ore 21.00
Esposizione: tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00.
Stampa su ■. Visitateci: www.ciaonordovest.it/speciali/fiverasta

De Wan
il fascino segreto dei regali
De Wan ■ il fascino segreto dei regali... Oggetti originali ed esclusivi, eleganti bijoux, orologi, borse da giorno e da sera, sciarpe e foulards.
A Torino in via Roma ■
Orario continuato

www.dewan.it

dal 18 NOVEMBRE
gli annunci economici in Canavese si leggono ■
la piazza
valle d'aosta - canavese - biellese
In ■ centinaia di offerte di lavoro, bandi di concorso, vendite giudiziarie e appalti pubblici
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
LOTTOMANIA ■ le statistiche

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
ONORANZE ■ FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) tel. 011.663.30.05
800.251645

Sabato 2 Dicembre ore 20.00
Ri■ "da M■"
Cuorgnè
Bagna Caoda e Beaujolais
Menù della serata
Bagna Caoda con verdure, ■, carne cruda e funghi
Carrello dei formaggi • Dessert al carrello
Torcetti e pasta di meliga • Caffè
Vini: Beaujolais nouveau, Vin Santo.
Costo della serata L. 50.000 tutto compreso.
Prenotazione indispensabile al numero 0124.666.001 - 0124.657452 Tiziana o Mauro

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere ■ ■ interesse lo trovi ■ RTL TORINO!
Tel. 011 6584611
Fax 011 6824639

Il documento analizzato dalle forze politiche, numerose critiche ma anche consensi

Ivrea, il nuovo volto in 70 pagine

Disegnato nel piano regolatore

Mauro Revello
IVREA

Una città meglio connessa con il territorio e i grandi centri urbani del nord-ovest (Torino, Biella, ma anche Milano). Una città che garantisca risposte alle sollecitazioni del mercato, dall'industria alla «new economy», e anche in grado rovesciare un andamento demografico da anni negativo. Sono questi gli obiettivi per il futuro di Ivrea, contenuti nel «documento programmatico» del nuovo piano regolatore generale.

In 70 pagine di analisi, idee e tabelle gli estensori del piano (un team coordinato dall'architetto Giuseppe Campos Venuti) hanno disegnato prima traccia su cui lavorare per dare un nuovo volto a Ivrea. Il documento è ora nelle mani delle forze politiche, e presto verrà presentato ai cittadini. Osservazioni, critiche e suggerimenti verranno quindi raccolti e analizzati, per arrivare in primavera alla stesura della definitiva delibera programmatica.

I temi principali? Mobilità, ambiente e insediamenti, sia umani che industriali. «E' sarà molto importante - sottolinea l'assessore all'urbanistica Alberto Rodolfi, che ha seguito in prima persona la realizzazione del documento programmatico - analizzare il ruolo di Ivrea all'interno della pianificazione che Regione e Provincia ipotizzano nel nostro territorio».

Per questo c'è grande attenzione soprattutto per gli indirizzi sul sistema della mobilità. Che non significa soltanto strade (tra le soluzioni compaiono un nuovo casello, raccordi a pettine con una nuova statale 26, un accesso occidentale dal nodo di Pavone e il tanto contestato traforo di Montenavale), anche ferrovia. «L'asse ferroviario Torino-Aosta - dicono i progettisti - sarà potenziato e riorganizzato in chiave metropolitana».

Nei programmi c'è un nuovo scalo merci nell'area industrile di San Bernardo, con l'eliminazione di quello attuale a ridosso della stazione. Mentre diventa essenziale la realizzazione di un «Movicentro», il nodo di interscambio ferro-gomma. Su questo progetto, del resto, si sta già lavorando da tempo. «Verrà realizzato nell'area ex Montefibre - continua Redolfi -. E sarà un passo importante anche per il recupero di quella zona, su cui si punta molto per il futuro della città».

Un occhio di riguardo i progettisti lo assicurano per le risorse ecologiche ed ambientali «che vanno conservate, riqualificate e potenziate». E, soprattutto, si dovrà lavorare per creare le condizioni ideali agli insediamenti: agevolare aziende e terziario, quindi, ma anche fare in modo che si torni a vivere in città.

Agli estensori del Prg sono già arrivate numerose critiche, ma anche consensi. I Ds hanno manifestato la piena condivisione. «Ivrea - dice Alessandro Alberto - deve tornare al ruolo di centralità che aveva in passato, a patto che sia funzionale al territorio circostante».

Ivrea intende rinnovare profondamente il volto della città con il nuovo Prgc

DOVE & QUANDO

BANDE IN CONCERTO. Alle 21, al bocciodromo di Salassa, la Filarmonica Salassese diretta da Sergio Cavaletto tiene il concerto di Santa Cecilia. Suono, questa sera, anche la Banda di Lugnacco, alle 21 nel salone comunale del paese.

LA SAGRA. E' in svolgimento, a Montalto Dora, la Sagra del Cavolo Verza. Per l'intera giornata, nei giardini «sotto la lea», esposizione delle migliori produzioni di cavolo verza dell'annata; nel pomeriggio le premiazioni. Alle 15, in piazza Prat, mostra dei lavori realizzati dai bambini delle elementari e giochi per i più piccini offerti dall'associazione Informatori Turistici.

Conclusione, alle 21 alla Casa della Musica di Muriaglio (frazione di Castellamonte) del ciclo di spettacoli «Autunno a teatro»: la compagnia Esperimenti Teatrali porta in scena «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, regia di Mauro Stante. Ultimo appuntamento anche per la rassegna promossa, a San Giorgio, dalla Pro loco: alle 21 nel comunale è la compagnia Snoopy a presentare «Ciromin a veul mariesse».

Il Kdt di Piverone e Ivrea organizza, oggi alle 17.30 e domani a partire dalle 9, seminari di diversi livelli dedicati alla disciplina del «karate shotokan». Le lezioni saranno tenute da Ilio Semino, cintura nera 7a dan; informazioni allo 0347.5954443.

DI MONTAGNA. Al centro «Ezio Alberton» di Cascinetta, alle 21, di canti popolari e di montagna la partecipazione del Coro Minimo di Burolo diretto da Ottorino Ziliioli. L'incontro è organizzato dal gruppo di Ivrea dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

PER RIDERE. Alle 22 (e in replica alle 24), alla Cricca del Ghigno di Caluso, «Se non m'illudo, mi chiudo», di e con Leonardo . Biglietti a 15 mila lire; prenotazioni allo 011.9831580.

IN Concerto di beneficenza, stasera alle 21 a Rivara, nella parrocchia di San Giovanni Battista, con il soprano Maria Napoli, il mezzosoprano Sabrina Pecchenino, Michela Varda al pianoforte e Davide Scorcella (clarinetto e pianoforte).

HIT FESTIVAL. La manifestazione canora organizzata dalla Master Track Records ha raggiunto la semifinale. Oggi alle 21 e domani dalle 15, al salone comunale di Strambino, si esibiscono i selezionati nelle diverse categorie. Finale a gennaio al Casinò di Saint Vincent.

SERATA L'Orchestra del Cuore anima l'appuntamento preparato dalla Coldiretti per questa sera al Palatenda di piazzale Mulinet a Rivarolo.

a cura di MAURO SAROGLIA

Frattini a Rivarolo

«Più forza a prefetti e questori»

Rilanciare la strategia della prevenzione e il controllo sul territorio per essere più vicini alla gente. Come? «Ad esempio rafforzando nelle Regioni il ruolo del Prefetto e nelle Province il potere di coordinamento dei Questori», dice Franco Frattini, presidente della Commissione Servizi Segreti e Sicurezza, intervenuto giovedì sera a Rivarolo, alla conferenza organizzata da Forza Italia sul tema sicurezza. Frattini, che da più parti viene indicato come il futuro ministro dell'Interno qualora le prossime elezioni se le aggiudicasse il centro destra, ha toccato altri capitoli del tema sicurezza. La questione immigrazione, ad esempio: «Numero chiuso e diritto ad entrare solo a chi dimostra di lavorare e di possedere una casa». Nel suo intervento, citando i casi del professor Marsiglia, il docente di Verona che aveva mentito inventandosi d'essere stato aggredito dalla banda di naziskin e dell'imprenditore che aveva finto d'essere stato vittima di sequestro, Frattini non ha risparmiato un attacco al ministro dell'Interno, Enzo Bianco, responsabile, secondo lui, d'aver gestito male le due vicende.

Con Frattini, presenti nella sala di via Peila, anche il coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, Giuseppe Goglio, coordinatore per il partito di Berlusconi sul collegio 17 e Pietro Fornace, ex pretore a Rivarolo che giovedì ha parlato della certezza della pena. Ed è stato l'occasione, l'incontro di giovedì per svelare alcune indiscrezioni sullo scenario politico canavesano in vista delle prossime elezioni politiche. Goglio verrebbe indicato il candidato alla Camera per il collegio che rappresenta. **[gp. mag.]**

Appello dei carabinieri

Nessun ente manda gli ispettori

Dopo i raggiri ai danni di anziani che poi vengono derubati da falsi ispettori è il momento degli appelli. I carabinieri, da sempre, hanno avvertito le possibili vittime di maleintenzionati di chiedere i documenti a coloro che si presentano loro porta e scusa di controllare un contatore e altro. «Inoltre ente, dall'Enel alla Telecom, tanto per citarne alcuni, non invia mai ispettori nelle case, solitamente vengono spediti degli avvisi. E' bene che soprattutto i famigliari degli anziani, avvertino i loro congiunti di questi pericoli e di che bisogna fare per evitarlo. L'ultimo caso di rapina con raggiro era avvenuto a Pont Canavese alcuni giorni fa.

BREVI

SAN BENIGNO, LIBRO. Sesta edizione della «Fiera del libro San Benigno Canavese» è domani. L'iniziativa è organizzata dalla Pro Loco con il patrocinio di Comune e Provincia e si svolge nell'istituto salesiano. Domani pomeriggio incontro dal titolo «Il ruolo dell'informazione nello sviluppo delle realtà locali».

RIVAROLO, VOLONTARI. L'associazione «Arca Azzurra» organizza per oggi a Rivarolo, nella sala di via Peila a partire dalle 18, la premiazione per i volontari che si sono distinti durante il periodo dell'alluvione.

PONT, PRO LOCO. E' nata la pro loco a Pont Canavese. Agli inizi di dicembre verrà eletto il direttivo. Si tratta di un avvenimento per il paese: da tempo, infatti, molti attendevano che venisse costituita. Era stato anche uno degli argomenti più gettonati della passata campagna elettorale.

RIVAROLO, PIANOFORTE. Nella sala Lux di Rivarolo, alle 21, concerto del pianista Mauro Bertolino.

IVREA, CALCIO. Oggi alle 14,30 allo stadio Pistoni l'Ivrea affronta il Borgomanero nell'anticipo del campionato nazionale dilettanti. Un antipasto di quello che sarà il big match di domani a San Giusto dove arriverà la capolista Derthona con al seguito oltre un centinaio di tifosi già protagonisti di tafferugli sugli spalti dello stadio Goia di Volpiano.

ARRESTATO IN VALSUSA. Roberto Buono, 21 anni, residente a Montaldo Dora è stato arrestato dai carabinieri di Susa per ricettazione e furto aggravato. E' stato bloccato alla guida di una Fiat Punto risultata rubata a Torino. Sul sedile dell'auto i militari hanno inoltre rinvenuto un borsello che Roberto Buono avrebbe rubato ad Oulx su un'auto.

CALUSO, CONDANNA. Le minacce e le percosse nei confronti di una donna di Montalenghe sono costate care a Francesco Carnovale, 60 anni, di Caluso. L'uomo (difeso dall'avvocato Benni) è stato condannato dai giudici di Ivrea a 4 mesi e 10 giorni di reclusione.

Super
A&O Carne

Da anni la ditta A&O tratta esclusivamente carni bovine allevate e macellate in Italia - Piemonte.
Oggi con i nuovi regolamenti CEE la trasparenza é ancora più evidente. Nei nostri negozi sono presenti tutti i dati relativi ad allevamento, macellazione e lavorazione di ogni singolo bovino.

A&O
Ogni giorno con te.
Qualità e sicurezza.

LA CITTA'

Aspiranti registi un po' folli *L'appello di Kubla Khan*

«Leggeremo tutto e soprattutto intendiamo rispondere a tutti»

Incredibile, ma vero. Dallo spazio «Leggere di cinema» di piazza Cln, ieri è partito un appello che potrebbe concretizzare il botto il sogno delle frotte di aspiranti cineasti che popolano il Torino Film Festival. Una giovane casa di produzione romana cerca soggetti e sceneggiature («possibilmente un po' folli») da finanziare, produrre e distribuire nelle sale. Si chiama Kubla Khan, e chi la dirige è appositamente approdato al Festival per lanciare il suo appello. «Promettiamo di leggere tutti, ma proprio tutti, i soggetti che ci saranno spediti, e di rispondere a tutti. Sceglieremo quelli che ci piaceranno».

Farsi produrre, si sa, è il problema dei problemi di chi si sogna - o già è, anche non tutto il mondo lo sa - regista. «So bene - ha spiegato Umberto Massa - quanto sia difficile trovare ascolto nelle case di produzione. E' capitato a me tante volte, finché ho deciso di farlo io, il produttore». Con «botto» quasi immediato: Kubla Khan, nata nel '96, ha prodotto «La Capagira» di Alessandro Piva, «un progetto che pareva folle: è un film in dialetto barese sottotitolato in italiano. Un progetto tanto folle da piacermi e da farci sborsare 180 milioni per produrlo, più 250 per lanciarlo. Nessuno, all'inizio, ha creduto in quella pellicola: lo hanno rifiutato sia qui a Torino che a Venezia. Poi ha vinto il Nastro d'argento come miglior esordio a Berlino, ha incassato un miliardo al botteghino, e tutto è cambiato. allora, tutti si sono messi a cercarci». fosse sufficiente, biglietto da visita, la storia della «Capagira», Massa racconta d'essere disposto a produrre anche teatro, e ricorda che «La Kubla Khan la produzione, anche solo esecutiva, film di Aldo, Giovanni Giacomo dai tempi di "Tre uomini gamba"». Chi volesse tentare, può visitare il sito .kublakhan.it, scrivere a kublakhan@katamail.com, o telefonare allo 06/44702879. [g.fav.]

GLI APPUNTAMENTI

TORINO FILM FESTIVAL **Il programma**

cerimonia di premiazione del Festival si svolge stasera alle al Reposi 3, presentarla è stato chiamato Claudio G. Fava. Dopo i premi, un cartoon e un film in «prima visione». Il cartone animato un classico di Chuck Jones: «Water Water Every Hare». Il lungometraggio è l'atteso «Girlfight» cui l'esordiente Karyn Kusama ha vinto il gran premio Sundance Film Festival. In uscita nei primi mesi del 2001, il film dell'allieva regista indipendente John Sayles racconta di studentessa latinoamericana che, accompagnando fratello palestra, si appassiona al pugilato e nonostante la ritrosia del padre comincia ad allenarsi per salire sul ring a combattere. Lei è l'esordiente Michelle Rodriguez.

Nel pomeriggio si segnala alle 15,45 in sala 2 l'incontro Dario Argento: il sessantenne regista interviene alla conversazione con Stefano Della Casa e il direttore del «Noir in Festival di Courmayeur» Giorgio Gosetti e propone in anteprima alcune sequenze del nuovo giallo «Non ho girato in Torino con Max Von Sidow, Chiara Caselli e Stefano Dionisi. In precedenza, Marco Giusti illustra alle 14,30 i suoi lavori «Totò si nasce» con qualche immagine inedita sul celeberrimo attore e «Il maresciallo Spacca», parodia della serie tv ad alta audience «Il maresciallo Rocca» realizzata con i Manetti Bros del poco fortunato «Zora la vampira». Nella stessa sala, una maratona cinematografica: alle 17,30 comincia «La scarpina di raso», quattrocentoquindici minuti di immagini firmate dal maestro del cinema portoghese Manoel de Oliveira.

Giornata «Americana» al Reposi 1: spiccano alle 11 la replica dell'ultimo lavoro di George Romero «Bruiser», alle 14 il documentario sull'età dell'oro del cinema horror statunitense «American Nightmare» di Adam Simon, alle 18 il recente «Forever mine» di Paul Schrader («American Gigolò», «Lo spacciatore») con Gretchen Mol contesa dal marito ricco d'affari Ray Liotta dall'aitante Joseph Fiennes.

Avvenimenti «torinesi»: mezzogiorno il regista Giulio Graglia presenta al Reposi 2 il filmato «Periferie in scena» immagini degli spettacoli allestiti quest'estate in alcuni quartieri cittadini con la partecipazione di Alessandro Bergonzoni, David Riondino, Cesare Vodani, Lella Costa, Gad Lerner; Luciano Ferretti, personaggio conosciuto nel mondo del cinema cittadino, introduce il corto «La giacca» alle 17 al Reposi 5 (si replica alle 22,15 nella stessa sala)

Per gli appassionati di cortometraggi, infine, vengono riproposti a partire dalle 14 in sala 3 i dodici titoli in .

di DANIELE CAVALLA)

«GIRLFIGHT»

IL FESTIVAL ALL'EPILOGO

La ricetta di Della Casa «Il film è come una toma»

Nel giorno dei premi arriva Dario Argento e il direttore e il suo predecessore Barbera fanno un primo bilancio

GIOVANNA FAVRO

Con l'arrivo di Dario Argento, la cerimonia di premiazione dei vincitori festa finale al Basic Village chiude i battenti il Torino Film Festival, che offre la possibilità, domani, di rivedere, con i lavori premiati, il meglio del cartellone della 18ª edizione. Un Festival «nel quale è cambiato il pubblico» nel giudizio del direttore della Mostra di Venezia Alberto Barbera (che per anni ha guidato la manifestazione torinese), e che, «a differenza dell'anno scorso - dice il direttore Stefano Della Casa - ha avuto questa volta come formula non più quella del sistema solare, ma delle galassie: non è ruotato, cioè, com'è accaduto nell'edizione passata, intorno alla figura di un personaggio-chiave (Carpenter), ma ne ha proposta più d'una di pari forza d'attrazione: come De Oliveira, Romero e Tobacks».

Racconto Barbera di provare per il Torino Film Festival «nostalgia, curiosità e invidia: invidio il fatto che, a differenza di Venezia, questa è una manifestazione che, pur senza rinunciare alla qualità e all'autonomia, non è fatta solo per i critici, anche e soprattutto per pubblico. Per funziona un test, vedere gli spettatori giovani reagiscono a certe pellicole». E aggiunge: «qui vedo un pubblico nuovo, una generazione di spettatori e di autori cresciuti, a differenza me, senza più fare distinzioni tra video e grande schermo: volta la pellicola significava, a fronte dei costi di produzione più alti, anche qualità in misura infinitamente maggiore; oggi l'elettronica ha ridotto la distanza al punto, per chi usa le tecnologie più innovative, da annullarla: viviamo un momento grande transizione per cinema, e di grandi opportunità. Le nuove tecnologie porteranno anche nuovi linguaggi, e sono convinto che alla lunga faranno sparire i proiettori».

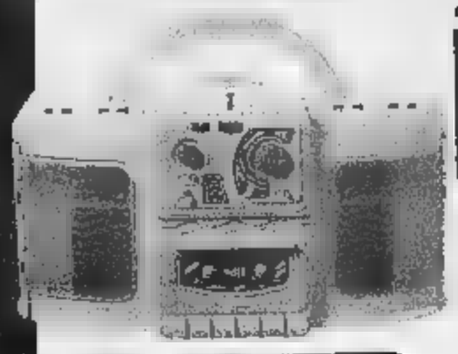
Non caso, «quest'anno tre sale sono attrezzate per il video - dice Della Casa - saliranno a quattro l'anno prossimo». Il bilancio del direttore? Forte di dati di pubblico in crescita (la media è sul 10-15%), «Steve» sottolinea d'essere riuscito a riempire le sale «anche con Franchina, i giapponesi, Boetticher: autori che certo pochi conoscevano. Ho scelto, per sfida, programmarli anche nella sala grande, e ho avuto ragione. La più facile era portare il pubblico a vedere la sezione "Americana" i critici da Franchina, ma io non volevo questo». Come'ci è riuscito? «Ormai, la gente qual mia formula. voglio fare un Festival per pubblico, convinto che cultura cinematografica sia una per critici barbosi. Non organizzo nemmeno un convegno, perché voglio che siano gli autori parlare, e convinto che anche con cultura ci si possa divertire molto, così come è divertente leggere Moby Dick. Dunque, propongo un autore poco noto, succede dal salumaio di fiducia che offre una toma sciuta: se il negoziante, prova. E' tutta questione di fiducia: così, qui, il pubblico ha scoperto che De Oliveira è anche un autore divertente, e non solo un grande intellettuale della celluloide».

STEFANO DELLA CASA

Nel bilancio, quest'anno, non c'è incidente di proiezione (la edizione, durante una giornata-clou Orson Welles, ci fu un grosso guaio): Della Casa ferro, dice che «proporre film ciclo continuo è un'impresa tecnica ciclopica, ma i proiezionisti la stanno facendo alla grande». Unico «E' mancato un punto d'incontro in cui chiacchierare di cinema in libertà, accadeva nel tendone di via Buozzi. Per l'anno prossimo, ripareremo».

IL GIOCATTOLO E' BENNET

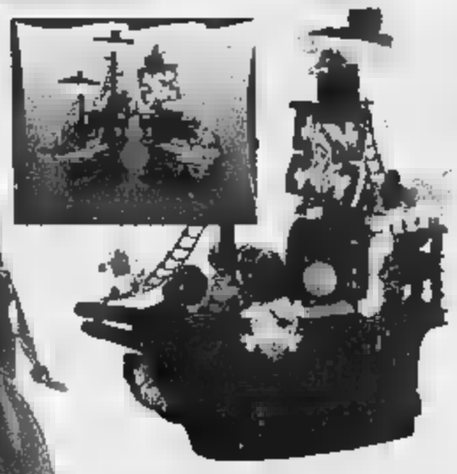
ALCUNI ESEMPI:



CASA RADIO BARBIE
con radio funzionante
59.000 EURO 30,47

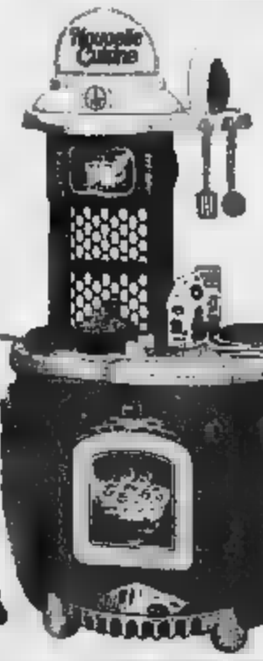
SAPIENTINO
19.000 EURO 9,81

BARBIE GEMME PREZIOSE
con abito trasformabile, gemme colorate adesive e braccialetto porta fortuna
29.900 EURO 15,44



elettronica, con luci e suoni, con 4 personaggi
89.000 EURO 45,98

NOUVELLE CUISINE
con 34 accessori
74.900 EURO 38,68



BIMBO MIO CUCU'
parlante
59.000 EURO 30,47

PROIETTORE TOPOLINO
richiudibile in uno zainetto
59.900 EURO

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. OFFERTE VALIDE FINO AL 24 DICEMBRE 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. ICRE, ICRM, DPI. AI SENSI DELL'ART. 6 LETTERA B) DEL D.L. 15/01/2000 N. 5

FINO AL 24 DICEMBRE

ACQUI (AL)
OVADA (AL)
BIELLA
MONFERRATO (AL)
Monferrato Shopping Center
BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano

MORTARA (PV) - Centro Commerciale
L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
(TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi

benne
UN MONDO DI BENE
www.bennet.com

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997 0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663 3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri [redacted] intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58370602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Boccioni 14 opere inedite

SONO **14 opere inedite** [redacted] **maestro Umberto Boccioni** quelle esposte alla Galleria **Russo**. A via Alibert 15/a il vernissage che si inaugura stasera alle 18.30 è dedicato a uno dei maggiori artisti italiani del XX secolo, leader indiscusso del futurismo in pittura. Curata da Maurizio Calvesi, l'esposizione nasce dall'importante scoperta di 14 opere inedite, eseguite dall'artista tra il 1901 e il 1907, provenienti interamente dalla famiglia Nicotra, molto vicina al maestro in quegli anni e che per quasi un secolo ne ha conservato gelosamente l'integrità. La collezione si compone di disegni, incisioni, pastelli e tempere. Oltre alle opere saranno esposti alcuni documenti personali dell'artista, quali il manoscritto dell'unico romanzo da lui composto «Le pene dell'anima», arricchito da divertenti caricature autografe, poesie, pensieri e documenti fotografici che delineano ulteriormente la figura di Umberto Boccioni. E per l'occasione sarà presentato anche un dipinto ad olio datato 1901 (figura maschile) ritenuto a tutt'oggi la prima opera ad olio realizzata dal giovane artista e recante sul retro un altro dipinto eseguito [redacted] stesso nel 1905 (ritratto di Teresa Nisi). La scomparsa prematura di Umberto Boccioni, avvenuta nel 1916, a soli trentaquattro anni, ha reso rare le sue opere e rende davvero preziosa questa raccolta in esposizione. Fino al 8 gennaio. Orario: 10.30-13, 16.30-19.30. Chiuso lunedì mattina, domenica e festivi. Info.: 066789949.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167 867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295909
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie dello [redacted]
FS Informazioni 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni 4854466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO
Real life. Real radio

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. SALA A: **Il ventaglio** di C. Goldoni. Alle 20.45. SALA B: **Porta chiusa** di J.P. Sartre. Alle 21

ALFELLINI 065757570 Via Francesco Carletti [redacted] **Gran Cabaret** con N. Midani. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. SALA A: **Verso il futuro... musica, poesia e monologhi** di F. Caldano. Alle 21. SALA B TEATRO RAGAZZI [redacted] lunedì al venerdì **La bella addormentata** [redacted] 10.30 (per le scuole)

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutti i giorni **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani, D. Romacker. Alle 22. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO DI [redacted] 066880460 1/2 L.go Argentina, 57. **In-vulnerabilità d'Achille (impossibile Sulle tra Ilio e Sciro)** con C. Bene. Alle 21

ARGILLATEATRI 066381058 Via dell'Argilla, 18. **La signora del signore** [redacted] adattamento del Macbeth di W. Shakespeare. Alle 21.30

ARGOT 065898111 Via Natale del Grande, 27. Mercoledì **Aria nova - Il pellegrino** di P. Palladino; con M. Westmuller. Alle 21

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS 066382791. Via S. Telesforo 7. Iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e incolloqui di ammissione alle borse di studio

BLACKGULL THEATRE 06573[illegible]329 Presso il Centro Sociale Villaggio Globale (lungotevere Testaccio) [redacted] di G. Marotti [redacted] N. Jools, S. Franco. Alle 22

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia 11/a. La Bilancia presenta **Tassinar in love** scritto e diretto da R. Di Sante. Alle 20.45

CAFÉ NOTEGEN 0652205123 via del Babuino, 159. Il Carro dell'Orsa presenta **Albertine o della gelosia** di A. Daddario; con L. Rolli. Alle 21

CENTRO PIETRALATA 064514601 via di Pietralata, 159/a [redacted] per [redacted] rassegna Praxis **Bacon** regia, coreografia e interpretazione E. Cosimi. Alle 21 (prima)

[redacted] **S ARTE ROMA** 0686206792 Via Averno, 1. Per la rassegna **Arte a Viva Voce dai Cinque continenti** della compagnia Stabile C.A.R.T. è in corso la campagna abbonamenti a 6 spettacoli. Info e pren. dal lunedì al venerdì 16.30-20.00

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, [redacted] **Nardore di Otello** testo e regia di S. La Ruina. Alle 17 e 20.30. RIDOTTO [redacted] di A. Martin Richard. Alle 17.30 **Senza titolo** di R. Waara [redacted] 18.30. Spazio [redacted] alle 20.

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Tutte le domeniche **Hansel e Gre**[redacted] Regia di A. Di Francesco. Alle [redacted]

DEI COCCI 065783502 Via Galvani 69. **La banda degli onesti** con A. Avallone [redacted] 21

DEI SATIRI 066871639 Via [redacted] Grottapinta 19. SALA A: **Zeligfaccarido.com** con Ficarra e Picone. Alle [redacted] SALA GIANNI AUGUS: **Or**[redacted] **e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 Via degli Amatriciani, [redacted] Ogni sabato [redacted] 21 e ogni domenica alle 17.30 **Macbeth** con E. Giglio e Valentini

DELL'ASCOLTO 063325165 Via Veientana, 5/a. Domani **Il sogno di Eli** spettacolo per bambini. Alle 17

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Cena e spettacolo di Cafe Chantant con P. Montecovino. Alle 21

[redacted] **COMETA** [redacted] Via del Teatro Marcello, 4. [redacted] **ponto con tutto il cuore** di E. Vaime, [redacted] M. Westmuller. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. SALA GRANDE: **Da Piedigrotta a Mahagonny** con Viviani e Brecht. Alle 21. SALA GASSMAN: **Le sedie** di Ionesco con L. Ambesi, [redacted] Massasso. Regia di C. Boccacci. Alle 21.30. SALA ARTAUD: **Tango** di Francesca Zanni, con C. Guarnieri, F. Meoni. Alle 21.30. SALA ORFEO: **L'ultimo** [redacted] **di Krapp** di S. Beckett. Alle 21

DELLA VILLA 067825483 via Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Popolizio-Pasolini-Mannoni-Pascoli - Graziani - Caproni - Garbolc - Labiche - Lourenne - Bacci - Gadda - Esdia - Duras

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Cara Anna Magnani** con Caterina Costantini. Alle 21

DI VIA SPERONI 064112287. [redacted] Luigi Speroni, 13. **Regalo di Natale** di R. [illegible] Regia di G. Calvietto. Alle 20.45

DUSE 06701[illegible]22 via Crema. [redacted] **quale varietà (tra futurismo e passatismo)** con D. Gargiarde, L. Bonilazi. Regia di E. Piohi. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale **La Grammatica** [redacted] **fantasia** [redacted] G. [redacted] Alle [redacted] **Rappresentazione della croce** [redacted] Ebboni con G. Brogi, F. Graziosi, I. Occhini, P. Valvresi e la partecipazione di R. Girone [redacted] 16.30 (turno SP31 e 20.45 (turni C1 C3).

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. **Frammenti di un discorso amoroso** di R. Barthes. Alle 16.30 (turno B05) e 20.45 (turno B06)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. S. Calabro presenta **Vita di Galileo** di Brecht [redacted] M. Rigillo. Alle 20.45 (turno SS-A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. **Il tempo al di là del mare** di A. Bianco, con M. Bonci. Alle [redacted] (per le scuole) e alle 20.45.

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. La Corte Teabogruppo presenta **La sposa di campagna** commedia con musica tratta da "The Country Wife" di W. Wycherley. Alle 17 e 21

FLAIANO 066787424 Via S. Stefano del Cacco, 15. **Provaci ancora Hamlet** di E. Testoni con S. Cammaruconi. Alle 21

FURIO CAMILLO 0678347348 via Camilla, 44. La [redacted] Ruotalibera Teatro presenta **Scarpette rosse** di T. Lucattini. Alle 21

GHIONE 066372294 Via [redacted] Fornaci, 37. **La guerra di Troia** [redacted] **si farà** di J. Giraudoux, con M. Condari [redacted] 21

[redacted] 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Elena Sofia Ricci in **Come** [redacted] **mi vuoi** di L. Pirandello. Alle 17.30 e 21

IL CANTIERE 0655301281, via Gustavo Modena, 92. **Naufragi** di Chiara Casarino e **Quattrozerosei** di Ciro Pellegrino.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Happy days eventi presenta **Il grande sfracello** con Max Giusti, Roberto Ranelli, Selvaggia Lucarelli. Alle 21.15

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stamo aprendo il sito** di Natili, Longo e Fiorini. Alle 22.30

IN PORTICO 065748313 Circ. Ostiense, 197. **Arsenico e Vecchi merletti** di J. [redacted] ring. Alle 21

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Scino bello, come t'entitoli? ovvero coppie belli e coppie contte!** di D. Gianota. Alle 21.

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185086 Sono aperte le iscrizioni: Corsi di educazione del corpo e della voce, dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro. Info 06/8185086

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via Urbana, 107. **Medea** di Euripide. Alle 20.30

LA [redacted] 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **In un vecchio palco della Scala** con i Pandemonium e il balletto Le Chansonettes. Coreografia A. Codagnone. Alle 19.30 e 22.30

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Laboratorio teatrale **Parola, Musica e... Gesto** condotto da G. Sepe. Info: dalle 15 al le 19 Tel. 065817413

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Don Chisciotte & il Pony Express** testo e regia di F. Mescolini, con F. Mescolini, M. Baronio, [redacted] Grassi. Alle [redacted] (per le scuole) e 21. Pren. obbl. Domenica **Tremontino** dalla fiaba dei fratelli Grimm. Alle 16.30

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. Il Teatro Artigiano presenta **Sottobanco** con M.B. Omaggio: P. Longhi. Alle 17 e 21

META [redacted] 0658333253 Via S. Crisogono, 45. Accademia degli Artefatti presenta **Studio "Arianna" (Die** [redacted] **my darling)** e **Mondo Adulto** di e con Pieraldo Girotto. Alle 21 (pren. obbl.)

MONGIOVINO [redacted]39405 via [redacted] Genocchi, 15. **Gigantomania - Storie di giganti** con le marionette a filo degli Accettella. Alle 16.30

NUOVO TEATRO [redacted] 062290462 **Clownerie** di L. Moretti. Alle [redacted]

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Dreamdances** il nuovo [redacted] colo di Lindsay Kemp. Alle 21.

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Sole, ventiquattr'ore** di P. T. Cruciani con G. de Laurentiis, G. Mazzoli. Alle 21.30

POLITECNICO 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/a. Lunedì **La città di Dio** di M. Prosperi, E. Cala, G. Colangeli. Alle 21

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **Non è vero...ma ci credo** di P. De Filippo. Alle 17.30 e 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er malato immaginario** di Alfiero Alfieri, [redacted] M. Pakani, R. Merlino, A. Alfieri. Alle 17 e 21. Orario botteghino 10 alle ore 20 (orario continuato)

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. SALA PETROLINI: **Monsieur de Pourceaugnac** di Moliere. Alle 21. SALA A. FABRIZI: **Vendetta a due piazze** di G. Purpi. Alle 21

SALA UNO TEATRO 067009329 5744459 Via di Porta S. Giovanni, 10. **Un'(altra) indimenticabile serata (ovvero il Diario di Gino Cornabò)** di A. Campanile con P. Degli Esposti regia di A. Calenda. Alle 21.

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Al cavallino bianco** di Benatzky e Stolz. Regia di Don Lurio, [redacted] Edoardo Bizzarri, Simona Patrucci. Alle 19.15 e 22.

SCUOLA DI TEATRO 065750235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le [redacted] per l'anno accademico [redacted] Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari: 10-13/16-19.30

SETTE 0644236382, via Benevento, 23. **Begin** con M. La Ginestra, S. Zecca. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Musical Italia presenta L. Goggi in **Hello, Dolly** [redacted] P. Ferrari, R. Fusco, P. Gallo, G. Nazzaro. Regia di S. Marconi [redacted] 21.

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei panieri 3. **Ricata sul patibolo** di J. Richardson. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Delitto per delitto** di A. Hitchcock, con L. D'Angelo, A. Alben. Alle 20 e 22.30

[redacted] **SEGRETE** 066872690 Via della Penitenza 3. Tutti i lunedì [redacted] **Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì **Il Minotauro** da Durrenmatt, con L. Rolli. Alle 21. Ogni mercoledì **Il gestore** di G. Quintini. Alle 21. Ogni giovedì **Herr Salieri** di V. Cielo. Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Comedy** [redacted] **tragedy** di G. Manfridi. Alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO 0624406952 Via della Rocca, [redacted] SALA A: **Strumb - Fabbri metropolitane** con A. Buttarini, V. Lai, A.R. Manni. Alle 21. SALA B: [redacted] vedì, venerdì e sabato **È solo un mascarino** di e con M. Pappagallo. Alle 21.36 (pren. telef.)

[redacted] **DEGLI ARCHI** 068845953 Via Taro, [redacted] **Il mestiere delle puttane** da "Ragionamenti" dell'Aretino di M. Moretti. Alle 21.15. Domenica **Mariunde a teatro**. Alle 16

TEATRO D'OGGI 067003495 Via Iside, 2. **La locandiera** di Goldoni con F. De Vita. Alle 21

[redacted] **DUE** 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Il bacio sull'asfalto** di N. [redacted] goes, con C. Botosso, P. Michienzi. [redacted] 21

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Mario Scaccia in **La dodicesima notte** Regia di L. Simonelli. Alle 21

TEATRO TIRSO via Tirso, 8[redacted]. **Assuntina e Amedeo** di C. Belsito. Alle 21.

TEATRO [redacted] 0657287414 Via R. Gessi 8. SALETTA COMICI **L'orgasmo del**[redacted] **migliore amica** con Fiorenti & Frazzetto "Le Sbandate". Alle 21.30

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Garibaldi. **Oscar Wilde maledetto amore mio** scritto e diretto da G. Calligarich, con G. De Feo. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. **Robin Hood** di O. Castagna. Alle 17.

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. Daniele Formica in **Spartacus 2001**. Alle 21.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Glusy Valeri in **Coccodrilli e mandrilli**. Alle 20.30 e 23

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. SALA A: **Il frigo e la donna sedota** di Copi. Alle 21. SALA B: per la rassegna Under 13 **Dosto & Yevsky in Rap Sodia** con D. Olimpia. Alle 15.30

CONCERTI E [redacted]

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. **Aida** Opera in quattro atti di A. Ghislanzoni, musica di Giuseppe Verdi. Direttore Keri-Lynn Wilson. Alle 20.30 (prima) (Turno A). Presso il Teatro Brancaccio (via Merulana) West Side Story di L. Bernstein (in lingua originale con sottotitoli). Direttore M. Yates. Alle 20.30 (f.a.)

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Aida Opera in quattro atti di A. Ghislanzoni, musica di Giuseppe Verdi. Direttore Keri-Lynn Wilson. Alle 18.00 (Turno D). Presso il Teatro Brancaccio (via Merulana) West Side Story di L. Bernstein (in lingua originale con sottotitoli). Direttore M. Yates. Alle 18.00 (f.a.)

ACC. NAZIONALE DI [redacted] **CECILIA** 0668801044, Via Vittoria, 6. Domani presso l'Auditorio (via della Conciliazione) per la stagione sinfonica, concerto diretto da M.W. Chung, musiche di Webern, Mahler, Berg. Alle 17.30 (Turno A)

ASS. CULT. LA MUSICA A ROMA 0665746027 via [redacted] de Blasi, 71. Presso la Chiesa di S. Agata concerto del gruppo di chitarra "Trio Cardoso". Alle 18.30

ASS. CULT. MUSA 068121243 Domenica 26 presso il teatro E. Fusillo (p.za Minucciano, 33) orchestra da camera "S. Diatchenko" musiche di Vivaldi, Pergolesi, Bach, Corelli [redacted] 19.30

ASS. MUSICALE G. CARISSIMI 0644291451 v.le delle Province, 184. Mercoledì 29 novembre presso l'Oratorio S. Eligio de' Ferrari (via S. Giovanni Decollato, 9) concerto con G. Onorati (mezzo soprano), G. De Luca (pianoforte). Musiche di Brahms, Rachmaninov. Alle 20.30.

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0665743115, via dei [redacted] Portuensi, 558. Presso la Chiesa della Trasfigurazione concerto del "Trio Torelli", musiche di Bach, Paganini, Piazzolla, Miletic. Alle 20.45. Domani presso la Chiesa di S. Lauro (via della Pisana, 355) "I Going Gospel" eseguiranno celebri brani Gospel e Spiritual. Alle 20.45

ASS. MUSICALE LA STRAVAGANZA 0677072842, [redacted] Taurasia, 9. Presso Palazzo [redacted] Pamphilj (piazza Collegio Romano, 2). Concerto straordinario per le Celebrazioni Bachiane [redacted] Musiche di Bach. Alle 21

ASS. SCUOLA DI MUSICA SYLVESTRO GANASSI 063214137, via Col di Lana, 7. Domenica 26 presso il Museo Canonica (Villa Borghese) Concerto della Rassegna "MusiCanonica 2000", musiche di Beethoven, [redacted] Saens, Schumann. Alle 12

ASS. U.S. A.C.L.I. BACOLI 03476264536 venerdì 1 dicembre presso la Chiesa S. Paolo entro le mura (via Napoli, 58) concerto di [redacted] da camera del soprano Irina Iakobchouk [redacted] il quartetto d'archi "Modigliani" "Gershwin e altri". Alle 21

[redacted] **MAGNA I.U.C.** 063610051/2 Presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le A. Moro, 5) Concerto di U. Ughi (violino), B. Canino (pianoforte), musiche [redacted] Leclair, Bach, Grieg, Sarasate. Alle 17.30. Domani presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza (p.le [redacted] Moro, 5) Concerto [redacted] Stanislav Bunin (pf), [redacted] di Chopin. Alle 20.30

[redacted] 0666140208 via Bravetta [redacted] Presso Auditorium S.G.M. "Rassegna Primesecuzioni" [redacted] 20.30

BASILICA DI CRISTO [redacted] 063223418, viale Mazzini, 32. Domenica 26 [redacted] al Cristo Re Giubileo 2000 III edizione. Organista R. Diofeba, musiche di Bach, Franck, [redacted] Liszt. Alle 17.30 Ingresso [redacted]

BORGHI E [redacted] **MEDIEVALI NEL LAZIO** 062280375 03479407169 A Rieti Lezione Concerto [redacted] pianista Giovanni Veroli. Alle 21. Domenica [redacted] presso il Teatro Flavio Concerto del pianista Giovanni Veroli, musiche di Bach, Mozart, Debussy, Liszt, Chopin. Alle 17 [redacted]

CENTRO CULT. UNIVERSITARIO ASSUN-[redacted] 0684482715 viale Romania, 32. Do[redacted] concerto di arpa e violino. Musiche di Bach, Paradisi, Dussek, Spohr. Alle 17.30

CHIESA DI SAN PIE[redacted] **IN** [redacted] 065121193 Domenica 3 "Concerti d'Organo". Riccardo Maccarrone organista. Alle 17.30

CHIESA [redacted] **AL CORSO** 0679840165, p.zza S. Marcello, 5. Domani "Le ore dell'organo [redacted] Missam". organista G. Maccaroni, musiche di Bach, Schumann, Liszt, Bossi. Alle 19

CHIESA SAN PAOLO [redacted] **LE MURA** 0644703055 Domani concerti al lume di candela [redacted] musiche di Haendel, Poulenc, Fauré. Alle 20.30

CONSERVATORIO SANTA CECILIA 0636096721 Via dei Greci, 18. Concerto dedicato alla Produzione per pianoforte a 4 [redacted] di Respighi con l'esecuzione de "I pini di Roma" e "Le fontane di Roma" con vari pianisti. Alle 20.45.

CONCERTI A PALAZZO CHIGI DI ARICCIA 069364605 Domani "Oi piacer mi balza il cor" recital del soprano G. Manci. Alle 19

CORO POLIFONICO [redacted] **CIAMPINO** 0679611084-067961289 via Bruxelles, 45. Domani Concerto di Musica Sacra del Coro Polifonico di Ciampino [redacted] la Chiesa Natività Vergine Maria di S. Maria [redacted] Mole. Alle 18.45. Ingresso libero

[redacted] **CONCERTI** 06/33251656 Via Veientana, 5/A. Concerto con Ivano Nardi Idea Jazz trio musiche [redacted] dal Modern Jazz, Standard Blue Note [redacted] 21.30

DI DOCUMENTI 065744034 via [redacted] Zabaglia, 42. Concerto del pianista [redacted] Rigaudias, [redacted] che di Brahms, Debussy, Satie. Alle 21

GHIONE 066372294, via delle Fornaci, 37 [redacted] Euromusica Master Series concerto di J. Biret (pf). Musiche di Bach, Brahms, Chopin. Alle 21.

FONDAZIONE G.P. DA [redacted] [illegible]

PROGETTO MUSICA 200[illegible]

TEATRO BELLI [illegible]

TEATRO ORIONE [illegible] 7. Domani "Cavalleria Rusticana" [illegible] Mascagni. Maestro concertatore [illegible] A. Marzi. Alle 1[illegible]

TEATRO SAN LUCA [illegible]

PREVENDITE

[redacted] **SERVICE** [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

[redacted] [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE DI SAN LUCA piazza dell'Accademia di San Luca 77, tel. 066798850. Orario 10-19, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Il campidoglio di Carlo Aymonino". Una [redacted] selezione di disegni, finalizzata a promuovere un recupero filologico e creativo dei Giardino Romano. Fino al 7 dicembre

AMERICAN ACADEMY via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario da mar. a ven. 11-13 e 14-19, sab. e dom. 11-13, lun. chiuso. Ingresso libero. "Michael Mazur. Finferno di Dante". Fino al 21 gennaio

ASSOCIAZIONE CULTURALE MAGON piazza San Donà di Piave 20, tel. 0670304890. Orario: 16-20, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Shapes and Shadows" di Lucia Bruno. Una selezione di [redacted] fotografiche in bianco e nero, incentrate su ombre, forme geometriche e giochi di luce. Fino al 2 dicembre

ASSOCIAZIONE CULTURALE IMPEGNO PER ROMA via Arco di Parma 1, tel. 066876693. Orario 11-13 e 15-19. Ospita una mostra d'arte contemporanea, di pittura e scultura [redacted] opere di 19 artisti, tra cui Maria Pia Bella, Marina Lanza. Fino al 26 novembre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, [redacted] tel. 066796546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì, visita su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti quadri, sculture di De Chirico. Permanente.

CENTRE D' ETUDES SAINT LOUIS [redacted] **FRANCE** largo Toniolo 20-22, tel. [redacted] Orario: 13-19, sab. 10-13, domenica chiuso. Ingresso libero. "Roma iubilans. La città eterna all'alba del terzo millennio" a cura di [redacted] Victor Marin. Fino al 15 dicembre.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, tel. 0668809036. Orario: da martedì a venerdì e la domenica 10-13.30 - 15.30-19, sabato 10-13.30 e 15.30-20. Ingresso libero. "Visioni [redacted] no" di Adolf Frankl. In mostra tutte le vittime della violenza e della persecuzione. Fino al 30 novembre

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. 0639967700. Orario: 9-19.45. Chiuso martedì. £ 10.000. Permanente. Prenotare

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. £ 12.000. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Caravaggio e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Permanente.

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA [redacted] **CONTEMPORANEA** via Reggio Emilia 54, tel. [redacted] Orario: 10-21, chiuso il lunedì. £ 10.000. "Sam Francis: Paintings 1947-1990". Fino al 28 gennaio 2001

ISTITUTO CERVANTES piazza Navona 91, tel. 068551949. Orario: 9-19, domenica chiuso. Ingresso gratuito. "Ossessioni". Fino al 6 gennaio

L'AGOSTINIANA - MUSEO D'ARTE SACRA E CONTEMPORANEA piazza del Popolo 12/a. Orario 10-12.30 e 16-19, festivi 10-13, lunedì mattina chiuso. Ingresso libero. "Omaggio a Ninfa" di Luigi Passeri. Fino al [redacted] dicembre

LA CASA DI [redacted] via del Corso 18, tel. 0632650412 [redacted] 10-18, chiuso il martedì. Ingresso £ 5.000. "Oggetti quotidiani Goe[redacted]". Photo designer di Monaco, Konstantin Grcic ha scelto alcuni oggetti quotidiani usati da Goethe. Fino al 29 gennaio.

MUSEI E GALLERIE [redacted] **L VATICANO** viale Vaticano, tel. 0669883333 [redacted] lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. £ 15.000. Negli stessi orari e con lo stesso biglietto [redacted] sibile visitare [redacted] Cappella [redacted]

MUSEO DEL [redacted] Corso 320, tel. 066786209. Orario 10-20, chiuso il lun. [redacted] "Il '900 scolpito da Rodin a Picasso". Fino al 4 febbraio.

MUSEO NAZIONALE D'ARTE ORIENTALE via Merulana 248, tel. 064874415. Orario lun., merc., ven., sab. 8.30-14, mart., gio., dom. 8.30-19.30, chiuso il primo e il terzo [redacted] del mese. Ingresso £ 8.000. "Basarun, gli occhi che vedono la luce". Fino al 7 febbraio

MUSEO DELL'ARTE CLASSICA Facoltà di Lettere e Filosofia [redacted] "La Sapienza". Orario: da lun. a [redacted] 9-17. Ingresso libero. "Ardantepe, il tempo in posa". Fino al 30 novembre

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. [redacted]967600. Orario: da martedì a domenica dalle 9 alle 20. Chiuso lunedì. £ 10.000. "L'assenza invadente del divino" [redacted] al 31 dicembre

MUSEO NAZIONALE [redacted] **ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. Marconi, 14 [redacted] 06549521. Orario: da [redacted] a sab. 9-14, la dom. 9-13. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti dedicate alle metodologie dell'indagine preistorica e all'evoluzione umana. "Boomerang [redacted] d'Australia". Vengono presentati più di 200 boomerang selezionati nelle collezioni del South Australian Museum di Adelaide. Fino al 31 dicembre. "Il tesoro celeste. L'arte tibetana [redacted] medicina". Collegato a questa [redacted] mostra oggi e domani, ore [redacted], si terrà un seminario che mette a confronto il ruolo del medico nella medicina tradizionale e in quella moderna. Fino al 31 gennaio

MUSEO NAZIONALE ROMANO - [redacted] **DI DIOCLEZIANO** via E. De Nicola 78, tel. 0639967700. Orario: 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma. Romolo, Remo e la Fondazione della città" [redacted] mostra è dedicata [redacted] origini di [redacted] £ 8.000. Fino al 7 gennaio 2001

PALAZZO [redacted] **NAZIONALE D'ARTE ANTICA** via Barberini 18, tel. [redacted] Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ 12.000. "I segreti di un collezionista. [redacted]dinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)". Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che vanno dal '400 [redacted], di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-19, ven. e sab. 9-22. Permanente.

PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1, tel. 0668136738. "Codice B. I Vangeli dei popoli". La mostra intende ripercorrere la storia della primitiva diffusione [redacted]bro dei Vangeli. £ 12.000. Fino al 10 dicembre. "Pietro e Paolo. La storia, il culto, la memoria nei primi secoli", ine reperti esposti, circa 150, provenienti da musei italiani e stranieri, documentano l'attecchimento del cristianesimo nella Roma dei primi secoli. Orario 10-22. £ 14.000. Chiuso lunedì. Fino al 10 dic.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel. 06474[illegible]. Orario [illegible] 21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Dafni & Papadaki. The [illegible]" [illegible]

PALAZZO POLI [illegible]

PALAZZO RUSPOLI [illegible]

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via XX[illegible] [illegible]

TEATRO VALLE [illegible]

VILLA ADRIANA via di Villa Adriana 204, tel. 0639967900. Orario: 9-17, [illegible] Fino al [illegible] gennaio 2001.

VILLA MEDICI viale Trinità dei Monti [illegible] 0667611. Orario: 10.3[illegible] £ 13.000. "Il Dio [illegible] gennaio.

VITTORIANO [illegible] Imperiali), tel. [illegible] giov. 9.30-19.30, ven. e sab. 9[illegible] 20.30. £ 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-1921". Fino al 4 febbraio. Orario 9-18. "Immagini [illegible] [redacted] Dusk (Spazio [illegible] informativo del Giubileo). Fino al 10 dicembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle [redacted]

USL RM/A via dello Statuto [redacted], [redacted] Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula [redacted]; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; [redacted] d'Italia [redacted]; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [redacted] Cinquecento 49.

[redacted] **RM/B** [redacted] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76; viale Beata Vergine [redacted] Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza [redacted] 14; [redacted] Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; [redacted] Acqua Bullicante 68; [redacted] Prenestina 365/e; via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino [redacted] 113; via Pietro Rosa 42; largo [redacted] Montesarchio 10

USL RM/E largo Cervinia 68; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213

[redacted]

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted] Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24.00. Libreria-Caffè [redacted] la proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da [redacted].

[redacted] **451** - piazza Campo de' Fiori, [redacted] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-[redacted], dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00 [redacted] d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi [redacted] scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni [redacted] ballo, domenica [redacted] bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, [redacted] 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA [redacted] Ripetta, [redacted] tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADI - via [redacted] Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192, via Nazionale, 71 tel. [redacted], [redacted] del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-[redacted]. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

PALOMAR via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. D[redacted] dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet cafè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PAESI [redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sera fino alle ore 23.00, il [redacted] fino alle [redacted] 24.00

LA [redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted] 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

[redacted]

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 esibizione di "Rachel Z-Trio"

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 065812551. Dalle 22 protagonista della serata la musica jazz di "Roberto Ciotti". Tessera stagionale £ 20.000

BLUES RIVER Via F. Compagno 35 tel. 064070111. Dalle 22 musica rock con il gruppo Sherpa

BUGSY Vicolo di Montevecchio 2, tel. [illegible] Piano bar disposto su due livelli: al piano superiore, ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub con musica d'ascolto. [illegible] dalle 18 alle 21

BUSH via Galvani 46, tel. [illegible] una discoteca che cerca un mix originale fra arte visiva e musica. Dalle 21 serata di tendenze e moda dagli anni '70 ad oggi. In consolle i djs Luigi Guida e Marco Angeli

CAFFÈ DELLA SCALA via della Scala, 4, tel. 06 5803610. Elegante caffè situato in una delle vie più importanti di Trastevere, il locale diventa nel pomeriggio anche sala da tè. La sera si può scegliere tra cocktails, vini, caffè e torte. Durante la settimana, il locale ospita mostre, live music e cabaret.

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 63, tel. 0657288556. Dalle 22 musica "Rossofisso dance" con la giovanissima Eleonora e la sua band.

CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Casilina Vecchia, 42 tel. 0670305684. Dalle 21 concerto "Nuove Tribù Zulu" nell'ambito della campagna "Io non cito la mia vita"

CLAMUR Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532. Tra i più grandi e affollati pub di Roma, questo locale offre birre alla spina (dei gruppi Guinness, Harp e Kilkenny), panini, insalate, bruschette, [redacted], gelati e snack. A disposizione il servizio "Tell Me" che mette i clienti in collegamento telefonico con altri locali della capitale

C.S.O.A. FORTE PRENESTINO. Centocelle, Via Federico Delpino tel. 06.21807855. Dalle 22 il Margine Operativo presenta "Un [redacted] esercizio di vertigini"

EGON DISCO PUB via Cristoforo Colombo, 438. Tel. 0659646112. Alle 22 musica con "Charlie Cannon".

[redacted] Via degli Orti [redacted] Cesare 2/3, tel. 0658333394. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina lo chef Luca e vari dj del[redacted] capitolina. Dalle 20.30 la musica selezionata dal dj Danielino

FONCLEA via Crescenzio [redacted], tel. 066896302. Dalle 21.30 musica dal vivo [redacted] con l'esibizione del gruppo "Lavori in corso".

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 musica jazz con "Red Pellini Classic trio".

GATE 11 via Trincea delle Frasche 90. - Fiumicino-Isola Sacra, tel. 066522707. Dalle 21.30 discoteca con Renzo Abate. Ristorante vegetariano e cucina Mauritiana, con prodotti biologici e naturali

HANGOUT via Ostiense 131/H, tel. 065763146. [redacted] le 22 Gabriele Visi e Commercial & House sound

I GIARDINI [redacted] **ADONE** Via [redacted] Reti 38/a tel. 064454382. Dalle 22 musica "Dajavoo Dance"

IL PIEGOLI via A. Cadamosto 7, tel. [redacted] Dalle 22 programma di cabaret del Piegoli con lo spettacolo di Max e Francesco [redacted] dal titolo "Circus"

[redacted] **KAFÈ** Piazza [redacted] Cancelleria 87, tel. 066830888 [redacted], un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, offre un [redacted] assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, [redacted] accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 065754378. Dalle 21 reportage a [redacted] di Maurizio Traverso dal titolo: "Canada: Ontario in slitta" e "Norvegia Troms in sci quattro passi nel grande nord" [redacted] di viaggio e musica etnica.

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival

NAPULE'E via Giulio Cesare 89/91. Dalle 21 in questo ristorante dall'atmosfera partenopea si può ascoltare la voce e la musica di Angelica Sepe con il trio "Napul'è jazz".

RADIO LONDRA CAFFÈ via Monte Testaccio 65/b, tel. 065750044. Dalle [redacted] musica dal vivo con "Nilla"

SPEEDY GONZALES via Libertà 13, tel. 065728733. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3: protagonista della serata il dj Terry con selezioni di musica black e commerciale

TRANSILVANIA [illegible] 0639231[illegible] [illegible] dei locali [illegible] la, dolc. stravaganze [illegible] scotte", contribuiscono a [illegible]

TRINITY COLLEGE [illegible] [redacted] Il pub-bar [illegible] si sviluppa su due piani [illegible] a un passo da piazza Venezia [illegible], libri e tutto quanto può ricordare l'Irlanda

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere [redacted] (ex-Mattatoio) tel. 0657300329. Dalle 22 e fino a sabato 25 novembre, la compagnia Blackgull Theatre presenta la rappresentazione teatrale dal titolo "Il Minotauro"

UNPLUGGED via [redacted] Marsi 17. [redacted] 22 [redacted] dedicata ai classici del rock [redacted] "Spaventapasseri".

[redacted] **MUSIC CITY** via Alessandria 32. [redacted] Dalle 22 musica dal vivo con il gruppo "Crystal White"

ZOOBAR via di Monte Testaccio 22, tel. 06.5773017. Dalle 21 serata nonsolottanta con i djs Ale e Diego. Ingresso £. 7.000

WAVE CAFE via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria/paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavola e due consolle per play station. Si organizzano feste anche per privati. Aperto dalle 21 fino a tarda notte.

TRAME

ALMOST BLUE. [illegible] dalla penna di [illegible] di Carlo Lucarelli.
[Adriano 1, Atlantic 3, Broadway 3, Cineland 10, Empire, Gregory, Sala Troisi, Warner Village 6]

BIBO PER SEMPRE. [illegible]
[Lux 6]

CHARLIE'S ANGELS. [illegible] informatica
[Adriano 2, 4, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 3, Doria 1, Empire Due, Europa, Galaxy Marte, Madison 2, Missouri 1, Quirinetta, Reale 1, Ritz, Roxy Zaffiro, Royal 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Moderno 3, Warner Village 8, 11]

FRATELLO, DOVE SEI? [illegible]
[Andromeda 2, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 1, Jolly 4, Maestoso 3, Warner Village 16]

FREQUENCY. [illegible]
[Academy Hall, Adriano 1, Alhambra 3, Barberini 4, Cineland 9, Pasquino 2, Warner Village 14]

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. [illegible]
[Adriano 6, Greenwich 1, Rivoli]

HIMALAYA. [illegible]
[Cineland 5, Giulio Cesare 2, Greenwich 2, Quattro fontane 1, Tibur 1]

I FIUMI [illegible]
[Adriano 5, Ambassade 2, Atlantic 6, Cineland 2, Doria 3, Galaxy Venere, Garden, King 2, Roxy Topazio, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Verde, Warner Village 9, 10]

IL PARTIGIANO JOHNNY. [illegible]
[Holiday, Roma]

LA CASA DELLA GIOIA. [illegible]
[Mignon 2, Pasquino 1]

L'ARTE DELLA GUERRA. [illegible] è un agente speciale incaricato di indagare [illegible]
[Cineland 12, Lux 9, Missouri 4, Roxy Smeraldo, Savoy 4, Warner Village 5]

LE COSE CHE SO DI LEI. [illegible]
[Ciak 2, Doria 2, Etoile, Excelsior 2, Lux 6, Roxy Rubino, Savoy 2, Trianon 3]

LE RISERVE [illegible]
[Cineland 1, Warner Village 13]

PITCH BLACK. [illegible]
[Adriano 9, Atlantic 4, Cineland 14, Excelsior 3, Galaxy Mercurio, Golden, Rouge et noir, Trianon 4, Warner Village 2]

PRIMA CHE SIA NOTTE. [illegible]
[Eden 2, Quattro Fontane 3]

QUELLO CHE LE RAGAZZE NON DICONO. [illegible]
[Admiral, America, Barberini 5, Cineland 7, Galaxy Saturno, Warner Village 5]

REGOLE D'ONORE. [illegible]
[Alhambra 2, Barberini 3, Maestoso 2, Warner Moderno 5, Warner Village 18]

[illegible] MOVIE [illegible]
[Adriano 7, Ambassade 3, Antares 2, Atlantic 2, Broadway 2, Capitol, Cineland 4, 11, Drive In, Galaxy Giove, Lux 1, Madison 3, Missouri 2, Odeon 3, Reale 2, Royal 2, Trianon 5, Tristar Blu, Universal, Warner Moderno 2, Warner Village 7, 12]

TANDEM. [illegible]
[Andromeda 3, Lux 3, Metropolitan 3]

THE WATCHER. [illegible]
[Andromeda 1, Cineland 6, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 1, Odeon 1, Warner Moderno 4, Warner Village 1]

X-MEN. [illegible]
[Adriano 8, Atlantic 5, Cineland 12, Lux 5, Warner [illegible] 5, Warner Village 15]

PRIME VISIONI

RISTORO — LOCALE CON [illegible]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

George Clooney eroico capitano nella tempesta

NATURALMENTE è una stupidaggine pensare che possano essere gli effetti elettronici a dare al film freddezza e monotonia: in nessun altro modo si sarebbe potuta riprodurre l'enorme tempesta («perfetta» nel senso di assoluta) che il sommarsi di tre forti perturbazioni meteorologiche provocò nell'ottobre 1991 nel Nord Atlantico. In questo senso i produttori hanno fatto di tutto: computer grafica, i migliori progettisti di software dell'Industrial Light and Magic, specialisti dell'Animatronic, simulazioni. Soltanto alla distrazione o al cinismo dei realizzatori si può dunque attribuire la mancanza di emozioni e di varianti del film di Petersen che sta incassando moltissimo negli Stati Uniti: storia del peschereccio «Andrea Gail», dedito alla cattura del pesce spada, che salpò dal porto di Gloucester, Massachussets, si trovò preso nel turbine delle altissime e dei venti velocissimi della tempesta, venne distrutto insieme con i suoi uomini. Bello e simpatico, il capitano George Clooney non è più impegnato ed espressivo delle ancore o del timone, luoghi comuni e banalità enfatiche eroico-sentimentali sono presenti in quantità devastante quasi quanto la tempesta.

LA TEMPESTA PERFETTA
di Wolfgang Petersen [illegible] George Clooney, Mark Wahlberg, Diane Lane. Stati Uniti, [illegible].

[Delle Province, Don Bosco, Madison 1]

ABADAN
Via Gaetano [illegible] tel. 06742395
La famiglia [illegible] professore [illegible] di Peter Segal; con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ACADEMY HALL
[illegible]
Fantasia 2000 [illegible] **Frequency** di Gregory Hoblit [illegible]

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Quello che le ragazze non dicono di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari [illegible]

ADRIANO MULTI[illegible]
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - [illegible]
Sala 1 **Frequency** di Gregory Hoblit [illegible]
Sala 2 **Charlie's Angels** di McG [illegible]
Sala 3 **Almost Blue** [illegible]
Sala 4 **Charlie's Angels** [illegible]
Sala 5 **I fiumi di porpora** [illegible]
Sala 6 **Grazie per la cioccolata** [illegible]
Sala 7 **Scary Movie** [illegible]
Sala 8 **La strada per El Dorado** [illegible] **X-Men** [illegible]
Sala 9 **Pitch Black** [illegible]

ALCAZAR
[illegible]
In the Mood for Love [illegible]

ALHAMBRA
[illegible]
Sala 1 **Charlie's Angels** [illegible]
Sala 2 **Regole d'onore** [illegible]
Sala 3 **Frequency** [illegible]

AMBASSADE
[illegible]
Sala 1 **Charlie's Angels** [illegible]
Sala 2 **I fiumi di porpora** [illegible]
Sala 3 **Scary Movie** [illegible]

AMERICA
Via Natale del Grande [illegible] tel. [illegible]
Quello che le ragazze non dicono di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari [illegible]

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini 195 tel. [illegible]
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario 16.15 [illegible]
Sala 2 **Fratello, dove sei?** [illegible]
Sala 3 **Tandem** [illegible]
Sala 4 **Brother** [illegible]
Sala 5 **Duets** [illegible]

[illegible]
[illegible]
Sala 1 **Charlie's Angels** [illegible]
Sala 2 **Scary Movie** [illegible]

ARCHIMEDE
[illegible]
Dancer in the Dark [illegible]

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676610656.
Sala 1 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore [illegible]
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans [illegible]
Sala 3 **Almost Blue** [illegible]
Sala 4 **Pitch Black** [illegible]
Sala 5 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart [illegible] 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 6 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.[illegible] L. 12.000

AUGUSTUS
[illegible]
Sala 1 **Dancer in the Dark** [illegible]
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15-20.20-22.30 L. 10.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. [illegible]
Sala 1 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario 10.30-12.30-14.45 L. 8.000 16.40-18.40-20.45-22.40-0.30 L. 13.000
Sala 2 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 10.00-12.10-14.20 L. 8.000 16.30-18.40-20.50-22.45-1.00 L. 13.000
Sala 3 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 10.00-12.40 L. 8.000 15.15-17.50-20.20-22.40-0.40 L. 13.000
Sala 4 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario 10.30-13.00 L. 8.000 15.15-17.40-20.10-22.30-0.30 L. 13.000
Sala 5 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30-0.30 L. 13.000

BROADWAY
Via dei Narcisi [illegible] 063303408
Sala 1 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario 16.15-18.15-20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario 16.45-18.45-20.45-22.30 L. 10.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Accordi e disaccordi di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. [illegible]
Sala 1 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu [illegible]
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz [illegible]

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 065661811
Sala 1 **Le riserve** di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario 15.50-18.20-20.35-22.50 L. 12.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.20-17.40-20.05-22.35-0.15 L. [illegible]
Sala 3 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario 15.35-17.50-20.20-22.30-0.20 L. 12.000
Sala 4 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 15.[illegible]-16.55-18.50-20.50-22.50 L. 12.[illegible]
Sala 5 **Himalaya - L'infanzia di un capo** di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario 15.20-17.45-20.05-22.15-0.10 L. 12.000
Sala 6 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario 15.25-17.40-19.50-22.10-0.25 L. 12.000
Sala 7 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 14.45-16.45-18.45 L. 12.000 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 8 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 15.05-17.35-20.05-22.35-0.35 L. 12.000
Sala 9 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario 15.35-17.45-20.20-22.50 L. 12.000
Sala 10 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario 15.40 [illegible] L. 12.000
Sala 11 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans [illegible]
Sala 12 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.[illegible]-17.20 L. 12.000 **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 13 **Duets** di Bruce Paltrow; con Gwyneth Paltrow, Maria Bello. Orario 15.15-17.40-20.10-22.35-0.30 L. 12.000
Sala 14 **Pitch Black** di David Twohy; con Vin Diesel, Cole Hauser. Orario 15.45-18.[illegible]-20.25-22.45-0.35 L. [illegible]

[illegible]
Viale della Pineta [illegible] tel. 068553485
La strada per El Dorado di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 15.30-17.00-18.30 [illegible]

[illegible] PICCOLI [illegible]
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Holy Smoke di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario 20.30-22.30 [illegible]

DELLE MIMOSE
[illegible]
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader [illegible]
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen [illegible]
Sala 3 **Brother** di Takeshi Kitano; con Beat Takeshi. Orario 15.00-17.30-20.[illegible]-22.[illegible]
Sala 4 **Duets** di Bruce Paltrow; con Gwyneth Paltrow, Maria Bello. Orario 15.[illegible]-17.[illegible]-20.[illegible]-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446.
Sala 1 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.[illegible]-18.15-20.30-22.45 L. 10.000
Sala 3 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 10.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acili 6/9 tel. 0650936649
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon [illegible]. Orario 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN
Piazza [illegible] di Rienzo 74 tel. 063612449
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.15-18.[illegible] L. [illegible]
Sala 2 **Prima che sia notte** di Julian Schnabel; con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. [illegible]245
Duets di Bruce Paltrow; con Gwyneth Paltrow, Maria [illegible]. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Almost Blue di Alex Infascelli; con [illegible] Indovina. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. [illegible]
Charlie's Angels di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Le cose che so di lei di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

EURCI[illegible]
Via Liszt 32 tel. [illegible]
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario: 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Duets** di Bruce Paltrow; con Gwyneth Paltrow, Maria Bello. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario 15.45-18.10-20.15-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760.
Charlie's Angels di McG; con Drew Barrymore, Cameron [illegible], Lucy Liu. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065292296
Sala 1 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Pitch Black** di David Twohy; con Vin Diesel, Cole Hauser. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
La cena dei cretini di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario:17.00-18.50-20.45-22.30 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 [illegible] 064827100
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.15-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO
Via degli [illegible] D'Albert, [illegible] tel. 06-[illegible]394
Inediti di Kitano: Il silenzio sul mare [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30-20.40-22.30 L. 8.000
Marte **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, [illegible] Diaz, Lucy Liu. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **Pitch Black** di David Twohy; con Vin Diesel, Cole Hauser. Orario 16.00-18.15-20.30-22.00 L. 8.000
Saturno **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con [illegible] Martina Colombari. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con [illegible] Vincent Cassel. Orario 16.00-18.15-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale Trastevere tel. 065812848.
I fiumi di porpora di Mathieu [illegible]; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. [illegible]

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299.
Denti di Gabriele Salvatores; con Sergio Rubini, Fabrizio [illegible]. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Himalaya - L'infanzia di un capo** di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Watcher** di Joe Charbanic; con [illegible], James Spader. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. 0670496602.
Pitch Black di David Twohy; con Vin Diesel, Cole Hauser. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Grazie per la cioccolata** di Claude Chabrol; con [illegible] Huppert, Jacques Dutronc. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Himalaya - L'infanzia di un capo** di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **L'amore che non muore** di Patrice [illegible]; con Juliette [illegible], Daniel Auteuil. [illegible] 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY
[illegible] Gregorio VII [illegible] 066380600
Almost Blue di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina, Claudio Santamaria. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Il partigiano Johnny di Guido Chiesa; con Stefano Dionisi, Claudio Amendola. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
[illegible] Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Brother** di Takeshi Kitano; con Beat [illegible]. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Estate romana** di [illegible] Garrone; con Rossella Or, Salvatore Sansone. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. [illegible] 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 064[illegible]
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Brother** di Takeshi Kitano; con Beat Takeshi, Omar Epps. Orario. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Duets** di Bruce Paltrow; con Gwyneth Paltrow, Maria Bello. Orario. 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

KI[illegible]
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
In the Mood for Love di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario 16.15-18.20-20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 [illegible] 0636298171 www.odeon-lux.com
Sala 1 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario. 15.10-17.00-18.50-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 2 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 15.45-18.10-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.30-17.40-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con Marcello Mazzarella, Vincenzo Albanese. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.30-17.50-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario: 15.45-18.00-20.30-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.15-17.00-18.30 L. 13.000 **Liberi per sempre** di Enrico Coletti; con Teo Teocoli, Anna Galiena. Orario: 20.40-22.50 L. 13.000
Sala 9 **Baise moi (Scopami)** di V. Despentes, C. Trinh Thi; con Raffaela Anderson, Karen Bach. Orario: 15.15-16.50-18.20-19.40-21.10 L. 13.000 **L'arte della guerra** di [illegible] Duguay; con Wesley Snipes. Orario 22.50 L. [illegible]
Sala 10 **Duets** [illegible] Paltrow; con Gwyneth Paltrow, Maria Bello. Orario 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
Sala 1 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 15.10-16.50-18.30 L. 12.000 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney. Orario 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, [illegible] Diaz, Lucy Liu [illegible] 15.30-17.10-19.00-20.45-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La lingua del santo** di [illegible] Mazzacurati; con Antonio [illegible], Fabrizio Bentivoglio. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario. 16.15-18.20-20.25-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 14.45-17.30-20.00-22.30 L. 13.[illegible]
Sala 3 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro. [illegible]: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Malèna** di Giuseppe Tornatore; con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. [illegible] 16.15-18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Duets** di Bruce Paltrow; con Gwyneth Paltrow, Maria Bello. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tandem** di Lucio Pellegrini; con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Brother** di Takeshi Kitano; con Beat Takeshi, Omar Epps. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 13.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **I cento passi** di [illegible] Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **La casa della gioia** di Terence Davies; con Gillian Anderson, Eric Stoltz. Orario: 15.15-17.40-20.10-22.40 L. 13.000

MISSOURI
[illegible] 25 tel. [illegible].
Sala 1 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario: [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Fantasia [illegible]** di [illegible] Butoy. Orario 16.00-17.50 L. 12.000 **Wonder Boys** di Curtis Hanson; con Michael Douglas, Tobey Maguire. Orario: 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.20-16.55 L. 12.000 **L'arte della guerra** con Wesley Snipes. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO [illegible]
[illegible] in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Baise moi (Scopami)** di V. Despentes, C. Trinh Thi; con Raffaela Anderson, Karen Bach. Orario 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala B **Placido Rizzotto** di Pasquale Scimeca; con Marcello [illegible], Vincenzo Albanese. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 13.000

NUOVO [illegible]
Via I. Ascianghi 1 tel. [illegible]
Controvento di Peter [illegible] Monte; con Margherita Buy, Ennio Fantastichini. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 [illegible] 0636298171 - www.odeon-lux.com.
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, [illegible] Spader. Orario 15.20-17.10-19.00-20.50-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Duets** di Bruce Paltrow; con Gwyneth Paltrow, Maria [illegible]. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 3 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 15.30-17.40-20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 4 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via Magna Grecia [illegible]
I cento passi di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario:15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. [illegible]03622
Sala 1 **La casa della gioia** VO di Terence Davies; con Gillian Anderson, Eric Stoltz. [illegible] 15.05-17.35-20.05-22.35 L. 12.000
Sala 2 **Frequency** VO di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. [illegible]
Sala 3 **Dancer in the Dark** VO di [illegible] von Trier; con [illegible], Catherine [illegible]. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
[illegible] Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Himalaya - L'infanzia di un capo** di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka T[illegible]. Orario 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Prima che sia notte** di Julian [illegible]; con Javier Bardem, Olivier Martinez. Orario 16.00-18.10-20.20-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Bjork, Catherine Deneuve. [illegible] 17.15-20.00-22.30 L. 13.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **Baise moi (Scopami)** di V. Despentes, C. Trinh Thi; con Raffaela Anderson, Karen [illegible]. Orario 15.40-17.20-19.00-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Al momento giusto** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Kasia Smutniak. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 066[illegible]
Charlie's Angels VO di McG; con Drew Barrymore, Cameron [illegible], Lucy Liu. Orario:(con sottotitoli italiani) 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

REALE
Piazza [illegible] 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO
[illegible] IV Novembre 156 [illegible] 066791031.
The Golden Bowl di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. [illegible] 17.00 [illegible]

RITZ
[illegible] Somalia 109 tel. 0686205683
Charlie's Angels di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. [illegible]3
Grazie per la cioccolata di Claude Chabrol; con Isabelle Huppert, Jacques Dutronc. Orario:16.00-18.15-20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 06[illegible].
Il partigiano Johnny di Guido Chiesa; con Stefano [illegible]. Orario:15.00-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]

[illegible] ET [illegible]
Via Salaria 31 [illegible] 068554305
[illegible] David Twohy; con Vin Diesel, Cole Hauser. Orario:16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciani [illegible]. 0636005606
Rubino **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 13.000
Zaffiro **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Smeraldo **L'arte [illegible] guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Topazio **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. [illegible]
Sala 1 **Charlie's Angels** di [illegible]; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI
Via G. [illegible] 1 [illegible]. 065812495
Almost Blue di Alex Infascelli; con Lorenza Indovina. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
La lingua del santo di [illegible] Mazzacurati; con Antonio Albanese, Fabrizio Bentivoglio. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 16.00-18.15-20.30-22.30-0.30 L. 10.000
Sala 2 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45-0.30 L. 10.000
Sala 3 **Il prezzo** di Rolando Stefanelli; con Stefano Dionisi, Chiara Caselli. Orario: 15.30-17.50-20.20-22.45-0.30 L. 10.000
Sala 4 **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario 15.30-17.50-20.20-22.45-0.30 L. [illegible]

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Himalaya - L'infanzia di un capo** di Eric Valli; con Thilen Lhondup, Lapka Tsamchoe. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 16.15-18.20-20.30-22.40 L. 13.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158
Sala 1 **Charlie's Angels** di McG; con [illegible] Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario. 16.30-18.15-20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 3 **Le cose che so di lei** di Rodrigo Garcia; con Glenn Close, Cameron Diaz. Orario 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **Pitch Black** di David Twohy; con Vin Diesel, Cole Hauser. Orario 15.30-17.55-20.[illegible]-22.45 L. 10.000
Sala 5 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.30-18.30-20.40-22.30 L. 10.000

TRISTAR
Via Gloria [illegible] Gregna [illegible] tel. 0640601484
S. Blu **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con [illegible] Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 13.000
S. Rossa **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 13.000
S. Verde **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [illegible]

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Scary Movie di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario:16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Brother** di Takeshi Kitano; con Beat Takeshi, Omar Epps. Orario 14.50-17.20-19.50-22.20-0.45 L. 14.000
Sala 2 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 14.30-16.35-18.40-20.45-22.50-0.55 L. 14.000
Sala 3 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario 15.40-17.50-20.00-22.10-0.20 L. 14.[illegible]
Sala 4 **The Watcher** di [illegible] Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario 16.[illegible]-18.10-20.20-22.30-0.40 L. 14.000
Sala 5 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 14.[illegible]-19.45 L. 14.000 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 17.00-22.15-1.00 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665955111
Sala 1 **The Watcher** di Joe Charbanic; con Keanu Reeves, James Spader. Orario 15.40-17.50-20.00-22.10-0.20 L. 14.000
Sala 2 **Pitch [illegible]** di David Twohy; con Vin Diesel, Cole Hauser. Orario 15.30-18.00-20.10-23.00 L. 14.000
Sala 3 **Brother** di Takeshi Kitano; con Beat Takeshi, Omar Epps. Orario 14.55-17.40-20.10-22.40-1.10 L. 14.000
Sala 4 **Duets** di Bruce Paltrow; con Gwyneth Paltrow, Maria Bello. Orario 14.50-17.20-19.50-22.20-0.50 L. 14.000
Sala 5 **L'arte della guerra** di Christian Duguay; con Wesley Snipes, Marie Matiko. Orario 14.30-19.10-24.00 L. 14.000 **Quello che le ragazze non dicono** di Carlo Vanzina; con Irene Ferri, Martina Colombari. Orario: 17.00-21.50 L. 14.000
Sala 6 **Almost Blue** di Alex Infascelli; con Lorenza [illegible], Claudio [illegible]. Orario 16.10-18.30-20.40-22.50-1.00 L. 14.000
Sala 7 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 15.00-17.10-19.20-21.30-23.40 L. 14.000
Sala 8 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, Cameron Diaz, Lucy Liu. Orario 13.50-16.00-18.10-20.20-22.30-0.40 L. 14.000
Sala 9 **Galaxy Quest** di [illegible] Parisot; con Tim Allen, Sigourney Weaver. Orario 14.10-16.2[illegible] **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 18.40-21.00-23.20 L. 14.000
Sala 10 **I fiumi di porpora** di Mathieu Kassovitz; con Jean Reno, Vincent Cassel. Orario 15.15-17.35-19.55-22.15-0.35 L. 14.000
Sala 11 **Charlie's Angels** di McG; con Drew Barrymore, C[illegible] Diaz, Lucy Liu. Orario 14.45-16.55 [illegible]-21.15-23.25-1.35 L. 14.000
Sala 12 **Scary Movie** di Keenan Ivory Wayans; con Jon Abrahams, Shannon Elizabeth. Orario 15.[illegible] 18.15-20.25-22.35-0.45 L. 14.000
Sala 13 **Le riserve** di Howard Deutch; con Keanu Reeves, Gene Hackman. Orario 14.15-16.4[illegible]-19.15-21.55-0.25 L. 14.000
Sala 14 **Frequency** di Gregory Hoblit; con Dennis Quaid, Jim Caviezel. Orario 14.35-17.15-19.45-22.25-1.05 L. 14.000
Sala 15 **X-Men** di Bryan Singer; con Patrick Stewart, Ian McKellen. Orario 15.35-17.55-20.15-22.55-1.15 L. 14.000
Sala 16 **Fratello, dove sei?** di Joel Coen; con George Clooney, John Turturro [illegible] 14.40-17.05-19.30-21.45-0.05 L. 14.000
Sala 17 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario 14.[illegible]-16.15 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario 18.25-20.[illegible]-22.45 L. 14.000
Sala 18 **Regole d'onore** di William Friedkin; con Samuel L. Jackson, Tommy Lee Jones. Orario 14.05-16.45-19.25-22.05-0.55 L. 14.000

D'ESSAI

AL RAFFAELLO Via Terni [illegible] tel. 0670302515 **La strada per El Dorado** Orario 16.00-18.00
ARCOBALENO Via F. Redi 1/A tel. [illegible]719. **Vatel** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB FALOCCO Via Apelle 1, tel. 0650916710. **Dancer in the Dark** Orario 18.30-21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A: **Kippur** Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 sala B: **La cena dei cretini** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 sala C: **Il cerchio** Orario [illegible] 18.30-20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli [illegible] 82 tel. 0639737161. sala Lumiere: **L'amore fugge** Orario: 16.30 **Baci rubati** Orario 18.00 **I 400 colpi** Orario 19.30 **Jules et Jim** Orario 21.00 **Il ragazzo selvaggio** Orario 23.00 **Tirate sul pianista** [illegible] **La seconda ombra** Orario 16.30 **Regina Coeli** Orario 18.30 20.30-22.[illegible] **La montagna sacra** Orario 24.00
CARAVAGGIO Via Paisiello 24/B tel. 068554210 **La cena dei cretini** Orario 17.00-18.50-20.40-22.30
[illegible] COLOSSEO Via Labicana 42 tel. 067003495 **Buena Vista Social Club** Orario [illegible]
[illegible] Viale [illegible] Province 41, tel. 0644236021 **La tempesta perfetta** Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
[illegible] BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671588058. **La tempesta perfetta** Orario 16.00-18.30-21.00
FILMSTUDIO DUE Via degli [illegible] d'Albert, [illegible] tel. 0670450394 **Shakespeare al [illegible]: Giulio Cesare - Amleto** Orario 16.00 **Marcantonio e Cleopatra** Orario 17.55 **Amleto** Orario 19.30-21.30
[illegible] Perugia 34, tel. 067824167 **Bartok il magnifico** Orario 16.30 **Le cirque du soleil e il passante anonimo** Orario: 1[illegible] **Tutto su mia madre** VO Orario: (con sottotitoli italiani) 19.30 **Tra le gambe** Orario 21.15
IL POSTO DELLE FRAGOLE Via Carlo Botta 51, tel. 0647860959. **La bella vita** Orario 17.00
TIZIANO Via G. [illegible] 2, tel. [illegible] **Golden Bowl** Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
[illegible] L.go Tevere Testaccio tel. [illegible] **Arizona Junior** Orario 20.30 **Mister Hula-Hop** Orario 22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
FEDERICO L'OLANDESE VOLANTE 15.00 - 17.00 DA LUNEDI A SABATO
IN "THE FLIGHT" UN VOLO NEL MONDO DELLA MUSICA!
RTL 102.5 LA RADIO

PARATA DI STELLE

le più belle ed esclusive Barbie da collezione
in esposizione a Canelli "Sala delle stelle"

Rare e preziose Barbie
da ammirare
in un'occasione speciale
ed unica per il Piemonte

Barbie
DA COLLEZIONE

Splendide e storiche Barbie
in esposizione a Canelli
domenica 26 novembre e 3 dicembre
(dalle ore 10 alle ore 19)
sabato 2 dicembre
(dalle ore 15 alle ore 19)

Barbie

SUPER SHOP
giochi & giochi

in collaborazione
COMUNE DI CANELLI

SALA DELLE STELLE - VIA ROMA, 37 - INFO: 0141.820231 - manifestazioni.canelli@interbusiness.it - SUPER SHOP giochi & giochi - tel 0141.824918 - e mail: supershop@netcity.it (INGRESSO GRATUITO)

800-900.700 Chiedeteci più.

È nato il nuovo **Servizio Clienti Italgas** a cui, con una semplice telefonata gratuita, potete chiedere davvero tutto.

Richieste di fornitura, volture, cessazioni, modifiche impianti di allacciamento, informazioni... Basta comporre il numero verde **800-900.700**, un operatore vi risponderà dal lunedì al venerdì, dalle 7.45 alle 19.30 e il sabato dalle 7.45 alle 14.30, soddisfacendo già al telefono le vostre richieste.

Lo stesso numero rimane attivo come Servizio Automatico d'Informazioni tutti i giorni, 24 ore su 24.

E c'è di più. Con il **numero verde 800-999.800** potrete darci i vostri numeri. Si tratta del nuovo **Servizio di Autolettura del Contatore** che vi consente di comunicare gratuitamente la lettura del contatore gas, quando preferite. Se utilizzato nei giorni indicati sulla bolletta, produce l'addebito dei consumi corrispondenti alla lettura comunicata. Il servizio è attivo tutti i giorni dell'anno, dalle 6.00 alle 24.00.

www.italgas.it

italgas

Italgas. Scoprite tutto quello che può fare per voi.

ARREDAMENTI - LA CUCINA "A MISURA"

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Come nelle migliori ricette... ...solo gli ingredienti migliori

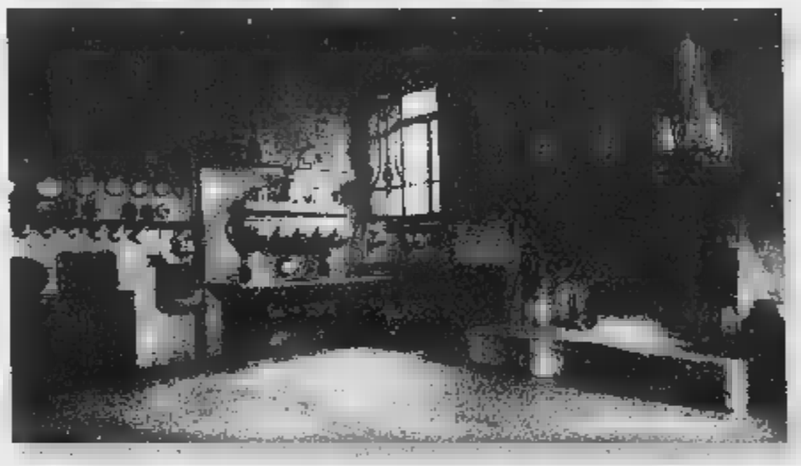
La cucina è un ambiente molto particolare, da arredare con cura e attenzione. Destinata a durare, se non per sempre, almeno per molti anni, deve essere composta da materiali solidi e [illegible]li, in grado di rispondere a tutte le esigenze di una famiglia. Inoltre, deve poter essere creata assecondando il gusto di chi la deve poi abitare, dal momento che diventa spesso il locale più vissuto e frequentato della casa. Mobilart Plus, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso (tel. 011/910.14.92) conosce bene l'importanza di questi argomenti, poichè produce cucine da anni con una competenza e una professionalità che la contraddistinguono tra le ditte del settore. «Per capire fino in fondo il valore di una cucina - dicono i tecnici della Mobilart Plus - è fondamentale entrare nei dettagli. E' proprio qui, in un'estrema e scrupolosa cura dei particolari che si determinano quelle caratteristiche qualitative non sempre visibili a colpo d'occhio, ma decisive per la durata nel tempo della cucina». La Mobilart Plus garantisce un elevato standard qualitativo globale. Uno degli elementi che la Mobilart Plus considera fondamentale è il cliente con cui viene instaurato un rapporto umano della massima fiducia. I vari modelli di cucina nascono ovviamente con determinate caratteristiche di design di stile, devono essere ambientate secondo più svariate soluzioni e, soprattutto, devono adattarsi alle esigenze del cliente. In poche parole devono piacere e servire. Per quanto riguarda il primo aspetto, la scelta è vastissima: classico al rustico al moderno esistono circa quattromila tipologie varie essenze, laminati e laccature. Tra le cucine moderne, spiccano poi quelle dal design esclusivo e più attuale.

Per quanto riguarda il servizio, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso aiuta il cliente nella fase di progettazione provvedendo anche a rilevare le opportune misure oltre, naturalmente, a realizzare un prospetto in pianta per stabilire gli ingombri degli spazi, gratuitamente e senza il minimo impegno, in base al quale potersi orientare nella scelta. La progettazione viene anche eseguita in prospettiva per esaltare opportunamente i particolari e l'effetto finale dell'ambientazione.

Anche nella fase del montaggio assicurata un'ampia assistenza. Il trasporto e l'installazione vengono effettuati specialisti del settore che, dopo aver eseguito lavoro, provvedono anche a sgomberare dagli imballaggi e lasciano un ambiente pulito e già perfettamente abitabile.

La competenza nella realizzazione della cucina ottimale si unisce inoltre un buon rapporto tra qualità e prezzo, che rendono la Mobilart Plus di Chivasso fortemente competitiva sul mercato non solo regionale. Tutte le cucine inoltre hanno una garanzia di ben 5 anni. E di questi tempi è sicuramente una doppia garanzia.

La Mobilart Plus di via Montanaro 47 è aperta tutti i giorni, anche la domenica, per consentire ai clienti di visitare il proprio assortimento con assoluta tranquillità. Quindi più qualità da sommare; una scelta che non ha paragoni, l'ã possibilità scegliere il tempo e il momento giusto per una visita e la tranquillità in casa cucina montata a regola d'arte da tecnici specializzati. E i costi davvero portata di tutti.



- ✓ 4000 tipologie in varie essenze, laminate e laccate, dal classico al moderno.
- ✓ Progetti curati nei minimi particolari gratuiti senza alcun impegno
- ✓ Montaggio eseguito da nostro personale altamente qualificato.
- ✓ Ottimo rapporto qualità-prezzo.

APERTI ANCHE LA DOMENICA POM.
GARANZIA 5 ANNI

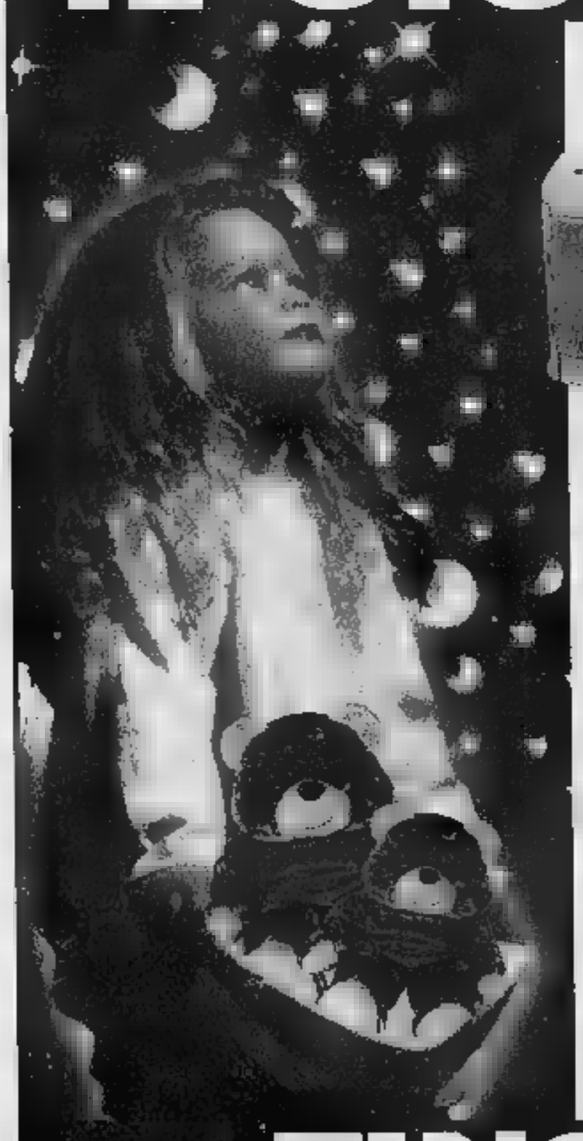
Le opportunità di MOBILART Plus sono tante e continuamente aggiornate: sicuramente c'è la soluzione che fa per voi e se non c'è, ve la costruiamo noi!

PLUS
MOBILART
Cucine

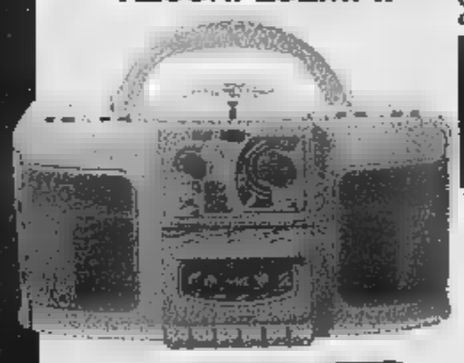
La cucina dei vostri desideri

Sede stabilimento:
Via Montanaro, 47 - CHIVASSO (TO)
Tel. 0119101492 R.A.

IL GIOCATTOLO E' BENNET



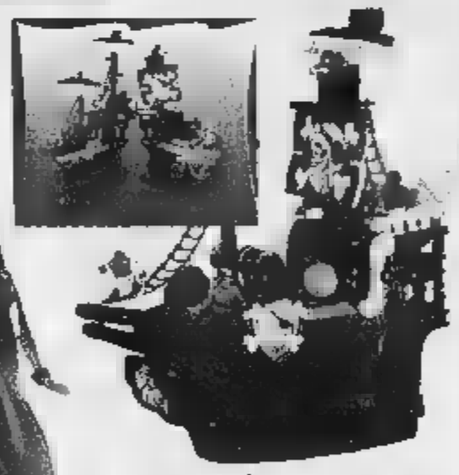
ALCUNI ESEMPI:



CASA RADIO
con radio funzionante
59.000

SAPIENTINO
19.000 EURO 9,81

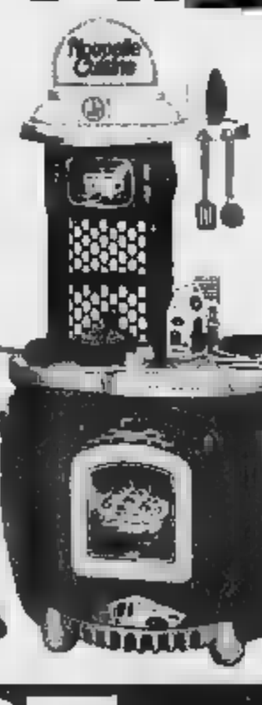
BARBIE GEMME PREZIOSE
con abito trasformabile, gemme colorate adesive bracciaietto porta fortuna
29.900 EURO 15,46



E DUELLO DOPPIA
elettronica, con luci e suoni, con 4 personaggi
89. EURO 45,36

NOUVELLE CUISINE
con 34 accessori
74.900

BIMBO MIO CUCU'
parlante
59.000 EURO 30,47



PROIETTORE TOPOLINO
richiudibile in uno zainetto
59.900 EURO 30,93

I PREZZI PUBBLICATI SONO VALIDI NEI CASI DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, DISEGNO O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICATE IN FORMATO RIDOTTO. OFFERTA VALIDA FINO AL 24 DICEMBRE 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CON. ESP. AI SENSI DELL'ART. 6 D.LGS 185 DEL 29/05/1998 IN GURI 29/05/2000.

FINO AL 24 DICEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
[illegible] (AL)
BIELLA
VILLANOVA MONFERRATO (AL)
Monferrato Shopping Center
VIGLIANO BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
[illegible] (CN) - Centro [illegible]
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE [illegible] (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - [illegible] Commerciale Le Alpi
VERBANIA

benne
UN MONDO DI BENE

www.[illegible].it

fabbrica in pelle®
VENDITA DIRETTA

Vicino ai tuoi sogni

Fabbrica In pelle by Gotelli,
dove trovi il più grande assortimento
di capi in pelle e pellicce,
a prezzi imbattibili
e a condizioni
di pagamento personalizzate

gianfranco gotelli
abbigliamento in pelle • pellicceria • pelletteria

A soli 5 minuti da Tortona
1000 mq di esposizione e vendita dove la qualità conviene
CASEI GEROLA (PV) - Via Circonvallazione, 4
a 100 metri dall'uscita dell'autostrada MI-GE
Tel. 038 361 527 - www.gotellipelle.com
email:info@gotellipelle.com

Aperto anche la domenica

Canarie Alpitour da 990.000 lire

Beato chi ne approfitta!

PROGRAMMI SPECIALI PER NATALE, CAPODANNO, EPIFANIA

ADESSO CANARIE ALPITOUR. Dicembre e gennaio: ecco il periodo migliore per una bella vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria sono garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.

HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri di Alpitour dove accoglienza, cucina, sport e animazione hanno il sapore di casa vostra.

GRANDE VACANZA, PICCOLO PREZZO. 8 giorni in Hotel quattro stelle, pensione completa e volo compreso, a partire da sole 990.000 lire, con tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: cosa aspettate ad approfittarne?

LA CARTA BLU VACANZE. Richiedetela all'atto della prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto e trasparente sui numerosi servizi, le assicurazioni e le garanzie di Alpitour per dare più sicurezza e valore alla vostra vacanza.

ALPITOURFRIEND. Il Club con sconti, riduzioni, servizi esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e rivaggia con Alpitour: informatevi nella vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno 2000-2001.

Hotel		Categoria	Trattamento	2/12 - 17/12 (*)	6/1 - 26/1
TENERIFE:					
Riu	Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
H10 Gran Tinerfe		4 stelle	Mezza pensione	1.250.000	1.450.000
GRAN CANARIA:					
Lucana		4 stelle	Mezza pensione	1.090.000	1.290.000
Riu	Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.190.000	1.590.000

(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 25/12

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una durata di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + sistemazione, trasferimenti compresi per prenotazioni a partire dal 2/12. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura salvo diversamente ed espressamente previsto in future promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

alpitour

No Canarie Alpitour?
Ahi, ahi, ahi...

CAMPAGNA IN CORSO AUTORIZZATA CON DECRETO MINISTERIALE. PRESSO I PUNTI VENDITA ALPITOUR PER CONOSCERE L'INDIRIZZO E IL NUMERO DI TELEFONO DEL PUNTO VENDITA PIÙ VICINO A VOI CHIAMATE IL NUMERO VERDE 167 866207.

Presentando questo coupon al nostro punto vendita avrete diritto ad uno sconto di

L. 20.000

per acquisti minimi di L. 100.000 sul listino di vendita al pubblico

Offerta non cumulabile
Ogni cliente può beneficiare dell'offerta una volta sola
L'offerta scade il 31/12/2000

La Maranzana

CANTINA MARANZANA

Soc. Coop.r.l.

VINI D.O.C. PIEMONTESI

Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.

Orario di vendita al pubblico dei vini sfusi e in bottiglia:
da lunedì a sabato: 8/12-14/18;
domenica mattina: 9/12;
chiuso domenica pomeriggio

Via San Giovanni, 20 - 14040 MARANZANA (AT) TEL. 0141.77927 - FAX 0141.777287
http://www.immagine.com/CantinaMaranzana E-mail:cantmaran@tin.it

DOMENICA 26 NOVEMBRE

SIAMO APERTI!

Vi aspettiamo ad

Alessandria

TUTTO IL GIORNO

bennet

ALESSANDRIA - Frazione Astuti - Strada Statale Alessandria - Asti

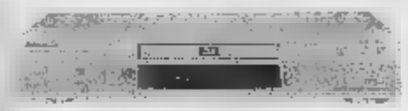
Sono arrivati gli SCONTI di NATALE

Dal 23 novembre inizia il Grande Natale di Risparmio Vipiana con prezzi ancora più bassi

Nokia 3210
dual band
99.000
+ 2 carte Omnitel ricaricabili da lire 200.000
Totale lire
299.000
Per tale promozione l'attivazione deve avvenire contestualmente all'acquisto

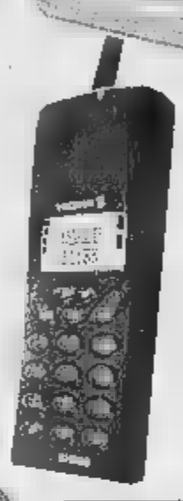
TV color combi
Samsung TB14C5
529.000
450.000

TV color 25"
Panasonic TX25CK1
729.000
658.000

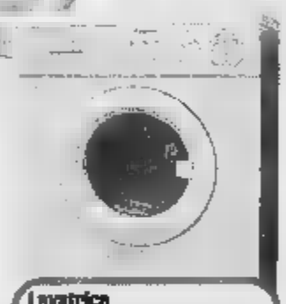


DVD
Panasonic R20EC
699.000
599.000

Macchina da caffè
Ariete 309
149.000
99.000

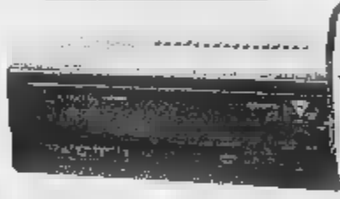


Ericsson SH888
dual band
29.000
+ 2 carte Omnitel ricaricabili da lire 200.000
Totale lire
229.000
Per tale promozione l'attivazione deve avvenire contestualmente all'acquisto



Lavatrice
Ariston AF554TP
529.000
449.000

Hi-Fi
Samsung MM/N2
238.000
198.000

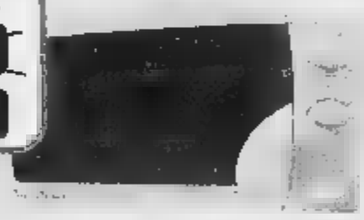


Autoradio
Kenwood KRC178R
259.000
198.000

Rasoio elettrico
Philips HQ6465
239.000
199.000

Scopa elettrica
Rowenta RH800
129.000
99.000

Forno a microonde
Moulinex ACY42L
329.000
279.000



PC
COMPAQ 5WV235
1.989.000
1.890.000

Stampante
Lexmark Z11
129.000
99.900

In più... Da Vipiana Euronics, un meraviglioso regalo.

Il Natale a Vipiana Euronics ti piacerà un sacco. Ti regaliamo uno splendido borsone da viaggio multiuso con portabiti estraibile con sole 600.000 lire di spesa.

In caso di esaurimento scorte verrà consegnato un regalo differente, ma di uguale valore.

Borsone con portabiti estraibile.

APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO 26 NOVEMBRE

VIPIANA

EURONICS

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

Findomestic · TELE + D+ · CENTRO TIM · omnitel · STREAM

ALESSANDRIA	BIELLA	CASALE [illegible]	[illegible]	NOVARA	TORINO	VERCELLI	VILLANOVA [illegible]
Via Marengo 64	Corso Europa 7c	Via C. d'Olivola 6	Corso Francia 75	Via Gnifetti 70	C.so R. Margherita 270	Via G. Ferraris 54	Monferrato Shopping Center
0131.442791	015.8409155	0142.79015	0171.344720	0321.393234	011.4379186	0161.255255	0142.483900

www.oasicity.com
OASI
CITTÀ COMMERCIALE
IL VINO DEI COLLI TORTONESI
TI ASPETTIAMO DOMENICA
DALLE ORE 15 ALLE ORE 19
PER LA DEGUSTAZIONE
DEI VINI
DELLE NOSTRE COLLINE
SABATO 25
DOMENICA 26
NOVEMBRE
RISTO
RISTORANTE
GIACOMELLI
SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI
40 NEGOZI
iPER
Tortona
CALZATURE
Carlo
oviesse
ABBIGLIAMENTO
ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ 14/21
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 9/21
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 9/22
DOMENICA 9/20
BANCOMAT
BAR
GELATERIA
PIZZERIA
"PADUNO"
EDICOLA
PARRUCCHIERE
BOOMERANGO
TABACCHI
CHIAVI E TACCHI
LAVASECCO
BABY CENTER
FARMACIA
COPERTO
Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

A Pozzolo dal 16 Novembre al 3 Dicembre

2000 anniversario HAPPY DAYS

SOLO PER DOMENICA 26 NOVEMBRE

fino al 24 Dicembre

un [illegible] di regali

C'é un paese dove i desideri diventano realtà

sconto 38% pari a L. 8.550

1000 KG

Filettone di merluzzo
al kg
L. 22.500 € 11,62
con CARTA VANTAGGI
L. 13.950 al kg € 7,20

DISPONIBILI 50 PZ

ARIETE
mod. 4260
sistema stirante
caldaia con ferro
L. 179.000 € 92,45
con CARTA VANTAGGI
L. 99.000 € 51,13

sconto 44% pari a L. 90.000

DISPONIBILI 1000 PZ

MAINA
Golosone
panettone farcito
gr 750
L. 6.900 al kg L. 9.200 € 3,56
con CARTA VANTAGGI
L. 3.900 al kg L. 5.200 € 2,01

sconto 43% pari a L. 3.000

SPEAL
anelli di calamaro
gr 900
L. 15.500 al kg L. 17.222 € 8,01
con CARTA VANTAGGI
L. 9.900 al kg L. 11.000 € 5,11

sconto 36% pari a L. 5.000

DISPONIBILI 300 PZ

DISPONIBILI 2000 PZ

PERNIGOTTI
Nocciolato, Tenero
mandorla nocciola
torrone
gr 300
L. 10.900 al kg L. 36.333 € 5,63
con CARTA VANTAGGI
L. 5.450 al kg L. 18.167 € 2,81

sconto 50% pari a L. 5.450

sconto 20% pari a L. 40.000

DISPONIBILI 30 PZ

VALEX
Mod. SA 2000 PB
smerigliatrice angolare
pot. 2000 W, giri/min 5800,
Ø disco 230 mm
+ disco diamantato omaggio
L. 199.000 € 102,77
con CARTA VANTAGGI
L. 159.000 € 82,12

POLTI
Mod. Ecogreen R
vaporetta 1500W,
caldaia 1,5 lt, spia fine acqua,
tappo e valvola di sicurezza,
reg. vapore, sistema NO VOLT
L. 349.000 € 180,24
con CARTA VANTAGGI
L. 269.000 € 138,93

DISPONIBILI 60 PZ

sconto 22% pari a L. 50.000

DISPONIBILI 20 PZ

BEST FRIEND
Mod. Euro 60
acquario con luce, termometro,
pompa, lana e spugna filtrante,
carbone attivo, "aquasafe",
retino, cibo per pesci tropicali
+ Mobile in legno
L. 229.000 € 118,27
con CARTA VANTAGGI
L. 179.500 € 92,70

sconto 21% pari a L. 49.500

sconto 33% pari a L. 50.000

DISPONIBILI 150 PZ

NAVIGARE
modelli assortiti
maglia uomo
taglie M/L/XL
L. 149.000 € 76,95
con CARTA VANTAGGI
L. 99.000 € 51,13

DISPONIBILI 40 PZ

25"

MIVAR
Mod. 25M5 TVC 25"
televideo, doppia presa scart,
presa cuffia, sleep timer
L. 499.000 € 257,67
con CARTA VANTAGGI
L. 449.000 € 231,89

sconto 10% pari a L. 50.000

DISPONIBILI 40 PZ

Bavaria
batteria pentole 12 pz
in acciaio inox 18/10
triplo fondo, utilizzabile in
forno, lavabile in lavastoviglie,
garanzia 1 anno
L. 189.000 € 97,61
con CARTA VANTAGGI
L. 120.000 € 61,97

sconto 36% pari a L. 69.000

Dal 25 [illegible] all'Iper [illegible] Confetti [illegible] e CESTI NATALIZI Personalizzati

Carta Vantaggi:
- È gratuita
- Dà diritto a sconti immediati ed esclusivi su un paniere di prodotti di gran qualità.
- Lo scontrino riporta il valore totale degli sconti applicati

Carta Vantaggi Plus:
- Ha le stesse opportunità della Carta Vantaggi ed inoltre è utilizzabile per pagare la tua spesa il 20 del mese successivo senza interessi.

APERTI domenica 26 novembre, e domenica [illegible] con il [illegible] DELL'ANTIQUARIATO

ORARI	LU	MA	MER	GIO	VEN	SA	DO
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00	20.00

[illegible] S.S. [illegible] Giovi [illegible] Serravalle Scrivia (AL)
Tel. [illegible] 418932 e-mail: [illegible]

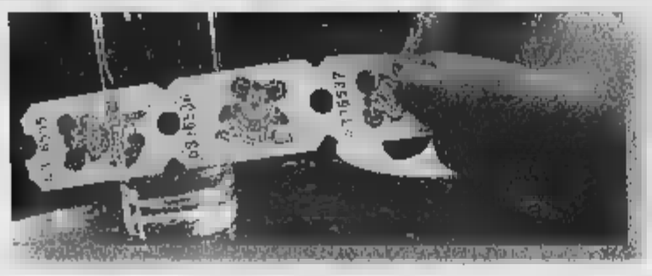
I GIOVI

IPER
Il paese della grande i

ARTI, GIOCO D'AZZARDO | RAFFICA DI SEQUESTRI IN CITTA'

TENTO' IL SUICIDIO

E' tornato in Sicilia Carmelo C., il commerciante di 53 anni che, ottobre, aveva tentato suicidio dopo perso tutti i risparmi, cinquantina milioni, ai videopoker di un bar Barriera Milano. Disperato era gettato nella Dora in piena ma era stato salvato dai poliziotti di una volante.



IL DELITTO DI STRAMBINO

Francesco Giancotta, 45 anni, ucciso a Strambino il 12 giugno scorso, noleggiatore di videopoker, era stato poco tempo prima denunciato per gioco d'azzardo con 12 gestori locali pubblici. Gli inquirenti non escludono che il movente dell'esecuzione sia proprio nella lotta per il controllo del business.

«Fermate le macchine di Satana»

Videopoker, drammatico appello di una moglie

Numa

Poche righe scritte con puter, inviate alla polizia: «Mio marito era uno splendido marito e padre prima di trasformarsi un accanito giocatore...». Ma lo «splendido marito» un giorno, nel bar sotto casa, Madonna Campagna, si imbatte nei videopoker: «Quelle macchine di Satana - scrive la donna - che hanno trasformato la nostra vita in un inferno. Io e i miei figli siamo disperati, dopo una vita di lavoro ci siamo ritrovati in gravissime difficoltà miche».

Oggi Mario C., anni, in preda a sempre più frequenti crisi depressive è «costretto a ricorrere alle cure di uno psichiatra». Piange sempre, si te incapace, nonostante tutto, di liberarsi dalla schiavitù dell'azzardo. I videopoker gli hanno prima «bruciato» i risparmi e poi è stata la volta dei debiti con amici finanziarie, nel tentativo di recuperare i soldi perduti, più meno una cinquantina di milioni.

La polizia amministrativa ha preso sul serio questo ed altri esposti e il primo blitz è scattato in un bar di via Chiesa della Salute: tre i videopoker sequestrati, mentre i controlli sono poi proseguiti in altri locali Barriera Milano, San Salvario nella cintura: il bilancio finale è di 25 apparecchi elettronici da giochi e una trentina di milioni, frutto dell'attività illegale dei videopoker.

La proprietaria del bar di via Chiesa della Salute, un'immigrata di origine slava, è stata bloccata dai poliziotti in borghese proprio mentre stava cambiando i ticket «vinti» da un cliente, in denaro. E' stata inoltre denunciata anche la società (la titolare è una donna) che gestisce le «macchinette» e che li affitta locali. Il sospetto è che i videopoker vengano modificati, contro la legge, prima di affidarli bar e locali. La tecnica è sempre eguale: manomessa scheda elettronica, in modo da accogliere banconote di grosso taglio, 50 e 100 mila lire. Poi si abbassano le percentuali delle vincite. Infine stabilisce un codice per ottenere, al posto delle consumazioni, il denaro contante.

Sino al milione paga il barista o l'esercente del club, oltre interviene il racket che controlla il gioco d'azzardo. Circolano leggende metropolitane sull'ammontare jackpot una rarissima «scala reale»; dieci, venti milioni in cambio delle combinazioni più fortunate, pagate pronta cassa. Appunto, leggende. Sono molto più reali i dati sulle perdite, raccontano gli esposti che piovono da mesi in questura: decine di milioni spariti in pochi mesi, con serie di pericolose ricadute: in alcuni bar ci sono gli usurai, pronti ad aiutare i giocatori in difficoltà.

Secondo la polizia molti videopoker sono messi prima di arrivare ai bar

Il giovane fu accoltellato dal fratello a Mirafiori, il padre era sospettato di complicità

Non aiutò a uccidere il figlio, scarcerato

Vecchio e malato: l'istanza accolta dopo 90 giorni

Era la vittima preferita del figlio, sempre violento quando beveva o usava la droga. Quando fu ucciso quel suo ragazzo così sventurato, i magistrati lo accusarono di essere il carnefice. Era il 23 agosto: Potito Conte, 33 anni, morì dissanguato sulle scale del palazzo di via Artom dove abita la famiglia. Ammazzato da una coltellata all'addome. Per quell'omicidio finirono in padre e il fratello della vittima, Antonio, 68 anni, e Nicola di 29.

Ci sono voluti novanta giorni, ma alla fine Antonio è tornato a casa. Il Tribunale della libertà ha accolto l'istanza presentata dal suo avvocato, Renato Cravero, e lo scarcerato spiegando che quell'uomo, già malato di cuore, costretto a continue cure, non ha partecipato all'omicidio. E che: «Gli indizi che avevano legittimato l'emissione del fermo all'epoca del fatto» sono completamente caduti.

Una tesi che suo legale aveva sostenuto fin dall'inizio. «Finalmente hanno reso giustizia - spiega Cravero - ad un povero vecchio e ammalato, riconoscendo ciò che era apparso evidente fino dai giorni immediatamente successivi all'autopsia».

L'ordinanza del Tribunale della libertà, infatti, parla di «assenza di gravi indizi di reità»; ovvero non ci sono elementi per dire che, in qualche modo, ha preso parte al delitto. E che la ricostruzione dei fatti quella notte, sostenuta dall'altro figlio, Nicola, è considerata attendibile. Anzi, Antonio, appena rientrato dall'ospedale dov'era stato portato per un attacco di cuore, avrebbe tentato di calmare i fratelli che stavano litigando.

I magistrati del riesame, però, vanno oltre. Nell'ordinanza di scarcerazione i giudici escludono anche che Antonio Conte abbia istigato il figlio Nicola ad impugnare il coltello e colpire Potito. Elementi che Nicola - ancora in carcere - aveva già puntualizzato durante la confessione: «Potito picchiava mio padre, poi se l'è presa con me. Mi ha scagliato contro un soprammobile di ceramica. Allora sono corso in cucina, ho afferrato un coltello e sono tornato in corridoio. Papà mi ha detto di posarlo immediatamente. Di non fare l'imbecille...». Pochi istanti dopo Potito correva fuori dall'alloggio, sanguinate, scendeva le scale a due passi dal pianerottolo sul quale si affaccia l'alloggio di una sorella, s'accasciava morente.

«Mi chiedo - commenta adesso Renato Cravero - perché le ragioni di quell'uomo siano state ignorate per così tanto tempo. E' malato ai limiti della compatibilità carceraria: qualcuno avrebbe dovuto capire e provvedere prima». [l. pol.]

SEI CONDANNE PER RAPINA

è conclusa ieri in udienza preliminare la coda alla proteste degli squatter dopo la condanna di Silvano Pelissero per gli episodi di eco-terrorismo in Valsusa: al termine della manifestazione del 31 gennaio, alcuni squatter aggredirono due Rete 7 all'incrocio fra Brescia e via Alessandria e sottrassero loro la telecamera. Il 28 febbraio vennero arrestati in quattro per rapina; altri due, accusati dello stesso reato, non furono rintracciati e dichiarati latitanti. Nel frattempo la telecamera ricomparve nel deposito bagagli di Porta Nuova. Ieri l'ultimo atto: Andrea Martinengo ha patteggiato un anno e 2 mesi. Gli altri sono stati condannati con giudizio abbreviato dal gup Piera Caprioglio: Giuseppe Verdino e Mauro Lussi un anno per rapina, idem Valerio Bertacchini, Marco Molosini e Cristian Sicali che rispondevano di rapina impropria. Pm Onelio Dodero, difensori Claudio Novaro per Verdino anche Guido Crovella. Risarciti i cameramen un milione mezzo.

Almese, arrestata

Ubriaca, sfonda i carabinieri poi minaccia

ALMESE. Una donna di Almese è finita in carcere per resistenza a pubblico ufficiale, minacce e guida in stato di ebbrezza. La disavventura per G.C. 52 anni, è iniziata quando in preda ai fumi dell'alcol ha tentato di sorpassare un'auto dei carabinieri che ritornava da un servizio a Torino.

La donna era alla guida di una Fiat Punto quando, all'uscita autostradale dell'A32 di Avigliana Ovest, nell'affrontare la rampa che conduce allo svincolo della statale 24, ha iniziato a viaggiare a pochi centimetri dall'auto dei militari. Quindi innervosita dall'andatura tranquilla dei carabinieri,per sollecitare l'auto ad aumentare la velocità, si è messa a lampeggiare all'impazzata, poi, appena avuta la possibilità, è sfrecciata a tutta velocità superando la doppia riga continua. I carabinieri l'hanno inseguita e bloccata all'ingresso del paese, ma alla richiesta dei documenti la donna ha iniziato ad inveire contro il militare, passando alle minacce e a qualche spintone.

Il comitato organizzatore dei giochi invernali ad Atene per carpire tutti i segreti di una buona organizzazione internazionale

Torino 2006 a scuola di Olimpiadi

Christillin: importante non cambiare la squadra

Giacchino

Torino olimpica è andata ad Atene, a lezione di si devono organizzare i Giochi. O meglio, di quale sbagli commettere. Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente vicario e direttore generale del comitato organizzatore, hanno partecipato, nella veste di invitati, alla commissione coordinamento che presiede alla nascita della kermesse greca.

Per i due nocchieri dell'avventura olimpica subalpina, «una megaesperienza, abbiamo imparato di interessanti. E, anche particolari, che mai avremmo immaginato. Un esempio? Adesso sappiamo come dovremo presentarci al mondo nel febbraio 2002 quando a Salt Lake City riceve la bandiera dei Giochi. A Sydney, Atene ha concluso questo evento importantissimo dal punto vista mediatico, una cerimonia televisiva di otto minuti». Non è piaciuta affatto ai gran capi della Nbc, il colosso americano che irradierà le Olimpiadi elleniche, l'hanno trovata con tutta quell'abbondanza di coefore e richiami classici «lunga non otto minuti ma ottanta» (parole dei boss tv statunitensi).

«Dunque - afferma Evelina Christillin - sapremo come regolarci. Però, questo è solo un dettaglio. Nella convention ateniese abbiamo imparato soprattutto che, se vogliamo organizzare un evento indimenticabile, dovremo dotarci di due armi fondamentali. Si chiamano coordinamento e stabilità manageriale».

Ovvero: che di qui al 2006 a guidare la nave sia sempre la stessa squadra, che non ci i continui cambi dirigenziali che hanno afflitto Atene. Ma, soprattutto, che ci sia un ente unico che coordini gli avvenimenti, non accada «come nella capitale greca dove alla costruzione degli impianti, delle strade, ai trasporti presiedano ben cinque ministeri e ciascuno faccia di testa sua senza rapportarsi all'altrui operato. Guai se dovessimo commettere un errore simile. E' decisivo che il coordinamento sia stabile e continuo: diversamente, si perderà solo tempo prezioso».

Ben lo sanno i greci che dopo aver conquistato le Olimpiadi a Losanna, nel settembre 1997, hanno dilapidato tre anni in liti e cambiamenti ripetuti di nocchieri. Risultato: sul ponte comando è tornata signora Anghelopoulos, stratega della vittoria di Losanna e la macchina olimpica cominciando camminare solo adesso. Per giungere in tempo allo storico appuntamento dell'estate 2004 dovrà compiere miracoli sperare che tutto fili liscio. Ad esempio, non potranno essere collaudati, un d'anticipo vuole il Cio, molti impianti e il aggio media. «Da noi - conclude l'Evelina - se sapremo coordinarci a dovere succederà, rispetteremo le garanzie olimpiche. Anzi, cercheremo pure di anticiparli soprattutto per quanto concerne gli sport conosciuti, il curling e lo skeleton, l'intenzione è di promuoverli in questi in modo che nel 2006 abbiano un seguito di pubblico. Inoltre, come insegna l'esperienza di Sydney, bisognerà cominciare a lavorare per formare i volontari, in Australia erano un esercito, ben 1700». Insomma, dalla lezione di Atene Torino 2006 tornata con una valigia piena di insegnamenti e ottimismo.

Evelina Christillin e Paolo Rota invitati speciali Atene in vista dei giochi olimpici

«Stabilità manageriale e controllo unitario ecco la ricetta giusta perché l'evento sia indimenticabile»

VENERDI 24, SABATO 25 NOVEMBRE
OLYMPUS DAY
PRESENTAZIONE DI TUTTE LE NOVITA' DEI PRODOTTI OLYMPUS
DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA
PREZZI PARTICOLARI
IN ESCLUSIVA NEI PUNTI VENDITA MARVIN
L. 298.000 IVA COMPRESA
OLYMPUS ACCURA ZOOM 105 R
Fotocamera compatta autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm, flash, autoscatto, mirino con correzione diottrica, completa di borsa.
Grande marvin DELLE
P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.033 (30 l.r.a.)

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino - Via Renier 39/a - Tel. 011.33.40.86
ASTA D'ANTIQUARIATO
BENI PROVENIENTI DA EREDITÀ GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CON R.I.T. S.P.A. PER CONTO DEL COMUNE DI TORINO
La vendita comprende importante collezione di icone, trumeau, ribalte, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, argenti, Sheffield, tappeti, orologi, ecc.
TORNATE D'ASTA
OGGI ore 16.00
DOMANI 16.00
Lunedì 27 Novembre ore 21.00
Esposizione: tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00.
Siamo su internet. Visitateci: www.ciaonordovest.it/speciali/fiverasta

De Wan
il fascino segreto dei regali
De Wan conosce il fascino segreto dei regali... Oggetti originali ed esclusivi, eleganti bijoux, orologi, borse da giorno e da sera, sciarpe e foulards.
A Torino in via Roma 98
Orario continuato
www.dewan.it

Ristorante Grappolo
In via Cigliano 38, all'angolo con c.so Belgio ed a pochi minuti da p.zza Castello c'è un ristorante. Nuovo ma fatto già collaudato in quanto emanazione del noto "La Vignassa" di Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna migliore qualità della cucina, del servizio e della scelta delle materie prime, inseguendo nel contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra numerose proposte spicca un menù giornaliero per il pranzo mezzogiorno costo lire 30 mila. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto trasparente anche conto. Non quindi che darsi appuntamento al Grappolo; una scelta simpatica e soddisfacente.
Via Cigliano 38 (10 mt C.so Belgio)
Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

2 Dicembre ore 20.00
Ristorante "da Mauro" Cuorgnè
Bagna Caoda Beaujolais
Menù della serata
Bagna Caoda con verdure, tomini, carne cruda e funghi
Carrello dei formaggi • Dessert al carrello
Torcetti e pasta di meliga • Caffè
Vini: Beaujolais nouveau, Vin Santo.
Costo della serata L. 50.000 tutto compreso.
Prenotazione indispensabile al numero 0124.656.091 - iziana di Mauro

RTL 102.5 RADIO CHE TI ACCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524639

ROAL COMPUTERS
HARDWARE E SOFTWARE

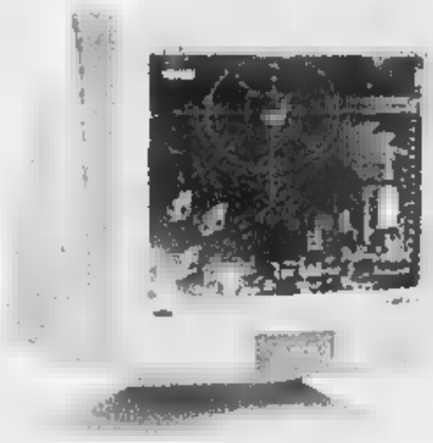
Via Caduti Della Libertà 18 - 15057 Tortona (AL) - TEL/FAX 0131/814824

Mediamercato
Virtual Market Store

il primo passo della tua azienda nel web

LA TUA PUBBLICITA'
24 ORE SU 24,
365 GIORNI L'ANNO

Concessionario
EVERGREEN



ECCEZIONALE OFFERTA:
-CPU PIII 733MHZ -DIMM PC100 64MB
-HARD DISK EIDE 20.3GB
-SOUND BLASTER PCI128
-SCHEDA VIDEO S3 32MB
-DVD ROM 8X40X
-MONITOR 17" DAEWOO

Lire 2.500.000
i.v.a. inclusa

PROFESSIONAL
Software Partner
TeamSystem
computers software

GESTIONE DI:
-AZIENDE
-STUDI COMMERCIALI
-CONSULENTI LAVORO
-CONDOMINI

PRIVACY 2000
IL SOFTWARE PER ESSERE IN REGOLA CON IL DPR 318

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
SABATO 25 NOVEMBRE PINO
DOMENICA 26 NOVEMBRE POMERIGGIO E SERA GIAN PAOLO DORIA

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 25 NOVEMBRE 2000

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

AL
COMETA
MUSIC HALL
211 - S[illegible] (AL) - Tel. 0131.84.[illegible]
BALLO LISCIO
LUNEDI 27 NOVEMBRE HARMONY SHOW
VENERDI 1 DICEMBRE KETTI [illegible] l'orchestra PIVA

Il Comitato anti abbattimento: la Regione disposta a finanziare i restauri. Il sindaco: per ora nessun atto

Domani Acqui al voto: sì o no sul «Garibaldi»

Un referendum sul futuro del vecchio teatro

ACQUI TERME

Ieri si [illegible] chiusa [illegible] gli ultimi faccia a faccia [illegible] il Comitato Pro Garibaldi e il Comune la campagna referendaria sulla trasformazione dell'ex Politeama Garibaldi in un parcheggio multipiano. Il voto, consultivo e [illegible] vincolante) si terrà domani.

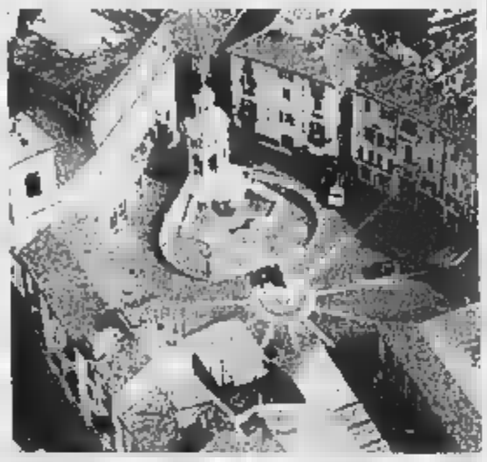
Dice Anna Maria Servato, vice presidente del Comitato presieduto dal regista Beppe Navello: «Oltre a invitare naturalmente gli acquesi a recarsi alle urne per dire no all'abbattimento, vogliamo informarli che la Regione, tramite l'assessore alla Cultura Giampiero Leo e l'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera, ha assicurato l'erogazione di fondi per il restauro del teatro. Quindi la spesa non graverà sulle spalle degli acquesi».

Di contrario avviso, il sindaco Bernardino Bosio, che ieri mattina ha invitato ancora una volta i concittadini a non recarsi alla urne: «Solitamente, i finanziamenti vengono erogati dalla Regione con un decreto. Non ho ancora visto una bozza di tale finanziamento visto che [illegible] presente in Consiglio regionale per seguire tutte le problematiche termali. Un fatto rimane però certo: le famiglie acquesi, in caso di ristrutturazione del teatro, dovranno sobbarcarsi [illegible] mila lire all'anno per almeno i prossimi vent'anni, senza contare le spese di gestione che ne deriveranno, che, come nel caso di Alessandria, [illegible] pari agli utili di tutte le farmacie comunali. Fortunatamente ad Acqui ci sono sei farmacie tutte private!».

Il confronto tra Comitato e Comune tocca anche gli aspetti architettonici del teatro: «Non bisogna dimenticare gli aspetti storici e architettonici della struttura, che necessitano di un apposito vincolo da parte del ministero dei Beni culturali».

Pronta la replica di Bosio: «Non credo proprio che sia necessario un vincolo, visto che il teatro è tutto di cemento armato ed è stato completamente rifatto nel 1941, a meno che non si voglia continuare a giocare [illegible] fotografie».

Domani, gli acquesi chiamati alle urne dalle [illegible] alle 21 saranno 17.744. Il referendum sarà valido se voteranno il 50% più uno degli aventi diritto, cioè almeno 8873 elettori. [g. l. f.]


Una suggestiva veduta della Bollente, simbolo di Acqui

A Francavilla Bisio, indagano i carabinieri

Ancora un incendio di notte nel castello

FRANCAVILLA BISIO

Ancora un incendio al castello di Francavilla. Il rogo è divampato in [illegible] delle stanze al piano nobile, ieri mattina. L'allarme è scattato verso le 9. Sono intervenuti i vigili del fuoco di [illegible]vi e sull'episodio i carabinieri di Capriata D'Orba hanno aperto un'inchiesta. Secondo i primi accertamenti sembra che qualcuno, forse un gruppo di ragazzi, sia entrato e abbia acceso un camino. Il cattivo funzionamento della [illegible] fumaria sarebbe all'origine del rogo, che ha intaccato il soffitto: sono bruciate le travi portanti e la soletta è caduta sul pavimento. Per evitare che l'incendio si propagasse i pompieri hanno lavorato oltre tre [illegible].

Non è la prima volta che nel castello, appartenente a privati di nobile origine che abitano altrove, scoppia un incendio. L'ultimo è avvenuto con le stesse modalità in primavera.

Il maniero è da anni in stato di abbandono, è facile entrarvi. E' stato anche preso di mira dai ladri che si erano impossessati di arredi ed in particolare anche delle antiche porte in legno. Recentemente però i proprietari hanno avviato [illegible] serie di lavori di ristrutturazione e in particolare all'esterno sono stati posizionati ponteggi. (m. pu.)

Strade interrotte nel Novese e nell'Acquese per i danni del maltempo, una spruzzata di neve sulle alture

Il ponte della Cittadella è stato chiuso ieri mattina e non si sa quando verrà riaperto: una delle microfessure è stata allargata

Altre frane e allagamenti

Il ponte Cittadella di nuovo chiuso

ALESSANDRIA

Il ponte della Cittadella è chiuso dalla mattinata di ieri e non si sa quando potrà [illegible] riaperto. La chiusura era [illegible] decisa, mentre la prefettura allertava i Centri operativi, per il crescere della portata del Tanaro, su indicazione dei tecnici del Politecnico di Torino che seguono il monitoraggio della struttura. Tra l'altro sembra che si sia allargata la fessura da tempo sotto controllo in una pila. Una riunione tecnica si terrà in mattinata.

Per il maltempo, nel Novese sono state chiuse le strade provinciali Pasturana-Basaluzzo, per allagamento, e Borghetto - Garbagna, per dissesti nel tratto di Molo Borbera. Sempre in val Borbera, danni alle tubazioni dell'acquedotto e a un'opera di presa, rispettivamente [illegible] Albera e [illegible] Pagliaro [illegible] Rocchetta, con qualche disagio per gli utenti. In località San Nazzaro, sempre a Rocchetta, l'acqua del Sisola è arrivata a pochi metri da [illegible] casa. Problemi anche a Borghetto, nei pressi della circonvallazione, per l'ingrossamento di un rio che minacciava un'abitazione, sgomberata. C'è stata anche una spruzzata di neve, oltre i 1000 metri, a Cosola e sulle alture tortonesi. Innumerevoli gli smottamenti che hanno interessato, rendendo difficoltoso [illegible] traffico, numerose strade. L'altra sera una [illegible] frana, nelle località Teo e Piuzzo, ha bloccato la strada che porta alle frazioni di Cabella. «Finora abbiamo subito danni per un importo di circa [illegible] miliardi - dice il sindaco Gianni Piazzale - e ancora non smette di piovere. Chiederemo alla Regione [illegible] finanziamento, almeno per [illegible] opere di urgenza, ma l'iter sarà lungo [illegible] l'onere, nell'immediato, sarà a carico nostro». [illegible] frana è stata rimossa. Ma si tratta [illegible] un intervento provvisorio che richiederà più importanti opere di contenimento e salvaguardia.

Nell'Acquese la provinciale per il Sassello, a Melazzo, è stata chiusa a tempo indeterminato per consentire [illegible] costruzione di [illegible] muro di protezione, per il contenimento di un movimento franoso. Ad Acqui, [illegible] pioggia ha aggravato una [illegible] di frane [illegible] sito in regione Botti, nella frazione di Moirano, a Lussito e [illegible] regione Montagnola. Il sindaco ha incaricato alcune ditte di movimento terra di intervenire in [illegible] di necessità. La situazione più a rischio è quella della frana di Montagnola: lunedì [illegible] Palazzo Levi [illegible] sarà un nuovo incontro tra il sindaco e gli abitanti. Chiuso per frana anche [illegible] provinciale a Morsasco, mentre è stata riaperta dopo alcune ore [illegible] provinciale Alessandria-Bassignana.

A Castelnuovo Scrivia i vigili del fuoco sono stati impegnati in un prosciugamento in zona Piscina, dove l'acqua minacciava di entrare nelle case. [r. al.]

Sit-in sul viadotto a Casale

Ed a Oltreponte ieri un intossicato nel rogo della cisterna alluvionata

[illegible] MONFERRATO

Sono pronti a occupare il ponte sul Po - parzialmente, in modo pacifico e autorizzato - gli alluvionati di Casale che si sono ufficialmente costituiti in comitato l'altra [illegible] dandosi [illegible] slogan «Lavoriamo insieme per il nostro futuro». [illegible] un'idea lanciata pochi giorni dopo l'esondazione da una giovane imprenditrice di Oltreponte, Barbara Badino, si era costituito un primo nucleo di piccoli imprenditori, commercianti e artigiani, con rappresentanti Monica Cantarelli, Mario Costanzo e Mauro Deambrogio.

L'altra sera il [illegible] si è allargato accogliendo anche i privati alluvionati. Si è inoltre siglato un accordo per l'istituzione [illegible] un coordinamento dei comitati dei Comuni lungo l'asta del Po, da Torino a Valenza. Il primo accordo è tra Casale e Trino. La prima iniziativa è quella di domani: dalle 13 alle 15, saranno occupati alcuni ponti sul fiume, tra gli altri quello di Casale, con [illegible] partecipazione di alluvionati di Oltreponte, Popolo, Terranova, Morano, Balzola e altre zone.

Dice Barbara Badino: «C'è malcontento per [illegible] scarsa attenzione che le istituzioni hanno riservato a una calamità di questa portata, che per la seconda volta [illegible] pochi anni ha colpito [illegible] [illegible] zona e in modo più violento». Il malcontento è per [illegible] istituzioni nazionali, non per quelle locali: «Sindaci [illegible] presidenti dei quartieri diventano il capro espiatorio di una situazione [illegible] cui [illegible] sono colpevoli e [illegible] trovano investiti di responsabilità straordinarie per gestire un terreno scottante e delicato, senza reali garanzie dall'alto».

Intossicato dal fumo. Intanto, ieri pomeriggio poco prima delle 14 a Oltreponte, in via Brigate Partigiane 15, in una palazzina di 4 piani un abitante della casa è rimasto leggermente intossicato dal fumo di un incendio sprigionatosi mentre una ditta specializzata tagliava con la fiamma ossidrica una cisterna di gasolio alluvionata. Il rogo è scoppiato nello scantinato, [illegible] il fumo ha invaso il palazzo. Sono intervenuti i pompieri con gli autorespiratori. L'intossicato guarirà in una settimana. [r. al.]

«Sei miliardi per lo Scrivia»

Tortona ha il progetto, ma non i soldi

TORTONA

Lo Scrivia dovrebbe trovare degna sistemazione nel tratto che interessa il Tortonese [illegible] che va dal ponte [illegible] Villalvernia a quello sull'autostrada Torino-Piacenza. La notizia è stata data ieri mattina in un incontro promosso dal sindaco Giuseppe Bonavoglia: il suo [illegible] Pier Paolo Cortesi ha illustrato lo «studio di fattibilità della regimazione idraulica del torrente».

Il summit aveva per argomento i «provvedimenti per lo Scrivia» e [illegible] ipotizzava una sorta di [illegible] attenzione nei confronti di un corso d'acqua che nell'esondazione dell'ottobre 1999 aveva provocato danni per [illegible] miliardi e mezzo, [illegible] mettere [illegible] conto i disagi che i cittadini avevano dovuto sopportare per la ripetuta chiusura dell'acquedotto.

Lo Scrivia, anche nelle scorse settimane, si era ingrossato, aveva trovato il suo alveo e le sponde invase da arbusti, rifiuti di [illegible] genere e da alberi che col passare degli anni stanno diventando giganteschi: quando in Liguria piove un po' di più viene scaricata nel torrente una quantità d'acqua insostenibile da un alveo che si è ristretto a [illegible] dell'incuria degli uomini. Inoltre, la burocrazia [illegible] frena gli interventi rischia [illegible] provocare [illegible] guai. Nelle ultime due alluvioni, per fortuna, i danni nella zona che interessa Tortona non sono stati gravissimi.

«Ma non ne possiamo più di stare col cuore in gola ogni volta che piove - ha detto Pier Paolo Cortesi - Così l'amministrazione comunale ha messo a punto [illegible] progetto che ha l'obiettivo di garantire [illegible] difese dell'acquedotto di Castellar Ponzano ed [illegible] ripristino della funzionalità della roggia Fraschetta». Il progetto [illegible] importante, anche perchè prevede il ripristino dell'alimentazione [illegible] tante [illegible]gge che sono parte integrante del servizio irriguo indispensabile per i terreni agricoli. Questi ultimi, specie sulla riva sinistra dello Scrivia, hanno un'estensione di quasi 2000 ettari.

Il progetto [illegible] pronto e costa almeno 6 miliardi: è stato presentato al MagisPo, all'autorità di Bacino, alla Provincia, alla Regione. «Dovrebbe essere parzialmente finanziato da Regione e Provincia, viste le possibilità offerte dalla legge 667/96 in tema di contributi - dice Cortesi -. Se mancasse qualcosa, saremmo disposti a concorrere anche come amministrazione comunale, magari "tagliando" in altri settori di spesa».

Allo stato attuale, però, non si sa se e quando gli indispensabili lavori di sistemazione idraulica dello Scrivia potranno essere appaltati e neppure da chi verranno pagati. [e. p.]

C.I.S.I. Alessandria
AVVISO DI SELEZIONE

Il C.I.S.I intende assumere n. 2 Operai - addetti [illegible] Impianti - per il proprio Servizio Tecnico con le seguenti caratteristiche:

1. Licenza scuola dell'obbligo;
2. Possesso di patente cat. B o superiore;
3. Nozioni di idraulica e di meccanica, con particolare riferimento agli impianti relativi ai [illegible] acqua, gas, fognatura e depurazione acque reflue;
4. Nozioni di impianti elettrici;
5. Nozioni sugli apparecchi e sistemi di misura dei fluidi;
6. Conoscenza normativa antinfortunistica.

L'inquadramento previsto è nel livello 3 dell'area C del vigente C.C.N.L. Federgasacqua.

Per essere ammessi alla Selezione gli interessati dovranno inviare [illegible] il 21/12/00 al C.I.S.I. - Via Damiano Chiesa, 18 - 15100 Alessandria, a mezzo Raccomandata A/R: domanda [illegible] alla Selezione, con indicato il recapito ed il [illegible] telefonico per ogni comunicazione in merito, corredata dalla seguente documentazione:
- Fotocopia titolo [illegible] studio
- Fotocopia patente di guida
- Dettagliato Curriculum Vitae

Potranno altresì essere allegate alla domanda:
- Attestazione di eventuali esperienze professionali maturate
- Ogni altra documentazione utile ai fini della valutazione dei candidati.

I candidati ammessi alla Selezione dovranno sostenere una o più prove pratiche/test di carattere professionale, indi [illegible] prova psico-attitudinale e successivamente un colloquio individuale tecnico.

L'ammissione all'eventuale ulteriore prova pratica/test, l'ammissione alla prova psicoattitudinale e l'ammissione al colloquio saranno subordinati al conseguimento nella prova precedente [illegible] punteggio e della valutazione minimi che saranno stabiliti dall'apposita Commissione cui sarà demandato l'espletamento della selezione.

L'azienda si riserva di verificare ogni attestazione, documento o dichiarazione presentati dai candidati.

L'assunzione [illegible] vincitore della selezione verrà effettuata dal C.I.S.I. alle condizioni economiche e normative previste dal vigente C.C.N.L. Federgasacqua.

Gli interessati possono rivolgersi per ogni informazione presso il C.I.S.I. - Tel. 0131.283644.

Da trent'anni la qualità di collezioni esclusive [illegible] prezzi di fabbrica.
barenpel
SAN SALVATORE
FABBRICA DI CAPI IN PELLE
PELLICCE E MONTONI
uomo e donna
San Salvatore Monferrato
via Noce,4 Tel. 0131 23.51.34
Parcheggio privato - Orario di fabbrica compreso sabato
Domenica [illegible] appuntamento

Presentato l'istituto che sarà operativo da gennaio. La sede è in piazza D'Azeglio

Nuova banca, cent'anni dopo

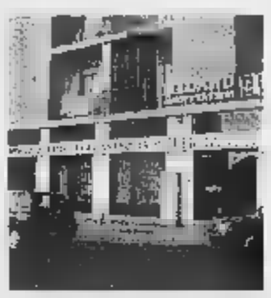
Sono già 700 i soci del Credito cooperativo

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

E' stato presentato ieri il nuovo istituto di credito che da gennaio sarà funzionante in città, in piazza Massimo D'Azeglio 17. E' il Creribanco-Credito cooperativo di Alessandria. L'hanno illustrato il presidente Giovanni de Castelmur, con il vice Ortensio Negro e i consiglieri di amministrazione Giuseppe Barbera, Roberto Bianchi, Giovanni Capriata, Fulvio Cassano, Piero Emanuelli, Michele Frizza e Giovanni Sardi. Non mancava poi il direttore della banca, Enzo Croce.

«Siamo - ha detto Capriata, che è anche consigliere comunale - una realtà importante per l'economia della città e del nostro territorio». «Con grande soddisfazione - ha aggiunto il presidente - dico che è stato un duro impegno ma, grazie alla Banca d'Italia che ci ha messo nelle condizioni di essere veramente in regola, siamo riusciti a divenire operativi. Siamo i primi, dopo 100 anni, a fondare una banca ad Alessandria». I soci sono già settecento, ma il numero è in continuo aumento. Il capitale è di oltre sei miliardi e Creribanco si considera una realtà effettiva per l'economia locale. «Qui - dice de Castelmur - avviene la raccolta del denaro e qui viene impiegato: insomma, i soldi degli alessandrini non escono da nostro territorio». Ed appena Bankitalia darà il benestare verranno aperte anche filiali, la prima a Valenza, l'altra a Tortona.



La sede del Creribanco

«Siamo - ha detto Croce - una famiglia confederata alla grande federazione delle banche di credito cooperativo: 600 in Italia con tremila sportelli. Il quarto gruppo a livello nazionale, ma con un Consiglio di amministrazione locale che conosce le esigenze degli imprenditori della nostra provincia. In grado di dare ai nostri soci e ai nostri clienti tutta la gamma dei servizi assicurati da altre banche».

Il 51% degli impieghi dovrà andare a favore dei soci, per metà piccoli imprenditori. La nuova realtà Creribanco ha infatti un occhio di riguardo per la piccola imprenditoria, con prodotti all'avanguardia. Per il primo anno si prevede una raccolta di 13 miliardi, con impieghi diretti di sette od otto. Ed i soldi raccolti nell'Alessandrino non verranno impiegati fuori zona.

Gruppo imprese alluvionate

Dopo l'esposto al pm Guariniello Zacchera s'impegna per i mutui

ALESSANDRIA

«Gruppo imprese alluvionate '94» che a firma di Graziella Emilia Zaccone Laguzzi ha presentato nei giorni scorsi esposto al procuratore della Repubblica di Torino Raffaele Guariniello, ha incontrato ieri, nella sede della Circoscrizione Nord, l'onorevole Marco Zacchera di An, presentato dai consiglieri regionale e comunale Marco Botta e Aldo Rovito.

Al parlamentare il comitato ha illustrato i punti dell'esposto in cui si denunciano le disparità di trattamento, dopo l'alluvione '94, subite dagli imprenditori rispetto ai privati cittadini ed agli agricoltori che hanno ottenuto, a fondo perduto, il 75 ed il 90% del danno. «A noi - dicono gli imprenditori - solo il 30%, con tetto massimo di 300 milioni, costringendoci a indebitarci con le banche».

E lamentano che ora le banche non accettano la legge in base alla quale gli interessi agevolati devono scendere dal 3% all'1,5%. Inoltre, se uno interrompe l'attività deve restituire subito la quota ancora da ammortizzare, rimborso che devono accollarsi gli eredi se l'imprenditore muore. Chiedono quindi l'estinzione dei mutui.

L'onorevole Zacchera ha detto che nel recente decreto in corso sono incluse tutte le aree recentemente alluvionate sono stati inseriti, per nuovi aiuti, anche coloro che, alluvionati nel '94, sono stati nuovamente danneggiati. «Il decreto prevede la parte normativa - ha detto Zacchera -, non il finanziamento. Occorre quindi far modificare l'articolo 4 prevedendo nuove provvidenze anche agli alluvionati dal '94 non più danneggiati dagli ultimi eventi». Anche se così fosse, non è scontato, resterebbe comunque il problema finanziamento che viene stanziato con la Finanziaria «e - dice Zacchera - per il momento non sono sufficienti le somme stanziate, tanto che il Parlamento ha approvato un mio ordine del giorno in cui si dice che i fondi sono pochi ed impegna il governo a stanziarne di più. Ora dovremo batterci per farli aumentare». [f. m.]

In città ha votato l'otto per cento degli universitari

Avogadro, i primi risultati un alessandrino nel «cda»

ALESSANDRIA

Non sono stati ufficializzati gli esiti delle elezioni all'ateneo Avogadro per il rinnovo della componente studentesca nel consiglio d'amministrazione e nei consigli di facoltà, di corso di laurea e di diploma universitario e nel comitato sportivo dell'Università. La partecipazione in città è stata di circa l'8 per cento (226 votanti su 2843 aventi diritto), migliore di quasi un punto rispetto al dato complessivo calcolato sulle tre sedi (507 su 7103). Scienze mfn è la facoltà che in Alessandria ha registrato la maggior percentuale di votanti, molto elevato invece l'astensionismo in Giurisprudenza.

Dai primi conteggi ufficiosi pare certa la riconferma di un posto in consiglio d'amministrazione per un rappresentante alessandrino: la carica è attualmente Giorgio Abonante di Tempi Moderni, che sarà probabilmente rilevato da Maurizio Mantelli, capolista in questa tornata elettorale. Non è neppure da escludere l'ipotesi che anche la seconda poltrona debba essere espresso dalle facoltà cittadine: sarebbe in questo caso Diego Malagrino di Senza tendenza-Nuova Università.

In città tra le due liste sembra esserci stato un grande scarto di voti, ma Tempi Moderni avrebbe raccolto più voti fuori, soprattutto a Vercelli. L'incognita è data risultato della terza lista, «Studenti per la libertà», forte soprattutto a Novara, dove però alle urne si è recato solo il per cento.

Diego Malagrino di «Senza tendenza-Nuova Università»

Maurizio Mantelli capolista di Tempi entra nel

Per quanto riguarda i consigli facoltà, a Giurisprudenza è stato eletto Andrea Balardi di Senza tendenza, mentre a Scienze Mfn i posti sarebbero stati assegnati ad Alessio Giacomini e Simona Cairo di Senza tendenza e a Paolo Alignani e Andrea Moro di Tempi Moderni.

Già chiaro anche il nome del rappresentante alessandrino nel comitato sportivo dell'Università, poco costituito: è Giorgia Braggion di Tempi Moderni, che ha ricevuto 14 preferenze sulle 55 attribuite alla sua lista. Senza tendenza non aveva candidati. [b. v.]

Capi d'istituto

«Più competenze ma gli aumenti?»

ALESSANDRIA. Presidi e direttori si sentono dimenticati per quanto riguarda il riconoscimento del loro ruolo nella nuova scuola. La riforma li investe di nuove competenze e di ulteriori responsabilità, però l'inquadramento economico non è ancora quello adeguato. Così i 50 dirigenti scolastici della provincia, al termine di una riunione svoltasi al «Saluzzo», hanno elaborato un documento da inviare ai ministri della Pubblica istruzione e della Funzione pubblica, oltre che al provveditore e alle organizzazioni sindacali.

I dirigenti «chiedono l'immediato inizio di negoziato contrattuale che rispetti gli impegni più volte esplicitati e risponda alle elevate responsabilità dei dirigenti degli istituti scolastici con i necessari riconoscimenti economici e con quadro normativo adeguato».

I dirigenti denunciano inoltre un inizio di anno scolastico «difficoltoso e gravato da ritardi normativi, procedurali e contrattuali proprio nel momento di avvio dell'autonomia, con pesanti ricadute sulla dimensione operativa del dirigente». [r. al.]

«Più sicurezza in città»

Volantinaggio di un sindacato della polizia

ALESSANDRIA. Ieri, dalle 10 alle 13, agenti aderenti al sindacato di polizia Silp (Cgil) di cui è coordinatore provinciale Antonio Martano, hanno effettuato in piazza Libertà e nelle vie del centro un'opera di sensibilizzazione della gente con la distribuzione di un volantino «Vivere nella sicurezza». «Il nostro sindacato - dicono al Silp - di fronte al senso di insicurezza della gente per un tipo di criminalità diffusa (scippi, furti in case e negozi, rapine) intende affrontare le aspettative dei cittadini in maniera non semplicistica. Una città non diventa più sicura aumentando solo la presenza delle forze dell'ordine, occorre una sinergia con le istituzioni e le forze economiche, sociali, culturali». Occorre rivedere l'organizzazione del lavoro delle forze di polizia creando una cultura di controllo del territorio: non solo maggiore visibilità ma un vero rapporto col cittadino, la vera sfida è creare momenti di aggregazione con i soggetti che vogliono costruire sicurezza». [f. m.]

Gli portò via tutto

Sarà processato per un furto «madonnaro»

ALESSANDRIA. Derubò un «madonnaro» della valigia in cui custodiva le matite, i pennarelli, le scatole di colore indispensabili al lavoro, oltre agli effetti personali. Poi, cercò di prendergli anche il portafoglio. Sarà processato il 4 aprile 2001 Ninello Condemi, calabrese senza fissa dimora di 42 anni, incriminato per furto aggravato (lo difende Vittorio Spallasso), parte lesa Tirso Belleri, bresciano, solito disegnare Madonne e santi sotto i portici di piazza Garibaldi e corso Roma.

L'episodio risale al 7 agosto '98: il «madonnaro» stava dormendo in un vagone ferroviario quando Condemi gli sottrasse la valigia. Vistosi scoperto, la abbandonò cercando di rubargli il portafoglio. Belleri si diede alla fuga, Condemi lo inseguì, lo percosse, gli tastò le tasche per prelevare il denaro ma il «madonnaro» reagì con violenza, si mise ad urlare e attirò l'attenzione di alcuni passanti. Fu fatta intervenire la polizia ferroviaria e il ladruncolo venne bloccato. [e. c.]

IN CITTA' E FUORI

Azione cattolica

Festa dell'adesione

Festa dell'Adesione» stasera alle 21 al teatro Univol di via Mazzini ad Alessandria organizzata dall'Azione cattolica diocesana con interventi teatrali e musicali, canti, bands, giochi e animazione e sorpresa. [e. c.]

Donne Insieme

Merenda a Valenza

L'Associazione «Donne insieme» di Valenza che si occupa della prevenzione del tumore al seno, organizza oggi e domani dalle 15 nella sede di via San Pino 4 un incontro con merenda e i dolci preparati dalle socie. Ingresso libero. [e. c.]

Museo Gambarina

Diapositive sull'Andalusia

Conferenza «Andalusia arte e folklore» proiezione di diapositive a cura di Enea Robitti stasera alle 21,15 alla Gambarina di Alessandria. Organizzano Comune, Italia Nostra e Museo Gambarina. [e. c.]

Scuole aperte

Visita alla Straneo

Porte aperte domani dalle 9,30 alle 12,30 alla media Straneo: una giornata da trascorrere con professori e ragazzi per le iniziative e i programmmi della scuola. [r. al.]

Arte e Storia

Visita a Moncalvo

Oggi l'associazione casalese Arte e Storia organizza una visita storico artistica a Moncalvo guidata da Alessandro Allemano e Antonio Barbato. [r. sa.]

Università

Convegno a Casale

«I riflessi dello statuto del contribuente sull'attività di verifica e sul sistema sanzionatorio» è il tema del convegno oggi alle 9,30 nell'aula magna della facoltà di Economia e Commercio a Casale. E' promosso dall'Ordine dei Commercialisti. [r. sa.]

Finanziaria 2001

Conferenza a Ovada

Giogio Benvenuto, presidente della Commissione Finanze della Camera, domani alle 10, è all'Istituto Tecnico Barletti per illustrare le innovazioni della Finanziaria 2001. Partecipano, associazioni di categoria, sindacati, operatori economici, professionisti, sindaci. [r. bo.]

Filatelia

Sportello solo per oggi

Nel salone delle Poste in piazza Libertà ad Alessandria, dalle 9 alle 15 attivato sportello filatelico temporaneo (con annullo figurato e vari prodotti) in occasione della Giornata della filatelia. [r. g.]

TASSO PRATICHE AUTO DAL 1948
RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO
VIA CAVOUR ALESSANDRIA
0131 44 55 73

Fonti dello zolfo MONTEGIOCO
SABATO 25 NOVEMBRE PAOLO TARANTINO E IL MIRACOLO ITALIANO
SE VIENI A CENA TI OFFRIAMO IL BALLO
RISTORANTE TIPICO APERTO NEI GIORNI FESTIVI, PREFESTIVI E SU PRENOTAZIONE
Tel. 0131.875.174

REGIONE PIEMONTE CITTÀ DI CHERASCO PROVINCIA DI CUNEO
Giorgio DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9,30/12,30
14,30/18,30
Festivi: ore 9,30/18,30
Lunedì chiuso
LA STAMPA
Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

LETTERE AL

«Fl sul parcheggio scopre l'acqua calda»

Sono lieta di aver appreso dai giornali di stamattina che Forza Italia ha scoperto l'acqua calda.La mozione presentata per il parcheggio sotterraneo in piazza della Libertà mi stupisce e mi sembra il miglior modo di mettere il cappello sulle idee altrui.L'amministrazione ha infatti già espresso nel corso di Consiglio comunale le proprie idee in merito che mi permetto di chiarire.

Il Comune di Alessandria ha sempre prestato grande attenzione al problema parcheggi, tant'è vero che è stato aperto il nuovo parcheggio Tiziano (che verrà raddoppiato nel corso del 2001), è stato acquistato il carcere di via Parma per costruire un silos (in fase di avanzata progettazione), che conterrà circa 400 posti auto.Questo perchè il progetto definitivo è quello di arrivare a restituire le piazze alla popolazione come luogo d'incontro, liberandole dalle auto e quant'altro le occupi in superficie.

Non è intenzione dell'amministrazione realizzare questo progetto investendo risorse proprie, ma si ritiene di bandire una gara d'appalto che affidi la progettazione del parcheggio, la sua costruzione e la sua gestione a chiunque sia in grado di realizzarlo, siano esse aziende private, speciali, cooperative o società. Ovviamente verranno posti vincoli sull'utilizzo della superficie, primo fra tutti quello di evitare la creazione di qualunque centro commerciale all'interno della zona.

Anche la scelta della piazza in cui collocare il parcheggio sarà a suo tempo concertata con tutte le forze politiche, con le associazioni di categoria, con le organizzazioni sindacali e con tutti quanti possono avere interesse in merito. Tutto questo potrà avvenire solo quando sarà ultimata la realizzazione del silos di via Parma, per evitare di lasciare il centro cittadino privo di zone parcheggio adeguate.

Con buona pace di Forza Italia, il project financing è tutt'altra cosa. Resta comunque il fatto che la sua proposta entra in un procedimento già avviato dall'amministrazione; la scoperta dell'acqua calda, per l'appunto.

Francesca Calvo
sindaco
di Alessandria

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Basalgiana:** Avis 0131 926.841. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Casale L.:** Cri 0143 [illegible]. **Casalno:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 761.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993577. **Novi:** Cri 0[illegible] 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [illegible] **ra:** Cri [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 [illegible] **C.:** Cri 0131 [illegible] **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. [illegible] **no:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 57.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.866.

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 0131 206.537 e. Infantile, 0131 [illegible] **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible]: 0131 959.111.

GUARDIA DI[illegible]

Ad **Alessandria** è turno, dalle 9 di oggi alle di domani, la farmacia *Ferraris*: corso Roma 78 (0131 254.731). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate per la urgenze. Negli comuni farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Centrale:* corso Italia 13 (0144 322.683) dalle ore 8,45 alle e, serrande abbassate, dalle 12,30 [illegible]; *Albertini:* corso Italia 70 (0144 322.630) 15,30-19,30. [illegible] *Cucchiara:* corso Manacorda (0142 452.188). **Novi:** *Moderna:* via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). [illegible] *Modama:* via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** *Centrale:* via Emilia 163 (0131 861.403) *Comunale* strada Viguzzolo (0131 861.264), dalle 15,30 alle 18,30. **Valenza:** *Bellingeri:* corso [illegible] 66 (0131 943.356).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 295.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 943.423; [illegible]: 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.963; **Valenza:** 0131 959.111.

I lavori di ampliamento sono durati circa un anno. Costo complessivo di sette miliardi

Tortona, aperta l'ala sud dell'ospedale

Ospiterà Medicina e Chirurgia

Maria Teresa Marchesa
TORTONA

Sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione e di ampliamento del corpo centrale dell'ospedale «Santi Antonio e Margherita», che ospiterà i dipartimenti di Medicina e Chirurgia. I nuovi locali, nell'ala sud, sono stati inaugurati ieri mattina dal presidente dell'Asl 20, Bruno Vogliolo. «Questo intervento - ha sottolineato - fa parte del progetto di umanizzazione e di adeguamento degli standard di qualità dell'ospedale tortonese: camere a due letti con servizi igienici e climatizzazione. Anche se la ristrutturazione di stanze a due letti, in luogo di quelle a più letti, porterà una leggera diminuzione dei posti, ci saranno riduzioni di prestazioni poichè il raggruppamento dipartimentale consente un utilizzo ottimizzato delle degenze rispetto a quello attuale. Viene così restituito alla comunità un ospedale rinnovato, confortevole e sicuro».

Nei reparti ci sono anche vasche da bagno per i malati autosufficienti e sale soggiorno con televisione e ampia vetrata che si affaccia sul giardino. Insomma, un netto miglioramento degli standard qualitativi dell'ospedale, che ora è equiparabile ai migliori d'Europa. Il risultato giustifica i disagi subiti dal personale sanitario e dai pazienti, che per oltre un anno hanno dovuto sopportare rumori e disordine. Iniziati a fine '99, i lavori di «raddoppio della manica» relativamente ai dipartimenti di Medicina e di Chirurgia sono costati all'Asl circa 7 miliardi (5 miliardi e mezzo per la ristrutturazione dei reparti, 1 miliardo 250 milioni per le sale operatorie e 750 milioni per i dipartimenti). Ora la struttura è completamente trasformata: il pian terreno, il primo e il secondo piano dell'ala sud ospitano reparti all'avanguardia, dotati di camere e bagni attrezzati, impianto di climatizzazione, arredi nuovissimi. Alcuni reparti, fra cui quelli di Medicina, di Neurologia e di Chirurgia sono già in funzione, altri verranno spostati fra breve, tutti comunque entro gennaio. Prima dell'intervento in questa ala si trovavano i reparti di Medicina (1° piano), Chirurgia (2°) e Urologia (3°).

I nuovi reparti invece ospiteranno la Medicina generale, la Neurologia e i letti per la riabilitazione al pianterreno, la Chirurgia generale e l'Urologia al primo piano e l'Otorino, l'Oculistica e l'Ortopedia al secondo piano. Quest'ultimo reparto verrà trasferito nella nuova ala sud per far posto al reparto di Day Hospital (ricovero diurno di un giorno) e Day Surgery (intervento chirurgico con ricovero diurno di un giorno): oggi ne vengono effettuati 800 all'anno, ma l'obiettivo è arrivare a 2000.

Uno scorcio della «manica» dell'ospedale di Tortona inaugurata ieri mattina

Si parte domani

Quattro città con shopping domenicale

Negozi aperti domani in quattro città: Alessandria, Novi, Tortona e Valenza.

Anticipa di una settimana, quest'anno, l'apertura festiva dei negozi ad Alessandria per favorire gli acquisti natalizi. Già domani, usufruendo dell'ultima delle otto aperture straordinarie previste per il 2000, i negozi potranno tenere alzate le serrande mentre l'inizio ufficiale» della campagna natalizia sarà domenica 3 dicembre, con l'accensione delle luminarie installate dal Comune in 4 piazze.

Negozi aperti anche a Novi domani. Da ottobre i commercianti novesi hanno l'opportunità di derogare alla chiusura festiva in seguito all'approvazione da parte del Comune del piano di qualificazione urbana. Di questa opportunità i negozianti hanno approfittato soprattutto quando il Comune ha organizzato manifestazioni collaterali. Un'adesione che agli inizi è stata tiepida con che si profila a partire da domani, visto il contemporaneo svolgimento di Dolci terre di Novi.

A Tortona l'occasione dell'apertura è data dalla tradizionale rassegna di «Cantarà e Catanaj», che si svolgerà lungo un percorso che, per la prima volta, si snoda lungo l'intero asse della via Emilia, tra antiche strade, vicoli e piazzette. A partire da largo Borgarelli. La zona è ricca di negozi di tutti i generi e di pubblici esercizi di vario tipo, che resteranno aperti per tutta la giornata. In tutta la zona della fiera il traffico urbano sarà rivoluzionato, per permettere ai visitatori di circolare tranquillamente a piedi.

Per la quarta domenica consecutiva, domani i negozi saranno aperti anche a Valenza, in concomitanza con i festeggiamenti programmati dall'amministrazione comunale e dal Centro di Cultura, che ha preso il nome «Valenza... in corso verso il terzo millennio». L'aportura anche nel mese di novembre tende a favorire l'afflusso di visitatori, che possono prima ammirare le vetrine e poi programmare l'acquisto di gioiello e altro. L'occasione si ripeterà non solo nelle prime tre domeniche di dicembre ma anche l'8 dicembre. [r. al.]

IN BREVE

ALESSANDRIA
Vendute pastiglie Roipnol su ricette rubate e false

Sono anche state vendute ad Alessandria le false ricette di Roipnol che hanno portato all'arresto di due persone. Il mercato illegale di questo medicinale è stato scoperto a Cremona. Gli arrestati avevano rubato timbri e ricette, e nelle farmacie del Nord Italia, compravano le medicine e poi le rivendevano ad prezzo venti volte superiore. [ansa]

ALESSANDRIA
Un valenzano arrestato per furto continuato

Andrea Martucci, 30 anni di Valenza, via Po, è stato arrestato dai carabinieri ordine di carcerazione della Procura della Repubblica di Alessandria per furto continuato. [r. al]

[illegible]
Evasori di contributi nella rete dell'Ispettorato

Evasori di contributi e sfruttatori di lavoro minorile nella rete dei carabinieri dell'Ispettorato del Lavoro. Sono state denunciate 152 persone, 46 lavoratori in nero, tra cui 2 minori e 33 extracomunitari. L'indagine è stata condotta ad Alessandria, Bari, Caserta, Prato, Terni. Truffe all'Inps per 4 miliardi e violazioni amministrative per 133 milioni. Recuperate infine evasioni contributive per un miliardo e 286 milioni. [ansa]

[illegible]
Oggi in parrocchia i funerali del dottor Pansecchi

Si celebrano oggi alle 10 a Treville i funerali del dottor Vittorio Pansecchi, 70 anni, primario di Traumatologia al Santo Spirito e direttore di Fisioterapia alla Salus di Casale e Alessandria. Presidente dell'Ozzano Calcio anche fra i fondatori dell'associazione OperO di Ozzano, consigliere comunale, presidente Avis. Con Ezio Foresto e Giovanni Zavattaro aveva scritto «Uomini di miniera». [r. sa.]

ACQUI TERME
Morto dopo festa sentito medico legale

Nuova udienza per la morte di Michele Garbarino, il giovane di 21 che il 20 novembre '97 venne colto da malore nel suo alloggio dopo una festa con . Imputati di omissione soccorso degli amici, Pierpaolo Carosio, e sua madre Marilena Zunino. Ieri è stato sentito Enzo Profumo, docente di medicina legale a Genova e consulente pm: ha confermato la presenza di oppiacei sul corpo di Garbarino e dato indicazioni sui tempi intercorsi tra malore e morte. Prossima udienza il 21 febbraio. [g. l f.]

Vignole: l'industriale Mitijavila pronto ad acquisire anche l'azienda

Vendita Telco, passo in avanti

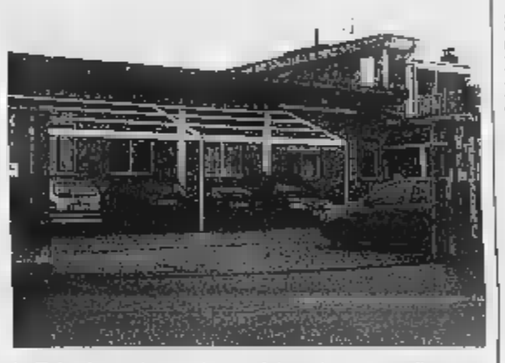
A un francese i terreni e l'immobile ex RiRi

VIGNOLE

L'imprenditore francese Raymond Mitijavila ha acquistato i beni immobili all'interno della Telco, l'azienda produttrice di supporti per tende da sole che è attualmente in amministrazione controllata. Si tratta di un capannone, di un fabbricato e di due terreni adiacenti che sono stati messi all'asta. La vendita all'incanto si è tenuta ieri al tribunale di Casale.

L'industriale transalpino, che opera nello stesso settore della Telco ed è proprietario di una catena di stabilimenti, si è aggiudicato l'asta offrendo un rilancio di milioni sulla base di un miliardo e 502 milioni di lire. E' il solo a partecipare. Prima della Telco, in quella aveva lavorato la Ri.Ri, azienda poi fallita e proprietaria degli immobili all'interno dei quali era subentrata la Telco. Con il successivo coinvolgimento dell'azienda nella crisi del gruppo Bongiovanni e gli strascichi giudiziari del fallimento Ri.Ri., la situazione risultava complicata chi eventualmente volesse rilevare Telco (intenzione manifestata da Raymond Mitijavila).

Attualmente la fabbrica è in amministrazione controllata ed i circa 40 dipendenti sono in cassa integrazione. L'acquisto dell'industriale francese dei beni immobili Ri.Ri. dovrebbe a questo punto accelerare le trattative per l'acquisizione anche degli impianti e della gestione del personale Telco. Dopo un primo periodo di affitto della società, la Telco dovrebbe poi essere comprata dal nuovo imprenditore. I sindacati salutano positivamente questo primo passo dell'industriale francese che avrebbe già assicurato di voler riassorbire tutti i dipendenti, all'auspicio che entro 6-7 mesi - dice Gianluigi Montessoro della Uilm - l'azienda possa ritrovare quell'indispensabile continuità produttiva per guardare al futuro con ottimismo». [m. pu.]


La Telco è attualmente in amministrazione controllata

In negozi e market

Uno stretto alimentare per chi ha fame

NOVI. Anche la provincia partecipa alla terza giornata nazionale della Colletta alimentare. In provincia e nell'Oltrepo pavese è gestita dalla sede del Banco alimentare del Piemonte sede nell'ex Giorgi di cui è responsabile don Giuseppe Bruniera. Nei negozi alimentari e nei supermercati che hanno aderito all'iniziativa oggi e domani (per quelli che rimarranno aperti nel giorno festivo), la clientela è invitata a fare la spesa anche per i poveri: gli acquisti che si decide di donare verranno consegnati all'uscita agli incaricati del Banco alimentare. In provincia i punti vendita saranno nei Comuni di: Alessandria, Acqui, Casale, Ovada, Pozzolo. Tortona, Valenza, Basaluzzo, Arquata, Serravalle, Gavi, Villalvernia, Villanova, Cassano, Sale e Castellazzo Bormida. In provincia di Pavia: Montebello della Battaglia, Voghera e Varzi. [m. pu.]

Tortona, furto di notte

Bottoni da Style capi di vestiario per 20 milioni

TORTONA. Oltre 20 milioni in capi di vestiario: è questo il bottino del furto messo a segno l'altra notte nel negozio di abbigliamento per uomo «Style», in Emilia 195, all'angolo con piazza Gavino Lugano, in pieno centro storico. A sporgere denuncia ai carabinieri è stato il titolare, G. B., 39 anni, di Sale. Il colpo è stato compiuto tra giovedì sera (alle 19,30 il commerciante aveva chiuso il negozio e tutto era in regola) e le 8 di ieri, quando è scattato il sistema d'allarme. L'autoradio dei carabinieri è giunta immediatamente sul posto, ma i ladri avevano già fatto mazzia di capi d'abbigliamento di vario genere, per valore che si aggira sui 20 milioni, ma che una volta terminato l'inventario potrebbe rivelarsi più ingente. I malviventi riusciti ad introdursi nel negozio dopo aver forzato la saracinesca e la porta d'ingresso principale. Nessuno si è accorto dell'accaduto. [m. t. m.]

L'auto delle meraviglie.

1.4 VVT-i 97 CV

Nuovi motori 16v a fasatura variabile.
Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni e di avere tra i più bassi categoria: 97 CV, 17,5 km/l per il 1.4 e 110 CV e 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano.

23 milioni di auto

L'auto più nel mondo.
Una unica, fatta di straordinari si di vendita. Da questa tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere. offre: doppio Airbag e EBD, computer di bordo, ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti (6 nella Sol). A richiesta Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare.

5 anni

Esclusiva garanzia di anni o 160.000 km.
Nuova Corolla è l'unica auto nella categoria offrire di serie una garanzia così lunga, perché è anche la sola ad avere una qualità, un'affidabilità e tecnologia così grande. Potete esserne sicuri: per almeno anni non dovrete pensare a niente, ma proprio a niente, fuorché a guidare.

5 ANNI DI GARANZIA

* I.v.a. inclusa, 3 porte, chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

A PARTIRE DA LIRE 26.800.000*
NOSTRA OFFERTA L. 23.800.000**
CON CLIMATIZZATORE INCLUSO.
TI ASPETTIAMO ANCHE IL SABATO PER UNA PROVA SU STRADA DEL NUOVO
CONCESSIONARIA PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Emme 3 Via del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.713
TOYOTA LA DIFFERENZA

E' la ventunesima edizione dell'iniziativa che si snoda lungo l'intero asse della via Emilia

Tortona, sapore d'antico nelle vie del centro

Domani torna la fiera mercato «Cantarà e Catanaj»

DEGUSTAZIONI GRATUITE ALL'«OASI»

Per due giorni offerti assaggi dei vini «dei colli»

TORTONA. La Città Commerciale Oasi, in collaborazione con il Consorzio di tutela Vini Colli Tortonesi, organizza, all'interno della sua galleria, oggi e domani, la quinta edizione della manifestazione «Il Vino Doc dei Colli Tortonesi».

E' ormai diventata una consuetudine poter incontrare i produttori di vino della zona tortonese che è, da dall'antichità, grazie alle sue estese colline, terra vocata di coltivazione viticola.

Dai colli tortonesi, infatti, deriva la produzione di vini assai pregiati, come i rossi Barbera e Dolcetto o i bianchi Cortese e Timorasso. Ed è proprio per dare la possibilità di saper apprezzare le proprietà organolettiche di questi vini, oggi, a partire dalle 16, si terrà una degustazione guidata gratuita: chi è interessato può iscriversi presso le pagode dei vitivinicoltori.

Inoltre, come di consueto, per tutte le aziende vitivinicole della Tortonese e soprattutto per assaporarne i vini, domani, dalle 15 alle 19, la Città Commerciale Oasi si trasformerà in una grande sala da degustazione: una piacevole passeggiata nella sua galleria offrirà la possibilità a tutti, gratuitamente, di assaggiare i pregevoli vini dei Colli Tortonesi, fra cui si possono degustare i barbera con le etichette che riproducono celebri dipinti di Pellizza da Volpedo (nella foto).

TORTONA

Domani, nel cuore del centro storico, torna «Cantarà e Catanaj», la fiera-mercato dell'antico. Lungo l'intero asse della via Emilia si potrà passeggiare tra un centinaio di bancarelle che espongono articoli di valore e ninnoli del passato. Per Tortona è uno degli appuntamenti più attesi, che richiama visitatori anche da fuori città, sempre più numerosi e interessati.

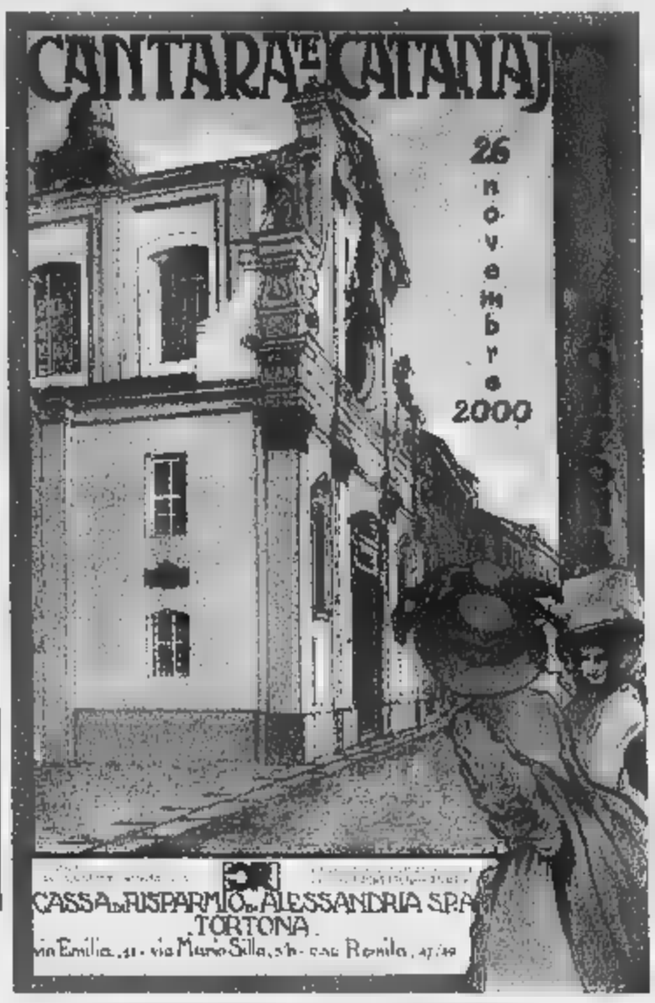
E' un'occasione d'incontro tra oggetti raffinati e affascinanti delle più svariate forme, dimensioni, origini e di stili diversi, nelle piazze, nelle strade e nei vicoli del centro storico per riscoprire le cose semplici del tempo passato.

Le prime bancarelle compariranno già dalle 8,30 del mattino e si potranno visitare fino a sera. Quella di domani è la ventunesima edizione della fiera di anticaglie, l'ultima delle due previste per l'anno in corso (la prossima si svolgerà domenica 29 aprile). Come sempre è prevista una nutrita partecipazione da parte di espositori, collezionisti ed antiquari che metteranno in mostra e in vendita articoli di pregio e pezzi rari.

La tutela del livello qualitativo dell'iniziativa, che ormai si è affermata come un importante appuntamento nel panorama delle manifestazioni del settore, è curata dall'amministrazione comunale sempre con particolare attenzione, in continuità con la tradizione delle precedenti edizioni. Saranno quindi numerose le occasioni per interessare il grande pubblico che affollerà il centro storico, oltre che per accontentare le esigenze dei molti appassionati.

L'amministrazione comunale si è premurata di selezionare operatori e raccoglitori specializzati in oggettistica da collezione in grado di proporre articoli caratteristici di reperibilità, in modo tale da poter disporre di una qualificata e diversificata offerta sia per effettuare acquisti raffinati, sia per concludere proficui scambi e baratti, o, quanto meno, per soddisfare la curiosità dei visitatori sugli usi e costumi del passato.

Un'importante opportunità d'incontro, insomma, anche per chi vorrà trascorrere piacevolmente alcune ore tra alcune interessanti proposte di carattere sia artistico-culturale che commerciale. Anche in occasione di quest'edizione di «Cantarà e Catanaj» è prevista l'apertura degli esercizi commerciali ed artigianali di Tortona in tutta la città.



COTTON CLUB
blanc intimo DONNA
parah
Bacirubali
argentovivo
Domenica 26 Novembre dalle ore 16, BLANC omaggerà la gentile clientela con nuovissimi tatuaggi all'Hennè per impreziosire i vostri corpi
Nuova Gestione
Tel. 0131.820879 - Via Carducci, 14 - 15057 Tortona (AL)

Un centinaio di bancarelle

E il manifesto è un oggetto da collezione

TORTONA

L'area fieristica di «Cantarà e Catanaj», dove verranno dislocate un centinaio di interessanti e variopinte bancarelle, è stata individuata lungo un percorso che, per la prima volta, si snoda lungo l'intero asse della via Emilia, tra antiche vie, vicoli e piazzette.

A partire da largo Borgarelli (all'inizio dei portici) la fiera delle anticaglie si potrà visitare, passando per la storica e caratteristica piazza Gavino Lugano, fino a via Ugone Visconti, nei pressi della caserma dei carabinieri, toccando via Passalacqua, via Carlo Varese, via Calderai, via Pellizza da Volpedo e altre strade vicine. La zona è ricca di negozi di tutti i generi e di pubblici esercizi di vario tipo, che resteranno aperti per tutta la giornata.

In tutta l'area della fiera il traffico urbano sarà rivoluzionato, per permettere ai visitatori di circolare tranquillamente a piedi. In città si può sostare in zona giardini e stazione, in piazza Milano e in piazza Allende. La fiera si può raggiungere anche da Largo Europa. Comodi parcheggi, inoltre, anche attorno al centro storico.

La fiera è sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Alessandria. Il manifesto che reclamizza «Cantarà e Catanaj», come sempre bellissimo e di grande pregio artistico, quest'anno rappresenta la chiesa di San Giacomo vista da via San Marziano, in un'atmosfera d'altri tempi, rarefatta e romantica. Due eleganti signore che indossano abiti d'epoca guardano la chiesa. E' stato realizzato dall'architetto Donatella Gabba, che ha disegnato tutti i manifesti di «Cantarà e Catanaj». Con lo stesso disegno vengono stampate anche le cartoline.

I collezionisti sono già alla caccia sia del manifesto che delle cartoline, diventati anch'essi oggetti da collezione.

Due immagini di passate edizioni della fiera mercato «Cantarà e Catanaj»

PATROR PELLE
PELLICCERIA
MESE DELLA PELLICCIA

TANTISSIME PROPOSTE A PREZZI ECCEZIONALI!!!
ANCHE PER MONTONI RENNA e CAPI IN PELLE
SUPERVALUTAZIONE DELLA TUA VECCHIA PELLICCIA
PATROR PELLE TORTONA
Via Fratelli Pepe (ang. via Emilia) - Tel. (0131) 812023

Casale, all'esame del Consiglio comunale il documento elaborato dai sindaci dei centri allagati

«Finanziamenti e lavori sul Po»

Tutte le richieste per affrontare il dopo-alluvione

CASALE MONFERRATO

Ottenimento delle risorse economiche adeguate e messa in sicurezza del Po: sono le richieste avanzate dal Consiglio comunale e rivolte alla giunta con un documento su cui i capigruppo hanno lavorato parecchio, prima e durante il Consiglio, con una serie di «aggiustamenti» che dovrebbero conciliare le posizioni di tutti.

Nella lunga relazione del sindaco Paolo Mascarino, che ha illustrato gli eventi del dopo-alluvione (con frenetici incontri con i presidenti del Consiglio, della Camera, ministri, responsabili regionali o della Protezione civile, Autorità di Bacino, Magispo), si è dato ampio spazio all'organizzazione che si è creata in zona, soprattutto al Comitato di coordinamento permanente costituito tra i sindaci dei Comuni alluvionati e i presidenti delle Province di Alessandria e Vercelli, da cui sostanzialmente è scaturita una serie di richieste che vengono riprese dal documento del Consiglio comunale.

Prima di tutto si chiedono adeguate risorse economiche (stanziamenti governativi e regionali) per avviare gli interventi di messa in sicurezza e di ricostruzione. Poi l'avvio immediato degli interventi più urgenti del tratto fluviale tra Trino e Casale, con l'adozione da parte della Regione di un piano-stralcio che utilizzi i 38,5 miliardi già stanziati dal ministero ai Lavori pubblici. Pressioni perché il piano che la Regione dovrà adottare preveda consolidamento e messa in sicurezza degli argini sia in sponda destra sia sinistra; pulizia delle golene del Po e rimodellamento del suo alveo e dei corsi minori in sponda sinistra (rii Castagna, Marcova, Cornasso, Cornassino e Roggia Stura) e in sponda destra (torrenti Gattola, Rotaldo, Grana e canale Davecchi); consolidamento del piede dell'argine del Po in corrispondenza alla diga Lanza; studio di aree di esondazione del fiume a monte e valle della città.

Quindi il capitolo riguardante le proposte di legge a favore degli alluvionati, dalla determinazione certa di tempi e percentuali dei rimborsi, al rinvio delle scadenze fiscali, alla defiscalizzazione degli oneri per tariffe di gas, energia elettrica e acqua, fino alla possibilità di contrarre mutui ventennali per la ricostruzione con gli oneri di ammortamento a carico dello Stato.

Da ultimo, oltre alla verifica della staticità degli edifici pubblici e privati delle zone alluvionate, l'individuazione di un'autorità unica per programmare, eseguire e gestire gli interventi sul Po e sui fiumi minori. La discussione su tutti questi punti, vista l'ora tarda, è stata poi rinviata alla prossima seduta del Consiglio, il 30 ottobre.

Società consortile Alexala. L'assessore Gianni Crisafulli ha illustrato la legge regionale che ha abolito le vecchie agenzie turistiche provinciali sostituendole con un'unica agenzia di accoglienza e promozione turistica (ad Alessandria Alexala). Ha ricordato iniziative che hanno dato lustro a Casale e al Monferrato (Festival dei vini, guida Touring, apertura Iat di piazza Castello,

Dopo l'alluvione si pensa alla ricostruzione

bed & breakfast, materiale informativo). E' stato contestato da Fi (Alessandro Bazzi) e da An (Marco Botta) che hanno criticato una gestione poco funzionante. Voto favorevole astensione di Fi, Uniti per Casale, Lega e Rifondazione comunista. [f. n.]

Monastero

«Nuovo ponte verso Bubbio»

MONASTERO BORMIDA. Dopo la riapertura del ponte militare in ferro, danneggiato dalla piena di metà ottobre e chiuso al transito per 40 giorni, il sindaco Paolo Rizzolio rilancia il progetto di un nuovo attraversamento a monte dell'abitato monasteresa e precisa entità delle spese sostenute per le riparazioni del «baily» militare, da dopo l'alluvione del '94 unico collegamento tra le due sponde del Bormida. «Ripararlo, con l'intervento del Genio militare, è costato oltre 140 milioni - dice e aggiunge -. La Provincia pagherà 30 milioni, il resto lo paga il Comune di Monastero che chiederà risarcimento alla Protezione civile». E mentre riprendono i lavori di restauro del ponte romanico e di costruzione del nuovo ponte a valle (le due opere saranno operative nel) il sindaco di Monastero ripropone l'idea di un nuovo ponte a monte, in direzione di Bubbio, argomento già presentato due anni fa, e che aveva suscitato vivaci discussioni: favorevoli al ponte a monte molti cittadini, contrari alcuni commercianti che temono, con la deviazione del traffico di passaggio, l'isolamento commerciale del paese. «Ma quel ponte è vitale per la viabilità della valle Bormida e per evitare che il centro di Monastero continui ad essere attraversato da camion e autos» assicura Rizzolio. [fi. l.]

Acqui, le tariffe sono più elevate rispetto a quelle applicate ai residenti

Commercianti contro il caro parking

«Troppo un milione all'anno per la sosta nella Ztl»

ACQUI TERME

«Troppo cari gli abbonamenti per i parcheggi». Ad affermarlo sono i commercianti dopo che il Comune ha decretato con una delibera di giunta l'istituzione di una serie di abbonamenti riservati ai commercianti che hanno i negozi all'interno della a traffico limitato, nel centro storico.

«Mi sembra gli abbonamenti siano troppo cari rispetto a quelli per i residenti nella Ztl - commenta un negoziante di corso Italia -. Non riesco a capire quale sia la strategia dell' amministrazione comunale per il rilancio del commercio, che siamo già pesantemente penalizzati per quanto riguarda l'Ici e la tassa rifiuti».

Le tariffe che verranno applicate sono 120 mila lire per l'abbonamento mensile, 350 mila lire per l'abbonamento trimestrale, 650 mila lire per il semestrale e un milione per l'abbonamento annuale. Invece, per i residenti nella Ztl le tariffe applicate a quanti vorranno parcheggiare l'auto nel parcheggio di via Malacarne sono 70 mila lire per l'abbonamento mensile, 00 mila per il trimestrale, mila lire per il semestrale e 650 mila lire per l'annuale. Per i residenti, per l'utilizzo del parcheggio dell'ex stabilimento Kaimano, le tariffe sono di 50 mila lire per l'abbonamento mensile, 140 mila lire per il trimestrale, 250 mila lire per il semestrale e 400 mila lire per l'annuale.

Dal canto suo, il Comune sta lavorando all'attuazione graduale del Piano urbano del traffico, che prevede, oltre all'estensione della Ztl, la realizzazione di Zone a traffico moderato e l'attivazione di parcheggio d'interscambio, dove sarà possibile in un prossimo futuro noleggiare auto elettrice che potranno essere utilizzate sia dai cittadini sia dai turisti nella Zona a traffico limitato del centro storico. [g. l. f.]

Presto la scelta

In lizza 6 sedi per l'Enoteca di Ovada

OVADA. Nello studio preliminare per la realizzazione a Ovada di un'Enoteca regionale sono stati presi in considerazione sei edifici, per una loro eventuale ristrutturazione per renderli adatti ad ospitare l'ente. Si tratta del piano interrato del palazzo della Biblioteca civica, del rustico del Parco Pertini, dell'ex stazione tranviaria di piazza Castello, del castello di Lercaro, del cinema-teatro Torrielli e di Palazzo Spinola, in piazza San Domenico. Lo ha reso noto l'assessore Andrea Oddone, l'altra sera, rispondendo a un'interpellanza del consigliere di minoranza Vincenzo Genocchio.

Anche se l'assessore ha parlato solo di preferenza personale, pare scontato che la scelta cadrà sulle cantine di Palazzo Spinola, dove sarà possibile ricavare una struttura particolarmente originale, grazie alle antiche attrezzature qui conservate e che potranno costituire un vero «museo del vino». L'edificio permetterà anche di utilizzare adeguati locali per il ristorante e l'ufficio di informazione turistica.

Dalle dichiarazioni di Oddone si è appreso della disponibilità della Regione affinché Ovada sia dotata dell'Enoteca dedicata al «rosso», cioè al Dolcetto d'Ovada, mentre per il «bianco» la scelta sarà fra Gavi e San Cristoforo.

Naturalmente, la localizzazione dell'Enoteca nelle cantine di Palazzo Spinola si inquadra nel discorso di rivitalizzazione del centro storico.

Oltre ad altre interrogazioni, nella seduta consiliare dell'altra sono stati approvati la convenzione per la gestione associata dello sportello unico delle imprese e l'acquisto del terreno per l'ampliamento del cimitero di Grillano. [r. bo.]

Udienza a febbraio

In appello per il delitto dell'Albani

NIZZA MONFERRATO. Torna davanti ai giudici l'assassinio dell'operaia Ermelinda Dell'Albani, 23 anni, di Nizza, uccisa a rivoltellate e poi bruciata la sera del 6 luglio '98. E' fissato al 7 febbraio 2001 in Corte d'Appello a Torino il processo di secondo grado con giudizio abbreviato a Giuseppe Fanzelli (sparò), Antonino Giangreco, marito della vittima (diede fuoco al cadavere) Leonardo Maccarone (fornì l'arma), Maria Grazia Stella (la custodì in casa e procurò la benzina). Sono tutti di Nizza, giovanissimi (il più «anziano» ha 27 anni).

Accusati di omicidio premeditato e altri reati, lo scorso aprile sono stati condannati in Assise: 18 anni e 8 mesi ciascuno a Fanzelli e Giangreco, 16 a Maccarone, 14 alla Stella che ha subito ottenuto gli arresti domiciliari con possibilità di lavorare (67 anni e sei mesi complessivi contro i 105 anni chiesti dal pm). Hanno beneficiato delle attenuanti generiche e della diminuente del rito abbreviato.

I difensori (Mario Boccassi, Antonio e Domenico Cannata, Giuseppe Cormaio, Tino Goglino, Alberto Pasta) chiederanno l'assoluzione di Maccarone, che è sempre negato, una pena minore per Stella, la concessione della diminuente del vizio parziale mente per Fanzelli e Giangreco. Per quest'ultimo anche l'attenuante della provocazione: la figlia di pochi anni, che lui adora, assisteva ai rapporti sessuali fra la madre e l'amante. Marito e moglie erano in pratica separati ma lui non tollerava la relazione della giovane donna con un altro uomo: nutriva nei suoi confronti sentimenti di amore-odio e il delitto fu deciso per punirla. Venne fermata mentre rincasava in auto. [e. c.]

VENDITA DIRETTA DI CARNI D.O.C.
...dal produttore al consumatore...

é naturale

SAPORI 4 CASCINE

La macelleria rimane aperta nei seguenti giorni:
Giovedì - Venerdì - Sabato: tutto il giorno
Domenica mattina

Sapori 4 Cascine garantisce che la carne acquistata nel nostro spaccio presso la Cascina Pagella è prodotta animali nati allevati nelle nostre stalle, alimentati con foraggi e granaglie prodotti nei nostri campi, macellati lo stretto controllo dell'ASL 20 di Alessandria.

Vi garantiamo

la stessa qualità che avete sempre trovato quando siete nostri clienti, la stessa qualità confermata dai vostri consensi, la stessa qualità che non ci permetteremo mai di tradire perchè amiamo troppo il nostro lavoro:

ACQUISTATELA CON FIDUCIA.

Le Quattro Cascine • 15040 Piovera (AL) • Strada della Vacca, 14 (Cascina Pagella) • Tel. 0131 387867

"Respirate l'atmosfera di questa Terra, amerete l'unicità dei suoi Vini Scopriteli qui da Noi."

VITICOLTORI del TORTONESE

I Viticoltori del Tortonese vi invitano a visitare l'antica cantina e il tradizionale punto vendita.

Orario: dal Lunedì al Venerdì 10.00-12.00/14.00-18.00 Sabato 9.00-12.00

Viticoltori del - Casse, 5 - 55

SERVIZI PROMOZIONALI

Novi: nel primo weekend goloso riflettori puntati anche sulla focaccia

Il vino protagonista a «Dolci terre»

Ieri il via alla rassegna, oggi le degustazioni

NOVI LIGURE

Con il taglio del nastro da parte del prefetto, è inaugurata ieri «Dolci Terre di Novi». Allestita per il secondo anno consecutivo nei locali dell'ex Standa in via Girardengo 52, la rassegna delle produzioni dolciarie ed enogastronomiche durerà fino al 24 dicembre con questi orari: sabato dalle 17 alle 19,30, domenica e festivi dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. L'ingresso è libero.

Raccoglie una quarantina di espositori, fra aziende del settore alimentare, consorzi di tutela, associazioni di categoria, comunità montane ed altri enti istituzionali. Il sindaco Lovelli ha illustrato il significato e le caratteristiche dell'edizione di «Dolci terre», tesa a dare ulteriore slancio economico al territorio. Si è poi soffermato sullo stand che raggruppa diversi enti locali, tra i quali lo stesso Comune che in quest'occasione presenterà il nuovo sito Internet. Con la presenza a «Dolci terre» il prefetto di Alessandria, Federico Quinto, ha chiuso il mandato in provincia ed ha ricordato come proprio la rassegna fosse stata una delle prime uscite ufficiali quando era stato destinato ad Alessandria, nel '97.

Lovelli ha anche ricordato che «Dolci terre di Novi» è articolata in cinque weekend golosi il primo dei quali, oggi e domani, è dedicato alle Terre da vino e vedrà protagonisti il Gavi docg, il Dolcetto d'Ovada ed il Brachetto d'Acqui. Saranno offerti in degustazione e in abbinamento con la focaccia novese, preparata dalle sapienti mani dei panificatori della zona. Questi gli enti e le associazioni che saranno presenti durante questo weekend goloso: i Consorzi di tutela del Gavi, del Dolcetto e del Brachetto, lo Spaccio Piemonte, le tenute agricole La Marchesa, Valditerra e Principessa Gavia, l'Associazione panificatori del Novese, la Centrale del latte di Alessandria e di Asti, l'associazione commercianti ed il Consorzio turistico Novi-Gavi Appennino Ligure «Terre di Fausto Coppi». Ospite illustri saranno i rappresentanti del Consorzio del gorgonzola igp, con l'assaggio della propria produzione di formaggi. Oggi si eseguirà anche l'annullo filatelico di «Dolci terre di Novi».

Un momento dell'inaugurazione della rassegna enogastronomica «Dolci terre» e lo stand dell'associazione panificatori novesi in cui si degusta la tradizionale focaccia che accompagna il Gavi Docg il Brachetto di Acqui e il Dolcetto di Ovada I tre vini protagonisti del primo weekend goloso della mostra

DA OGGI I BUS-NAVETTA FRA IL CENTRO CITTA' E L'OUTLET DI SERRAVALLE

NOVI. Oggi parte il primo esperimento bus navetta l'outlet. In occasione di «Dolci terre Novi», autobus del Cit farà spola fra il villaggio della moda di Serravalle e la città del cioccolato. E' prima iniziativa concreta scaturita dal rapporto di collaborazione che si è instaurato fra la Mac Arthur Glen e il Comune. «L'outlet – sostengono il sindaco Mario Lovelli e l'assessore al Commercio, Alberto Masoero – è una presenza con cui siamo costretti a fare i conti: cerchiamo sfruttarne i vantaggi che possono derivare. Vorremmo attirare in città i visitatori del centro serravallese». Il servizio bus navetta gratuito funzionerà dalle 15 alle 18 per tutti i giorni di apertura di «Dolci terre». All'outlet è prevista la fermata vicino all'ingresso, mentre a Novi in piazza Stazione. Partenze ogni mezz'ora: resta però l'incognita del traffico sulla statale, che rischia di allungare i tempi di percorrenza. Una guida condurrà i clienti villaggio della moda alla scoperta di Novi e delle sue prelibatezze.

Intanto, per migliorare e riqualificare anche dal punto di vista estetico gli accessi alla città, il Comune sta progettando e costruendo alcune rotonde alla francese. In quella realizzata all'altezza di Manzoni strada per la frazione Merella, sponsorizzata dall'Acos: l'amministrazione ha il Consorzio di Tutela Gavi affinché sia piantato un vigneto tipico che ricordi collina novesi e le importanti tradizioni vitivinicole. Per l'opera si attenderanno condizioni atmosferiche più favorevoli, quindi la primavera 2001.

IL TELEFONO
di R. Astesano
ASSISTENZA TECNICA
TIMMY WAP SIEMENS C35
L. 440.000
(incluse L. 100.000 telefonate)
TIMMY WAP ALCATEL 303
L. 450.000
(incluse L. 100.000 di telefonate)
TIMEPORT 250 MOTOROLA WAP
L. 620.000
Teleconomy 24... Teleconomy Non Stop...
... scopri con noi le nuove offerte Telecom riceverai un omaggio
Telefonia e Impianti
Via Mazzini, 19 - Tel. 0143.746109

NOVI LIGURE TEL. 0143.78346
Charlie

Il mobile.
È l'arredamento che dà riflesso diretto della cultura, del gusto e possiamo dire dello stile della persona.
franco Serafin
per ogni esigenza, per intervenire e soddisfare i vostri problemi
Via Cavour, 58/A - Tel. 0143.28.88
Novi Ligure (AL)

GEDAL S.r.l.
tel. 0143-882218
fiduciario LAVAZZA
GESTIONE DISTRIBUTORI AUTOMATICI
VIA CASTELLETTO, 32
SILVANO D'ORBA (AL)
prova gratuita per una settimana
in comodato d'uso con fornitura caffè
PER TUTTO IL BASSO E ALTO PIEMONTE

DAPPERUTTO TOURS
AGENZIA VIAGGI
di Annalisa Garibaldi
CAPODANNO CON NOI A...
Maiorca 6 / 5 NTS
hotel 3*** - p. compl. + bev.
trasf. + assist. lit. 1.027.000
Costa 7 gg. / 6 NTS
pullman GT-hotel 3*** - p. compl. + bev.
trasf. + assist. + visita città
L. 690.000
Tunisia: gg. / NTS
hotel 3*** - 1/2 pens.
trasf. + assist. lit. 873.000
Parigi 7 gg. / NTS
hotel cat. turist. - prima colaz.
trasf. + assist. lit. 590.000
Londra: gg. / NTS
hotel 3*** - prima colaz lit. 785.000
E ricorda: occasioni, last minute e 2x1 l'anno
Novi Ligure (AL) - via Garibaldi, 89 - tel. / fax 0143.322157

EuroEdil S.n.c.
Novi Ligure (Al) - Via Serravalle, 4
Tel. 0143. 746 242 – Fax 0143. 767 624
Espressione
di Controtendenza
TULIKIVI
Scoprite anche voi il fascino del calore radiante...
Vi riserverà delle piacevoli sorprese
Venite a visitare la nostra esposizione e scoprirete
la straordinaria capacità di accumulo del calore
della pietra ollare materiale unico
con cui vengono costruite le nostre stufe.

RENAULT

PER GLI ABITANTI DEI COMUNI COLPITI DALL'ALLUVIONE.

Renault per voi.

Per chi acquista una vettura Renault,
compresi i veicoli commerciali,
valutiamo l'usato che vale zero a partire
da L. 2.400.000, per Renault Twingo,
fino a un massimo di L. 7.000.000
per Renault Master e Renault Laguna.
E in più, solo per voi, un finanziamento
a **tasso agevolato** con TAN del 3,5%,
fino a 40 mesi con pagamento
della prima rata tra 4 mesi*.

Offerta valida per i residenti dei comuni nei quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale.
*Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p a L. 16.400.000 (Euro 8.507,80); massimo importo finanziato L. 16.000.000 in 40 rate mensili da L. 424.300, con il pagamento della prima rata [illegible] mesi; [illegible] 3,5%; [illegible]. Spese [illegible] L. 250.000; imposta [illegible] L. 20.000. [illegible] valida fino [illegible] presso la Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa della concessionaria Renault:

GUASCHINO ALDO Via G. Pastore (ex Via Di Vittorio) - Casale Monferrato - Tel. 0142452851

omnitel
idee in grado di cambiare il mondo.

L'idea Omnitel che cercavi

STEREOTEL
di Bellana Alberto

PANASONIC GD52
solo 399.000 lire
con 50.000 lire di traffico telefonico incluso
blu - silver
verde

TRIUM MARS
solo 99.000 lire
con 50.000 lire di traffico telefonico incluso

Propone

solo lire
299.000
con
100.000 lire
di traffico
telefonico
incluso

NOKIA 3210

NOKIA 7110
solo
499.000 lire
con 50.000 lire
di traffico
telefonico incluso

SIEMENS A35
solo
299.000 lire
con 50.000 lire
traffico
telefonico incluso
grigio - bluette
rosso

L'idea Omnitel per le chiamate veloci. Linea Fast, Fast 16

Un grande assortimento di golfini e sciarpe nei colori dettati dalla moda

A Fubine il regno del cachemire

Capi eleganti e bon ton al maglificio Piacenza

UNA BOUTIQUE CON QUATTRO PUNTI VENDITA

Da Anfossi [illegible] cerimonia e il look per l'ufficio

La boutique Anfossi, presente in città dal 1937 è articolata in quattro punti vendita: in via Migliara 19 e 21 (nella foto) e in [illegible] San Lorenzo 27 e 26. Andare da Anfossi è una tradizione di famiglia, una di quelle cose che si tramandano di madre in figlia. Il motivo è dato dalla grande [illegible] e soprattutto qualità degli articoli. Qui si veste tutta la famiglia: ci sono i capi di abbigliamento di tutti i giorni, per andare in ufficio, ma anche quelli sportivi per stare all'aria aperta, vestiti per uomini, taglie calibrate, bambini. Ma il fiore all'occhiello sono gli abiti da cerimonia, belli e curati dedicati alla sposa e al corteo nuziale. La cortesia e la professionalità del signor Romano Anfossi e dei [illegible] dipendenti pronti a consigliare con pazienza e gusto rendono piacevole la visita [illegible] negozi Anfossi.

Il maglificio Piacenza si trova a Fubine in via della Repubblica 2. Il negozio è presente da [illegible] anni e quindi ha maturato [illegible] notevole esperienza. La maglieria è fine e di qualità e i capi più eleganti sono in cachemire e misto cachemire. Una bella maglia si indossa volentieri, fa tendenza e soprattutto ha il pregio di trasformare un paio di pantaloni o una gonna in un abbigliamento elegante. Golf e golfini - che dettano il look della donna italiana - si portano in ogni stagione, sono eleganti e generalmente si possono indossare con qualsiasi abbigliamento. La famiglia Piacenza, proprietaria del negozio, ama questo lavoro ed è soddisfatta dei risultati raggiunti, orgogliosa di poter offrire ai clienti la possibilità di acquistare a prezzi di fabbrica capi di qualità e pregio.

Naturalmente oltre alla maglieria elegante c'è anche quella sportiva. I colori [illegible] quelli dettati dalla moda: il tenero lilla che fa sognare la primavera, il ruggine, il bordeaux e il cammello (i colori preferiti da Catherine Deneuve).

Una visita al maglificio Piacenza può essere l'occasione per fare qualche acquisto per le feste di fine anno o i regali natalizi. Certi, di fare bella figura perché i capi sono curati oltre che dal punto di vista estetico anche nella confezione.

All'Angolo oggi una degustazione francese

Gli antichi formaggi riscoperti con amore

ALESSANDRIA

L'Angolo, in via San Lorenzo, è un negozio specializzato in salumi e formaggi. Oggi ad esempio, dalle 9,30 [illegible] poi ci [illegible] un esperto francese che accompagnerà i clienti in [illegible] viaggio gastronomico alla scoperta dei gusti e sapori francesi.

Il negozio, vero e proprio regno dei buongustai, da [illegible] ha intrapreso un'affascinante avventura: restituire [illegible] nostre terre i sapori [illegible] un tempo. Spiega Alessandro Ferraris, uno dei proprietari e autore del progetto: «Ci sono formaggi che esistono soltanto più nella memoria, sono andato alla ricerca di quei gusti e di quei ricordi. Non è stato facile, ho girato molto ma alla fine ho ritrovato i sapori autentici».

L'Angolo ha dedicato a questi formaggi uno spazio apposito. Il loro prezzo è leggermente superiore, ma, è anche vero che essendo molto saporiti ne basta un pezzettino. In linea dunque [illegible] cosa ripetono gli esperti di formaggio: poco ma buonissi- [illegible]. All'Angolo, l'assaggio è un rito: dietro il bancone sono tutti gentili e pronti a far assaggiare prelibatezze. Aggiunge Alessandro Ferraris: «La miglior guida, il miglior consiglio è quello [illegible] assaggiare così [illegible] si rende conto se è quello il sapore che vogliamo o se eravamo orientati verso altri gusti». Alessandro Ferraris, con somma conoscenza ed altrettanta cortesia consiglia gli abbinamenti per cene e pranzi.

I formaggi riscoperti sono quarantina. Eccone alcuni: tutta la linea degli Ubriachi, le tome stagionate nel mosto del vino; il Sejras del fieno, il Beltelmatt, una toma che mutua il nome dall'alpeggio sopra la Val d'Ossola, le Maccagnette alle erbe, la Mattonella al rosmarino, il Bleu del Moncenisio, i Pecorini di grotta e di fossa. Ma attenzione, come tutti i prodotti creati secondo ritmi naturali, questi formaggi si trovano in quantità ridotta e a seconda delle stagioni. Oltre a queste delizie italiane, ci sono anche formaggi esteri: inglesi, francesi, spagnoli.

Da Bougainville

Piumini setificati una nuova idea contro il freddo

ALESSANDRIA. La boutique Bougainville è in via Milano 49, dove si trova l'abbigliamento femminile, [illegible] ha anche un altro punto vendita a Valenza, in viale Oliva 9 dove il 70% dell'abbigliamento è femminile e il 30% maschile.

Il negozio serve una clientela medio alta che ama la qualità ma che è anche attenta ai prezzi. Dice il signor Enzo: «Lavoriamo direttamente con le aziende e questo ci permette di controllare anche la produzione, ma soprattutto siamo in grado di offrire capi dove la qualità supera sempre il prezzo». E molti clienti arrivano da fuori certi di trovare vestiti alla moda e capi particolari. Ecco qualche esempio da Bougainville si trovano piumini in seta impermealizzata con riporti in mongolia, maglie e giacconi rifiniti con il lapin e accessori di classe, gli intramontabili e caldi capi in pelle. Le «griffe» sono quelle di Le Full e Guess. Tra i colori, avvicinandosi il Natale, regna il [illegible] ma è [illegible] moda anche il viola e il nero.

Da Lemon

Un negozio dove trovare borse e accessori

ALESSANDRIA. Lemon, negozio di borse e pelletteria è in via San Lorenzo 46. Qui si trovano molte idee regalo, i prezzi sono vari e la qualità garantita. Ad esempio nella linea Coccinelle ci [illegible] accessori che partono dalle 30 mila lire per arrivare alle borse che costano 220 mila lire. Lemon è il regno delle borse: ce ne sono moltissime e di tutte le dimensioni. Spiega Riccardo Beltrami: «La borsa moderna è diventata piccola, minimalista, perché anche gli oggetti che compongono il "corredo" sono minuscoli».

Per chi lavora in ufficio c'è una vasta scelta di moderne «ventiquattrore», dotate di porta cellulare e altri optional.

Ma a fine anno fa piacere anche fare qualche viaggio. E qui si trovano i trolley, la nuova generazione delle valigie in verticale. Per la valigeria le firme sono quelle [illegible] Roncato e Delsey, per le borse oltre a Coccinelle ci [illegible] Francesco Biasia e Kipling. Per quanto riguarda i doni natalizi [illegible] scelta può orientarsi [illegible] sciarpine, guanti, agendine, portachiavi, foulard e ombrelli.

MAGLIFICIO
PIACENZA
FUBINE
Dedicato a chi ama sentirsi ogni giorno nelle più diverse occasioni, avvolto elegantemente da uno stile disinvolto e esclusivo per una classe inimitabile...
[illegible]

Cashmere fibra naturale,
[illegible] e pregiata di ineguagliabile morbidezza
e calda leggerezza, lavorata con stilismo
e tecnologie artigianali,
sempre alla moda,
che non passa con la moda...
e filati di alta qualità
Se amate il comfort e l'eleganza
[illegible] maglie pregiate PIACENZA
le potete trovare a
FUBINE (AL)
IN VIA DELLA REPUBBLICA 2/4 - TEL. 0131/778704
Dal Lunedì al Sabato mattino 9-12 Pomeriggio 15-19
Domenica 10-12 15-19

L'Angolo
di Via San Lorenzo, ad Alessandria
Vi invita ad una
GRANDE DEGUSTAZIONE
DI FORMAGGI TIPICI FRANCESI
per tutta la giornata di
sabato 25 novembre
Roqueforte
Reblachon
Pont l'Eveque
Camambert
Con la gentile partecipazione di Produttori Francesi
TI ASPETTIAMO NUMEROSI!!!
L'Angolo via San Lorenzo 144 (AL) - tel. 0131.263391

Anfossi...
e il sogno diventa realtà

Anfossi
Via [illegible]gliara Via San Lorenzo
Alessandria

BOUGAINVILLE
Trend porter donna
Via Milano 49, AL
Tel. 0131. 32 54 36
GUESS? Le Full
Moda uomo donna
V.le Oliva 9/B Valenza (AL)
Tel. 0131. 92 40 44
Giovedì Orario Continuato
OMAGGIO NATALIZIO:
SCONTO DEL 20%
Presentando questo coupon
alla cassa dal 25/11 al 24/12
(escluse promozioni interne)

Lemon
PELLETTERIE
Esclusivisti:
COCCINELLE
kipling
Concessionari
DELSEY
EVOLUTION
[illegible] BIASIA
V. S. Lorenzo 48 - Alessandria - Tel. 0131.43161

Chi va su e chi va giù secondo la Guida gastronomica dell'Espresso diretta da Raspelli

E' in prima fila il Piemonte a tavola

Soriso, Boves e Torre Pellice fra le capitali del gusto

Leonardo

Il gioco del «chi va su e chi va giù» si ripete ogni anno, questi tempi, con l'uscita delle nuove guide gastronomiche. Nei giorni è stata presentata quella dell'Espresso, diretta Edoardo Raspelli, che ha anche annunciato il passaggio di mano dalla prossima edizione. In questa ricognizione della Guida 2001 il Piemonte esce piuttosto bene, come sempre. prima che salta all'occhio è il premio riservato al giovane dell'anno, ossia «al che si è rivelato come il più promettente» in tutta Italia. E' Davide Palluda, del ristorante Enoteca del Roero di Canale d'Alba. Il suo menu, recita la scheda, «è saldamente attaccato alle materie prime del territorio e ad una misurata, collaudata impronta creativa che deriva dall'esperienza di questo vivo ragazzo».

Passando alle classifiche, ricordando che il voto teorico è di 20/20 (il top di quest'anno, con 19/20, tocca all'umbro Gianfranco Vissani), vede che i più qualificati in Piemonte il Sorriso di Soriso, nel Novarese, che rimane a 17 punti, il Flipot di Torre Pellice, che li raggiunge grazie a un mezzo punto in più di cui gli ispettori della Guida l'hanno gratificato. Confermata dunque la olimpica capacità di equilibrare i sapori da parte di Luisa Valazza da un lato, la sapienza nel coniugare novità e tradizione valdese parte Walter Eynard dall'altro. A 16,5 si arrampica torinese Balbo, raggiungendo il Rododendro di Boves (paradiso di Mary Barale).

Nel novero degli eccellenti fanno la parte del leone Monferrato e Langa: è un caso a quota 16 si trovano il Cacciatori di Cesare Giaccone (inventore instancabile) ad Albaretto Torre, Guido di Costigliole (con moglie e figli che non tradiscono fama costruita in tanti anni dal mitico purtroppo scomparso), il Cascinale Nuovo che a Isola d'Asti conferma l'alta classe. A costoro si accosta il Pinocchio Borgomanero, fonte continue sorprese ma anche di prelibatezze tradizionali come la paniscia il tapulone d'asino.

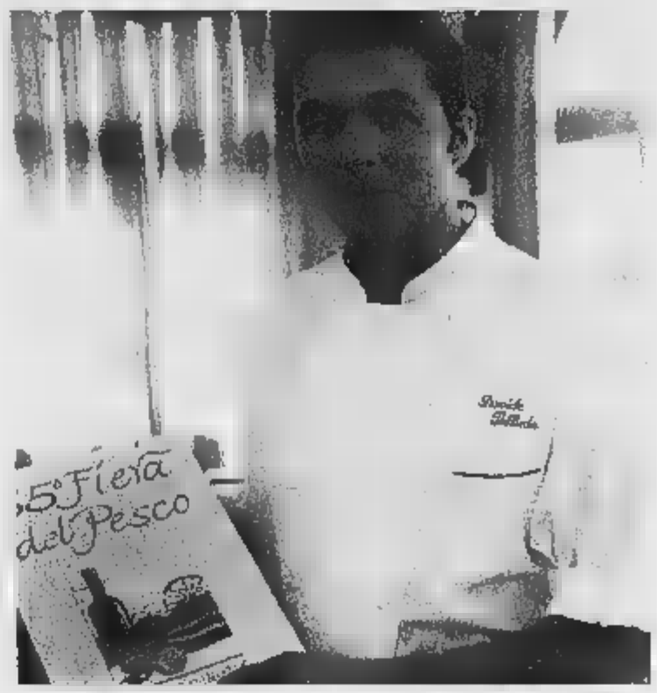
Relativa «massa» registra a quota 15,5, dove a sei locali preesistenti se ne aggiungono (in salita) altri. Questi ultimi sono: il Carmagnole di Carmagnola, una sorta di salotto privato nel quale gli avventori considerati ospiti e propri; il Gardenia di Caluso, il cui fritto misto è di una leggerezza senza uguale; la Locanda dell'Arco di Cissone, legata al territorio. Questi entrano nel gruppo in cui già stavano Angiulli di Candelo (isola felice nel panorama biellese, zona in evidente crescita ma che possiede ancora una cultura gastronomica consolidata), Caffè Groppi di Trecate, Cascina dei Fiori di Borgo Vercelli, il Centro di Priocca (anche qui è esaltante il fritto misto), il Forlino di Montacuto che tiene alto l'onore appartata Val Curone, il sempre simpatico Gener Neuv sulla riva Tanaro Asti.

Ancora più ampio è il gruppo fisso sul 15 ventesimi. Vi approdano, guadagnandosi un mezzo punto in più, l'Antica Corona Reale di Cervere (regno di funghi, lumache, rane, pesci d'acqua dolce), la succitata Enoteca del Roero di Canale, la Noce di Volpiano (un faro nella seconda cintura torinese) e Trattoria della di Boves. Alla stessa quota giungono, ma con mezzo punto in meno, la Locanda del Borgo Antico di Barolo e il Vittoria Tigliole. Già lì stavano e l'intramontabile Belvedere di Morra, il Cacciatori di Cartosio, La Fermata di Alessandria (ricostruito meglio di prima dall'alluvione del 1994), La Ciau Tornavento di Treiso.

E a livello punti netti si hanno anche le prime «nomination» della Valle d'Aosta, che comunque annovera buon numero di ristoranti affidabili. Quelli giudicati migliori dalla Guida dell'Espresso sono una conferma (Le Petit Restaurant dell'Hotel Belle- e di Cogne) e una «new entry», Bourricot Fleury di Aosta (località Villair di Quart). In quest'ultimo tratta di felice ritrovamento: l'asinello rifiorisce perché lo hanno preso in consegna i fratelli Franco e Paolo Vai, già gestori leggendario Cavallo Bianco di Aosta dell'Hotel Royal e Golf Grill di Courmayeur.

I ristoranti piemontesi e valdostani citati in Guida, con o minori benemerenze, numerosi. Per limitarci alle entrate (o ai rientri dopo temporanee uscite): Val d'Aosta il Foyer d'Antan di Brusson; Clotze, Hotel Dolonne e Mont Fréty di Courmayeur; Principe di Gressoney; Locanda della Vecchia Miniera di Ollomont; Vetan di St-Pierre; Batezar di St-Vincent; Hotel Genzianella di Valsavarancha; Grand Gourmet di Verrès.

In Piemonte: Enoclub ad Alba; Numero Uno Vineria ad Alessandria; Zucca di Arola; Altra Campana di Asti; Girasol Barone Canavese; Osteria della Rosa Rossa e Pane & Vino a Cheresco; Hotel Lovera Palace a Cuneo; Astoria da Mauro a Cuorgnè; Franz di Formigliana; Divin Porcello Masera;Taverna di Fra Fiusch Moncalieri; Cascina Martini di Murisengo; Granseola di Novara; Bicchierino Oleggio Castello; Locanda del Sant'Uffizio Penango; Squero di Romagnano Sesia; Castello di Santa Vittoria d'Alba; Enoteca da Cicci di Sauze d'Oulx; Coccinella di Serravalle Langhe; Osteria del Viaggiatore Sommariva del Bosco; Barrique, Hotel Concord, Osto del Borgh Vej, Terrazza, Torricelli di Torino; Agriturismo La Costa Torre Bormida; Piccolo Lago di Verbania.



Davide Palluda, chef dell'«Enoteca Roero» di Canale, è il Giovane dell'Anno

IL PIEMONTE ENOLOGICO UN'ALTRA VENDEMMIA SUPER

Presentati ieri i risultati regionali: premiato produttore di Pelaverga per le piccole doc

Annata Duemila promossa «con lode»

La produzione (- 10%) scende sotto i 3 milioni di ettolitri

Sergio Miravalle

TORINO

Annata Duemila promossa a pieni voti con Arneis, Chardonnay, Erbaluce, Grignolino, Nebbiolo Langhe Roero Pelaverga a nel ruolo di primi della classe, avendo ottenuto le 5 stelle, in tutti i parametri (grado zuccherino, quadro acido sanità delle uve e giudizio complessivo). Tutte le uve comunque al di sotto delle quattro stelle. Questo il risultato giudizi espressi tecnici Vignaioli Piemontesi, frutto oltre tremila dati analitici presi a campione in vigneti, durante la stagione. pagella dell'annata Duemila è stata presentata ieri mattina nel gran salone di Palazzo Carignano, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech che ha lanciato l'idea di un salone internazionale dei vini a Torino «perché è giusto andare tutti al Vinitaly, ma possiamo anche pensare ad una manifestazione più nostra, così come è accaduto per il Salone del Gusto».

«Per il sesto consecutivo siamo a raccontare i risultati di una splendida annata - hanno detto Giulio Porzio e Maurizio Gily della Vignaioli Piemontesi - nonostante quest'anno non sia facile produrre uve sane, l'andamento climatico e gli attacchi peronosporici».

Secondo i dati della Regione in Piemonte si prodotti 4,2 milioni di quintali di con resa in vino 3 milioni 937 mila ettolitri. Si quindi scesi sotto la soglia dei 3 milioni di ettolitri con un calo medio del 10%, compensato dalla qualità, non sempre dai prezzi. L'indagine, molto diffusa capillare dal punto di vista vitivinicolo, non fornisce infatti parametri economici, tranne un generico riferimento al valore mille miliardi della vendemmia, dato che meriterebbe analisi più approfondite.

L'«anteprima vendemmia» presentata da Paolo Massobrio con l'intervista di Ercole Zuccaro, è anche l'occasione per premiare un produttore di piccole doc. L'anno scorso il premio del circolo «Ottavi» presieduto da Andrea Desana andò Luigi Perazzi, patriarca del Bramaterra. Quest'anno è stato assegnato ad trentenne di Brondello, nel Saluzzese, che crede nel rilancio del vitigno Pelaverga: Emidio Maero dell'azienda «Il maniero» ne vinifica 200 quintali. E ha deciso «da grande» farà il vignaiolo.

LE STELLE DELLE UVE

ARNEIS	★★★★★
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★★
CHARDONNAY	★★★★★
CORTESE	★★★★
DOLCETTO	★★★★
ERBALUCE	★★★★★
FAVO	★★★★
FREISA	★★★★
GRIGNOLINO	★★★★★
MALVASIA DI	★★★★
MOSCATO	★★★★★
NEBBIOLO LANGHE E ROERO	★★★★★
NEBBIOLO NORD PIEMONTE	★★★★★
PELAVERGA	★★★★★

LEGENDA

Pessimo — Buono ★★★
Mediocre ★ ★★★★
Sufficiente ★★ Eccellente ★★★★★

Fonte: VIGNAIOLI PIEMONTESI

La band serravallese sul palco al Planet. Anni Settanta con i Wine Spirit a Lu

Festa scozzese ed Energia libera

Alla discoteca Omnia si può sfoggiare il kilt

ALESSANDRIA. balla con Rosario, «quello del Faro», alla Soms di Mandrogne. Rock italiano St. Jacques di Spinetta con gli Ajanta, un quartetto che passa da brani di Vasco Rossi e Ligabue successi di James Brown e Tina Turner.

ACQUI. Al pianobar La Loggia di via dei Dottori, successi internazionali con Enrico Pesce al pianoforte. Al Palladium liscio con Al Rangone.

BOSCO MARENGO. balla ogni sabato al Luna Rossa; al Master i dj sono Andrea il Conte e Steve.

. All'Azzurro pianobar Francesco Cabiati; al Pool Hot Pub karaoke. All'Eternit si balla con Don Costa, al Mutuo Soccorso con gli Indimenticabili e alla Virtus con Vanni Demo. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, musica con la cover band Aspettando Margot.

. Funky e soul al Maltese i Soul Peanuts: ospiti Alberto De Benedetti delle Voci Atroci e Barbara Raimondi, corista di Roberto Vecchioni.

CASTELLETTO D'ORBA. Si balla ogni sabato al Paradiso In.

CERESETO. Alla discoteca Le Kok, sulla Casale-Asti, serata house

Rock italiano e non solo al St. Jacques di Spinetta con gli Ajanta, un quartetto che arriva da Valenza e passa da brani di Vasco Rossi e Ligabue a successi di grandi esponenti della black music come James Brown e Tina Turner

music, revival e commerciale: in main room il dj Roby Scaglione, all'«Iguana club» il dj Fabrizio Neri.

. Dance sfrenata e pezzi di rock italiano con Baro and the Gang, stasera al Thunder Road: il gruppo si è formato nel '97: con il cantante Roberto Barocelli ci il bassista Simon Sandro, il chitarrista Raffaele Chiappini il batterista Paolo Lisé.

. Festa all' Omnia Club: musica commerciale house insieme ai dj Giorgino, Manuel e Luciano Tirelli. C'è anche un saxofonista.

LU MONFERRATO. Al Mephisto Rock Café musica dal vivo con i Wine Spirit: repertorio di brani rock anni '70.

. Al Nuovo Caffè Novecento cover internazionali con Black Out.

. Sno in dieci gli Scuolablues e il loro genere preferito si può facilmente intuire: propongono anche celebri brani di soul music.

. Danze alla Cometa con Pino Ferro e la sua orchestra.

. Alla Locanda dei 4 Moschettieri serata di musica dal vivo.

. Al Planet gli Energia Libera, quintetto di Serravalle Scrivia, sperimenta stasera sul palco il nuovo repertorio.

. Alle Terrazze si balla con l'orchestra spettacolo Luca Milani.

TORTONA. Al Docks café suonano i Frequenza Viva di Egidio Perduca; poi ancora musica il dj André.

. Concerto blues dalle 23 Covhouse di strada Pavia con i Mississippi Burning. Li- al dancing Valentia con Franco Bastelli e la orchestra.

. Il vasto repertorio dei Censura viene proposto stasera al Cowboys Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Al «Verdi» il cantautore compie un salto indietro nel tempo

Lauzi rievoca a Pontestura una lunga carriera artistica

PONTESTURA

«Il dorso della balena», ovvero Bruno Lauzi che racconta in scena la sua lunga e appassionante carriera artistica: l'appuntamento è stasera, alle 21, al «Verdi» Pontestura. La stagione «Un invito a Teatro», promossa dal Comune con la direzione artistica della Casa della Luna Azzurra, è realizzata con la collaborazione della ditta EdilTreVi di Castagnone.

cantautore genovese è accompagnato Lauro Ferrarini alle chitarre, Raniero Gaspari alle tastiere e Gianni Grondacci al basso. In un recital in due tempi vengono ripercorsi i punti cruciali del percorso artistico di Bruno Lauzi, in scena da oltre 30 anni. E' un'intensa performance fra musica e cabaret: tutto il recital è infatti intessuto di battute, storielle e persino di un monologo.

Nella prima parte dello spettacolo Lauzi inizia con lo scherzo del «Frigidéiro» e prosegue con l'influenza brassensiana dei primi bozzetti minimalisti («Menica Menica» e «Il poeta»), le grandi canzoni d'amore come «Se tu sapessi», «Ritornerai», e la sanremese «Il tuo amore» per

Accompagnato da Lauro Ferrarini alle chitarre, Raniero Gaspari alle tastiere e Gianni Grondacci al basso Bruno Lauzi (nella foto) presenta un recital in due tempi intitolato «Il dorso della balena»

poi passare a «Le bigotte», «Quella gente là», fino alla svolta della carriera degli anni '70 con «E penso a te», «Molecole», «Amore caro amore bello».

La seconda parte dello spettacolo apre con due poesie: nella prima Lauzi spiega il titolo del suo recital; la seconda, di Caproni, introduce il tema della genovesità che il leit motiv della parte conclusiva. Un rush finale vedrà Lauzi impegnato in «Genova e la luna», «Questi posti davanti al mare», «Navigantia», «Bartali», «Onda su onda» «Genova per noi», fino all'ultima canzone ««Ma ghe penso...». I biglietti costano 20 mila lire. [r. sa.]

Sketch ambientati in un camposanto e, a Gavi, commedia d'impronta goviana

Da «Lux perpetua» al teatro Mataleno

Risate benefiche in città con la compagnia fubinese

La Compagnia teatrale fubinese presenta stasera alle 21,15, nel salone della Circoscrizione Nord - in viale Teresa Michel 17, ad **Alessandria** - «Lux perpetua (una bara di risate)», spettacolo di cabaret di Massi- Brusasco. Con lo stesso autore saranno in Massimo Bosia, Enrico Ferrando, Daniela Buzio, Maurizio Ferrari, Franca Reposio e Riccardo Robotti. «E - aggiungono - qualche menagramo e tanto buon umore». I monologhi proposti da ambientati, ovviamente, in un cimitero e mettono in ridicolo gli eventi luttuosi, in modo provocatorio con lo scopo di far comprendere fugace la nostra vita.

Lo spettacolo è stato organizzato dalla associazione Spazioidea in collaborazione la Circoscrizione Nord per aiutare gli alluvionati. «L'ingresso è libero - dice Gianna Calcagno, - ma chiediamo offerte per raccogliere i fondi necessari acquistare un elettrodomestico per una famiglia alluvionata di Morano ed un vitello per un famiglia di Donnas, in Val d'Aosta».

Massimo Brusasco è autore e interprete, con altri, dello spettacolo «Lux perpetua»

A Gavi torna invece il teatro dialettale genovese, che fu portato a livelli eccelsi dal grande Gilberto Govi. Stasera la Compagnia Teatrale del Circolo Ma- Cappello di Genova porterà in scena la commedia Ugo Palmerini: «Napoleon... salvime».

Si tratta della commedia che vedeva volta il leggendario Govi rivestire i panni del capo famiglia ossessionato dalle sacre memorie per un caro estinto, osservate da tutti i congiunti. In «quello bonanima» si trattava del genero, qui addirittura parla del primo marito della tenera Erminia. Se analogo è lo spunto iniziale, completamente diverso è lo sviluppo scenico della commedia, ravvivato dall'entrata di tutti i familiari del «povero Cesarino», che arriva in visita ufficiale finisce con l'installarsi a vivere a scrocco, piangendo defunto e mangiando a quattro palmenti alle spalle del secondo marito. Bisogna che qualcu- lo salvi: da qui il titolo della commedia. Ci penserà Napoleo- nelle più modeste vesti di un autista di piazza. Il quale, però, tante di quelle da far cambiare il finale per ben tre volte... Lo spettacolo comincia alle 21,15, i biglietti 15 mila lire possono acquistare al botteghino.

Sempre stasera comincia la nuova stagione del teatro comunale di Valamacca lo spettacolo Laboratorio Artistico Piccolo Sipario che porta in la commedia brillante Paparino, di Dino Falconi. Inizio alle 21,15, il biglietto costa 13 mila lire. [r. al.]

Concerto a Valenza

Roberto Cognazzo suona l'organo in San Bernardino

VALENZA. Per la festa di Sant'Eligio, stasera alle 21,15 c'è un concerto nella chiesa di San Bernardino, via Cavallotti, ad ingresso libero. Si esibiscono l'organista Roberto Cognazzo, il soprano Antonella Bertaggia e il baritono Mar- Sportelli, che propongono una selezione di celebri brani da opere liriche di Auber, Mozart, Donizetti, Rossini, Gounod e Verdi.

Roberto Cognazzo si esibisce a Valenza

Roberto Cognazzo è organista ben conosciuto negli ultimi anni ha accentuato l'interesse fa divulgazione, approfondendo i lati eclettico-ricreativi.

Antonella Bertaggia ha iniziato la attività concertistica nel '94, interpretando Violetta nei teatri di Fidenza e Treviso. Marco Sportelli da decennio interprete di famosi personaggi della lirica. [r. c.]

GIORNO E NOTTE

«Nuovi talenti»

Festival a Terruggia

Il teatro di Terruggia ospita stasera la seconda selezione del Festival Nuovi Talenti, organizzato da Pro loco, Comune e Radio Vox; sabato 2 dicembre la finale. [r. sa.]

Il progetto «Flash Art»

All'Associazione PalomArte di via Melgara 10, a Valenza, s'inaugura oggi alle 18 il progetto «Flash Art», prima rivista d'arte in Europa, contenente special su Zak Manzi. Mille copie dell'elegante «magazine» vengono esposte in cubi o parallelepipedi in composizione modulare. [r. c.]

«Disfida della polenta»

Tipi di mais a confronto

Stasera e domani al ristorante di Crea è in programma la «Disfida della polenta» con antiche varietà di a confronto. Gli stri sono promossi da Paniere e Slow Food. Informazioni allo 0142-940108. [r. sa.]

Torneo di briscola

Si gioca a Castelnuovo Scrivia

Torneo gratuito briscola, alle 21, nei saloni delle feste Palazzo Centurione, a Castelnuovo Scrivia e offerta di caldarroste e buon vino in pi-. [r. al.]

C.I.S.I. Alessandria

AVVISO DI SELEZIONE

Il C.I.S.I intende assumere n. 1 Impiegato Tecnico per il proprio Studi Progetti e Realizzazioni, con le seguenti caratteristiche:

1. Diploma di scuola media superiore di area;
2. Possesso di patente cat. B o superiore;
3. Conoscenza della legislazione e della contabilità dei Lavori Pubblici;
4. Conoscenza attività di cantiere per lavori su reti interrate;
5. Conoscenza Sistemi Operativi Windows 95 e Windows NT, con relativi pacchetti applicativi di Microsoft Office;
6. Nozioni CAD e GIS, con particolare riferimento alla cartografia di sotto servizi a rete.

L'inquadramento previsto è nel livello 1 dell'area C del vigente C.C.N.L. Federgasacqua.

Per essere alla Selezione gli interessati dovranno inviare entro il 21/12/00 al C.I.S.I. - Via Damiano Chiesa, 18 - 15100 Alessandria, a mezzo Raccomandata A/R: domanda di ammissione alla Selezione, con indicato il recapito ed il numero telefonico per ogni comunicazione in merito, corredata dalla seguente documentazione:

- Fotocopia titolo di studio
- Fotocopia patente di guida
- Dettagliato Curriculum Vitae

Potranno altresì essere allegate alla domanda:

- Attestazione di eventuali esperienze professionali maturate
- Ogni altra documentazione utile ai fini della valutazione dei candidati.

I candidati ammessi alla Selezione dovranno sostenere una o più prove scritte/test di carattere professionale, indi una prova psico-attitudinale e successivamente un colloquio individuale tecnico.

L'ammissione all'eventuale ulteriore prova scritta/test, l'ammissione alla prova psicoattitudinale e l'ammissione al colloquio saranno subordinati al conseguimento nella prova precedente del punteggio e della valutazione minimi che saranno stabiliti dall'apposita Commissione cui viene demandato l'espletamento della selezione.

L'azienda si riserva di verificare ogni attestazione, documento o dichiarazione presentati dai candidati.

L'assunzione vincitore della selezione verrà effettuato dal C.I.S.I. alle condizioni economiche e normative previste dal vigente C.C.N.L. Federgasacqua.

Gli interessati possono rivolgersi per ogni informazione presso il C.I.S.I. - Tel. 0131.283644.

CINEMA COMUNALE - ALESSANDRIA

«Uno dei migliori film di horror e fantascienza dai tempi dei primi film di CARPENTER BIGELOW»

M.SESTI - KATAWEB/KWCINEMA

www.sbernardovercelli.it
Globalmente utile,
localmente indispensabile.
LA STAMPA

Stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA

. Tel. 0131-252 644
Scary Movie
con J. Abrahams e C.
Ore 20-20.20-22.30 L. 12.000/9000 - lun. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Tandem
Ore 20-22. L. 10.000/7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Pitch black
con V. Diesel e R. Mitchell
Ore 20-22.20. L. - lun.

COMUNALE - Sala Fenera. Tel. 0131-234.240
Himalaya
con L. Tsamchoe e G. Kyap
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.060
The Watcher
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Duets
Ore 20-22.15 L. 12.000/9000 - lun. 7000

0131-252.707
Charlie's Angeles
Ore 20-20-22,25 L. 12.000/9000 - lun. 7000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Le cose che so di
con C. Diaz e C. Close
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun.

KRISTALLI-Sala Nazzarena. Tel. 0131-349.321
Il partigiano Johnny
Ore 19.45-22.30. L. 7000

ARISTON. Tel 0144-322.885
Il partigiano Johnny
Ore 19.45-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

. Tel 0144-322.400
The Watcher
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

ROMA. Tel 0141-
Ore 21. L. 10.000/7000 - lun.

CASORZO

BALBO. Tel 0141-624 689
Scary Movie
Ore 20.30-22,30 L. 10.000/8000.

. Tel. 0
Charlie's Angeles
20,15-22,25. L. lun. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Scary Movie
Ore 20,30-22,20. L. 10.000 - lun.

MONFERRATO. Tel. 0142-452.816
Il partigiano Johnny
Ore 19.50-22.25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-565.001
OGGI CHIUSO
Ore 22,15 L. 6000 - lun

LUX. Tel 0141-702.788
Scary Movie
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000 - 7.000

SOCIALE. Tel. 0141-701.498
I fiumi di porpora
Ore 20,15-22,30. L. lun

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Il partigiano Johnny
L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
The Watcher
Ore 20-22.30. L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
Charlie's Angeles
Ore 20-22,30 L. 10.000/8000 - lun 7000

CASALE

REX. Tel. 0142-321.472
Il partigiano Johnny
Ore 20,30-22,30. L. 10

MONFERRATO DIGITAL. Tel. 0142-78.290
's Angeles
Ore 20.30-22.30. L. 12.000/8000 -

CASALE

COMUNALE OTS Tel. 0142-61.411
Malèna
Ore 20-22,15 L. 12.000/8000 - lun. 7000

Teatro COMUNALE.
OGGI CHIUSO
Ore 21.15. L. 8000

Scary Movie
con J. Abrahams e C. Electra
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE 1. Tel. 0131-861.326
Charlie's Angeles
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.325
The Watcher
L. lun.

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.275
popora
Ore 20-22,20. L. 12.000 - lun.

ALLEGCHINO. Tel 0131-
The Watcher
Ore 20,20-22.20. L. 12.000/9000 -

di

TORINO

ACADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 88.78.07. **Malena**. Dr.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **The Watcher**. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare , tel. 856.521. **L'arte della guerra**. Dr. 15,45; 18. 20,15; 22,30.
ADUA 400 Giulio Cesare 67, tel 856.521. **Charlie's Angel**. Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1 **The Watcher**. Dr.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 dove : 15,30, 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3: **X-Men**. Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel 540.805. **Wonder Boys**. Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. . **In the mood for love**. Dr.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La cose che so di lei**. Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata**. Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
CLUB corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Bubo per sempre**. Dr.: 18; 18,10; 20,20, 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'ingaggio**. Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Ghirlanda via Montebello 62, tel. 327 2214. **Himalaya**. Dr.: 16,10, 18,20; 22,35
DUE GIARDINI - Sala Cabaresse via Montebello 62, tel. 327 2214. **Grazie per la cioccolata**. Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Charlies Angels**. Dr.: 15,15; 17; 18,40, 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary Movie**. Dr.: 17,15; 18,50; 20,40; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency**. Dr.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi**. Dr.: 15; 18,10, 20,20, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Danti**. Dr.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel 661.54.47. **Vedi Mafro**.
ESPERIA via B. Bodoni ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Dr.: 15,45; 18,10; 20,20, 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Scary movie**. Vet. min. 14. Dr.: 15,30; 18,30, 20,30; 22,30.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The Watcher**. Dr.: 15; 18,10, 20,20, 22,30
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. per lavori.
KING via Po 21, tel. 812-99.86. **Dancer in the dark**. Dr.: 15; 19; 22.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Prima che sia notte**. Dr.: 15, 17,30; 20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.393. **I fiumi di porpora**. Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1046. Chiuso per lavori.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Charlie's Angels**. Dr.: 16.05, 18.20; 20.25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost**. Dr.: 15,50; 17,35; 19,05; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 448. **Ten**. Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Pitch Black**. Dr.: 45, 18; 20,15; 22,30.
REPOSI via 15, tel. 531.400. **18° Torino Film Festival**. Sala 1. Ore 16: **I sette samurai**. Ore 18: **Forever Mine**. Sala 2: Ore 15,45: **Incontro con Dario Argento** Ore 17: **La scarpina di**. Sala 3: ore 18: **Europa '51** di Roberto Rossellini Ore 21,30: **Girlfight**. Sala 4: ore 16: **A raiz do**. Ore 18,15: **Ryuko**. Sala 5 - Liliput: ore 17 e 22,15: **La giacca**. Ore 19: **I lupi dentro**.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny**. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. . **Quello che le ragazze non dicono**. Dr.: 16, 18,10, 20,25; 22,35
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **senza ombra**. Dr.: 15,15; 20,15; 22,30.
via Roma 336, tel. 5621789. **Scary movie**. Dr.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vet. min. 14.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Il Regio itinerante: ore 21 concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio Quartetto con flauto e oboe. Musiche di Beethoven, Mozart. Ingresso libero. Info: Comune di Moncalieri. Tel. 011 643.5000.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Arnolds Foa in recital. **Le parole dell'amore**. Con Andrea Mainaro pianoforte e Tiziana Pazzini voce solista. A favore degli alluvionati del Piemonte e Valle d'Aosta. Informazioni e prenotazioni: Lions Club Torino Taurasia. Tel. 011 434.72.23 - 011 812.12.54.
ALFIERI TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 , aperta il venerdì ore 10-14, inf. tel. 011 8104853 8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI», piazza Bodoni. Ore 21 Serata musicale.

Volley: in C sfida di vertice fra Valsusa e Green Casale. Derby femminile a Pozzolo

Gaiero e Blindo, test per volare

E la Plastipol difende il secondo posto a Milano

BASKET

Feratore in finale

Città di Alessandria le finali al Palasport

Gran galà del basket femminile, stasera al Palasport, dove sono in programma le finali del «Trofeo Città di Alessandria» promosso dalla **Copra Delta**. Alle 19 il match per il terzo posto, seguito dalla sfida per l'aggiudicazione dell'ambito torneo, giunto alla 3ª edizione.

In serie B2 maschile una ritrovata **Feratore** cerca di uscire dal fondo classifica domani alle 17,30, in casa dell'Oderzo, formazione che precede i ragazzi di Zanellati di soli due punti. E' una delle più lunghe trasferte della stagione: chi volesse seguire la Feratore potrà unirsi al pullman alle 9, con partenza davanti al Palasport. In serie C1 derbissimo domani alle 17,30 ad Alessandria fra **Zimetal** e **Derthona**. Tradizione favorevole a Tava e compagni. Nelle file della Zimetal sono a disposizione sia Caron che Marullo, [illegible] nel Derthona il leader Barabino è fuori causa per problemi alla schiena. In dubbio anche Baronchelli. La Zimetal insegue gli avversari a [illegible] punti: un'ottima occasione per l'aggancio. Dopo la vittoria in terra ligure la **Junior Bistefani** vuol proseguire il momento positivo sfruttando il fattore campo domani alle 17,30 col Dogliani, un team appaiato ai casalesi a otto punti.

In serie C2 la capolista **Verardi Valenza** difende primato e imbattibilità stasera alle 21 sul parquet di Ivrea. Trasferta a rischio, alla stessa ora, anche per il **Casale Basket** contro un coriaceo Verbania. Riposa il **Pacquola Mobili Castelnuovo Scrivia**, mentre fuori [illegible] il **Mercatone Uno Serravalle**, sul terreno dell'ex capolista Moncalieri. La **Tre Rossi Ovada** nel girone ligure [illegible] a Savona con l'Assobasket. In serie D l'**Asso da Picche Casale** domani alle 21 riceve il Novara, mentre il **Castellazzo** stasera alle [illegible] gioca nella palestra del Vela col Vigliano. [r. sa.]

«Una squadra da affrontare [illegible] la massima determinazione»: i dirigenti della **Gaiero Spendibene** temono la gara di stasera alle 21, sul parquet del Palaferraris, contro il Chieri, compagine che [illegible] campionato di volley, serie [illegible] femminile, insegue le gialloblu ad [illegible] solo punto e nell'ultimo turno ha battuto per 3-1 il Modena. Coach Villa avrà a disposizione il sestetto titolare. In serie B2 femminile [illegible] neo-capolista **Blindo Office Valenza** alle 17,30 sul parquet di casa affronta il pericoloso Merate. «Con la prima della [illegible] giocheranno alla morte» dice [illegible]ech Ceriotti, che può contare sulla formazione tipo. In serie B2 maschile fa **Plastipol Ovada**, seconda a 5 punti dall'imbattuta Igo Genova, cerca conferme alle 18 sul parquet di Basiglio contro il Milano 3. Trasferta piena di insidie per il **Voghera**, a Borgomanero, contro la quarta forza del campionato.

In serie C maschile, gruppo B, riflettori puntati sulla partitissima fra [illegible] capolista Valsusa e **Green [illegible] Riva [illegible]**. La squadra [illegible] Martino è pronta a spiccare il volo, ma proprio l'allenatore-palleggiatore rischia di dare forfait: già pronto al [illegible] posto il giovane Nespolo. [illegible] gruppo A l'**Alessandria** cerca punti nella trasferta di Chieri contro una formazione di bassa classifica che ha soli due punti. «In campo chi dimostra di [illegible] carattere»: questo il diktat della dirigenza dopo le ultime opache prove della **Mangini Novi**. I ragazzi di [illegible] infuriato Barbagelata sono chiamati [illegible] una pronta replica oggi pomeriggio, fra [illegible] mura amiche, contro l'Arti e Mestieri Torino. [illegible] serie C femminile derbissimo alle 20,30 alla palestra di via Fraschetta fra la matricola **Pozzolese** e l'**Europa [illegible] Novi**. Entrambe le formazioni si trovano in fondo alla classifica. Trasferta a rischio per la **Plastipol Ovada** che gioca con la Cambianese.

In serie D maschile la **Fortitudo Occimiano** cerca conferme, dopo due stop consecutivi, in casa del Valdigne. Si gioca stasera alle 21 a Morgex. In serie D femminile alle 18, derby fra la **Gaiero Spendibene Casale** e la **Pgs Vela Executive Alessandria**. Trasferte insidiose per **Prestigo Gei Valenza** e **Gs Acqui La Tavernetta** a San Francesco e Mondovì. Uno **Sporting Yokohama Acqui** gasato affronta in casa il Lilliput Settimo.

MOTONAUTICA

Altro ritiro ad Abu Dhabi

[illegible] podio [illegible]

CASALE. Finale di stagione [illegible]ra amaro per Fabrizio Bocca che nell'ultima prova del mondiale di motonautica, Formula Uno Inshore, nelle acque di Abu Dhabi, è stato costretto al ritiro dopo otto giri. La prova negli Emirati Arabi si era subito messa in salita per il driver casalese, che nelle prove di giovedì aveva avuto seri problemi e aveva chiuso [illegible] il 15° tempo. La situazione era però migliorata nelle prove libere che il portacolori della Raimbow Racing Team aveva terminato in sesta posizione. Al via, ancora problemi: dopo pochi giri Bocca è stato costretto al ritiro. Il Gran premio è stato vinto da Francesco Cantando, che però per soli due punti ha dovuto cedere il mondiale piloti all'americano Scott Gillman a cui è bastato concludere la prova al terzo posto. Seconda piazza ad Abu Dhabi per Guido Cappellini, terzo [illegible] mondiale a otto punti dalla vetta. Buon quarto posto per il sartiranese Ivan Torta. [r. sa.]

CICLISMO

A Pozzolo Formigaro

[illegible] e [illegible] Pernigotti

POZZOLO. Il ganior Davide Bertoni, del Gs Colline Oltrepo, s'aggiudica la gara di ciclocross, aperta [illegible] bikers, indetta dall'Mtb Pozzolese [illegible] dall'Udace. Percorre i 15 km del tragitto alla media di 16,981 e stacca nettamente Fabio Pernigotti (Gc Cartosio Bike), primo junior, che giunge secondo [illegible] 2'31"; terzo Cristian Perotti (Gs Fatiflex Curti), primo cadetto, a 2'54"; quarto Stefano Scapitta (Mtb La Fenice) [illegible] 3'12"; quinto Marco Borgarelli (Gs Fornasari Pozzolo) [illegible] 3'39"; sesto Gianluca Rovera (Gc Cartosio) [illegible] 3'48"; settimo Antonio Cerati (Borghetto Robbaja 4'09"; ottavo Gabriele Gnoatto (Re Mida Santangelo) [illegible] 4'33"; nono Valerio Negri (Dlf Voghera) primo supergentleman, a 4'56"; d[illegible] Fulvio Rosso (Sc Vigor) a 5'21". Il primo veterano è Luigi Colucci (Gs Moda bici), il primo gentleman Roberto Mallarè [illegible] (Re Mida Santangelo), [illegible] prima donna Loredana Parodi (Gs Cicli Guizzardi). [r. c.]

SPORTFLASH

COPPA [illegible]

[illegible] Sale cede [illegible]-1 a Caluso e viene eliminato

Debacle in Coppa Piemonte per il Sale, che [illegible] gli Juniores ha perso 6-1 [illegible] Caluso ed [illegible] stato eliminato. La rete della bandiera è di Mazzone. [r. c.]

JUNIORES

Casale e Derthona in casa la Valenzana ad Imperia

Nel campionato Juniores nazionale, Casale [illegible] Derthona ospitano Sangiustese [illegible] Borgosesia, la Valenzana [illegible] ad Imperia. Nel torneo regionale, spiccano Acqui-Arquatese [illegible] Novese-Asti; poi, Frassineto Occimiano-Canelli, Junior Canelli-Castellazzo, Giraudi-Libarna, Sandamianferrere-Ovada. [r. c.]

CALCETTO AICS

Al Csc Barberis 29 reti nel quarto turno [illegible] gare

Ventinove reti nelle gare [illegible] 4ª giornata del campionato di calcetto Aics. La Gefit ha rifilato 9 gol alla Gas Termica, subendone 6. La Torretta Pozzolo ha battuto 7-5 il Cuba Libre Bassigana. Pari del NovoUfficio Marsigliese col Barberis (1-1). [r. c.]

CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

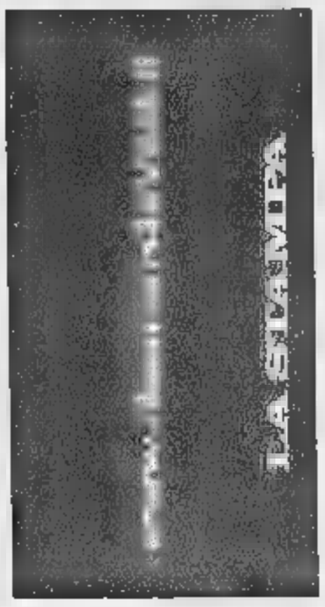
Via Mameli 10 (tel. 0142.444411 - telefax 444312)

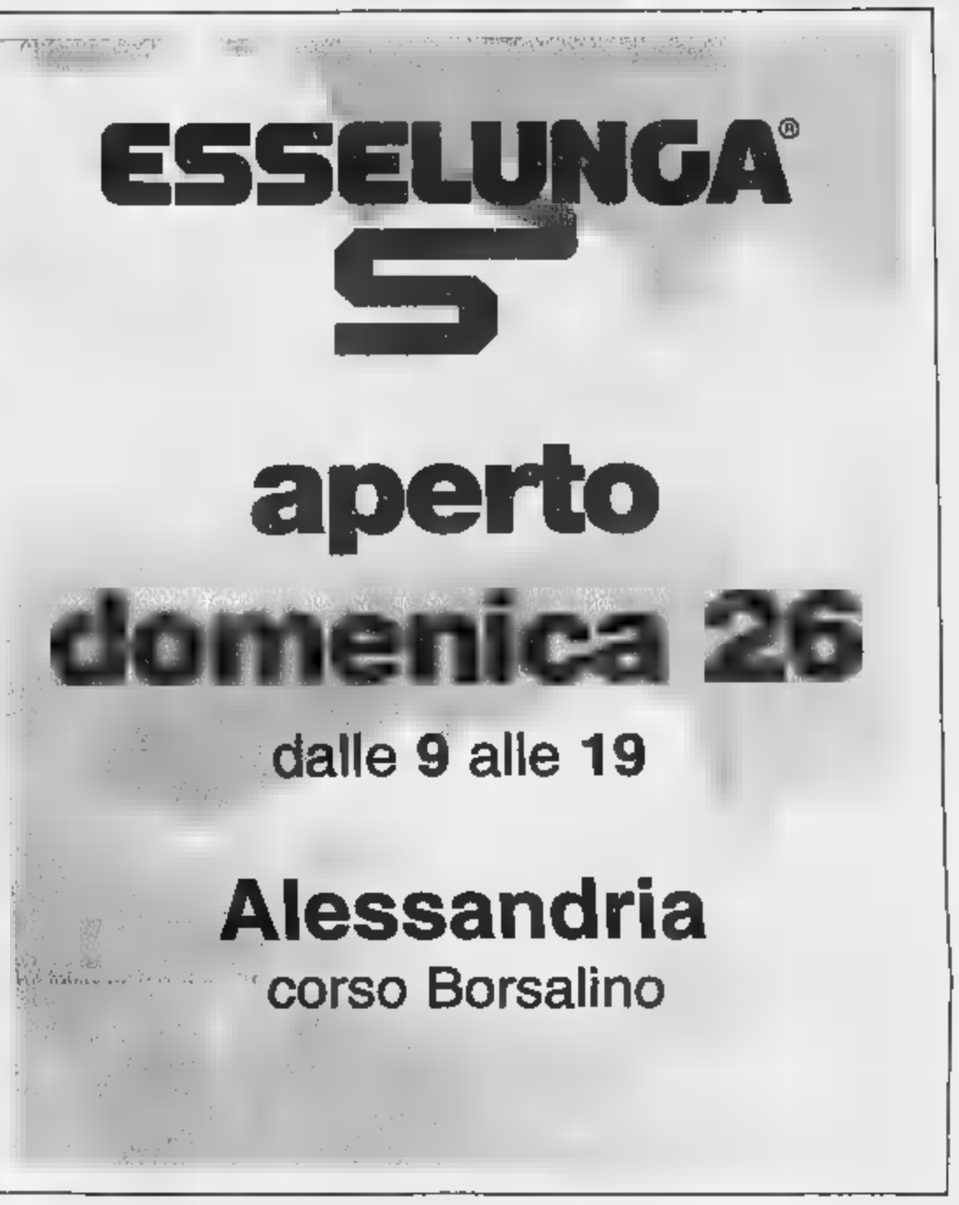
UFFICIO CONTRATTI

Comunicato di aggiudicazione

Ai sensi e per gli effetti dell'[illegible]. 73 - lettera c) e art. 78 R.D. 827/24, nel rispetto del D. Lgs. 358/1992, nonché del vigente Regolamento Comunale riguardante le forniture di valore inferiore alle soglie di rilievo comunitario.
In data 15, 20 e 21 settembre 2000 è stato esperito presso questo Comune il pubblico incanto per l'aggiudicazione fornitura di [illegible]ez[illegible] informatica. Importo base di gara: [illegible] 141.667.000 iva esclusa (pari a euro 73.164,89), di cui per lotto A: lire 69.167.000 [illegible] esclusa (pari a Euro 35.721,77); Lotto B: Lire 72.500.000 iva esclusa (pari a Euro 37.443,12). Alla suddetta gara hanno partecipato diciassette ditte e l'appalto è stato aggiudicato per il lotto A all'impresa Sitel S.p.A., con s[illegible] legale in Milano, che ha offerto il ribasso del 30,25% sull'importo base di gara, [illegible]tre per il lotto B all'impresa informatica Data System s.r.l., [illegible] sede legale in Borgosesia, [illegible] [illegible] offerto il ribasso del [illegible] sull'importo base di gara.
Il comunicato [illegible] aggiudicazione integrale [illegible] affisso all'Albo pretorio [illegible] Comune in data 23/11/2000.
Casale Monferrato, [illegible] 23/11/2000

IL PRESIDENTE [illegible] GARA
[illegible]. Daniele Martinotti





Mantainer Domini - E-Commerce - Pagine WEB - Hosting - Housing
Navigazione sul posto - Hardware & Software - Accessori per PC - Accessori informatici per disabili
Reti - Assistenza - Consulenza - Aule scolastiche - Corsi - Patentini Europei per PC (ECDL)

TORTONA ON LINE

TORTONA ON LINE s.r.l.

C.so Alessandria, 39 angolo Via Repubblica - Tortona (zona piscina, di fronte alla caserma Passalacqua)
Tel. 0131.822400 - Fax 0131-866933

Soluzioni [illegible] Servizi Internet .....dal privato alla grande azienda

Per il mese di dicembre con l'acquisto di un PC in omaggio un abbonamento Internet annuale full-time!!

Aperto anche Sabato e Domenica pomeriggio fino a Natale

C.I.S.A. ASTI SUD

CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - FONDO SOCIALE EUROPEO

[illegible] FORMATIVO 2000/2001 - A V V I S O [illegible] la presentazione [illegible] [illegible] ammissione al [illegible]

[illegible] [illegible]ONALE ex D.G.R. n. 18-13220 [illegible] 31.07.1995
n. 30 posti
In Associazione Temporanea
di Scopo con C.I.S.S.A.C.A. [illegible] Alessandria

L'Animatore Pro[illegible] un operatore il cui intervento è finalizzato all'attivazione di processi di promozione della partecipazione sociale e di processi di sviluppo delle potenzialità delle persone, dei gruppi e delle comunità territoriali, proponendo, stimolando, organizzando, coordinando e gestendo in modo diretto ed indiretto attività socio[illegible] [illegible] nella prospettiva della prevenzione dell'emarginazione, dell'esclusione sociale e del disagio.

Il percorso formativo è articolato in tre annualità per un totale di 2.400 ore (800 ore annue), suddivise in [illegible] teoriche (disciplinare e seminariale) e in parte pratica (stages, laboratori e tirocinio).

Requisiti di ammissione:
- Possesso del Diploma di Scuola Secondaria Superiore;
- Cittadinanza italiana o di un Paese membro della Comunità Europea;
- Stato di disoccupazione;
- Superamento della prova di ammissione.

[illegible] presentazione della domanda:
[illegible] e frequentare il Corso dovranno presentare, entro e non oltre il 30 Novembre [illegible] indirizzata al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mani o per posta a mezzo di raccomandata.

[illegible] e ritiro dello schema di domanda, rivolgersi al C.I.S.A. – ASTI SUD, via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato, tel. 0141.[illegible]
Oppure al C.I.S.S.A.C.A., Via Galimberti 2/A, 15100 A[illegible]

IL [illegible] DEL CONSORZIO Donata Fiore

[illegible] DOMICILIARE E DEI SERVIZI TUTELARI
Ex D.G.R. n. 17-13218 del 31.07.1995
n. 30 posti

L'Assistente Domiciliare e dei Servizi Tutelari (A.D.e.S.T.) è un operatore [illegible] fornisce prestazioni sostitutive della cura familiari assicurando attività integrate di aiuto domestico, di assistenza diretta alla persona, di aiuto nella via di relazione, di prestazioni igienico sanitarie di semplice attuazione, qualora esse siano complementari alle attività socio assistenziali [illegible]stano con quelle svolte normalmente da un familiare. Il Servizio può essere svolto nell'ambito di un'abitazione o di una struttura a condizione familiare, oppure in struttura residenziale dotata di propria organizzazione [illegible].

Il percorso formativo è [illegible] pe[illegible] parte teorica (disciplinare e seminariale) e in parte pratica (tirocinio).

Requisiti di ammissione:
[illegible] è riservato a persone in possesso della Licenza di Sc[illegible] e disoccupate. È prevista una prova di ammissione.

Termine di presentazione della domanda:
coloro che sono intenzionati a frequentare il Corso devono presentare, entro e non oltre il 11 Dicembre 2000, [illegible] indirizzata al C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, [illegible] Monferrato (AT) a mani o per posta a mezzo di raccomandata.

[illegible] informazioni e ritiro dello schema di domanda, rivolgersi al C.I.S.A. – ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT), tel. 0141.720400.

POTATORE E [illegible] DI VIGNETI
n. 30 posti

Il Potatore e Manutentore di vigneti è un operatore che deve essere in grado di svolgere tutte le mansioni specifiche della professione: la manutenzione ordinaria e la potatura delle principali piante e viti. Deve saper:
Propagare e realizzare vigneti, usare correttamente le attrezzature e i macchinari specifici. Deve, inoltre, saper riconoscere le patologie più dei[illegible] i vigneti, le corrette tecniche di concimazione ed irrigazione, nonché saper intervenire in modo opportuno utilizzando antiparassitari e tecniche biologiche. Deve saper intervenire nelle diverse fasi del [illegible] agroalimentare per conseguire le specifiche di qualità. [illegible] nella fase progettuale (competenze tecnico-produttive), e nella fase esecutiva (assunti di piani di marketing alimentare).

Il percorso formativo della durata di 350 ore [illegible] in un anno formativo è comprensivo di una parte teorico - pratica e di uno stage.

Requisiti di ammissione:
- adulti extracomunitari, in possesso di esperienza di base acquisita in azienda;
- test selettivo e prova attitudinale all'ingresso.

Termine di presentazione della domanda:
[illegible] sono interessati a frequentare il Corso devono presentare, entro e non oltre il 11 Dicembre 2000, domanda indirizz[illegible] C.I.S.A. - ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT) a mani o per posta a mezzo di raccomandata.

Per informazioni e ritiro dello schema di domanda, rivolgersi al C.I.S.A. – ASTI SUD, Via Crova 21, ang. C.so IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato (AT), tel. 0141.72040

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI [illegible]E DEL CONSORZIO Secondo Scanavino

BSDAcy

Un lettore DVD?
Te lo offre
Sanpaolo IMI.

PROGRAMMA
Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI
PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

Aut. Min. Rich. scade il 30/12/2001

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

Speciale

alcuni esempi validi
fino al 25 novembre

Super

SURGELATI A&O

SALVO ESAURIMENTO SCORTE. LE FOTOGRAFIE SONO PUREMENTE INDICATIVE. I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEI CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, ERRASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI.

Patafrì FINDUS
gr. 450
kg. L. 3.533
1.590 €0,82

Magia di Funghi FINDUS
gr. 300
al kg. L. 14.533
4.360 €2,25

Bastoncini di Merluzzo FINDUS - gr. 300
al kg. L. 13.166
3.950 €2,04

Calamari interi Puliti OROGEL
gr. 500
6.390 €3,30

Zucchine Pastellate
gr. 450
al kg. L. 9.111
4.100 €2,12

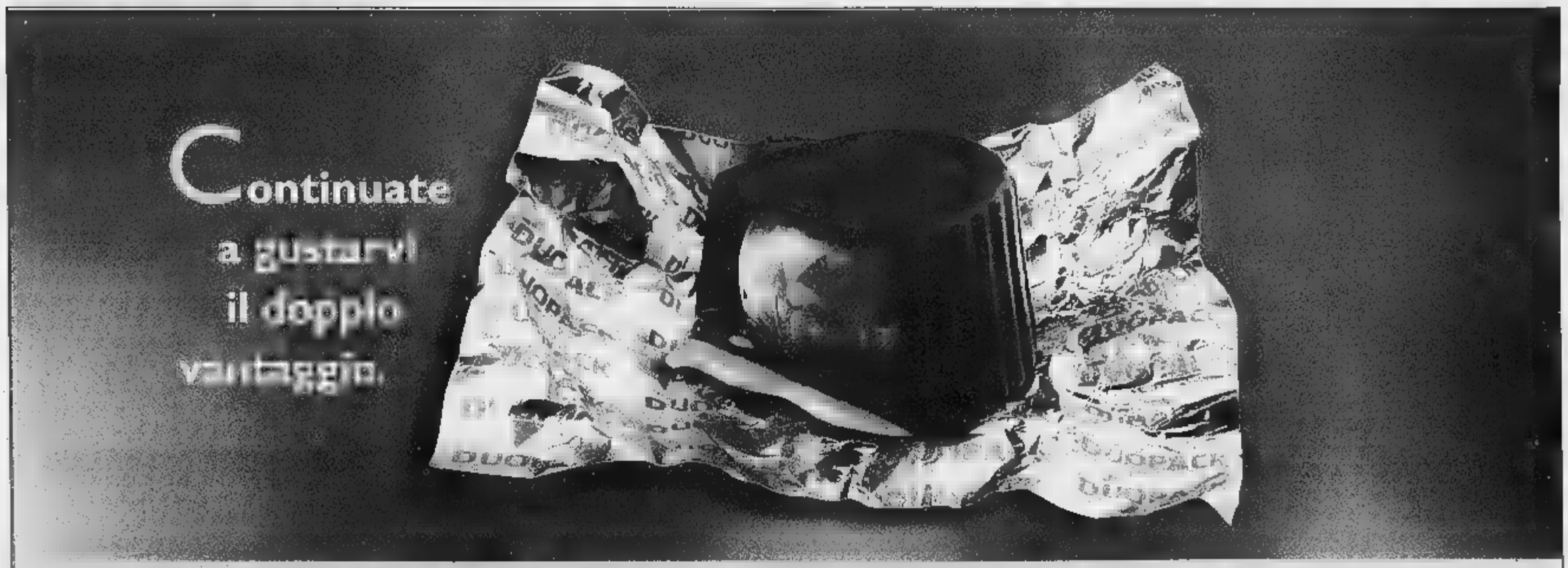
Penne Tricolori 4 Salti in Padella FINDUS - gr. 550
kg. L. 6.800
3.740 €1,93

Minestrone Tadizione FINDUS - kg. 1
3.650 €1,89

Verdurì Gran Passato OROGEL
gr. 600
al kg. L. 4.966
2.980 €1,54

Magnum Classic ALGIDA - gr. 258
al kg. L. 14.302
3.690 €1,91

Filetti di Merluzzo FINDUS - gr. 400
Prezzo Speciale



DUOPACK: il finanziamento che contiene la garanzia.

Fino al 31 dicembre, fatevi tentare da un'offerta davvero ghiotta. E' DUOPACK: il finanziamento triennale a tasso 3% della gamma pesante stradale che include il terzo anno di garanzia su tutti i componenti della catena cinematica, senza alcun costo aggiuntivo. Ancora una volta Iveco sa come dare valore ai clienti.

www.iveco.com

Esempio di finanziamento. EuroStar 440E43 con motore Cursor 10 - Importo finanziato L. 120.000.000 - Durata 36 mesi - 1ª rata a 60 gg. - N. 35 rate da L. 3.594.120 - T.A.N. 3% - T.A.E.G. 3,25% - Spese pratica L. 350.000. Offerta valida per contratti di vendita stipulati fino al 31 dicembre 2000 sui veicoli disponibili, salvo approvazione Transolver (non cumulabile con altre in corso). Informatevi in Concessionari Iveco.

IVECO VAL

Concessionaria unica per la Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo

MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa

BUROLO D'IVREA (TO) - Via [illegible] - Tel. 0125.577625 (r.a.) - QUART (AO) Località Amerique [illegible] - Tel. [illegible] Sito Internet : www.mottino.it e-mail: mottino@mottino.it

ARREDAMENTI - LA CUCINA "A MISURA"

INFORMAZIONE

Come nelle migliori ricette... ...solo gli ingredienti migliori

La cucina è un ambiente molto particolare, da arredar[illegible] cura e attenzione. Destinata a durare, se non per sempre, alme[illegible] per molti anni, deve essere composta da materiali solidi e affidabili, in grado di risponde[illegible]re a tutte [illegible] esigenze di [illegible] famiglia. Inoltre, deve poter [illegible] [illegible] assecondando il gusto di chi la deve poi abitare, dal momento che diventa spesso il locale più vissuto e frequentato della casa. Mobilart Plus, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso (tel. 011/910.14.92) conosce bene l'importanza di questi argomenti, poiché produce cucine da anni con una competenza e una professionalità che la contraddistinguono tra le ditte del settore. «Per capire fino in fondo il valore [illegible] una cucina - dicono i tecnici della Mobilart Plus - [illegible] fondamentale entrare nei dettagli. E' proprio qui, in un'estrema [illegible] scrupolosa [illegible] dei particolari che si determina[illegible] quelle caratteristiche qualitative non sempre visibili [illegible] colpo d'occhio, ma decisive per la durata nel tempo della cucina». La Mobilart Plus garantisce un elevato standard qualitativo globale. Uno degli elementi che la Mobilart Plus considera fondamentale è il cliente [illegible] cui viene instaurato un rapporto [illegible] della massima fiducia. I vari modelli di cucina nascono ovviamente con determinate caratteristiche di design e di stile, ma devono [illegible] ambientate secondo [illegible] più svariate soluzioni e, soprattutto, devono adattarsi alle esigenze [illegible] cliente. In poche parole devono piacere e servire. Per quanto riguarda il primo aspetto, la scelta è vastissima: dal classico al rustico al moderno esistono circa quattromila tipologie in varie essenze, laminati e laccature. Tra le cucine moderne, spiccano poi quelle dal design esclusivo e più attuale.

Per quanto riguarda il servizio, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso aiuta il cliente nella fase di progettazione provvedendo anche a rilevare le opportune misure oltre, naturalmente, a realizzare un prospetto in pianta per stabilire gli ingombri degli spazi, gratuitamente e senza il minimo impegno, in base al quale potersi orientare nella scelta. La progettazione viene anche eseguita in prospettiva per esaltare opportunamente i particolari e l'effetto finale dell'ambientazione.

Anche nella fase del montaggio viene assicurata un'ampia assistenza. [illegible] trasporto [illegible] l'installazione vengono effettuati da specialisti del settore che, dopo aver eseguito il lavoro, provvedono anche a sgomberare degli imballaggi e lasciano un ambiente pulito e già perfettamente abitabile.

La competenza nella realizzazione della cucina ottimale si unisce inoltre ad un buon rapporto [illegible] qualità e prezzo, che rendono la Mobilart Plus di Chivasso fortemente competitiva sul mercato non solo regionale. Tutte le cucine inoltre hanno una garanzia di ben 5 anni. E di questi tempi è sicuramente una doppia garanzia.

La Mobilart Plus di via Montanaro 47 è aperta tutti i giorni, anche la domenica, per consentire ai clienti di visitare il proprio [illegible] con assoluta tranquillità. Quindi più qualità da sommare; [illegible] [illegible]lta che non ha paragoni, la possibilità di scegliere il tempo e il momento giusto per una visita e la tranquillità di avere in casa una cucina montata a regola d'arte da tecnici specializzati. E i costi [illegible] davvero alla portata di tutti.

- ✓ 4000 tipologie in varie essenze, laminate e laccate, dal classico al moderno.
- ✓ Progetti curati nei minimi particolari gratuiti senza alcun impegno
- ✓ Montaggio eseguito da nostro personale altamente qualificato.
- ✓ Ottimo rapporto qualità-prezzo.

APERTI ANCHE LA DOMENICA POM.
GARANZIA 5 ANNI

Le opportunità di MOBILART Plus sono tante e continuamente aggiornate: sicuramente c'è la soluzione che fa per voi e se non c'è, ve la costruiamo noi!

PLUS
MOBILART
Fabbrica Italiana Cucine

La cucina dei vostri desideri

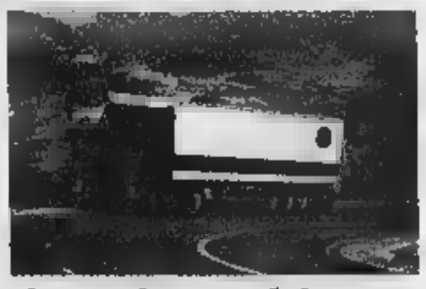
Sede e stabilimento:
Via Montanaro, 47 - CHIVASSO (TO)
Tel. 0119101492 R.A.

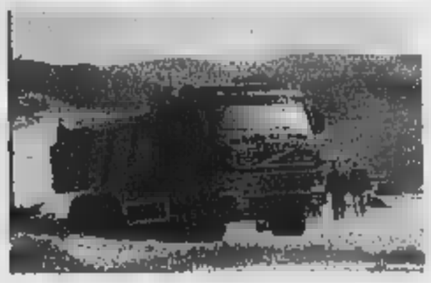
Buongiorno Alba.
Vuoi tirare tardi a Torino?

CLICCA QUI.

www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

VOLVO Trucks VOLVO Trucks VOLVO [illegible] VOLVO [illegible]ks VOLVO





Compri oggi, paghi [illegible] 6 [illegible]

Multicar

concessionario Volvo Veicoli Industriali per le province di
TORINO - AOSTA - VERBANIA - NOVARA - VERCELLI
in collaborazione con **Volvo Veicoli [illegible] Spa e [illegible] Leasing Spa**

Comunica

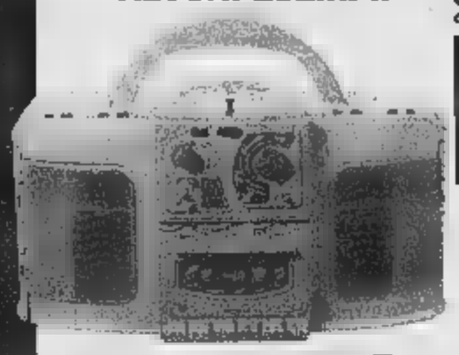
Che per i clienti residenti nelle zone alluvionate, mette a disposizione per l'acquisto di veicoli industriali Volvo nuovi, un finaziamento o un leasing con pagamento della **prima** [illegible] a sei mesi [illegible] alcun aggravio di costo per il cliente (salvo approvazione).

MULTICAR SRL Sede: Regione Glair - 11020 ISSOGNE (AO) Tel. 0125/960908 - Fax 0125/960903
Filiale: Via Cascina Borniola, 42 - 10036 SETTIMO TORINESE (TO) Tel. 011/8975998 - Fax 011/8975992

www.nordldiesel.com • www.nordldiesel.com • www.nor[illegible]sel.com • www.nordldiesel.[illegible] • [illegible] www.no[illegible]esel.com

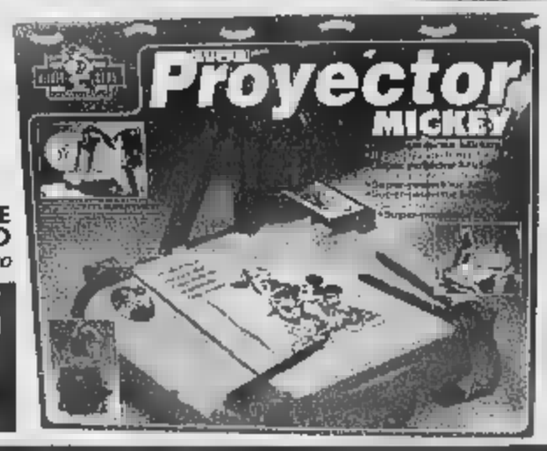
IL GIOCATTOLO E' BENNET

ALCUNI ESEMPI:



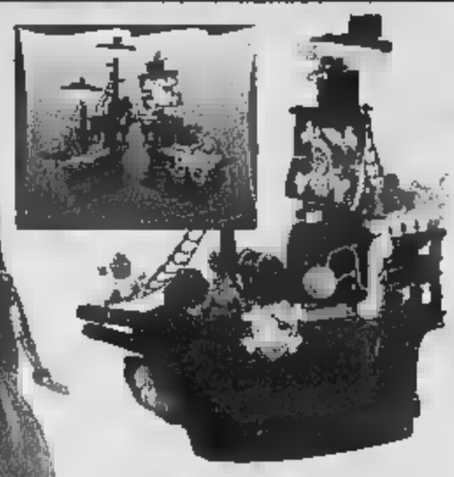
CASA RADIO BARBIE
con radio funzionante
59.000 EURO 30,47

SAPIENTINO
19.000 EURO 9,81



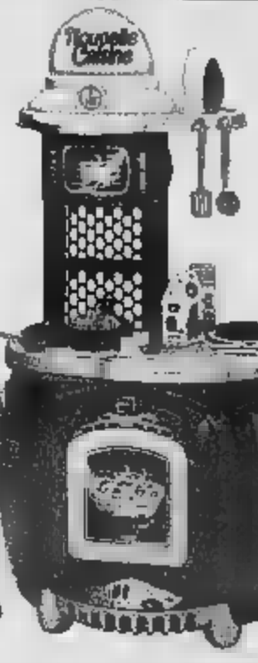
PROIETTORE TOPOLINO
richiudibile in uno zainetto
59.900

BARBIE GEMME PREZIOSE
con abito trasformabile, gemme colorate adesive e braccialetto porta fortuna
29.900 EURO 15,47

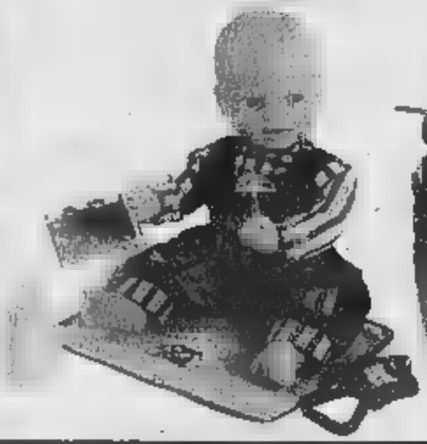


NAVE DUELLO DOPPIA
elettronica, con luci e suoni, con 4 personaggi
89.900 EURO 45,98

NOUVELLE CUISINE
con 34 accessori
74.900 EURO 38,69



MIO CUCU'
parlante
59.000 EURO 30,47



I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIMANE O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PERMANENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA FINO AL 24 DICEMBRE, SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CONS. COOP. EFF. AI SENSI DELL'ART. 9 L.ESSE BO DEL 19/01/2000 PA DATA 20/10/2000.

FINO AL 24 DICEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
[illegible] MONFERRATO (AL)
Monferrato Shopping Center
[illegible] BIELLESE (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale [illegible]
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[illegible] (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet
UN MONDO DI BENE
www.bennet.com

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI CHERASCO
PROVINCIA DI CUNEO

Giorgio DE CHIRICO

1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9,30/12,30
14,30/18,30
Festivi: ore 9,30/18,30
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

FONDAZIONE CASSA DI [illegible] CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Filiale [illegible] AOSTA
Piazza Chanoux, 28
Tel. 0165.231424 - 0165.230092

I valori della tradizione come una volta

Il calore del legno unito alla finitura décapé nella tonalità del sabbia, le conferiscono un aspetto unico ed inconfondibile.

VISITATECI, TROVERETE:

Disponibilità

Professionalità

Consulenza

Casa più

di Parrini & C. s.a.s

STRADA GRESSAN
11100 CHARVENSOD (AO) - FRAZ. PONT SUAZ, 49
Telefono 0165 40.293 - 23.67.95 - Fax 0156 23.69.29

AD
morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Double

LA STAMPA
PAGINA 32 SABATO 25 NOVEMBRE 2[illegible]
TORINO
VIA MARENCO [illegible]. TELEFONO 011 65681 11. [illegible] 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

morosini
Via N. Fabrizi, 26
TORINO
CHIMENTO
Bracciale Twist

[illegible] ieri

Il [illegible] novembre 1949, presso il notaio Pietro Astore, [illegible] fondata l'associazione piccole industrie (Api) del Piemonte. Soci fondatori 17 industriali. A gennaio 200 piccoli imprendori avevano abbandonato l'Unione industriale e aderito all'Associazione artigiana. Poi, avevano deciso di unirsi e creare una nuova associazione. La prima sede dell'Api è in corso San Martino 2 negli uffici dell'ingegner Carlo Vittorio Buzzetti che ne è il primo presidente.

Il tempo

La perturbazione atlantica che ha interessato con piogge e nevicate abbondanti il Nord della Penisola, si [illegible] dirigendo verso il Centro-Sud, dando origine ad una depressione sul Mar Ligure. Si attendono correnti sciroccali e probabili venti sul Piemonte. Sulle nostre regioni il tempo dovrebbe garantire un fine settimana abbastanza soleggiato sui monti che in pianura, senza precipitazioni e con temperature stazionarie.

Quanto [illegible] a....

Il 20 maggio [illegible] 2001 (fra 176 giorni) saranno finalmente terminati i lavori [illegible] prolungamento della linea 4 [illegible] corso Unione Sovietica. E' [illegible] 23 maggio scorso che si lavora in questa zona. L'intervento ha comportato qualche difficoltà al traffico: ma la ricompensa ai disagi sarà un tram simile a un metrò che sfreccia [illegible] una velocità commerciale di 18 chilometri l'ora.

Applicati i nuovi parametri dopo che le rendite presunte degli immobili sono state aggiornate

Stangata del Comune sull'arretrato Ici

Richieste di 3-4 milioni a contribuente

Già inviati diecimila avvisi di riscossione che frutteranno dieci miliardi Ricorsi possibili entro 60 [illegible]

Catasto, Comune e Collegio costruttori hanno aggiornato 180 mila pratiche relative [illegible] altrettanti immobili in città

LA RISCOSSIONE IN CIFRE

- **180 mila:** pratiche arretrate smaltite nel '99 da Comune e Catasto
- **5:** «tranches» in cui era stato suddiviso il lavoro
- **30%:** percentuale dei cittadini a suo tempo avvertiti a domicilio
- **7:** anni su cui recuperare gli arretrati o gli esborsi Ici ('93-'99)
- **10 mila:** avvisi di riscossione inviati in questi giorni
- **4 milioni:** cifra complessiva mediamente richiesta agli interessati
- **10 miliardi:** recupero previsto
- **60 giorni:** ma[illegible] disponibile per chiedere la rateazione o [illegible] ricorso
- **37 giorni:** termine annuale [illegible] il Comune può recuperare la somma

Fonte: Divisione servizi tributari

Alessandro Mondo

Dai tre ai quattro milioni a contribuente: a tanto ammonta il saldo mediamente richiesto da Palazzo civico ai torinesi che hanno pagato per anni l'Imposta comunale sugli immobili (Ici) in base a rendite catastali «presunte». Nel senso che solo l'anno scorso il Catasto ed il Comune - con il contributo del Collegio dei geometri - hanno provveduto ad aggiornarle, completando lo smaltimento di ben 180 mila pratiche arretrate [illegible] sovente errate (nel mucchio, le denunce di variazione o [illegible] nuova costruzione, la gran parte affluite [illegible] occasione degli ultimi due condoni) sulle quali i cittadini hanno pagato più [illegible] me[illegible] del dovuto per [illegible] anni: dal '93 al '99.

Se il discorso parte [illegible] lontano, le conseguenze in termini di riscossione [illegible]o di questi giorni. Fanno fede le lamentele di quanti - graziati dalla multa in qualità di evasori incolpevoli (come disposto dall'emendamento inserito nella Finanziaria '99 su richiesta della Commissione Finanze della Camera e dietro [illegible] pressione [illegible] sindacati e comitati cittadini) - si vedono progressivamente chiamati dalla Divisione servizi tributari del Comune a pagare botte di tre, quattro milioni entro sessan[illegible] giorni per regolarizzare la loro posizione fiscale. Sempre che entro quel termine non intendano ricorrere presso la Commissione tributaria provinciale, contestando la nuova rendita attribuita tardivamente quasi sempre in considerazione di grandi e piccole variazioni immobiliari: basti pensare all'esercito di mansarde o verande abusive, nell'ordine di decine di migliaia, condonate negli anni passati. Ad oggi sono circa 10 mila gli avvisi di riscossione inviati dal Comune, il recupero previsto si aggira sui 10 miliardi. Attenzione: nei [illegible] di difficoltà è prevista [illegible] dilazione del pagamento. «[illegible] rendo conto che esistono situazioni diverse - spiega Maria Virginia Tiraboschi, dirigente della Divisione servizi tributari del Comune -: per questo è stata prevista la possibilità di concordare entro sessanta giorni dall'avviso un piano di rateizzazione caratterizzato da interessi legali molto bassi. Per le somme elevate si può arrivare fino a sessanta rate. Chi ha pagato più del dovuto, invece, otterrà il rimborso».

Un brutto colpo per il portafoglio degli evasori loro malgrado, [illegible] la maggior parte, trascurati per anni [illegible] ripescati [illegible] seguito all'imponente lavoro di aggiornamento [illegible] banca-dati catastale (suddiviso [illegible] cinque «tranches»). Se infatti i controlli del Comune riguardano tutto [illegible] patrimonio immobiliare cittadino, [illegible] altrettanto [illegible] che proprio da questa quota di contribuenti ormai [illegible] certati» [illegible] è partiti per recupera[illegible] il pregresso, in una corsa contro il tempo che vede il Comune in affanno. Salvo sviluppi dell'ultima ora, la scadenza della riscossione - più volte prorogata -, è fissata al 31 dicembre, il prossimo anno il recupero delle somme «evase» da quanti hanno pagato meno del dovuto sulla base [illegible] una rendita errata decorrerà dal 1997 (e non più dal '93). Vale a dire che gli evasori in buonafede saranno graziati di quattro anni.

Altro discorso per gli evasori volontari, quelli cioè che di Ici hanno consapevolmente pagato poco o niente (fra i primi, chi ha continuato a dichiarare il valore agricolo di aree [illegible] frattempo divenute fabbricabili secondo [illegible] Piano regolatore): scaduto il termine di fine anno, il Comune - qualora riesca a pizzicarli - potrà rivalersi, con tanto di sanzione e interessi, a decorrere [illegible] '95 (perdendo comunque due anni). Proprio qui sta il punto, cioè la difficoltà di prenderli in castagna. Il problema nasce [illegible] fatto che nella banca-dati del Catasto, non essendo sempre registrati tutti i passaggi di proprietà relati[illegible] agli immobili, compaiono talvolta identificativi vecchi. L'iter potrebbe essere ricostruito tramite i dati [illegible] Conservatoria, [illegible] vero. Ma, come spiegano dalla Divisio[illegible] servizi tributari, quest'ultima è informatizzata [illegible] dal '97. Non solo: la compatibilità fra i sistemi informatici dei due uffici (Catasto e Conservatoria), con la conseguente possibilità di dialogo, data appena da qualche mese. Elementi che moltiplicano le difficoltà di accertamenti a tappeto.

Nel giugno 2001

Per [illegible] giorno Torino capitale dell'[illegible]mbiente

Sarà Torino, il prossimo [illegible] giugno, la capitale mondiale dell'ambiente, quale sede del «World environment day 2001», manifestazione organizzata sotto l'egida dell'Unep, il programma delle Nazioni unite per l'ambiente. Lo hanno reso noto ieri la presidente della Provincia, Mercedes Bresso, [illegible] gli assess[illegible] all'Ambiente, Giuseppe Gamba (Provincia) e Paolo Hutter (Comune) [illegible] i rappresentanti dell'Unep, Tore J. Brevik ed Elisabeth Guilbaud-Cox.

La nostra città, scelta - ha detto la Bresso - per i suoi meriti ambientali sia sotto l'aspetto promozionale, sia nei rapporti con l'industria, [illegible] sarà solo il punto focale delle celebrazioni, [illegible] la base per porre le sfide sul futuro, a partire da quelli emersi [illegible] l'alluvione (che ha interessato proprio l'Environment park) e senza dimenticare, come ha detto Tore J. Brevik, le prossime Olimpiadi invernali, la cui organizzazione dovrà amalgamarsi col territorio senza mai danneggiarlo.

[illegible] l'assessore Hutter ha preannunciato fin d'ora un'ordi[illegible] per mandare a piedi i torinesi domenica 3 giugno 2001, destando qualche perplessità sulla regolarità di una procedura così anticipata. [illegible] presidente Bresso, rispondendo ad una domanda, ha assicurato che entro quella data ci potrà essere l'indicazione e la condivisione per i siti dell'inceneritore [illegible] della nuova discarica di Torino, strutture indispensabili. Un modo questo per mettersi in lizza, con una realizzazione pratica, per l'«Unep global 500 Awards», premio per le iniziative di successo nel campo ambientale.

Per la Giornata dell'ambiente 2001 è prevista la presentazione e la ratifica del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale della Provincia di Torino, la quarta edizione del concorso per il manifesto della giornata, con il designer milanese U.G. Sato.

Quest'anno alla manifestazione le iniziative promozionali sono state 103 con circa 200 soggetti partecipanti: tra gli altri 42 Comuni, 4 Comunità montane, 4 enti parco, 7 aziende di gestione rifiuti. [g. b.]

E' il primo d'Italia, sarà gestito dalle associazioni di volontariato e dai farmacisti della provincia

Dal Banco Sanitario una mano tesa ai poveri

Inaugurato a Moncalieri, offre aiuto alle persone sole e bisognose

Marco Accossato

MONCALIERI

E' un'ancora di salvezza per i poveri tra i più poveri, per chi non può permettersi neppure una scatola di cerotti, una borsa [illegible]'acqua calda, oppure [illegible] pacco di pannolini per i figli. E' nato ieri, a Moncalieri, il Banco della Solidarietà Sanitaria. E' il primo d'Italia, un magazzino di prodotti per la salute non erogati dal Servizio Sanitario Nazionale, [illegible] disposizione di tutte le associazioni di volontariato che assistono anziani soli, famiglie in crisi economica, barboni, o popolazioni vittime di catastrofi come la recente alluvione.

L'iniziativa è del Centro servizi per il volontariato presieduto [illegible] Maria Paola Tripoli, che ha trovato nella Provincia, nel Comune di Torino e nell'Associazione titolari di farmacia i partner ideali. «Sono 10 mila - calcola Maria Paola Tripoli - le persone che potrebbero essere aiutate subito da questo centro».

La sede del Banco Sanitario è in [illegible] Roma 24/ter, accanto a quella del Banco Alimentare: la Provincia provvederà [illegible] pagare [illegible] spese [illegible] gestione (luce, riscaldamento, un'automobile) mentre ci si affida alla solidarietà dei farmacisti, delle [illegible] farmaceutiche e dei rappresentanti di prodotti sanitari per rifornire continuamente gli scaffali. Naturalmente non potranno essere consegnati né stoccati farmaci, per i quali esistono altri servizi di consegna a domicilio su prescrizione medica.

La cerimonia inaugurale si [illegible] svolta ieri mattina. Presenti l'[illegible]ssessore alla Solidarietà sociale della Provincia, Maria Pia Brunato, l'assessore all'Assistenza del Comune [illegible] Torino, Stefano Lepri, presidente [illegible] segretario dell'Associazione titolari di farmacia della provincia, Luciano Flatter [illegible] Paolo Prino, [illegible] l'assessore all'Ambiente di Moncalieri, Dario Drigo. «E' un sogno che inseguiamo da due anni e che per ragioni burocratiche riusciamo a concretizzare solo adesso», ha spiegato l'assessore Brunato. Il Banco Sanitario ha già fatto da pronto soccorso in occasione dell'alluvione di ottobre nel Torinese: «Proprio il Comune [illegible] Moncalieri ci [illegible] chiesto aiuto per assistere le famiglie sfollate, e noi abbiamo dimostrato con i fatti di poter fornire pronta assistenza».

Cotone idrofilo, medicazioni, dentifrici, shampoo, prodotti alimentari per la prima infanzia, guanti in gomma, pannolini e pannoloni, traverse anti-decubi[illegible]. E poi siringhe, disinfettanti, omogeneizzati. «Sono molti i casi in cui occorre davvero tutto per sopravvivere».

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977
ASTA
OGGI [illegible] DOMANI
ore 15.30
DI ARREDI E COMPENDI ANTICHI
Mobili francesi, inglesi, italiani dal XVIII al XX sec.
PITTURA ANTICA ITALIANA E FIAMMINGA XVI - XVIII sec.
tra cui: Solimena, S.Conca, aut. Rubens, Duarte, V. Ludick, Borch.
PITTURA DELL'800 ITALIANO
tra cui: Fattori, L. Mus, Maggi, Manney, Grosso, Follini, Pasini.
ANTICHI TAPPETI ORIENTALI ANTICA E VECCHIA FATTURA
Saroug, Lilian, Malayer, Shirvan, Kaisery, Maden, Ortakoy, tappeti in seta.
Catalogo in loco - Ingresso libero
Art&Robert®
NUOVA [illegible]
TORINO via Principe Amedeo 20 Tel./Fax 011.81.29.790
E-mail: venditeallasta@yahoo.it
Parcheggio consigliato: Piazzale Valdo Fusi (Cam. di Commercio)

[illegible]' UN [illegible] DI 65 [illegible] STUDIA DURANTE IL VIAGGIO [illegible] CUNEO [illegible] TORINO

Quinta laurea al dottore-pendolare

DOTT. Dott. Dott. Dott. e da ieri di nuovo Dott. Alle 16,40 nell'aula magna del Rettorato di via Po la commissione di laurea in psicologia [illegible] congratu[illegible] con lo studente Ugo Reppucci che ha appena discusso una tesi sulla formazione alla Scuola centrale tributaria «Ezio Vanoni», sezione [illegible] Torino di cui egli è docente.

Quinta laurea. Stretta di mano al relatore professor Gian Piero Quaglino e ritiro del foglio con il punteggio di 101 su 110: formalità sbrigative ed uguali per tutti. La differenza [illegible] nell'età: i dottorandi da ieri laureati hanno in media [illegible] quarantina d'anni in meno del collega. Diverso anche il rito dell'accompagnamento: da un lato ragazzi un poco trepidanti stretti a genitori [illegible] congiunti, dall'altro lui accompagnato da figlio, nuora e moglie. Emozionato? «Quel tanto che basta». Il figlio Ivano si congratula con il padre, quattro battute con il cronista curioso e via per tornare a Cuneo.

Una fortuna quella di Reppucci, magistrato alla Corte dei Conti, 65 anni, abitare a Cuneo. Tutti i giorni viaggia in treno per raggiungere Torino e per tornare a casa: su e giù, due ore buone di studio. Proprio così: il treno aiuta a studiare. Facciano tesoro i detrattori del trasporto su rotaia, i pendolari che in quelle ore si appisolano appoggiandosi alla scomodo reggitesta, oppure parlottano di cose inutili, o scorrono le parole crociate per ingannare il tempo.

Reppucci [illegible] Avellino, cuneese adottivo [illegible] moglie subalpina. Lui tutto pepe, smilzo, dalla parola facile, lei così subalpina dal silenzio coccolante, di tempo non ne ha perso. Prima laurea nel '58 di novembre co[illegible] adesso: in Legge. Poi il lavoro, quindi laurea [illegible] Scienze politiche, la terza in Pedagogia, la quarta in Lettere moderne indirizzo storico. A seguire una laurea ogni dieci anni.

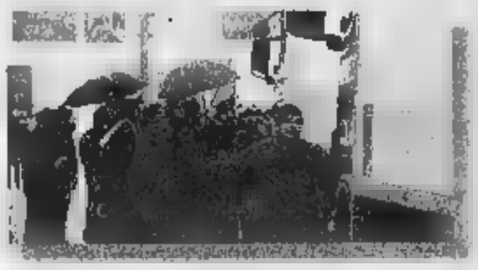
Chi glielo fa fare? Risposta fin ovvia per chi ha il pallino dello studio: «La voglia di sapere [illegible] di [illegible] un punto fermo di volta [illegible] volta». Il titolo accademico, il diploma universitario, giusto per sottolineare una tappa raggiunta ma mai definitiva.

Una casa arredata di libri ma lui non legge, studia. Pantofolaio? A vederlo [illegible] sembra e i congiunti confermano. Famiglia, lavoro, lunghe passeggiate, preoccupazioni e soddisfazioni normali di una persona normale. Chi l'ha preceduto al tavolo della commissione ha discusso argomenti che avevano per oggetto la psicologia dell'anziano, il rapporto tra vecchiaia e morte, roba da toccarsi quando si [illegible] alla soglia della cosiddetta terza età e ci [illegible] [illegible] incamminando verso la quarta. Nessun gesto scaramantico del dottor Reppucci, tutto allegro al pensiero che il lavoro lo occuperà fino al settantaduesimo anno: ancora tanti viaggi in [illegible]o e il tempo necessario per appendere al muro, tra gli scaffali [illegible] libri, il sesto diploma. Ci pensa. Ma per qualche giorno, promette, vuol starsene tranquillo. [p. p. b.]

DANTE DI LILLA
FA IL PREZIOSO!

Anello in [illegible] bianco, satinato, con brillante, incastonatura "Gost".
FA IL "PREZIOSO" CON PASSIONE, ABBINA NOBILI METALLI E PIETRE PURISSIME DAL TAGLIO INNOVATIVO E CREA CON MAESTRIA GIOIELLI UNICI, DESTINATI A CHI AMA LE SCELTE ESCLUSIVE.
[illegible] DANTE DI LILLA VIA NICOLA FABRIZI 5 TORINO
WWW.DANTEDILILLA.IT

E IL MORBO CAMBIA LE ABITUDINI IN TAVOLA



CONTINUA IL BLOCCO AL FREJUS

Prosegue tra la neve il blocco degli allevatori al Fréjus. Non se ne andranno - dicono - sino quando il governo rispetterà tutte le richieste fatte per limitare i danni subiti per «mucca pazza». E così continuano a fermare i tir che trasportano carni bovine provenienti dalla Francia ora vietate in Italia. Gli allevatori al Fréjus sono circa 150, rappresentano la Coldiretti e altre associazioni, ma anche singoli che vogliono far sapere la loro protesta.

POLEMICI

«Il Piemonte è la migliore regione italiana per i controlli sulle carni e l'intervento del ministro Veronesi su presunti macelli dove sarebbe trattata carne non in regola aumenta senza motivo la fibrillazione nei consumatori». Parole dell'assessore regionale all'Agricoltura Scanderebech (foto). Anche l'assessore alla Sanità, D'Ambrosio, è contrariato: «Ancora una volta sensazionalismo e demagogia prevalgono».

Mucche a rischio dalla Sicilia al Piemonte

Sotto inchiesta un allevamento di None, trenta indagati

Antonio Giaimo

PINEROLO

Dalla Sicilia a None, senza documentazione sanitaria né certificato di provenienza. Alcuni bovini «carta di identità» in bianco - e quindi a rischio - sono stati scoperti in un allevamento del Pinerolese. La procura di Repubblica ha aperto un'inchiesta. Gli animali, secondo gli inquirenti, arriverebbero da stalle indenni da tubercolosi, brucellosi e da leucosi. Una trentina di persone è finita nel registro degli indagati: quasi tutti siciliani, ma fra i nomi compare anche quello di Michele Caviasso, legale rappresentante della Si.Ca. Best., dov'erano diretti i bovini.

In questo si parla di pericolo «mucca pazza», ma di capi portatori di malattie pericolose per il patrimonio zootecnico. L'ipotesi d'accusa, per tutti gli indagati, è «epidemia». Un ruolo importante, nella vicenda, l'avrebbero avuto i fratelli Santo, Giuseppe e Antonio Proto, tutti residenti a Cerami in Sicilia: gli inquirenti ritengono gli intermediari di vendita. Gli animali, giunti nella stalla della Si.Ca.Best, tenuti all'ingrasso per alcune settimane, sono stati venduti ad altri allevatori della provincia di Torino con un meccanismo collaudato: dalla Sicilia non veniva compilata completamente la dichiarazione di provenienza degli animali e veniva lasciata in bianco, dal veterinario, la parte destinata alle attestazioni che dovevano qualificare l'allevamento. Solo in un secondo tempo la certificazione veniva completata. Paradossalmente i certificati che riportavano i dati incompleti venivano poi inviati e registrati dalla Regione Sicilia. I casi di bovini ammalati sono poche unità, ma il meccanismo dei certificati lasciati in bianco sarebbe stato utilizzato centinaia di volte. E c'è un altro aspetto , al vaglio dei magistrati: i bovini potrebbero provenire dai mercati extra europei, poiché risulta che alcuni hanno sviluppato gli anticorpi contro l'afta epizootica.

Spiega il dottor Vincenzo Fedele, responsabile del servizio veterinario sanità animale della Asl di Pinerolo: «Trovare un segno di presenza di anticorpi significa che l'animale è venuto a contatto con il microorganismo responsabile della malattia, oppure è stato precedentemente vaccinato».

Proprio mentre frontiere gli allevatori bloccano i Tir provenienti dall'estero, il caso None solleva un interrogativo: come è possibile controllare lo spostamento di bovini? «Attraverso le marcature alle orecchie e attraverso la "carta d'identità" che segue l'animale dalla nascita alla morte - spiega il dottor Fedele - possiamo conoscere ogni spostamento e risalire persino all'allevamento d'origine. Poiché ogni trasferimento deve essere comunicato ai competenti servizi veterinari, si possono verificare i movimenti anche tramite sistemi informatizzati on line sia entro i confini nazionali sia entro quelli europei».

Dalle mucche malate ai macelli clandestini in Piemonte cui ha parlato l'altro ieri il ministro Veronesi. Il solo commento che viene dalla Procura di Torino è questo: «La gravità della è che questi macelli sono tutt'altro che clandestini». Alla fine della prossima settimana forse si potrà fare il punto dei controlli in .

Tutte le mucche nella devono avere un certificato che ne attesti l'origine

E c'è chi ricicla denaro sporco

La denuncia dei servizi veterinari «Malavita al mercato delle vacche»

Alberto Gaino

Cercando mucche pazze in giro per il Piemonte, ci imbatte in qualcos'altro, un fenomeno made in Italy il cui rischio sanitario è tradizionalmente associato all'uso delle armi da fuoco: la malavita organizzata. Commercianti legati a clan del Casertano, in particolare, e in parte anche ad 'ndrine calabresi la fanno ormai da padroni al mercato di Carmagnola, il secondo d'Italia, dopo quello di Modena, per numero di capi trattati. Così come investono sempre più frequentemente anche nell'acquisto di aziende piemontesi di allevamento. Il riciclaggio di denaro sporco è la prima «molla» di questi traffici. Non c'è altra spiegazione al fatto che capi di riproduzione siano acquistati a prezzi elevati e pochi giorni dopo vengano venduti per essere macellati, a condizioni economiche svantaggiose. Ma non sempre la malavita ricicla in perdita, pur di lavare il denaro della droga. Sempre più spesso il riciclaggio viene associato a truffe comunitarie e a documentazione incerta o inesistente di intere partite di bestiame, come emerge da quest'ultimo caso del Pinerolese.

> «Documenti contraffatti nascondono truffe alla Ue e pericoli sanitari»

La denuncia dei servizi veterinari della Regione Piemonte. A parlare è un funzionario che teme ritorsioni. Per questo motivo ne proteggeremo l'identità. Ci dice: «Pecunia non olet, ma le truffe comunitarie sì che puzzano, e la documentazione di incerta provenienza che accompagna questi capi nei loro viaggi in Piemonte alla Campania e ritorno. Perché anche questo accade. Almeno sulla carta». Cioè? «Cominciamo a dire che c'è un flusso di commercializzazione di capi da Francia, Austria e altri Paesi sproporzionato rispetto alla domanda del mercato. Il nostro sospetto è che si speculi sui premi comunitari. La criminalità organizzata in tutto questo ha solo una parte, non certo l'esclusiva. Al di là dei dubbi, è provato da più riscontri che girano molti bovini fantasma, chiamiamoli così: esistono sulla carta, con tanto documentazione, ma non nella realtà».

Ci può spiegare meglio? «E' semplice: le stalle sono ruote, ma c'è chi ha esibito la prova dell'ingrasso di decine di capi». Almeno qui non c'è rischio sanitario, e poi? «Abbiamo notato uno strano giro di Dab, i cosiddetti documenti di accompagnamento bovini che riscuotere i premi per l'ingrasso, ma sola volta nella vita di un vitello. Strano, perché ci siamo trovati per le i documenti questo tipo che attestavano persino un cambiamento di sesso dell'animale».

Prima i controlli erano affidati alle Apa (le associazioni provinciali degli allevatori) o a tecnici dell'Aima, da un anno sono di competenza dei veterinari delle Asl. «Ci siamo più volte imbattuti in capi che provenivano dall'Est europeo ma con una documentazione d'accompagnamento che attestava una ben diversa origine. Per questa via si contrabbandano bovini e si organizzano truffe comunitarie, ma si riciclano pure capi infetti, per intenderci, positivi alla tbc: ci più volte imbattuti nel giochino di vacche a fine carriera acquistate sui mercati per utilizzare il loro documentazione di accompagnamento per dare "targhe di copertura" a bovini infetti, altrimenti destinati alla macellazione coatta».

Un po' come si fa con le auto taroccate? «Esattamente. Anziché acquistare un'auto rottamata e la sua targa, qui si fa la cosa le vacche cosiddette a fine carriera. C'è persino un sottobosco specializzato nell'assistenza alle truffe, un vero e proprio indotto, per non parlare del commercio clandestino di farmaci veterinari». La criminalità organizzata che ruolo può avervi? «Un ruolo pericoloso anche per la salute dei consumatori di carne. Come dimostra una recente indagine di Procura della Repubblica campana, questi traffici e lo stesso riciclaggio di denaro sporco spesso associati a un rischio sanitario».

Polli e tacchini, la riscossa sulla bistecca

Crescono i consumi (30 per cento) e piace anche il pesce

Sartorelli

Tutti in fila per pollo, tacchino e coniglio: la vendita della «carne bianca» in queste ultime settimane è aumentata dal venti al trenta per cento, mentre si conferma il crollo di quella «rossa». «Mucca pazza» sta cambiando le abitudini alimentari, lo confermano in molte macellerie come nei reparti-carne dei supermercati, dove ci si mette in coda per quella coscia di pollo che fino a un fa si snobbava in favore di una bella costata alla fiorentina. Morbo bovino o no, paure ingiustificate o no, alla carne non si rinuncia, semplicemente si cambia animale.

Mentre è in la rivincita delle carni bianche, il pesce continua ad essere apprezzato da molti, anche se non si rilevano per ora incrementi di vendite: nelle pescherie è già soddisfatti di mantenere le posizioni. Infatti, se orate, salmone, triglie e acciughe sono da tempo un piatto da buongustai raffinati che sanno anche cucinare, certo il mercato ha sfondato: «Le abitudini alimentari sono molto lente a cambiare - spiega Livio Serra, direttore del mercato ittico di corso Ferrara -. La gente non passa dalla fettina alla sogliola con facilità. Il gusto si definisce con il tempo e sorprende constatare che il pesce non è ancora considerato l'alternativa naturale alla carne». è perciò il timore che i pesci siano allevati con mangime a rischio o che non vi siano sufficienti controlli a frenare chi va a fare la spesa.

Clienti attorno a un banco di pesce fresco al mercato di Porta Palazzo

Nonostante questa consapevolezza, qualche fornitore non ha perso tempo ed ha spedito fax tranquillizzanti alla ventina di venditori del mercato di corso Ferrara, dove si riforniscono commercianti al dettaglio (pescherie e bancarelle dei mercati), ristoranti e : «Detti pesci, di allevamento, sono alimentati mangimi che non contengono farine di origine animale terrestre e pertanto non esiste alcun pericolo per la salute del consumatore». Il controllo sul pesce è comunque «costante e viene fatto veterinari - sottolinea Serra -, sia allo scarico dal peschereccio, sia al mercato ittico

Rassicurazioni a parte, i prezzi all'ingrosso e al dettaglio sono rimasti invariati, come le quantità smerciate: in ottobre - dati del mercato di corso Ferrara -, è stato venduto per 477 quintali (valore di circa 4 miliardi): 243 di «pesce fresco le», una decina di «congelato nazionale», oltre 90 di «fresco estero» e 133 di «congelato estero»; per novembre sono previste variazioni significative. Comperare pesce, confermano i venditori, significa soprattutto avere fiducia nei confronti di chi sta dietro il bancone. La ragione è semplice: unico obbligo di chi vende è esporre il cartellino con il prezzo al chilo, mentre ci si deve affidare alle sue parole per conoscerne la provenienza o per sapere se è di allevamento. Anche per questo i prezzi hanno oscillazioni che appaiono eccessive solo agli inesperti: è normale, ad esempio, che l'orata costi dalle 16 alle 32 mila lire al chilo e la spigola dalle 15 alle 70 mila lire.

«Il cliente si conquista dopo anni di lavoro - dice Giovanni Ferrara, dal 1967 dietro il banco di via San Tommaso -. Chi viene da me è sicuro della qualità. In questi giorni, per esempio, nessuno mi ha chiesto informazioni sul mangime per i pesci: sanno che tutto è garantito». Fiducia molta, clienti «come sempre - commenta Carlo Gallina, rappresentante dei 18 stand del mercato di pesce di Porta Palazzo -. Noi patimmo nel '94, quando si diffuse la paura del colera. "Mucca pazza" non ci ha portato più lavoro, ma questo non ci sorprende: la gente che lascia la bistecca passa magari al tacchino, non al pesce».

TeC
CONFEZIONI
TAGLIE PER TUTTI
ABITI e GIACCHE
EXTRACORTE e EXTRALUNGHE
DONNA UOMO
DAL
38 al 70 24 al 76
Via Vandalino, 37/a (zona p.zza Massaua)
TORINO - Tel. 720.191

Specchio dei tempi

«Quando c'è una rapina rischiano di più le forze dell'ordine che i banditi» - «Tutti invitati al bar sul marciapiede di via Carlo Alberto» «Negli ambulatori privati attese meno lunghe» - «600 infrazioni»

Un lettore ci scrive:

«Sono un maresciallo, con tredici anni di servizio, di cui 7 passati nei reparti di pronto intervento di grosse città. In questo periodo sento molto parlare della tutela delle persone, dei commercianti, del rispetto delle leggi. La situazione attuale non è delle migliori, ma anche le forze dell'ordine, che di fatto devono tutelare il cittadino, non una volta tutelate e le spese legali oltre tutto sono a loro carico. La pattuglia che deve recarsi ad esempio nel luogo in cui si sta verificando una rapina incorre nei seguenti "rischi" : 1) Nel raggiungere nel più breve tempo il luogo può avere un sinistro stradale: i danni dell'auto in questo caso dovranno pagati dal conducente e per la pattuglia viene aperto un fascicolo disciplinare che al 90% si conclude con la punizione e conseguente problematica di carriera; 2) giunti sul luogo incappare nei malfattori e quindi avere uno scontro a fuoco: per i delinquenti tutto è tollerato per i militi se fortunatamente colpiscono nessuno viene aperta una pratica amministrativa per il risarcimento dei danni arrecati, mentre se li colpiscono vengono "indagati" dalla Procura della Repubblica per lesioni per omicidio (nel caso di morte dei rapinatori), ma per entrambe essendo sottoposti a procedimento penale la prassi è che vengano "sospesi" dal servizio con conseguente riduzione dello stipendio di e completamento dell'istruttoria, mediamente 1 anno. Morale della favola è stipendio già misero per la mansione a "rischio" poco più di due milioni al mese, per l'esattezza 2.100.000 per un Carabiniere e 2.350.000 per un maresciallo, si riduce a 900.000. 3) Se il malvivente ha la meglio e i militari muoiono, la loro vita è calcolata circa 100.000.000 e la famiglia viene dimenticata dallo Stato,(in ditte civili di solito viene assunta la moglie od il figlio) mentre se subiscono lesioni permanenti che annullano le caratteristiche di idoneità al servizio, congedati senza possibilità di reintegro in ambiente lavorativo e quindi con la successiva iscrizione all'ufficio di collocamento praticamente "disoccupati".

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In via Carlo Alberto, a 20 metri dalla sezione dei vigili urbani, si è aperto da qualche tempo un bar sul marciapiede. Ad ogni del giorno – ma soprattutto nel tardo pomeriggio – arrivano giovani di diverse etnie, comprano vino, birre ed altro e... "consumano" per strada riducendo marciapiedi e portico ad letamaio di bottiglie vuote, lattine, buste di plastica! Possono farlo tranquillamente visto che chi dovrebbe intervenire finge di non vedere».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«Scrivo come rappresentante dell'Associazione nazionale delle istituzioni sanitarie ambulatoriali private Piemonte e Valle d'Aosta, a proposito dell'articolo con titolo: "Liste d'attesa, maglia della Sanità".

«Vorrei ricordare ai cittadini che buona parte dei centri medici privati nostri ti è costituita da centri "accreditati" con il Ssn.

«Ciò significa che il cittadino, con il solo pagamento di un ticket (se dovuto) uguale a quello che si paga negli ospedali, può accedere alle prestazioni dei nostri centri a uguali tariffe. Possiamo segnalare i seguenti tempi attesa medi nostri centri: cardiologia prima visita 7 giorni; ecografia addome 7 giorni; ecodoppler 15 giorni; mammografia 5 giorni.

«Per la *densitometria ossea* e per le *altre visite* i tempi di attesa solamente di pochi giorni la Regione Piemonte non ha ancora esteso a tali prestazioni la possibilità di rimborso da parte del Ssn».

Guglielmo Canelli

Il Comandante del Corpo di Polizia Municipale scrive:

«Enrico Frè si lamentava per gli scarsi controlli effettuati, a suo dire, dalla Polizia Municipale nell'ultima domenica ecologica.

«Tenuto conto della forza a disposizione in una giornata festiva che ha previsto numerosi impegni servizio, i controlli sono stati numerosi, l'accertamento di quasi infrazioni: di queste 50 nel quartiere ove abita chi ha scritto la lettera di protesta.

«Sicuramente qualcuno sarà riuscito a farla franca: si tenga però presente delle eccezioni al divieto ed al fatto che simili provvedimenti impegnano il cittadino ad una propria maggiore responsabilità nel rispetto di un obbligo che tutela la sua salute e quella della collettività in generale».

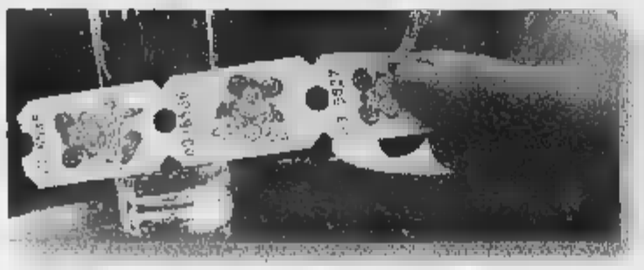
Vincenzo Manna

specchiotempi@lastampa.it

BAR E GIOCO D'AZZARDO | RAFFICA DI SEQUESTRI IN CITTA'

[illegible]' IL SUICIDIO

E' tornato in Sicilia Carmelo C., il commerciante di 53 anni che, a ottobre, [illegible] tentato il suicidio dopo aver perso tutti i risparmi, una cinquantina di milioni, ai videopoker di [illegible] bar di Barriera Milano. Disperato si era gettato nella Dora in piena ma [illegible] stato salvato dai poliziotti di [illegible] volante.



IL DELITTO DI [illegible]

Francesco Giancotta, 45 anni, ucciso a Strambino il 12 giugno scorso, noleggiatore di videopoker, era stato poco tempo prima denunciato per gioco d'azzardo [illegible] 12 gestori di locali pubblici. Gli inquirenti non escludono che il movente dell'esecuzione sia proprio nella lotta per il controllo del business.

«Fermate le macchine di Satana»

Videopoker, drammatico appello di una moglie

Massimo Numa

Poche righe scritte con un computer, inviate alla polizia: «Mio marito era uno splendido marito e padre prima di trasformarsi in un accanito giocatore...». Ma lo «splendido marito» un giorno, nel bar sotto casa, a Madon[illegible] di Campagna, si imbatte nei videopoker: «Quelle macchine di Satana - scrive la donna - che hanno trasformato la nostra vita in un inferno. Io e i miei figli si[illegible] disperati, dopo una vita di lavoro ci siamo ritrovati in gravissime difficoltà economiche».

Oggi [illegible]rio C., 45 anni, in preda a sempre più frequenti crisi depressive [illegible] «costretto [illegible] ricorrere alle cure di uno psichiatra». Piange sempre, si sente ancora incapace, nonostante tutto, di liberarsi dalla schiavitù dell'azzardo. I videopoker gli hanno prima «bruciato» i risparmi e poi è stata la volta dei debiti con amici [illegible] finanziarie, nel vano tentativo di recuperare i soldi perduti, più [illegible] meno una cinquantina di milioni.

La polizia amministrativa ha preso sul [illegible] questi [illegible] altri esposti e il primo blitz è scattato [illegible] in un bar di via Chiesa della Salute: tre i videopoker sequestrati, mentre i controlli sono poi proseguiti in altri locali di Barriera Milano, San Salvario e nella cintura: il bilancio finale è di 25 apparecchi elettronici da giochi e una trentina di milioni, frutto dell'attività illegale dei videopoker.

La proprietaria del bar di via Chiesa della Salute, un'immigrata di origine slava, è stata bloccata dai poliziotti [illegible] borghese proprio mentre stava cambiando i ticket «vinti» da un cliente, in denaro. E' stata inoltre denunciata anche la società (la titolare è una donna) che gestisce le «macchinette» e che li affitta ai locali. Il sospetto è che i videopoker vengano modificati, contro la legge, ancora prima di affidarli a bar e locali. La tecnica è sempre eguale: viene manomessa la scheda elettronica, in modo [illegible] accogliere banconote di grosso taglio, 50 e 100 mila lire. Poi si abbassano le percentuali delle vincite. Infine si stabilisce un codice per ottenere, al posto delle consumazioni, il denaro contante.

Sino al milione paga il barista o l'esercente del club, oltre interviene il racket che controlla il gioco d'azzardo. Circolano leggende metropolitane sull'ammontare del jackpot [illegible] di una rarissima «scala reale»: dieci, venti milioni in cambio delle combinazioni più fortunate, pagate pronta cassa. Appunto, leggende. Sono molto più reali i dati sulle perdite, come raccontano gli esposti che piovono da [illegible] in questura: decine di milioni spariti in pochi mesi, con una serie di pericolose ricadute: in alcuni bar ci sono gli usurai, pronti ad aiutare i giocatori in difficoltà.

Secondo la polizia molti videopoker sono manomessi prima di arrivare al bar

Il giovane fu accoltellato dal fratello [illegible] Mirafiori, il padre era sospettato di complicità

Non aiutò a uccidere il figlio, scarcerato

Vecchio e malato: l'istanza accolta dopo 90 giorni

Era la vittima preferita del figlio, sempre violento quando beveva o usava la droga. Quando fu ucciso quel suo ragazzo così sventurato, i magistrati lo accusarono di essere il carnefice. Era il 23 agosto: Potito Conte, 33 anni, morì dissanguato sulle scale del palazzo di via Artom dove abita la famiglia. Ammazzato da [illegible] coltellata all'addome. Per quell'omicidio finirono in [illegible] il padre e il fratello della vittima, Antonio, 68 anni, e Nicola di 29.

Ci sono voluti novanta giorni, ma alla fine Antonio è tornato a casa. [illegible] Tribunale della libertà ha accolto l'istanza presentata dal suo avvocato, Renato Cravero, e lo ha scarcerato spiegando che quell'uomo, già malato di cuore, costretto a continue cure, non ha partecipato all'omicidio. E che: «Gli indizi che avevano legittimato l'emissione del fermo all'epoca del fatto» sono completamente caduti.

Una tesi che il suo legale aveva sostenuto fin dall'inizio. «Finalmente hanno reso giustizia - spiega Cravero - ad un povero vecchio e ammalato, riconoscendo ciò che [illegible] apparso evidente fino dai giorni immediatamente successivi all'autopsia».

L'ordinanza del Tribunale della libertà, infatti, parla di «assenza di gravi indizi di reità»: ovvero non ci sono elementi per dire che, in qualche modo, ha preso parte al delitto. E che la ricostruzione dei fatti di quella notte, sostenuta dall'altro figlio, Nicola, è considerata attendibile. Anzi, Antonio, appena rientrato dall'ospedale dov'era stato portato per [illegible] attacco di cuore, avrebbe tentato di calmare i fratelli che stavano litigando.

I magistrati del riesame, però, vanno oltre. Nell'ordinanza di scarcerazione i giudici escludono anche che Antonio Conte abbia istigato il figlio Nicola ad impugnare il coltello e colpire Potito. Elementi che Nicola - ancora in carcere - aveva già puntualizzato durante la confessione: «Potito picchiava mio padre, poi se l'è presa con me. Mi ha scagliato contro un soprammobile di ceramica. Allora [illegible] corso in cucina, ho afferrato un coltello e sono tornato in [illegible]doio. Papà mi ha detto di posarlo immediatamente. Di non fare l'imbecille...». Pochi istanti dopo Potito correva fuori dall'alloggio, sanguinate, scendeva le scale a due passi dal pianerottolo sul quale si affaccia l'alloggio di [illegible] sorella, s'accasciava morente.

[illegible]i chiedo - commenta adesso Renato Cravero - perché le [illegible]ni di quell'uomo siano state ignorate per così tanto tempo. E' malato ai limiti della compatibilità carceraria: qualcuno avrebbe dovuto capire e provvedere prima». [l. pol.]

[illegible] SEI CONDANNE PER RAPINA

Si è conclusa ieri in udienza preliminare la coda [illegible] proteste degli squatter dopo la condanna di Silvano Pelissero per gli episodi di eco-terrorismo in Valsusa: al termine della manifestazione del 31 gennaio, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria e sottrassero loro [illegible] telecamera. Il 28 febbraio vennero arrestati in quattro per rapina; altri due, accusati dello stesso reato, non furono rintracciati e dichiarati latitanti. Nel frattempo la telecamera ricomparve nel deposito bagagli di Porta Nuova. Ieri l'ultimo atto: Andrea Martinengo ha patteggiato un anno [illegible] 1 mesi. Gli altri so[illegible] stati condannati [illegible] giudizio abbreviato dal gup Pietro Caprioglio: Giuseppe Verdino e Mauro Lussi a un anno per rapina, idem Valerio Bertacchini, Marco Molosini e Cristian Sicali che rispondevano di rapina impropria. Pm Onelio Dodero, difensori Claudio Novaro [illegible] per Verdino anche Guido Crovella. Risarciti i cameramen con un milione [illegible] mezzo.

Almese, arrestata

Ubriaca, supera i carabinieri e poi li [illegible]

ALMESE. Una donna di Almese è finita in carcere per resistenza a pubblico ufficiale, [illegible]e e guida in stato di ebbrezza. La disavventura per G.C. 52 anni, è iniziata quando in preda ai fumi dell'alcol ha tentato di sorpassare un'auto dei carabinieri che ritornava [illegible] [illegible] servizio a Torino.

La donna [illegible] alla guida di una Fiat Punto quando, all'uscita autostradale dell'A32 di Avigliana Ovest, nell'affrontare la rampa che conduce allo svincolo della statale 24, ha iniziato a viaggiare [illegible] pochi centimetri dall'auto dei militari. Quindi innervosita dall'andatura tranquilla dei carabinieri,per sollecitare l'auto ad aumentare la velocità, si è messa a lampeggiare all'impazzata, poi, appena avuta la possibilità, è sfrecciata a tutta velocità superando la doppia riga continua. I carabinieri l'hanno inseguita e bloccata all'ingresso del paese, ma alla richiesta dei documenti la donna ha iniziato ad inveire contro il militare, passando alle minacce e a qualche spintone.

Il comitato organizzatore dei giochi invernali ad Atene per carpire tutti i segreti di una buona organizzazione internazionale

Torino 2006 a scuola di Olimpiadi

Christillin: importante non cambiare la squadra

Claudio Giacchino

Torino olimpica è andata ad Atene, a lezione di come si devono organizzare i Giochi. O meglio, di quale sbagli non commettere. Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente vicario e direttore generale del comitato organizzatore, hanno partecipato, nella veste di invitati, alla commissione di coordinamento che presiede alla nascita della kermesse greca.

Per i due nocchieri dell'avventura olimpica subalpina, «una megaesperienza, abbiamo imparato un sacco di cose interessanti. E, anche particolari, che mai avremmo immaginato. Un esempio? Adesso sappiamo come dovremo presentarci al mondo nel febbraio del [illegible] quando a Salt Lake City riceveremo la bandiera dei Giochi. A Sydney, Atene ha concluso questo evento importantissimo dal punto di vista mediatico, con una cerimonia televisiva di otto minuti». Non è piaciuta affatto ai gran capi della Nbc, il colosso americano che irradierà le Olimpiadi elleniche, l'hanno trovata con tutta quell'abbondanza di coefore e richiami classici «lunga non otto minuti ma ottanta» (parole dei boss tv statunitensi).

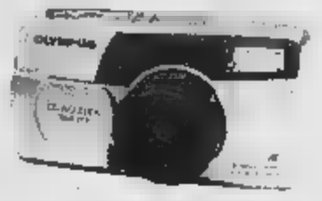
«Dunque - afferma Evelina Christillin - sapremo come regolarci. Però, questo è solo un dettaglio. Nella convention ateniese abbiamo imparato soprattutto che, se vogliamo organizzare un evento indimenticabile, dovremo dotarci di due armi fondamentali. [illegible] chiamano coordinamento e stabilità manageriale».

Ovvero: che di qui [illegible] 2006 a guidare la nave [illegible] sempre la stessa squadra, che non ci siano i continui cambi dirigenziali che hanno afflitto Atene. Ma, soprattutto, che ci sia [illegible] ente unico che coordini gli avvenimenti, [illegible] accada «come nella capitale greca dove alla costruzione degli impianti, delle strade, ai trasporti presiedano ben cinque ministeri e ciascuno faccia di testa sua senza rapportarsi all'altrui operato. Guai se dovessimo commettere un errore simile. E' decisivo che il coordinamento sia stabile e continuo: diversamente, si perderà solo tempo prezioso».

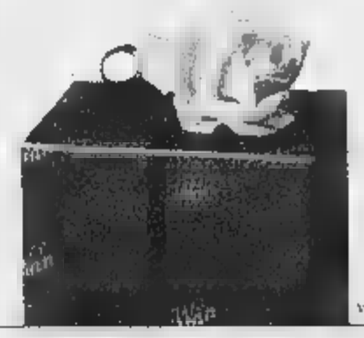
Ben lo sanno i greci che dopo aver conquistato le Olimpiadi a Losanna, nel settembre 1997, hanno dilapidato tre anni in liti e cambiamenti ripetuti di nocchieri. Risultato: sul ponte di comando [illegible] tornata la signora Anghelopoulos, la stratega della vittoria di Losanna e la macchina olimpica sta cominciando a camminare solo adesso. Per giungere in tempo allo storico appuntamento dell'estate 2004 dovrà compiere miracoli e sperare che tutto fili liscio. Ad esempio, non potranno essere collaudati, con un anno d'anticipo come vuole il Cio, molti impianti e il villaggio media. «Da noi - conclude l'Evelina - se sapremo coordinarci a dovere non succederà, rispetteremo le garanzie olimpiche. Anzi, cercheremo pure di anticiparle, soprattutto per quanto concerne gli sport meno conosciuti, come il curling e lo skeleton, l'intenzione è di promuoverli in questi anni in modo che nel 2006 abbiano un seguito di pubblico. Inoltre, come insegna l'esperienza di Sydney, bisognerà cominciare a lavorare per formare i volontari, in Australia erano un esercito, ben 1700». Insomma, dalla lezione di Atene Torino 2006 è tornata con una valigia piena di insegnamenti e ottimismo.

«Stabilità manageriale e controllo unitario ecco la ricetta giusta perché l'evento sia indimenticabile»

Evelina Christillin e Paolo Rota invitati speciali [illegible] Atene in vista dei giochi olimpici

VENERDI 24, SABATO 25 NOVEMBRE
OLYMPUS DAY
[illegible] PRESENTAZIONE DI TUTTE LE NOVITA' [illegible] PRODOTTI OLYMPUS
[illegible] ASSISTENZA DA PARTE [illegible] TECNICI [illegible]
[illegible] PREZZI PARTICOLARI DURANTE LE [illegible] DIMOSTRAZIONE
IN ESCLUSIVA NEI PUNTI VENDITA MARVIN
L. 298.000 IVA COMPRESA

OLYMPUS ACCURA ZOOM 105 R
Fotocamera compatta autofocus con obiettivo zoom [illegible] mm., flash, autoscatto, mirino con correzione diottrica, completa di borsa.
Grande marvin
[illegible] FOTO
P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/56.24.033 (30 l.r.a.)
http www.marvin.it e-mail: info@marvin.it

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino - Via Renier 39/a - Tel. 011.33.40.86
ASTA D'ANTIQUARIATO
BENI PROVENIENTI DA EREDITÀ GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CON.RI.T. S.P.A. PER CONTO DEL COMUNE DI TORINO
La vendita comprende importante collezione di icone, trumeau, ribalte, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, argenti, Sheffield, tappeti, orologi, ecc.
[illegible] D'ASTA
OGGI ore 16.00
DOMANI ore 16.00
Lunedì 27 Novembre [illegible] 21.00
Esposizione: tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00.
Siamo su internet. Visitateci: www.ciaonordovest.it/speciali/fiverasta

DeWan
il fascino segreto dei regali
De Wan conosce il fascino segreto dei regali... Oggetti originali ed esclusivi, eleganti bijoux, orologi, borse da giorno e da sera, sciarpe e foulards.
A Torino in via Roma [illegible]
Orario continuato

www.dewan.it

dal 18 NOVEMBRE
gli annunci economici in Canavese [illegible] leggono su
la piazza
valle d'aosta · canavese · biellese

bandi di vendite giudiziarie e appalti pubblici
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
LOTTOMANIA
i risultati, le previsioni e le statistiche

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione Corso Brunonio 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

Sabato 2 Dicembre ore 20.00
Ristorante "da Mauro" Cuorgnè
Bagna Caoda e Beaujolais
Menù della serata
Bagna Caoda con verdure, tomini, carne cruda e funghi
Carrello dei formaggi • Dessert al carrello
Torcetti e paste di meliga • Caffè
Vini: Beaujolais nouveau, Vin Santo.
Costo della serata L. 50.000 tutto compreso.
Prenotazione indispensabile al numero 0124.668.001 - 0124.657452 Tiziana o Mauro

RTL TORINO
CHE TI[illegible]
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6824611
Fax 011 6824639
TORINO [illegible]

Fa discutere l'ipotesi di consentire alle auto il passaggio nel salotto cittadino

I Verdi: non aprite piazza San Carlo

Scontro sul piano-Natale

Emanuela Minucci

Il destino natalizio di piazza San Carlo continua a far discutere. Stavolta però, ad infuriarsi di fronte all'ultima soluzione messa a punto dall'assessore Corsico e dal vice-sindaco Carpanini, per conciliare nel salotto cittadino le ragioni dello shopping quelle dell'ecologia, sono i Verdi. «L'idea di aprire la piazza dopo il tramonto di ogni domenica per consentire alle auto di attraversarla, non ha alcun senso - ha esordito ieri il capogruppo Silvio Viale alla riunione di maggioranza - se si trasforma piazza San Carlo un'isola pedonale saranno proprio quei torinesi alle prese shopping godersela maggiormente: però bisogna avere il coraggio di mantenerla libera dalle auto».

Il sindaco pare abbia tranquillizzato il capogruppo dei Verdi affermando che il progetto in questione è ancora tutto da verificarsi e che, soltanto volta valutati tutti gli aspetti tecnici del caso, avrebbe poi comunicato la decisione alla maggioranza. Già, ma quando? Entro la fine della settimana prossima. Intanto i commercianti della piazza sembrano aver gradito l'ipotesi di aprire al traffico nei pomeriggi delle domeniche di dicembre: «E' una soluzione che durerà soltanto quattro giorni, vedo come possa disturbare gli ecologisti - spiegava ieri il titolare di un bar storico sotto i portici - mentre per noi commercianti rappresenta la salvezza».

Viale insiste proprio su quepunto: «E' ora di finirla con i provvedimenti presi e poi riveduti e corretti base a ragioni di cassa. se per caso accadrà che durante il mese dicembre l'inquinamento darà problemi, che faremo? Non possiamo certo evitare di bloccare traffico per salvaguardare il business natalizio». Aggiunge, il capogruppo: «L'aspetto più positivo dell'isola pedonale se lo possono godere proprio coloro alle prese con lo shopping. E' assurdo che questo concetto non venga capito, dimentichiamo infatti che tempo fa oltre il 70 per cento dei torinesi ha dichiarato di preferire la piazza senza auto». Anche il sindaco Castellani ha parlato «progetto da definirsi» appare comunque sicuro che in via Roma potrà parcheggiare durante le domeniche di dicembre. Per quanto riguarda il «by pass» di auto, ideato dal tavolo tecnico composto vice-sindaco Carpanini e dall'assessore Corsico, invece, pare che questa soluzione resti da valutare (anche ieri gli uffici tecnici continuavano a ribadire che quella era l'unico soluzione).

Ma piazza San Carlo è stata l'unico argomento della riunione di ieri. La capogruppo dei Comunisti Italiani Mariangela Rosolen per esempio, ha chiesto chiarimenti circa la questione del raddoppio del Politecnico approvato giorni fa in commissione. Presto il tema della dismissione dei terreni utili a questa grande operazione urbanistica dovrà ottenere l'okay del Consiglio comunale.

Sul raddoppio del Politecnico i Comunisti italiani hanno presentato una in cui viene ritenuto «non equo che l'onere di acquisizione dell'area ricada unicamente nel bilancio comunale». E a questo proposito si impegna sindaco e giunta a richiedere al governo (e in particolare ministero della Ricerca Scientifica Università) di stanziare nella legge Finanziaria 2001 almeno quei 20 miliardi necessari per l'operazione immobiliare di raddoppio del Politecnico «e di coinvolgere a questo scopo, attivamente i parlamentari torinesi a sostegno di tale richiesta».

IL COMUNE VUOLE LA SMENTITA

Lo «scandalo» Cirm è arrivato ieri al tavolo dei capigruppo di Palazzo Civico. L'ipotesi che ai torinesi intervistati dall'istituto di ricerca per valutare il gradimento dei servizi pubblici siano sottoposte pure domande diverse rispetto a quelle concordate (domande politiche sulla dei possibili candidati sindaco) valutata dal presidente Sala Mauro Marino tutte forze politiche. La conclusione a cui si giunti? L'agenzia per i servizi pubblici locali del Comune dovrà chiedere alla Cirm di mettere per iscritto che durante le interviste non è mai fatta alcuna domanda di natura politica. «Nel caso in cui non ottenessimo questa rassicurazione per iscritto - ha dichiarato il presidente Marino - riconvocheremo sull'argomento la riunione dei capigruppo per decidere in che modo tutelarci». Sempre ieri, in un comunicato stampa, l'agenzia per i servizi pubblici locali ha messo per iscritto che «se nello svolgere la ricerca la Cirm introdotto quesiti di natura politica lo avrebbe fatto insaputa dell'agenzia».

Iniziativa Amma

Sarà premiata la miglior tesi

Un premio a chi farà la migliore tesi di laurea sulla prevenzione dei rischi sul lavoro nell'industria e un corso gratuito di 500 ore per venti giovani diplomati occupazione per tecnico della sicurezza. Con queste due iniziative l'Amma di Torino interviene temi della prevenzione degli infortuni il presidente Alberto Peyrani spiega: «Da anni ci occupiamo di questi problemi siamo sempre molto sensibili ai temi della sicurezza».

Aggiunge: «La nostra associafornisce consulenza alle aziende nostre associate materia antinfortu istica e anche come progettazione di impianti e macchinari che abbiano requisiti di sicurezza».

per Peyrani il problema è culturale: «Gli infortuni hanno una radice tecnica, ma anche culturale. C'è un atteggiamento delle persone verso il proprio lavoro condizionato dalla cultugenerale Paese e in Italia la cultura della sicurezza è scadente, basta vedere quel che succede le cinture di sicurezza in auto il casco in

Prosegue: «Malgrado i problemi comunque a Torino la situazione è migliore che altrove: cinque anni nel settore metalmeccanico gli infortuni sono passati dal 45 al 40 per cento degli infortuni totali, mentre in altri settori come la pubblica amministrazione i trasporti sono saliti e anche parecchio».

BOLLETTINO METEO

Sabato 25 novembre

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo inizialmente molto nuvoloso con deboli precipitazioni sparse; nel corso della giornata della nuvolosità. Visibilità: discreta. Temperatura: minime in diminuzione, massime in lieve aumento. Venti: deboli, orientali in montagna e settentrionali in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	7,2
MINIMA	5,3
UMIDITA' (ore 14)	72%

FINO ALLE ORE	15,9 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	149,1 mm
MEDIA (1913-1994)	73,5

CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA	8,4	MINIMA	6,1
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre '79
MINIMA	-8,2	28 novembre '89

UN ANNO FA

MASSIMA	10,5	MINIMA	-0,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

SOLE: sorge alle ore 7 e 41; tramonta alle ore 16 e 52 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 6 e 49 minuti; cala domani alle ore 16 e 55.

- Primo quarto 4 novembre ore 8
- Luna piena 11 novembre ore 22
- Ultimo quarto 18 novembre ore 16
- Luna nuova 26 novembre ore 24

MERCURIO: occorrono 340 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.
VENERE: si rende visibile per poco tempo dopo il tramonto del sole, basso a Sud-Ovest. sorge in Est-Nord-Est 4 ore e 20 minuti prima Sole..
GIOVE: il suo disco si appare grande come moneta da 500 lire vista da 113 metri.
SATURNO: è ben visibile dalle 19 fino alle prime luci dell'alba.
IL FENOMENO: la luna calante proiettata nella costellazione Scorpione. 11 minuti dopo passa per la fase di nuova. Non si ha alcuna eclisse perchè la Luna passa a Nord del Sole.

Elezioni, all'attacco i Comunisti italiani

«Basta con i giochi è ora di fare presto»

Pietro Folena, coordinatore nazionale dei e responsabile per il Nord Italia è convinto che alla fine Torino il centrosinistra riuscirà a presentarsi in modo unitario alle elezioni». Aggiunge: «Abbiamo molta fiducia e rispetto per il lavoro di Castellani». Ma mentre Folena assiste ai lavori della direzione regionale della Quercia, dalla sede di via Boston, Stefano Barbieri, segretario provinciale dei Comunisti Italiani, guarda con preoccupazione alla rinnovata indisponibilità alla candidatura espressa dal vicesindaco Domenico Carpanini. Spiega: «Senza la sua candidatura i giochi si riaprono. Diventa necessario rimettere la discussione del centrosinistra su altri binari. Se c'è solo candidato non basta. Abbiamo parlato di e dunque anche noi siamo legittimati a fare proposte entro la data fissata dal sindaco».

Aggiunge Barbieri: «Leggo che Carpanini giudica che dopo la riunione del centrosinistra non ci sono condizioni nuove per una discesa campo. Se per condizioni si intende la stesura un programma che dovrà poi completato dal candidato sindaco noi siamo disposti farlo. Del resto il percorso tracciato nel tavolo del centrosinistra. Ma poi più giochi, nemmeno Carpanini, con il sì E il rifiuto di Carpanini a scendere campo senza la stesura di un programpreciso e di un confine certo dell'alleanza preoccupa anche i Ds. E ieri il segretario provinciale della Quercia, Alberto Nigra, ha incontrato vicesindeco.

Il Polo, intanto, si è ritrovato ieri sera alla galleria d'Arte Moderna per parlare programmi per il «futuro Torino». Alla riunione organizzata dall'Aggregazione Libere Associazioni sono intervenuti Roberto Rosso, coordinatore regionale di Forza Italia dei candidati indicati da Silvio Berlusconi alla carica di primo cittadino; i capigruppo Regione della Lega Nord, Matteo Brigandì, e del Ccd, Antonello Angeleri; la consigliera regionale Cdu, Rosa Anna Costa, e Ugo Martinat, segretario regionale di An. [m. tr.]

Il Governo del Piemonte promosso invece per il corretto utilizzo dei fondi europei

Regione nel mirino della Corte dei Conti

Sotto accusa spesa sanitaria e stipendi ai dirigenti

Maurizio Tropeano

Il Collegio regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti ha deciso di rinviare al prossimo anno disamina più completa ed esauriente della spesa nel settore della sanità» perché «risulta tutt'ora palese la sostanziale carenza di informazioni» parte della Regione Piemonte che ad oggi non ha ancora risposto «alle richieste istruttorie dirette ad acquisire i dati finanziari per l'esercizio 1999». E la Regione non inviato nemmeno la «documentazione necessaria per verificare la conformità delle gestione alle norme nazionali e regionali nonché i provvedimenti adottati per il ripiano dei disavanzi pregressi». L'indagine secondo i membri del Collegio (presieduto da Mario Buscemi, e consiglieri Ugo Reppucci e Paolo Crea) questo punto non potrà più ulteriormente rinviata». Il motivo? «Il fatto che il problema delle spese nel settore della sanità è a tutte le Regioni per un'effettiva disparità fra le prestazioni da fornire e le risorse disponibili non esime dall'approfondimento di tali irregolarità».

Il richiamo è contenuto nella relazione sulla gestione finanziaria e l'attuazione delle politiche regionali in Piemonte che il Collegio ha trasmesso al presidente del Consiglio Regionale, Roberto Cota, e ai gruppi consiliari dei partiti. Note positive, invece, sull'utilizzo dei Fondi strutturali dell'Unione Europea dove il Collegio nota «segnali positivi». Il primo: «Nell'ambito delle Regioni Centro-Nord, esclusivamente il Piemonte e la Toscana, per l'obiettivo 2 ha ottenuto la reintegrazione delle risorse avendo conseguito una percentuale di impegni e di pagamenti conforme alle pressioni normative». Il secondo: «La Regione ha migliorato notevolmente l'attività di programmazione nel corso del tempo, mostrandosi capace per l'ultimo periodo di programmazione di ridurre sia i "travasi interni" sia gli spostamenti a programmi successivi».

La Corte, infine segnala un altro punto critico: il costo del lavoro. La retribuzione media nazionale del comparto dirigenti è di 85 milioni di lire lordi, i dirigenti della Regione Piemonte ne guadagnano 126. Una differenza «notevole» dovuta ad un «aumento consistente della retribuzione accessoria», soprattutto alla sproporzione tra la «retribudi posizione (quella dovuta rispetto alla carica) e quella di risultato (i soldi in più concessi se si raggiungono determinati obiettivi, ndr.)». Per la Corte questo evidenzia che «la Regione non è in linea con lo spirito del contratto e della riforma in materia di responsabilizzazione della classe dirigenziale regionale». Conclude la relazione: «L'esiguità delle risorse destinate alla retribuzione di risultato ostacola il perfezionamento dei meccanismi di controllo sull'attività dirigenziale».

: SIAMO IN REGOLA

«Il Piemonte non è sicuramente in ritardo rispetto alle altre Regioni nel fornire i dati della spesa sanitaria, anzi siamo tra le prime ad aver applicato la legge 502». Angelo Burzi, assessore regionale al Bilancio risponde così alla prima delle critiche sollevate dalla Corte dei Conti. E il costo del lavoro? «Non ho letto il documento - replica - e mi riservo ulteriori commenti. Devo però far presente che l'organico dei dirigenti è stato ridotto dai quasi 500 del 1995 a 300. Questo è palese simbolo di efficienza». La questione, comunque, arriverà in Consiglio regionale. Il capogruppo dei Ppi, Antonio Saitta ha presentato un'interpellanza urgente ricordando come «l'anno scorso il centrosinistra ha presentato un esposto alla Procura regionale della Corte dei Conti sul bilancio della sanità. L'indagine è tuttora in corso». E Pino Chiezzi (Comunisti Italiani) aggiunge: «La mancata fornitura della documentazione è la prova che la spesa è totalmente fuori controllo».

PARMACIE

Orario 7-19,30
Airlo Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio Veneto 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; piazza C. Bozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso Unione Sovietica 591 bis; corso Tassoni 66/D; corso Belgio 41.

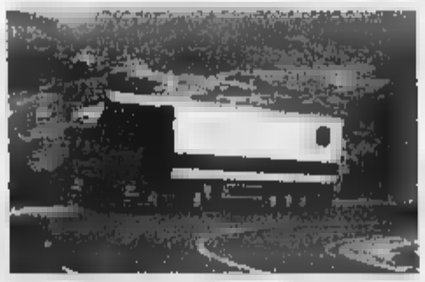
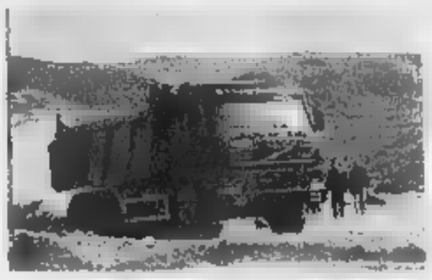
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; via Sacchi 4.

DI SERA (19,30-22,30)
via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

VOLVO Trucks VOLVO Trucks VOLVO Trucks VOLVO VOLVO Trucks

Compri oggi, paghi tra 6 mesi

Multicar

concessionario Volvo Veicoli Industriali per le province di
TORINO - AOSTA - VERBANIA - NOVARA - VERCELLI
in collaborazione con **Volvo Veicoli Industriali Spa Nordica Leasing Spa**
Comunica

Che per i clienti residenti nelle zone alluvionate, mette a disposizione per l'acquisto di veicoli industriali Volvo nuovi, un finaziamento o un leasing con pagamento della **prima rata** sei mesi senza alcun aggravio di costo per il cliente (salvo approvazione).

MULTICAR SRL Sede: Regione Glair - 11020 ISSOGNE (AO) Tel. 0125/960908 - Fax 0125/960903
Filiale: Via Cascina Borniola, 42 - 10036 SETTIMO TORINESE (TO) Tel. 011/8975998 - Fax 011/8975992

www.norddiesel.com • www. .sel. • w ww

Con le lenti progressive Essilor la Vostra vista, con un solo paio di occhiali, raggiunge ogni traguardo, vicino o lontano. Siete presbiti? E anche miopi? Astigmatici? Le nuove lenti progressive Essilor sono realizzate su misura per Voi. Vi consentiranno di mettere a fuoco in modo nitido, preciso ed istantaneo a qualunque distanza, passando in maniera dolce dalla visione da vicino ■ quella intermedia, sino a quella più lontana, con un campo visivo ancora più ampio.
MORAMARCO ottici con la professionalità di sempre ■ le più avanzate tecnologie, Vi offre assistenza totale per il rapido adattamento alle lenti e la formula "soddisfazione o sostituzione" entro 30 giorni.

MORAMARCO
OTTICI

Moramarco ottici - Aosta - P.za Narbonne, 4 - Tel. 0165 40625
Visus - Courmayeur - Via Roma, 49 - Tel. 0165 842363

MORAMARCO VI GUARDA NEGLI OCCHI

Centro Specialista
VARILUX®

dal 18 NOVEMBRE
gli annunci economici in Valle d'Aosta si leggono su
la piazza
valle d'aosta · canavese · biellese
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
LOTTOMANIA
i risultati, le previsioni e le statistiche

LA STAMPA
PAGINA 37 SABATO 25 NOVEMBRE 2000

VALLE D'AOSTA

PIAZZA CHANOUX 28, 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. FAX 0165

REGIONE

AO
centinaia di offerte di lav corso.
vendite ici
su la piazza
valle d'aosta · canavese · biellese
LOTTOMANIA
i risultati, le previsioni e le statistiche

RITROVAMENTO DELLA CROCE ROSSA A HONE

Cilindro di metallo vicino alla Dora: è una bomba?

E' un cilindro di metallo, parecchio arrugginito, che forse è stato sviato lustri immerso nell'acqua. I carabinieri di Donnas sospettano sia una bomba, magari di aereo, di ogni probabilità della Seconda guerra mondiale. A trovare quel cilindro è stato il maresciallo Rocco Mossa, dell'11° centro mobilitazione della Croce Rossa Italiana, che martedì lavorava per il «dopo alluvione» in località Lieron assieme ad altri volontari poco distante dalla Dora a Hône. La zona è stata recintata. I carabinieri attendono gli artificieri di Milano per far «saltare» quel cilindro di metallo.

La procura sospetta che il guasto al «contatore» dei carichi sia servito per truffare

Perizia sul camion della «Depo Dora»

Quattro personaggi risultano estranei alla vicenda

AOSTA

Sarà un gruppo di esperti lombardi a esaminare il camion della «Depo Dora» che avrebbe causato una serie di «manregistrazioni» di carichi di combustibile fatti ad alcuni clienti dall'azienda aostana specializzata in idrocarburi con sede a viale Piccolo San Bernardo.

Qualche giorno fa, il sostituto procuratore Pasquale Longarini ha deciso di affidare l'incarico ad alcuni tecnici, che dovranno stabilire se e in che misura il «contatore» del camion possa essere falsato i calcoli del carburante scaricato. Nell'inchiesta sono coinvolte 12 persone, fra titolari e dipendenti dell'azienda: i reati ipotizzati vanno dall'associazione per delinquere finalizzata alla truffa alla frode fiscale. Poi ci sono altre 4 persone, già erroneamente citate in questa vicenda, per le quali gli stessi inquirenti hanno escluso ogni coinvolgimento, tanto da non averle mai nemmeno «indagate»: sono Giovanni Baron, 44 anni, di Sarre, e Ferdinando Raspino, di 58, di Aosta, entrambi collegati alla ditta soltanto perché avevano procurato qualche cliente in buona fede; Pietro Giuseppe Viérin, di 73, di Gressan, e la figlia Elsa, di 48, rispettivamente socio di minoranza ed ex dipendente della «Depo Dora», ma per nulla coinvolti nell'attività gestionale della società e per questo estranei alla vicenda.

I militari hanno indagato per 6 mesi. Appostamenti e intercettazioni hanno portato alle ipotesi di carichi di combustibile venduti «in nero», oltre che di miscele «sospette» tra vari tipi di sostanze per ottenere un aumento di volume. La scorsa settimana, i finanzieri hanno perquisito la sede della «Depo Dora» e hanno raccolto documentazione contabile relativa agli ultimi anni, fino al '97.

Secondo gli inquirenti, l'accordo per i carichi «sospetti» avrebbe coinvolto a vario titolo soltanto i dipendenti dell'azienda. «Ci mancherebbe, ho soltanto portato alla "Depo Dora" qualche cliente dell'azienda dove lavoravo prima. Mai saputo nulla di irregolarità» dice Raspino. [c. l.]

Intervista al geologo Massimo Pasqualotto sul disastro provocato dall'alluvione a Pollein

«Nessun guasto ai sensori sulla frana»

L'unico black-out radio è avvenuto domenica 15 ottobre

Enrico Marinet

POLLEIN

Nulla prima, poco durante, tutto dopo. Così si è mossa la frana della Becca di Nona. E tutto è registrato dal computer della Protezione civile collegato al sistema di sensori che mandano i segnali via radio dalla frana. I giorni del disastro sono ricostruiti dal geologo Massimo Pasqualotto che alla calma risponde ai «misteri» della frana, del black-out dei sensori, del perché la frana ha cominciato a scivolare dopo domenica 15 ottobre, quella dell'alluvione che a Pollein ha fatto sette vittime.

Dottor Pasqualotto, i sensori funzionavano?

«Sì. Gli estensimetri, cioè i cavi che allungandosi misurano i movimenti della frana, erano a posto. Anche i sensori».

Testimoni parlano di guasti al sistema. Un sensore coricato, un cavo rotto, visti martedì 17 ottobre.

«E' la data della rapidissima progressione della frana. E allora i detriti hanno cominciato a scivolare 4-5 millimetri l'ora. Non è mai accaduto prima. Nessun sensore, ripeto, è fuori uso, nessun cavo rotto. Dopo alcuni giorni abbiamo riposizionato il sensore più a Est che non aveva più "piede" e l'abbiamo ancorato a un albero. Poi abbiamo aumentato i punti di controllo con il satellite».

Tutte illazioni, dunque?

«Credo si tratti di interpretazioni di chi non conosce a fondo come funziona il sistema di monitoraggio. Tutto quì».

I hanno mai smesso di funzionare prima di domenica 15?

«Mai, hanno sempre risposto alle interrogazioni del computer della Protezione civile. Un collegamento che avviene ogni ora».

Eppure c'è chi parla di black-out del sistema.

«E' vero, le comunicazioni tra sensori e computer si sono interrotte domenica 15, per l'eccezionale maltempo, ma non per un guasto. L'invio di dati è cessato o è stato possibile soltanto a tratti per tutta la giornata del 15. La "storia" è quanto è avvenuto, dico sulla frana, è registrata nel computer».

Registrazioni già date alla magistratura?

«Sì, le abbiamo ricopiate su un dischetto».

Lei è stato sentito?

«No».

E' tranquillo?

«Sì, sereno».

Possibile che con tanta pioggia la frana non si sia mai mossa e che poi abbia cominciato a scendere soltanto da martedì?

«Sì, è la realtà. Fa parte della "vita" di questa frana, si muove a distanza di giorni da piogge intense. Ne abbiamo avuto la conferma».

E' vero che venerdì 13 ottobre è scattato l'allarme?

«Non quello della frana. Il movimento dei detriti ha superato la soglia d'allarme alle 19 di martedì 17. L'allarme è scattato in tutta la Valle per le copiose precipitazioni».

Il piede della frana ha ceduto. Possibile che non abbia trascinato il resto della massa?

«Possibile, anzi, sicuro. La massa della frana è disarticolata, divisa, in vari punti ci sono crepe».

A cosa è dovuto il disastro di Pollein?

«All'erosione del torrente Comboè che ha scavato un alveo anche tre volte più grande del precedente».

La frana si muove ancora?

«Sì, ma di meno di un millimetro l'ora».

Il geologo Massimo Pasqualotto

Hockey per beneficenza

La Nazionale ad Aosta per fare un'amichevole

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Anche gli azzurri dell'hockey su ghiaccio si mobilitano per aiutare la Valle d'Aosta colpita dall'alluvione. La Nazionale, allenata dal Pat Cortina, farà un'amichevole a metà dicembre ad Aosta e gli incassi saranno devoluti in beneficenza. L'invito di Giordano Vittone, consigliere nazionale della Federazione italiana sport del ghiaccio, l'Italia farà un ritiro prenatalizio di tre giorni ad Aosta: l'11, il 12 e il 13 dicembre. E martedì 12 nel Palaghiaccio di regione Tzamberlet affronterà in una partita amichevole una formazione composta dai migliori stranieri che giocano nel campionato italiano, integrata da una «linea» della squadra del Valle d'Aosta.

«Ho proposto questa idea al presidente della Federghiaccio Giancarlo Bolognini - spiega Giordano Vittone - ed è stata subito accettata. I giocatori saranno ospiti del Casinò di Saint-Vincent e, proprio per il carattere benefico dell'iniziativa, non chiederanno nessuna diaria. E' probabile che per assistere alla partita i biglietti siano messi in vendita "a offerta". Incontrerò i sindaci dei paesi più colpiti per decidere come devolvere il ricavato».

Per gli atleti più in forma del Valle d'Aosta sarà un'occasione per «respirare» l'aria dell'hockey internazionale. Lo stesso VdA (vittorioso l'altra sera per 6-2 contro l'Auronzo) sarà deciso gli incassi di una partita di campionato in favore degli alluvionati.

Intanto, sempre per iniziativa di Giordano Vittone, nei prossimi giorni la pista di Aosta verrà visitata dai responsabili della Federazione internazionale hockey in prospettiva di ospitare la prossima edizione del Torneo Sei Nazioni in programma a marzo.

Il nuovo tecnico della Nazionale Pat Cortina Aosta guiderà gli azzurri nell'incontro amichevole con i migliori stranieri che giocano in Italia

AGRICOLTURA

I AL CENTO

La Regione stanzierà (nella foto, l'assessore Carlo Perrin) 2 miliardi per i danni dell'alluvione

SERVIZIO A PAGINA 39

SPORT

DEBUTTO

Il giovane atleta oggi sarà in gara nella discesa libera di Coppa del Mondo a Lake Louise

SERVIZIO A PAGINA 45

Quest'anno i negozi di Viale Conte Crotti, per tutto il mese di dicembre, saranno aperti anche la domenica pomeriggio nello splendore delle luci di Natale e di una via illuminata a festa grazie alla collaborazione di tutti i commercianti e al contributo straordinario di KASANOVA e PIXEL
PIXEL
0.14 YOUNG OUTFIT
la nuova collezione inverno e tante novità per il Natale da prenotare subito, ritirare e pagare entro il 24 dicembre
Aosta Viale Conte Crotti 23/25 - tel. 0165 217114 - fax 0165 216931

Oggi la «Giornata Nazionale della colletta alimentare»

Appello contro la fame

In Valle 150 le famiglie bisognose

Sono sei in Valle i grandi magazzini dove oggi sarà possibile offrire ai volontari della Fondazione Banco Alimentare una parte della propria spesa destinata ad essere ridistribuita tra le famiglie più bisognose della regione

AOSTA

Un aiuto ai corregionali più sfortunati in nome di uno slogan di alto valore sociale: «Contro lo spreco, contro la fame». E' il messaggio lanciato, sul territorio italiano, dalla Fondazione Banco Alimentare promotrice, oggi, della «Giornata Nazionale della colletta alimentare». L'invito è stato raccolto dalla sede regionale della Fondazione che organizza la seconda edizione regionale di questa iniziativa nei supermercati della città, Gros Cidac, Standa, Eurospin, Gs, Carrefour e Conad di Aosta, Verrès, Châtillon e Morgex. Con la spesa di oggi, ogni consumatore può contribuire a rendere meno disagevole il quotidiano di molte altre persone.

Come? Nella maniera più semplice e più efficace: all'ingresso dei centri di grande distribuzione, per tutta la giornata, alcuni volontari, contattati dalle istituzioni impegnate nel sostegno ai bisognosi, porgeranno una borsa di plastica in cui gli acquirenti potranno mettere generi alimentari non deperibili, anche per bambini; queste «borse della solidarietà» verranno, poi, ritirate all'uscita del punto vendita da altri volontari. Alla Fondazione si raccomandano di non recapitare denaro. I prodotti acquistati saranno raccolti nel magazzino in via Monte Grappa, per essere, in seguito, offerti alle famiglie ritenute «in reale stato di necessità», sottolinea Massimiliano Ferrarese, uno degli operatori volontari della Fondazione che spiega: «Sono gli enti convenzionati, Caritas, le parrocchie, la San Vincenzo ad occuparsi direttamente della distribuzione, in ossequio ad un ruolo che già li caratterizza».

La «colletta alimentare» realizzata a maggio, la prima in Valle, ha riscosso un lusinghiero successo. E' nei numeri il cuore dei valdostani: 16 tonnellate di prodotti alimentari acquistate dagli abitanti e regalate alle 150 famiglie di Aosta e dintorni assistite dai «fratelli» volontari.

«Durante l'alluvione - fa sapere Antonio Fosson, referente per la Valle della Fondazione Banco Alimentare - siamo intervenuti, in maniera diretta, collaborando con la Protezione civile nel garantire l'emergenza alimentare, la prima delle esigenze». [s. l.]

AOSTA

Lavori tubature Vie e frazioni senz'acqua

Lavori di pulizia della vasca principale dell'acquedotto comunale della regione Bibian provocheranno, dalle 7 di lunedì fino al termine dei lavori, intorno alle 18, la sospensione nell'erogazione dell'acqua in viale Grand San Bernardo, in località Les Fourches, vie Edelweiss, Percenaige, Myosotis, delle Betulle (nel tratto compreso tra la statale 26 e via Parigi), Parigi (tra viale Ginevra e via Petigat), Petigat (sopra via Parigi), in regione Bornyon, Saraillon e Talapé. Qualora la durata dei lavori si prolungasse, la sospensione dell'erogazione dell'acqua interesserebbe anche Signayes, Grand Signayes, Clou, Preille e Ru.

Un dibattito in biblioteca su intellettuali e fascismo

Per iniziativa della Fondazione Federico Chabod, è in programma oggi alle 16 nella sala conferenze della biblioteca regionale una tavola rotonda sul tema: «Intellettuali e fascismo: un dibattito in corso». A tenere la relazione introduttiva sarà Angelo Orsi, docente di storia del pensiero politico contemporaneo alla facoltà di scienze politiche dell'università di Torino, autore del libro «La cultura a Torino tra le due guerre». Interveranno Marco Cuaz, Gaspare Nevola, Elio Riccarand e Massimo Tringali.

SARRE

Premiati i «maestri» fra i commercianti

Il sindacato regionale anziani del commercio e del turismo Cgil & Più Fenaconi» celebra domani all'Hôtel Etoile du Nord la premiazione dei «Maestri del commercio e Turismo» della Valle. I riconoscimenti saranno consegnati a Alessandra Castagna e Francesco Strada «per avere operato nel commercio e turismo per più di 40 anni».

Un'offerta didattica meno rigida può servire ad evitare gli abbandoni

Lorenzo Gillo

FINO a qualche anno addietro era chiaro ad ogni genitore che quando il figlio iniziava a iscrivere alle superiori che le alternative erano, almeno nella nostra realtà, in numero molto ridotto. Diciamo non più di quattro, rigorosamente disposte lungo una catena gerarchica (di prestigio e di difficoltà) che andava dal liceo classico, seguito da quello scientifico, agli istituti tecnici, alle magistrali e, infine, agli istituti professionali. L'iscrizione avveniva secondo parametri ben noti ai ricercatori che si sono occupati di scuola: livello sociale di appartenenza, previsione di una continuazione degli studi all'Università e capacità scolastiche erano gli elementi prevalenti che influivano nella scelta. E' ragionevole ritenere che uno dei punti di debolezza del sistema fosse proprio nella sua rigidità: quelle che oggi, con le riforme, vengono chiamate «passerelle» (cioè la possibilità di riorientarsi nel panorama dell'offerta scolastica, senza pagare prezzi troppo alti com'era quello di ricominciare daccapo) non esistevano. E questo alimentava insuccessi e abbandoni.

Oggi, almeno in Valle, la situazione si è in parte modificata. Da un lato la propensione delle famiglie a far continuare gli studi dei figli all'Università è aumentata (anche se sempre inferiore a quella nazionale). Il livello di istruzione è, giustamente, percepito come la variabile più importante nel determinare la qualità della vita futura. Se gli interventi di riforma dell'Università (il primo livello di laurea dopo 3 anni; la laurea specializzazione dopo altri 2) avranno gli effetti sperati ci saranno anche meno abbandoni. Dall'altro lato, la struttura stessa degli istituti è variata profondamente. Il dinamismo delle singole scuole nell'attuare diversificazioni negli indirizzi non ha solo raggiunto l'obiettivo di ampliare l'offerta e rendere la scuola più appetibile (magari chiamandola anche «Liceo»). Ha anche contribuito a creare all'interno degli stessi istituti una gerarchia tra indirizzi (mai esplicitata, ma reale), da quelli più impegnativi e difficili a quelli che lo sono meno. Ciò consente, di fatto, una maggior possibilità di evitare gli abbandoni. Ognuno può trovare il corso adatto alle sue capacità e ai suoi interessi. Il problema non è, ovviamente, quello di mantenere a qualunque costo il ragazzo nel sistema di istruzione superiore. Magari per ritardare il suo ingresso nel mondo del lavoro. Il punto è che l'obiettivo di un diploma per tutti (anche diversificato per contenuti e per valenza culturale e professionale) è ormai da anni praticato e raggiunto dalla maggior parte dei Paesi industriali.

Corso su parchi e giardini

PONT-SAINT-MARTIN

Nell'anno accademico che è appena cominciato la facoltà di Agraria dell'Univesità di Torino ha attivato un corso di perfezionamento in «Parchi, giardini e aree verdi».

Il corso, della durata di 250 ore, si svolgerà in collaborazione con la Comunità montana Monte Rosa, che mette a disposizione dei corsisti una struttura-ostello al costo di mila lire a notte. Le iscrizioni al corso, che è riservato a neo-laureati, sono ancora aperte, con un prolungamento che è stato causato dai tragici eventi dell'alluvione.

Gli interessati possono rivolgersi alla facoltà di Agraria dell'Università di Torino o anche, per informazioni, alla Comunità montana Monte Rosa, a Pont-Saint-Martin, al numero di telefono 0125-804843.

Le lauree richieste per potersi iscrivere sono quelle in Agraria, Scienze forestali, Architettura, Scienze naturali e biologiche e Ingegneria ambientale. Il corso è a numero programmato e sono i posti disponibili.

E' la prima volta che una Comunità montana valdostana collabora con un ateneo per un corso come quello programmato, che vedrà esercitazioni «sul campo» in zone adeguate del territorio valdostano. Erano state individuate aree di studio e di sperimentazione nella Valle del Lys che verranno utilizzate nella prossima primavera dopo le operazioni di sistemazione, che si stanno svolgendo a ritmo accelerato. [b. bas.]

Lunedì a Fénis

Il confronto fra i cuochi valdostani

FENIS. Lunedì si terrà all'Hôtel Comtes Challand di Fénis la tradizionale cena di fine anno dell'Unione cuochi valdostani. Quest'anno l'appuntamento è di particolare importanza perché verranno festeggiati i 15 anni di fondazione dell'associazione. Come d'abitudine, alla cena, a partire dalle 20, sarà abbinato un concorso aperto a tutti gli associati, che avrà come tema: «I pesci d'acqua dolce regionali: trota, storione, anguilla, luccio e tinca». Una giuria composta da esperti del settore enogastronomico valuterà le migliori portate che saranno premiate con una medaglia d'oro.

La serata sarà anche occasione per la presentazione del libro «Segreti della cucina valdostana», a cura di Cristiana Thoux. Il volume è stato realizzato con i suggerimenti dell'Unione cuochi. Gli associati all'organizzazione sono in Valle oltre 150, presieduti da Giovanni Maulini: a lui il compito di organizzare ogni anno momenti di confronto sulle più recenti tendenze gastronomiche. [b. bas.]

Il contributo della Valle a una mostra sui Longobardi a Brescia

Otto monete per la storia

I reperti furono raccolti nel capoluogo

AOSTA

Otto monete di epoca longobarda del museo archeologico di Aosta sono esposte in questi giorni nel monastero di Santa Giulia, a Brescia, in occasione della mostra «Il futuro dei Longobardi. L'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno», che rimarrà aperta al pubblico fino al 10 dicembre. Alla mostra hanno aderito 102 italiani e 11 stranieri tra musei, sovrintendenze, biblioteche e privati, con oltre 500 opere esposte. Il significato di questa esposizione è di una rilettura del VII e VIII secolo in Italia e in Europa, quando i Longobardi assunsero un ruolo fondamentale nell'elaborazione di una cultura «italiana» e nella costruzione dell'Europa di Carlo Magno.

Un approccio diverso, quindi, al mondo cosiddetto barbaro, nel tentativo di recuperare l'importanza e l'originalità del contributo della cultura artistica longobarda. Le otto monete dell'epoca portate dalla Valle d'Aosta sono 6 denari in argento e 2 sceatte, sempre in argento, tutte risalenti al periodo della discesa in Italia dei barbari invasori dal Nord Europa. L'utilizzo dell'argento si deve alle riforme monetarie di Pipino il Breve, verso la metà dell'VIII secolo, e in seguito di Carlo Magno, che ritirarono l'oro e introdussero il denaro d'argento e una moneta unica. Otto le monete ritrovate in Valle, sei delle quali nel capoluogo. Due sono stati i ritrovamenti in via Festaz, il denaro in argento di Ludovico II (855-875) e quello di Carlo il Calvo (840-875); altri tre nella chiesa di San Lorenzo, il denaro in argento di Pipino (751-768) e due di Carlo Magno (781-800). C'è, poi, una moneta proveniente dal Foro, il denaro in argento di Papa Adriano I (772-795). Sono 2 invece le monete ritrovate attorno ad Aosta: la Sceatta in argento di Eadberth di Northumberland (737-758) e la Sceatta in argento anonima del South Wessex (prima metà dell'VIII secolo). [g. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Indimenticabile Vito ti mancherai molto

In questo momento di tristezza un po' tutti ci sentiamo smarriti, nel nostro caso ormai privi di forze. Credevamo di essere preparati a questo evento il vuoto che già aleggia fra noi è immenso - come immenso è il dolore per non aver potuto fare di più per alleviare la tua lunga sofferenza. Caro dolce e tenero Vito ci mancherà già moltissimo... Ci mancherà il tuo modo così gioviale di frequentazione giornaliera. Ci mancheranno le tue battute «particolari» e «originali», il tuo modo così gentile di approccio agli altri, il costante interesse per chi aveva bisogno. Ci mancheranno le discussioni al bar di calcio... Il calcio, quel grande amore che ti ha fatto diventare famoso, che ti ha dato tante gioie e tanti amici; quegli amici che oggi sono qui e che durante la tua malattia si sono stretti intorno a te anche in modo tangibile. Oggi, interpretando il tuo pensiero ti ringraziamo e ti abbracciamo con grande affetto. Tra tanti amici ci sono anche quelli che in questi anni hanno costituito la tua vera famiglia, quelli che hanno condiviso con te gioie e dolori, quelli con cui hai trascorso il Natale, la Pasqua, le feste..., quelli che avevano il piacere di stare con te, perché eri tu che riempivi le nostre giornate. Il tempo forse lenirà il nostro dolore, ma nessuno potrà mai cancellare dalla nostra mente il tuo sorriso, i tuoi occhi buoni. A noi hai insegnato qualcosa di veramente importante che non dimenticheremo mai e che custodiremo nel nostro cuore. Riposa in pace «Vituzzo», noi che ti abbiamo voluto tanto bene non ti dimenticheremo...

Per gli amici
Francesco Salzone

Impronte digitali per maggior sicurezza

Da circa un anno e mezzo mi è stata concessa la residenza in uno Stato straniero «comunitario» e contemporaneamente il diritto di votare alle elezioni amministrative locali, ma da me non utilizzata in quanto penso di non dover interferire con le scelte dei locali che non conosco e possono risolvere i loro problemi molto meglio di me, loro ospite. Mi è però stato richiesto, all'emissione del documento di residenza di apporre la mia impronta digitale sullo stesso. Dirò che la cosa non mi ha né scandalizzato, né offeso, primo perché non ho proprio remore di carattere igienico («basta una lavatina alle dita»), secondo perché trovo assolutamente sano e logico che una comunità utilizzi tecniche e mezzi idonei per proteggersi dalla delinquenza e criminalità sia organizzata che sciolta. Cosa che pare sia l'ultimo degli interessi dei governanti del Bel Paese.

Aldo Bettoni, Verrès

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 1* (t. 0165.262313, corso Battaglione Aosta, 57).

Distretto 1: *Courmayeur* (t. 0165.842047, via Roma, 33). La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. 0165.95039, p. Chanoux, 12). *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Paradis, 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' ch. su ric. med. urg., t. 0165.73261, loc. Prailles, 7).

Distretto 7: *Valtournenche* (t. 0166.92094, via Roma, 13).

Distretto 8-9: *Saint-Vincent* (t. 0166.512235, via Padri della Chiesa, 13).

Distretto 10: *Champoluc* (tel. 0125.307193, via Ramey, 39).

Distretto 11-12-13: *Donnas* (t. 0125.807018, via Roma, 129). 14: *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

STASERA AL CINEMA

AOSTA

GUICOSA: Tel. (0165) 262.220
Il professore matto.

THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavilla.it)
Charlie's Angels. Ore 20.15; 22,30.

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
I fiumi di porpora. Ore 21.30

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 361.205
Scary Movie. Ore 21,30

ADDITIONAL: Tel. (0335) 52 58.586
Charlie's Angels: Fratello, dove sei?
Ingresso: ; Cinepass: Lire 8000.

PALAIS: Tel. (0335) 52.58.586.
Charlie's Angels.
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000.

IDEAL: Tel. (0335) 52.58.636. Ore 18,30. 22.30
Quello che le ragazze non dicono.
I fiumi di porpora. Ore 20,30
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000.

ARCINEMA Tel. (0125) 425084.
Tarzan. Ore 16
Il partigiano Johnny. Ore 20; 22,15.

BOLLIO: Tel (0125) 641480.
The Watcher. Ore 20; 22

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
I Muppet vanno dallo spazio. Ore 15,30
Charlie's Angels. Ore 18.45; 20,30; 22.30.

Società vendita sistemi CAD Architettonici, ricerca
addetto comm
per potenziamento della Valle d'Aosta.
Sono gradite precedenze in posizioni analoghe.
E' richiesta la residenza in zona.
Invio curriculum vitae via e-mail a staff@aosta.infosys.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale AOSTA - Piazza Chanoux,
0165.231424

Buongiorno Muzio.
Vuoi un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?
CLICCA QUI.
www.cisonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

I contributi per l'agricoltura sono stati già decisi dalla giunta regionale

Alluvione, 2 miliardi ai contadini

L'assessore: «Copriremo i mancati guadagni»

AOSTA

Indennizzi «fino al 100 per cento dei danni materiali e dei mancati guadagni conseguenti alla distruzione delle scorte e dei mezzi di produzione, nonché alla mancata produzione» garantiti da uno stanziamento di 2 miliardi inserito nel bilancio del prossimo anno. E' quanto ha deciso di erogare la giunta regionale ai conduttori di aziende agricole in Valle danneggiate dall'alluvione. Le disposizioni sono contenute in un disegno di legge approvato dall'esecutivo all'inizio della settimana.

«L'agricoltura - ha detto illustrando il provvedimento l'assessore regionale Carlo Perrin - ha patito danni ingenti, ha registrato perdite al patrimonio zootecnico, ha avuto mille ettari di terreno rovinati dall'alluvione. Il tutto inserito in un tessuto produttivo già penalizzato dalle condizioni ambientali. Era indispensabile intervenire».

Per la prima volta, ha detto ancora l'assessore «oltre al danno materiale è previsto che gli aiuti vadano a coprire anche le perdite di reddito conseguenti l'alluvione, e quindi i mancati guadagni e la produzione delle superfici». Il disegno di legge (in 7 articoli) ha iniziato in questi giorni il percorso che dovrà portarlo in tempi brevi all'esame dell'assemblea consiliare è complementare e integrativo di quanto già previsto in materia di aiuti post-alluvionali dal disegno di legge regionale 75 del 2000 tuttora in attesa del via libera da parte delle autorità europee.

«Secondo le norme dell'Unione Europea, il provvedimento che stanzia i 2 miliardi a favore degli agricoltori - ha detto l'assessore Perrin - non poteva essere inserito nel disegno di legge 75, ma doveva essere oggetto di un'autonoma norma che ora è stata inviata a Bruxelles per ottenere il placet della Commissione».

Spetterà alla giunta regionale (con una propria delibera) fissare i criteri e le modalità di erogazione degli aiuti e ogni adempimento relativo all'istruttorie delle domande di indennizzo; l'accertamento del danno, sul quale sarà erogato l'aiuto, sarà accertato attraverso perizie fatte da professionisti abilitati oppure da tecnici delle strutture dell'assessorato all'Agricoltura. E sarà sempre l'esecutivo regionale a concedere i contributi previsti, dai quali dovranno essere detratti eventuali premi erogati da assicurazioni stipulati dagli agricoltori e anche eventuali indennizzi percepiti per gli stessi danni. [a. c.]

L'immagine di un vigneto danneggiato dall'alluvione che si è abbattuta sulla Valle d'Aosta il 15 ottobre di quest'anno

La sede provvisoria nell'ex latteria in frazione Neyran

Entro la primavera 2001 una farmacia a Brissogne

BRISSOGNE

Per gli oltre abitanti di Brissogne e per i residenti dei Comuni vicini è una notizia più che rassicurante: uno dei locali della latteria di frazione Neyran, acquistata dal Comune, dove è già operativa la sede Credito cooperativo Fénis - Nus - Saint-Marcel, verrà insediata, in via temporanea, la farmacia comunale. Questa struttura, che, da tempo, accentra l'attenzione degli amministratori, potrà essere aperta al pubblico dalla prossima primavera; in questo lasso di tempo la ditta incaricata dal Comune completerà il piano lavori ristrutturazione della latteria turnaria, nella cui cantina verranno realizzati il laboratorio, il magazzino e i servizi igienici della farmacia; il punto di vendita sarà posizionato in un altro locale dietro la sede della banca.

Il sindaco di Brissogne Italo Cerise

«Si tratta - ribadisce il sindaco Italo Cerise - di una sistemazione provvisoria, seppure molto importante per non perdere questa opportunità farmaceutica. La sede definitiva sarà nel nuovo centro servizi di località Pacou, concretizzato dal Comune nei prossimi due anni. Indiremo la gara d'appalto per questo programma edilizio nel 2001».

La farmacia sarà gestita da un privato, vincitore del concorso bandito dalla Regione nel 1999, che riguarderà anche l'apertura di una farmacia ad Arvier, Aymavilles e Saint-Pierre.

La pianta organica farmaceutica viene approvata dall'amministrazione regionale ogni due anni e l'istituzione delle sedi è subordinata al di abitanti. Nei piccoli Comuni non esiste questo vincolo normativo.

Gli abitanti di Brissogne considerano l'apertura della farmacia «una conquista». A tutt'oggi, l'acquisto di qualsiasi medicinale equivale a scomode «trasferte» ad Aosta o a Nus. «La aspettiamo da tempo», conferma Giorgio Blanc, frazione Neyran. «Benissimo», esclama Renzo Spinetti, facendo notare, oltretutto, la comodità di accesso dalla frazione Etabloz. [s. l.]

Proposte strategie a breve e lungo termine per il rilancio turistico di Hône, Pontboset e Champorcher

Ambiente e cultura locale gli «atout» di 3 paesi

L'idea di un parco protetto collegato al Mont Avic e alla Vanoise

Daniela Giachino

CHAMPORCHER

Progetti a lungo termine, ma soprattutto strategie immediate per migliorare la recettività turistica. Queste le proposte nell'incontro di giovedì a Champorcher. Organizzata dalla Commissione per il turismo della vallata, formata da 9 consiglieri comunali di Hône, Pontboset e Champorcher, la serata ha visto la partecipazione di un pubblico numeroso, composto soprattutto da operatori turistici, direttamente interessati a interagire le amministrazioni per la realizzazione delle iniziative. Proposte a lunga scadenza, attuabili nell'arco di 5 anni, con finanziamenti comunitari, caratterizzate da un turismo naturalista e ambientale, sono state quelle esposte da Piera Chanoux e Fausta Baudin. Prioritaria la realizzazione di musei all'aperto, ecomusei formati da siti caratteristici, segnalati con cartelli, che colleghino i tre paesi coinvolti. E iniziative che ruotino intorno a essi. E così potrebbe nascere il della canapa, forte della Cooperativa già operante in Champorcher; il museo della metallurgia, avente come punto forza la fabbrica di palle di cannone di Pontboset; il percorso degli orridi e delle cascate, che ha le Hône molti siti. Ribadita a più voci l'importanza di studiare insieme, tra pubblico e privato, proposte che coinvolgano i paesi. Ma stati poi Alessandro Glarey e Gianluca Crescio a evidenziare che occorre intervenire subito per cercare di superare la fase critica che sta vivendo la Valle di Champorcher. Il calo di presenze si accentua di anno in anno e occorre ricreare l'immagine della vallata. In che modo? Parecchie le proposte. Divulgare un video promozionale che faccia scoprire il luogo montano nelle località più remote; creare un sito Web su Internet, attivo tra due mesi, che incuriosisca i potenziali visitatori; sfruttare il discorso legato al pane per organizzare una manifestazione a livello nazionale che veda rappresentanti di tutte le regioni italiane panificare nei forni ristrutturati di Champorcher; stampare una guida turistica che colleghi tutte le proposte; organizzare gemellaggi, anche con l'estero, per scambi culturali; offrire pacchetti turistici competitivi. E soprattutto coinvolgere i turisti che giungeranno al Forte di Bard, destinato a diventare la porta d'accesso del turismo in Valle. Ma solo marginalmente si è accennato alla costituzione di un parco protetto, collegato al Mont Avic e alla Vanoise. Ed è stato il consigliere regionale Roberto Nicco, sollecitato dall'intervento Egidio Vuillermoz, a evidenziare l'importanza dello sviluppo di aree protette. «Se la Valle di Champorcher fosse identificata delle porte di accesso a questa rete di parchi - ha detto - il discorso della promozione sarebbe già fatto. Occorre lanciare un'idea forte, e questa lo è». Donato Bordet, referente per la Commisione, ha ribadito che l'argomento è stato discusso, trattandosi della creazione della più grande area protetta d'Europa, i problemi da affrontare sono delicati, soprattutto perché coinvolgono i privati. L'unità degli intenti, come la globalità degli interventi, è stata richiesta dal sindaco Hône, Luigi Bertschy, ponendo l'accento sull'importanza delle funivie, che hanno bisogno di tornare a essere la struttura forte e operativa che erano. «La seggiovia quadriposto che sarà inaugurata il 15 dicembre è costata circa 10 miliardi, dunque che l'organizzazione che le ruota intorno offra un servizio potenziato» ha detto il sindaco.

Un momento dell'incontro sul futuro del turismo della Valle Champorcher

Le previsioni meteo

Oggi cielo sereno e temperature in leggero rialzo

AOSTA. Oggi in Valle d'Aosta vi sarà un netto miglioramento delle condizioni del tempo, dopo giorni di pioggia, neve e cielo completamente coperto. Si attenuate i correnti in arrivo dall'Oceano Atlantico e sono cessate quelle da Sud che portavano aria più calda ed umida. La temperatura minima sarà di qualche grado sotto lo zero e la massima potrà arrivare agli 8-9 gradi, in leggero rialzo rispetto ai giorni Nelle prime ore del mattino vi potrà essere foschia e nebbia nella zona al confine con il Piemonte e nell'asse centrale della regione, lungo il corso della Dora. In quota, a 2000 metri, si ha uno spessore del manto sopra i 110 centimetri di media, più alto nella zona della valle di Gressoney e con la «puntata» di 230 centimetri al lago Goillet. Per questo, sempre nella zona Sud orientale, è indicato a «3» il pericolo di valanghe, nella scala internazionale da «1» a «5». Nelle altre il pericolo è a «2». Assolutamente sconsigliato lo sci fuoripista. [b. bas.]

DALLA VALLE

AOSTA

Simon Kumin in testa alla Mitropa Cup di scacchi

Nella Mitropa Cup Junior di scacchi, complice il turno di riposo, è passato alla classifica lo svizzero Simon Kumin; l'italiano Roberto Costantini è sceso al condo posto. Nel campionato valdostano si profila il successo di Corrado Yeuillaz che ha battuto Paolo Giuffoletti nel confronto diretto.

NUS

Riaperto in paese l'ufficio postale

E' riaperto l'ufficio postale, che seguirà i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8,15 alle 13,15; il sabato e ogni mese dalle 8,15 alle 11,30.

Un premio per lo scrittore Giuseppe Terrone

Lo scrittore Giuseppe Terrone stato premiato a La Spezia nella 22ª edizione del «Premio internazionale cotta della Spezia». Suo il secondo premio nella sezione narrativa con il romanzo intitolato sentiero degli occhi fumo», racconto sull'insensatezza della guerra.

PONT-SAINT-MARTIN

La «Festa di con cena al «Bousc Daré»

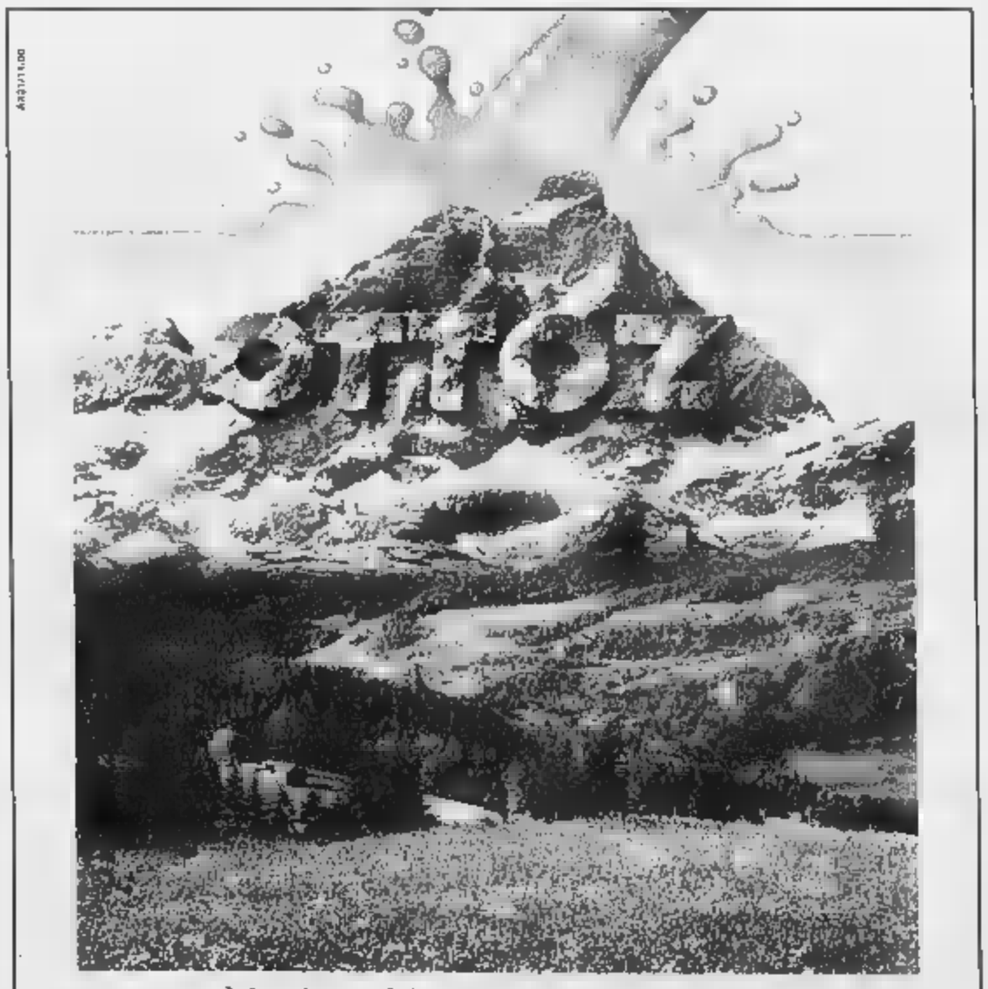
E' in programma domani «Grande festa dello zero», alla quale possono partecipare tutti i coscritti nati negli anni che finiscono zero. Alle 10 è previsto l'appuntamento in piazza IV Novembre per l'aperitivo nel bar del centro, alle 11 messa, alle 12 la foto ricordo e alle 13 il pranzo al ristorante «Bousc Daré». La quota di partecipazione è di 60 mila lire. E' possibile prenotare telefonando ai numeri: 0125/807250, 0125/807076, 0125/807742, 0125/807109.

da KASANOVA
un Natale colmo di regali

tante novità per il Natale
da prenotare subito, ritirare e pagare entro il 24 dicembre

Quest'anno i negozi di Viale Conte Crotti, per tutto il mese di dicembre, saranno aperti anche la domenica pomeriggio nello splendore delle luci di Natale di una via illuminata festa grazie alla collaborazione di tutti i commercianti e al contributo straordinario di KASANOVA & PIXEL

KASANOVA - Viale Conte Crotti, 29 Aosta - Tel.



elixir di arte e natura
OTTOZ
du Val d'Aoste
LAURENT OTTOZ s.r.l. Grand Chemin, 104 - 11020 Saint-Christophe (AO)
Tel. 0165/361148 - Fax
"Degustazione Gratuita"

TENNISTAVOLO

IVANO ARQ[illegible] DUE METRI QUADRI DI RELAX

Speciale finanziamento Casa-Arquati [illegible] zero

SHOW-ROOM ARQUATI l'Arredatore

LE SOLEIL Tende Tessuti [illegible]

11020 Saint-Christophe (Ao)
Rue Grand Chemin, 59/a
(loc. Aeroporto) tel. 0165.361544

MAFER

Vivi la vita con Honda

HONDA POWER EQUIPMENT

AGRICOLTURA
[illegible]
HOBBISTICA
RELAX

Pont-Suaz (str. per Gressan) 99/100
AOSTA
tel. [illegible] - fax 0165.239117

Tutto per l'abbigliamento e... [illegible] solo
Per ragazzi da 0 a ... anni

io BIMBO

[illegible] attende [illegible] grandi novità al
Centro Commerciale Amerique, 18 - Quart
tel. 0165.765574

Campionato Nazionale Serie A femminile

SABATO 25 NOVEMBRE 2000

Pink Cervino Valle d'Aosta

A4 VERZUOLO

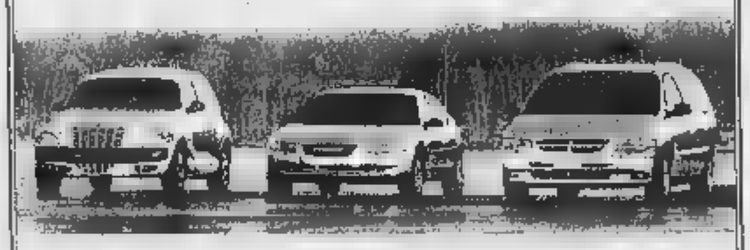
Sistemi informativi
di Mauro Gaio & C.

Centro Direzionale Le Miroir - Reg. Borgnalle, 10
11100 AOSTA - tel. 0165.230000

[illegible] informatiche complete per enti pubblici e privati

Analisi di fattibilità - Progettazione - Realizzazione - Direzione lavori

CHRYSLER Jeep
[illegible] la Valle d'Aosta



AUTOINTERNATIONAL
di Roberto Picciavani

Via Parigi, 55 tel. [illegible] - 11100 Aosta

Sport Club Saint-Vincent
Piscina coperta

Corsi [illegible] e aquagym per [illegible] le età

Orario apertura:

Lunedì	16-22
Martedì	16-21
Mercoledì	15-21
Giovedì	15-22
Venerdì	15-21
Sabato	15-20

Palestra per pallavolo, basket, calcio a 5
e ogni altra attività
Lo spazio ideale per grandi avvenimenti

Palazzetto dello Sport di Saint-Vincent
Via Trento, 7 - tel. 0166.510126

PalaisTennistavolo - Saint-Vincent

ore 17,30

GEOSERVICE

INDAGINI GEOGNOSTICHE

Opere speciali
Consolidamenti
Barriere paraneve
Barriere paramassi

[illegible] Chambéry, 51
11100 Aosta
tel. 0165.236865
fax 0165.264827

il sottovuoto fa carriera!

BALDELLI
Via Barat, 2 - 11024 Châtillon - tel. 0166.62666

Concessionaria esclusiva per la Valle d'Aosta

SAREMA

Affettatrici - Bilance
Registratori di [illegible]
Confezionatrici sottovuoto

ORVED

Il documento analizzato dalle forze politiche, numerose critiche ma anche consensi

Ivrea, il nuovo volto in 70 pagine

Disegnato nel piano regolatore

Ravello

Una città meglio connessa con il territorio e i grandi centri urbani del nord-ovest (Torino, Biella, ma anche Milano). Una città che garantisca risposte alle sollecitazioni del mercato, dall'industria alla «new economy», ma anche in grado rovesciare un andamento demografico da anni negativo. Sono questi gli obiettivi per il futuro di Ivrea, contenuti nel «documento programmatico» del nuovo piano regolatore generale.

In 70 pagine di analisi, idee e tabelle gli estensori del piano (un team coordinato dall'architetto Giuseppe Campos Venuti) hanno disegnato una prima traccia su cui lavorare per dare un nuovo volto a Ivrea. Il documento è ora nelle mani delle forze politiche, e presto verrà presentato ai cittadini. Osservazioni, critiche e suggerimenti verranno quindi raccolti e analizzati, per arrivare in primavera alla stesura della definitiva delibera programmatica.

I temi principali? Mobilità, ambiente e insediamenti, sia umani che industriali. «E sarà molto importante - sottolinea l'assessore all'urbanistica Alberto Redolfi, che ha seguito in prima persona la realizzazione del documento programmatico - analizzare il ruolo di Ivrea all'interno della pianificazione che Regione e Provincia ipotizzano nel nostro territorio».

Per questo c'è grande attenzione soprattutto per gli indirizzi sul sistema della mobilità. Che non significa soltanto strade (tra le soluzioni compaiono un nuovo casello, raccordi a pettine con una nuova statale 26, un accesso occidentale dal nodo di Pavone e il tanto contestato traforo di Montenavale), anche ferrovia. «L'asse ferroviario Torino-Aosta - dicono i progettisti - sarà potenziato e riorganizzato in chiave metropolitana».

Nei programmi c'è un nuovo scalo merci nell'area industriale di San Bernardo, con l'eliminazione di quello attuale a ridosso della stazione. Mentre diventa essenziale la realizzazione di «Movicentro», il nodo di interscambio ferro-gomma. Su questo progetto, del resto, si sta già lavorando da tempo. «Verrà realizzato nell'area ex Montefibre - continua Redolfi -. E un passo importante anche per il recupero di quella zona, su cui si punta molto per il futuro della .

Un occhio di riguardo i progettisti lo assicurano per le risorse ecologiche ed ambientali «che vanno conservate, riqualificate e potenziate». E, soprattutto, si dovrà lavorare per creare le condizioni ideali agli insediamenti: agevolare aziende e terziario, quindi, ma anche fare modo che si torni a vivere in città.

Agli estensori del Prg già arrivate critiche, ma anche . I Ds hanno espresso la piena condivisione. «Ivrea - dice Alessandro Alberto - deve tornare al ruolo di centralità che aveva in passato, a patto che funzionale al territorio circostante».

Ivrea intende rinnovare profondamente il volto della città con il nuovo Prgc

DOVE e QUANDO

E IN CONCERTO. Alle 21, al bocciodromo di Salassa, Filarmonica Salassese diretta da Sergio Cavaletto tiene il concerto di Santa Cecilia. Suona, questa sera, anche la Banda di Lugnacco, alle 21 nel salone comunale del paese.

LA E' in svolgimento, a Montalto Dora, la Sagra del Cavolo Verza. Per l'intera giornata, nei giardini «sotto lea», delle migliori produzioni di cavolo verza dell'annata; nel pomeriggio le premiazioni. Alle 15, in piazza Prat, mostra dei lavori realizzati dai bambini delle elementari e giochi per i più piccini offerti dall'associazione Informatori Turistici.

A Conclusione, alle 21 alla Casa della Musica Muriaglio (frazione di Castellamonte) del ciclo di spettacoli «Autunno a teatro»: la compagnia Esperimenti Teatrali porta in scena «L'importanza di chiamarsi Ernesto» di Oscar Wilde, regia di Mauro Stante. Ultimo appuntamento anche per la rassegna promossa, a San Giorgio, dalla Pro loco: alle 21 nel teatro comunale è la compagnia Snoopy a presentare «Giromin a veul mariesse».

KARATE. Il Kdt di Piverone e Ivrea organizza, oggi alle 17.30 e domani a partire dalle 9, seminari di diversi livelli dedicati alla disciplina «karate shotokan». Le lezioni tenute Ilio Semino, cintura 7o dan; informazioni allo 0347.6954443.

DI Al centro «Ezio Alberton» di Cascinette, alle 21, serata di canti popolari e di montagna con la partecipazione del Coro Minimo di Burolo diretto da Ottorino Zilioli. L'incontro è organizzato dal gruppo di Ivrea dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla.

Alle 22 (e in replica alle 24), alla Cricca del Ghigno di Caluso, «Se non m'illudo, mi chiudo», di e con Leonardo Manera. Biglietti a 15 mila lire; prenotazioni allo 011.9831580.

SERATA MUSICA. Concerto di beneficenza, stasera alle a Rivara, nella parrocchia di San Giovanni Battista, il soprano Maria Napoli, il mezzosoprano Sabrina Pecchenino, Michela Varda al pianoforte e Davide Scarcella (clarinetto e pianoforte).

HIT FESTIVAL. La manifestazione canora organizzata dalla Master Track Records ha raggiunto la semifinale. Oggi alle 21 e domani dalle 15, al salone comunale di Strambino, si esibiscono i selezionati nelle diverse categorie. Finale a gennaio al Casinò di Saint Vincent.

SERATA L'Orchestra del Cuore anima l'appuntamento preparato dalla Coldiretti per questa al Palatenda di piazzale Mulinet a Rivarolo.

a cura di MAURO SAROGLIA

Appello dei carabinieri

al

Nessun ente manda gli ispettori a

Dopo i raggiri ai danni di anziani che poi vengono derubati da falsi ispettori è il momento degli appelli. I carabinieri, da sempre, hanno avvertito possibili vittime di maleintenzionati di chiedere i documenti a coloro che si presentano alla loro porta la scusa di controllare un contatore o altro. «Inoltre nessun ente, dall'Enel alla Telecom, tanto per citarne alcuni, non invia mai ispettori nelle case, solitamente vengono spediti degli avvisi. E' bene che soprattutto i famigliari degli anziani, mettino i loro giunti di questi pericoli e di che cosa bisogna fare per evitarli». L'ultimo caso di rapina con raggiro era avvenuto a Pont Canavese alcuni giorni fa.

Frattini a Rivarolo

«Più forza a prefetti e questori»

RIVAROLO

Rilanciare la strategia della prevenzione e il controllo sul territorio per essere più vicini alla gente. Come? «Ad esempio rafforzando nelle Regioni il ruolo del Prefetto e nelle Province il potere di coordinamento del Questore», dice Franco Frattini, presidente della Commissione Servizi Segreti e Sicurezza, intervenuto gi sera a Rivarolo, alla conferenza organizzata da Forza Italia sul tema sicurezza. Frattini, da più parti viene indicato come il futuro ministro dell'Interno qualora le prossime elezioni se aggiudicasse il centro destra, ha toccato altri capitoli del tema sicurezza. La questione im zione, ad esempio: «Numero chiuso e diritto entrare solo a chi dimostra di lavorare e di possedere una Nel suo intervento, citando i casi del professor Marsiglia, il docente di Verona che aveva mentito inventandosi d'essere stato aggredito da una banda di naziskin e dell'imprenditore cuneese che aveva finto d'essere stato vittima di un sequestro, Frattini non ha risparmiato un attacco al ministro dell'Interno, Enzo Bianco, responsabile, secondo lui, d'aver gestito male le due vicende.

Con Frattini, presenti nella sala di via Peila, anche coordinatore regionale di Forza Italia, Roberto Rosso, Giuseppe Goglio, coordinatore per il partito di Berlusconi sul collegio 17 e Pietro Fornace, ex pretore a Rivarolo che giovedì sera ha parlato della certezza della pena. Ed è stato l'occasione, l'incontro di giovedì sera per svelare alcune indiscrezioni sullo scenario politico canavesano in vista delle pros elezioni politiche. Goglio verrebbe indicato il candidato alla Camera per il collegio che rappresenta. [gp. mag.]

IN BREVE

SAN LIBR Sesta edizione della «Fiera del libro San Benigno Canavese» oggi e doma. L'iniziativa è organizzata dalla Pro Loco il patrocinio di Comune e Provincia e svolge nell'istituto salesiano. Domani pomeriggio incontro dal titolo «Il ruolo dell'informazione nello sviluppo delle realtà locali».

RIVAROLO, VOLONTARI. L'associazione «Arca Azzurra» organiz per oggi a Rivarolo, nella sala di via Peila a partire dalle 18, la premiazione per i volontari che sono distinti durante periodo dell'alluvione.

PONT, PRO LOCO. nata la pro loco Pont Canavese. Agli inizi di dicembre verrà eletto il direttivo. di un avvenimento per il paese; da tempo, infatti, molti attendevano che venisse costitui. Era stato anche uno degli argomenti più gettonati della passata campagna elettorale.

RIVAROLO, PIANOFORTE. Nella sala Lux di Rivarolo, alle 21, concerto del pianista Mauro Bertolino.

IVREA, CALCIO. Oggi alle 14.30 allo stadio Pistoni l'Ivrea affronta il Borgomanero nell'anticipo campionato nazionale dilettanti. Un antipasto di quello che sarà il big match di domani a San Giusto dove arriverà la capolista Derthona con al seguito oltre un centinaio di tifosi già protagonisti di tafferugli sugli spalti dello stadio Goia di Volpiano.

ARRESTATO IN VALSUSA. Roberto Buono, 21 anni, residente Montaldo Dora è stato arrestato dai carabinieri di Susa per ricettazione e furto aggravato. E' stato bloccato alla guida di una Fiat Punto risultata rubataa Torino. Sul sedile dell'auto i militari hanno inoltre rinvenuto borsello che Roberto Buono avrebbe rubato ad Oulx su un'auto.

CALUSO, CONDANNA. Le minac e le percosse nei confronti di una donna di Montalenghe sono costate care a Francesco Carnovale, 5 anni, Caluso. L'uomo (difeso dall'avvocato Benni) è stato condannato dai giudici di Ivrea 4 20 giorni reclusione.

Super
A&O Carne

Da anni la ditta A&O tratta esclusivamente carni bovine allevate e macellate in Italia - Piemonte.
Oggi con i nuovi regolamenti CEE la trasparenza é ancora più evidente. Nei nostri negozi sono presenti tutti i dati relativi ad allevamento, macellazione e lavorazione di ogni singolo bovino.

A&O **Ogni giorno con te.**
Qualità e sicurezza.

Chi va su e chi va giù secondo la Guida gastronomica dell'Espresso diretta da Raspelli

E' in prima fila il Piemonte a tavola

Soriso, Boves e Torre Pellice fra le capitali del gusto

Leonardo Osella

Il gioco del «chi va su e chi va giù» si ripete ogni anno, di questi tempi, con l'uscita delle nuove guide gastronomiche. Nei giorni scorsi è stata presentata quella dell'Espresso, diretta da Edoardo Raspelli, che ha anche annunciato il passaggio di mano dalla prossima edizione. In questa ricognizione della Guida 2001 il Piemonte esce piuttosto bene, come sempre. E la prima cosa che salta all'occhio è il premio riservato al giovane dell'anno, ossia «al cuoco che si è rivelato come il più promettente» in tutta Italia. E' Davide Palluda, del ristorante Enoteca del Roero di Canale d'Alba. Il suo menu, recita la scheda, «è saldamente attaccato alle materie prime del territorio e ad una misurata, collaudata impronta creativa che deriva dall'esperienza di questo volitivo ragazzo».

Passando alle classifiche, e ricordando che il voto massimo teorico è di 20/20 (il top di quest'anno, con 19/20, tocca all'umbro Gianfranco Vissani), si vede che i più qualificati in Piemonte sono il Sorriso di Soriso, nel Novarese, che rimane a 17 punti, e il Flipot di Torre Pellice, che raggiunge grazie a un mezzo punto in più di cui gli ispettori della Guida l'hanno gratificato. Confermata dunque la olimpica capacità di equilibrare i sapori da parte di Luisa Valazza da un lato, e la sapienza nel coniugare novità e tradizione valdese da parte di Walter Eynard dall'altro. A 16,5 si arrampica il torinese Balbo, raggiungendo il Rododendro di Boves (paradiso di Mary Baralel).

Nel novero degli eccellenti fanno la parte del leone Monferrato e Langa: non è un caso se a quota 16 si trovano il Cacciatori di Cesare Giaccone (inventore instancabile) ad Albaretto Torre, Guido di Costigliole (con moglie e figli che non tradiscono la fama costruita in tanti anni dal «mitico» purtroppo scomparso), e il Cascinale Nuovo che a Isola d'Asti conferma l'alta classe. A costoro si accosta il Pinocchio di Borgomanero, fonte di continue sorprese anche di prelibatezze tradizionali come la paniscia e il tapulone d'asino.

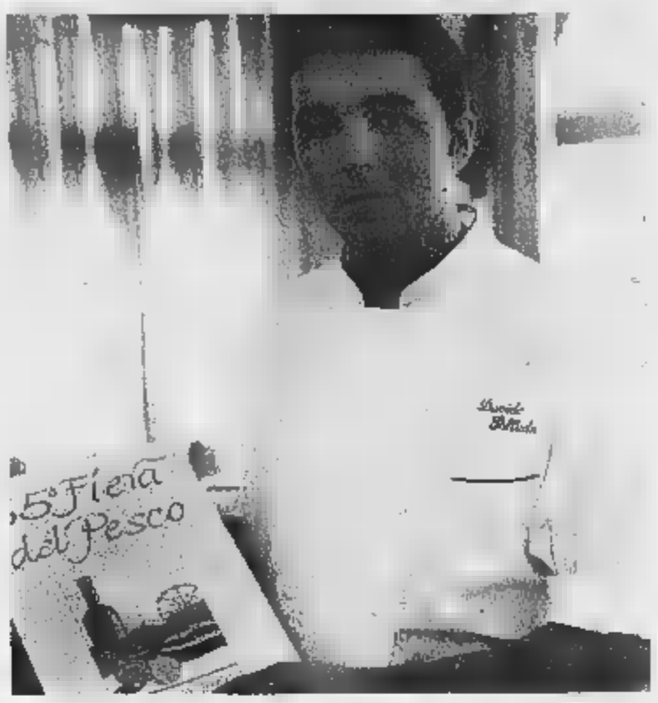
Relativa «tregua» si registra a quota 15,5, dove a sei locali preesistenti se ne aggiungono (in salita) altri tre. Questi ultimi sono: il Carmagnole di Carmagnola, una «sala» di salotto privato nel quale gli avventori sono considerati ospiti veri e propri; il Gardenia di Caluso, il cui fritto misto è di una leggerezza senza uguale; la Locanda dell'Arco di Cissone, legata al territorio. Questi entrano nel gruppo in cui già stavano Angiulli di Candelo (isola felice nel panorama biellese, zona in evidente crescita ma che non possiede ancora una cultura gastronomica consolidata), Caffè Groppi di Trecate, Cascina dei Fiori di Borgo Vercelli, il Centro di Priocca (anche qui è esaltante il fritto misto), il Forlino di Montacuto che tiene alto l'onore della appartata Val Curone, il sempre simpatico Gener Neuv sulla riva del Tanaro ad Asti.

Ancora più ampio è il gruppo fisso sui 15 ventesimi. Vi approdano, guadagnandosi un mezzo punto in più, l'Antica Corona Reale di Cervere (regno di funghi, lumache, rane, pesci d'acqua dolce), la succitata Enoteca del Roero di Canale, la Noce di Volpiano (un faro nella seconda cintura torinese) e la Trattoria della Pace di Boves. Alla stessa quota giungono, con un punto in meno, la Locanda del Borgo Antico di Barolo e il Vittoria di Tigliole. Già lì stavano e rimangono l'intramontabile Belvedere di La Morra, il Cacciatori di Cartosio, La Fermata di Alessandria (ricostruito meglio di prima dall'alluvione del 1994), La Ciau del Tornavento di Treiso.

E a livello dei 15 punti netti si hanno anche le prime «nomination» della Valle d'Aosta, che comunque annovera un buon numero di ristoranti affidabili. Quelli giudicati migliori dalla Guida dell'Espresso sono una conferma (Le Petit Restaurant dell'Hotel Bellevue di Cogne) e una «new entry», il Bourricot Fleury di Aosta (località Villair di Quart). In quest'ultimo si tratta di un felice ritrovamento: l'asinello rifiorisce perché lo hanno preso in consegna i fratelli Franco e Paolo Vai, già gestori del leggendario Cavallo Bianco di Aosta e dell'Hotel Royal e Golf Grill di Courmayeur.

I ristoranti piemontesi e valdostani citati in Guida, con maggiori e minori benemerenze, sono numerosi. Per limitarci alle nuove entrate (o ai rientri dopo temporanee uscite): in Val d'Aosta il Foyer d'Antan di Brusson; Clotze, Hotel Dolonne e Mont Fréty di Courmayeur; Principe di Gressoney; Locanda della Vecchia Miniera di Ollomont; Vetan di St-Pierre; Batezar di St-Vincent; Hotel Genzianella di Valsavaranche; Grand Gourmet di Verrès.

In Piemonte: Enoclub ad Alba; Numero Uno Vineria ad Alessandria; Zucca di Arola; Altra Campana di Asti; Girasol di Barone Canavese; Osteria della Rosa Rossa e Pane & Vino di Cherasco; Hotel Lovera Palace a Cuneo; Astoria da Mauro a Cuorgnè; Franz di Formigliana; Divin Porcello di Masera; Taverna di Fra Fiusch di Moncalieri; Cascina Martini di Murisengo; Granseola di Novara; Bicchierino di Oleggio Castello; Locanda del Sant'Uffizio di Penango; Squero di Romagnano Sesia; Castello di Santa Vittoria d'Alba; Enoteca da Cicci di Sauze d'Oulx; Coccinella di Serravalle Langhe; Osteria del Viaggiatore di Sommariva del Bosco; Barrique, Hotel Concord, Osto di Borgh Voj, Terrazza, Torricelli di Torino; Agriturismo La Costa di Torre Bormida; Piccolo Lago di Verbania.



Davide Palluda, chef dell'«Enoteca del Roero» di Canale, è il Giovane dell'Anno

IL PIEMONTE ENOLOGICO FESTEGGIA UN'ALTRA VENDEMMIA SUPER

Presentati ieri i risultati regionali; premiato produttore di Pelaverga per le piccole doc

Annata Duemila promossa «con lode»

La produzione (- 10%) scende sotto i 3 milioni di ettolitri

Sergio Miravalle

TORINO

Annata Duemila promossa a pieni voti con Arneis, Chardonnay, Erbaluce, Grignolino, Nebbiolo Langhe Roero e Pelaverga a nel ruolo di primi della classe, avendo ottenuto le 5 stelle, in tutti i parametri (grado zuccherino, quadro acido sanità delle uve e giudizio complessivo). Tutte le uve non vanno comunque al di sotto delle quattro stelle. Questo il risultato dei giudizi espressi dai tecnici della Vignaioli Piemontesi, frutto di oltre tremila dati analitici presi a campione in 245 vigneti, durante la scorsa stagione. La pagella dell'annata Duemila è stata presentata ieri mattina nel gran salone di Palazzo Carignano, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech che ha lanciato l'idea di un salone internazionale dei vini a Torino «perché è giusto andare tutti a Vinitaly, ma possiamo anche pensare ad una manifestazione più nostra, così come è accaduto per il Salone del Gusto».

«Per il sesto anno consecutivo siamo a raccontare i risultati di una splendida annata - hanno detto Giulio Porzio e Maurizio Gily della Vignaioli Piemontesi - nonostante quest'anno non sia stato facile produrre uve sane, causa l'andamento climatico e gli attacchi peronosporici».

Secondo i dati della Regione in Piemonte si sono prodotti 4,2 milioni di quintali di uva una resa in vino di 2 milioni 937 mila ettolitri. Si quindi scesi sotto la soglia dei 3 milioni di ettolitri con un calo medio del 10%, compensato dalla qualità, ma non sempre dai prezzi. L'indagine, molto diffusa e capillare dal punto di vista vitivinicolo, non fornisce infatti parametri economici, tranne un generico riferimento al valore di mille miliardi della vendemmia, dato che meriterebbe analisi più approfondite.

L'«anteprima della vendemmia» presentata da Paolo Massobrio con l'intervento di Ercole Zuccaro, è stata anche l'occasione per premiare un produttore di piccole doc. L'anno scorso il premio del circolo «Ottavi» presieduto da Andrea Desana andò a Luigi Perazzi, patriarca del Bramaterra. Quest'anno è stato assegnato ad un trentenne Brondello, nel Saluzzese, che crede nel rilancio vitigno Pelaverga: Emidio Maero dell'azienda «Il maniero» ne vinifica 200 quintali. E ha deciso «da grande» farà il vignaiolo.

LA PAGELLA

ARNEIS	★★★★½
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★★
[illegible]	★★★★★
CORTESE	★★★★
DOLCETTO	★★★★
[illegible]	★★★★★
FAVORITA	★★★★
FREISA	★★★★
GRIGNOLINO	★★★★★
MALVASIA DI SCHIERANO	★★★★
MOSCATO	★★★★★
NEBBIOLO LANGHE E ROERO	★★★★★
NEBBIOLO NORD PIEMONTE	★★★★★
PELAVERGA	★★★★★

LEGENDA
Pessimo — Buono ★★★
Mediocre ★ Ottimo ★★★★
Sufficiente ★★ Eccellente ★★★★½

Fonte: VIGNAIOLI PIEMONTESI

nuova AutoAlpina Concessionaria FIAT

Nuova AutoAlpina srl
Concessionaria FIAT

nuova AutoAlpina Concessionaria FIAT

Via Mazzini 16, 11100 Aosta, tel. 0165/236685/236776, fax 262367 nuovaautoalpina@fiat.web.com

Riscoprite il piacere della guida con le nostre autovetture:

FIAT MULTIPLA 1.6 ELX
1999 - Km 20.000

Abs - Airbag lato guida e passeggero
Climatizzatore - Vernice metallizzata - Idroguida
Antifurto - Cerchi in lega

L. [illegible]

FIAT PUNTO 1.2 ELX 3 Porte
2000 - Km 9.000

Climatizzatore - Vernice metallizzata
Air bag - Antifurto - Sedile posteriore sdoppiato
Idroguida

L. 18.500.000

FIAT BRAVA 1.6 SX 16V
12/1998 - Km [illegible]

Climatizzatore - Idroguida - Air bag - Antifurto
Vernice metallizzata - Autoradio
Vetri elettrici e chiusura centralizzata

L. 16.900.000

Auto expert
Tagliandate
Certificate
Garantite
1 anno

Speciale autovetture aziendali ...immatricolate e MAI utilizzate: con GARANZIA FIAT

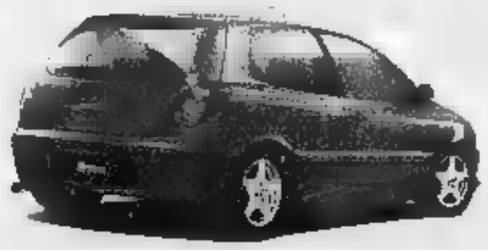
FIAT 600 Van

il più piccolo e funzionale veicolo commerciale FIAT

L. 11.000.000

FIAT BRAVO 1.6 16V SX

giovane e [illegible]



Autoradio - Climatizzatore a controllo automatico della temperatura - Air bag guidatore - Volante e sedile guida regolabile in altezza - Sedile posteriore sdoppiato Due appoggiatesta posteriori

L. 22.800.000

FIAT MAREA Weekend 1.6 16V ELX

personalità in primo piano

Climatizzatore a controllo automatico della temperatura - Abs - Sedile posteriore sdoppiato - Autoradio - Vetri elettrici e chiusura centralizzata - Antifurto

L. 31.000.000

Il Paese dei Balocchi

dal 18 novembre al 31 dicembre 2000

Dolce Forno Pokemon
L. 99.900

PREZZO SPECIALE

Doggy il Cucciolo Fisher

Macchina di Diabolik
L. 29.900

PREZZO SPECIALE

Cicciobello Ski

Xilodrillo Fisher
L. 19.900

Monopattino Reptor G. Preziosi
L. 89.000

La fattoria parlante Mattel
L. 23.900

Barbie e la Sua Moda **L. 41.900**

Personaggio Gigante Diabolik **L. 29.900**

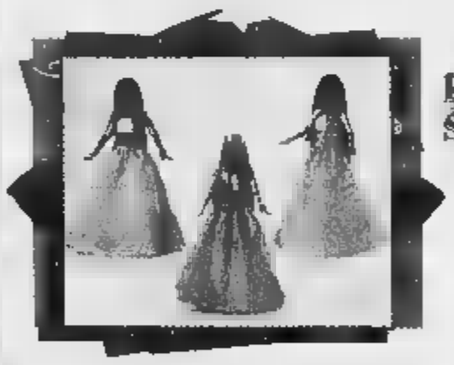
PREZZO SPECIALE

La Doppia Nave dei Pirati Fisher

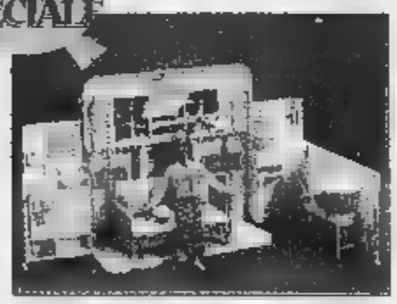
Magica mega Gru Fisher
L. 56.900

Taboo Hasbro
L. 44.900

Tavolo blocchi attività Fisher
L. 49.900



Barbie, Teresa, Christie
gemme preziose
L. 33.900 cad.



PREZZO SPECIALE

Casa radio di Barbie

Pista Wiper Strike
Hot Wheels **L. 36.900**

Barbie principessa Sposa
L. 39.900

PREZZO SPECIALE

I diari Gig

Orso Ciro Show
L. 54.900

ipermercato

GROS CIDAC

APERTO TUTTI I GIORNI

I prossimi impegni delle squadre valdostane femminili e maschili nei vari campionati

Un fine settimana di fuoco per l'Anspi

In serie A la Pink vince il derby e consolida il suo primato

TUTTO secondo i pronostici della vigilia la giornata agonistica di metà novembre per le squadre di tennis tavolo valdostane. Nel torneo femminile di serie A era in programma al palazzetto dello sport di Saint-Vincent il derby tra l'Anspi Riviera delle Alpi e la Pink. I favori erano tutti per la squadra capitanata da Mioura Bulatova e la formazione del team manager Gianfranco Nogara non ha fatto sconti alle avversarie e si è assicurato il derby per 5-1. La Pink, che prima del confronto aveva lasciato intendere che avrebbe potuto non mettere in campo le giocatrici migliori, all'atto pratico ha lasciato a riposo la Bulatova, ma si è affidata alla classe sia della cinese Gong Yue Chun sia della russa Olena Kovtun, cui ha affiancato l'italiana Francesca Avesani. E per le ragazze dell'Anspi non c'è stato niente da fare.

La Gong ha liquidato prima la valdostana Alessandra Ménabreaz per 2-0, poi l'ucraina Natalja Prosvirnina con il medesimo score. Stessa storia per la Kovtun che ha battuto nell'ordine, e sempre 2-0, sia la Prosvirnina sia la cinese Huag Lei. Il quinto punto per la Pink se lo è accaparrato la Avesani che ha superato la Ménabreaz con il solito 2-0. Il punto della bandiera per l'Anspi lo ha portato a casa la cinese Huang Lei contro la Avesani, al termine di uno scontro che nella seconda partita si è concluso sul filo di lana per 21-19 a favore della cinese.

La Pink, già saldamente in testa alla classifica, sarà impegnata oggi alle 17,30 al palazzetto dello sport cittadina termale contro le cuneesi del Verzuolo che hanno squadra la cinese Zhang Yu, Sadwica Wesolowska Paola Bazzani. L'Anspi è atteso fine settimana impegnativo. Questa sera le valligiane, quasi sicuramente con Debora Lazzeri a sostituire Alessandra Ménabreaz, giocheranno in trasferta contro il Coccaglio (Brescia) per un confronto importante ai fini della lotta per la salvezza e avranno davanti la cinese Chen Lei Lei e le italiane Michela Merenda e Sabrina Moretti. Domani L'Anspi di nuovo in campo, alle 15 al palazzetto dello sport di Saint-Vincent, per giocare la partita di recupero contro le bolzanine del Recoaro Agostini, squadra che presenterà sul parquet Elmira Antonian, Heike Ob ch e Ulrike Oberwanger.

In campo maschile la passata giornata ha registrato l'eccellente exploit della Libertas Verrès in B1, è riuscito il colpo di espugnare per 5-4 il campo del Cagno (Como). Protagonista principale il russo Samsonov con vittorie e contributo importante di Bilucaglia e di Romano (un a testa). Oggi pomeriggio la Libertas gioca in trasferta a Verona contro il Borgo San Pancrazio. In C1 continua la marcia trionfale della Polisportiva Néran di Saint-Vincent che nell'ultima giornata ha battuto il Biella per 5-1 3 punti di Spagnuolo e 1 ciascuno per Duroux e Pin. La Néran è imbattuta e in testa alla classifica. Vittoria casalinga anche per la Libertas Verrès per 5-3 contro la Sisport Fiat Torino (2 punti a testa per Quaglia e Zhang 1 per Scarfò), mentre il Pont Donnas ha tenuto duro a Domodossola contro i locali, ma ha perso 3-5 (2 vittorie per Mauro Perronchio e 1 per il fratello Paolo). Oggi pomeriggio è in programma il derby, a Verrès, tra i locali della Libertas e la Polisportiva Néran, il Pont Donnas giocherà a Biella.

Due immagini del derby valdostano del campionato femminile di serie A tra la Pink e l'Anspi Riviera delle Alpi. A sinistra Gong Yue Chun contro Alessandra Ménabreaz. A destra Huang Lei

I RISULTATI

QUESTI sono i risultati dell'ultimo turno dei campionati di tennistavolo di serie A femminile, B1 maschile e C1 maschile.

Serie A femminile: Tt Recoaro Agostino-Sportni Kras Sgonico 0-5, Benevagienna Verzuolo-Tt Torino 1-5, Tt Coccaglio-Gs Regaldi Novara 3-5, Anspi Riviera delle Alpi Saint-Vincent-Tt Pink Cervino Valle d'Aosta 1-5.

Serie B1 maschile: Polisportiva Topspin Cagno-Tt Libertas Verrès 4-5, Tt Alto Sebino Pisogne-Tt Gallarate 2-5, Tt Bergamo-Borgo San Pancrazio Verona 5-1, Tt Pieve Emanuele-Cus Torino La Piemontese 5-0.

Serie C1 maschile: Tt Torino-Valpellice Torre Pellice 4-5, Tt Pont Donnas Marina-Tt Ossola 2000 Domodossola 3-5, Tt Libertas Verrès Sisport-Fiat Torino 5-3, Polisportiva Neran Saint-Vincent-Tt Biella 5-1.

CLASSIFICA SERIE A

	PT	INCONTRI G	V	P	N	PARTITE V	P
Tt Pink Cervino	8	4	4	0	0	20	3
Sportol Kras Sgonico	7	4	3	1	0	19	12
Anspi Riviera delle Alpi Svi	5	3	2	1	0	14	11
Bcc Benevagienna-Verzuolo	5	4	1	3	1	12	17
«G. Regaldi» Novara	4	3	2	0	1	11	12
Tennis Tavolo Coccaglio	3	3	2	1	0	6	10
Recoaro/Agostini Bz	3	3	0	3	0	2	16
Tt Torino	2	2	0	2	0	6	10

CLASSIFICA SERIE B1

SQUADRA	PT	INCONTRI G	V	P	N	PARTITE V	P
Tt Pieve Emanuele «A»	8	4	4	0	0	20	5
Tt Gallarate	7	4	3	1	0	18	8
Tt Bergamo	6	4	2	2	0	13	13
Pol. Intercom. Topspin Cagno	6	4	2	2	0	13	13
Pol. Borgo San Pancrazio Verona	5	4	1	3	0	8	16
Tt Libertas Verrès	5	3	2	1	0	12	10
Cus Torino la Piemontese Ass.	4	4	0	4	0	1	20
Tt Alto Sebino Pisogne	4	3	1	2	0	11	11

CLASSIFICA SERIE C1

	PT	INCONTRI G	V	P	N	PARTITE V	P
Polisportiva Neran Tt St-Vincent	8	4	4	0	0	20	7
Tt Biella	7	5	2	3	0	17	22
Tt Ossola 2000 Domodossola	7	4	3	1	0	15	13
Tt Libertas Verrès	7	4	3	1	0	19	13
Pol. Valpellice	6	4	2	2	0	17	14
Tt Torino	6	4	2	2	0	16	14
Sisport Fiat Torino	6	5	1	4	0	14	21
Tt Pont-Donnas Marina A.	4	4	0	4	0	6	20

IN REGALO ATLANTE STRADALE ITALIA
CON L'ACQUISTO DI 4 PNEUMATICI TERMICI PRESENTANDO QUESTO ANNUNCIO PUBBLICITARIO

Grande Offerta

Pneumatici termici inverno 2000/2001
Valida fino a esaurimento scorte

135 R 13	L. 55.000	PANDA - UNO Y10
145 R 13	L. 60.000	PANDA - CLIO - UNO
155 R 13	L. 65.000	IBIZA - GOLF
145/70 R 13	L. 65.000	AX - CLIO - 106
155/70 R 13	L. 72.500	UNO - CLIO - PUNTO
165/70 R 13	L. 75.000	TIPO - GOLF - FELICIA
175/70 R 13	L. 82.500	GOLF - ALFA
165/70 R 14	L. 95.000	NUOVA PUNTO
175/70 R 14	L. 102.500	AUDI 80 - FIAT CROMA
185/70 R 14	L. 115.000	MITSUBISHI - SUBARU LEGACY

165/65 R 13	L. 80.000	UNO - CLIO - FIESTA - PUNTO
175/65 R 13	L. 95.000	WV POLO
165/65 R 14	L. 85.000	PUNTO - TIPO - TEMPRA
175/65 R 14	L. 100.000	ASTRA - TEMPRA - BRAVO/A
185/65 R 14	L. 110.000	PASSAT - ALFA 155 - AUDI 80
195/65 R 15	L. 135.000	GOLF - MERCEDES - AUDI - OPEL
185/60 R 14	L. 102.500	ASTRA - TIPO GOLF - BRAVO/A
195/60 R 14	L. 115.000	ALFA - LANCIA - AUDI 80
195/60 R 15	L. 140.000	CROMA - THEMA - 164
185/55 R 15	L. 140.000	CLIO - NEW PUNTO
195/55 R 15	L. 155.000	ASTRA - MAREA
195/50 R 15	L. 140.000	TIPO - R 19 - BRAVO
195/70 R 15 8 PR	L. 150.000	MERCEDES SPRINTER - VW

Non sono valide le fotocopie

PREZZI IVA COMPRESA

marsiglia pneumatici
Via Paravera, 14/A
11100 Aosta
Tel. 0165/32026

Sci, oggi in Canada l'atleta di Valtournenche ed Erik Seletto al via della libera

Manuel Carrozza all'esordio in Coppa

Le speranze di Pramotton e Welf nel carving

AOSTA

Per gli atleti valdostani questo ultimo fine settimana di novembre rappresenta l'inizio della stagione agonistica. Nello sci alpino tutti gli appassionati della Valtournenche questa se- davanti al televisore per seguire le gesta dei loro beniamini. Erik Seletto di Cervinia ed il giovane Manuel Carrozza di Valtournenche saranno al della prima discesa libera stagione che si svolge monti canadesi di Lake Louise. Se per Seletto non è una novità, ma semmai un rientro dopo le tribolate stagioni passate, per Carrozza è l'esordio assoluto in una grande competizione. L'atleta aggregato alla prima squadra e lanciato nella mischia della Formula Uno della neve.

Il giovane cresciuto nello Sci club Valtournenche, pochi giorni ventenne, ha bruciato le tappe e dopo le buone e convincenti prestazioni a livello giovanile, è entrato squadra dei polivalenti ora di trova a gareggiare con i mostri sacri della specialità. Nelle prove cronometrate, per il valore che possono avere, ha fatto registrare 75° e un 78° posto a circa 5" dal fenomeno norvegese Lasse Kjus, ma il suo obiettivo è quello di concludere la gara e soprattutto fare quell'esperienza necessaria a un giovane che vuole entrare nell'élite del circo bianco.

Divarso il discorso per Erik Seletto. Dopo aver conosciuto momenti magici come il 3° posto in Val d'Isère alla fine del che sembrava lanciarlo tra i migliori della disciplina, è stato operato legamenti un ginocchio e seguito non ha trovato un periodo favorevole per riprendersi completamente dal punto di vista fisico.

Questa stagione potrebbe di nuovo vederlo tra i migliori azzurri, ma sono necessari alcuni buoni risultati subito, per riprendere morale e convinzio- nei propri mezzi. La stagione agonistica si apre anche per i valdostani impegnati nel circuito Fis carving, una specialità che sta trovando il favore delle migliaia appassionati della L'annata si apre oggi in Svizzera, a Silvaplana, per il primo dei nove appuntamenti in programma. A scendere ad alta velocità tra «boe» ci saranno Roger Pramotton, Massimiliano Iezza e Sovrana Welf per il team Salomon Conti, Matteo Belfrond per la Rossignol Monini ed i fratelli Emerson ed Hélène Artaz per il team Wiining.

Le possibilità per ottenere ottimi risultati ci tutte, considerati i piazzamenti del 1999 della Welf e Roger Pramotton, protagonisti delle rispettive classifiche. [r. s.]

Sovrana Welf, tra le migliori del circuito internazionale del carving

Erik Seletto tornare tra i grandi protagonisti della discesa libera

Campionato di calcio a cinque di A2

Aymavilles in cosa contro il Bergamo

CHARVENSOD

Oggi tocca all'Aymavilles gio in casa. Nella 6ª giornata del torneo di A2 la squadra valligiana ospita (alle 15 Charvensod) il Bergamo. E' senz'altro la gara clou della giornata, dato che si trovano di fronte la 4ª e la 1ª in classifica. Per fortuna dei padroni di casa, agli orobici mancherà Mico Martic, elemento di grande valore: la assenza è dovuta alla ne in Nazionale (la Croazia disputa le qualificazioni al Mondiale), di cui è anche il capitano.

«Occorre fare attenzione perché nella gara disputata in Coppa Italia non molto tempo fa questo formidabile giocatore non c'era, ma abbia- preso lo stesso - spiega Loris Chabod -. E' anche vero che avevamo giocato in casa loro un campo piccolo dove fatto l'errore di aspettarlo».

Questa volta la tattica è differente, con pressione fin dal primo minuto. «Stiamo bene, veniamo da 3 risultati positivi e abbiamo Gigi Concio ormai quasi del tutto recuperato», continua Chabod. E ci tiene poi a una precisazione: «Siamo partiti con l'idea che mio fratello Osvaldo facesse il direttore sportivo, il suo aiuto tattico è stato sempre molto prezioso». Un'altra novità è rappresentata dall'esordio di Giovetti, dopo stagione giocata a calcio.

Con molta umiltà l'Aosta farà visita al Toniolo Milano, consapevole di trovarsi di fronte una compagine ostica. di là dell'attuale classifica (con milanesi e aostani appaiati), il Toniolo era considerata come favorita. Dopo la trasferta di oggi sarà il turno del forte Terni al Montfleuri.

Il campionato Under 21, con Aosta prima e Aymavilles seconda, è giunto alla giornata. Per domani, sono in programma gli incontri Aymavilles-Lanzo e Karmaland Torino-Aosta. [m. i.]

SPORT FLASH

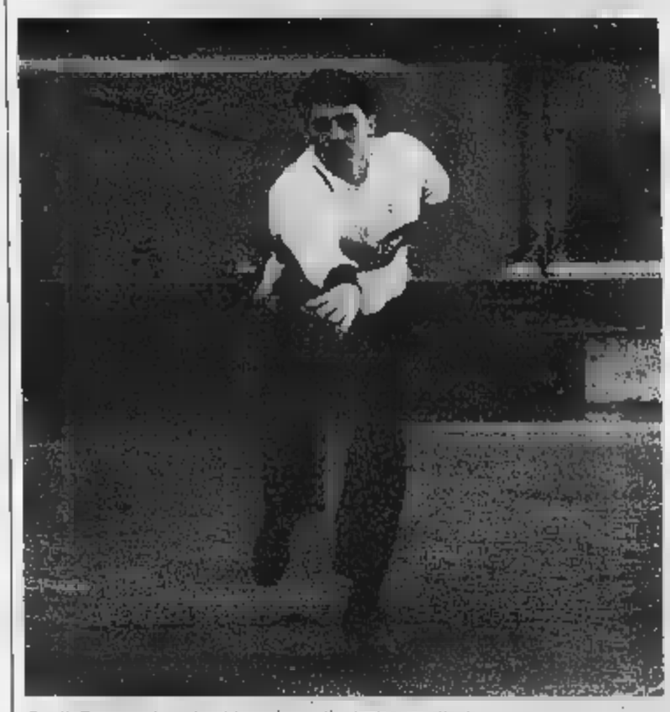
■ **BASKET.** Confronto casalingo oggi alle 21 per la Buckler nel campionato di C. Alla palestra del quartiere Dora arriva la capolista Borgomanero.

■ **PALLAVOLO.** Turno interno per l'Olimpia nel campionato di serie C maschile. Il sestetto allenato da Norbiato affronta, alle 20,30 alla palestra di via Binel, il Santhià. Trasferta invece per il Csi Châtillon, che rende visita all'Altiora. Nel settore femminile il Ccs Cogne gioca a Vigliano.

■ **MOTOSLITTE.** La Valle d'Aosta, e precisamente Courmayeur, sarà una delle sei tappe del Campionato italiano per motoslitte 2001. Il campionato s'inizierà il 14 gennaio a Sappada (Belluno), mentre l'appuntamento sulle nevi della Valle d'Aosta è fissato per il 28 gennaio.

■ In vista delle elezioni dei delegati di atleti e tecnici della delegazione regionale della Federazione del tennis si sono candidati i tecnici Marco Girardini e Gian Luca Riccardi e gli atleti Fabio Bressan e Erik Montegrandi.

■ **GOLF.** Al Golf Club Cavaglià è stata disputata la Coppa delle Alpi, formula Louisiana a due giocatori, gara valida per il torneo Interclub tra il Golf club locale e il Golf club Arsanières Aosta. Il duo Luciano Spelgatti-Anna Zanolli è giunto sesto, miglior piazzamento valdostano.



Guido Ducourtil giocherà la prova individuale e quella di tiro di precisione

Impegno in trasferta per i valdostani nel campionato di serie A di bocce

La Nitri sfida la capolista Ferrero

Il presidente: «Impegneremo la squadra piemontese»

AOSTA

La visita alla capolista dopo due successi casalinghi consecutivi. La sesta giornata del campionato di A per società bocce, propone alla Nitri la trasferta a Cirié contro il Ferrero. I torinesi sono ancora imbattuti, con tutte le carte in regola per conquistare lo scudetto. Per Ducourtil e compagni una partita, sulla carta proibitiva, ma in casa aostana si sperá in un colpaccio.

«I favori del pronostico per il Ferrero - dice il presidente Franco Nitri -, ma sono sicuro che impegneremo a fondo capolista. E chissà che non ci scappi il risultato a sorpresa. Certo dobbiamo giocare diversamente da come abbia- fatto sabato scorso contro l'Albisola».

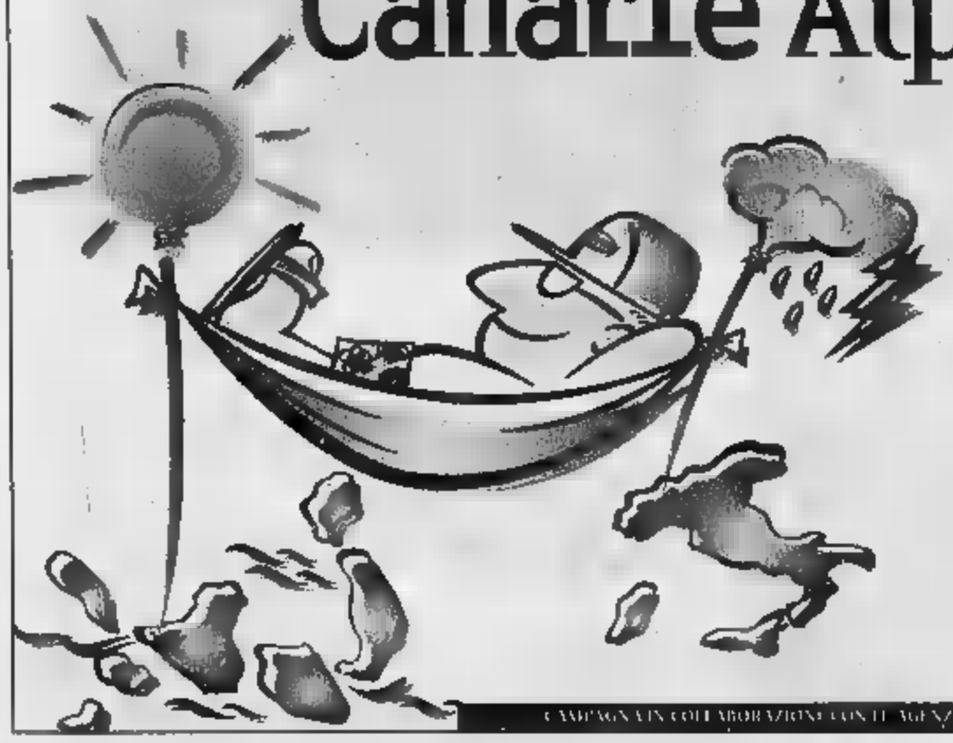
Ancora: sui liguri è arrivato dopo una prestazione opaca, ma ci ha comunque consentito di conquistare due punti importanti sulla via della qualificazione ai play off. Dalla squadra mi aspetto un riscatto il piano del gioco contro la prima della classe».

Il responsabile tecnico Giorgio Buffa dovrebbe confermare le formazioni di sette giorni fa. Queste le sfide previste: Mauro Fassone, Silvano Cibrario Gianni Strocco contro Notti, Sturla e Repetto nella terna iniziale, Gianni Grimaldi e Marco Cotto contro Bruzzone e Suini nella prima coppia, Guido Ducourtil contro Ballabene nell'individuale, Walter Biava Andrea Peaquin contro Borca e D'Agostini nella staffetta, Guido Ducourtil contro Ballabene nel tiro precisione, Andrea Peaquin contro Borca tiro progressivo, Marco Cotto contro Sturla nel punto tiro alternato, Gianni Grimaldi contro Suini nell'individuale, Guido Ducourtil e Silvano Cibrario contro Ballabene e Repetto nella seconda coppia, Mauro Fassone, Paolo Contoz e Sergio Balma contro Bruzzone, D'Agostini e Notti nella terna conclusiva.

Completano il programma di oggi gli incontri programma tra Cumianese e Albisola, oltre alla sfida Tubosider-Roverino, con turno di riposo per il Sassi. Guida la classifica il Ferrero, a quota 8, davanti alla Tubosider (6), alla Nitri, all'Albisola, alla Cumianese (4), al Roverino Sassi (2). [s. b.]

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per vendita spazi pubblicitari nella Provincia di **Aosta**.
È richiesta cultura a livello scuola medio superiore, è titolo preferenziale esperienza di vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), iscrizione Camera Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso titoli previsti legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

Canarie Alpitour da 990.000 lire
Beato chi ne approfitta!



GODETEVI ADESSO LE CANARIE ALPITOUR. Dicembre e gennaio: ecco il periodo migliore per una bella vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria sono garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.
10 HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri di Alpitour dove accoglienza, cucina, sport e animazione hanno il sapore di casa vostra.
GRANDE VACANZA, PICCOLO . 7 giorni in Hotel quattro stelle, pensione completa e volo compreso, a partire da sole 990.000 lire, con tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: cosa aspettate ad approfittarne?
LA CARTA BLU DELLE VACANZE. Richiedetela all'atto della prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto e trasparente sui numerosi servizi, le assicurazioni e le garanzie di Alpitour per dare più sicurezza e valore alla vostra
ALPITOURFRIEND. Il Club sconti, riduzioni, esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e rivaggia con Alpitour: informatevi nella vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno 2000-2001.

Hotel	Categoria	Trattamento	2/12-17/12 (*)	6/1-26/1
TENERIFE:				
Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
H10 Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza pensione	1.250.000	1.450.000
GRAN CANARIA:				
Lucana	4 stelle	Mezza pensione	1.090.000	1.290.000
Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.190.000	1.590.000

(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 25/11

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una di 8 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 2/11. La promozione è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura e/o catalogo né con altre promozioni passate o future.

www.alpitour.it

alpitour
No Canarie Alpitour?
Ahi, ahi, ahi...

BCSDAny

Un lettore DVD?
Te lo offre
Sanpaolo IMI.

PROGRAMMA
Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

hai conto IMI ne uno che
Si e lo creato per i nostri Clienti
facile: ti della linea
utilizzare
mutui).
che trovi sul
Sanpaolo IMI più a un mondo di

Aut. Min. scade il 30/9/2001

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

A Tortona fino al 24 dicembre

C'è un paese dove i desideri diventano realtà.

Natale Iper.
Un mondo di regali.

APERTURE STRAORDINARIE

26 NOVEMBRE dalle 9 alle 20

3 - 8 - 10 - 17 - 24 DICEMBRE dalle 9 alle 20

4 - 11 - 18 DICEMBRE dalle 9 alle 21

31 DICEMBRE dalle 9 alle 19

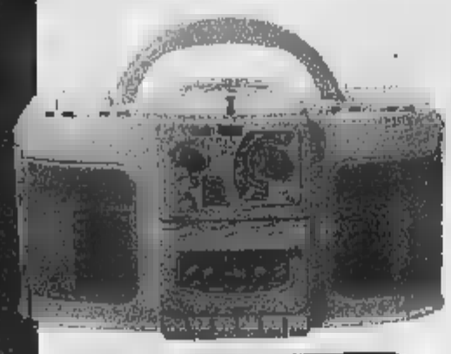
ORARI	LU	MA	MER	GIO	VE	SA
Apertura	14.00	9.00	9.00	9.00	9.00	9.00
Chiusura	21.00	21.00	22.00	21.00	22.00	21.00

OASI centro commerciale

IPER Tortona
S.P. per Voghera 3 Tortona (AL)
800-215219

IPER
Il paese della grande i

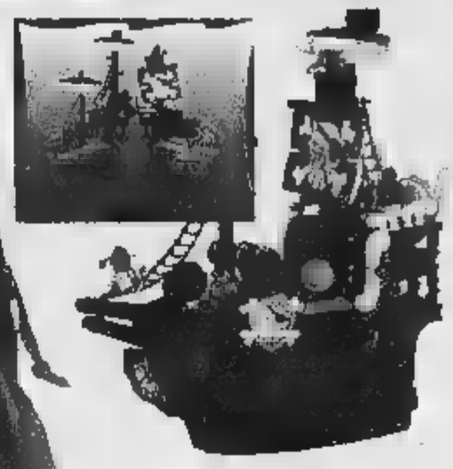
IL GIOCATTOLO E' BENNET



CASA RADIO BARBIE
con radio funzionante
59.000

SAPIENTINO
19.000 EURO 9,90

BARBIE GEMME PREZIOSE
con abito trasformabile, gemme colorate adesive e braccialetto porta fortuna
29.900 EURO 15,49

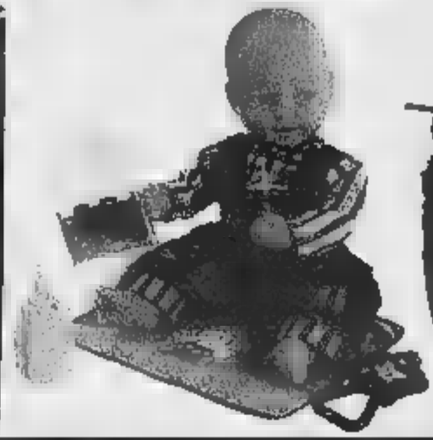


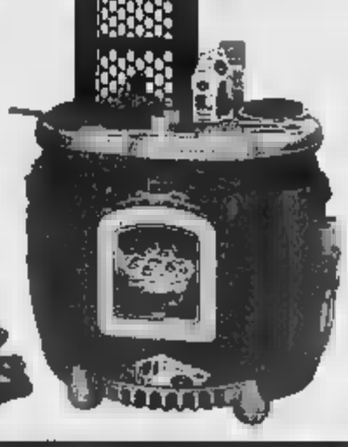
NAVE DUELLO DOPPIA
elettronica, con luci e suoni; con 4 personaggi
89.000 EURO 45,99

NOUVELLE CUISINE
con 34 accessori
74.900 EURO 38,70

BIMBO MIO CUCU'
parlante
59.000 EURO 30,49

PROIETTORE TOPOLINO
richiudibile in uno zainetto
59.900 EURO 30,94





I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. OFFERTA VALIDA FINO AL 24 DICEMBRE 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. C.C.I.A.A. TORINO N. 297/2000.

FINO AL 24 DICEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VILLANOVA [illegible] (AL)
Monferrato Shopping Center
VIGLIANO [illegible] (BI) - Centro Commerciale Vigliano

[illegible] (PV) - [illegible] Commerciale Lomellina
[illegible] L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[illegible] CANAVESE (TO) - Centro Commerciale [illegible]
CIRIE' (TO) - Centro [illegible] Le Alpi
[illegible]

benne

UN MONDO DI BENE

www.bennet.com

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

ARREDAMENTI - LA CUCINA "A MISURA"

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Come nelle migliori ricette... ...solo gli ingredienti migliori

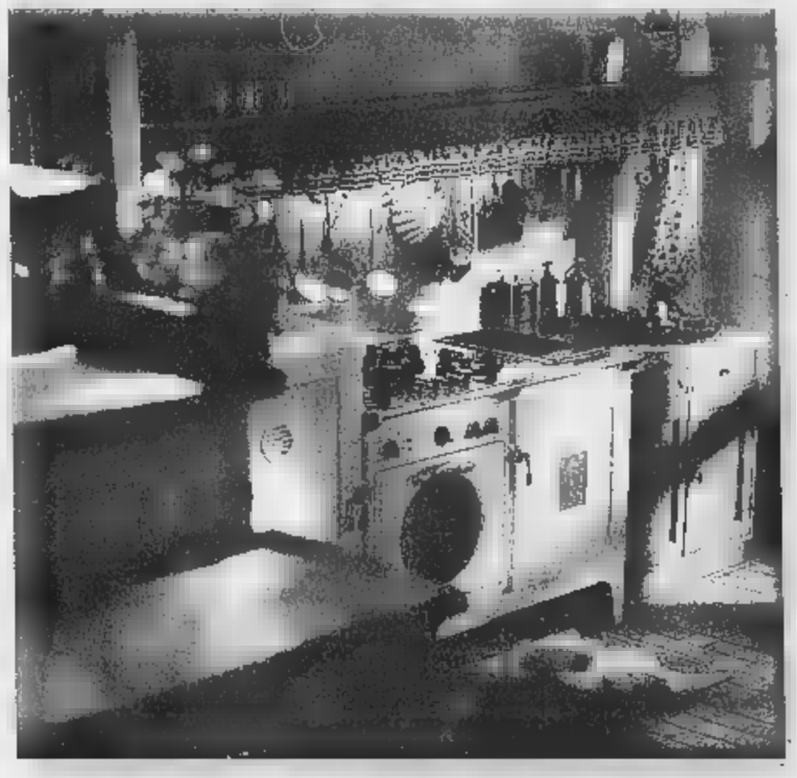
La cucina è un ambiente molto particolare, da arredare con cura e attenzione. Destinata a durare, se non per sempre, almeno per molti anni, deve essere composta da materiali solidi e affidabili, in grado di rispondere a tutte le esigenze di una famiglia. Inoltre, deve poter essere creata assecondando il gusto di chi la deve poi abitare, dal momento che diventa spesso il locale più vissuto e frequentato della casa. Mobilart Plus, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso (tel. 011/910.14.92) conosce bene l'importanza di questi argomenti, poiché produce cucine da anni con una competenza e una professionalità che la contraddistinguono tra le ditte del settore. «Per capire fino in fondo il valore di una cucina - dicono i tecnici della Mobilart Plus - è fondamentale entrare nei dettagli. E' proprio qui, in un'estrema e scrupolosa cura dei particolari che si determinano quelle caratteristiche qualitative non sempre visibili a colpo d'occhio, ma decisive per la durata nel tempo della cucina». La Mobilart Plus garantisce un elevato standard qualitativo globale. Uno degli elementi che la Mobilart Plus considera fondamentale è il cliente con cui viene instaurato un rapporto umano della massima fiducia. I vari modelli di cucina nascono ovviamente con determinate caratteristiche di design e di stile, ma devono essere ambientate secondo le più svariate soluzioni e, soprattutto, devono adattarsi alle esigenze del cliente. In poche parole devono piacere e servire. Per quanto riguarda il primo aspetto, la scelta è vastissima: dal classico al rustico al moderno esistono circa quattromila tipologie di varie essenze, laminati e laccature. Tra le cucine moderne, spiccano poi quelle del design esclusivo e più attuale.

Per quanto riguarda il servizio, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso aiuta il cliente nella fase di progettazione provvedendo anche a rilevare le opportune misure oltre, naturalmente, a realizzare un prospetto in pianta per stabilire gli ingombri degli spazi, gratuitamente e senza il minimo impegno, in base al quale potersi orientare nella scelta. La progettazione viene anche eseguita in prospettiva per esaltare opportunamente i particolari e l'effetto finale dell'ambientazione.

Anche nella fase del montaggio viene assicurata un'ampia assistenza. Il trasporto e l'installazione vengono effettuati da specialisti del settore che, dopo aver eseguito il lavoro, provvedono anche a sgomberare degli imballaggi e lasciano un ambiente pulito e già perfettamente abitabile.

La competenza nella realizzazione della cucina ottimale si unisce inoltre ad un buon rapporto tra qualità e prezzo, che rendono la Mobilart Plus di Chivasso fortemente competitiva sul mercato non solo regionale. Tutte le cucine inoltre hanno una garanzia di ben 5 anni. E di questi tempi è sicuramente una doppia garanzia.

La Mobilart Plus di via Montanaro 47 è aperta tutti i giorni, anche la domenica, per consentire ai clienti di visitare il proprio assortimento con assoluta tranquillità. Quindi più qualità da sommare; una scelta che non ha paragoni, la possibilità di scegliere il tempo e il momento giusto per la visita e la tranquillità di avere in casa una cucina montata a regola d'arte da tecnici specializzati. E i costi sono davvero alla portata di tutti.



- ✓ 4000 tipologie in varie essenze, laminate e laccate, dal classico al moderno.
- ✓ Progetti curati nei minimi particolari gratuiti senza alcun impegno
- ✓ Montaggio eseguito da nostro personale altamente qualificato.
- ✓ Ottimo rapporto qualità-prezzo.

APERTI ANCHE LA DOMENICA POM.
GARANZIA 5 ANNI

La opportunità di MOBILART Plus sono tante e continuamente aggiornate: sicuramente c'è la soluzione che fa per voi e se non c'è, ve la costruiamo noi!

PLUS
MOBILART
Fabbrica Italiana Cucine

La cucina dei vostri desideri

Sede e stabilimento:
Via Montanaro, 47 - CHIVASSO (TO)
Tel. 0119101492 R.A.

GRANDE CONCORSO I FRESCHISSIMI DELLA CENTRALE.

BASTANO 5 TAGLIANDI DI CONTROLLO

Freschissimi & Premiatissimi

1 Fiat Punto

5 COMPUTER COMPAQ

50 PACCHETTI TIMMY

A stare freschissimi ci si guadagna sempre. Vuoi un esempio?
Eccolo: con il nuovo grande concorso della Centrale del Latte anche tu puoi premiatissimo.
Per partecipare basta raccogliere 5 tagliandi di controllo da tutte le confezioni di Latte Fresco Tapporosso, Latte Fresco con fermenti lattici Tappovivo, Insalata della Centrale, Uova Extra Fresche Fiordovo.
In palio ci sono una fiammante Fiat Punto 1.2 mod. 3 porte, cinque computer Compaq Presario con DVD, modem incorporato e monitor 15" e cinquanta pacchetti Timmy Alcatel Club con telefono cellulare dual band, scheda ricaricabile, internet, fax e segreteria telefonica.

Più schede spedisci, più possibilità hai di vincere!

Leggi il regolamento sulla scheda concorso che trovi sul punto vendita.
Fai prestissimo, il concorso scade il 31 dicembre!

Aut. Min. Rich. Scade il 31.12.2000.
Estrazione entro il 15.1.2001.

Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

SPETTACOLARE VENDITA PROMOZIONALE*

PAGAMENTI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

TV COLOR PORTATILE

14" NORTEK portatile telec. - 100 can.	279.000	199.000
14" GRUNDIG (37/080) portatile - telec. - 100 can.	339.000	249.000
14" SABA portatile telec. TELEVIDEO	319.000	259.000
14" PANASONIC portatile - telec	349.000	269.000
16" MIVAR (16N1) TELEVIDEO - portatile telec.	389.000	299.000
17" GRUNDIG SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	599.000	499.000

TV GRANDE SCHERMO

20" Affare Televideo - Telec. 100 can - DIGITALE	489.000	349.000
20" GRUNDIG TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	499.000	369.000
21" SABA 100 can. - TELEVIDEO - Telec.	499.000	399.000
21" PANASONIC SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	549.000	449.000
21" STEREO SCHERMO PIATTO - TELEVIDEO	599.000	399.000
25" MIVAR TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	549.000	449.000
25" STEREO TELEVIDEO - Telec. - 100 can.	799.000	549.000
25" GRUNDIG STEREO - TELEVIDEO - Telec.	799.000	689.000
28" SAMSUNG STEREO - TELEVIDEO - Telec.	799.000	
28" 100 HERTZ STEREO - TELEVIDEO - Telec.	1.299.000	899.000

TV COMBO

14" SAMSUNG Portatile - Telec. - TVC + Video	499.000	449.000
14" GRUNDIG Portatile - Telec. - TVC + Video	699.000	569.000
14" DOPPIO TUNER - Telec. - TVC + Video	799.000	649.000
14" PANASONIC TVC + video DOPPIO TUNER	749.000	649.000
21" PHILIPS Telec. - TVC + Video - 100 CAN.	949.000	849.000
21" GRUNDIG Telec. - TVC + Video - 4 testine	999.000	869.000
21" SONY TVC + video - 4 testine - DOPPIO TUNER	1.199.000	899.000

COMPUTER

PACKARD BELL (1450) Pc portatile	2.890.000
(XL202) Pc portatile	2.890.000
PACKARD CLUB (3730) Pc portatile	2.290.000
Stampante	98.000
HP Stampante	169.000
EPSON Stampante	

DEUMIDIFICATORI

LONGHI (DS105)	669.000	599.000
ARGO (DRY)		429.000
DELCHI (DL009)	549.000	

LAVATRICI

(LAF432) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo	429.000	329.000
INDESIT (W4435T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	519.000	429.000
CANDY (CL 42T) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2	539.000	459.000
ATLANTIC (LFS001) 5 Kg - Termostato - 600 giri - Tasto 1/2 carico	579.000	469.000
WHIRLPOOL (AWM726) 5 Kg - Termostato - tasto 1/2 carico - 18 progr. - regolaz. temperatura	599.000	
INDESIT (WG832TX) 5 Kg - Vasca Inox - regol. temperatura - regolaz. centrifuga 850 giri	809.000	699.000
ELECTROLUX (EW524F) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 500 giri - 5 anni di garanzia	869.000	
AEG (654) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico	869.000	729.000

LAVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico - 1000 giri - Classe A	699.000	569.000
INDESIT (WG548) 40 cm. - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico	749.000	
ELECTROLUX (EWS145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 anni di garanzia	849.000	799.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

ATLANTIC (LA400T) 5 Kg - Jetmosfera - Tasto 1/2 carico	629.000	499.000
INDESIT (WG1437TX) 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico	709.000	599.000
SANGIORGIO (amica 55) 600 giri - Vasca Inox	909.000	799.000
ELECTROLUX (EW5123T) 5 Kg - 500 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico - Tasto esclusione centrifuga - 5 anni di garanzia	1.020.000	899.000

COMBINATI

INDESIT (CG1385) 350 lt. - Termostato esterno - Bianco soft line	829.000	699.000
ATLANTIC (FCB364) 350 lt. - COLORATI (giallo, blu, nero) - Termostato regolabile	859.000	729.000
ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Sbrinamento automatico - Bianco	929.000	799.000
REX (RC3508S) 350 lt. - Bianco - Termostato regolabile - Sbrinamento automatico	1.090.000	990.000
ARISTON (ERF381) 350 lt. - Termostato regolabile - 2 motori	1.120.000	990.000

FRIGORIFERI

CANDY (CD240S) 240 lt. - Doppia porta - Classe B	499.000	399.000
ARISTON (DG246) 240 lt. - Doppia porta - Classe B	499.000	399.000
REX (RD255G) 250 lt. - Doppia porta - Bianco	659.000	529.000
INDESIT (RG2290) 290 lt. - Doppia porta -	659.000	569.000
ELECTROLUX (ER7321) 250 lt. - Doppia porta - Bianco - 5 anni di garanzia	669.000	569.000

FORNI MICROONDE

WHIRLPOOL (MD101) 20 lt. - Meccanica - watt - Sistema cottura DES	279.000	199.000
CANDY (CFM1780) 17 lt. - Meccanico	229.000	169.000
WHIRLPOOL (MD111) 20 lt. - Meccanico - 700 watt - Sistema cottura DES - Con grill	419.000	329.000
ELECTROLUX (EME0980) Elettronica - 500 watt - 3 progr. cottura - orologio digitale	259.000	179.000
LONGHI (MW4020) 17 lt. - Meccanico - Con grill	329.000	

VIDEO 2 Testine

VIDEO (senza telecomando - telecomando)	299.000	199.000
SABA (EV 220) 2 testine telec.	299.000	249.000
SAMSUNG (SV231X) 2 testine telec.	299.000	239.000
SONY (SLVE100) 2 testine telec.	369.000	289.000
GRUNDIG (GV29) 2 testine telec.	299.000	249.000

VIDEO 4 Testine

SAMSUNG (SV431X) moviola - telec.	369.000	299.000
SONY (SW 450) moviola - telec.	429.000	369.000

VIDEO STEREO HI-FI

STEREO HI-FI moviola telec.	399.000	299.000
GRUNDIG (GV94) moviola telec.	449.000	369.000
SAMSUNG (SV6315X) moviola telec.	399.000	349.000
THOMSON (VTP moviola telec.	469.000	399.000
SONY moviola telec.	499.000	449.000
PANASONIC (MJR 603) moviola telec.	649.000	469.000

HI-FI MICRO

AIWA (LCX137) 2x10w	299.000	249.000
SONY R (35) 2x10 watt - telec.	359.000	299.000
PANASONIC (SCPM03) 2x10 watt - telec.	399.000	329.000
TECHNICS (HD301) 2x40 watt - telec.	839.000	699.000
KENWOOD (HM332) 2x20 watt - telec.	569.000	469.000
PHILIPS (MC118) 2x10 watt	339.000	289.000
GRUNDIG 2x10 watt - RDS - telec.	349.000	299.000

HI-FI MINI

AIWA (NSXZ5) 2x25w RDS - telec.	339.000	289.000
KENWOOD (XD353) 2x70w - telec.	569.000	
SONY (8X2) 2x50watt - telec.	579.000	449.000
PANASONIC (AK18) 2x60watt - telec.	559.000	489.000

DVD

PHILIPS - GRUNDIG - SAMSUNG
SONY - PANASONIC -
THOMSOM . . .
tutti pagabili a rate senza interessi*

*1) OFFERTA VALIDA 4/11 AL 3/12/00 - PREZZI VALIDI SALVO ERRORI OMISSIONI FINO ESAURIMENTO - AL FINE DI ACCONTENTARE OGNI CLIENTE È POSSIBILE ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO PER PERSONA O RAGIONE SOCIALE TAN 0% TAEG0% SULL'IMPORTO FINANZIATO CON RATE DA 4 A 24 MESI A SECONDA DELL'IMPORTO, SALVO APPROVAZIONE BANCARIA, PRESENTANDO ULTIMA BUSTA PAGA E DOCUMENTO VALIDO.

CENTRI CONVENIENZA

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA

TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366
Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.
CHIERI C.Comm. il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185
Via Bologna 21 Tel. 011.645812
BUROLO Via Balzizzi 1/3 0125.57555

CENTRI OSSOLA

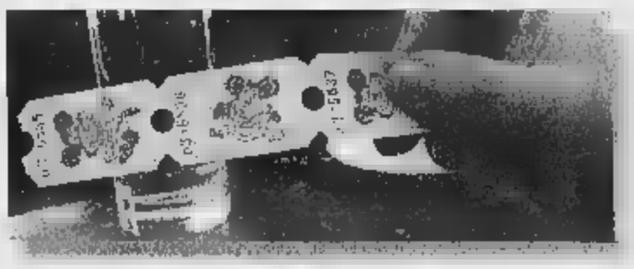
TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.
CIRIÈ C.so Roma Tel. 011.9211460
CIRIÈ P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

EURONICS Funziona.

BAR E GIOCO D'AZZARDO | RAFFICA DI SEQUESTRI IN CITTA'

TENTO' IL SUICIDIO

E' tornato in Sicilia Carmelo C., il commerciante di 53 anni che, a ottobre, aveva tentato il suicidio dopo aver perso tutti i risparmi, cinquantina di milioni, ai videopoker di bar di Barriera Milano. Disperato si era gettato nella Dora in piena ma era stato salvato dai poliziotti di una volante.



IL DELITTO DI STRAMBINO

Francesco Giancotta, 45 anni, ucciso Strambino il 12 giugno scorso, noleggiatore di videopoker, stato poco tempo prima denunciato per gioco d'azzardo con 12 gestori di locali pubblici. Gli inquirenti non escludono che il movente dell'esecuzione sia proprio nella lotta per il controllo del business.

«Fermate le macchine di Satana»

Videopoker, drammatico appello di una moglie

Massimo Numa

Poche righe scritte un puter, inviate alla polizia: «Mio marito era uno splendido marito e padre prima di trasformarsi in un accanito giocatore...». Ma lo «splendido marito» un giorno, nel bar sotto casa, Madonna di Campagna, si imbatte nei videopoker: «Quelle macchine di Satana - scrive la donna - che hanno trasformato la nostra un inferno. Io e i miei figli siamo disperati, dopo una vita di lavoro ci siamo ritrovati in gravissime difficoltà economiche».

Oggi Mario C., 45 anni, in preda a sempre più frequenti crisi depressive è costretto a ricorrere alle cure di uno psichiatra. Piange sempre, si sente ancora incapace, nonostante tutto, liberarsi dalla schiavitù dell'azzardo. I videopoker gli hanno prima «bruciato» i risparmi e poi stata la volta dei debiti con amici e finanziarie, nel vano tentativo di recuperare i soldi perduti, più meno una cinquantina di milioni.

La polizia amministrativa ha preso sul serio questo ed altri esposti il primo blitz scattato in bar di via Chiesa della Salute: tre videopoker sequestrati, mentre i controlli sono poi proseguiti altri locali di Barriera Milano, San Salvario nella cintura: il bilancio finale di 25 apparecchi elettronici da giochi e una trentina di milioni, frutto dell'attività illegale dei videopoker.

La proprietaria del bar di via Chiesa della Salute, un'immigrata di origine slava, è stata bloccata dai poliziotti in borghese proprio mentre stava cambiando i ticket «vinti» da un cliente, in denaro. E' stata inoltre denunciata anche la società (la titolare è una donna) che gestisce le «macchinette» e che li affitta ai locali. Il sospetto è che i videopoker vengano modificati, contro la legge, ancora prima di affidarli bar locali. La tecnica è sempre eguale: viene manomessa la scheda elettronica, in modo da accogliere banconote di grosso taglio, 50 e 100 mila lire. Poi si abbassano le percentuali delle vincite. Infine si stabilisce un codice per ottenere, al posto delle consumazioni, denaro contante.

Sino al milione paga il barista o l'esercente del club, oltre interviene il racket che controlla il gioco d'azzardo. Circolano leggende metropolitane sull'ammontare del jackpot di rarissima «scala reale»: dieci, venti milioni in cambio delle combinazioni più fortunate, pagate pronta cassa. Appunto, leggende. Sono molto più reali i dati sulle perdite, come raccontano gli esposti che piovono da mesi in questura: decine di milioni spariti in pochi mesi, serie di pericolose ricadute: in alcuni bar ci sono gli usurai, pronti ad aiutare i giocatori in difficoltà.

Secondo la polizia molti videopoker prima di arrivare ai bar

Il giovane fu accoltellato dal fratello Mirafiori, il padre era sospettato di complicità

Non aiutò a uccidere il figlio, scarcerato

Vecchio e malato: l'istanza accolta dopo 90 giorni

Era la vittima preferita del figlio, sempre violento quando b o la droga. Quando fu ucciso quel suo ragazzo così sventurato, i magistrati lo accusarono di essere il carnefice. Era 23 agosto: Potito Conte, 33 anni, morì dissanguato sulle scale del palazzo di via Artom dove abita la famiglia. Ammazzato da coltellata all'addome. Per quell'omicidio finirono in carcere il padre e il fratello della vittima, Antonio, 68 anni, e Nicola di 29.

Ci sono voluti novanta giorni, ma alla fine Antonio è tornato a casa. Il Tribunale della libertà ha accolto l'istanza presentata dal suo avvocato, Renato Cravero, e lo ha scarcerato spiegando che quell'uomo, già malato cuore, costretto a continue cure, non ha partecipato all'omicidio. E che: «Gli indizi che avevano legittimato l'emissione del fermo all'epoca del fatto» completamente caduti.

Una tesi che il legale aveva sostenuto fin dall'inizio. «Finalmente hanno reso giustizia - spiega Cravero - ad un povero vecchio e ammalato, riconoscendo ciò che era apparso evidente fino dai giorni immediatamente successivi all'autopsia».

L'ordinanza del Tribunale della libertà, infatti, parla di «assenza di gravi indizi di reità»: ovvero non ci sono elementi per dire che, in qualche modo, ha preso parte al delitto. E che ricostruzione dei fatti di quella notte, sostenuta dall'altro figlio, Nicola, è considerata attendibile. Anzi, Antonio, appena rientrato dall'ospedale dov'era stato portato per un attacco di cuore, avrebbe tentato di calmare i fratelli che stavano litigando.

I magistrati del riesame, però, vanno oltre. Nell'ordinanza di scarcerazione i giudici escludono anche che Antonio Conte abbia istigato il figlio Nicola ad impugnare il coltello e colpire Potito. Elementi che Nicola - ancora in carcere - aveva già puntualizzato durante la confessione: «Potito picchiava mio padre, poi se l'è presa con me. Mi ha scagliato contro un soprammobile di . Allora sono corso in cucina, ho afferrato coltello e sono tornato in corridoio. Papà mi ha detto di posarlo immediatamente. Di non fare l'imbecille...». Pochi istanti dopo Potito correva fuori dall'alloggio, sanguinante, scendeva le scale a due passi dal pianerottolo sul quale si affaccia l'alloggio di sorella, s'accasciava morente.

«Mi chiedo - commenta adesso Renato Cravero - perchè le ragioni di quell'uomo siano state ignorate per così tanto tempo. E' malato ai limiti della compatibilità carceraria: qualcuno avrebbe dovuto capire e provvedere prima». [l. pol.]

SEI CONDANNE PER RAPINA

Si conclusa ieri udienza preliminare coda alle proteste degli squatter dopo la condanna di Silvano Pelissero per gli episodi eco-terrorismo in Valsusa: al termine della manifestazione del 31 gennaio, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria sottrassero loro la telecamera. Il 28 febbraio arrestati in quattro per rapina; altri due, accusati dello reato, furono rintracciati e dichiarati latitanti. Nel frattempo telecamera ricomparve nel deposito bagagli di Porta Nuova. Ieri l'ultimo atto: Andrea Martinengo ha patteggiato un anno e 2 mesi. Gli altri stati condannati con giudizio abbreviato dal gup Piera Caprioglio: Giuseppe Verdino e Mauro Lussi a per rapina, idem Valerio Bertacchini, Marco Molosini e Cristian Sicali che rispondevano di rapina impropria. Pm Onelio Dodero, difensori Claudio Novaro e per Verdino anche Guido Crovella. Risarciti i cameramen con un milione e .

Almese, arrestata

Ubriaca, supera i carabinieri e poi li minaccia

ALMESE. Una donna di Almese è finita in carcere per resistenza a pubblico ufficiale, minacce e guida in stato di ebbrezza. La disavventura per G.C. 52 anni, è iniziata quando in preda ai fumi dell'alcol ha tentato di sorpassare un'auto dei carabinieri che ritornava da un servizio a Torino.

La donna era alla guida di una Fiat Punto quando, all'uscita autostradale dell'A32 di Avigliana Ovest, nell'affrontare la rampa che conduce allo svincolo della statale 24, ha iniziato a viaggiare a pochi centimetri dall'auto dei militari. Quindi innervosita dall'andatura tranquilla dei carabinieri,per sollecitare l'auto ad aumentare la velocità, si è messa a lampeggiare all'impazzata, poi, appena avuta la possibilità, è sfrecciata a tutta velocità superando la doppia riga continua. I carabinieri l'hanno inseguita e bloccata all'ingresso del paese. alla richiesta dei documenti la donna ha iniziato inveire contro il militare, passando alle minacce e a qualche spintone.

Il comitato organizzatore dei giochi invernali ad Atene per carpire tutti i segreti di una buona organizzazione internazionale

Torino 2006 a scuola di Olimpiadi

Christillin: importante non cambiare la squadra

Claudio Giacchino

Torino olimpica è andata ad Atene, a lezione di come si devono organizzare i Giochi. O meglio, di quale sbagli non commettere. Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente vicario e direttore generale del comitato organizzatore, hanno partecipato, nella veste di invitati, alla commissione di coordinamento che presiede alla nascita della kermesse greca.

Per i due nocchieri dell'avventura olimpica subalpina, una megaesperienza, abbiamo imparato un di cose interessanti. E, anche particolari, che avremmo immaginato. Un esempio? Adesso sappiamo come dovremo presentarci al mondo nel febbraio del 2002 quando a Salt Lake City riceveremo la bandiera dei Giochi. A Sydney, Atene ha concluso questo evento importantissimo dal punto di vista mediatico, con una cerimonia televisiva di otto minuti». Non è piaciuta affatto gran capi della Nbc, il colosso americano che irradierà le Olimpiadi elleniche, l'hanno trovata con tutta quell'abbondanza di cosfore e richiami classici «lunga non otto minuti ma ottanta» (parole dei boss tv statunitensi).

«Dunque - afferma Evelina Christillin - sapremo come regolarci. Però, questo è solo un dettaglio. Nella convention ateniese abbiamo imparato soprattutto che, se vogliamo organizzare un evento indimenticabile, dovremo dotarci di due armi fondamentali. Si chiamano coordinamento e stabilità manageriale».

Ovvero: che di qui al 2006 a guidare la nave sia sempre la stessa squadra, che non ci siano i continui cambi dirigenziali che hanno afflitto Atene. Ma, soprattutto, che ci sia un ente unico che coordini gli avvenimenti, non accada nella capitale greca dove alla costruzione degli impianti, delle strade, ai trasporti presiedano ben cinque ministeri e ciascuno faccia di testa rapportarsi all'altrui operato. Guai se dovessimo commettere un errore simile. E' decisivo che il coordinamento sia stabile e continuo: diversamente, si perderà solo tempo prezioso».

Ben lo sanno i greci che dopo aver conquistato le Olimpiadi a Losanna, nel settembre 1997, hanno dilapidato tre anni in liti e cambiamenti ripetuti di chieri. Risultato: sul ponte di comando è tornata la signora Angelopoulos, la stratega della vittoria di Losanna e la macchina olimpica sta cominciando a camminare solo adesso. Per giungere in tempo allo storico appuntamento dell'estate 2004 dovrà compiere miracoli e sparare che tutto fili liscio. Ad esempio, potranno essere collaudati, con un anno d'anticipo come vuole il Cio, molti impianti e il villaggio media. «Da noi - conclude l'Evelina - se sapremo coordinarci a dovere non succederà, rispetteremo le garanzie olimpiche. Anzi, cercheremo pure di anticiparle, soprattutto per quanto concerne gli sport meno conosciuti, come il curling e lo skeleton, l'intenzione è di promuoverli in questi anni in modo che nel 2006 abbiano un seguito di pubblico. Inoltre, come insegna l'esperienza di Sydney, bisognerà cominciare lavorare per formare i volontari, in Australia erano un esercito, ben 1700». Insomma, dalla lezione di Atene Torino 2006 è tornata con una valigia piena di insegnamenti e ottimismo.

«Stabilità manageriale e controllo unitario ecco la ricetta giusta perché l'evento sia indimenticabile»

Evelina Christillin e Paolo Rota speciali ad Atene in vista dei giochi olimpici

VENERDI 24, SABATO 25 NOVEMBRE
OLYMPUS DAY
LE DEI TI
ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI CASA
LA
IN ESCLUSIVA NEI PUNTI VENDITA MARVIN
L. 298.000 TAX COMPRESA

OLYMPUS ACCURA ZOOM 105 R
Fotocamera compatta autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm, flash, autoscatto, mirino con correzione diottrica, completa di borsa.
Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino - tel. (011)56.24.033 (30 l.r.a.)

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino - Via Renier 39/a - Tel. 011.33.40.86
ASTA D'ANTIQUARIATO
BENI PROVENIENTI DA EREDITÀ GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CON RI.T. S.P.A. CONTO DEL COMUNE DI TORINO
La vendita comprende importante collezione di icone, trumeau, ribalte, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, argenti, Sheffield, tappeti, orologi, ecc.
TORNATE D'ASTA
OGGI ore 16.00
DOMANI ore 16.00
Lunedì 27 Novembre ore 21.00
Esposizione: tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00.
Siamo su internet. Visitateci: www.ciaonordovest.it/speciali/fiverasta

De Wan
il fascino segreto dei regali
De Wan conosce il fascino segreto dei regali... Oggetti originali ed esclusivi, eleganti bijoux, orologi, borse da giorno e da sera, sciarpe e foulards.
A Torino in via Roma 98
Orario continuato

Ristorante Grappolo
In via Cigliano , all'angolo con c.so Belgio ed a pochi minuti da p.zza Castello c'è un ristorante. Nuovo fatto già collaudato in quanto emanazione noto "La Vignassa" Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, del servizio e della scelta delle prime, inseguendo nel contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra numerose proposte spic- giornaliero per il pranzo mezzogiorno al costo di lire 30 mila. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto e trasparente anche conto. Non rimane quindi che darsi appuntamento al Grappolo: una scelta simpatica e soddisfacente.
Via Cigliano 38 (10 mt C.so Belgio)
Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

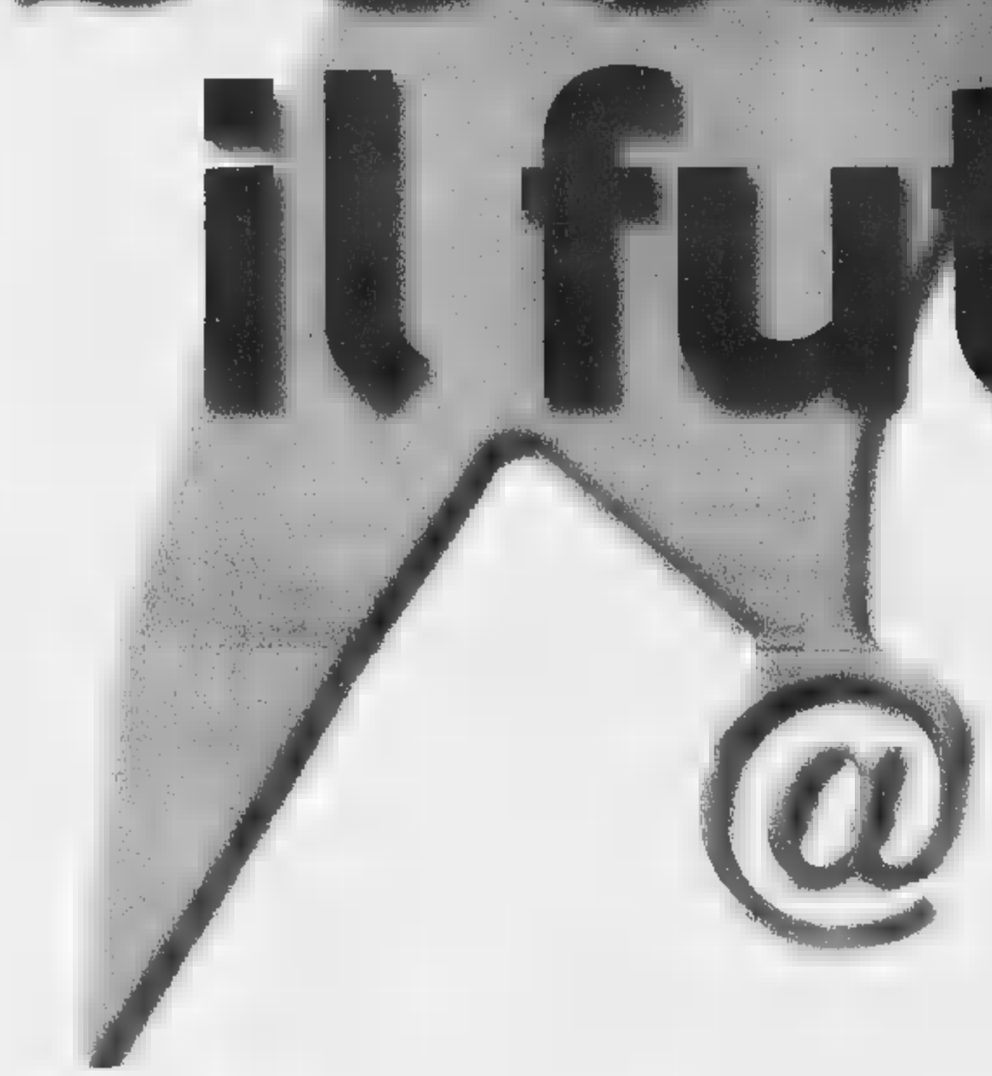
mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO Sede centrale esposizione (TO) 800.251645

Sabato 2 Dicembre ore 20.00
Ristorante "da Mauro"
Cuorgnè
Bagna Caoda e Beaujolais
Menù della serata
Bagna Cauda con verdure, cruda e funghi
Carrello del formaggi - Dessert al carrello
Torcetti e pasto meliga - Caffè
Beaujolais nouveau, Vin Santo.
Costo della serata £. 50.000 tutto compreso.
Prenotazione indispensabile al numero 0124.656.001 - 0124.657452 Tiziana e Mauro

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539

CAIULO

beccatevi il futuro



puntocom

il primo open space della comunicazione

Apre oggi!
Promozioni, omaggi e sorprese

Corso Dante, 68 - ASTI

CS STUDIO

GELATERIA - BAR
L'ORCHIDEA
C.so Savona, 257 - ASTI - Tel. 0141.595261
Torte gelato con la vostra immagine
Cioccolato bianco e alloro
Portaci qualsiasi fotografia, disegno o figura e potrai metterla sulla torta della tua festa.

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 25 NOVEMBRE 2000

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
Al servizio dello sport
Elettrostimolatori con diversi programmi di ginnastica passiva
• Tutori per ginocchio • Cavigliere elastiche
• Fasce addominali • Slip contenitivi
TAPIS ROULANT • CYCLETTE
con computer multifunzionali
Corso Alfieri, 187 - ASTI
Tel. 0141.593370 - Fax 0141.593370

Al Centro San Secondo l'iniziativa di Lega tumori ■ Fondazione Crat intitolata ■ Cristina De Santis

Oggi il ministro Veronesi ad Asti

Premiazione per la ricerca contro il cancro

Fulvio Lavina
ASTI

I ricercatori Fabio Malavasi, di Mantova e Giovanni Paganelli, barese, saranno premiati stamane al Centro culturale san Secondo per i loro studi finalizzati alla lotta contro i tumori.

E' l'ottava edizione dell'iniziativa di Lega lotta ai tumori ■ Fondazione Cassa di risparmio di Asti, che da qualche anno a questa parte segnala il lavori di giovani ricercatori, tra i più prolifici anche in campo internazionale. A sottolineare l'importanza del riconoscimento (due b[illegible] di studio da 10 milioni) soprattutto [illegible] un punto di vista scientifico, la presenza, confermata fino a ieri, del ministro della Sanità Umberto Veronesi, oncologo di fama, che è anche, [illegible] dalla prima edizione del premio, presidente della Commissione giudicatrice. «Questi 10 milioni [illegible] prattutto un'attestazione [illegible] stima [illegible] chi si impegna nella lotta contro un male che resta la seconda causa di morte [illegible] Italia» spiega Fernando Sorisio, presidente della Lega tumori. Il sostegno all'iniziativa, per [illegible] Fonda[illegible] (presidente Giancarlo Maschio), affianca quello dato al Centro di Candiolo.

Quella di oggi è anche occasione di una giornata di studio che verterà sul tema: «Biotecnologie e controllo della cancerogenesi», che permetterà ai professori Malavasi [illegible] Paganelli di presentare i risultati dei loro lavori. «Le biotecnologie e lo studio delle cellule [illegible] oggi l'unica speranza di poter vincere il cancro» spiega Sorisio.

Il premio, quest'anno, è stato intitolato a Cristina De Santis De Simone, astigiana, recentemente scomparsa, fondatrice nel 1995 del «Progetto vita» un'associazione di volontari che operano quotidianamente nel Day hospital oncologico dell'ospedale, dando [illegible] aiuto psicologico ai pazienti [illegible] alle loro famiglie. «Era nostro dovere ricordarla per quanto ha dato all'oncologia di Asti» ha detto Sorisio. La cerimonia si inizierà alle 9,30.

In serata, alle 21, in Cattedrale, concerto dell'orchestra «Guido Cantelli» di Milano, diretta da Alberto Veronesi: in programma Piazzolla e Tchaikovsky.

Il ministro della sanità Umberto Veronesi e, a destra il presidente della Lega lotta ai tumori sezione di Asti Fernando Sorisio

Rassegna dedicata a barbera, carni piemontesi e barbatelle

Calamandrana diventa un'«Officina del gusto»

CALAMANDRANA

Carni di razza bovina piemontese, barbatelle da vite ■ Barbera, questa sera e domani saranno protagoniste di «Officina ■ B», una manifestazione [illegible] di zecca, [illegible] per valorizzare i prodotti agricoli locali. Una festa che alla l[illegible] dei timori per il morbo della [illegible] pazza [illegible] [illegible] significato particolare: valorizzare le carni di qualità e [illegible] gli allevamenti della razza piemontese. I calamandranesi come compagni di viaggio hanno il Comune di Fossano, Slow food e l'associazione «La Granda».

Alle 20 nel palatenda riscaldato in piazza Dante si cena con carni di bovino castrato cucinate in vario modo. «Da Giò» il ristorante di via Roma preparerà un aperitivo di palline di carne cruda offerte dai macellai nicesi, Anna Torrero, Gino e Giuseppino Bardone del ristorante «Da Bardon» presenteranno battuta di carne al coltello ■ fettine all'astesana, della macelleria Monferrato della famiglia Giolito di Nizza. Piero Balestrino, «patron» de «Il Quartino» proporrà il bollito misto [illegible] carni delle macellerie di Giovanni Milano e Michele Lo Re di Calamandrana. Ultima tappa di questo viaggio nel gusto, con Carlo e Anna Maria Lovisolo di «Violetta» con brasato alla Barbera. Le carni sono di Vittorio ■ Loredana di Nizza. Si degusteranno anche piatti a base di cardo Gobbo e robiola di Roccaverano. Prenotazioni in municipio allo 0141/75.114. Prezzo, compreso dolci e caffè, 35 mila. Vini delle aziende locali: Michele Chiarlo, Cantina sociale, Sovipi, La Baravalla, Zafiri, Ivaldi, Lovisolo, La Giribaldina, Smeraldo. La manifestazione prosegue domenica alle 10,30 con un convegno sulle barbatelle e il pranzo. [e. ca.]

Dopo lo sciopero cittadino promosso su tariffe di mense e asili, servizi sociali e trasporti

Si tratta davanti al prefetto

Lunedì riuniti giunta e sindacato

ASTI

Le polemiche sono sempre dietro l'uscio, ma intanto si comincia a trattare. Su [illegible] tariffe e servizi sociali Cgil, Cisl e Uil, forti del successo di partecipazione (circa 1500 dimostranti) allo sciopero cittadino di giovedì, lunedì si troveranno faccia a faccia lunedì con il sindaco Florio: a fare da «arbitro» al dialogo sarà il prefetto Bruno D'Alfonso.

E' quanto prevede la procedura di «raffreddamento» imposta un po' a sorpresa dalla Commissione di vigilanza sugli scioperi nel settore pubblico: ai confederali era stato contestato il mancato preavviso dello sciopero e del tentativo di conciliazione. Pur convinti della legittimità del proprio comportamento, i sindacati avevano tuttavia deciso di sdoppiare la protesta rinviando ■ dicembre (probabilmente il 13 se non ci saranno accordi) lo sciopero [illegible] settore pubblico.

Su questa vicenda c'è da registrare un'interrogazione urgente del senatore dell'Ulivo Giovanni Saracco che chiede agli organi competenti [illegible] indagare su eventuali negligenze o abusi da parte della Commissione di vigilanza.

[illegible] l'attenzione è puntata ora sulla trattativa [illegible] prefettura. Bisognerà vedere [illegible] dalla «tregua armata» si passerà alla pace. Negli ultimi giorni le parti si sono lanciate segnali distensivi. Il sindaco si è d[illegible] disponibile al dialogo. Resterà da vedere in che modo potranno essere sciolti i nodi (futuro dell'Asp, tariffe di mense e asili, servizi sociali) all'origine della proclamazione dello sciopero.

Ieri Angioletta Ghidella (Uil), Vito Sollazzo (Cisl) ■ Sergio Zappa (Cgil) si sono incontrati per fare il bilancio della manifestazione di giovedì e preparare il confronto con la giunta. Lunedì invieranno inoltre una lettera [illegible] provveditore agli Studi Paolo Iennaco ■ al ministero della Pubblica istruzione lamentando presunte pressioni sugli studenti (ma anche verso insegnanti) da parte di alcuni capi d'istituto per impedire la partecipazione allo sciopero: nel corteo [illegible] giovedì i giovani erano tuttavia numerosi.

«Riteniamo sacrosanto scegliere [illegible] protestare [illegible] questioni che interessano lo studente come il pensionato - sostengono i sindacati - se un simile atteggiamento dovesse ripetersi in futuro [illegible] esisteremo a ricorrere agli strumenti previsti dalle leggi [illegible] per punire un comportamento antisindacale». [r.gen.]

Cgil, Cisl e Uil «Pressioni [illegible] studenti per disertare la protesta?»

Lo striscione di Cgil, Cisl e Uil che ha aperto il corteo a cui hanno partecipato anche studenti

Ex Gft, pantalonaie in assemblea

«Pico» favorita, ma la «Vancini non molla

SAN DAMIANO

Assemblea ieri per le 120 pantalonaie dell'ex «Gft». Nell'incontro sono stati illustrati gli sviluppi della trattativa tra il gruppo finanziario tessile e la «Pico», società di investimenti con partecipazione in imprese [illegible] settore abbigliamento. In sala c'erano le rappresentanze sindacali ■ il consulente dell'azienda, ora possibile acquirente delle strutture produttive di via Roma. «Le prospettive - ha affermato Franco Tagliarini, segretario regionale della Cisl - sembrano buone, entro qualche settimana la "Pico" potrebbe [illegible] riassumere almeno [illegible] lavoratori». Il consulente della «Pico» ha poi illustrato le modalità di rilancio dell'attività e le possibili scelte di contratto (a tempo determinato ed indeterminato). «Siamo contenti - hanno detto alcune operaie - che si prospetti una soluzione lavorativa positiva a breve scadenza, anche se credevamo già ad un passo dalla conclusione l'accordo con la "Vancini"». L'azienda ligure [illegible] attività in paese, che avrebbe dovuto formalizzare l'accordo ■ fine novembre, ha dichiarato di non sentirsi ancora esclusa [illegible] gioco. «Il cambio di rotta del "Gft" ci ha lasciati perplessi. - aggiunge il sindaco Valter Valle - Ora seguiremo [illegible] ulteriore attenzione l'iter dell'accordo». Martedì ci sarà un incontro [illegible] i vertici «Pico» per verificare la proposta. Entro il 30 novembre il gruppo tessile dovrà esprimersi in modo chiaro sulle future intenzioni». La società milanese ha intanto avanzato la richiesta di acquisire anche un'area nella nuova zona industriale per produrre capi d'abbigliamento di qualità con il marchio «San Damiano confezioni 2000». [c.l.o.]

Dopo un incendio

Ha riaperto la discoteca Mediterraneo

ISOLA. Ha riaperto la discoteca Mediterraneo, sulla statale Asti-Alba. Ieri mattina la commissione provinciale di vigil[illegible] (formata da rappresentanti di vari enti, tra cui prefettura e vigili del fuoco, nonchè tecnici), ha compiuto un [illegible] pralluogo nel locale, in [illegible] martedì si era sviluppato un incendio, ormai definito di origine dolosa.

I gestori del locale già all'indomani dell'episodio avevano annunciato di voler riaprire venerdì sera. Il sindaco Erildo Ferro, però, con un'ordinanza aveva decretato la sospensione dell'attività, fino almeno alla decisione della commissione.

Il parere è stato positivo per la discoteca, e il primo cittadino [illegible] ha revocato la sua ordinanza, dichiarando agibile la parte di locale non interessata dalle fiamme. Già ieri sera il Mediterraneo ha potuto riprendere l'attività.

La sala incendiata è stata completamente isolata e sigillata (si trova sotto sequestro a causa delle indagini). «Tutti gli impianti di sicurezza ■ antin[illegible] - spiega il sindaco Ferro - [illegible] stati controllati, come anche la struttura del locale. Non ci sono state difficoltà ■ rendere agibile la parte non toccata dall'incendio. C'è una sola restrizione: il locale avendo ridotto la capienza potrà per ora accogliere 1.800 persone, cinquecento in meno rispetto a prima».

maglificio
Mabal

Via Garibaldi, 15
14011 Baldichieri d'Asti
Tel.: 0141.66104/66250
Fax: 0141.66609

Offerta della settimana
CAPI CAMPIONARIO 70% LANA 30% CASHMERE
LIRE 75.000

ORARIO
da lunedì ■ sabato pomeriggio
8-12 / 15 - 18,30
domenica chiuso

Il Consiglio comunale discute di viabilità. Nella Ztl tutti stalli a pagamento

Traffico, tutte le novità in centro

«Rivoluzionate» le vie De Gasperi e Brofferio

Franco Cavagnino

All'ordine del giorno del Consiglio comunale convocato per martedì alle 18,30 (eventuale prosecuzione il mercoledì e giovedì) figura anche il Piano generale del traffico urbano (Pgtu), lo strumento con cui si metterà mano al complesso sistema della mobilità cittadina, introducendo, tra l'altro, la «city» nel cuore del centro storico.

Il Piano generale ha valore di indirizzo e sarà attuato attraverso progetti specifici (Put) che saranno approvati di volta in volta dalla giunta. Il primo di questi interventi potrebbe già decollare all'inizio del nuovo anno e riguarderà uno dei «nodi» più complessi della viabilità astigiana: la convergenza fra via De Gasperi e largo Martiri della Liberazione, dove ogni giorno si riversano migliaia di auto, con code ed imbottigliamenti spaventosi.

Il Pgtu (che porta la firma dello studio di ingegneria Mondo di Torino) ha subito correttivi rispetto alla stesura originale, recependo alcune osservazioni. L'assessore ai Lavori pubblici e alla Viabilità Ferrante Marengo ricorda i più significativi. «Si tornerà a percorrere via Cavour da piazza Marconi all'incrocio con via Brofferio: qui si potrà svoltare a destra verso piazza Libertà oppure a sinistra in direzione San Rocco». In tal modo si spoglierà via Brofferio del ruolo di trafficatissima via di penetrazione verso il centro città, andando così incontro alle richieste di commercianti e residenti. Verrà invertito inoltre il senso di marcia in via Venti Settembre (si viaggerà da San Rocco verso la chiesa di San Paolo). Una seconda «correzione» ha ridisegnato la viabilità attorno al santuario della Madonna del Portone.

Il primo progetto che verrà messo in atto dall'Amministrazione, forse già a gennaio, riguarderà Largo Martiri della Liberazione: si invertiranno i sensi di marcia nelle De Gasperi (la nuova direzione sarà da Largo Martiri verso la clinica San Giuseppe) e Antica Zecca (si scenderà verso via Massimo D'Azeglio); sono in previsione anche interventi su via Morelli. Resta invece invariata la direzione di marcia in via Testa.

Ricorda l'assessore Marengo: «I cittadini devono comprendere che sarà la singola iniziativa a migliorare il traffico. E' bensì il piano nel complesso che potrà portare a fluidificare la viabilità, a renderla se non più veloce, comunque più scorrevole». I parcheggi nella zona a traffico limitato, prevista dal Pgtu, saranno tutti a pagamento: «Si incentiverà il mezzo di trasporto pubblico - sottolinea l'assessore - tempi di passaggio dei bus di 15 - 16 minuti contro i 22 di oggi. Al contrario si disincentiverà l'entrata dei mezzi privati in centro, favorendo lo scorrimento lungo le strade cosiddette di "gronda"». Tra gli interventi più significativi sulle strade a del centro, figura l'introduzione del senso unico in corso Gramsci.

In via de Gasperi (a sinistra) cambia il senso di marcia. Si tornerà a percorrere il tratto di via Cavour da piazza Marconi a via Brofferio

Smaltimento rifiuti

Consorzio c'è l'intesa Polo-Ulivo

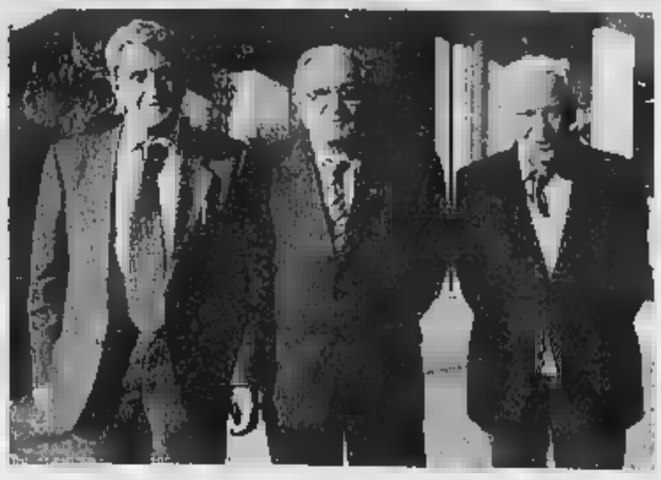
La gestione del Consorzio smaltimento rifiuti sarà unitaria: si è giunti infatti all'accordo tra centrodestra (guida il Consiglio di amministrazione uscente con Marco Yeuillaz del Ccd) e centrosinistra.

Il Polo ha accettato la modifica al programma consortile proposta dall'Ulivo: nella prima stesura si parlava di realizzazione della discarica a Cerro Tanaro e contestuale ricerca di un sito alternativo a Villanova. In quella corretta, e su cui i due schieramenti hanno trovato l'intesa, si ribadisce la costruzione dell'invaso in località Cascina Boschetto ma si impegna nella «immediata ricerca e individuazione di un ulteriore sito di discarica rispetto a quelli (appunto Cerro Tanaro e Villanova, ndr) individuati nel programma provinciale sui rifiuti».

Resta a questo punto da decidere chi entrerà (i sindaci saranno esclusi per problemi di incompatibilità) e far parte del nuovo Consiglio di amministrazione del consorzio rifiuti: due dei nove posti sono riservati al centrosinistra, che continuerà a reggere la presidenza dell'assemblea (presidente in carica Dino Scazella).

Quest'ultima, incentrata proprio sulle nomine, è stata aggiornata al prossimo 14 dicembre. **[l. n.]**

ANZIANI DEL COMMERCIO



Delegazione astigiana a Montesilvano

I dirigenti della Fenacom (anziani del commercio aderenti all'Ascom, 2400 iscritti), hanno partecipato a Montesilvano (Pescara) all'annuale riunione nazionale dell'associazione in cui si sono discussi gli impegni turistici, culturali e sociali dell'organizzazione. Nella foto: al centro il presidente Walter Brumana, con i vice Francesco Graziano (a sin.) e Guido Cavalla. Intanto domani assemblea dell'Ascom per rinnovare il Consiglio direttivo.

All'Hotel Salera consegna dei premi fedeltà a 16 dipendenti dell'ex Way Assauto

L'Hotel Salera ospiterà la cerimonia di consegna delle medaglie di fedeltà al lavoro agli Arvin Meritor (ex Way Assauto).

Il riconoscimento andrà a 16 dipendenti che nel 2000 hanno compiuto trent'anni di lavoro nell'azienda di via Antica Cittadella.

A ricevere diplomi e medaglie saranno: Giancarlo Accomasso, Giuseppe Alongi, Antonio Bacchetto, Bruno Boano, Silvio Cucciniello, Gianfranco Gonella, Guido Graziano, Giambattista Icardi, Donato Larocca, Clara Marton, Carlo Mugnaini, Donato Pafundi, Mauro Pagliarino, Salvatore Russo, Giorgio Segnini, Carlo Testore.

I riconoscimenti saranno consegnati dall'amministratore delegato, Maurice Haft. La cerimonia programma alle 12. Seguirà il pranzo.

Sono circa 600 gli addetti attualmente al lavoro nella storica fabbrica che resta l'azienda astigiana con il maggior numero di dipendenti. **[r.gon.]**

Un premio del Lions

Eletti i rettori di Viatosto e della Torretta

Alessia Valle e Lorenzo Rocco

Proseguono le elezioni nei comitati Palio. Il borgo Torretta ha confermato rettrice Alessia Valle, 34 anni, al suo quarto mandato. I biancorossoblu hanno inoltre vinto per il secondo anno consecutivo il «Palio d'argento» del Lions Club che loro consegnato il novembre al Salera. Confermato anche il rettore di Viatosto: è Lorenzo Rocco che sarà affiancato da Rosalda Ottaviano (vice rettore vicario), Bruno Gerbaldo (vice rettore), Domenico Pizzolato e Omar Soncin (consiglieri), Roberto Morando, Alberto Risso e Mariuccia Argenta (revisori).

Lo annuncia l'Inps

Via ai rimborsi dell'Irpef sulle pensioni

Novità nella disciplina della tassazione delle pensioni: l'Inps. Per i pensionati che hanno richiesto l'assistenza fiscale direttamente all'Inps che tramite i Centri assistenza fiscale (Caf), la seconda e unica di acconto, trattenuta sulla pensione di novembre, è stata ricalcolata al 87% anziché al 92% del conguaglio d'imposta relativo alla dichiarazione dei redditi presentata a giugno. Nessun ricalcolo è stato, invece, effettuato per i casi in cui i pensionati hanno richiesto variazioni dell'acconto. Inoltre, con la rata di pensione in pagamento dal 1° dicembre, i pensionati vedranno restituita la ritenuta Irpef operata nel del 2000: in misura pari a quanto trattenuto, se si tratta importo inferiore a 350 mila lire; in misura pari a 350 mila lire per trattenute pari a superiori. Con in pagamento il 1° gennaio 2001, invece, saranno conguagliate le ritenute Irpef effettuate nel del 2000: sarà elevato lo scaglione di reddito, al quale è stata applicata l'aliquota del 18,5%, da 15 milioni a milioni e ricalcolata la detrazione per redditi da lavoro dipendente.

in città

E FUORI

ALIMENTARE. Oggi davanti 10 supermercati astigiani (Asti: Coop, Pam, Sma, Unes, Disgros, DixDi; Canelli: Giesse, Maxisconto Due; Montegrosso: Nordiconad; Nizza: Unes), saranno presenti volontari della Fondazione banco alimentare che inviteranno i clienti a riempire una borsa con prodotti che saranno poi distribuiti a chi ha bisogno. Lo scorso anno nell'Astigiano state distribuiti 100 tonnellate di alimentari. Collaborano: San Vincenzo, Comunione e liberazione, Associazione alpini, gruppo scout, Caritas.

GIOCATTOLI RICICLATI. Pomeriggio dedicato alla costruzione di giocattoli con materiale riciclato, dalle 15,30 alle 19, alla Coop di corso Alessandria. Fino al novembre resterà anche esposta la mostra di lavori (sempre scarti provenienti dalla raccolta differenziata) realizzati dalle scuole elementari.

Cristofanini, Cdu

CDU A CONGRESSO. Si svolge oggi, alle 14,30, all'Albergo Villa Conte Riccardi il secondo congresso provinciale e comunale del Cdu. L'assise porterà all'elezione del quadro dirigente, in carica per un biennio (segretario provinciale uscente è Roberto Cristofanini). Interverranno i consiglieri regionali Rosa Anna Costa e Sergio Deorsola. Concluderà Teresio Delfino, vice segretario nazionale.

. Stamane, alle 11,30, sarà firmato lo Statuto dell'UVA (Unione Versa Astigiana), l'Unione collinare che raggruppa i Comuni di Cocconato, Cunico, Montiglio Monferrato, Piovà Massaia, Robella, Tonengo e Viale. In mattinata sarà anche inaugurata la nuova ala del municipio, recentemente ristrutturata.

IN . Oggi e domani, al palazzo della provincia, l'Associazione informatica astigiana organizza l'11ª mostra di informatica (9.30-13; 15-20)

ROCCHETTA La Pro loco organizza stasera alle 21 in Fattoria la «Tombolata» palio per il vincitore week end a Cannes offerto dalla Kiss Viaggi Asti. L'incasso sarà devoluto alle popolazioni alluvionate.

SCUOLE. L'Istituto «Marello» si apre oggi e domani, dalle 15 alle 18, per illustrare programmi e corsi famiglie e ai giovani che si iscriveranno il prossimo anno alle superiori.

. Stasera, dalle 20, al ristorante «le Campane», in frazione Boglietto Costigliole cena di solidarietà del Lions club Vallebelbo (presidente Giovanni Sandri) per raccogliere fondi pro Admo (associazione donatori midollo osseo).

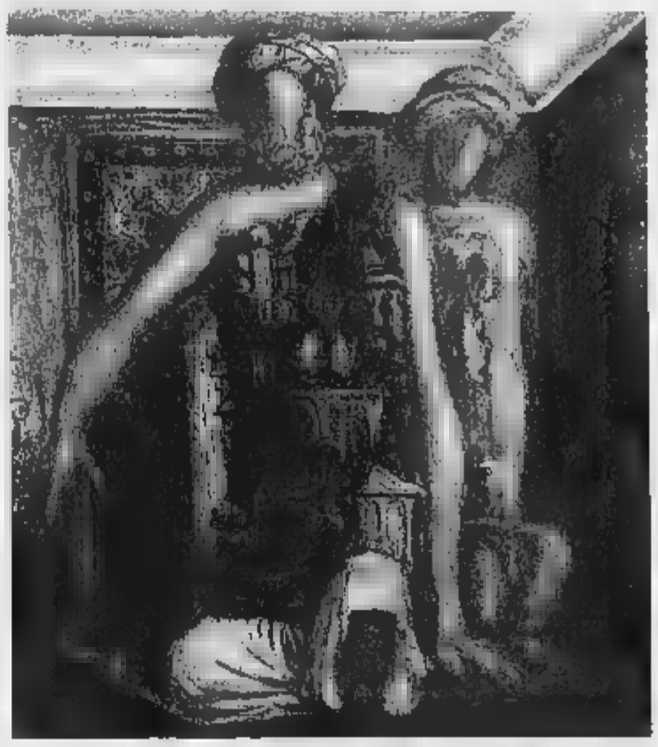
Azienda metalmeccanica situata in Villafranca d'Asti ricerca
ESPERTO
esperienza CN da inserire in attrezzeria costruzione stampi e attrezzature di produzione.
Max 35 anni.
Gradita conoscenza CAM/CAD.
Telefonare 0141.943883

Industria vicinanze Asti cerca
RAGIONIERE/A
con esperienza co.ge, bilancio, normativa IVA e fiscale, utilizzo sistemi informatici e P.C.
Inviare C.V. solo per ordinaria o prioritaria con autorizzazione utilizzo dati in base alla legge 675/96 a:
Publikompass 647 - 10100 Torino

azienda con sede in Asti operante nel settore
PROGETTISTI e DISEGNATORI Meccanici
Perito richiesto Diploma di Perito Industriale e/o laurea breve in Ingegneria. Conoscenza delle tecniche di modellazione tridimensionale con software cad Cam e Unigraphics o Pro/Engineer. Conoscenza della lingua inglese ed Varchese. Inviare C.V. e documentazione varia all'indirizzo e-mail ZK57@LIBERO.it o Scrivere, solo per posta ordinaria o prioritaria, a
Publikompass 647 - 10100 Torino

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI CHIERASCO
PROVINCIA DI CUNEO

Giorgio
DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE



ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9.30/12.30
14.30/18.30
Festivi: ore 9.30/18.30
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

LETTERE AL GIORNALE

Handicap, il servizio diventa prestazione

«Che cos'è l'integrazione?» chiedo solitamente ai miei allievi quando ci addentriamo nel delicato mondo dell'handicap.

...«E' rispettare i disabili», essere attenti al loro bisogni», «è adattarsi a cambiare», «è consentire loro una vita dignitosa», «è di maturazione per tutti», «è vivere la diversità come dimensione esistenziale», «è collaborare...» mi rispondono.

E vengo colpita dalle loro parole, e profonde; e vengo colpita dai loro occhi che guardano dignità l'uomo, tutti gli mini; e mi fa tremare la loro voce, sicura nel dare le risposte.

E capisco la straordinaria responsabilità che abbiamo noi insegnanti nel trasmettere passione e competenza la Passione e la Competenza.

Allora mi domando: perché ci devono essere ancora tante ingiustizie nei confronti dei disabili? Perché non siamo capaci di cambiare, di essere attenti, di ascoltare?

Perché si trasforma in «prestazione» tutto quello che, invece, dovrebbe essere considerato un «servizio», (come l'assegnazione di assistenza domiciliare ai disabili) che già nel termine presuppone fondamentale componente di umanità.

Un'umanità che c'è più. Ed allora rimane prestazione. E freddezza e insensibilità ne viene preteso il pagamento.

P. Fiore, G. Valente, A. Bagliolo, M. Leto, A. Canavero, C. Gentile, Avidano, M. Poggioni, T. Mo, L. Tosetto, M. Malandrone, L. Morino, A. Adurno, C. Colucciello, L. Fassio, F. Chiusano, L. Rosso, L. Fontana, P. Davico, E. Fiore, D. Marcato, P. Maggiora., insegnanti

Non rappresento Canelli e sono dimissionario

In merito alla polemica tra Bielli e Primosig sulla conduzione dell'Enoteca regionale di Canelli (La Stampa del 19 novembre), e per il fatto di stato citato come «rappresentante del Comune» in seno al direttivo dell'Enoteca, preciso di essere stato eletto in quel direttivo, già come rappresentante Comune di Canelli, direttamente dai produttori vinicoli; inoltre sono dimissionario dalla carica da mesi.

Flavio Scagliola
consigliere comunale Canelli

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 83.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.665; **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 853.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Garello*, corso Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/593.481.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Tavano*, piazza Garibaldi.
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 . **Canelli** 0141 . **Castelnuovo** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 . **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 **Nizza** 0141 75.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 . **San Damiano** 0141 . **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.559.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **Damiano:** 0141 975.084; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

0141 530.357.

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Filiale di
Corso Dante, - Tel. 0141.3510.11

Ricerca
AGENTI
zona Cuneo
Fisso + provvigioni
Telelavoro ore ufficio
0141 834753

intervento

LA TRATTATIVA FONDAZIONE CRAT-DEUTSCHE BANK

Azioni sottovalutate se vendute a quel prezzo

Sono un azionista della Cassa di Risparmio SpA di Asti e ho seguito con apprensione la [illegible] tra la Fondazione e la Deutsche Bank per [illegible] cessione di [illegible] quota azionaria pari al 31% che, sommata [illegible] acquisito dalla Deutsche nel 1999, avrebbe rappresentato la cessione di fatto della nostra Banca. Questa singolare trattativa, che non ha tenuto in alcun conto l'esistenza di un [illegible] azioni possedute da circa [illegible] mila azionisti, [illegible] è andata in porto perché [illegible] ha [illegible] in sede [illegible] votazione alla Fondazione il quorum di maggioranza, anche se risulta che ben otto membri [illegible] CdA abbiano incautamente [illegible] a favore [illegible] dismissione.

Nel 1999 la Fondazione aveva concordato con la Deutsche, per la cessione [illegible] 20% delle azioni, un prezzo pari a 2,25 volte il patrimonio netto espresso dal bilancio 1998, una valutazione che può ritenersi congrua per una partecipazione minoritaria. L'estensione dello stesso criterio di valutazione alla trattativa di acquisto di [illegible] ulteriore 31%, corrispondente alla cessione in toto della Banca, avrebbe rappresentato, a mio avviso, una grossolana sottovalutazione della maggioranza [illegible] azioni. E' [illegible] una trattativa che [illegible] è svolta, per quello che mi risulta, in presenza di [illegible] sola offerta. Inoltre, il supposto premio [illegible] maggioranza [illegible] cento miliardi di lire, proposto dalla Deutsche, altro non avrebbe rappresentato [illegible] non il solito coefficiente 2,25 applicato agli oltre 40 miliardi di lire di crescita che il patrimonio netto della Banca ha fatto registrare dal bilancio 1998 al bilancio del 30 giugno [illegible].

Ritengo che per acquistare una Banca come [illegible] nostra occorra [illegible] - anche per una ampia maggioranza - altre [illegible] volte il patrimonio [illegible]. Da informazioni attendibili risulta infatti quanto segue: [illegible] 70% della Banca Agricola Mantovana [illegible] stato pagato 3,00 volte il patrimonio netto; [illegible] Banca di Trento e Bolzano 3,10 volte; la Popolare [illegible] Trento 4,00 volte; la Cassa di Risparmio di Torino 3,5 volte; il 75% della Banca Europea di Cuneo 4,5 volte; la Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Alessandria oltre [illegible] volte. Aggiungo che in caso di acquisto limitato [illegible] 51% - [illegible] quello discusso con la Deutsche e per fortuna [illegible] concluso - il coefficiente di moltiplicazione del patrimonio [illegible] [illegible] superiore a quello [illegible] si applica alle acquisizioni percentualmente più elevate.

Ho già detto che un aspetto singolare della recente trattativa tra [illegible] Fondazione e la Deutsche risulta dalla presenza [illegible] [illegible] sola controparte. Ritengo infatti che sia vantaggioso e fattibile raccogliere offerte [illegible] altri possibili acquirenti che non abbiano sportelli nella nostra importante area e che siano interessati ad acquistare [illegible] maggioranza anche in presenza di un partner «forte» [illegible] la Deutsche. E' esemplare in questo il caso della Cassa di Risparmio di Perugia. Cito di seguito parte [illegible] un intervento di un nostro azionista, il dott. Pier Paolo Mori, [illegible] «La Stampa» [illegible] 27-2-2000: «Recentemente [illegible] [illegible] ceduta la Cassa di Risparmio [illegible] Perugia [illegible] Fondazione al [illegible]. La vendita ha riguardato [illegible] 40%, con l'impegno per il Rolo [illegible] [illegible]cessi[illegible] offerta di acquisto o scambio che dovrebbe far beneficiare tutti i [illegible] azionisti del vero valore [illegible] Banca. La CR [illegible] Perugia aveva già ceduto alcune partecipazione ad un'altra Banca e questo [illegible] ha compromesso [illegible] definitiva sistemazione [illegible] il Rolo. La valutazione della CR di Perugia, che ha dimensioni simili a quelle della Cassa di Asti, è avvenuta a quasi 3,5 volte il patrimonio netto». Sono certo che anche gli azionisti di Asti, come quelli [illegible] Perugia, desiderino poter beneficiare, al momento [illegible] dismissioni delle azioni [illegible] Fondazione, del vero valore della Banca. La Fondazione, da parte [illegible], ha l'obbligo morale [illegible] proteggere gli interessi degli azionisti che sono nella quasi totalità, come me, astigiani clienti della Banca. Per adempiere a questo compito, la Fondazione potrebbe sindacalizzare le proprie [illegible] con il 28% posseduto dagli azionisti e, solo successivamente [illegible] completamento di questa operazione, provvedere ad una vendita congiunta, ovvero ottenere [illegible] [illegible] Deutsche o da chi verrà scelto come acquirente, l'impegno [illegible] una offerta pubblica di acquisto e/o di scambio di azioni, così da consentire a [illegible] azionisti una possibilità di scelta. Le precedenti considerazioni [illegible] per altro in armonia con le recenti direttive europee relative alle cessioni delle SpA che prevedono [illegible] estendere agli azionisti [illegible] minoranza [illegible] condizioni ottenute dagli azionisti [illegible] maggioranza. Per non tacere della proposta di legge Mirone, in discussione [illegible] parlamento italiano, che [illegible] le direttive europee. La Fondazione deve inoltre favorire [illegible] sviluppo economico del territorio nel quale opera. All'uopo sarebbe auspicabile che la Fondazione, insieme agli azionisti, mantenesse un 15-20% [illegible] azioni [illegible] garantire [illegible] presenza [illegible] una entità astigiana che controlli [illegible] piano [illegible] sviluppo e controllo della Banca.

Sarebbe corretto che i 5 mila azionisti della Cassa di Risparmio SpA di Asti potessero contare su una oculata [illegible] chiara dismissione delle azioni [illegible] Fondazione così che [illegible] vengano delusi [illegible] loro legittime aspettative che ritengo [illegible] differiscano da quelle esposte in questo scritto. Per la dismissione ci sono ancora tre anni di tempo che consentono di procedere con la necessaria calma e avvedutezza, in modo [illegible] ottenere risultati significativi per tutti. Desidero infine ringraziare i consiglieri del CdA della Fondazione che hanno votato contro il progetto di dismissione.

Franco Marchini, Asti

Secondo il pm le riforme potrebbero aver influenzato il verdetto

Sulle 33 assoluzioni Polstrada accusa e difesa ancora contro

Roberto Gonalla
ASTI

Condanne o assoluzioni, alla fine, forse, poco importa. E' certo invece che il maxiprocesso sulle presunte [illegible] agli agenti polstrada, sarà ricordato come una estenuante maratona giudiziaria. I crampi sono venuti a molti (imputati, avvocati, giudici) in questi sette anni su cui hanno soffiato i venti delle riforme nel «pianeta giustizia». Se ci sono state novità, nessuna di questa [illegible] passata senza lasciare traccia sul dibattimento, finendo così con l'appesantirlo (almeno 40 udienze senza considerare la fase dal gup). Alla fine, 33 imputati sono [illegible] assolti dai giudici perchè il «fatto non sussiste». Altri in precedenza [illegible] patteggiato la pena, accusando negli interrogatori i colleghi. [illegible] I verbali non stati utilizzabili in aula a causa della riforma dell'articolo 513 del codice di procedura, arrivata in pieno processo: in precedenza, nel caso che gli imputati di [illegible] connesso si avvalessero della facoltà di non rispondere, era possibile utilizzarne le dichiarazioni. Una prima riforma lo [illegible] impedito, mentre oggi è nuovamente consentito ma solo [illegible] accordo delle parti. Quindi, dichiarazioni accusatorie a parte, non [illegible] [illegible] altre prove che dimostrassero il pagamento di somme per chiudere un occhio nei controlli. Ed è [illegible] questo aspetto che, all'indomani della sentenza, si intrecciano i commenti di accusa e difesa. Il procuratore [illegible] capo Sebastiano Sorbello, che ha ereditato il processo dall'ex pm David Monti e chiesto condanne fino a 4 anni, non [illegible] polemiche ma puntualizza. «Certo bisognerà attendere [illegible] motivazioni della sentenza - afferma - tuttavia ritengo che a determinare l'assoluzione sia stata l'impossibilità di utilizzare tutte le dichiarazioni degli imputati di reato connesso rilasciate prima dell'entrata in vigore [illegible] l'abrogazione del 513». Una chiave di lettura che [illegible] piace a Ferruccio Rattazzi, difensore di una decina di imputati: «Aspettiamo la motivazione - sostiene - ma dalla formula di assoluzione "perchè il fatto non sussiste" credo si debba ricavare non già che il tribunale non abbia applicato le regole del 513 ma che abbia ritenuta provata l'insussistenza della ipotesi di reato contestata».

Il procuratore Sebastiano Sorbello

I legali degli imputati «Ma i fatti di corruzione contestati erano totalmente infondati»

«Anche se sull'esito del processo ha influito il mutamento delle norme sulla valutazione della prova, l'assoluzione è giusta e attesa [illegible] una sofferenza durata sei anni - afferma l'avvocato Aldo Mirate - la sentenza dimostra che la vicenda nella [illegible] impostazione originaria è stata enfatizzata originando un maxiprocesso sproporzionato all'entità dei fatti e difficile da gestire». Duro [illegible] parere dell'avvocato Giangiacomo Dapino: «Le tesi accusatorie erano infondate - dice - l'assoluzione restituisce solo in parte quanto in sei anni questa vicenda ha sottratto ai poliziotti, [illegible] tutto questo tempo sospesi dal servizio e [illegible] metà stipendio. Una situazione che ha pesato sulle loro famiglie». E sull'incidenza del 513 aggiunge: «La parte civile ha potuto parlare ma il [illegible] cliente [illegible] stato assolto nel merito». Conclude l'avvocato Maurizio La Matina: «Certo, questo processo è l'esempio delle anomalie della giustizia italiana - spiega - ma le riforme spesso [illegible] rendono necessarie per garantire [illegible] meglio le prerogative difensive».

Oggi un convegno nel 175° di nascita

E Isola ricorda il gen. Govone

ISOLA. Militare e politico, nato [illegible] Isola nel [illegible] [illegible] morto, a 46 anni, ad Alba, dopo aver ricoperto incarichi prestigiosi come quello di capo [illegible] stato maggiore e ministro della guerra. Nel 175° anniversario della nascita, il Comune ricorda il generale Giuseppe Govone con un convegno ospitato oggi in municipio. Il sindaco Erildo Ferro, che anni fa, in un libro su Isola, inserì Govone nel capitolo sui grandi personaggi, aprirà i lavori alle 9,30. Poi toccherà [illegible] saggisti, storici, giornalisti inquadrare il personaggio secondo [illegible] tema del seminario: «Un isolano protagonista dell'unità d'Italia: vita e opere del gen. Giuseppe Govone». La mattinata proporrà gli interventi di Giorgio Boatti, giornalista, [illegible] [illegible] saggisti Marco Scardigli, Marco Gioannini [illegible] Anna Bravo. Nel pomeriggio, i lavori riprenderanno alle 15 con altri due saggisti, Giulio Massobrio [illegible] Claudio Canal, e lo storico Lucio Ceva. Si parlerà di Govone come di un italiano fuori dal coro (Boatti), del [illegible] ruolo nelle vicende belliche risorgimentali (Massobrio), nella battaglia di Custoza (Gioannini) e nella repressione [illegible] meridione (Canal). Verrà tratteggiata la «tipologia» dell'ufficiale sabaudo (Scardigli), si parlerà del ruolo dei militari per l'unificazione nazionale (Ceva) e delle donne nelle guerre degli uomini (Bravo). Alle 17 i lavori si trasformeranno in dibattito aperto al pubblico. Il convegno, patrocinato da Provincia e Regione, si avvale della collaborazione di Gruppo ricerche astigiane [illegible] Premio Grinzane Cavour e del contributo economico della Fondazione Cr-At. **[l. n.]**

Sono stati eletti quanrata ragazzi

Consulta giovani nel Sud Astigiano

NIZZA. Sono quaranta (uno per paese), i ragazzi che faranno parte della Consulta dei giovani promossa (su indicazioni della Regione), dal Consorzio Cisa-Asti Sud, [illegible] sede a Nizza. Il gruppo dovrebbe diventare un punto [illegible] riferimento per gli «under 30» della zona: a loro il compito di raccogliere le segnalazioni delle esigenze dei ragazzi che vivono in campagna. «Nessuno meglio di loro [illegible] conosce[illegible] i problemi dei coetanei - ha spiegato il presidente del Cisa Sud, Dino Scanavino giovedì pomeriggio durante la prima riunione del gruppo - [illegible] potranno lavorare per superare [illegible] incertezze, mettere in comune le risorse per migliorare la qualità della vita di questa importante fascia di popolazione». Questo l'elenco dei rappresentanti finora eletti, che [illegible] completato nei prossimi giorni: Barbara Guidone (Agliano), Elisa Vignale (Belveglio), Manuela Bo (Bruno), Paolo Mondo (Bubbio), Beatrice Raiteri (Calamandrana), Marco Gabusi (Canelli), Gianluca Branda (Cassinasco), Graziano Traversa (Castel Boglione), Patrizia Lo Jacono (Castelletto Molina), Marta Dagna (Castelnuovo Calcea), Giovanni Marino (Cortiglione), Luca Scopelliti (Costigliole), Simona Amisa[illegible] (Fontanile), Daniela Sagaria (Incisa), Eros Orsi (Mombaruzzo), Walter Aresca (Mombercelli), Noemi Spiota (Monastero Bormida), Ronni Massetti (Montegrosso), Alessandro Porta (Sessame), Alberto Gianotti (Vigliano). **(e. ce.)**

Dino Scanavino (Cisa)

Ma il Consiglio rivoterà

Torna [illegible] alla Comunità collinare

TONCO. [illegible] Consiglio comunale ha deciso [illegible] rinviare, con gli unici voti contrari del sindaco Serafino Stobbione e dell'assessore Giorgio Marletto, l'approvazione dello Statuto della Comunità collinare che dovrebbe unire il paese a Calliano, Castell'Alfero e Portacomaro, in quanto il documento, così [illegible] redatto, non garantirebbe, secondo i consiglieri, la piena autonomia dei Comuni: il potere decisionale sarebbe, infatti, affidato nelle mani di un presidente non eleggibile, ma rappresentato dal sindaco del Comune con il maggior numero di abitanti (in questo caso Castell'Alfero).

Si è così deciso, prima di prendere qualsiasi iniziativa, di consultarsi [illegible] gli altri Comuni interessati per ottenere chiarimenti e verificare la possibilità di [illegible] modifica dello Statuto: alla prossima riunione del Consiglio, che si terrà martedì 28, ne sarà decisa l'approvazione [illegible] la bocciatura definitiva. **(s. co.)**

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ROCCHETTA TANARO

Chiusa per uno smottamento la strada per Masio

E' chiusa al traffico per uno smottamento, la strada comunale che collega Rocchetta [illegible] Masio. Ieri mattina una frana [illegible] regione Bellaria ha parzialmente divelto [illegible] palizzata di contenimento. La zona [illegible] già stata interessata nei giorni scorsi da un movimento franoso che aveva ostruito parte della carreggiata. **(gi. m.)**

ASTI

Esperti di enogastronomia [illegible] www.catanabuta.com

I giornalisti specializzati in enogastronomia Edoardo Raspelli [illegible] Paolo Massobrio e il professor Giorgio Calabrese sono i nuovi collaboratori del portale www.catanabuta.com della Cassa di risparmio di Asti, realizzato per far conoscere i vini dell'Astigiano e promuoverne la vendita, oltre a presentare il territorio della provincia.

CANELLI

«Assedio 2000», oggi [illegible] premiazioni

[illegible]ggi, alle 17,30, alla cantina «L'Armangia» in regione San Giovanni (è di proprietà del consigliere comunale Ignazio Giovine), cerimonia di consegna dei premi relativi alla rievocazione storica «l'Assedio di Canelli» edizione 2000. Saranno premiati le osterie «del Castello», «Taramino gnocolaro», «Dusio d'Oro», «Pomo d'Oro», «Piazza d'Erbe», «Peligrino viandante»; le scuole elementari cittadine, il gruppo dei «Notabili», Pro loco di Villanova e gruppo Salesiani, tamburini canellesi, Banco della Verdura di via Giovanni XXIII, associazione Giovanni XXIII Street, negozio Franca [illegible] Luca, cuoche del gruppo Santa Chiara, associazione Burg d'la Pipetta e Caffè Torino. **(fi. l.)**

[illegible]

Otto paesi nella Comunità collinare Valtriversa

E' nata la Comunità collinare Valtriversa. I sindaci (nella foto) degli otto Comuni aderenti: Monale, Maretto, Castellero, Villafranca, Ferrere, Cantarana, Roatto, Baldichieri hanno firmato l'atto costitutivo nel municipio di Villafranca. «Questo atto significa il passaggio dalla visione campanilistica dell'amministrazione a quella sovracomunale» ha spiegato [illegible] sindaco di Villafranca Massimo Padovani.

SCURZOLENGO

Polemiche in Consiglio sull'«Unione dei colli diVini»

Passa in Consiglio l'approvazione all'ingresso nella comunità collinare «Unione dei colli diVini» ma non riscuote l'unanimità. Cinque consiglieri hanno espresso parere negativo. Oltre all'ex sindaco Giuseppe Poncini (ora capogruppo di minoranza) e a Dino Fantato, hanno votato no tre consiglieri usciti dalla maggioranza: l'ex vice sindaco Giovanni Pane, l'ex [illegible] Vanni Mario Verrua e Sandro Varetto. Tra le motivazioni, l'assenza nel gruppo di Portacomaro. Soddisfazione invece da parte del sindaco Paolo Colombati che [illegible] detto pronto a rimettere il mandato in [illegible] di voto contrario del consiglio. «E' una scelta - fa sapere Colombati - decisiva per il futuro dei nostri paesi». **[gi. m.]**

MONTEGROSSO

Precipita dal portico della cascina

Incidente sul lavoro ieri pomeriggio: un uomo, Enzo Mariano Bissacco, mentre stava lavorando sul portico della propria abitazione è precipitato al suolo per il crollo della soletta. Sono intervenuti vigili del fuoco e carabinieri. Ha riportato ferite guaribili in 30 giorni.

[illegible]

Ambo e terno al Lotto valgono 24 milioni

Con un ambo [illegible] un terno, giocando [illegible] tutto 20 mila lire, una fortunata giocatrice del paese ha vinto 24 milioni 250 mila lire. La «dea bendata» si è fermata alla tabaccheria «Baby bar» di Carla Thea, dove dall'inizio del [illegible] ad oggi sono [illegible] state totalizzate più di [illegible] milioni di vincite con le Tris e in totale [illegible] cinquantina con tutti i giochi dal lotto al totocalcio al Superenalotto. **(e. ce.)**

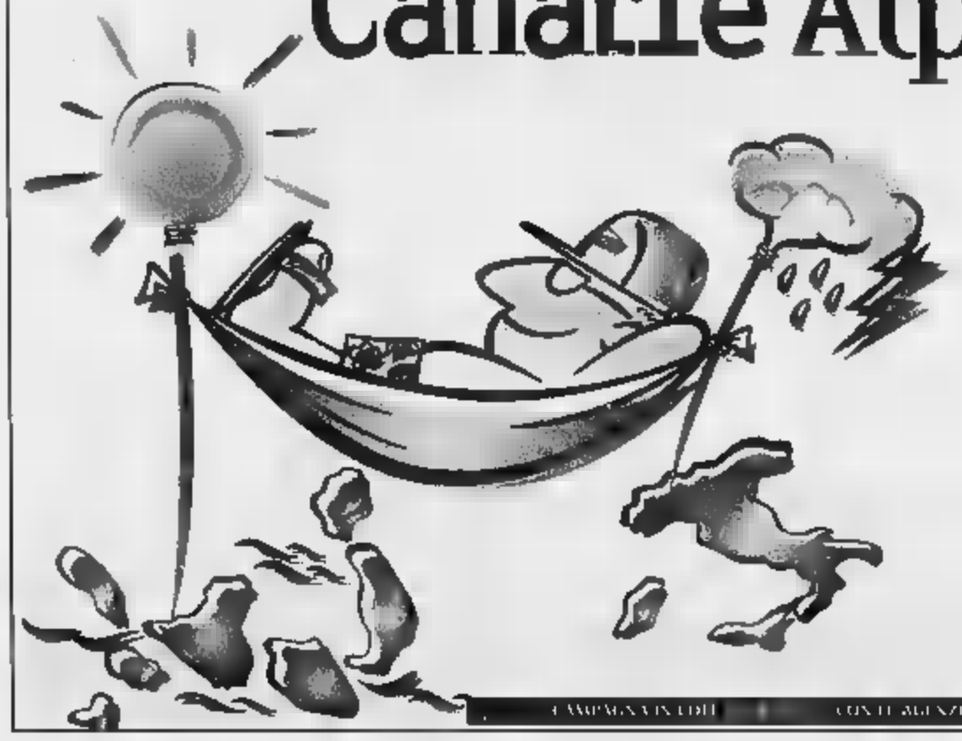
[illegible] GIORGIO SCARAMPI.

Morto per infarto il papà [illegible] sindaco

E' morto per infarto Giulio Listello, 59 anni, agricoltore in pensione, padre [illegible] sindaco, Marco. Lascia anche la moglie Rosa e la figlia Sandra. Oggi, alle 20,30 il rosario. I funerali forse domani.

Canarie Alpitour da 990.000 lire

Beato chi ne approfitta!



GODETEVI ADESSO LE CANARIE ALPITOUR. Dicembre e gennaio: ecco il periodo migliore per una [illegible] vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria sono garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.

[illegible] HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri di Alpitour dove accoglienza, cucina, sport [illegible] animazione hanno il sapore di casa vostra.

GRANDE VACANZA, PICCOLO PREZZO. 7 giorni [illegible] Hotel quattro stelle, pensione completa [illegible] volo compreso, [illegible] partire [illegible] sole 990.000 lire, con [illegible] la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: cosa aspettate ad approfittarne?

LA CARTA BLU DELLE VACANZE. Richiedetela all'atto della prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto e trasparente sui numerosi servizi, le assicurazioni e le garanzie di Alpitour per dare più sicurezza [illegible] valore alla vostra vacanza.

ALPITOURFRIEND. Il Club con sconti, riduzioni, servizi esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e riviaggia con Alpitour: informatevi nella vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno [illegible].

Hotel	Categoria	Trattamento	2-12 17-12 (*)	6-1-26-1
TENERIFE:				
[illegible] Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
H10 Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza pensione	1.250.000	1.450.000
GRAN CANARIA:				
Cucana	4 stelle	Mezza pensione	1.090.000	1.290.000
[illegible] Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.190.000	1.590.000

(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 29/01

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone; volo speciale + sistemazioni, trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 2001. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi [illegible] extra catalogo né con altre promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

alpitour

No Canarie Alpitour? Ahi, ahi, [illegible]...

Prosegue fino a domani l'«Incontro tra Città e Campagna» organizzato dalla Coldiretti

A passeggio nelle cantine da riscoprire

Stamani a Roccaverano si analizza l'annata agraria

I colori brillanti delle giaccavento e degli zainetti degli allievi delle scuole elementari, ieri mattina hanno sconfitto il grigiore della giornata autunnale: la quinta edizione di «Incontro città-Campagna» che pure ha debuttato con il maltempo, è stata seguita da centinaia di canellesi: hanno degustato e fatto acquisti sulle bancarelle degli agricoltori della Valle Belbo e della Val Bormida. Una chiacchierata con i contadini, un brindisi ed un assaggio di «cose buone» della campagna. «E' questo lo spirito della nostra manifestazione - racconta il direttore Oldrado Poggio - ed ogni anno cambiando sede dell'Astigiano, incontriamo nuovi amici a cui spiegare come lavoriamo la terra, producendo qualità per soddisfare le esigenze dei cosumatori». Ai giovanissimi allievi delle elementari «Giuliani» (circa 200) ed ai piccoli delle scuole materne (una cinquantina), sono state donate confezioni di dolci della Val Bormida con le nocciole «tonde e gentili», una mela Divina, miele di acacia e il latte della centrale di Asti e Alessandria.

OGGI. La manifestazione prosegue stamani con una trasferta a Roccaverano: alle 9,30 gli studenti dell'istituto agrario Penna visiteranno il caseificio sociale ed alle 10, i dirigenti della Coldiretti presenteranno il consuntivo dell'annata agraria 2000, facendo il punto sull'andamento delle colture. Dal vino (sicuramente un bilancio positivo), ai cereali, alla frutta, ai fieni. Particolare riguardo per la zootecnia, sia da latte sia da carne, in questi giorni al centro dell'attenzione internazionale per il timore del morbo della «mucca pazza». Nel pomeriggio, si torna a Canelli per due importanti iniziative: la visita alle cantine dei produttori locali e la premiazione degli autori dei migliori stand culinari dell'ultima edizione dell'Assedio.

Per «Cantine aperte», l'appuntamento è alle 14,30 in piazza Unione Europea, al «punto incontro» creato appositamente. Meglio prenotare, telefonando stamane allo 0141/380.418. I visitatori saranno accompagnati in aziende della zona: oltre ad accogliere i turisti e spiegare loro come si produce il vino (qui è il regno del Moscato ed è particolarmente interessante vedere i procedimenti di vinificazione), i viticoltori offriranno una «merenda sinoria» con prodotti di fattoria. Alle 17,30 alla cascina «L'armangia» di Ignazio Giovine in frazione Salesiani, l'operazione «Cantine aperte» acquista un particolare significato: gli autori delle ricette gradite dai visitatori dell'Assedio del giugno scorso premiati dal sindaco Oscar Bielli: «Tutte le nostre manifestazioni cittadine - racconta Bielli - anche se sono rievocazioni storiche come nel caso dell'Assedio, non dimenticano mai la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli. Così è parso giusto inserire la consegna dei riconoscimenti all'interno degli incontri della Coldiretti».

Il sabato all'insegna di «Città e campagna» si chiude in bellezza con uno spettacolo teatrale: alle 21,15 nel salone dei Salesiani in regione San Giovanni, è di scena la compagnia «D'la rivà» di San marzano Oliveto. Gli attori dialettali (tra cui Domenico Gallo, detto Ringo, in gran forma), propongono «Giromin a veul marièse», commedia brillante in due atti. Risate assicurate per le gags ed il gioco di equivoci sulla storia del giovane di campagna che decide di prendere moglie. Ingresso gratuito. Al termine si brinda con una coppa di Moscato.

Bambini in visita al mercatino dei prodotti tipici in piazza Zoppa ieri a Canelli

I PREMIATI PER L'IMPEGNO SINDACALE

La Coldiretti associa oltre tre milioni di famiglie diretto-coltivatrici e ha una delle strutture più efficienti nel panorama asnazionale. In oltre cinquant'anni di attività il «modello Coldiretti» è stato studiato, anche da illustri esperti, sotto tutti i suoi aspetti.

Ogni conquista, ogni successo, ogni traguardo è sempre stato raggiunto grazie all'impegno di tante persone che hanno messo a disposizione dell'Organizzazione la loro intelligenza ed il loro tempo, affiancando alla loro attività l'impegno sindacale.

La loro dedizione e la loro fedeltà sono state l'unica vera strategia della Coldiretti. Come gesto di riconoscenza, nell'ambito dell'Incontro tra Città e Campagna, ai principali dirigenti della zona, ieri stati consegnati attestati di stima per l'attività svolta al servizio del mondo rurale.

Sono stati anche ricordati con una targa ricordo i dirigenti scomparsi. Ecco i premiati:

CALOSSO: Giuseppe Moiso, Pasqualino Serra, Adriano Moiso, Ernesto Fidanza, Secondo Soria

CASSINASCO: Pierino Grassi, Giuseppe Basso, Narcisio Satragno Giuseppe, Luigi Robi

COAZZOLO: Giuseppe Perrone, Armando Giachino

MOASCA: Annibale Ghidella

MONTABONE: in memoria di Giuseppe Danielli, in memoria di Serafino Rivessi

ROCCHETTA PALAFEA: Andrea Cavaliero, Giovanna Viazzi, Oreste Ghignone

CANELLI: Giovanni Barbaro, in memoria di Francesco Gallone, in memoria di Pasqualino Saracco

CASTAGNOLE LANZE: in memoria di Bartolomeo Colombaro, in memoria di Pierino Icardi, Marisa Rivella

BUBBIO: Luigi Giovanni Novelli, Giovanni Cresta

CESSOLE: in memoria di Pietro Cirio, Clotilde Barbero

LOAZZOLO: Giuseppe Colla

MOMBALDONE: Silvio Industre, Pietro Lovesio

MONASTERO BORMIDA: Virginia Capra, Giovanni Lazzarino, in memoria di Pietro Aldo Arnaldo

OLMO GENTILE: in memoria di Maggiorino Capra

ROCCAVERANO: in memoria di Galdino Sburlati, Giuseppe Giusio

SAN GIORGIO SCARAMPI: Pierino Olivero

SESSAME: Cesare Tardito, Maria Cantarella

SEROLE: Zeffirino Vinotto

VESIME: in memoria di Pietro Tealdo, in memoria di Cesare Battaglia

Incontro tra Città & Campagna

Oggi
sabato 25 novembre
a Canelli

Cantine Aperte

Partecipazione gratuita

La Coldiretti di Asti
organizza un "percorso di avvicinamento dei cittadini [illegible]". Nell'ambito [illegible]

«Cantine Aperte»
degustazioni gratuite dei prodotti tipici.

«C[illegible] si tiene oggi a Canelli ritrovo in piazza [illegible] alle 14,30

5° Incontro tra Città & Campagna

PRENOTATEVI!

Informazioni e prenotazioni al n. 0141.380.418

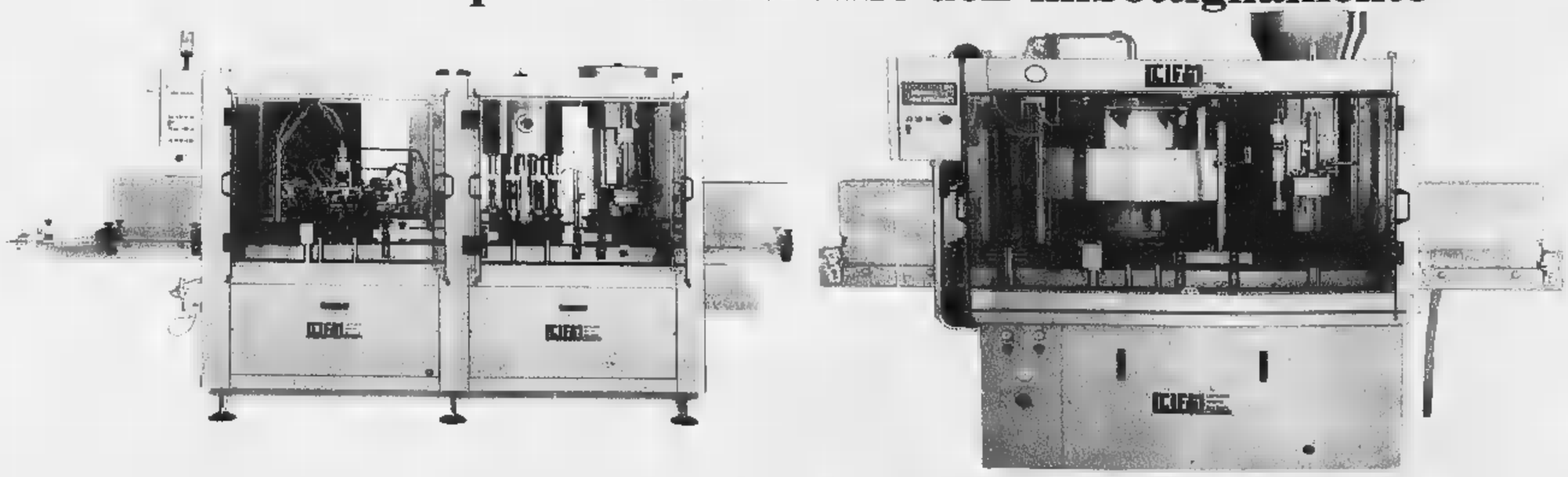
PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

SCIACQUATRICI
SOFFIATRICI
STERILIZZATRICI

CIFOM

RIEMPITRICI
MONOBLOCCHI DI RIEMPIMENTO
E TAPPATURA

1980 - 2000
Vent'anni di esperienza al servizio dell'imbottigliamento



Tribloc série
Triblockmaschinen series
AUTOMA-EUROPA

ISOBARICA
Mercurio 8/12/16
SPUMANTI - VINI FRIZZANTI

CIFOM Reg. Leiso, 106/107 - San Marzano Oliveto (AT) Tel. 0141.856342 - Fax 0141.856224 - E-mail: clifom@ats.it

Casale, all'esame del Consiglio comunale il documento elaborato dai sindaci dei centri allagati

«Finanziamenti e lavori sul Po»

Tutte le richieste per affrontare il dopo-alluvione

Dopo l'alluvione si pensa alla ricostruzione

CASALE MONFERRATO

Ottenimento delle risorse economiche adeguate e messa in sicurezza del Po: [illegible] richieste avanza[illegible] dal Consiglio comunale e rivolte alla giunta con un documento su cui i capigruppo hanno lavorato parecchio, prima e durante il Consiglio, [illegible] una serie di «aggiustamenti» che dovrebbero conciliare le posizioni di tutti.

Nella lunga relazione del sindaco Paolo Mascarino, che ha illustrato gli eventi del dopo-alluvione (con frenetici incontri con i presidenti del Consiglio, della Camera, ministri, responsabili regionali o della Protezione civile, Autorità di Bacino, Magispo), si è dato ampio spazio all'organizzazione che si [illegible] creata [illegible] zona, soprattutto al Comitato di coordinamento permanente costituito tra i sindaci dei Comuni alluvionati e i presidenti delle Province di Alessandria e Vercelli, da cui sostanzialmente è scaturita una serie di richieste che vengono riprese dal documento del Consiglio comunale.

Prima di tutto si chiedono adeguate risorse economiche (stanziamenti governativi e regionali) per avviare gli interventi di messa in sicurezza e di ricostru[illegible]. Poi l'avvio immediato degli interventi più urgenti del tratto fluviale tra Trino e Casale, con l'adozione da parte della Regione di [illegible] piano-stralcio che utilizzi i 38,5 miliardi già stanziati dal ministero ai Lavori pubblici. Pressioni perché il piano che la Regione dovrà adottare preveda consolidamento e messa [illegible] degli argini [illegible] in sponda destra sia sinistra; pulizia delle golene del Po e rimodellamento del [illegible] alveo e dei corsi minori in sponda sinistra (rii Castagna, Marcova, Cornasso, Cornassino e Roggia Stura) e in sponda destra (torrenti Gattola, Rotaldo, Grana e canale Devecchi); consolidamento del piede dell'argine del Po in corrispondenza alla diga Lanza; studio di aree di esondazione del fiume a monte a valle della città.

Quindi il capitolo riguardante le proposte di legge a favore degli alluvionati, dalla determinazione certa di tempi e percentuali dei rimborsi, al rinvio delle scadenze fiscali, alla defiscalizzazione degli oneri per tariffe di gas, energia elettrica e acqua, fino alla possibilità di contrarre mutui ventennali per la ricostruzione con gli oneri di ammortamento a [illegible] dello Stato.

Da ultimo, oltre alla verifica della staticità degli edifici pubblici e privati delle zone alluvionate, l'individuazione di un'autorità unica per programmare, eseguire e gestire gli interventi sul Po e sui fiumi [illegible]. La discussione su tutti questi punti, vista l'ora tarda, è stata poi rinviata alla prossi[illegible] seduta del Consiglio, [illegible] ottobre.

Società consortile Alexala. L'assessore Gianni Crisafulli ha illustrato la legge regionale che ha abolito le vecchie agenzie turistiche provinciali sostituendole con un'unica agenzia di accoglien[illegible] e promozione turistica (ad Alessandria Alexala). [illegible] ricordato iniziative che hanno dato lustro a Casale e al Monferrato (Festival dei vini, guida Touring, apertura Iat [illegible] piazza Castello, bed & breakfast, materiale informativo). E' stato contestato da Fi (Alessandro Bazzi) e da An (Marco Botta) che hanno criticato una gestione poco funzionante. Voto favorevole con astensione di Fi, Uniti per Casale, Lega e Rifondazione comunista. [f. n.]

Monastero

«Nuovo ponte verso Bubbio»

MONASTERO BORMIDA. Dopo la riapertura del ponte militare in ferro, danneggiato dalla piena di metà ottobre e chiuso al transito per 40 giorni, il sinda[illegible] Paolo Rizzolio rilancia il progetto di un nuovo attraversamento a monte dell'abitato monasterese e precisa entità [illegible] spese sostenute per le riparazioni del «bailey» militare, da dopo l'alluvione del '94 unico collegamento tra le due sponde monasteresi del Bormida. «Ripararlo, con l'intervento del Genio militare, è costato oltre 140 milioni - dice e aggiunge -. La Provincia pagherà 30 milioni, il resto lo paga il Comune di Monastero che chiederà risarcimento alla Protezione civile». E mentre riprendono i l[illegible] di restauro del ponte romanico e di costruzione del nuovo ponte a valle (le due opere saranno operative nel 2001) il sindaco di Monastero ripropone l'idea di un nuovo ponte a monte, in direzione di Bubbio, un argomento già presentato due anni fa, e che aveva suscitato vivaci discussioni; favorevoli al ponte a monte molti cittadini, contrari alcuni commercianti che temono, con la deviazione del traffico di passaggio, l'isolamento commerciale del paese. «Ma quel ponte è vitale per la viabilità della valle Bormida e per evitare che il centro di Monastero continui ad essere attraversato da camion e auto» assicura Rizzolio. [fl. l.]

Acqui, le tariffe sono più elevate rispetto a quelle applicate ai residenti

Commercianti contro il caro parking

«Troppo un milione all'anno per la sosta nella Ztl»

ACQUI TERME

«Troppo cari gli abbonamenti per i parcheggi». Ad affermarlo sono i commercianti dopo che [illegible] Comune ha decretato con una delibera di giunta l'istituzione di una serie [illegible] abbonamenti riservati ai commercianti che hanno i negozi all'interno della zona a traffico limitato, nel centro storico.

«Mi sembra che gli abbonamenti siano troppo cari rispetto a quelli per i residenti nella Ztl - commenta un negoziante di corso Italia -. Non riesco a capire quale sia la strategia dell'amministrazione comunale per il rilancio del commercio, visto che siamo già pesantemente penalizzati per quanto riguarda l'Ici e la tassa rifiuti».

Le tariffe che verranno applicate sono di 120 mila lire per l'abbonamento mensile, 350 mi[illegible] lire per l'abbonamento trimestrale, 650 mila lire per il semestrale e un milione per l'abbonamento annuale. Invece, per i residenti nella Ztl [illegible] tariffe applicate a quanti vorranno parcheggiare l'auto nel parcheggio di [illegible] Malacarne [illegible] 70 mila lire per l'abbonamento mensile, 200 mila per il trimestrale, 350 mila lire per il semestrale e 650 mila lire per l'annuale. Per i residenti, per l'utilizzo del parcheggio dell'ex stabilimento Kaimano, le tariffe sono di 50 mila lire per l'abbonamento mensile, 140 mila lire per il trimestrale, 250 mila lire per il semestrale e 400 mila lire per l'annuale.

Dal canto suo, il Comune [illegible] lavorando all'attuazione graduale del Piano urbano del traffico, che prevede, oltre all'estensione della Ztl, la realizzazione di Zone a traffico moderato e l'attivazione di parcheggio d'interscambio, dove sarà possibile in un prossimo futuro noleggiare [illegible] elettrice che potranno essere utilizzate [illegible] dai cittadini [illegible] dai turisti nella Zona [illegible] traffico limitato del centro stori[illegible]. [g. l. f.]

Presto la scelta

In lizza 6 sodi per l'Enoteca di Ovada

OVADA. Nello studio preliminare per la realizzazione [illegible] Ovada di un'Enoteca regionale sono stati presi in considerazione sei edifici, per una loro eventuale ristrutturazione per renderli adatti ad ospitare l'ente. [illegible] tratta del piano interrato del palazzo della Biblioteca civica, del rustico del Parco Pertini, dell'ex stazione tranviaria [illegible] piazza Castello, del castello di Lercaro, del cinema-teatro Torrielli e di Palazzo Spinola, in piazza San Domenico. Lo ha reso noto l'assessore Andrea Oddone, l'altra sera, rispondendo a un'interpellanza del consigliere di minoranza Vincenzo Genocchio.

Anche se l'assessore ha parla[illegible] solo di preferenze personale, pare scontato che la scelta cadrà sulle cantine di Palazzo Spinola, dove sarà possibile ricavare una struttura particolarmente originale, grazie alle antiche attrezzature qui conservate e che potranno costituire un vero «museo del vino». L'edificio permetterà anche di utilizzare adeguati locali per il ristorante e l'ufficio di informazione turistica.

Dalle dichiarazioni di Oddone si è appreso della disponibilità della Regione affinché Ovada sia dotata dell'Enoteca dedicata al «rosso», cioè al Dolcetto d'Ovada, mentre per il «bianco» la scelta sarà fra Gavi e San Cristoforo.

Naturalmente, la localizzazione dell'Enoteca nelle cantine di Palazzo Spinola si inquadra nel discorso di rivitalizzazione del centro storico.

Oltre ad altre interrogazioni, nella seduta consiliare dell'altra sera sono stati approvati la convenzione per la gestione associata dello sportello unico delle imprese e l'acquisto del terreno per l'ampliamento del cimitero di Grillano. [r. bo.]

Udienza [illegible] febbraio

In appello per il delitto Dell'Albani

NIZZA MONFERRATO. Torna davanti [illegible] giudici l'assassinio dell'operaia Ermelinda Dell'Albani, 23 anni, di Nizza, uccisa a rivoltellate e poi bruciata la sera del 6 luglio [illegible]. E' fissato al 7 febbraio 2001 in Corte d'Appello [illegible] Torino il processo di secondo grado [illegible] giudizio abbreviato a Giuseppe Fanzelli (sparò), Antonino Giangreco, marito della vittima (diede fuoco al cadavere) Leonardo Maccarone (fornì l'arma), Maria Grazia Stella (la custodì in casa [illegible] procurò [illegible] benzina). S[illegible] tutti di Nizza, giovanissimi (il più [illegible] ha 27 anni).

Accusati di omicidio premeditato e altri reati, lo scorso aprile sono stati condannati in Assise: 18 anni e 8 mesi ciascuno a Fanzelli e Giangreco, 16 a Maccarone, 14 alla Stella che ha subito ottenuto gli arresti domiciliari con possibilità di lavorare (67 anni e sei mesi complessivi contro i 105 anni chiesti dal pm). Hanno beneficiato delle attenuanti generiche e della diminuente del rito abbreviato.

I difensori (Mario Boccassi, Antonio [illegible] Domenico Cannatà, Giuseppe Cormaio, Tino Goglino, Alberto Pasta) chiederanno l'assoluzione di Maccarone, che, ha sempre negato, una pena minore per Stella, la concessione della diminuente del vizio parziale di mente per Fanzelli e Giangreco. Per quest'ultimo anche l'attenuante della provocazione: la figlia di pochi anni, che lui adora, assisteva ai rapporti sessuali fra la madre e l'amante. Marito e moglie era[illegible] in pratica separati ma lui [illegible] tollerava la relazione della giovane donna «con un altro uomo: nutriva nei suoi confron[illegible] sentimenti di amore-odio e il delitto fu deciso per punirla. Venne fermata mentre [illegible] va in auto. [e. c.]

PAROS
GIOIELLERIA
P.zza Zoppo, 8 - Canelli (AT) - Tel. 0141/822848

[illegible]
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA [illegible]

[illegible]stampa.it
STAMPA
www.[illegible]
LA [illegible]

ASTI • C.SO ALFIERI 49
L'ARTISAN
LABORATORIO ARTIGIANALE ABBIGLIAMENTO PELLE - [illegible] - PELLICCE
DAL 12 OTTOBRE EFFETTUA [illegible]
LIQUIDAZIONE TOTALE
SU CENTINAIA DI CAPI IN LABORATORIO
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE DEL MONTONE
VALUTIAMO FINO A L. 500.000
IL VOSTRO VECCHIO MONTONE
SULL'ACQUISTO DI UN CAPO NUOVO.
ABBIAMO ANCORA CENTINAIA DI CAPI INVERNALI IN PELLE A PARTIRE DA
L. 149.000 - 179.000 - 199.000 - 249.000.
CAPI DI CAMPIONARIO:
MONTONI DA L. 390.000 - 490.000 - 690.000 - 890.000
VISONI DA L. 2.990.000
IL LABORATORIO EFFETTUA ACCURATE RIPARAZIONI SU CAPI IN PELLE - MONTONI E PELLICCE

Solidarietà Cia agli allevatori astigiani e piemontesi

Come tornare alla carne

Contro «mucca pazza» qualità e informazioni

Il riesplodere del fenomeno «mucca pazza» con i drammatici avvenimenti di questi ultimi giorni, ha mobilitato i vertici della Cia, a tutti i livelli, nel tentativo di evitare ingiustificati allarmismi riguardanti la sanità della carne italiana e soprattutto di tutelare gli allevatori di carne bovina che stanno vivendo una situazione di grave difficoltà per motivi non determinati da propri comportamenti ed a causa di un'informazione non sempre corretta sulla malattia.

A livello nazionale, il presidente Massimo Pacetti ha incontrato nei giorni scorsi il ministro per le politiche agricole, Pecoraro Scanio, chiedendo interventi a sostegno degli allevatori e misure adeguate per incentivare le produzioni di qualità che tutelino la salute dei consumatori, bisognosi di essere rassicurati dopo la grande confusione di notizie di questi ultimi giorni.

Lo stesso presidente nazionale era stato all'inizio della settimana a Bruxelles per manifestare la necessità che l'Europa prendesse decisioni chiare, rigorose e «armoniche» al fine di ridurre gli impatti negativi provocati dalla Bse e nel lungo periodo di eliminare definitivamente il morbo.

Come sappiamo, l'Ue ha preso le sue decisioni che hanno suscitato soltanto una moderata soddisfazione in quanto, pur riconoscendo che sono un primo passo nel segno della ricerca di garanzie per i consumatori, non risolvono alcuni importanti problemi.

Dal canto suo la Cia del Piemonte ha espresso la propria solidarietà agli allevatori della regione chiedendo al Governo che ritiri dal mercato i bovini «maturi» che non trovano compratori ed assuma alcune rilevanti decisioni, oltre a quella del blocco dei bovini e della carne proveniente dalla Francia:

- l'anticipazione dell'obbligo dell'etichettatura delle carni per conoscerne il «percorso»
- l'avvio di una grande campagna di sensibilizzazione e di informazione sulla carne italiana e sulle razze autoctone, come la piemontese
- congrui interventi a sostegno delle associazioni allevatori che curano l'immissione sul mercato di carni certificate
- l'attuazione di controlli rapidi ed efficaci su tutti i capi bovini macellati per verificarne la sanità.

«In questo momento di grande difficoltà - ha affermato il presidente provinciale della Cia di Asti, Italo Mussio - è importante non perdere la testa, prendendo magari decisioni dettate soltanto dalla fretta e dal nervosismo contingente. Proprio perché la situazione appare grave e dalle prospettive estremamente incerte, è necessario operare con grande attenzione, lavorando soprattutto nei confronti dei consumatori che devono essere informati nel migliore dei modi. Al tempo stesso è necessario avviare un circuito virtuoso che faccia riferimento alla qualità, sanità, trasparenza e sicurezza alimentare delle carni bovine. Tutto questo riconoscendo anche agli allevatori il giusto prezzo che la qualità, giustamente pretesa, richiede».

Manifestazione a Torino

Incontri con politici e giornalisti e degustazioni in piazza Castello

Riconoscendo come prioritaria la necessità di riconquistare al più presto la fiducia dei consumatori nei confronti delle carni bovine (nella nostra regione non sono stati riscontrati casi di Bse e dal 1994 non si fa più uso di farine di per l'alimentazione dei bovini), la Cia del Piemonte organizza una grande manifestazione promozionale e di informazione per venerdì 1° dicembre in piazza Castello a Torino.

Alle 11 i dirigenti della Cia, insieme all'assessore regionale all'Agricoltura ed ai funzionari dei vari settori interessati, incontreranno i giornalisti per illustrare i motivi dell'iniziativa.

Successivamente sarà proposta una degustazione di carni piemontesi certificate e di qualità, abbinata ad una scelta di vini pregiati della regione.

Proficuo incontro della direzione Cia con i parlamentari

Parlano Voglino e Armosino «L'agricoltura merita di più»

Da sin. il deputato Maria Teresa Armosino, il vicepresidente Cia Dino Scanavino, il presidente Italo Mussio e il deputato Vittorio Voglino

La direzione provinciale della Cia ha incontrato martedì scorso all'agriturismo Cascina Donna Refrancore i parlamentari astigiani Vittorio Voglino (Ppi) e Maria Teresa Armosino (Fi); assente per impegni parlamentari il senatore Giovanni Saracco che si confronterà con i dirigenti della Confederazione nei prossimi giorni. Sono stati esposti i principali problemi del mondo agricolo (in particolare quelli che riguardano la fiscalità, la riduzione costi e lo sviluppo) a cui la legge Finanziaria 2001, attualmente in discussione in Parlamento, ha dato solo qualche parziale soluzione.

Aperta dal presidente provinciale Italo Mussio, la riunione è proseguita con l'intervento del vicepresidente Dino Scanavino che ha esposto i vari punti di insoddisfazione del mondo agricolo, sottolineando anche le gravi difficoltà in cui versa oggi la gestione agricola della Regione Piemonte che continua a modificare le regole del Piano di Sviluppo Rurale, provocando continui ritardi nell'attuazione del Piano stesso che è invece uno strumento strategico fondamentale per il futuro agricolo della regione.

I loro interventi, i due parlamentari, sia pur con punti di vista molto diversi, hanno convenuto sull'esigenza dare maggior dignità all'agricoltura, impegnandosi a lavorare perché si arrivi al più presto alla soluzione di alcune questioni fondamentali, ma finora irrisolte, del settore.

Voglino si è soffermato sui molti provvedimenti presi finora dal Governo e sull'impegno ad approvare la legge di orientamento entro la fine dell'anno, valutando la possibilità di riuscire a ridurre ulteriormente le tasse sui carburanti agricoli che hanno fatto notevolmente lievitare i costi di produzione negli ultimi mesi.

L'Armosino ha invece concentrato la propria attenzione sulla necessità di una riforma urgente del fisco agricolo e sull'esigenza della tutela dell'agricoltura italiana nell'imminenza dell'apertura della comunità europea ai paesi dell'Est e di fronte ad emergenze più o meno gravi come quelle del transgenico e di «mucca pazza».

A chiusura dell'incontro, il presidente provinciale Mussio ha lanciato un appello a chi detiene poteri di governo, ad ogni livello, affinché si lavori per la rapida definizione del fisco agricolo soprattutto per quanto riguarda il consolidamento (od il miglioramento) dell'Irap e del regime speciale dell'Iva e soprattutto per ridurre l'aliquota dell'Iva sul vino che penalizza gravemente la produzione enologica.

Mussio ha concluso auspicando che la drammatica vicenda di «mucca pazza» non induca il mondo agricolo da una parte ed i consumatori dall'altra a decisioni o atteggiamenti estremi, tali da provocare ulteriori e gravissimi danni ad un settore che oggi ha bisogno più che mai di chiarezza e di informazione, non di sterili proteste e di ingiustificati allarmismi.

Richieste da presentare entro il 4 dicembre

Un pronto intervento sui danni da alluvione

Secondo una stima ancora in via di definizione, la Regione Piemonte ha valutato in circa mille miliardi l'ammontare dei danni subiti dall'agricoltura nella recente alluvione di ottobre.

Secondo i calcoli della Regione, 500 sarebbero i miliardi dei danni patiti da opere di bonifica e di irrigazione e da infrastrutture, 250 quelli sofferti dalle strutture aziendali, terreni, scorte vive e morte e 250 dalle colture in campo.

Alla luce di cifre così rilevanti, la giunta regionale ha deliberato una provvidenza di pronto intervento in attesa che a disposizione le del Fondo di solidarietà nazionale, stanziando poco più di 17 miliardi che serviranno a fornire i primi risarcimenti riguardanti la perdita totale del prodotto finito sott'acqua e il ripristino degli impianti irrigui danneggiati.

I contributi potranno essere fino ad un massimo di 100 milioni per le aziende che hanno perso il prodotto e fino ad un massimo di 200 milioni per infrastruttura per i ripristini delle opere irrigue.

Le richieste di pronto intervento devono pervenire inderogabilmente entro il dicembre ai Comuni di competenza se si tratta di danni alle colture; alla Regione Piemonte se si tratta di opere irrigue.

I tecnici della Cia di Asti e provincia sono a disposizione per ogni chiarimento e per la compilazione delle richieste di risarcimento.

Entro il 10

La denuncia delle uve Doc

Due importanti scadenze sono fissate per il prossimo 10 dicembre. Si tratta della Dichiarazione di produzione vitivinicola il cui termine utile di presentazione è appunto il 10 dicembre. Deve essere al Comune (in 3 copie) insieme ai relativi Attestati e altri allegati.

Entro questa stessa data (che cade di domenica) dovrà essere presentata nel Comune di competenza la Denuncia annuale di produzione di uve a Doc e Docg. La Denuncia deve essere presentata contestualmenete alla Dichiarazione di produzione vitivinicola.

Luci e ombre sulla kermesse gastronomica «Cucina e Cantina»

Quell'aperitivo con la Cia

Tanta gente in città, poche degustazioni

Qualche luce e molte ombre nel bilancio conclusivo di «Cucina e Cantina», la manifestazione organizzata dal Comune, dalla Provincia e dalla Camera di Commercio di Asti, cui ha anche aderito la Cia con numerose sue aziende.

Un programma fin troppo intenso, preparato per una stagione sempre a rischio dal punto di vista climatico, si è sviluppato infatti con non poche difficoltà nello scorso fine settimana.

Se da una parte il pubblico ha affollato piazze ed i porticati del centro (quella del sabato però l'abituale folla della vigilia della festa), è anche vero che lo stesso pubblico ha dimostrato un interesse piuttosto tiepido nei confronti delle varie proposte disseminate lungo il percorso della manifestazione. Particolarmente deludente è stata l'affluenza del pubblico al salone della Camera di Commercio dove erano state approntate le degustazioni dei vini delle aziende delle tre organizzazioni agricole dove la Cia ha ospitato i vini provenienti dalle circoscrizioni astigiane che per la prima volta avevano tentato presenza organizzata ad una rassegna enogastronomica.

Infine, da segnalare agli organizzatori, la mancanza di illuminazione mirata sotto i portici di piazza Alfieri, che ha praticamente reso «cieche», dalle 16,30 in avanti, le bancarelle che pure esponevano prodotti di grande interesse.

L'aperitivo con i vini Cia in occasione di «Cucina e Cantina» alla Caffetteria Garibaldi

Per quanto riguarda la presenza dei produttori Cia, alcuni hanno esposto i loro vini in via Garibaldi, rimandando la degustazione alla Camera di Commercio (Sconfienza di Mombercelli, Icardi di Rocchetta Tanaro, Trinchero di Montegrosso, la Luna del Rospo di Agliano Terme), altri hanno invece partecipato in forma individuale, collocandosi sotto i portici di piazza Alfieri (Musica per il Palato, Robiolina di Vesima di Barbero-Cirio, i vini di Roberto Bianco di Montegrosso, dei fratelli Durando di Portacomaro e di Pietro Giacobbe di Mombaruzzo). In via Garibaldi c'erano anche i formaggi di capra del Caseificio Val Mundoni di Silvana Riccabone.

Particolarmente riuscita è stata l'iniziativa di offrire un estemporaneo aperitivo al vino a tutti i passanti, nel tardo pomeriggio di sabato, da parte delle aziende Cia. I produttori sono stati cortesemente ospitati nel dehors della Caffetteria Garibaldi e qui hanno distribuito centinaia di degustazioni agli astigiani.

A Calamandrana

Per due giorni barbatelle barbera e bollito

Sembra cadere proprio nel momento giusto la «due giorni» di Calamandrana (organizzata da Comune, Pro Loco e Comune di Fossano) che si svolge oggi e domani per celebrare la qualità dei «tre B»: Barbera, Bollito e Barbatelle.

A dimostrazione che anche in tempi di «mucca pazza» si può mangiare della buona carne senza timori per la salute, alle 20 di stasera (con bis domani alle 13) tre ristoranti della zona di Calamandrana (Da Bardon, Il Quartino e Da Violetta) daranno vita ad una singolare kermesse enogastronomica che vedrà protagonista la del castrato della coscia di razza piemontese del Monferrato e della Langa Astigiana.

Bardon presenta carne battuta al coltello e fettine all'astesana, il Quartino si esibirà in un gran bollito all'astesana e Violetta cucinerà invece il brasato al Barbera.

In abbinamento molti Barbera di grande qualità tra cui la maggioranza di aziende della Cia: La Baravalla, Smeraldo, Zafiri, Ivaldi, Lovisolo, La Giribaldina, Michele Chiarlo e la So.Vi.Pi. Oggi e domani sarà aperta una mostra di Barbatelle, domani alle 10 si terrà convegno sul vivaismo.

RINOMATA
PIZZERIA
CON CUCINA LOCALE
NUOVA GESTIONE
ARIA CONDIZIONATA
AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO
forno a legna
PIZZERIA con GIARDINO anche da asportare
Pizze varie
Zuppe
Primi piatti
Secondi piatti
Insalate
Dessert
Vini Pregiati
La direzione della "Rinomata Pizzeria" comunica che
L'INAUGURAZIONE DEL LOCALE SI TERRÀ
VENERDÌ 2000 DALLE ORE 20 IN
Per la serata di inaugurazione ci sarà un ampio buffet di primi piatti, secondi piatti e antipasti vari curati dallo chef Giovanni Anchisi.
Inoltre per allietare la serata ci sarà musica dal vivo.
I vini per la serata dell'inaugurazione sono stati offerti da:
Francesco Scanavino & C. Sas
Vini e spumanti qualità
Fraz. Scorrone 70 Cossano Belbo (CN)
Cantina Sociale Vinchio Vaglio Serra
Reg. San Pancrazio 1
Vinchio Vaglio Serra (AT)
Corso IV Novembre, 54 - 0141.727057

Confederazione Agricoltori
Spirito Europeo
Sabato 25
Domenica 26
Novembre
nei ristoranti
e sulla piazza
di
Calamandrana
DALLA NATURA ALLA TAVOLA
L'officina dei tre BI
Il Bollito, il Brasato, la "Battuta" di vitello della coscia piemontese
La straordinaria Barbera delle colline di Calamandrana
Le Barbatelle della qualità in mostra
Informazioni e prenotazioni: Comune di Calamandrana (tel. 0141.75114) - E-mail: calamand@tin.it

STRESS DA REGALO?

CONFUSIONE COMPRESSE

KONFY' Store COMPRESSE

POSOLOGIA: ASSUMERE PREFERIBILMENTE PRIMA DI NATALE

1000 NOVITÀ REGALO PER TUTTI

CONFUSIONE

Montemagno d'Asti •via Roveglia 12/14 • Tel. 0141.63136

PUNTI VENDITA:

KONFY' Store

Magliano [illegible] (Cn) ▪ [illegible] Asti – Alba • C.so Marconi 10D

DOMENICA POMERIGGIO APERTO

SPECIALIZZATI IN:

BIANCHERIA PER LA CASA

TESSUTI DI ARREDAMENTO E TENDE

MATERASSI ORTOPEDICI E [illegible] LATTICE

LETTI IN FERRO BATTUTO E TESSUTO

ACCESSORI LETTO

TAPPETI

INTIMO ED ABBIGLIAMENTO

Interessanti preventivi per forniture [illegible] tovagliato, tendaggi ▪ [illegible] [illegible] alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Le proposte di quattro ristoranti astigiani, tra tradizione e innovazione

L'autunno, a tavola, è una delizia

E si sta già pensando al cenone di Capodanno

Tra le nebbie, che avvolgono nei mesi d'autunno i profili delle colline astigiane, si diffondono profumi di antichi sapori a risvegliare i palati dei buongustai. In questa stagione la cucina piemontese propone infatti un trionfo di gusti che si esaltano pregiati tartufi ed ottimi vini. «I nostri menù - spiega Franco Strocco, titolare del ristorante "Mariuccia" di Tigliole - suggeriscono ricette proprie della tradizione locale. In questi mesi abbiamo offerto alla nostra clientela serate a tema. L'ultimo appuntamento è stato con il tartufo di Moncalvo». «La serata è stato un vero successo - continua Strocco - ma la portata che ha raccolto maggiori consensi è stata la cottes di polenta tenera uovo fresco e sfoglie di fontina alternate a tartufo bianco». Classica ricetta sempre arricchita dall'inconfondibile afrore della trifola è la carne cruda all'albe «La carne servita nel nostro ristorante - specifica il titolare - proviene esclusivamente da allevamenti della zona». Il ristorante ha iniziato intanto a raccogliere prenotazioni per pranzo di Natale e il cenone di Capodan. «Quest'anno - conclude Strocco - il cenone non sarà accompagnato dai tradizionali balli di fine anno. La festa si concluderà con il dolce il brindisi».

Guarda già alla tavola delle feste natalizie anche Roberto Rasero, titolare del «Mulino» Refrancore. «Il pranzo di Natale si aprirà con galatina di glio e le "finissime" di toma tartufo nero e nocciole tostate - dice Rasero - mentre per Capodanno tra i dolci che saluteranno fine del 2000 saranno: semifreddo ai due cioccolati, sal Gianduia, cialdina croccante con zabaione al Porto». Il ristorante dedica una serata del mese al pesce. «Tra le ricette più caratteristiche - continua il titolare - prepariamo le ostriche ai tre agri (scalogno, limone verde, erba cipollina) accompagnati da vini bianchi quale l'Arneis e il Corte. Tra le altre interessanti specialità sempre a base di pesce c'è la zuppa e l'orata gratinata. Nel rispetto della cucina piemontese il ristorante propone poi il petto d'anatra con robiola all'aceto balsamico e il semifreddo al torrone con cioccolata. I locali del «Mulino» ospitano anche pranzi aziendali e per gruppi.

Ancora ricette raffinate in sintonia la tradizione locale sono presentate dal ristorante «Il Castello» di Castel'Alfero. «Serviamo - spi Anna Genovese, titolare - il petto d'anatra alle verdure su letto di valeriana, guarnito con una salsa calda al vino rosso. Tra i nostri piatti caratteristici si sono agnolotti di asino e coniglio e lonza di maiale salsa di nocciole». «Una cura particolare è dedicata poi ai dolci - aggiunge la titolare - tra le novità proposte ci sono i timballini di lavanda con crema al cioccolato». Per le feste natalizie il ristorante «Il Castello» sta ultimando il menù. Intanto domani, in occasione della festa del tartufo, accanto ad altre portate si potrà degustare il flan di tapinabour e i cardi con fonduta chiti dal sapore della preziosa trifola.

La «Piola di Pess e del merluss» di Serra Perno (Castell'Alfero) cerca di abbinare i gusti propri della tradizione locale ad ingredienti provenienti anche da altre regioni, creando accostamenti particolari. «Piatti caratteristici - dice Redi Agrefilo, titolare del ristorante - del nostro locale sono le cozze con la zuppa di fagioli e la zuppa di ceci con cozze, vongole e gamberi. Prima Natale il ristorante dedicherà una serata «Bottarga» (uova essiccate di tonno) e «Musciame» (ricavato dal tonno), all'incontro interverrà produttore sardo che spiegherà al pubblico come utilizzarle in cucina. «Anche nei secondi - continua la titolare - cerchiamo di rispettare questi abbinamenti, ad esempio proponiamo pesce al forno o merluzzo con polenta, patate e cipolle al forno». Con questo tipo di portate si consigliano vini bianchi. «Per rendere più intrigante l'atmosfera - aggiunge Redi Agrefilo - organizziamo anche serate musicali balli latino-americano e danza del ventre. In programma abbiamo anche appuntamenti di chitarra flamenco».

Funghi e tartufi sono i protagonisti nei menu autunnali dei ristoranti monferrini. Da «Mariuccia» di Tigliole, «Il Castello» e «Piola di Pess e del merluss» di Castell'Alfero, e «Al Mulino» di Refrancore» si possono trovare interessanti proposte gastronomiche che spaziano fino ai sapori mare, con ricetta a base di pesce. E intanto si possono già conoscere i menu per la Capodanno

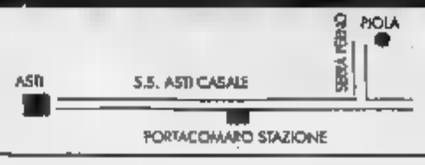
Ristorante
"Il Castello"
Ampia terrazza
servizio bar
Menu ogni giorno diversi ed originali
Menu vegetariani e classici a partire da L. 40.000
È gradita la prenotazione
Castello, 1 – 14033 CASTELL'ALFERO (AT)
Tel. 0141/20.41.15

RISTORANTE
Mariuccia
I sapori della cucina tradizionale
La selezione dei migliori vini piemontesi
Saloni per banchetti e cerimonie, saletta riservata
Si accettano prenotazioni per:
PRANZO DI NATALE - CENONE CAPODANNO
Str. Pratomorone, 23
Fraz. Pratomorone - 14016 TIGLIOLE (AT)
Tel. 0141.667318 - Fax 0141.667250
Chiuso LUNEDÌ-MERCOLEDÌ alla
MARTEDÌ tutto il giorno

IL MULINO

La cucina regionale presenta tutte le specialità tipiche
La cantina offre un'ampia gamma di ottimi vini
Caratterizzato da diversi ambienti si adatta tutte le esigenze.
Si accettano prenotazioni per le feste di fine anno.

Via Casale, 9 - 14030 Refrancore d'Asti (AT) Tel 0039 0141 67168 Fax 0039 0141 658935
http://www.cxt.it/ilmulino E-mail: ilmulino@cxt.it

Pisla dij Pëss e dël Merlùss
SPECIALITÀ PESCE
...PESCI...
...FUNGHI...
...SELVAGGINA...
Esclusivamente per questa stagione
menu a base di selvaggina e funghi
a partire da L. 38.000
SIAMO APERTI IL VENERDÌ ED IL SABATO A CENA E LA DOMENICA A PRANZO
SU PRENOTAZIONE MENU PERSONALIZZATI


(AT)
Reg. Perno, 76/77
Tel. 0141.204114 - 296376
273601

Chi va su e chi va giù secondo la Guida gastronomica dell'Espresso diretta da Raspelli

E' in prima fila il Piemonte a tavola

Soriso, Boves e Torre Pellice fra le capitali del gusto

Leonardo Osella

Il gioco del «chi va su e chi va giù» si ripete ogni anno, di questi tempi, con l'uscita delle nuove guide gastronomiche. Nei giorni scorsi è stata presentata quella dell'Espresso, diretta da Edoardo Raspelli, che ha anche annunciato il passaggio di [illegible] dalla prossima edizione. In questa ricognizione della Guida 2001 il Piemonte [illegible] piuttosto bene, come sempre. E la prima [illegible] che salta all'occhio è il premio riservato al giovane dell'anno, ossia «al cuoco che [illegible] è rivelato come il più promettente» in tutta Italia. E' Davide Palluda, del ristorante Enoteca del Roero di Canale d'Alba. Il suo menu, recita la scheda, «è saldamente attaccato alle materie prime del territorio e ad una misurata, collaudata impronta creativa che deriva dall'esperien[illegible] di questo volitivo rag[illegible]

Passando alle classifiche, e ricordando che [illegible] voto massimo teorico è di 20/20 (il top di quest'anno, [illegible] 19/20, tocca all'umbro Gianfranco Vissani), si vede che i più qualificati in Piemonte [illegible] il Sorriso di Soriso, nel Novarese, che rimane a 17 punti, e il Flipot di Torre Pellice, [illegible] raggiunge grazie a un mezzo punto in più di cui gli ispettori della Guida l'hanno gratificato. Confermata dunque la olimpica capacità di equilibrare i sapori da parte di Luisa Valazza [illegible] un lato, e [illegible] sapienza nel coniugare novità e tradizione valdese [illegible] parte [illegible] Walter Eynard dall'altro. A 16,5 si arrampica il torinese Balbo, raggiungendo il Rododendro di Boves (paradiso di Mary Barale).

Nel novero degli eccellenti fanno la parte del leone Monferrato e Langa: non è un [illegible] se [illegible] quota 16 si trovano il Cacciatori di Cesare Giaccone (inventore instancabile) ad Albaretto Torre, Guido di Costigliole (con moglie e figli che non tradiscono la fama costruita in tanti anni dal «mitico» purtroppo scomparso), e il Cascinale Nuovo che a Isola d'Asti conferma l'alta classe. A costoro si [illegible] Il Pinocchio di Borgomanero, fonte di continue sorprese [illegible] anche di prelibatezze tradizionali come [illegible] paniscia e il tapulone d'asino.

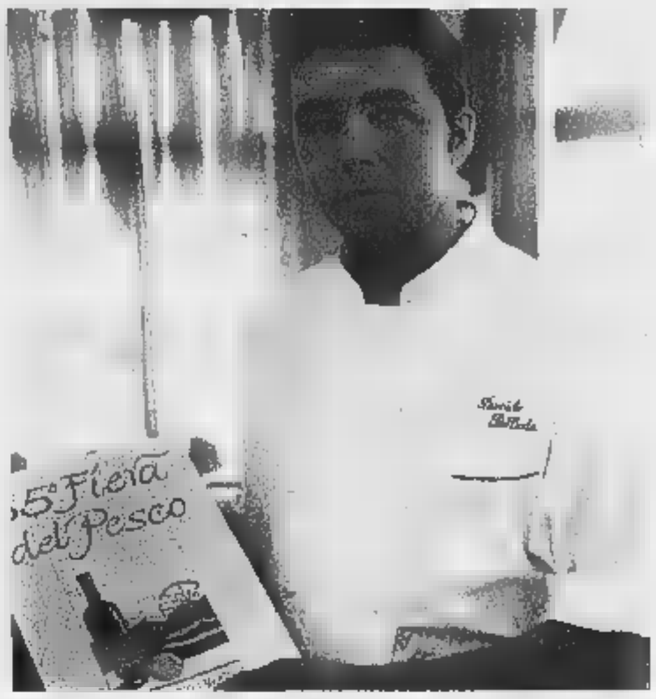
Relativa [illegible] si registra a quota 15,5, dove a sei locali preesistenti se ne aggiungono (in salita) altri [illegible]. Questi ultimi sono: il Carmagnole [illegible] Carmagnola, una [illegible] di salotto privato [illegible] quale gli avventori sono considerati ospiti veri e propri; il Gardenia di Caluso, il cui fritto misto è di un[illegible] leggerezza senza uguale; la Locanda dell'Arco di Cissone, legata al territorio. Questi entrano nel gruppo in cui già stavano Angiulli di Candelo (isola felice nel panorama biellese, zona in evidente crescita ma che non possiede ancora [illegible] cultura gastronomica consolidata), Caffè Groppi di Trecate, Cascina dei Fiori di Borgo Vercelli, [illegible] Centro di Priocca (anche qui è esaltante il fritto misto), [illegible] Forlino di Montacuto che tiene alto l'onore della appartata Val Curone, il sempre simpatico Gener Neuv sulla riva del Tanaro ad Asti.

Ancora più ampio è il gruppo fisso sui 15 ventesimi. Vi approdano, guadagnandosi un mezzo punto in più, l'Antica Corona Reale di Cervere (regno [illegible] funghi, lumache, rane, pesci d'acqua dolce), la succitata Enoteca del Roero di Canale, la Noce di Volpiano (un faro nella seconda cintura torinese) [illegible] la Trattoria della Pace di Boves. Alla stessa quota giungono, ma con [illegible] [illegible] punto in meno, la Locanda [illegible] Borgo Antil[illegible] di Barolo e il Vittoria di Tigliole. Già lì stavano e rimangono l'intramontabile Belvedere di La Morra, il Cacciatori [illegible] Cartosio, La Fermata di Alessandria (ricostruito meglio di prima dall'alluvione del 1994), La Ciau del Tornavento di Treiso.

E a livello dei 15 punti netti si hanno anche le prime «nomination» della Valle d'Aosta, che comunque annovera un buon numero di ristoranti affidabili. Quelli giudicati migliori dalla Guida dell'Espresso sono una conferma (Le Petit Restaurant dell'Hotel Bellevue di Cogne) e una «new entry», il Bourricot Fleury di Aosta (localit[illegible] Villair di Quart). In quest'ultimo caso si tratta di un felice ritrovamento: l'asinello rifiorisce perché lo hanno preso [illegible] consegna i fratelli Franco e Paolo Vai, già gestori del leggendario Cavallo Bianco di Aosta [illegible] dell'Hotel Royal e Golf Grill di Courmayeur.

I ristoranti piemontesi e valdostani citati in Guida, con maggiori o [illegible] benemerenze, [illegible] numerosi. Per limitarci [illegible] [illegible] entrate (o di rientri dopo temporanee uscite): [illegible] Val d'Aosta il Foyer d'Antan di Brusson; Clotze, Hotel Dolonne e Mont Fróty di Courmayeur; Principe di Gressoney; Locanda della Vecchia Miniera di Ollomont; Vetan di St-Pierre; Batezar di St-Vincent; Hotel Genzianella [illegible] Valsavaranche; Grand Gourmet di Verrès.

In Piemonte: Enoclub ad Alba; Numero Uno Vineria ad Alessandria; Zucca di Arola; Altra Campana di Asti; Girasol di Barone Canavese; Osteria della Rosa Rossa e Pane & Vino a Cherasco; Hotel Lovera Palace a Cuneo; Astoria da Mauro a Cuorgnè; Franz di Formigliana; Divin Porcello di Masera; Taverna di Fra Fiusch di Moncalieri; Cascina Martini di Murisengo; Gransenla di Novara; Bicchierino di Oleggio Castello; Locanda del Sant'Uffi[illegible] di Penango; Squero [illegible] Romagnano Sesia; Castello di Santa Vittoria d'Alba; Enoteca da Cicci di Sauze d'Oulx; Coccinella di Serravalle Langhe; Osteria del Viaggiatore [illegible] Sommariva del Bosco; Barrique, Hotel Concord, Osto [illegible] Borgh Vej, Terrazza, Torricelli di Torino; Agriturismo La Costa [illegible] Torre Bormida; Piccolo Lago di Verbania.



Davide Palluda, chef dell'«Enoteca del Roero» di Canale, è il Giovane dell'Anno

IL [illegible] FESTEGGIA UN'ALTRA VENDEMMIA [illegible]

LA PAGELLA DELLE UVE

ARNEIS	★★★★★
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★★
CHARDONNAY	★★★★★
CORTESE	★★★★
DOLCETTO	★★★★
ERBALUCE	★★★★★
FAVORITA	★★★★
FREISA	★★★★
GRIGNOLINO	★★★★★
MALVASIA DI SCHIERANO	★★★★
MOSCATO	★★★★★
NEBBIOLO LANGHE E ROERO	★★★★½
NEBBIOLO NORD PIEMONTE	★★★★★
PELAVERGA	★★★[illegible]★

LEGENDA
Pessimo — Buono ★★★
Mediocre ★ Ottimo ★★★★
Sufficiente ★★ Eccellente [illegible]

Fonte: VIGNAIOLI [illegible]

Presentati ieri i risultati regionali: premiato produttore di Pelaverga per le piccole doc

Annata Duemila promossa «con lode»

La produzione (- 10%) scende sotto i 3 milioni di ettolitri

Sergio [illegible]

TORINO

Annata Duemila promossa a pieni voti con Arneis, Chardonnay, Erbaluce, Grignolino, Nebbiolo Langhe Roero e Pelaverga [illegible] nel ruolo di primi della classe, avendo ottenuto le [illegible] stelle, in tutti i parametri (grado zuccherino, quadro acido sanità delle uve e giudizio complessivo). Tutte le uve [illegible] vanno comunque al di sotto delle quattro stelle. Questo il risultato dei giudizi espressi dai tecnici della Vignaioli Piemontesi, frutto di oltre tremila dati analitici presi a campione in 245 vigneti, durante la scorsa stagione. La pagella dell'annata Duemila è stata presentata [illegible] mattina nel gran salone [illegible] Palazzo Carignano, alla presenza dell'as[illegible] regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech che ha lanciato l'idea di un salone internazionale dei vini a Torino «perché è giusto andare tutti al Vinitaly, ma possiamo anche pensare ad una manifestazione più nostra, così come è accaduto per il Salone del Gusto».

«Per il sesto anno consecutivo siamo [illegible] raccontare i risultati di una splendida annata - hanno detto Giulio Porzio e Maurizio Gily della Vignaioli Piemontesi - nonostante quest'anno non sia stato facile produrre [illegible] sane, [illegible] l'andamento climatico e gli attacchi peronosporici».

Secondo i dati della Regione in Piemonte [illegible] [illegible] prodotti 4,2 milioni di quintali di uve con una resa in vino di 2 milioni 937 mila ettolitri. Si quindi scesi sotto la soglia dei 3 milioni di ettolitri con un calo medio [illegible] 10%, compensato dalla qualità, [illegible] non sempre dai prezzi. L'indagine, molto diffusa [illegible] capillare [illegible] punto di vista vitivinicolo, [illegible] fornisce infatti parametri economici, tranne [illegible] generico riferimento al valore di mille miliardi della vendemmia, dato che meriterebbe analisi più approfondite.

L'«anteprima della vendemmia» presentata da Paolo Massobrio con l'inter[illegible] di Ercole Zuccaro, è stata anche l'occasione per premiare un produttore di piccole doc. L'anno [illegible] il premio del circolo «Ottavi» presieduto da Andrea Desana andò [illegible] Luigi Perazzi, patriarca del Braniaterra. Quest'anno è stato [illegible] gnato ad un trentenne di Brundello, nel Saluzzese, che crede nel rilancio del vitigno Polaverga: Emidio Maero dell'azienda «Il maniero» ne vinifica 200 quintali, [illegible] ha deciso «da grande» farà il vignaiolo.

PARATA
DI ★ STELLE
le più belle ed esclusive Barbie da collezione
in esposizione a Canelli "Sala delle stelle"

Rare e preziose Barbie
da ammirare
in un'occasione speciale
ed unica per il Piemonte

Barbie
DA COLLEZIONE

SUPER SHOP
giochi [illegible] giochi

Splendide e storiche Barbie
in esposizione a Canelli
domenica 26 novembre e 3 dicembre
(dalle ore 10 alle ore 19)
sabato 2 dicembre
(dalle ore 15 alle ore 19)

Barbie
PRIVATE COLLECTION

MATTEL

in collaborazione
COMUNE DI CANELLI

SALA [illegible] STELLE - VIA ROMA, 37 - INFO: 0141.820231 - manifestazioni.canelli@interbusiness.it - SUPER [illegible] giochi [illegible] giochi - [illegible] 0141.824918 - [illegible] mail: supershop@netcity.it (INGRESSO GRATUITO)

Stasera Cortazzone suonano Reggio e la Bixy band

Omaggio al grande jazz dal dixieland allo swing

Il trombettista jazz Felice Reggio

UNA SERATA PIU «DOLCE»

CORTAZZONE

Secondo appuntamento stasera con la minirassegna «Cortazzone in musica», organizzata dal Comune con il Circolo filarmonico . Il concerto si svolgerà dalle 21,15 nella chiesa parrocchiale e vedrà protagonista il jazzista astigiano Felice Reggio con la «Bixy band»: Paolo Dutto al clarinetto, Gianni Bogliano al trombone, Maurizio Mallen al bassotuba, Marco Parodi a banjo e chitarra e Antonio Negrisolo alla batteria. L'ingresso è libero. «Appetitoso» il programma, un omaggio al jazz del periodo eroico, con brani che spaziano dal dixieland allo swing.

Particolarmente interessante il lavoro di Felice Reggio, che negli ultimi anni si è affermato ed è tra i nomi di punta del jazz italiano, forte anche di una ventina d'anni di carriera, dopo una solida formazione classica.

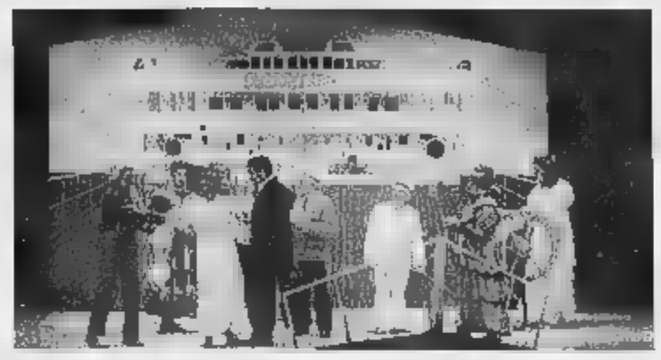
All'inizio degli Anni '80 Reggio ha inciso alcuni album rendendo omaggio al suo «maestro spirituale» Chet Baker, collaborando inoltre con la sua big band e personaggi come Lee Konitz, Enrico Rava, Freddie Hubbard e Jon Pass. Due anni fa ha inciso l'album «Blue eyes» in duo con il pianista Renato Sellani, andando alla ricerca di nuove sonorità e atmosfere. Oltre a Baker, Reggio ha studiato lo stile di altri musicisti, tra cui «Bix» Beiderbecke.

Contemporaneamente si è dedicato anche all'orchestrazione; è stato chiamato come solista e arrangiatore dalla Columbus Orchestra, formazione ritmico sinfonica composta da 60 strumentisti, con cui ha accompagnato diversi artisti tra cui Ray Charles. Lo scorso anno ha suonato in numerose rassegne tra cui Euromeet Veneto Jazz Festival, con il trombettista brasiliano Claudio Roditi e la Manhattan Big Band. Recentemente è stato applaudito al «Diavolo rosso» ad Asti in una intensa serata. [c. f. c.]

Mappa degli appuntamenti nel week end astigiano

Serata di tango e musical

Concerti in Duomo e San Martino


Il Siparietto in «Taitanic»: stasera la compagnia reciterà scene comiche al Dlf

MUSICA

ASTI. Stasera alle 21 in Cattedrale concerto dell'orchestra «Guido Cantelli» di Milano. In programma «Le quattro stagioni» di Piazzolla e la Serenata per archi di Ciaikovskij; ingresso libero.

ASTI. Stasera alle 21,15 nella chiesa di San Martino concerto dedicato a Gershwin e al musical. saranno interpreti il soprano Maria Rosa Bersanetti e Claudio Cozzani al pianoforte; organizza l'associazione «Tempo vivo». Ingresso libero.

ASTI. Dalle 21,30 al «Diavolo Rosso», piazza San Martino, «Musica in levare», dub e altro con il dj Beathead; ingresso libero.

ASTI. Dalle 22,30 Baretto in corso Ferraris, karaoke; ingresso libero.

Festa di compleanno al circolo «Gatti Randagi», dalla con i dj Scana e Miky.

Si balla dalle al Whisky Salera con il dj Demon; ingresso libero.

. balla liscio al Gazebo con l'orchestra «record».

CASSINASCO. Al Maltese stasera dalle 22,30 concerto dei «Soul peanuts» (soul, funky), ingresso libero.

NATTA. Stasera dalle 23 al «Chi trova» si esibiranno i «Niguarda» (rock italiano e tributo ai Pink Floyd).

OTTIGLIO. al «Caffè 900» stasera concerto rock con i «Black outs»; ingresso libero..

VALFENERA. Si balla liscio alla «Rosa dei venti» Brunetto e la band.

TEATRO

ASTI. Serata danzante spettacolo al Dlf, via al Mulino. Stasera dalle 21 tra le danze ci saranno interventi del «Siparietto»: gli attori reciteranno le scene principali dei loro spettacoli comici. Suona Sonia e la band. Presenterà Betty Martinelli di Primaradio. Prenotazioni allo 0141/531.660.

VESIME. Stasera alle 21 nel salone parrocchiale va in scena «Acqua Forca», recital dell'attore alessandrino Fabrizio Pagella sulla storia dell'Acna e della valle Bormida. I testi sono dello stesso Pagella e di Carlo Giuseppe Gabardini e Antonio Pizzicato. L'iniziativa è di associazione Valle Bormida Viva e Pro loco di Vesime. Ingressi a offerta.

LIBRI

NIZZA. Alle 17 all'Auditorium della Trinità Franco Piccinelli e Luigi Fontana presentano «I mè», ristampa del libro di Davide Lajolo. Sarà presente la figlia dello scrittore Laurana che si occupa del centro studi di Vinchio intitolato al padre.

ASTI. Oggi e domani all'associazione «Astinsieme», via San Martino 30, esposizione di idee regalo di Rossana Turri; orari: oggi 15-20, domani 10-13 e 15-20.

CINAGLIO. Stasera alle 20,30 al ristorante «Canestrello d'oro» si conclude la rassegna di «Cucina al tartufo bianco di Moncalvo e del Monferrato»: menù a 100 mila lire; prenotazioni: 0141/209.191.

Stasera e domani dalle 20 alla bottega del «Signora in rosso» di palazzo Crova, Barbera d'Asti e carni di razza piemontese.

ROCCHETTA PALAFEA. «Pranzo in Langa» stasera fa tappa al ristorante «Il gatto e la volpe» (0141/718.245). Menù a 40 mila lire, vini compresi.

VALMANERA. Stasera dalle 19,30 e domani dalle 12,30 la coop «La valmaneresa» propone la Sagra del fritto misto, al circolo sociale.

VIGLIANO. Antiche ricette piemontesi e degustazioni di barbera «Mirando '99» stasera e domani all'agriturismo «Cascina Del Tiglio»; menù a 45 mila lire, tel. 0141/951.204

PRIMAVISIONE GRATIS CON LA STAMPA

LA STAMPA SABATO 25 NOVEMBRE 2000

Al cinema gratis con LA STAMPA
per la visione del film
GALLINE IN FUGA
martedì novembre 21
al LUX

Per assistere gratuitamente alla proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo alla Redazione de **LA STAMPA** *di Asti, via De Gasperi 2, nell'orario 11 alle 13 e dalle alle . Gli inviti saranno disponibili fino all'esaurimento dei* **350** *posti.*
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare più di 4 tagliandi.
IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA
sono valide le fotocopie

«Prima visione» gratis per i lettori de «La Stampa». L'appuntamento è per martedì novembre alle 21, al cinema Lux di via Artom ad Asti, dove proiettato «Galline in fuga»: film americano di animazione, racconta del piano di cinque galline per fuggire dall'allevamento, per poter «salvare le penne». Per assistere alla proiezione basta presentare il coupon pubblicato qui sopra (non sono ammesse fotocopie) alla redazione de «La Stampa» di Asti (via De Gasperi 2, primo piano) e avere in cambio l'invito per la proiezione (fino ad esaurimento). Il film entrerà poi nella normale programmazione del Lux dopo Natale.

Eubiotica San Paolo

Da oggi la mostra di oggetti nati da fiori e spezie

L'architetto Gioia Ferri espone da oggi all'Eubiotica San Paolo composizioni realizzate nello stile Biedermeier

ASTI. All'Eubiotica San Paolo tornano le atmosfere del Biedermeier. Alle 17, nei locali di via XX Settembre 46, si inaugura la mostra «Fiori e spezie, magie dell'avvento» con oggetti creati dall'architetto astigiano Gioia Ferri. Saranno esposti acquarelli e collage e altre composizioni per arredare la casa, ispirate all'arte del Biedermeier, realizzate con fiori e spezie.

La mostra ritorna dopo il successo ottenuto in occasione dell'esposizione della primavera scorsa. [r. gon.]

Stagione di prosa

Prevendite per il teatro a Moncalvo

Gianrico Tedeschi sarà protagonista lunedì sera del primo appuntamento della stagione di prosa al Comunale di Moncalvo

MONCALVO. Stamani dalle 10 alle 13 al teatro comunale sarà possibile acquistare in prevendita i biglietti per il primo spettacolo della stagione di prosa. L'appuntamento sarà lunedì 27 novembre con «Le ultime lune» di Furio Bordon, una produzione Artisti Associati, con Gianrico Tedeschi e la regia dello stesso Bordon.

I biglietti saranno disponibili anche domani nella sede dell'Associazione «Arte&Tecnica» in piazza San Martino 5 ad Asti, tel. 0141/31.383, orario 15-18.

SIMBOL
QUESTA SERA
EMILIO ZANOTTI
DOMANI
BRUNO MAURO
Via Asti Mare
Via Asti d'Azeglio
tel. 0141 952 147

Dancing
LA PERLA
Via al Mulino 8 ASTI
Tel. 0141.531660
SABATO 25/11
"SONIA LA BAND"
Durante la serata
la compagnia teatrale
"IL SIPARIETTO"
vi farà rivivere alcuni
momenti dei loro spettacoli
MARTEDÌ 28/11
LISCIOTECA

COMUNE DI ARAMENGO

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARAMENGO
ha concordato con l'Associazione

Scuola di scultura e restauro del legno

diretta dal maestro d'arte Zacco Flavio
corsi serali di scultura restauro

Riprese le lezioni di Mak Bosk
dalle ore 21.00 alle 23.00
presso i locali del Comune

CORSI SERALI APERTI A TUTTI
RESTAURO (TUTTI I MERCOLEDÌ 21-23)
SCULTURA LEGNO (TUTTI I VENERDÌ 21-23)

Per informazioni ed eventuali iscrizioni in loco nelle serate delle lezioni oppure telefonare alla Segreteria del Comune di Aramengo (0141.909129) in orario d'Ufficio.

ZACCO Flavio - Tel. 0347.4613562
SARBORARIA Armando - Tel. 0141.907208

IL SINDACO Francesco NICOLA

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi in RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
TO e Provincia
FM 94.400 - 91.800
RTL TORINO LA CHE TI ASCOLTA

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI
LUX. Tel 0141-594 147.
Scary movie
di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon
Orario: 17; 18.30; 20.20; 22.30
Biglietto: 10 000 (8000).

POLITEAMA. Tel 0141-530 386
Il partigiano Johnny
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Giuni
Orario: 17.05; 19.45; 22.30
Biglietto: 10 000 (8000).

RITZ. Tel 0141-530 066
Tandem
di L. Pellegrini con F. Sacchi, P. Kessisoglu
Orario: 17.50; 20.10; 22.30
Biglietto: 10 000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Quello che le ragazze non dicono
di Enrico Vanzina con Martina Colombari
Orario: 20.10; 22.30 Biglietto: 10 000 (7000).

LUMIERE. Tel 0141-413 630
Le riserve
di H. Deutch con G. Hackman, K. Reeves
Orario: 20; 22.30 Biglietto: 10 000 (7000).

CANELLI
Tel -824 899
Scary movie Or. 20.30; 22.30.
L. 10 000 (8000)

COSTIGLIOLE
Scary movie Or. 20.15; 22.30
L. 11.000 (8000)

NIZZA MONFERRATO
LUX. Tel 0141-702.755
Scary movie
di Keenen Ivory Wayans con E.
Orario: 20.30; 22.30 Biglietto: 10.000 (8000).

SOCIALE (DTS). Tel -701 496
I fiumi di porpora
di M. Kassovitz con J. Reno, V. Cassel
Orario: 20.15; 22.30 Biglietto: 10.
MULTISALA. Sala Verdi. Tel 0141-701 459
Il partigiano Johnny
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Giuni.
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 10 000 (8000).

MULTISALA. Sala Arena.
The Watcher
di J. Chaubynz con J. Spader, K. Reeves
Orario: 20; 22.30 Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina.
Charlie's Angels
con C. Diaz, D. Barrymore, B. Murray
Orario: 20. Biglietto: 10 000

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
CHIUSO PER RIPOSO
Biglietto: 10.000 (abb. 40 mila)

LUX. Tel 0141-975.016
Scary movie
: 20.30; 22.30
L. 12 000 (9000)

SPLENDOR. Tel 0141-932 268
La strada per Eldorado
Or. 20.30; 22.30 L. 10 000 (9000)

ACQUI TERME
ARISTON. Tel 0144-322 400
Il partigiano Johnny
di G. Chiesa con C. Amendola, S. , F. Giuni
Orario: 19.45; 22.30 Biglietto: 10 000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-322 565.
Charlie's Angels
con C. Diaz, D. Barrymore, B. Murray
Orario: 20; 22.30. Biglietto:

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452.291.
Charlie's Angels
Orario: 15.20; 17.05; 18.40; 20.25; 22.25
Biglietto: 12 000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081.
Scary movie
di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon.
Orario: 15.30; 17.10; 18.45; 20.30; 22.20.
Biglietto:

MODERNO. Tel 0142-452 816
Il partigiano Johnny
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Giuni.
: 15; 17.25; 19.50; 22.25 L. 12 000 (9000).

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644.
Scary movie
di Keenen Ivory Wayans con E. Shannon.
. 15.20. . 22.30 Biglietto: 12 000

AMBRA. 0131-252 079
Tandem
di L. Pellegrini con F. Sacchi, P. Kessisoglu.
Orario: 20; 22.20. Biglietto: (7000).

COMUNALE - SALA GRANDE.
Pitch black.
di D. Twohy con V. Diesel, R. Mitchell, C. Hau.
Orario: 20; 22.20. Biglietto: 12.000 (9000).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Himalaya.
di T. Choudup con L. Tsamchoe, G. Kyap
Orario: 20.15; 22.20. : 12.000).

CORSO. Tel 0131-268 080
Le riserve
di H. Deutch con G. Hackman, K. Reeves.
Orario: 18; 20; 22.30 Biglietto: 12 000 (9000).

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Quota
di B. Paltrow con G. Paltrow, H. Lewis, A. Braugher Orario: 16; 18; 20, 22.15
.

MODERNO. Tel. 0131-252.707.
Charlie's Angels
con C. Diaz, D. Barrymore, B. Murray.
Orario: 16.20; 18.20; 20.20; 22.25
Biglietto: 12 000.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321.
La cosa che so di lei
di R. Garcia con C. Diaz, B. Cicsa.
: 16.15; 18.15; 20.15; 22.30.
Biglietto: 12.000.

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Giuni.
Orario: 16; 18; 20; 22.30
Biglietto: 12.000.

ALBA
ODEON. Tel 0173-363.021.
Il partigiano Johnny.
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Giuni.
Orario: 20; 22.15.
Biglietto: 10.000 (7000)

MORETTA. Tel 0173-364.938.
La lingua del santo. Or.: 20; 22

ORDET. Tel 0173-284.853
RIPOSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **Malena** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30.
ACTON'E STUDIO via Chiera dalla Salute 77/b, tel. 216.6784 **Watcher.** Or.: 16.30; 18.30; ; 22.30
ADUA 200 corso Giulio 67, tel. 856.521. **L'arte della guerra.** Or.: ,45; 18; 20.15; 22.30.
ADUA corso Cesare 67, tel. 856.521. **Charlie's Angel** Or.: 16; 18.10; 20.20, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 82, tel. 547 007. Sala 1 **The Watcher.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30, 22.30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Sala 3: **X-Men.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, 581.7180. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys.** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.35; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/d, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** : 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/d, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.028. **Bibo per** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore.** Or.: 15.10; 17.40; 20.10; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Himalaya.** Or.: 15.10; 16.20; 20.30; 22.35.
DUE GIARDINI - Sala Cinerama via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 15; 15.55; 18.50; 20.45, 22.40
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Charlies Angels** Or.: 15.15; 17; 18.40; 20.35; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary Movie** Or. 15.30, 17.15; 18.50; 20.40, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency** Or. 15.30, 17.50; 20.10, 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 16.42 **I cento passi** Or.: 15, 18.10; 20.20, 22.30.
ERBA 1 corso 241, 54.47. Denti Or. 20; 22.30.
ERBA 2 corso Monciaini 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. Buozzi ang. via , tel. 530.353 **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 15.55; 18.10; 20.20, 22.30.
FARO via Po 817 33.23. **Scary** min. 14 Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
Trapani 57, tel. 385.2057. **The Watcher** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
IDEAL corso Beccaria 9, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. Che dark. Or.: 16; 19; 22.
KOVA via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Prima che sia notte.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30
LUX Galleria S , tel. 541 283. **I fiumi di porpora** Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048 Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE Montebello 8, . 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. 's Angels. Or.: 15.05; 18.20; 20.25; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost Blue** Or.: 15.50, 17.35; 19.05; 20.50; 22.35.
OLIMPIA 1 via Assietta 31, tel. 532.448. **Tandem.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05, 22.30
OLIMPIA 2 via Assietta 31, tel. 532.448. **Pitch Black.** Or.: 15.45; 18.20; 20.15, 22.30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531 400 18° Torino Film Festival Sala 1: Ore 16: **I sette assassini.** Ore 18: **Forever Mine** Sala 2: Ore 15.45: **Incontro con Dario Argento** Ore 17: **La scarpina di raso** Sala 3: ore 18: **Europa '51** di Roberto Rossellini. Ore 21.30 **Girlfight.** Sala 4: ore 16: **A raiz do coracao.** Ore 18.15: **Ryuko.** Sala 5 - Lilliput: ore 17 e 22. **La giacca** Ore 19: **I lupi dentro**
ROMANO Sabalpina, tel. 562 01.45. **Il partigiano Johnny** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **Fratello dove sei?** Or.: 15.30; 17.50, 20.10, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 16; 18.10; 20.25; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'uomo senza ombra.** Or.: 15.15; 18; 20.15, 22.30
VITTORIA via Roma 226, tel. 5621789. **Scary movie** Or.: 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Viet. min. 14
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Il Regio itinerante: ore 21 al di Marentino, concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Quartetto con flauto e oboe. Musiche di , Mozart. Ingresso libero. Inf. Comune di 011
PICCOLO B. PUCCINI. Ore 21 Amedée fait un Le parole dell' Con Andrea passione e Tiziana Pacobo voce solista. A favore degli alluvionati Piemonte e Valle d'Aosta. Inf. e prenotazioni: Lions Club Torino Taurasia. 011 434.72.23 - 011 813.12.54.
ALBA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto .
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì or. 10-14, inf. tel. 011 8104653 8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 Serata musicale.

Tubosider in casa con il Ventimiglia, Dlf a Rapallo. In serie B il Cdc ospita Bra

Le bocce in lutto per Aghem

Minuto di silenzio per ricordare l'ex iridato

Antonella Laurenti
ASTI

E' un sabato triste per le bocce: giovedì pomeriggio, a Torino, è scomparso Adriano Aghem, [illegible]i, uno dei più grandi campioni di questo sport. Due volte iridato, Aghem in carriera ha conquistato diversi titoli italiani e numerosissimi trofei, in Italia e in Europa. Nella stagio[illegible] '97/98 aveva vestito la casacca del Dlf Ristorante Moro vincendo, tra l'altro, il campionato italiano a coppie categoria A insieme a Giovanni Sac[illegible]. Con lui le bocce italiane perdono un pezzo della loro storia. Per ricordare Adriano Aghem oggi [illegible] tutti i campi della massima serie sarà osservato [illegible] minuto di silenzio.

Tubosider a San Damiano. Ancora priva di Fabio Mandola (si attendono le decisioni della Commissione Disciplinare, che si riunisce oggi) e di Claudio Gassino (ancora bloccato da un'infiammazione ai nervi di [illegible] gamba), la Tubosider affronterà oggi a San Damiano (inizio [illegible] 14.30) il Roverino Ventimiglia nell'incontro valido per la sesta giornata di andata. I liguri sono una squadra discreta, [illegible] nulla più. Il pronostico è tutto per i biancazzurri di patron Paolo Ruscalla, che partono già con 4 punti in tasca, quelli delle due prove [illegible] corsa. Serie A - girone C. Classifica: Ferrero p.ti 8; Tubosider 6; Cumianese, Albisola, Roverino, Nitri Auto 4; Sassi 0. Incontri di oggi: Cumianese-Albisola; Ferrero-Nitri Auto; Tubosider-Roverino; riposerà Sassi.

Dlf a Rapallo. [illegible] girone A della massima serie il Dlf, galvanizzato dai due successi interni consecutivi a spese di Balangerese e Chierese, affronterà in trasferta la Rapallese nel "testa-coda" della giornata. Anche in questo caso il pronostico è favorevole agli astigiani, che [illegible] attraversando [illegible] momento di forma smagliante. Serie A - girone A. Classifica: Dlf, La Perosina p.ti 7; Balangerese, Autonomi Fos[illegible] 6; Valmerula 3; Chierese 1; Rapallese 0. Incontri di oggi: Autonomi Fossano-Chierese; Rapallese-Dlf; Valmerula-La Perosina; riposerà Balangere[illegible].

Cdc in [illegible] [illegible] conferma. In serie B il Cdc sarà nuovamente impegnato [illegible] casa (bocciodromo [illegible] via del Bosco ore 14.30). Avversario di turno il fanalino di coda Bra. All'andata [illegible]li astigiani si imposero 10-6. Obiettivo dichiarato del Cdc [illegible] centrare il risultato pie[illegible] Serie B - girone C. Classifica: Alpignano p.ti 10; Saluzzo 8; Galliate 6; Alessandria, Cdc 5; Bra [illegible]. Incontri [illegible] oggi: Alessandria-Alpignano; Cdc-Bra; Saluzzo-Galliate.

L'ex iridato Adriano Agham, [illegible] giovedì. Paolo Ruscalla, patron Tubosider

Basket C1, bancari sul parquet della capolista ancora imbattuta

Prestitempo, prova verità contro la corazzata Pavia

Enzo Armando
ASTI

E' la partita verità. Pavia-Prestitempo in programma stasera [illegible] stabilirà da un lato se i lombardi sono veramente la squadra più forte del girone, come attesta attualmente la classifica, o se la Prestitempo è competitiva anche in trasferta [illegible] come [illegible] casa.

I bancari hanno infatti palesato finora qualche limite nelle partite lontano dal palazzetto «Questa gara rappresenta la nostra cartina tornasole - dice Andrea Cotto, vice del coach Meo Sacchetti - a Oleggio è stata una puntata zero; ad Alba abbiamo cominciato a tirare fuori gli artigli; a Pavia andiamo per dire la nostra».

La compagine pavese ruota intorno agli esperti Boesso e Battisti, giocatori che vantano presenze in massima serie. Intorno a loro un gruppo molto valido di giovani, che ha permesso al Pavia di centrare un filotto di sette vittorie consecutive. La capolista gioca nel palasport del Pavia di serie B1, che per tanti anni ha militato in massima serie.

La Cierre ha già battuto Saronno, Casale e Auxilium Torino, alcune delle formazioni più accreditate per la promozione: «Quest'anno è [illegible] bel girone. Molto equilibrato [illegible] quartieri alti - spiega Cotto - Casale con l'acquisto di Vidili si è molto rafforzato. Le altre sono tutte attrezzatissime per il salto di categoria. La nostra fortuna è che non subiamo grosse pressioni e questo rappresenta [illegible] grosso vantaggio».

Sacchetti può contare su una rosa al completo e in forma. Il calo a livello di gioco manifestato negli ultimi incontri, in particolare [illegible] l'Alessandria, non preoccupano l'ambiente. La Prestimpo ha tutte le carte in regola per centrare il «colpaccio».

Ottava giornata: Casale-Dogliani; Oleggio-Genova; Saronno-Bosto Varese; Alessandria-Tortona; Oscar Pavia-Prestitempo Cierre; Alba-Novara; Varazze-Auxilium Torino.

Classifica: Pavia 14 punti; Saronno, Prestitempo 10; Derthona, Oleggio, Auxilium Torino, Junior Casale, Dogliani, Il Giornalino Alba 8; Alessandria 6; Genova [illegible]; Varazze, Varese, Novara 2.

Meo Sacchetti, coach Prestitempo

VOLLEY [illegible]

I neroarancio non hanno mai vinto in campionato

Voluntas a Pinerolo per non naufragare

ASTI

Seconda trasferta consecutiva per la Voluntas che, nella settima giornata del campionato di B2, va a [illegible] punti salvezza sul parquet del Palasport (via dei Rochis 22) [illegible] Pinerolo, dove, alle 21, affronta il Bodysystem. Dopo sei sconfitte consecutive, l'ultimo posto in graduatoria, un solo punto all'attivo e otto lunghezze di di[illegible] [illegible] quint'ultima piazza, per i neroarancio [illegible] patron Venturini l'obiettivo di giornata è muovere la classifica per mantenere vive le speranze di permanenza [illegible]. Il compito non è facile.

Il Pinerolo è formazione quadrata, ben amalgamata da anni [illegible] organico stabile. Milita in B2 [illegible] 1996, dopo precedenti in B1 dal 1988 al 1994. Fu avversario della Voluntas già nella scorsa stagione in cui si piazzò settimo, [illegible] 42 punti e ha confermato tutti i giocatori pi— rappresentativi. I precedenti sono in parità: la Voluntas si impose, lo scorso anno, per 3-0 in casa e con ugual punteggio fu sconfitta in trasferta. Attualmente i pinerolesi hanno 9 punti [illegible] classifica frutto delle vittorie contro: Voghera (3-2), Fornovo (3-1), Ovada (3-0) e della sconfitta casalinga al tie-break con il Fabbrico. Stasera il tecnico Cristini dovrebbe schierare: Scali (ex BM2) in palleggio, Cassina opposto, Baronetto e Bonifetto ali, De Pasqua e Merlo centrali, Pavan libero. Quest'ultimo giocatore [illegible] stato in estate oggetto del desiderio della Voluntas, ma la trattativa non andò in porto per le eccessive pretese economiche dei pinerolesi.

L'allenatore della Voluntas Vignetta (nei panni di ex in qu[illegible] originario di Pinerolo dove ha giocato e allenato) dovrebbe contrapporre: Cremisio in regia, Bian[illegible] opposto, Celardo e Torello ali, Reggio e Valsania centrali, Scardia libero. Avrà a disposizione anche Squizzato e Dini, che ha ripreso gli allenamenti.

Intanto neanche la settimana appena trascorsa ha posto la paro[illegible] fine all'interminabile telenovela del tesseramento del palleggiatore Balestrieri. Venturini attende [illegible] notizie da Roma. Dovrebbe invecé essere definitivamente tramontata la possibilità di inserire nell'organico il centrale Claudione che ha perso la causa per ottenere lo svincolo dal Lucera.

CALCIO [illegible]

Molte le partite rinviate. Asti e Nizza contro la Juve

Incognita maltempo sui tornei giovanili

Maltempo permettendo (alcune partite [illegible] state rinviate preventivamente per impraticabilità di campo e altre sono in dubbio) tornano [illegible] campo tra oggi e domenica le compagini impegnate nei tornei giovanili provinciali. Proseguono anche i campionati regionali.

[illegible]

Juniores. L'Asti giocà a Novi Ligure, mentre lo Junior C[illegible] attende il Castellazzo Bormida; trasferta per il Canelli a Occimiano, gare interne per Sandamianferrere, Giraudi e Nuova Villanova contro Ovada, Libarna e Settimo.

[illegible] '84. Big match ad Asti [illegible] i galletti, terzi, che ricevono [illegible] capolista Chieri, ancora a punteggio pieno. Giraudi e San Domenico Savio si sfidano [illegible] in un derby molto atteso.

Allievi [illegible]. Trasferta difficilissima per l'Asti contro la Juve: ma i ragazzi [illegible] Paolo Rossi hanno già dimostrato di poter mettere in difficoltà chiunque; il D. Bosco ospita il Lucento.

Giovanissimi '86. L'Asti [illegible] Settimo, mentre il D. Bosco è impegnato in casa [illegible] la Sangiustese.

Giovanissimi '87. La Voluntas Nizza sono impegnati sul campo della Juventus in un match molto proibitivo. L'Asti ospita l'Atletico Canavese.

[illegible]

Tra gli Juniores la capoclassifica San Domenico Savio gioca un derby appassionante contro il Don Bosco; la Nicese attende [illegible] Moncalvese. Bella sfida Milan Club-Cambiano.

Nel torneo Allievi rinviati i big match Pro Villafranca-Voluntas Nizza e Mombercelli-Felizzano e Sandamianferrere-Canelli. Tra i Giovanissimi spicca il derby tra San Domenico Savio e Massimiliano Giraudi; non si giocano Asti-Pro Villafranca, Castagnole Lanze-Canelli e Voluntas Nizza-Quattordio.

Nel girone A Esordienti rinviata Annonese-Asti A; San Domenico Savio-Pro Villafranca e Sandamianferrere-Virtus Canelli potrebbero chiarire [illegible] situazione in una classifica cortissima. Nel gruppo B l'Asti B va a Villanova; tra gli Sperimentali da seguire Costigliole-Asti e Junior D. Bosco-Pro Villafranca. Nei Pulcini a 9 rinviato il derby tra Asti A e B; nei Pulcini a 7 non si giocano Asti A-Refrancorese, Asti B-Voluntas Nizza A e Annonese-Santostefanese. [g.fo.]

Le gare dalle 9

Al Giobert il memorial «Gillardi»

ASTI. Stamane la palestra del Giobert di via Rorato ad Asti ospiterà la settima edizione del Memorial «Andrea Gillardi». La manifestazio[illegible] è organizzata dal Gsh Pegaso [illegible] Asti [illegible] [illegible] patrocinio di Comune, Coni provinciale, Panathlon e Fisd. Alle 9 incontro di calcetto tra una rappresentativa di studenti del Giobert [illegible] squadra mista del Pegaso e della Comunità «Il Sorriso». Alle 10 tennis tavolo in carrozzina con la sfida tra atleti del Pegaso mentre alle 11 sarà [illegible] volta di una dimostrazione di [illegible] con l'arco per [illegible] vedenti. Al Memorial «Gillardi» dovrebbe essere presente il campione di tennis tavolo Salvatore Caci, reduce dalle Paraolimpiadi di Sidney; sicura invece la presenza dell'arciere Massimo Oddone, campione italiano '99. Intanto i bocciofili del Pegaso hanno partecipato a due competizioni in Toscana: la «Coppa dell'Amicizia» e il 3° Memorial «Gozzi». Nel primo torneo, riservato a coppie composte da un disabile e da un normodotato, si è imposto l'astigiano Giuliano Collodi. Nel secondo, torneo individuale riservato ad atleti portatori di handicap fisico, i ragazzi del Pegaso non hanno superato le eliminatorie. [a.la.]

SPORT FLASH

[illegible] Sandamianferrere esce di scena dalla Coppa Piemonte. I rossoblù, unica squadra astigiana ancora in corsa, hanno perso 3-1 il confronto di ritorno con il Trino, che si è disputato a Canelli, per l'indisponibilità del campo sandamianese. Il gol della bandiera dell'undici di Gianni De Maria è stato realizzato da Migliasso. All'andato il Trino aveva vinto per 4-0. [e. a.]

TERZA CATEGORIA. Si disputa [illegible] alle 14,30 l'anticipo del girone B tra Montiglio e Villa S. Secondo. E' stata rinviata invece la sfida tra Mombercelli e Refrancorese, prevista per domani. [e. a.]

BASKET. Impegno [illegible] trasferta per l'Asti Basket in serie C2. Il quintetto guidato da Andrea Frediani, reduce da due vittorie consecutive, affronta il Saluzzo. In Promozione il Nizza affronterà in casa alle 18,15 un altro quintetto saluzzese: l'Aba. [e. a.]

PALLAVOLO. Nel campionato [illegible] serie C maschile il Grande Volley gioca oggi in trasferta a Biella. L'Arol affronta sempre fuori casa il sestetto torinese del Parella. In D l'Alplast San Damiano va [illegible] Vercelli. [e. a.]

[illegible] FEMMINILE. Nella serie C femminile la Sapar Agis ospita stasera al Giobert (ore 20,30) [illegible] Bruino. La Package è impegnata [illegible] trasferta contro il Villar Perosa. In D, in Valle d'Aosta, si gioca [illegible] «big-match» tra [illegible] Fenis, che ha battuto per 3-0 nel recupero di mercoledì il Canelli, e l'Azzurra Moncalvo. Il Canelli riceve alle 20 il Pont Saint Martin e la Futura San Damiano affronta alle 18, nella palestra del Don Bosco di Asti, l'Ivrea. [e. a.]

[illegible] CSI. Altra settimana di riposo forzato per i campionati Csi: il maltempo ha convinto i responsabili a sospendere tutte le partite dei campionati di calcio sia per quanto riguarda gli adulti che per i giovanili. [g.fo.]

[illegible] INDOOR. Terza giornata del campionato italiano indoor alla palestra Giobert. Sei le sfide in programma. Giovanissimi: Camerano-Chiusano Femminile (15), Monale-Montemagno (15,35). Esordienti; Montemagno-Monale (16,10), Montechiaro-Monale (16,45). Alle 17,20 Scuola media Portacomaro-Montechiaro (Pulcini) e alle 18,10 Contratto Cocconato-Montechiaro A (Allievi). [gi.m.]

[illegible] Per il mondo del ciclismo è tempo di bilanci e di programmi in vista della prossima stagione. Domani al ristorante «Mangia Ben» di regione Caffi di Cassinasco si ritrovano, per il pranzo sociale, atleti, dirigenti e familiari del Pedale Canellese. Il sodalizio biancoazzurro festeggia i 41 anni di attività e i numerosi successi in campo giovanile, nelle categorie «Giovanissimi», «Esordienti» ed «Allievi».

Sempre domani festa di società anche per [illegible] Gruppo Ciclistico Castagnolese. Appuntamento alle 13 al ristorante «La crota della Stazione» di Castagnole Lanze. [ca.l.]

Volvo S40 è la nuova elegante berlina ideata da Volvo per il vostro piacere di guida. Con 6 airbag, gli esclusivi sistemi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Con motorizzazioni a benzina 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T, T4 fino a 200 cv e turbodiesel common rail da 102 a 115 cv già a norma Euro 3, per la vostra scelta di rispettare l'ambiente. Con un design affascinante ed oltre 1500 particolari perfezionati, per il vostro massimo comfort. Volvo S40. Un nuovo prestigioso modo di viaggiare in berlina. Il vostro.

FINO AL 30 NOVEMBRE, FINANZIAMENTO DI 24 MILIONI IN 24 RATE A TASSO ZERO.

Esempio per Volvo S40 1.8 Prezzo chiavi in [illegible] L. 37.950.000 (IVA inclusa, IPT esclusa). Anticipo L.13.950.000. Importo finanziato L. [illegible] · [illegible] rate mensili [illegible] L. 1.012.500 · TAN [illegible] · TAEG 1,20%. Spese pratica L.300.000. Salvo approvazione della finanziaria.

È un'iniziativa della Concessionaria **F.lli Veglio** ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

PROGRAMMA Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

hai tuo IMI ne che ti piacerà. Si chiama gratuito, e lo creato più è facile: titolare di un conto corrente della e collegati ancomat, carte di credito, . In accumuli un Capitale lo puoi convertire come vorrai in uno di hi-tech, tempo trovi IMI ti vicina a te un mare di

Aut. Min. Rich. scade il 30/9/2001

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

ARREDAMENTI - LA CUCINA "A MISURA"

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Come nelle migliori ricette... ...solo gli ingredienti migliori

La cucina è un ambiente molto particolare, da arredare con cu- attenzione. Destinata a durare, se non per sempre, almeno per molti anni, deve essere ta da materiali solidi e affidabili, in grado di rispondere a tutte esigenze di una famiglia. Inoltre, deve poter essere creata assecondando gusto di chi la deve poi abitare, d momento che diventa spesso il locale più vissuto e frequentato della casa. Mobilart Plus, l'azienda di Montanaro 47 a Chivasso (tel. 011/910.14.92) conosce bene l'importanza di questi argomenti, poiché produce cucine da anni una competenza e una professionalità che la contraddistinguono tra le ditte del s. «Per capire fino in fondo il valore di una cucina - dicono i tecnici della Mobilart Plus - è fondamentale entrare nei dettagli. E' proprio qui, in un'estrema e scrupolosa cura dei particolari che si determinano quelle caratteristiche qualitative sempre visibili a colpo d'occhio, ma decisive per durata nel tempo della cucina». La Mobilart Plus garantisce un elevato standard qualitativo globale. Uno degli elementi che la Mobilart Plus considera fondamentale è cliente con cui viene instaurato un rapporto umano della fiducia. I vari modelli di cucina nascono ovviamente con determinate caratteristiche di design e di stile, ma devono essere ambientate secondo le più svariate soluzioni e, soprattutto, devono adattarsi alle esigenze del cliente. In poche parole devono piacere e servire. Per quanto riguarda il primo aspetto, la scelta è vastissima: dal classico al rustico al moderno esistono circa quattromila tipologie in varie essenze, laminati e laccature. Tra le cucine moderne, spiccano poi quelle dal design esclusivo e più attuale.

Per quanto riguarda il servizio, l'azienda via Montanaro 47 a Chivasso aiuta il cliente nella fase di progettazione provvedendo anche a rilevare opportune misure oltre, naturalmente, a realizzare un prospetto in pianta per stabilire gli ingombri degli spazi, gratuitamente e senza il minimo impegno, in base al quale potersi orientare nella scelta. La progettazione viene anche eseguita in prospettiva per esaltare opportunamente i particolari e l'effetto finale dell'ambientazione.

Anche nella fase del montaggio viene assicurata un'ampia assistenza. Il trasporto e l'installazione vengono effettuati da specialisti del settore che, dopo eseguito il lavoro, provvedono anche a sgomberare dagli imballaggi e lasciano un ambiente pulito e già perfettamente abitabile.

La competenza nella realizzazione della cucina ottimale si unisce inoltre ad un buon rapporto tra qualità e prezzo, che rendono la Mobilart Plus di Chivasso fortemente competitiva sul mercato non solo regionale. Tutte le cucine inoltre hanno una garanzia di ben 5 anni. E di questi tempi è sicuramente una doppia garanzia.

La Mobilart Plus di via Montanaro 47 è aperta tutti i giorni, anche la domenica, per consentire ai clienti di visitare il proprio assortimento con assoluta tranquillità. Quindi più qualità da sommare: una scelta che non ha paragoni, la possibilità di scegliere il tempo e il momento giusto per una visita e la tranquillità di avere in una cucina montata a regola d'arte da tecnici specializzati. E i costi sono davvero alla portata di tutti.

- ✓ 4000 tipologie in varie essenze, laminate e laccate, dal classico al moderno.
- ✓ Progetti curati nei minimi particolari gratuiti senza alcun impegno
- ✓ Montaggio eseguito da nostro personale altamente qualificato.
- ✓ Ottimo rapporto qualità-prezzo.

APERTI ANCHE LA DOMENICA POM.

GARANZIA 5 ANNI

Le opportunità di MOBILART Plus sono tante e continuamente aggiornate: sicuramente c'è la soluzione che fa per voi e se non c'è, ve la costruiamo noi!

PLUS MOBILART
Fabbrica Italiana Cucine

La cucina dei vostri desideri

Sede e stabilimento:
Via Montanaro, 47 - CHIVASSO (TO)
Tel. 0119101492 R.A.

Domenica 26 novembre

Il Supermercato sarà aperto dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 19.30

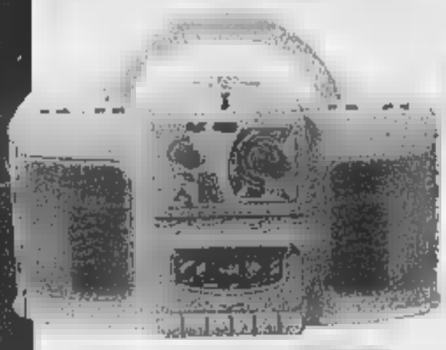
Venite a trovarci! Vi aspettiamo a Biella.

bennet
UN MONDO DI BENE

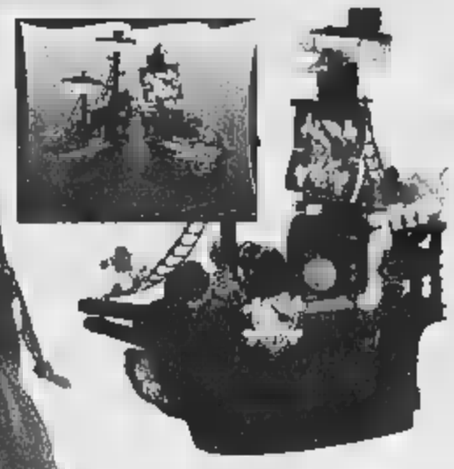
Biella - Via P. Torrione, 24

IL GIOCATTOLO E' BENNET

ALCUNI ESEMPI:



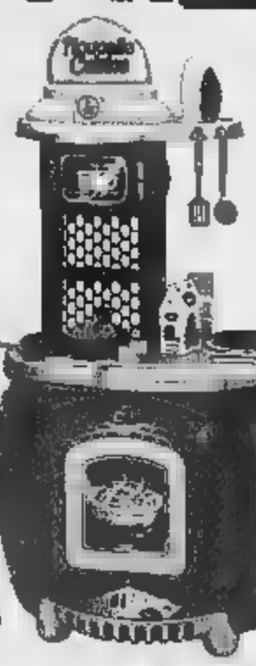
CASA RADIO BARBIE
con radio funzionante
59.000 EURO 30,47



NAVE DUELLO DOPPIA
elettronica, con luci e suoni, con 4 personaggi
89.000 EURO 45,93

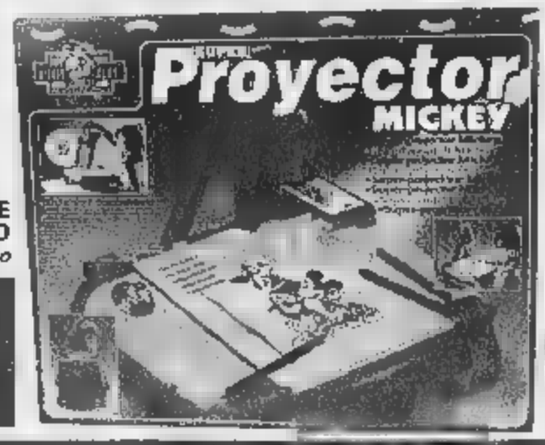
BARBIE GEMME PREZIOSE
con abito trasformabile, gemme colorate adesive e braccialetto porta fortuna
29.900 EURO 15,41

NOUVELLE CUISINE
con 34 accessori
74.900 EURO 38,57



SAPIENTINO
19.000 EURO 9,81

BIMBO MIO CUCU'
parlante
59.000 EURO 30,47



PROIETTORE TOPOLINO
richiudibile in uno zainetto
59.900 EURO 30,94

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RISERVE O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO HANNO PURAMENTE INDICATIVO. OFFERTA VALIDA FINO AL 24 DICEMBRE 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CONF. CON L'ART. 6/1500E DEL 10/04/1995 IN G.U.N. 20/10/2000.

FINO AL 24 DICEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VILLANOVA MONFERRATO (AL)
Monferrato Shopping Center
[illegible] (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
[illegible] (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet
UN MONDO DI BENE

www.bennet.com

GRANDE CONCORSO I FRESCHISSIMI DELLA CENTRALE.

BASTANO 5 TAGLIANDI DI CONTROLLO

Freschissimi & Premiatissimi

1 Fiat Punto
5 COMPUTER COMPAQ
50 PACCHETTI TIMMY

A stare freschissimi ci si guadagna sempre. Vuoi un esempio?
Eccolo: con il nuovo grande concorso della Centrale del Latte anche tu puoi essere premiatissimo.
Per partecipare basta raccogliere 5 tagliandi di controllo da tutte le confezioni ■ Latte Fresco Tapporosso, Latte Fresco ■■■ fermenti lattici Tappovivo, Insalata della Centrale, Uova Extra Fresche Fiordovo.
In palio ci sono una fiammante ■■■ Punto 1.2 mod. ■ porte, cinque computer Compaq Presario con DVD, modem incorporato ■ monitor 15" e cinquanta pacchetti Timmy Alcatel Club con telefono cellulare dual band, scheda ricaricabile, internet, fax ■ segreteria telefonica.

Più schede spedisci, più possibilità hai di vincere!

Leggi il regolamento sulla scheda concorso che trovi sul punto vendita.
Fai prestissimo, il concorso scade il 31 dicembre!

Aut. Min. Rich. Scade il 31.12.2000.
Estrazione entro il 15.1.2001.

Centrale del Latte di Torino
Per ■■■ la qualità ■ centrale.

DOMENICA 26 NOVEMBRE

APERTO

dalle 9.00 alle 20.00

Viglian
centro commerciale

bennet · CIAO-CIAO · Bata SUPERSTORE · BURGER KING

Superstrada BIELLA - COSSATO
(USCITA VALDENGO) - VIGLIANO BIELLESE (BI)

RENAULT

PER GLI ABITANTI DEI COMUNI COLPITI DALL'ALLUVIONE.

Renault per voi.

Per chi acquista una vettura Renault,
compresi i veicoli commerciali,
valutiamo l'usato che vale zero ■ partire
da L. 2.400.000, per Renault Twingo,
fino ■ un massimo di L. 7.000.000
per Renault Master ■ Renault Laguna.
E in più, solo per voi, un finanziamento
■ tasso agevolato con TAN del 3,5%,
fino ■ 40 mesi con pagamento
della prima rata tra 4 mesi*.

■ valida per i residenti dei comuni nei quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale.
*Esempio di finanziamento: Renault ■ RX 1.2 3p ■ L. 19.400.000 (Euro ■); mediante importo finanziato L. 16.000.000 in 40 rate mensili da L. 434.300, con il pagamento della prima rata dopo quattro mesi; T.A.N. 3,5%; T.A.E.G. 4,61. Spese ■ L. 250.000; imposta bollo L. ■. Offerta valida fino al 31/12/00 per ■ ■ in Concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa della concessionaria Renault:

NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 – Biella – Tel. 0152593861

Aperto Domenica 26
Domenica 3 10 Dicembre e
Venerdì 8 2000
dalle ore 9.00 alle 20.00

Lunedì 4, 11 18
Dicembre 2000
aperto dalle ore 9.00 alle 22.00

Buone Feste!

"I GIARDINI" Via Torino 3 Biella
P 1.200 posti auto
i giardini CENTRO

Ti aspettiamo con tutta la squadra!

SABATO 25 NOVEMBRE - ore 17,00

Vieni a ritirare la locandina autografata dai campioni della PALLACANESTRO BIELLA

UOMO
DONNA
BAMBINO
INTIMO

Le maglie di Gisela
Elisa Landri
papillon
Playtex
infiore
lepel
Conti nais
WILKER
UNIXTY
DEALER Lee JEANS & CASUAL

GRANDE MAGAZZINO ABBIGLIAMENTO
SOLE MODA®
GAGLIANICO - STRADA TROSSI

www.volkswagen-italia.com

ESP: l'arte della stabilità in curva.

Versioni Passat: 1.6l 75kW/102CV Passat/Comfortline; 2.0l 85kW/115CV Comfortline/Highline; 1.8l 110kW/150CV Trendline/Highline; 2.3l 125 kW/170CV Trendline; 2.8l 142kW/192CV Highline; 1.9l TDI 74kW/100CV Passat Comfortline; 1.9l TDI 96kW/130CV Comfortline/Trendline/Highline; 2.5l TDI 110kW/150CV Highline. A partire da lire 38.840.400 chiavi in mano (€ 20.059,18) IVA incl., I.P.T. escl.
Per prenotare una prova visita il sito **www.volkswagen-italia.com**

■ Nuova Passat, con ESP (sistema elettronico della stabilità) di serie. Naturalmente, vi offrirà un'eccellente esperienza di guida anche in rettilineo.

Nuova Passat
Ispirata all'eccellenza

Vieni ■ provarla da:

VIBI Car

Gaglianico - Via Cavour, 50 (Strada Trossi) 015. 2544042

RISTORANTE LOCANDA DELL'ORSO

FONTANETTO PO - Corso Montano, 27 - Tel. 0161.840218
- chiuso lunedì -

Saloni completamente ristrutturati per ogni occasione

Saletta riservata per pranzi e cene di lavoro occasioni speciali

Buone Feste

da tre generazioni a FONTANETTO PO

TUTTI I GIORNI CUCINA TIPICA PIEMONTESE

- ANTIPASTI MISTI -
- PANISSA - AGNOLOTTI -
- TAGLIOLINI ALLA VIOTTI -
- FRITTO MISTO -
- LUMACHE -

...E PER CHI DESIDERA UN SECONDO DIVERSO
COSTATE E FIORENTINE
Noi serviamo solo carni certificate Piemontesi

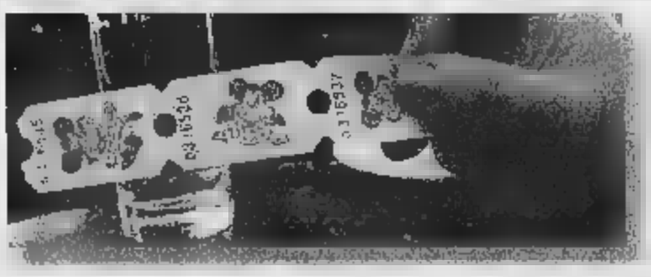
Cantina con vini scelti

È molto gradita la prenotazione allo 0161.840218

RAFFICA DI SEQUESTRI IN CITTA'

[illegible]O' IL SUICIDIO

E' tornato in Sicilia Carmelo C., [illegible] commerciante di 53 anni che, [illegible] ottobre, aveva tentato il suicidio dopo aver perso tutti i risparmi, [illegible] cinquantina di milioni, ai videopoker di [illegible] bar di Barriera Milano. Disperato [illegible] era gettato nella Dora in piena ma [illegible] stato salvato dai poliziotti di una volante.



IL DELITTO [illegible]

Francesco Giancotta, 45 anni, ucciso [illegible] Strambino il 12 giugno scorso, noleggiatore di videopoker, era stato poco tempo prima denunciato per gioco d'azzardo con 12 gestori di locali pubblici. Gli inquirenti non escludono che [illegible] movente dell'esecuzione sia proprio nella lotta per il controllo del business.

«Fermate le macchine di Satana»

Videopoker, drammatico appello di una moglie

Massimo Numa

Poche righe scritte con [illegible] computer, inviate alla polizia: «Mio marito era [illegible] splendido marito [illegible] e padre prima di trasformarsi in [illegible] accanito giocatore...». Ma lo «splendido marito» un giorno, nel bar sotto casa, [illegible] Madonna [illegible] Campagna, si imbatte nei videopoker: «Quelle macchine di Satana - scrive la donna - che hanno trasformato la nostra vita in un inferno. Io e i miei figli siamo disperati, dopo una vita di lavoro ci [illegible] in gravissime difficoltà economiche».

Oggi Mario C., 45 anni, in preda a sempre più frequenti crisi depressive è «costretto [illegible] alle [illegible] di uno psichiatra». Piange sempre, si sente ancora incapace, nonostante tutto, di liberarsi dalla schiavitù dell'azzardo. I videopoker gli hanno prima «bruciato» i risparmi e poi è stata la volta [illegible] debiti con amici e finanziarie, nel [illegible] tentativo di recuperare i soldi perduti, più o meno una cinquantina di milioni.

La polizia amministrativa ha preso sul serio questo ed altri esposti e il primo blitz [illegible] scattato in un bar di [illegible] Chiesa [illegible] Salute: tre i videopoker sequestrati, mentre i controlli sono poi proseguiti in altri locali di Barriera Milano, San Salvario [illegible] nella cintura: il bilancio finale [illegible] di [illegible] apparecchi elettronici da giochi e una trentina di milioni, frutto dell'attività illegale dei videopoker.

La proprietaria del bar di via Chiesa della Salute, un'immigrata [illegible] origine slava, è stata bloccata dai poliziotti in borghese proprio mentre stava cambiando i ticket «vinti» [illegible] cliente, in denaro. E' stata inoltre denunciata anche la società (la titolare è una donna) che gestisce le «macchinette» e che li affitta ai locali. Il sospetto è che i videopoker vengano modificati, [illegible] la legge, [illegible] prima di affidarli a bar e locali. La tecnica è sempre eguale: viene manomessa la scheda elettronica, in modo da accogliere banconote di grosso taglio, 50 e 100 mila lire. Poi si abbassano le percentuali delle vincite. Infine si stabilisce un codice per ottenere, al posto delle consumazioni, il denaro contante.

Sino al milione paga il barista [illegible] o l'esercente del club, oltre interviene [illegible] racket che controlla il gioco d'azzardo. Circolano leggende metropolitane sull'ammontare del jackpot o di [illegible] rarissima «scala reale»: dieci, venti milioni in cambio delle combinazioni più fortunate, pagate pronta cassa. Appunto, leggende. Sono molto più reali i dati sulle perdite, come raccontano gli esposti che piovono da mesi in questura: decine di milioni spariti in pochi mesi, con una serie di pericolose ricadute: in alcuni bar ci sono gli usurai, pronti ad aiutare i giocatori in difficoltà.

Secondo la polizia molti videopoker sono manomessi prima di arrivare al bar

Il giovane fu accoltellato dal fratello a Mirafiori, il padre era sospettato di complicità

Non aiutò a uccidere il figlio, scarcerato

Vecchio e malato: l'istanza accolta dopo 90 giorni

Era la vittima preferita del figlio, sempre violento quando beveva [illegible] usava la droga. Quando fu ucciso quel suo ragazzo così sventurato, i magistrati [illegible] di essere il carnefice. Era il 23 agosto: Potito Conte, 33 anni, morì dissanguato [illegible] sulla scale del palazzo di via Artom dove abita la famiglia. Ammazzato da una coltellata all'addome. Per quell'omicidio finirono in carcere il padre [illegible] il fratello della vittima, Antonio, 68 anni, [illegible] Nicola di 29.

Ci sono voluti novanta giorni, [illegible] alla fine Antonio è tornato [illegible] Il Tribunale della libertà ha accolto l'istanza presentata dal suo avvocato, Renato Cravero, e lo ha scarcerato spiegando che quell'uomo, già malato di cuore, costretto a continue cure, non ha partecipato all'omicidio. E che: «Gli indizi che avevano legittimato l'emissione del fermo all'epoca del fatto» [illegible] completamente caduti.

Una tesi, che il suo legale aveva sostenuto fin dall'inizio. «Finalmente hanno reso giustizia - spiega Cravero - ad un povero vecchio e ammalato, riconoscendo ciò che era apparso evidente fino dai giorni immediatamente successivi all'autopsia».

L'ordinanza del Tribunale della libertà, infatti, parla [illegible] «assenza di gravi indizi di reità»: ovvero non ci sono elementi per [illegible] che, in qualche modo, [illegible] preso parte al delitto. E che la ricostruzione dei fatti di quella notte, sostenuta dall'altro figlio, Nicola, è considerata attendibile. Anzi, Antonio, appena rientrato dall'ospedale dov'era stato portato per un attacco di cuore, avrebbe tentato di calmare i fratelli che stavano litigando.

I magistrati del riesame, però, [illegible] oltre. Nell'ordinanza [illegible] i giudici escludono anche che Antonio Conte abbia istigato il figlio Nicola ad impugnare il coltello e colpire Potito. Elementi che Nicola - ancora in carcere - aveva già puntualizzato durante la confessione: «Potito picchiava mio padre, poi [illegible] l'è presa con me. Mi ha scagliato contro un soprammobile di ceramica. Allora sono corso in cucina, ho afferrato un coltello [illegible] [illegible] in corridoio. Papà mi [illegible] detto di posarlo immediatamente. Di non fare l'imbecille...». Pochi istanti dopo Potito [illegible] fuori dall'alloggio, sanguinate, scendeva le scale a due passi dal pianerottolo sul quale si affaccia l'alloggio di una sorella, s'accasciava morente.

«Mi chiedo - commenta adesso [illegible] Renato Cravero - perché le ragioni di quell'uomo siano state ignorate per così tanto tempo. E' malato ai limiti della compatibilità carceraria: qualcuno avrebbe dovuto capire e provvedere prima».

[I. pol.]

[illegible] SEI CONDANNE PER RAPINA

Si [illegible] conclusa ieri in udienza preliminare la coda alla protesta degli squatter dopo la condanna [illegible] Silvano Pelissero per gli episodi di eco-terrorismo in Valsusa: al termine della manifestazione del 31 gennaio, alcuni squatter aggredirono due cameramen [illegible] Rete 7 all'incrocio fra [illegible] Brescia e via Alessandria e sottrassero loro la telecamera. Il [illegible] febbraio vennero arrestati in quattro per rapina; altri due, accusati dello stesso reato, non furono rintracciati e dichiarati latitanti. Nel frattempo la telecamera ricomparve nel deposito bagagli di Porta Nuova. Ieri l'ultimo atto: Andrea Martinengo ha patteggiato un anno e 2 mesi. Gli altri sono stati condannati [illegible] giudizio abbreviato [illegible] gup Piera Caprioglio: Giuseppe Verdino e Mauro Lussi [illegible] un anno per rapina, idem Valerio Bertacchini, Marco Molosini e Cristian Sicali che rispondevano di rapina impropria. Pm Onelio Dodero, difensori Claudio Novaro e per Verdino anche Guido Crovella. Risarciti i cameramen con un milione e mezzo.

Almese, arrestata

Ubriaca, [illegible] i carabinieri [illegible] poi li [illegible]

ALMESE. Una donna di Almese è finita in carcere per resistenza a pubblico ufficiale, minacce e guida in stato di ebbrezza. La disavventura per G.C. 52 anni, è iniziata quando in preda ai fumi dell'alcol ha tentato di sorpassare un'auto dei carabinieri che ritornava da [illegible] servizio a Torino.

La donna era alla guida di una Fiat Punto quando, all'uscita autostradale dell'A32 [illegible] Avigliana Ovest, nell'affrontare la rampa che conduce allo svincolo della statale 24, ha iniziato a viaggiare [illegible] pochi centimetri dall'auto [illegible] militari. Quindi innervosita dall'andatura tranquilla dei carabinieri,per sollecitare l'auto ad aumentare la velocità, si è messa a lampeggiare all'impazzata, poi, appena avuta la possibilità, [illegible] sfrecciata a tutta velocità superando la doppia riga continua. I carabinieri l'hanno inseguita e bloccata all'ingresso del paese, ma alla richiesta dei documenti la donna ha iniziato ad inveire contro il militare, passando alle minacce e a qualche spintone.

Il comitato organizzatore dei giochi invernali ad Atene per carpire tutti i segreti di una buona organizzazione internazionale

Torino 2006 [illegible] sarà [illegible] di Olimpiadi

Christillin: importante non cambiare la squadra

[illegible] Giacchino

Torino olimpica è andata ad Atene, a lezione di come si devono organizzare i Giochi. [illegible] meglio, di quale sbagli non commettere. Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente vicario e direttore generale del comitato organizzatore, hanno partecipato, nelle veste di invitati, alla commissione di coordinamento che presiede [illegible] nascita della kermesse greca.

P[illegible] i due nocchieri dell'avventura olimpica subalpina, «una megaesperienza, abbiamo imparato un [illegible] di cose interessanti. E, anche particolari, che mai avremmo immaginato. Un esempio? Adesso sappiamo come dovremo presentarci al mondo nel febbraio del 2002 quando a Salt Lake City riceveremo la bandiera dei Giochi. A Sydney, Atene ha concluso que[illegible] evento importantissimo dal punto [illegible] [illegible] mediatico, con una cerimonia televisiva di otto minuti». Non è piaciuta affatto ai gran capi della Nbc, il colosso americano che irradierà le Olimpiadi elleniche, l'hanno trovata con tutta quell'abbondanza di coefore e richiami classici «lunga non otto minuti ma ottanta» (parole dei boss tv statunitensi).

«Dunque - afferma Evelina Christillin - sapremo come regolarci. Però, questo è solo un dettaglio. Nella convention ateniese abbiamo imparato soprat[illegible] che, [illegible] vogliamo organiz[illegible] un evento indimenticabile, dovremo dotarci di due armi fondamentali. Si chiamano coordinamento e stabilità manageriale».

Ovvero: che [illegible] qui [illegible] 2006 a guidare la nave sia sempre la stessa squadra, che non ci siano i continui cambi dirigenziali che hanno afflitto Atene. Ma, soprattutto, che ci sia un ente unico che coordini gli avvenimenti, non accada «come nella capitale greca dove alla costruzione degli impianti, delle strade, [illegible] trasporti presiedano ben cinque ministeri e ciascuno faccia di testa sua senza rapportarsi all'altrui operato. Guai se dovessimo commettere un errore simile. E' decisivo che il coordinamento sia stabile e continuo: diversamente, si perderà solo tempo prezioso».

Ben lo sanno i greci che dopo aver conquistato le Olimpiadi a Losanna, nel settembre 1997, hanno dilapidato tre anni in liti [illegible] cambiamenti ripetuti di nocchieri. Risultato: sul ponte di comando è tornata la signora Angelopoulos, la stratega [illegible] la vittoria di Losanna e la [illegible] china olimpica sta cominciando a [illegible] solo adesso. Per giungere in tempo allo storico appuntamento dell'estate 2004 dovrà compiere miracoli e sparare che tutto fili liscio. Ad esempio, non potranno essere collaudati, con un anno d'anticipo [illegible] vuole il Cio, molti impianti e il villaggio media. «Da noi - conclude l'Evelina - se [illegible] premo coordinarci a dovere [illegible] succederà, rispetteremo le garanzie olimpiche. Anzi, cercheremo pure di anticiparle, soprattutto per quanto [illegible] gli sport meno conosciuti, [illegible] il curling e lo skeleton, l'intenzione è di promuoverli in questi [illegible] modo che nel 2006 abbiano un seguito di pubblico. Inoltre, come insegna l'esperienza di Sydney, bisognerà cominciare [illegible] lavorare per formare i volontari, in Australia erano un esercito, ben 1700». Insomma, [illegible] lazione di Atene-Torino 2006 è tornata con una valigia piena di insegnamenti e ottimismo.

«Stabilità manageriale e controllo unitario ecco la ricetta giusta perché l'evento sia indimenticabile»

Evelina Christillin e Paolo Rota invitati speciali ad Atene [illegible] dei giochi olimpici

VENERDI [illegible] SABATO 25 NOVEMBRE

OLYMPUS DAY

[illegible] DI TUTTE LE NOVITA' DEI PRODOTTI OLYMPUS
[illegible] DA [illegible] DEI TECNICI [illegible] CASA
[illegible] PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA DIMOSTRAZIONE

IN ESCLUSIVA NEI PUNTI VENDITA MARVIN

L 298.000 [illegible]

OLYMPUS ACCURA ZOOM 105 R

Fotocamera compatta autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm., flash, autoscatto, mirino con correzione diottrica, completa di borsa.

Grande marvin

P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l.r.a.)

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino - Via Renier 39/a - Tel. 011.33.40.86

ASTA D'ANTIQUARIATO

[illegible] PROVENIENTI DA EREDITÀ GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CON.RI.T. S.P.A.
[illegible] CONTO DEL COMUNE DI TORINO

La vendita comprende importante collezione di icone, trumeau, ribalte, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, argenti, Sheffield, tappeti, orologi, ecc.

TORNATE D'ASTA

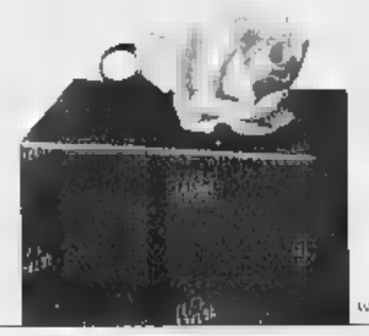
OGGI ore 16.00
DOMANI ore 16.00
Lunedì 27 Novembre ore 21.00

Esposizione: tutti i giorni dalle 10,00 alle 13,00 e dalle ore 15,00 alle 19,00.
Siamo [illegible] internet. Visitateci: www.ciaonordovest.it/speciali/fivercasta

De Wan
il fascino segreto dei regali

De Wan conosce il fascino segreto dei regali...
Oggetti originali ed esclusivi, eleganti bijoux, orologi, borse da giorno e da sera, sciarpe e foulards.

A Torino in via Roma [illegible]
Orario continuato



www.dewan.it

Ristorante Grappolo

In via Cigliano 38, all'angolo con c.so Belgio ed a pochi minuti da p.zza Castello c'è un ristorante. Nuovo ma [illegible] collaudato in quanto emanazione [illegible] noto "La Vignassa" [illegible] Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge [illegible] propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, del servizio e della scelta delle [illegible] prime, inseguendo nel contem[illegible] il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra [illegible] numerose proposte spicca [illegible] menù giornaliero per il pranzo [illegible] mezzogiorno al costo di lire 30 mila. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto e traspa[illegible] anche nel conto. Non rimane quindi che darsi appuntamento [illegible] Grappolo; [illegible] scelta simpatica [illegible] soddisfacente.

Via Cigliano 38 (10 mt da C.so Belgio)
Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

ONORANZE [illegible] FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

Sabato 2 Dicembre ore 20.30
[illegible] "da Mauro"
Cuorgnè
Bagna Caoda e Beaujolais

Menù della serata
Bagna Caoda con verdure, tomini, carne cruda e lunghi
Carrello dei formaggi • Dessert al carrello
Torcetti e pasta di meliga • Caffè
Vini: Beaujolais nouveau, Vin Santo.

Costo della serata L. 60.000 tutto compreso.
Prenotazione indispensabile al numero 0124.656.001 - 0124.657452 Tiziana o Mauro

RTL TORINO [illegible]
Tutto quello [illegible] può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524811
Fax 011 [illegible]

SPORT
LIFE
FILA

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
16/12 MILANO Teatro Smeraldo "Cin Cin Là"
BERGAMO Teatro Donizetti "7 spose per 7 fratelli"
20 e 21/1 MARSIGLIA Sagra dei Ricci di
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 25 NOVEMBRE 2000

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. 015 8493325

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
8-9-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo i MERCATINI DI NATALE
9/12 Omegna-Frescaldina - SHOPPING NATALIZIO FRA GLI SPACCI
25/12-1/1 Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. - Fax 0152544514

Cossato, una Renault 18 ha invaso la corsia opposta ed è finita contro Mercedes

Scontro frontale, gravi due ragazzi

L'incidente sulla Biella-Laghi: i feriti sono di Lessona

Nella foto di Micheletti la zona dove è avvenuto lo scontro frontale

COSSATO

Frontale l'altra sulla Biella Laghi: due giovani di Lessona sono ricoverati in prognosi riservata al «Degli Infermi»: si tratta di Massimo C., 25 anni, di Michela F., 24 anni. Stavano viaggiando su Renault 19 diretti verso il centro di Cossato quando, per ancora in fase accertamento da parte dei carabinieri, l'auto ha invaso la carreggiata opposta, schiantandosi contro un'auto che procedeva in senso contrario: la Mercedes condotta da Ferruccio F., 50 anni, noto commerciante di auto, residente a Roasio, che aveva vicino a sè il figlio Nicola, 20 anni. Padra figlio sono rimasti leggermente contusi.

«È successo tutto all'improvviso, tanto che ha avuto quasi il tempo di rendermene conto», avrebbe confidato subito dopo agli amici il conducente della berlina, reduce da una breve serata a al centro sportivo Alba Marina di Valdengo, di cui è vicepresidente.

Per la ragazza si è reso necessario ieri mattina un delicato intervento chirurgico. Secondo alcuni amici dei due giovani, il quadro clinico generale avrebbe fatto registrare leggero miglioramento nel tardo pomeriggio di ieri. [f. p.]

PROIEZIONE GRATIS PER I LETTORI

«Galline in fuga» Anteprima con La Stampa

BIELLA. Ultimissimi inviti per assistere a «Galline in fuga», il film d'animazione forse più atteso del Natale: i lettori de «La Stampa» potranno gustarsi gratuitamente la prima, martedì alle 21, nella sala 2 del Mazzini. Sarà sufficiente presentarsi alla redazione di via Repubblica 29, con il tagliando pubblicato a lato: in cambio, fino a esaurimento dei posti disponibili, gli inviti per la proiezione. Protagonisti della pellicola sono simpatici pupazzi di plastilina, alle prese con un problema tutt'altro che semplice: evadere Tweedy, fattoria-carcere dove, gallina non deposita la colazione, ovvero l'uovo mattutino, finisce in tavola per cena. [r. b.]

LA STAMPA SABATO 25 NOVEMBRE 2000

Al cinema gratis con LA STAMPA per la visione di

GALLINE IN FUGA

novembre 21

al (sala 2)

di Biella

Per assistere gratuitamente proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo alla Redazione de LA STAMPA Biella, Repubblica 29, con orario dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18. inviti saranno disponibili fino all'esaurimento dei 400 posti.

Ogni tagliando valido per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare di 4 tagliandi.

IL PRESENTE TAGLIANDO NON CONSENTE L'ACCESSO IN SALA

Non sono valide le fotocopie

Dopo la bocciatura dell'anno scorso la Csai ha rivalutato la corsa biellese

Rally della Lana torna nell'élite

Valido per i titoli italiano, europeo e svizzero

BIELLA

Dopo la bocciatura, un rientro in grande stile. Ormai è ufficiale: dopo l'«anno sabbatico» 2000, il Rally della Lana tornerà a far parte a tutti gli effetti del Campionato italiano, oltre che dell'Europeo e di quello Svizzero. Lo ha confermato il Comitato esecutivo Csai al termine della riunione tenutasi ieri pomeriggio a Roma.

Il Comitato ha quindi in sostanza ratificato la proposta della Sottocommissione rally che era già resa nota alcuni giorni or sono e che vede il trofeo nazionale articolato in alcune prove su terra (San Marino, Costa Smeralda e Rally dell' Adriatico) e altre su asfalto (Il Ciocco, Mille Miglia, Piancavallo, Salento Targa Florio, Alpi Orientali e il Lana). Restano quindi fuori dal Campionato italiano il Rally di Sanremo (che rimane valido per il mondiale) e i rally di San Martino di Castrozza e di Messina.

Tornando al Lana va ricordato che nel 2001 la prova biellese, in quanto inserito nel campionato, tornerà a essere valido per tutti i trofei di marca che inseriti in questo circuito; in più, in quanto prova del Campionato Svizzero, avrà al via da 30 a 50 concorrenti elvetici, fra cui almeno dieci fra Wrc e Kit Car e alcuni piloti prioritari Fia.

I bolidi del Campionati italiano rally torneranno protagonisti sulla strada biellesi

Un ritorno alla grande, quindi, quello della gara biellese confermata nell'Europeo, reintegrata nell'Italiano (quando altre gare vengono a tutti gli effetti estromesse) e nuovamente valida per il titolo elvetico.

La edizione numero 29 del Lana, che avrà ancora l'importante appoggio della Versace Sport, si correrà dal 26 al 28 luglio. Il «cammino» 2001 verso il tricolore sarà quindi così articolato: Rally del Ciocco (Lucca), Mille Miglia (Brescia), Piancavallo (Pordenone), San Marino (San Marino), Salento (Lecce), Targa Florio (Palermo), La (Biella), Alpi Orientali (Udine), rally dell'Adriatico (Pesaro) e Costa Smeralda (Porto Cervo).

«Un bel risultato - commenta Meme Gubernati, artefice principale del Lana -. Tutto quello che potevamo pretendere siamo riusciti ad ottenere, si tratta di una giusta ricollocazione della nostra gara dopo l'immeritato provvedimento dell'anno scorso. E poi, perché no: vedo come una rivincita personale nei confronti di tutti quei pochi detrattori i quali giuravano sulla morta del Lana. E' davvero la migliore risposta che potevamo dare». [w. d. b.]

Al via anche grandi piloti

La felicità del patron Gubernati «Rivincita sui nostri detrattori»

BIELLA

Per fare posto al Rally della Lana state cancellate alcune prove, tra cui quella di San Martino di Castrozza che appe l'anno scorso era stata inserita escludendo proprio corsa biellese.

«Per molti è stato un sacrificio indolore - aggiunge Gubernati -. E' saltato anche il rally di Messina, che a lungo è stata l'unica gara in Sicilia di un certo livello. Purtroppo chi nell'ultima edizione ha avuto qualche problema, ne ha subito pagato lo scotto. A maggior ragione il nostro rientro è positivo».

Dopo molti anni assenza, torneranno anche equipaggi elvetici di rango. «Abbiamo recuperato il campionato svizzero, con auto competitive e alcuni piloti molto bravi - conclude il patron del Lana -. Poi il gruppo Versace ci ha già riconfermato di al nostro fianco e questo pone le basi per una grande edizione. Rispetto al Duemila non ci saranno grandi novità sul percorso, che l'anno scorso è piaciuto a tutti. Punteremo invece ad qualche pilota di grido e in particolare Piero Liatti».

La parola passa quindi subito al campione biellese: «Ancora non so quali saranno i programmi per la prossima stagione. Entro un paio di settimane avrò le idee molto più chiare, certamente il mio desiderio è quello poter al via del Lana». [w. d. b.]

L'organizzatore della corsa biellese, patron Meme Gubernati (nella foto a fianco) è già al lavoro per predisporre il tracciato della prossima edizione

Denunciato come ex sindaco di Netro

L'assessore in procura «Ora sono più sereno»

Fausto Governato è ascoltato dal pm poi passa all'attacco e sporge querela

L'assessore provinciale Fausto Governato è salito ieri in procura per essere ascoltato dal sostituto Nicola Serianni in merito a decisioni assunte in qualità di sindaco di Netro

BIELLA

E' durato due ore e mezzo ieri il confronto tra il pm Nicola Serianni e l'assessore provinciale Fausto Governato Greggio. Com'è noto la nuova amministrazione Netro lo ha denunciato accusandolo di operazioni illecite che risalgono al periodo in cui lo stesso Governato era sindaco del paese della Valle Elvo. L'interrogatorio era stato richiesto sempre da Fausto Governato Greggio, il quale ha in pratica fornito spontanee dichiarazioni.

«Mi sono scaricato di un peso - commenta l'assessore -. Ho comunicati mie motivazioni perchè sentivo il bisogno di dirle a chi dovrà giudicarmi. Ovviamente sono sempre stato sereno, ma in questo periodo ho letto che mi hanno davvero colpito in negativo. Anche per questo motivo il mio avvocato Carlo Boggio Marzet ha querelato per diffamazione a mezzo stampa Agostino Bonino, attuale sindaco di Netro. In un'intervista mi ha in sostanza accusato comportamenti illeciti, di continuare anche in Provincia un lavoro non trasparente: dunque di essere un ladro. Andrò fino in fondo non tanto nei confronti Bonino sindaco, proprio come persona». [d. p.]

I furti denunciati a Biella

Ladri di biciclette tre alla volta padre e figlio

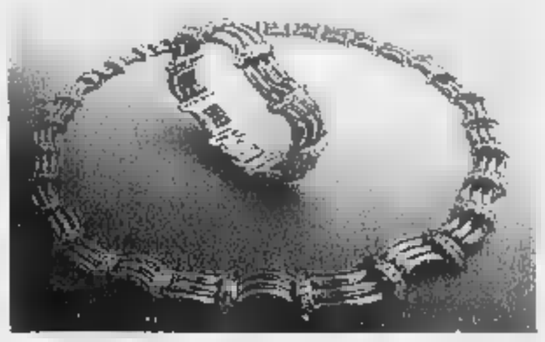
BIELLA. Doppio furto biciclette ai danni della famiglia di B. R., anni, residente al Piazzo. I ladri hanno rubato la bici del giovane figlio, Manuele, che l'aveva lasciata in via Italia per entrare in un negozio. Il ragazzo ha pensato di andare a prendere quella del padre, che avrebbe dovuto trovarsi nel sottoscala di casa. Con grande sorpresa il ragazzo ha scoperto che anche quella era sparita. Alla famiglia non è restato altro che sporgere denuncia alla polizia.

Furto di un'autoradio a Pavignano. A farne spese stato Mauro P., 18 residente nel quartiere.

Sono invece falliti i due tentativi di furto ai danni dell'agenzia assicurativa Unipol e di un'agenzia immobiliare di via Mazzini. A respingere gli attacchi dei ladri le due robuste porte d'ingresso degli uffici. [f.p.]

GRANDE VENDITA DI REALIZZO
ABBIAMO MOBILI DA AZIENDE VENETE.
ESPOSTI
dell' ARTIGIANA DEL SALOTTO
di Roasio (VC) Via Statale 59
La vendita comprende: credenze, cristalliere, vetrine, argentiere, tavoli e sedie, mobili, sedie e tavoli rustici, armadi, letti, comò, comodini, reti, materassi, divani, divani letto, tavolini porta Tv, quadri ad olio di varie misure.
Affrettatevi a Visitarci
Grandi occasioni irripetibili a prezzi di stock!
UN'OPPORTUNITA' STREPITOSA DA NON PERDERE!
APERTI ANCHE LE DOMENICHE POMERIGGIO
dalle 15 alle 19.30
Per informazioni 0163.860334

KIBO VIAGGI
BIELLA - PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, - TEL. 015 (r.a.)
MERCATINI DI NATALE - Partenza da Biella - Viaggi in Bus
SALISBURGO dal 8 al 10/12/2000 £ 479.000
STRASBURGO dal 8 al 10/12/2000 479.000
MERANO 8/12/2000 £ 58.000
CAPODANNO 2001 - Partenza da Biella - Viaggi in Bus
PRAGA dal 29/12 al 2/01/01 £ 939.000
BUDAPEST dal 29/12 al 2/01/01 £ 939.000
PARIGI dal 29/12 al 2/01/01 £ 1.239.000
BARCELLONA dal 29/12 al 2/01/01 £ 1.575.000
COSTA dal 27/12 al 1/01/01 £ 1.085.000
COSTIERA Sorrentina dal 29/12 al 2/01/01 £ 1.385.000
VIENNA dal 30/12 al 2/01/01 £ 1.385.000
Partenza da Biella
PRAGA in aereo dal 29/12 al 1/01/01 £ 1.560.000
BUDAPEST in aereo dal 30/12 al 2/01/01 £ 1.420.000
CAPODANNO 2001 "GIOVANI" - Partenza da Biella
Viaggi in Bus
dal 30/12 al 1/01/01 £ 298.000
dal 30/12 al 1/01/01 £ 318.000
MONACO dal 30/12 al 1/01/01 £ 308.000
EPIFANIA 2001 - Partenza da Biella - Viaggi in Bus
PARIGI dal 4 al 7/01/01 £ 835.000
SUCCURSALE Touring Club Italiano
TURISMO - VACANZE - CROCIERE - SOGGIORNI - VIAGGI DI NOZZE - BIGLIETTERIA AEREA - FERROVIARIA - MARITTIMA

DA NOI L'ORO CONVIENE

Abbiamo creato per Voi la VETRINETTA DELLE OCCASIONI dove potrete trovare tanti gioielli a prezzi veramente interessanti
BANCO METALLI BIELLA
Investimenti in metalli preziosi
Via G. di Valdengo 1 (Via Italia) - BIELLA Tel 015 / 22919 - 23532

Presentato il piano di riqualificazione e di rilancio del settore recapiti

Il futuro postino? Con la griffe

E viaggerà su auto e scooter nuovi di zecca

Il postino del terzo millennio avrà una nuova divisa e viaggerà in sella ad un motorino ■ al volante di un'auto nuovi di zecca, con tanto di «logo» ufficiale delle P[illegible]: un campo di girasoli con il giallo colore dominante. Anche la filiale di Biella diretta [illegible] Giovanni Monaco ha presento [illegible] la nuova «flotta» aziendale che rientra nel progetto di rilancio del settore Recapito: si tratta di 82 ciclomotori Piaggio Free, 52 motocicli Piaggio Liberty ■ 34 Panda, alcune di esse ■ 4 ruote motrici.

«I nuovi mezzi sono forniti in "full [illegible]" ha spiegato il responsabile delle comunicazioni Anto[illegible] Sgroi - cioè in noleggio lungo termine come previsto dalla gara d'appalto conclusasi, a livello nazionale, a quota 114 miliardi. In pratica dobbiamo pensare solo alla benzina, mentre per tutto il resto (dalla manutenzione all'assicurazione) si occupa il raggruppamento temporaneo d'impresa che si è aggiudicata la consegna».

Ma, secondo le Poste, la riforma del settore recapito non sarà solo d'immagine. «Si tratta di [illegible] progetto di riqualificazione in cui sarà ottimizzata la gestione del lavoro e velocizzata la [illegible]gna - ha aggiunto Sgroi -. Sappia[illegible] che ■ settore ha ancora zone di sofferenza, in particolare quella che possiamo definire la "piaga" dei portalettere trimestrali. Ora, stiamo pensando a corsi specifici di formazione ■ non possiamo immaginare di insegnare tutto questo a qualcuno che dopo ■ mesi cambia mestiere. Dunque faremo un'approfondita analisi anche di quadri organici e, dove necessario, interverremo».

L'adeguamento delle Poste agli standard europei sta comunque viaggiando a gonfie vele: l'85% del volume «prioritario» viene consegnato in un solo giorno, così come l'87% di quello «ordinario».

«Siamo tornati a far parte dell'organismo europeo che stabili[illegible] le regole - commenta ancora Sgroi -. Ne eravamo stati estromessi perché ritenuti inaffidabili, ora siamo stati nuovamente promossi. Le stesse Poste Svizzera stanno discutendo ■ possibilità di una joint-venture: dunque i tempi [illegible] davvero cambiati. Nel '98 avevano 2600 miliardi di debiti e 1200 computer obsoleti: adesso il nostro margine operativo lordo ha segno positivo e tutti i 14 mila uffici sul territorio nazionale [illegible] collegati ■ rete tra loro».

Molto è stato fatto, [illegible] molto ■ ancora da fare. Proprio la [illegible]gna della posta, almeno nel Biellese, registra ancora problemi che sovente vengono segnalati ai media con lettere di protesta.

«Anche la situazione locale cambierà in meglio - assicura Sgroi -. Pure l'Ufficio movimento avrà presto una nuova sede moderna e funzionale». [d. p.]

Nella foto di Corrado Micheletti alcuni dei nuovi motorini che verranno dati in dotazione ai postini; in basso il responsabile delle comunicazioni, Antonio Sgroi che ha presentato l'iniziativa

Con Aldo Smolizza

Inps e aziende Oggi all'Uib il convegno

La presentazione ufficiale ■ [illegible] programma questa mattina anche [illegible] il progetto è stato avviato ai primi di novembre, in via sperimentale, con due studi professionali e due aziende biellesi, la Fila Holding ■ Biella e la Esafil di Gaglianico.

L'Inps, ospite all'Uib, illustrerà tutti i particolari della sua nuova iniziativa, un progetto importante per il distretto industriale che da lunedì consentirà ■ sbrigare on line buona parte delle procedure previdenziali: l'operazione interessa 5000 stabilimenti oltre ad un vasto numero di consulenti.

«L'Azienda e l'INPS:una partnership necessaria nell'era di Internet - La sperimentazione ■ Biella di servizi innovativi dedicati alle aziende» è il titolo dell'incontro che s'aprirà alle 10 con una relazione del presiden[illegible] Uib Massimo Marchi. Tra i relatori dell'en[illegible] previdenziale non mancherà ■ presidente del Consiglio d'Indirizzo e Vigilanza Aldo Smolizza.

Verrà così presentata una [illegible]pia ed aggiornata panoramica [illegible] contenuti e vantaggi che le nuove tecnologie telematiche offrono alle imprese nei loro rapporti operativi [illegible] l'Inps. Nel corso dei lavori verrà poi, per la prima volta in Italia, presentata e rilasciata, in via sperimentale, ■ procedura che consente alle aziende di trasmettere i modelli DM10 di denuncia contributiva via Internet, quanto di consultare ■ tempo reale i propri dati di archivio DM, mediante un codice di accesso riservato. [p. g.]

CRONACA

Traffico illegale di Roipnol, le indagini dei Nas

Si ■ estesa ad alcune farmacie [illegible] provincia l'indagine dei Nas sul traffico illegale di Roipnol, farmaco a base ■ flunitrazepam, considerata [illegible] stupefacente. Con questa accusa due uomini, V.J., ■ anni, croato, domiciliato a Milano, e B.D., bosniaco, 39 anni, irregolare, residente ■ Chivasso sono stati raggiunti da un ordine di carcerazione. ■ due acquistavano le confezioni nelle farmacie, ignare di tutto, utilizzando ricette false, compilate con carta intestata ■ timbri rubati [illegible] alcuni studi ■ specialisti milanesi. Poi rivendevano le pasticche a dieci, venti volte il prezzo d'acquisto (6800 lire la confezione) ai tossicodipendenti. [r. s.]

PROVINCIA

Un convegno sulla cooperazione sociale

La cooperazione sociale tra utilità sociale e immagine è stato il tema affrontato ieri in un convegno promosso dall'amministrazione provinciale e che si è svolto al Circolo Sociale. Nella foto di Michelatti [illegible] momento dell'incontro, moderato dall'onorevole Sandro Delmastro. [d. sa.]

PREFETTURA

Riunione del Comitato [illegible] l'ordine e la sicurezza

Si è riunito ieri in Prefettura il Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Tra gli argomenti affrontati la necessità di potenziare i controlli per colpire chi guida in stato di ebbrezza e per contenere il fenomeno delle truffe ai danni degli anziani. ■ Comitato ha inoltre esaminato alcuni aspetti che riguardano la sicurezza del settore orafo-argentiero: con l'approssimarsi delle feste natalizie, gli orefici e i rappresentanti entrano nell'obiettivo dei rapinatori. Tra le iniziative, quella di consentire l'accesso [illegible] rappresentanti nelle Ztl. Sono state inoltre concordate direttive operative finalizzate all'osservanza delle norme contro il fumo nei locali pubblici ■ aperti al pubblico. [f. p.]

Al Sociale dalle 15

Rotaract, summit con i presidenti del Distretto

Al Circolo Sociale Biellese, [illegible] alle 15, la seconda assemblea dei presidenti del Distretto Rotaract 2030, per l'anno sociale 2000/2001. Alla riunione, presieduta dal Governatore Anna Rita Rosa, prenderanno parte i vertici dei 48 Club piemontesi, liguri ■ della Valle d'Aosta.

Molti i temi in discussione tra cui l'aiuto che il «2030» sta portando agli alluvionati, il progetto Stage e quello denominato «Apin» che negli ultimi tre anni ha raccolto più di 400 milioni destinandoli agli ospedali Gaslini di Genova e Regina Margherita di Torino, [illegible] contribuendo nell'ultimo anno anche alla costruzione di un ala dell'ospedale di Varazze per i malati di Alzheimer. Al termine si terrà un convivio seguito da una festa a cui interverranno rotaractiani da tutto il nord Italia.

Alla riunione prenderanno parte anche il Governatore Giuseppe Raffiotta, il presidente della commissione distrettuale Cesare Trucco ■ i due presidenti biellesi di Rotary e Rotaract, rispettivamente Enrico Scaramuzzi e Lorenzo Vercellotti. [r. mo.]

Iniziative per studenti, docenti e terza età

Net Economy, al Bona tre progetti «virtuali»

Si chiama «Progetto [E-BON@]» ■ naturalmente vede protagonista Internet ■ tutto ciò che ruota attorno alla rete. L'obiettivo dell'iniziativa, [illegible] in [illegible] all'istituto di via Gramsci, è quello di far acquisire agli allievi delle classi quinte [illegible] sulla New Economy e le [illegible] molteplici problematiche, per arricchire il loro bagaglio culturale utilizzabile sia nel loro studi sia nel mondo del lavoro.

I docenti responsabili sono Enzo Mario Napolitano ■ Vittorio Moretti ed il debutto ■ fissato per questa mattina alle ■ quando Massimo Gioggia, giornalista specializzato in Internet affronterà il tema «Il tessile [illegible] Internet».

Il primo ciclo proseguirà poi nel mese di dicembre: il 4 sarà la volta di «Web marketing ■ [illegible]u[illegible] [illegible] Internet», mentre il ■ tocca ■ «e-commerce», e il 6 si prosegue con «Trading on line» (questi tre incontri sono ■ cura della Banca Sella). L'ultimo appuntamento è previsto per il 18 con l'avvocato Rodolfo Rosso, responsabile dell'ufficio legale dell'Unione Industriale che affronterà il tema «Aspetti giuridici e fiscali dell'Internet» Biellese. Il secondo ciclo verrà attivato in primavera [illegible] nuovi partner.

Sempre al Bona verrà dato il via ad «Internet Cafè», dalle 14 alle 15, uno spazio [illegible] li[illegible] riservato ad allievi e insegnanti che vogliono attivare laboratori ■ ricerche. A questo scopo Napolitano tutti i lunedì alla [illegible] ora è disponibile nell'ambito del laboratorio «La rete solidale».

Un ultima attività ancora in ambito virtuale è rappresentata da «Silver Web», volontariato studentesco a favore della alfabetizzazione informatica e telematica degli anziani. Il progetto verrà attivato in collaborazione con i sindacati dei pensionati e presentato in occasione della manifestazione «L'Altronatale» in calendario sabato 16 dicembre.

Per più informazioni ci si può rivolgere alla preside del Bona, Marisa Bressa (015.22206) ed allo Studio Napolitano (015.22205 e 33480). [p. g.]

Sabato 2 dicembre

Cdu, convocato il congresso provinciale

Verrà istituita anche in provincia la segreteria del Cdu, il partito dei cristiani democratici uniti, il cui punto di riferimento a livello nazionale è Buttiglione. Il commissario provinciale Mario Boero ha convocato quindi per sabato 2 dicembre il congresso provinciale che si svolgerà al Circolo Commerciale, in via Seminari.

L'apertura dei lavori, alle 9,30, sarà affidata all'onorevole Teresio Delfino; sono attesi gli interventi di Rosanna Costa, Sergio Deorsola e Gian Carlo Laratore. Al dibattito seguirà l'elezione degli organi statutari.

«Con il congresso provinciale operiamo un passo determinante per la vita democratica del Paese - spiega il commissario provinciale -: esaurita la fase di commissariamento, ■ nostro partito deve darsi una struttura democratica diffusa sul territorio per consentire allo "scudo crociato" di svolgere un'azione determinante nella complessa realtà della provincia». [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

«Leghisti ripulite i cartelli stradali»

Ho preso conoscenza da «La Stampa» che i giovani di Rifondazione comunista avrebbero utilizzato un volantino prodotto dall'amministrazione [illegible]nale, in [illegible] si pubblicizzava il convegno sull'omosessualità, per riportare «pesanti insulti alla Lega Nord...».

Se davvero è successo quanto denunciato dagli esponenti della Lega, credo che i giovani di Rifondazione abbiamo commesso [illegible] errore ed [illegible] scorrettezza nei confronti di questa amministrazione comunale.

La strumentalizzazione chiama altra strumentalizzazione ma non produce invece politica, infatti stiamo parlando del volantino e [illegible] dei temi posti dal convegno ■ sui quali, invece, ritorneremo a parlare della diversità, delle tante diversità che chiedono di essere riconosciute ed alle quali dobbiamo garantire i diritti ■ cittadinanza.

Ma se questa dei giovani di Rifondazione è stata una iniziativa sbagliata, mi sembra, comunque, sia poca cosa rispetto alle azioni messe in atto dai giovani di Alleanza nazionale ■ che riportano alla mente episodi dell'epoca fascista.

E dopo i libri dobbiamo magari aspettarci la richiesta di allontanamento dalle scuole [illegible] insegnanti perché [illegible] sinistra o forse omosessuali? Rey di questo che ne pensa?

A proposito dell'utilizzo strumentale di materiale dell'ente pubblico, perché Rey e Regis non invitano i militanti leghisti a ripulire i cartelli stradali da scritte come «Repubblica del nord» e simili.

Lo chiedo per due ragioni: la prima è [illegible] ormai, dopo gli accordi con Fini e Berlusconi, la secessione non è più all'ordine del giorno e quindi [illegible] si farà più, la seconda è per [illegible] civico, quello [illegible] che viene rinfacciato ai giovani di Rifondazione di non avere.

Sergio Scaramal,
sindaco di Cossato

Preghiamo i lettori di essere sintetici [illegible] inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive [illegible] firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate. [illegible] lettere [illegible] inviate a

LA STAM[illegible]
Redazion[illegible] Biella
via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / [illegible]; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: [illegible]. a. verde 800.120.118

[illegible]

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono [illegible].

[illegible]

[illegible]**lla:** via Fratelli Rosselli 98/b, [illegible]. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] Bi[illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] **DI PROMOZ[illegible] TURISTICA**

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: [illegible] Battaglione 40, telefono 015/84.68.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/849.50.22.

[illegible] di apertura: dalle 8,30 [illegible] 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ■ ricetta medica urgente.

Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, via Roma 6, tel. 015/42.14.09.

Benna: *Dr. Spagnolo*, via IV Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/258.34.73.

Cossato: *Dr. Eusebio Fricotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/90.370.

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI CHERASCO
PROVINCIA [illegible] CUNEO

Giorgio DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9.30/12,30
14,30/18,30
Festivi: ore 9.30/18,30
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

FONDAZIONE [illegible] DI [illegible]
BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

Buonglorno Mluzio.
Vuoi un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?

[illegible]
Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Cossato, iniziativa del Comitato artigiani e commercianti

«Lettere a Babbo Natale» Un concorso e tanti premi

COSSATO

Natale 2000, si mobilitano le associazioni di categoria per rendere più vivaci le feste di fine anno con manifestazioni e iniziative di vario genere. In città il programma porta la firma del «Ciac», il Comitato Iniziative Artigiani e Commercianti di Cossato, che presenta «La tua lettera a Babbo Natale».

La manifestazione, promossa in collaborazione con l'amministrazione comunale, la Provincia, la Camera di Commercio e poi ancora Confesercenti, Ascom, Cna e Confartigianato, vuole trovare e premiare gli autori delle migliori «Lettere a Babbo Natale»; queste lettere dovranno essere consegnate al Comitato organizzatore durante tutto il mese di dicembre o via posta (inviandole alla casella postale n° 77 della Posta Centrale di Cossato) oppure inserendole nelle apposite «buche delle lettere Babbo Natale» che a breve compariranno nelle principali vie della città.

La «corrispondenza» sarà esaminata da un'apposita giuria (composta da un insegnante, un giornalista, tre esponenti del CIAC e un rappresentante dell'amministrazione comunale). Saranno scelte dieci lettere i cui autori verranno premiati durante tutta una serie di appuntamenti (con musica, clown e animazioni varie) che si svolgeranno in città lungo tutto il mese di dicembre.

Conto alla rovescia per le iniziative che animeranno le feste di fine anno

Il primo si svolgerà domenica 3 dicembre, in via Mercato; il seconda venerdì 8 dicembre in via Martiri; il terzo domenica 17 dicembre in via Mazzini; il quarto domenica 17 in via Paletta; il quinta ed ultima sabato 23 dicembre in piazza Chiesa. Durante quest'ultimo appuntamento, la vera e propria manifestazione conclusiva di tutta l'iniziativa: verranno consegnati gli ultimi dieci premi, gli eventuali premi che saranno stati raccolti in esubero rispetto al numero di 10 previsti per ogni appuntamento e il primo premio assoluto, ovvero un computer di ultima generazione.

Che fare dunque per partecipare al natalizio? «E' sufficiente scrivere una o più lettere e mandarcele - spiega il presidente del Ciac, Cesare Treppo -. Ricordando che l'iniziativa è aperta a tutti, bambini e adulti, cossatesi e no. E poi partecipare ai diversi appuntamenti, che abbiamo voluto organizzare come autentici momenti di intrattenimento in linea con il nostro obbiettivo di promuovere non solo le attività commerciali dei negozi del Ciac, ma anche, per quanto ci è possibile, tutta la area». [c. gi.]

Durante l'incontro abitanti-giunta ipotizzato lo spostamento dei guard- rail

«Concresio, si può fare ben poco»

La Provincia: il ponte è a norma di legge

CAMPIGLIA

Ponte Concresio: piena disponibilità a collaborare da parte della Provincia, ma i margini di manovra per ridurre l'impatto ambientale dell'opera sono strettissimi. E' questo in sintesi il bilancio dell'incontro sul «ponte delle polemiche» svoltosi l'altra sera tra la cittadinanza e una delegazione dell'amministrazione provinciale.

Nella sua relazione introduttiva, il presidente Scanzio pur ringraziando la Valle per l'alto numero di consensi avuto nell'ultima tornata elettorale, non ha esitato a togliersi qualche «sassolino». Il presidente della Provincia, ricordando l'iter dell'intervento, inserito peraltro in un elenco di priorità richiesto dalla Bursch, ha evidenziato che le polemiche sono iniziate dopo l'insediamento della nuova amministrazione da lui guidata. E non ha gradito la strumentalizzazione. Ha definito anche eccessive le polemiche e gli attacchi personali evidenziati negli ultimi mesi dagli organi di informazione.

I tecnici invece hanno spiegato che l'intervento ha privilegiato la messa in sicurezza della struttura. E per l'operazione le prescrizioni di legge prevedono l'utilizzo di determinare barriere certificate. Ma in commercio ce n'è solo tipo, quello appunto impiegato. Secondo la Provincia l'unico modo per migliorare la viabilità è spostare i guard-rail esternamente ai marciapiedi: in questo modo si possono recuperare centimetri preziosi.

Un folto pubblico ha partecipato all'incontro sui problemi del ponte Concresio

Gli standard operativi utilizzati per il ponte Concresio sono quindi destinati a essere utilizzati in tutti in prossimi interventi sui viadotti . Un obbligo di legge che si scontra con le valenze storiche dei manufatti e che non tiene nel giusto rilievo l'impatto ambientale prodotto da queste colate di cemento. Preoccupa quindi sotto questo aspetto il prossimo intervento di consolidamento sul ponte monumentale a Campiglia: potrà in questo caso la Sovraintendenza tutelare l'opera dagli scempi consentiti dalle normative vigenti?

La Provincia, secondo il pubblico, dovrebbe farsi carico di sollevare la questione, coinvolgendo le ditte costruttrici delle barriere, evidenziando l'assoluta mancanza di alternative. Nuove strutture, certificate ma di minor impatto rappresenterebbero senz'altro un business a livello nazionale.

A proposito di norme, il Concresio è sottoposto alla normativa delle aree extraurbane che sono molto più rigide rispetto a quelle urbane, come ha ricordato Giovanni Torretta, docente del politecnico di Torino. Si potrebbe però con un'apposita variante di piano regolatore includereil Concresio nei territori urbani dei due comuni confinanti. [r.mo.]

DALLA PROVINCIA

NETRO

Lunedì sera riunione del Consiglio comunale

Consiglio comunale lunedì alle 21. Tra i punti all'ordine del giorno la nomina dei rappresentanti in Comunità montana dopo la rinuncia del sindaco e del vice, l'adesione alla Comunità Alta valle per il servizio tecnico associato. L'assemblea affronterà inoltre il caso dell'ex sindaco Governato Greggio e quattro interrogazioni della minoranza. [d. sa.]

SORDEVOLO

«Alpina» domenica i soci in assemblea

Domenica alle 15,30, in Biblioteca, assemblea annuale dell'associazione «Alpina». Il presidente Nicola Aversa e il segretario Riccardo Lunardon illustreranno le attività associative con particolare attenzione per quanto fatto per la «Passione». I soci analizzeranno inoltre le prospettive di impiego dell'area attrezzata. [d. sa.]

Un corso per i giovani sulla viticoltura

L'associazione «Homo faber» per la formazione e la ricerca promuove un corso di preparazione al lavoro per giovani a rischio finanziato dalla Regione sulla viticoltura pedemontana. [d. sa.]

L'elezione martedì

Caso Zubiena Nuovo assessore in Bassa Valle

OCCHIEPPO Martedì alle 21, approda al consiglio della Comunità bassa valle Elvo la proposta di revoca dell'assessore all'agricoltura Giuseppe Verdoia, facente parte della maggioranza Zubiena, il paese che ha chiesto di passare all'alta valle Elvo. Questo ai sensi dell'articolo 20, comma 1 dello Statuto della Comunità montana stessa. Contestualmente, secondo l'articolo 21 comma 2 della legge regionale 16/99, verrà nominato il nuovo assessore.

Il consiglio dovrà inoltre deliberare sullo schema di convenzione per l'esecuzione del progetto integrato «Effetto serra - Utilizzo delle biomasse» a scopo energetico (finanziato dalla Regione con 800 milioni su un miliardo che andranno alla Comunità alta valle, capofila) per per le colture ed acquisto delle relative attrezzature per ettari di boschi della Serra e dell'installamento della terza «caldaia a cippato legna» in Occhieppo Superiore. Il presidente Paolo Simone parlerà quindi del piano di sviluppo socio-economico in corso di redazione. [d. sa.]

L'Alta Valle Cervo festeggia oggi il rettore di S. Giovanni d'Andorno

Musiche scelte e tanto affetto per gli ottant'anni di don Saino

CAMPIGLIA

Sarà un omaggio affettuoso e un ringraziamento particolare quello che oggi la comunità dell'alta Valle Cervo renderà al rettore Giovanni Saino in occasione del suo ottantesimo compleanno al quarto di per a San Giovanni: al santuario della Bursch è in programma dopo la messa delle 16 un concerto del gruppo vocale Armonia.

Il canonico Giovanni Saino prima dell'incarico a San Giovanni ha guidato il santuario di Oropa

Un traguardo raggiunto nel pieno e lucido possesso delle facoltà mentali, per un personaggio che è entrato di fatto di molte generazioni biellesi, che in più occasioni hanno apprezzato i suoi consigli, le riflessioni sempre attuali. Nella sua lunga attività sacerdotale dopo i molti anni trascorsi alla guida spirituale del santuario di Oropa, l'arrivo a San Giovanni, e più parso un meritato pensionamento. Ma non per don Saino, che ha saputo ancora una volta mettersi in discussione, riuscendo fatto a togliere Giovanni suo isolamento, riconsegnando il patrimonio del santuario della Bursch a tutti i biellesi.

Oropa ora fa parte dei ricordi: gli incontrati tre presidenti della Repubblica, da Leone, a Pertini fino a Scalfaro, e la regina Maria Josè, moglie di Umberto II di Savoia. Ma il momento sicuramente più denso di emozioni è stata la visita del Papa Giovanni Paolo II.

San Giovanni invece è il presente e don Saino si è al lavoro con il consueto entusiasmo ben affiancato dall'amministrazione. Un impegno premiato da una buona partecipazione di fedeli alle funzioni domenicali. "Ciò che colpisce e allo stesso tempo affascina del santuario di San Giovanni è l'autentico silenzio che lo circonda - commenta don Saino - E' una peculiarità che definirei sacramento del futuro in una società che si rincorre affannosamente, dove sempre più rari sono i momenti di riflessione e di introspezione, una che infonde pace e quiete nell'animo".

In linea con questa atmosfera mistica di San Giovanni è scelta di affidare alle interpretazioni del gruppo vocale Armonia il compito di suggellare le 80 primavere di don Saino . Il gruppo, attivo dal 1978, è diretto dal maestro Flavio Lanza ha nel proprio programma un repertorio di partiture inedite, frutto di personali ricerche degli stessi interpreti. Una peculiarità che distingue la compagine dagli altri gruppi musicali. Il concerto di oggi propone musiche Vermell de Montserrat, Bach, Mozart, Schubert, e Mendelssohn. [r.mo.]

AMERICA NIGHT CLUB

Tutte le sere intrattenimenti, spogliarelli e spettacoli erotici no stop, lap dance

Ospite della serata la pornostar SEX IOAN

Su prenotazione organizzano feste di addio al celibato

- chiuso il martedì -

MASSAZZA - Via Martina, (SS Biella-Vercelli) Info

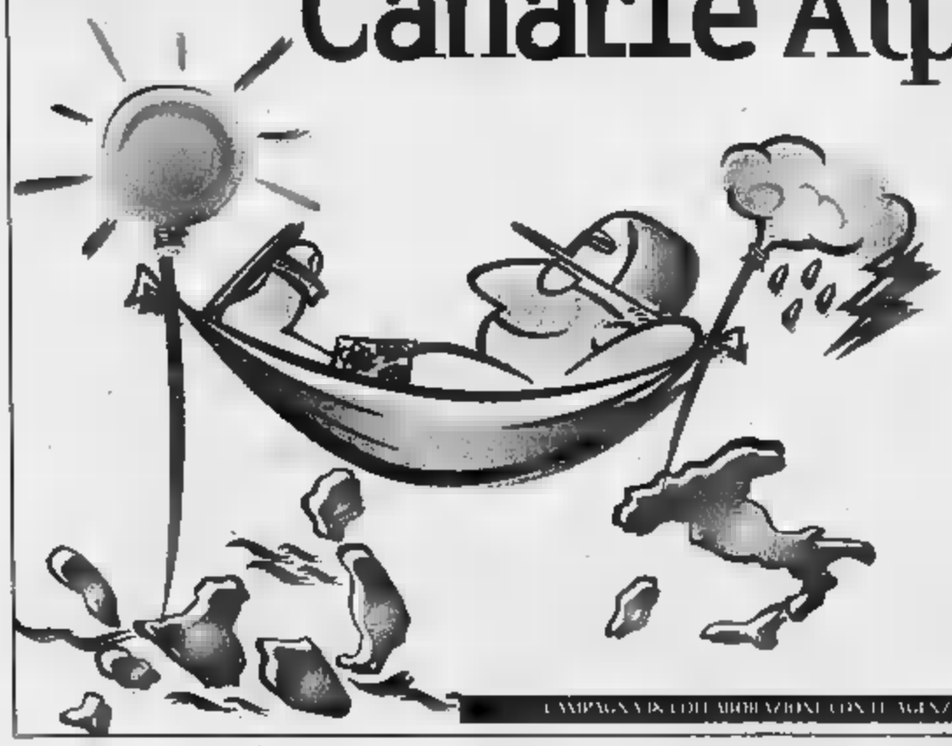
Per la pubblicità su LA STAMPA

SALODINI srl AgentePublikompass spa
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220128
13900 BIELLA
Viale Roma, 5
015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

PK publikompass

Canarie Alpitour da 990.000 lire

Beato chi ne approfitta!



GODETEVI ADESSO LE ALPITOUR. Dicembre e gennaio: ecco il periodo migliore per bella vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria sono garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.

16 HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri Alpitour dove accoglienza, cucina, sport e animazione hanno il sapore di casa vostra.

GRANDE VACANZA, PICCOLO PREZZO. 7 giorni in Hotel quattro stelle, pensione completa e volo compreso, a partire da sole 990.000 lire, con tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: aspettate ad approfittarne?

LA CARTA BLU DELLE VACANZE. Richiedetela all'atto della prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto e trasparente sui numerosi , le assicurazioni e le garanzie di Alpitour per dare più sicurezza e valore alla vostra vacanza.

ALPITOURFRIEND. Il Club sconti, riduzioni, servizi esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e rviaggia con Alpitour: informatevi nella vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno 2000-

Hotel	Categoria	Trattamento	2-12 / 17-12 (*)	6-1 / 26-1
TENERIFE:				
H10 Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
H10 Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza pensione	1.250.000	1.450.000
GRAN CANARIA:				
Lucana	4 stelle	Mezza pensione	1.090.000	1.290.000
H10 Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.190.000	1.590.000

(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 25/12

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + sistemazione, trasferimenti compresi per partenze a partire dal 2/12. Le promozioni non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura extra catalogo né con altre promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

alpitour

No Canarie Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR. PER CONOSCERE L'INDIRIZZO DI QUELLA PIÙ VICINA A VOI CHIAMATE LO 011 66 20 [illegible]

http://www.bivernet.it

Entra in Internet

PROJECT

www.bivernet.it

Bivernet Trading On-Line è il modo più comodo e conveniente per operare in Borsa con la semplicità di un computer.

I fogli informativi analitici in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari sono disponibili presso le Dipendenze di

INTERNET Oggi tocca alla Cisl di Vercelli

«Nel nostro sito consulenze per i giovani e i pensionati»

oltre 7 mila contatti in poco più di un anno e, da qualche mese, una nuova veste e una nuova impaginazione: questi i risultati conseguiti dalla Cisl vercellese dopo l'apertura del suo sito www.vercelli.cisl.it che offre notizie dell'ultima ora e, sulla home page, una serie di links che mettono immediatamente in contatto con alcuni dei servizi offerti come quelli di patronato, del fiscale e della sicurezza sul lavoro. Spiega il segretario provinciale Rocco Maria Zito: «La navigazione è favorita da una serie di accessi che introducono alle pagine relative al territorio, all'organizzazione della Cisl, alle categorie che rappresentano sindacalmente i lavoratori, ai servizi, ed ai collegamenti con altri siti di indubbia utilità. Ovviamente non mancano i collegamenti con la Cisl nazionale e regionale, una pagina dedicata al commento politico dell'attualità».

Il sito è concepito per dare spazio a tutte le componenti, sindacali e non, della Cisl, ai servizi, alle associazioni ed agli enti, alle iniziative patrocinate.

«Non mancano - prosegue Zito - i collegamenti con i siti della Provincia e del Comune di Vercelli; particolare spazio è riservato ai giovani che possono trovare risposte ed offerte di lavoro all'interno del Trovalavoro e dell'Informagiovani, mentre è dato risalto ai servizi che sono gestiti da uno staff giovane, formato e preparato che si occupa di servizi fiscali, consulenza sul contenzioso, sui modelli Red dei pensionati e sull'assegno al nucleo familiare».

«Spazio all'ufficio vertenze all'Unione consumatori e agli extracomunitari»

Anche l'ufficio vertenze è inquadrato nell'area servizi così come la tutela consumatori, la cura della pratiche di pensione e invalidità, le successioni, il turismo e il tempo libero, il lavoro interinale, i diritti degli inquilini, l'assistenza ai lavoratori extracomunitari. «Il tutto - puntualizza il segretario - corredato da informazioni e notizie costantemente aggiornate a cura dei responsabili». I servizi Cisl garantiscono ogni pratica elaborata e, in caso di errore, sottraggono il cliente alle possibili sanzioni previste assicurando inoltre uno standard qualitativo molto elevato.

«<Il sistema servizi della Cisl - conclude Zito - è integrato a livello locale e fa parte del più grande sistema di erogazione servizi operante oggi sul territorio nazionale, specie in campo di elaborazione delle pratiche fiscali. L'evoluzione del sito prevede una Intranet, già pronta, realizzata da Arkimedia, società di servizi della Cisl il sito è www.arkimedia.com».

http://www.infoimprese.it

Camera di Commercio

essere presenti gratuitamente, sul Portale infoimprese.it realizzato da InfoCamere, saranno disponibili i dati anagrafici di 5 milioni di aziende iscritte al Registro delle Imprese, anche quelle che non hanno ancora un proprio sito Web: una porta aperta verso il futuro, attraverso cui potersi accreditare più facilmente, fare business e affari con tutto il mondo.

farsi conoscere gratuitamente, su questo Portale ogni impresa può realizzare una propria "vetrina promozionale" per presentare in modo dettagliato se stessa e i suoi prodotti o servizi, indicando, ad esempio, i canali di vendita utilizzati, i marchi trattati, le certificazioni di qualità ottenute, l'eventuale attività di export.

trovare il Portale contiene un motore di ricerca che già ora indicizza oltre 30.000 siti aziendali.
La possibilità di creare link oltre, a chi ha già un proprio sito Web, una occasione in più di poter essere contattato da potenziali clienti e fornitori.
Le Camere di Commercio italiane hanno voluto creare un punto di riferimento sicuro, una "comunità virtuale" delle imprese, dove poter trovare informazioni complete e attendibili sulle aziende

http://www.net4u.it

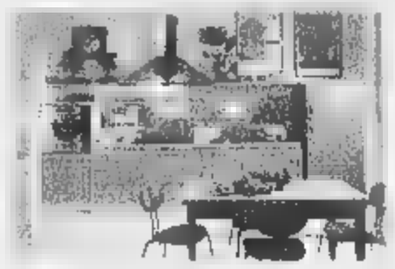
Web design
e-Commerce, Internet & Network security

4u

Corso Libertà 69/a 13100 Vercelli
Tel.0161/25.57.87 Fax 0161/25.57.37
http://www.net4u.it e-mail: 4u@net4u.it

http://www.aiazzone.it

La qualità a costi contenuti, la cura artigianale, il grande assortimento, la competenza di professionisti, lo stile italiano, i pagamenti rateali e interessi zero...



sono da AIAZZONE, il nome del mobile italiano, ora anche su Internet, nel sito ufficiale: "www.aiazzone.it" !

AIAZZONE

Info Line: 3935

http://www.callanschool.it

CALLAN SCHOOL
HIGH SPEED

Trinity College
Londra
Centro accreditato per gli esami
Trinity College di Londra

CORSI D'INGLESE

per chi sa scegliere...!

SEGRETERIA
8,30 / 12,30 - 15,00/19,00 - Sabato dalle 8,30 alle 12,30

BIELLA
Via Trieste 26 Tel. 015.8494854 - 015.8494844 - Fax 015.8494443
E-mail: callan@biella.alpcom.it

http://www.confezioni-biellesi.com

Investiamo in Qualità.

Confezioni BIELLESI

MASSERANO - CARESANA - BUROLO

http://www.plurinet.it/gilardi

STRADA STATALE 31 bis - N. 69 - TEL. e FAX (0161) 801053 - TRINO
E-mail: gilardi@plurinet.it

PORADA
Idee e Complementi

TOLA by Minacciolo

VAL CUCINE

POLIFORM

FLEXFORM

http://www.arkimedia.com

ARKIMEDIA SRL
Via Poggi, 1 - Tel.0161-255400 Fax 0161-215105
Vercelli www.arkimedia.com

Servizio Fiscale Mod.730-Unico
Elaborazione dati e testi
Consulenza e Servizi per le Aziende e la P.A.
Visure e camerali
Depliants e Brochure
Realizzazione Siti INTERNET

Facciamo tutto per la tua Azienda
Facciamo di tutto per non farti perdere tempo

Reti e Servizi Informatici
Presentazioni grafiche

Anche tu in Rete
WWW
La tua Azienda
su INTERNET

Organizzazione Convegni

Arkimedia è la Società Servizi della di Vercelli

www.publikompass.it

Per la pubblicità su
LA STAMPA

SALODINI
agenti
PK
publikompass

BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

VERCELLI - Via Verdi,
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

http://www.robinson.it

Robinson
sistemi informativi
telecomunicazioni

Il negozio virtuale...

...con l'assistenza reale

http://www.ascomvc.it

ELCOM s.r.l.

è la società costituita dall' ASCOM in grado di fornire servizi e informazioni su:

COMMERCIO ELETTRONICO

Con le soluzioni ComService il commercio on-line diventa piu' facile, conveniente e sicuro

CERTIFICAZIONE QUALITÁ

UN BUON CONSULENTE
- per formare sugli aspetti della Qualita'
- per trasferire rapidamente le conoscenze
- per assistere nell'interpretazione dei requisiti
- per contribuire a individuare soluzioni e redigere i documenti

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli

Vercelli, il primo ballerino torna sul palcoscenico che ha calcato ragazzino

Bolle & Friends danzano per Trino

L'étoile della Scala racconta il galà benefico

Roberta Martini

VERCELLI

«Il Po ha ingoiato le strade e le [illegible] di Trino mentre io stavo partendo per Londra. E' stato difficile [illegible] lontano dalla mia famiglia in quei giorni. Cercavo di telefonare il più possibile, e ho sperato che sentire di me, della prima al Covent Garden, potesse [illegible] d'aiuto: un sorriso, una piccola soddisfazione per dimenticare l'acqua alta un metro». Dal telefono della sua casa milanese, Roberto Bolle, étoile trinese della Scala, baciata da un successo che ricorda quello dei divi di Hollywood, racconta i suoi giorni dell'alluvione vissuti da lontano. «Era già successo nel '94 - prosegue -. Ed è stata la stessa cosa. Stessa ansia, stessa acqua».

Era lontano, Roberto Bolle, ma non ha dimenticato. E oggi dedica a Trino, chiamando a raccolta tante stelle della danza, il galà benefico che il Teatro Civico di Vercelli ospiterà la sera del 9 dicembre: «Roberto Bolle & Friends», annuncia la locandina che riecheggia il blasonato show di Pavarotti. «Pensò che anche il nostro sarà un buon spettacolo», sussurra modesto.

I «friends» di Roberto Bolle arrivano dall'Opera di Vienna, da Lipsia, dal Balletto di Marsiglia: sono colleghi e amici nella traduzione letterale, pronti a rispondere all'appello. «Lo spettacolo con il Comune era già in programma - racconta l'étoile trinese -. Poi, tutti insieme, abbiamo deciso che il galà dovesse aiutare le popolazioni alluvionate».

Per la serata Roberto Bolle ha scelto una serie di passi a due, senza scenografia, accompagnate dalle note del pianoforte e precedute da una breve presentazione. «Sono stato a rivedere il palcoscenico del Civico - racconta - che avevo calcato quand'ero molto piccolo. Allora mi sembrava immenso, oggi ho dovuto rivedere le proporzioni: è un palcoscenico normale». Sorride e si ricorda ragazzino, allievo dell'Accademia di danza «Città di Vercelli». Anche il Civico doveva parergli enorme, mentre oggi forse ha cambiato proporzioni agli occhi dell'étoile che ha girato il mondo: «Ma no, ho danzato di recente anche in teatri più piccoli». E ride ancora. Sicuro che dietro le quinte incontrerà il piccolino che ha cominciato a danzare tra le auto incidentate dell'officina di papà.

Roberto Bolle, primo ballerino della Scala, proporrà una serie di passi a due

Tutti i protagonisti a teatro

Arrivano da Berlino, Cuba e Vienna con pianoforte e una voce narrante

VERCELLI

Il sipario su «Roberto Bolle and Friends» si aprirà al Teatro Civico sabato 9 dicembre alle 20,30.

Ma chi saranno i «friends» [illegible] ballerino trinese che compongono il cast completo? Sabrina Brazzo e Gilda Gelati del Teatro alla Scala, Laura Contardi del Teatro dell'Opera di Berlino, Simona Noja e Christian Rovny del Teatro dell'Opera di Vienna, Irena Veterova del Teatro dell'Opera di Wiesbaden, Giuliano Peparini della Compagnia di Roland Petit e Alexander Pereda della Compagnia Nazionale del Balletto di Cuba.

Al piano ci sarà Marcello Spaccarotella. Conduttrice della serata, Angela Maria Follis. La consulenza artistica è stata affidata a Marco Borelli.

I biglietti. Platea: poltrona 35 mila, poltroncina 30 mila; palchi: poltrona [illegible] mila, sgabello 35 mila; galleria: 15 mila.

Per le prevendite ci si potrà rivolgere al Settore servizi culturali del Comune, in corso Libertà [illegible] (Santa Chiara). Le porte del teatro di via Monte di Pietà, nella serata dello show, si apriranno - per lo sbigliettamento al botteghino - dalle 19,30. Informazioni allo 0161.252.622.

(g. bar.)

Consegne più veloci con auto e ciclomotori

Motorini e nuove divise La Posta cambia «look»

Nel Vercellese 150 i mezzi a disposizione mentre gli uffici si preparano al restauro

VERCELLI

Una flotta di motorini e utilitarie per rendere più veloce la consegna della posta: quella vercellese, agli ordini del direttore Renato Piras, è composta da 150 mezzi, di cui 63 ciclomotori «Piaggio Free», 53 motocicli «Piaggio Liberty» e 34 «Fiat Panda». Tutti rigorosamente di colore bianco, con il logo «Poste italiane» e qua e là decorati con alcuni tra i più suggestivi paesaggi italiani. I ciclomotori servono per le consegne in [illegible] urbane con una percorrenza giornaliera massima di 20 chilometri; i motocicli consegnano la posta nelle zone rurali o extraurbane; mentre per percorrenze giornaliere superiori entrano in scena le «Panda», sia del tipo «4 x 2» che «4 x 4».

La «flotta» è stata presentata ieri pomeriggio. «Il processo di motorizzazione per le consegne - ha spiegato il direttore - è un ulteriore passo in avanti per un migliore e più puntuale servizio, nel perseguire gli obiettivi strategici prefissati. Oggi la posta prioritaria viene consegnata per l'80 per [illegible] il giorno successivo all'impostazione; quella ordinaria in 3 giorni, le raccomandate entro 3 giorni in 9 casi su 10; infine il servizio Postacelere è l'unico corriere espresso che garantisce nel 98 per cento delle spedizioni la consegna entro un giorno».

Il processo di riorganizzazione delle «Poste italiane» non si ferma alla flotta. A breve tutti i portalettere indosseranno nuove uniformi e riceveranno in dotazione nuove borse per il trasporto della corrispondenza; dallo scorso mese di maggio tutti i 98 uffici del territorio vercellese sono informatizzati e collegati in rete; infine sono in programma specifici corsi di formazione del personale che gradualmente verrà ridistribuito, mentre i locali di tutti gli uffici verranno rapidamente ristrutturati per renderli «a misura di cliente». [w. ca.]

Oggi in Seminario la presentazione del nuovo libro

Pansa racconta a Vercelli tutti i pregi dell'ingenuità

VERCELLI

Giampaolo Pansa, il corrispondente dell'Espresso, torna in città per raccontare [illegible] l'ingenuità sia «uno scudo capace di difenderci dal cinismo oggi trionfante». Lo fa attraverso il suo ultimo libro, «Romanzo di un ingenuo», che presenterà questa sera, nell'aula magna del Seminario arcivescovile, invitato dall'associazione «Il Ponte» e dalla libreria Dialoghi con la compartecipazione del Comune. L'incontro inizia alle 17, ed è introdotto da Claretta Giubellini Jacassi.

Il casalese Giampaolo Pansa torna a Vercelli invitato da «Il Ponte» e da Dialoghi

Giampaolo Pansa, casalese d'origine, ha presentato praticamente tutti i suoi ultimi romanzi ai lettori vercellesi: da «I nostri giorni proibiti», che tre anni fa ha conquistato il Premio Bancarella, a «La bambina dalle mani sporche». Con il nuovo «Romanzo di un ingenuo», edito da Sperling & Kupfer, Pansa va alla ricerca delle radici, in un'autobiografia che racconta anche la storia d'amore dei genitori, nata in un'epoca [illegible] sconvolgimenti sociali e conflitti. E spiega, in conclusione, come l'ingenuità sia anche «una forza che ci aiuta ad avere fiducia in noi stessi e negli amici sconosciuti che incontreremo». [r. v.]

Concerto in S. Marta

Giubileo in Provincia [illegible] pagine [illegible]

GATTINARA. «GiubileoinProvincia», la serie di eventi che chiuderà l'Anno Giubilare organizzata [illegible] amministrazione Baltaro, questa [illegible] fa tappa a Gattinara con il concerto dedicato alle musiche di Felice Geremia Piazzano. L'appuntamento, nato [illegible] la collaborazione della Curia arcivescovile, è alle 21, nella chiesa di Santa Marta al fondo di corso Cavour.

Felice Geremia Piazzano visse nella metà dell'Ottocento, e di quell'epoca rappresentò, con la sua produzione, il gusto musicale. Fu primo organista a Trino e apprezzato Maestro della Cappella Eusebiana. Proprio in quegli anni ottenne una serie di riconoscimenti internazionali fa Barcellona e a Bruxelles) e compose e diede alle stampe una Messa pastorale che ottenne un grande successo di critica e di pubblico. (i. fo.)

Ad Alagna l'inaugurazione dell'impianto alla vigilia delle vacanze di Natale

Mera, parte la stagione sugli sci

Le piste pronte dopo la nevicata di metà settimana

SCOPELLO

Il maltempo per fortuna non provoca sempre solo danni. La perturbazione di metà settimana ha generato una buona nevicata, proprio quella che [illegible] va per rifinire le piste, così da oggi la stazione sciistica dell'Alpe di Mera sarà aperta al pubblico. Addirittura [illegible] quindici giorni di anticipo rispetto alle aspettative (sempre che nevichi) di tutti gli anni, vale a dire debuttare con l'Immacolata.

La seggiovia che [illegible] Scopello sale all'Alpe sarà in funzione oggi e domani dalle 7,30 alle 19 mentre da venerdì 1° dicembre gli impianti saranno aperti quotidianamente. La stazione rispetto agli scorsi anni proporrà però uno skilift in [illegible], il «Bimella», fermo perché sono scadute le concessioni per l'utilizzo. La condizione della neve è ottimale: le piste erano già ricoperte da uno strato di [illegible] centimetri e la nevicata di giovedì ha aggiunto un altro metro di coltre bianca. Non è aperta invece la pista di rientro a Scopello, perché a valle ci sono appena quindici centimetri di [illegible]. Aprono da oggi, quindi, anche i bar e alcuni alberghi della stazione sciistica [illegible] tempo meta di tanti vip e adesso alla prese [illegible] una lenta risalita che talvolta stenta a decollare (sicuramente la nevicata anticipata ha dato, a questo proposito, un aiuto importante).

[illegible] Mera ad Alagna, dove la settimana prossima saranno conclusi i lavori del primo lotto del nuovo impianto di risalita. Se tutte le scadenze [illegible] rispettate (il mese di dicembre sarà dedicato ai collaudi) l'inaugurazione dovrebbe avvenire alla vigilia delle vacanze natalizie. (i. fo.)

Debutta la stagione bianca

IN BREVE

GATTINARA

«Rosa rosso riso» verso la conclusione

Penultimo weekend all'insegna di «Rosa [illegible] riso», la rassegna enogastronomica ospitata nella limonaia di Villa Paolotti. Questa sera dalle 18 alle 20 chef e studenti dell'Istituto alberghiero «Pastore» proporranno alcuni piatti della cucina vercellese abbinati ai vini delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Per domani il menù prevede invece taglieri di prosciutti e formaggi. Per le prenotazioni è possibile contattare l'Enoteca regionale al [illegible] 0163.834070.

VERCELLI

Esumazioni al cimitero di Billiemme

Dal 1° marzo del 2001 inizieranno le esumazioni delle salme nel campo San Teonesto, nella parte vecchia del cimitero di Billiemme. Chi intende sistemare le spoglie dei propri cari in tombe private oppure nelle cellette degli [illegible] comunali deve presentare domanda al Comune: i modelli sono disponibili presso l'Ufficio cimiteri, al piano terra del municipio, oppure nelle agenzie di pompe funebri.

VERCELLI

Oggi il «Giubileo [illegible] cantorie»

Per il «Giubileo diocesano delle cantorie parrocchiali» organizzato dall'Ufficio liturgico dell'Arcidiocesi di Vercelli, oggi alle 15 ci sarà nel capoluogo una passeggiata storico-artistica organizzata per visitare gli organi antichi delle chiese, partendo dal Seminario. Alle 21 alla Confraternita di San Bernardino di via Duomo, conferenza su «I maestri di cappella della cattedrale di Vercelli». Relatore sarà il maestro santhiatese, compositore ed organista Arturo Sacchetti.

SALUGGIA [illegible]

Dopo le accuse di un socio

Protezione civile Botta e risposta tra i volontari

SALUGGIA. «Come avviene in ogni gruppo che lavora, c'è sempre qualcuno che vuole lavorare "contro"». Inizia così [illegible] lungo sfogo del gruppo di volontari della Protezione Civile. I responsabili del nucleo sarebbero stati accusati di scarsa trasparenza nella gestione da un socio e con questo documento i volontari, attivi in diversi settori, dal pronto intervento in [illegible] di calamità naturali (come la recente alluvione) all'assistenza a manifestazioni sportive, sottolineano l'impegno con il quale assolvono i loro compiti, la buona collabo[illegible] [illegible] amministrazioni ed enti, e invitano il «detrattore» a mettere nero su bianco le accuse. «In ogni caso - aggiungono - abbiamo messo a disposizione del Comune tutti i documenti contabili e in [illegible] abbiamo ottenuto l'invito del sindaco a continuare nel nostro operato, che è sempre stato onesto e disinteressato». (i. fo.)

[illegible]INTINO [illegible]

Con i grandi vini toscani

Cucina e politica [illegible] alla [illegible] della vendemmia

FONTANETTO PO. Grandi vini e grandi cibi, l'altra sera, a Fontanetto Po: i primi sono quelli della «Marchesi de' Frescobaldi»; i secondi quelli della «Trattoria La Bucunà» della coppia Bertola-Lomen. C'è stato spazio anche per la politica, dissertandone con il primo cittadino di Fontanetto Claudia De Marchi e [illegible] il vice sindaco di Crescentino Fioranzo Tasso.

Ospiti d'eccezione il prefetto Antonio Pagnozzi, il questore Giuseppe Poma e il suo vicario Filippo Lapi. I protagonisti, naturalmente, [illegible] stati i [illegible] dell'azienda toscana che, abbinati alle strepitose portate della «Bucunà», hanno anche consentito di meglio apprezzare il recupero dell'antico monastero delle Orsoline e quello in fieri del «Palazzo Ovis», fortissimamente voluti entrambi dal sindaco De Marchi. [w. ca.]

ESSELUNGA
aperti domenica 26
Biella
via Lamarmora dalle 9 alle 20
Quaregna
via Martiri della Libertà dalle 9 alle 19

Cercasi VENDITORE AUTO
milite esente
Telefonare 0161.930013

Cercasi FIORISTA
[illegible] esperienza
Rivolgersi a Gardenville
Tel. 015.2543148

PK Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
publikompass
[illegible]
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92
BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

dal 18 NOVEMBRE
gli annunci economici nel Biellese si leggono su
la piazza
valle d'aosta - canavese - biellese
in ogni quindici di [illegible] di [illegible] vendite giudiziarie e appalti pubblici
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA
LOTTOMANIA
i risultati, le previsioni e le statistiche

SEDE DI QUARONA: APERTO
TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO
DI NOVEMBRE DALLE H. 15.00 ALLE 19.30

dal 13 ottobre al 30 novembre
puntate sui
3 centri

DE FABIANI
Arredamenti 'Center
S.p.A.
per rinnovo locali

le IRRIPETIBILI
OCCASIONI
CON SCONTI
REALI FINO
AL 70%

Tutte le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte - salvo errori tipografici - Le immagini sono puramente esemplificative del prodotto

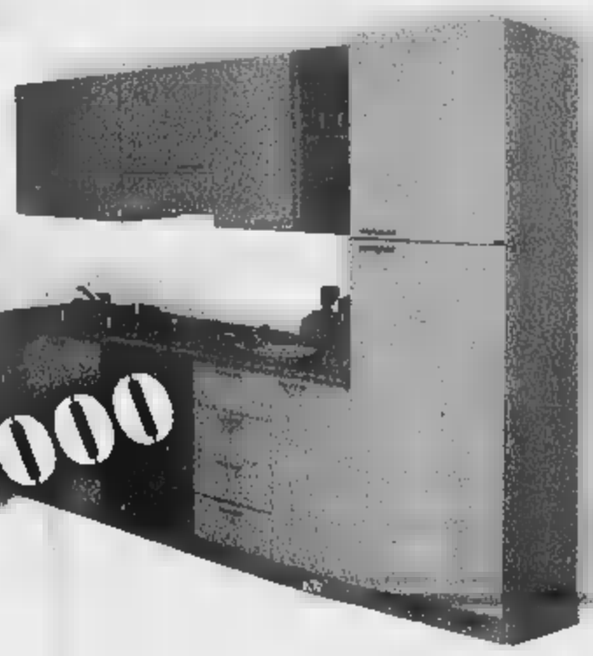
COSSATO - QUAREGNA (BI) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015.925434 QUARONA (VC)

Ecco alcuni esempi tra i tanti prodotti in promozione

Soggiorno Arte Povera
~~£. 6.560.000~~
Sconto 60%
£. 2.624.000

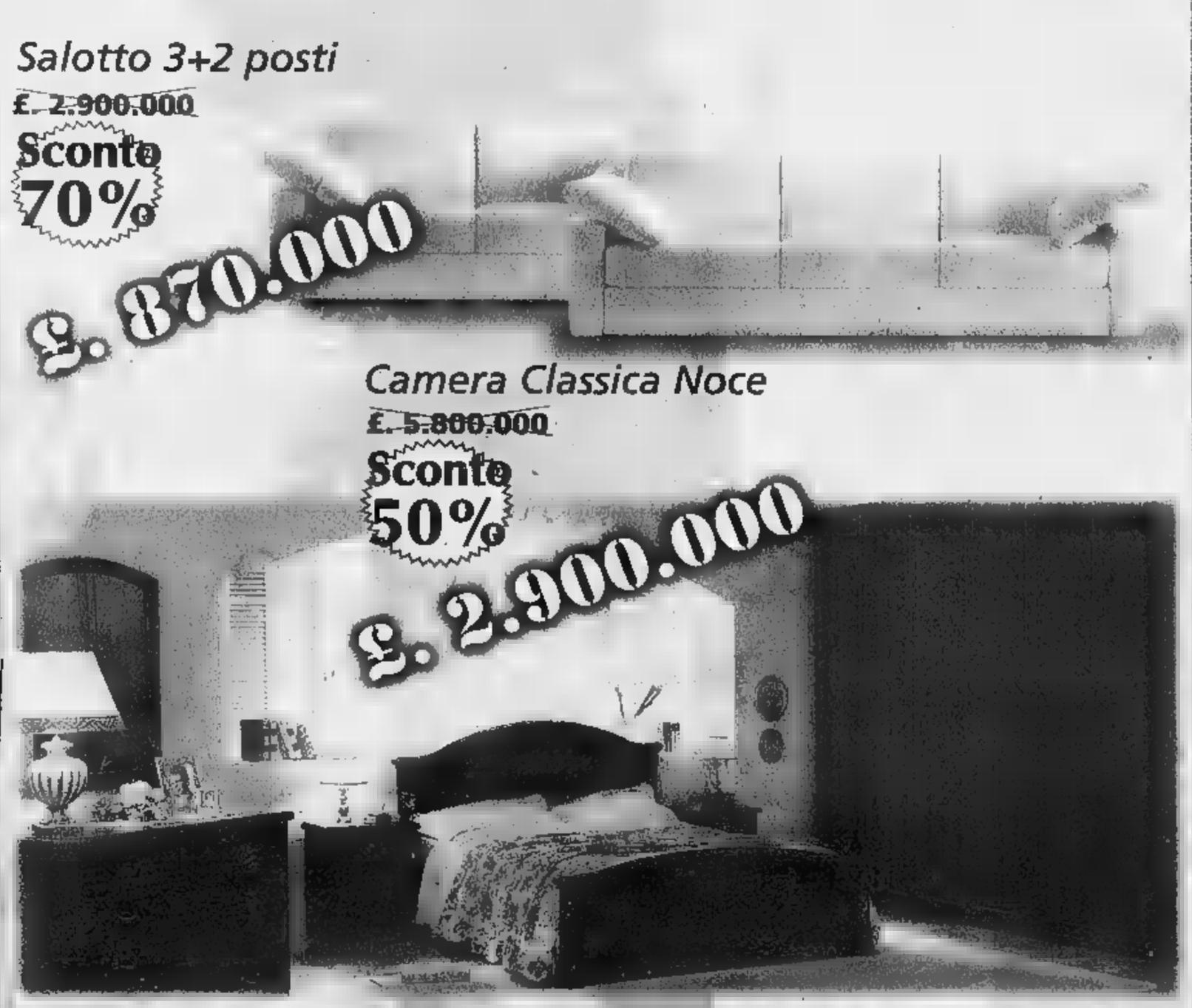
Cucina in NOCE
~~£. 9.875.000~~
Sconto 60%
£. 3.950.000

Cucina in LAMINATO
~~£. 7.225.000~~
Sconto 60%
£. 2.890.000



Salotto 3+2 posti
~~£. 2.900.000~~
Sconto 70%
£. 870.000

Camera Classica Noce
~~£. 5.800.000~~
Sconto 50%
£. 2.900.000



6000 MQ. DI ESPOSIZIONE
SOPRALLUOGO CON RILIEVO MISURE GRATUITO
PROGETTAZIONE GRATUITA
POSSIBILITÀ DI ACQUISTARE OGGI CON CONSEGNA NEL 2002 A PREZZI BLOCCATI
CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI* CON FALEGNAMI SPECIALIZZATI
SUPERVALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI. NEI CENTRI DE FABIANI I VOSTRI MOBILI USATI VALGONO DENARO CONTANTE
POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA PER 1 ANNO SUI VOSTRI ACQUISTI
ASSISTENZA GRATUITA POST VENDITA PER 5 ANNI
SOSTITUZIONE GRATUITA DEI PEZZI CHE PRESENTANO DIFETTI DI FABBRICAZIONE PER 2 ANNI
STAFF COMPOSTO DA 35 PERSONE ALTAMENTE SPECIALIZZATO AL VOSTRO SERVIZIO
*nel raggio ■■ Km.

Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982 CAMBURZANO (BI) via Provinciale, 13/a tel 015.592708

Chi va su e chi va giù secondo la Guida gastronomica dell'Espresso diretta da Raspelli

E' in prima fila il Piemonte a tavola

Soriso, Boves e Torre Pellice fra le capitali del gusto

Leonardo Osella

Il gioco del «chi va su e chi va giù» si ripete ogni anno, di questi tempi, con l'uscita delle nuove guide gastronomiche. Nei giorni scorsi è stata presentata quella dell'Espresso, diretta da Edoardo Raspelli, che ha anche annunciato il passaggio di mano dalla prossima edizione. In questa ricognizione della Guida 2001 il Piemonte esce piuttosto bene, come sempre. E la prima cosa che salta all'occhio è il premio riservato al giovane dell'anno, ossia «al cuoco che si è rivelato come il più promettente» in tutta Italia. E' Davide Palluda, del ristorante Enoteca Roero di Canale d'Alba. Il suo menu, recita la scheda, «è saldamente attaccato alle materie prime del territorio e ad una misurata, collaudata impronta creativa che deriva dall'esperienza di questo volitivo ragazzo».

Passando alle classifiche, e ricordando che il voto massimo teorico è di 20/20 (il top di quest'anno, con 19/20, tocca all'umbro Gianfranco Vissani), si vede che i più qualificati in Piemonte sono il Sorriso di Soriso, nel Novarese, che rimane a 17 punti, e il Flipot di Torre Pellice, che li raggiunge grazie a un mezzo punto in più di cui gli ispettori della Guida l'hanno gratificato. Confermata dunque la olimpica capacità di equilibrare i sapori da parte di Luisa Valazza da un lato, e la sapienza nel coniugare novità e tradizione valdese da parte di Walter Eynard dall'altro. A 16,5 si arrampica il torinese Balbo, raggiungendo il Rododendro di Boves (paradiso di Mary Barale).

Nel gruppo degli eccellenti fanno la parte del leone Monferrato e Langa: ce n'è un bel po' a quota 16 e si trovano il Cacciatori di Cesare Giaccone (inventore instancabile) ad Alberetto Torre, Guido di Costigliole (con moglie e figli che non tradiscono la fama costruita in tanti anni dal «mitico» purtroppo scomparso), e il Cascinale Nuovo che a Isola d'Asti conferma l'alta classe. A costoro si accosta il Pinocchio di Borgomanero, fonte di continue sorprese ma anche di prelibatezze tradizionali come la paniscia e il tapulone d'asino.

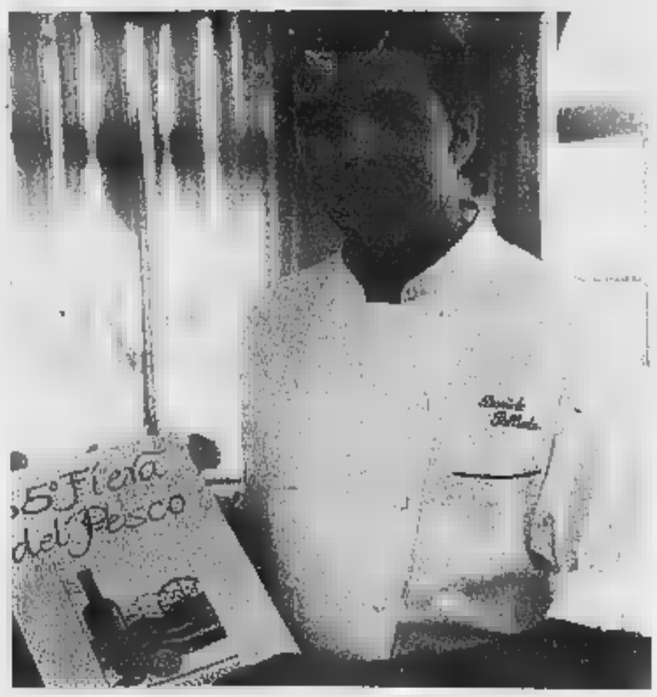
Relativa novità si registra a quota 15,5, dove a sei locali preesistenti se ne aggiungono (in salita) altri tre. Questi ultimi sono: il Carmagnole di Carmagnola, una sorta di salotto privato nel quale gli avventori sono considerati più veri e propri; il Gardenia di Caluso, il cui fritto misto è di una leggerezza senza uguale; la Locanda dell'Arco di Cissone, legata al territorio. Questi entrano nel gruppo in cui già stavano Angiulli di Candelo (isola felice nel panorama biellese, zona in evidente crescita ma che non possiede ancora una cultura gastronomica consolidata), Caffè Groppi di Trecate, Cascina dei Fiori di Borgo Vercelli, il Centro di Priocca (anche qui è esaltante il fritto misto), il Forlino di Montacuto che tiene alto l'onore della appartata Val Curone, il sempre simpatico Gener Neuv sulla riva del Tanaro ad Asti.

Ancora più ampio è il gruppo fisso sui 15 ventesimi. Vi approdano, guadagnandosi un mezzo punto in più, l'Antica Corona Reale di Cervere (regno di funghi, lumache, rane, pesci d'acqua dolce), la succitata Enoteca Roero di Canale, la Noce di Volpiano (un faro nella seconda cintura torinese) e la Trattoria della Pace di Boves. Alla stessa quota giungono, con un mezzo punto in mano, la Locanda del Borgo Antico di Barolo e il Vittoria di Tigliole. Già lì si rimangono l'intramontabile Belvedere di La Morra, il Cacciatori di Cartosio, La Fermata di Alessandria (ricostruito meglio di prima dall'alluvione del 1994), Le Ciau del Tornavento di Treiso.

A livello dei 14 punti netti si hanno anche le prime «nomination» della Valle d'Aosta, che comunque annovera un buon numero di ristoranti affidabili. Quelli giudicati migliori dalla Guida dell'Espresso sono una conferma (Le Petit Restaurant dell'Hotel Bellevue di Cogne) e una «new entry», il Bourricot Fleury di Aosta (località Villair di Quart). In quest'ultimo caso si tratta di un felice ritrovamento: l'asinello rifiorisce perché lo hanno preso in consegna i fratelli Franco e Paolo Vai, già gestori del leggendario Cavallo Bianco di Aosta e dell'Hotel Royal e Golf Grill di Courmayeur.

I ristoranti piemontesi e valdostani citati in Guida, con maggiori o minori benemerenze, sono 49. Per limitarci alle new entrate (o ai rientri dopo temporanee uscite): in Val d'Aosta il Foyer d'Antan di Brusson; Clotze, Hotel Dolonne e Fréty di Courmayeur; Principe di Gressoney; Locanda della Vecchia Miniera di Ollomont; Vetan di St-Pierre; Batezar di St-Vincent; Hotel Genzianella di Valsavarranche; Grand Gourmet di Verrès.

In Piemonte: Enoclub ad Alba; Numero Uno Vineria ad Alessandria; Zucca di Arola; Altra Campana di Asti; Girasol di Barone Canavese; Osteria della Rosa Rossa a Pane Vino a Cherasco; Hotel Lovera Palace a Cuneo; Astoria da Mauro a Cuorgnè; Franz di Formigliana; Divin Porcello di Masera; Taverna di Fra Fiusch di Moncalieri; Cascina Martini di Murisengo; Granseola di Novara; Bicchierino di Oleggio Castello; Locanda del Sant'Uffizio di Penango; Squero di Romagnano Sesia; Castello di Santa Vittoria d'Alba; Enoteca Cicci di Sauze d'Oulx; Coccinella di Serravalle Langhe; Osteria del Viaggiatore di Sommariva del Bosco; Barrique, Hotel Concord, Osto del Borgh Vej, Terrazza, Torricelli di Torino; Agriturismo La Costa di Torre Bormida; Piccolo Lago di Verbania.



Davide Palluda, chef dell'«Enoteca del Roero» di Canale, è il Giovane dell'Anno

IL [illegible] FESTEGGIA UN'ALTRA VENDEMMIA SUPER

Presentati ieri i risultati regionali: premiato produttore di Pelaverga per le piccole doc

Annata Duemila promossa «con lode»

La produzione (- 10%) scende sotto i 3 milioni di ettolitri

Sergio Miravalle
TORINO

Annata Duemila promossa a pieni voti con Arneis, Chardonnay, Erbaluce, Grignolino, Nebbiolo Langhe Roero e Pelaverga e nel ruolo di primi della classe, avendo ottenuto le 5 stelle, in tutti i parametri (grado zuccherino, quadro acido sanità delle uve e giudizio complessivo). Tutte le uve non vanno comunque al di sotto delle quattro stelle. Questo il risultato dei giudizi espressi dai tecnici della Vignaioli Piemontesi, frutto di oltre tremila dati analitici presi a campione in vigneti, durante la scorsa stagione. La pagella dell'annata Duemila è stata presentata ieri mattina nel gran salone di Palazzo Carignano, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech che ha lanciato l'idea di un salone internazionale dei vini a Torino «perché è giusto andare tutti al Vinitaly, ma possiamo anche pensare ad una manifestazione più nostra, così come è accaduto per il Salone del Gusto».

«Per il sesto anno consecutivo siamo a i risultati di una splendida annata - hanno detto Giulio Porzio e Maurizio Gily della Vignaioli Piemontesi - nonostante quest'anno non sia stato facile produrre uve sane, causa l'andamento climatico e gli attacchi peronosporici».

Secondo i dati della Regione in Piemonte si sono prodotti 4,2 milioni di quintali di uve con una resa in vino di 2 milioni 937 mila ettolitri. Si quindi scesi sotto la soglia dei 3 milioni di ettolitri con un calo medio del 10%, compensato dalla qualità, non sempre dei prezzi. L'indagine, molto diffusa e capillare dal punto di vista vitivinicolo, fornisce infatti parametri economici, tranne un generico riferimento al valore di mille miliardi della vendemmia, dato che meriterebbe analisi più approfondite.

L'«anteprima vendemmia» presentata da Paolo Massobrio con l'intervento di Ercole Zuccaro, è stata anche l'occasione per premiare un produttore di piccole doc. L'anno scorso il premio del circolo «Ottavio» presieduto da Andrea Desana andò a Luigi Perazzi, patriarca di Bramaterra. Quest'anno è stato segnato da un trentenne di Brondello, nel Saluzzese, che ha nel rilancio del vitigno Pelaverga: Emidio Maero dell'azienda «Il maniero» ne vinifica 200 quintali. E ha deciso «da grande» farà il vignaiolo.

LA [illegible] DELLE [illegible]	
ARNEIS	★★★★★
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★★
CHARDONNAY	★★★★★
CORTESE	★★★★★
DOLCETTO	★★★★★
ERBALUCE	★★★★★
FAVORITA	★★★★★
FREISA	★★★★★
GRIGNOLINO	★★★★★
MALVASIA [illegible]	★★★★
MOSCATO	★★★★★
NEBBIOLO LANGHE E ROERO	★★★★★
NEBBIOLO PIEMONTE	★★★★★
PELAVERGA	★★★★★

LEGENDA
Pessimo — Buono ★★★
Mediocre ★ Ottimo ★★★★
Sufficiente ★★ Eccellente ★★★★★

Fonte: VIGNAIOLI PIEMONTESI

Fingerma finanzia la tua Seat

Seat: 800-077444 www.seat.com

Gli spiriti liberi [illegible] scegliere.

Il fascino, la forza, la grinta di Leon vi aspettano presso tutti i Concessionari Seat. Mettetevi in moto, preparatevi a guidare la libertà.

Nuova Seat Leon.
Pensiero forte.

SEAT

Vieni a provarla da:

COMAUTO 2

CONCESSIONARIA SEAT PER LA PROVINCIA DI BIELLA

BIELLA - Via Galimberti, 45
Tel. 015 401050 - 015 402360

IL CORAGGIO
DI ESSERE
DIFFERENTI

DA FINE NOVEMBRE CI TRASFERIREMO A
BIELLA (CHIAVAZZA)
VIA MILANO, 94
PER INFORMAZIONI TEL. 015.20146 - 512822

AMPIO PARCHEGGIO

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME

UBB

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

015 849.12.12

publikompass spa
srl - Agenzia di - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

taglie conformate

104
84
108

LA FEMMINILITA'
SIVESTR.
DI UN NUOVO
LUSSO
il lusso di poter scegliere
tra un vasto assortimento
di capi di abbigliamento
delle migliori marche
ai migliori prezzi
in tutte le taglie.

800-010195

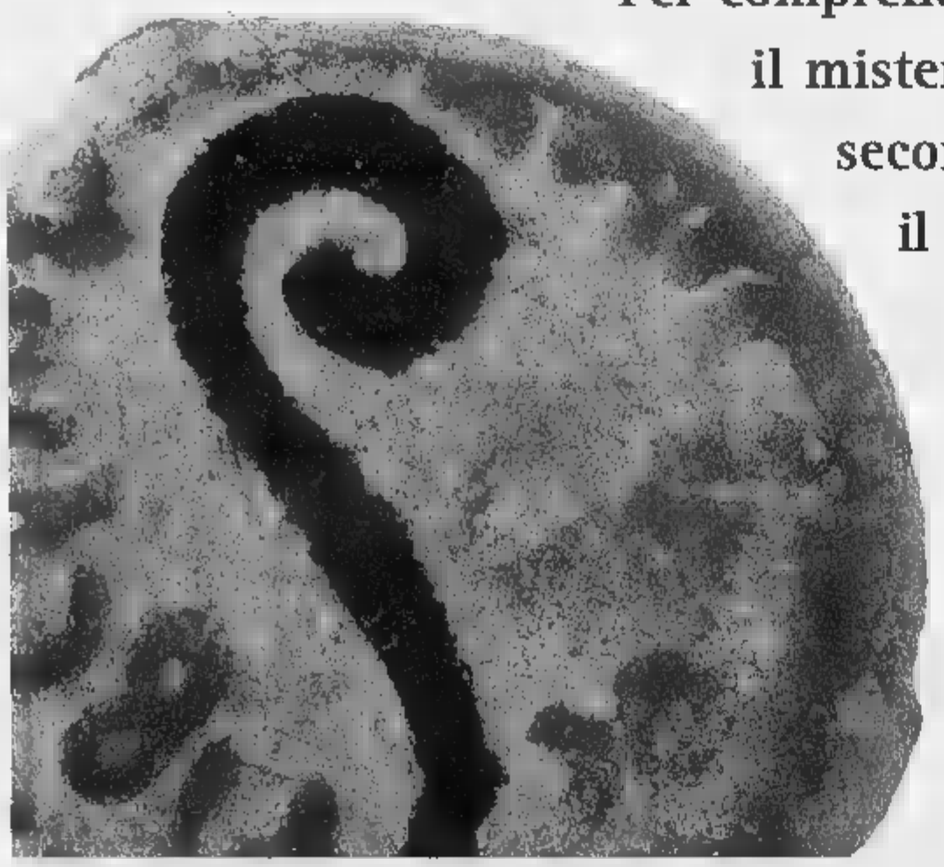
Confezioni BIELLESI
MASSERANO
CARESANA
www.confezioni-biellesi.com
Investiamo in Qualità.

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

**Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.**

**Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.**



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI "LA STAMPA" DISTRIBUITI RCS LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Vercelli, conto alla rovescia per la serata al Teatro Civico

I «Graceland» benefici

In uno show per Davide Schiavone

Giovanni Barberis

VERCELLI

Cominciate a prender nota: venerdì gennaio, 21. Il Teatro Civico si trasformerà virtualmente in una sorta di Central Park, senza prati: comunque basterà l'immaginazione!

I protagonisti, per uno spettacolo realizzato da «La Stampa - Specchio dei tempi», il cui incasso andrà in beneficenza per aiutare Davide Schiavone, saranno i vercellesi Graceland che - sulle tracce della leggenda registrata dai loro numi tutelari Paul Simon & Art Garfunkel nel disco «The Concert in Central Park», traino di storico concerto che vide la presenza di 500 mila spettatori - proporranno una lunga sequenza di cover.

Un tributo, dunque, dedicato a Paul, il poeta esistenziale e Art, la voce romantica, un duo cresciuto insieme nel Queens, diventato famoso per una serie sconfinata di successi rimasti tra le pietre miliari del folk-rock statunitense.

«Mrs.Robinson», le suggestioni del ponte sull'acqua tremolante, «Slip Slidin Away» fino al brano che ha ispirato il loro nome, «Graceland». Ed altro ancora, per poi terminare con quel che negli annali della grande musica: «...Hello darkness my old friend...» ovvero «The Sound of Silence». Nè mancherà una creazione gracelandiana, sempre sullo stile di S.&.G.: «Waiting For The Train For Topeka».

Il line up della serata comprenderà: le voci di Giorgio De Martini e Carlo Olmo, Enrico Bricco alla chitarra, Diego Cavallone al basso, Enrico Giacoletti alle tastiere, Dario Mazzucco alle percussioni, le coriste Angela & Veronica ed una sezione di fiati diretta Alberto Mandarini. Coreografie New Dance Center Gabriele Pacella e Rachele Forlani. Scenografie di Paolo Anemone del Comitato Manifestazioni Vercellesi.

I vercellesi «Graceland» presentano di Simon&Garfunkel

Da lunedì a Biella

Alla Caltex gli acrilici di Albertini

BIELLA. Lunedì alle 21 la Galleria Caltex spalanca i battenti per una nuova vernice. Nello spazio di via Costa di Riva s'inaugura la personale di Giorgio Albertini che propone una serie di acrilici che guardano alla pittura ed alla fotografia insieme.

Le tele hanno la matericità, l'intensità cromatica ed il segno non velato della pittura no pure la precisione dell'immagine, l'inquadratura, l'accuratezza iperrealistica dei particolari tipici dello scatto fotografico, un dialogo reciproco così che i fiori, tema centrale delle ultime opere, possano estendere i loro ritmi vitali, le loro essenze di colore al di là dello spazio

Le opere di Albertini affondano le radici nella storia dell'arte, attingono al naturalismo e luminismo caravaggeschi, agli strumenti musicali di Baschenis, al gusto per il particolare di derivazione fiamminga.

Inoltre nella Cracking room sa esposti gli ultimi lavori di Alessandro Pianca, artista del movimento Cracking Art.

La galleria è aperta da martedì a domenica inclusi dalle 15.30 alle 19.30. La mostra proseguirà fino a sabato 23 dicembre. Info: 0380 5140212. [g. co.]

Biella, e l'ensemble «L'Astrée» alle 21 suona a S.Filippo

Le note galanti del '700

Stasera il liuto di Barto al Piazzo

BIELLA

Scrive di lui il New York Times: «Barto suona come in un'atmosfera onirica meticolosamente organizzata, con controllo impeccabile, brillantezza di tono, facilità, grazia e scorrevolezza». E Robert Barto, liutista californiano blasonato ed elogiato dai critici e dalle riviste specializzate, questa sera si esibisce in concerto a palazzo La Marmora, ospite Festival internazionale di Musica antica «Bugella Civitas».

Si tratta del secondo appuntamento della rassegna proposta per il settimo anno, dall'assessorato alla Cultura del Comune, e per il quale gli organizzatori (il Nuovo centro piemontese Musica Antica), raccomandano la prenotazione dei posti allo 015-26370. Alle 21, Barto aprirà il suo recital sulle settecentesche di Weiss al quale è dedicata buona parte della serata. Fra una pagina e l'altra del compositore tedesco alternerà gli spartiti di Hagen, altro maestro teutonico di mezzo secolo più giovane. Non a caso infatti il concerto reca il sottotitolo «L'autentico, vigoroso stile galante germanico».

Robert Barto questa sera è ospite del Bugella Civitas a palazzo La Marmora

E domani, dalle 10 alle 18 sempre nell'ambito della rassegna, il musicista americano salirà in cattedra, sempre al Piazzo, per un masterclass di liuto.

Ma stasera alle 21, la musica da camera raddoppia. All'Oratorio di San Filippo, infatti, nell'ambito del cartellone del circolo «Lodovico Lessona», attesi cinque musicisti: Francesco D'Orazio al violino, Alessandro Tampieri alla viola, Ubaldo Rosso al flauto, Emilia Gliozzi al violoncello e Giorgio Tabacco al clavicembalo. L'ensemble «L'Astrée», questo il nome del quintetto, proporrà pagine di Giardini (tre quartetti dall'opera 21 e 25), Pugnani (la Sonata in Sol minore) e Besozzi (la Trisonata Fa maggiore), musicisti del tardo Settecento. S'inizia alle 21. [p. g.]

Guida alla notte live: a Gaglianico da non perdere la voce di Edmonia Jarret

A Vercelli è festa ska con gli Arpioni

E a Ponderano c'è il reggae degli «Africa Unite»

Panoramica del fine settimana di notte, tra disco e music club del Biellese e del Vercellese.

Per la rassegna «Blues al femminile», la cantante statunitense Edmonia Jarrett sarà stasera alle 21 all'auditorium di **Gaglianico** per un repertorio di standards, sfumature tra soul-jazz e swing. L'accompagnano Floyd Standifer al sax e tromba, Darin Clendenin al piano, Geoffrey Cooke al contrabbasso e Steven Korn alla batteria.

Per sentirsi protagonisti, al Pinocchio di via Serralunga a **Biella**, stasera dopo le 21 si fa karaoke: dee jay Jerry e Mino Del Vecchio. Domani sera, stesso orario, gara karaokesca con Del Vecchio alla regia e presentatrici del duo Roxangel. A **Vigliano**, intanto suoneranno al Woodstock, stasera dalle 22,30, i Folk'n'Foll: una serie di coveraggi dei Modena City Ramblers. Al Babylonia di **Ponderano** sono attesi gli «Africa Unite» per una notte reggae mentre al Dragon's Pub di **Crevacuore**, i suoni sul palco saranno appannaggio dei Melody Makers, che seguono il filo sonoro tracciato dagli Zip Fastener il cantante Attilio Gili ed il chitarrista Emanuele Fizzotti.

La band bergamasca degli Arpioni sarà protagonista al «Mattone rosso» di via Balmizza per una festa a ritmo di ska

A **Vercelli**, nei locali di Mattone Rosso in via Balmizza (Porta Torino), stasera arrivano da Bergamo per suonare in una festa ska gli Arpioni, mentre dalle ci sarà il ritorno di sound systems. Dopo le 22, con gli Arpioni, dal vivo anche gli Skarne Murta di Parma, i Compagni di Merenda di Alessandria e i casalesi From Beyond.

Al New Reality di **Gattinara**, mezzanotte, strip-show con Katerina Maculova, in arte Mina. Per la musica oltre frontiera: al Nuovo Caffè 900 di via Marconi ad **Ottiglio Monferrato**, alle 22,30 il gruppo Black Out per un repertorio di internazionali. [g. bar.]

I film all'Angelus

Si conclude la stagione autunnale dell'Angelus di Mezzana Mortigliengo. La rassegna per questa fine settimana propone «Io, & Irene». Due le proiezioni: questa alle e domani alle 16,30.

Cossato

C'è Gianrico Tedeschi

Grande prosa martedì a Cossato per il cartellone del Comunale. Alle 21 vanno in scena Gianrico Tedeschi, Marinella Laszlo e Walter Miramor con «Le ultime lune» di Furio Bordon, commedia dal tono severo che parla di vecchiaia ed emarginazione degli anziani con suprema leggerezza e disincantato umorismo. Per informazioni: teatro comunale 015-93899.

Biella

Lo show dei Cavalli Marci

Dieci comici e musicisti in scena all'Odeon. Lunedì la stagione teatrale dell'assessorato alla Cultura spettacolo dei Cavalli Marci: «Nettuno, nessuno e centomila». L'appuntamento, secondo della stagione, è alle 21 con la regia di Claudio Nocera. Informazioni in assessorato allo 015-3606601.

Vercelli

Le personali di pittura

Il pittore Antonio Ferraris si presenta al pubblico una mostra nei locali ex Iem, via Galileo Ferraris 73. L'inaugurazione è oggi alle 17,30. Nelle sale del Caffè Verdi (via Verdi angolo piazza Pugliese Levi) ci invece una personale del pittore Pier Domenico Giani. Da oggi, in del Caffè, tranne i festivi.

Vercelli

Suonano i «Martinitt»

Dall'«Aida» allo swing per big band alla Glenn Miller, nel concerto celebrativo di questa al Teatro Civico (ore 21), protagonista la Banda musicale Martinitt Milano, ospite degli «Ex Ciudin» che celebrano i 50 di fondazione del sodalizio. Lo spettacolo è ad ingresso libero. Alla direzione Giovanni Luigi Fioroni e Paolo Milanesi.

Roasio

«Sù 'l sipari»

Oggi alle 21, nel salone «ex Circolo Virtus», andrà in scena la commedia dialettale «Na cà at gent par ben», commedia in due atti la compagnia vercellese Lo Spazio Scenico. Nell'ambito della rassegna di teatro «Sù 'l sipari».

Beverly Hills

Tel. 0161 93.52.43-96.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÚ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

Una grande cantante, grande orchestra ANTONIO LEVRINI

Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

Pomeriggio ore

Sera ore 21 grande orchestra SANTINO ROCCHETTI e i KARISMA

Ballo

Cavalieri L. 15.000

Dame L. 10.000, se si vuole inclusi a sole £. 25.000, tutto compreso

DOMENICA

Una grande orchestra ORCHESTRA CUORE

A mezzanotte spaghettata omaggio per

SABATO 2

Una grande orchestra spettacolo I CALIFORNIA

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO

SI LA POSTI RISERVATI LIMITATI

Per pren. 0161 935243 - 0161 98.71.03 - 0338 8275329

Società della grande distribuzione con punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale e sostegno del significativo sviluppo propria consolidata in Lombardia, Piemonte Emilia, cerca

GIOVANI

aventi età comprese tra i 20 ed i 28 anni, con cultura medio - superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato partecipazione un mirato, di carattere teorico pratico, che terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.

È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Sedi di lavoro previste: Vigliano B.se (BI), Villanova M.to (AL).

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (rif. GPV) anche sulla busta, a: DI.Tex.Al. S.p.A. Selezione Personale, via Carducci 2, 22070 Montano Lucino (CO) oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@bennet.com

RTL TORINO

la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!

Tel. 011 6524511

Fax 011 6524539

BIELLA e

FM 94.500

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 [illegible]
I fiumi di porpora, di Kassovitz con Vincent Cassel e Jean Reno. Orario: Lire 12.000,10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
SALA 1: **Hilary, dove sei?**, dei fratelli Coen con G. Clooney, J. Turturro, T.B. Nelson, J. Goodman. Orario: Lire 12.000,10.000.
SALA 2: **Scary** di Keenen Ivory Wayans-V.M. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000,10.000
SALA 3: **The Watcher**, con Keanu Reeves. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000,10.000

DOEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Charlie's Angels, con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu, B. Murray. 20,15/22,30. Lire 12.000,10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
per la cioccolata, di C. Chabrol con I. Huppert, J. Bouvier. Orario: 20,15/22,30. Lire 12.000,10.000.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
I fiumi di, di M. Vincent Cassel e Jean Reno. Orario: 20,30/22,20. Lire 12.000,8000.

VERDI. Inf. 015-253 89.27.
Segunda - Seconda pelle, di Gerardo Vera .15. Lire 12.000,8000.

BORGOSATOLLO

015-925.620
La da 21 (animazione). 20,30/22,15. Lire

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO

MONCRIVELLO

ARGELUS. Io, me & Irene, con Jim Carrey. spettacolo unico. Lire 6000.

Inf. 015-767.323
Scary di Keenen Ivory Wayans-V.M. 21/23. Lire 12.000.

SANTHIÀ

Inf. Tel. 0161 930 822-0333/4467486
X-Men Orario 20-22 Lire

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel 015-242 31 48
CHIUSO.

TRINO

ORSA Inf. Tel
Faccia Picasso Orario 21.30 spettacolo unico Lire 10.000,7000

VARALLO

SOTTOVIA Inf. Tel 0163-54 265
CHIUSO

VERCELLI

ASTRA Inf. Dr. Tel. 0161-255.045
Scary Movie, di Keenen Ivory Wayans. Apertura 19.30. Lire 12.000,10.000

NUOVO ITALIA Inf. Dr. Tel. 0161-257.744
Charlie's Angels, D. Barrymore, C. L. Liu, B. Murray 19.30 12.000,10.000.

PRINCIPE. Inf. Dr. Tel. 0161-259.047.
Quello che le ragazze non dicono, di Carlo Vanzina con I. Fiore, M. Apertura 19,30 12.000,10.000

ROTTI Tel. Dr. Tel.
The Watcher, con Keanu Reeves. Apertura 19.30. Lire 12.000,10.000.

SILVEOERE DOLBY DIGITAL. Inf. Dr. Tel. 0161-215.018.
I passi. Orario: 17/19,30/22,10. Lire

LUX. Inf. Dr. Tel. 0161-213.375

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Dr. Telefono 0161-253.379.

SALA DUGENTESCA. Inf. Dr. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

Inf. Dr. Tel. 0161-256.544.
Alle 21 concerto banda **Martinitt.**

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza Giulio 011 88.78 07 **Melena** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via della Salute 59/b, tel. 216.6784. **The Watcher.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30;
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Charlie's Angel.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.
ARMANDO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.002. Sala 1: Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 20,10; 22.30. Sala 3: **X-Men.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Stati 581.7190. Chiuso per lavori
CAPITOL via San Dalmazzo 24, 540.605. **Boys.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Alberto 17, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 18.30, 18,40, 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi tel. 436.07.23. **La cosa che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 16, 18,10; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, 232.028. **Bikini per sempre.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORA via Gravosi 9, tel. 542 422 **Regole d'onore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Rivoli via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Himalaya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30, 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Duberesse via Montalcone 62, tel. 327.2214 **Grazie per la cioccolata.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Charlies Angels** 15,15; 17; 18,40; 20,35; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary Movie.** Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il cento passi.** Or.: 15, 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dentl.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via G. Bozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.S.I. - Proiezione testimoni.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 2
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Scary movie.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
corso Trapani 57, tel. 385.2657. **The Watcher.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
Po 21, tel. **Dancer in the dark.** Or.: 16; 19; 22.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. notte. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **I fiumi di porpora.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Charlie's Angels.** Or.: 18,05; 18,20, 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost Blue.** Or.: 15,50, 17,35; 18,05, 20,50, 22,35.
1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, 532.448. **Pitch** ok. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
via XX Settembre 15, tel. 531.400 18° Torino Film Festival. Sala 1: Ore 18: **I notte insonni.** Ore 18: **Forever Mine.** Sala 2: Ore 15,45: **Incontro con Dario Argento.** Ore: **La scarpina di raso** Sala 3: 18. Europa '51 di Roberto Rossellini Ore 21,30: **Girlfight.** Sala 4: ore **Il relatore** Ore 18,15: **Ryuiho.** Sala 5 - Lilliput: ore 17 e 22,15: **Le giacche.** 19: **I lupi danno.**
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01 **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STORICO RITZ via Acqui 2, **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 16, 18, 20,25; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, 650.02.00. **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via 335, 5621788. **Scary movie** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,25. Viet. min. 14.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Il Regio ritrovato: ore 21 al Palavermone di Maretnino, concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. **Quartetto** con flauto e oboe. Musiche di Beethoven, Mozart. Ingresso libero. Inf. Comune di Maretnino. Tel. 011 943.5000.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Amedeo Foà in recital **Le parole dell'amore.** pianoforte e Tatiana Pacotto voce solista. A favore degli alluvionati del Piemonte e Valle d'Aosta. Informazioni e prenotazioni Club Torino 011 434 72.23 - 011 813.12.54
ADUA TEATRO. Cesare 67, tel. 01 Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Musica, via Verdi 31 dal ore 10-14. Inf. 011
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 Serata musicale.

Appuntamento con la pallavolo maschile di B1 questa [illegible] alle 21 sul parquet di via Pajetta

Biella Scarpe contro il «tabù» palasport

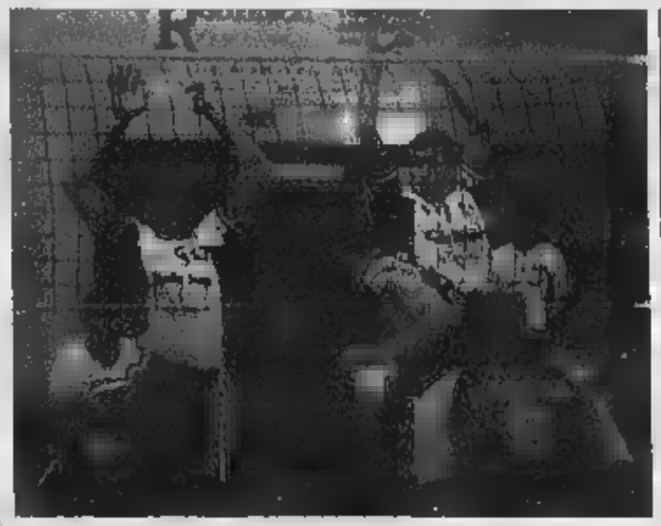
I lanieri, sempre sconfitti in casa, ospitano il Caronno

[illegible] Cornella

BIELLA

Dopo tre sconfitte [illegible]tive il Biella Scarpe [illegible] a caccia del riscatto. Stasera i lanieri provano a tornare ad assaporare la gioia del successo al palazzetto, dove quest'anno in campionato non hanno mai vinto (due «ko» contro il Brescia [illegible] l'Albisola). L'appuntamento è in via Pajetta [illegible] 21: l'avversario è il Caronno, che [illegible] 11 punti (4 in più dei piemontesi) occupa la quarta piazza della B1 insieme a Busca, Albisola e Cantù.

«Il Caronno [illegible] una squadra ostica, ben quadrata e combattiva - afferma coach Gabriele Melato -. Per far risultato servirà il Biella Scarpe dei tempi migliori dal punto di vista agonistico. Le tre sconfitte consecutive? E' un momento buio, ma resto sereno. I ragazzi hanno ampi margini di miglioramento. L'importante è non mollare mai. Forse dopo un buon inizio di torneo abbiamo commesso l'errore di pensare di essere forti. Invece i punti vanno conquistati sudando sul campo». A partire da oggi, quando di fronte ai lanieri ci sarà il Caronno, ovvero la formazioni più battagliera del girone. In sei turni di campionato i varesini hanno concluso b[illegible] cinque match al tie-break (tre vinti e due persi). Gli ospiti inoltre possono contare [illegible] alcune individualità di spicco, come l'opposto Andrea Vaccari (ex A1 a Parma) o il «jolly» Reggio.



Paolo Becchio (5) e Danilo Gallotta (7) del Biella Scarpe, impegnati a «muro»

Per tenere testa all'avversario il Biella Scarpe dovrà dare maggior continuità al proprio rendimento e soprattutto gestire meglio le fasi cruciali dei set. Proprio i troppi errori sui punti conclusivi dei parziali avevano determinato l'ultima battuta d'arresto a San Giuliano.

Intanto è praticamente ufficiale il ripescaggio dei biellesi in Coppa Italia (erano arrivati secondi nel girone eliminatorio dietro al Pavic Romagnano). Il prossimo turno si dovrebbe giocare [illegible] 23 dicembre (forse proprio a Biella) con un raggruppamento a quattro che vedrebbe impegnate anche Busca (B1), Albisola (B1) e Bellusco (B2).

Serie C. Servono punti alla Cooperativa Mucrone Biella Volley per allontanarsi dalle zone calde della classifica. Alle 17,30 (in via del tutto eccezionale p[illegible] [illegible] la palestra delle [illegible] a Gaglianico) i ragazzi di Sarti sperano [illegible] far bottino pieno nello scontro diretto con il Grande volley Asti (4 punti in sei giornate, esattamente come i lanieri).

Sprint, obiettivo dossino

Le ragazze di Pollono a Chivasso puntano al vertice della serie B2

CANDELO

Nel torneo di B2 femminile impegno esterno per la Sprint, che alle 21 affronterà il Chivasso. Le due formazioni si trovano appaiate all'ottavo posto della graduatoria con 8 punti: chi vincerà stasera verrà proiettato a ridosso del gruppone di vertice.

«Un successo sarebbe importantissimo, ma in ogni caso mi auguro di muovere la classifica - afferma il general manager Luigino Ugazio -. Il Chivasso finora ha ottenuto alcuni risultati "strani", tra cui la netta affermazione per 3-0 a spese del forte Merate. Ritengo comunque che le torinesi siano alla nostra portata. La squadra può fare bene, a patto che scenda sul parquet con la massima concentrazione e determinazione». La tradizione è però avversa alle biellesi, che hanno sempre faticato in trasferta con il Chi[illegible]o. «Si gioca in una palestra buia e dal soffitto basso, che si [illegible] sempre rivelata ostica per noi - continua Ugazio -. Anche ai tempi in cui [illegible]avamo in B1 abbiamo sempre incontrato delle difficoltà su questo parquet». Coach Andrea Pollono avrà tutta la rosa a disposizione. Anche la centrale Zacchi dovrebbe essere regolarmente al suo posto, nonostante qualche piccolo problema.

Lombardi, coach del Vigliano

Serie C. Sfida interessante questa sera a Vigliano (ore 20,30) d[illegible] la Pgs T[illegible] Wool riceve il Cogne. Le ragazze di Lombardi sono quarte in classifi[illegible] con 12 punti (5 successi e una sola sconfitta finora) e precedono di due lunghezze proprio la valdostane. [g. co.]

CALCIO A 5

Lunedì il Salce [illegible] affronta il [illegible]

Dopo la vittoria [illegible] spese del fanalino di coda Sirio Ivrea (6-5); la Elettromeccanica Salce Biella affronterà lunedì il Caluso per il campionato di serie D di calcio a cinque. L'appuntamento è al palasport di via Pajetta con fischio d'inizio alle 21.15. [w. d. b.]

AUTOMOBILISMO

Ratiglia impegnato nel rally di Monza

Fabrizio Ratiglia è impegnato fino a domani nel [illegible] ultimo appuntamento stagionale. Il pilota biellese, al fianco del quale corre l'astigiano Michele Murialdi, è in gara nel Rally di Monza, tradizionale gara-spettacolo di fine anno agonistico. Ratiglia si presenta al via con una Peugeot 306 kit della squadra cesenate Racing Lions, la [illegible] che nel 2001 farà [illegible] la Peugeot 206 Wrc ufficiale nel tricolore. Ratiglia aveva già corso (ritirato) nel '99 a Monza con Murialdi e la Peugeot 306 kit. [w. d. b.]

CICLISMO

Oggi il Comitato provinciale in festa all'Agorà

Giornata di premi oggi per il Comitato provinciale della federazione ciclismo: un riconoscimento ufficiale andrà ai numerosi corridori biellesi [illegible] [illegible] sono aggiudicati i vari titoli provinciali [illegible] al dirigenti Andrea Pavani della «Amici Valdengo». Ospiti della serata i professionisti Dario Frigo [illegible] Denis Lunghi, oltre ad Andrea Paluan e Marco Bellini. [w. d. b.]

[illegible]

A Torino in pedana la Pietro Micca

La squadra di spada della Pietro Micca è impegnata oggi a Torino nei campionati regionali maschili di terza [illegible] quarta categoria. Per la società biellese si presentano [illegible] pedana Andrea Frignani, Alvise Porta, Vittorio Perona, Davide Crisoglio, Francesco Delleani, Mauro Vinetti, Thomas Woller e Maurizio Quaregna. [w. d. b.]

TENNIS TAVOLO

In 157 al Gran Prix di Biella

La palestra Massimo Rivetti ha ospitato [illegible] Gran Prix di tennis tavolo: in 157 [illegible] sono sfidati di fronte ad un pubblico numeroso e interessato. Tra i padroni di casa in evidenza Stefano Erba e Matteo Garino, entrambi semifinalisti oltre a Lorenzo Mino [illegible] Daniele Allorto. [w. d. b.]

[illegible]

La Palbi a Occhieppo riceve lo Csen Vercelli

Derby di pallamano oggi pomeriggio alla palestra di Occhieppo. A partire dalle 17 la Palbi affronta i «cugini» dello Csna Vercelli nel quarto turno della serie B. In campo femminile trasferta per la Gest.Imm.: le ragazze [illegible] Daniela Azario [illegible] in Lombardia ospiti del Settala. [w. d. b.]

Azzurri subito in svantaggio, poi Rossi e Ferrari «firmano» il 2-1

La Cossatese supera l'Oleggio e passa il turno in Coppa Italia

BIELLA

Come da copione Cossatese a Trino hanno staccato il biglietto per i quarti di finale di Coppa Italia.

Sofferta la qualificazione dei biellesi. Gli azzurri, all'Abate, si sono imposti 2-1 sull'Oleggio ripetendo il risultato dell'andata. Dopo [illegible] vantaggio dei [illegible] con una rete di Corno, nella ripresa i lanieri hanno ribaltato la situazione con Rossi e Ferrari. Molti i titolari tenuti in panchina da mister Fornara [illegible] vista del derby di domenica con il Biella V.L. in cartellone allo stadio di via Alpini d'Italia a Vigliano.

Per i trinesi di Viassi invece il retour match contro il Sandamianferrere era una semplice formalità: il 4-0 dell'andata [illegible] i vercellesi al riparo [illegible] qualsiasi rischio. E il Trino non si è limitato ad amministrare il vantaggio ma ha concesso il bis, vincendo 3-1. Le reti portano la firma di Aldovrandi, un autogol di Gorini e Giordano Bisesi che ha chiuso lo score.

Intanto il Comitato regionale ha provveduto a rivedere il calendario dei tornei di Eccellenza, Promozione e Prima categoria. L'alluvione ha fermato i campionati per due turni che [illegible] recuperati entro la fine del 2000 (sempre tempo permettendo). La dodicesima giornata si giocherà venerdì 8 dicembre, in concomitanza con la festività dell'Immacolata, mentre la 15ª e ultima d'andata è in cartellone sabato 23 dicembre, antivigilia di Natale.

Il girone di ritorno inizierà, come da tradizione in maniera scaglionata. L'Eccellenza tornerà in campo il 14 gennaio (chiusura della regular season il 29 aprile), mentre Promozione e Prima riprenderanno il 28 gennaio per concludersi il 13 maggio. (p. m. f.)

Prosegue il cammino in Coppa Italia della Cossatese che dopo il successo contro l'Oleggio approda ai quarti Intanto domenica si gioca il derby con il Biella V.L.

All'invito hanno risposto i più promettenti Under del Nord Italia: il via alle 14,30

In via Liguria sfilano i baby-campioni

Da oggi il super torneo in memoria del maestro Gallo

BIELLA

Fine settimana [illegible] per il Ct Biella. Domani il club di via Liguria verrà insignito dal Coni con la Croce d'argento e da oggi ospita sui propri campi i migliori talenti tennistici del Nord Italia.

I dirigenti biellesi hanno voluto onorare la memoria di Gianfranco Gallo, il maestro scomparso alcuni mesi fa all'età di 56 anni dopo essersi dedicato con passione e professionalità al tennis laniero, con un quadrangolare che porta in città i più promettenti Under 11, 12 [illegible] 14 di Piemonte, Lombardia, Liguria e Veneto. Il programma della manifestazio[illegible] prevede il sorteggio degli incontri di semifinale alle 13,30, la presentazione delle rappresentative regionali alle 14 e l'inizio [illegible] ostilità alle 14,30. Gli incontri si disputeranno sulla distanza di cinque singolari: un singolare under 11 maschile, un singolo Under 12 e 14 machile e femminile. Le finali per il terzo e quarto posto [illegible] la finalissima sono in programma domani matttina con inizo alle 10.

Da oggi il torneo di tennis in memoria del maestro Gianfranco Gallo (a destra)

La manifestazione organizzata dal Ct Biella è patrocinata dal Comune, può contare sulla collaborazione del Comitato regionale della Fit e vede impegnata anche la sezione locale dell'Unicef. Tutti i tennisti che [illegible] alterneranno [illegible] campi [illegible] via Liguria sono già nel mirino dei tecnici federali e la rappresentativa piemontese è appunto guidata dal responsabile regionale Fit Vittorio Crotta. Gli appuntamenti con il tennis giovanile proseguiranno l'8 e il 9 dicembre quando il circolo del presidente Avonto ospiterà i migliori Under 16 del Piemonte.

La festa proseguirà anche nella mattinata di domani quando al teatro Sociale verrà consegnata al Ct Biella la Croce d'argento assegnata dal Coni per l'attività svolta dal 1928, anno di fondazione, a favore dello sport biellese. [w. d. b.]

BASKET

In dubbio la presenza di Francesca Bottarelli, tra le atlete più in forma di questo avvio di campionato

Conad in trasferta contro il pericolo Savona

Coach Brasolin: «Sono quart'ultime, [illegible] guai a sottovalutarle»

Jessica Ottina (a sinistra) è il pivot della Conad attualmente quinta in serie B

COSSATO

La settima giornata del campionato [illegible] serie [illegible] vedrà la Conad Cossato impegnata, domani alle 17,30, sul parquet di Savona, la squadra che attualmente [illegible] cupa il quart'ultimo posto in classifica.

Per le cossatesi potrebbe sembrare dunque un impegno abbordabile, ma coach Tony Brasolin è di parere opposto. «E' una gara che temo moltissimo perchè Savona vale molto di più dei [illegible] punti sinora conquistati - spiega l'allenatore cossatese -. Le liguri hanno già affrontato le quattro formazioni più forti del girone e non sempre hanno potuto disporre di Bottaro e Fantoni, due giocatrici che viaggiano con una media di realizzazione superiore ai 20 punti a partita. Limitare il potenziale delle due cecchine di casa sarà il nostro primo obiettivo. Inoltre dovremo giocare molto "di squadra" perchè, non avendo una trascinatrice o comunque una giocatrice che ci tolga le castagne [illegible] fuoco nei momenti difficili, questa deve diventare la forza del nostro gruppo. Questo è quanto ho cercato di far capire in settimana alle ragazze». Per la trasferta ligure è in dubbio la presenza di Francesca Bottarelli, che [illegible] Jessica Ottina e [illegible] Cavigioli si è confermata tra le cossatesi più promettenti, a causa di una distorsione alla caviglia.

«Mai come quest'anno abbiamo [illegible] spazio [illegible] giovani e, sino a questo momento, [illegible] soddisfatto [illegible] loro rendimento - conclude Brasolin -. Dopo la partenza di Gasparini, la squadra ha dovuto cambiare il modo di stare in campo e la propria mentalità: se il nostro avvio di campionato è da ritenersi positivo, il merito è di tutte le ragazze». [w. d. b.]

I biellesi cominciano un trittico di partite che potrebbero decidere la stagione

Crc Gaglianico, sfida verità a Sommariva per approdare al play-off promozione

BIELLA

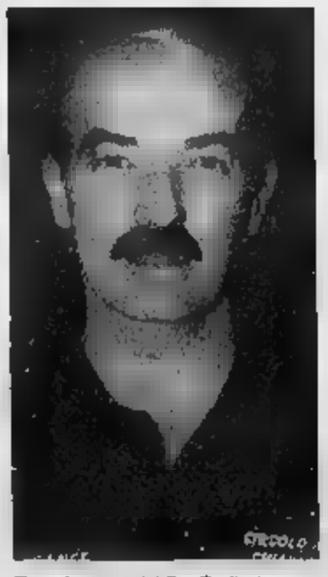
Per il Crc Gaglianico inizia oggi un trittico di partite che potrebbe decidere il buon esito della prima parte della stagione.

La squadra del presidente Claudio Boschetto [illegible] ospite, [illegible] inizio alle 14,30, dei cuneesi del Sommariva, formazione che, insieme al Colombo Torino, li affianca al vertice della classifica del campionato di serie B. Sabato prossimo il Crc Gaglianico sarà ospite dei torinesi del Colombo e, nel successivo turno, farà visita alla Veloce Pinerolo. Tre partite che potrebbero staccare ai gaglianichesi il lasciapassare per i play off che portano alla serie A.

«Penso sia alla nostra portata inserirci nel gruppo delle squadre che lotteranno per la scalata alla serie superiore visto che a giocarsela saranno le prime due di ogni girone e le due migliori terze dei vari raggruppamenti - dice il presidente Claudio Boschetto -. Ora però dobbiamo pensare al Sommari[illegible] che all'andata ci inflisse una pesante sconfitta».

Il punteggio di 12-4 [illegible] quale i cuneesi si imposero all'andata brucia ancora e non è stato dimenticato da Negrusso [illegible] compagni. La significativa vittoria per 1 3 a 3 con la quale i gaglianichesi si sono imposti sabato sc[illegible] all'Aosta dimostra senza ombra di dubbi che il Crc è in fase di miglioramento.

«La squadra ha trovato il suo assetto ideale con i velocisti, Bonino, Chiavenuto e Negrusso, che da allora hanno sbagliato poco o nulla [illegible] Lucente [illegible] compagni [illegible] sono confermati una garanzia nelle prove tradizionali - conclude Boschetto -. Senza dubbio la Sommarivese è un'ottima formazione, ma il divario registratosi all'andata è bugiardo e tutti noi vogliamo dimostrarlo». [w. d. b.]



Zanni Lucente del Crc Gaglianico

PROGRAMMA Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

il tuo conto Sanpaolo uno che ti
Si chiama è qu e abbiamo creato dinamici.
è facile: titolare un
utilizzare i servizi gestioni, carte di
In modo
che trovi
Entra IMI a

Aut. Min. Rich. scade il 30/9/2001

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

GENOLA
S.S. 20
CASARREDA
MOBILI CUCINE
SALOTTI
APERTO
la domenica
GRANDE
PROMOZIONE
d'INVERNO
SCONTI
FINO A
-60%
ORGANIZZAZIONE
e-mail: itema@itema.net
itema
ALBA - Tel. 0173 281613
internet:www.itema.net

CASTAGNITO (CN)
via Neive 16 - 0173 212537
APERTO LA DOMENICA
WIND blu omnitel
GRUPPO RISPARMIO

NEIVE (CN) via De Revelio 26
0173 67636
GRUPPO RISPARMIO

ALBA (CN) corso Piave 94
0173 284284
omnitel blu
EXPO CASA TELEALBA

BRA (CN) Piaz. Bandito
via Don Orione 33A 0172 45748
ELETTRO - 90

FOSSANO (CN) via Torino 18/a
0172 692859
WIND blu
CeMA UN MONDO DI SOLUZIONI

CUNEO (CN) via Vitt. Amedeo 13
0171 698624
ROSSI
www.rossielettronica.it

VILLANOVA MONDOVI' (CN)
corso Matteotti 25
0174 699022
APERTO DOMENICA MATTINA
PEIRANO

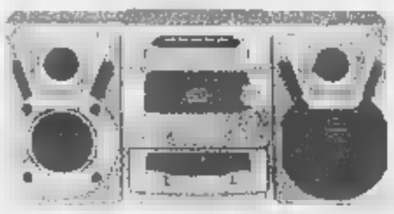
CANALE (CN)
piazza Trento Trieste 45
0173 975638
APERTO DOMENICA MATTINA
OBERTO allerino

ALBA (CN)
corso Piave 54
0173 281626
BOFFA ANGELO

CONSEGNA E SMALTIMENTO
GRATUITO
SU TUTTI I PRODOTTI

Scegli Oggi il tuo Regalo di Natale...
NON VOGLIAMO SOLDI !!!
Prenotando Oggi i tuoi Regali di Natale
puoi pagarli comodamente
fino a 24 mesi senza Interessi
E IN PIU'
IL PRIMO LO PAGHI
IL SECONDO E' COMPRESO NEL PREZZO!!!

PANASONIC HI-FI AK18
-5 CD-Changer
-60W per canale
-super woofer
-Telecomando
L. 499.000



+ COMPRESO NEL PREZZO

THOMSON CD portatile
-CDRW compatibile
-tuner digitale
-sistema anti-shoek elettronico di 45 secondi
L. [illegible]

TOTALE: £. 499.000

HOOVER SCOPA 3086
-Potenza massima 850 WATT
-regolazione elettronica della potenza
-spazzola per pavimenti
-potenza utile 190W
-tubo di prolunga
L. 189.000

+ COMPRESO NEL PREZZO

NORDICA BIDONE ASPIRATUTTO
-aspirapolvere
-colore grigio
L. [illegible]

TOTALE: £. 189.000

BABYLISS PIASTRA CAPELLI
-piastra per stirare i capelli
-piastre frisée
-piastra per ondulare i capelli
-micro crimp
L. 59.000

+ COMPRESO NEL PREZZO

BABYLISS PHON
-asciugacapelli leggero
-interruttore a 3 posizioni
-colore blu e albicocca
-garanzia 1 anno
L. 26.000

TOTALE: £. 59.000

ZEROWATT LAVASTOVIGLIE 835
-Top di gamma
-idroblock
-mezzo carico
-programma rapido
L. 899.000

+ COMPRESO NEL PREZZO

MIVAR TVC
-14" polici
-TXT
-connettori frontali
-autoprogrammazione
L. 259.000

TOTALE: £. [illegible]

VI ASPETTANO ANCORA STREPITOSE OFFERTE...

Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

GRUPPO RISPARMIO

Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

RITIRO USATO · COMODI PAGAMENTI PERSONALIZZATI · INSTALLAZIONE COLLAUDO · BANCOMAT · PREVENTIVI GRATUITI · PARCHEGGIO · INSTALLAZIONE ANTENNE SATELLITARI · ASSISTENZA TELEFONI CELLULARI · SUPER GARANZIA · CONSEGNA A DOMICILIO

VISITATE IL MONDO

EUROBIMBO

VISITATE IL MONDO

Internet: www.eurobimbo.com - E-mail: info@eurobimbo.com

CASTAGNITO
Via Nolve 16
Tel. 0173 211312

RORETO di CHERASCO
Via Cuneo 34
Tel. 0172 496012

BORGO San DALMAZZO
Via Cuneo 74
Tel. 0171 266327

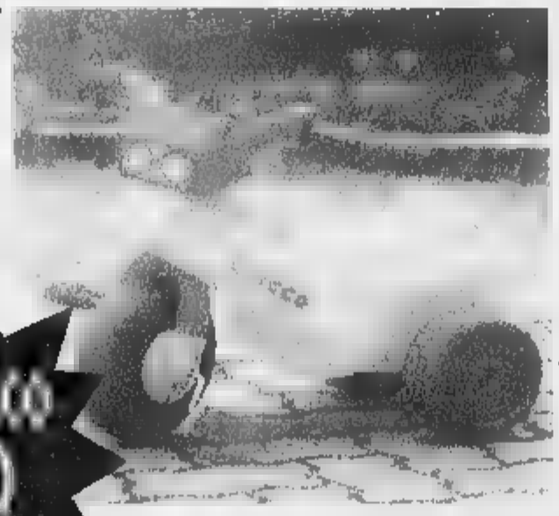
INCREDIBILI OFFERTE
DOVE TROVI
IL BABBO NATALE

CON LETTINO E
BAGNETTO FASCIATOIO
IN OMAGGIO
LAMPADA ALOGENA

CUCINA
MODERNA CHICCO
~~£. 129.000~~
£. 84.900

CASETTA CHICCO
£. 299.000
cod. 64121

SCIVOLO CHICCO
£. 199.000
cod. 63045



TRICICLO CHICCO
£. 49.900
cod. 60179

SU TUTTE LE OFFERTE NON SONO VALIDI NESSUN TIPO DI BUONO SCONTO

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

VASTO ASSORTIMENTO GIOCHI chicco

ABBIGLIAMENTO
BIMBI 0/8 ANNI,
PREMAMAN, CORREDINI
A PREZZI STREPITOSI !!!

UN OCCASIONE DA NON PERDERE

DA NOI IL NATALE INIZIA PRIMA...

Provatela sabato 25 novembre dai concessionari Opel della Provincia di Cuneo:

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVI' Via Torino
Tel. 0174 44596

L'automobile
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

GRANDE CONCORSO I FRESCHISSIMI DELLA CENTRALE.

Freschissimi & Premiatissimi

A stare freschissimi ci si guadagna sempre. Vuoi un esempio?
Eccolo: con il nuovo grande concorso della Centrale del Latte anche tu puoi essere premiatissimo.
Per partecipare basta raccogliere ■ tagliandi di controllo da tutte le confezioni di Latte Fresco Tapporosso, Latte Fresco con fermenti lattici Tappovivo, Insalata della Centrale, Uova Extra Fresche Fiordovo.
In palio ■ sono ▬ fiammante Fiat Punto 1.2 mod. 3 porte, cinque computer Compaq Presario ▬ DVD, modem incorporato e monitor 15" e cinquanta pacchetti Timmy Alcatel Club con telefono cellulare dual band, scheda ricaricabile, internet, fax ■ segreteria telefonica.
Più schede spedisci, più possibilità hai di vincere!

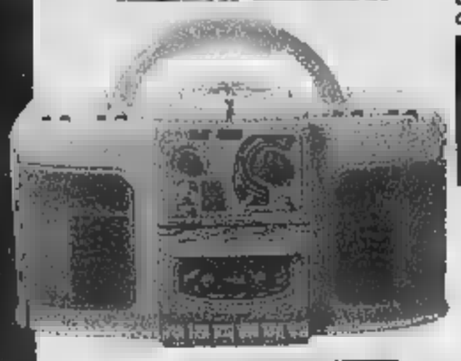
Leggi il regolamento sulla scheda concorso che trovi sul punto vendita.
Fai prestissimo, il concorso scade il 31 dicembre!

Aut. Min. Rich. Scade il 31.12.2000.
Estrazione entro il 15.1.2001.

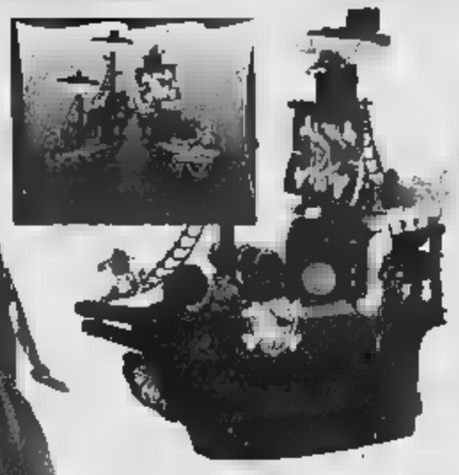
Centrale del Latte di Torino
Per ▬ la qualità ■ centrale.

IL GIOCATTOLO E' BENNET

CASA RADIO BARBIE
con radio funzionante
59.000

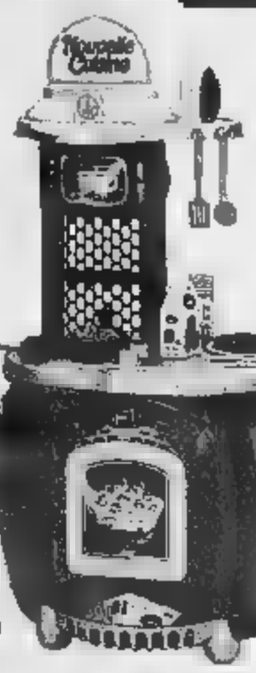


BARBIE GEMME PREZIOSE
con abito trasformabile, gemme colorate adesive e braccialetto porta fortuna
29.900 EURO 15,"



NAVE
elettronica, con luci e suoni, 4 personaggi
89.000

NOUVELLE CUISINE
con 34 accessori
74.900 EURO 38,"



SAPIENTINO
19.000 EURO 9,"

BIMBO MIO CUCU'
parlante
59.000 EURO 30,"

PROIETTORE TOPOLINO
richiudibile in uno zainetto
59.900 EURO 30,"

I PREZZI possono subire variazioni NEI PUNTI VENDITA NON ADERENTI ALL'OFFERTA. SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. LE FOTO SONO PUREMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA FINO AL 24 DICEMBRE 2000 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CON [redacted] AI SENSI DELL'ART. 6 D.LGSL 30 DIC. 92/503 ANNO IN CORSO 20/[redacted]

FINO AL 24 DICEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
[redacted] (AL)
BIELLA
VILLANOVA MONFERRATO (AL)
[redacted] Shopping Center
[redacted] BIELLESE ([redacted]) - Centro Commerciale Vigliano
[redacted] (PV) - Centro Commerciale Lomellina
[redacted] L. (PV) - Centro Commerciale Parona
[redacted] (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro [redacted] Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet

UN MONDO DI BENE

www.bennet.com

ARREDAMENTI - LA CUCINA "A MISURA"

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Come nelle migliori ricette... ...solo gli ingredienti migliori

La cucina è un ambiente molto particolare, da arredare con cura e attenzione. Destinata a durare, se [redacted] per sempre, almeno per molti anni, deve [redacted] composta da materiali solidi e affidabili, in grado di rispondere a tutte le esigenze di una famiglia. Inoltre, deve poter essere creata assecondando il gusto di chi la deve poi abitare, dal momento che diventa spesso il locale più vissuto e frequentato della casa. Mobilart Plus, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso (tel. 011/910.14.92) conosce bene l'importanza di questi argomenti, poiché produce cucine da anni con una competenza e una professionalità che la contraddistinguono tra le ditte del settore. «Per capire fino in fondo il valore di una cucina - dicono i tecnici della Mobilart Plus - è fondamentale entrare nei dettagli. E' proprio qui, in un'estrema e scrupolosa cura dei particolari che si determinano quelle caratteristiche qualitative non sempre visibili a colpo d'occhio, ma decisive per la durata nel tempo della cucina». La Mobilart Plus garantisce un elevato standard qualitativo globale. Uno degli elementi che la Mobilart Plus considera fondamentale è il cliente [redacted] cui viene instaurato un rapporto umano della massima fiducia. I vari modelli di cucina [redacted] ovviamente con determinate caratteristiche di design e [redacted] stile, ma devono essere ambientate secondo le più svariate soluzioni e, soprattutto, devono adattarsi alle esigenze del cliente. In poche parole devono piacere e servire. Per quanto riguarda il primo aspetto, la scelta è vastissima: dal classico al rustico al moderno esistono circa quattromila tipologie in varie [redacted]nze, laminati e laccature. Tra le cucine moderne, spiccano poi quelle del design esclusivo e più attuale.

Per quanto riguarda il servizio, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso aiuta il cliente nella fase di progettazione provvedendo anche a rilevare le opportune misure oltre, naturalmente, a realizzare un prospetto in pianta per stabilire gli ingombri degli spazi, gratuitamente e senza il minimo impegno, in base al quale potersi orientare nella scelta. La progettazione viene anche eseguita in prospettiva per esaltare opportunamente i particolari e l'effetto finale dell'ambientazione.

Anche nella fase del montaggio viene assicurata un'ampia assistenza. Il trasporto e l'installazione vengono effettuati da specialisti del settore che, dopo aver eseguito il lavoro, provvedono anche a sgomberare dagli imballaggi e lasciano un ambiente pulito e già perfettamente abitabile.

La competenza nella realizzazione della [redacted] ottimale si unisce inoltre ad un buon rapporto tra qualità e prezzo, che rendono la Mobilart Plus di Chivasso fortemente competitiva sul mercato non solo regionale. Tutte le cucine inoltre hanno una garanzia di ben 5 anni. E di questi tempi è sicuramente una doppia garanzia.

La Mobilart Plus di via Montanaro [redacted] è aperta tutti i giorni, anche la domenica, per consentire ai clienti di visitare il proprio assortimento con assoluta tranquillità. Quindi più qualità da sommare; una scelta che non ha paragoni, la possibilità di scegliere il tempo e il momento giusto per una visita e la [redacted]quillità di avere in casa una cucina montata a regola d'arte da tecnici specializzati. E i costi sono davvero alla portata di tutti.

- ✓ 4000 tipologie in varie essenze, laminate e laccate, dal classico al moderno.
- ✓ Progetti curati nei minimi particolari gratuiti senza alcun impegno
- ✓ Montaggio eseguito da nostro personale altamente qualificato.
- ✓ Ottimo rapporto qualità-prezzo.

APERTI ANCHE LA DOMENICA POM.
GARANZIA 5 ANNI

Le opportunità di MOBILART Plus sono tante e continuamente aggiornate: sicuramente c'è la soluzione che fa per voi e se non c'è, ve la costruiamo noi!

PLUS
MOBILART
[redacted] Italiana Cucine

La cucina dei vostri desideri

Sede e stabilimento:
Via Montanaro, 47 - CHIVASSO (TO)
Tel. 0119101492 R.A.

Operazione Pacchetti Volkswagen.
La tua tranquillità ha un prezzo. Scontato fino al 31 marzo.

• **Operazione Pacchetti Volkswagen: dal 1 settembre al 31 marzo 2001, ricambi originali e manodopera a prezzi trasparenti, IVA inclusa.** Se guidate una Polo, una Golf o una Passat immatricolata tra il 1991 e il 1997, potete approfittare di un'occasione davvero speciale.

L'Operazione Pacchetti Volkswagen, infatti, mantiene in piena forma la vostra auto con grandi benefici per il vostro umore.

Una prova? Per la Polo 1.0, cambio olio e filtro ■ 82.700 lire.

Non vi sentite già meglio?

Volkswagen Service®

LA VOSTRA SODDISFAZIONE È IL NOSTRO SUCCESSO PIU IMPORTANTE

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97 del 21/05/97
tel. 0171 7511251

auto fontana
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DIN EN ISO 9002: 1994 CERTIFICATO 121003177/2264 DEL 17-02-98

EXPRESS SERVICE - AUTONOLEGGIO
VETTURA SOSTITUTIVA
AUTOCCASIONI GARANTITE
SERVIZIO

COMMERCIALE VENDITE NUOVO-USATO	0171-751111	CARROZZERIA	0171-7511239
SERVICE	0171-7511233	REVISIONI	0171-7511251
OFFICINA	0171-7511236	RICAMBI	0171-7511228/231

TUTTE LE NOSTRE PRESTAZIONI GODONO DI 12 MESI DI GARANZIA PRESSO TUTTA L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE VOKSWAGEN-AUDI

S. - Via Attilio Fontana 6 - Tel. 0171.75.11.11 - Fax 0171.260246 commerciale 0171.7511228

PROGRAMMA REVISIONE In Azienda tutte le informazioni e le agevolazioni per la revisione della Vostra auto

ARTAUTO di ARDUSSO B. e C. snc
- Via Togliatti, 58 (0172) 71 20 40 - 71 68 85

TALLONE G. e C. snc
- Corso L. Einaudi, 5 (0175) 421 56

AUTOSALONE PANERO
- Via Marene, 19 (0172) 69 32 08

SALVADORI
- Loc. S. Martino - S.S. Laghi di Avigliana, (0171) 94 31 58

ROSSA G. e C.
- Via Prov.le Bagnolo, 17 (0175) 34 64 31

RAFFAELLI G. e C. snc
- Via G. Giorgis, 61/A (0171) 38 30 24

OFFICINA AUTORIZZATA PER LA REVISIONE DEGLI AUTOVEICOLI DI TUTTE LE MARCHE
(Concessione Ministero dei Trasporti n. 4 del 21-05-97)

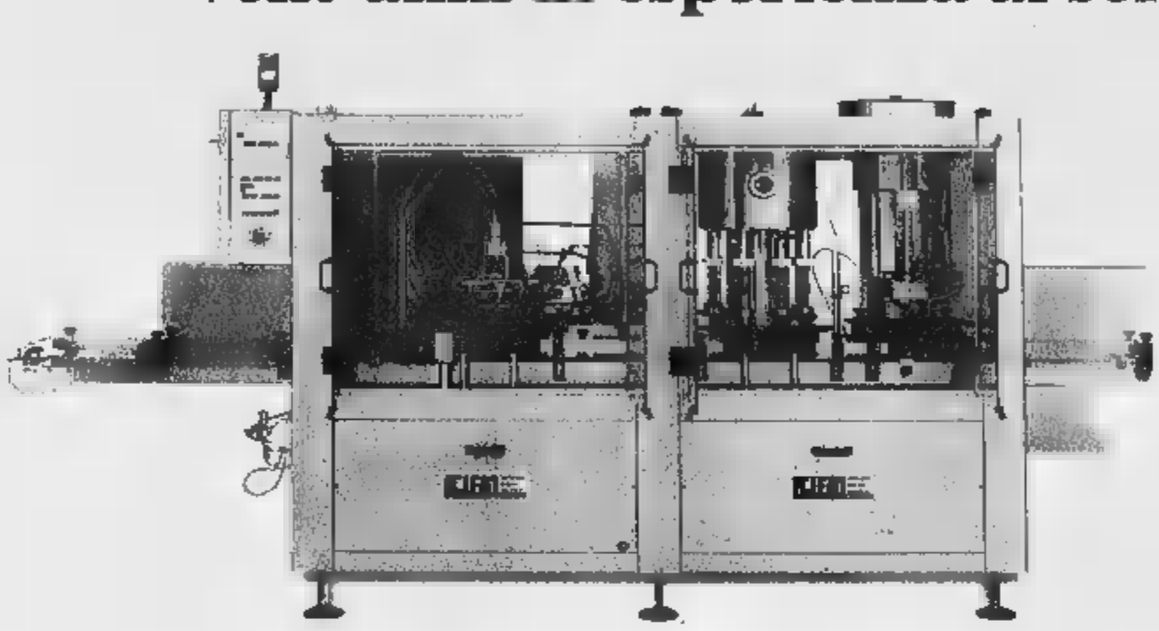
SCIACQUATRICI
SOFFIATRICI
STERILIZZATRICI

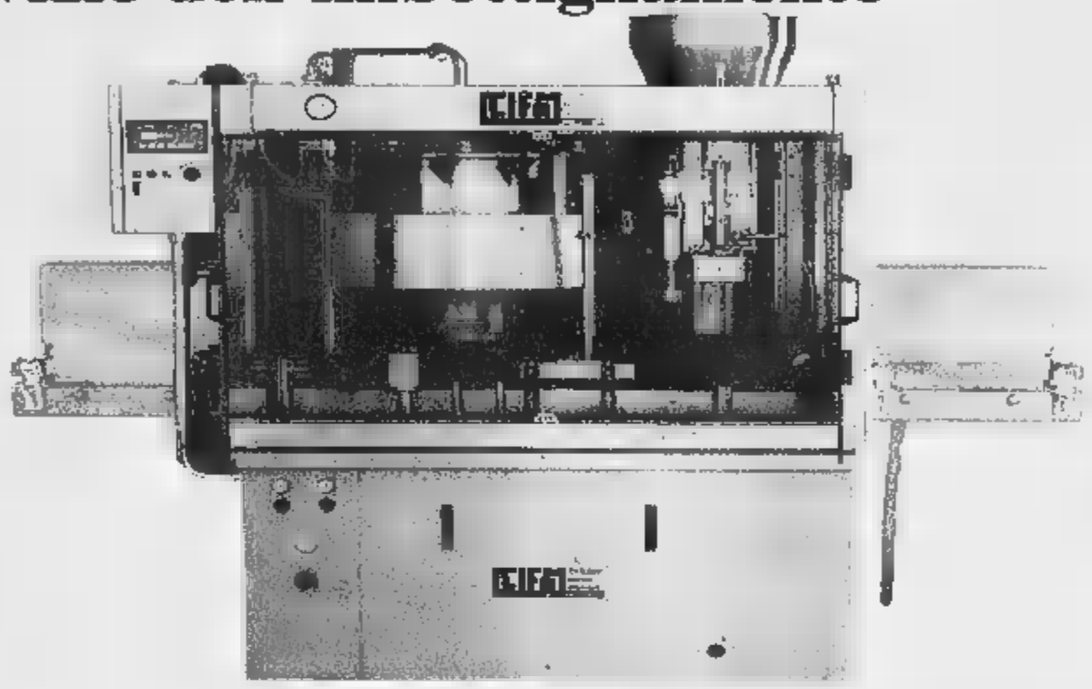
CIFOM

RIEMPITRICI
MONOBLOCCHI RIEMPIMENTO
E TAPPATURA

1980 - 2000

Vent'anni di esperienza al servizio dell'imbottigliamento





Tribloc série
Triblockmaschinen series
AUTOMA-EUROPA

ISOBARICA
Mercurio 8/12/16
SPUMANTI - VINI FRIZZANTI

CIFOM Reg. Leiso, 106/107 - San Marzano Oliveto (AT) Tel. 0141.856342 - Fax 0141.856224 - E-mail: clifom@ats.it

PARATA
DI STELLE
le più belle ed esclusive Barbie da collezione
In esposizione a Canelli - Sala delle stelle

Rare e preziose Barbie
da ammirare
in un'occasione speciale
ed unica per il Piemonte

Barbie
DA COLLEZIONE

SUPER SHOP
giochi & giochi

Splendide e storiche Barbie
in esposizione a Canelli
domenica 26 novembre e 3 dicembre
(dalle ore 10 alle ore 19)
sabato 2 dicembre
(dalle ore 15 alle ore 19)

Barbie
PRIVATE COLLECTION

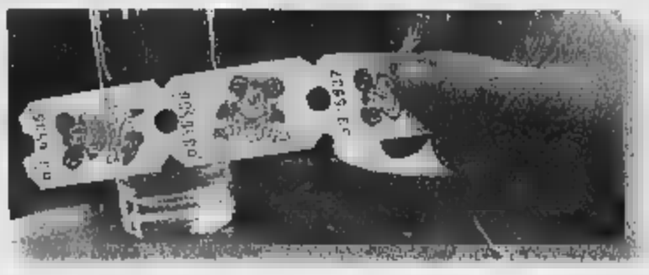
in collaborazione
COMUNE DI CANELLI

SALA DELLE STELLE - VIA ROMA, 37 - INFO: 0141.820231 - manifestazioni.canelli@interbusiness.it - SUPER SHOP giochi giochi - tel 0141.824918 - e mail: supershop@netcity.it (INGRESSO GRATUITO)

BAR E GIOCO D'AZZARDO | RAFFICA DI SEQUESTRI IN CITTA'

IL SUICIDIO

E' tornato in Sicilia Carmelo C., il commerciante di 53 anni che, ■ ottobre, aveva tentato il suicidio dopo aver perso tutti i risparmi, una cinquantina di milioni, ai videopoker di un bar di Barriera Milano. Disperato si era gettato nella Dora in piena ma era stato salvato dai poliziotti di una volante.



IL DELITTO DI

Francesco Giancotta, 45 anni, ucciso a Strambino il 12 giugno scorso, noleggiatore ■ videopoker, era stato poco tempo prima denunciato per gioco d'azzardo con 12 gestori di locali pubblici. Gli inquirenti non escludono che il movente dell'esecuzione sia proprio nella lotta per il controllo del business.

«Fermate le macchine di Satana»

Videopoker, drammatico appello di una moglie

Massimo Numa

Poche righe scritte con un computer, inviate alla polizia: «Mio marito era uno splendido marito e padre prima di trasformarsi in un accanito giocatore...». Ma lo «splendido marito» un giorno, nel bar sotto casa, a Madonna di Campagna, si imbatte nei videopoker: «Quelle macchine di Satana - scrive la donna - che hanno trasformato la nostra vita in un inferno. Io e i miei figli si■ disperati, dopo una vita di lavoro ci ■ ritrovati in gravissime difficoltà ■ nuche».

Oggi Mario C., 45 anni, in preda ■ sempre più frequenti crisi depressive è «costretto ■ ricorrere alle cure di uno psichiatra». Piange sempre, ■ sente ancora incapace, nonostante tutto, di liberarsi dalla schiavitù dell'azzardo. I videopoker gli hanno prima «bruciato» i risparmi ■ poi è stata la volta dei debiti con amici e finanziarie, nel ■ tentativo di recupera■ i soldi perduti, più ■ ■ una cinquantina di milioni.

La polizia amministrativa ha preso sul serio questo ed altri esposti e il primo blitz è scattato in ■ bar di via Chiesa della Salute: tre i videopoker sequestrati, mentre i controlli sono poi proseguiti in altri locali di Barriera Milano, San Salvario ■ nella cintura: il bilancio finale è di ■ apparecchi elettronici da giochi ■ una trentina di milioni, frutto dell'attività illegale ■ei videopoker.

La proprietaria del bar di via Chiesa della Salute, un'immigrata di origine slava, è stata bloccata dai poliziotti in borghese proprio mentre stava cambiando i ticket «vinti» da un cliente, in denaro. E' stata inoltre denunciata anche la società (la titolare è ■■ donna) che gestisce le «macchinette» e che li affitta ai locali. Il sospetto è che i videopoker vengano modificati, contro la legge, ancora prima di affidarli a bar e locali. La tecnica è sempre eguale: viene manomessa la scheda elettronica, in modo da accogliere banconote di grosso taglio, 50 e 100 mila lire. Poi si abbassano le percentuali delle vincite. Infine si stabilisce un codice per ottenere, al posto delle consumazioni, il denaro contante.

Sino al milione paga ■ barista o l'esercente del club, oltre interviene il racket che controlla il gioco d'azzardo. Circolano leggende metropolitane sull'ammontare del jackpot o di una rarissima «scala reale»; dieci, venti milioni in cambio delle combinazioni più fortunate, pagate pronta cassa. Appunto, leggende. Sono molto più reali i dati sulle perdite, come raccontano gli esposti che piovono da mesi in questura: decine di milioni spariti in pochi mesi, con una serie di pericolose ricadute: in alcuni bar ci sono gli usurai, pronti ad aiutare i gi■■tori in difficoltà.

Secondo la polizia molti videopoker sono manomessi prima di arrivare ai ■■

Il giovane fu accoltellato dal fratello ■ Mirafiori, il padre ■■ sospettato di complicità

Non aiutò a uccidere il figlio, scarcerato

Vecchio e malato: l'istanza accolta dopo 90 giorni

Era la vittima preferita del figlio, sempre violento quando beveva ■ usava la droga. Quando fu ucciso quel ■■ ragazzo così sventurato, i magistrati lo accusarono di essere il carnefice. Era il 23 agosto: Potito Conte, ■■ anni, morì dissanguato sulle scale ■■ palazzo di via Artom dove abita la famiglia. Ammazzato ■■ una coltellata all'addome. Per quell'omicidio finirono in carcere il padre e il fratello della vittima, Antonio, ■■ anni, e Nicola di 29.

Ci sono voluti novanta giorni, ma alla fine Antonio ■ tornato a casa. ■ Tribunale della libertà ha accolto l'istanza presentata dal suo avvocato, Renato Cravero, ■ lo ■■ scarcerato spiegando che quell'uomo, già malato di cuore, costretto a continue cure, non ha partecipato all'omicidio. E che: «Gli indizi che avevano legittimato l'emissione del fermo all'epoca del fatto» sono completamente caduti.

Una tesi che il ■■■ legale aveva sostenuto fin dall'inizio. «Finalmente hanno reso giustizia - spiega Cravero - ad ■■ povero vecchio ■ ammalato, riconoscendo ■■ che era apparso evidente fino dai giorni immediatamente successivi all'autopsia».

L'ordinanza del Tribunale della libertà, infatti, parla di «assenza di gravi indizi di reità»: ovvero non ci sono elementi per dire che, in qualche modo, ha preso parte ■ delitto. E che la ricostruzione dei fatti di quella notte, sostenuta dall'altro figlio, Nicola, è considerata attendibile. Anzi, Antonio, appena rientrato dall'ospedale dov'era stato portato per un attacco di cuore, avrebbe tentato di calmare i fratelli che stavano litigando.

I magistrati del riesame, però, ■■■■ oltre. Nell'ordinanza di ■■■■■■ i giudici escludono anche che Antonio Conte abbia istigato il figlio Nicola ad impugnare il coltello e colpire Potito. Elementi che Nicola - ancora in carcere - aveva già puntualizzato durante la confessione: «Potito picchiava mio padre, poi se l'è presa ■■■ me. Mi ■■ scagliato contro un soprammobile di ceramica. Allora ■■■■ corso in cucina, ho afferrato un coltello e sono tornato in corridoio. Papà mi ha detto di posarlo immediatamente. Di ■■■ fare l'imbecilla...». Pochi istanti dopo Potito correva fuori dall'alloggio, sanguinate, scendeva le ■■■■ a due passi dal pianerottolo sul quale ■ affaccia l'alloggio di una sorella, s'accasciava morente.

«Mi chiedo - commenta adesso■■ Renato Cravero - perché le ragioni ■ quell'uomo siano state ignorate per così tanto tempo. E' malato ai limiti della compatibilità carceraria: qualcuno avrebbe dovuto capire■ provvedere prima». [L. pol.]

■■■■■■ SEI CONDANNE PER RAPINA

Si ■ conclusa ieri in udienza preliminare la coda alla proteste degli squatter dopo ■ condanna di Silvano Pelissero per gli episodi di eco-terrorismo in Valsusa: al termine della manifestazione del 31 gennaio, alcuni squatter aggredirono due ■■■■■■ di Rete 7 all'incrocio fra ■■■■ Brescia e ■■■ Alessandria e sottrassero loro la telecamera. Il 28 febbraio vennero arrestati ■ quattro per rapina; altri due, accusati dello stesso reato, non furono rintracciati e dichiarati latitanti. Nel frattempo la telecamera ricomparve nel deposito bagagli di Porta Nuova. Ieri l'ultimo atto: Andrea Martinengo ha patteggiato un anno e 2 mesi. Gli altri sono ■■■ condannati ■■■ giudizio abbreviato dal ■■■ Piera Caprioglio: Giuseppe Verdino e Mauro Lussi a un ■■■■ per rapina, idem Valerio Bertacchini, Marco Molosini e Cristian Sicali che rispondevano di rapina impropria. Pm Onelio Dodero, difensori Claudio Novaro e per Verdino anche Guido Crovella. Risarciti i cameramen con un milione e mezzo.

Almese, arrestata

Ubriaca, ■■■■ i carabinieri ■ poi li minaccia

ALMESE. Una donna di Almese ■ finita in carcere per resistenza a pubblico ufficiale, minacce e guida in stato di ebbrezza. La disavventura per G.C. ■■ anni, è iniziata quando ■■ preda ■■ fumi dell'alcol ha tentato di sorpassare un'auto dei carabinieri che ritornava da un servizio a Torino.

La donna era alla guida di una Fiat Punto quando, all'uscita autostradale dell'A32 di Avigliana Ovest, nell'affrontare ■ rampa che conduce allo svincolo della statale 24, ha iniziato a viaggiare a pochi centimetri dall'auto dei militari. Quindi innervosita dall'andatura tranquilla dei carabinieri,per sollecitare l'auto ■■ aumentare la velocità, ■■ messa ■ lampeggiare all'impazzata, poi, appena avuta la possibilità, è sfrecciata a tutta velocità superando la doppia riga continua. I carabinieri l'hanno inseguita e bloccata all'ingresso del paese, ■■■ alla richiesta dei documenti la donna ha iniziato ■■ inveire contro ■ militare, passando alle minacce e a qualche spintone.

Il comitato organizzatore dei giochi invernali ad Atene per carpire tutti i segreti di una buona organizzazione internazionale

Torino 2006 a scuola di Olimpiadi

Christillin: importante non cambiare la squadra

■■■■ Giacchino

Torino olimpica ■ andata ad Atene, ■ lezione di ■■■■ si devono organizzare i Giochi. O meglio, di quale sbagli non commettere. Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente vicario e direttore generale del comitato organizzatore, hanno partecipato, nella veste di invitati, alla commissione di coordinamento che presiede alla nascita della kermesse greca.

Per i due nocchieri dell'avventura olimpica subalpina, ■■■■ megaesperienza, abbiamo imparato un ■■■■ di ■■■■ interessanti. E, anche particolari, che mai avremmo immaginato. Un esempio? Adesso sappiamo come dovremo presentarci al mondo nel febbraio del 2002 quando a ■■■ Lake City riceveremo la bandiera ■■■ Giochi. A Sydney, Atene ha concluso questo evento importantissimo dal punto di vista mediatico, con una cerimonia televisiva di otto minuti». Non è piaciute affatto ai gran capi della Nbc, il colosso americano che irradierà le Olimpiadi elleniche, l'hanno trovata con tutta quell'abbondanza di cosfore e richiami classici «lunga non otto minuti ma ottanta» (parole dei boss tv statunitensi).

«Dunque - afferma Evelina Christillin - sapremo come regolarci. Però, questo è solo ■■■ dettaglio. Nella convention ateniese abbiamo imparato soprattutto che, se vogliamo organizz■■■ un evento indimenticabile, dovremo dotarci di due armi fondamentali. Si chiamano coordinamento e stabilità manageriale».

Ovvero: che di qui al 2006 ■ guidare la ■■■ ■■ sempre la stessa squadra, che non ci ■■■■ i continui cambi dirigenziali che hanno afflitto Atene. Ma, soprattutto, che ci sia un ente unico che coordini gli avvenimenti, non accada «come nella capitale greca dove alla costruzione degli impianti, delle strade, ai trasporti presiedano ben cinque ministeri e ciascuno faccia di testa sua senza rapportarsi all'altrui operato. Guai se dovessimo commettere un errore simile. E' decisivo che il coordinamento sia stabile e continuo: diversamente, ■ perderà solo tempo prezioso».

Ben lo sanno i greci che dop■ aver conquistato le Olimpiadi a Losanna, nel settembre 1997, hanno dilapidato tre anni in liti e cambiamenti ripetuti di nocchieri. Risultato: sul ponte di comando è tornata la signora Angelopoulos, la stratega della vittoria di Losanna ■ la macchina olimpica sta cominciando ■ camminare solo adesso. Per giungere in tempo allo storico appuntamento dell'estate ■■■ dovrà compiere miracoli ■ sperare che tutto fili liscio. Ad esempio, non potranno essere collaudati, con un anno d'anticipo come vuole il Cio, molti impianti e ■ villaggio media. «Da noi - conclude l'Evelina - se sapremo coordinarci a dovere non succederà, rispetteremo le garanzie olimpiche. Anzi, cercheremo pure di anticiparle, soprattutto per quanto concerne gli sport ■■■ conosciuti, come il curling e lo skeleton, l'intenzione è di pr■■■■li in questi anni in modo che nel 2006 abbiano un seguito di pubblico. Inoltre, come insegna l'esperienza di Sydney, bisognerà ■ cominciare ■ lavorare per formare i volontari, in Australia ■■■ un esercito, ben 1700». Insomma, dalla lezione di Atene Torino 2006 ■ tornata ■■■ una valigia piena di insegnamenti e ottimismo.

Evelina Christillin e Paolo Rota invitati speciali ■ Atene in vista dei giochi olimpici

«Stabilità manageriale e controllo unitario ecco la ricetta giusta perché l'evento sia indimenticabile»

VENERDI 24, SABATO 25 NOVEMBRE
OLYMPUS DAY
■ PRESENTAZIONE DI TUTTE LE NOVITA' DEI PRODOTTI OLYMPUS
■ ASSISTENZA DA ■■■ DEI TECNICI DELLA CASA
■ P■■■ PARTICOLARI ■■■■■■

Lo stand dello Sci Club Savigliano dove è presentata la formula del grande «Bingo Show-tombolone musicale». Sotto, un momento della serata nell'Ala

Stasera presentazione della stagione organizzata dal Club di Savigliano

Ecco come si scia quest'inverno

Le ultime novità a «Neve e montagna 2000»

SAVIGLIANO

E' in corso di svolgimento «Neve e montagna 2000», l'appuntamento per gli appassionati di sport invernali, alpinismo ed escursionismo che l'ala polifunzionale di piazza del Popolo ospita fino a domani.

Organizzato dall'Ente Manifestazioni in collaborazione con il Club Alpino Italiano e lo Sci Club Savigliano, vuole essere un insieme di proposte su tutto quanto riguarda la montagna e la neve.

Dopo il prologo le serate di ieri e dell'altro ieri, durante le quali sono stati ospiti rispettivamente Andrea Parodi e Manolo, la rassegna entra nel vivo oggi pomeriggio, con l'inaugurazione degli stand espositivi alle 15, che rimarranno aperti fino alle 23. Domani l'ala polifunzionale sarà aperta dalle 10 alle 20.

I visitatori potranno trovare in rassegna gli stand di negozi di articoli sportivi, stazioni sciistiche del Piemonte e della Francia, Comunità montane, editoria di montagna, agenzie di viaggio, nonché corner degustativi di formaggi, vini e dolci delle Langhe.

Saranno presenti numerose associazioni che proporranno i loro programmi e illustreranno le attività per il prossimo inverno e per la stagione 2001.

I visitatori potranno ammirare i costumi tradizionali della Castellata (Alta Val Varaita) e di Pragelato (Valle Chisone): costumi originali e molto particolari, che si distinguono per la loro bellezza e grazia.

Ricordando che la forma fisica è uno degli elementi fondamentali per assaporare appieno la gioia degli sport sulla neve, domani dalle 15 alle si svolgerà un'esibizione di varie discipline a cura della palestra «NRG» di Savigliano: drafting, aerobica, funky, kickboxing, step con la presenza del campione italiano di pugilato e kickboxing Bruno Vottero di Barge.

Inoltre, esibizione di ju-jitsu brasiliano con la partecipazione del campione del mondo in carica, il saviglianese Mario Villella.

Non può mancare, naturalmente, l'aspetto tecnico: domani, dalle 10 alle 17, sarà in funzione un mercatino-scambio delle attrezzatre sciistiche usate.

Sempre domani, alle 16, si terrà inoltre uno stage sulla preparazione e manutenzione degli sci con la partecipazione di Guido Chiarle, responsabile tecnico della ditta «Maplus Sciolines».

Da non perdere anche le quattro postazioni di playstation con i giochi, naturalmente ambientati sulla neve, allestite dalla ditta «Obiwan» di Savigliano, specialista nel settore dei videogiochi, dei personal computer e da cinque anni internet promotor.

Stasera, alle 21, lo Sci Club Savigliano inaugurerà ufficialmente la stagione sociale 2000/2001 un appuntamento tradizionale che quest'anno assume la formula del grande «Bingo Show - tombolone musicale» animato da Claudio Roi.

Verranno assegnati i premi posti in palio dai negozi di articoli sportivi e dalle stazioni sciistiche ai soci che saranno in regola con il tesseramento per la stagione 2000/2001, per concorrere ai quali è rinnovare la tessera o aderire per la prima volta al sodalizio saviglianese entro oggi.

Il costo della tessera è rimasto invariato rispetto all'anno scorso ed è pari a 15 mila lire, mentre l'iscrizione è gratuita per i ragazzi al di sotto dei dieci anni.

La visita a «Neve e montagna 2000» è anche un'occasione per un primo giro tra i negozi saviglianesi, che da domani rimarranno aperti anche alla domenica.

Tra essi si segnalano il nuovo centro «Galena» in via Torino, che per gli appassionati di sport invernali propone i solari naturali «L'Occitane», e «Foto Gino» in via Sant'Andrea, che con professionalità ed esperienza nello sviluppo e stampa delle immagini è in grado di valorizzare al meglio le foto che sciatori ed alpinisti scatteranno nella prossima stagione invernale.

ENTE manifestazioni
CITTÀ DI SAVIGLIANO

NEVE 2000

Neve e montagna

presso l'ALA POLIFUNZIONALE
di del Popolo a Savigliano

Salone con stand-espositivi di:
NEGOZI SPORTIVI - STAZIONI SCIISTICHE DEL PIEMONTE DELLA FRANCIA
COMUNITÀ MONTANE - EDITORIA MONTAGNA - AGENZIE VIAGGIO
CORNER DI FORMAGGI, VINI E DOLCI DELLE LANGHE
COSTUMI D'EPOCA - PROIEZIONE FILMATI

ORARIO APERTURA
Sabato 25 novembre 16-23
Domenica 26 novembre ore

Programma eventi

Giovedì 23 novembre ore 21
SERATA CON ANDREA PARODI

Venerdì 24 novembre 21
SERATA CON MANOLO

Sabato novembre e 21
BINGO SHOW - TOMBOLONE MUSICALE

Domenica novembre - ore 10-17
MERCATINO SCAMBIO ATTREZZATURE USATE

ore 16 - STAGE PREPARAZIONE

CB WAN
COMPUTER SHOP
GAME CENTER
INTERNET PROMOTER
via S. Andrea, 54 - Savigliano (CN)

Galena
fragranze di bellezza
Prodotti viso & capelli al karité
Oli essenziali
Trucco
Fragranze per ambiente
Aromacologia
Idee regalo
Bijoux
Produmi & bagni aromatici
Accessori
...E TANTE PROPOSTE PER IL NATALE !!!
Via Torino, 44 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 726086

Per le immagini
del Vostro inverno sulla neve
Per le Vostre fotografie di montagna
Per la qualit nelle pellicole,
nello sviluppo e nella stampa:
Foto Gino
Via S. Andrea, 28 - Tel. 0172 712455 - SAVIGLIANO (CN)

IDROCENTRO
ALBA - FOSSANO - MONDOVI - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 25 NOVEMBRE 2000
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

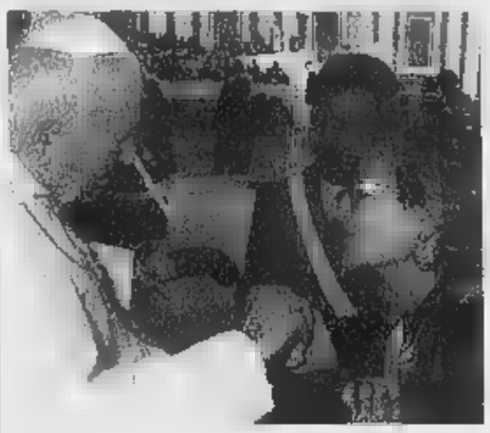
Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVI
FOSSANO

Giornata della colletta alimentare

Oggi nel Cuneese torna la spesa di solidarietà ■ negozi ■ supermercati

CUNEO. Sono molte decine i supermercati e negozi alimentari del Cuneese che aderiscono oggi alla «Giornata nazionale della colletta alimentare». I consumatori troveranno al loro ingresso i volontari (riconoscibili per ■ pettorale con la scritta ufficiale) che distribuiranno un sacchetto per la spesa di solidarietà con un volantino che indicherà i prodotti alimentari di maggiore necessità, come alimenti per l'infanzia: tonno, legumi e pelati in scatola. Altri volontari all'uscita delle casse raccoglieranno le donazioni. Tutti i prodotti saranno ridistribuiti ai 500 enti di Piemonte e Val d'Aosta del «Banco Alimentare», che assistono ■ mila poveri. Nella «Granda» sono coinvolti 1500 volonta- ■ di 25 associazioni con supermercati a Cuneo, Alba, Bra, Savigliano, Saluzzo, Fossano, Mondovì, Dogliani, Dronero, Cortemilia, Grinzane Cavour, Canale, Ricca, Castagnito e altri paesi. Nel '99 si raccolsero 600 quintali di prodotti per un valore di circa 300 milioni di lire. [a. r.]

PICCOLI COMUNI



Presidentessa dal Papa

Il sindaco di Marsaglia Franca Biglio è stata confermata presidente dell'Associazione Piccoli Comuni d'Italia, durante la prima assemblea, svoltasi a Roma a un anno dalla fondazione del sodalizio. La presidentessa ha anche potuto salutare il Papa con altri 400 sindaci in piazza San Pietro. [p. s.]

Parere favorevole alla nuova costruzione dal Comitato regionale opere pubbliche

Senza ostacoli l'ospedale a Mondovì

Raffaele Costa: «L'avvio dei lavori entro marzo 2001»

MONDOVI'

Non ci sono più ostacoli (a parte la forte opposizione politica della minoranza comunale di Ceva) per la costruzione del nuovo ospedale di via San Rocchetto: l'altro pomeriggio anche il Comitato regionale per le Opere Pubbliche del Piemonte ■ dato parere favorevole sul progetto esecutivo, autorizzando di fatto l'avvio delle procedure d'appalto. Alla commissione regionale, cui spettava l'ultimo pronunciamento, sono stati presentati il nullaosta dei vigili del fuoco, il «sì» del Servizio d'Igiene pubblica, la concessione edilizia del Comune di Mondovì, le dichiarazioni di disponibilità delle fonti di finanziamento, la validazione del progetto (dello studio associato «Progera») vidimata dal responsabile del procedimento, ingegner Livio Dragone, dopo l'esame della ditta specializzata (la «Conteco»), l'impegno del Comune a urbanizzare la zona del cantiere entro il 2003.

Entro la prossima settimana il parere positivo del Crop sarà trasmesso all'assessorato regionale alla Sanità per la formalizzazione definitiva, quindi la Regione chiederà al ministero del Tesoro la disponibilità effettiva dei 66 miliardi a carico dello Stato deliberati dal Cipe.

Dopo questa fase - per la quale non dovrebbero occorrere che alcune settimane - si potrà partire con le formalità per il bando e ■ svolgimento della gara d'appalto, a cura dell'Asl 16. La procedura, come hanno spiegato i tecnici, prevede di inoltrare l'invito a partecipare alle ditte che, in primavera, hanno risposto in maniera positiva al bando di concorso europeo.

«La spesa a base d'appalto - ha sottolineato il direttore generale dell'Asl Luigi Cavagliani - ammonta a 84 miliardi e 400 milioni circa. Altri 14,6 miliardi rappresentano le somme a disposizione della nostra amministrazione per il pagamento dell'Iva e delle varie imposte, degli allacciamenti tecnici, delle spese tecniche e di direzione dei lavori, oltre che per fronteggiare eventuali imprevisti».

L'ex ministro monregalese Raffaele Costa, segretario del Comitato «Un ospedale per il Duemila», ha espresso ieri la propria soddisfazione. «Dopo tanti anni di lavoro, soprattutto in quest'ultimo periodo, di concerto anche con il sindaco Riccardo Vaschetti, è bello vedere ■ vicenda dell'ospedale in concreta dirittura d'arrivo. Senza imprevisti, non è azzardato ipotizzare la posa della prima pie- ■ per l'inizio del ■ di marzo». [p. s.]

Statale 28 resta chiusa al traffico ordinario. Precipitazioni nevose in montagna: non si passa dal Maddalena

Frane su Ormea e Garessio

Sgomberate 4 abitazioni a rischio

Paola Scola

ORMEA

Ancora una volta il maltempo ■ è accanito con particolare violenza sull'Alta val Tanaro, già flagellata dai nubifragi del 29-30 settembre e del 14-16 ottobre. L'altra notte è scattato di nuovo l'allarme, con epicentro a Ormea e Garessio.

Paura, verso le 23 di giovedì, nel centro garessino, a Borgo Ponte, dove dalla montagna Albaretta-Grappiolo una grande frana si è staccata minacciando via Garibaldi, alcuni garage e tre case: il primo cittadino Luigi Sappa ha fatto sgomberare sette persone. Squadre tecniche, vigili del fuoco e carabinieri hanno lavorato a lungo intorno allo smottamento, nel tentativo di contenerlo.

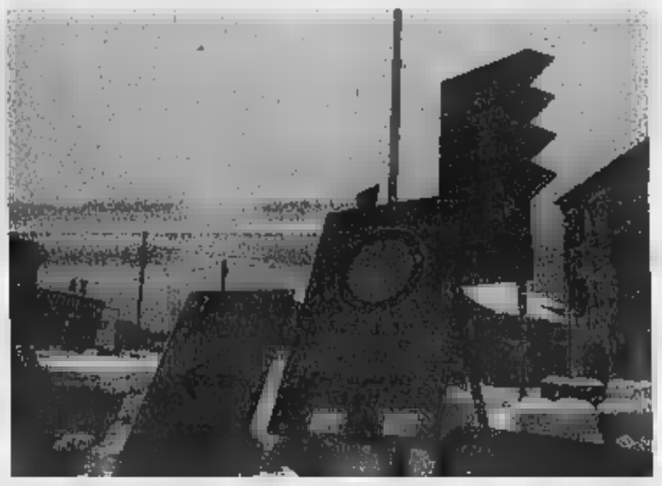
Il sindaco ormeese Giorgio Ferraris ha firmato un'ordinanza di evacuazione per una famiglia, mentre tre frane hanno ostruito le vie per Bossieta, San Rocco e Chionea. La giunta della Comunità Montana della Val Tanaro, da lui presieduta, ha inviato anche una nota alle Ferrovie, per chiedere l'istituzione di due nuova corse e la modifica degli orari dei convogli sulla Ceva-Ormea, per evitare che gli utenti - ritardati dalla deviazione per Malpotremo causata dalla chiusura della statale 28 - perdano alla stazione cebana le varie coincidenze.

Proprio i problemi maggiori derivano dalla situazione della statale ■ del col di Nava, aperta solo al traffico pesante in due fasce orarie. Giovedì sera sono dovute intervenire le forze dell'ordine, per deviare una colonna di oltre cento auto. Ieri mattina ■ ditta Guido Zoppi, incaricata dall'Anas, ha iniziato con una ruspa a staccare dal versante dei Rocchini (poco prima della galleria paramassi) i massi e i punti a rischio, riversandoli sulla carreggiata per lo sgombero. Neve e pioggia, però, non agevolano l'andamento degli interventi.

Intanto, per lunedì, alle 20,30, a Villa Gobbi di Garessio, ■ stati convocati in seduta unica congiun- ■ tutti i Consigli comunali dell'Al- ■ valle: all'ordine del giorno solo la «grave e insostenibile situazione della statale 28 ai Rocchini».

A Mondovì (dove oggi e domani ■ in programma la seconda fase dell'esercitazione di Protezione civile «Ellero 2000») le precipitazioni hanno causato il crollo di un tratto di muraglione del Baluardo Emanuele Filiberto (chiuso), a Piazza.

La neve scesa abbondante ■ obbligato alla chiusura del colle della Maddalena ■ a quello dell'Agnello, mentre sul Tenda non ■ circola dalle 20 alle 8: la Polizia stradale raccomanda comunque di affrontare le strade di montagna con le catene a bordo.



Strade interrotte da caduta di alberi e scariche di fango

La statale 28 è ancora bloccata dopo le frane dovute al maltempo

■ luce a Frabosa Soprana

Linea interrotta alle 21 di giovedì è stata ripristinata solo ieri alle 16

FRABOSA SOPRANA

Il maltempo, con pioggia e neve, che si è abbattuto sul Monregalese giovedì, ha creato particolari disagi anche lungo le vallate intorno al capoluogo. I vigili del fuoco del distaccamen- ■ di Mondovì hanno trascorso tutta la notte (con le squadre in turno dalle 22 alle 6), impegnati a liberare le strade da tronchi e massi, che intralciavano la circolazione soprattutto a San Michele Mondovì, Torre Mondovì, Monastero Vasco.

Tra le situazioni più gravi quella della frazione Fontane di Frabosa Soprana, colpita da un black out durato dalle 21 di giovedì alle 16 con disagi soprattutto per gli anziani che ancora vi abitano. Per rimediare alle interruzioni di linee elettriche l'Enel ha fatto intervenire 300 operai. Lisio, Monbasiglio e Valloriate ricevono corrente elettrica grazie a gruppi elettrogeni, a Pamparato alcune case resteranno al buio fino a questa mattina. Problemi anche sulla linea di Oncino. «La causa dei guasti ■ i manicotti di ■ pesante che strappano i cavi», sintetizza Angelo Giverso dell'Enel. [p. s.]

Salvati due alpinisti francesi

Bloccati da neve e slavine per 48 ore al bivacco Guiglia in alta Valle Gesso

ENTRACQUE

Due alpinisti francesi, Christophe Bonucci, 33 anni, e Lionel Mommeja, 37, entrambi di Nizza, sono stati salvati ieri pomeriggio dall'elicottero del «118» e dai volontari del Soccorso alpino di Cuneo, che approfittando di ■ schiarita, son■ riusciti a recuperarli al bivacco Guiglia in alta Val Gesso, a quota 2437 metri. I due transalpini vi erano rimasti bloccati da mercoledì notte, a causa delle pessime condizioni meteo. Erano saliti al bivacco dal versante francese del colle di Fremamorta mercoledì mattina. Da mercoledì notte su quella zona è caduto oltre un metro e mezzo di neve, con grave rischio anche di slavine. Giovedì i parenti dei due alpinisti avevano dato l'allarme. Impossibile per gli uomini del Soccorso alpino francese raggiungere i due connazionali usando gli sci. Soltanto stamane un elicottero francese ha potuto sorvolare la zona del bivacco e scorgere all'esterno i due alpinisti. Nel pomeriggio l'intervento risolutivo dei soccorritori italiani. I due francesi sono stati portati a Entracque e successivamente a Cu- ■. In serata sono rientrati a casa, a Nizza, in treno. [m. bo.]

...ciò nonostante...
DI TUTTO DI PIÙ
Sabato 25 Novembre
www.discomediterraneo.it
e.mail: info@discomediterraneo.it
Venerdì 1 Dicembre
GRANDE SORPRESA
Sabato 2 Dicembre
DJ Yvan Iacobucci
MEDITERRANEO

NOVEMBRE
SE ACQUISTI LA CUCINA
NOI TI [illegible] PER 1 EURO
LA LAVASTOVIGLIE!
SE CI VIENI A TROVARE
NOI TI ASPETTIAMO
ANCHE LE DOMENICHE!
APERTURA DOMENICALE SEDE
DI MONDOVI' ORARIO 15.00 - 19.30
AL REGALO
SHOWROOM
•CUNEO•
via F. Cavallotti, 18/bis
■. 0171 69 04 97
ARCHITETTURA & ARREDAMENTO
omatis
via Langhe, 45 - 12084 Mondovì (Cn) - Tel. 0174 55 26 94

Chopard
XII III VI IX
boiler d'or
GIOIELLI
CUNEO - Corso Nizza n°18
ALBA - Via Maestra n°32

Bloccati da mesi i lavori di sistemazione di piazza Biancani

Palazzi isolati in Cuneo 2

Raggiungibili con una passerella

La passerella in legno unica via d'accesso dalla strada ai palazzi di piazza Biancani

Gianpaolo Marro

Per entrare in casa costretti ad affrontare una passerella in legno lunga metri. Così oltre dover convivere con un cantiere infinito, si devono fare i conti con problemi di sicurezza. Succede piazza Giuseppe Biancani, l'ultima nata città. Il problema si trascina da mesi. «Il nostro è inaccettabile disagio - dicono gli inquilini dei palazzi interessati -. I lavori nuovamente fermi. I responsabili del cantiere ci hanno detto che forse riprenderanno in primavera e termineranno prima di anno e mezzo. Nel frattempo dobbiamo continuare ad accedere alle nostre case attraverso una passerella in legno che mette in collegamento l'antistante area del palazzo elegantemente pavimentata in porfido, ma inaccessibile per carrozzelle, disabili, mezzi di soccorso».

Gli abitanti minacciano «plateali manifestazioni a partire dal contro il pagamento dell'Ici e la segnalazione alla magistratura».

«Il Comune ha rilasciato la concessione e ci termini precisi da rispettare - spiega l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli -. Non possiamo accettare il blocco dei lavori. Non abbiamo intenzione di permettere che la concessione rimanga ferma. L'opera realizzata a scomputo degli oneri di urbanizzazione deve essere consegnata al Comune. Gli abitanti hanno pienamente ragione».

IERI AL «CUORE IMMACOLATO»

Battezzati tre bambini del circo

Grande nella numerosa famiglia del circo Krones, in questi giorni ospitato in piazza d'Armi, a Cuneo. Tre bambine, figlie artisti, hanno ricevuto il battesimo nella chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato (foto Bedino). Sono Muriel, Linda e Togni (promettente addestratrice pony). «Il nostro lavoro ci obbliga a continui spostamenti e quindi diventa difficile a volte organizzare anche un semplice battesimo - spiegano al circo di Mauro Orfei -. A Cuneo abbiamo trovato molta disponibilità e così abbiamo potuto vivere questo momento di grande gioia». Dopo il battesimo anche in programma piccola festa ma a del maltempo il personale del circo è stato impegnato in una serie di operazioni che si sono venuto ad aggiungere al lavoro di routine. «La festa è stata rinviata a oggi - spiegano al circo -. Regaleremo ai nostri piccoli uno spettacolo». [a. f.]

LA VOCE DELL'ECONOMIA

Ascom Fidi dà finanziamenti con il minimo di burocrazia

Il presidente Gian Giacomo Toppino

Dopo un periodo purtroppo piuttosto lungo di avviamento, i «Consorzi Fidi» dimostrano la loro validità in tutti i settori dell'imprenditoria locale. Ben conosciuti nel settore artigianale, ora anche i settori del commercio, del turismo e dei servizi li utilizzano senza timori perché ne vedono i vantaggi, sono ben gestiti e capaci di usufruire delle molte leggi di sostegno esistenti a livello regionale piemontese e nazionale.

Sono stati anche molto utili nei momenti delle calamità e ben lo sanno coloro che nella provincia di Cuneo sono stati danneggiati dalla «grande alluvione» del 1994.

L'«Ascom Fidi Langhe e Roero», che si appoggia all'Aca di Alba e all'Ascom di Bra aderenti alla Confcommercio provinciale, anno dopo anno ha visto crescere il numero dei soci, ha aumentato la massa dei finanziamenti, si è dimostrata capace della sua funzione di appoggio agli investimenti di ogni tipo, compresa l'importante voce dell'imprenditorialità giovanile.

Dice il presidente, Gian Giacomo Toppino, grande protagonista nel mondo del commercio albese: «Nei primi dieci mesi del 2000 abbiamo concesso attraverso le banche convenzionate finanziamenti agevolati per 26 miliardi a 270 ditte. I soci sono attualmente 2300».

Ora si stanno lanciando nuovi programmi che assumono, a modo di slogan, nuove direzioni: Ascom Crescita, che è destinato alle esigenze di coloro che intendono avviare una nuova attività; Ascom Rinnova, per coloro che hanno esigenze di rinnovare il proprio punto vendita; Ascom Integra, per l'acquisto, anche già fatto, di strutture immobiliari, attrezzature, automezzi, con un minimo di spesa di quaranta milioni ed un contributo a fondo perduto fino al 15 per cento; Ascom Cassa, per l'ottenimento di finanziamenti per l'acquisto di normali scorte destinate a magazzino.

Le «Ascom Fidi» sono agili e snelle, hanno il minimo di burocrazia, hanno la fiducia del sistema bancario che le segue e le appoggia.

Il di finanziare il commercio e le attività affini ora c'è. I soci possono pienamente usufruirne.

Saluzzese ai vertici

Ernesto Testa vicepresidente Confartigianato

Il neoletto Ernesto Testa (43 anni) è anche presidente provinciale degli artigiani. A Lagnasco ha una ditta specializzata in impianti elettrici

CUNEO. Ernesto Testa presidente dell'Associazione provinciale artigiani, è stato nominato vicepresidente della Confartigianato nazionale. Quarantatré anni, Testa è titolare di un'azienda specializzata nel degli impianti elettrici con sede a Lagnasco. Prima di arrivare ai vertici della Confartigianato nazionale e provinciale Testa ha ricoperto l'incarico di presidente degli artigiani saluzzesi. La designazione di Testa alla vicepresidenza nazionale è un riconoscimento del ruolo dell'organizzazione cuneese nella Confartigianato, terza in Italia per numero di iscritti. [c. g.]

Oggi a Fossano la firma dell'atto di nascita

Associazione «Insieme» per fare cultura politica

FOSSANO

Oggi pomeriggio a Fossano un nutrito gruppo di persone - legate dall'esperienza della lista civica «Insieme a Quaglia per la Granda» - darà vita all'associazione di cultura politica «Insieme», basata sulla condivisione di valori di riferimento quali il ruolo della politica, la solidarietà, la centralità della persona, il federalismo solidale, l'autogoverno delle autonomie locali, le riforme istituzionali, la democrazia economica.

L'ispiratore dell'iniziativa è il presidente Giovanni Quaglia. E' certa la presenza alla firma dell'atto costitutivo di personaggi quali gli albesi Giacomo Oddero e Beppe Andreis, il braidese Piero Fraire, il saluzzese Emilio Lombardi, i fossanesi Antonio Miglio e Beppe Ghisolfi, i Guido Bonino, Beppe Giordana, Nello Streri, Sergio Giraudo, nonché una ragguardevole compagine di sindaci e di amministratori locali: Franco Guida di Bra, gli provinciali Carlo Boffa di Guarene, Marco Botto di Mondovì, Antonio Degiacomi di Alba, Piergiorgio Giacchino di Camerana, il consigliere regionale e provinciale

L'iniziativa dell'Associazione è del presidente della Provincia Giovanni Quaglia che ha già avuto l'adesione qualificati esponenti mondo politico della «Granda»

Vincenzo Tomatis di Villanova Mondovì, i consiglieri provinciali Giovanni Cravero di Torre S. Giorgio, Giovanni Bottino Monchiero, Roberto Broardo, sindaco di Barge, Giovanni Ciravegna di Ch, Celestino Costa, sindaco di Pagno, Beppe Peano di Boves, Enrico Serafini di Fossano; e inoltre Sandro Verardo, sindaco di Vignolo e presidente della Comunità montana Valle Grana, altri amministratori locali come Gianfranco Brovida e Roberto Cerrato di Alba, Donatella Capra Martinelli, Michelangelo Castellino, Enrico Ceraso e Giandomenico Genta di Cuneo, Livio Sartirano di Bra. [r. s.]

Alle 9,30 in Provincia

Congresso Cdu domani a Cuneo con Buttiglione

CUNEO. Domani alle 9,30, al Centro Incontri della Provincia, si svolgerà il congresso del Cdu. «Si tratta di un appuntamento di grande importanza - rileva il segretario provinciale Stefano Quaglia - nel quale gli iscritti e gli amministratori del Cdu saranno chiamati a dibattere il progetto politico del Biancofiore e a eleggere la dirigenza». La campagna di tesseramento del Cdu - sempre aperta - al 30 settembre 2000 ha fatto registrare 662 adesioni, con una significativa presenza di amministratori provinciali, comunali e di esponenti del volontariato.

«Siamo in un momento di crescita - sottolinea Quaglia, sindaco di Saluzzo - e la proposta del Biancofiore mirata a costruire una presenza politica e programmatica nella quale passano ritrovarsi quanti hanno condiviso e credono nell'ideale democratico-cristiano rappresenta un'occasione forte per rilanciare la politica dei valori». Al congresso interverrà il segretario nazionale Rocco Buttiglione. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Un chiarimento sulla Cuneo-Asti

Con riferimento all'articolo pubblicato sul numero del 5 dicembre 1997 del periodico «In Campo Rosso», oggetto della querela presentata dall'assessore provinciale Franco Revelli nei confronti della giornalista Grazia Novellini, in qualità di autrice dell'articolo dichiaro quanto segue.

Non ho difficoltà a confermare che non era assolutamente intenzione né offendere né tanto meno attribuire condotte illecite a Franco Revelli. Desidero per altro ribadire, in questa sede, la mia posizione totalmente critica rispetto alle politiche infrastrutturali della Provincia e in particolare alla scelta del collegamento autostradale Cuneo-Asti. Prima ancora della celebrazione dell'udienza preli- nel procedimento per diffamazione scaturito dalla querela di cui sopra non ho difficoltà a riconoscere che le affermazioni in contestazione si basavano due assunti che desidero correggere precisando quanto segue: a) che l'assessore Revelli fu assolto dall'imputazione dalla Corte d'Appello di Torino, scritto nell'articolo, ma con la formula "perché il fatto non sussiste" e conferma la totale estraneità del Revelli a qualsivoglia fatto illecito nonché l'assenza di prova rispetto all'imputazione contestatagli; b) che l'assessore Revelli non è mai stato delle pubbliche relazioni Satap, non avendo mai prestato per la Satap attività lavorativa, né avendo avuto con la stessa rapporti professionali.

Prendo atto che le sue scelte, rispetto alla realizzazione della Cuneo-Asti, state dettate dalle esigenze di attuazione del programma del presidente della Provincia Giovanni Quaglia, del Giunta è entrato a far parte nel 1997.

Assicuro che entrambi i riferimenti contenuti nell'articolo non volevano dar adito a diverse interpretazioni e ciò è accaduto me ne . Auspico che il chiarimento operato in questa sede possa ricondurre il confronto dall'ambito giudiziario a quello, più proprio, della politica.

Grazia Novellini, Bra

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171. 66.444; **Alba:** tel. 0173. 316.313; Cri tel. 0171. 441.744; **Alba-etto Torre:** tel. 0173.520 144; **Bagnolo Piemonte:** tel 0175. 392.835; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 13; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42-01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. ; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 928.113; **Mondovì:** tel. 0174 552.255; **Monforte Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. . 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Nielle Belbo:** tel. 798.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; : tel. 0175. 387.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. ; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** . 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** . 0172. .02; **Savigliano Cri:** tel. . 717.107; **Vinadio:** . 0171. 959.129.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno farmacia Valle, piazza 5, telefono 0171 692.334

Per altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ricette mediche urgenti.

Alba: *Diva Maestro*, 70, telefono 0173.264.161.
Bra: *Fides*, Piumati 5, . 0172 412.081.
Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, tel. 0172 61.435.
Mondovì: *Travaglio*, piazza S. Maria Maggiore 1, telefono 0174. 42.205.
Saluzzo: *San Martino* corso Piemonte 8, telefono 0175 42.242
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.366

UTILI

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411.
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** tel. (0172) 485.311.

NECROLOGIE

1° formato alla Casa del Padre
Angelo Sabena
Alpino reduce di Russia
di anni 89

I suoi cari, uniti nel dolore, lo ringraziano con affetto per la testimonianza di fede che ha offerto anche nei momenti più difficili della sua vita. I funerali avranno luogo nella parrocchia di Busca, sabato novembre alle ore 14,30.

— Busca, 24 bre 2000.

Per tutti è previsto un aumento di almeno 20 lire il chilo

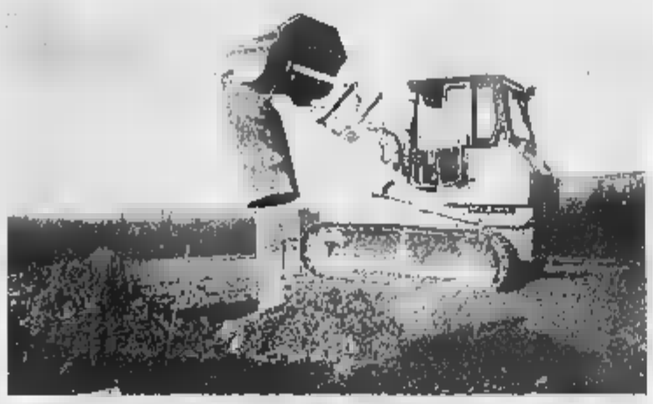
Fossano chiude la discarica

Da lunedì i rifiuti in altri impianti

FOSSANO

Da ieri la discarica di Castello della Nebbia è chiusa; da lunedì i Comuni che conferivano i loro rifiuti nella struttura fossanese dovranno rivolgersi ad altre discariche. Del problema si è occupato il Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente («Csea»), che riunisce tutti i Comuni del Fossanese, Saluzzese e Saviglianese. Una parte di questi (Bagnolo Piemonte, Barge, Caramagna Piemonte, Cardè, Casalgrasso, Cavallerleone, Cavallermaggiore, Faule, Monasterolo di Savigliano, Moretta, Murello, Polonghera, Racconigi, Revello, Ruffia, Saluzzo, Savigliano, Scarnafigi, Torre San Giorgio, Villanova Solaro e la Comunità Montana Valle Po, Bronda e Infernotto) conferirà i rifiuti nella discarica di «Cascina del Mago», a Sommariva Perno, gestita dall'Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti; altri (Brossasco, Costigliole Saluzzo, Fossano, Genola, Lagnasco, Manta, Sampeyre, Sant'Albano Stura, Trinità, Verzuolo, Villafalletto, Vottignasco e la Comunità Montana Valle Varaita) porteranno i rifiuti nell'impianto di Borgo San Dalmazzo, gestito dall'Azienda cuneese smaltimento rifiuti. «Per la gran parte dei Comuni i costi aumenteranno di circa 20 lire al kg».

Per Fossano gli aumenti saranno più consistenti: finora, avendo la discarica «sotto casa», il Comune non pagava costi di trasporto e pagava una tariffa dimezzata per il conferimento. Ora gli amministratori premono per ottenere l'autorizzazione della Provincia a sopraelevare l'impianto di Castello della Nebbia. Se n'è parlato martedì, in un incontro con la Giunta provinciale che è disposta a riprendere in considerazione il progetto, a patto che l'azienda che ha in gestione l'impianto rispetti le prescrizioni avanzate dai tecnici. Intanto il «Consorzio servizi ecologia e ambiente» sta definendo la gara per realizzare la piattaforma che dovrebbe sostituire la discarica di Castello della Nebbia. [l. a.]



«Castello della Nebbia» potrà riaprire a conclusione dei lavori di sistemazione

Cinque anni fa in borgata Collarei

A Vicoforte si riparla dell'acqua inquinata

VICOFORTE

A cinque anni dai fatti che destarono polemiche rimaste vive a lungo, la magistratura ha deciso di riaprire l'inchiesta sul presunto avvelenamento dell'acquedotto dei Collarei, una popolosa borgata di Vicoforte.

Il procedimento è stato avviato dopo un esposto presentato dagli abitanti, che lamentavano problemi nella salubrità delle forniture idriche: come possibile responsabile dei fatti veniva indicata un'azienda insediata nella zona, la «Freddato», fra le cui lavorazioni c'era anche la sverniciatura.

La procura della Repubblica aprì un fascicolo e gli organi competenti svolsero campionature e verifiche dell'acqua: una vicenda che si trascinò a lungo, anche dubbi sollevati sulla legittimità di una parte delle lavorazioni eseguite dalla ditta, che, secondo i firmatari dell'esposto, non sarebbe stata autorizzata compiutamente alla fase della sverniciatura.

Le indagini, tuttavia, si conclusero con la chiusura del caso e la sua archiviazione. A distanza di tempo, alla magistratura di Mondovì è stato presentato un nuovo esposto, firmato da un cittadino vicese, che ha riportato a galla la vicenda, chiedendo ulteriori chiarimenti e ponendo interrogativi tuttora senza risposta.

Il sindaco Massa

L'inchiesta è oggi condotta dal sostituto procuratore della Repubblica Ezio Domenico Basso che, pur confermando la riapertura del caso, ha voluto mantenere il riserbo sulla situazione delle indagini, che sarebbero comunque prossime alla svolta finale.

Si sa che davanti al magistrato sono già comparsi alcuni testimoni: per chiarire le eventuali responsabilità sono invece stati sentiti il sindaco Sebastiano Massa, insieme ai titolari della ditta, oggi trasferitasi a Niella Tanaro. Il primo cittadino di Vicoforte ieri non ha voluto fare commenti. [p. s.]

Dalla Comunità montana

Nuove [illegible] agli [illegible]

PAESANA. «Il sindaco Mattio non è sufficientemente chiaro nello spiegare le reali intenzioni del Comune su Pian Munè»: chi parla è il presidente della Comunità montana Valle Po Bronda e Infernotto, Aldo Perotti. «Nonostante questo - aggiunge - porteremo in discussione il contributo a Pian Munè il 30 novembre. Ci sarà difficile dare i 100 milioni richiesti, ma faremo il possibile per dare una mano alla stazione sciistica». Perotti puntualizza: «Una cosa è certa: i soldi che saranno erogati (probabilmente 50 milioni) verranno dati in conto investimento, non potranno essere cioè utilizzati per ripianare deficit di gestione». [r. cu.]

«Segnalate i colpevoli»

Teppisti tagliano altri tre alberi in centro a Barge

BARGE. L'altra notte, nei giardini comunali di via Bagnolo, vandali hanno tagliato tre alberi piantati da alcuni mesi. La stessa cosa era accaduta nelle scorse settimane ad alcuni alberi giovani che abbellivano il giardino comunale Carlo Alberto. Dal municipio bargese il sindaco lancia un appello ai suoi concittadini: «Chiediamo la collaborazione dei bargesi nel senso che invitiamo tutti a tenere gli occhi aperti. Se si ha sentore che c'è qualcosa che non va, o si vede qualche persona intenta a compiere atti teppistici, è importante che vengano immediatamente avvisate le forze dell'ordine». [r. cu.]

Banca in funzione da lunedì

Cassa di risparmio a Savigliano [illegible] racconigese

RACCONIGI. Apre lunedì mattina alle 8,30 la nuova filiale della Cassa di Risparmio di Savigliano, i locali in via Stefano Templa 11, occupati fino a pochi mesi fa dalla Banca Regionale Europea, a duecento metri di distanza in spazi più ampi. L'organico dell'agenzia racconigese della Crs sarà formato da quattro persone: il direttore, Pier Giorgio Monge, racconigese responsabile della filiale cittadina della Banca Popolare di Novara, il vice Anna Bedino e due impiegati, fra i quali l'altro racconigese Leonardo Dalmazzo. L'inaugurazione ufficiale avverrà martedì alle 18, alla presenza dei dirigenti dell'istituto e delle autorità. [a. m.]

Incontro con l'assessore provinciale Degiacomi

Racconigi, si cerca un lavoro per ottanta ex dipendenti Facis

RACCONIGI. «Non vogliamo far promesse a vanvera», ha spiegato l'assessore provinciale al Lavoro Antonio Degiacomi ai circa cento dipendenti Facis l'altra mattina nella sala del Consiglio comunale. E' stato presentata domanda al ministero del Lavoro per un ulteriore periodo di mesi di cassa integrazione e, parallelamente, i sindacati hanno inserito i lavoratori nel fallimento, per le pendenze ancora saldate relative agli ultimi mesi del '98 e ai primi del '99. La Provincia ha anche creato un progetto, coperto da un finanziamento fino al giugno del 2001, e state contattate due agenzie specializzate nell'individuare posti, la Codex e l'Evoluzione Professionale, le quali cercheranno di «farli entrare nel fiume del mercato del lavoro, e non più restare sulla riva mentre il lavoro lo trovano tutti gli altri». [a. m.]

Barge: riunione dopo lettera anonima inviata all'Asl

Infermieri dell'ospizio «ok» per i famigliari degli ospiti

BARGE. Una lettera anonima ha gettato pesanti ombre sull'operato del personale infermieristico che lavora presso la «Residenza sanitaria flessibile» della Casa di Riposo bargese. Inviata all'Azienda sanitaria locale 17, parlava di medicazioni non effettuate, somministrazione di medicine non prescritte e sgarbatezze verso i venti anziani ospiti della struttura. «Accuse che si sono poi rivelate del tutto infondate - chiarisce il dottor Andrea Gili, responsabile del Distretto di Saluzzo -, a seguito della riunione che ho convocato per discutere dei possibili problemi, presenti anche i famigliari degli anziani e il personale pensionistico». Sono stati proprio i parenti degli anziani ricoverati a smentire le accuse, i cui autori - evidentemente - alla riunione non si sono fatti vedere. «La qualità del servizio offerto dalla "Raf" di Barge è sicuramente positiva», conclude il dottor Gili. [r. cu.]

DALLA GRANDA

La solidarietà per gli alluvionati

Ancora un'offerta a «Specchio dei tempi-Redazione di Cuneo-Pro alluvionati Piemonte e Valle D'Aosta». Il gesto di solidarietà della famiglia Bernocco, di Bra, che ha versato allo sportello di Nizza 11 mila lire. [r. c.]

Alla scoperta della buona cucina

Proseguono gli inviti della «Compagnia del Buon Cammino» alla scoperta delle tradizioni gastronomiche della Valle Maira. L'appuntamento è stasera al ristorante «Il Portichetto». Informazioni 017199079. [c. g.]

La banda musicale ha un nuovo presidente

Osvaldo Boggione è stato eletto nuovo presidente della Banda Musicale «Il risveglio»: sostituisce Luigi Dotta dopo 35 anni. [p. s.]

MONDOVI'

Piccoli artisti espongono i lavori in dialetto

Oggi, alle 17, nella biblioteca civica di Piazza, sarà inaugurata la mostra «Fervaje 'die masnà». L'esposizione i lavori in dialetto dei bambini rimarrà aperta fino al 31 dicembre, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, lunedì, sabato pomeriggio e festivi chiusa. [p. s.]

MONDOVI'

Chiuso ex collegio dei Padri Maristi

Ha lasciato l'ex collegio e scuola dei Padri Maristi a Piazza, l'ultimo religioso rimasto a presidiare l'edificio, chiuso ormai da alcuni anni. [p. s.]

ROCCAFORTE

Tenta furto in un parco giochi: arrestato

I carabinieri hanno arrestato per tentato furto in [illegible] aggravati Luca Morra, 21 anni, monregalese, sorpreso da alcuni ragazzi a cercar di forzare la cassa di un parco giochi. [p. s.]

MONDOVI'

Ladri negli Uffici delle entrate e del territorio

I ladri hanno tentato di entrare negli Uffici delle entrate e del territorio, in corso Statuto, ma non hanno rubato nulla, lasciando solo i locali sottosopra. [p. s.]

MONDOVI'

Rubato gruppo elettrogeno in un cantiere della To-Sv

Furto di un gruppo elettrogeno nel cantiere del raddoppio del Torino-Savona in via Gavazza Picchi, ai danni della ditta Carena. [p. s.]

FOSSANO

Si consegnano i diplomi agli assaggiatori di salami

Oggi, nel castello degli Acaja, alle 17.30, verranno consegnati i diplomi agli «assaggiatori di salami» che hanno partecipato ai corsi conclusosi la settimana scorsa, coordinato dalla biologo Bianca Piovano. [l. a.]

SALUZZO

Fiera di Sant'Andrea per vie e piazze del centro

Si svolge oggi, nelle vie e piazze del centro, la tradizionale Fiera di Sant'Andrea, conosciuta anche come la «Fera di puciu». [g. ne.]

La vita è come un film, perché perdersi le scene migliori? Per vederci chiaro, da un ottico optometrista. Lui è un professionista della vista ti garantisce uno spettacolo da prima visione. Con un controllo accurato, la giusta scelta delle lenti e della montatura, un paio di occhiali a misura certificati. Un tuo diritto e una garanzia in più per i tuoi occhi. Per non sbagliarti, segui la freccia. Trovi un ottico optometrista Federottica.

I tuoi occhi meritano un ottico optometrista Federottica

ASSOCIATO FEDERAZIONE ITALIANA DELLA VISIONE UNITÀ A CONTATTO OPTOMETRIA FEDEROTTICA

ALBA: OTTICA BARALIS
BENEVAGIENNA: OTTICA GALLO
BORGO S.D.: OTTICA SIMON
BOVES: CENTRO OTTICO BOVESANO
BRA: OTTICA ALSARANO
CANALE: OTTICA DEL CENTRO
CARAGLIO: OTTICA ARMANDO
CENTALLO: OTTICA MERCESI
CEVA: OTTICA
B - OTTICA CARELLI - OTTICA CASATI
OTTICA - OTTICA CONTACT
CENTRO OTT. TORTONI - OTTICA MAIORANA
OTTICA ROSSO - OTTICA VERUTTI
FOSSANO: OTTICA - OTTICA MAESTRELLI
OTTICA BOLLA - OTTICA
OTTICA NIBA
MONTÀ D'ALBA: OTTICA ROGGIA
MONDOVÌ: OTTICA POGGIO
SALUZZO: L'OTTICA DI ALIAS - OTTICA DIMACRIONE
SANFRONT: OTTICA BORGHINO
S. STEFANO BELBO: OTTICA PIERO
SAVIGLIANO: OTTICA RAFFO - OTTICA NANIA
SCARNAFIGI: OTTICA BIANCARDO
VERZUOLO: OTTICA BOTTARO - OTTICA PIANTINO

SUPERMERCATO
vicinanze Cuneo
CERCA
gerente o bancoliere macelleria.
Per informazioni tel. 0328.6268559

CERCASI
INFERMIERE/A PROFESSIONALE
Attività di assistenza domiciliare
Alba, Bra
0171-697057

Azienda confezioni UOMO-DONNA
CERCA personale qualificato:
• MODELLISTI
• CAPI REPARTO
• ADDETTI CONTROLLO QUALITÀ
Tel. 0171 211444

- Età dai 26 ai 35 anni di bella presenza.
- Titolo di studio: geometra
- Disponibilità dal lunedì al sabato pomeriggio compreso
- Lavoro da eseguire: agente di commercio o dipendente (da definirsi) con esperienza nel settore edile. Vendita ad imprese edili di prodotti nel settore infissi sulla zona di Torino.

Inviare curriculum a AND srl rif. n° 105 Piazza Cavour 37 - 12037 Saluzzo - CN

giuliano s.r.l.
AVVOLGIBILI in 26 tipologie diverse BLINDATE in PLASTICA, LEGNO, ALLUMINIO, ACCIAIO e MISTE anche in 24 ORE* e tutti i RICAMBI - MOTORIZZAZIONI
giuliano s.r.l.
AVVOLGIBILI
giuliano s.r.l.
RIPARAZIONI e SOSTITUZIONI. Da 49 ANNI
QUALITÀ, AFFIDABILITÀ, SERVIZIO, PREZZO
VIA MILIA, 4 - BOVES - TEL. 0171.380234 - FAX 0171.387406
www.giulianoinfissi.com / e-mail: info@giulianoinfissi.com
*1-3 Avvolgibili tipo quasi tutto

Domani festa di compleanno del Gruppo Risparmio di Castagnito

Iniziato lo shopping natalizio

Fra i regali più attesi c'è la Playstation 2

I magazzini Gruppo Risparmio festeggiano domani il primo compleanno, ovvero il primo anno di attività nella sede di **Castagnito**, via Neive 16, località Baraccone, aperta il 26 novembre del 1999. Per l'occasione organizzano una festa alla quale sono tutti invitati: offriranno a clienti e visitatori golosità (dolci, pizze, vino).

Per animare il punto vendita, l'appuntamento si rinnoverà tutte le domeniche, fino al 17 dicembre, compresa la festività dell'8 dicembre: i magazzini del Gruppo Risparmio offriranno dolci, caldarroste e altre specialità ai visitatori insieme con intrattenimenti per bambini e adulti.

I magazzini, che sono sempre aperti la domenica tutto il giorno, propongono una vasta scelta di elettrodomestici piccoli e grandi, di tutte le marche, giocattoli e telefonini cellulari. Dalle richieste, si prevede che saranno i telefonini al top delle scelte nei regali natalizi.

Il titolare Giovanni Signetti dice: «La novità del Natale 2000 è la "playstation 2" con la quale nasce la nuova generazione dei videogiochi. Consentirà di disporre di una gamma infinita di giochi e sarà in grado di navigare su Internet per scaricare ulteriori informazioni e giochi».

Prosegue Signetti: «Con il DVD, nuovo formato per l'intrattenimento casalingo, si possono godere, comodamente a casa, i film di prima visione con la qualità video e audio del cinema. Si possono scegliere la lingua dei dialoghi, i sottotitoli o il formato dell'immagine. Il DVD si abbina perfettamente ai migliori sistemi "Dolby Surround" e "Home theatre" che abbinano alla qualità video uno stupefacente suono tridimensionale. Il DVD è inoltre comodissimo da conservare poiché ha lo stesso formato di [illegible] cd audio e non necessita di essere riavvolto».

I magazzini Gruppo Risparmio propongono [illegible] vasta scelta di elettrodomestici [illegible] tutte le marche, giocattoli e telefonini

Nel complesso commerciale del Gruppo Risparmio di Castagnito, c'è anche il punto vendita «Euro Bimbo» che offre tutto ciò che interessa i bambini da 0 a 8 anni. Scegliere [illegible] regalo non è [illegible] facile: occorre conoscere gusti ed esigenze di chi lo riceverà per essere sicuri di fare cosa gradita. «Euro Bimbo» ha istituito la «lista bimbo», un'iniziativa simile alla «lista nozze» che consente ai genitori in attesa di un figlio di scegliere gli articoli che gradiscono ricevere [illegible] regalo. Un aiuto per parenti e amici che sono così sicuri di donare un oggetto apprezzato.

Anna Rocca e Fiorella Sacchetto di «Euro Bimbo» commentano: «E' una formula che sta riscuotendo molto successo. Le mamme possono indicare nella lista oggetti precisi o semplicemente indirizzare i parenti al nostro punto vendita, informandoci sui doni che gradiscono ricevere. In questo modo possiamo consigliare gli acquisti, evitando doppioni. Da parte nostra siamo disponibili a cambiare i regali ricevuti, qualora non fossero di pieno gradimento».

«Euro Bimbo» ha sei punti di vendita in Piemonte di cui tre in Provincia di Cuneo (oltre Castagnito, a Borgo San Dalmazzo e a Roreto di Cherasco) ed [illegible] in Liguria.

L'assortimento è molto vasto e comprende abbigliamento premaman e altri articoli per la mamma in attesa nonché tutto per il bimbo, dal corredino alle carrozzine, camerette, alimentazione, vestiario, giocattoli. Per l'abbigliamento tratta marchi prestigiosi come Chicco e Brummel.

Iniziative promozionali sono state studiate per questo periodo prenatalizio. Ad esempio, acquistando una carrozzina si riceve in omaggio un girello con un gioco. Con l'acquisto di un lettino e di un bagnetto viene offerta in regalo una lampada alogena a stelo. Ogni settimana, inoltre, vengono proposte offerte per articoli di uso quotidiano, per l'alimentazione e la pulizia del bambino. Per Natale è a disposizione un vastissimo assortimento di giocattoli.

CUNEO - S. ROCCO
C.SO FRANCIA 86
MONTI SPORT
ABBIGLIAMENTO
ARTICOLI SPORTIVI
CAMBIARE! CONVIENE!
SCI SCARPONI ATTACCHI
SCONTI dal 30% al 60%
VENDITA PROMOZIONALE DAL 23/10/00 AL 25/11/00 COMUNICAZIONE AL SINDACO PROT. 6205 DEL 13/10/00
ORGANIZZAZIONE tema ALBA Tel. 0173-281613
Internet: www.tema-alba.it e-mail: tema@tin.it

[illegible] samsung [illegible] osa piatta, immancabile in una vita di [illegible]
SAMSUNG
Schermo piatto, design mozzafiato
www.samsung.it - servizio clienti: 199 153 153
SAMSUNG DIGITall everyone's invited

GRUPPO RISPARMIO
CASTAGNITO
VIA NEIVE, 16
TEL. 0173 212537
EXPO CASA
TELEALBA
ALBA
CORSO [illegible]
TEL. 0173 284284

Nominati presidente e Consiglio d'amministrazione

Vigna sempre al vertice della Fondazione «Crb»

BRA

Il «comitato di indirizzo» della Fondazione Crb - completato con la nomina di Alfredo Mango (in rappresentanza del mondo della scuola), Mario Lavelli e Giuseppe Palmieri (entrambi espressione del mondo del volontariato braidese) - ha nominato il presidente e il consiglio d'amministrazione. E' stata confermata al vertice l'avvocato Donatella Vigna, che rappresenta il Comune di Bra, sono stati nominati consiglieri Livio Sartirano per la Camera di commercio; Tomaso Rabino espresso dai Comuni minori nei quali è presente una filiale storica della Cassa di risparmio braidese; Filippo Franciosi, che rappresenta la Provincia e Riccardo Bigone per la Confraternita dei Battuti Neri. I componenti di queste confraternite, di origini seicentesche, fondarono i vari «monti di pietà», istituzioni sorte per dare soccorso economico agli indigenti. Nel 1800 si sono trasformate nelle più moderne banche; la Fondazione ha oggi la funzione degli antichi «monti di pietà». Tra le finalità c'è proprio la gestione degli utili della Crb e la loro ripartizione nelle varie istituzioni ed opere di pubblico interesse.

Dice la presidente: «Quando i correntisti della Cassa di risparmio di Bra leggono l'estratto conto e prendono nota delle spese, accanto alle debite lamentele, sono invitati a pensare che una parte del loro denaro sarà comunque reinvestito per tutta la città in opere pubbliche sportive, sociali, ricreative». Accanto al consiglio di amministrazione è stato designato il collegio sindacale dei revisori dei conti; ne fanno parte Piergiorgio Marengo (presidente), Riccardo Oricco e Mariella Scarzello (quest' ultima in sostituzione di Evaldo Porro, dimessosi per raggiunti limiti di età) in qualità di sindaci.

Il «comitato di indirizzo» dovrà essere «reintegrato» con quattro nomine, in sostituzione delle persone che ora fanno parte del Cda (il presidente, invece, svolge la propria funzione sia nel Cda, sia nel comitato di indirizzo). C'è infatti incompatibilità tra chi fa parte del comitato di indirizzo e i membri dell'esecutivo; si dovrà procedere a cooptare quattro persone. Lo statuto prevede che gli enti che hanno espresso i rappresentanti del Cda, entro sessanta giorni dovranno riformulare una terna di nomi, dalla quale verranno scelti quelli che andranno a completare il «comitato di indirizzo».

VITICOLTURA ED ENOLOGIA AD ALBA

Inaugurato il corso di laurea

E' stato inaugurato ieri, nella sala storica del Teatro Sociale di Alba, il corso di laurea in Viticoltura ed enologia avviato l'anno accademico 2000-2001. Sono intervenuti, tra gli altri, il rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino e il preside della Facoltà di Agraria Roberto Chiabrando. Durante la cerimonia sono stati consegnati gli ultimi diplomi agli studenti che hanno conseguito il diploma universitario. (g. f.)

Alla Fondazione Ferrero

Filmato, [illegible]

ALBA. Stasera (ore 21) la Fondazione Ferrero ospiterà un incontro dedicato alle icone russe. Nadia Lavrona, affermata iconografa, terrà una conferenza sul tema: «Icone ortodosse russe, dipinte nella tradizione del Quattrocento». Parlerà la storia di questo tipico esempio di arte sacra, che raffigura soggetti religiosi, realizzati con un lungo procedimento e una tecnica preziosa. Sarà proiettato un filmato per illustrare i procedimenti seguiti nella realizzazione delle icone e sarà presentata in particolare la tecnica pittorica di quelle ortodosse nella tradizione russa del XV secolo. Saranno esposte otto opere realizzate da Nadia Lavrona: l'artista è originaria di Uglich, città dell'Alto Volga a 250 chilometri da Mosca. Alla serata parteciperà anche il pittore di origine russa Pierre Tchakhotine. (Ingresso libero, per informazioni 0173295259). [g. f.]

Scommessa di sviluppo

Fondi da Roma per l'agricoltura [illegible]

CORTEMILIA. Il ministro del Tesoro Visco ha dato la disponibilità a finanziare le iniziative imprenditoriali riguardanti il settore agricolo incluse le 91 Patti territoriali italiani. Tra questi figura anche il Patto Val Bormida Alta Langa, che comprende oltre sessanta Comuni del Cuneese e dell'Astigiano, coordinati da Alba. La parte agricola del Patto è costituita da 17 progetti di impresa e prevede un investimento complessivo di circa 13 miliardi. «La Valle Bormida e l'Alta Langa - spiega Umberto Fava, direttore Società consortile Langhe Monferrato Roero, che coordina l'iniziativa - scommettono su uno sviluppo ecocompatibile e sulla creazione di nuovi posti di lavoro nel settore agroalimentare». I finanziamenti annunciati dal ministero a favore dei Patti territoriali sono di circa 2.216 miliardi, di cui 1.108 già disponibili nell'anno in corso. [g. p.]

In breve

COMUNITÀ

Invito alla Fiera di Santa Caterina

Oggi, da mattino a sera, c'è la Fiera di Santa Caterina. Ad ospitare le decine di bancarelle, di ogni genere commerciale, è per tradizione il borgo San Pantaleo, nella centrale via Cavour e in piazza Savona, dove viene allestita l'esposizione di macchine agricole. Alla kermesse partecipano con propri stand le associazioni di volontariato. L'Avac (Associazione volontari ambulanza Cortemilia) offrirà cioccolata calda. L'Associazione volontari antincendi boschivi il vin brulè. [g. p.]

Concerto di Santa Cecilia con la banda «Verdi»

La banda musicale «Giuseppe Verdi» della città di Bra, diretta dal maestro Giuseppe Tibaldi, offre stasera il tradizionale concerto di «S.Cecilia», che si terrà alle 21,15 all'Auditorium del centro «Arpino», di largo della Resistenza. Verranno eseguite musiche da Webber e Rossini. Nell'intervallo esibizione della cantante Rai Lidia Martorana. [v. m.]

SANTO STEFANO BELBO

Oggi s'inaugura nuovo Centro sociale

Sarà inaugurato oggi (ore 15,30) il nuovo Centro sociale in Largo IV Novembre, costato un miliardo e mezzo. E' stato realizzato con i contributi di solidarietà concessi, dopo l'alluvione del '94, da «Specchio dei tempi», Unione industriale, sindacati, Eni, Cri, Fondazioni Bre e Cassa risparmio Torino. Nel Centro hanno sede le associazioni del volontariato, Ente turismo, Gruppo alpini, Centro anziani e un salone per incontri. Alle 21, la banda musicale e i giovani musicisti santostefanesi terranno un concerto il cui ricavato andrà agli alluvionati di ottobre 2000. Sarà anche allestita una mostra (30 pannelli) sull'alluvione del '94. [g. f.]

ALBA

Accusato di lesioni colpose verso un dipendente

E' iniziato in tribunale il processo a Giorgio Mandrile, legale responsabile della ditta Fonderia Ricca di Diano: è accusato di lesioni colpose nei confronti di un dipendente che avrebbe contratto una malattia professionale (silico-tubercolosi). Il processo al Mandrile, difeso dall'avvocato Ponzio, riprenderà il 7 dicembre. [g. f.]

ALBA

Maltempo a Imperia Partono i volontari

Una ventina di volontari delle associazioni «Proteggere Insieme» e della «Misericordia» di Alba partono stamane per Imperia con idrovore, motopompe e tutte le attrezzature per far fronte all'emergenza provocata dal maltempo. [g. f.]

Società produttrice prodotti per la zootecnia, disinfettanti e detergenti
RICERCA AGENTI
introdotti settore prov. CN, TO, AT rimborso spese, provvigioni.
Inviare curriculum per posta ordinario e prioritaria a casella PK n. 642 - 10100 TORINO

AZIENDA [illegible] TELEFONIA
RICERCA VENDITORI/TRICI
Si garantisce: corso di formazione, concrete possibilità di guadagno, lavoro autonomo, contributo spese, attività fortemente motivante.
Telefono 0333 2700071

Importante azienda metalmeccanica sede nelle vicinanze Cuneo:
RESPONSABILE ACQUISTI E PROGRAMMAZIONE DELLA PRODUZIONE
Si richiede:
- Laurea o diploma ad indirizzo tecnico
- Esperienza pluriennale in analoghe mansioni ed un'età indicativamente compresa tra i 33 ed i 40 anni.
- Spiccate doti organizzative e di gestione sia del personale che del parco fornitori
- Discreta della lingua inglese e/o Francese

Si offre:
- Interessante trattamento economico ed inquadramento commisurati effettive capacità e all'esperienza maturata.

Inviare Curriculum Vitae a:
UNIMPIEGO
Unimpiego - Ufficio di Cuneo - Associazione Industriali di Cuneo
corso Dante 51 - 12100 Cuneo - tel. 0171 455455 - fax 0171 693544 - e-mail: uic@cuneo.it

1870 BANCO AZZOAGLIO 1879•1999 130
Il risparmio gestito una realtà dinamica in forte evoluzione tra innovazione e tradizione
*Il **Banco di Credito P.Azzoaglio S.p.A.***
per festeggiare un anno di apertura della filiale di Alba
Organizza
un Convegno sul
Risparmio gestito
in collaborazione con la Ersel Sim di Torino, primaria società specializzata nelle gestioni patrimoniali
Alba • Sala Fondazione Piero e Giovanni Ferrero
via Torino, 49
Martedì 28 novembre 2000 • ore 21,00
Ingresso libero
Al termine delle relazioni interverrà il professor Angelo Tantazzi
Presidente di Prometeia • Associazione per le previsioni economiche

Società di **Informatica** in forte espansione
RICERCA
per il potenziamento del proprio organico
analisti/programmatori le seguenti caratteristiche
Rif. A) Buona conoscenza AS/400, [illegible] e ACG
Rif. B) Esperienza in programmazione PC in Visual Basic, Java e ASP
garantisce una retribuzione adeguata alle effettive capacità
Inviare curriculum a:
G.T.S. S.r.l. - Corso Nino Bixio, 58 - 12051 ALBA (CN)
o tramite fax allo 0173 362284
o tramite E-mail a personale@gts.it

GRUPPO INDUSTRIALE
AZIENDA
[illegible]
Si richiedono esperienza e capacità professionali in quanto la posizione opera con larga autonomia. Il rapporto può essere realizzato a tempo pieno o part time e la sede di lavoro è nei dintorni di Cuneo. La selezione verrà svolta fuori azienda, con garanzia di riservatezza. Scrivere, solo posta ordinaria e prioritaria autorizzando il trattamento dei dati ai sensi della legge 675/1996, a:
[illegible]

la GENERALAUTO a GUARENE D'ALBA
Via Carmagnola 6 Fr. Racca
Tel. e Fax 0173 366607
AUTO E VEICOLI COMMERCIALI
scende in campo per offrirvi **"TENTAZIONI D'ACQUISTO"**
auto e veicoli commerciali a **"PREZZI PAZZI"**
SONO VETTURE A 0 KM NUOVE!!!
QUESTE NON SONO PAROLE MA SONO FATTI!!!

ALCUNI ESEMPI AUTO NUOVE			PREZZO SCONTATO
Panda Young	listino	L. 11.330.000	L.9.600.000*
Punto 1.2 3P.	listino	L. 18.780.000	L. 14.700.000*
Bravo GT Jtd	listino	L. 37.030.000	L. 30.000.000*
Barchetta 1.8	listino	L. 39.000.000	L. 28.500.000*
Coupè 1.8	listino	L. 41.000.000	L. 31.000.000*

ALCUNI ESEMPI NS. PARCO USATO
Marea 100 TDS SW ELX 1997
Honda Civic 1.6 anno
Fiat Bravo 1.6 1997
Fiat Punto GT anno 1996
Alfa Romeo 146 TD anno 1998
Tempra 1.6 HSD SW 94/95
Alfa Romeo 145 1.6L anno 1995
Fiat Marea SW 1.9 TD anno 1998
Porsche 993 Carrera C4 1995
Alfa Romeo 166 2.4 JTD

[illegible] agevolato anticipo
IL NOSTRO PERSONALE VI ASPETTA
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO
*I prezzi si intendono escluso passaggio di proprietà

Sopra, un interno del negozio «Fantasia d'Oriente», punto vendita di tappeti persiani e (nell'immagine sotto) un esterno di «Carbone gioielli» a Bra

Nei negozi cittadini le novità da collocare sotto l'albero di Natale

Bra «s'illumina» per le festività

Addobbi, spettacoli musicali, zone blu gratuite

BRA

Le festività natalizie sono vicine e in città spuntano i primi addobbi. Anche a Bra si respira aria di preparativi.

L'assessore al Commercio Gianni Comoglio: «Esiste da sempre un rapporto molto stretto tra l'amministrazione comunale e i negozianti; anche per qusto Natale 2000, il mio assessorato sarà al fianco di tutti i commercianti braidesi, con un contributo specifico per la realizzazione della splendida illuminazione pubblica che da parecchi anni caratterizza Bra. Sono già stati deliberati 15 milioni, quali contributo per l'allacciamento all'Enel e per alcune inserzioni pubblicitarie che saranno realizzate proprio nel prossimo mese, a cura dell'Ascom braidese, ma [illegible] il patrocinio della Città di Bra. Molto attivi [illegible] certamente tutti i comitati di via che si stanno già organizzando per offrire al cliente o semplicente al curioso il meglio dei loro prodotti; ne sta nascendo uno nuovo, che raggruppa i commercianti di via Cavour, il salotto buono di Bra, comitato che sta già pensando di attuare - nei prossimi weekend di dicembre - momenti musicali, in un apposito gazebo che sarà allestito nel centro della stessa via. Un'altra simpatica iniziativa, che verrà posta in atto dalla città sarà quella di rinunciare a parte dei proventi delle zone blu per destinarli a tutti negozianti, i quali avranno quindi a disposizione dei buoni parcheggio da omaggiare ai loro clienti».

Insomma, tanto fermento, in attesa che i braidesi e non solo, si riversino in città per le loro compere; ma rimanendo proprio in via Cavour, non si può resistere al richiamo del bar-pasticceria Arpino, del signor La Torre, che ha un'ampia produzione di dolci (ma anche di panini, salatini, focacce) tutta rigorosamente artigianale.

«Per Natale - afferma il titolare - stiamo preparando il nostro panettone tipico, ovvero quello al moscato; realizzeremo anche quello classico e quello ricoperto, oltre alla pralineria e a dolci vari. [illegible] questa settimana però abbiamo lanciato l' iniziativa di un aperitivo un po' particolare: dalle 19 alle 21,30, nelle serate di venerdì, sabato, domenica e lunedì offriamo ai clienti la possibilità di degustare dei grandi vini (italiani e stranieri) abbinandoli a formaggi, salumi, proprio per contribuire a creare una cultura la più possibile ampia, che spazia dai nostri grandi rossi a quelli di tutti gli altri continenti».

Dopo una piacevole sosta, è quasi d'obbligo fermarsi davanti alle vetrina della gioielleria Carbone, in via Cavour 15. Sempre attenti alle nuove esigenze, quest'anno i titolari presentano nello show-room, gioielli che accanto a forme geometriche e squadrate, riscoprono il gusto del decorativismo e del colore. Ecco i multifili di Celin, i multiciondoli di Pontevecchio-gioielli, che monta su linee rigorosissime cascate di pietre colorate: insomma, [illegible] scelta di oreficeria di alta qualità, a prezzi eccezionali. Nel contempo la tradizione è assicurata dalla presenza di grandi marchi classici [illegible] Salvini di Casa Damiani, di cui quest'anno è stata scelta [illegible] particolare attenzione la collezione delle perle australiane e tahitiane montate [illegible] oro bianco e brillanti. Il catalogo è consultabile sul sito www.carbone-bra.com. Proposte di gioielleria classica accanto ai nuovi accostamenti di colori degli orafi design del 2000 si possono ammirare nell'altro negozio di via Vittorio.

E se dopo aver magari acquistato un gioiello, si vuole pensare alla casa, ecco «Fantasia d'Oriente» uno splendido punto vendita di tappeti persiani, che ha anche una propria succursale ad Alba, nella centralissima via Maestra. Il titolare, l'arch. Abas, insieme al [illegible] braidese i[illegible]. Ali, dice: «Sia[illegible] in procinto di chiudere il nostro punto vendita di Alba (entro fine anno) pur rimanendo aperte le s[illegible] di [illegible] a Torino; qui ad Alba pratichiamo adesso offerte veramente eccezionali, con sconti fino al 60%».

ARPINO®
Pasticceria... sempre
Sabato e Domenica...
come aperitivo la migliore selezione
di vini internazionali
Via Cavour, 36 - BRA
Tel. 0172 412.951

CARBONE
BRA (Cn)
Via Cavour.15
Tel. 0172.44035

Battaglino
e Palazzetti.
Idee di fuoco.
mod OLIVIA
LE NUOVE STUFE PALAZZETTI
• sanno arredare
• durano una vita
• fanno risparmiare
• hanno un rendimento termico fino al [illegible]
• producono [illegible] calda [illegible] pulita con
la doppia combustione che riduce
le emissioni nocive per la natura
mod SABRINA
I prodotti Palazzetti sono certificati dai più importanti istituti Europei.
PALAZZETTI
IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA
Palazzetti Lelio S.p.A.
Via Rovereto 103, 33080 Porcia (PN)
Tel. 0434922922, Fax 0434922355
www.palazzetti.it, E-mail: info@palazzetti.it
800-013106
BATTAGLINO PIASTRELLE s.r.l.
Strada Orti,1 - 12042 BRA (CN)
Tel. e Fax 0172412925

Servizio promozionale realizzato da:
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.60.91.22 Fax 0171.48.82.49
PK Cuneo

CHIUDE ad Alba
Fantasie d'Orient
TAPPETI PERSIANI
A PREZZI DI REALIZZO
LIQUIDA TUTTO
APERTO DOMENICA TUTTO IL GIORNO
ALBA (Cuneo) - VIA MAESTRA, 8 - TELEFONO 0173 363100

Chi va su e chi va giù secondo la Guida gastronomica dell'Espresso diretta da Raspelli

E' in prima fila il Piemonte a tavola

Soriso, Boves e Torre Pellice fra le capitali del gusto

[illegible]la

Il gioco del «chi va su e chi va giù» si ripete ogni [illegible], di questi tempi, con l'uscita delle [illegible] guide gastronomiche. Nei giorni scorsi è stata presentata quella dell'Espresso, diretta [illegible] Edoardo Raspelli, che ha anche annunciato il passaggio di mano dalla prossima edizione. In questa ricognizione della Guida 2001 il Piemonte esce piuttosto bene, come sempre. [illegible] la prima [illegible] che salta all'occhio è il premio riservato [illegible] giovane dell'anno, ossia «al cuoco che si [illegible] rivelato come il più promettente» in tutta Italia. E' Davide Palluda, del ristorante Enoteca del Roero di Canale d'Alba. Il suo menu, recita la scheda, «è saldamente attaccato alle materie prime del territorio [illegible] ad [illegible] misurata, collaudata impronta creativa che deriva dall'esperienza di questo volitivo ragazzo».

Passando alle classifiche, e ricordando che il voto massimo teorico è di 20/20 (il top di quest'anno, con 19/20, tocca all'umbro Gianfranco Vissani), si vede che i più qualificati in Piemonte [illegible] il Sorriso di Soriso, nel Novarese, che [illegible] a 17 punti, e il Flipot di Torre Pellice, che li raggiunge grazie a un mezzo punto in più di cui gli ispettori della Guida l'hanno gratificato. Confermata dunque la olimpica capacità [illegible] equilibrare i sapori da parte di Luisa Valazza da un lato, [illegible] la sapienza nel coniugare novità e tradizione valdese [illegible] parte di Walter Eynard dall'altro. A 16,5 si arrampica il torinese Balbo, raggiungendo il Rododendro di Boves (paradiso di Mary Barale).

Nel novero degli eccellenti fanno la parte del leone Monferrato e Langa: non è un [illegible] se a quota 16 si trovano il Cacciatori [illegible] Cesare Giaccone (inventore instancabile) ad Albaretto Torre, Guido di Costigliole (con moglie e figli che non tradiscono la fama costruita in tanti anni dal «maitre» purtroppo scomparso), [illegible] il Cascinale Nuovo che a Isola d'Asti conferma l'alta classe. A costoro si accosta il Pinocchio di Borgomanero, fonte di continue sorprese ma anche di prelibatezze tradizionali come la paniscia [illegible] il tapulone d'asino.

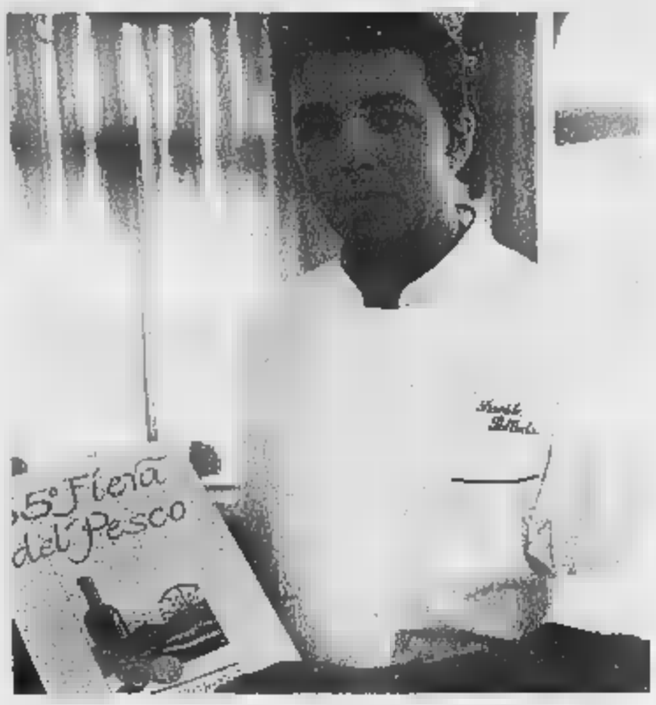
Relativa «ressa» si registra a quota 15,5, dove a sei locali preesistenti se ne aggiungono (in salita) altri [illegible]. Questi ultimi sono: il Carmagnole di Carmagnola, una sorta [illegible] salotto privato nel quale gli avventori sono considerati ospiti veri e propri; il Gardenia di Caloso, il cui fritto misto è di una leggerezza senza uguale; la Locanda dell'Arco di Cissone, legata al territorio. Questi entrano nel gruppo in cui già stavano Angiulli di Candelo (isola felice nel panorama biellese, zona in evidente crescita ma che non possiede ancora [illegible] cultura gastronomica consolidata), Caffè Groppi di Trecate, Cascina dei Fiori di Borgo Vercelli, il Centro di Priocca (anche qui è esaltante il fritto misto), [illegible] Forlino di Montacuto che tiene alto l'onore della appartata Val Curone, il sempre simpatico Gener Neuv sulla riva del Tanaro ad Asti.

Ancora più ampio è il gruppo fisso sui 15 ventesimi. Vi approdano, guadagnandosi un mezzo punto in più, l'Antica Corona Reale di Cervere (regno [illegible] funghi, lumache, rane, pesci d'acqua dolce), la succitata Enoteca del Roero [illegible] Canale, la Noce [illegible] Volpiano (un faro nella seconda cintura [illegible]ese) e la Trattoria della Pace di Boves. Alla stessa quota giungono, ma con un mezzo punto in meno, la Locanda del Borgo Antico di Barolo e il Vittoria di Tigliole. Già lì stavano e rimangono l'intramontabile Belvedere di La Morra, il Cacciatori [illegible] Cartosio, La Fermata di Alessandria (ricostruito meglio di prima dall'alluvione del 1994), La Ciau del Tornavento di Treiso.

E a livello dei 15 punti netti si hanno anche le prime [illegible] tion» della Valle d'Aosta, che comunque annovera un buon numero di ristoranti affidabili. Quelli giudicati migliori dalla Guida dell'Espresso sono [illegible] conferma (Le Petit Restaurant dell'Hotel Belle[illegible] di Cogne) e una «new entry», il Bourricot Fleury di Aosta (località Villair [illegible] Quart). In quest'ultimo [illegible] caso si tratta di un felice ritrovamento: l'asinello rifiorisce perché lo hanno preso in [illegible]gna i fratelli Franco e Paolo Vai, già gestori del leggendario Cavallo Bianco di Aosta e dell'Hotel Royal e Golf Grill di Courmayeur.

I ristoranti piemontesi e valdostani citati in Guida, con maggiori e minori benemerenze, sono numerosi. Per limitarci alle [illegible] entrate (o ai rientri dopo temporanee uscite): [illegible] Val d'Aosta il Foyer d'Antan di Brusson; Clotze, Hotel Dolonne e Mont Fréty di Courmayeur; Principe [illegible] Gressoney; Locanda della Vecchia Miniera [illegible] Ollomont; Vetan di St-Pierre; Batezar di St-Vincent; Hotel Genzianella di Valsavaranche; Grand Gourmet di Verrès.

In Piemonte: Enoclub ad Alba; Numero Uno Vineria ad Alessandria; Zucca di Arola; Altra Campana di Asti; Girasol di Barone Canavese; Osteria della Rosa Rossa [illegible] [illegible] & Vino [illegible] Cherasco; Hotel Lovera Palace a Cuneo; Astoria [illegible] Mauro a Cuorgnè; Franz di Formigliana; Divin Porcello di Masera; Taverna di Fra Fiusch di Moncalieri; Cascina Martini [illegible] Murisengo; Granseola di Novara; Bicchierino [illegible] Oleggio Castello; Locanda del Sant'Uffizio di Penango; Squero di Romagnano Sesia; Castello di Santa Vittoria d'Alba; Enoteca da Cicci [illegible] Sauze d'Oulx; Coccinella di Serravalle Langhe; Osteria del Viaggiatore di Sommariva del Bosco; Barrique, Hotel Concord, [illegible] del Borgh Vej, Terrazza, Torricelli [illegible] Torino; Agriturismo La Costa di Torre Bormida; Piccolo Lago di Verbania.



Davide Palluda, chef dell'«Enoteca del Roero» di Canale, è il Giovane dell'Anno

IL PIEMONTE [illegible] FESTEGGIA UN'ALTRA VENDEMMIA SUPER

LA PAGELLA DELLE UVE

ARNEIS	★★★★★
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★★
CHARDONNAY	★★★★★
CORTESE	★★★★
DOLCETTO	★★[illegible]★
ERBALUCE	★★[illegible]★★
FAVORITA	★★★★
FREISA	★★☆★
GRIGNOLINO	★★★★★
MALVASIA DI SCHIERANO	★★★★
MOSCATO	★★★★★
NEBBIOLO [illegible] E ROERO	★★★★★
NEBBIOLO NORD PIEMONTE	★★★★★
PELAVERGA	★★★★★

LEGENDA
Pessimo — Buono ★★★
Mediocre ★ Ottimo ★★★★
Sufficiente ★★ Eccellente ★★★★★

Fonte: VIGNAIOLI [illegible]

Presentati ieri i risultati regionali: premiato produttore di Pelaverga per le piccole doc

Annata Duemila promossa «con lode»

La produzione (- 10%) scende sotto i 3 milioni di ettolitri

Sergio Miravalle
TORINO

Annata Duemila promossa a pieni voti [illegible] Arneis, Chardonnay, Erbaluce, Grignolino, Nebbiolo Langhe Roero e Pelaverga a nel ruolo [illegible] primi della classe, avendo ottenuto le [illegible] stelle, in tutti i parametri (grado zuccherino, quadro sanitario delle uve e giudizio complessivo). Tutte le uve non vanno comunque al di sotto delle quattro stelle. Questo [illegible] risultato dei giudizi espressi dai tecnici della Vignaioli Piemontesi, frutto di oltre tremila dati analitici presi a campione [illegible] vigneti, durante [illegible] scorsa stagione. La pagella dell'annata Duemila [illegible] presentata ieri mattina nel gran salone di Palazzo Carignano, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech che ha lanciato l'idea di un salone internazionale dei vini a Torino «perché è giusto andare tutti al Vinitaly, ma possiamo anche pensare ad una manifestazione più nostra, così come è accaduto per il Salone del Gusto».

«Per il sesto anno consecutivo siamo a raccontare i risultati di una splendida annata - hanno detto Giulio Porzio e Maurizio Gily [illegible] Vignaioli Piemontesi - nonostante quest'anno non sia stato facile produrre uve sane, causa l'andamento climatico e gli attacchi peronosporici».

Secondo i dati della Regione in Piemonte si sono prodotti 4,2 milioni di quintali di [illegible] una resa in vino di 2 milioni 937 mila ettolitri. Si quindi scesi sotto la soglia dei 3 milioni di ettolitri con un calo medio del 10%, compensato dalla qualità, ma non sempre dai prezzi. L'indagine, molto diffusa e capillare dal punto di vista vitivinicolo, non fornisce infatti parametri economici, tranne un generico riferimento al valore [illegible] mille miliardi della vendemmia, dato che meriterebbe analisi più approfondite.

L'«anteprima della vendemmia» presentata da Paolo Massobrio [illegible] l'intervento di Ercole Zuccaro, è stata anche l'occasione per premiare un produttore di piccole doc. L'anno [illegible] il premio del circolo «Ottavi» presieduto da Andrea Desana andò a Luigi Perazzi, patriarca del Bramaterra. Quest'[illegible] è stato [illegible]gnato ad un trentenne di Brondello, nel Saluzzese, che crede nel rilancio del [illegible]go Pelaverga: Emidio Maero dell'azienda «Il maniero» ne vinifica 200 quintali. E ha deciso «da grande» farà il vignaiolo.

16/12 - 06/01/2001 Santa Chiara
"Espongo il mio presepio"
mostra ore 16/19

2/12 - 5/1/2001 Sala Contrattazioni
La Borsa dei Piccoli
sabato e domenica ore15/19
Pokémon scambiatutto

Da sabato 25 novembre esposizione fotografica "Balconi in Fiore" sotto i portici di Via Roma

COMMERCIANTI VIA ROMA
Centro Storico

se vuoi tutto
e il contrario di tutto

Vieni in via Roma
Centro commerciale naturale di Cuneo

150 negozi 800 anni di tradizione
1 scelta di qualità

Dal 26 novembre aperture domenicali

STRESS DA REGALO?

KONEY Store COMPRESSE

POSOLOGIA: ASSUMERE PREFERIBILMENTE PRIMA DI NATALE

1000 IDEE REGALO PER TUTTI

[illegible] Store • M[illegible] Fiori (CN) • S.S. Asti - [illegible] Margaria (TO)

SPECIALIZZATI IN:
BIANCHERIA [illegible] LA CASA
TESSUTI DI ARREDAMENTO E TENDE
MATERASSI ORTOPEDICI E IN LATTICE
[illegible] IN FERRO BATTUTO E TESSUTO
[illegible] LETTO
[illegible]
INTIMO ED ABBIGLIAMENTO

Interessanti preventivi per forniture di tovaglioto, tendaggi e biancheria [illegible] alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Savigliano, lo spettacolo apre il cartellone di prosa

Omaggio alla diva Milly sul palco del «Milanollo»

SAVIGLIANO

Dopo l'apertura della stagione [illegible] il grande successo del «Concerto grosso per i [illegible]w Trolls», stasera e domani (ore 21) al «Milanollo», prende il [illegible] il cartellone di prosa con un omaggio a una grande protagonista delle scene: Milly. Lo spettacolo, intitolato «L'uomo è fumator...stasera Milly», di Marco Ioannucci, interpretato da Gennaro Canavacciuolo, [illegible] la regia di Ivan Stefanutti, racconta il mondo del teatro attraverso gli occhi [illegible] questa artista, che lo visse in un modo totalizzante, al di qua e al di là [illegible] sipario. Milly, nata [illegible] 1903, [illegible] ricordata come l'ultima delle dive. Una donna di grande carisma, con il gusto per la provocazione che non l'abbandonò neppure nelle sue ultime performance. La voce roca, la figura flessuosa, spesso vestita di nero, Milly cantava, riprendendo un cliché in voga in Francia, ma dandogli una dimensione tutta italia[illegible]. Che fosse una diva, alla maniera delle dive degli Anni '40-50, lo dimostrano, oltre alle sue presenze in palcoscenico, i suoi chiacchierati amori con Cesa[illegible] Pavese, Mario Soldati, Umberto di Savoia. Milly affascinava intellettuali [illegible] non, perché ogni sua interpretazione era carica di pathos

Gennaro Canavacciuolo

e il suo repertorio, per i tempi, anche vagamente osè. Interpretava per esempio, oltre al brano ricordato nel titolo, la celebre «Noi si[illegible] come le lucciole», evocando una rappresentazione della donna più sensuale di quanto i perbenisti potessero accettare. Oltre a dominare la scena nei suoi recital, Milly è stata un'artista duttile, capace di confrontarsi [illegible] generi diversi: l'operetta, la commedia e persino il teatro più difficile come l'«Opera da tre soldi» di Brecht e Weill, che interpretò nel 1965, nella prima edizione italiana. Questo e altro ancora c'è nel mito di Milly, [illegible] nata a Hollywood, tanto che [illegible] cronache riportavano di enormi mazzi di fiori in cui l'ammiratore di turno nascondeva gioielli.

Gennaro Canavacciuolo che come lei è artista duttile ed eclettico, accompagnato da un pianista e da un'attrice, la rievocherà ripercorrendo la sua carriera e la sua vita e restituendo al pubblico di oggi le atmosfere che accompagnarono la lunga storia di Milly che incontrò anche Aznavour e De André, Endrigo e Lauzi e ne cantò le canzoni. Il biglietto costa da 30 a 14 mila.

Sempre stasera due altri appuntamenti con il teatro nella «Granda». Al «Sociale» di Alba (ore 21), per la rassegna della Famija Albèisa, la compagnia della Pro loco di Sinio, diretta da Oscar Barile mette in scena «...en mancansa 'd cavàj». Ingresso 10 e [illegible] mila. Nell'auditorium dell'Annunziata, a Cuneo, per la rassegna «Tracce velate», l'Impresa Odile replica la performance di teatro-danza «garage Saint Genet». Ingresso 10 mila lire. (v. p.)

Corneliano offre punk, Marsaglia le moto e Carrù viaggi nel Mar Rosso

Feste, concerti e scatenati dj

Per il lungo sabato del popolo della notte

CORNELIANO. Stasera, al cinema Vekkhio (ore 19), concerto con quattro gruppi punk italiani: Senza Benza, Crummy stuff, Rappresaglia e S.T.P. Il biglietto costa settemila per tutti, cinquemila per i tesserati Arci.

SALUZZO. A «La Maghelona» stasera, [illegible] 22, musica live [illegible] Mr. Roberto Sansone al pianoforte. Al Bedford pub seconda serata promozionale per l'uscita del secondo Cd promo del Consorzio Clandestino, in pista (dalle 22,30) le seguenti formazioni musicali: La culla di Giuda, Vic e Jeden Abend.

ROCCAVIONE. Stasera al Target disco festa di Markus con il suo nuovo disco. Classifica Top Twenty dance dalle 22. La serata sarà trasmessa su Radio Super Hit F.M. 97.800.

MA[illegible]IA. Stasera al «Mirror» presentazione dei modelli 2001 della gamma Honda [illegible] Yamaha. Commerciale proposta da Sergej.

GENOLA. Al «Barçelona di[illegible] nella rambla commerciale dj Roberto Bajotti, e in quella latina dj Luca. Nel prive dj Giorgio.

CUNEO. A «Loola Paloosa» stasera commerciale selezionata dal dj Ciccio.

La cantante MTJ è attesa a Saluzzo

CENTALLO. Al Poor Spider pub di Roata Chiusani festa cubana.

[illegible] ALPI. Al «Motis» stasera, dalle 22, piano bar con Gino Bottero.

BORGO [illegible] DALMAZZO. Al «Cabiria» è la serata «Martini» con le proposte da film di dj D'Angelo e splendide fanciulle promuoveranno i prodotti Martini con gadget e sensuali sorprese ai consumatori.

SALUZZO. Al «Capitan Fra[illegible] stasera nella sala azteca, in consolle il dj Cly [illegible] special guest la cantante MTJ. Nel pub musica live [illegible] nel Camelot privè il dj Andrea. Al circolo Intermodue stasera è live con Silvana Poletti&Nico. Ingresso riservato ai soci.

[illegible] Stasera, nel teatro, in occasione dei festeggiamenti di Santa Cecilia, patrona dei musici, è in programma (ore 21), un concerto della Società Filarmonica Narzolese. Le celebrazioni proseguiranno domani.

[illegible] Al The Jolly Joker club stasera musica [illegible] ieri, oggi e domani con Alchimia Prestige e la cantante Veriana. S'inizia alle 22.

[illegible]. Stasera all'«Ostu dla Bela Mendia», dalle 21, musiche e canti occitani.

CUNEO. Arte, musica e poesia in Santa Chiara, per il «Novembre d'autore». Oggi s'inaugura la mostra (ore 15) di Anna Salomone, domani pomeriggio (ore 17) gli allievi dell'Accademia Toselli legeranno poesie di Maurizio Erba, intervallate alle musiche del compositore e chitarrista Giorgio Signorile. Ingresso libero.

[illegible]ONO. Al «Tangorockafè», nel centro polisportivo, suona stasera (ore 22) la giovane band acustica «Dipaloinfrasca» con Maurizio Giroldo (chitarra e voce), Alessandro Cometto (chitarra e voce) e Enrico Dalmasso (fisarmonica e voce). Il repertorio accosta successi dei Queen, Battisti, Simon&Garfunkel, Beatles [illegible] altri big.

FOSSANO. La banda cittadina festeggia Santa Cecilia con il tradizionale concerto che si terrà stasera alle 21 nella chiesa di Santa Maria del Salice.

FRABOSA SOPRANA. Al «Gipsy disco» stasera pinacolata cocktail party.

CARRU'. Stasera alla discote[illegible] Oriente viaggi Ibiza e Mar Rosso in regalo, tra commerciale ed happy music.

[illegible]. Al «Capolinea» stasera, dalle 23, old [illegible] new rock con i dj Radio Panic. Ingresso libero.

[illegible] Al «Blu luna» di San Benigno stasera musica selezionata dal dj Paolalla.

Oggi e domani

Gli [illegible] del tatuaggio a Caramagna

CARAMAGNA. E' diventata una delle «convention» più importanti non solo a livello italiano ma anche europeo, l'edizione annuale «del North-West Tattoo Show» che si svolge in questo fine settimana a Caramagna. La manifestazione è organizzata dai Kani[illegible] Mc di Cuneo e Aosta. Quest'anno gli artisti del tatuaggio saranno quindici provenienti da tutta l'Italia e da altri Paesi europei e saranno a disposizione per realizzare i loro lavori di tutti quelli che vorranno fare del proprio corpo una bandiera. A questo proposito gradito ospite della manifestazione sarà Ange[illegible], l'uomo più tatuato d'Italia (e forse del mondo) [illegible] dei personaggi sicuramente «simbolo di questa manifestazione. L'appuntamento oggi è alle 14 nel salone polivalente (ingresso 12 mila, gratuito per i soci Orange Connection) e proseguirà fino a domani. Stasera ci sarà un concerto dei Reduci di Beppe con le cover dei Red Hot Chili Peppers, cui seguirà un sexy-show. (m. b.)

Costigliole Saluzzo

Assaggi di libri e altre mostre fotografiche

COSTIGLIOLE SALUZZO. Oggi si inaugurano in biblioteca, alle 15, le mostre proposte dal «Grup[illegible] Fotografico Tre Castelli»: Gianfranco Andreone ed Emilio Avogadro di Cerione propongono alcune loro opere. Gianfranco Andreone presenta foto naturalistiche, mentre Emilio Avogadro di Cerione racconta [illegible] propria passione per i piccoli [illegible] grandi aspetti della vita quotidiana.

«In biblioteca - spiegano i curatori dell'iniziativa - vengono presentate fino al prossimo 10 dicembre foto capaci di suscitare grandi emozioni e caratterizzate da notevole maestria fotografica».

Le mostre [illegible] visitabili nel seguente [illegible]: dalle 15 alle 18 e, nei giorni festivi, anche dalle 10 alle 12. Oggi pomeriggio, alle 16, sempre in biblioteca, per iniziativa di «Graziella & Friends», verranno proposti brevi «assaggi» di libri di autori piemontesi che hanno saputo narrare ritratti che appartengono al nostro vivere quotidiano. [r. cu.]

AL CIRCO

CUNEO. Proseguono gli appuntamenti del [illegible] Krones, in piazza D'Armi. Per chi si presenta con il coupon pubblicato qui sopra l'ingresso è gratuito (purché accompagnato da un'altra persona pagante).

COSTA A CUNEO

Manuela Vico

Stasera, alle 20,30, è di scena a Nizza Gad Elmaleh, uno dei comici più amati dal pubblico francese. Bersaglio del suo nuovo spettacolo è la grande normalità

[illegible] Stasera, alle 20,30, è di [illegible] ad Acropolis, Gad Elmaleh, [illegible] dei comici di maggiore presa sul pubblico. Bersaglio di questo [illegible] nuovo spettacolo è la grande normalità, quella che vede ognuno di noi affrontare la giornata armato di telefonino, con gli ultimi documenti tratti dalla e-mail. [illegible] satira arguta e raffinata che ci vede vittime consenzienti. Informazioni allo 0033493/193740.

Stasera, al Théatre Lino Ventu[illegible], spettacolo di danza con [illegible] compagnia dell'Opéra di Nizza e il balletto di Monaco «Heinz Bosl Stiftung», dal nome del celebre ballerino, partner della altrettanto celebre Margot Fonteyn, morto a [illegible] di leucemia. La giovane compagnia francese eseguirà un pezzo classico «Purcell pieces» [illegible] tre i pezzi [illegible] balletto tedesco saranno improntati [illegible] una forte modernità. Per informazioni 0033493/273737.

MONTECARLO. E' in pieno svolgimento all'Espace Fontvieille, il tradizionale «Salone della Gastronomia» che vede impegnati più di centocinquanta espositori con i prodotti regionali tipici. La manifestazione costituisce inoltre un'interessante occasione per fare incetta di nuove idee sulla decorazione della tavola natalizia. Il salone è aperto al pubblico fino a lunedì con orario continuato 10-20. Per informazioni 0037797/985000. Venerdì al Grimaldi Forum, rappresentazione storica con il teatro nazionale di Pechino, [illegible] di una tradizione millenaria. In omaggio alla tradizione, ancora oggi i personaggi [illegible] divisi in tre categorie: personaggi femminili, maschili e [illegible] maschere comiche, ognuna con un suo timbro di voce e una gestualità specifica. Il titolo stesso «Les femmes générales de la famille Yang», anticipa in contenuto della pièce, le donne energiche della dinastia cinese Song, regnante nella Cina settentrionale nel X secolo, partono all'attacco del nemico a capo di una agguerrita spedizione militare. I più di settanta componenti della compagnia assicurano uno spettacolo straordinario. Informazioni allo 0037799/993000.

FORTINO
Questa sera
Orch.
ALEX CABRIO
PAESANA (CN) 0175-94120

NIGHT [illegible]
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni - Streap Tease Internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

CRAZY BOY
[illegible]
Gianni Caffarena
CRAZY BOY - CENTALLO
TEL. [illegible]

Affermata azienda metalmeccanica vicinanze di Cuneo cerca:
SOFTWARISTI PROGRAMMATORI
Si richiede:
- Laurea o diploma in informatica
- Esperienza di programmazione PC in ambiente C++ Buidler / VC++ Microsoft su piattaforma WinNT/WinCE
- Conoscenza lingua inglese
- Disponibilità alle trasferte.
Si offre:
- Interessante trattamento economico ed inquadramento commisurati alle effettive capacità.
Inviare Curriculum Vitae a:
UNIMPIEGO
[illegible]
Unimpiego - Ufficio di Cuneo - Associazione Industriali di Cuneo
[illegible] 51 - 12100 Cuneo - tel. 0171 455455 - fax 0171.692548 - e-mail [illegible]

CINELANDIA - BORGO S.DALMAZZO
«Uno dei migliori film di horror e fantascienza dai tempi dei primi film di CARPENTER e BIGELOW»
M.SESTI - KATAWEB/KWCINEMA

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel. 0171-631771 444285
Il partigiano Johnny Dr fer 19.30 22. fest 17.19.30.22
DON BOSCO Tel 0171 692 516
Il cerchio Dr 20.22
ALBA
EDEN Tel 0173-363 424
Il partigiano Johnny Dr fer 20 22.15. fest 15,30 17.45.20 22.30
MORETTA Tel 0173-36 40 16
La lingua del santo Dr 20. 22
TEATRO SALA ORDET Tel 0173 284 963
Lunedì e prefiti Lire 7.000; sabato e festivi Lire 10.000. Orario: lunedì ore 21
OGGI RIPOSO
BARGE
COMUNALE Tel 0175-346 901
The cell, la cellula Dra 21
BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 218
In the mood for love Dr. 20 22
CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: Himalaya Dr 15 17.15 20.20, 22.45
Sala 2: Duels Dr 15 17.20 20.05; 22.35
Sala 3: Le cose che so di lei Drama 15.15; 17.35; 20.10; 22.30
[illegible] 4: **Il partigiano Johnny** Drama 14,30. 17.15. 20. 22.45
Sala 5: Fratello dove sei? (20.10 22.40). **Quello che [illegible] ragazzo non dicono** (15.20; 17.30)
Sala 6: Pitch black Dr 15.10. 17.30, 20.30. 22.50
[illegible] 7: **La riserva** Dr 20.10, 22.40 **American school** (14,45; 17.10)
Sala 8: Scary movie Dr 15.10, 17.15; 20.40, [illegible]
Sala 9: Charlies Angels Dr 14.50; 17.10; 20.15. 22.30
[illegible] 10: **The Watcher** Dr 14.45, 17.10; 20.20. 22.50

BRA
[illegible] [illegible]RO T. 0172-412 317
[illegible]: **Il partigiano Johnny** Dr fer 19.45; 22.10 fest 14.30; 17. 19.30; 22.10
Sala Max: The watcher Dr fer. 20.15. 22.10 fest 15. 16.45; 18.30. 20.15. 22.10
Sala Mignon: Scary movie Dr fer 20,15; 22.05 fest 15.30; 17.10; 18.50; 20.30; 22,10
MULTISALA VITTORIA Tel.0172-412.771.
Sala Millesium: Charlies Angels. Dr fer 20.15; 22.20. fest 16.15. 18.[illegible] 20,15; 22.15
Sala Metropolis: Fratello dove sei? Drama: fer 20,15; 22.15 fest 15; 18.10; [illegible]
BUSCA
LUX Tel 0171-946069
I fiumi di porpora Dr 20 22
CARÙ
NUOVO.
Faccia di Picasso
CARAGLIO
FERRINI. Tel 0171-619 131
I fiumi di porpora [illegible] 20. 22; fest. 15; 20, 22
CARRU'
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750.277.
Scary movie [illegible] fer 20, 22,15;
CENTALLO
NUOVO LUX Tel 0171-211.726. Ingresso 8000; ridotto 6000. Tessera cineclub 6.000.
I fiumi di porpora Dra 20; 22
CEVA
SALA BORSI. Tel 0174-701652.
[illegible] **er boys** ot. 20; 22,15
CHERASCO
GALATERI Tel 0172-488.324.
L'uomo senza ombra. Dr. fer. 20, 22. fest. 17, 20, 22
DOGLIANI
MULTILANDHE. Tel.0173-742 321
Sala Blu: Il partigiano Johnny Dr. 20; 22,30.

MULTILANGHE.
Sala Grande: Charlie Angels
Dr 20.30. 22.30
MULT[illegible].
Sala Rossa: Fratello dove sei?
Dr 20.25 22.30
FOSSANO
CINEMA POLITEANIA [illegible]. 0172-62.407
Regole d'onore
Dr fer 19,30; 22
GARESSIO
EXCELSIOR
Al momento giusto Dra 21
LIMONE
LUX Tel 0171-927.534.
OGGI RIPOSO
MONDOVI'
BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47.898
Charlie's Angels.
Dr 20, 22
BERTOLA SALA 2
Il partigiano Johnny
Dr 20. 22.30
ORMEA
ARISTON Tel. 0174-391311
OGGI RIPOSO
PIASCO
PRO PIASCO
Faccia di Picasso.
Dr 20, 22
SALUZZO
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Scary movie
Dr. 20; 22
ITALIA Tel. 0175-42.506.
Charlie's Angels
Dr. fer. 20. 22; fest. 16; 18; 20; 22
SALUZZO
ROSUMENT Tel. 0174-227 105.
CHIUSO PER LAVORI. Apertura 8 [illegible]
VALPERGA
GITZ.
Scary movie dr. 20; 22; fest. 15; 18; 20, 22

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Chiara 2 bis tel 011 88 78 07 Milena Dr 15.30. 17.50. 20.10. 22.30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 6784 The [illegible] Dr.: 16.30: [illegible] 22.30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 L'ora della guerra Dr. 15,45: 18; 20,15: 22.30
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel 856 521 Charlie's Angel Dr: 16.18.10.20.20. 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547 [illegible]7 Sala 1: The Watcher. Dr.: 14.30; 16.30 18.30; 20.30. 22.30. Sala 2: Fratello dove sei? Dr. 15.30. 17.50; 20.10; 22.30 Sala 3: X-Men. Dr.: 15: 17.30; 20; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
CAPITOL via Sao Dalmazzo 24, tel 540 605 Wonder Boys Dr.: 15 45; 18: 20.15; 22.30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 In the mood for love. Dr.: 15, 16,50; 18,40; [illegible]0,35; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23 La cosa che so di lei [illegible]: 15,30, 17,50; 20.10. 22,30.
C. [illegible] 2 via [illegible]aldi 32/a, tel. 436.07.23 Grazie per la cioccolata. Dr.: 16; 18.10; 20.20; 22,30
CIAK [illegible] G. [illegible] 105, tel 232 029 Bibo per sempre Dr.: 16, 18.10; 20.20. 22.30.
DORIA via Cravmci 9, tel 542.422. Regole d'onore. Dr.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Rinaldo via Montalcone 62, tel. 327.2214 Himalaya Dr.: 15.10; 18,20; 20,30; [illegible]5
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa via Montalcone 62, tel 327.2214 Grazie per la cioccolata. Dr.: 15. 16.55. 18.50. 20,45; 22,40.
ELISEO PRIME piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Charlies Angels. Dr.: 15,15; 17; 18,40; [illegible] 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Scary Movie Dr.: 15,30. 17.15; 18.50; 20.40. 22.30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Frequency Dr.: 15.30; 17.50. 20.10. 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. I cento passi Dr.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri [illegible], tel 661.54.47. Denti Dr.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 Vedi teatro.
EUCLE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353 F.B.I. - Protezione testimoni. Dr.: 15,55, 18,10, 20,20; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Scary movie. [illegible] men. 14 Dr.: 16,30. 18.30; 20.30; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel 385 2057. The Watcher. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL corso Racconis 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
IDRA via Po 21, tel. 812.58.98. [illegible]ark. Dr.: 16; 18; 22.
KING via S. Teresa 5, tel 534 614 [illegible] che sia notte Dr 15. 17.30. 20. 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 I fiumi di porpora Dr.: 15.30. 18.05. 20.20. 22.35
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel 817 1048 Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel 817 [illegible] Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel 812 41 73. Charlie's Angels Dr 16.05 18.20. 20.25. 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 41 73 Almost Blue. Dr.: 15,50; 17.35; 19.05; 20.50; 22.35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]. Dr.: 15.15; 17.40. 20.05; 22.30
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Pitch Black. Dr.: 15.45; 18. 20.15; 22.30
REPOSI via XX Settembre 15, tel 531 400 18° Torino Film Festival. Sala 1: Ore 16: I sette assassini Ore 18 Forever Mine Sala 2: Ore 15,45: Incontro con Dario Argento Ore 17: La scarpina di rosso. Sala 3: ore 18 Europa '51 di Roberto Rossellini Ore 21,30 Girlfight Sala 4: ore 16: A raiz do coracao Ore 18.15 Ryuko. Sala 5 - [illegible] ore 17 e 22,15 La gioca Ore 19 I lupi dentro.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il partigiano Johnny. Dr.: 15, 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. Fratello dove sei? Dr.: 15.30; 17,50; 20,10; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 Quello che le ragazze non dicono. Dr.: 16. 18,10. 20.25; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 L'uomo senza ombra. Dr. 15,15; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 5621789. Scary movie. Dr.: 15,50, 18,05; 20,20; 22,35. Vist. min. 14.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Il Regio itinerante: ore 21 al Palavemone di Marentino, concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Quartetto con flauto e oboe. Musiche di Beethoven, Mozart. Ingresso libero [illegible]. Comune di Marentino Tel. 011 943 5000
[illegible]O REGIO G. PUCCINI. Ore 11 Arnoldo Foa in [illegible] La parole dell'amore. Con Aperti [illegible] pianoforte e Tiziana Paccito voce solista. A favore degli alluvionati del Piemonte e Valle d'Aosta. Informazioni e prenotazioni: Lions Club Torino Taurasia. Tel. 011 434.72.23 - 011 813 12.54.
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14, inf. tel. 011 [illegible]
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 Serata musicale.

Ci vediamo al Famila!

FOSSANO - VIA CIRCONVALLAZIONE

"...dal *30 novembre 2000* per *tutti* la spesa giusta!"

famila

AGENZIA MARENE

Nei negozi Garesio le novità degli sport sulla neve e tempo libero

Dalla prossima settimana apre i battenti ■ su ghiaccio del complesso «Piscine acque & company». Sotto, il negozio Garesio di Alba (FOTO BRUNO MURALDO)

L'inverno sui pattini da ghiaccio

Bra offre una pista di 600 metri quadrati

Si preannuncia un divertente inverno sui pattini per i braidesi. Dalla prossima settimana infatti riaprirà i battenti la pista su ghiaccio del complesso «Piscine acque & company», in via Senator Sartori.

«Sono in fase di ultimazione i preparativi per l'allestimento della pista, di 600 metri quadrati - spiega Giuseppe Perno della "Promosport" -. L'apertura ufficiale della stagione invernale è programmata per il 3 dicembre. Si tratta del terzo anno di attività della pista. Dal giovedì al sabato la struttura sarà aperta ai pattinatori dalle 15 alle 18,30, dalle 20,30 alle 23,30. La domenica e gli altri giorni festivi sarà possibile pattinare dalle 14,30 alle 18,30, dalle 20,30 alle 23,30».

«Nei giorni feriali il costo del biglietto è di 10 mila, a cui bisogna aggiungere 2 mila per l'affitto dei pattini - prosegue Giuseppe Perno -. Nei festivi il costo è di 12 mila, più 3 mila per il noleggio dei pattini. Sia ben chiaro che chi è in possesso dell'attrezzatura può accedere alla pista pagando solo il biglietto d'ingresso. Anche quest'anno abbiamo predisposto una serie di sconti per avvicinare i giovani e le famiglie a questo sport che sta allargando sempre di più la cerchia dei suoi appassionati. Tariffe speciali sono previste anche per scolaresche e comitive. Inoltre si può richiedere alla cassa la sottoscrizione di abbonamenti mensili, stagionali o della durata di 10 giorni».

L'area del complesso sportivo «Piscine acque & company», di via Senator Sartori, è provvista anche di un bar.

«Sono molti i genitori che trascorrono ore della giornata nella nostra struttura osservando i figli pattinare tranquillamente sul ghiaccio - dice ■ Perno -. La stagione si chiuderà ■ 15 febbraio».

Punto di riferimento per gli appassionati di sport invernali è sicuramente lo storico negozio «Garesio Sport», con sede in piazza Carlo Alberto, a Bra. La società può inoltre contare ■ altre due sedi, una in corso Canale 14 ad Alba ■ l'altra a Limone.

«Possiamo vantare un'esperienza ormai quarantennale nel settore dello sport e tempo libero - spiega Giovanni Garesio -. Inizialmente per far fronte alle richieste della clientela, oltre alla nostra prima storica sede di Bra, abbiamo attivato una succursale anche ad Alba, in corso Italia e subito dopo è arrivata pure l'apertura della filiale a Limone, dove ■ sempre ■ impegnato nell'organizzazione di ■ di sci. L'iniziale volontà di competere sul mercato e la grande passione e professionalità del nostro staff ci ha costretti a procedere negli anni ad adeguare i nostri negozi».

«La sede centrale di via Madonna dei Fiori a Bra è stata trasferita ■ nuovi locali di piazza Carlo Alberto - spiega ■ Giovanni Garesio - e proprio in questi giorni, anche ■ vecchia sede di Alba ha trovato una nuova collocazione in un elegante palazzo di recente ■ costruzione in corso Canale, all'ingresso ■ città. Le grandi vetrine della nuova sede appena ■ inaugurata rappresentano ■ autentica passerella di moda e sport per coloro che vogliono vestire in modo casual senza rinunciare all'eleganza».

Il fornitissimo nuovo negozio «Garesio Sport» di ■ Canale 14 ■ Alba è effettivamente un grande centro che esalta ancor più la merce offerta, si può infatti con tutta tranquillità visionare nell'ampia zona espositiva, abbigliamento e attrezzature sportive di grande qualità, ■ ampia scelta per chi scia e gioca a tennis. E' stato anche allestito uno spazio riservato al golf, disciplina emergente che può contare su molti appassionati anche in provincia di Cuneo. Sono ■ rappresentate inoltre le nuove tendenze come monopattini, attrezzi per la palestra, attrezzature per il fitness, body building , massaggiatori, vogatori, ciclettes.

Lo sci, soprattutto per chi pratica terreni diversi da quelli delle piste, è un attrezzo in grado di fornire grande emozioni a contatto con la natura. Tolti i pochi «insensibili» che scivolano sulla neve con qualsiasi attrezzo ai piedi, per gli altri la scelta è sempre più ardua e coinvolgente. Nell'era dei computer e dei materiali più sofisticati, nei negozi di attrezzature sportive ci troviamo infatti davanti una varietà enorme di modelli.

«Anche ■ il supporto delle nuove tecnologie resta fondamentale nella progettazione dei prototipi - spiegano gli esperti del settore - i test sulla neve giocano un ruolo non indifferente per determinare se un attrezzo è valido oppure no. Per qualsiasi scelta è quindi sempre meglio rivolgersi a negozi altamente specializzati ■ grado di fornire a tutti importanti ■ lenze».

TOC Ottica

Vi aspetta per presentarvi le collezioni inverno 2000/2001

Via Principi 4/b BRA - Tel. 0172 422396

La Gioielleria Carbone

presenta

Salvini

Via Vittorio Emanuele, 233
Bra - Cn - Tel. 0172.425314

PISTA DI PATTINAGGIO SU GHIACCIO

Per una giornata d'inverno piena di divertimento e di svago

ORARIO APERTURA
dal ■ Novembre al ■ Febbraio
dal GIOVEDÌ al SABATO: 15-18.30 e 20.30-23.30

PERIODO NATALIZIO
dal 23/12/2000 al 07/01/2001
dal LUNEDÌ al SABATO: 15-18.30 e 20.30-23.30

DOMENICA e FESTIVI: 14.30-18.30 ■ 20.30-23.30

PRESSO
PISCINA ACQUA & COMPANY
BRA - Via Sartori, ■ - Tel. ■ 172 432058

SCONTO DI L. 2.000 nei giorni feriali
consegnando alla ■ la ■ pubblicità
(NON SONO ■ LE FOTOCOPIE)

GARESIO SPORT

ALBA C.so Canale 14

GARESIO SPORT

Specialisti per lo sport comunica alla spettabile clientela l'apertura della NUOVA SEDE DI ALBA in CORSO CANALE 14 (complesso Le Piramidi)...

Nella grande esposizione ampio spazio per
nuoto
tennis
calcio
snow board
sci
skate on line

... e presenta le firme più prestigiose di abbigliamento sportivo

REPARTO SPECIALIZZATO
ciclette
vogatori
macchine per fitness
tapis roulants

ALBA - nuova sede Corso Canale 14 tel. 0173.44.03.70 • BRA - Piazza C. Alberto 34 tel. 0172.41.37.34 • LIMONE - Quota 1400 tel. 0171.92.82.09

Basket: in C2 la lanciatissima Icap Cuneo stasera [illegible] Boves

Giornalino può avanzare

E i doglianesi rischiano a Casale

Aldo [illegible]

CUNEO

Superato senza troppi danni un ciclo di partite molto difficili, il Giornalino inizia questa [illegible], alle 21,15, nel Palalanghe di Alba, una serie di gare più abbordabili che dovrebbero consentirgli di avvicinarsi ulteriormente ai vertici della classifica del campionato di C1 di basket. Avversario degli [illegible] nell'ottava giornata d'andata sarà il Novara che occupa, con Varazze e Varese, l'ultimo posto della classifica. «Occorrerà fare [illegible]que molta attenzione - ha detto il coach Andrea Alfero - perché le gare apparentemente più facili celano spesso insidie. Tuttavia [illegible] ci nascondiamo che il confronto casalingo con il Novara [illegible] alla nostra portata, tanto più che nelle ultime prestazioni con Cierre Asti e Derthona il Giornalino è tornato a esprimersi su livelli tecnici, ma soprattutto agonistici, di tutto rispetto».

Il Dogliani sarà invece impegnato domani, alle 17,30, [illegible] una partita difficilissima a Casale contro uno degli «squadroni» del girone. I casalesi, tuttavia, non hanno [illegible] del tutto convinto [illegible] in classifica hanno gli stessi punti di doglianesi e albesi. «Con la gara di Casale - ha detto l'allenatore Dario Morra - cominciamo [illegible] terribile poker [illegible] ci porterà a incontrare in rapida successione, dopo il Casale, l'Oleggio, l'Asti e il Saronno. Occorreranno nervi saldi e grande concentrazione. Non saranno consentiti cali di tensione come quelli registrati, ad esempio, col Varazze quando abbiamo rischiato di gettare [illegible] [illegible]o una vittoria or[illegible] saldamente nelle nostre mani».

In C2 la lanciatissima Icap Cuneo giocherà stasera al Palazzetto [illegible] Boves alle 21 contro l'Atlavir Rivalta, buona formazione di centro classifica che tuttavia non dovrebbe costituire un ostacolo insormontabile per la formazione di Aldo Fiorito alla ricerca della settima vittoria consecutiva.

In casa, alle 21, giocherà anche la Cassa di risparmio Saluzzo che ospita l'Asti Basket, compagine che ha solo 4 punti in classifica e che quindi è alla portata [illegible] quintetto di Angelo Bianco. Prima dell'incontro verrà osservato un [illegible] minuto di silenzio in memoria di Edoardo Ardussi, dirigente della società [illegible] responsabile degli impianti di via Della Croce, [illegible] in un incidente stradale.

Giocheranno [illegible] a Torino il Bra Servizi Savigliano e l'Abet. I saviglianesi di Enrico Teste saranno impegnati stasera alle 20,30 [illegible] il Kappadue; i braidesi [illegible] Dario Giandrone domani, alle 18, con la Ginnastica.

Da sinistra Andrea Alfero coach del Giornalino Alba in serie C1 e il suo collega Aldo Fiorito che da quest'anno è passato alla guida dell'Icap attuale capolista della classifica di C2

VOLLEY

Stasera (ingresso libero) a Mondovì la capolista di B2

Bre torna al Palazzetto dopo l'impresa esterna

CUNEO

Nella settima d'andata della B1 maschile di volley, la Banca regionale europea Cuneo sarà impegnata oggi alle 17,30 nel Palazzetto [illegible] di San Rocco contro il Pavic Cavanna: i ragazzi di Mario Pellissero saranno chiamati [illegible] confermare i progressi evidenziati [illegible] scorso nella vittoria ad Albisola. Impegno esterno con lo Scanzorosciate Bergamo per il Coalvi Top Car Busca. «Dobbiamo riprenderci presto - dice il presidente buschese Marco Gallo, dopo la sconfitta di sabato col Crema - cercando di fare risultato già contro il Bergamo. Fra una settimana affronteremo il Biella [illegible] sarà un derby "infuocato"».

In serie B1 femminile la Bieffe Cosmo Cuneo sarà di scena a Siena in una trasferta alla portata [illegible] di Calò [illegible] compagne, anche [illegible] la bassa classifica delle toscane è bugiarda a causa di un calendario finora sfavorevole.

In serie [illegible] maschile al Palasport «Nino Manera» [illegible] alle 21, con ingresso gratuito, è in programma [illegible] big match della settima giornata [illegible] il Vbc Mondovì che ospita la capolista Genova, finora a punteggio pieno. «I liguri - dicono gli allenatori Alberto Bonelli [illegible] Roberto Peyra - sono molto forti in attacco. Noi puntiamo a riscattare le ultime due prestazioni per tenere sempre aperta [illegible] lotta per il primo posto».

In serie C maschile, girone B, è in programma il derby [illegible] vertice tra Lurisia Te[illegible] Villanova e Atlante Savigliano e l'altro derby della «Granda» tra Dronero e Annibale Racconigi. Doppio derby anche in serie C femminile: Casalinda Busca-Credito Caraglio e Fossano-Sprae Borgo San Dalmazzo. [p. b.]

SCI

Stefania Belmondo debutta in Coppa

Con una 10 km a tecnica classica a Beitostolen, in Norvegia, Stefania Belmondo riparte [illegible] nella Coppa del mondo di sci nordico, seguita dall'Italia dai tanti tifosi e, in modo particolare, dal marito Davide: la gara, dalle 12, sarà trasmessa in tv su «Eurosport» e su «Stream». [l. t.]

CONVEGNO

A Frabosa Soprana tecnici e dirigenti

Dalle 15 di [illegible] all'hotel Excelsior di Frabosa Soprana si tiene un importante convegno sullo sci alpino, organizzato dallo [illegible] club Frabosa con il patrocinio della Fisi provinciale e dell'Associazione maestri di [illegible] del Piemonte. Tra i relatori, tecnici e dirigenti di rilievo internazionale. [a. c.]

[illegible]

Tonoli Verzuolo riceve il Treviso

Per [illegible] sesta giornata della serie A maschile [illegible] tennistavolo, la Spedizioni Tonoli ospita [illegible] Verzuolo, oggi alle 17,30, il Treviso. I verzuolesi hanno finora vinto [illegible]olo incontro. In [illegible] [illegible] femminile il Credito Cooperativo Bene Vagienna sarà impegnato in trasferta [illegible] il [illegible]ink Cervino Valle d'Aosta. [illegible] B maschile si giocano Cital Verzuolo-Savona e Auxilium Fossano-3T Genova; in [illegible] femminile, Credito Cooperativo Bene Vagienna-Genova, Sassari-Spedizioni Pavisa e Abbadia Lariana-A4 Verzuolo. [a. s.]

MOTORI

[illegible] Supersialom sulla pista [illegible] kart

La pista «Winner» di Nizza ospita domani un'inedita prova del Supersialom 2000, campionato automobilistico di slalom in salita organiz[illegible] dalla scuderia Supergara. E' la prima volta che una gara [illegible] slalom si svolge in un kartodromo. I piloti [illegible] affronteranno in tre «manches»; sulla pista solitamente usata dai kart [illegible] saranno alcune postazioni di birilli per riprodurre il tracciato tradizionale degli slalom. La gara inizierà alle 10,30 [illegible] terminerà alle 18. [a. s.]

HOCKEY INDOOR

Lorenzoni Cr Bra contro Catania e [illegible]oma

[illegible]catta oggi al campo «Torrazza» di Torino il Campionato nazionale di hockey indoor femminile: La Lorenzoni Cassa risparmio di Bra affronterà Cus Catania (dalle 15) e (ore 18) le campionesse d'Italia del San Saba Roma. [r. a.]

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI CHERASCO
PROVINCIA DI CUNEO

Giorgio DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9,30/12,30
14,30/18,30
Festivi: ore 9,30/18,30
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

[illegible] CASSA [illegible] RISPARMIO
BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

Per un Sant'Ambrogio soleggiato, Le Méridien Juan-Les-Pins ha il piacere di proporrerVi un forfait a FF. 900 a persona (c.a Lit. 266000)
per due notti minime (validità dal 07 al 10 Dicembre 2000, due notti a scelta) includendo :
- *Pernottamento in camera doppia standard.*
- *Prima colazione a buffet al ristorante "La Frégate".*
- *Un pranzo presso al ristorante vista mare "La Frégate" (bevande escluse).*
- *Entrata al "Eden Casino" con 150 slot machines e giochi tradizionali.*

Notte supplementare, FFR 700 (c.a Lit [illegible]00) in camera standard, prima colazione esclusa. Supplemento camera vista [illegible] FFR 250 (c.a Lit 74000) a camera, a notte - Il pernottamento è gratuito per i bambini fino a 14 anni, nella camera dei genitori. - Validità secondo disponibilità dell'albergo.
Numeri Verdi prenotazioni individuali : 800 820 088 / 800 019 194
Direttamente presso l'albergo al : 0033 4 92 93 57 [illegible]
Le MERIDIEN GARDEN BEACH 15-17 Bld Baudoin
06160 Juan-Les-Pins - Tel 0033 4 92 93 57 57 - Fax 0033 4 92 93 57 56

STRIP HOUSE
BAGNOLO PIEMONTE
tel. 0175-39.74.75 0335-51.50.835
DAL 23 AL [illegible]
STREPITOSO [illegible]
CON LE PORNOSTAR
MAGELLA
Rossana DOLL
Caterina MARTINEZ
Bruna LARISSA
NICOLE
FESTE ED ADDU AL CELIBATO
Tutti i Giovedì, Venerdì, Sabato e Domenica dalle ore 23.00

DANCING CUBO
SABATO 25
DISCOTECA
GLI ZETA
PER I [illegible]
TONY CAU
[illegible] DI MARCO MARZI
DALMAZZO - CN
S.S. N. 20 - [illegible]

DANCING CHRIST DISCOTECA
sabato 25 novembre
NORBERTO e MIRCO
SALETTA
70/80
Comunale Revello
[illegible]

ESEC N. 6/97
TRIBUNALE DI [illegible]
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO
Si rende noto che il giorno 12.12.2000, alle [illegible] 12, avanti il G.E. Dr. A. Tauro, saranno [illegible] all'incanto beni immobili di proprietà di: ALLASINA Natalina nata a Bressasco il 25.12.1933, residente a Torino, via M. D'Azeglio n° 22. [illegible] LIMONE [illegible] C.so [illegible] n° 158 - 160.
LOTTO [illegible]:
Alloggio al piano terzo composto da una cucina, un soggiorno, due camere da letto, ingresso e [illegible], il tutto [illegible] al NCEU alla pa[illegible] 1947 foglio 43 [illegible] sub [illegible] cat. A/2 [illegible] sa 2^ vani 4 Rendita L. 1.100.000. Coerenze: eredi Tosello o aventi causa, [illegible] Nizza, [illegible], vano ascensore ed accessori comuni, interno 2 scala B. [illegible] nobili soggetto e [illegible] L'immobile è occupato da: Cagnasso Giuseppe.
LOTTO SECONDO:
Complesso [illegible] composto da [illegible] edificio a bar - ristoranti, due locali edificii e salotto lavanderia, una cucina, tre servizi igienici, un locale edificio a lavapiani, una lavanderia e quattro ripostigli al piano seminterrato; diciassette camere con sedici servizi igienici ed un ripostiglio al piano rialzato. Il tutto contraddistinto al NCEU alla partita 1947 foglio 43 numero 78 sub 1 Cat. d/2 rendita L. 6 040 000. Coerenze: - piano seminterrato, Corso Nizza, scala comune, mappale ditta scala comune, strada condominiale, - piano rialzato, eredi Tosello o aventi causa, terrazzo e scala condominiali, Porro o Terraro o aventi causa, Corso Nizza. L'immobile non è soggetto a condominio edilizio. L'immobile è occupato dal Barbero Maria Stella e Cagnasso Giuseppe.
CONDIZIONI
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 107.200.000 per il Lotto I; L. 649.600.000 per il Lotto II; Offerte in aumento non inferiori a: L. 5.000.000 per il Lotto I; L. 20.000.000 per il Lotto II. Presentazione delle domande entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alla Posta Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 32.160.000 per il Lotto I; L. 254.880.000 per il Lotto II. Deposito prezzo a mezzo giorni dell'aggiudicazione, salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio [illegible] Immobiliari (orario da Lunedì a Sabato, ore 11,30-13,30).
Cuneo, li 02.11.00
IL [illegible]
[illegible] Daniela MAMINO

Folli Follie sabato 25 novembre
roberto carbonero
domenica pomeriggio?
Folli Follie
Ora c'è...
domenica [illegible] novembre

ULTIMI 2 GIORNI
DOMANI APERTI dalle 15.00 alle 19.30

SOLO FINO AL 26 NOVEMBRE
SU TUTTI I 90 MODELLI
12 MESI A TASSO ZERO
PRIMA RATA PASQUA 2001

CAPRIFOGLIO. Divano 4 posti L260, H86, [illegible] cm, completamente sfoderabile, in [illegible] a scelta, [illegible].000 [illegible] mese, a partire da Pasqua 2001.

Divano 3 posti 156.000 al mese, L205, [illegible]6, P95 cm. Divano intermedio 1218.000 al mese, L175, H86, [illegible] cm. Divano 2 posti 126.000 [illegible] mese L158, H86, P95 cm. Poltrone 88.000 al mese, L90, H86, [illegible]. Tan [illegible] Taeg 0%. Acconto 20%. [illegible] e trasporto compresi nel prezzo.

poltronesofà
Di moda. A modo tuo
[illegible] (CN) - Località San Cassiano, 15/2 (prolungamento di Corso Europa)
[illegible] Saluzzo (CN) - Strada Statale, 215

Fidital WWW.POLTRONESOFA.COM • POLTRONESOFA È ANCHE A: AVEZZANO (AQ) - BERG[illegible] - BOLOGNA - [illegible] - BRESCIA - CAGLIARI - CASERTA - COSENZA - FIRENZE - [illegible] - FONTANAFREDDA (PN) - GENOVA - LECCE - MILANO, VIA TERTULLIANO - MILANO CINISELLO - MILANO CORSICO - MODENA - NAPOLI, VIALE KENNEDY - NAPOLI, VIALE MADDALENA - [illegible] - [illegible] - PARMA - PAVIA - PESCARA - [illegible] - PISA - PRATO - RAGUSA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - RIMINI - ROMA, VIA TIBURTINA - [illegible], VIA [illegible] VII - SARZANA (SP) - TARANTO - [illegible] - TREVISO - U[illegible]NE - [illegible] - VERONA - VICENZA
800-113060

Un lettore DVD?
Te lo offre
Sanpaolo IMI.

PROGRAMMA Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

Che hai il tuo conto uno che i nostri più dinamici: di un conto e carte carte Entra nella a te di

Aut. Min. Rich. scade il 30/9/2001

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

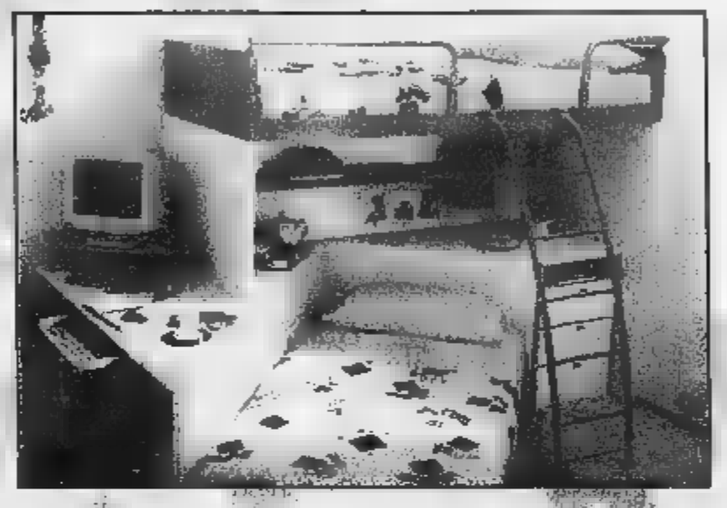
UN NUOVO MODO DI ARREDARE TUTTO DA SCOPRIRE

ARREDAMENTI PELLAGATTI 2000

ANDORA (SV) - VIA MERULA 22/A

CUCINA DI MT. 3.15 LINEARI COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI COMPRESA LAVASTOVIGLIE

L.2.990.000*



CAMERETTE A PARTIRE DA

L.690.000*

DIVANO LETTO 2 POSTI

L.630.000*

CONSEGNE GRATUITE IN PIEMONTE E COSTA AZZURRA

* Tutti i prezzi sono: iva esclusa

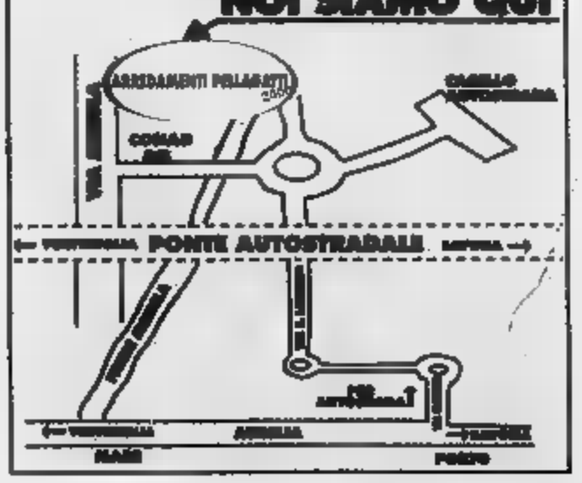
4000 MQ DI ESPOSIZIONE IN PRONTA CONSEGNA

AMPIO PARCHEGGIO

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

ANDORA (SV)
VIA MERULA 22/A
TEL. 0182.68.10.38

RIVOLI (TO)
VIA URBINO 1
TEL. 011.95.85.675



SIAMO SEMPRE APERTI - ANCHE LA DOMENICA

ARREDAMENTI - LA CUCINA "A MISURA"

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Come nelle migliori ricette... ...solo gli ingredienti migliori

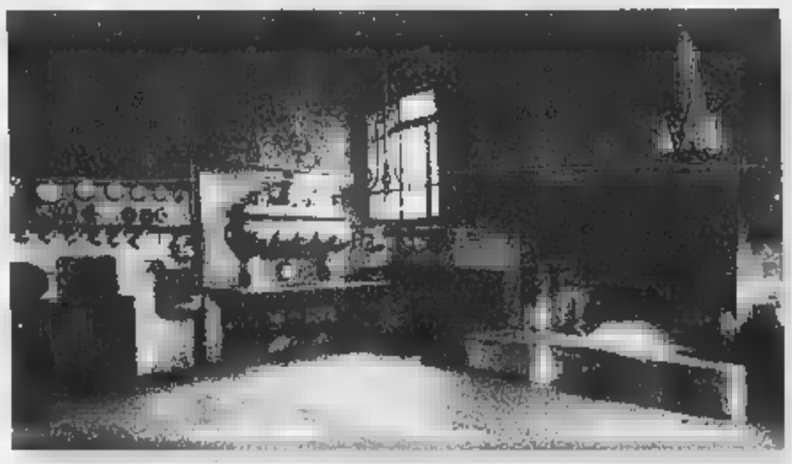
La cucina è un ambiente molto particolare, da arredare con cura e attenzione. Destinata a durare, per sempre, almeno per molti anni, deve essere composta da materiali solidi e affidabili, in grado di rispondere a tutte le esigenze di una famiglia. Inoltre, deve poter essere creata assecondando il gusto di chi la deve poi abitare, dal momento che diventa spesso il locale più vissuto e frequentato della casa. Mobilart Plus, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso (tel. 011/910.14.92) conosce bene l'importanza di questi argomenti, poiché produce cucine da anni con una competenza e una professionalità che la contraddistinguono tra le ditte del settore. «Per capire fino in fondo il valore di una cucina - dicono i tecnici della Mobilart Plus - è fondamentale entrare nei dettagli. E' proprio qui, in un'estrema e scrupolosa cura dei particolari che si determinano quelle caratteristiche qualitative non sempre visibili a colpo d'occhio, ma decisive per la durata nel tempo della cucina». La Mobilart Plus garantisce un elevato standard qualitativo globale. Uno degli elementi che la Mobilart Plus considera fondamentale è il cliente con cui viene instaurato un rapporto umano di massima fiducia. I vari modelli di cucina nascono ovviamente con determinate caratteristiche di design e stile, ma devono essere ambientate secondo le più svariate soluzioni e, soprattutto, devono adattarsi alle esigenze del cliente. In poche parole devono piacere e servire. Per quanto riguarda il primo aspetto, la scelta è vastissima: dal classico al rustico al moderno esistono circa quattromila tipologie in varie essenze, laminati e laccature. Tra le cucine moderne, spiccano poi quelle dal design esclusivo e più attuale.

Per quanto riguarda il servizio, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso aiuta il cliente nella fase di progettazione provvedendo anche a rilevare le opportune misure oltre, naturalmente, a realizzare un prospetto e pianta per stabilire gli ingombri degli spazi, gratuitamente e senza il minimo impegno, in modo da potersi orientare nella scelta. La progettazione viene anche eseguita in prospettiva per esaltare opportunamente i particolari e l'effetto finale dell'ambientazione.

Anche nella fase del montaggio viene assicurata un'ampia assistenza. Il trasporto e l'installazione vengono effettuati da specialisti del settore che, dopo aver eseguito il lavoro, provvedono a sgomberare degli imballaggi e lasciano un ambiente pulito e già perfettamente abitabile.

La competenza nella realizzazione della cucina ottimale si unisce inoltre ad un buon rapporto tra qualità e prezzo, che rendono la Mobilart Plus di Chivasso fortemente competitiva sul mercato non solo regionale. Tutte le cucine inoltre hanno una garanzia di ben 5 anni. E di questi tempi è sicuramente una doppia garanzia.

La Mobilart Plus di via Montanaro 47 è aperta tutti i giorni, anche la domenica, per consentire ai clienti di visitare il proprio assortimento con assoluta tranquillità. Quindi più qualità da sommare; una scelta che non ha paragoni, la possibilità di scegliere il tempo e il momento giusto per una visita e la tranquillità di avere in cucina montata a regola d'arte da tecnici specializzati. E i costi sono davvero alla portata di tutti.



- ✓ 4000 tipologie in varie essenze, laminate e laccate, dal classico al moderno.
- ✓ Progetti curati nei minimi particolari gratuiti senza alcun impegno
- ✓ Montaggio eseguito da nostro personale altamente qualificato.
- ✓ Ottimo rapporto qualità-prezzo.

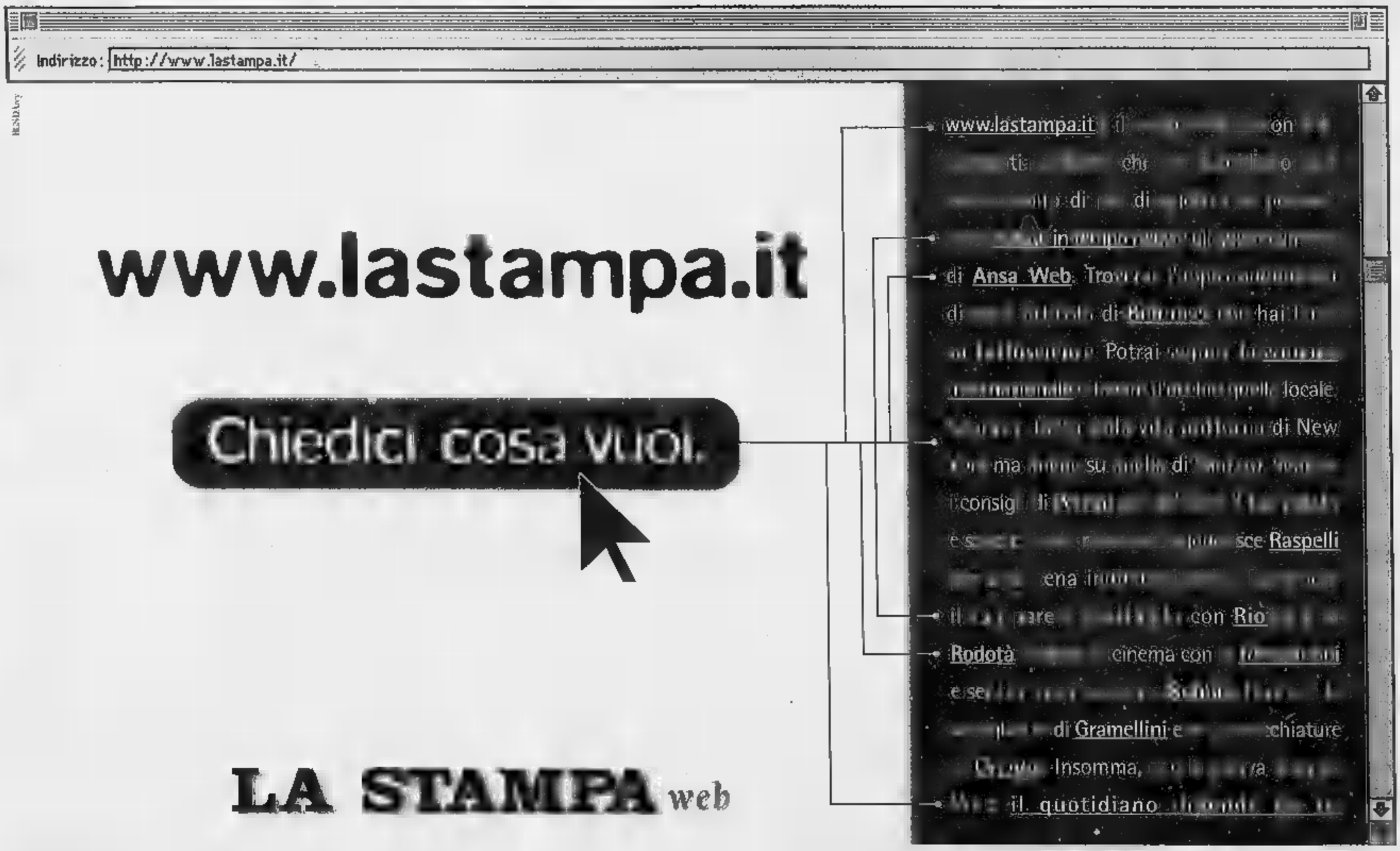
APERTI ANCHE LA DOMENICA POM.
GARANZIA 5 ANNI

Le opportunità di MOBILART Plus sono tante e continuamente aggiornate: sicuramente c'è la soluzione che fa per voi e se non c'è, ve la costruiamo noi!

PLUS
MOBILART
Fabbrica Italiana Cucine

La cucina dei vostri desideri

Sede e stabilimento:
Via Montanaro, 47 - CHIVASSO (TO)
Tel. 0119101492 R.A.



BCS DArry

O così.

O cd.

TUTTO LA STAMPA COMPACT 99: UN ANNO DI NOTIZIE IN CD.

C'è un solo modo comodo per avere sempre a portata di mano tutti gli articoli di fine millennio della Stampa: averli in cd. **Tutto La Stampa Compact 99** raccoglie un anno di politica italiana ed estera, attualità, cronaca, cultura, economia, sport e spettacolo. Ma anche un anno di supplementi: tuttoscienze, tuttosoldi, tuttolibritempolibero. Consultare Tutto La Stampa Compact è facilissimo. Basta cercare l'articolo che vi interessa per parole-chiave, nomi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. In più, il cd contiene un'enciclopedia geografica con cartine e schede dei paesi citati negli articoli. Pratico, no? Allora, non perdetevelo.

tutto compact LA STAMPA

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1999 ..... L. 300.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti ..... L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997, 1998 ..... Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'99 ..... L. 800.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.
Per gli abbonati e per ulteriori informazioni: telefonare al Numero Verde 800.011.959.

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____
Prov. _____ C.A.P. _____ Tel. _____
Firma _____

HyperSystems

www.lastampa.it

LA STAMPA

BUONGIORNO NORDOVEST.

Nasce ciaonordovest.it, il primo portale locale esclusivo per Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. +518 utenti on-line. Ogni giorno tutti i contenuti per vivere bene e scegliere meglio negli acquisti, nei locali, in città, allo sportello, in piazza, in pellicola, in rete, a casa mia. ciaonordovest.it. Globalmente bella, localmente indispensabile.

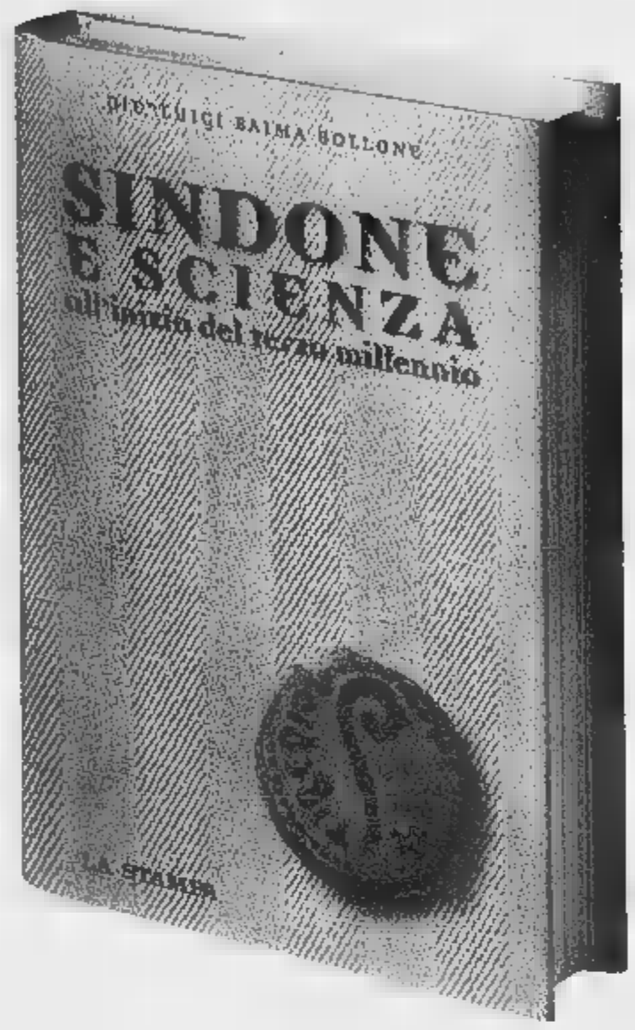
www.ciaonordovest.it

LA STAMPA

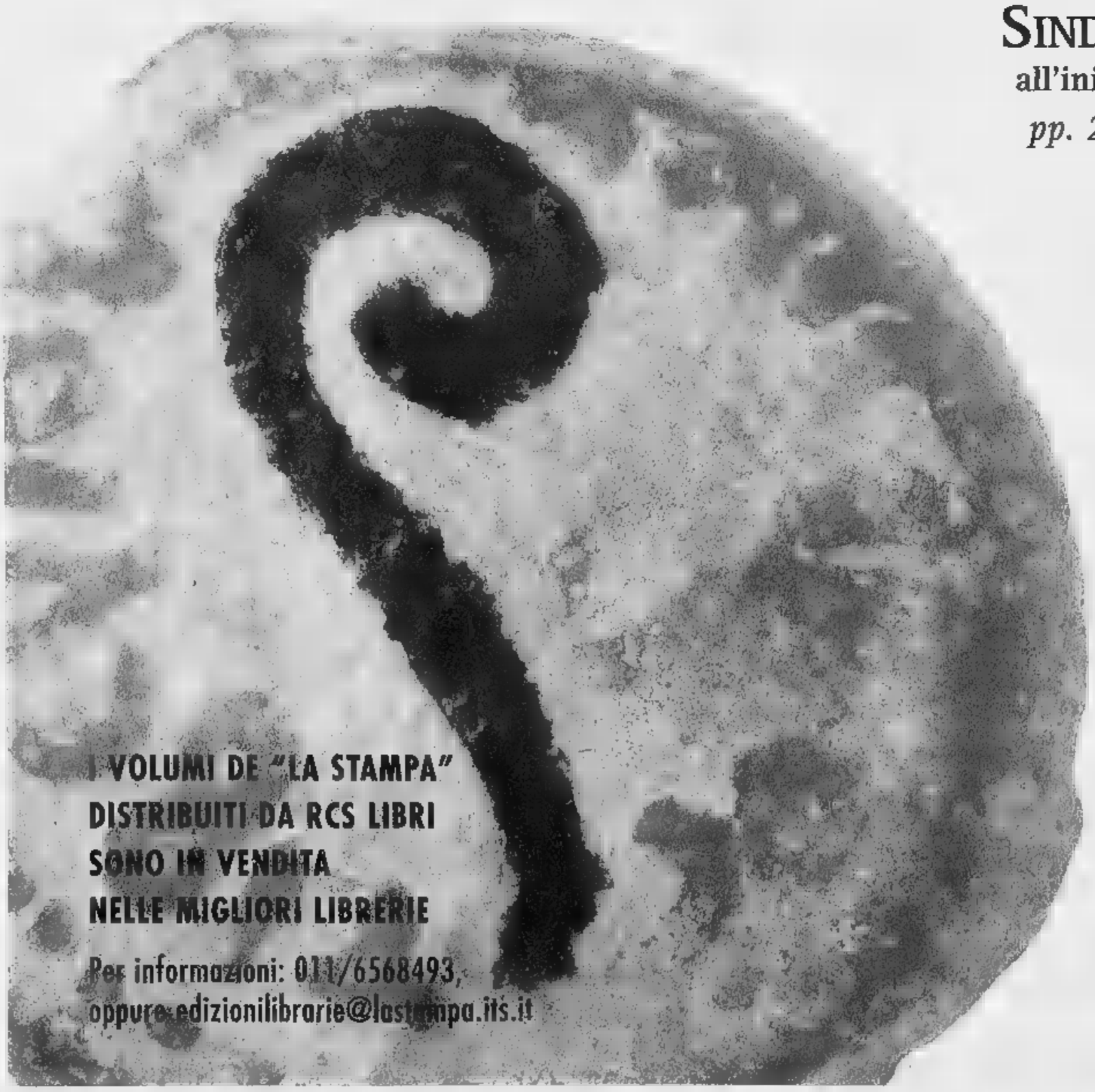
lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



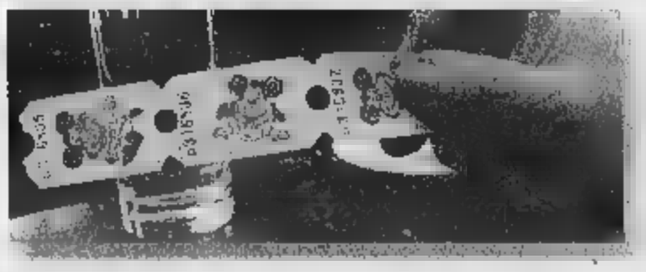
I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

RAFFICA DI SEQUESTRI IN CITTA'

TENTO' IL

E' tornato in Sicilia Carmelo C., commerciante di 53 anni che, ottobre, tentato il suicidio dopo perso tutti i risparmi, una cinquantina di milioni, ai videopoker di un bar di Barriera Milano. Disperato si era gettato nella Dora in piena ma era stato salvato dai poliziotti di una volante.



IL DELITTO DI STRAMBINO

Francesco Giancotta, 45 anni, ucciso a Strambino il 12 giugno scorso, noleggiatore di videopoker, era stato poco tempo prima denunciato per gioco d'azzardo con 12 gestori di locali pubblici. Gli inquirenti non escludono che il movente dell'esecuzione sia proprio nella lotta per il controllo del business.

«Fermate le macchine di Satana»

Videopoker, drammatico appello di una moglie

Massimo Numa

Poche righe scritte un computer, inviate alla polizia: «Mio marito era uno splendido marito e padre prima di trasformarsi in un accanito giocatore...». Ma lo «splendido marito» un giorno, nel bar sotto casa, a Madonna di Campagna, si imbatte nei videopoker: «Quelle macchine di Satana - scrive la donna - che hanno trasformato la nostra vita in un inferno. Io e i miei figli siamo disperati, dopo una vita di lavoro ci siamo ritrovati in gravissime difficoltà economiche».

Oggi Mario C., 45 anni, in preda a sempre più frequenti depressive è «costretto alle cure di uno psichiatra». Piange sempre, si sente incapace, nonostante tutto, di liberarsi dalla schiavitù dell'azzardo. I videopoker gli hanno prima «bruciato» i risparmi e poi è stata la volta dei debiti con amici e finanziarie, nel vano tentativo di recuperare i soldi perduti, più meno una cinquantina di milioni.

La polizia amministrativa ha preso sul serio questo ed altri esposti il primo blitz è scattato in un bar di via Chiesa Salute: tre i videopoker sequestrati, mentre i controlli poi proseguiti in altri locali di Barriera Milano, San Salvario nella cintura: il bilancio finale di 25 apparecchi elettronici da giochi una trentina di milioni, frutto dell'attività illegale dei videopoker.

La proprietaria del bar di via Chiesa della Salute, un'immigrata di origine slava, è stata bloccata dai poliziotti in borghese proprio mentre stava cambiando i ticket «vinti» da un cliente, in denaro. E' stata inoltre denunciata anche la società (la titolare una donna) che gestisce le «macchinette» e che li affitta ai locali. Il sospetto è che i videopoker vengano modificati, contro la legge, ancora prima di affidarli a bar locali. La tecnica è sempre eguale: viene manomessa la scheda elettronica, in modo da accogliere banconote grosso taglio, 50 e 100 mila lire. Poi si abbassano le percentuali delle vincite. Infine si stabilisce un codice per ottenere, il posto delle consumazioni, il denaro contante.

Sino al milione paga il barista l'esercente del club, oltre interviene il racket che controlla il gioco d'azzardo. Circolano leggende metropolitane sull'ammontare del jackpot una rarissima «scala reale»: dieci, venti milioni in cambio delle combinazioni più fortunate, pagate pronta cassa. Appunto, leggende. Sono molto più reali i dati sulle perdite, come raccontano gli esposti che piovono da mesi in questura: decine di milioni spariti in pochi mesi, con una serie di pericolose ricadute: in alcuni ci sono gli usurai, pronti ad aiutare i giocatori in difficoltà.

Secondo la polizia molti videopoker manomessi prima di arrivare ai bar

Il giovane fu accoltellato dal fratello Mirafiori, il padre era sospettato di complicità

Non aiutò a uccidere il figlio, scarcerato

Vecchio e malato: l'istanza accolta dopo 90 giorni

Era la vittima preferita del figlio, sempre violento quando beveva usava la droga. Quando fu ucciso quel suo ragazzo così sventurato, i magistrati lo accusarono essere il carnefice. Era il 23 agosto: Potito Conte, 33 anni, morì dissanguato sulle scale del palazzo di via Artom dove abita la famiglia. Ammazzato da coltellata all'addome. Per quell'omicidio finirono in il padre il fratello della vittima, Antonio, 68 anni, e Nicola di 29.

Ci sono voluti novanta giorni, ma alla fine Antonio è tornato a . Il Tribunale della libertà ha accolto l'istanza presentata dal suo avvocato, Renato Cravero, e lo ha scarcerato spiegando che quell'uomo, malato di cuore, costretto a continue cure, non ha partecipato all'omicidio. E che: «Gli indizi che avevano legittimato l'emissione del fermo all'epoca del fatto» sono completamente caduti.

Una tesi legale aveva sostenuto fin dall'inizio. «Finalmente hanno giustizia - spiega Cravero - ad un povero vecchio e ammalato, riconoscendo ciò che era apparso evidente fino dai giorni immediatamente successivi all'autop-».

L'ordinanza del Tribunale della libertà, infatti, parla di «assenza di gravi indizi di reità»: ovvero non ci sono elementi per dire che, in qualche modo, ha preso parte al delitto. che la ricostruzione dei fatti di quella notte, sostenuta dall'altro figlio, Nicola, è considerata attendibile. Anzi, Antonio, appena rientrato dall'ospedale dov'era stato portato per un attacco cuore, avrebbe tentato di calmare i fratelli stavano litigando.

I magistrati del riesame, però, vanno oltre. Nell'ordinanza di scarcerazione i giudici escludono anche che Antonio Conte abbia istigato il figlio Nicola ad impugnare il coltello e colpire Potito. Elementi che Nicola - ancora in carcere - aveva già puntualizzato durante la confessione: «Potito picchiava mio padre, poi se l'è presa con me. Mi ha scagliato contro un soprammobile di ceramica. Allora sono corso in cucina, ho afferrato un coltello e sono tornato in corridoio. Papà mi ha detto di posarlo immediatamente. Di non fare l'imbecille...». Pochi istanti dopo Potito correva fuori dall'alloggio, sanguinate, scendeva le scale a due passi dal pianerottolo sul quale si affaccia l'alloggio di una sorella, s'accasciava morente.

«Mi chiedo - commenta adesso Renato Cravero - perché le ragioni di quell'uomo siano state ignorate per così tanto tempo. E' malato ai limiti compatibilità carceraria: qualcuno avrebbe dovuto capire e provvedere prima».

SEI CONDANNE PER RAPINA

Si è conclusa ieri in udienza preliminare la coda alla proteste degli squatter dopo la condanna di Silvano Pelissero per gli episodi di eco-terrorismo in Valsusa: al termine della manifestazione gennaio, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria loro la telecamera. Il febbraio vennero arrestati in quattro per rapina; altri due, accusati dello stesso reato, non furono rintracciati e dichiarati latitanti. Nel frattempo la telecamera ricomparve nel deposito bagagli di Porta Nuova. Ieri l'ultimo atto: Andrea Martinengo ha patteggiato un anno e 2 mesi. Gli altri sono stati condannati con giudizio abbreviato dal Piera Caprioglio: Giuseppe Verdino e Mauro Lussi a un anno per rapina, idem Valerio Bertacchini, Marco Molosini Cristian Sicali che rispondevano di rapina impropria. Pm Onelio Dodero, difensori Claudio Novaro e per Verdino anche Guido Crovella. Risarciti i cameramen con un milione e mezzo.

Almese, arrestata

Ubriaca, sputa ai carabinieri poi li minaccia

ALMESE. Una donna di Almese è finita in carcere per resistenza a pubblico ufficiale, minacce e guida in stato di ebbrezza. La disavventura per G.C. 52 anni, è iniziata quando in preda ai fumi dell'alcol ha tentato di sorpassare un'auto dei carabinieri che ritornava da un servizio a Torino.

La donna era alla guida di Fiat Punto quando, all'uscita autostradale dell'A32 di Avigliana Ovest, nell'affrontare la rampa che conduce allo lo della statale 24, ha iniziato a viaggiare a pochi centimetri dall'auto dei militari. Quindi innervosita dall'andatura tranquilla dei carabinieri,per sollecitare l'auto ad aumentare la velocità, si è messa a lampeggiare all'impazzata, poi, appena avuta la possibilità, è sfrecciata tutta velocità superando la doppia riga continua. I carabinieri l'hanno inseguita e bloccata all'ingresso del paese, alla richiesta dei documenti la donna ha iniziato ad inveire contro il militare, passando alle minacce e a qualche spintone.

Il comitato organizzatore dei giochi invernali ad Atene per carpire tutti i segreti di una buona organizzazione internazionale

Torino 2006 a scuola di Olimpiadi

Christillin: importante non cambiare la squadra

Claudio Giacchino

Torino olimpica è andata ad Atene, lezione come si devono organizzare i Giochi. O meglio, di quale sbagli non commettere. Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente vicario e direttore generale del comitato organizzatore, hanno partecipato, nella veste di invitati, alla commissione di coordinamento che presiede alla nascita della kermesse greca.

Per i due nocchieri dell'avventura olimpica subalpina, megaesperienza, abbiamo imparato un di interessanti. E, anche particolari, che mai avremmo immaginato. Un esempio? Adesso sappiamo come dovremo presentarci al mondo nel febbraio del 2002 quando a Salt Lake City riceveremo la bandiera dei Giochi. A Sydney, Atene ha concluso questo evento importantissimo dal punto di vista mediatico, con una cerimonia televisiva di otto minuti». Non è piaciuta affatto ai gran capi della Nbc, il colosso americano che irradierà le Olimpiadi elleniche, l'hanno trovata con tutta quell'abbondanza di coefore e richiami classici «lunga non otto minuti ma ottanta» (parole dei boss tv statunitensi).

«Dunque - afferma Evelina Christillin - sapremo regolarci. Però, questo è solo un dettaglio. Nella convention ateniese abbiamo imparato soprattutto che, se vogliamo organizzare un evento indimenticabile, dovremo dotarci di due armi fondamentali. Si chiamano coordinamento stabilità manageriale».

Ovvero: che di qui al 2006 guidare la nave sia sempre la stessa squadra, che non ci siano i continui cambi dirigenziali che hanno afflitto Atene. Ma, soprattutto, che ci sia un unico che coordini gli avvenimenti, non accada «come nella capitale greca dove alla costruzione degli impianti, delle strade, ai trasporti presiedano ben cinque ministeri e ciascuno faccia di testa sua senza rapportarsi all'altrui operato. Guai se dovessimo commettere un errore simile. E' decisivo che il coordinamento sia stabile e continuo: diversamente, si perderà solo tempo prezioso».

Ben lo sanno i greci che aver conquistato le Olimpiadi a Losanna, nel settembre 1997, hanno dilapidato tre anni in liti cambiamenti ripetuti di nocchieri. Risultato: sul ponte di comando tornata la signora Angelopoulos, la stratega della vittoria di Losanna e la macchina olimpica sta cominciando camminare solo adesso. Per giungere in tempo allo storico appuntamento dell'estate 2004 dovrà compiere miracoli e sperare che tutto fili liscio. Ad esempio, non potranno essere collaudati, con un anno d'anticipo come vuole il Cio, molti impianti e il villaggio media. «Da noi - conclude l'Evelina - se sapremo coordinarci a dovere non succederà, rispetteremo le garanzie olimpiche. Anzi, cercheremo pure di anticiparle, soprattutto per quanto concerne gli sport meno conosciuti, come il curling e lo skeleton, l'intenzione è di promuoverli in questi anni in modo che nel abbiano un seguito di pubblico. Inoltre, insegna l'esperienza di Sydney, bisognerà cominciare a lavorare per formare i volontari, in Australia erano esercito, ben 1700». Insomma, dalla lazione di Atene Torino tornata una valigia piena di insegnamenti ottimismo.

«Stabilità manageriale controllo unitario ecco la ricetta giusta perché l'evento sia indimenticabile»

Evelina Christillin a Rota invitati speciali ad Atene in dei giochi olimpici

VENERDI 24, SABATO 25 NOVEMBRE
OLYMPUS DAY
PRESENTAZIONE DI TUTTE LE NOVITA' DEI OLYMPUS
ASSISTENZA DA PARTE DEI DELLA
PARTICOLARI DURANTE LA DIMOSTRAZIONE
IN ESCLUSIVA NEI PUNTI VENDITA MARVIN
L. 298.000
OLYMPUS ACCURA ZOOM 105 R
Fotocamera compatta autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm., flash, autoscatto, mirino con correzione diottrica, completa di borsa.
Grande marvin
LA CITTÀ DELLE FOTO
P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l.c.a.)

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino - Via Renier 39/a - Tel. 011.33.40.86
ASTA
D'ANTIQUARIATO
BENI PROVENIENTI DA EREDITÀ GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CONCUT S.P.A. PER CONTO DEL COMUNE DI TORINO
La vendita comprende importante collezione di icone, trumeau, ribalte, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, argenti, Sheffield, tappeti, orologi, ecc.
TORNATE D'ASTA
OGGI 16.00
DOMANI ore 16.00
Lunedì 27 Novembre ore 21.00
Esposizione: tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00.
Siamo su Internet. Visitateci: www.ciaonordovest.it/speciali/fiverasta

DeWan
il fascino segreto dei regali
De Wan conosce il fascino segreto dei regali... Oggetti originali ed esclusivi, eleganti bijoux, orologi, borse da giorno e da sera, sciarpe e foulards.
A Torino in via Roma 98
Orario continuato
www.dewan.it

Ristorante Grappolo
In via Cigliano , all'angolo c.so Belgio ed a pochi minuti da p.zza Castello c'è un ristorante. Nuovo di fatto già collaudato in quanto emanazione noto "La Vignassa" di Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, del e della scelta delle materie prime, inseguendo nel contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra proposte spicca un menù giornaliero per il pranzo di mezzogiorno al costo di lire . Un locale confortevole, climatizzato, nell'aspetto traspare anche nel conto. Non rimane quindi che darsi appuntamento Grappolo; una scelta simpatica e soddisfacente.
Cigliano 36 (10 mt C.so Belgio)
Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
Sede centrale esposizione Bramante 56 - TO
800.251645

Sabato 2 Dicembre ore 20.00
Ristorante "da Mauro"
Cuorgnè
Bagna Caoda e Beaujolais
Menù della serata
Bagna Caoda con verdure, tomini, carne cruda e funghi
Carrello dei formaggi - Dessert
Torcetti e pasto di meliga - Caffè
Vini: Beaujolais nouveau, Vin Santo.
Costo della serata L. 60.000 tutto compreso.
Prenotazione indispensabile al numero
0124.656.001 - 0124.657452 Tiziana Mauro

RTL 102.5 TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di lo
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524659
TORINO

FOTO CONSIGLIATA

www.oasicity.com

OASI
CITTÀ COMMERCIALE

IL VINO DEI COLLI TORTONESI

TI ASPETTIAMO DOMENICA
DALLE ORE 15 ALLE ORE 19
PER LA DEGUSTAZIONE
DEI VINI
DELLE NOSTRE COLLINE

SABATO 25
DOMENICA 26
NOVEMBRE

RISTO
RISTORANTE

GIACOMELLI SPORT
LA CATENA ITALIANA DI ARTICOLI SPORTIVI

40 NEGOZI

iPER
Tortona

CALZATURE Carlo
CALZATURE

oviesse
ABBIGLIAMENTO

ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ 14/21
MARTEDÌ, GIOVEDÌ, SABATO 9/21
MERCOLEDÌ, VENERDÌ 9/22
DOMENICA 9/20

BANCOMAT · BAR · FANELLI · PIZZERIA · "PAOLINO" · EDICOLA · PARRUCCHIERE · BOOMERANGO · TABACCHI · CHIAVI E TACCHI · LAVASECCO · BABY CENTER · FARMACIA · COPERTO

Città commerciale OASI e IPER TORTONA - Strada provinciale per Viguzzolo - Tortona (AL)

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH 5r BOLZANETO
VIA CORNIGLIANO 256r
VIA CANEPA 13r P.
VIA BRANEGA 33 nero PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LIGURIA

REGIONE

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA BORGORATTI 23 dr BORGORATTI
VIA PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Nelle vallate del Chiavarese frazioni sgomberate e argini sgretolati, a Tribogna arriva Linea Verde

Pioggia e frane killer, Liguria martoriata

Altri due morti nel Ponente, dramma in Fontanabuona

Giuliano Vignolo
GENOVA

Il maltempo in questi due ultimi giorni ha nuovamente colpito con violenza tutta la regione, mettendo in ginocchio intari paesi di un esausto entroterra e della costa. Nel Ponente ligure quattro vittime, strade interrotte, torrenti esondati, frazioni isolate, centinaia di persone sfollate dalle proprie abitazioni. A Genova negozi e scantinati allagati, difficoltà al traffico tanto nelle strade del centro come sulle autostrade. Anche il Levante, particolarmente colpito dal violento temporale dello scorso lunedì 6 novembre, con raffiche di vento e mareggiate che hanno distrutto alcuni porti, provocato centinaia di frane lungo la costa e nell'entroterra dove straripati quasi tutti i torrenti, la pioggia insistente nella notte tra giovedì e venerdì è nuovamente scombussolato un equilibrio già precario dopo settimane di pioggia incessante.

A Canevale di Coreglia, in Fontanabuona, una grande frana ha interrotto la strada; due edifici nella zona dello smottamento, di cui uno fatto evacuare, sono in pericolo. Una quindicina di persone che abitano in un nucleo di case sopra la frana sono di fatto isolate. La situazione in Fontanabuona e nelle altre vallate del Chiavarese, è drammatica. A San Colombano stanno franando metro per metro nel torrente Lavagna, i terreni coltivati, pali delle linee telefoniche, tralicci delle linee elettriche. A Rezzoaglio una frana minaccia il municipio; il sindaco ha emesso ordinanza di sgombero dell'intera frazione di Costa Figara: nove persone, in prevalenza anziani, hanno dovuto abbandonare le loro abitazioni. A La Spezia difficoltà di traffico per la chiusura dello svincolo che porta all'autostrada La Spezia-Santo Stefano a causa di uno smottamento.

«Siamo in una situazione irreale – ha detto ieri l'assessore regionale alla Protezione civile Vittorio Adolfo. Il territorio non ce la fa più ad assorbire l'impatto dell'acqua». La Regione ieri ha chiesto al governo un prolungamento dello stato di emergenza e al direttore dell'agenzia di Protezione civile Franco Barberi, che venga inviato nelle zone colpite il nucleo specializzato di geologi affinché compiano ricognizioni sul territorio. Nel Levante la situazione di Tribogna, piccolo paese dell'Alta Fontanabuona dove in pochi giorni si sono verificate sedici frane, è diventata un caso nazionale. Ieri mattina se n'è occupata Uno Mattina in un collegamento in diretta, domani sarà Linea Verde a collegarsi per un punto sulla situazione. Durante la trasmissione di ieri mattina il conduttore Fabrizio Del Noce ha tentato di fare allontanare un anziano che, nonostante l'ordinanza del sindaco Carlo Cipriani, rifiuta categoricamente di abbandonare la casa, sull'orlo di una frana che ha interrotto la provinciale in due punti con migliaia di metri cubi di terra, fango, alberi, larghi tratti di asfalto, pezzi di muri in cemento armato. Altre case in frazioni della Fontanabuona, nella notte sono state evacuate: «Una situazione drammatica» è commentato in tv Maria Teresa De Martini, presidente della Comunità montana. Infatti nell'entroterra le colline, ormai abbandonate dall'opera dell'uomo, continuano a franare. Bastano ormai poche ore di pioggia ed è allarme rosso. DA PAGINA 38 A PAGINA 42

La frana di Canevale di Coreglia, caduta nella serata di giovedì, minaccia le case. A destra la situazione a Tribogna dove il movimento franoso si sta rivelando di proporzioni enormi (FOTO ENRICO BARA)

Provocazione di alcuni giovani nella Sala verde di via Fieschi al convegno regionale

Conferenza sulla droga, primo caso

Il presidente Plinio fa subito sequestrare le bustine

Paolo Lingua
GENOVA

Bufera, quantomeno indiretta, nella maggioranza di centrodestra in Regione: in occasione del Convegno regionale sulle tossicodipendenze, organizzato non dalla Regione, ma ospitato nella sala del Consiglio, ieri mattina alcuni giovani - pare dei centri sociali - hanno distribuito provocatoriamente bustine che contenevano un profilattico e alcuni misteriosi semi.

Gianni Plinio, presidente del Consiglio Regionale, invitato a portare il saluto, ha fatto sequestrare le bustine e le ha fatte consegnare l'autorità di polizia, affinchè i semi «misteriosi» siano analizzati: marijuana o gerani? Cannabis indica o basilico? Le analisi diranno se si tratta d'una burla goliardica, o d'un reato.

Il fatto, però, ha mandato su tutte le furie gli esponenti di An, dal senatore Giorgio Bornacin allo stesso Plinio all'assessore alle politiche giovanili Giacomo Gatti, i quali, sorretti da raffiche di dichiarazioni dei loro leader romani, hanno affermato di essere contrario ai contenuti e allo spirito del grande convegno nazionale sulle tossicodipendenze, organizzato dal ministro Livia Turco, che si aprirà il 28 novembre proprio a Genova. Per An non è che la Regione Liguria prenda parte alla manifestazione.

Gli strali si sono incrociati, senza esclusione di colpi, proprio mentre, nella sala del Consiglio, parlavano Bianca Costa, Don Gallo, medici, psicologi, esponenti dei Sert. Pietro Micossi, assessore alla sanità, ha ignorato la polemica e s'è soffermato su una serie di osservazioni tecnico-descrittive sul fenomeno delle tossicodipendenze. «Oggi il quadro generale è molto diverso rispetto a pochi anni fa - ha detto - perchè dobbiamo affrontare non soltanti i casi noti della diffusione della cocaina e dell'eroina, con tutte le implicazioni sociali che conosciamo. Ma ci sono una serie di sostanze chimico-farmaceutiche, sintetiche, che circolano liberamente, soprattutto tra i giovani».

Asciutta e distaccata anche Nucci Ceppellini Novi, assessore all'assistenza della Regione che ha presieduto il convegno di ieri mattina. «Sono stata invitata come moderatore e quindi non ho espresso alcuna opinione in proposito. Ho ascoltato con interesse tutti i punti di vista espressi da parte degli operatori del settore, volontariato e organizzatori di centri e di comunità. Certo, le opinioni non sono omogenee, ma per forza di cose dobbiamo cercare di conoscere e di capire, prima di decidere. Il convegno del ministro Turco? C'è una sezione dedicata alle Regioni: è chiaro che dobbiamo essere presenti e portare la nostra testimonianza e le nostre opinioni».

Fin troppo chiaro che in Regione, certi temi laceranti come la droga, gli atteggiamenti sono diversi. C'è possibilismo e disponibilità alla discussione in alcuni settori (specie quelli laici di estrazione liberale) di Forza Italia. Chiusi a riccio An e i cattolici integralisti.

«NO AI FALSI MORALISMI»

«La sperimentazione in diversi Paesi europei di legalizzazione di tutte le droghe ha dato risultati positivi. È dunque ora di rompere la nebbia di falso moralismo e di pregiudizio che avvolge il problema». Lo ha detto don Andrea Gallo, fondatore della Comunità di San Benedetto, intervenendo alla Conferenza regionale sulla droga. «La Commissione del Senato - ha aggiunto don Gallo - ha visitato questi Paesi, tra i quali Olanda e Germania, e ha registrato gli aspetti positivi di alcune esperienze. Ma c'è qualcuno che vuole nascondere questo documento». Don Gallo, che sarà presidente della commissione di lavoro Usl ed Enti locali della Conferenza sulla droga, che prenderà il via a Genova il novembre, ha chiesto che l' appuntamento nazionale approfondisca il dibattito su questi temi, e schieramenti pregiudiziali. [p. l.]

L'assessore regionale all'assistenza Nucci Novi Ceppellini (a sinistra) invitata come moderatore al convegno di ieri. Sotto, il ministro Livia Turco che ha promosso il convegno nazionale sulle tossicodipendenze

Tossicodipendenze Posizioni differenti tra An-cattolici e i laici di Forza Italia

"Respirate l'atmosfera di questa Terra, amerete l'unicità dei suoi Vini
Scopriteli qui da Noi."
VITICOLTORI del TORTONESE
I Viticoltori del Tortonese vi invitano
a visitare l'antica cantina e il tradizionale punto vendita.
Orario: dal Lunedì al Venerdì 10.00-12.00/14.00-18.00 Sabato 9.00-12.00
Viticoltori del Tortonese - C[illegible] - Via Muraglie [illegible] - Fax 0[illegible]65

"Le vere puttane sono gli uomini".

VENERDÌ E SABATO ORARIO CONTINUATO
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30

SWISH JEANS

EGO
Mode e modi di essere

E

Mode e modi di essere al di fuori dei luoghi comuni.

ORARI DI APERTURA
Lunedì: 15,30/19,30
Martedì: 10,00/12,30 - 15,30/19,30
Mercoledì: 10,00/12,30 - 15,30/19,30
[illegible]: 10,00/12,30 - 15,30/19,30
Venerdì: [illegible] 10,00/19,30
[illegible] 10,00/20,00
Domenica: 15,30/19,30

Baudino Via Italia, 2 • Vado Ligure SV • Tel. 019.215801 r.a.

Di nuovo contestato l'impianto di maricoltura già approvato da tutti gli enti

No all'allevamento delle orate

A Lavagna raccolta di firme «porta a porta»

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

Cresce sempre più la contestazione contro l'impianto di maricoltura in avanzata fase di attuazione nello specchio acqueo lavagnese, davanti all'Hotel Astoria. La notizia che la società Acqua di Rapallo avrebbe realizzato un allevamento di pesci davanti al litorale di Lavagna, passata in un primo momento silenzio. Adesso, dopo la presa di posizione ambientalisti, partiti politici, associazioni di categoria, sono i privati ad invitati a firmare una petizione contro l'impianto. In questi giorni alcuni giovani girano nelle strade di Lavagna cercando adesioni al loro deciso, che poi è quello degli albergatori, pescatori, titolari di stabilimenti balneari.

«Il sindaco Gabriella Mondello ci ha detto che il Comune non può opporsi all'impianto - spiega una delle ragazze incaricate della raccolta di firme. Ci risulta che nelle Cinque Terre è stata proprio la presa di posizione contraria di un'amministrazione comunale a fare allontanare lo spettro un impianto tanto inquinante». La paura di quanti sono contrari all'allevamento è appunto il possibile inquinamento che la grande quantità di pesci, 200 tonnelate all'anno di orate e branzini in otto gabbie di metri di diametro e otto di altezza, può provocare in mare e sulle spiagge.

Nelle foto Barri le vasche che saranno usate per l'allevamento delle orate e una veduta del litorale di Lavagna: prosegue il dibattito tra favorevoli e contrari

La protesta contro l'impianto da tempo è arrivata in Regione, all'ufficio di presidenza del Consiglio. Paolo Perfigli, consigliere regionale ds, ha proposto che il tema venga discusso in confronto tra forze politiche in Consiglio regionale sulla base di un ordine del giorno. Secondo i contestatori, l'allevamento di Lavagna non sarebbe stato sottoposto alla valutazione di impatto ambientale. I responsabili dell'impianto in una conferenza stampa hanno invece assicurato che ci problemi di questo tipo. «L'impianto ha ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie. Ha superato l'esame di ben 14 tra enti e uffici pubblici», ha spiegato Roberto Cò, presidente di Acqua. I balneari in particolare temono che il mangime consumato dai pesci finisca sulle spiagge. «Utilizziamo tecniche di alimentazione per permettere un totale utilizzo del mangime - aveva spiegato Cò - per permettere un totale utilizzo del mangime, con dispersione nell'ambiente circostante pari a zero».

La nuova iniziativa di raccolta di firme «porta a porta» è una presa di posizione contraria all'impianto di maricoltura al di là delle assicurazioni date dai responsabili dell'allevamento e i pareri favorevoli dell'amministrazione comunale, dell'assessore regionale all'ambiente Roberto Levaggi, che aveva dichiarato: «La Regione ha dato valutazione di impatto ambientale positivo perchè riteniamo che l'impianto non abbia più impatto sulla nostra costa di certi porti turistici».

Dopo alluvione, si discute sul da farsi

«Gli argini in ardesia voluti dal Consorzio»

Val Fontanabuona, risposta a Italia Nostra Solari: «Non sempre la pietra nera è adatta»

SAN COLOMBANO

Mentre i mezzi della Provincia stanno attuando alcuni interventi lungo l'alveo torrente Lavagna, le cui sponde sono spostate, nel migliore casi, non esistono più, nascono le prime polemiche sul da farsi, quello che si potrebbe fare, sarebbe meglio fare. I soliti fiumi parole che servono solo a sviare il problema. A proposito di polemiche e giudizi tecnici il Consorzio rurale di Scaruglia, delle zone maggiormente colpite dalla violenza delle acque uscite dagli argini Lavagna, intende «fare chiarezza, in nome di tutti gli abitanti e proprietari di terreni, su alcune dichiarazioni in merito all'alveo del torrente».

«La scogliera in massi d'ardesia eretta prossimità delle zone di Scaruglia e Fornace - precisa il presidente del Consorzio Claudio Solari - non è stata assolutamente fatta dai contadini della zona bensì dalla Provincia, su richiesta del nostro Consorzio e dall'amministrazione comunale guidata allora dal sindaco Italo Seracchioli. Una scogliera che serviva e serve tuttora a deviare il corso d'acqua affinché non continui ad erodere le sponde già fortemente danneggiate. Prima di fare critiche estemporanee, Italia nostra dovrebbe verificare l'attendibilità delle notizie». Solari ricorda che la Provincia non ha mai scartato l'idea di inserire massi in ardesia ma aggiunge che l'ardesia «non è l'unico rimedio in quanto talvolta risulta friabile nel tempo e non sempre è ideale per alcuni tipi di scogliere è sempre l'ideale».

Si profila quindi una battaglia sul «chi l'ha detto prima» e sulla qualità dei materiali usare. Intanto anche l'ultima pioggia ha causato un lieve innalzamento del livello del torrente. Poca cosa, ma sufficiente a fare crollare altre parti di terreno dove prima esistevano gli argini. Argini che comunque, in ardesia, oppure massi, o in «gabbie» ripiene di sassi, bisogna ricostruire. Anche Solari, al quale «spiace evidenziare che proprio alcuni ambientalisti criticato l'uso dell'ardesia, in quanto considerata rifiuto speciale» è d'accordo questo. «Non servono polemiche ma aiuti concreti. Invito Italia Nostra, se davvero intende salvaguardare l'ambiente e il territorio, ad attivarsi in ogni modo per ripulire l'alveo del torrente da tutti gli alberi sradicati dalle recenti piene che rappresentano un pericolo per i ponti che si trovano a valle».

La polemica che sta nascendo su ardesia sì ardesia no, o su chi ha avuto per primo l'idea di utilizzarla come difesa delle sponde, segue di pochi giorni proposta di Renato Lagomarsino, studioso di tutto ciò che è Fontanabuona, di definire «rifiuti» gli scarti di lavorazione e poterli quindi impiegare per salvare quello che ancora rimane da salvare lungo il corso del torrente. [g. vi.]

Statistiche: da gennaio ottobre devastati 3500 ettari di bosco, nel '99 furono 6654

Lotta agli incendi, servono più mezzi

La Forestale organizza un convegno sul volontariato

BORGHETTO VARA

Siamo in piena emergenza alluvioni e maltempo, ma la questione degli incendi boschivi è pre di attualità. Questa mattina presso il distaccamento del Corpo forestale si svolge un convegno regionale per discutere di «Volontariato antincendio boschivo ed esperienze a confronto». convegno, organizzato dalla Regione, conclude una serie di incontri che si sono tenuti a livello provinciale e regionale, per studiare con i volontari appartenenti alle unità di intervento comunali, intercomunali e volontarie. Sono state affrontate le problematiche operative e organizzative del mondo del volontariato, per cercare tutte le possibili soluzioni, vista l'importanza di questi gruppi, comunali o no, indispensabili nel momento del dramma di un incendio boschivo di qualsiasi dimensione.

L'assessore regionale all'agricoltura Franco Amoretti sostiene che il volontariato antincendi boschivi, in Liguria, rappresenta una importante componente della struttura operativa regionale di prevenzione alla lotta contro gli incendi. «Sono circa 400 persone e il loro intervento è coordinato dal Corpo forestale - spiega l'assessore - al quale la Regione affidato l'organizzazione operativa del servizio di prevenzione lotta agli incendi». In Liguria, regione al primo posto tra le regioni più boschive, il fenomeno degli incendi è purtroppo abituale durante tutto l'anno. Nel periodo '87-'98 gli incendi sono stati 11.648: nel periodo primo gen - 31 ottobre 2000 gli incendi sono stati 410, per un totale di circa 35 ettari di bosco percorso dal fuoco.

Per fare un raffronto l'anno precedente nota nel '99 gli incendi in Liguria sono stati, nell'arco di tutto l'anno, 451 per totale di superficie percorsa dalle fiamme di 6.654 ettari. Il 2000 è un anno con meno incendi boschivi e questo è già un buon risultato anche per l'azione di prevenzione che è stata svolta. Secondo la Regione questo risultato sarà ancora migliorato ma a caro prezzo, considerando i gravi danni che si stanno verificando sul territorio con le forti piogge.

Volontari in azione quest'estate a Sestri

La lotta agli incendi è un'attività estremamente complessa e impegnativa che richiede una preparazione professionale ad alto livello e una dotazione equipaggiamenti, attrezzature e mezzi molto costosa. La scorsa estate, durante il furioso incendio di Sestri Levante che ha distrutto oltre 50 ettari di bosco, erano tanti i volontari impegnati tra le fiamme assieme a vigili del fuoco e forestale. Nei momenti critici si è potuta notare la scarsità di mezzi a loro disposizione. Nella stragrande maggioranza dei casi hanno operato armati soltanto di buona volontà di un pizzico di sprezzo del pericolo. Anche di queste situazioni si parlerà questa mattina al convegno a parteciperanno gli regionali Franco Amoretti, Agricoltura e foreste, e Vittorio Adolfo, Protezione civile. Sarà quindi l'occasione per un momento di riflessione e di confronto costruttivo tra gli addetti, per affrontare complessa problematica del comparto, anche alla luce del nuovo quadro normativo in materia di incendi boschivi che presto sarà pubblicato sulla Gazzetta ufficiale. [g. vi.]

Si rinnova per l'undicesima volta l'appuntamento del Comitato Assistenza Malati «Tigullio»

«Esculapio d'oro»: la sanità dal volto umano

Riconoscimento al medico Angelo Rivara e all'infermiera Rosa Ferrara

RAPALLO

Nell'attività del Comitato Assistenza Malati «Tigullio», organi- noto la donazione di attrezzature mediche a diversi ospedali del Tigullio e di Genova, non c'è solo l'assistenza vera e propria a chi ha bisogno di rivolgersi a un medico o a uno specialie non ne ha i mezzi, oppure non conosce le strade per arrivare al obbiettivo. Durante l'anno il Comitato organizza o partecipa manifestazioni di ogni genere, da sagre campagnole a concerti musicali, per raccogliere fondi con i quali acquista attrezzature per gli ospedali. Da dieci anni, undici con questo, il Comitato premia un medico e un infermiere che si sono distinti per la loro umanità nell'esercizio della professione. «Il premio è stato istituito per onorare, ogni anno, chi ha dimostrato grandi doti di umanità - spiega Giancarlo Mordini, presidente del Comitato. Consiste in una bella statuetta in argento placcato oro, opera dello scultore Francesco Dallorso di Lavagna, raffigurante Esculapio, mitologico dio della Medicina». Anche per l'edizione 2000 è stato raggiunto l'obbiettivo di premiare due professionisti degni del riconoscimento; il medico Angelo Rivara e l'infermiera Ferrara.

Angelo Rivara è nato a Cogorno, si è laureato a Genova ed è specializzato in radiologia e medicina legale. Ha scelto la professione di medico di famiglia sotto la guida «paterna» del medico Mosto della Val Graveglia che ha sostituito per 17 anni. Per lungo tempo Rivara, che vive in Val Graveglia, è stato medico condotto di San Colombano e medico in Val Graveglia. Cogorno, Carasco, Leivi, Mezzanego e Lavagna. L'infermiera Ferrara è diplomata alla scuola infermieri professionali di Chiavari nel '79. iniziato lavorare il grande chirurgo dell'ospedale chiavarese prof. Gian Carlo Morando per poi passare al reparto Pediatria. Dal '93 è impegnata nel reparto Oncologia dell'ospedale di Sestri Levante assieme a cinque colleghe, con le quali forma una equipe di grande umanità. La cerimonia di consegna avverrà domani sera durante una serata di gala all'Excelsior Palace Rapallo. [g. vi.]

DIBATTITO SULL'ARCHITETTURA

Pieno successo dell'adunanza scientifica, svolta due giornate a Villa Durazzo Santa Margherita e alla società Economica di Chiavari, per discutere dell'architettura «Eulitica», ossia il particolare modo di costruire che lo studioso Osvaldo Garbarono ha individuato e messo in evidenza nel volume «Monaci, milites e coloni». La tesi Garbarono farà discutere perché va controcorrente e scombussola schemi ormai consolidati. Ma va anche nobilitare un'architettura che finora veniva classificata rustica, senza tempo, perenne, o addirittura povera. La tesi di Garbarono è stata esaminata sotto vari profili nell'incontro promosso sezione dell'Istituto di Studi liguri. Nella tesi è stato individuato, oltre all'indubbia originalità, un punto di partenza per approfondire le ricerche sul territorio e individuare, anche attraverso documenti e toponomastica, i necessari supporti. [g. vi.]

REGIONE PIEMONTE · CITTÀ DI CHERASCO · PROVINCIA DI CUNEO

Giorgio DE CHIRICO

1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

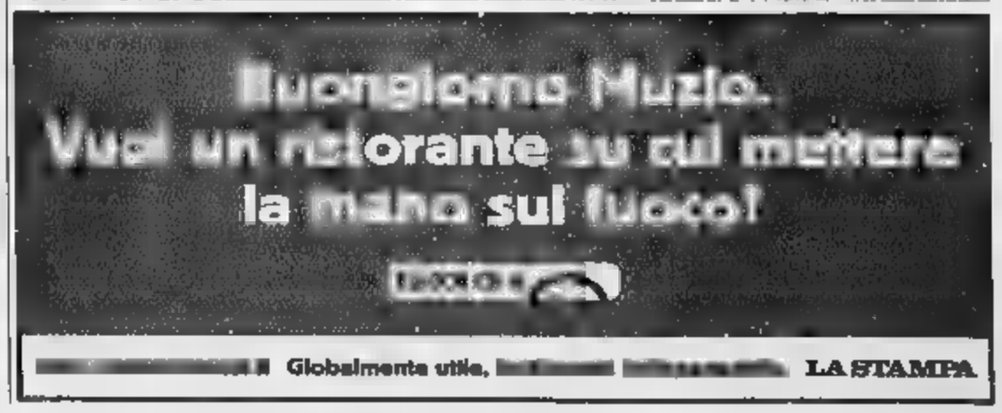
ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9.30/12.30
14.30/18.30
Festivi: ore 9.30/18.30
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

FONDAZIONE DI RISPARMIO · BANCA REGIONALE EUROPEA

ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO



Marito e moglie travolti nella loro casa a Ceriana, finalmente diramato il cessato allarme

La Liguria piange altri due morti

Da ieri chiuso per una frana il Colle di Cadibona

Gian Piero Moratti

E' cessato lo stato d'allerta dopo il diluvio, le frane, l'esondazione dei fiumi e i morti. Quattro morti, in 24 ore. L'alluvione assassina, l'ultimo colpo di coda, ha mietuto altre due vittime, dopo i due morti di Imperia. Un medico dentista di Sanremo, Lino Evangelista, 70 anni, e la moglie, Marisa Rossi di 71, travolti ieri notte nella loro casa di Ceriana da una gigantesca frana. Ceriana è isolata. Come decine di altri paesi, grandi e piccoli dell'intero Ponente: Mortola Inferiore, Carletti, San Martino, Ville, Gallardi, Rocchetta Nervina, Soldano, San Biagio, nel comprensorio intemelio; Baldalucco, Ciabaudo, Vignai, Argallo, Montalto, Molini, Aigovo, Glori, Molini, Triora, Realdo, Verdeggia, Creppo, Corte, Verezzo, Bussana Vecchia, S.Romolo, nella zona di Sanremo; Rezzo, Lavina, Cenova, Conio, Pietrabruna, Boscomare, nell'Imperiese.

Grosse difficoltà per raggiungere Laigueglia e Alassio per la frana a Capo Mele. Problemi anche tra Alassio e Albenga per smottamenti (si transita a senso unico alternato) e a Capo San Donato a Finale. A Sanremo hanno lasciato le proprie case 247 persone. Altre fra Imperia, Ceriana e l'estremo Ponente; dodici a Finale, 15 a Verdone e un paio di famiglie a Tovo.

Manca l'acqua a Taggia; non si può bere a Sanremo, Ventimiglia, Imperia. A Sanremo da ieri sera bloack out per i telefonini. In molti centri della costa e dell'entroterra scuole chiuse anche oggi. La Regione ha chiesto al governo il prolungamento dello stato di emergenza. Il presidente Biasotti, con l'assessore alla Protezione civile Adolfo, sarà a Imperia per incontrare il prefetto e i sindaci del comprensorio. Chiederà al direttore dell'Agenzia della Protezione civile Barberi che venga inviato nelle zone a rischio un nucleo specializzato di geologi per un monitoraggio dei luoghi.

L'allarme frane continua. La zona più a rischio è Ceriana, trasformata dal dissesto idrogeologico in una nuova Sarno. Pesantemente colpite la Valle[illegible] e la Valle Argentina. A Costarainera è stato evacuato l'ospedale. Settanta pazienti, 30 ambulanze della Croce Rossa stati trasferiti.

Traffico in difficoltà. Chiusi il Colle di Cadibona e la Val Roja. La linea ferroviaria è stata nuovamente interrotta alle fra Imperia e San Lorenzo per una frana in località Barbarossa.

La situazione lungo la statale Aurelia, una delle tre principali vie di comunicazione della Liguria con l'autostrada e la linea ferroviaria, è in continua evoluzione: ecco come si presentava ieri

Aurelia, stop in cinque punti Interrotta anche la ferrovia

Fabio Pozzo

La Liguria rialza il capo dall'acqua, non tutto. Frane, smottamenti hanno seriamente compromesso le sue vie di comunicazione. Il malato più grave, attualmente, è ancora una volta l'Aurelia. E' andata, rispetto alle precedenti ondate di maltempo. La statale 1 sino a ieri mattina risultava interrotta in sette punti. In serata cinque.

Vediamo. Partendo dal confine di Stato, il primo intoppo s'incontra a Latte-Ponte S. Luigi, un nodo viario già occluso da una frana il 6 novembre: i lavori in corso, la [illegible] detriti è prevista tra una ventina di giorni.

Il secondo blocco è tra Bordighera e Ospedaletti, all'altezza della Madonna della Ruota: secondo le previsioni dell'Anas la circolazione sarà ripristinata in quindici giorni. E ancora, proseguendo verso Levante, massi e alberi interrompono la carreggiata tra Lorenzo al Mare e Costarainera d'Imperia (ci vorranno lavori per almeno cinque giorni). Ieri è stato riaperto il tratto di Capo Berta, che in precedenza era rimasto occluso da una frana.

Arriviamo in provincia di Savona. L'Aurelia continua ad essere chiusa a Capo Mele, tra Andora e Laigueglia. Qui la situazione s'è aggravata, una nuova frana, che si è aggiunta agli smottamenti del 6 novembre. Oggi è previsto un nuovo sopralluogo tecnico: si spera in un senso unico alternato attivato in giornata. La successiva interruzione, quella tra Punta Murena e Capo S. Croce, tra Alassio e Albenga, è stata superata ieri: la strada in località Carrettera è stata riaperta intorno alle 18; a Punta Murena si procede con senso unico alternato. E' stato ripristinato anche il percorso alternativo di Colla Michieri, tra Laigueglia e Andora, che ieri mattina era rimasto bloccato per oltre un'ora: si procede a senso unico alternato, con transito consentito soltanto alle auto.

Infine, ancora un «ramo spezzato» tra Finale Ligure e Varigotti, all'altezza di Capo S. Donato. L'Anas - per questi ultimi tre casi - prevede di ripristinare la circolazione entro cinque giorni. Oltre prosegue senza intoppi sino a Genova.

La Liguria ha in pratica tre «braccia» che abbracciano e seguono l'arco della costa. Uno è rappresentanto dall'Aurelia, e abbiamo visto in che è. Il secondo è l'autostrada. Dal capoluogo ligure sino a Ventimiglia si viaggiava senza intoppi. E' da dire che la rete autostradale ha resistito sotto la furia del maltempo. L'unico problema, a parte gli allagamenti, si era verificato giovedì sull'Autofiori, all'imboccatura della galleria Terre Bianche, tra i caselli di Imperia Est e Imperia Ovest, per la frana che, intorno alle 17, ha ucciso il camionnista francese. La carreggiata rimasta chiusa per diverse ore, il traffico diretto verso la Francia dirottato sull'uscita di Imperia Ovest. Mugugni, stante la difficoltà di spostamenti, per la decisione della società concessionaria di esentare gli automobilisti dal pagamento del pedaggio ai caselli della provincia d'Imperia solo per sei ore (dalle 24 di giovedì alle 6 di ieri mattina).

Un'immagine della frana che ha ostruito l'Aurelia a Capo S. Donato

Terzo braccio, la linea ferroviaria. Superati i blocchi causati l'altroieri da smottamenti nell'Imperiese e Savonese, ieri pomeriggio c'è stato l'ennesimo problema tra Sanremo e Taggia, dov'è caduta la linea aerea. La linea Genova-Ventimiglia è stata riattivata intorno alle 16, ma poi in serata ancora uno stop: un'altra frana sui binari a San Lorenzo, da Albenga verso Ponente i viaggiatori sono dovuti salire sui bus delle Ferrovie.

Il Ponente emergenza nazionale

Sandro Chiaramonti

ABITUARSI a convivere con «Sorelle alluvione»: riflessioni che risalgono alla scorsa, nell'incontro organizzato dalla Stampa ad Alassio con l'ispettore regionale dei vigili del fuoco Inzaghi, con il senatore Bornacin, con il presidente della Provincia di Savona Garassini e il presidente dei bagni marini Borgo.

Ormai, purtroppo, è chiaro: quest'angolo Nord Ovest, la Riviera di Ponente, è destinato più di ogni altra parte d'Italia a essere devastato dal maltempo. Non può essere solo una coincidenza. La «madre di tutte le alluvioni» colpì con inaudita violenza Savona nel '92. Prima, si ricorda qualcosa di simile soltanto agli inizi del secolo. Nell'anno di grazia 2000 la ripetitività del fenomeno ha assunto contorni allarmanti. Albenga, Imperia, Sanremo e Ventimiglia diventano zone ad alto rischio dopo poche ore di pioggia. Morte, devastazioni, collegamenti interrotti, economia in ginocchio. Campi cancellati, spiagge distrutte. Sembra quindi necessario agire su tre fronti

Primo: il momento dell'emergenza. Come sostiene Inzaghi, parole come «allerta 1» o «allerta 2» non devono restare prive di significato. Ci vuole un'informazione capillare per fare in modo che tutti i cittadini (oltre ovviamente alla macchina della protezione civile) sappiano che cosa fare quando c'è un'allerta. Non si deve aver paura, bisogna piuttosto imparare a difendersi.

Secondo: servono interventi immediati per le zone più esposte, per le strade e le autostrade, per la ferrovia. E provvidenze adeguate per le categorie del commercio e del turismo.

Terzo: è indispensabile mettere in cantiere opere a più lunga scadenza per eliminare, o almeno ridurre al minimo, i rischi per le persone e le cose.

E' chiaro quindi che il governo deve considerare il Ponente ligure un'emergenza nazionale. In caso contrario le prossime morti e distruzioni avranno responsabili ben precisi.

•SERRAMENTI IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO•

Metal Vetrine s.a.s.
CAMPOROSSO – IM
VIA GIACOMO PUCCINI, 11
tel 0184.28.89.54
fax 0184.28.89.55
L'ALLUMINIO È DI CASA

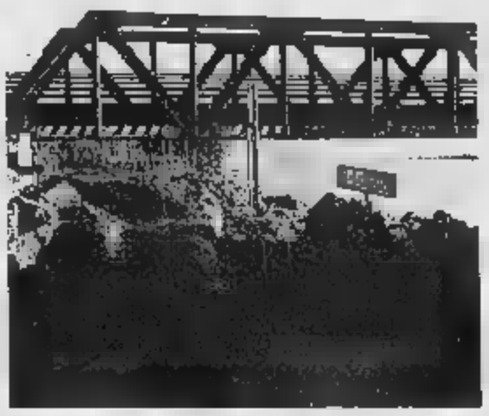
•METALVETRINE • METALVETRINE • METALVETRINE •

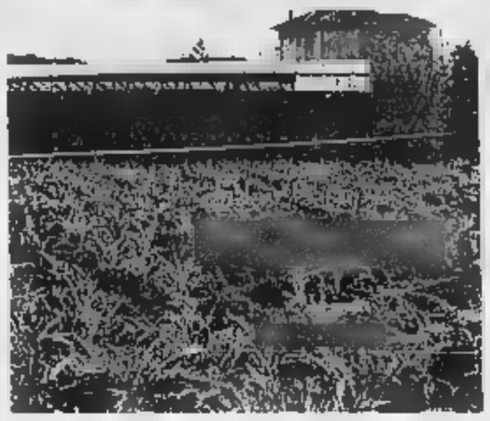
MONITORAGGIO CONTINUO DA PARTE DEI VIGILI

Albenga, emergenza continua

Ora preoccupa l'erosione delle sponde

Il fiume straripa grazie alle barriere predisposte dagli uomini della Protezione civile





Anche ieri ci sono stati momenti di paura ad Albenga per il Centa che, fortunatamente, grazie agli «argini volanti» è stato imbrigliato e messo nella condizione di non straripare inondando il centro abitato di Albenga

Stefano Pazzini

ALBENGA

I simboli della pioggia che minaccia Albenga sono le che non appena scatta l'allerta vengono spostate, in tutta fretta, dai parcheggi del viale al grande terrapieno della stazione, nei giardini di piazza del Popolo, sul marciapiede della passeggiata mare. Posti ritenuti sicuri, in grado salvare le auto dalla rabbia del Centa. Una scena che si è ripetuta giovedì pomeriggio quando, con il buio, i lampeggianti dei mezzi di Vigili del fuoco, vigili urbani, carabinieri, protezione civile e via dicendo hanno dato alla città dei lampi di paura.

Questa volta l'abitato è salvato dalle acque. Per tutta la giornata e per tutta la notte camion hanno portato tonnellate di ghiaia e terra per costruire argini di fortuna alla foce del centa, all'altezza del ponte ferroviario e nella di Vadino. «Un lavoro durissimo. Più volte il Centa ha rischiato di uscire in via XXV Aprile e in regione Miranda, dove era straripato il 5 novembre. Le acque sono arrivate a pelo dell'argine costruito con il pietrisco. Si è riusciti a contenere la furia del fiume. In caso contrario sarebbe stato un disastro enorme» commenta il sindaco Angelo Viveri. E aggiunge: «Chiedo ai cittadini di collaborare. In alcuni punti abbiamo sistemato dei sacchetti di sabbia per contrastare eventuali danni dell'acqua. Qualcuno li ha presi per metterli davanti ai negozi. Non così che si fa, chi ha bisogno di sacchetti di sabbia lo chieda».

Albenga, già alle 17, era una città fantasma. I commercianti, dal mattino, hanno portato la ai piani alti per evitare ulteriori danni dopo quelli già patiti il 15 ottobre e il 6 novembre. Nel pomeriggio, con sigillate le porte e le saracinesche, tutti a . Pochi i bar aperti. Poche le auto circolanti. I lampeggianti blu concentrati nella zone della foce, sul ponte rosso, sulla passerella dell'acquedotto. La paura cresce in serata. La pioggia non accenna a diminuire e da Villanova arriva la notizia: «Il Centa sta portando a valle un container». Il grosso scatolone, alzato dal Lerrone come fosse un tronco, aveva già provocato panico a Villanova rischiando di incastrarsi sotto il ponte e fare da tappo. Ora minaccia la passerella del Centa, all'altezza delle scuole. Per pochi centimetri il container scivola sotto il ponticello, attraversa il ponte rosso e finisce in mare. Una scena che si è ripetuta ieri pomeriggio quando un grosso albero è caduto nel Centa per l'erosione del fiume incagliandosi sulla sponda destra. Sempre l'erosione ha fatto intervenire i vigili del fuoco nella zona dell'Abissina, a Bastia.

C'è ancora paura nei negozi della zona mare. Per tutta la notte Albenga, ma anche Ceriale, resta con il fiato sospeso. Continua a piovere, a tratti diluvia. C'è anche vento, scirocco, che increspa il mare. «Per fortuna non era teso come il 6 novembre e non c'è stata una grande mareggiata. In più i boschi e i greti dei torrenti, erano puliti. Legname e rifiuti sono stati portati a valle già l'alluvione scorsa. Anche per questo il Centa ha potuto scorrere più velocemente», spiega scatore.

Secondo i primi dati sulla Piana, è scesa in poche ore la stessa quantità di pioggia del 6 novembre e l'acqua, raccolta da tutte le vallate, correva a 3 mila e 800 litri al secondo, più del doppio del 1994. Se il centro abitato è stato coperto di melma e acqua come allora o come il 6 novembre è stato per la tempestività della realizzazione dell'argine e per fortuna. Finchè dura.

«Il Lerrone, torrente killer»

Allagamenti, smottamenti e disagi a Villanova e in tutto l'entroterra

VILLANOVA D'ALBENGA

«Il Lerrone è cattivo, sembra un rio e invece, quando si ingrossa, si trasforma in un assassino. Qualche anno fa, a Garlenda, mosì un medico che stava passando l'auto su un pontino. Nel 1994 gli operai di un cantiere avevano lasciato le ruspe all'inizio della pioggia. Un anziano li aveva avvertiti di spostarle. Non l'hanno spostate e le ruspe le hanno ritrovate due chilometri a valle»: Francesco Isoleri parla così del Lerrone che giovedì è riuscito trascinare a valle un container. E' uscito, potentissimo, a Garlenda e Villanova mentre l'Arroscia, nell'altra vallata, decideva di allagare la piana di Ortovero.

L'entroterra, il giorno dopo l'ennesima alluvione, conta i danni. Sono danni che si aggiungono, che aggravano quelli del 5 novembre. Il terreno umido, ancora imbevuto di acqua, non ha assorbito l'ennesima ondata di pioggia. I punti che stavano ascingandosi sono stati trasformati nuovamente melma scivolosa. E le frane, piccole grosse, si contano a decine.

A Vendone aggrava la situazione del movimento fra- che minaccia alcune case. Il fronte di 1 metri e i continui pericoli hanno portato all'evacuazione quindicina persone, alla chiusura di un negozio di alimentari e a quella dell'unico bar del paese. Gli abitanti di alcune case di Curenna possono raggiungerle solo a piedi.

è aggravata anche situazione sulla frana che dal 6 novembre provoca disagi e polemiche sulla Statale 582 Albenga-Garessio all'altezza di Erli. La pioggia ha scaricato a valle altre pietre e altro terriccio. «Un disagio e un pericolo che non siamo più disposti a tollerare. C'è bisogno di interventi seri e veloci», sostiene Alberto Delfino, portavoce del Comitato creatosi da ormai due anni per migliorare la viabilità sulla 582. Sulla stessa Statale, all'altezza Zuccarello, la pioggia ha aggravato la minaccia di frana che da metà novembre interessa la strada.

Anche se eclatanti come quelle che minacciano le strade altri smottamenti si registrano ovunque. Terriccio pietre sono scivolate in più punti sulla strada che unisce Andora a Stellanello e al Passo del Ginestro, sulla strada che da Zuccarello porta a Castelbianco a Nasino, sulla Statale che unisce Albenga a Pieve di Teco. (s. p.)

IL RACCONTO DI FRANCESCO ISOLERI: «IN QUINDICI GIORNI L'ACQUA HA DISTRUTTO TUTTO QUELLO CHE AVEVO»

«Ho perso un anno di lavoro»

La disperazione dei piccoli agricoltori

reportage

Romano Strizioli

SARÀ difficile avere sulle tavole i pregiati carciofi della Piana. L'alluvione li ha annegati, così come ha annegato ciclamini e stelle di Natale. Miliardi di danni erano stati provocati già ad ottobre e il 6 novembre quando le serre erano state invase dall'acqua del Centa che aveva trascinato via vasetti e piantine. Ora, dopo l'alluvione giovedì, che ha salvato il centro urbano ma ha devastato la Piana, il bilancio dei danni è destinato a salire.

La storia Francesco Isoleri, 65 anni, agricoltore «dietro la vecchia Ortofrutticola», quattromila metri di serre e campo a cielo aperto dove, sino a mercoledì, crescevano carciofi ed insalate, è simbolica di quanto si sta vivendo nella Piana. Già dall'ingresso all'azienda si tocca con mano la desolazione. Una grossa pozza permette l'ingresso solo a chi ha un robusto e alto paio di stivali. cancello di lamiera e rete metallica è accartacciato per la forza delle acqua. «Alluvioni ce ne sono sempre state ma mai così ripetute e frequenti. Secondo me la colpa è dei lavori fatti prima del parco Centa. Hanno tolto dei grossi pietroni per far passare i camion sul greto», racconta prima di cominciare la visita al «cimitero dei carciofi».

Ed il campo, sterminato, di quelli che, rigogliosi, costituiscono il vanto della Piana. terreno trasformato in sabbie mobili, quella i libri di scuola chiamano «il fertile limo che ha fatto la fortuna dell'agricoltura di Albenga» è diventato nemico mortale per carciofi e lattuga. «Tra serre e campo c'era circa un centinaio di milioni , non di guadagno, ovviamente, ma di prezzo commerciale. Diciamo che il guadagno sarebbe stato di una quarantina di milioni. Bruciati in pochi giorni. Con l'amarezza di non poter nemmeno seminare nemmeno a gennaio per il raccolto primaverile», racconta Francesco Isoleri. E aggiunge: «Un terzo dell'insalata avrei dovuto raccoglierla oggi così molti carciofi. Invece sono a fare la conta dei danni». E sono solo i danni alle colture. «Certo, non sto a parlare di tutti i tubi che sono saltati e dell'intero impianto di irrigazione da rifare. E nemmeno delle vetrine delle serre che sono da sostituire», spiega ancora. Isoleri, come la maggior parte degli agricoltori della Piana, ha la voglia di riprendere. «I terreni non sono miei, li coltivo pagando l'affitto. Fare investimenti eccessivi, alla mia età, non me la sento. Continuerò a spalare fango per rimettere in sesto l'azienda e continuare a produrre», dice.

Storie come queste, e anche più drammatiche, ce ne sono a decine in questi giorni nella Piana. C'è chi ha perso l'intera produzione di aromatiche, chi di fiori. «Il problema che alluvioni si succedute e ritmi incalzanti, e i vasi non hanno avuto tempo di asciugare. In alcuni casi siamo arrivati al paradosso, sono marciti i prodotti, annegati dall'acqua», commentano alla Coldiretti.

Osvaldo Geddo, dirigente della Cia, pessimista: «Già dopo l'alluvione ottobre qualche azienda ha tremato, dopo quelle del 6 e del 23 novembre la

Oltre alle produzioni di fiori e ortaggi sono andate distrutte serre e strutture Il bilancio è in rosso per miliardi

A destra Francesco Isoleri davanti alle sue terre inondate, a sinistra una delle sue serre devastata dalla violenza delle acque giovedì pom

situazione si aggravata. I danni a miliardi tra prodotto da buttare e strutture».

Le zone più colpite, oltre quella della foce di Vadino, quelle Prato Grande, Campochiesa, Ceriale. I danni, oltre alle colture a cielo aperto, si contano anche in molte produzioni in serra sotto gli ombreggianti. La Piana, adesso, aspetta anche un aiuto materiale per poter nuovamente ripartire e svolgere il suo ruolo di locomotiva economica.

«Impariamo a convivere con la paura»

I commercianti: organizzarsi contro le alluvioni

Due immagini drammatiche dei soccorsi durante l'alluvione di lunedì 6 novembre che ha devastato viale Italia e tutta la zona mare

ALBENGA

Ormai è allarme continuo. Una volta è il Centa che straripa, un'altra i tombini che non scaricano, un'altra la pioggia torrenziale. Albenga si lentamente e con rabbia abituando a convivere con l'alluvione. Nei bar tutti parlano di effetto serra, di buco nell'ozono, di «tropicizzazione» anche, più saggiamente, dei vari gradi allerta e imparano a comportarsi di guenza.

«Durante l'alluvione del 1994 non abbiamo avuto vittime per un caso. C'è stata gente salvata all'ultimo minuto, con l'acqua alla gola, negli scantinati. E ci centinaia di auto alluvionate. Il 6 novembre nessuno si azzardato nelle cantine, la maggior parte degli abitanti aveva tolto l'auto dai garages per tempo», commenta il sindaco Angelo Viveri.

Chi non si abitua all'idea di «alluvione continua» sono i commercianti. Quelli della zona mare, di viale Italia, di via Nazario Sauro, di via Venezia sono sull'orlo di esplodere. «Si ha un bel dire che sono calamità naturali, avvenimenti che si possono evitare. Manca completamento delle arginature, sul viale sono state messe, con i denari dei finanziamenti post alluvione del 1994, delel canalizzazioni enormi che avrebbero dovuto scongiurare altri allagamenti. I risultati sotto gli occhi tutti», commentano con amarezza e ironia i commercianti mentre continuano a mettere in salvo i prodotti dagli scaffali più bassi quando scatta allerta l e riportarli a terra quando l'allarme termina.

«Più che convivere con l'alluvione noi stiamo imparando a la paura», spiegano i commercianti. Una paura che colpisce soprattutto i bambini. «Mamma, esce di nuovo il fiume?», chiedeva giovedì mattina un bimbetto di sette anni negli occhi il terrore di dover nuovamente uscire da scuola perchè il Centa saliva minaccioso.

Gli esperti, metereologi, geologi, fisici, hanno previsto per il futuro Liguria sempre più piovosa in inverno (un tempo la «stagione delle piogge era in primavera, così violente) e torrida in estate. Gli abitanti dovranno adattarsi, non solo a livello fisico anche economico. E soprattutto, imparando a prendere tutte le contromisure mettere in salvo la vita e le merci in tempi rapidissimi. Non è un bello (s. p.)

TESTIMONIANZE DI DISPERAZIONE A SANREMO | DUECENTO SFOLLATI E ANZIANI IN DIFFICOLTA'

Una sola speranza: tornare a casa

«Abbiamo lasciato tutto, siamo sotto choc»

Roberto Basso
SANREMO

«Proprio non riesco a mangiare niente. Qui sono tutti bravi, gentili, ma sono troppo angosciato. Se continua a piovere, se frana ancora la collina anche casa nostra verrà spazzata via, sepolta da metri di fango e pietre. In un attimo perderemo tutto quello che abbiamo costruito in una vita». A parlare, con gli occhi arrossati dalla fatica e dalla disperazione, è un pensionato di 70 anni. Con la sorella è una delle undici persone, tra le 247 fatte sfollare per ragioni di sicurezza giovedì sera dal sindaco Bottini e dalle autorità della Provincia, ospitate a «Casa Serena», il per di Poggio. E' mezzogiorno ed è seduto ad un tavolino della sala da pranzo. Un inserviente gli ha appena letto il menù del giorno: spaghetti, pasta in bianco e minestrina. Per secondo una cotoletta di tacchino impanata e pesce spada ai ferri con contorno di purè, oppure pomodori. Poi la frutta, mela. «Ho un nodo in gola - dice - a malapena riesco a respirare. Non vi offendete, ma non posso mandar giù niente». Nei tavoli altri compagni di sventura fatti evacuare da via San Francesco, via Galilei, via Dante Alighieri. Anche per loro case c'era il pericolo di crolli improvvisi. Tra gli sfollati di Poggio c'è anche un pittore che s'incontra spesso nei ristorantini zona del porto ad offrire i suoi quadri ai turisti.

«Sono frastornati, ancora sotto choc - dice Michele Anselmo, responsabile di Casa Serena - tutti vedono l'ora di poter nelle proprie abitazioni». Cinque sfollati, due uomini e tre donne, arrivano da Ceriana, il comune alle spalle di Sanremo che ha pagato, con due morti e disastri inimmaginabili, il tributo più alto all'alluvione. Sono stati portati giovedì sera con un pulmino della Rt. «Tre di loro - dice il dottor Vincenzo Lanteri, assessore ai Servizi sociali - oggi ci lasceranno. Come la stragrande maggioranza degli sfollati hanno trovato ospitalità presso parenti a Sanremo. Ieri, appena è scattato l'allarme, insieme al dottor Panetta e altri collaboratori abbiamo subito messo a disposizione 40 letti, abbiamo attrezzato camere a pian terra, servizi, tutto il necessario per accogliere nel migliore dei modi questi nostri sfortunati concittadini. In un primo momento si temeva potessero mancare posti. Da Bussana, infatti, ci sono state annunciate altre 35 evacuazioni. Poi il contrordine: tutti avevano trovato sistemazioni diverse, presso amici o familiari».

A Poggio ieri mattina è arrivata anche una coppia di anziani. «Giovedì - racconta il marito - non ce la siamo sentiti di abbandonare casa. Ci avevano avvertito dei grossi rischi che correvamo, ma abbiamo preferito rimanere. Abbiamo dormito sulle scale. Stamane, però, ho avuto come un capogiro, ho perso l'equilibrio e sono caduto a terra. Mi hanno portato all'ospedale, per fortuna nulla di grave, poi ci hanno accompagnato qui, a Casa Serena. Nel pomeriggio tornerò in via Dante, a controllare la casa, che non c'entri».

La «Casa di Riposo Giovanni Borea», in via Borea 57, ha aperto le porte a 17 sfollati. «Sono tutti di Sanremo - informa Rosalba Nasi, dinamica presidentessa dell'ente - in prevalenza si tratta di nuclei familiari con qualche anziano. C'è solo un bambino. Cinque di loro li ospitiamo al secondo piano, in due camere doppie e una singola. Gli altri undici al terzo piano, in tre camere tre letti e una doppia. Quasi tutti stamane sono usciti prestissimo per andare a controllare i propri appartamenti, vedere l'entità del disastro, se esistono possibilità di tornare a casa. Una donna sui cinquant'anni non ha nascosto la preoccupazione comune a possibili sciacallaggi. «Siamo scappati in fretta - dice - portandoci dietro solo poche cose. Vede, io ho tutto in quella borsa di plastica della spesa. In casa ho lasciato ogni altro avere, anche il mio corredo di lino di quando mi sono sposata».

Nella fotocronaca di Gatti, a sinistra, una frana minaccia di far crollare una villa in via Marsaglia; a lato alcune famiglie fatte evacuare sotto la pioggia da via San Francesco e Dante aspettano il pullmino della Rt che li trasporterà a «Casa Serena» e al «Borea»; sopra la frana che ha bloccato giovedì pomeriggio via Dante Alighieri ed ha reso necessaria l'evacuazione degli inquilini di un palazzo

Dal turismo 6 miliardi

Precedenza ai lavori, meno eventi

SANREMO

Due miliardi l'anno per tre anni. E' il «tributo» che il Turismo è pronto a pagare per contribuire al risanamento del territorio sconvolto dalle alluvioni. Meno manifestazioni in nome della ricostruzione, della in sicurezza della città. L'ha deciso l'Amministrazione, sull'onda emozionale delle nuove, profonde ferite inferte alla città.

«E' un segnale, non un'azione demagogica, come qualcuno potrebbe pensare - spiega Antonio Bissolotti, l'assessore al Turismo e alle Grandi infrastrutture -. Certo, sei miliardi in tre anni non sono moltissimi se rapportati alle esigenze attuali. rappresentano comunque un contributo importante per le disponibilità del Comune. Tenuto conto che solo un forte, deciso intervento del Governo possibile intervenire sul dissesto idrogeologico. Sanremo da sola non può farcela, come le altre città. possiamo occuparci al massimo della manutenzione, ma non abbiamo la forza economica per realizzare i grandi opere necessarie. Nemmeno se rinunciassimo a tutte le manifestazioni nostro calendario».

E ancora: «Sia chiaro, comunque, che non penalizzeremo il turismo, settore vitale della nostra economia. Semplicemente bloccheremo per tre mesi il budget assegnato all'organizzazione degli eventi. Per quest'anno è di circa 7 miliardi 600 milioni, compresi i 600 milioni appena stanziati per spettacoli e intrattenimenti natalizi. Tutto ciò di cui disporremo oltre questa somma destinato a interventi mirati sul territorio. E senza prelevare i fondi assicurati dal casinò, ma agendo su quelli garantiti dal Festival e da altri canali. Nei prossimi giorni analizzeremo tutte le possibilità con i nostri contabili».

Nell'attesa, è arrivato il via libera per l'utilizzo del 4 miliardi e mezzo stanziati per l'emergenza. Il Consiglio comunale ha infatti approvato all'unanimità la seconda applicazione dell'avanzo di amministrazione, decisa dopo i disastri del 6 novembre e ancora più urgente dalla nuova alluvione. In più, è stata approvata la variazione di bilancio che prevede una capitolo di spesa di 7 miliardi per la pulizia dei torrenti, il consolidamento delle scogliere, la sistemazione delle strade e della rete fognaria. questi soldi che dovrebbero arrivare dal Governo.

«E' indubbio che si può fare ben poco senza forte intervento dello Stato - sottolinea il sindaco Gianni Berrino -. L'ordine delle somme impegnare per azioni di tutela del territorio è troppo grande anche per un Comune come il nostro». [g. mi.]

Aziende devastate dai torrenti

E San Romolo e Verezzo sono ancora isolate

A sinistra la voragine che si è aperta lungo via S. Francesco. Qui sotto il crollo in via Armea a ridosso del nuovo ponte

Gianni Micaletto
SANREMO

Il giorno dopo, la realtà è ancora più cruda. E' l'Armea, la degli insediamenti industriali e artigianali, a pagare il prezzo più alto. disastro: aziende cancellate, spazzate via dalla furia del torrente che, in un tratto, ha deviato il suo corso. Danni incalcolabili al tessuto economico della città. Chiusa anche la strada. arriva soltanto sino al nuovo ponte, perchè il vecchio è crollato, assieme a parte della carreggiata.

«Plastital», «Matuzia bibite», «A-Elle Marmi», «Ceriolo junior» (trasporti), «Servicar», un panificio, «Edilcostruzioni»: sono solo alcune delle ditte duramente colpite, in ginocchio. Gente che piange, anni di sacrifici e di duro lavoro cancellati in poche ore. Ruspe e operai tentano di ripristinare i collegamenti, anche perchè è scattata l'emergenza rifiuti. I mezzi dell'Igiene urbana non possono infatti raggiungere la stazione di trasferimento di località San Pietro e, di conseguenza, la discarica di Colletta Ozotto. Il Comune spera di riattivare la circolazione per il pomeriggio, a meno d'interventi più radicali.

E' allarmante anche la situazione in centro. Via San Francesco, strada ad alta densità di traffico ricavata sul torrente omonimo, è bloccata da una frana (evacuato un palazzo) e da una voragine che si è aperta nella parte bassa, davanti i negozi. Tecnici e consulenti del Comune stanno valutando la gravità della situazione: c'è il timore che la tombinatura possa cedere in altri punti. Danni anche alla rete fognaria. chiusa pure via Dante, per la frana che ha provocato lo sgombero di due edifici. Istituito, provvisoriamente, il doppio senso di circolazione in via Massa, per togliere dall'isolamento il rione Baragallo.

Restano isolate le frazioni San Romolo e Verezzo. Bloccate frane pure via Pascoli, strada Solaro (dal bivio con via Alfanoi, un tratto di strada San Pietro (evacuate alcune famiglie), la rotabile per Bussana Vecchia e, soprattutto, corso Mazzini, il percorso urbano dell'Aurelia, all'altezza di località La Vesca.

Anche l'acquedotto ha subito danni in più punti. Il servizio è interrotto in una di San Martino, a Beuzi e Albareo. L'acqua resta non potabile, almeno fino a lunedì. Problemi pure agli impianti fognari. Solo per la parte pubblica s'ipotizzano perdite per non meno di 30 miliardi. Che si aggiungono agli 11 registrati tanto un paio di settimane fa. «E' peggio dell'alluvione del '98», commenta sconsolato il vicesindaco Gianni Berrino, delegato alla Protezione civile.

Impossibile, al momento, quantificare i danni privati. La Cia (Confederazione agricoltori) parla di «enormi devastazioni all'intero ambiente rurale», con perdite per «centinaia di miliardi in tutta la provincia». Oltre alle produzioni gravemente danneggiate le strutture: muri, serre, strade interpoderali. E la Confartigianato, di concerto con la Cooperativa di garanzia «Riviera dei fiori», fa sapere di essersi attivata «affinchè le principali banche operanti in provincia mettano a disposizione degli artigiani fondi a tasso d'interesse agevolato».

Sprofonda la superstrada

Taggia, 100 metri finiscono nel fiume

Marco Corradi
TAGGIA

«L'alluvione di due anni fa niente confronto a quanto accaduto ora». Il sindaco Lorenzo Barla è sconsolato. Ha dormito un paio d'ore e non si è fermato un attimo per poter fronteggiare alla meglio l'emergenza.

Quella che si è abbattuta su Taggia è una nuova apocalisse. Frane e smottamenti dappertutto mentre ha ceduto persino la superstrada che costeggia l'argine destro dell'Argentina ed è caduta una torre del castello.

Nella zona la più esterna appena sotto Taggia ha cominciato a franare. La massicciata si è quindi sbriciolata in pochi secondi, l'asfalto è andato in frantumi e alla fine centinaio di metri di strada, mostrano eloquentemente le foto, era sprofondato. Solo per fortuna nessuna autovettura è rimasta coinvolta. A quell'ora la strada è poco trafficata ma, se il cedimento fosse avvenuto in un altro momento, le conseguenze sarebbero state certamente più gravi. Ma anche il tratto che resta per arrivare all'abitato di Taggia è rovinato e potrebbe franare da un momento all'altro.

I franosi inquietanti più del danno finora registrato perché, a questo punto, i tecnici dovranno procedere ad un'attenta verifica circa tre chilometri di superstrada, che è accaduto potrebbe ripetersi in qualsiasi altra parte dell'arteria.

Il sindaco Barla si è messo subito contatto con l'Anas per ripristinare la strada nel più breve tempo possibile.

Sull'argine sinistro, qualche centinaio di metri sotto il maneggio, le acque hanno trascinato a valle diversi alberi e metà carreggiata della strada in terra battuta.

Al vecchio castello è venuta giù una torre. Il prossimo sarebbero iniziare i lavori di consolidamento con una spesa di due miliardi e 50 milioni. Impressionante, per le proporzioni, la frana alle «Ferrale». Frane e smottamenti anche in zona «Batexe». Il Corno è esondato e acqua, fango e pietre si sono in prossimità della cooperativa Valverde e della «Semprevira».

A Taggia manca il gas e in molte parti del paese anche l'acqua.

Il sindaco Barla ha trascorso notte insonne passando da sopralluogo all'altro. Un paio d'ore di riposo alle 5 e poi di nuovo in piedi.

«Siamo in ginocchio - afferma - mi auguro che ci pervengano gli aiuti necessari anche perché stiamo intervenendo con decreti di somma urgenza, senza copertura finanziaria».

Dal 6 novembre, per porre rimedio ai danni alluvionali, sono stati stanziati 2 miliardi e milioni. Ma ora che ne vorranno almeno il doppio.

Ancora Barla: «Ho chiesto di utilizzare i mezzi meccanici per movimentazione terra di tutte le ditte operanti sul territorio comunale. Ho trovato disponibilità. Adesso lavoriamo per rimuovere situazioni di pericolo. primo obiettivo è quello di garantire l'incolumità. Un lavoro difficile. Molte frane sono in continuo movimento. Non possiamo rischiare la vita di qualcuno qualche volta per rimuovere terra dobbiamo attendere».

La superstrada che collega Taggia con Arma è sprofondata all'improvviso senza alcun segnale premonitore intorno all'una della In tutto sono andati distrutti oltre cento metri di carreggiata

Tuffo per salvare i cani

Coppia rischia di annegare nel Roja

VENTIMIGLIA

Due persone hanno rischiato di annegare in frazione Ciotti è affiorata una bomba della Seconda Guerra Mondiale. Soldano è isolata e a Bordighera si è sfiorata l'esondazione, con danni contenuti grazie al mare che ha accolto l'acqua del rio Borghetto.

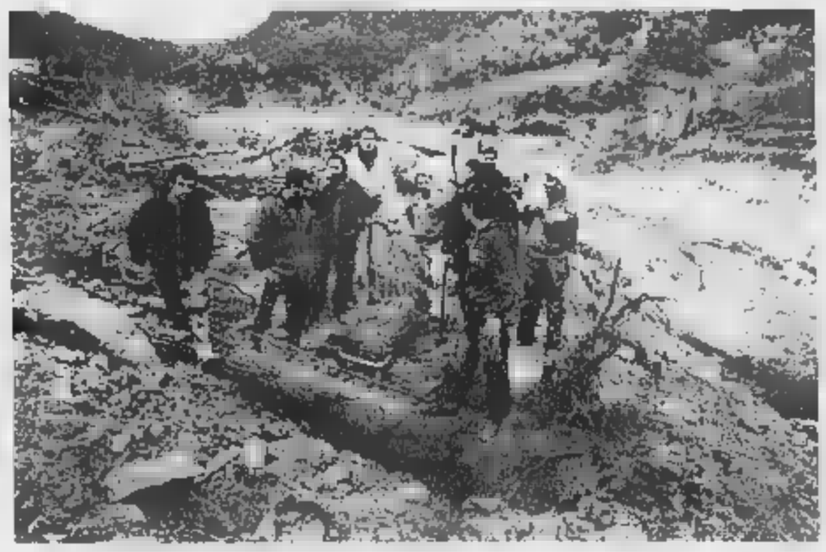
VENTIMIGLIA Hanno rischiato di essere travolti dalle acque del Roja per salvare i loro sei cani. Un uomo e una donna che abitano in zona Peglia, vicino al campo sportivo, l'altra notte non hanno esitato a buttarsi nell'acqua gelida per recuperare i cani che stavano annegando. La Finanza ha dato l'allarme e i volontari della Croce Rossa hanno portato vestiti e coperte per i due, salvi con i loro cani. Una frana caduta in località Ciotti, vicino al confine, ha fatto riemergere un residuato bellico. E' un proiettile di artiglieria. Sono intervenuti un artificiere della polizia e i carabinieri. Per l'impossibilità di raggiungere il quartiere, ancora isolato, le forze dell'ordine sono passate dalla Francia. Ieri, la sospensione del mercato ha sorpreso i clienti provenienti dalla Francia. Chiusa la Statale 20 del Tenda, che collega basso Piemonte, per frana a Saorge. I volontari della Cri, l'altra sera, su richiesta Vigili del fuoco, hanno soccorso, in via Tenda il settantenne Pietro Trucchi, disabile su sedia a rotelle, in una allagata. dormito nella sede, sarà trasferito al ricovero di Latte. Oggi resteranno chiuse scuole.

SOLDANO Da ieri è completamente isolata per il blocco in due punti della Provinciale. «Abbiamo problemi sanitari perchè c'è possibilità collegamento con mezzi di soccorso, quindi abbiamo precettato un medico e messo a disposizione un elicottero - dicono dal Comune - Scarseggiano le risorse di cibo, il gas e tutto il centro è senza collegamento telefonico sulla rete fissa e su parte di quella mobile».

PERINALDO Una frana minaccia una casa di quattro piani in località Massabovi, chilometri prima paese, sulla Provinciale. Il proprietario, Romeo Brillante Vincenzo, teme per la famiglia: «La strada è chiusa e la a rischio: la situazione potrebbe peggiorare». [d. bo.]

VIAGGIO NELL'ALTA VALLE ARMEA | LA ZONA PIU' COLPITA DAL MALTEMPO

Nelle foto a sinistra e a destra le operazioni di recupero del corpo di Lino Evangelista, 70 anni (qui sopra a sinistra), vittima della frana di Ceriana insieme alla moglie Marisa Rossi, 71 anni (qui sopra a destra)



In località Bestagno la montagna non esiste più. La frana ha travolto 20 abitazioni

Sepolti dalla montagna di fango

Le vittime sono Lino e Marisa Evangelista

CERIANA

Due morti e un paese distrutto. A Ceriana l'altra notte la montagna è esplosa e il torrente caduto dal cielo si è portata via una ventina tra casoni e villette in località Bestagno. Il fiume di fango, migliaia di tonnellate, ha travolto ogni cosa cambiato la geografia di questo angolo di Valle Armea. Tutto in frantumi, devastato. Anche la casa dove di trovavano Lino Evangelista, 70 anni, e la moglie Marisa Rossi, di 71, pensionati sanremesi che dal '78 avevano preso la residenza nel paese. Personaggi conosciuti da tutti, medici dentisti che per una vita avevano lavorato a Sanremo (dove operano attualmente i due figli Mauro e Carla), benvoluti e stimati. Quando all'alba si è sparsa la voce del disastro avvenuto a Bestagno si sono mossi i carabinieri e le squadre di volontari. E' stato l'ex sindaco Pio Augusto Crespi, titolare di un agriturismo rimasto sotto la gigantesca frana, a dare l'allarme. «Avevo sentito Lino (Evangelista ndr.) al telefono intorno alle 19 di giovedì. Avevo invitato lui e Marisa a dormire a casa mia, in paese, al sicuro. Lui mi ha risposto che andava tutto bene, che erano tranquilli». Poi, è cominciata la terribile notte del 24 novembre. Marisa e Lino non hanno più visto la luce del sole. Il primo corpo trovato nel torrente, bloccato tra i massi, poco dopo le 11 di ieri mattina, è stato quello di Lino Evangelista. I soccorritori hanno lavorato un'ora prima di estrarlo dal letto del torrente. Per ritornare sulla strada le squadre si sono dovute aprire un varco nella vegetazione con le seghe elettriche. Poi è iniziata un'ampia battuta sulle sponde dell'Armea in piena. Marisa Rossi, che in un primo momento era stata data per dispersa, è stata trovata poco dopo le 14. Il suo corpo è stato avvistato dalle squadre di soccorso e recuperato a fatica. La coppia, secondo il rapporto preliminare dei carabinieri, sarebbe stata colta dalla frana nel sonno ma non è escluso, hanno detto, che i coniugi Evangelista abbiano cercato di fuggire quando si sono resi conto di quanto stava accadendo nella zona. La loro villetta a due piani, con il tetto di coppi rossi, è stata spazzata via. Perchè muri ed arredi sono rimasti in piedi la frana mentre i due corpi sono stati trovati nel torrente? Sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso. Si cerca anche la carcassa del fuoristrada della coppia, rimasto sotto la montagna di detriti. L'inchiesta, affidata ai carabinieri, è curata dal sostituto procuratore della Repubblica Marco Zocco. La frana-killer dell'altra notte è caduta al km 13,500 della strada provinciale Sanremo-Ceriana-Passo Ghimbegna che è chiusa al traffico a tempo indeterminato. Della proprietà degli Evangelista è rimasto in piedi soltanto il cancello di ferro verde affacciato sull'asfalto. Pochi metri più in là c'è un paesaggio lunare. Il crinale della montagna non esista più. Sono crollate almeno una ventina di fasce con muri a secco, costruzioni, orti, anche muri di cemento armato. L'agriturismo di Pio Augusto Crespi, con la vasca per la pesca alle trote e la piscina, è coperto di fango, annientato dallo smottamento. Moltissime anche le frane circostanti, lungo i crinali del Monte Merlo. Molti degli abitanti della zona, l'altra notte, avevano chiesto ospitalità ad amici che vivono in paese. «Il torrente faceva un rumore inquietante. I massi sembravano bombe - raccontano - è stato meglio andare via». Forse Lino e Marisa Evangelista si sentivano sicuri nella loro casa, una costruzione solida, che aveva superato senza problemi le precipitazioni intense dell'autunno. Nessuno poteva immaginare che la montagna esplodesse sotto le piogge intensissime dell'altra notte. L'intera zona, intanto, è stata isolata, come isolate sono anche le famiglie che si trovano dall'altra parte della strada provinciale, sulla sponda sinistra del torrente Armea. Non si hanno notizie, invece, dei nuclei familiari residenti a nord dello smottamento, in località Madonna della Villa, Fontana Bianca e Passo Ghimbegna. Per le operazioni di sgombero ci vorranno decine di giorni. (g. ga.)

DECINE DI SMOTTAMENTI IN TUTTO IL PAESE, TELEFONI ISOLATI, CELLULARI INUTILIZZABILI

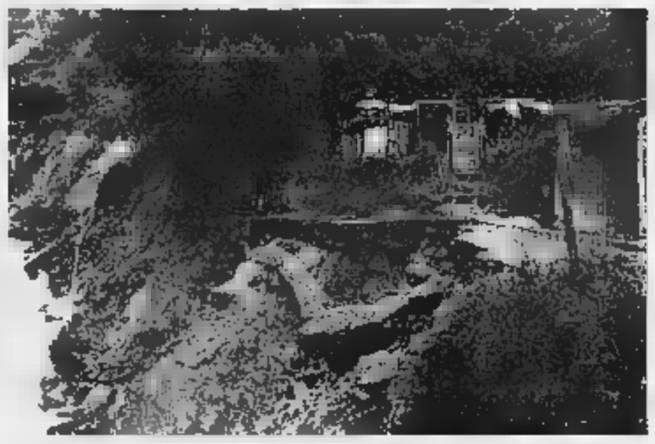
Ceriana corre un grande rischio

I geologi non hanno dubbi: «E' come a Sarno»

reportage

Giulio Gavino

FRANE e fango ovunque nel paese isolato, nell'atmosfera irreale, di vita sospesa. Telefoni che non squillano, strade automobili, cellulari che solo pezzi di plastica inutili che tireresti contro il muro maledicendo tutti i gestori. Ceriana si è svegliata ieri mattina l'incubo del collasso della montagna. La notizia della morte di Lino e Marisa Evangelista, dell'immensa frana in località Bestagno, ha fatto sprofondare le speranze di chi da settimane vive una realtà fortemente provata. Chiusa la strada per Sanremo, continui black-out elettrici, un'inquietante continuità di frane e smottamenti, metà paese senza gas per cucinare e per il riscaldamento, l'acquedotto inutilizzabile. Lo schianto degli alberi spezzati, il rumore sordo dei motori diesel delle ruspe dei soccorritori accoglie chi, ieri mattina, facendo la gimkana tra massi e cumuli di fango, arriva fino alle porte del paese. Il «formicolare» di chi in qualsiasi modo vuole rendersi utile è l'unico segno di vita che alimenta la speranza. Ma è un'angoscia palpabile quella nella quale ci si immerge quando si entra a Ceriana, un paese in lutto. Il fango è ovunque, anche nella galleria che passa sotto il centro storico. Alcune strade interpoderali sono state spazzate via dai «beodi» diventati fiumi in piena, dighe naturali create dagli alberi abbattuti come nel rio Mora dove questa mattina entreranno in azione i Vigili del fuoco di Alessandria. Gli sfollati, che da una trentina sono saliti a oltre centocinquanta, hanno passato la notte nella mensa delle scuole. La cuoca, Giuliana, a tutte le ore viene aiutata dalle ragazze delle suole medie a preparare pranzi e cene per tutti, volontari, Vigili del fuoco, carabinieri. Il Comune, nell'ufficio che stato trasformato nell'Unità di Crisi, l'aria è pesante. Sulla lavagna c'è l'elenco aggiornato delle frane. Sono 21 in tutto il territorio comunale, almeno in quello compreso tra i due smottamenti che paralizzano il paese. Il sindaco, Bruna Rebaudo, è ovunque, sembra avere il dono dell'ubiquità. Ha i lineamenti tesi, dà ordini ai ruspisti come fosse un capomastro e il tempo stesso riesce ad avere parole di conforto per chi rischia di perdere tutto, come gli abitanti delle case di corso Italia, sventrate dai massi, salvi per miracolo, perchè qualcuno l'altra notte ha avuto uno strano presentimento. Nella via principale, quella dei bar e dei negozi di alimentari si apprendono le notizie di una situazione in continua evoluzione, sembra un bollettino di guerra. Occhi sbarrati tra la gente. Chi a piedi cerca di lasciare il paese per andare a prendere l'auto e scendere a Sanremo viene fermato. Sono tanti ad allungare il biglietto con un numero di telefono: «Informi mio marito di non venire su stasera, che stiamo tutti bene, ma per l'amor del cielo che rimanga lontano da qui». La sensazione è quella di essere in una trappola pronta a scattare. Il costone di roccia sopra lo stabilimento «Crespi» è pericolante, anche dietro al municipio la terra trema, si muove. Soltanto ieri sera i telefoni hanno ripreso a funzionare. Il primo fax partito dal Comune per la Prefettura di Imperia sembra davvero un bollettino di guerra: 150 persone evacuate, trenta senzatetto, chiusura della viabilità nel centro per tutta la notte, le scuole chiuse a tempo indeterminato, il sopralluogo dei geologi ha confermato l'instabilità dell'intero territorio, siamo in pericolo come a Sarno». L'unica zona ad essersi salvata dal disastro pare essere l'antico centro storico, quello arroccato sulla montagna. Ieri decine di furgoni è partita da Ceriana e ha razziato i supermercati di acqua minerale. In paese, dove dai rubinetti non esce acqua, nessuno si è preoccupato di mandare un'autobotte. Questa mattina le sei ruspe riprenderanno a lavorare a pieno ritmo per liberare la strada. Sono previsti altri sopralluoghi per verificare la stabilità degli edifici vicino ai fronti franosi che sarebbero maggiormente a rischio. La paura sembra aver preso residenza per le strade di Ceriana. Un'altra notte con il fiato sospeso, sperando che oggi non torni a scendere la pioggia e che la ricostruzione possa avere inizio. Già, iniziare subito, iniziare dal territorio che sta crollando a pezzi. Ceriana vuole tornare a vivere.



In alto da sinistra: ruspe al lavoro in centro a Ceriana, il rio Mora ha distrutto la strada che porta nella zona alta del paese e la frana che ha interrotto corso Italia. Qui a fianco e a destra due immagini del fronte franoso in località Bestagno
(FOTOCRONACA DI MARCO GATTI)

150 persone evacuate L'acquedotto in pezzi Una ventina di frane L'emergenza continua

LA MAPPA DEI DANNI IN PROVINCIA | OGGI ARRIVA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Lacrime e fango nei paesi isolati

Esondazioni e frane: il Ponente in ginocchio

Gian Piero

SANREMO

Arriva Sandro Biasotti, presidente della Regione, e di ritorno dal convegno di Barcellona fa tappa in mattinata a Imperia per un incontro con il prefetto Montebelli, il presidente della Provincia Boscetto e i sindaci dei principali Comuni colpiti dall'alluvione. Nel pomeriggio, insieme all'assessore regionale Aldolfo (Protezione civile) sorvolerà in elicottero il territorio, per rendersi conto direttamente della situazione. Isolamento e disagi sono destinati destinati a durare nel tempo: solo per riaprire la strada di Badalucco, secondo l'Anas, occorreranno 45 giorni. Questa la mappa dei danni, località per località.

SANREMO Situazione critica per le frane che hanno isolato la frazione di Verezzo e gli abitati di Bussana Vecchia e San Romolo. Quasi irraggiungibile Beuzi, fra Bussana e Taggia. Chiuse l'Aurelia bis, via Dante e via Borea. Evacuate per il pericolo di ulteriori smottamenti 247 persone in via San Francesco, via Marsaglia, via Dante, via Galilei e nel complesso Sporting. In via San Francesco ha ceduto la copertura del torrente e si è aperta una voragine impressionante al centro della carreggiata. L'esondazione del Torrente Armea ha distrutto il ponte di fronte a Savio laterizi e tutta la parte a monte di via Armea. La furia del torrente ha sfondato una conduttura del gas provocando la sospensione dell'erogazione a Taggia, Bussana, Villa Spinola e fra la Valle Armea e la Vesca. Entrooggi l'Italgas ripristinerà il servizio. Isolato anche il nuovo carcere di Valle Armea dove i rubinetti sono a secco. A Sanremo l'acqua non è potabile. Si può utilizzare per usi domestici solo previa la bollitura.

IMPERIA Isolati Conio, Boscomare, Rezzo, Lavina; parzialmente isolato Cosio per una frana sulla provinciale all'altezza di Sant'Apollonio. si passa da Mendatica; bloccata la strada per Pietrabruna (dopo Torre Paponi). Traffico parzialmente interrotto sull'autostrada dei fiori nei pressi della galleria terre Bianche per una frana che ha provocato la morte dell'autista di un Tir francese. Disagi sulla linea ferroviaria fra Porto Maurizio e San Lorenzo al mare. Trenta famiglie evacuate in Don Minzoni (dove è caduto di un muro ha ucciso un uomo). Sono straripati l'Impero, nei pressi di Pontedassio e in strada Piani a Chiusavecchia; il Caramagna a largo Fondura; il rio Pineta e il Varcavello a Diano; il San Bartolomeo, il rio della Madonna e il Rodine a San Bartolomeo mare.

TAGGIA Il torrente Argentina si è portato via 50 metri della superstrada che collega Arma Taggia e 100 metri della strada comunale che costeggia il torrente. Allagata reg Frati. Evacuate due famiglie in regione Batexe. Parte del castello è crollato. Chiuso il ponte romano. Mancano gas e corrente: l'acqua è inquinata. Chiuso e riaperto dopo alcune ore lo svincolo autostradale.

il paese è isolato per il crollo della statale in località Cave San Giorgio e per una frana nei pressi del bivio per Vignai. Completamente franata strada in località Desteglio. Irraggiungibili gli abitati di Vignai, Ciabaudo, Argallo, Montalto, Molini, Triora, Corte, Agaggio, Creppo e Glori dove è dovuto intervenire il corso alpino con l'elicottero per trasportare all'ospedale Giov Sappia, 70 anni, vittima di una caduta. Mancano acqua e luce in tutta la Valle Argentina.

Due morti nel paese completamente isolato seguito a sei grosse frane: due in centro, una terza in località Bestagno, dove 40 persone sono state evacuate, e altre tre, a poca distanza l'una dall'altra, fra Ceriana e Bajardo. Mancano luce e acqua. Anche i telefoni non funzionano.

A rischio la zona dell'ospedale, evacuato per pericolo frane e per un traliccio l'Enel che minaccia di abbattersi sull'ingresso. Chiusa la Via Aurelia per la caduta di una frana e di un albero.

Sgomberate 32 persone seguito all'esondazione del torrente S Lorenzo e l'allagamento di via Vignasse, Al mare e via Baiccia. Una frana nei pressi del centro ha ostruito parzialmente l'Aurelia; in via Renovi, per una frana è rimasta ferita una bimba di 5 anni. Il Comune è intervenuto per portare cibo e acqua ai passeggeri di un treno rimasto bloccato in stazione.

VENTIMIGLIA Chiusa la statale della Val Roja. La riapertura non prima di un mese. Isolati Mortola Inferiore, Carletti, San Martino, Ville, Gallardi, Rocchetta Nervina, Castelvitturio, Olivetta, San Biagio e Soldano. Fuori servizio la stazione ferroviaria per allagamento. Famiglie evacuate a San Biagio, Valtecrosia e Isolalbona.

Sopra la frana di via Dante a Sanremo, a fianco la provinciale per Badalucco presso il ponte romano e in alto a destra il crollo del castello di Taggia. Al centro, in alto, l'interruzione l'ospedale Costarainera e in basso si pulisce a San Lorenzo

Colpisce anche la burocrazia

Le continue ordinanze del governo mettono in crisi Comuni e aziende

SAVONA

La burocrazia preoccupa quasi quanto l'alluvione. I sindaci, i privati e gli imprenditori oltre a dover far fronte alle ondate di maltempo che si succedono con frequenza ossessiva, non riescono tenere il passo le ordinanze del Governo.

L'ormai famoso provvedimento «3090» cui il ministro Bianco dispose le prime iniziative per far fronte all'emergenza del 15 ottobre provocò un vero e proprio contenzioso fra i Comuni e la Regione. In Liguria esisteva infatti una legge che affidava alle Camere di commercio il compito di raccogliere le denunce dei danni presentati dai privati. E' stata quindi una «circolare esplicativa» per convincere la Regione ma anche i sindaci che compito di raccogliere le dichiarazioni dei danni spettava proprio ai Comuni.

Le altre alluvioni che si sono verificare in Emilia e in Friuli Venezia Giulia hanno poi costretto il Governo a correggere parzialmente il «tiro», limitando la portata di alcuni provvedimenti che erano stati troppo generosi. Il più eclatante è stato quello degli sfratti. Nella prima ordinanza il Governo aveva concesso la sospensione dei procedimenti esecutivi in tutta la Provincia e in tutte le altre regioni colpite dall'alluvione. Ma sotto la spinta delle associazioni dei proprietari, il provvedimento è stato rivisto. Il ministro Bianco ha quindi affidato ai prefetti il compito di segnalare solo quei Comuni in cui la dinamica del mercato delle locazioni era stata alterata dalle alluvioni. Nel caso della provincia di Savona, nessun Comune è stato inserito nella sospensione degli sfratti.

Poi è arrivata l'alluvione del 6 novembre e giovedì sera, distanza di settimane, è arrivata la nuova ordinanza che pone altri problemi interpretativi. In particolare, il Governo concede ai Comuni alluvionati di poter posticipare al 31 dicembre (anziché novembre) l'assestamento di bilancio e di spostare sino al 28 febbraio (anziché 31 dicembre) la scadenza del bilancio di previsione. Un artificio tecnico che dovrebbe consentire ai sindaci di trovare nella prossima Finanziaria le risorse per riparare i danni e pagare gli interventi di somma urgenza già effettuati. Il problema è che il beneficio viene solo ai Comuni che abbiano subito danni a più del per cento del territorio. Molti saranno esclusi, con inevitabili polemiche. [e. b.]

Settembre '92, l'inizio dell'incubo

Cronistoria di otto anni difficili per tutta la Liguria

Paride Pasquino

Nubifragi e alluvioni. In Liguria negli ultimi anni la gente si è quasi abituata a confondere i due termini, ad associarli puntualmente allo stesso . Pioggia, maltempo, disagi, frane, danni, collegamenti saltati nella migliore delle ipotesi. Morti, distruzione, colture compromesse, economia in ginocchio. La Liguria ha vissuto anche questo.

Gli anziani ricordano il flagello delle alluvioni del passato, nei primi anni del secolo. Altri ripensano ad Albenga 1963 e nel '79, ma negli cchi di tutti c'è l'alluvione del settembre 1992 e come un tragico spartiacque, da quella data per i due anni successivi è stato quasi uno stillicidio episodi legati al maltempo, ai nubifragi. Savona e il entroterra, Imperia, Bordighera, Ospedaletti, e poi Genova Voltri, la Valle Argentina, la Val Bormida e ancora Ventimiglia, Albenga, Alassio. E' tregua, ma solo per la Liguria, con il disastro del Tanaro e i volontari liguri impegnati nei soccorsi in Piemonte. La ricostruzione, i miliardi richiesti da enti locali e privati. Una tregua di quasi anni che quest'anno il maltempo ha violato nel '98 a Imperia. Il 22 settembre del '92 l'alluvione colpisce duramente Savona: tre morti, madre e figlia a Zinola, un uomo a Montemoro schiacciato nella villetta crollata. Il 5 dicembre dello stesso anno un violento nubifragio colpisce il Levante ligure. L'Entella il il torrente Lavagna escono dagli argini. I danni Chiavari sono pesanti. Il 1993 è un anno drammatico soprattutto per l'Imperiese. Il 9 settembre Sanremo si sveglia sotto un violento nubifragio che blocca treni, bus e traffico per ore. Un elicottero militare inglese cade in mare a Ospedaletti. Per fortuna non ci sono feriti gravi. A Genova un fulmine colpisce la casa natale Goffredo Mameli. Piove con violenza anche sulla provincia Savona. I danni maggiori registrano a Ceriale, a Finale Ligure e a Quiliano. Il 23 settembre il maltempo colpisce Genova Cornigliano con allagamenti. Tragedia a Voltri: persone . In provincia di Savona si verificano danni a Piana Crixia per l'esondazione del rio Madonna. Il 25 settembre Valle Argentina e l'entroterra imperiese vengono colpiti da un altro nubifragio, decine le frane gli smottamenti. E ancora. Il ottobre pioggia provoca allagamenti nella Piana di Albenga. Alcuni capannoni nella di Ceriale sono sommersi dall'acqua. Due canrimangono feriti. Una frana blocca la Statale 22. Il 6 ottobre dello stesso anno Bordighera e Ospedaletti sono in ginocchio per l'ennesimo nubifragio. Negozi allagati, danni per centinaia di milioni. Il 12 dicembre è Ventimiglia, in particolare la città vecchia a isolata. Il 6 novembre del 94 è data drammatica per Albenga. La città è sotto l'acqua. Il Centa rompe gli argini, ci sono polemiche sui ritardi cui sarebbe stato dato l'allarme. Fine settembre '98 le zone più colpite sono Imperia, San Lorenzo Mare e Sanremo, dove donna muore. Il presidente della Regione Mori mma Natale Inzaghi commissario regionale, con un incarico speciale per la protezione civile. Poi la tregua, la ricostruzione, i miliardi a lungo invocati, i ricorsi. E il 6 novembre di quest'anno la Liguria è di nuovo assediata. Un novembre nero che prosegue: l'altro ieri l'ennesimo del maltempo, due morti. Ieri una nuova tragedia: un crollo e altre due vite spezzate.

Strade e negozi allagati, scena vista tante volte nelle città liguri

Adolfo: subito altri 40 miliardi

Telefonata a Barberi per le «somme urgenze»

Paolo Lingua

GENOVA

Quanto valgono, in miliardi, le «somme urgenze», ovvero i fondi di cui la Liguria - ma sarebbe più mirato dire la provincia di Imperia - ha disperato bisogno dopo i ripetuti nubifragi dei giorni scorsi? «Venti già li stavamo cercando nei giorni scorsi - ha detto ieri l'assessore regionale Vittorio Adolfo - e d'accordo con il direttore della Protezione Civile Barberi e con dirigenti del ministero del Tesoro, cercavamo tra le pieghe della Finanziaria. Ma, adesso, ce ne vorranno altrettanti. Dico non meno di quaranta-quarantacinque miliardi per le "somme urgenze", vorrei essere chiaro. Occorre tenere presente che ci sono comuni con meno di mille abitanti che non hanno neppure le centinaia, o meglio, le decine di milioni per rimuovere le frane e tirare su i muretti crollati».

Intanto nel pomeriggio, in Provincia di Imperia, è stata fatta una stima danni complessivi nell'Imperiese: tra e miliardi, 70 quelli che servono a interventi di urgenza. Prosegue Adolfo:«In realtà non ha fatto che piovere in continuazione: quattro nubifragi si sono succeduti su un terreno che non ha avuto il tempo di "assorbire". Come è già noto, dopo il viaggio con il presidente Biasotti a Roma, la nostra disponibilità sulle prime urgenze era di miliardi, la possibilità, contrattata con lo stesso presidente del consiglio Giuliano Amato, recuperare altri venti miliardi. Con questa nuova mazzata ne vorranno, a dir poco, altrettanti. Ma è certamente una sottostima». L'assessore Adolfo ha aggiunto poi:«Ho scritto in questo senso - ma ci siamo parlati a lungo per telefono in mattinata - a Barberi, direttore della Protezione Civile. Mi ha assicurato che sarà estesa anche a questa ultima fase di maltempo la dichiarazione di stato di calamità naturale, con tutte le conseguenze assistenziali che ne deriveranno. Inoltre sono riuscito a chiarire che il principio - per essere inseriti tra i comuni con dissesto idrogeologico o danno alluvionale - che vincola alla condizione di aver almeno il 30% del territorio comunale coinvolto è limitativo e non indica nulla. Infatti si può avere il 30% del territorio formalmente alluvionato, magari con pochi danni, mentre una estensione minore potrebbe invece caraterizzata da gravissimi sconvolgimenti» L'assessore Adolfo ha chiesto a Barberi di inviare nella provincia di Imperia una equipe di geologi per uno studio approfondito sulla condizione del terreno, in modo da poter affrontare le scelte più appropriate di difesa e di recupero del suolo.

Rientro anticipato, invece, del presidente regionale Sandro Biasotti, al convegno delle Regioni europee a Barcellona per il drammatico nubifragio che ha colpito l'Imperiese. Questa mattina, Biasotti, con l'assessore Adolfo, sarà nel capoluogo dell' estremo Ponente per un sopralluogo. Il programma della giornata imperiese del presidente Biasotti, in arrivo dall' aeroporto di Nizza, prevede un incontro nella sala operativa della Prefettura con il prefetto di Imperia Giuseppe Montebelli, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, il sindaco del capoluogo Luigi Sappa e altri dei principali comuni del comprensorio. Nel primo pomeriggio è previsto un sopralluogo nelle zone più colpite.

Vittorio Adolfo, assessore regionale Protezione civile, sta seguendo con attenzione l'emergenza e ha sottolineato la necessità di più fondi per l'alluvione

Previste piogge deboli

E' record assoluto per novembre

IMPERIA

E' record. Un primato decisamente poco invidiabile, e che contrasta con le famose «tremila ore di sole» vantate dalla Riviera di Ponente. Nel mese di novembre finora caduti 452 millimetri di pioggia, eguagliando il primato assoluto mai registrato dall'Osservatorio meteorologico di Imperia, che risale al lontano 1926. In ventiquattr'ore (o meglio 25, che è piovuto fino all'una di ieri notte) ne sono scesi 174: questo non è un record, visto che durante l'infausto 30 settembre il nubifragio ne aveva portato 215. Dettagli. Di certo, qualcosa sta cambiando nel clima, un tempo mite, della costa del sole.

Le previsioni dell'Osservatorio, intanto, segnalano una relativa tregua. «Attenzione, non tempo bello, sempre incerto», ammonisce il direttore Nicola Podestà. E prosegue: «Oggi ci sarà ancora instabilità, passaggi nuvolosi e residue precipitazioni alternati a locali schiarite.Dopo il dei due grossi fronti dei giorni scorsi, comunque, i fenomeni non saranno intensi. Le temperature saranno in lieve diminuzione, soprattutto nelle . Anche domenica sarà all'insegna della variabilità».

Attenzione al mare: oggi sarà e anche molto mosso al largo, i venti localmente forti. Una tendenza confermata anche dal Meteo di Portosole, che dà «vento irregolare, tra 5 e 15 nodi». Portosole, per domenica, dà inoltre vento in rinforzo, «con minaccia di forza 6-7 al largo», e quindi anche un mare molto grosso.

Continua Nicola Podestà: «Quello di questi giorni è stato un lavoro ai fianchi, non un colpo da "KO". Non si punte altissime di precipitazioni, visto che al massimo si è arrivati a 21,5 mm. l'ora, ma una costanza impressionante. Se a questo si aggiunge mancanza di coesione del terreno, inzuppato, il quadro è completo».

Va poi osservato che fino a cinque anni il primato di pioggia giornaliera di 160 e risaliva al 1898. Questo dato è già stato «infranto» tre volte in un lustro, visto che il 16 novembre '95 era già a quota 172. Ironia della sorte, le precipitazioni annuali sono nella media, visto che è quasi tutto concentrato fra ottobre e novembre. [e. f.]

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI.

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

GRUPPO ALTA ITALIA

BY Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it - e-mail: info@ramellopellicce.it

IDEA SPOSA 2001

TORINO

LINGOTTO FIERE

18-28 Gennaio

SFILATE ALTA MODA SPOSI TUTTE LE SERE

VISITA IL NOSTRO SITO: http://www.heraldenterprise.it/

KRONOS s.r.l. via H[illegible]

FIERE Tel [illegible]

KRONOS

L'INGOTTO FIERE

I «Soultantosoul» al Quaalude, canzoni d'autore all'Albatros, rock-blues al Bonfim con gli Old Habits

Jazz a Genova, grande serata dal vivo

Guitar Ensemble al Louisiana, Mazzarino Quintet al Borgoclub

Arte e musica d'autore a Satura, il grande jazz al Louisiana Club con la festa dei venticinque anni di attività del Guitar Ensemble e al Borgochub di San Martino con il debutto genovese del Mazzarino Jazz Quintet, la canzoni folk con Marco Cambri al Teatro Albatros, il rock blues degli Old Habits al Senhor do Bonfim fra gli appuntamenti del sabato sera.

SALA DEGLI ANGELI. Sabato sera con la musica dal vivo degli F40, danze, drink, animazioni alle 23, nel locale discobar e discoteca di Corso Italia.

SATURA. Il cantautore genovese Andrea Liberovici presenterà oggi alle 17, al circolo Satura, in Piazza Stella, 5/1, il «Ritratto acustico» dedicato ad Achille Bonito Oliva, autore del libro «Gratis a bordo dell'arte» cui è dedicato il vernissage di oggi.

LOUISIANA CLUB. Concerto del Guitar Ensemble, alle 22, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Del complesso fanno parte Alex Armanino, Roberto Colombo, Paolo Cattoni, Giovanni Giordano, Paolo Lo Re, Paolo Niccoli, Umberto Martini, Enrico Pila, Francesco Sertorio (chitarre), Marco Battelli (contrabbasso), Giancarlo Bianchi (batteria), Giuliana Cangemi, Davide Armanino(voci soliste), Gigi Rossi, Giampaolo Passano, Enrico Bottini, Sergio Gnetti «Choristers» dei Senza Tetto. Ingresso con tessera Louisiana lire 15 mila.

BORGOCLUB. Grande serata jazz, alle 21,45, anche al Borgoclub, in Via Vernazza (da Via dell'Ombra, a Sturla) con il Mazzarino Jazz Quintet, con il pianista Giovanni Mazzarino, Francesco Bearzatti, Dino Rubino, Stefano Senni al contrabbasso e da Paolo Mappa alla batteria.

QUAALUDE. Concerto dei Soultantosoul (Bobby «Souls», Capa «Souls», Roberta Palma, Cinzia Cipressi, Paolo Vergassola, Vittorio Sortino, Marco Belli, Andrea Giannini, Gianni Berti, Walter Vezzani, questa sera al Quaalude di piazza Sarzano (dalle 24).

ALBATROS. Musica folk, questa sera alle 21, al Teatro Albatros di Rivarolo (Via Roggerone) con il cantautore Marco Cambri nel recital «A corpi de pria».

SENHOR DO BONFIM. Musica live con la band rock blues del gruppo The Old Habits, alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi, a Nervi.

NADA MAS. Musica dal vivo e specialità e atmosfere spagnole al Nada Mas, sempre ai Magazzini del Cotone.

MAIS. Musica dal vivo, alle 23, al Nuovo Mais, in Via del Tritone, a Sturla.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

MAKÒ RISTORANTE. Musica dal vivo, jazz, vini e specilaità gastronomiche, alle 22,30, alle Cantine Embriaci, in Salita Torre Embriaci, nelle città antica genovese.

L'INCONTRO. Lap dance con modelle, alle 23, nel locale di Genova-Prà.

VANILLA. Musica commerciale e revival '50,70 e '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MANIA. Musica commerciale, Hit Mania e revival con Radio Babboleo, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

HARRY. Musica reggae, soul e house e special guest cocktails nuovo locale della città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passi da piazza San Lorenzo.

Andrea Liberovici al circolo Satura

MEMPHIS BELL. Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VISCONTEA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle 22 alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

BAR BERTO. Aperitivi, drink, musica e spuntini nel dehor del Bar Berto, in Piazza delle Erbe, nel cuore della città antica genovese.

[illegible]. Aperitivi e drink in musica, accolti da un monumento-omaggio a Elvis Presley, al Cafè Barbarossa, sotto le Torri di Porta Soprana.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

SOPRAVVENTO. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponto Monumentale, sopra Via XX Settembre.

KOALA PUB. Musica dal vivo, spuntini, birre e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

[illegible]. Un altro sabato sera di musica e danze nelle tre piste del Covo di Nord Est.

SESTRI LEVANTE. Danze e musica commerciale a revival allo Schooner e alla discoteca Piscina dei Castelli, nel Porticciolo del centro turistico delle Riviera Levante.

[illegible]. Discobar, spuntini, video, giochi, tivù satellitare music-pub-parlinoteca «Alzati Lazzaro», meta di tantissimi giovani della Val Fontanabuona. [m. b.]

Brother, parodia del Western

Il film ai Magazzini del Cotone Le 007 rosa in «Charlie's Angels»

GENOVA. Panorama molto variegato quello che offrono nel weekend le sale cinematografiche genovesi, che comprende diversi film annunciati da mesi attraverso i trailers e il tam-tam giornali e magazine e altri, che vanno scoperti con curiosità e passione. Al Cineplex dei Magazzini del Cotone è arrivato «Brother», di Takeshi Kitano. Il più grande talento giapponese decide di sbarcare alla grande in USA e di fare dei suoi melodrammi malavitosi un divertente ed esaltante parodia dei western. E' lui stesso, in questo film, lo yakuza in fuga, che a Los Angeles si costruisce una inedita immagine vincente da killer implacabile. Il film è stato accolto molto bene alla Mostra di Venezia.

Sesso, pallottole e l'immancabile videotype accompagnano invece il lancio di «Baise Moi», un film di Virginie Despentes, in programmazione all'Olimpia. Si è fatto un gran parlare di questa cavalcata erotica di due donne violentate e frustrate alla ricerca di una vendetta. Reginette del porno, le due attrici si comportano come da copione, nonostante la troppa violenza.

Di tutt'altro genere «Charlie's Angels». A trent'anni dal famoso serial televisivo, torna la parodia al femminile dei film di 007. Ora sono Cameron Diaz, Drew Barrymore e Lucy Liu a dover salvare il mondo guidate a distanza dal capo Bill Murray, al ritmo di una colonna sonora famosissima. «Charlie's Angels» è in cartellone All'Ariston, All'Orfeo, al Cineplex, al Centrale di Santa Margherita, all'Ariston di Sestri Levante, al Silvio Pellico di Isola del Cantone (Busalla), al San Siro di Nervi. Gli appassionati del cinema francese avranno accolto molto bene l'ultimo film di Claude Chabrol «Grazie per la cioccolata», all'America, con Isabelle Huppert.

Infine, al Verdi, debutta «Duets», di Bruce Paltrow, pubblicizzato come il film più importante della divina figlia Gwyneth, un mosaico di storie d'amore che hanno in comune il karaoke. (m. b.)

Cameron Diaz e Gwyneth Paltrow

SANT'AGOSTINO

Corso di ceramica al Museo

Inizia oggi al Museo Sant'Agostino , in Piazza Sarzano,un [illegible] ceramica precolombiana. Ogni ciclo è formato da cinque lezioni. Costo 150 mila lire. Per informazioni occorre rivolgersi agli Amici del Castello D'Albertis, telefono 010-21.71.21.

DUCALE

Visita alla Casa di Agrippa

Nell'ambito dell'iniziativa «Lo splendore ritrovato», oggi ale 15,30, prende il via a Palazzo Ducale la visita alla Casa di Agrippa, in Piazza Cavour, attuale sede dei Balestreri del Mandraccio e alla Chiesa dei Santi Nazario e Celso.

PALAZZO DEL PRINCIPE

Visita guidata di Genova Insieme

Visita guida di «Genova Insieme», oggi al Palazzo del Principe. L'appuntamento è alle 15,15 nell'atrio del Piazzo, in Via San Benedetto,2. Prenotazione obbligatoria, telefono numero 010-25.25.42.

CONVEGNO

Bioetica e cultura islamica

Convegno su «bioetica a cultura islamica», oggi alle 10, all'Istituto Italiano di Bioetica, in Piazza Verdi, 4/5, in collaborazione con Irrsae Liguria.

GASTRONOMIA

A cena sulla «Via della seta» alle Chiocciole

Alle Chiocciole proseguono le serate gastronomiche dedicate alla «Via della Seta», abbinate alla mostra di Palazzo Ducale. Nel menu, specialità cinesi e genovesi, dalle uova «marmorizzate» al the alla Sacripantina. La cena, bevande e vini inclusi, costa 58 mila lire.

CAMPOMORONE

Rocce e minerali in mostra al museo

Al Museo civico di paleontologia e mineralogia di Campomorone, a Palazzo Balbi, si può visitare un nuovo allestimento per scoprire rocce, minerali e fossili. Duemila i pezzi presenti nel museo aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 e alle 17,30 (esclusi mercoledì, sabato e domenica). Prenotazioni, telefono 010-722.43.14.

BURANELLO

Tarocchi e Arcani Maggiori

Inaugurata al Centro civico Buranello di Sampierdarena un amostra di pittura, scultura, grafica e video dedicata ai tarocchi, in particolare gli Arcani Maggiori. La mostra resterà aperta fino al 5 dicembre, tutti i giorni, domeniche incluse, dalle 9 alle 18.

GALLIERA

Omaggio fotografico alla Camargue

Aperta al Centro Culturale Franco Italiano Galliera di Genova, in Via Garibaldi, la mostra «Camargue: regard sur patrimoines», con le immagini fotografiche di Silvana Mazzi, Raffaele Guzzi, Renata Cervia del club fotografico «L'angolo di Genova».

MUSICA

Corso per operatori alla De Amicis

Si conclude oggi alla Biblioteca internazionale per ragazzi Edmondo De Amicis, all'Expo del Porto Antico, un corso di aggiornamento per insegnanti , operatori sociali e musicisti intitolato «La pratica musicale di base come strumento di formazione del cittadino», a cura del maestro Boris Porena, compositore e musicista, direttore del centro di ricerca e sperimentazione metaculturale di Cantalupo in Sabina e del compositore, musicologo e pianista Oliver Welmann. Fra gli obbiettivi del corso l'acquisizione di un modello di lavoro di gruppo durante il quale ruoli e funzioni, quali direttore, esecutore, ascoltatore possono alternarsi. E particolare sarà anche il concerto-analisi per pianoforte, con brani di Bach, Stravinski, Porena, che domani concluderà il corso. [m. b.]

L'iniziativa del Teatro Archivolto al Modena con Claudio Bisio, Lina Sastri, Andrea Ceccon e Sentieri Selvaggi

Musica e poesia per ricordare Fabrizio De Andrè

Ieri la presentazione di «Buona novella», regìa di Giorgio Gallione

Mauro Boccaccio

GENOVA

Riprende con «La Buona Novella», la raccolta di brani ispirati ai Vangeli Apocrifi, l'omaggio di Genova a Fabrizio De Andrè. Un ricordo del grande musicista e poeta genovese che questa volta non sarà solo musicale, ma anche importante «contaminazione» con la prosa assolutamente inedita nella produzione di Fabrizio.

L'iniziativa è del Teatro dell'Archivolto che, in collaborazione con il Carlo Felice, ha allestito l'omonimo spettacolo che debutterà giovedì prossimo nel grande tempio della lirica genovese.

«La Buona Novella» di Fabrizio De Andrè - presentata ieri mattina al Teatro Carlo Felice - è interpretata da un cast di attori e musicisti formato da Claudio Bisio, Lina Sastri, Leda Battisti, Andrea Ceccon de Le Voci Atroci e dall'Ensemble Sentieri Selvaggi. Drammaturgia e regia di Giorgio Gallione, scene e costumi di Guido Fiorato, light designer Pepi Morgia. Vale la pena di ricordare che Pepi Morgia, regista, scenografo e designer di fama internazionale, è da sempre uno dei più grandi amici di Fabrizio De Andrè per il quale ha curato tutti i tour. E si deve anche a lui, a Dori Ghezzi, Cristiano e Luvi, se Genova è diventata la sede di tanti e importanti eventi nel ricordo del cantautore.

Nell'omaggio a Fabrizio De Andrè anche l'attrice e cantante Lina Sastri

Le voci Atroci sono formate da Andrea Ceccon, Marco Fossati, Vera Marenco ed Esmeralda Sciascia. Dei Sentieri Selvaggi fanno parte il direttore Carlo Boccadoro (pianoforte), Marcella schiavelli (violoncello), Simone Gramaglia (viola), Cristiano Gualco (violino), Debora tedeschi (violino), Andrea Dulbecco (percussione), Elena Spotti (arpa), Mirco Ghiradini (clarinetto), Paola Frè (flauto).

Il progetto del Teatro dell'Archivolto per la «Buona Novella» è pensato come una sorta di rappresentazione contemporanea che alterna e intreccia le canzoni di Fabrizio De Andrè con i brani narrativi dei Vangeli Apocrifi. Dal Provangelo di Giacomo al Vangelo dell'Infanzia Armeno, a frammenti dello PseuMatteo. Con prosa e musica montate in una partitura coerente con il percorso tracciato dal cantautore genovese scomparso nel disco del '69. Un disco che fece scalpore, un vero concept-album con partitura e testo composti per dar voce a molti personaggi: Maria, Giuseppe, Tito il ladrone, il coro delle madri, un falegname, il popolo. Un lavoro realizzato da Fabrizio in piena rivolta studentesca, che l'artista affrontò con grande bravura e coraggio. E con grande rispetto etico e religioso.

«La drammaturgia aggiunta a "La Buona Novella", recitata da Claudio Bisio e da Lina Sastri - spiega il regista Giorgio Gallione - completa narrativamente il viaggio di Fabrizio De Andrè».

«Una elaborazione drammaturgica - aggiunge Gallione - che reinterpreta e in qualche modo completa il percorso di Fabrizio De Andrè, trasformando "La Buona Novella" non solo in un concerto, ma in uno spettacolo originale».

Dopo il debutto di giovedì prossimo al Teatro Carlo Felice, già praticamente tutto esaurito, «la Buona Novella» sarà replicato al Teatro Gustavo Modena , alle 21, il 2-3-6-7-8-9 dicembre.

E un'altra replica in programma, nella storica sala di Sampierdarena, il 10 dicembre, alle 16.

«La Buona Novella» è stata allestita dal Teatro dell'Archivolto con il sostegno di Erg, in collaborazione con la Regione, la Provincia di Genova e il patrocinio del Comune.

«Adotta un diritto» si ispira alle Dichiarazioni del '48 e '59

Da Amnesty International un concorso per studenti

GENOVA

Nasce un concorso dopo il convegno regionale «Diritti umani e Intercultura» nella scuola dell'autonomia si è svolto lunedì alla Biblioteca Berio in Via del Seminario, a Genova.

Durante il convegno, al quale hanno partecipato esperti e amministratori pubblici, sono stati affrontati i temi della la lotta contro gli abusi sui minori, l'educazione linguistica come strumento di integrazione dei minori extracomunitari, l'immigrazione e la presenza straniera in Italia e a Genova e più in generale quello dell'educazione all'intercultura.

Nel corso del convegno è stato lanciato il concorso per tutte le scuole di ogni ordine e grado «Adottiamo un diritto». Al concorso potranno partecipare singole classi o in gruppo le quali potranno realizzare un progetto legato a una riflessione sulla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo del 1948 e la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo del 1959.

Al concorso si potrà partecipare con un elaborato grafico pittorico, una composizione musicale, uno spettacolo di teatro o danza, un testo multimediale, letterario o poetico.

I lavori costituiranno una mostra itinerante, prima della premiazione in programma nel mese di giugno del 2001. La giuria che giudicherà gli elaborati sarà comppsta dai membri della Commissione diritti umani, e premierà un partecipante per ogni ordine di scuola.

Per partecipare al concorso occorre inviare entro il 30 aprile 2001 alla sede di Amnesty International (piazza Palermo 10/b Genova, numero 010-366980) il materiale prodotto. [m. b.]

L'associazione «O Castello» presenta anche il Lunaio e prepara il Confuoco

Tutti i poeti dialettali all'Economica

Domani la cerimonia di consegna del «Ciavai»

CHIAVARI

Domani mattino alle 10 alla Società Economica chiavarese, si svolgerà la cerimonia di consegna del Premio «Ciavai» di poesia dialettale ligure, organizzato dall'Associazione culturale «O Castello». È sempre intensa l'attività del sodalizio, presieduto da Gianni Carosini, che sta preparando il «Confeugo» in programma a dicembre.

Nelle strade del centro storico sfileranno i simpatizzanti dell'Associazione, molti in costumi liguri, per andare davanti al municipio dove sarà ad attenderli il sindaco per uno scambio di auguri. Mentre al centro della piazza arderà il classico ramo d'alloro, Rebellu e Rebelluna, maschere del Chiavarese, metteranno «in piazza» pregi e difetti dell'amministrazione comunale.

Domani oltre al Premio Ciavai verranno assegnati: Premio «Dedo Sanguineti» di poesia dialettale del Tigullio; Premio di poesia «Liguri nel mondo» e Premio «Pippo Raffo» di fotografia con tema Sagre e fiere» di Liguria. Verrà consegnata una targa a Federica Solari e la tesi per la facoltà di Architettura «Elementi di riqualificazione della Val D'Aveto». Verrà anche presentato il «Lunaio Ciavai» improntato per questa edizione sul tema «Muxiche, balli, bellesse de vei e d'ancheu». [g. vi.]

ECCO L'ELENCO DEI PREMIATI

Ecco i riconoscimenti. Premio Ciavai di poesia «A Neve» di Mario Saredi di Camporosso, secondo posto per «E se ciamemmo» di Gianni Marengo di Albisola Capo; terza classificata «I dui pesci» di Francesco de Barbieri di Genova. Quarto ex aequo «Insemma» di Bianca Delucchi di Genova e «Rifuggiu» di Maria Eugenia Botto di Albenga. Premio Dedo Sanguineti a «Vendemmia» di Clara Devoto, di Chiavari. Premio Consulta Ligure a «Giraffe» di Gianni Raffo di Lavagna. Premio Liguri nel mondo a «Pria verde» Silvio Roberto Vaccarezza di Rosario, Argentina. Menzione «Maurizio Martini» per «O maratoneta» di Mario Traversi di Varazze. Premio Fedeltà a G. Battista di Ruta di Camogli con «O fin do fiore». Giovani poeti a Enrico Grosso di Genova con la poesia «Scia Ciavai». Premio Pippo Raffo di fotografia a Milva Gaeta Gallo di Alessandria per la foto «Infiorata del Corpus Domini a S. Bartolomeo al Mare». (g. vi.)

BUSINESS

Un lettore DVD?
Te lo offre
Sanpaolo IMI

PROGRAMMA
Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

Il tuo conto Sanpaolo IMI ha creato Clienti più dinamici. E lo fa basta essere di un corrente MultiBenefit e utilizzare i servizi carte di un Capitale unti, che potrai convertire tempo libero vicina

Aut. Min. Rich. scade il 30/9/2001

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

TECNOCASA®

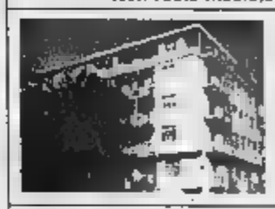
FRANCHISING NETWORK

Affiliato Studio Oneglia d.i. - Via XXV Aprile, 4/a

IMPERIA ONEGLIA

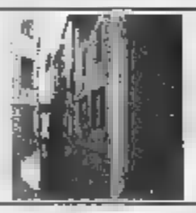
Tel. 0183.76.90.97 - 76.92.98

www.tecnocasa.com/imperia - e-mail:imon1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434



3 LOCALI - 75 mq. ca.
IMPERIA - Via Priv. Cazzano
Alloggio di soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina.
TERMOAUTONOMO
Lire 230.000.000
Euro 118.785,08

4 LOCALI - 80 mq. ca.
ONEGLIA
CENTRO STORICO
Alloggio di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno.
Termoautonomo.
Lire 260.000.000
Euro 134.278,79



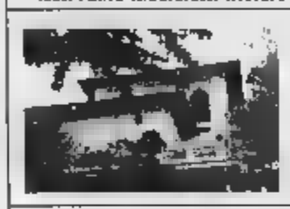
CASA INDIPENDENTE
60 mq ca.
LUCINASCO - Fraz. Case moline CASETTA INDIPENDENTE CON MQ di Terreno. OTTIMA
Lire 160.000.000
Euro 82.633,10

Affiliato Studio Porto Maurizio s.a.s. - Via Carducci, 2

IMPERIA PORTO MAURIZIO

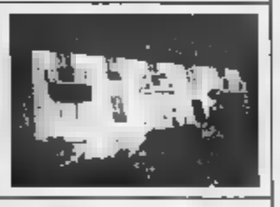
Tel. 0183.66.66.46

www.tecnocasa.com/imperia - e-mail:imcn2@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1217 Società IM 1197



3 LOCALI - 50 mq. ca.
MAURIZIO -
Appartamento in Villa Storica con Parco, piscina campi tennis. Vista MARE.
Lire 350.000.000
Euro 180.759,91

LOCALI - 85 mq. ca.
P. Maurizio - C.so Roosevelt.
Alloggio in casa d'epoca di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Cantina
Lire 250.000.000
Euro 129.114,22



VILLA BIFAM. - 185 mq. ca.
P. MAURIZIO - Villa d'epoca disposta su tre livelli con giardino VISTA MARE.
Lire 720.000.000
Euro 371.848,97

Affiliato Studio Bordighera s.a.s. - Via Vitt. Emanuele, 321

BORDIGHERA

Tel. 0184.2670.90

www.tecnocasa.com - e-mail:imbo5@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1214 società IM 1268

3 LOCALI - 70 mq.
BORDIGHERA
Centrale Alloggio di ampio soggiorno, cucina camera, bagno terrazzo cantina
Lire 290.000.000
Euro 149.772

PALAZZINA - 500 mq. ca.
BORDIGHERA
Passeggiata a mare. Intera Palazzina indipendente su 2 livelli con cantine. Ampia area di parcheggio privata. Divisibile in alloggi
TRATTATIVA RISERVATA

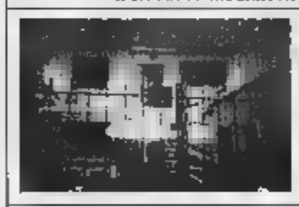
LOCALI - 90 mq. ca.
BORDIGHERA - Alloggio di ingresso soggiorno, cucina, camere, doppi servizi. Termoautonomo totalmente ristrutturato.
Lire 510.000.000
Euro 263.393

Affiliato Studio Arma Taggia d.i. - Via A. Doria, 58

ARMA DI TAGGIA

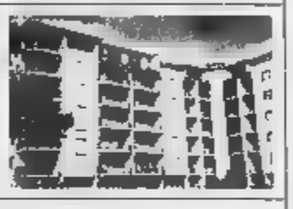
Tel. 0184.46.21.83 - 46.10.02

www.tecnocasa.com - e-mail:imbo4@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare CN 564



CASA INDIPENDENTE - 140 mq. ca.
ARMA - Bifamiliare indipendente corrile privato.
Lire 580.000.000
Euro

2 LOCALI - 50 mq. ca.
ARMA - Pineta 2000
Bilocale nuovo con cantina e posto auto privato.
Lire 270.000.000
Euro 139.443



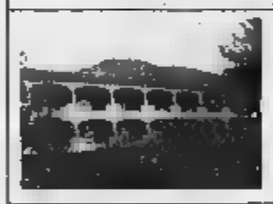
RUSTICO - 100 mq. ca.
TAGGIA
Rustico indipendente lati con terreno privato.
Lire 180.000.000
Euro 92.962

Affiliato Studio Ventimiglia d.i. - Via Cavour 31/c

VENTIMIGLIA

Tel. 0184.23.52.02 - 23.25.96

iscr. ruolo mediatori: titolare TO 4867



4 LOCALI
Lotto alloggio di ampia metratura composto da ingresso living in cucinotta, due da letto, 2 bagni, ripostiglio, terrazzo panoramico. Termoautonomo.
Lire 3
Euro

CASETTA
TORRI casetta semindipendente di cucina, tre camere, bagno e tavernetta, con piccolo giardino privato.
Lire
Euro 55.777

3 LOCALI
Via S. Anna alloggio in piccola palazzina composto da ingresso, soggiorno con cucina, due camere, bagno, cantina e posto auto. Ottimo!
Lire 182.000.000
Euro 93.995

Ti piacerebbe lavorare in gruppo affiatato e giovane dove **formazione e crescita professionale** sono valori prioritari?

Se hai risposto di sì sei alla ricerca di un'occupazione dinamica e vivace rivolgiti subito alle agenzie affiliate **TECNOCASA.**

Lo spirito del gruppo ti contagerà...

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

La tranquillità

Per informazioni rivolgiti all'agenzia affiliata Tecnocasa a te più vicina o lascia il tuo curriculum sul sito ufficiale del Gruppo all'indirizzo:
www.tecnocasa.com

Affiliato Studio San Bart s.a.s. - Via Aurelia, 113

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Tel. 0183.44.95.13 - 40.85.79

iscr. ruolo mediatori: titolare TO 3351

2 LOCALI - 50 MQ. CA.
CERVO - Proponiamo alloggio composto di: ingresso, camera, soggiorno + angolo cottura, bagno, balcone, posto auto, lastrico solare, riscaldamento . Completamente ristrutturato.
Lire 185.000.000

MONOLOCALE - 25 mq. c.ca.
CERVO A 50 mt. dal mare alloggio composto di ingresso, bagno, camera con angolo cottura, posto auto. Vista mare! Arredato.
Lire 133.000.000

3 LOCALI - 70 mq. c.ca.
S. BARTOLOMEO A 450 mt. dal mare, in complesso residenziale, alloggio composto ingresso, soggiorno angolo cottura, 2 camere, bagno, ampio balcone, ripostiglio
Lire 306.000.000

Affiliato Studio San Lorenzo s.a.s. - Via Aurelia, 29

S. LORENZO AL MARE

Tel. 0183.9.13.13

iscr. ruolo società IM 1332 - Ruolo mediatori IM 1217

3 LOCALI - 65 mq. ca.
SAN LORENZO, Via Terre Bianche. Alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, balconi Vista Mare.
Lire 265.000.000
Euro 136.861,08

2 LOCALI - 45 mq. ca.
CIPRESSA 300 m dal mare. Alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio terrazzo, posto auto. Vista Mare.
Lire 205.000.000
Euro 105.873,66

4 LOCALI - 120 mq. ca.
COSTARAINERA - Centro. Alloggio ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo.
Lire 125.000.000
Euro 64.557,11

Affiliato Studio Diano Marina d.i. - Corso Garibaldi, 14

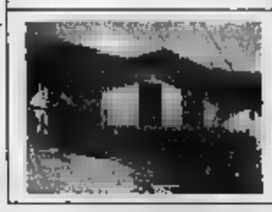
DIANO MARINA

Tel. 0183.49.30.92 - 49.94.30

www.tecnocasa.com - e-mail:imbo1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 3080

MONOLOCALE - 45 mq. ca.
DIANO MARINA - a 300 mt dal mare, alloggio mansardato di ampia metratura con cucinino, bagno e posto auto. OTTIMO.
Lire 175.000.000
Euro 90.380

2/3 LOCALI
NUOVI A 3,5 Km. dal mare alloggi in Villa, rifiniture di pregio con giardino, balconi e posto auto a partire da:
Lire 175.000.000
Euro



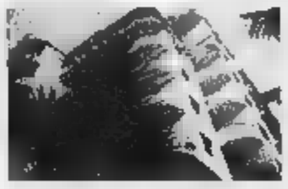
CASA INDIP.
DIANO RONCAGLI - CASETTA composta da soggiorno con angolo cottura, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, orto e 2 posti auto.
Lire 220.000.000
Euro 113.620

Affiliato Studio Sanremo s.a.s. - Via Roma, 191

SANREMO

Tel. 0184.53.40.16

www.tecnocasa.com e-mail: imbo1@tecnocasa.it
iscr. ruolo mediatori: titolare TO 2434 società IM 1303



LOCALI 45 mq ca.
SANREMO - Via Matteotti ingresso, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno. Cortile privato.
TERMOAUTONOMO
Lire 155.000.000
Euro 80.051

3 LOCALI - 60 mq. ca.
SANREMO - Inizio Via Galilei ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, balcone.
TERMOAUTONOMO
Lire 168.000.000
Euro 86.765

CASA SEMINDIPENDENTE - 80 mq. ca.
SANREMO zona villetta vista mare, perfetto stato, su 2 livelli composta da: soggiorno, cucina, camera, cameretta, 2 bagni, cortile privato e terrazzo. POSTI AUTO. TERMOAUTONOMO
Lire 335.000.000
Euro

Affiliato Studio Riviera d.i. - Via G. Marsaglia, 90

SANREMO

Tel. 0184.59.20.33

www.tecnocasa.com
iscr. ruolo mediatori: titolare IM 1232 e-mail: imbo2@tecnocasa.it

MONOLOCALE - 26 mq. ca.
SANREMO - foce fronte mare, in palazzina signorile con piscina e spiaggia privata, composto da ampia camera con cucinino, bagno, terrazzo, posto auto privato. Da vedere.
Lire
Euro

QUADRILOCALE - 100 mq. ca.
C.so Marconi - Fronte mare completo giardino, ampio ingresso, soggiorno, 2 camere da letto, cucina abitabile, doppi servizi, termoautonomo, vista mare, posto auto condominiale. Possibilità di fare 2 alloggi.
Lire 380.000.000
Euro 196.253

VILLA - 250 mq. ca.
SANREMO - Fraz. S. Giovanni a 4 km dal centro di Sanremo costruzione, con giardino composta di 7 vani, 3 bagni, 2 cantine, ampio magazzino, possibilità di fare 2 alloggi. Da Vedere.
Lire 900.000.000
Euro 464.811

Pegaso diventa Kiron

Il servizio di Consulenza Finanziaria del Gruppo Tecnocasa cresce insieme con la rete di Agenzie Immobiliari in Franchising e si sviluppa anche all'estero.
Per essere sempre più al Tuo fianco, diventa Kiron, adottando le stesse insegne in Italia e all'estero.
Un segno unico per un servizio unico.

KIRON FRANCHISING NETWORK

Per informazioni rivolgersi agli Affiliati:
- Studio Mare s.a.s. via Bianchetti, 71/r Genova sestri Ponente tel. 010.606.18.08
- Studio Kappa s.a.s. via Toti, 129/r Genova tel. 010.53.99.603
- Studio Mare s.a.s. via S. Lorenzo, Savona tel. 019.860.10.40

www.tecnocasa.com

Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma

ADV 010

VENERDÌ E SABATO ORARIO CONTINUATO
APERTO TUTTE LE DOMENICHE 15,30/19,30

"Le vere puttane sono gli uomini".

SWISH JEANS

EGO
Mode e modi di essere

ORARI DI APERTURA
Lunedì: 15,30/19,30
Martedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Mercoledì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì: 10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì: orario [illegible] 10,00/19,30
Sabato: [illegible] 10,00/20,00
Domenica: 15,30/19,30

Mode e modi di essere al di fuori dei luoghi comuni.

Baudino Via Italia, 2 - Vado Ligure SV - Tel. 019.215801 r.a.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME DI INFORMAZIONE E TRASPARENZA TUTELATE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 - 8.10.1984 Art. 7)

0183 27.33.73
0184 50.15.55/6

publikompass spa
IMPERIA - Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273373
SANREMO - Via Roma, 176 (Palazzo Guidi) - Tel. 0184.501555/6 - Fax 0184.501129

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI CHERASCO
PROVINCIA DI CUNEO

Giorgio DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9.30/12.30
14.30/18.30
Festivi: ore 9.30/18.30
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

ARREDAMENTI - LA CUCINA "A MISURA"

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Come nelle migliori ricette... ...solo gli ingredienti migliori

La cucina è un ambiente molto particolare, da arredare con cura ■ attenzione. Destinata ■ durare, ■■■ per sempre, almeno per molti anni, deve essere composta da materiali solidi e affidabili, in grado di rispondere a tutt■ le esigenze ■ una famiglia. Inoltre, deve poter essere creata assecondando il gusto di chi la deve poi abitare, dal momento che diventa spesso il locale più vissuto e frequentato della casa. Mobilart Plus, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso (tel. 011/910.14.92) conosce bene l'importanza di questi argomenti, poiché produce cucine da anni con una competenza e una professionalità che la contraddistinguono tra le ditte del settore. «Per capire fino in fondo il valore di una cucina - dicono i tecnici della Mobilart Plus - ■ fondamentale entrare nei dettagli. E' proprio qui, in un'estrema ■ scrupolosa ■■■ dei particolari che si determinano quelle caratteristiche ■■alitative non sempre visibili a colpo d'occhio, ma decisive per la durata nel tempo della cucina». La Mobilart Plus garantisce un elevato standard qualitativo globale. Uno degli elementi che la Mobilart Plus considera fondamentale ■ ■ cliente con cui viene instaurato un rapporto ■■■■ della massima fiducia. I vari modelli di cucina nascono ovviamente con determinate caratteristiche di design ■ di stile, ■■ devono ■■sere ambientate secondo le più svariate soluzioni e, soprattutto, devono adattarsi alle esigenze del cliente. In poche parole devono piacere e servire. Per quanto riguarda il primo aspetto, la scelta ■ vastissima: dal classico al rustico al moderno esistono circa quattromila tipologie in varie essenze, laminati e laccature. Tra le cucine moderne, spiccano poi quelle dal design esclusivo e più attuale.

Per quanto riguarda il servizio, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso aiuta il cliente nella fase di progettazione provvedendo anche a rilevare le opportune misure oltre, naturalmente, a realizzare un prospetto in pianta per stabilire gli ingombri degli spazi, gratuitamente e senza il minimo impegno, in base al quale potersi orientare nella scelta. La progettazione viene anche eseguita in prospettiva per esaltare opportunamente i particolari e l'effetto finale dell'ambientazione.

Anche nella fase del montaggio viene assicurata un'ampia assistenza. Il trasporto e l'installazione vengono effettuati da specialisti del settore che, dopo aver eseguito il lavoro, provvedono anche a sgomberare dagli imballaggi e lasciano un ambiente pulito e già perfettamente abitabile.

La competenza nella realizzazione della cucina ottimale si unisce inoltre ad un buon rapporto tra qualità e prezzo, che rendono la Mobilart Plus di Chivasso fortemente competitiva sul mercato non solo regionale. Tutte le cucine inoltre hanno una garanzia di ben 5 anni. ■ di questi tempi è sicuramente una doppia garanzia.

La Mobilart Plus di via Montanaro 47 è aperta tutti i giorni, anche la domenica, per consentire ai clienti di visitare il proprio assortimento con assoluta tranquillità. Quindi più qualità da sommare; una scelta che non ha paragoni, la possibilità di scegliere il tempo e il momento giusto per una visita e la tranquillità di ■■■e in casa una cucina montata a regola d'arte da tecnici specializzati. E i costi ■■■ davvero alla portata di tutti.

- ✓ 4000 tipologie in varie essenze, laminate ■ laccate, dal classico al moderno.
- ✓ Progetti curati nei minimi particolari gratuiti senza alcun impegno
- ✓ Montaggio eseguito da nostro personale altamente qualificato.
- ✓ Ottimo rapporto qualità-prezzo.

APERTI ANCHE LA DOMENICA POM.
GARANZIA 5 ANNI

Le opportunità ■ MOBILART Plus sono tante e continuamente aggiornate: sicuramente c'è la soluzione che fa per voi e se non c'è, ve la costruiamo ■■■

MOBILART PLUS
Fabbrica Italiana Cucine

La cucina dei vostri desideri

Sede e stabilimento:
Via Montanaro, 47 - CHIVASSO (TO)
Tel. 0119101492 R.A.

Vi aspettiamo al

Grenny MARKET

PICK UP

Pieve di Teco • Via Ponzoni, 139

CON TANTI PRODOTTI DELLE MIGLIORI MARCHE NAZIONALI A PREZZI ECCEZIONALI

FAI LA MOSSA GIUSTA VIENI DA Grenny

APPROFITTA della favolosa PROMOZIONE ASSAGGIO di PASTA FRESCA ALL'UOVO ■ marchio di qualità ALIPARMA

DIXAN FUSTONE 6 Kg 45 MISURINI L. 19.800

Venus BAGNO DOCCIA 250 ml L. 1.990

POLPA POMODORO GUSTO NATURA BOTTIGLIA 680 gr L. 790

PASSATA DI POMODORO 500 gr L. 490

PASTA FRESCA ALL'UOVO ALIPARMA tagliatelle - tagliolini - fettuccine 250 gr L. 1.000

FARINA 00 DI GRANO TENERO 1 Kg L. 480

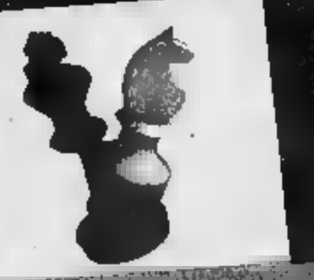
GRISSINI AMOR SPECIALI RISTORAZIONE 125 gr L. 790

VINO BARBERA PIEMONTE D.O.C. 1,5 L L. 3.980

40 FETTE BISCOTTATE PICK UP 315 gr L. 1.390

GRAPPA MAGNUM BOTTIGLIONE 2 L L. 16.900

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA DANTE 1 L L. 6.580



FINO AL 5 DICEMBRE

PICK UP

SCACCO MATTO AI PREZZI

siamo a:

VENTIMIGLIA C.so Genova - angolo Via C. Barsini - CAMPOROSSO M. Via Brale, 235
SANREMO Via G. Galilei, 169 - SANREMO COLDIRODI Fraz. Via Umberto I, 4/6
S. STEFANO M. Via Roma, 49 - S. LORENZO M. Via Trucchi ang. Elda
PONTEDASSIO Via Torino, 67/71 - PIEVE DI TECO Via Ponzoni, 139 - GARESSIO C.so Statuto, 27
ALBENGA Via Esperanto, 19 - FINALE LIGURE Via D. Alighieri ang. Via Brunenghi

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI NELL'OFFERTA. ASPORTO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI. ESAURIMENTO SCORTE.

BRUNO DONZELLI

25 novembre - 17 dicembre 2000

Orari: 10.00/12.30 - 15.30/19.30 - lunedì e martedì chiuso

inaugurazione sabato 25 novembre 2000 alle ore 17,30

Galleria d'Arte Merchionne Corso Europa, 35 - Loano (SV) - Tel. 019.670981

Monte-Carlo Gastronomie

Il Salone del Gusto e dell'Arte della Tavola

24-27 novembre

Espace Fontvieille - ore :10 - 20

Entrata gratuita dalle 12 alle 14 in settimana

Entrata 30F (gratuita per i minori di 12 anni) • Forfait parking 16F

I sapori autentici e tradizionali di alimenti di qualità, direttamente prodotti con [illegible] artigianali e presentati su più di 100 stand espositivi : formaggi, vini, salumi, champagnes, foie-gras, dolci, pasticcerie, salmone, caviale e tantissime specialità della cucina Francese, Italiana ed Europea.

Un mercatino [illegible] prodotti biologici, [illegible] dedicato all'Arte della Tavola [illegible] 4 risto[illegible] per degustare diverse propo-[illegible] dell'arte culinaria.

5 paesi presentano i loro Menú di Natale

Oggi

" La signora Olsson presenterà le delizie della **Svezia** con piatti tipici e le famose " Jansson's Temptation ".

" Il club **Franco-Libanese** e il suo chef offriranno una dimostrazione di specialità del Libano.

Domani

" Il chef del ristorante " Amici Miei " realizzerà un piatto tipico di Natale della **tradizione Italiana.**

" Il ristorante " Maroussia " ed il [illegible] chef offriranno un panorama gastronomico sulle tradizioni natalizie della gastronomia **Russa** con la realizzazione in diretta del gustosi " Vareniki ".

ORGANISATION MONTE CARLO EXPO GROUPE PROMOCOM Tel : 00 377 97 98 5000 http://www.promocom.mc

monaco

Vins Gastronomie

Monaco soir et matin nice-matin

MONTE CARLO

il girasole

PER I VOSTRI REGALI...

VENITE A FARCI UNA VISITA

DAL 15 AL 30 NOVEMBRE

PER OGNI ACQUISTO RICEVERETE

UN SIMPATICO OMAGGIO

****

IL "GIRASOLE" VIA MAZZINI, 104 - IMPERIA

Oggetti da regalo e **antiquariato**

BARE GIOCO D'AZZARDO | RAFFICA DI SEQUESTRI IN CITTA'

TENTO' IL

E' tornato in Sicilia Carmelo C., il commerciante di 53 anni che, ottobre, tentato il suicidio dopo aver perso tutti i risparmi, una cinquantina milioni, ai videopoker di un bar di Barriera Milano. Disperato si era gettato nella Dora in piena ma era stato salvato dai poliziotti di volante.

IL DELITTO DI STRAMBINO

Francesco Giancotta, 45 anni, ucciso Strambino il 12 giugno scorso, noleggiatore di videopoker, stato poco tempo prima denunciato per gioco d'azzardo con 12 gestori di locali pubblici. Gli inquirenti non escludono che il movente dell'esecuzione sia proprio nella lotta per il controllo del business.

«Fermate le macchine di Satana»

Videopoker, drammatico appello di una moglie

Massimo Numa

Poche righe scritte con un computer, inviate alla polizia: «Mio marito era uno splendido marito e padre prima di trasformarsi in un accanito giocatore...». Ma lo «splendido marito» un giorno, nel bar sotto casa, a Madonna Campagna, si imbatte nei videopoker: «Quelle macchine Satana - scrive la donna - che hanno trasformato la nostra vita in un inferno. Io e i miei figli siamo disperati, dopo una vita di lavoro siamo ritrovati in gravissime difficoltà miche».

Oggi Mario C., 45 anni, in preda a sempre più frequenti crisi depressive è «costretto ricorrere alle di uno psichiatra». Piange sempre, si sen- incapace, nonostante tutto, liberarsi dalla schiavitù dell'azzardo. I videopoker gli hanno prima «bruciato» i risparmi e poi la volta dei debiti con amici finanziarie, nel vano tentativo di recuperare i soldi perduti, più o meno una cinquantina di milioni.

La polizia amministrativa ha preso sul serio questo ed altri esposti e il primo blitz è scattato in un bar via Chiesa della Salute: tre i videopoker sequestrati, mentre i controlli sono poi proseguiti in altri locali di Barriera Milano, San Salvario e nella cintura: il bilancio finale apparecchi elettronici giochi trentina di milioni, frutto dell'attività illegale dei videopoker.

La proprietaria del bar di via Chiesa della Salute, un'immigrata di origine slava, è stata bloccata dai poliziotti in borghese proprio mentre stava cambiando i ticket «vinti» da un cliente, in denaro. E' stata inoltre denunciata anche la società (la titolare è una donna) che gestisce le «macchinette» e che li affitta ai locali. Il sospetto è che i videopoker vengano modificati, contro la legge, prima di affidarli a bar e locali. La tecnica è sempre eguale: viene manomessa la scheda elettronica, in modo da accogliere banconote di grosso taglio, 50 e 100 mila lire. Poi si abbassano le percentuali delle vincite. Infine si stabilisce un codice per ottenere, al posto delle consumazioni, il denaro contante.

Sino al milione paga il barista l'esercente del club, oltre interviene il racket che controlla il gioco d'azzardo. Circolano leggende metropolitane sull'ammontare jackpot o una rarissima «scala reale»: dieci, venti milioni cambio delle combinazioni più fortunate, pagate pronta cassa. Appunto, leggende. Sono molto più reali i dati sulle perdite, come raccontano gli esposti che piovono da mesi in questura: decine di milioni spariti pochi mesi, con una serie di pericolose ricadute: in alcuni bar ci sono gli usurai, pronti ad aiutare i giocatori in difficoltà.

Secondo la polizia molti videopoker sono manomessi prima di arrivare ai bar

Il giovane fu accoltellato dal fratello a Mirafiori, il padre era sospettato di complicità

Non aiutò a uccidere il figlio, scarcerato

Vecchio e malato: l'istanza accolta dopo 90 giorni

Era la vittima preferita del figlio, sempre violento quando beveva o usava la droga. Quando fu ucciso quel ragazzo così sventurato, i magistrati lo accusarono di essere il carnefice. Era il 23 agosto: Potito Conte, anni, morì dissanguato sulle scale del palazzo di via Artom dove abita la famiglia. Ammazzato da una coltellata all'addome. Per quell'omicidio finirono in carcere il padre e il fratello della vittima, Antonio, 68 anni, e Nicola di 29.

Ci sono voluti novanta giorni, alla fine Antonio è tornato a casa. Il Tribunale della libertà ha accolto l'istanza presentata dal suo avvocato, Renato Cravero, e lo ha scarcerato spiegando che quell'uomo, già malato di cuore, costretto a continue cure, ha partecipato all'omicidio. E che: «Gli indizi che avevano legittimato l'emissione del fermo all'epoca del fatto» sono completamente caduti.

Una tesi che è legale aveva sostenuto fin dall'inizio. «Finalmente hanno reso giustizia - spiega Cravero - ad un povero vecchio e ammalato, riconoscendo che è apparso evidente fino dai giorni immediatamente successivi all'autopsia».

L'ordinanza del Tribunale della libertà, infatti, parla «assenza di gravi indizi di reità»: ovvero non ci sono elementi per dire che, in qualche modo, ha preso parte al delitto. E che ricostruzione dei fatti di quella notte, sostenuta dall'altro figlio, Nicola, è considerata attendibile. Anzi, Antonio, appena rientrato dall'ospedale dov'era stato portato per un attacco di cuore, avrebbe tentato di calmare i fratelli che stavano litigando.

I magistrati del riesame, però, vanno oltre. Nell'ordinanza di scarcerazione i giudici escludono anche che Antonio Conte abbia istigato il figlio Nicola ad impugnare il coltello e colpire Potito. Elementi che Nicola - ancora in carcere - aveva già puntualizzato durante la confes- «Potito picchiava padre, poi l'è presa con me. Mi ha scagliato contro un soprammobile di . Allora sono corso in cucina, ho afferrato un coltello e sono tornato in corridoio. Papà mi ha detto di posarlo immediatamente. Di non fare l'imbecille...». Pochi istanti dopo Potito correva fuori dall'alloggio, sanguinato, scendeva le scale due passi dal pianerottolo sul quale si affaccia l'alloggio di una sorella, s'accasciava morente.

«Mi chiedo - commenta adesso Renato Cr - perché le ragioni di quell'uomo siano state ignorate per così tanto tempo. E' malato ai limiti della compatibilità carceraria: qualcuno avrebbe dovuto capire e provvedere prima». [L. pol.]

SEI CONDANNE PER RAPINA

Si è conclusa ieri in udienza preliminare la coda alla protesta degli squatter dopo la condanna di Silvano Pelissero per gli episodi di eco-terrorismo in Valsusa: al termine della manifestazione del 31 gennaio, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra Brescia e via Alessandria e sottrassero loro la telecamera. Il 28 febbraio vennero arrestati in quattro per rapina; altri due, accusati dello stesso reato, furono rintracciati e dichiarati latitanti. Nel frattempo la telecamera ricomparve nel deposito bagagli di Porta Nuova. Ieri l'ultimo atto: Andrea Martinengo ha patteggiato un anno e 2 mesi. Gli altri sono stati condannati giudizio abbreviato dal gup Piera Caprioglio: Giuseppe Verdino e Mauro Lussi a anno per rapina, idem Valerio Bertacchini, Marco Molosini e Cristian Sicali che rispondevano di rapina impropria. Pm Onelio Dodero, difensori Claudio Novaro e per Verdino anche Guido Crovella. Risarciti i cameramen con milione e mezzo.

Almese, arrestata

Ubriaca, sputa ai carabinieri e poi li minaccia

ALMESE. Una donna di Almese è finita in carcere per resistenza a pubblico ufficiale, minacce e guida in stato di ebbrezza. La disavventura per G.C. 52 anni, è iniziata quando in preda ai fumi dell'alcol ha tentato di sorpassare un'auto dei carabinieri che ritornava un servizio a Torino.

La donna era alla guida una Fiat Punto quando, all'uscita autostradale dell'A32 Avigliana Ovest, nell'affrontare la rampa che conduce allo svincolo della statale 24, ha iniziato a viaggiare a pochi centimetri dall'auto dei militari. Quindi innervosita dall'andatura tranquilla dei carabinieri,per sollecitare l'auto 5 aumentare la velocità, si messa a lampeggiare all'impazzata, poi, appena avuta la possibilità, è sfrecciato a tutta velocità superando la doppia riga continua. I carabinieri l'hanno inseguita e bloccata all'ingresso paese, ma alla richiesta dei documenti la donna ha iniziato ad inveire contro il militare, passando alle minacce e a qualche spintone.

Il comitato organizzatore dei giochi invernali ad Atene per carpire tutti i segreti di una buona organizzazione internazionale

Torino 2006 a scuola di Olimpiadi

Christillin: importante non cambiare la squadra

Claudio Giacchino

Torino olimpica è andata ad Atene, lezione di come si devono organizzare i Giochi. O meglio, di quale sbagli non commettere. Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente vicario e direttore generale del comitato organizzatore, hanno partecipato, nella veste di invitati, alla commissione di coordinamento che presiede alla nascita della kermesse greca.

Per i due nocchieri dell'avventura olimpica subalpina, «una megaesperienza, abbiamo imparato un sacco di cose interessanti. E, anche particolari, che mai avremmo immaginato. Un esempio? Adesso sappiamo come dovremo presentarci al mondo nel febbraio del 2002 quando a Salt Lake City riceveremo la bandiera dei Giochi. A Sydney, Atene ha concluso que- evento importantissimo dal punto vista mediatico, con una cerimonia televisiva di otto minuti». Non è piaciuta affatto ai gran capi della Nbc, il colosso americano che irradierà le Olimpiadi elleniche, l'hanno trovata con tutta quell'abbondanza di cosfore e richiami classici «lunga non otto minuti ottanta» (parole dei boss tv statunitensi).

«Dunque - afferma Evelina Christillin - sapremo come regolarci. Però, questo è solo un dettaglio. Nella convention ateniese abbiamo imparato soprattutto che, se vogliamo organizzare un evento indimenticabile, dovremo dotarci di due armi fondamentali. Si chiamano coordinamento e stabilità manageriale».

Ovvero: che qui al 2006 a guidare la e sia sempre la squadra, che non ci siano i continui cambi dirigenziali che hanno afflitto Atene. Ma, soprattutto, che ci sia ente unico che coordini gli avvenimenti, non accada «come nella capitale greca dove alla costruzione degli impianti, delle strade, ai trasporti presiedano ben cinque ministeri e ciascuno faccia di testa sua senza rapportarsi all'altrui operato. Guai dovessimo commettere un errore simile. E' decisivo che il coordinamento sia stabile e continuo: diversamente, si perderà solo tempo prezioso».

Ben lo sanno i greci che dopo aver conquistato le Olimpiadi a Losanna, nel settembre 1997, hanno dilapidato tre anni in liti e cambiamenti ripetuti nocchieri. Risultato: sul ponte di comando è tornata la signora Angelopoulos, la stratega della vittoria di Losanna e la macchina olimpica sta cominciando a camminare solo adesso. Per giungere in tempo allo storico appuntamento dell'estate 2004 dovrà compiere miracoli e sperare che tutto fili liscio. Ad esempio, non potranno essere collaudati, con un anno d'anticipo come vuole il Cio, molti impianti e il villaggio media. «Da noi - conclude l'Evelina - se sapremo coordinarci a dovere non , rispetteremo le garanzie olimpiche. Anzi, cercheremo pure di anticiparle, soprattutto per quanto gli sport meno conosciuti, come il curling e lo skeleton, l'intenzione è di promuoverli in questi in modo che nel 2006 abbiano un seguito di pubblico. Inoltre, come insegna l'esperienza di Sydney, bisognerà cominciare a lavorare per formare i volontari, in Australia erano un esercito, ben 1700». Insomma, dalla lezione di Atene Torino è tornata con una valigia piena insegnamenti e ottimismo.

«Stabilità manageriale e controllo unitario ecco la ricetta giusta perché l'evento sia indimenticabile»

Christillin e Paolo Rota speciali ad Atene in vista dei giochi olimpici

VENERDI 24, SABATO 25 NOVEMBRE
OLYMPUS DAY
TUTTE LE NOVITA' PRODOTTI OLYMPUS
ASSISTENZA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA
PREZZI PARTICOLARI LA DIMOSTRAZIONE
IN ESCLUSIVA NEI PUNTI VENDITA MARVIN
L. 298.000 IVA COMPRESA
OLYMPUS ACCURA ZOOM 105 R
Fotocamera compatta autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm., flash, autoscatto, mirino elettrici, completa di borsa.
Grande marvin DELLE
P.zza Lagrange - Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l.r.a.)

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino - Via Renier 39/a - Tel. 011.33.40.86
ASTA D'ANTIQUARIATO
BENI PROVENIENTI DA EREDITA' GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CON.RI. S.P.A. PER CONTO DEL COMUNE DI TORINO
La vendita comprende importante collezione di icone, trumeau, ribalte, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, argenti, Sheffield, tappeti, orologi, ecc.
TORNATE D'ASTA
OGGI ore 16.00
DOMANI ore 16.00
Lunedì 27 Novembre ore 21.00
Esposizione: tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00.
Siamo su internet. Visitateci: www.ciaonordovest.it/speciali/fiverasta

De Wan
il fascino segreto dei regali
De Wan conosce il fascino segreto dei regali... Oggetti originali ed esclusivi, eleganti bijoux, orologi, borse da giorno e da sera, sciarpe e foulards.
A Torino via Roma 98
Orario continuato
www.dewan.it

Ristorante Grappolo
In via Cigliano 38, all'angolo con c.so Belgio ed a pochi minuti da p.zza Castello c'è ristorante. Nuovo e fatto già collaudato in quanto emanazione noto "La Vignassa" di Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, del servizio e della scelta materie prime, inseguendo nel contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra le numerose proposte spic- un menù giornaliero per il pranzo mezzogiorno al costo di lire 30 mila. Un locale confortevole, climatizzato, nell'aspetto trasparente anche nel conto. Non rimane quindi che darsi appuntamento Grappolo; una scelta simpatica soddisfacente.
Via Cigliano 38 (10 mt da C.so Belgio)
Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi).
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esportazione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
800.251645

Sabato 2 Dicembre ore 20.00
Ristorante "da Mauro"
Cuorgnè
Bagna Caoda e Beaujolais
Menù della serata
Bagna Caoda con verdure, tomini, carne cruda e funghi dei formaggi • Dessert al carrello
Tortelli e paste di maiga
Vini: Beaujolais nouveau, Vin Santo.
Costo della serata £. 50.000 tutto compreso.
indispensabile al numero
Tiziana o

RTL TORINO
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può essere di tuo lo trovi RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011

Un aiuto dal Gruppo Volkswagen per ripartire.

A favore degli automobilisti danneggiati dall'alluvione.

Finanziamento in 36 mesi a tasso zero e commissione zero con pagamento prima rata dopo 5 mesi*.

I residenti nei comuni in cui è stato dichiarato lo stato di calamità naturale, nel caso in cui l'autoveicolo di loro proprietà a causa dell'alluvione sia andato perduto o abbia subito danni irreparabili, potranno acquistare entro il 30 dicembre 2000 presso gli organizzati Volkswagen vetture usufruendo di un finanziamento a tasso zero, commissione zero, con pagamento prima rata dopo 5 mesi* e con anticipo zero per vetture con prezzo di listino fino a Lit. 30.000.000 IVA compresa, o con anticipo pari al 20% del prezzo di listino per vetture oltre Lit. 30.000.000 IVA compresa.

*Esempio ai fini della legge N°154 del 17/02/92. Lupo 1.0 Lit. 17.792.400 (€ 9.189,01) IVA inclusa, esclusa I.P.T. Finanziamento Lit. 17.792.400. Acconto Lit. 0. Numero rate 36 da Lit. 494.233. Commissione Lit. 0. Bollo Lit. 20.000. TAN 0% - TAEG 0,001%. L'offerta è valida fino al 30/12/2000 e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione di Fingerma.

un'iniziativa del Concessionario Volkswagen:

ZOLEZZI AUTO - ALBENGA

AUTOFFICINA PIEFFE - VALLECROSIA
AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA
AUTOTECNICA VICO - VENTIMIGLIA
SIVELLI AUTO - SANREMO

DAL 20 OTTOBRE
Antico Frantoio "Censin da Bea"
Aperto
venerdì sera e sabato sera
solo su prenotazione
0335 - 8212981/2

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

Frantoio
Borgomaro
Menù invernale con zemin, funghi, tartufi, stoccafisso, lumache...
PRENOTATE!!
TEL. 0335.8212981/2

Decine di centri isolati, oltre 500 sfollati, acqua a rischio, chiusi il Cadibona e il Tenda

La Liguria piange altri due morti

Ceriana, frana travolge anziano medico e la moglie

Gian Piero Moretti

E' cessato lo stato d'allerta dopo il diluvio, le frane, l'esondazione dei fiumi e i morti. Quattro morti, in 24 ore. L'alluvione assassina, con l'ultimo colpo di coda, ha mietuto altre due vittime, dopo i due morti di Imperia. Un anziano medico dentista di Sanremo, Lino Evangelista, 70 anni, e la moglie, Marisa Rossi di 71, travolti ieri notte nella loro casa di Ceriana da una gigantesca frana. Ceriana è isolata. Come decine di altri paesi, grandi e piccoli dell'intero Ponente: Mortola Inferiore, Carletti, San Martino, Ville, Gallardi, Rocchetta Nervina, Soldano, San Biagio, nel comprensorio intemelio; Badalucco, Ciabaudo, Vignai, Argallo, Montalto, Molini, Aigovo, Glori, Molini, Triora, Realdo, Verdeggia, Creppo, Corte, Verezzo, Bussana Vecchia, S.Romolo, nella cintura di Sanremo; Rezzo, Lavina, Cenova, Conio, Pietrabruna, Boscomare, nell'Imperiese.

Grosse difficoltà per raggiungere Laigueglia e Alassio per la frana a Capo Mele. Problemi anche tra Alassio e Albenga per smottamenti (si transita a senso unico alternato) e a Capo San Donato a Finale. A Sanremo hanno lasciato le proprie case 247 persone. Altre 250 fra Imperia, Ceriana e l'estremo Ponente; dodici a Finale, 15 a Verdone e un paio di famiglie a Tovo.

Manca l'acqua a Taggia; non si può bere a Sanremo, Ventimiglia, Imperia. A Sanremo ieri sera bloack out per i telefonini. In molti centri della costa e dell'entroterra scuole chiuse anche oggi. La Regione ha chiesto al governo il prolungamento dello stato di emergenza. Il presidente Biasotti, con l'assessore alla Protezione civile Adolfo, sarà a Imperia per incontrare il prefetto e i sindaci del comprensorio. Chiederà al direttore dell'Agenzia della Protezione civile Barberi che venga inviata nelle zone a rischio un nucleo specializzato di geologi per un monitoraggio dei luoghi.

L'allarme frane continua. La zona più a rischio è Ceriana, trasformata dal dissesto idrogeologico in una nuova Sarno. Pesantemente colpite la Valle Arroscia e la Valle Argentina. A Costarainera è stato evacuato l'ospedale. Settanta pazienti, con 30 ambulanze della Croce Rossa sono stati trasferiti.

Traffico in difficoltà. Chiusi il Colle di Cadibona e la Val Roja. La linea ferroviaria è stata nuovamente interrotta alle 11 fra Imperia e San Lorenzo per una frana in località Barbarossa.

La situazione lungo la statale Aurelia, una delle tre principali vie di comunicazione della Liguria con l'autostrada e la linea ferroviaria, è in continua evoluzione: ecco come si presentava ieri

Aurelia, stop in cinque punti Interrotta anche la ferrovia

Fabio Pozzo

La Liguria rialza il capo dall'acqua, ma non del tutto. Frane, smottamenti hanno seriamente compromesso le sue vie di comunicazione. Il malato più grave, attualmente, è ancora una volta l'Aurelia. E' andata peggio, rispetto alle precedenti ondate di maltempo. La statale 1 sino a ieri mattina risultava interrotta in sette punti. In serata cinque.

Vediamo. Partendo dal confine di Stato, il primo intoppo s'incontra a Latte-Ponte S. Luigi, un nodo viario già occluso da una frana il 6 novembre scorso: i lavori sono in corso, la rimozione di massi e detriti è prevista tra una ventina di giorni.

Il secondo blocco è tra Bordighera e Ospedaletti, all'altezza della Madonna della Ruota: secondo le previsioni dell'Anas la circolazione sarà ripristinata in quindici giorni. E ancora, proseguendo verso Levante, massi e alberi interrompono la carreggiata tra S. Lorenzo al Mare e Costarainera d'Imperia (ci vorranno lavori per almeno cinque giorni). Ieri è stato riaperto il tratto di Capo Berta, che in precedenza era rimasto occluso da una frana.

Arriviamo in provincia di Savona. L'Aurelia continua ad essere chiusa a Capo Mele, ad Andora e Laigueglia. Qui la situazione s'è aggravata, con una nuova frana, che si è aggiunto agli smottamenti del 6 novembre. Oggi è previsto un nuovo sopralluogo tecnico: si spera in un senso unico alternato attivato in giornata. La successiva interruzione, quella tra Punta Murena e Capo S. Croce, tra Alassio e Albenga, è stata superata ieri: la strada in località Carrettera è stata riaperta intorno alle 18; a Punta Murena si procede con senso unico alternato. E' stato ripristinato anche il percorso alternativo di Colla Michieri, tra Laigueglia e Andora, che ieri mattina era rimasto bloccato per oltre un'ora: si procede a senso unico alternato, con transito consentito soltanto alle auto.

Infine, ancora un «ramo spezzato» tra Finale Ligure e Varigotti, all'altezza di Capo S. Donato. L'Anas - per questi ultimi tre casi - prevede di ripristinare la circolazione entro cinque giorni. Oltre si prosegue senza intoppi sino a Genova.

La Liguria ha la pratica tre «braccia» che abbracciano e seguono l'arco della costa. Uno è rappresentanto dall'Aurelia, e abbiamo visto in che stato è. Il secondo è l'autostrada. Dal capoluogo ligure sino a Ventimiglia ieri si viaggiava senza intoppi. E' da dire che la rete autostradale ha resistito sotto la furia del maltempo. L'unico problema, a parte gli allagamenti, si era verificato giovedì sull'Autofiori, all'imboccatura della galleria Terre Bianche, tra i caselli di Imperia Est e Imperia Ovest, per la frana che, intorno alle 17, ha ucciso il camionista francese. La carreggiata sud è stata chiusa per diverse ore, il traffico diretto verso la Francia dirottato sull'uscita di Imperia Ovest. Mugugni, stante la difficoltà di spostamenti, per la decisione della società concessionaria di esentare gli automobilisti dal pagamento del pedaggio ai caselli della provincia d'Imperia solo per sei ore (dalle 24 di giovedì alle 6 di ieri mattina).

Terzo braccio, la linea ferroviaria. Superati i blocchi causati l'altroieri da smottamenti nell'Imperiese e Savonese, ieri pomeriggio c'è stato l'ennesimo problema tra Sanremo e Taggia, dov'è caduta la linea aerea. La linea Genova-Ventimiglia è stata riattivata intorno alle 16, ma poi è serata ancora uno stop: un'altra frana sui binari a San Lorenzo, da Albenga verso Ponente i viaggiatori sono dovuti salire sui bus delle Ferrovie.

Un'immagine della frana che ha ostruito l'Aurelia a Capo S. Donato

Il Ponente emergenza nazionale

Sandro Chiaramonti

ABITUARSI a «Sorella alluvione»: riflessioni che appena risalgono alla settimana scorsa, nell'incontro organizzato dalla Stampa ad Alassio con l'ispettore regionale dei vigili del fuoco Inzaghi, con il senatore Bornacin, con il presidente della Provincia di Savona Garassini e con il presidente dei bagni marini Borgo.

Ormai, purtroppo, è chiaro: quest'angolo di Nord Ovest, la Riviera di Ponente, è destinato più di ogni altra parte d'Italia a essere devastato dal maltempo. Non può essere una coincidenza. La «madre di tutte le alluvioni» colpì con inaudita violenza Savona nel '92. Prima, si ricorda qualcosa di simile soltanto agli inizi del secolo. Nell'anno di grazia 2000 la ripetitività del fenomeno ha assunto contorni allarmanti. Albenga, Imperia, Sanremo e Ventimiglia diventano zone ad alto rischio dopo poche ore di pioggia. Morte, devastazioni, collegamenti interrotti, economia in ginocchio. Campi cancellati, spiagge distrutte. Sembra quindi necessario agire su tre fronti

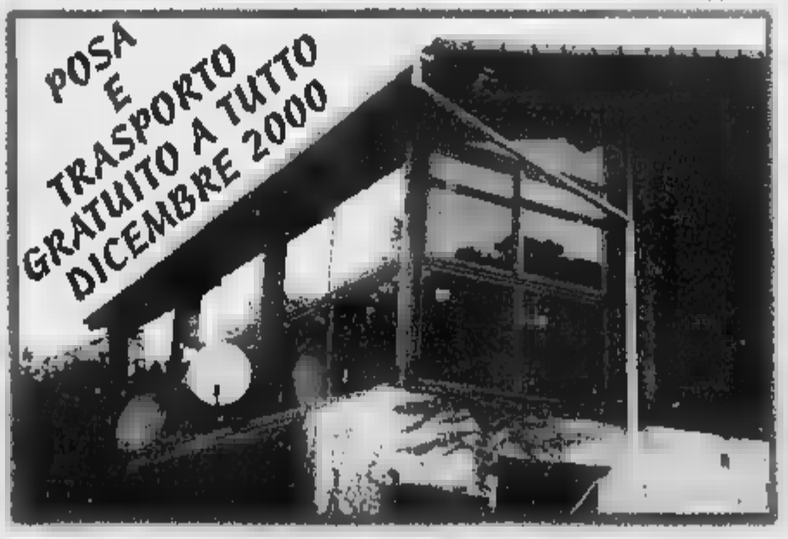
Primo: il momento dell'emergenza. Come sostiene Inzaghi, parole come «allerta 1» o «allerta 2» non devono restare prive di significato. Ci vuole un'informazione capillare per fare in modo che tutti i cittadini (oltre ovviamente alla macchina della protezione civile) sappiano che cosa fare quando c'è un'allerta. Non si deve aver paura, bisogna piuttosto imparare a difendersi.

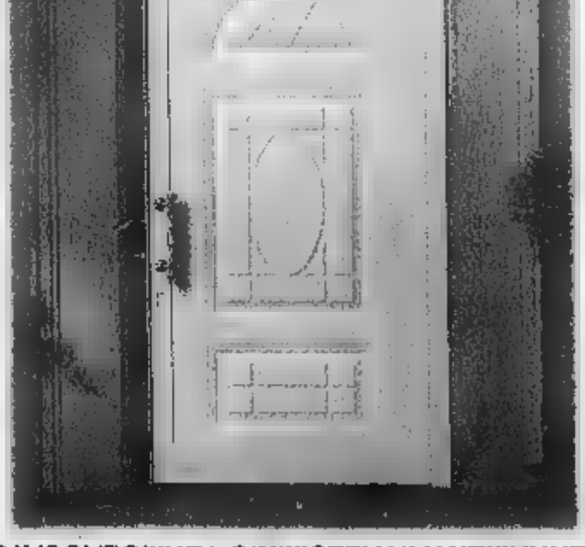
Secondo: servono interventi immediati per le zone più esposte, per le strade e le autostrade, per la ferrovia. E provvidenze adeguate per le categorie del commercio e del turismo.

Terzo: è indispensabile mettere in cantiere opere a più lunga scadenza per eliminare, o almeno ridurre al minimo, i rischi per le persone e le cose.

E' chiaro quindi che il governo deve considerare il Ponente ligure un'emergenza nazionale. In caso contrario le prossime morti e distruzioni avranno responsabili ben precisi.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO • METALVETRINE
Metal Vetrine s.a.s.
CAMPOROSSO – IM
VIA GIACOMO PUCCINI, 11
tel 0184.28.89.54
fax 0184.28.89.55
L'ALLUMINIO È DI CASA




SERRAMENTI IN ALLUMINIO TERMOLACCATO • PERSIANE • RINGHIERE • SCORREVOLI • FINESTRE E VETRINE CON VETRI TERMOACUSTICI ED ANTISFONDAMENTO • METALVETRINE

TESTIMONIANZE DI DISPERAZIONE A SANREMO | DUECENTO SFOLLATI E ANZIANI IN DIFFICOLTA'

Una sola speranza: tornare a casa

«Abbiamo lasciato tutto, siamo sotto choc»

Roberto Basso

SAN

«Proprio non riesco a mangiare niente. Qui sono tutti bravi, gentili, ma sono troppo angosciato. Se continua a piovere, la frana ancora la collina anche casa nostra verrà spazzata via, sepolta da metri di fango e pietre. In un attimo perderemo tutto quello che abbiamo costruito in una vita». A parlare, gli occhi arrossati dalla fatica e dalla disperazione, è un pensionato di 70 anni. Con la sorella è una delle undici persone, tra le 247 fatte sfollare per ragioni di sicurezza giovedì sera dal sindaco Borlini e dalle autorità della Provincia, ospitate a «Casa Serena», il centro per anziani di Poggio. E' mezzogiorno ed è seduto ad un tavolino della sala da pranzo. Un inserviente gli ha appena letto il menù del giorno: spaghetti, pasta in bianco o minestrina. Per secondo una cotoletta di tacchino impanata o pesce spada ai ferri con contorno di pure, oppure pomodori. Poi la frutta, delle mele. «Ho un nodo in gola - dice - a malapena riesco a respirare. Non mi offendete, ma non posso mandar giù niente». Nei tavoli vicini altri compagni di sventura fatti evacuare da via San Francesco, via Galilei, via Dante Alighieri. Anche per le loro case c'era il pericolo di crolli improvvisi. Tra gli sfollati di Poggio c'è anche un pittore che s'incontra spesso nei ristorantini della zona del porto ad offrire i suoi quadri ai turisti.

«Sono frastornati, ancora sotto choc - dice Michele Anselmo, responsabile di Casa Serena - tutti vedono l'ora di poter tornare nelle proprie abitazioni». Cinque sfollati, due uomini e tre donne, arrivano da Ceriana, il comune alla spalle di Sanremo che ha pagato, con due morti e disastri inimmaginabili, il tributo più alto all'alluvione. Sono stati portati giovedì sera con un pulmino della Rt. «Tre di loro - dice il dottor Vincenzo Lanteri, assessore ai Servizi sociali - oggi ci lasceranno. Come la stragrande maggioranza degli sfollati hanno trovato ospitalità presso parenti a Sanremo. Ieri, appena è scattato l'allarme, insieme al dottor Panetta e altri collaboratori abbiamo subito messo a disposizione 40 letti, abbiamo attrezzato camere a piano terra, servizi, tutto il necessario per accogliere nel migliore dei modi questi nostri sfortunati concittadini. In un primo momento si temeva potessero mancare posti. Da Bussana, infatti, ci erano state annunciate altre 35 evacuazioni. Poi il contrordine: tutti avevano trovato sistemazioni diverse, presso amici o familiari».

A Poggio ieri mattina è arrivata anche una coppia di anziani. «Giovedì - racconta il marito - non ce la siamo sentiti di abbandonare casa. Ci avevano avvertito dei grossi rischi che correvamo, ma abbiamo preferito rimanere. Abbiamo dormito sulle scale. Stamane, però, ho avuto come un capogiro, ho perso l'equilibrio e sono caduto a terra. Mi hanno portato all'ospedale, per fortuna nulla di grave, poi ci hanno accompagnato qui, a Casa Serena. Nel pomeriggio tornerò in via Dante, a controllare la casa, che non c'entri nessuno».

La «Casa di Riposo Giovanni Borea», in via Borea 57, ha aperto le porte a 17 sfollati. «Sono tutti di Sanremo - informa Rosalba Nasi, dinamica presidentessa dell'ente - in prevalenza si tratta di nuclei familiari con qualche anziano. C'è solo un bambino. Cinque di loro li ospitiamo al secondo piano, in due camere doppie e una singola. Gli altri undici sono al terzo piano, in tre camere con tre letti e una doppia. Quasi tutti stamane sono usciti prestissimo per andare a controllare i propri appartamenti, vedere l'entità del disastro, se esistono possibilità di tornare a casa». Una donna cinquant'anni non ha nascosto la preoccupazione di possibili sciacallaggi. «Siamo scappati in fretta - dice - portandoci dietro solo poche cose. Vede, io ho tutto in quella borsa di plastica della spesa. In ho lasciato ogni altro avere, anche il mio corredo di lino di quando mi sono sposata».

Nella fotocronaca di Gatti, a sinistra, una frana fa crollare una villa in via Marsaglia; a lato alcune famiglie fatte evacuare sotto la pioggia da via San Francesco e via Dante aspettano il pulmino della Rt che li trasporterà a «Casa Serena» e al «Borea»; sopra la frana che ha bloccato giovedì pomeriggio via Dante Alighieri ed ha reso necessaria l'evacuazione degli inquilini di un palazzo

Dal turismo 6 miliardi

Precedenza ai lavori, meno eventi

SANREMO

Due miliardi l'anno per tre anni. E' il «tributo» che il Turismo è pronto a pagare per contribuire al risanamento del territorio sconvolto dalle alluvioni. Meno manifestazioni in nome della ricostruzione, della messa in sicurezza della città. L'ha deciso l'Amministrazione, sull'onda emozionale delle nuove, profonde ferite inferte alla città.

«E' un segnale, non un'azione demagogica, come qualcuno potrebbe pensare - spiega Antonio Bissolotti, l'assessore al Turismo e alle Grandi infrastrutture -. Certo, sei miliardi in tre anni non sono moltissimi se rapportati alle esigenze attuali. Ma rappresentano comunque un contributo importante per le disponibilità del Comune. Tenuto conto che solo con un forte, deciso intervento del Governo sarà possibile intervenire sul dissesto idrogeologico. Sanremo da sola non può farcela, come le altre città. Noi possiamo occuparci al massimo della manutenzione, ma abbiamo in forma economica per realizzare le grandi opere necessarie. Nemmeno se rinunciassimo a tutte le manifestazioni del nostro calendario».

E ancora: «Sia chiaro, comunque, che non penalizzeremo il turismo, settore vitale della nostra economia. Semplicemente bloccheremo per tre anni il budget assegnato all'organizzazione degli eventi. Per quest'anno è di circa 7 miliardi e 600 milioni, compresi i 600 milioni appena stanziati per spettacoli e intrattenimenti natalizi. Tutto ciò di cui disporremo oltre questa somma sarà destinato a interventi mirati sul territorio. E senza prelevare i fondi assicurati dal casinò, ma agendo su quelli garantiti dal Festival e da altri canali. Nei prossimi giorni analizzeremo tutte le possibilità con i nostri contabili».

Nell'attesa, è arrivato il via libera per l'utilizzo dei 4 miliardi e stanziati per l'emergenza. Il Consiglio comunale ha infatti approvato all'unanimità la seconda applicazione dell'avanzo di amministrazione, decisa dopo i disastri del 6 novembre e resa ancora più urgente dalla nuova alluvione. In più, è stata approvata la variazione di bilancio che prevede una capitolo di spesa di 7 miliardi per la pulizia dei torrenti, il consolidamento delle scogliere, la sistemazione delle strade e della rete fognaria. Ma questi sono soldi che dovrebbero arrivare dal Governo.

«E' indubbio che si può fare ben poco senza forte intervento dello Stato - sottolinea il vicesindaco Gianni Berrino -. L'ordine delle somme impegnare per azioni di tutela del territorio è troppo grande anche per un Comune come il nostro». [g. mi.]

Aziende devastate dai torrenti

E San Romolo e Verezzo sono ancora isolate

A sinistra la voragine che si è aperta lungo via S. Francesco
Qui sotto il crollo in via Armea a ridosso del nuovo ponte

Gianni Micaletto

SANREMO

Il giorno dopo, la realtà è più cruda. E' l'Armea, il cuore degli insediamenti industriali e artigianali, a pagare il prezzo più alto. Un disastro: aziende cancellate, spazzate via dalla furia del torrente che, in un tratto, ha deviato il suo corso. Danni incalcolabili al tessuto economico della città. Chiusa anche la strada. Si arriva soltanto sino al nuovo ponte, perchè il vecchio è crollato, assieme a parte della carreggiata.

«Plastital», «Matuzia bibite», «A-Elle Marmi», «Ceriolo junior» (trasporti), «Servicar», un panificio, «Edilcostruzioni»: sono solo alcune delle ditte duramente colpite, in ginocchio. Gente che piange, anni di sacrifici e di duro lavoro cancellati in poche ore. Ruspe e operai tentano di ripristinare i collegamenti, anche perchè è scattata l'emergenza rifiuti. I mezzi dell'Igiene urbana possono infatti raggiungere la stazione di trasferimento di località San Pietro e, di conseguenza, la discarica di Colletta Ozotto. Il Comune spera di riattivare la circolazione per il pomeriggio, in attesa d'interventi più radicali.

E' allarmante anche la situazione a . Via San Francesco, strada ad alta densità di traffico ricavata sul torrente omonimo, è bloccata da una frana (evacuato un palazzo) e da una voragine che si è aperta nella parte bassa, davanti ai negozi. Tecnici e consulenti del Comune stanno valutando la gravità della situazione; c'è il timore che la tombinatura possa cedere in altri punti. Danni anche alla rete fognaria. Resta chiusa pure via Dante, per la frana che ha provocato lo sgombero di due edifici. Istituito, provvisoriamente, il doppio senso di circolazione in via Massa, per togliere dall'isolamento il rione Baragallo.

Restano invece isolate le frazioni San Romolo e Verezzo. Bloccate per frane pure via Pascoli, strada Solaro (dal bivio con via Alfano), un tratto di strada San Pietro (evacuate alcune famiglie), la rotabile per Bussana Vecchia e, soprattutto, Mazzini, il percorso urbano dell'Aurelia, all'altezza di località La Vesca.

Anche l'acquedotto ha subito danni in più punti. Il servizio è interrotto in una zona di San Martino, a Beuzi e Albareo. L'acqua resta potabile, almeno fino a lunedì. Problemi pure agli impianti fognari. Solo per la parte pubblica s'ipotizzano perdite per non 30 miliardi. Che si aggiungono agli 11 registrati soltanto paio di settimane fa. «E' peggio dell'alluvione del '98», commenta sconsolato il vicesindaco Gianni Berrino, delegato alla Protezione civile.

Impossibile, al momento, quantificare i danni privati. La Cia (Confederazione agricoltori) parla di «enormi devastazioni all'intero ambiente rurale», con perdite per «centinaia di miliardi in tutta la provincia». Oltre alle produzioni sono gravemente danneggiate le strutture: muri, serre, strade interpoderali. E la Confartigianato, di concerto con la Cooperativa di garanzia «Riviera dei fiori», fa sapere di essersi attivata «affinchè le principali banche operanti in provincia mettano a disposizione degli artigiani fondi a tasso d'interesse agevolato».

Sprofonda la superstrada

Taggia, 100 metri finiscono nel fiume

Marco Corradi

TAGGIA

«L'alluvione di due anni fa è niente confronto a quanto accaduto ora». Il sindaco Lorenzo Barla è sconsolato. Ha dormito un paio d'ore e non si è fermato un attimo per poter fronteggiare alla meno peggio l'emergenza.

Quella che si è abbattuta su Taggia è una nuova apocalisse. Frane e smottamenti dappertutto mentre ha ceduto persino la superstrada che costeggia l'argine destro dell'Argentina ed è caduta una torre del castello.

Nella notte la corsia più esterna appena sotto Taggia ha cominciato a franare. La massicciata si è quindi sbriciolata in pochi secondi, l'asfalto è andato in frantumi e alla fine un centinaio di metri di strada, come mostrano eloquentemente le foto, era sprofondato. Solo per fortuna una autovettura è rimasta coinvolta. A quell'ora la strada è poco trafficata ma, se il cedimento fosse avvenuto in altro momento, le conseguenze sarebbero state certamente più gravi. E anche il tratto che resta per arrivare all'abitato di Taggia è rovinato e potrebbe franare da un momento all'altro.

I movimenti franosi sono inquietanti ancora più del danno finora registrato perché, a questo punto, i tecnici devono procedere ad un'attenta verifica dei circa tre chilometri di superstrada. Ciò che è accaduto potrebbe ripetersi in qualsiasi altra parte dell'arteria.

Il sindaco Barla si è messo subito contatto con l'Anas per ripristinare la strada nel più breve tempo possibile.

Sull'argine sinistro, qualche centinaio di metri sotto il maneggio, le acque hanno trascinato a valle diversi alberi e metà carreggiata della strada in terra battuta.

Al vecchio castello è venuta giù una torre. Il mese prossimo sarebbero iniziare i lavori di consolidamento una spesa di due miliardi e 50 milioni. Impressionante, per le proporzioni, la frana alle «Ferraie». Frane e smottamenti anche in «Batexe». Il rio Cornio è esondato e acqua, fango e pietre si sono rovesciati in prossimità cooperativa Valverde e della «Sempreviva».

A Taggia manca il gas e in molte parti del paese anche l'acqua.

Il sindaco Barla ha trascorso una notte passando da un sopralluogo all'altro. Un paio d'ore di riposo alle e poi di nuovo in piedi.

«Siamo in ginocchio - afferma - mi auguro che ci pervengano gli aiuti necessari anche perché stiamo intervenendo con decreti di somma urgenza, senza copertura finanziaria».

Dal novembre, per porre rimedio ai danni alluvionali, sono stati stanziati 2 miliardi e 800 milioni. Ma ora che almeno il doppio.

Ancora Barla: «Ho chiesto di utilizzare i mezzi meccanici per la movimentazione terra di tutte le ditte operanti sul territorio comunale. Ho trovato disponibilità. Adesso lavoriamo per rimuovere le situazioni di pericolo. Il primo obiettivo è quello di garantire l'incolumità. Un lavoro difficile. Molte frane sono in continuo movimento. Non possiamo rischiare la vita di qualcuno e qualche volta per rimuovere la terra dobbiamo attendere».

La superstrada che collega Taggia con Arma è sprofondata all'improvviso senza alcun segnale premonitore intorno all'una della notte In tutto sono andati distrutti oltre cento metri di carreggiata

Tuffo per salvare i cani

Coppia rischia di annegare nel Roja

VENTIMIGLIA

Due persone hanno rischiato di annegare e in frazione Ciotti affiorata una bomba della Seconda Guerra Mondiale. Soldano è isolata e a Bordighera si è sfiorata l'esondazione, con danni contenuti grazie al mare che ha accolto l'acqua del rio Borghetto.

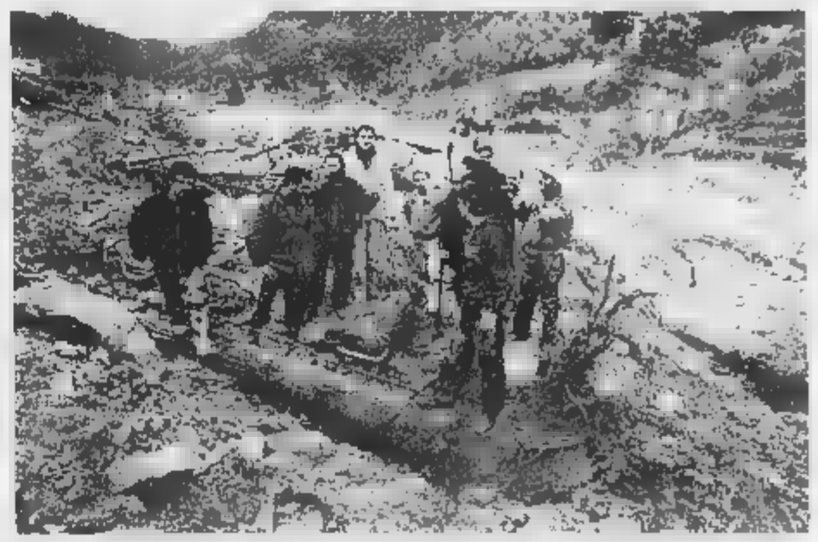
VENTIMIGLIA Hanno rischiato di essere travolti dalle acque del Roja per salvare i loro sei cani. Un uomo e una donna che abitano in zona Peglia, vicino al campo sportivo, l'altra notte non hanno esitato a buttarsi nell'acqua gelida per recuperare i cani che stavano annegando. La Finanza ha dato l'allarme e i volontari della Croce Rossa hanno portato vestiti e coperte per i due, salvi con i loro cani. Una frana caduta in località Ciotti, vicino al confine, ha fatto riemergere residuato bellico. E' un proiettile di artiglieria. Sono intervenuti un artificiere della polizia e i carabinieri. Per l'impossibilità di raggiungere il quartiere, ancora isolato, le forze dell'ordine passate dalla Francia. Ieri, la sospensione del mercato ha sorpreso i clienti provenienti dalla Francia. Chiusa la Statale 20 del Tenda, che collega al basso Piemonte, per una frana a Saorge. I volontari della Cri, l'altra sera, richiesta dei Vigili del fuoco, hanno soccorso, in via Tenda il settantenne Pietro Trucchi, disabile su sedia a rotelle, in una casa allagata. Ha dormito nella sede, sarà trasferito al ricovero di Latte. Oggi resteranno ancora chiuse le scuole.

SOLDANO Da ieri completamente isolata per il blocco in due punti della Provinciale. «Abbiamo problemi sanitari perchè c'è possibilità di collegamento con mezzi di soccorso, quindi abbiamo precettato un medico e messo a disposizione un elicottero - dicono dal Comune - Scarseggiano le risorse di cibo, il gas e tutto il centro è senza collegamento telefonico sulla rete fissa e su parte di quella mobile».

PERINALDO Una frana minaccia di quattro piani in località Massabovi, 4 chilometri prima del paese, sulla Provinciale. Il proprietario, Romeo Brillante Vincenzo, teme per la sua famiglia: «La strada è chiusa e la casa è a rischio; la situazione potrebbe peggiorare». [d. bo.]

VIAGGIO NELL'ALTA VALLE ARMEA | LA ZONA PIU' COLPITA DAL MALTEMPO

Nelle foto a sinistra e a destra le operazioni di recupero del corpo di Lino Evangelista, 70 anni (qui sopra a sinistra), vittima della frana di Ceriana insieme alla moglie Marisa Rossi, 71 anni (qui sopra a destra)



In località Bestagno la montagna non esiste più. La frana ha travolto 20 abitazioni

Sepolti dalla montagna di fango

Le vittime sono Lino e Marisa Evangelista

CERIANA

Due morti e un paese distrutto. A Ceriana l'altra notte la montagna è esplosa sotto il torrente caduto dal cielo si è portata via una ventina tra casoni e villette in località Bestagno. Il mare di fango, migliaia di tonnellate, ha travolto ogni cosa cambiato la geografia di questo angolo di Valle Armea. Tutto in frantumi, devastato. Anche la casa dove di trovavano Lino Evangelista, 70 anni, e la moglie Marisa Rossi, 71, pensionati che dal '78 avevano preso la residenza nel paese. Personaggi conosciuti da tutti, medici dentisti che per una vita avevano lavorato a Sanremo (dove operano attualmente i due figli Mauro e Carla), benvoluti e stimati. Quando all'alba si è sparsa la voce del disastro avvenuto a Bestagno si sono mossi i carabinieri e le squadre di volontari. E' stato l'ex sindaco Pio Augusto Crespi, titolare di un agriturismo rimasto dalla gigantesca frana, a dare l'allarme. «Avevo sentito Lino [Evangelista ndr.] al telefono intorno alle 19 di giovedì. Avevo invitato lui e Marisa a dormire a casa mia, in paese, al sicuro. Ma mi ha risposto che andava tutto bene, che erano tranquilli». Poi, è cominciata la terribile notte del 24 novembre. Marisa e Lino non hanno più visto la luce del sole. Il primo corpo trovato nel torrente, bloccato tra i massi, poco dopo le 11 ieri mattina, è stato quello di Lino Evangelista. I soccorritori hanno lavorato un'ora prima di estrarlo dal letto del torrente. Per ritornare sulla strada le squadre si sono dovute aprire un varco nella vegetazione con le seghe elettriche. Poi è iniziata un'ampia battuta sulle sponde dell'Armea in piena. Marisa Rossi, che in un primo momento era stata data per dispersa, è stata trovata poco dopo le 14. Il suo corpo è stato avvistato dalle squadre di e recuperato a fatica. La coppia, secondo il rapporto preliminare dei carabinieri, sarebbe stata colta dalla frana nel sonno ma non è escluso, invece, che i coniugi Evangelista abbiamo cercato di fuggire quando si sono resi conto di quanto stava accadendo nella zona. La loro villetta a due piani, con il tetto di coppi rossi, è stata spazzata via. Perchè muri ed arredi sono rimasti sotto la frana mentre i due corpi sono stati trovati nel torrente? Sarà l'autopsia a chiarire le cause del decesso. Si cerca anche la carcassa del fuoristrada della coppia, rimasto sotto la montagna di detriti. L'inchiesta, affidata ai carabinieri, è curata dal sostituto procuratore della Repubblica Marco Zocco. La frana-killer dell'altra notte è caduta al km 13,500 della strada provinciale Sanremo-Ceriana-Passo Ghimbegna che è chiusa al traffico a tempo indeterminato. Della proprietà degli Evangelista è rimasto in piedi soltanto il cancello di ferro verde affacciato sull'asfalto. Pochi metri più in là c'è un paesaggio lunare. Il crinale della montagna non esista più. Sono crollate almeno una ventina di fasce muri e , costruzioni, orti, anche muri di cemento armato. L'agriturismo di Pio Augusto Crespi, la sua vasca per la pesca alle trote e la piscina, è coperto di fango, annientato dallo smottamento. Moltissime anche le frane circostanti, lungo i crinali del Monte Merlo. Molti degli abitanti della zona, l'altra notte, avevano chiesto ospitalità ad amici che vivono in paese. «Il torrente faceva un rumore inquietante. I sembravano bombe - raccontano - è stato meglio andare via». Forse Lino e Marisa Evangelista si sentivano sicuri nella loro casa, una costruzione solida, che aveva superato senza problemi le precipitazioni intense dell'autunno. Nessuno poteva immaginare che la montagna esplodesse sotto le piogge intensissime dell'altra notte. L'intera zona, intanto, è stata isolata, come isolate sono anche le famiglie che si trovano dall'altra parte della strada provinciale, sulla sponda sinistra del torrente Armea. Non si hanno notizie, invece, dei nuclei familiari residenti a nord dello smottamento, verso località Madonna della Villa, Fontana Bianca e Passo Ghimbegna. Per le operazioni di sgombero ci decine di giorni. [g. ga.]

DECINE DI SMOTTAMENTI IN TUTTO IL PAESE, TELEFONI ISOLATI, CELLULARI INUTILIZZABILI

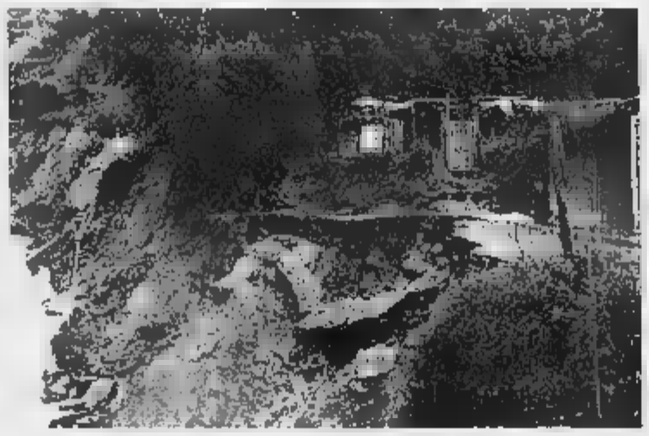
Ceriana corre un grande rischio

I geologi non hanno dubbi: «E' come a Sarno»

reportage

Giulio Gavino

FRANE e fango ovunque nel paese isolato, nell'atmosfera irreale, di vita sospesa. Telefoni che non squillano, strade automobili, cellulari che sono solo pezzi di plastica inutili che li tireresti contro il muro maledicendo tutti i gestori. Ceriana si è svegliata ieri mattina con l'incubo del collasso della montagna. La notizia della morte di Lino e Marisa Evangelista, dell'immensa frana in località Bestagno, ha fatto sprofondare le speranze di chi da settimane vive una realtà fortemente provata. Chiusa la strada per Sanremo, continui black-out elettrici, un'inquietante continuità di frane e smottamenti, metà paese senza gas per cucinare e per il riscaldamento, l'acquedotto inutilizzabile. Lo schianto degli alberi spezzati, il rumore sordo dei motori diesel delle ruspe dei soccorritori accoglie chi, ieri mattina, facendo la ginkana tra massi e cumuli di fango, arriva fino alle porte del paese. Il «formicolare» di chi in qualsiasi modo vuole rendersi utile è l'unico segno di vita che alimenta la speranza. Ma è un'angoscia palpabile quella nella quale ci si immerge quando si entra a Ceriana, un paese in lutto. Il fango ovunque, anche nella galleria che passa sotto il centro storico. Alcune strade interpoderali sono state spazzate via dai «beodi» diventati fiumi in piena, con dighe naturali create dagli alberi abbattuti come nel rio Mora dove questa mattina entreranno in azione i Vigili del fuoco di Alessandria. Gli sfollati, che da una trentina sono saliti a oltre centocinquanta, hanno passato la notte nella mensa delle scuole. La cuoca, Giuliana, a tutte le ore viene aiutata dalle ragazze delle suole medie a preparare pranzi e cena per tutti, volontari, Vigili del fuoco, carabinieri. In Comune, nell ufficio che stato trasformato nell'Unità di Crisi, l'aria è pesante. Sulla lavagna c'è l'elenco aggiornato delle frane. Sono 21 in tutto il territorio le, almeno in quello compreso tra i due smottamenti che paralizzano il paese. Il sindaco, Bruna Rebaudo, è ovunque, sembra avere il dono dell'ubiquità. Ha i lineamenti tesi, dà ordini ai ruspisti come fosse un capomastro e al tempo stesso riesce ad avere parole di conforto per chi rischia di perdere tutto, gli abitanti delle case di corso Italia, sventrate dai massi, salvi per miracolo, perchè qualcuno l'altra notte ha avuto uno strano presentimento. Nella via principale, quella dei bar e dei negozi di alimentari apprendono le notizie di una situazione in continua evoluzione, sembra bollettino di guerra. Occhi sbarrati tra la gente. Chi a piedi di lasciare il paese per andare a prendere l'auto e scendere a Sanremo viene fermato. Sono tanti ad allungare un biglietto con numero di telefono: «Informi mio marito di non venire stasera, che stiamo tutti bene, ma per l'amor del cielo che rimanga lontano da qui». La è quella di essere in una trappola pronta a scattare. Il costone di roccia sopra lo stabilimento «Crespi» è pericolante, anche dietro al municipio la terra trema, si muove. Soltanto ieri sera i telefoni hanno ripreso funzionare. Il primo fax partito Comune per Prefettura Imperia sembra davvero un bollettino di guerra: 150 persone evacuate, trenta senzatetto, chiusura della viabilità nel centro per tutta la notte, le scuole chiuse a tempo indeterminato, il sopralluogo dei geologi ha confermato l'instabilità dell'intero territorio, in pericolo Sarno». L'unica zona ad essersi salvata dal disastro pare essere l'antico centro storico, quello arroccato sulla montagna. Ieri sera una mezza dozzina di furgoni è partita da Ceriana e ha razziato i supermercati di acqua minerale. In paese, dove dai rubinetti non acqua, nessuno si è preoccupato di mandare un'autobotte. Questa mattina le sei ruspe riprenderanno a lavorare a pieno ritmo per liberare la strada. Sono previsti altri sopralluoghi per verificare la stabilità degli edifici vicino ai fronti franosi che sarebbero maggiormente a rischio. La paura sembra aver preso residenza per strade di Ceriana. Un'altra notte con il fiato sospeso, sperando che oggi torni a scendere la pioggia e che la ricostruzione possa avere inizio. Già, iniziare subito, iniziare dal territorio che sta crollando a pezzi. Ceriana vuole tornare a vivere.



In alto da sinistra: ruspe al lavoro in centro a Ceriana, il rio Mora ha distrutto la strada che porta nella zona alta del paese e la frana che ha interrotto corso Italia. Qui a fianco e a destra due immagini fronte franoso in località Bestagno

(FOTOCRONACA DI MARCO GATTI)

150 persone evacuate L'acquedotto in pezzi Una ventina di frane L'emergenza continua

LA PROCURA DI IMPERIA | AVVIATE SUBITO LE INCHIESTE

Crollo in via Don Minzoni, due indagati

Smottamento anche a Oliveto, sfiorata la tragedia

IMPERIA

Dopo il dolore e la rabbia è l'ora delle inchieste. Due, entrambe condotte dai pm Luigi Carli e Ubaldo Pelosi, e che riguardano i fatti più tragici accaduti a Imperia in queste ultime ore: la morte di Vittorio Fois, 64 anni, l'ex dirigente della Telecom (lavorava a Sanremo) e da qualche anno stretto collaboratore del parroco di San Giovanni Mario Ruffino, travolto da una parete franata nel cortile di casa, in via don Minzoni 40; e la morte di un camionista francese schiacciato in autostrada da una valanga di detriti precipitati mentre stava per entrare nella galleria Terre Bianche, tra Imperia Est e Imperia Ovest. Tutto mentre ieri mattina a Costa d'Oneglia e a Oliveto si sono sfiorate altre tragedie. A Costa un uomo, sprofondato nel fango e incapace di liberarsi è stato tratto in salvo dai vigili del fuoco. A Oliveto una persona solo per un soffio ha evitato di rimanere travolto da uno smottamento di terreno.

Per la prima inchiesta, quella sul cedimento strutturale della parete di via don Minzoni, ci sono già due persone coinvolte, si tratta dell'imprenditore edile Giorgio Revelli che ha costruito il palazzo sovrastante il muro crollato (opera degli Anni settanta), e l'amministratore dello stesso edificio, Renzo Colombo, che figura tra l'altro tra gli sfollati. I giudici si sentiranno nelle prossime ore. Ieri sono stati fatti alcuni sopralluoghi alla presenza degli stessi magistrati e dei tecnici dell'Arpal e i carabinieri del gabinetto scientifico. I quali hanno scattato fotografie e girato un filmato che potrebbe essere materia di discussione all'eventuale dibattimento.

Ci si chiede se il crollo poteva essere evitato. Se lo chiedono i giudici. La parete è crollata al suolo rientrava in un terreno di proprietà di Renzo Colombo. Dai resti di quello che era un muretto lungo una trentina di metri spuntavano ieri due pilastri in cemento. Fanno parte delle fondamenta del palazzo Revelli, in via Pastonchi (prende il nome dal costruttore), che si è stati costretti a far sfollare per paura di un cedimento improvviso? Con i carabinieri entreranno presto in azione i periti, chiamati a rispondere a tutti i quesiti tecnici.

Poco prima della tragedia, avvenuta giovedì sera, un abitante della casa di sotto, in via don Minzoni, aveva chiamato un ingegnere perchè si era accorto di alcune crepe preoccupanti sulla parete poi venuta giù. Il professionista non si era fatto vedere. C'erano stati altri segnali che potevano far presagire un crollo? Vittorio Fois ha trovato la morte perchè istintivamente ha cercato di posteggiare in una zona più sicura la sua macchina. I funerali si terranno forse lunedì a San Giovanni. Fois era segretario di monsignor Ruffino: «Un collaboratore eccezionale, impegnato nel volontariato nello sport (ricopriva la carica di segretario zonale dell'Anspi). Era andato in pensione a gennaio e si era subito messo a disposizione con grande dedizione. Anche il Vescovo ha mandato alla famiglia, per mio tramite, un messaggio di solidarietà. Pensare che eravamo insieme poche ore prima dell'incidente: avevamo festeggiato i lavori conclusi nella sede dell'Ufficio pastorale, in via Unione».

Ieri la moglie di Fois, Anna Rizzo, e la figlia Romina, 34 anni, che si sta per laureare a Genova in Biologia, erano ancora sconvolte. Hanno preso in fretta le loro cose e hanno abbandonato momentaneamente l'abitazione. La lontananza almeno a non vedere il luogo della tragedia e far sanguinare la ferita. Le case del condominio Regolo sono fatte evacuare. Altre otto famiglie attendono gli esiti delle perizie. Ieri c'è stato un'altra caduta. E un altro muro, poco sopra, appare percorso da profonde crepe. Il Consigliere di Circoscrizione Maurizio Sapiolo sapere inoltre che stato chiuso il campetto calcio, l'unico della . C'è un muro che si gonfiato vistosamente e rischia di cedere. «Una vergogna, è anno che si va avanti così», ripete fino alla noia Sapiolo. «Tanto, protestare non è servito a nulla».

Anche per l'incidente in autostrada è stata aperta un'inchiesta. Schiacciato dai massi precipitati sulla cabina del suo autoarticolato che trasportava verdure dirette in Francia, il camionista Stefan Barral, 30 anni. Nel punto dove caduta la frana, all'imbocco della galleria Terre Bianche, si sono recati il dirigente della Stradale Anna Lisa Mongiorgi e ancora i giudici Carli e Pelosi. Anche in questo caso, dagli agenti, sono stati eseguiti rilievi fotografici e planimetrici. La carreggiata ieri rimasta parzialmente inagibile. Si viaggiava incolonnati su un unico lato per schivare l'area occupata da terriccio e sassi. Il camion, un Renault, è stato sequestrato. Esistono responsabilità? Doveva essere messa una protezione? (m. v.)

A sin. la frana in via don Minzoni costata la vita a Vittorio Fois (sopra) A lato il palazzo di via Pastonchi fatto dopo il crollo

Colpi al cuore per Oneglia e Porto

Bilancio del Comune: danni per 100 miliardi

Enrico Ferrari

IMPERIA

Nel capoluogo, le località più colpite sono Barbarossa, via Littardi a Piani, via Don Minzoni (dove manca il gas), via Moltedo, Del Ponte, via Paoletti alla Fondura e Vittorio Veneto. la situazione è disastrosa in tutte le frazioni e in altre zone del centro. In molti casi, gli alloggi allagati sono stati ripuliti alla meglio e dove non esistono rischi di staticità degli edifici gente ha potuto fare ritorno alle proprie case.

Già da un primo, sommario bilancio scaturisce un quadro nerissimo, anche se è per il momento impossibile una seria valutazione dei danni: secondo stime ufficiose, compiute dai tecnici del Comune, si parla di almeno 20 miliardi per i soli beni comunali e, complessivamente, tra infrastrutture pubbliche e proprietà private, ci si aggira sul centinaio.

Ma, sottolinea Enzo Amabile, assessore ai Lavori pubblici, «ne occorreranno molti di più per rimettere in sicurezza i bacini idrografici e sistemare scarichi, fogne e quant'altro per evitare che ogni pioggia intensa si trasformi in un evento alluvionale».

Spiega il sindaco Luigi Sappa: «La macchina comunale sta lavorando a pieno ritmo per alleviare i disagi dell'alluvione. I danni sono gravissimi. E il bilancio si fa di ora in più pesante: evacuate, strade franate e impercorribili, coltivazioni distrutte. Faticosamente, tentiamo di riparare almeno ai guai più grossi, facendo un'impietosa scelta prioritaria».

Nel pomeriggio di ieri, in Municipio, hanno cominciato ad affluire i rinforzi chiesti dalla Protezione civile: un centinaio di uomini, giunti dalle altre province liguri, dal Basso Piemonte e dalla Toscana. C'è stata riunione del Coordinamento, ad ogni squadra di sei-otto uomini è stata affidata una zona della città in cui intervenire (Garbella, Piani, Clavi, Paoletti, via Airenti, Oliveto, Moltedo e Montegrazie), lasciandone una «jolly» per il pronto intervento. Dice l'assessore Benedetto Adolfo: «Una parte sarà alloggiata presso l'Istituto dei Padri Camilliani, l'altra è stata sistemata a Taggia».

I servizi. Sono state ripristinate le condotte in tutta la città, l'elettricità è garantita ovunque, tranne che in rarissimi isolati casi (l'Enel ha preso a noleggio un elicottero per trasportare uomini e attrezzature nelle zone impossibili da raggiungere, questo soprattutto in Valle Argentina), come alle Terre Bianche: le strade comunque sono tutte percorribili, alcune con difficoltà nelle frazioni ma non ci sono borghi isolati.

Il maltempo ha causato ripercussioni anche sulle attività: è stata annullata la tradizionale Fiera di San Leonardo, che avrebbe dovuto tenersi quest'oggi a Porto Maurizio, in occasione della ricorrenza patronale, ed è stata rinviata a data da destinarsi anche la cerimonia per la firma del «patto di sicurezza» tra Comune e la Prefettura, prevista per questa mattina. Sospeso pure la Rassegna di corali, in programma per domani a Castelvecchio: un'ordinanza del sindaco dispone che, per motivi di viabilità, siano limitati i trasferimenti a Imperia.

Le scuole restano chiuse anche oggi. Non solo: il sindaco Sappa lancia un appello alla popolazione, già invitata da ieri mattina anche con gli altoparlanti a bollire l'acqua prima dell'uso alimentare: «E' opportuno che i cittadini non di non per ragioni serie, in modo da creare intralci alla circolazione, lasciando le strade libere per i mezzi impegnati nelle opere di ripristino».

Non manca qualche polemica. L'assessore Amabile: «Troppe parole, pochi fatti. Un esempio? La Provincia ha 52 miliardi da spendere per i Piani di Bacino, in modo da sistemare cioè gli alvei e arginature dei torrenti. Ma i dirigenti non si decidono a prendere le procedure d'urgenza. E così, per la terza volta in pochi tracimati il Prino e il Caramagna».

Da sinistra, in alto, la zona allagata dal torrente Prino a Porto Maurizio
Qui di fianco operazioni di pulitura in via Paoletti nel quartiere della Fondura
Sopra uno dei ponti pedonali che attraversano il torrente Caramagna
Qui sotto, la riunione con i sindaci che si è tenuta ieri mattina in Provincia

Scuole ancora chiuse Continua l'emergenza in numerose frazioni E' annullata la fiera

La disperazione dei sindaci

«Non abbiamo i soldi per l'emergenza»

Stefano Delfino

IMPERIA

I sindaci sono in rivolta. «Come ufficiali di Governo devono provvedere alle urgenze (strade da riaprire, sfollati da sistemare), per non incorrere in una denuncia per omissione in atti d'ufficio. Ma il Consiglio dei ministri, che pure ha dichiarato lo di emergenza anche per la Liguria, sinora non è stato in grado neppure di assicurare la copertura delle somme necessarie per fronteggiare questo tipo di spese», spiega Pietro Gilardino, ex-sindaco di Taggia e ora capogruppo di Forza Italia in Regione.

E, da Roma, il coordinatore nazionale degli azzurri, Claudio Scajola, la protesta e chiede al Governo di fornire ai Comuni «stanziamenti sufficienti» e di attivarsi «per predisporre un piano di riassetto idrogeologico onde evitare questi drammi che ormai avvengono troppo spesso: non bastano più leggi-tampone che prevedono stanziamenti per le famiglie danneggiate, ma servono interventi strutturali». E accusa: «I Comuni e la Regione in questi giorni si sono trovati completamente soli, abbandonati a fronteggiare un evento di dimensioni e gravità incalcolabili.

E tra i sindaci serpeggiano segnali di contestazione: «Non possiamo superare quest'ultima mazzata con le nostre sole forze. Occupiamo il palazzo, stiamo qui fino a che non avremo un interlocutore valido», arriva a proporre esasperato Giuseppe Marvaldi (Caravonica). Lorenzo Barli (Taggia) smorza però i toni della polemica: «Non è il momento di lasciare il presidio del nostro territorio». E anche Gabriele Boscetto, il presidente della Provincia, è cauto: «Una manifestazione civile dei sindaci, con Provincia e Comunità Montane per attirare l'attenzione sui nostri guai? Buona idea: a Genova o addirittura a Roma. Ma non ora».

Dal vertice di amministratori si leva un'accorata di soccorso: «La situazione più grave che nell'alluvione del '98 e quella, recentissima, del 6 novembre scorso. Il territorio imperiese collassato, l'augurio è che si ripeta la tragedia Valtellina», commenta preoccupatissimo Boscetto. Gli fa Gabriele Saldo, assessore all'Entroterra: «Ancora non abbiamo la percezione della reale portata dei danni. Ma un fatto è assolutamente certo: da soli non potremo mai uscirne fuori».

Il bilancio è drammatico, e peggiora di ora in ora. San Lorenzo al Mare ha rivissuto l'incubo di due anni fa: «Stavolta, sono stati colpiti soprattutto i versanti collinari. In località Renovi, sono state sgomberate 12 case pericolanti, davanti alle quali si sono aperte altrettante voragini. Tra via Pietrabruna e via Civezza un'altra palazzina rischia crollare sull'Aurelia. a colle Petachin, verso Costarainera, il terreno ha ceduto per un fronte di trenta metri, abbassandosi di un paio, proprio al di sopra della statale», dice il sindaco Franco Bianchi, esausto per la notte insonne.

Gianni Costamagna (Pompeiana) allarga le braccia: «Siamo di nuovo tutti a bagno, e con le scarpe di pezza». Renzo Brunengo (Pieve di Teco): «E' crollata una casa, per fortuna disabitata. Stanno cedendo le strade per Calderara e Armo. E il quartiere attorno a piazza Borelli, chiesa compresa, è completamente allagato». Roberto Pizzio (Apricale): «E' pericolante addirittura il cimitero, per una frana che ha reso impraticabile l'unica strada di accesso al centro storico. E un'ostruzione al rio Pozzo mette in pericolo le case sottostanti».

C'è aria di sconforto di fronte all'ennesima mazzata. Marcello Moraldo (Molini di Triora) chiede l'intervento degli elicotteri per raggiungere i paesi isolati. Sergio Malfi (Armo) «Ci stiamo assuefando all'emergenza». E conclude Rosanna Brun (San Bartolomeo al Mare): «Ormai, ad ogni allarme, interveniamo meccanicamente: ognuno sa quel che deve fare. E' questo è tragico, perchè l'eccezione è diventata norma, purtroppo».

EMERGENZA IN OSPEDALE | IL FRENETICO INTERVENTO DELLE AMBULANZE

A Costarainera evacuati cento malati

Traliccio pericolante e cedimenti, sgombrate tre divisioni

Maurizio Vezzaro
COSTARAINERA

Un esodo biblico. Quello che è accaduto ieri all'ospedale di Costarainera dove, a causa dei guasti del maltempo sono stati fatti evacuare un centinaio di ricoverati. Colpa un traliccio dell'alta tensione pericolante, di una parete esterna crollata che ha paralizzato le cucine e un costone di roccia che potrebbe franare da un momento all'altro.

L'intero padiglione Novaro si è svuotato di degenti delle Divisioni di Pneumologia, Psichiatria e Fisiatria, diventate all'improvviso un deserto. I malati sono stati dirottati negli altri ospedali a Imperia, Sanremo e Bordighera dove medici e infermieri hanno dovuto affrontare, se non bastasse, una emergenza. Gli sfollati della sanità hanno iniziato il mesto pellegrinaggio intorno alle dieci. L'andirivieni di ambulanze coordinate dalla dottoressa Giovanna Morra, del 118, è stato reso maggiormente difficoltoso dalle pessime condizioni dell'Aurelia. Praticamente San Lorenzo e Costarainera sono rimaste isolate per le frane. Pattuglie sostavano nei punti cardine per avvisare gli automobilisti che non si poteva passare sull'Aurelia. Chi, da Imperia, doveva andare a Civezza e San Lorenzo è stato dirottato per la strada di Poggi, diventata all'improvviso un'arteria a grande scorrimento, mentre è una strada stretta e piena di curve. Analoga situazione sinpresentava per chi arrivava da Sanremo. Molti medici e infermieri non sono potuti andare al lavoro, altri sono rimasti bloccati in ospedale.

Nelle foto di Roberto Ruscello alcun fasi del trasferimento dei malati da Costarainera (a sinistra) agli altri ospedali della provincia. Si calcola che almeno un centinaio di ammalati abbia lasciato ieri Costarainera

«E' stata una delle peggiori giornate della mia vita professionale», diceva ieri mattina, con voce sconsolata, il primario di Psichiatria Giuseppe Spinetti. Stava concertando con il direttore sanitario Roberto Predonzani l'operazione di sgombero. Una vera e propria Caporetto sanitaria per un ospedale che ha vissuto in passato momenti di splendore ma che adesso appare un cimelio, e neppure ben conservato. Per lo sfollamento generale sono state utilizzate decine di ambulanze (30 quelle mandate da Vincenzo Palmero, presidente provinciale della Croce rossa) e pullmini, mentre hanno prestato la loro opera almeno cento volontari. Non si vogliono esodi futuri. Pazienti e familiari stanno raccogliendo firme per spostare Psichiatria a Imperia, come avverrà, già dalla prossima primavera, per Pneumologia.

Nei due giorni di alluvione che hanno messo in ginocchio una provincia, il 4 novembre, sono emersi i limiti evidenti del presidio di Costarainera: il parcheggio interno era diventato un lago, dove era impossibile sostare, rifornire materiale; gli ascensori bloccati per i continui black-out, al punto che alcuni pazienti arrivati con le ambulanze, e da ricoverare, erano stati respinti.

La raccolta di firme è stata promossa tra gli altri da Giuseppe Buscaglia, a capo della sezione ligure della Federazione dei diritti dell'uomo, riconosciuta dall'Onu. Che dice: «Gli ultimi fatti ci stanno dando clamorosamente ragione e lo dico pur dispiaciuto per il malessere che tutto questo sta comportando. La collocazione dell'ospedale di Costarainera è ingrata: troppo difficile raggiungerlo. Manca poi ogni forma di reparto collegato. Cioè un paziente che si senta male non ha a disposizione alcuna struttura. Noi chiediamo che Psichiatria sia trasferita all'ospedale di Imperia in modo da poter avere tutti gli altri reparti come Rianimazione, Cardiologia, Chirurgia. Se vi fossero patologie urgenti e tali da richiedere interventi operativi, l'unica sede idonea è, appunto, Imperia».

In merito alla petizione: «Abbiamo accumulato oltre 250 adesioni ma vogliamo raccoglierne altre per destare l'opinione pubblica. La lista è stata mandata al prefetto, e a una ventina di istituzioni tra cui Usl, Regione e Provincia. L'abbiamo recapitata al responsabile dell'associazione "Telefono viola" e a quello provinciale "Tribunale del Malato". Ci aspettiamo che si faccia qualcosa in tempi rapidi. Non ci arrenderemo di fronte all'inerzia delle autorità».

C'è anche l'incubo degli «sciacalli»

Tra Imperia e S. Lorenzo sgomberate 150 persone

Enrico Ferrari
IMPERIA

E' un calvario fine quello degli sfollati: a Imperia, molti abitanti di via Paoletti si preparavano a tornare alle loro case dopo l'emergenza del 6 novembre e invece devono affrontare un allagamento. In tutto sono una trentina le famiglie che hanno dovuto cercare una diversa sistemazione nel capoluogo: per 30 persone, è stata assicurata dai Servizi sociali, fra pensioni e alloggi all'istituto Charitas. Altre evacuazioni si sono dovute compiere nella vicina San Lorenzo: in questo caso, i trasferimenti forzati riguardano una novantina di persone, che risiedevano in Renovi e strada Civezza.

Nella notte di giovedì, hanno dovuto lasciare in fretta i loro alloggi di via Don Minzoni e via Pastonchi tredici famiglie. Molti, ora, non nascondono la paura di atti di sciacallaggio. Per questo, è stata assicurata la presenza notturna di un vigile e il costante pattugliamento dei carabinieri. Ma qualcuno ha addirittura deciso di non correre rischi e di controllare che non si avvicinino personaggi sospetti restando a dormire in macchina.

A riassumere la situazione in tutto il capoluogo è l'assessore comunale ai Servizi sociali, Nicola Falciola: «In Comune abbiamo raccolto circa una quarantina di richieste di sistemazione. Di questi, abbiamo sistemati 28 nelle varie strutture a disposizione. Altri hanno invece fatto ricorso a parenti e amici che li hanno ospitati. Per via Don Minzoni, sono 5 le persone attualmente in pensione. Analogo provvedimento per 3 da via Vittorio Veneto, dove si trova una struttura pericolante, mentre 9 arrivano da via Paoletti alla Fondura. Otto di loro avrebbero dovuto rientrare nelle loro abitazioni proprio in questi giorni, ma una esondazione del Caramagna ha reso ancora una volta necessario ricorrere a nuove risorse».

Prosegue: «Tre persone sono state accolte dall'Istituto Charitas. Si tratta di clochard che si trovano in situazioni precarie». Tra loro, c'è anche Giuseppe, il torinese di 47 anni che aveva fatto parlare di sé per essersi accusato dall'omicidio del fratello (in seguito, però, avava ritrattato, e in ogni caso non esistono prove, visto che non si è mai trovato nessun cadavere). Meli ha «messo casa» in una roulotte a Piani, piena alluvionata, e ha dovuto sloggiato. Due coniugi tedeschi, che hanno rifiutato di andarsene, occupano ancora un caravan a Caramagna. Per questo il sindaco ha emesso un'ordinanza e entro stamattina verranno trasferiti in un pensionato.

Una sistemazione provvisoria è stata trovata anche per 20 volontari della Protezione civile arrivati da Genova. Sono ospitati nei «famosi» locali dei Padri Camilliani a Castelvecchio, che nei mesi scorsi sono stati al centro della polemiche dal momento che qui sarebbero dovuti andare gli anziani della Comunità di via Agnesi, per i quali è previsto lo sfratto. Visto che il Comune paga 3 milioni al mese di affitto a Castelvecchio, è un fatto positivo poterli utilizzare.

Qui, nelle concitate operazioni di sgombero, una bimba di 8 anni è rimasta ferita a una mano. Per settanta abitanti, residenti in una dozzina di case nella zona Renovi, è stato disposto il trasferimento in due diversi alberghi. Per quaranta di loro il soggiorno si è reso necessario anche durante la notte fra ieri e oggi (essi è trattato di una misura precauzionale», precisa il sindaco Gianni Bianchi). Altri sono invece stati accolti da parenti o amici.

Una nota polemica arriva da Gianni Costamagna, sindaco di Pompeiana, che ha dovuto fronteggiare l'emergenza altrui: «Nella serata di giovedì ricevuto richieste per sistemare da qualche parte parecchi abitanti dei paesi vicini che erano rimasti senza alloggio. A Pompeiana, però, non abbiamo alberghi. Premesso che non ci tiriamo indietro in questi casi, ho compiuto una ricognizione personale scoprendo che ad Arma, Riva e Santo Stefano sarebbero stati disponibili ben 65 posti letto. Ma gli alberghi sono chiusi».

L'interno di una casa in strada Civezza a San Lorenzo al Mare invasa da un mare di fango. Si tratta di una delle numerose abitazioni sgomberate. In tutto le persone sfollate e trasferite negli alberghi sono una settantina

TRIBUNALE DI SANREMO

Giudiziaria all'asta a prezzi

Il Notaio Delegato Massimo Vinciguerra avvisa che il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 16 in Valleciosa presso il suo studio - Via Col. Aprosio n. 326, delegato ex art. 591 bis C.P.C. procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni a prezzi ridotti:
In Sanremo (IM):
1 - N. 171/93 R.G.E.: Lotto sei: quota intera: "Villa Dora" - Corso Inglesi n. 477.
Con annesso autolimitrofo giardino, disposta su quattro piani così composta: al piano seminterrato: da ingresso, soggiorno, due camere, cucinili, WC, bagno, corridoio e cantina, al piano rialzato, da ingresso, tre vani, cucina, disimpegno, bagno, ripostiglio; al primo piano: da disimpegno, quattro vani, terrazza, bagno, WC, al piano secondo, non accessibile, per mancanza di scala, agli atti risultano quattro locali di sgombero, WC, e disimpegno, oltre piccolo fabbricato indipendente ad uso garage.
Al NCEU: foglio 48, mappale 1001 (villa) e 27 (autorimessa). (Prezzo base L. 1.500.000.000).
In Comune di Cenova (IM):
2 - N. 171/93 R.G.E.: Lotto sette: quota intera: Terreni con entrostante fabbricato rurale. In Località "Toro". Il Fabbricato è disposto su tre livelli e precisamente: piano terra composto da: locale soggiorno/cottura, ballatoio coperto, zona esterna forno e barbecue; primo piano composto da: camera, bagno e doccia; piano secondo: cantina. Al NCT: foglio 37 mappali: 196 di mq. 1721 - 167 di mq 1255-1561 e 168/2 e 169 di mq. 1547/170 di mq. 1555-171 di mq. 1392-172 di mq. 884.174 di mq. 10831-542 di mq. 5795. (Prezzo base L. 80.000.000).
In Camporosso Mare (IM):
3 - N. 197/93 R.G.E. Appartamento: via Aurelia n. 21, composto da due camere, salotto ad accessori. Al NCEU: foglio 16, mapp. 371/8 (Prezzo base Non ridotto L. 76.686.000)
In Comune di Bordighera (IM)
4 - N. 149/93 R.G.E. Albergo: località "Borghetto S. Nicolò" - via Aurelia n. 22. "Hotel Mar Ligure" - Albergo con circostante area pertinenziale (di mq. 997 circa) a sei piani. Al NCEU: sezione BSN, foglio 4, mappale 82 p. S1-T-1-2-3-4 Cat. D/2 e al NCT Foglio 4, mapp. 51 di mq 997 circa. (Prezzo base, ridotto del 40%. L. 1.806.080.000).
In Comune di Ospedaletti
5 - N. 80/93 R.G.E. Appartamento - Via Pellinengo n. 1/b - Piano 4°, vani 3,5; Al NCEU: foglio 9, mapp. 441/27 (Prezzo base ridotto L. 179.000.000).
In Ventimiglia:
1 - N. 92/90 R.G.E.: Magazzino - di mq. 129 circa - via Tenda n. 13. Al NCEU: foglio 63, mapp. 45 Sub 16 (Prezzo base, ridotto del 40%. L. 133.120.000)
2 - N. 131/91 R.G.E.: Lotto uno - Appartamento - via Cepero n. 6 - Quota di 1/2 (un mezzo) Al secondo, vani 2, cucina ed accessori. Al NCEU: foglio 64, mapp. 213/3 (Prezzo base ridotto del 40%. L. 14.400.000).
3 - N. 131/91 R.G.E. Lotto due: [illegible] mento - Via Cepero n. 6 - [illegible] di 1/2 (un mezzo) al piano secondo - Vani 2, cucina ed [illegible] Al NCEU: foglio 64, mapp. [illegible] (Prezzo ridotto del 40% L. 11.800.000)
4 - N. 166/91 R.G.E. Lotto uno - Casa con terreno, a due piani: Via S. Anna n. 58 composta da: un piano residenziale di mq. 208 lordi, formato da salone, cucina tre camere, corridoio, ripostiglio ripostiglio, tripli servizi e grande terrazzo di mq. 133; un piano interrato di mq. 187 nello ad uso autorimessa, lavanderia, cantina, locale caldaia, giardino comune di accesso carraio e piscina (5X12) di complessivi mq. 3190. Al NCEU: foglio 57, mapp. 155 e al NCT; foglio 57, mapp. 1027 di mq. 1190 circa [illegible] ridotto del 40%, L. 366.200.000).
5 - N. 166/91 R.G.E. - Lotti due: Terreni, terrazzati, ulivati: Frazione Boi di mq. 2998 circa, con accesso da via S. Anna, al NCT: foglio 57, mappali 145-147-148-150-1028. (Prezzo base, ridotto del 40%, L. 24.000.000)
In Castellaro (IM);
6 - N. 131/91 R.G.E. : Lotto tre - quota di 1/2 (un mezzo) - Fabbricato con terreno (mq. 5700 circa), a tre piani, in corso di costruzione - Regione Ponti, Località Bruna. Il fabbricato si compone di un magazzino in piano seminterrato, e di tre alloggi, rispettivamente in piano terra, primo e sottotetto.
Al NCT - foglio 6, mapp. 755, ulivato, classe 3. (Prezzo base ridotto L. 27.000.000)
In Comune di [illegible]:
1 - N. 86/90 R.G.E. - Terreni, in parte coltivati ed in parte abbandonati, al NCT, Fogli n. 6 e n. 9, per circa mq. 34.975. (Prezzo base ridotto L. 126.280.000).
Il tutto come risulta dalla documentazione in atti a disposizione degli interessati anche con riferimento alla legge n. 47/1985 ed in particolare dalla relazione peritale del C.T.U.
Richieste di partecipazione in bollo entro le ore 17 del 12/12/2000 con versamento del 10% del prezzo base per Cauzione e del 20% per deposito spese.
Informazioni: Ufficio Esecuzioni Immobiliari not. Massimo Vinciguerra in Vallecrosia, Via Col. Aprosio n. 326.
Aperto i giorni di [illegible] giovedì dalle ore [illegible] ore 18.30. Tel. 0184.251415
Fax 0184.251018.
Sanremo li 25/11/2000

DELEGATO Massimo Vinciguerra

TRIBUNALE DI SANREMO

Vendite Giudiziarie all'asta a prezzi ridotti

Il Notaio Delegato Massimo Vinciguerra avvisa che il giorno 15 dicembre 2000 alle ore 16 in Vallecrosia presso il suo studio - Via Col. Aprosio n. 326, delegato ex art. 591 bis C.P.C. procederà alla vendita con [illegible] seguenti beni a prezzi ridotti:
In Sanremo (IM):
1 - N. 47/93 R.G.E. appartamento: in via G. Galileo n. 159 al piano primo, Sc. B, non occupato, composto da camera, cucinotto - tinello e bagno, piccolo balcone, superficie di mq. 44.
Al NCEU foglio 35, mapp. 1357 sub 42, p. 1, CAT A/3, classe II, vani 3 (Prezzo base [illegible] del 40%, L. 56.320.000)
2 - N. 136/87 R.G.E. - Appartamento, con cantina, in Via Jacopo [illegible], 14, 1° piano, int. 4, quota di 1/2 (un mezzo) composto da: piano primo: appartamento ad uso ufficio, int. 5, composto da ingresso, corridoio, otto camere, due gabinetti, e tre balconi, piano seminterrato: vano ad uso cantina distinto con il numero int. 8, Al N.C.E.U. foglio 44, mappale 355 sub 4 cat. A/10, cl. 1, vani 11. (Prezzo base, ridotto del 40%, L. 211.200.000)
3 - N. 140/93 R.G.E. - intera proprietà. Alloggio con magazzino Fraz. Poggio, Via Torre, di vani 6 Al NCEU foglio 28, mapp. 1158/1, e mapp. 1163/1. (Prezzo base ridotto L. 114.004.800)
4 - N. 60/92 R.G.E. - Appartamento: Quota di 1/2 (un mezzo) - Fraz. Poggio, Via Peri n. [illegible] to al primo piano [illegible] da: cantina di mq. 24, zona soggiorno/cucina, zona [illegible], corridoio, bagno, Al N.C.E.U.: foglio 28, [illegible] 1249 sub 5, [illegible] A/5, classe 3, vani 2,5 (Prezzo base, ridotto del 40%, L. 17.126.300)
5 - N. [illegible] 8 - Casa con terreno - Fraz. [illegible], Valle Armea (zona alta)
Al Terreno: pianeggiante posto al fondo della Valle Armea - Al NCT: foglio 2 di Bussana, mapp. 438 di mq. 2553, ulivato, classe 3;
B) Fabbricato si compone di tre piani: un piano interrato adibito a deposito, un piano terra diviso in due parti, una, attrezzata come abitazione con sala, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, volto a nord, ed un locale deposito, interamente in metallo, un piano primo, in sottotetto, locale adibito a deposito. Al NCEU F2, mapp. 439, cat. A/3 cl. 3 (Prezzo base ridotto del 40%. L. 111.517.600)
In Sanremo (IM);
1 - N. 171/93 R.G.E. Lotto uno: quota intera: Appartamento residenziale Corso Matteotti n. 194 situato in zona centralissima - commerciale, al piano secondo, Scala A, composto da: ingresso-salone con angolo cottura, WC, disimpegno, al piano secondo, Scala A, composto da: ingresso-camera, soggiorno

LA MAPPA DEI DANNI IN PROVINCIA | OGGI ARRIVA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Lacrime e fango nei paesi isolati

Esondazioni e frane: il Ponente in ginocchio

Gian Piero Moretti
SANREMO

Arriva Sandro Biasotti, presidente della Regione, e di ritorno dal convegno di Barcellona fa tappa in mattinata a Imperia per un incontro con il prefetto Montebelli, il presidente della Provincia Boscetto e i sindaci dei principali Comuni colpiti dall'alluvione. Nel pomeriggio, insieme all'assessore regionale Aldolfo (Protezione civile) sorvolerà in elicottero il territorio, per rendersi conto direttamente della situazione. Isolamento e disagi s[illegible] destinati destinati a durare nel tempo: solo per riaprire la strada di Badalucco, [illegible] condo l'Anas, occorreranno 45 giorni. Questa la mappa dei danni, località per località.

SANREMO Situazione critica per le frane che hanno isolato la frazione di Verezzo e gli abitati di Bussana Vecchia e San Romolo. Quasi irraggiungibile Beuzi, fra Bussana e Taggia. Chiuse l'Aurelia bis, via Dante e via Borea. Evacuate per il pericolo di ulteriori smottamenti 247 persone in via San Francesco, via Marsaglia, via Dante, via Galilei e nel complesso Sporting. In via San Francesco ha ceduto la copertura del torrente e si è aperta una voragine impressionante al centro della carreggiata. L'esondazione del Torrente Armea ha distrutto il ponte di fronte [illegible] Savio laterizi e tutta la parte a monte di via Armea. La furia del torrente ha sfondato una conduttura del gas provocando la sospensione dell'erogazione a Taggia, Bussano, Villa Spinola e fra [illegible] Valle Armea e la Vesca. Entrooggi l'Italgas ripristinerà il servizio. Isolato anche il nuovo carcere di Valle Armea dove i rubinetti sono a secco. A Sanremo l'acqua non è potabile. Si può utilizzare p[illegible] domestici solo previa la bollitura.

[illegible]ERIA Isolati Conio, Boscomare, Rezzo, Lavina; parzialmente isolato Cosio per una frana sulla provinciale all'altezza di Sant'Apollonio: si passa da Mendatica; bloccata la strada per Pietrabruna (dopo Torre Paponi). Traffico parzialmente interrotto sull'autostrada dei fiori [illegible] pressi della galleria terre Bianche per una frana che ha provocato [illegible] morte dell'autista di un Tir francese. Disagi [illegible] linea ferroviaria fra Porto Maurizio e San Lorenzo al mare. Trenta famiglie evacuate in via Don Minzoni (dove [illegible] caduta di un muro ha [illegible] un uomo). Sono straripati l'Impero, nei pressi di Pontedassio e in strada Piani [illegible] Chiusavecchia; il Caramagna a largo Fondura; il rio Pineta [illegible] il Varcavello a Diano; il San Bartolomeo, il rio della Madonna [illegible] il Rodino [illegible] San Bartolomeo mare.

TAGGIA Il torrente Argentina [illegible] è portato via 50 metri della superstrada che collega Arma con Taggia e 100 metri della strada comunale [illegible] che costeggia [illegible] torrente. Allagata regione Prati. Evacuate due famiglie in regione Batexe. Parte del castello è crollato. Chiuso il ponte romano. Mancano gas e corrente; l'acqua è inquinata. Chiuso e riaperto dopo alcune ore lo svincolo autostradale.

BADALUCCO Il paese è isolato per il crollo della statale in località Cave San Giorgio e per una frana nei pressi [illegible] bivio per Vignai. Completamente franata la strada in località Desteglio. Irraggiungibili gli abitati di Vignai, Ciabaudo, Argallo, Montalto, Molini, Triora, Corte, Agaggio, Creppo [illegible] Glori dove è dovuto intervenire il soccorso alpino con l'elicottero per trasportare all'ospedale G[illegible] Sappia, 70 anni, vittima di una caduta. Mancano acqua e luce in tutta la Valle Argentina.

[illegible] Due morti nel paese completamente isolato [illegible] seguito a sei grosse frane: due [illegible] centro, una terza in località Bestagno, dove 40 persone sono state evacuate, [illegible] altre tre, a poca distanza l'una dall'altra, fra Ceriana e Bajardo. Mancano luce e acqua. Anche i telefoni non funzionano.

[illegible] A rischio la zona dell'ospedale, evacuato per pericolo frane e per [illegible] traliccio dell'Enel che minaccia di abbattersi sull'ingresso. Chiusa la Via Aurelia per la caduta di una frana e di [illegible].

S.LORENZO AL MARE Sgomberate [illegible] persone in seguito all'esonda[illegible] del torrente San Lorenzo e l'allagamento di via Vignasse, via Al mare e via Baciccia. Una frana nei pressi del centro ha [illegible] parzialmente l'Aurelia; in via Renovi, per una frana è rimasta ferita una bimba di 5 anni. Il Comune è intervenuto per portare cibo e acqua [illegible] passeggeri di un treno rimasto bloccato in stazio[illegible].

VENTIMIGLIA Chiusa [illegible] statale della Val Roja. La riapertura non prima di [illegible] mese. Isolati Mortola Inferiore, Carletti, San Martino, Ville, Gallardi, Rocchetta Nervina, Castelvittorio, Olivetta, San Biagio e Soldano. Fuori servizio la stazione ferroviaria per allagamento. Famiglie evacuate [illegible] San Biagio, Vallecrosia e Isolabona.

Sopra la frana di via Dante a Sanremo, a fianco la provinciale per Badalucco presso il ponte romano e in alto a destra il crollo del castello di Taggia. Al centro, in alto, l'[illegible] sotto l'ospedale di Costarainera e in basso si pulisce a San Lorenzo

Colpisce anche la burocrazia

Le continue ordinanze del governo mettono in crisi Comuni e aziende

SAVONA

La burocrazia preoccupa quasi quanto l'alluvione. I sindaci, i privati [illegible] gli imprenditori oltre a dover far fronte alle ondate di maltempo che si succedono con frequenza ossessiva, [illegible] riesco[illegible] a tenere il passo [illegible] le ordinanze del Governo.

L'ormai famoso provvedimento «3090» con cui il ministro Bianco dispose le prime iniziative per far fronte all'emergenza del 15 ottobre provocò un vero e proprio contenzioso fra i Comuni e la Regione. In Liguria esisteva infatti una legge che affidava alle Camere di commercio il compito di raccogliere le denunce dei danni presentati dai privati. E' stata quindi necessaria una «circolare esplicativa» per convincere la Regione ma anche i sindaci che il compito di raccogliere [illegible] dichiarazioni dei danni spettava proprio ai Comuni.

Le altre alluvioni che si [illegible] verificare in Emilia e in Friuli Venezia Giulia hanno poi costretto il Governo a correggere parzialmente il «tiro», limitando la portata di alcuni provvedimenti che erano stati troppo generosi. Il caso più eclatante è stato quello degli sfratti. Nella prima ordinanza il Governo aveva concesso la sospensione dei procedimenti esecutivi in tutta la Provincia e in tutte le altre regioni colpite dall'alluvione. [illegible] sotto la spinta delle associazioni dei proprietari, il provvedimento è stato rivisto. Il ministro Bianco ha quindi affidato ai prefetti il compito di segnalare solo quei Comuni in cui la dinamica del mercato delle locazioni era stata alterata dalle alluvioni. Nel [illegible] della provincia di Savona, [illegible] sun Comune è stato inserito nella sospensione degli sfratti.

Poi è arrivata l'alluvione del 6 novembre e giovedì sera, distanza di due settimane, è arrivata la nuova ordinanza che pone altri problemi interpretativi. In particolare, il Governo concede ai Comuni alluvionati di poter posticipare al 31 dicembre (anzichè 30 novembre) l'assestamento di bilancio e di spostare sino al 28 febbraio (anzichè 31 dicembre) la scadenza del bilancio di previsione. Un artificio tecnico che dovrebbe consentire ai sindaci [illegible] trovare nella prossima Finanziaria le risorse per riparare i danni e pagare gli interventi di somma urgenza già effettuati. Il problema è che il beneficio viene concesso [illegible] ai Comuni che abbiano subito danni a più del 30 per cento del territorio. Molti saranno esclusi, con inevitabili polemiche. [e. b.]

Settembre '92, l'inizio dell'incubo

Cronistoria di otto anni difficili per tutta la Liguria

Paride Pasquino

Nubigragi e alluvioni. In Liguria negli ultimi anni la gente si [illegible] quasi abituata a confondere i due termini, ad associarli puntualmente allo stesso concetto. Pioggia, maltempo, disagi, frane, danni, collegamenti saltati nella migliore delle ipotesi. Morti, distruzione, colture compromesse, ec[illegible] in ginocchio. La Liguria ha vissuto anche questo.

Gli anziani ricordano [illegible] flagello delle alluvioni del passato, nei primi anni del [illegible]. Altri ripensano ad Albenga nel 1963 e nel '79, ma negli occhi di tutti c'è l'alluvione del settembre 1992 [illegible] [illegible] un tragico spartiacque, da quella data per i due anni successivi è stato quasi uno stillicidio di episodi legati al maltempo, ai nubifragi. Savona e il suo entroterra, Imperia, Bordighera, Ospedaletti, [illegible] poi Genova Voltri, [illegible] Valle Argentina, la Val Bormida e ancora Ventimiglia, Albenga, Alassio. [illegible] la tregua, ma solo per la Liguria, con il disastro del Tanaro e i volontari liguri impegnati nei soccorsi in Piemonte. La ricostruzione, i miliardi richiesti da enti locali e privati. Una tregua di quasi 3 [illegible] che quest'anno il maltempo ha violato nel '98 a Imperia. Il 22 settembre del '92 l'alluvione colpisce duramente Savona: tre morti, madre e figlia [illegible] Zinola, un [illegible] a Montemoro schiacciato nella villetta crollata. Il 5 dicembre dello stesso anno un violento nubifragio colpisce il Levante ligure. L'Entella il il torrente Lavagna escono dagli argini. I danni a Chiavari sono pesanti. Il 1993 è un anno drammatico soprattutto per l'Imperiese. Il 9 settembre Sanremo si sveglia sotto un violento nubifragio che blocca treni, bus e traffico per ore. Un elicottero militare inglese cade in mare a Ospedaletti. Per fortuna non ci sono feriti gravi. A Genova un fulmine colpisce la casa natale di Goffredo Mameli. Piove [illegible] violenza anche sulla provincia di Savona. I danni maggiori [illegible] registrano a Ceriale, a Finale Ligure [illegible] a Quiliano. Il 23 settembre il maltempo colpisce Genova Cornigliano con allagamenti. Tragedia a Voltri: 2 persone muoiono. In provincia di Savona [illegible] verificano danni a Piana Crixia per l'esondazione del rio Madonna. Il 25 settembre la Valle Argentina e l'entroterra imperiese vengono colpiti da un altro nubifragio, decine le frane e gli smottamenti. E [illegible]. Il 2 ottobre la pioggia provoca allagamenti nella Piana di Albenga. Alcuni capannoni nella zona di Ceriale sono sommersi dall'acqua. Due cantonieri rimangono feriti. Una frana blocca la Statale 22. Il 6 ottobre dello stesso anno Bordighera e Ospedaletti sono in ginocchio per l'ennesimo nubifragio. Negozi allagati, danni per centinaia di milioni. Il 1[illegible] dicembre è Ventimiglia, in particolare la città vecchia a [illegible] isolata. Il 6 novembre del [illegible] è una data drammatica per Albenga. La città è sotto l'acqua. Il Centa rompe gli argini, ci [illegible] polemiche sui ritardi con cui sarebbe [illegible] dato l'allarme. Fine settembre '98 le [illegible] più colpite sono Imperia, San Lorenzo [illegible] Mare e Sanremo, dove una donna muore. Il presidente della Regione Mori nomina Natale Inzaghi commissario regionale, con un incarico speciale per la protezione civile. Poi la tregua, la ricostruzione, i miliardi a lungo invocati, i ricorsi. E il 6 novembre di quest'an[illegible] [illegible] Liguria è di nuovo assediata. Un novembre nero che prosegue: l'altro [illegible] l'ennesimo attacco del maltempo, due morti. Ieri una nuova tragedia: [illegible] crollo e altre due vite spezzate.

Strade e negozi allagati, una scena vista tante volte nelle città liguri

Adolfo: subito altri 40 miliardi

Telefonata a Barberi per le «somme urgenze»

[illegible] Lingua
GENOVA

Quanto valgono, in miliardi, le «somme urgenze», ovvero i fondi di cui la Liguria - ma sarebbe più mirato dire la provincia di Imperia - ha disperato bisogno dopo i ripetuti nubifragi dei giorni scorsi? «Venti già li stavamo cercando nei giorni scorsi - ha detto ieri l'assessore regionale Vittorio Adolfo - e d'accordo con il direttore della Protezione Civile Barberi e [illegible] dirigenti del ministero del Tesoro, cercavamo tra le pieghe della Finanziaria. Ma, adesso, [illegible] ne vorranno altrettanti. Dico non meno di quaranta-quaracinque miliardi per le "somme urgenze", vorrei essere chiaro. Occorre tenere presente che ci sono comuni con meno di mille abitanti che non hanno neppure le centinaia, [illegible] meglio, le decine di milioni per rimuovere le frane o tirare [illegible] i muretti crollati».

Intanto nel pomeriggio, in Provincia di Imperia, è stata fatta una stima dei danni complessivi nell'Imperiese: tra 500 e 600 miliardi, 70 quelli che servono a interventi di somma urgenza. Prosegue Adolfo: «In realtà [illegible] ha fatto che piovere in continuazione: quattro nubifragi si [illegible] succeduti [illegible] [illegible] terreno che non ha avuto il tempo di "assorbire". Come è già noto, dopo [illegible] viaggio [illegible] il presidente Biasotti a Roma, la nostra disponibilità sulle prime urgenze era di 63 miliardi, con la possibilità, contrattata con lo stesso presidente del consiglio Giuliano Amato, di recuperare altri venti miliardi. Con questa nuova mazzata ce ne vorranno, a dir poco, altrettanti. Ma è certamente [illegible] sottostima». L'assessore Adolfo ha aggiunto poi: «Ho scritto in questo senso - ma ci siamo parlati a lungo per telefono in mattinata - a Barberi, direttore della Protezione Civile. Mi ha assicurato che sarà estesa anche [illegible] questa ultima fase di maltempo la dichiarazione [illegible] stato di calamità naturale, con tutte le conseguenze assistenziali che [illegible] deriveranno. Inoltre sono riuscito a chiarire che il principio - per essere inseriti tra i comuni con dissesto idrogeologi[illegible] [illegible] danno alluvionale - che vincola alla condizione [illegible] aver almeno il 30% del territorio comunale coinvolto è limitativo [illegible] non indica nulla. Infatti si può avere il 30% del territorio formalmente alluvionato, magari con pochi danni, mentre una estensione minore potrebbe invece essere caraterizzata da gravissimi sconvolgimenti» L'assessore Adolfo ha chiesto a Barberi di inviare nella provincia di Imperia [illegible] equipe di geologi per uno studio approfondito sulla condizione del terreno, in modo da poter affrontare le scelte più appropriate di difesa e di recupero del suolo.

Rientro anticipato, invece, del presidente regionale Sandro Biasotti dal convegno delle Regioni europee a Barcellona per il drammatico nubifragio che ha colpito l'Imperiese. Questa mattina, Biasotti, con l'assessore Adolfo, sarà nel capoluogo dell'estremo Ponente per un sopralluogo. [illegible] programma della giornata imperie[illegible] del presidente Biasotti, in arrivo dall'aeroporto di Nizza, prevede [illegible] incontro nella sala operativa della Prefettura [illegible] il prefetto di Imperia Giuseppe Montebelli, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, il sindaco del capoluogo Luigi Seppa e altri dei principali comuni del comprensorio. Nel primo pomeriggio è previsto un sopralluogo nelle zone più colpite.

Vittorio Adolfo, assessore regionale alla Protezione civile, sta seguendo con attenzione l'emergenza e ha sottolineato la necessità di trovare più fondi per l'alluvione

Previste piogge deboli

E' record assoluto per novembre

IMPERIA

E' record. Un primato decisamente poco invidiabile, e che contrasta [illegible] le famose «tremila [illegible] di sole» vantate dalla Riviera [illegible] Ponente. Nel mese di novembre [illegible] finora caduti 452 millimetri di pioggia, eguagliando [illegible] primato assoluto mai registrato dall'Osservatorio meteorologico di Imperia, che risale al lontano [illegible] In ventiquattr'ore (o meglio 25, visto che è piovuto fino all'una [illegible] ieri notte) ne sono scesi 174: questo non è un record, visto che durante l'infausto 30 settembre 1998 il nubifragio ne aveva portato 215. Dettagli. Di certo, qualcosa sta cambiando nel clima, un tempo mite, della costa del sole.

Le previsioni dell'Osservatorio, intanto, [illegible]lano una relativa tregua. «Attenzione, non tempo bello, ma sempre incerto», [illegible] il direttore Nicola Podestà. E prosegue: «Oggi ci sarà ancora instabilità, [illegible] passaggi nuvolosi e residue precipitazioni alternati a locali schiarite. Dopo il passaggio dei due grossi fronti dei giorni scorsi, comunque, i fenomeni non saranno intensi. Le temperature saranno in lieve diminuzione, soprattutto nelle minime. Anche domenica sarà all'insegna della variabilità».

Attenzione [illegible] mare: [illegible] [illegible] mosso e anche molto mosso al largo, i venti localmente forti. Una tendenza confermata anche dal Meteo di Portosole, che dà «vento irregolare, tra 5 e 15 nodi». Portosole, per domenica, dà inoltre vento in rinforzo, «con minaccia di forza 6-7 al largo», [illegible] quindi anche un mare molto grosso.

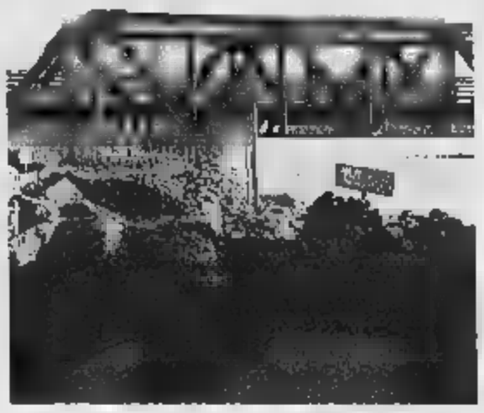
Continua Nicola Podestà: «Quello [illegible] questi giorni è stato un lavoro ai fianchi, non un colpo da "KO". Non ci sono state punte altissime di precipitazioni, visto che al massimo si è arrivati a 21,5 mm. l'ora, ma una costanza impressionante. Se a questo si aggiunge la mancanza di coesione del terreno, ormai inzuppato, il quadro è completo».

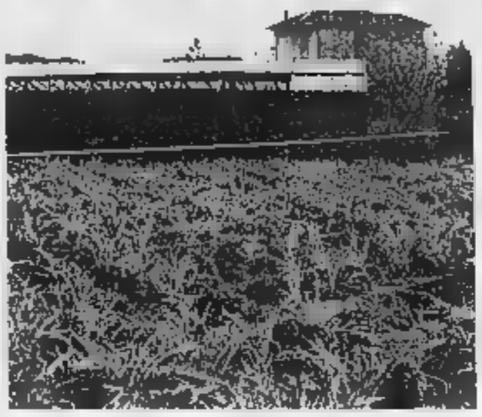
Va poi [illegible] [illegible] fino a cinque [illegible] fa il primato di pioggia giornaliera era di 160 mm. e risaliva al 1898. Questo dato è già stato «infranto» tre volte in un lustro, visto che il 16 novembre '95 si era già a quota 172. Ironia della sorte, le precipitazioni annuali sono nella media, visto che è quasi tutto concentrato fra ottobre [illegible] novembre. [e. f.]

Albenga, emergenza continua

Ora preoccupa l'erosione delle sponde

Il fiume non straripa grazie alle barriere predisposte dagli uomini della Protezione civile





Stefano Pezzini

ALBENGA

I simboli della pioggia che minaccia Albenga sono le auto che appena scatta l'allerta vengono spostate, in tutta fretta, dai parcheggi del viale al grande terrapieno della stazione, nei giardini di piazza del Popolo, sul marciapiede della passeggiata mare. Posti ritenuti sicuri, in grado di salvare le auto dalla rabbia del Centa. Una scena che si è ripetuta giovedì pomeriggio quando, con il buio, i lampeggianti dei mezzi di Vigili del fuoco, vigili urbani, carabinieri, protezione civile e via dicendo hanno dato alla città dei lampi di paura.

Questa volta l'abitato è stato salvato dalle acque. Per tutta la giornata e per tutta la notte decine di camion hanno portato tonnellate di ghiaia e terra per costruire argini di fortuna alla foce del centa, all'altezza del ponte ferroviario e nella zona di Vadino. «Un lavoro durissimo. Più volte il Centa ha rischiato di uscire in via XXV Aprile e in regione Miranda, dove era straripato il 6 novembre. Le acque sono arrivate a palo dell'argine costruito con il pietrisco. Si è riusciti a contenere la furia del fiume. In contrario sarebbe stato un disastro enorme», commenta il sindaco Angelo Viveri. E aggiunge: «Chiedo ai cittadini di collaborare. In alcuni punti abbiamo sistemato dei sacchetti di sabbia per contrastare eventuali danni dell'acqua. Qualcuno li ha presi per metterli davanti ai negozi. Non è così che si fa, chi ha bisogno di sacchetti di sabbia lo chieda».

Albenga, già alle 17, era una città fantasma. I commercianti, dal mattino, avevano portato la merce ai piani alti per evitare ulteriori danni dopo quelli già patiti il 15 ottobre e il 6 novembre. Nel pomeriggio, sono sigillate le porte e le saracinesche, tutti a casa. Pochi i bar aperti. Poche le auto circolanti. I lampeggianti blu concentrati nella zone della foce, sul ponte rosso, sulla passerella dell'acquedotto. La paura cresce con la serata. La pioggia accenna a diminuire e da Villanova arriva la notizia: «Il Centa sta portando a valle un container». Il grosso scatolone, alzato dal Lerrone come fosse un tronco, aveva già provocato panico a Villanova rischiando di incastrarsi sotto il ponte e fare da tappo. Ora minaccia la passerella del Centa, all'altezza delle scuole. Per pochi centimetri il container scivola sotto il ponticello, attraversa il ponte rosso e finisce in mare. Una scena che si è ripetuta ieri pomeriggio quando un grosso albero è caduto nel Centa per l'erosione del fiume incagliandosi sulla sponda destra. Sempre l'erosione ha fatto intervenire i vigili del fuoco nella zona dell'Abissina, a Bastia.

C'è ancora paura nei negozi della zona mare. Per tutta la notte Albenga, ma anche Ceriale, resta con il fiato sospeso. Continua a piovere, a tratti diluvia. C'è anche vento, scirocco, che increspa il mare. «Per fortuna non era teso come il 6 novembre e non c'è stata una grande mareggiata. In più i boschi e i greti dei torrenti, sono puliti. Legname e rifiuti sono stati portati a valle già l'alluvione scorsa. Anche per questo il Centa ha potuto più velocemente», spiega un pescatore.

Secondo i primi dati sulla Piana, è scesa in poche ore la stessa quantità di pioggia del 6 novembre e l'acqua, raccolta da tutte le vallate, correva a 3 mila e 800 litri al secondo, più del doppio del 1994. Il centro abitato non è stato coperto di melma e acqua come allora o come il 6 novembre è stato per la tempestività della realizzazione dell'argine e per fortuna. Finchè dura.

Anche ieri ci sono stati paura ad Albenga per il Centa che, fortunatamente, grazie agli «argini volanti» è stato imbrigliato e messo nella condizione straripare inondando il centro abitato di Albenga

Il Lerrone, nuovo killer

Allagamenti, smottamenti e disagi a Villanova e in tutto l'entroterra

VILLANOVA D'ALBENGA

«Il Lerrone è cattivo, sembra un rio e invece, quando si ingrossa, si trasforma in un assassino. Qualche anno fa, a Garlenda, morì un medico che stava passando con l'auto su un pontino. Nel 1994 gli operai di un cantiere avevano lasciato le ruspe all'inizio della pioggia. Un anziano li aveva avvertiti di spostarle. Non l'hanno spostate e le ruspe le hanno ritrovate due chilometri a valle»: Francesco Isoleri parla così del Lerrone che giovedì è riuscito a trascinare a valle un container. E' uscito, potentissimo, a Garlenda e Villanova mentre l'Arroscia, nell'altra vallata, decideva di allagare la piana di Ortovero.

L'entroterra, il giorno dopo l'ennesima alluvione, conta i danni. Sono danni che si aggiungono, che aggravano quelli del 6 novembre. Il terreno umido, ancora imbevuto di acqua, non ha assorbito l'ennesima ondata di pioggia. I punti che stavano asciugandosi sono stati trasformati nuovamente in melma scivolosa. E le frane, piccole e grosse, si contano a decine.

A Vendone si aggrava la situazione del movimento franoso che minaccia alcune case. Il fronte di 100 metri e i continui pericoli hanno portato all'evacuazione di una quindicina persone, alla chiusura di un negozio di alimentari e a quella dell'unico bar del paese. Gli abitanti di alcune case di Curenna possono raggiungerle solo a piedi.

Si è aggravata anche la situazione sulla frana che dal 6 novembre provoca disagi e polemiche sulla Statale 582 Albenga-Garessio all'altezza di Erli. La pioggia ha scaricato a valle altre pietre e altro terriccio. «Un disagio e un pericolo che non siamo più disposti a tollerare. C'è bisogno di interventi seri e veloci», sostiene Alberto Delfino, portavoce del Comitato creatosi da ormai due anni per migliorare la viabilità sulla 582. Sulla stessa Statale, all'altezza di Zuccarello, la pioggia ha aggravato la minaccia di frana che da metà novembre interessa la strada.

Anche se non eclatanti come quelle che minacciano le strade altri smottamenti si registrano ovunque. Terriccio e pietre scivolate in più punti sulla strada che unisce Andora a Stellanello e al Passo del Ginestro, sulla strada che da Zuccarello porta a Castelbianco e Nasino, sulla Statale che unisce Albenga a Pieve di Teco. [s. p.]

IL RACCONTO DI FRANCESCO ISOLERI: «IN QUINDICI GIORNI L'ACQUA HA DISTRUTTO TUTTO QUELLO CHE AVEVO»

«Ho perso un anno di lavoro»

La disperazione dei piccoli agricoltori

Romano Striziali

È difficile avere sulle tavole i pregiati carciofi della Piana. L'alluvione li ha annegati, così come ha annegato ciclamini e stelle di Natale. Miliardi di danni erano stati provocati già ad ottobre e il 6 novembre quando le serre erano state invase dall'acqua del Centa che aveva trascinato via vasetti e piantine. Ora, dopo l'alluvione di giovedì, che ha salvato il centro urbano ma ha devastato la Piana, il bilancio dei danni è destinato a salire.

La storia di Francesco Isoleri, 65 anni, agricoltore «dietro la vecchia Ortofrutticola», quattromila metri di serre e campo a cielo aperto dove, sino a mercoledì, crescevano carciofi ed insalate, è simbolica di quanto si sta vivendo nella Piana. Già dall'ingresso all'azienda si tocca con mano la desolazione. Una grossa pozza permette l'ingresso solo a chi ha un robusto e alto paio di stivali. Il cancello di lamiera e rete metallica è accartacciato per la forza delle acqua. «Alluvioni ne sono sempre state ma così ripetute e frequenti. Secondo me la colpa è dei lavori fatti prima del parco Centa. Hanno tolto dei grossi pietroni per far passare i camion sul greto», racconta prima di cominciare la visita al «cimitero dei carciofi».

Ed ecco il campo, sterminato, di quelli che, rigogliosi, costituiscono il vanto della Piana. Il terreno è trasformato in sabbie mobili, quella che i libri di scuola chiamano «il fertile limo che ha fatto la fortuna dell'agricoltura di Albenga» è diventato un nemico mortale per carciofi e lattuga. «Tra serre e campo c'era circa un centinaio di milioni di merce, non di guadagno, ovviamente, ma di prezzo commerciale. Diciamo che il guadagno sarebbe stato di una quarantina di milioni. Bruciati in pochi giorni. Con l'amarezza di non poter nemmeno seminare nemmeno a gennaio per il raccolto primaverile», racconta Francesco Isoleri. E aggiunge: «Un terzo dell'insalata avrei dovuto raccoglierla oggi e così molti carciofi. Invece sono a fare la conta dei danni», e sono solo i danni alle colture. «Certo, devo a parlare di tutti i tubi che sono saltati e dell'intero impianto di irrigazione da rifare. E nemmeno delle vetrine delle serre che sono da sostituire», spiega ancora. Isoleri, come la maggior parte degli agricoltori della Piana, ha la voglia di riprendere. «I terreni sono in affitto. Fare investimenti eccessivi, alla mia età, non me la sento. Continuerò a spalare fango per rimettere in sesto l'azienda e continuare a produrre», dice.

Storie come queste, e anche più drammatiche, ne sono a decine in questi giorni nella Piana. C'è chi ha perso l'intera produzione di aromatiche, chi di fiori. «Il problema è che le alluvioni si sono succedute a ritmi incalzanti, il terreno e i vasi non hanno avuto tempo di asciugare. In alcuni casi siamo arrivati al paradosso, sono marciti i prodotti, annegati dall'acqua», commentano alla Coldiretti.

Osvaldo Geddo, dirigente della Cia, è pessimista: «Già dopo l'alluvione di ottobre qualche azienda ha tremato, dopo quelle del 23 novembre la situazione si è aggravata. I danni ammontano a miliardi tra prodotto da buttare e strutture».

Oltre alle produzioni di fiori e ortaggi sono andate distrutte serre e strutture Il bilancio è in rosso per miliardi

A destra Francesco Isoleri davanti alle sue serre inondate, a sinistra una delle sue serre devastata dalla violenza delle acque giovedì pomeriggio

Le zone più colpite, oltre quella della foce di Vadino, quelle di Prato Grande, Campochiesa, Ceriale. I danni, oltre alla coltura a cielo aperto, si contano anche in molte produzioni in serra e sotto gli ombreggianti. La Piana, adesso, aspetta anche un aiuto materiale per poter nuovamente ripartire e svolgere il ruolo di locomotiva economica.

«Impariamo a convivere con la paura»

I commercianti: organizzarsi contro le alluvioni

Due immagini drammatiche dei soccorsi durante l'alluvione di lunedì 6 novembre che ha devastato viale e tutta la zona mare

ALBENGA

Ormai è allarme continuo. Una volta è il Centa che straripa, un'altra i tombini che non scaricano, un'altra ancora la pioggia torrenziale. Albenga si sta lentamente e con rabbia abituando a convivere con l'alluvione. Nei bar tutti parlano di effetto serra, buco nell'ozono, di «tropicizzazione» ma anche, più saggiamente, dei vari gradi di allerta e imparano a comportarsi di conseguenza.

«Durante l'alluvione del 1994 non abbiamo avuto vittime per un caso. C'è stata gente salvata all'ultimo minuto, con l'acqua alla gola, negli scantinati. E ci sono state centinaia di auto alluvionate. Il 6 novembre nessuno si è azzardato nelle cantine, la maggior parte degli abitanti aveva tolto l'auto dai garages per tempo», commenta il sindaco Angelo Viveri.

Chi non si abitua all'idea di «alluvione continua» sono i commercianti. Quelli della zona mare, di viale Italia, di via Nazario Sauro, di via Venezia sull'orlo di esplodere. «Si ha un bel dire che sono calamità naturali, avvenimenti che non si possono evitare. Manca il completamento delle arginature, sul viale sono state messe, i denari dei finanziamenti post alluvione del 1994, delel canalizzazioni enormi che avrebbero dovuto scongiurare altri allagamenti. I risultati sono sotto gli occhi di tutti», commentano amarezza e ironia i commercianti mentre continuano a mettere in salvo i prodotti dagli scaffali più bassi quando scatta allerta e riportarli a terra quando l'allarme termina.

«Più che convivere con l'alluvione stiamo imparando a convivere con la paura», spiegano i commercianti. Una paura che colpisce soprattutto i bambini. «Mamma, esce di nuovo il fiume?», chiedeva giovedì mattina un bimbetto di sei e sette anni con negli occhi il terrore di dover nuovamente uscire da scuola perchè il Centa saliva minaccioso.

Gli esperti, metereologi, geologi, fisici, hanno previsto per il futuro Liguria sempre più piovosa in inverno (un tempo la «stagione delle piogge era in primavera, e mai così violente) e torrida in estate. Gli abitanti dovranno adattarsi, solo a livello fisico anche economico. E soprattutto, imparando a prendere tutte le contromisure per in salvo la vita e le merci in tempi rapidissimi. Non un bello scenario. [s. p.]

Per la gestione unica del settore elettrico

Amaie, il Comune ordina «Subito l'intesa con Enel»

Ieri l'assemblea della spa finita nel mirino dei sindacati e dell'opposizione consiliare

Gianni Micaletto

SANREMO

Paolo Ferrari presidente dell'Amaie L'azienda del Comune di Sanremo al centro delle polemiche

Intensificare e, possibilmente, chiudere in poche settimane la trattativa con l'Enel per la gestione unica degli impianti elettrici cittadini. In caso contrario, raggiungere intese con altri potenziali partners. Sono gli indirizzi dati dal Comune al vertice dell'Amaie nell'assemblea straordinaria della spa pubblica che si è svolta ieri. E' la prima risposta del Comune, unico proprietario dell'azienda, al grido d'allarme dei sindacati e alle aspre critiche dell'opposizione consiliare sulla gestione della società.

L'Amaie ha tempo sino a metà dicembre per chiudere la partita con l'Enel. Il protocollo d'intesa prevede che il colosso nazionale conferisca all'azienda sanremese tutti i suoi impianti cittadini in cambio di quote nella spa. Il tutto in applicazione della legge Bassanini, che impedisce la presenza di più soggetti nella gestione locale del comparto elettrico. Ma le parti non riescono a trovare l'accordo sul metodo di valutazione dei rispettivi patrimoni. L'Enel punta di più sui flussi di cassa mentre l'Amaie si basa sul puro aspetto patrimoniale, avendo anche la gestione dell'acquedotto.

«Chiediamo l'applicazione di una metodica comune - spiega Mauro Borsò, direttore generale di Palazzo Bellevue -. E se non si addivenisse all'accordo, il Comune batterà altre strade, perchè vuole mantenere la gestione degli impianti. Come? Acquisendo comunque la rete Enel e stringendo eventuali alleanze con altri soggetti».

Intanto, la 1ª Commissione ha varato non senza contrasti il discusso conto consuntivo dell'Amaie. L'azienda ha debiti nei confronti del Comune per oltre 11 miliardi ma deve riceverne circa 8 per lavori eseguiti. Luigi Ivaldi (Per la tua Sanremo) propone di «interrompere i termini di approvazione e incaricare la 1ª Commissione si svolgere un'indagine». Ciò in considerazione dei ritardi accumulati nella trasmissione a Palazzo Bellevue di documenti e fatture, della «fallimentare ristrutturazione del sistema informatico», del mancato pagamento di quanto dovuto al Comune», dei guai legati alla nuova sede e dell'«incapacità di rilevare i problemi alla base del recente inquinamento idrico».

Oggi avrebbe compiuto 5 anni, le celebrazioni nel quartiere di Porto Maurizio

Il Parasio ricorda la piccola Hagere

E per l'assassino scatta la perizia psichiatrica

Maurizio Vazzaro

IMPERIA

Avrebbe compiuto oggi cinque anni. E forse per rendere ancora più possibile ancora più viva la fiamma del ricordo, la famiglia della piccola Hagere Kilani, barbaramente uccisa da un «orco», in agosto, ha deciso di tenere una sorta di festa postuma, secondo le tradizioni tunisine. Per questa sera papà Abdel ha invitato gli amici più intimi per un banchetto celebrativo a base di cous-cous e carni che verrà nell'alloggio di un connazionale al Parasio. La stessa cosa farà la moglie Leila, in Tunisia, dove è rimasta per rinnovare il esilio di sofferenza e dolore. «Non so e quando potrà tornare», dice mestamente Abdel. E subito nei suoi occhi s'intravvede un lampo. Con indiscussa tenacia continua la sua lotta personale per arrivare il più vicino possibile alla verità, diventata per lui un dogma e un atto di fede. Intende anche di strappare il presunto Vasile Donciu dalla sua cella a Bucarest e farlo processare a Imperia. «Qui deve essere giudicato, e qui lo voglio vedere negli occhi per sapere se dietro quello sguardo ci sia un potere maligno», dice Abdel con il volto che assomiglia a una sfinge.

Non si arrende, papà coraggio, che ha ereditato dagli antenati dell'antica Barberia orgoglio ed energia prorompenti. Oggi volerà all'Ambasciata tunisina di Belgrado dove chiederà che gli venga messo a disposizione un avvocato del Paese con l'incarico di seguire passo passo l'inchiesta che i giudici romeni stanno conducendo su Donciu. Un passaggio giudiziario tortuoso ma che si spiega col fatto che in Romania non c'è ambasciata tunisina. In questo caso il patrocinio, se si desidera un avvocato tunisino (in Italia seguono la famiglia Kilani gli avvocati Marco Mangia ed Emilio Varaldo), può essere fornito solo tramite l'Ambasciata più vicina. In quanto a Donciu: proprio in questi giorni il presunto killer è sottoposto a perizia psichiatrica, un accertamento che la legge romena prevede obbligatorio di fronte a fatti di sangue. Il soggetto è tuttora interrogato dagli psichiatri, ogni suo pensiero analizzato e scandagliato.

A sinistra la piccola Hagere Kilani, a lato il papà Abdel che oggi sarà a Belgrado

Mentre non sono ancora arrivati gli esiti delle perizie richieste a Imperia dal giudice Filippo Maffeo. Il pm ha ricevuto per ora soltanto delle anticipazioni verbali sui risultati. Troppo poco per esprimere pareri. Pare siano in dirittura d'arrivo le prove fatte sul Dna e sulle impronte digitali con le quali si dovrà finalmente sciogliere il rebus che angustia il giudice e l'opinione pubblica: Donciu ha agito da solo o è stato aiutato da qualcuno?

Abdel ha l'impressione che gli accertamenti tecnici vadano a rilento. Si augura maggiore velocità, vuole arrivare ad avere un quadro preciso di quello che successe il 18 agosto nell'alloggio «maladetto» al Parrasio dove sua figlia è stata violata e uccisa a coltellate una vittima sacrificale.

«Io sono convinto di un fatto - spiega Abdel - e cioè che Donciu non fosse solo in quella casa. Aspetto comunque di conoscere la verità, ho grande fiducia nella magistratura. Sento anche il calore della gente attorno a me, quella gente del Parasio che mi ha dimostrato affetto e simpatia. Ma non credo sia ancora arrivato il momento per far rientrare Leila, mia moglie. La ferita è ancora troppo fresca. Oggi pertanto ricorderemo Hagere come si deve dalle nostre parti, senza clamore, con devozione e discrezione. In quanto a quel ragazzo che ha ucciso martire mia figlia, sappia che non mi darò pace fino a quando non lo vedrò processato in Italia. Qui deve essere riportato e lo riporterò».

CONTROLLI

Respinto Tir italiano con vitelli nati in Francia

Secondo caso di vitelli francesi diretti all'Italia nel sesto giorno di presidio degli allevatori al confine autostradale di Ventimiglia. Ieri polizia e carabinieri hanno fermato un Tir italiano che tentava di introdurre 26 vitelli nati in Francia, cresciuti in Spagna e diretti in Italia. Il carico di bestiame è stato preso in consegna dai militari del Nas, che dopo averne accertato la provenienza, lo hanno respinto alla frontiera. E' il secondo caso a distanza di 24 ore. [d.bo.]

PRECISAZIONE

«Ho agito spinto dall'inerzia dei presenti»

Sono passato all'azione perchè volevo aiutare quella donna a cui avevano appena rubato l'auto e anche perchè nessuno, tra le venti persone che saranno state presenti, ha pensato di intervenire». E' quanto precisa Giuseppe R., il giovane che nei giorni scorsi, a Porto, ha «arrestato» un topo d'auto russo consegnandolo alla polizia. Ancora: «Non è vero che ho detto che lo considero sorta di "concorrente". La cosa non mi rende merito. In fin dei conti, ripeto, mi sono solo permesso di aiutare una persona in difficoltà senza nessuna pretesa di ringraziamento. Non volevo neppure firmare i verbali della polizia».

QUARTIERI

Convocato il consiglio della 5ª Circoscrizione

Per discutere sull'abbattimento delle barriere architettoniche in via della Repubblica e via Bonfante, e per decidere le manifestazioni natalizie è stata convocato a Imperia il Consiglio della quinta Circoscrizione. La riunione avrà luogo lunedì alle 21 nella sede di piazza Ulisse calvi. [a.b.]

LAVORO

Il Comune di Imperia ora assume un bidello

L'Amministrazione comunale di Imperia ha fatto richiesta di assumere a tempo determinato sino al 22 dicembre prossimo un bidello. Gli interessati dovranno presentarsi al Centro per l'Impiego di Imperia, in via Argine Sinistro 172, mercoledì dalle 8.30 alle 12. [a. b.]

SCIOPERO

Lunedì saranno chiusi gli sportelli Italgas

A seguito di una sciopero proclamato dalla Cgil, Cisl e Uil, lunedì potrebbero restare chiusi al pubblico, per l'intera giornata, gli sportelli Italgas di tutta la provincia. Resterà attivo il numero verde 800-900700. Rimane in ogni caso garantito 24 ore su 24, il servizio telefonico guasti e dispersioni. [a.b.]

SANREMO

Con Isa Barzizza

Lotta ai tumori Una giornata per i volontari

SANREMO. Con l'attrice Isa Barzizza nei panni della testimonial, sarà celebrata martedì 5 dicembre alle 16,30 nel Cinema Ritz la «Giornata del volontariato oncologico» con un incontro sul tema «Volontari grazie di esistere».

L'iniziativa è della Lega italiana per la lotta contro i tumori. Sarà illustrata l'attività dei volontari che operano nel campo dell'assistenza ai malati di neoplasie. Quali relatori interverranno Ada Burrone, fondatrice di «Attivecomeprima», Sandra Macchiarini, psichiatra e psicoterapeuta, Giorgio Tubère, specialista della terapia contro il dolore. Il dottor Giovanni Lotti, presidente provinciale della Lega contro i tumori, fungerà da moderatore.

«Nella nostra sezione - anticipa il dottor Lotti - i volontari intervengono con vari compiti. Sia per fornire informazioni che per svolgere attività di prevenzione. Inoltre organizziamo corsi per smettere di fumare e predisponiamo anche interventi domiciliari». [m. c.]

Domani nel capoluogo la processione

S. Leonardo: a Imperia da oggi le celebrazioni

IMPERIA.

Anche se è stata annullata la tradizionale Fiera, sono confermate, invece, in città, le celebrazioni religiose messe a punto per festeggiare il Patrono San Leonardo.

Si inizia oggi. Organizzata dal Circolo Parasio, per mettere in evidenza la necessità di recupero del monumento, sarà celebrata alle 17, nella Chiesetta a fianco della casa del Santo, una messa destinata a tutti gli imperiesi che si chiamano Leonardo. Per l'occasione il Coro della Confraternita di San Pietro eseguirà la Messa di Charles Gounod. Commenta il presidente del sodalizio Giacomo Raineri: «E' necessario dare forza alla tradizione e alla testimonianza storica, coltivando e tenere le cerimonie religiose nella Chiesetta».

Subito dopo, questa volta, nella parrocchiale di San Giovanni alle 18.30, sarà Monsignor Francesco Drago a celebrare un'altra messa indirizzata ai cittadini del rione onegliese.

Domani, giorno ufficiale della festa, si inizia con una serie di messe in Basilica. La prima sarà alle 8.30. Seguirà alle 10.30 un'altra celebrazione, da parte del Vescovo di Albenga-Imperia, Monsignor Mario Oliveri, nel decimo anno del suo episcopato, rivolta ai ragazzi e agli anziani.

Ma il momento clou della giornata sarà in occasione dell'ultimo appuntamento in programma. Alle 16, infatti, sarà il Cardinale di Messina, Salvatore Pappalardo ad officiare in Basilica a Porto Maurizio, una messa pontificale.

Al termine è prevista la processione. Per le vie della città saranno portate le spoglie del Santo.

Parteciperanno oltre al clero, ai chierici, alle associazioni religiose locale anche le rappresentanze di tutte le comunità parrocchiali della provincia e delle Confraternite e, naturalmente numerosissimi fedeli. [a. b.]

L'omicida è Giancarlo Ornella, 35 anni, di Sanremo

Condannato a 7 anni per un calcio mortale

SANREMO

Sette anni e due mesi di reclusione per omicidio preterintenzionale. La condanna è stata inflitta ieri dal gup di Savona a Giancarlo Ornella, 35 anni, sanremese, che la primavera scorsa aveva provocato la morte di un cittadino extracomunitario con il quale si era picchiato ad Albenga, nella centralissima piazza del Popolo.

Ornella, che dopo lo scontro fisico è fuggito lasciando il rivale sull'asfalto, agonizzante,, ha optato per il rito abbreviato. Era stato arrestato a Torino dopo tre giorni di latitanza grazie alle indagini condotte dai carabinieri e coordinate dal sostituto procuratore Franco Greco. L'udienza di ieri mattina ha portato alla ricostruzione dei fatti avvenuti quel drammatico 20 maggio, un sabato pomeriggio. La lite sarebbe scoppiata dopo un diverbio tra la fidanzata di Ornella e quella dell'extracomunitario, il tunisino trentenne Mohamed L'Abidi. Venuto a sapere dell'alterco tra le ragazze Giancarlo Ornella sarebbe ritornato nella casa incontrandosi con la coppia. Prima aveva colpito la ragazza (l'accusa ieri gli ha contestato anche le lesioni gravi) e poi era passato alle mani con il nordafricano. Si era così arrivati ad una colluttazione violenta che aveva visto il sanremese colpire l'extracomunitario con un violentissimo calcio alla gola. Un calcio le cui conseguenze si erano purtroppo rivelate letali. L'aggressore, identificato nel giro di poche ora, era stato accusato di omicidio preterintenzionale e nei suoi confronti era scattato un ordine di custodia cautelare in carcere.

Ornella, figlio di un noto commerciante sanremese, è conosciuto dalle forze dell'ordine per essere un violento, un individuo rissoso. Nell'ottobre del '96 era stato arrestato dalla polizia per una rissa con altre due persone. Il pretore, in quella occasione lo aveva condannato ad un mese e venti giorni di carcere. [g. ga.]

Al Circolo Pasolini

Raccolta di cibo per i profughi del Kosovo

VENTIMIGLIA. E' nato uno «Sportello di solidarietà» per i profughi curdi. Con sede al circolo Pasolini, è composto da un cartello di gruppi, associazioni, partiti e volontari della sinistra. L'associazione Pro Natura, il circolo Pasolini, la Cgil, il collettivo La Scintilla, il Ds, i Comunisti italiani, Rifondazione comunista e l'Usi consumatori hanno intrapreso questa iniziativa per raccogliere materiale e per poterlo poi distribuire a chi ne avrà bisogno. «Ci rivolgiamo a tutti - dice Giancarlo Paciucci, uno dei promotori - e in particolare ai commercianti e ai gestori dei grandi magazzini, affinchè collaborino». Gli immigrati hanno bisogno di indumenti caldi, pannolini, assorbenti, materiale per l'igiene personale e cibo non deperibile.

Tutto ciò potrà essere portato nei locali del circolo, fino a sabato 9 dicembre e consegnato ai volontari, che saranno in sede dalle 15 alle 17, dal lunedì al sabato. [d. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Imperia si interroga sui libri di testo

La Federazione imperiese della Sinistra giovanile osserva con preoccupazione la svolta autoritaria e neofascista di molte regioni governate dal Polo.

La Regione Lazio, subito seguita da molte Regioni a maggioranza di destra, ha ritenuto opportuno istituire una commissione di censura, che deve valutare la correttezza dei libri scolastici adottati nelle scuole pubbliche.

Non si sa quale siano i criteri che il signor Storace e gli altri suoi camerati intendano seguire. Probabilmente daranno la loro approvazione solo a quei testi che omettano in maniera radicale le tragedie del nazismo e del fascismo. Quando uno storico prezzolato sosterrà che l'Olocausto è un'invenzione pluto-giudaico-comunista (e magari massonica) e che durante il fascismo si viveva nella libertà e nella felicità, solo allora il camerata Storace riterrà di aver trovato il testo adatto per educare i giovani balilla del 2000.

Riteniamo che ci debba essere una forte presa di posizione da parte di tutte le persone democratiche e antifasciste, affinchè l'istruzione in Italia rimanga libera e gestita in maniera autonoma e coscienziosa dai singoli docenti.

La censura e l'imposizione di una specifica cultura sono al di fuori di qualsiasi logica democratica e liberale.

Ancora più racappricciante è notare l'Onorevole Berlusconi, che si dice moderato, si accodi ben felice al rigurgito autoritario e squadrista dei suoi inquietanti compagni di strada.

La Sinistra Giovanile si augura che la svolta fascista dello schieramento autodefinitosi «casa delle Libertà», sia colta in tutta la sua tragica portata dalle cittadine e dai cittadini italiani.

La destra italiana ha gettato la maschera dimostrando di non aver fatto alcuna scelta autentica dei valori democratici, essendo rimasta orgogliosamente fascista.

Pietro E. Mannoni,
segretario provinciale della Sinistra Giovanile, Imperia

Per le cure a Gessica un grazie all'ospedale

Vogliamo ringraziare tutto il personale del Pronto soccorso per le cure prodigate alla nostra piccola Gessica. Hanno fatto tutto quello che potevano per cercare di salvarla e di questo siamo grati a tutti i medici e gli infermieri.

La famiglia Bodino, Imperia

Capo Berta a rischio Troppi aghi di pino

Percorro frequentemente, da pendolare, il Capo Berta. E sempre più spesso, soprattutto dopo le forti piogge, abituali in questa stagione, le cunette vengono invase da cumuli di aghi di pino, che impediscono fra l'altro il deflusso delle acque e costituiscono un pericolo per la circolazione. Non dovrebbe essere l'Anas a provvedere periodicamente alla pulizia?

B. A., Diano Marina

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Imperia
Aitiari 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (num. unico anche per Imperia). Bordighera: 0184 - 262.525. Vallecrosia: 0184 - 295.455. Cervo: 0183-408926. Diano: 0183 - 494.112. Dolceacqua: 0184 - 206.878. Ospedaletti: 0184 - 884480. Pieve: 0183 - 36.377. Pontedassio: 0183 - 279.700. Taggia: 0183 - 325.132. Taggia: 0184 - 475385. S. Stefano: 0184 - [illegible]. Sanremo: 0184 - 507710; 0184 - 505.050. Arma: 0184 - 41.444. Ventimiglia: 0184 - 351.175; 0184 - 232000.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Gibelli, via Belgrano 5 e Gentile, via Cascione 27. 0183361584 Sanremo: San Marco, corso Cavalotti 175, tel. 0184509375. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Al Mare, corso Garibaldi, 15 tel.0183 407530 (Diano Marina). Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco, 10 tel. 0184[illegible]90 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Zilombrini, via Col.Aprosio 196, tel. 0184-294319 (Vallecrosia). Ventimiglia: Internazionale, via Cavour, 26/a, 0184-351[illegible]. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, t. 0184288191. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, t. 0184-206.133. Ospedaletti: Marcoz, v. Matteotti 108/108, t. 0184-689.015. Pieve: Ceppi, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209. Riva: Navoloni, p.za Bixio 42, t. 0184-485.754. S. Stefano: Navoloni, p.za Cavour 14, t. 0184-485.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, per tutta la provincia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.
GUARDIA [illegible] notti, e fest. tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

PIEVE DI TECO

Mercatino dell'usato

Domani si svolgerà a Pieve di Teco, come ogni ultima domenica del mese, il consueto mercatino dell'antiquariato e dell'usato. La manifestazione si terrà sotto i portici del borgo medievale. [a. b.]

IMPERIA

Convegno sulla scuola

Venerdì 1° dicembre, dalle 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 17.30, al Centro Polivalente di piazza Duomo a Porto Maurizio, si terrà un convegno sul tema: «Autonomia scolastica e riforma dei cicli». L'iniziativa è promossa dall'Irfed la sigla che indica l'Istituto per la ricerca, la Formazione e la Documentazione di Imperia. [a. b.]

Imperia

Conferenza sulla Liguria

Giovedì 30, alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in piazza Pagliari, Lorenzo Lagorio terrà una conferenza sul tema: «La Liguria di fronte al nuovo millennio». L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

DIANO MARINA

Si parla di ferrovia

Oggi alle 16, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina l'architetto Barbara Ramella parlerà su «Diano Marina e la ferrovia: percorso tra passato e presente». E' prevista anche la proiezione di diapositive. L'iniziativa è organizzata dalla Communitas Diani. [a. b.]

S.BARTOLOMEO

Incontro conviviale

Il Circolo Culturale «Stella Polare» organizza, in occasione delle festività natalizie, per sabato 9 dicembre un incontro conviviale. L'appuntamento è fissato al ristorante San Matteo di San Bartolomeo al Mare alle 20.30. Per prenotazioni telefonare allo 0183-64285. [a. b.]

CERVO

Fiera di S.Caterina

Domani, dalle 7 alle 20, si svolgerà a Cervo, nella zona cosiddetta del Villaggio dei Fiori, la tradizionale «Fiera di Santa Caterina». Saranno in esposizione tra gli altri prodotti alimentari, articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI.

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

GRUPPO ALTA ITALIA

BY Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it - e-mail: info@ramellopellicce.it

Master Dbj di scena al tre Alberi, serata giovane al Kursaal, l'invito dell'Horus

Sabato notte fra reggae e dance

Downtown Rebels a Porto, Karamazov ad Arma

E' un sabato ri[illegible] di proposte in Riviera e Costa Azzurra.

[illegible] Alla maxidiscoteca Horus, in via per Garessio, dance commerciale (pista 1) e gene[illegible] latino-americano (pista 2). Musica alla Piazzetta. Ritrovi alla Città Vecchia, al Jammin's, al Caprice, al John Smith Pub, Blu bar, al Rock Bank Caffè.

ALASSIO Al circolo Brixton Enrico Schivo in concerto. Al ristorante Joy [illegible] via Aurelia serata animazione dj (pre e dopo discoteca). Ritmi cubani dei Kachet e della cantante Marta «dal vivo» [illegible] Manila Club (aperto tutte le sere). Musica all'osteria Mezzaluna con «Rizzo & Rizzo». Discoteca all'U'Brecche. Revival [illegible] dancing Vip. Musica e ritrovi al Cabaret, al Blues, al Fred Music.

LAIGUEGLIA Ritrovo alla Locanda del Re.

ANDORA Orchestra Stefania Sole al Timone (pomeriggio discoliscio). Discobar Bit Below. Musica al Samarcanda e alla casa del Priore.

DIANO SAN PIETRO Rock, house e reggae con il dj Fabio Rumore al Pop.

[illegible] Al Sortilegio di via Mortula, gli ultimi successi dance selezionati dal dj Robertino. Doppio divertimento al Tangò, dove si balla su due piani. Musica live all'Acqua Salata, in compagnia del gruppo albenganese «Sband», che propone gli ultimi successi nel segno del rock.

Nuovi appuntamenti [illegible]

[illegible] Stasera riapre il centro sociale La Talpa e l'Orologio, in via Matteotti, ora su tre livelli. Al primo, dalle 23, reggae con il gruppo torinese «Downtown Rebels», caratterizzato dalla presenza [illegible] ricca sezione fiati (sarà preceduto, alle 20, da [illegible] cena latino-americana). Al «livello 2», alle 21, [illegible] Compagnia teatro Laan Vaan Poot invita alla «Space warming festa». Nella Casa del Neko, «Sound System» [illegible] oltranza. Danze al Ballomania di via Littardi.

RIVA LIGURE Musica da ballo al Sensual con l'orchestra Paolo Golini.

ARMA DI [illegible] I Karamazov suonano al Flower's pub. Al Tre Alberi [illegible] bar, musica [illegible] Master Dbj.

[illegible] Musica house, step e tribal nella «Sala Enne» e commerciale nel «Privée» della discoteca Ninfa Egeria. Al casinò piano-bar [illegible] Benny Bernini. «Finchè c'è notte», il meglio della musica di tutti i tempi è proposta da Alex dj e Luca Bt al Disco Loco. Al News café cocktails e disco bar [illegible] musica dj live a cura di Fabio Fantasy. Da Pastamania, nuova puntata del Festival della pasta con decine di piatti diversi.

[illegible] Musica da ballo al Dolce Vita con Los Gitanos.

[illegible] Si balla fino all'alba alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina: oggi è la «Serata giovane, ma non troppo», [illegible] musica techno, commerciale, house [illegible] Sancho [illegible] Marcodello. Birre [illegible] sottofondo musicale al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici.

VENTIMIGLIA Appuntamento danzante del sabato sera al «Roof Gardens» del Dopolavoro ferroviario, a cura di Renzo Devoto di Radio Intemelia. Il salone di piazza Cesare Battisti è stato rimesso a nuovo per tutti coloro che amano trascorrere qualche [illegible] in allegria. Si balla di tutto: dal classico liscio romagnolo al seducente tango, dal valzer fino ai balli di moda negli Anni Sessanta, per arrivare ai ritmi che oggi vanno per la maggiore e a quelli latino-americani.

MONACO Al Cabaret del Casinò Caffè Cubano con lo spettacolo: «Sabor de la Habana». Inizio ore 22. Ingresso 250 franchi. Musica dal vivo al Cherie's Café, in av. des Spelugues, e alla Rascasse sul porto Disco-bar al Bombay Frigo in avenue Princesse Grace.

[illegible] Alla discoteca La Casa animazione musicale in un decoro tropicale, al Grand Casinò, 4 av. Dunan.

NIZZA Festival della chitarra acustica all'Espace Magnan, questa sera «chitarra brasiliana»: inizio alle 21 in rue Coppet. Si balla a Le Forum.

MUSICA AL PORTO SUONANO I ZABRISKY

Nei manifesti che pubblicizzano il concerto, si v[illegible] un tuffatore che si getta nel [illegible] del Ponente. «Waterboy», «il ragazzo dell'acqua», è infatti il titolo del mini-Cd che i veneziani Zabrisky presentano questa sera al Circolo Arci Antica Compagnia portuale, a Oneglia. E' l'atto che conclude la prima parte [illegible] «Musicamalla», rassegna di promozione musicale che ha già visto sfilare una dozzina di band nei locali affacciati sul porto. L'appuntamento, a ingresso libero, è per le 22. I Zabrisky s'ispirano al panorama «indie-pop» inglese ed americano, e hanno all'attivo numerose esibizioni live, tra cui quella a Radio Popolare di Milano, nell'ambito della manifestazione «Liberi gruppi». Hanno partecipato ad «Arezzo Wave», la principale vetrina dedicata alle formazioni emergenti. Hanno fatto da spalla a Negrita, Bluvertigo e Persiana Jones. I componenti [illegible] complesso sono Marco Bagagiolo (chitarra e voce), Jury Dogà (chitarra), Alberto Lo Verso (basso e voce), Nicola Ferrarese (batteria). Dice Danilo Berti, organizzatore della [illegible] «E' soltanto la fine della prima parte. [illegible] seconda sarà più "a tema", incentrata sui ritmi etnici e il folk. Si partirà il 15 dicembre con gli imperiesi Born to Drink». Tra le prossime performance, anche quella del Centro Storico. [e. f.]

Telecineoperatori

Immagini tv Convegno a Sanremo

Un operatore tv all'opera

SANREMO. Uomini con la telecamera, addio? E' il «pericolo» di cui parlerà, alle 10,30, a palazzo comunale, nel convegno «Operatori, immagini [illegible] informazioni. Percorsi di tutela», promosso dall'Associazione Italiana Telecineoperatori. Le immagini usate, oggi, dall'informazione tivù, spesso, non sono professionali. Chiunque, con una telecamera amatoriale, può riprendere un evento. «Cosa ne facciamo, allora, di quegli uomini che girano con la telecamera in spalla? Faranno gli annunci matrimoniali? - dicono, all'Associazione, con voluta provocazione - Un operatore, che lavora per le news, è uno strumento fondamentale al servizio del telespettatore. Va tutelato». [b. m.]

Oggi in Provincia

Mare e poeti premiazione del concorso

IMPERIA. E' un pomeriggio dedicato alla letteratura quella che propone oggi la Provincia. Alle 16, nella sala consiliare del palazzo in viale Matteotti, si terrà la cerimonia di premiazione del con[illegible] nazionale «La memoria del mare», che [illegible] sempre, per i migliori lavori, approda nella pubblicazione di un libro, del Centro Editoriale Imperiese. Alle 17, il professor Franco Gallea presenterà invece il terzo quaderno di «Poesie non poesie». Il titolo è «Ananke - La necessità», l'autrice Adriana Ferrari Benedetto. Entrambe le iniziative sono promosse dall'associazione culturale «Il Faro».

«La memoria del mare» approda quest'anno alla quinta edizione (la cerimonia sarà presentata da Stefano Lungo). Il concorso, dedicato a uno degli elementi simbolo del paesaggio ponentino, è diviso in tre sezioni. La prima, che riguarda la poesia, assegna il premio [illegible] aequo [illegible] Margherita Faustini di Genova e Giovanna Vizzari di Livorno, che riceveran[illegible] [illegible] milione ciascuna. Un milione andrà [illegible] Remo Stanzani di Bologna, per la sezione legata [illegible] racconti di ispirazione ligure. Infine, per i racconti [illegible] tema libero, il vincitore è [illegible] Paolo Moratto di Casier (Trento). Fra gli autori locali, Attilio Mela [illegible] arrivato terzo per i racconti [illegible] ispirazione ligure. Le opere selezionate saranno inserite nel volume «Mare e altro 2000». E' stata anche pubblicata un'«Antologia ponentina». [e. f.]

Il Teatro dell'Opera Giocosa presenta un'opera buffa molto amata dal pubblico

Lirica doc al Cavour con «Il Barbiere»

Capolavoro di Rossini in scena questa sera alle 21

Enrico Ferrari
IMPERIA

Nonostante l'emergenza delle ultime ore, è confermato l'appuntamento «clou» del fine settimana imperiese. «Il Barbiere di Siviglia» va [illegible] scena stasera, alle 21, sul palcoscenico del Cavour. L'allestimento proposto dal Teatro dell'Opera Giocosa di Savona e realizzato dal «Verdi» di Trieste fa seguito alla rappresentazione della «Norma». I biglietti costano 60 mila lire per il primo settore della platea, 50 mila per il secondo, 30 mila in galleria.

Ecco i protagonisti della serata. La parte di Figaro, il «deus ex machina» intorno al quale ruota la narrazione, è appannaggio di Paolo Bordogna, mentre il Conte D'Almaviva è impersonato da Riccardo Mirabelli. Il ruolo di Rosina, la «bella» per cui spasima il Conte, è affidato alla savonese Linda Campanella. Nicolò Ceriani è Don Basilio, [illegible] Claudio Ottino, allievo di gabriella Ravazzi, ha il ruolo di Fiorello. Paola Piruluga è Berta. L'accompagnamento vede in primo piano gli strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Savona, affiancati dal Coro di Casale e Coro Panateo di Alessandria. La bacchetta è in mano al maestro Giovanni Di Stefano, mentre [illegible] regia è curata da Giulio Ciabatti. Scenografa e costumista, Claudia Pernigotti. Il maestro del coro è Gianmarco Bosio, il direttore di scena Stefa[illegible] Righi.

Il melodramma buffo di Rossini è un «must» per gli appassionati di melodia italiana. Quando il compositore venne ingaggiato dal Teatro Argentina di Roma, era già un autore di [illegible]: spinto da doveri di contratto, scrisse l'opera in soli 15 giorni. La prima del 20 febbraio 1816 non fu felice e venne funestata da una serie di incidenti, dovuti anche a disturbi concertati ad arte dai detrattori di Rossini. Ma il tempo consacrò «Il Barbiere di Siviglia» come un capolavoro amato dal pubblico. Il suo punto di forza, come ha scritto Angelo Foletto, consiste [illegible] [illegible] «gioco musicale e teatrale perfetto».

Se «Il Barbiere» mantiene intatto il [illegible] interesse anche ai giorni nostri, questo è comunque legato ai suoi valori di partitura, che vennero apprezzati anche da Beethoven e Verdi, oltre ad alcu[illegible] arie divenute celeberrime come [illegible] «cavatina» di Figaro, quella di Rosina e quella della calunnia che, [illegible] ormai tutti sanno, «è un venticello» (quanti venti spirano tuttora!). Commenta l'assessore comunale alle Manifestazioni, Claudio Baudena: «Questa è, in pratica, l'inaugurazione vera [illegible] propria del cartellone invernale, che in seguito proseguirà con la prosa».

VENTIMIGLIA CABARET PER L'AIDO

Uno spettacolo di cabaret a favore dell'Aido, l'associazione per la donazione di organi e tessuti. Domani, alle 15,30, al centro culturale «ex Chiesa di San Francesco», a Ventimiglia alta, l'Aido propone uno spettacolo intitolato «Pomeriggio di Cabaret». «L'iniziativa è proposta a scopo informativo - spiegano dal sodalizio -. Saranno infatti brevemente illustrati, tra uno sketch e l'altro, gli scopi del sodalizio [illegible] le ragioni della donazione, la cui cultura è oggi ancora così carente in Italia. Speriamo di trovare un po' più di sensibilità [illegible] questa provincia». L'ingresso è gratuito, [illegible] su ogni sedia gli spettatori troveranno una busta, nella quale potranno inserire un'offerta di qualunque cifra. Lo spettacolo vedrà protagonisti gruppi comici dell'estremo Ponente, che avranno così la possibilità di presentarsi a un pubblico forse diverso da quello che solitamente li applaude negli spettacoli serali. «Speriamo che intervengano anche i più giovani», concludono gli organizzatori. [d. bo.]

Talk-show in giornata e a sera un grande concerto internazionale

Jubilmusic tra Ariston e Palafiori la convention di musica cristiana

Bruno Monticone
SANREMO

E' la giornata di «Jubilmusic» per Sanremo. Un grande meeting giovanile, con musica e fede cristiana grandi protagoniste, costretto a fare i conti [illegible] il maltempo: quanti saranno i giovani in arrivo da tutta Italia per l'appuntamento dopo l'ondata di maltempo che ha investito la penisola e, soprattutto, la provincia di Imperia? E' la grande incognita di una manifestazione la cui formula, fin dalla prima edizione di un anno fa, si è rivelata vincente per originalità e interesse.

Due i momenti centrali. Il primo al «Palafiori» di corso Garibaldi: alle 10 per i giovani tra i 10 e i 15 anni; alle 16 per quelli da 15 a 18. Una sorta di grande talk-show, [illegible] tematiche del mondo giovanile, cui prenderanno parte personaggi del mondo religioso, musicale e politico. Annunciati mons. Alberto Ablondi, vescovo di Livorno e vicepresidente della Conferenza Episcopale Italiana ma, fino al 1966, parroco di Santa [illegible]ria degli Angeli proprio [illegible] Sanremo, mons. Domenico Sigalini direttore del Servizio Nazionale per la Pastorale Giovanile della [illegible] CEI, l'on. Carlo C[illegible] Presidente del Movimento per la Vita, il musicista-autore Massimo Varini (sua la popolare «Laura non c'è» di Nek), Stefano Cenci produttore, autore e musicista (con Celentano, Morricone e altri), lo spagnolo Victor Cortizo Rodriguez avvocato madrileno responsabile della Pastorale Giovanile della Conferenza Episcopale Spagnola, Liliana Cosi étoile di danza classica, l'americano Chuck Nelson produttore discografico statunitense (ideatore di «Emmanuel», [illegible] della Giornata Mondiale delle Gioventù di Roma 2000), il musicista Aldo Pedele [illegible] dei più noti tastieristi italiani (ha lavorato, tra gli altri, con Dalla [illegible] Bennato), il fumettista Andrea Artusi (Nathan Never e Legs Weaver i suoi ultimi personaggi), gli Hope Dance e padre Maurizio De Sanctis, il cosidetto «prete ballerino», diventato sacerdote nel 1995 interrompendo [illegible] carriera di ballerino classico, più volte protagonista di trasmissioni tivù. Il secondo momento, questa sera, al teatro Ariston (ore 21) con la Rassegna Internazionale di Christian Music che, presentata dal popolare Ettore Andenna, da Lorenza Bianchetti conduttrice Rai e da Marco Federici, offrirà una panoramica, articolata e abbastanza inedita, di una musica ispirata a contenuti e valori religiosi. Protagonisti Gatto Panceri (che esordì [illegible] Festival di Sanremo nel 1992 vincendo il Premio della Critica), Lisa, i Gabriel's Harp tra i più importanti gruppi rock cattolici degli Stati Uniti, gli A Ragamuffin Band, altro gruppo rock USA, gli Hope Music, il cantautore spagnolo Miguali, gli Open Arms gruppo poprock britannico, i Templo gruppo italo-spagnolo che rivisita in chiave contemporanea brani del repertorio classico religioso, i The Spirit Soul Suinger gruppo gospel italiano (che si è esibito anche negli Stati Uniti), Fifito and His Group che arriva dalla Guinea Bissau, Giosy Cento il cosidetto «prete che canta», il Gen Rosso ed il fancese Nicolas Ternisien.

Il «meeting» si concluderà domani, al Palafiori, [illegible] Santa Messa, alle 11, concelebrata dai Vescovi della Liguria. A disposizione, per tutti, un...pullman per le confessioni.

stasera
AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel 0183-61578
«Il Barbiere di Siviglia»
Orario 21

CENTRALE. Tel 0183-61373
L'esorcista - edizione integrale
Orario 20.10-22.40
Lire [illegible]

DANTE. Tel 0183-293620
The watcher
Orario 15-22.40
[illegible]

IMPERIA. Tel 0183-292745
Charlie's angels
Orario 15-22.40
Lire [illegible]

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel 0183-495930
Scary Movie
Orario 20.20-22.40
Lire 12000-8000

ARMEA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel 0184-43440
Al momento giusto
Orario 21.15

[illegible]
Tel 0184-251956
X-Men
Ore 20.30-22.30

VALLECROSIA
DON BOSCO. Tel 0184-290014
Fuori in 60 secondi
Orario 21.15

DOLCEACQUA
CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
L'uomo senza ombra
Orario 21.15

SANREMO
ARISTON.
[illegible]
Ore 20000

[illegible]
Tel [illegible]
Scary [illegible]
[illegible] (indicativo) 15.30, 22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

[illegible] ROOF - Sala 1.
Tel 0184-506 060
[illegible]
[illegible] (indicativo) 15.30, 22.30
Lire [illegible] (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2
[illegible] 0184-506 060
Pitch Black
[illegible] (indicativo) 15.30, 22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

[illegible] ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060
In the mood for love
Orari (indicativi) 15.30, 22.30
Lire 12000, [illegible] (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel 0184-597822
Charlie's angels
[illegible] (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 1200[illegible]
(mercoledì lire 8000)

EMBASSY.
Tel. 0184-597822.
Quello che le ragazze non dicono
Orari (indicativi) 15.30, 22.30
Lire [illegible]
(mercoledì lire 8000)

[illegible]
Tel. 0184-597822.
The watcher
Ore 15,30-22.30
[illegible]

nelle sale di
SAVONA

[illegible]
COLOMBO. Tel. [illegible]
Frequency. Il futuro è in ascolto.
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli [illegible] 16,30-18,30).
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
Charlie's angels
Or.: 20,30-22.30 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30-18,30)
Lire [illegible]

[illegible]
Tel. 0182-51419.
Charlie's Angels.
[illegible]: 20,30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30-18.30)
[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
The watcher
Ore 20,30-22,30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18.30)
[illegible]

[illegible]
VALLECHIARA.
La strada per Eldorado
[illegible]

[illegible]
The watcher
Or.: 20,30-22.30. Lire 10000-8000

VENTIMIGLIA

Con tecnologie digitali

[illegible] d'arte da domani [illegible] Forte [illegible]

VENTIMIGLIA. L'associazione culturale «Il Confine» organizza, [illegible] il patrocinio del Comune, una collettiva d'arte al Forte dell'Annunziata della città alta. Gli artisti partecipanti [illegible] Magali Braganti, Saverio Chiappalone, Enzo Consiglio, Romina Mandrile, Pino Venditti e Marcella Venturini. L'esposizione, che sarà inaugurata domani, alle 17, si svolgerà fino a sabato 9 dicembre. Nel corso del «vernissage» [illegible]a [illegible] sarà inoltre presentato l'esclusivo calendario dell'esposizione, che è stato realizzato in edizione limitata e autografata. La produzione [illegible] stata [illegible] dalla «Puntocom» di Sanremo, che ha utilizzato tecnologie digitali innovative. Il titolo della mostra è «Eva». «E' la musa ispiratrice di questi artisti, che si soffermano a contemplare la molteplicità di aspetti dell'"universo muliebre"», dice la Venturini. Orario: da martedì a sabato, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17, domenica, dalle 10 alle 12,30, lunedì chiuso. [d.bo.]

IMPERIA

Concerto oggi alle 21

[illegible] e salmi [illegible] alla [illegible] valdese

IMPERIA. «Note: musica e salmi». E' questo il titolo dell'appuntamento che oggi abbina spiritualità e musica. Oggi la Chiesa Valdese di Imperia, con il patrocinio del Comune, organizza nella chiesa evangelica [illegible] via Carducci 30 un incontro di riflessione su salmi biblici, abbinato a un concerto classico. L'appuntamento, a ingresso libero, è per le 21.

La parte musicale è affidata al pianista imperiese Antonio Rostagno, che eseguirà brani di Bach e Chopin. L'esecuzione sarà intervallata da interventi del Pastore Franco Becchino, della Chiesa metodista di Savo[illegible] I salmi seguiranno un «percorso esistenziale» dedicato alla pietà di Dio e alla speranza dell'uomo.

Rostagno, impegnato in [illegible] certi come solista o in duo, [illegible] organizzato anche una serie [illegible] rassegne in note, tra cui i break-concerti a Cervo. [e. f.]

Sulle Confraternite

[illegible] conferenza [illegible] storia antica [illegible] [illegible] Boeri

VENTIMIGLIA. Nuovo appuntamento culturale nell'ambito del sesto ciclo «Ventimiglia [illegible] il suo territorio [illegible] origini ai giorni nostri». Oggi, alle 16, la giovane studiosa ventimigliese Valentina Zunino, ricercatrice nel campo delle cosiddette «arti minori», presenterà il risultato dei suoi ultimi studi sulle confraternite e sugli abiti da queste utilizzati nelle processioni. La conferenza [illegible] intitola, infatti, «Arte e tradizione delle Confraternite nell'estremo Ponente ligure».

Il rendez-vous [illegible] nella sala polivalente del Civico Museo Archeologico «Girolamo Rossi» [illegible] via Verdi, con [illegible] splendida cornice sulla costa.

Prima [illegible] dopo l'incontro sarà anche possibile visitare le sale espositive del museo, con i suoi tesori di epoca romana. [d. bo.]

La D offre domani un match tra i più attesi: le ultime notizie dai due clan

Savona-Imperia: derby anomalo

I biancoblù sognano, i nerazzurri sperano

Nanni De Marco
SAVONA

Settimana lavorativa difficile per Tufano & C.: il derby con l'Imperia si avvicina e non tutto è filato per il verso giusto. «Per fortuna mercoledì abbiamo fatto un ottimo lavoro - dice il tecnico - ma giovedì è stat dura: quant'acqua...». La necessità di reperire una palestra ha evidenziato una lacuna che riporta a inizio anni '60, quando il Comune avrebbe potuto inserire nello stadio spazio coperto da utilizzare quando tempo non consentiva di calcare il terreno di gioco. E' lampan: al «Bacigalupo» fosse una palestra, gli impegni e in questo caso il derby con l'Imperia si sarebbero affrontati nella dovuta maniera.

Tornando al presente la squadra è in salute. Cavalcante è in via di guarigione, e adesso il team biancoblù ha preso una fisionomia precisa. Tufano saggiamente annota: «C'è posto per tutti, la formazione che affronterà l'Imperia ha bisogno 14 titolari». E si è visto nelle ultime partite (Coppa Italia compresa) che quando ci sono i 3 cambi aumenta la competitività in campo e il Savona fa il salto di qualità. E' atteso il pubblico delle grandi occasioni anche perché i tifosi si sono resi conto che è questo il mese più importante per decollare far classifica, ogni passo avanti è un mattone importantissimo per il successo finale. L'appello adesso è anche per coloro che «mugugnano»: è opportuno dimenticare di esser perfezionisti e incitare al massi. I giocatori lo sentono e daranno tutto.

Il domani è un derby difficile sul piano psicologico ma non certo su quello tecnico. Anche se i nerazzurri si sono rafforzati e hanno un allenatore-giocatore di valore, Salsano, il Savona è superiore. Poi arriverà il retourmatch col Rivoli per la Coppa Italia. Se si passerà il turno, l'avversario sarà l'Ivrea o il Casale. Poi, a concludere l'anda- di D, trasferte Borgomanero, Val d'Aosta Bra, gare interne con Verbania e Sestrese.

IO DEGLI ALL BLACKS

Per un giorno Genova capitale del rugby. Là dove scende in campo la Nuova Zelanda, c'è l'ombelico del mondo per la palla ovale. Italia-Nuova Zelanda inizia oggi alle 15 al Ferraris. E' l'occasione per ammirare i mitici Blacks, la squadra che quando viene battuta scatena esultanza mistica nei vincitori e scene di disperazione in patria. Sono annunciati appassionati da tutta Italia, la prevendita è andata benissimo non solo a Genova ma anche Imperia, Savona e La Spezia. Migliaia di prenotazioni anche da Basso Piemonte Toscana. La città sarà presa d'assalto Comune comitato Rugby 2000 hanno previsto navette i principali parcheggi del centro (Foce, viale Brigate Partigiane) verso lo stadio. Col treno bisogna scendere a Brignole poi costeggiare il Bisagno, è anche possibile usufruire del pullman. L'uscita autostradale è Genova-Est, ci sono parcheggi 500 metri prima del campo. A meno di miracoli gli azzurri potranno ben poco (l'ultima volta La Nuova Zelanda ci ha inflitto oltre punti di distacco), anche se i «neri» privi della star delle star, Jonathan Lomu, che con la Francia si è spaccato uno zigomo. [d. s.]

Luca Amoretti
IMPERIA

Le voci sulle operazioni di mercato, comprese le clamorose piste «brasiliane», che porterebbero a Imperia un centravanti della serie A carioca, hanno lasciato spazio all'attesa per il derby con il Savona, un appuntamento tanto insidioso quanto fondamentale per la squadra allenata da Salsano.

Il maltempo dei giorni scorsi non ha impedito ai nerazzurri di curare nei dettagli al preparalla sfida del «Bacigalupo», dove Romeo e compagni troveranno un Savona lanciatisdalla cura Tufano e dagli ultimi risultati positivi, che hanno proiettato i biancoblù nel gruppo delle candidate alla C2. Dal canto suo, l'Imepria può permettersi distrazioni. La rincorsa una salvezza non impossibile è appena cominciata, ma indispensabile raccogliere in fretta punti, sia per la classifica che per morale e l'obiettivo di Salsano è proprio questo: dare alla squadra una nuova iniezione di fiducia dopo il positivo pareggio con la quotata Ivrea.

E' quindi probabile che il tecnico decida di confermare quasi in blocco la formazione scesa in campo domenica al «Ciccione», apparsa tonica molto determinata nel cercare trovare il meritato 1-1 finale. Due tà potrebbero però emergere nel gruppo degli undici titolari. Salsano sembra infatti deciso a dare spazio all'attaccante Esposito, impiegato solo parzialmente domenica scorsa, e potrebbe persino ritagliarsi personalmente un ruolo sul terreno di gioco, almeno per una fetta di partita, tanto per saggiare le sue condizioni fisiche.

Piena fiducia, per i due fuori quota Leto e Ghigliazz. I due ragazzini hanno impressionato anche contro l'Ivrea e saranno quasi certamente confermati per il derby, in modo, tra l'altro, da lasciare ancora volta spazio all'esperto Amedeo Di Latte tra i pali della compagine nerazzur.

Calcio minore: causa maltempo, molte partite rischio

Prima, Varazze-Carcarese catturerà tutti gli sguardi

Il maltempo potrebbe essere sgradito protagonista della domenica «minorie». Diversi campi, soprattutto nell'Imperiese, sono stati colpiti dalla nuova ondata di maltempo. Se il programma verrà rispettato i riflettori in Prima saranno su Varazze-Carcarese mentre, nei gironi Seconda, occhio a S. Ampelio-Pontevecchio girone A Spotornese-Calizzano nel B. E week-end presenta anche interessanti anticipi.

PRIMA Il Varazze (p. 18), sempre più protagonista, attende la Carcarese (12) nel match clou della andata. I nerazzurri hanno la possibilità di distanziare ulteriormente i biancorossi che non hanno rinunciato a candidarsi per il salto di categoria. In un passo falso della capolista spera il Pontedassio (14) ospite Don Bosco (7) che, dopo la clamorosa vittoria di Celle, sembra aver dimenticato i suoi guai. Proprio il Celle (11) attende il Bordighera (13) che mira al 2° posto dopo gli ottimi risultati delle ultime settimane. Da seguire anche Borgio (6)-Portovado (12) con compagine del presidente Russo che, dopo le tante promesse estive, si trova nei bassifondi. Cerca riscatto anche l'Altarese (12) che riceve lo Speranza (8) in una giornata che si completa con Bardineto (6)-Riviera (12), Ospedaletti (7)-Pontelungo (6) e Pallare (13)-Andora (11).

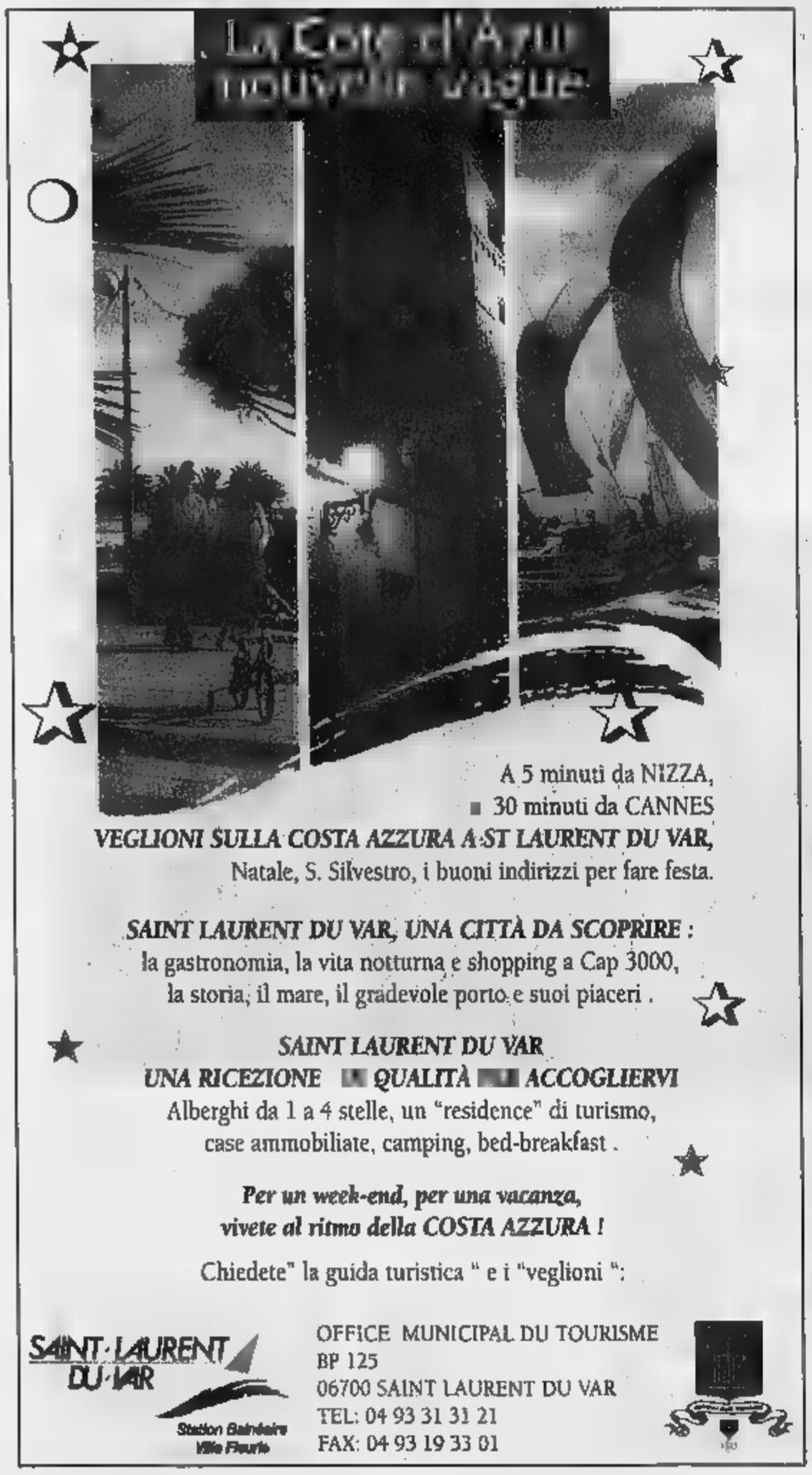
SECONDA A E' il torneo che potrebbe accusare diversi rinvii considerato che il maggior numero di squadre appartiene al comprensorio imperiese. L'ottava giornata ha il clou in S. Ampelio (20)-Pontevecchio (7) con la compagine imperiese chiamata a confermarsi in vetta. Il Ceriale (19) immediato inseguitore attende il Riva (3) in una partita che, almeno sulla carta, non presenta eccessive difficoltà per i padroni . Altro match che si annuncia interessante è Costacipressa (17)-S. Matteo (10) con ospiti capaci di qualsiasi risultato. Completano turno: Calice (1)-Borghetto (6); Intemelia (14)-S. Filippo (11); S. Bernardino (0)-Dolcedo (14) e Taggese (13)-S. Biagio (12). Riposa il S. Stefano (9).

SECONDA B Come reagirà il Calizzano (21) dopo la prima sconfitta stagionale? E' l'interrogativo dell'8° turno con la capolista sull'ostico campo della Spotornese (8). Il Mallare (20), principale inseguitore, confida nella seconda ipotesi e pensa far risultato pieno col Piana (9) per cercare fà vetta. Occhio anche alla Rocchettese (19) che attende Cosseria (14) nel match più interessante della domenica. Le altre: Millesimo (13)-Plodio (8); Murialdo (10)-Albatross (17); Priamar (8)-Cengio (11); S. Cecilia (6)-Aurora (6); S. Nazario (14)-Veloce (11); Valleggia (7)-Letimbro (1).

ANTICIPI In Eccellenza, Bolzanetese (5)-Busalla (10) si gioca alle 14,30 a Begato. Anticipo anche nel girone A di Promozione con Mignanego (18)-Lagino (12). La partita, a Pontedecimo, avrà inizio alle 15,15. [g. o.]

L VOLLEY SPICCA SANREMO-MAURINA

Sono i campionati regionali monopolizzare l'attenzione degli appassionati se va ricordato che alcuni incontri programmati sui parquet imperiesi potrebbero subire un rinvio a seguito della situazione legata alla viabilità, dopo la nuova alluvione di giovedì. Nella C1 maschile, approdata alla sesta giornata, l'attenzione è puntata sull'Arma di Taggia che cercherà di rendere difficile il compito alla capolista Rivarolo. Nella C1 femminile il Matuzia è ospite della Normac Genova in un match che appare alla portata delle sanremesi, le quali occupano la seconda posizione in classifica. il match clou è senza dubbio il derby Casinò Sanremo-Maurina Imperia, con le squadre separate da due soli punti in classifica. La compagine ospite, aggiudicandosi l'incontro, potrebbe installarsi in terza posizione. Merita infine un cenno il confronto tra il Vallecrosia e l'Arredo Piccoli Andora. [g. o.]



A 5 minuti da NIZZA,
30 minuti da CANNES
VEGLIONI SULLA COSTA AZZURA A·ST LAURENT DU VAR,
Natale, S. Silvestro, i buoni indirizzi per fare festa.

SAINT LAURENT DU VAR, UNA CITTÀ DA SCOPRIRE :
la gastronomia, la vita notturna e shopping a Cap 3000,
la storia, il mare, il gradevole porto e suoi piaceri .

SAINT LAURENT DU VAR
UNA RICEZIONE QUALITÀ ACCOGLIERVI
Alberghi da 1 a 4 stelle, un "residence" di turismo,
case ammobiliate, camping, bed-breakfast .

Per un week-end, per una vacanza,
vivete al ritmo della COSTA AZZURA !

Chiedete" la guida turistica " e i "veglioni ":

SAINT·LAURENT DU·VAR
Station Balnéaire Ville Fleurie

OFFICE MUNICIPAL DU TOURISME
BP 125
06700 SAINT LAURENT DU VAR
TEL: 04 93 31 31 21
FAX: 04 93 19 33 01

BAUME & MERCIER
GENEVE · 1830

ORO 18 CT ACCIAIO, CINTURINO IN PELLE INTERCAMBIABILE, FINO 30

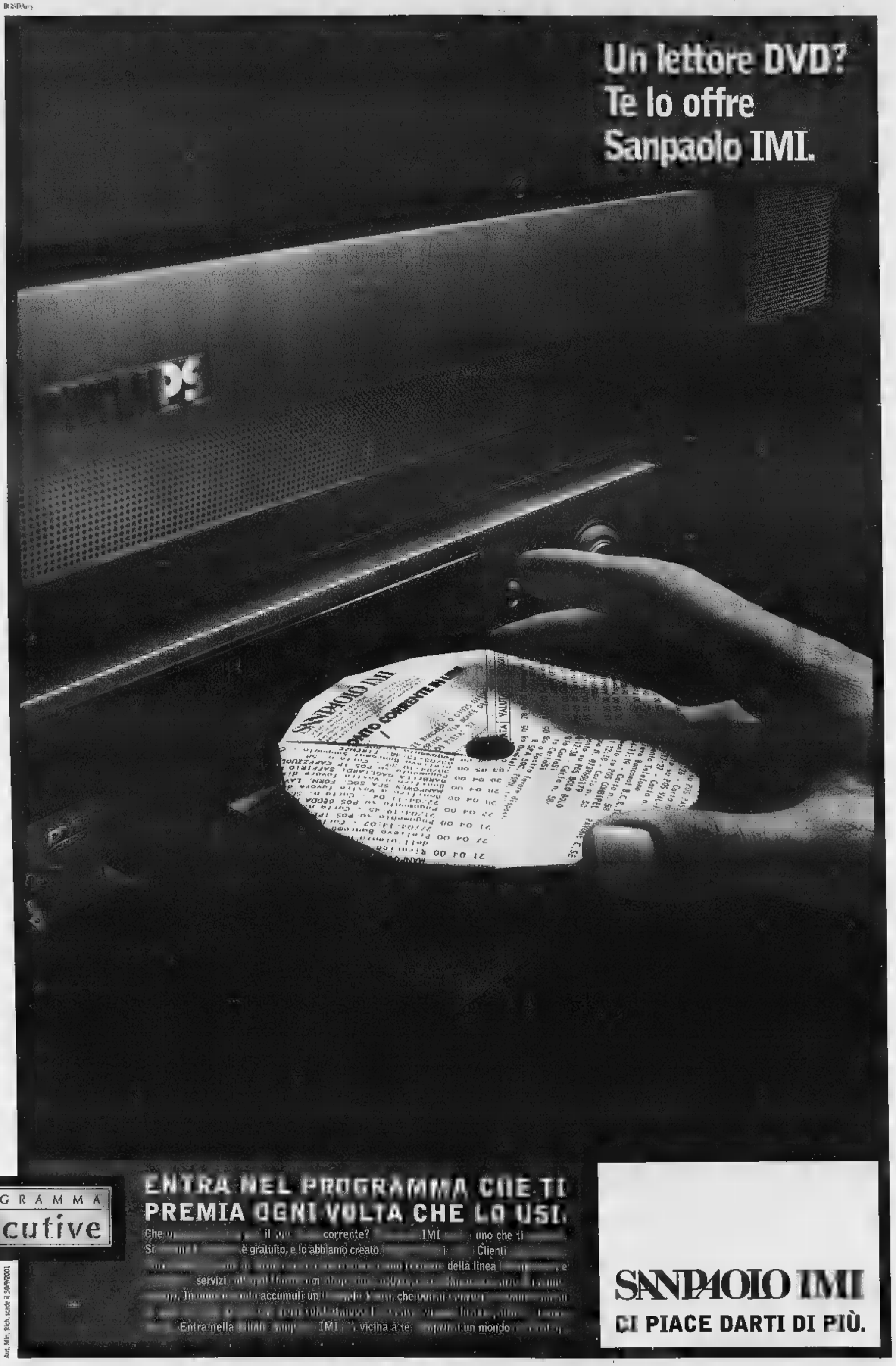
L I N E A
AUTHENTIQUEMENT SUISSE

GIOIELLERIA
la gerba d'oro
VIA ROMA, 90 - SANREMO - TEL. 0184 501450
www.baume-et-mercier.com

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
16100 IMPERIA
Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273.373

BNSDArg


Un lettore DVD?
Te lo offre
Sanpaolo IMI.
SANPAOLO IMI
CONTO CORRENTE
PROGRAMMA
Executive
ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI
PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.
SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.
Aut. Min. Rich. scade il 30/9/2001

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

LA TUA VECCHIA PELLICCIA VALE ANCORA SEI MILIONI.

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

GRUPPO ALTA ITALIA

BV Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it - e-mail: info@ramellopellicce.it

CARNE GARANTITA!!!

DA ELDA E PAOLO

La Macelleria - Gastronomia
Clerico Paolo ed Elda, comunica
alla ***Spettabile Clientela,***
che nel proprio punto vendita
troverà ***CARNE GARANTITA***.

Vitelloni di Razza Piemontese
nati e allevati in Piemonte
presso contadini locali
e alimentati con:
Mais - Orzo - Fave - Soia
Crusca - Fieno

Inoltre troverete una vasta scelta di:

Salumi
Formaggi
Prodotti Biologici
Gastronomia

Si accettano buoni pasto

SIAMO APERTI:
Domenica 8.30 - 12.30
Lunedì e Giovedì 8.00 - 13.00
Martedì, Mercoledì, Venerdì e
Sabato 8.00 - 13.00
e 16.00 - 19.30

ELDA E PAOLO
MACELLERIA - GASTRONOMIA

FINALE LIGURE PIA (SV) Via Porro 39/41 - Tel. 019 603073

BRUNO DONZELLI

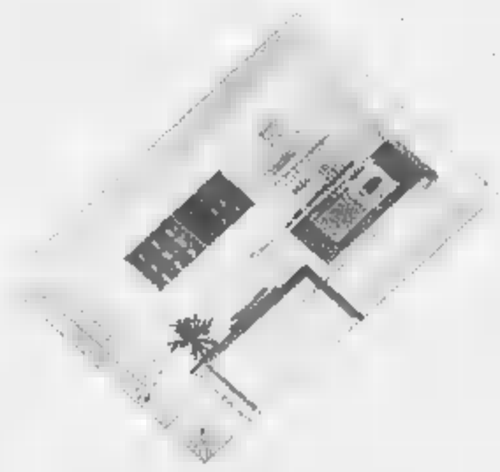
25 novembre - 17 dicembre 2000

Orari: 10.00/12.30 - 15.30/19.30 - lunedì e martedì chiuso

inaugurazione sabato 25 novembre 2000 alle ore 17,30

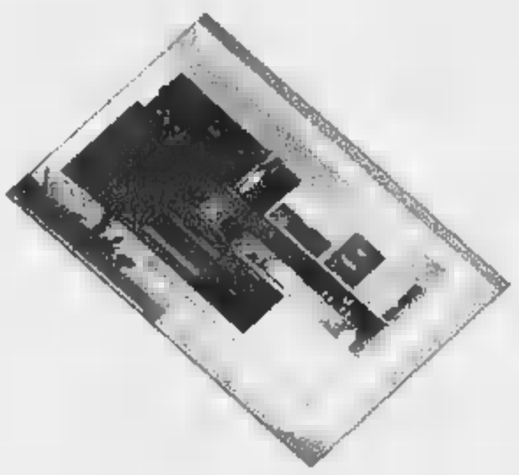
MERCHIONNE

Galleria d'Arte Merchionne Corso Europa, 35 - Loano (SV) - Tel. 019.670981



Cucina e...

http://www.cucinae.com



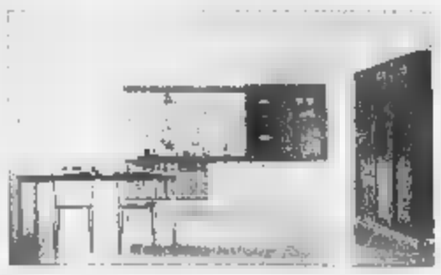
Arredare la cucina

è un impegno importante

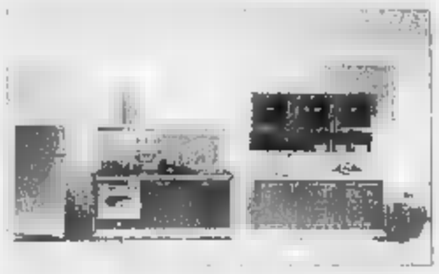
perché è l'ambiente più vissuto della casa.

Il Vostro buon umore quotidiano

dipende quindi molto da questo!



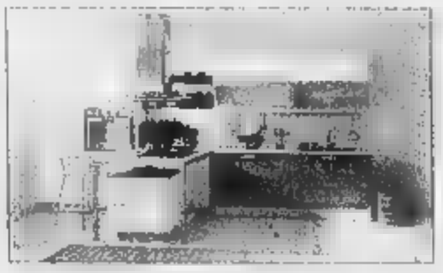
Alberto

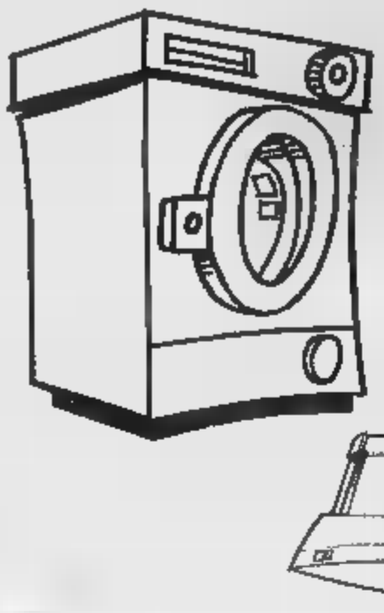


Questa è la filosofia della ns. azienda.
Provate con un PREVENTIVO GRATUITO!!!!
Per appuntamento telefonate allo:

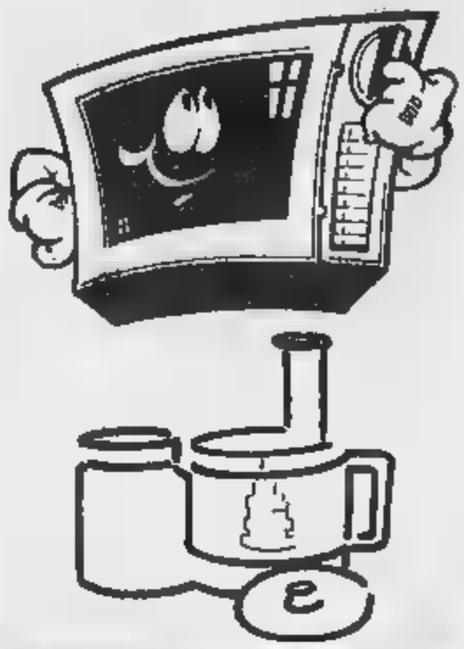
0182-554917

Via dei Mille, 108 - 17031 - ALBENGA - (SV)





Elite



I negozi di a due da

Non parliamo di prezzi, ma di Cortesia, Qualità, Esperienza.

DICEMBRE APERTI ALLA DOMENICA

I negozi di negozi d'elite li trovi a:

DICEMBRE APERTI ALLA DOMENICA

ANDORA	[illegible]	Via Vaghi, 12
ALASSIO	[illegible]	Piazza S. Ambrogio, 2
ALBENGA	[illegible]	Via Mazzini, 55/57
BORGHETTO S.S.	[illegible]	Via Varatella, 6/10
LOANO	[illegible]	Via Orsolani, 37
LOANO	[illegible]	Via Cavour, 4
CALIZZANO	[illegible]	Via IV Novembre, 13
CALICE L.	[illegible]	Via Cesio, 14
NOLI	MAGNONE	Via Colombo, 66
SPOTORNO	[illegible]	Via Garibaldi, 36
VALLEGGIA	[illegible]	Via Bellotto, 4
URBE	[illegible]	Via Roma, 37

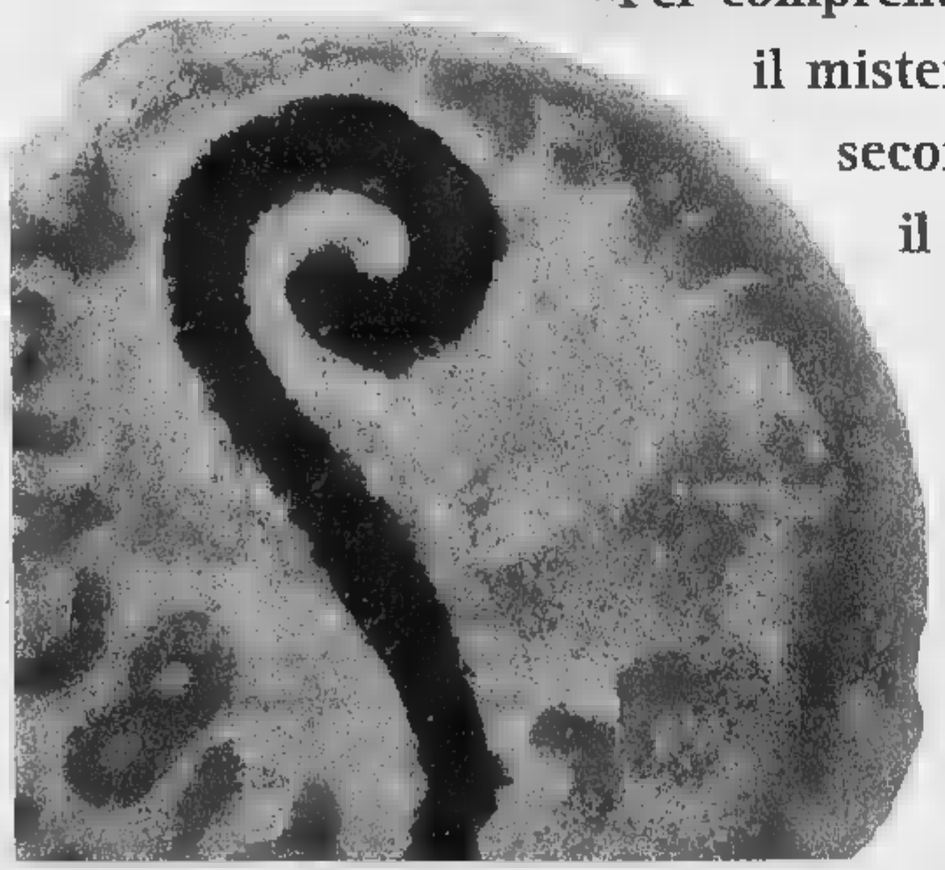
CANDY Whirlpool LOEWE. Panasonic SCHAUB LORENZ REX FATTI PER DURARE IL N. 1

SONY TEFAL iberna Rowenta BRAUN TERMOZETA

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de LA STAMPA

GIOCO D'AZZARDO | RAFFICA DI SEQUESTRI IN CITTA'

TENTO' IL SUICIDIO

E' tornato in Sicilia Carmelo C., il commerciante di 53 anni che, a ottobre, aveva tentato il suicidio dopo aver perso tutti i risparmi, una cinquantina di milioni, ai videopoker di un bar di Barriera Milano. Disperato si era gettato nella Dora piena ma era stato salvato dai poliziotti di una volante.

IL DELITTO DI STRAMBINO

Francesco Giancotta, 45 anni, ucciso a Strambino il 12 giugno scorso, noleggiatore di videopoker, era stato poco tempo prima denunciato per gioco d'azzardo con 12 gestori di locali pubblici. Gli inquirenti non escludono che il movente dell'esecuzione sia proprio nella lotta per il controllo del business.

«Fermate le macchine di Satana»

Videopoker, drammatico appello di una moglie

Poche righe scritte con un computer, inviate alla polizia: «Mio marito era splendido marito e padre prima di trasformarsi in un accanito giocatore...». Ma lo «splendido marito» un giorno, nel bar sotto casa, a Madonna di Campagna, si imbatte nei videopoker: «Quelle macchine di Satana - scrive la donna - che hanno trasformato la nostra vita in un inferno. Io e i miei figli siamo disperati, dopo una vita di lavoro ci siamo ritrovati in gravissime difficoltà economiche».

Oggi Mario C., 45 anni, in preda a sempre più frequenti crisi depressive è «costretto a ricorrere alle cure di uno psichiatra». Piange sempre, si sente ancora incapace, nonostante tutto, di liberarsi dalla schiavitù dell'azzardo. I videopoker gli hanno prima «bruciato» i risparmi e poi è stata la volta dei debiti con amici e finanziarie, nel vano tentativo di recuperare i soldi perduti, più o meno una cinquantina di milioni.

La polizia amministrativa ha preso sul serio questo e altri esposti e il primo blitz è scattato in un bar di via Chiesa della Salute: tre i videopoker sequestrati, mentre i controlli sono poi proseguiti in altri locali di Barriera Milano, San Salvario e nella cintura: il bilancio finale di 25 apparecchi elettronici da giochi e una trentina di milioni, frutto dell'attività illegale dei videopoker.

La proprietaria del bar di via Chiesa della Salute, un'immigrata di origine slava, è stata bloccata dai poliziotti in borghese proprio mentre stava cambiando i ticket «vinti» da un cliente, in denaro. E' stata inoltre denunciata anche la società (la titolare è una donna) che gestisce le «macchinette» e che li affitta ai locali. Il sospetto è che i videopoker vengano modificati, contro la legge, ancora prima di affidarli a bar e locali. La tecnica è sempre eguale: viene manomessa la scheda elettronica, in modo da accogliere banconote di grosso taglio, 50 e 100 mila lire. Poi si abbassano le percentuali delle vincite. Infine si stabilisce un codice per ottenere, al posto delle vincite, il denaro contante.

Sino al milione paga il barista o l'esercente del club, oltre interviene il racket che controlla il gioco d'azzardo. Circolano leggende metropolitane sull'ammontare del jackpot e di una rarissima «scala reale»: dieci, venti milioni in cambio delle combinazioni più fortunate, pagate pronto cassa. Appunto, leggende. Sono molto più reali i dati sulle perdite, come raccontano gli esposti che piovono da tempo in questura: decine di milioni spariti in pochi mesi, con una serie di pericolose ricadute: in alcuni bar si sono visti gli usurai, pronti a aiutare i giocatori in difficoltà.

Secondo la polizia molti videopoker sono truccati prima di arrivare ai bar

Il giovane fu accoltellato dal fratello a Mirafiori, il padre era sospettato di complicità

Non aiutò a uccidere il figlio, scarcerato

Vecchio e malato: l'istanza accolta dopo 90 giorni

Era vittima preferita del figlio, sempre violento quando beveva o usava la droga. Quando fu ucciso quel suo ragazzo così sventurato, i magistrati lo accusarono di essere il carnefice. Era il 23 agosto: Potito Conte, 33 anni, morì dissanguato sulle scale del palazzo di via Artom dove abita la famiglia. Ammazzato da una coltellata all'addome. Per quell'omicidio finirono in carcere il padre e il fratello della vittima, Antonio, 68 anni, e Nicola di 29.

Ci sono voluti novanta giorni, ma alla fine Antonio è tornato a casa. Il Tribunale della libertà ha accolto l'istanza presentata dal suo avvocato, Renato Cravero, e lo ha scarcerato spiegando che quell'uomo, già malato di cuore, costretto a continue cure, non ha partecipato all'omicidio. E che: «Gli indizi che avevano legittimato l'emissione del fermo all'epoca del fatto» sono completamente caduti.

Una tesi che il suo legale ha sostenuto fin dall'inizio. «Finalmente hanno fatto giustizia - spiega Cravero - di un povero vecchio e ammalato, riconoscendo ciò che era apparso evidente fino dai giorni immediatamente successivi all'autopsia».

L'ordinanza del Tribunale della libertà, infatti, parla di «assenza di gravi indizi di reità»: ovvero non ci sono elementi per dire che, in qualche modo, ha preso parte al delitto. E che la ricostruzione dei fatti di quella notte, sostenuta dall'altro figlio, Nicola, è considerata attendibile. Anzi, Antonio, appena rientrato dall'ospedale dov'era stato portato per un attacco di cuore, avrebbe tentato di calmare i fratelli che stavano litigando.

I magistrati del riesame, però, vanno oltre. Nell'ordinanza di scarcerazione i giudici escludono anche che Antonio Conte abbia istigato il figlio Nicola ad impugnare il coltello e colpire Potito. Elementi che Nicola - ancora in carcere - aveva già puntualizzato durante la confessione: «Potito picchiava mio padre, poi se l'è presa con me. Mi ha scagliato contro un soprammobile di ceramica. Allora sono corso in cucina, ho afferrato un coltello e sono tornato in corridoio. Papà mi ha detto di posarlo immediatamente. Di non fare l'imbecille...». Pochi istanti dopo Potito correva fuori dall'alloggio, sanguinate, scendeva le scale a due passi dal pianerottolo sul quale si affaccia l'alloggio di una sorella, s'accasciava morente.

«Mi chiedo - commenta adesso Renato Cravero - perché le ragioni di quell'uomo siano state ignorate per così tanto tempo. E' malato ai limiti della compatibilità carceraria: qualcuno avrebbe dovuto capire e provvedere prima». [l. pol.]

SEI CONDANNE PER RAPINA

Si è conclusa ieri la udienza preliminare in coda alla proteste degli squatter dopo la condanna di Silvano Pelissero per gli episodi di eco-terrorismo in Valsusa: al termine della manifestazione del 31 gennaio, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria e sottrassero loro la telecamera. Il 28 febbraio vennero arrestati in quattro per rapina; altri due, accusati dello stesso reato, furono rintracciati e dichiarati latitanti. Nel frattempo la telecamera ricomparve nel deposito bagagli di Porta Nuova. Ieri l'ultimo atto: Andrea Martinengo ha patteggiato un anno e 8 mesi. Gli altri sono stati condannati con giudizio abbreviato dal gup Piera Caprioglio: Giuseppe Verdino e Mauro Lussi a un anno per rapina, idem Valerio Bertacchini, Marco Molosini e Cristian Sicali che rispondevano di rapina impropria. Pm Onelio Dodero, difensori Claudio Novaro e per Verdino anche Guido Crovella. Risarciti i cameramen con un milione e mezzo.

Almese, arrestata

Ubriaca, supera i carabinieri e poi il minuto

ALMESE. Una donna di Almese è finita in carcere per resistenza a pubblico ufficiale, e guida in stato di ebbrezza. La disavventura per G.C. 52 anni, è iniziata quando in preda ai fumi dell'alcol ha tentato di sorpassare un'auto dei carabinieri che ritornava da un servizio a Torino.

La donna era alla guida di una Fiat Punto quando, all'uscita autostradale dell'A32 di Avigliana Ovest, nell'affrontare la rampa che conduce allo svincolo della statale 24, ha iniziato a viaggiare a pochi centimetri dall'auto dei militari. Quindi innervosita dall'andatura tranquilla dei carabinieri,per sollecitare l'auto ad aumentare la velocità, si è messa a lampeggiare all'impazzata, poi, appena avuta la possibilità, è sfrecciata a tutta velocità superando la doppia riga continua. I carabinieri l'hanno inseguita e bloccata all'ingresso del paese, ma alla richiesta dei documenti la donna ha iniziato ad inveire contro il militare, passando alle minacce e a qualche spintone.

Il comitato organizzatore dei giochi invernali ad Atene per carpire tutti i segreti di una buona organizzazione internazionale

Torino 2006 a scuola di Olimpiadi

Christillin: importante non cambiare la squadra

Giacchino

Torino olimpica è andata ad Atene, a lezione di come si devono organizzare i Giochi. O meglio, di quale sbagli non commettere. Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente vicario e direttore generale del comitato organizzatore, hanno partecipato, nella veste di invitati, alla commissione di coordinamento che presiede alla nascita della kermesse greca.

Per i due nocchieri dell'avventura olimpica subalpina, «una megaesperienza, abbiamo imparato un sacco di cose interessanti. E, anche particolari, che mai avremmo immaginato. Un esempio? Adesso sappiamo come dovremo presentarci al mondo nel febbraio del 2002 quando a Salt Lake City riceveremo la bandiera dei Giochi. A Sydney, Atene ha concluso questo evento importantissimo dal punto di vista mediatico, con una cerimonia televisiva di otto minuti». Non è piaciuta affatto ai gran capi della Nbc, il colosso americano che irradierà le Olimpiadi elleniche, l'hanno trovata con tutta quell'abbondanza di coefore e richiami classici «lunga non otto minuti ma ottanta» (parole dei boss tv statunitensi).

«Dunque - afferma Evelina Christillin - sapremo come regolarci. Però, questo è solo un dettaglio. Nella convenzion ateniese abbiamo imparato soprattutto che, se vogliamo organizzare un evento indimenticabile, dovremo dotarci di due armi fondamentali. Si chiamano coordinamento e stabilità manageriale».

Ovvero: che di qui al 2006 a guidare la nave sia sempre la stessa squadra, che non ci siano i continui cambi dirigenziali che hanno afflitto Atene. Ma, soprattutto, che ci sia un unico che coordini gli avvenimenti, non accada come nella

«Stabilità manageriale e controllo unitario ecco la ricetta giusta perché l'evento sia indimenticabile»

capitale greca dove alla costruzione degli impianti, delle strade, ai trasporti presiedano ben cinque ministeri e ciascuno faccia di testa sua senza rapportarsi all'altrui operato. Guai se dovessimo commettere un errore simile. E' decisivo che il coordinamento sia stabile e continuo: diversamente, si perderà solo tempo prezioso».

Ben lo sanno i greci che dopo aver conquistato le Olimpiadi a Losanna, nel settembre 1997, hanno dilapidato tre anni in liti e cambiamenti ripetuti dei nocchieri. Risultato: sul ponte di comando è tornata la signora Anghelopoulos, la stratega della vittoria di Losanna e la macchina olimpica sta cominciando a funzionare solo adesso. Per giungere in tempo allo storico appuntamento dell'estate 2004 dovrà compiere miracoli e sperare che tutto fili liscio. Ad esempio, non potranno essere collaudati, con un anno d'anticipo come vuole il Cio, molti impianti e il villaggio media. «Da noi - conclude l'Evelina - se sapremo coordinarci a dovere non succederà, rispetteremo le garanzie olimpiche. Anzi, cercheremo pure di anticiparle, soprattutto per quanto concerne gli sport meno conosciuti, come il curling e lo skeleton, l'intenzione è di promuoverli in questi anni in modo che nel 2006 abbiano un seguito di pubblico. Inoltre, come insegna l'esperienza di Sydney, bisognerà cominciare a lavorare per formare i volontari, in Australia furono un esercito, ben 1700». Insomma, dalla lezione di Atene Torino 2006 è tornata con una valigia piena di insegnamenti e ottimismo.

Evelina Christillin e Paolo Rota invitati speciali ad Atene in vista dei giochi olimpici

VENERDI 24, SABATO 25 NOVEMBRE
OLYMPUS DAY
PRESENTAZIONE TUTTE LE NOVITA' DEI MARCHI
ASSISTENZA DA PARTE DEI TECNICI DELLA CASA
PREZZI PARTICOLARI DURANTE LA DIMOSTRAZIONE
IN ESCLUSIVA NEI PUNTI VENDITA MARVIN
L. 298.000 IVA COMPRESA

OLYMPUS ACCURA ZOOM 105 R
Fotocamera compatta autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm, flash, autoscatto, mirino con correzione diottrica, completa di borsa.
Grande marvin
LA [illegible] DELLE TV
Piazza Lagrange - Torino - (011) 56.24.033 (30 l.r.a.)

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino - Via Renier 39/a - Tel. 011.53.40.86
ASTA D'ANTIQUARIATO
BENI PROVENIENTI DA EREDITÀ GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CON GEST. S.P.A. PER CONTO DEL COMUNE DI TORINO
La vendita comprende importante collezione di icone, trumeau, ribalte, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, argenti, Sheffield, tappeti, orologi, ecc.
TORNATE D'ASTA
OGGI ore 16.00
DOMANI ore 16.00
Lunedì 27 Novembre ore 21.00
Esposizione: tutti i giorni dalle 10,00 alle 13,00 e dalle ore 15,00 alle 19,00.
Siamo su Internet. Visitateci: www.ciaonordovest.it/speciali/fiverasta

DeWan
il fascino segreto dei regali
De Wan conosce il fascino segreto dei regali... Oggetti originali ed esclusivi, eleganti bijoux, orologi, borse da giorno e da sera, sciarpe e foulards.
A Torino in via Roma 98
Orario continuato

www.dewan.it

Ristorante Grappolo
In via Cigliano 38, all'angolo con c.so Belgio ed a pochi minuti da p.zza Castello c'è un ristorante. Nuovo ma di fatto già collaudato in quanto [illegible] del noto "La Vignassa" di Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, del servizio e della scelta delle materie prime, inseguendo nel contempo il massimo equilibrio qualità prezzo. Tra le numerose proposte spicca un menù giornaliero per il pranzo di mezzogiorno di costo di lire 30 mila. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto e trasparente anche nel conto. Non rimane quindi che darsi appuntamento al Grappolo; una scelta simpatica e soddisfacente.
Via Cigliano 38 (10 mt da C.so Belgio)
Torino Tel. 011.8154227 - 011.8160469

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05

Sabato 2 Dicembre ore 20.00
Ristorante "da Mauro"
Cuorgnè
Bagna Caoda
Beaujolais
Menù della serata
Bagna Caoda con verdura, tomini, carne cruda e funghi
Carrello dei formaggi • Dessert al carrello
Torcetti e paste di meliga • Caffè
Vini: Beaujolais nouveau, Vin Santo.
Costo della serata L. 50.000 tutto compreso.
Prenotazione indispensabile al numero 0124.666.001 - 0124.657452 Tiziana o Mauro

RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello che può [illegible] di tuo interesse lo trovi [illegible] RTL TORINO!
Tel. 011 6524811
Fax 011 6524639

BORMIDA
E' CENTRO COMMERCIALE

CAIRO MONTENOTTE
VIA BRIGATE PARTIGIANE 28
AMPIO PARCHEGGIO

VI ASPETTIAMO!

SABATO 25 NOVEMBRE

IN OCCASIONE
DELL'11° ANNIVERSARIO
DEGUSTAZIONE DI TORTA E SPUMANTE

IMMOBILIARE ABS Case &
Via XX Settembre, 74 r. - 17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 25 NOVEMBRE 2000
SAVONA E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

ABS
vende alloggi liberi
in Savona via Nizza
adiacenti al mare.
Tel. 019.827111

Marito e moglie travolti nella loro casa a Ceriana, finalmente diramato il cessato allarme

La Liguria piange altri due morti

Da ieri chiuso per una frana il Colle di Cadibona

Gian Piero Moretti

E' cessato lo stato d'allerta dopo il diluvio, le frane, l'esondazione dei fiumi e i morti. Quattro morti, in 24 ore. L'alluvione assassina, con l'ultimo colpo di coda, ha mietuto altre due vittime, dopo i due morti di Imperia. Un anziano medico dentista di Sanremo, Lino Evangelista, 70 anni, e la moglie, Maria Rossi di 71, travolti ieri notte nella loro casa di Ceriana da una gigantesca frana. Ceriana è isolata. Come decine di altri paesi, grandi e piccoli dell'intero Ponente: Mortola Inferiore, Carletti, San Martino, Ville, Gallardi, Rocchetta Nervina, Soldano, San Biagio, nel comprensorio intemelio; Badalucco, Ciabaudo, Vignai, Argallo, Montalto, Molini, Aigovo, Glori, Molini, Triora, Realdo, Verdeggia, Creppo, Corte, Verezzo, Bussana Vecchia, S.Romolo, nella zona di Sanremo; Rezzo, Lavina, Cenova, Conio, Pietrabruna, Boscomare, nell'Imperiese.

Grosse difficoltà per raggiungere Laigueglia e Alassio per la frana a Capo Mele. Problemi anche tra Alassio e Albenga per smottamenti (si transita a senso unico alternato) e a Capo San Donato a Finale. A Sanremo hanno lasciato le proprie case 247 persone. Altre 250 fra Imperia, Ceriana e l'estremo Ponente; dodici a Finale, 40 a Verdone e una paio di famiglie a Toyo.

Manca l'acqua a Taggia; non si può bere a Sanremo, Ventimiglia, Imperia. A Sanremo ieri sera bloack out per i telefonini. In molti centri della costa e dell'entroterra scuole chiuse anche oggi. La Regione ha chiesto al governo il prolungamento dello stato di emergenza. Il presidente Biasotti, con l'assessore alla Protezione civile Adolfo, sarà a Imperia per incontrare il prefetto e i sindaci del comprensorio. Chiederà al direttore dell'Agenzia della Protezione civile Barberi che venga inviato nelle zone a rischio un nucleo specializzato di geologi per un monitoraggio dei luoghi.

L'allarme frane riguarda, in più di più a rischio è Ceriana, trasformata dal dissesto idrogeologico in una nuova Sarno. Pesantemente colpite la Valle Arroscia e la Valle Argentina. A Costarainera è stato evacuato l'ospedale. Settanta pazienti, con 30 ambulanze della Croce Rossa sono stati trasferiti.

Traffico in difficoltà. Chiusi il Colle di Cadibona e la Val Roja. La linea ferroviaria è stata nuovamente interrotta alle 18 fra Imperia e San Lorenzo per una frana in località Barbarossa.

La situazione lungo la statale Aurelia, una delle tre principali vie di comunicazione della Liguria con l'autostrada e la linea ferroviaria, è in continua evoluzione: ecco come si presentava ieri

Aurelia, stop in cinque punti Interrotta anche la ferrovia

Fabio Pozzo

La Liguria rialza il capo dall'acqua, ma non del tutto. Frane, smottamenti hanno seriamente compromesso le sue vie di comunicazione. Il malato più grave, attualmente, è ancora una volta l'Aurelia. E' andata peggio, rispetto alle precedenti ondate di maltempo. La statale 1 Aurelia ieri mattina risultava interrotta in sette punti. In serata cinque.

Vediamo. Partendo dal confine di Stato, il primo intoppo s'incontra a Latte-Ponte S. Luigi, un nodo viario già occluso da una frana il 6 novembre scorso: i lavori sono in corso, la rimozione di massi e detriti è prevista tra una ventina di giorni.

Il secondo blocco è tra Bordighera e Ospedaletti, all'altezza della Madonna della Ruota: secondo le previsioni dell'Anas la circolazione sarà ripristinata in quindici giorni. E ancora, proseguendo verso Levante, massi e alberi interrompono la carreggiata tra S. Lorenzo al Mare e Costarainera d'Imperia (ci vorranno lavori per almeno cinque giorni). Ieri è stato riaperto il tratto di Capo Berta, che in precedenza era rimasto occluso da una frana.

Arriviamo in provincia di Savona. L'Aurelia continua ad essere chiusa a Capo Mele, tra Andora e Laigueglia. Qui la situazione s'è aggravata, con una nuova frana, che si è aggiunta agli smottamenti del 6 novembre. Oggi è previsto un nuovo sopralluogo tecnico: si spera in un senso unico alternato attivato in giornata. La successiva interruzione, quella tra Punta Murena e Capo S. Croce, tra Alassio e Albenga, è stata superata ieri: la strada in località Carrettera è stata riaperta intorno alle 18; a Punta Murena si procede con senso unico alternato. E' stato ripristinato anche il percorso alternativo di Colla Micheri, tra Laigueglia e Andora, che ieri mattina era rimasto bloccato per oltre un'ora: si procede a senso unico alternato, con transito consentito soltanto alle auto.

Infine, ancora un «ramo spezzato» tra Finale Ligure e Varigotti, all'altezza di Capo S. Donato. L'Anas - per questi ultimi tre casi - prevede di ripristinare la circolazione entro cinque giorni. Oltre si prosegue senza intoppi sino a Genova.

La Liguria ha in pratica tre «bracci» che abbracciano e seguono l'arco della costa. Uno è rappresentato dall'Aurelia, e abbiamo visto in che stato è. Il secondo è l'autostrada. Dal capoluogo ligure sino a Ventimiglia ieri si viaggiava senza intoppi. E' da dire che la rete autostradale ha resistito sotto la furia del maltempo. L'unico problema, a parte gli allagamenti, si era verificato giovedì sull'Autofiori, all'imboccatura della galleria Terre Bianche, tra i caselli di Imperia Est e Imperia Ovest, per la frana che, intorno alle 17, ha ucciso il camionista francese. La carreggiata è rimasta chiusa per diverse ore, il traffico diretto verso la Francia dirottato sull'uscita di Imperia Ovest. Mugugni, stante la difficoltà di spostamenti, per la decisione della società concessionaria di esentare gli automobilisti dal pagamento del pedaggio ai caselli della provincia d'Imperia solo per sei ore (dalle 24 di giovedì alle 6 di ieri mattina).

Terzo braccio, la linea ferroviaria. Superati i blocchi causati l'altroieri da smottamenti nell'Imperiese e Savonese, ieri pomeriggio c'è stato l'ennesimo problema tra Sanremo e Taggia, dov'è caduta la linea aerea. La linea Genova-Ventimiglia è stata riattivata intorno alle 16, ma poi in serata ancora uno stop: un'altra frana sui binari a San Lorenzo, da Albenga Ponente i viaggiatori sono dovuti salire sui bus delle Ferrovie.

Un'immagine della frana che ha ostruito l'Aurelia a Capo S. Donato

Il Ponente emergenza nazionale

Sandro Chiaramonti

ABITUARSI a convivere con «Sorella alluvione»: riflessioni che appena risalgono alla settimana scorsa, nell'incontro organizzato dalla Stampa ad Alassio con l'ispettore regionale dei vigili del fuoco Inzaghi, con il senatore Bornacin, con il presidente della Provincia di Savona Garassini e con il presidente dei bagni marini Borgo.

Ormai, purtroppo, è chiaro: quest'angolo di Nord Ovest, la Riviera di Ponente, è destinato più di ogni altra parte d'Italia a essere devastato dal maltempo. Non può essere solo una coincidenza. La «madre di tutte le alluvioni» colpì con inaudita violenza Savona nel '92. Prima, si ricorda qualcosa di simile soltanto agli inizi del secolo. Nell'anno di grazia 2000 la ripetitività del fenomeno ha assunto contorni allarmanti. Albenga, Imperia, Sanremo e Ventimiglia diventano zone ad alto rischio dopo poche ore di pioggia. Morte, devastazioni, collegamenti interrotti, economia in ginocchio. Campi cancellati, spiagge distrutte. Sembra quindi necessario agire su tre fronti

Primo: il momento dell'emergenza. Come sostiene Inzaghi, parole come «allerta 1» e «allerta 2» non devono restare prive di significato. Ci vuole un'informazione capillare per fare in modo che tutti i cittadini (oltre ovviamente alla macchina della protezione civile) sappiano che cosa fare quando c'è un'allerta. Non si deve aver paura, bisogna piuttosto imparare a difendersi.

Secondo: urgono interventi immediati per le zone più esposte, per le strade e le autostrade, per la ferrovia. E provvidenze adeguate per le categorie del commercio e del turismo.

Terzo: è indispensabile mettere in cantiere opere a più lunga scadenza per eliminare, o almeno ridurre al minimo, i rischi per le persone e le cose.

E' chiaro quindi che il governo deve considerare il Ponente ligure un'emergenza nazionale. In caso contrario le prossime morti e distruzioni saranno responsabili ben precisi.

PER IERI, PER OGGI,
PER I PROSSIMI MILLE ANNI.
tr:logy
delfino
Gioielliere in Savona
Via Luigi Corsi 7/R

ENTROTERRA DEVASTATO DALLE FRANE | LA SITUAZIONE ALLE MANIE E SUL MELOGNO

Allarme per un crollo a Perti di Finale

Famiglie sfollate, pericolo anche a Borgio Verezzi

Augusto Rembado

FINALE L.

Via Aurelia chiusa al traffico a Capo San Donato, cinque famiglie evacuate a Perti, frane sulla Statale 490 vicino allo svincolo dell'Autofiori. E' stata Finale Ligure la città più colpita delle piogge delle ultime 48 ore. La conta dei danni si fa pesante. Imponente frana altra 4 metri, ieri pomeriggio, in via Valle a Borgio, si è temuto il peggio. A Tovo ha rischiato di crollare la quercia, di oltre due secoli, iscritta nel registro degli alberi monumentali. Problemi per frane e viabilità anche ad Orco Feglino, Borghetto, Loano e in tutto l'entroterra.

AURELIA Alberi e massi finiti sulla sede stradale a Capo San Donato a 200 metri dalla discoteca Il Covo. L'Aurelia resterà chiusa al traffico per molti giorni. La bonifica, da parte dell'Anas, è già iniziata ieri mattina.

PERTI La scorsa notte in regione Chiazzari, sulla collina di Perti, sono state evacuate famiglie, ospitate ora da parenti, per il crollo di un muro che ha sfiorato una abitazione. Lungo lo Sciusa e il Pora restano difficili le vie di comunicazione su molte strade secondarie, ci sono famiglie che possono arrivare a casa solo a piedi.

FRANE Due le frane, ieri mattina, sulla Statale 490 per il Melogno, fra il cimitero di Finalborgo e l'accesso all'Autofiori. Frane anche a Monticello e, nel pomeriggio, sulla provinciale per Le Manie che è stata chiusa per circa un'ora.

«Cercheremo di fare un discorso comprensoriale perchè c'è il timore che vengano sottovalutati i danni delle nostre zone visti i gravi disastri successi altrove», dicono il sindaco di Finale, Pier Paolo Cervone e l'assessore Clara Bricchetto. Aggiungono: «Con un miliardo, a disposizione dalla vendita della farmacia comunale, facciamo fronte alle prime emergenze». Per i cedimenti stradali (Salva, Olle Inferiore, via Aquila, via Caviglia, Verzi e via Valgelata e altre) calcolati oneri per un miliardo. Questi solo alcuni degli altri danni. Per frane su strade pubbliche (620 milioni), per la stabilità dello Sciusa (2 miliardi), per il rio Aquila (500 milioni), per il Pora (1600 milioni) e il porto (500). Per la prevenzione dei rischi, lungo torrenti, su ponti (alcuni da rifare) e pareti rocciose da consolidare il preventivo di spesa è di 8 miliardi e 700 milioni.

V. Improvvisa frana, ieri a metà pomeriggio, sulla strada che da via Valle di Borgio collega con Tovo-Botassano e Finale. «C'è stata paura per le in transito. La montagna è in movimento, immediata chiusura del traffico», spiega il sindaco Enrico Rembado.

TOVO La quercia secolare fra Bardino Nuovo e Vecchio è a rischio. Ieri pomeriggio i vigili del fuoco hanno eliminato i rami pericolanti, per ora la quercia è salva. «Nuova frana in località Crescia con 30 metri di condotte delle acque bianche distrutte, divelto dalla furia dell'acqua un tratto di 40 metri della sede stradale», spiega il sindaco Luigi Barlocco. E' «ferma» la frana in località Costino dove restano evacuate, da 15 giorni, tre famiglie. Allagato anche il campo sportivo.

ORCO F. Spiega il sindaco Giacomo Boveri: «Abbiamo avuto danni per quasi miliardo e mezzo dopo il 6 novembre. Ci sono movimenti franosi importanti alle Rocche Bianche, lungo il rio Boragni e il rio Laiolo, in via Caviglia, nel torrente Aquila e su molte strade».

PIETRA Frane, non importanti, sulla strada comunale che collega alla frazione Ranzi.

LOANO «I continui allagamenti in alcune zone della città eliminati una serie di interventi che abbiamo deciso oggi», spiega il sindaco Francesco Cenere.

BORGHETTO Resta a senso unico l'Aurellia a Capo S.Spirito, con pesanti ripercussioni sul traffico nelle ore di punta.

A destra la frana che sta minacciando alcune abitazioni nella frazione di Perti, a sinistra uno dei tanti smottamenti che hanno stanno interessando le strade di Finale e di tutto l'entroterra

La foce del Pora. l'erosione ha fatto crollare parte del parcheggio

Andora, il rischio si chiama Merula

La mareggiata colpisce di nuovo Laigueglia e Alassio

Massimo Boero

ANDORA

E' stato un giovedì di allarmi e disagi. Prevalentemente viari anche per allagamenti frane piccoli smottamenti che hanno interessato Andora, Laigueglia e Alassio, soprattutto in zona collinare. Ad Andora il torrente Merula, seppure si ingrossato ed alzato abbondantemente di livello, questa volta, ha fatto paura del solito. Nell'estremo ponente savonese, al confine con l'Imperiese, sono stati registrati numerosi allagamenti tra via Merula, via Carminati, località Meta e via Marchese del Vasto. In via del Rinovo, rima trenta metri di strada pressi del civico 8, dove si trovavano parcheggiate alcune autovetture, rimasti isolati tra due fossi scavati dall'acqua, venutisi a creare a delle abbondanti piogge.

Allagamenti di scantinati e abitazioni (in maniera più limitata rispetto al 6 novembre) si sono verificati, sempre ad Andora, in via Cavour. Una frana ha poi interessato località San Lorenzo a Stellanello anche a Testico frane e smottamenti hanno creato molti disagi. La polizia municipale per tutta la giornata di ieri ha dovuto presidiare alcuni incroci, soprattutto quelli di via San Lazzaro e sulla strada per Colla Micheri. Dalla giornata di ieri, passata l'emergenza, gli della protezione civile estremo Ponente si poi spostati nelle ben più colpite località della provincia di Imperia per portare aiuti.

La mareggiata nella baia del sole non ha raggiunto il grado di distruzione avuto il 6 novembre (c'era ben poco da danneggiare ulteriormente visto lo scempio di inizio novembre). Ha comunque aggravato la situazione. «Per ritornare ad un minimo di normalità la spiaggia avrebbe avuto bisogno di un lungo periodo di calma che potesse permettere alla sabbia, allontanata dall'arenile già fortemente eroso, di ritornare. Nuove aggressioni dal mare, come quest'ultima, hanno portato invece ad allontanamento ulteriore materiale sabbioso», ha spiegato il vicesindaco di Laigueglia Natalino Maurizio.

Ad Alassio via Borri che arriva nella zona di San Bernardo è chiusa a causa di una frana. Due alberi si sono abbattuti sulla strada in zona collinare, nei pressi del complesso «Puerta del sol» e uno lungo la via Julia Augusta dove ci sono stati anche smottamenti. Sulla strada romana l'albero, ha rischiato di tranciare un cavo della linea telefonica. Tre piccole frane si verificate ancora in Adelasia, poco sopra la Rsa, sotto la chiesa di Moglio e tra Moglio e Vegliasco.

Chiusa la statale del Colle di Cadibona

Frana a Maschio, forse traffico bloccato per tre giorni

SAVONA

Strada statale del Colle di Cadibona è chiusa da ieri pomeriggio a causa di una grossa frana (la massa di detriti occupa cento metri di carreggiata) che è caduta in frazione Maschio, fra Savona e Cadibona.

Gravi le conseguenze per la viabilità che è bloccata in tutti e due i sensi di marcia. Gli automobilisti che dalla Valbormida intendono raggiungere Savona devono servirsi dell'autostrada Savona-Torino oppure percorrere la provinciale che scende a Madonna del Monte. Stesso tragitto è consigliato a chi da Savona è diretto ad Altare. Mezzi dell'Anas e del Comune sono al lavoro da ieri per rimuovere la frana, ma non è certo che riescano a rimuovere tutti i detriti entro oggi. La chiusura della Nazionale del Piemonte potrebbe continuare dunque per altri giorni. Un'altra frana si è staccata ieri pomeriggio a Santuario, in via alla Stazione.

L'ondata maltempo degli ultimi giorni ha provocato problemi anche a Varazze. Frane sono cadute in località Fossello nella frazione di Casanova e a Castagnabuona. A preoccupare è soprattutto la situazione nella frazione di Casanova visto che il movimento franoso incombe su una casa. Vigili del fuoco e polizia municipale tengono sotto osservazione la frana ventiquattro ore su ventiquattro.

E' stata, invece, riaperta completamente al traffico la strada tra Cengio e Millesimo. Ad aprile, per la caduta una frana, era stato istituito il senso unico alternato, ma poi l'alluvione 6 novembre scorso aveva ancora più pesante la situazione al punto che il tratto stradale era stato chiuso in entrambi i i di marcia. [c. v.]

Alcune immagini della frana che si è abbattuta ieri pomeriggio sulla Statale del colle di Cadibona in località Maschio. Secondo le previsioni la strada potrebbe chiusa fino a martedì prossimo

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI CHERASCO
PROVINCIA DI CUNEO

Giorgio
DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9.30/12.30
14.30/18.30
Festivi: ore 9.30/18.30
Lunedì chiuso

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

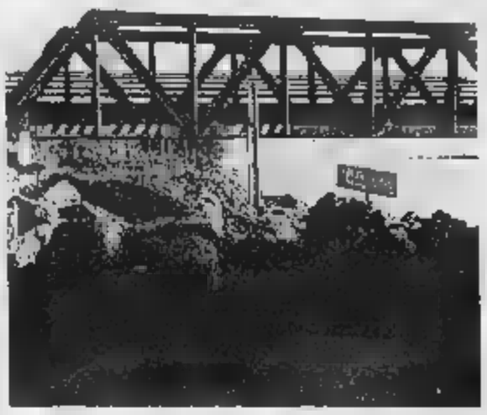
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
BANCA EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

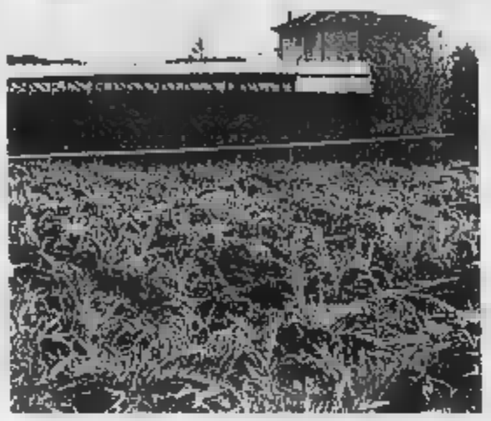
SITUAZIONE ALLA FOCE DEL CENTA | MONITORAGGIO CONTINUO DA PARTE DEI VIGILI

Albenga, emergenza continua

Ora preoccupa l'erosione delle sponde

Il fiume non straripa grazie alle barriere predisposte dagli uomini della Protezione civile





ALBENGA

I simboli della pioggia che minaccia Albenga sono le auto che non appena scatta l'allerta vengono spostate, in tutta fretta, dai parcheggi del viale al grande terrapieno della stazione, nei giardini di piazza del Popolo, sul marciapiede della passeggiata mare. Posti ritenuti sicuri, in grado di salvare le auto dalla rabbia del Centa. Una scena che si è ripetuta giovedì pomeriggio quando, con il buio, i lampeggianti dei mezzi di Vigili del fuoco, vigili urbani, carabinieri, protezione civile e via dicendo hanno dato alla città dei lampi di paura.

Questa volta l'abitato è stato salvato dalle acque. Per tutta la giornata e per tutta la notte decine di camion hanno portato tonnellate di ghiaia e terra per costruire argini di fortuna alla foce del centa, all'altezza del ponte ferroviario e nella zona di Vadino. «Un lavoro durissimo. Più volte il Centa ha rischiato di uscire in via XXV Aprile e in regione Miranda, dove era straripato il 6 novembre. Le acque sono arrivate a pelo dell'argine costruito con il pietrisco. Si è riusciti a contenere la furia del fiume. In caso contrario sarebbe stato un disastro enorme», commenta il sindaco Angelo Viveri. E aggiunge: «Chiedo ai cittadini di collaborare. In alcuni punti abbiamo sistemato dei sacchetti di sabbia per contrastare eventuali danni dell'acqua. Qualcuno li ha presi per metterli davanti ai negozi. Non è così che si fa, chi ha bisogno di sacchetti di sabbia lo chieda».

Albenga, già alle 17, era una città fantasma. I commercianti, dal mattino, avevano portato la merce ai piani alti per evitare ulteriori danni dopo quelli già patiti il 15 ottobre e il 6 novembre. Nel pomeriggio, con sigillate le porte e le saracinesche, tutti a casa. Pochi i bar aperti. Poche le auto circolanti. I lampeggianti blu concentrati nelle zone della foce, sul ponte rosso, sulla passerella dell'acquedotto. La paura cresce in serata. La pioggia accenna a diminuire e da Villanova arriva la notizia: «Il Centa sta portando a valle un container». Il grosso scatolone, alzato dal Lerrone come fosse un tronco, aveva già provocato panico a Villanova rischiando di incastrarsi sul ponte e fare da tappo. Ora minaccia la passerella del Centa, all'altezza delle scuole. Per pochi centimetri il container scivola sotto il ponticello, attraversa il ponte rosso e finisce in mare. Una scena che si è ripetuta ieri pomeriggio quando un grosso albero è caduto nel Centa per l'erosione del fiume incagliandosi sulla sponda destra. Sempre l'erosione ha fatto intervenire i vigili del fuoco nella zona dell'Abissina, a Bastia.

C'è ancora paura nei negozi della zona mare. Per tutta la notte Albenga, ma anche Ceriale, resta con il fiato sospeso. Continua a piovere, a tratti diluvia. C'è anche vento, scirocco, che increspa il mare. «Per fortuna non era teso come il 6 novembre e non c'è stata una grande mareggiata. In più i boschi e i greti dei torrenti, puliti. Legname e rifiuti sono stati portati a valle già l'alluvione scorsa. Anche per questo il Centa ha potuto scorrere più velocemente», spiega un pescatore.

Secondo i primi dati sulla Piana, è scesa in poche ore la stessa quantità di pioggia del 6 novembre e l'acqua, raccolta da tutte le vallate, correva a 3 mila e 800 litri al secondo, più del doppio del 1994. Se il centro abitato non è stato coperto di melma e acqua come allora o come il 6 novembre è stato per la tempestività della realizzazione dell'argine e per fortuna. Finchè dura.

Anche ieri ci sono stati momenti di paura ad Albenga per il Centa che, fortunatamente, grazie agli «argini volanti» è stato imbrigliato e messo nella condizione di straripare inondando il centro abitato di Albenga

«Il Lerrone, torrente killer»

Allagamenti, smottamenti e disagi a Villanova e in tutto l'entroterra

VILLANOVA D'ALBENGA

«Il Lerrone è cattivo, sembra un rio e invece, quando si ingrossa, si trasforma in un assassino. Qualche anno fa, a Garlenda, un medico che stava passando con l'auto su un pontino. Nel 1994 gli operai di un cantiere avevano lasciato le ruspe all'inizio della pioggia. Un anziano li aveva avvertiti di spostarle. Non l'hanno spostate e le ruspe le hanno ritrovate due chilometri a valle». Francesco Isoleri parla così del Lerrone che giovedì è riuscito a trascinare a valle un container. E' uscito, potentissimo, a Garlenda e Villanova mentre l'Arroscia, nell'altra vallata, decideva di allagare la piana di Ortovero.

L'entroterra, il giorno dopo l'ennesima alluvione, conta i danni. Sono danni che si aggiungono, che aggravano quelli del 6 novembre. Il terreno umido, ancora imbevuto di acqua, non ha assorbito l'ennesima ondata di pioggia. I punti che stavano asciugandosi sono stati trasformati nuovamente in melma scivolosa. E le frane, piccole e grosse, si contano a decine.

A Vendone si aggrava la situazione del movimento franoso che minaccia alcune case. Il fronte di 100 metri e i continui pericoli hanno portato all'evacuazione di una quindicina di persone, alla chiusura di un negozio di alimentari e a quella dell'unico bar del paese. Gli abitanti di alcune case di Curenna possono raggiungerle solo a piedi.

Si è aggravata anche la situazione sulla frana che dal 6 novembre provoca disagi e polemiche sulla Statale 582 Albenga-Garessio all'altezza di Erli. Lo pioggia ha scaricato a valle altre pietre e altro terriccio. «Un disagio e un pericolo che non siamo più disposti a tollerare. C'è bisogno di interventi seri e veloci», sostiene Alberto Delfino, portavoce del Comitato creato da ormai due anni per migliorare la viabilità sulla 582. Sulla stessa Statale, all'altezza di Zuccarello, la pioggia ha aggravato la minaccia di frana che da metà novembre interessa la strada.

Anche se non eclatanti come quelle che minacciano le strade altri smottamenti si registrano ovunque. Terriccio e pietre sono scivolate in più punti sulla strada che unisce Andora a Stellanello e al Passo del Ginestro, sulla strada che da Zuccarello porta a Castelbianco e Nasino, sulla Statale che unisce Albenga a Pieve di Teco. **[s. p.]**

IL RACCONTO DI FRANCESCO ISOLERI: «IN QUINDICI GIORNI L'ACQUA HA DISTRUTTO TUTTO QUELLO CHE AVEVO»

«Ho perso un anno di lavoro»

La disperazione dei piccoli agricoltori

reportage

Romano Strizioli

SARÀ difficile avere sulle tavole i pregiati carciofi della Piana. L'alluvione li ha annegati, così come ha annegato ciclamini e stelle di Natale. Miliardi di danni erano stati provocati già ad ottobre e il 6 novembre quando le serre erano state invase dall'acqua del Centa che aveva trascinato via vasetti e piantine. Ora, dopo l'alluvione di giovedì, che ha salvato il centro urbano ma ha devastato la Piana, il bilancio dei danni è destinato a salire.

La storia di Francesco Isoleri, 65 anni, agricoltore «dietro la vecchia Ortofrutticola», quattromila metri di serre e campo a cielo aperto dove, sino a mercoledì, crescevano carciofi ed insalate, è simbolica di quanto si sta vivendo nella Piana. Già dall'ingresso all'azienda si tocca con mano la desolazione. Una grossa pozza permette l'ingresso solo a chi ha un robusto e alto paio di stivali. Il cancello di lamiera e rete metallica è accartacciato per la forze dell'acqua. «Alluvioni ce ne sono sempre state ma mai così ripetute e frequenti. Secondo me la colpa è dei lavori fatti prima del parco Centa. Hanno tolto dei grossi pietroni per far passare i camion sul greto», racconta prima di cominciare la visita al «cimitero dei carciofi».

Ed è il campo, sterminato, di quelli che, rigogliosi, costituiscono il vanto della Piana. Il terreno è trasformato in sabbie mobili, quella che i libri di scuola chiamano «il fertile limo che ha fatto la fortuna dell'agricoltura di Albenga» è diventato un nemico mortale per carciofi e lattuga. «Tra serre e campo c'era circa un centinaio di milioni di merce, non di guadagno, ovviamente, ma di prezzo commerciale. Diciamo che il guadagno sarebbe stato di una quarantina di milioni. Bruciati in pochi giorni. Con l'amarezza di non poter nemmeno seminare nemmeno a gennaio per il raccolto primaverile», racconta Francesco Isoleri. E aggiunge: «Un terzo dell'insalata avrei dovuto raccoglierla oggi e così molti carciofi. Invece sono a fare la conta dei danni». E sono solo i danni alle colture. «Certo, non sto a parlare di tutti i tubi che sono saltati e dell'intero impianto di irrigazione da rifare. E nemmeno delle vetrine delle serre che sono da sostituire», spiega Isoleri, come la maggior parte degli agricoltori della Piana, ha la voglia di riprendere. «I terreni non sono miei, li coltivo pagando l'affitto. Fare investimenti eccessivi, alla mia età, non me la sento. Continuerò a spalare fango per rimettere in sesto l'azienda e continuare a produrre», dice.

Storie come queste, e anche più drammatiche, ne sono a decine in questi giorni nella Piana. C'è chi ha perso l'intera produzione di aromatiche, chi di fiori. «Il problema è che le alluvioni si sono succedute a ritmi incalzanti, il terreno e i vasi non hanno avuto tempo di asciugare. In alcuni casi siamo arrivati al paradosso, sono marciti i prodotti, annegati dall'acqua», commentano alla Coldiretti.

Osvaldo Geddo, dirigente della Cia, è pessimista: «Già dopo l'alluvione di ottobre qualche azienda ha tremato, dopo quelle del 6 e del 23 novembre la situazione si è aggravata. I danni ammontano a miliardi tra prodotto da buttare e strutture».

Le zone più colpite, oltre quella della foce e di Vadino, sono quelle di Prato Grande, Campochiesa, Ceriale. I danni, oltre alla colture a cielo aperto, si contano anche in molte produzioni in serra e sotto gli ombreggianti. La Piana, adesso, aspetta anche un aiuto materiale per poter nuovamente ripartire e svolgere il suo ruolo di locomotiva economica.

Oltre alle produzioni di fiori e ortaggi sono andate distrutte serre e strutture Il bilancio è in rosso per miliardi

A destra Francesco Isoleri davanti alle sue terre inondate, a sinistra alcune serre devastate dalla violenza delle acque giovedì pomeriggio

«Impariamo a convivere con la paura»

I commercianti: organizzarsi contro le alluvioni

Due immagini drammatiche dei soccorsi durante l'alluvione di lunedì 6 novembre che ha devastato viale Italia e tutta la zona mare

ALBENGA

Ormai è allarme continuo. Una volta è il Centa che straripa, un'altra i tombini che scaricano, un'altra ancora la pioggia torrenziale. Albenga si sta lentamente e sta rabbia abituando a convivere con l'alluvione. Nei bar tutti parlano di effetto serra, di buco nell'ozono, di «tropicizzazione» ma anche, più saggiamente, dei vari gradi di allerta e impara a comportarsi di conseguenza.

«Durante l'alluvione del 1994 non abbiamo avuto vittime per un C'è stata gente salvata all'ultimo minuto, con l'acqua alla gola, negli scantinati. E sono state centinaia di auto alluvionate. Il 6 novembre nessuno si è azzardato nelle cantine, la maggior parte degli abitanti aveva tolto l'auto dai per tempo», commenta il sindaco Angelo Viveri.

Chi non si abitua all'idea di «alluvione continua» sono i commercianti. Quelli della zona mare, di viale Italia, di via Nazario Sauro, di via Venezia sono sull'orlo di esplodere. «Si ha un bel dire che sono calamità naturali, avvenimenti che non si possono evitare. Manca il completamento delle arginature, sul viale sono state messe, con i denari dei finanziamenti post alluvione del 1994, delel canalizzazioni enormi che avrebbero dovuto scongiurare altri allagamenti. I risultati sono sotto gli occhi di tutti», commentano con amarezza e ironia i commercianti mentre continuano a mettere in salvo i prodotti dagli scaffali più bassi quando scatta allerta l e riportarli a terra quando l'allarme termina.

«Più che convivere con l'alluvione noi stiamo imparando a convivere la paura», spiegano i commercianti. Una paura che colpisce soprattutto i bambini. «Mamma, esce di nuovo il fiume?», chiedeva giovedì mattina un bimbetto di sei o sette anni con negli occhi il terrore di dover nuovamente uscire da scuola perchè il Centa saliva minaccioso.

Gli esperti, metereologi, geologi, fisici, hanno previsto per il futuro una Liguria sempre più piovosa in inverno (un tempo la «stagione delle piogge era in primavera, e mai così violente) e torrida in estate. Gli abitanti dovranno adattarsi, non solo a livello fisico ma anche economico. E soprattutto, imparando a prendere tutte le contromisure per mettere in salvo la vita e le merci in tempi rapidissimi. Non è un bello scenario. **[s. p.]**

LA MAPPA DEI DANNI IN PROVINCIA | OGGI ARRIVA IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Lacrime e fango nei paesi isolati

Esondazioni e frane: il Ponente in ginocchio

Sopra la frana di via Dante a Sanremo, a fianco la provinciale per Badalucco presso il ponte romano. In alto a destra il crollo del castello di Taggia. Al centro, in alto, l'interruzione sotto l'ospedale di Costarainera e in basso si pulisce a San Lorenzo

Gian Piero Moretti
SANREMO

Arriva Sandro Biasotti, presidente della Regione, e di ritorno dal convegno di Barcellona fa tappa in mattinata a Imperia per un incontro con il prefetto Montebelli, il presidente della Provincia Boscetto e i sindaci dei principali Comuni colpiti dall'alluvione. Nel pomeriggio, insieme all'assessore regionale Aldolfo (Protezione civile) sorvolerà in elicottero il territorio, per rendersi conto direttamente della situazione. Isolamento e disagi sono destinati destinati a durare nel tempo: solo per riaprire la strada di Badalucco, secondo l'Anas, occorreranno 45 giorni. Questa la mappa dei danni, località per località.

Situazione critica per le frane che hanno isolato la frazione di Verezzo e gli abitati di Bussana Vecchia e San Romolo. Quasi irraggiungibile Bouzi, fra Bussana e Taggia. Chiuse l'Aurelia bis, via Dante e via Borea. Evacuate per il pericolo di ulteriori smottamenti 247 persone in via San Francesco, via Marsaglia, via Dante, via Galilei e nel complesso Sporting. In via San Francesco ha ceduto la copertura del torrente e si è aperta una voragine impressionante al centro della carreggiata. L'esondazione del Torrente Armea ha distrutto il ponte di fronte a Savio laterizi e tutta la parte a monte di via Armea. La furia del torrente ha sfondato una conduttura del gas provocando la sospensione dell'erogazione a Taggia, Bussana, Villa Spinola e fra la Valle Armea e la Vesca. Entrooggi l'Italgas ripristinerà il servizio. Isolato anche il tratto della Valle Armea dove i rubinetti sono a secco. A Sanremo l'acqua non è potabile. Si può utilizzare per usi domestici solo previa la bollitura.

Isolati Conio, Boscomare, Rezzo, Lavina; parzialmente isolato Cosio per una frana sulla provinciale all'altezza di Sant'Apollonio: si passa da Mendatica; bloccata la strada per Pietrabruna (dopo Torre Paponi). Traffico parzialmente interrotto sull'autostrada dei fiori nei pressi della galleria terre Bianche per una frana che ha provocato la morte dell'autista di un Tir francese. Disagi sulla linea ferroviaria fra Porto Maurizio e San Lorenzo al mare. Trenta famiglie evacuate in via Don Minzoni (dove è caduta di un muro ha ucciso un uomo). Sono straripati l'Impero, nei pressi di Pontedassio e in strada Piani a Chiusavecchia; il Caramagna a largo Fondura; il rio Pineta e il Varcavello a Diano; il San Bartolomeo, il rio della Madonna e il Rodino a San Bartolomeo mare.

Il torrente Argentina è uscito portato via 50 metri della superstrada che collega Arma con Taggia e 100 metri della strada comunale che costeggia il torrente. Allagata regione Prati. Evacuate due famiglie in regione Batexe. Parte del castello è crollato. Chiuso il ponte romano. Mancano gas e corrente: l'acqua è inquinata. Chiuso e riaperto dopo alcune ore lo svincolo autostradale.

BADALUCCO Il paese è isolato per il crollo della statale in località Cave San Giorgio e per una frana nei pressi del bivio per Vignai. Completamente franata la strada in località Desteglio Irraggiungibili gli abitati di Vignai, Cinbaudo, Argallo, Montalto, Molini, Triora, Corte, Agaggio, Creppo e Glori dove è dovuto intervenire il soccorso alpino con l'elicottero per trasportare all'ospedale Giovanni Sappia, 70 anni, vittima di una caduta. Mancano acqua e luce in tutta la Valle Argentina.

Due morti nel paese completamente isolato in seguito a tre grosse frane: due in centro, una terza in località Bestagno, dove 40 persone sono state evacuate, e altre tre, a poca distanza l'una dall'altra, fra Cerlana e Bajardo. Mancano luce e acqua. Anche i telefoni non funzionano.

COSTARAINERA A rischio la zona dell'ospedale, evacuato per pericolo frane e per un traliccio dell'Enel che minaccia di abbattersi sull'ingresso. Chiusa la Via Aurelia per la caduta di una frana e di un albero.

S.LORENZO AL Sgomberate 40 persone in seguito all'esondazione del torrente San Lorenzo e l'allagamento di via Vignasse, via Al mare e via Baciccia. Una frana nei pressi del centro ha ostruito parzialmente l'Aurelia; in via Renovi, per una frana è rimasta ferita una bimba di 5 anni. Il Comune è intervenuto per portare cibo e acqua ai passeggeri di un treno rimasto bloccato in stazione.

Chiusa la statale della Val Roja. La riapertura non prima di un mese. Isolati Mortola Inferiore, Carletti, San Martino, Ville, Gallardi, Rocchetta Nervina, Castelvittorio, Olivetta, San Biagio e Soldano. Fuori servizio la stazione ferroviaria per allagamento. Famiglie evacuate a San Biagio, Vallecrosia e Isolabona.

Colpisce anche la burocrazia

Le continue ordinanze del governo mettono in crisi Comuni e aziende

SAVONA

La burocrazia preoccupa quasi quanto l'alluvione. I sindaci, i privati e gli imprenditori oltre a dover far fronte alle ondate di maltempo che si succedono con frequenza ossessiva, non riescono a tenere il passo con le ordinanze del Governo.

L'ormai famoso provvedimento «3090» con cui il ministro Bianco dispose le prime iniziative per far fronte all'emergenza del 15 ottobre provocò un vero e proprio contenzioso fra i Comuni e la Regione. In Liguria esiste infatti una legge che affidava alle Camere di commercio il compito di raccogliere le denunce dei danni presentati dai privati. E' stata quindi necessaria una «circolare esplicativa» per convincere la Regione anche i sindaci che il compito di raccogliere le dichiarazioni dei danni spettava proprio ai Comuni.

Le altre alluvioni che si sono verificare in Emilia e in Friuli Venezia Giulia hanno poi costretto il Governo a correggere parzialmente il «tiro», limitando la portata di alcuni provvedimenti che erano stati troppo generosi. Il caso più eclatante è stato quello degli sfratti. Nella prima ordinanza il Governo aveva concesso la sospensione dei procedimenti esecutivi in tutta la Provincia e in tutte le altre regioni colpite dall'alluvione. Ma sotto la spinta delle associazioni dei proprietari, il provvedimento è stato rivisto. Il ministro Bianco ha quindi affidato ai prefetti il compito di segnalare solo quei Comuni in cui la dinamica del mercato delle locazioni è stata alterata dalle alluvioni. Nel resto della provincia di Savona, nessun Comune è stato inserito nella sospensione degli sfratti.

Poi è arrivata l'alluvione del 6 novembre e giovedì sera, distanza di due settimane, è arrivata la nuova ordinanza che pone altri problemi interpretativi. In particolare, il Governo concede ai Comuni alluvionati di poter posticipare al 31 dicembre (anzichè 31 novembre) l'assestamento di bilancio e di spostare al 28 febbraio (anzichè 31 dicembre) la scadenza del bilancio di previsione. Un artificio tecnico che dovrebbe consentire ai sindaci di trovare nella prossima Finanziaria le risorse per riparare i danni e pagare gli interventi di somma urgenza già effettuati. Il problema è che il beneficio viene concesso solo ai Comuni che abbiano subito danni in più del 30 per cento del territorio. Molti saranno esclusi, inevitabili polemiche. [e. b.]

Settembre '92, l'inizio dell'incubo

Cronistoria di otto anni difficili per tutta la Liguria

Pasquino

Nubifragi e alluvioni. In Liguria negli ultimi anni la gente si è quasi abituata a confondere i due termini, ad associarli puntualmente allo stesso concetto. Pioggia, maltempo, disagi, frane, danni, collegamenti saltati nella migliore delle ipotesi. Morti, distruzione, colture compromesse, economia in ginocchio. La Liguria ha vissuto anche questo.

Gli anziani ricordano il flagello delle alluvioni del passato, nei primi anni del secolo. Altri ripensano ad Albenga nel 1963 e nel '79, ma negli occhi di tutti c'è l'alluvione del settembre 1992 come un tragico spartiacque, da quella data per i due anni successivi è stato quasi uno stillicidio di episodi legati al maltempo, ai nubifragi. Savona e il suo entroterra, Imperia, Bordighera, Ospedaletti, e poi Genova Voltri, la Valle Argentina, la Val Bormida e ancora Ventimiglia, Albenga, Alassio. Poi la tregua, ma solo per la Liguria, con il disastro del Tanaro e i volontari liguri impegnati nei soccorsi in Piemonte. La ricostruzione, i miliardi richiesti da enti locali e privati. Una tregua di quasi 3 anni che quest'anno il maltempo ha violato nel '98 a Imperia. Il 22 settembre del '92 l'alluvione colpisce duramente Savona: tre morti, madre e figlia a Zinola, un uomo a Montemoro schiacciato nella villetta crollata. Il 5 dicembre dello stesso anno un violento nubifragio colpice il Levante ligure. L'Entella il il torrente Lavagna escono dagli argini. I danni a Chiavari sono pesanti. Il 1993 è un anno drammatico soprattutto per l'Imperiese. Il 9 settembre Sanremo si sveglia sotto un violento nubifragio che blocca treni, bus e traffico per ore. Un elicottero militare inglese cade in mare a Ospedaletti. Per fortuna non ci sono feriti gravi. A Genova un fulmine colpice la casa natale di Goffredo Mameli. Piove con violenza anche sulla provincia di Savona. I danni maggiori si registrano a Ceriale, a Finale Ligure e a Quiliano. Il 23 settembre il maltempo colpisce Genova Cornigliano con allagamenti. Tragedia a Voltri: 2 persone morte. In provincia di Savona si verificano danni a Piana Crixia per l'esondazione del rio Madonna. Il 25 settembre la Valle Argentina e l'entroterra imperiese vengono colpiti da un altro nubifragio, decine le frane e gli smottamenti. E ancora. Il 2 ottobre la pioggia provoca allagamenti nella Piana di Albenga. Alcuni capannoni nella zona industriale di Ceriale sono sommersi dall'acqua. Due cantonieri rimangono feriti. Una frana blocca la Statale 28. Il 6 ottobre dello stesso anno Bordighera e Ospedaletti sono in ginocchio per l'ennesimo nubifragio. Negozi allagati, danni per centinaia di milioni. Il 12 dicembre è Ventimiglia, in particolare la città vecchia a rimanere isolata. Il 4 novembre del 94 è una data drammatica per Albenga. La città è sotto l'acqua. Il Centa rompe gli argini, ci sono polemiche sui ritardi con cui sarebbe stato dato l'allarme. Fine settembre 95 le zone più colpite sono Imperia, San Lorenzo al Mare e Sanremo, dove una donna muore. Il presidente della Regione Sandro Natale Inzaghi commissario regionale, con un incarico speciale per la protezione civile. Poi la tregua, la ricostruzione, i miliardi a lungo invocati, i soldi. E il 6 novembre di quest'anno la Liguria è di nuovo assediata. Un novembre nero che prosegue: l'altro ieri l'ennesimo attacco del maltempo, due morti. Ieri una nuova tragedia: un crollo e altre due vite spezzate.

Strade e negozi allagati, una scena vista tante volte nelle città liguri

Adolfo: subito altri 40 miliardi

Telefonata a Barberi per le «somme urgenze»

Paolo Lingua
GENOVA

Quanto valgono, in miliardi, le «somme urgenze», ovvero i fondi di cui la Liguria - ma sarebbe più mirato dire la provincia di Imperia - ha disperato bisogno dopo i ripetuti nubifragi dei giorni scorsi? «Venti già li stavamo cercando nei giorni scorsi - ha detto ieri l'assessore regionale Vittorio Adolfo - e d'accordo con il direttore della Protezione Civile Barberi e con dirigenti del ministero del Tesoro, cercavamo tra le pieghe della Finanziaria. Ma, adesso, ce ne vorranno altrettanti. Dico non meno di quaranta-quarantacinque miliardi per le "somme urgenze", vorrei essere chiaro. Occorre tenere presente che ci sono comuni con meno di mille abitanti che non hanno neppure le centinaia, e meglio, le decine di milioni per rimuovere le frane e tirare su i muretti crollati».

Intanto nel pomeriggio, in Provincia di Imperia, è stata fatta una stima dei danni complessivi nell'Imperiese: tra 500 e 600 miliardi, 70 quelli che servono a interventi di somma urgenza. Prosegue Adolfo: «In realtà ha fatto che piovere in continuazione quattro nubifragi si sono succeduti su un terreno che non ha avuto il tempo di "assorbire". Come è già noto, dopo il viaggio a Roma, il presidente Biasotti e la nostra disponibilità sulle prime urgenze era di 63 miliardi, la possibilità, contrattata con lo stesso presidente del consiglio Giuliano Amato, di recuperare altri venti miliardi. Con questa nuova mazzata ce ne vorranno, a dir poco, altrettanti. Ma è certamente una sottostima». L'assessore Adolfo ha aggiunto poi: «Ho scritto in questo senso - ma ci siamo parlati a lungo per telefono in mattinata - a Barberi, direttore della Protezione Civile. Mi ha assicurato che sarà estesa anche a questa ultima fase di maltempo la dichiarazione di stato di calamità naturale, con tutte le conseguenze assistenziali che ne deriveranno. Inoltre è riuscito a chiarire che il principio - per essere inseriti tra i comuni con dissesto idrogeologico e danno alluvionale - che vincola alla condizione di aver almeno il 30% del territorio comunale coinvolto è limitativo e non indica nulla. Infatti si può avere il 30% del territorio formalmente alluvionato, magari pochi danni, e una estensione minore potrebbe invece essere caraterizzata da gravissimi sconvolgimenti» L'assessore Adolfo ha chiesto a Barberi di inviare nella provincia di Imperia una equipe di geologi per uno studio approfondito sulla condizione del terreno, in modo da poter affrontare le scelte più appropriate di difesa e di recupero del suolo.

Rientro anticipato, invece, del presidente regionale Sandro Biasotti dal vertice delle Regioni europee di Barcellona per il drammatico nubifragio che ha colpito l'Imperiese. Questa mattina, Biasotti, con l'assessore Adolfo, sarà nel capoluogo dell'estremo Ponente per un sopralluogo. Il programma della giornata imperiese del presidente Biasotti, in arrivo dall'aeroporto di Nizza, prevede un incontro nella sala operativa della Prefettura con il prefetto di Imperia Giuseppe Montebelli, il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, il sindaco del capoluogo Luigi Sappa e altri dei principali comuni del comprensorio. Nel primo pomeriggio è previsto un sopralluogo nelle zone più colpite.

Vittorio Adolfo, assessore regionale alla Protezione civile, sta seguendo con attenzione l'emergenza e ha sottolineato la necessità di trovare più fondi per l'alluvione

Previste piogge deboli

E' record assoluto per novembre

IMPERIA

E' record. Un primato decisamente poco invidiabile, e che contrasta con le famose «tremila ore di sole» vantate dalla Riviera di Ponente. Nel mese di novembre sono finora caduti 480 millimetri di pioggia, eguagliando il primato assoluto mai registrato dall'Osservatorio meteorologico di Imperia, che risale al lontano 1926. In ventiquattr'ore (o meglio 25, visto che è piovuto fino all'una di ieri notte) ne sono scesi 174: questo non è un record, visto che durante l'infausto 6 settembre 1998 il nubifragio ne aveva portato 215. Dettagli. Di certo, qualcosa sta cambiando nel clima, un tempo mite, della costa del sole.

Le previsioni dell'Osservatorio, intanto, segnalano una relativa tregua. «Attenzione, non tempo bello, ma incerto», ammonisce il direttore Nicola Podestà. E prosegue: «Oggi ci sarà instabilità, con passaggi nuvolosi e residue precipitazioni alternati a locali schiarite. Dopo il passaggio dei due grossi fronti di giorni scorsi, comunque, i fenomeni saranno meno intensi. Le temperature saranno in lieve diminuzione, soprattutto nelle minime. Anche domenica sarà all'insegna della variabilità».

Attenzione al mare: oggi sarà mosso e anche molto al largo, i venti localmente forti. Una tendenza confermata anche dal Meteo di Portosole, che dà «vento irregolare, tra 5 e 15 nodi». Portosole, per domenica, «inoltre vento in rinforzo, «con minaccia di forza 6-7 al largo», e quindi anche un mare molto grosso.

Continua Nicola Podestà: «Quello di questi giorni è stato un lavoro ai fianchi, non un colpo da "KO". Non ci sono state punte altissime di precipitazioni, visto che al massimo si è arrivati a 21,5 mm. l'ora, ma costanza impressionante. Se a questo si aggiunge la mancanza di coesione del terreno, ormai inzuppato, il quadro è completo».

Va poi osservato che fino a cinque anni fa il primato di pioggia giornaliera era di 160 mm. e risaliva al 1898. Questo dato è già stato «infranto» tre volte in un lustro, visto che il 16 novembre '95 si è già a quota 172. Ironia della sorte, le precipitazioni annuali sono nella media, visto che è quasi tutto concentrato fra ottobre e novembre. [e. f.]

L'episodio ieri mattina in via Orefici: danneggiato il portone di uno stabile e altre due macchine

Un'autobomba esplode nel centro di Savona ferito un muratore, vendetta degli albanesi?

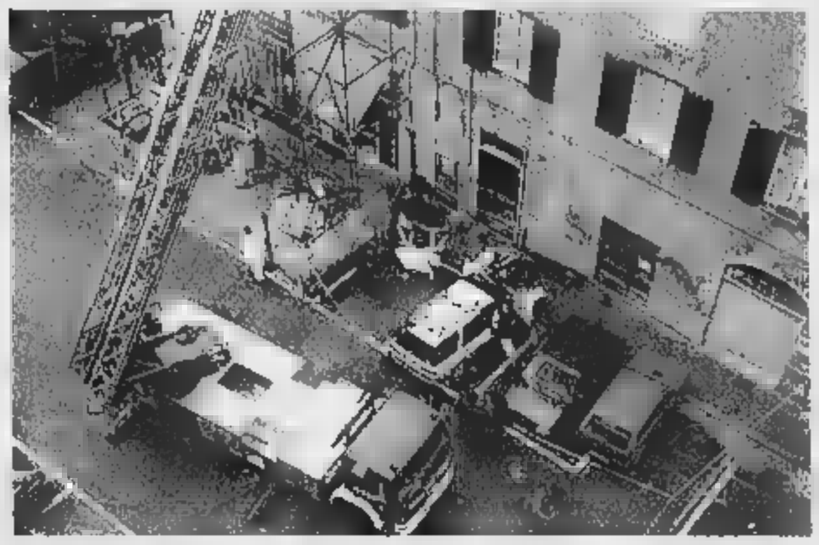
Claudio Vimercati
SAVONA

Attentato, ieri mattina, in via Orefici. Una bomba, collocata nel cofano di una Peugeot 406 che era parcheggiata a pochi metri da piazza del Brandale, è esplosa mentre il proprietario, Giacinto Stefanelli, 37 anni, abitante in vico Mandorla nel centro storico, stava cercando di metterla in moto. L'uomo è scampato miracolosamente all'esplosione: ha riportato, infatti, solo una frattura esposta alla gamba destra e ora è ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. La prognosi è di 60 giorni.

Lo scoppio è avvenuto poco dopo le 7 e ha provocato danni al portone al civico 4, a due auto (una Panda e una Rover) che erano parcheggiate vicino alla Peugeot 406 e ai vetri delle finestre di due appartamenti situati nel palazzo di fronte, al civico 5. «Ho sentito lo scoppio, ma visto che aveva piovuto tutta la notte, ho pensato a un tuono - racconta Angela Beardo -. Proprio ho pensato a un attentato». Sabrina Viveiros, svegliata di soprassalto dall'esplosione, ha invece visto Giacinto Stefanelli che chiedeva aiuto: «Si è trascinato fino a una delle auto parcheggiate e si è appoggiato al cofano. Si lamentava, chiedeva che qualcuno chiamasse la polizia». Tra i primi ad accorrere anche un vigile urbano, Alfredo Barbino, che svolge servizio al mercato civico: «L'esplosione è stata forte, ma non si riusciva a capire dove fosse avvenuta. E subito ho pensato agli anni delle bombe a Savona». Si erano appena svegliate anche Saida Jassin Ali, 38 anni, e Maria Maumin Ibrahim, 26, due somale, che abitano in via Orefici: «No non ci siamo spaventate - raccontano - perchè al nostro paese ne abbiamo viste di peggio. Lo scoppio è stato però forte, al punto che è rimasta danneggiata una finestra dell'appartamento».

Il bersaglio dell'attentato non ha rapporti di parentela con la famiglia Stefanelli di Varazze di cui due esponenti sono stati arrestati recentemente per una storia di droga. I genitori sono comunque di origine calabrese, il padre è nativo di Crotone, la madre di S. Mauro Marchesato. Giacinto Stefanelli, sposato e padre di una bambina, ha alle spalle qualche guaio giudiziario e uno soggiorno a due anni e mezzi di reclusione per circonvenzione di incapace, nulla di così grave da giustificare un attentato del genere.

L' ordigno (confezionato con mezzo chilo esplosivo del tipo di quello usato nelle cave) è stato piazzato nel vano motore e collegato alla batteria dell'auto. L'energia maggiore si è sprigionata verso l'esterno e questo probabilmente ha salvato la vita all'uomo. «Ma non è da escludere neppure l'ipotesi che chi ha messo la bomba - dicono gli investigatori (l'indagine è coordinata dal procuratore capo Vincenzo Scolastico e dal sostituto Alessandro Bogliolo - avesse calcolato tutto e fatto in modo che le conseguenze non fossero gravi». La polizia ritiene che l'attentato possa essere legato al mondo della malavita locale e che Stefanelli possa essere vittima di qualche «sgarbo» fatto forse a componenti dei clan di albanesi.



Tre immagini dell'attentato avvenuto ieri mattina in via Orefici A sinistra l'autogru dei vigili fuoco che hanno effettuato un sopralluogo nello stabile. Sotto gli artificieri che esaminano la Peugeot 406 destra quel che resta dell'auto (FOTOSERVIZIO DI GIANNI CHIARAMONTI)

In alto Giacinto Stefanelli e qui sopra un'altra foto della zona dell'esplosione

RACCONTO GIACINTO STEFANELLI

«Non riuscivo a mettere in moto l'auto. Ho girato la chiave una, due volte, e poi c'è stato lo scoppio. Istintivamente, sono uscito dalla macchina e ho chiamato aiuto». Giacinto Stefanelli sembra rendersi conto di scampato a un attentato. Si lamenta per il dolore alla gamba destra, ma sembra spaventato. «Mai subito mine» - dice - io sono amico di tutti. Da ora in avanti, però, non toccherò più un'auto». Vicino a lui ci sono la moglie Laura e la mamma Rosa. «E' assurdo quello che è successo - dice la moglie -. Mio non è un mafioso, ha avuto solo piccoli problemi con la giustizia, vecchie storie. Non riesco a spiegarmi tutto questo». La mamma: «Mi conforta il fatto che abbia il morale alto. No, non è sotto choc». [c. v.]

Sino al 31 dicembre

Da domani negozi aperti alla domenica

SAVONA. Da domani partirà la maratona delle vendite natalizie. Negozi, supermercati e centri commerciali resteranno aperti ininterrottamente sino al 31 dicembre. In totale si tratta di 6 domeniche di apertura a cui bisognerà aggiungere anche l'8 dicembre che pur essendo venerdì è normalmente festivo. La deroga del Comune arriverà sino al 5 dicembre, quindi per l'Epifania i negozi saranno chiusi.

Ma solo i commercianti sono chiamati ad un superlavoro. Anche i mercati straordinari sono in programma per il 10, 17 e 24 dicembre. Inoltre il Comune ha previsto un ampliamento della Fiera di Natale (il 23 e 24 dicembre) che si svolgerà nel cuore della città ottocentesca, utilizzando l'isola pedonale ma anche via Verzellino, piazza Sisto, via Manzoni e via Garassino. Spazi più ampi anche per la fiera di Santa Lucia che pur conservando i 155 banchi della precedente edizione si estenderà da via Paleocapa a corso Italia, da via Manzoni e piazza Mameli. [e. b.]

Da lunedì sarà aperta

Piscina coperta Oggi s'inaugura dopo i lavori

SAVONA. Una piscina dalle tinte color pastello, che certo non passerà inosservate in mezzo al tono un po' dimesso dei giardini del Prolungamento a mare. Si presenta così, fra il giallo limone e il lilla, la piscina coperta che il Comune ha finito da poco di ristrutturare e che verrà inaugurata questo pomeriggio alle 17 dal sindaco Carlo Ruggeri. Una cerimonia sottolineata con un certo orgoglio perchè il calendario lavori almeno per una volta è stato seguito alla lettera e i tempi della consegna sono stati rispettati.

Nella cerimonia di questo pomeriggio c'è anche un altro motivo di soddisfazione per i savonesi. La ristrutturazione della piscina coperta è stata effettuata infatti con un'ideale staffetta dalla giunta comunale Gervasio (che ha realizzato gli impianti termici) e quella di Ruggeri che ha sistemato tetto, muri, infissi e arredi interni. Il risultato finale di oltre miliardi di lavori è comunque un impianto quasi nuovo, perfettamente agibile, che da lunedì potrà nuovamente dare accoglienza ai numerosi utenti. [e. b.]

Cambia il direttivo

Tabbò eletto coordinatore dei popolari

L'ex assessore provinciale dei popolari Antonello Tabbò è stato dal ppi per la carica coordinatore

SAVONA. Il direttivo del partito popolare ha eletto Antonello Tabbò alla carica coordinatore provinciale. Il nuovo leader dei ppi ha scelto una squadra che sarà formata da Enzo Maglione, Lino Ferrari, Francesco Lirosi, Roberto Speranza, Maurizio Scarfì, Vittorio Chiacchio. I popolari si sono già riuniti la settimana precedente per accogliere le dimissioni presentate dal segretario provinciale Scarpa che ha assunto nuovi incarichi in Regione. Una decisione che ha suscitato qualche perplessità un po' di ansia nel partito, visto che le elezioni Politiche sono imminenti. [e. b.]

Scoppio di via Ratti

Ieri il processo in aula sfilano i vigili del fuoco

SAVONA. Nuova udienza in tribunale a Milano per l'esplosione di via Ratti, che il 10 aprile 1996 distrusse l'atrio dello stabile al civico 3 e uccise due operai che stavano lavorando alla condotta del gas.

I giudici hanno sentito i vigili del fuoco che intervennero sul posto e che hanno poi steso una relazione tecnica. Il processo è stato aggiornato al primo marzo, giorno in cui saranno sentiti i periti. Nutrita la presenza di legali savonesi.

Sono nove gli imputati, accusati dal pm Franco Greco di omicidio e disastro colposi. Solo uno non è savonese: si tratta di Angelo Cantore, di Moncalieri, dove di lavoro dei due operai. Gli altri sono quattro addetti alla manutenzione dell'ascensore dove sarebbe avvenuta l'esplosione (Angiolo e Quinto Biggi, Aldo Bozzano e Alfonso Cascio), tre ispettori Asl incaricati del collaudo (Giovanni Durante, Luigi Federici, Angelo Prato) e infine un dipendente dell'Italgas (Ezio Dondo). Il processo si tiene a Milano perchè uno degli inquilini danneggiati è un giudice. [f. p.]

Auguri del Comune

Nonna Catterina compie 109 anni Festa a Vado

VADO L. Nonna Catterina compie 109 anni. Il sindaco di Vado il novembre avrà l'occasione più unica che rara di poter fare gli auguri a una delle persone più anziane che vivono non solo nel comprensorio savonese ma addirittura in Italia. Catterina Ghigliazza festeggerà infatti all'inizio della prossima settimana il suo compleanno insieme a figli, nipoti e pronipoti. E' sempre vissuta nella sua della Valle di Vado, a testimonianza che anche un centro industriale può garantire una buona vivibilità. Tutto questo anche Nonna Catterina naturalmente è nata e cresciuta quando i fantasmi dell'Enel non erano nemmeno immaginabili.

Il sindaco Roberto Peluffo si appresta a porgerle gli auguri ormai tradizionali. «E' piacere e un onore una cittadina con tanta esperienza e tanta vitalità. Nonna Catterina è motivo di orgoglio per tutto il paese». [e. b.]

NOTIZIE FLASH

Travolse pedone patteggia dieci mesi

Lorenzo Petruzzi, 27 anni, di Savona, ha patteggiato davanti al gup dieci mesi di reclusione, pena sospesa. Il giovane era accusato di omicidio colposo per aver travolto e ucciso l'auto pedone in via Bonini nell'aprile scorso. [f. p.]

ALBISOLA S.

Dieci addetti di Villa Elios avviano una di lavoro

Dieci dipendenti della clinica privata Villa Elios Albisola Superiore hanno avviato una causa di lavoro contro la proprietà. Rivendicano inquadramenti superiori e chiedono riconoscimento delle differenze retributive. Le udienze si terranno il 14 giugno e il 13 settembre. [f. p.]

Tentano furto in albergo arrestate due sorelle

I carabinieri hanno arrestato mattino due sorelle genovesi, Rosa e Francesca Riverdora, rispettivamente di 44 e 22 anni, con l'accusa di furto. Sono state sorprese dai militari mentre tentavano di forzare il lucchetto della cella frigorifera delle cucine di un albergo. A Savona, la volante ha invece arrestato ecuadoregno di 19 anni che aveva rubato un paio di pantaloni sci nel negozio Giacomelli sport nella galleria commerciale. [c. v.]

INCIDENTE

Si schianta con il furgone milanese grave S. Paolo

Grave incidente stradale. l'altra sera, sulla A 10 poco prima della barriera di Legino. Un furgone si schiantato contro il guard rail il conducente, Salvatore Riefoli, 38 anni, ha riportato un trauma cranico per il quale è ora ricoverato in prognosi riservata al San Paolo. [c. v.]

POSTE

L'ex Questura chiusa pochi clienti in ufficio

Le Poste non trovano clienti per la sede di Palazzo Santa Chiara dopo il trasferimento di tutti gli uffici finanziari. Il Comune aveva infatti promesso l'apertura del cancello che si affaccia su piazza del Duomo ma sinora non ha mantenuto i patti. [e. b.]

IKEA

Proclamato uno sciopero centro commerciale chiuso

Il centro commerciale Ikea di Campi, nel Ponente g, oggi resterà chiuso. I dipendenti del centro specializzato nella vendita di mobili e oggettistica in legno hanno proclamato sciopero nell'ambito della vertenza per il contratto integrativo. [e. b.]

Nuovo «Savona auguri e programmi

«Savona Club Valbormida», rallegrandosi per la nascita di Savona Club, «Savona Club Giuliana Gazzano», si complimenta con i fondatori e soci che hanno così formalizzato la passione per i colori biancoblù. Nel sostenere i colori del cuore, i componenti dei club devono ricordare di rispettare sempre il ruolo di ognuno, devono riconoscere la dignità che ad ogni uomo compete, qualunque il colore della pelle e qualunque colore abbia la sua maglia. Senza questi principii gli appartenenti ad un club non fanno più parte di un gruppo, diventano membri di un branco. Ci auguriamo che i responsabili dei club, oltre a sostenere la squadra, si adoperino per impedire l'imbarbarimento dei rapporti tra tifosi stessi e tutti coloro che ogni domenica gravitano intorno ad un campo di calcio. A volte le situazioni possono anche sfuggire di mano; e malauguratamente ciò dovesse accadere, esiste solo un modo per cercare di porvi rimedio, modo semplice che costa nulla; chiedere Noi, «Savona Club Valbormida», ci prodighiamo affinché

pre maggior numero di sportivi abbandoni la poltrona davanti alla tv per venire allo stadio e ciò sarà più facile da veramente il Bacigalupo diverrà un luogo dove trascorrere 2 ore di divertimento. Augurandoci che altri club esca presto per contribuire ad un Savona sempre più grande, diamo tutta la nostra disponibilità collaborazione (punto fondamentale nostro statuto) a quanto si rispecchiano nei principi sopra citati.

Il consiglio direttivo del Savona Club Valbormida, Murialdo

Itis, aule fredde proteste genitori

I genitori degli alunni dell'Istituto Tecnico Industriale segnalano che nelle aule delle classi prime manca completamente il riscaldamento.

Nonostante le ripetute segnalazioni, non risulta che siano adottate fino ad oggi misure necessarie per il pieno ripristino del funzionamento dell'impianto.

I genitori degli alunni pregano le autorità competenti prendere urgenza i provvedimenti necessari, anche per evitare altre manifestazioni di protesta, che tornerebbero a danno del corretto svolgimento dei programmi. I genitori firmatari di questa lettera confidano in una sollecita attenzione porgono distinti saluti.

Seguono 6 firme, Savona

Varazze, un argine alla foce dell'Arrestra

La recente mareggiata, a Varazze, in località Arrestra,, sul confine con Cogoleto, ha messo ancora una volta in evidenza l'urgenza e la necessità della costruzione di un piccolo argine (non un molo) alla foce dell'Arrestra, di competenza del Comune di Varazze. Questo argine consentirebbe la tutela la spiaggia, considerare un gioiello estetico. Senza dubbio la più bella di Varazze, nonchè la spiaggia libera più grande di di dispone il Comune. Collocata in zona lungomare Europa, questa zona aspetta da anni di essere valorizzata per quel merita. Scopo di questa segnalazione è quello di attivare che hanno il compito di attivare le procedure necessarie, sia per la riqualificazione del lungomare Europa, sia per la della foce dell'Arrestra.

Stefano Armellin, Varazze

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.664.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Farina*, via Giulia, t. 019.827486; *Fascie*, via Boselli 24, tel. 019.850656; *San Francesco*, Tardy & Benech 108, t. 019.800402
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019.827.202.
Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 019.503855 (Per il notturno Cairo San Giacomo e Mallare di San Giuseppe, tel. 518292 per Altare, Carcare e Pallare)
COSSERIA: *San Bartolomeo*, , via Adua 12, tel. 019.519116.(anche notturno per Millesimo, Cengio e Roccavignale)
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Vittorio Veneto 1,tel. 019.7907131 (anche per Calizzano)
MILLESIMO *Odella*, borgata Piano 46,tel. 019.53506 (anche per Calizzano)
VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 138, tel. 019.880231. (per il notturno, Ferrera di Savona)
SPOTORNO: *Cirinati*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342
QUILIANO
ALBISOLA: *Finaldi*, via Montaldo 14, tel. 019.628035 (Anche per il notturno *Finaldi*, via Montaldo 14, tel. 019.628035, anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE *Assirelli*, via Fiume 8, tel. 019.690623
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182 971013.
ALBENGA: *Vadino* via 24, tel. 0182.555589
CERIALE: *Nan*, Libertà 3, tel. 0182.990032.
VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma , tel. 0182.582927.(anche notturno per Casanova, Orlovero e Garlenda)
ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164
ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 0182.85040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA *Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *San Nazario*, piazza XXIV Maggio 11 019.934662.

STATO CIVILE

SAVONA 24
NATI.Onajd Muco.
MORTI. Alberto Bertone, 93 anni, Savona, via Mignone 47. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,15 nella chiesa di San Lorenzo. Francesco Veirana, 57 anni, Savona, via Padova 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 14,30 nella chiesa di San Francesco di piazza Bologna. Maria Teresa Ghigliazza, 77 anni, Savona, via Chiabrera 23. I funerali si svolgeranno questa mattina nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Maria Antonucci, 88 anni, Savona, via Manzoni 8. Trasporto diretto questa mattina alle 8.
ASSOCIAZIONE ITA' AMMINISTRATIVE L'opera pia Siccardi di Spotorno cerca un assistente domiciliare che abbia esperienza nelle case di riposo. Si tratta di un'assunzione a tempo indeterminato. La chiamata verrà effettuata al collocamento di Savona il 28 novembre. Il Comune di Savona cerca un assistente sociale che abbia il diploma e sia iscritto all'apposito albo e che verrà assunto a tempo determinato (due mesi). La chiamata è prevista per il novembre.

LATINA by P.Lissoni

Sabato 25 vieni a mangiare i "bignè" su LATINA.

Arredamenti
IL TRIANGOLO
Progetti per la Casa

presenta le collezioni
per il nuovo millennio

Boffi cucine
Boffi bagno

www.iltriangolo.net - email: info@iltriangolo.net

via Martiri della Libertà, 57 17014 Cairo Montenotte Tel. 019500477-503287 Fax 0195091407

Prossime degustazioni:
Dicembre: Sabato 2, FOCACCE; Sabato 9, FRUTTA SECCA; Sabato 16, TORTA DI NOCCIOLE.

PUNTO by L.Massoni- TERMAE by M. Battaglia

Grandi manovre internazionali per conquistare il traffico da 800 mila container l'anno

Voltri e Marsiglia vogliono la Maersk

Mentre i savonesi litigano, aumenta la concorrenza

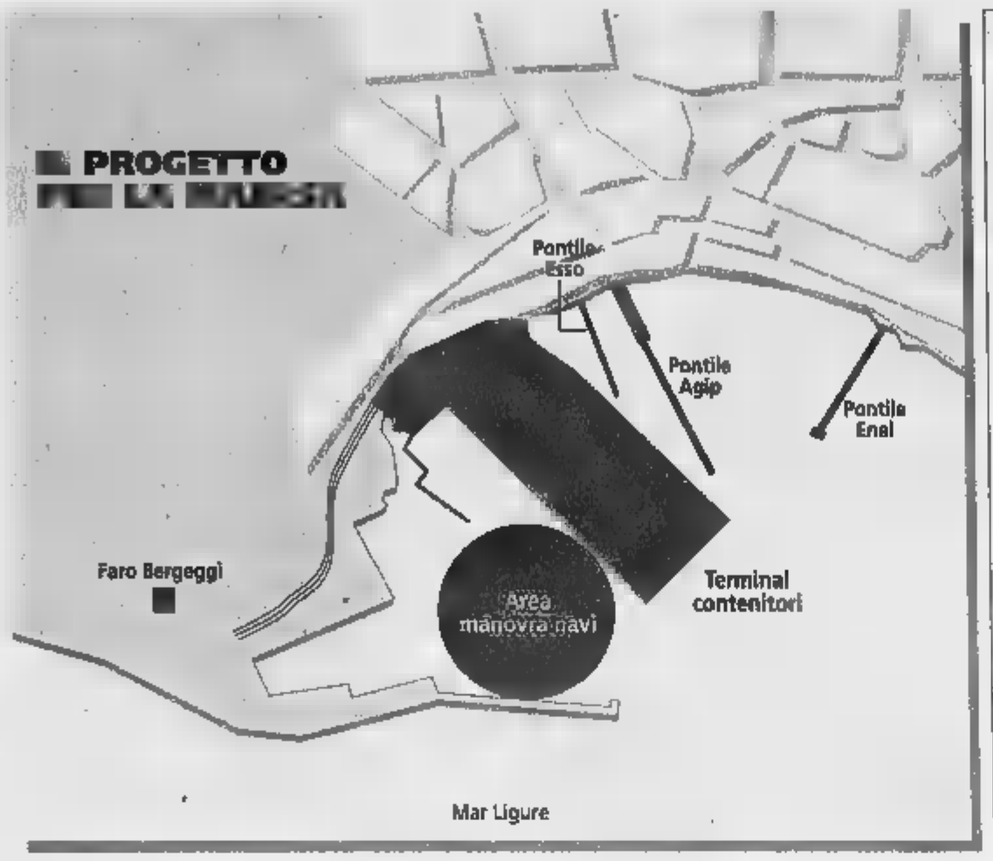
Ermanno Branca
SAVONA

Il dibattito sul terminal contenitori si infiamma. Oltre all'Authority portuale e al sindaco di Vado, sono scesi in campo forze politiche e sindacati. Del resto il progetto Maersk in un modo o nell'altro rappresenta una novità così rilevante da cambiare il volto e il destino di un intero comprensorio.

La prospettiva di catturare un traffico da 800 mila contenitori l'anno è molto più del sogno proibito che inseguiva l'imprenditore Perotti quando investì centinaia di miliardi nel sogno del Vado intermodal operator Vado. Dieci anni fa il progetto naufragò, malgrado gli appalti faraonici per costruire strade e raccordi ferroviari che non sono stati completati ancora oggi, proprio per la mancanza di traffico. Nel 1990, insomma, esisteva l'idea di creare un terminal contenitori ma non c'era l'imprenditore disposto a trasferirsi a Vado. Oggi siamo paradossalmente nella situazione opposta: esiste gigante dei contenitori come Maersk ma non c'è più la disponibilità di spazi.

L'obiezione del sindaco di Vado Roberto Peluffo, al di là delle trovate autolesionistiche come il referendum, è proprio fondata sull'impatto ambientale che il terminal contenitori provocherebbe sul paese. Negli incubi di Peluffo si affaccia lo scenario offerto dal porto di Voltri. Il sindaco di Vado inoltre ritiene che il suo Comune termini ambientali abbia, come si dice in Liguria, «già dato»: i traghetti per la Corsica presto per la Sardegna, il terminal della frutta quasi raddoppiato. Senza contare la centrale dell'Enel, i vari depositi petroliferi, gli sbarchi per il carbone e la decina di altre aziende che sono state ospitate a Vado. Del resto il progetto Maersk prevede la costruzione di un terrapieno da mila metri quadrati di fronte ai pontili che certamente. Proprio per questo Peluffo ha gettato palla nel campo del sindaco Carlo Ruggeri anche dell'Authority portuale che a Savona sono più intenti alle operazioni residenzial-turistiche che allo sviluppo dei traffici commerciali. Un assist subito raccolto dalla segreteria della Camera del lavoro.

Mentre i savonesi litigano, i genovesi tentano come al solito di impadronirsi «bottino». Voltri ha subito avanzato la propria candidatura per ospitare la Maersk. Resta il fatto che il colosso dei contenitori è disposto a investire 130 miliardi nella piattaforma vadese perchè ha la prospettiva di gestire il nuovo terminal di Vado in proprio, senza dover pagare l'«affitto» altri. Secondo la Port Authority la vera insidia è rappresentata da Marsiglia. Soprattutto in questo caso esiste il rischio concreto che vadesi e savonesi vedano sfrecciare i camion carichi di container sull'Autostrada, senza nemmeno poter usufruire degli eventuali vantaggi.



Nel disegno del nuovo terminal container di Vado da metare la profondità e l'inclinazione in direzione Savona

Intervengono Ds e Forza Italia

De Cia: «Vado rischia l'isolamento» Miele ricorda gli errori del passato

SAVONA

Anche i politici si gettano a capofitto nello scontro fra Vado e l'Autorità portuale.

«Non ci sorprende la presa di posizione del sindaco di Vado Ligure di rigettare il progetto di costruzione di una piattaforma per lo smistamento containers che potrebbe avere un impatto ambientale considerato inaccettabile per la comunità locale - sostiene Giuliano Miele di Forza Italia -. Ci sorprende invece che ci fosse la disponibilità per un progetto di dimensioni ridotte, come dire che una cosa negativa diventa positiva da delle dimensioni. Quello modo di ragionare che è tipico della sinistra è la vera causa della disoccupazione dilagante nel nostro comprensorio dove non sono mai state fatte scelte chiare in precisa direzione, per cui non si fece l'Aurelia bis per fare palazzi quando c'erano ancora le condizioni ambientali per farla, si lasciò morire l'industria a Savona per coniugare l'esigenza di recuperare alla città aree importanti, come quelle dell'Omsav, nell'ottica di una vocazione turistica della città che ha prodotto, sinora, solo disoccupazione. Certo che le accuse del sindaco di Vado a quello di Savona interessati solo ai palazzi, lasce- ai nostri figli l'alternativa fra aspettare il turismo e emigrare incerca di lavoro».

Il segretario provinciale ds Roberto De Cia invita alla calma: «Trovo eccessivo e stucchevole dibattito sul caso Maersk. In un momento così delicato per l'economia il dibattito dovrebbe avvenire in modo pacato costruttivo. Bisogna evitare che la vicenda venga discus- a colpi di "ricatto", siano posti di lavoro o questioni bientali. Per questo è meglio avviare l'approvazione del Piano regolatore portuale in base agli accordi già raggiunti. E' necessario abbandonare le pregiudiziali che rischiano di isolare pericolosamente il Comune di Vado». [e. b.]

Il ds De Cia (sopra) e il forzista Miele

Becce: occasione unica

L'Authority portuale non demorde

SAVONA

Il presidente dell'Authority Alessandro Becce insegue nuove opportunità di rilancio per il porto.

«Vorrei ribadire che, come presidente dell'Autorità Portuale, ritengo un dovere istituzionale la ricerca di opportunità di crescita per il nostro porto. Il progetto di un terminal regionale per la distribuzione nel Sud\Europa rappresenta, al di là dell'emotività, un'occasione unica ed irripetibile. Tale opportunità infatti proietterebbe Vado e il sistema savonese al centro degli scambi intercontinentali, conferendogli un ruolo paritetico rispetto ai porti Genova e La Spezia che mai potrebbe ottenere diversamente. Le implicazioni economiche ed occupazionali ben al di là delle stime fatte che si riferiscono al solo ciclo portuale e che non tengono conto del possibile radicamento di aziende di distribuzione dedicate allo smistamento e alla lavorazione delle merci».

Prosegue Becce: «Questo non implica certo dovere di accettazione incondizionato del progetto, ma impone valutazione attenta di cosa rappresenti come impatto sul paesaggio, sull'ambiente e sui cittadini al fine di identificare tutte le soluzioni atte al renderlo compatibile. Comprendo la posizione del sindaco Peluffo, col quale fino pochi giorni fa c'è stato un dialogo continuo e costruttivo; non capisco invece recenti dichiarazioni aprioristiche volte a negare qualsiasi sviluppo. Per quanto concerne l'attendibilità dei dati, esempi come quello di La Spezia con il Terminal Contship che lavora oggi circa 780.000 contenitori, mostrano la veridicità dei dati occupazionali e permettono un confronto delle infrastrutture fra le due realtà. Non dimentichiamo infine che parliamo di un regime traffici che si raggiungerà nel 2009: ci sono quindi quasi 10 anni per intervenire le eventuali azioni correttive. Il ricorso allo strumento referendario potrà far leva solo sull'emotività, ma non aiuterà a definire il quadro strategico del territorio. Per concludere ricordo che, se sciaguratamente si decidesse di abbandonare l'iniziativa, rischieremo di trovarci gli stessi camion in viaggio sulle nostre autostrade, visto che molto probabilmente le attenzioni del cliente sposterebbero su Marsiglia, il danno ambientale ma senza alcun beneficio occupazionale; inoltre attuali aree di stoccaggio del carbone su Vado non capisco quanto siano meno impattanti rispetto ai contenitori. Ribadisco l'invito ad una valutazione serena e responsabile». [e. b.]

Becce, presidente dell'Authority

La Cgil coinvolge Ruggeri

«Savona deve fare la sua parte»

SAVONA

La Camera del lavoro chiama in causa il sindaco di Savona Ruggeri nel dibattito sulla Maersk.

«E' necessario coinvolgere coloro che sinora hanno tenuto un "silenzio assordante" come dice il sindaco Peluffo - afferma la segreteria della Cgil in un comunicato -. In primo luogo il Comune di Savona che dovrebbe farsi parte attiva delle grandi scelte che riguardano il suo comprensorio. E' necessario che soprattutto Savona conservi e sviluppi un ruolo al porto commerciale contribuendo con Vado ad attirare nuovi traffici». Continua la Cgil: ««Il modo in cui è stata impostata e condotta la discussione sul «progetto Maersk» rischia di portare solo ad una contrapposizione. Chi può pensare che sia possibile schierarsi "per il lavoro" o "per l'ambiente" con l'una cosa che sacrifica l'altra? La proposta di realizzare quel terminal contenitori va seriamente valutata. Per noi rappresenta un'occasione di sviluppo importante, per attirare qui lavoro e ricchezza. Ma chi vuole realmente verificarne la fattibilità non può solo dire di d'accordo. Occorre ascoltare le obiezioni del Comune di Vado perché queste sono fondamento». Continua il documento della Cgil trasporti concordato con il segretario della Camera del Lavoro Anna Giacobbe: «Occorre realizzare precise condizioni: un sostanziale miglioramento delle infrastrutture per far davvero "uscire" i containers, per separare completamente il traffico dei camion dalla città, per utilizzare le ferrovie. Su questo non bastano solo delle verifiche generiche. In particolare vanno verificate con le Ferrovie le condizioni di utilizzo e di adeguamento della linea verso San Giuseppe, riaperta la questione del casello autostradale a Bossarino, realizzato il completamento dei raccordi viario e ferroviario del porto; il trasferimento alle Funivie di Savona dello sbarco delle rifuse non destinate alla centrale termoelettrica e il deposito di quelle destinate alla centrale lontano dal centro abitato; la conservazione del patrimonio rappresentato da frutta, auto, traghetti; lo sforzo di disegnare le nuove opere in modo il più possibile rispetto- Ma bisogna di discussione da principio A pare percorribile questa strada: partire dall'approvazione del Piano Regolatore Portuale così come è già stato concordato anche a Vado». [e. b.]

Anna Giacobbe della Cgil

Gervasio Santi contestano l'aumento delle multe

«Fallimentare la politica di parcheggi e viabilità»

SAVONA

«Tanto rumor per nulla». L'ex sindaco Francesco Gervasio ha preso in prestito Shakespeare per riassumere la fallimentare operazione parcheggi condotta dalla giunta comunale. E che i conti non tornano risulta anche dal bilancio consuntivo presentato dal Comune.

«La giunta aveva previsto di un miliardo e 000 milioni mentre le entrate inferiori di 400 milioni - dice Gervasio -. In compenso, l'amministrazione comunale ha incassato milioni in più rispetto al '99 con le contravvenzioni. L'anno scorso le multe ammontavano a 3 miliardi e 400 milioni mentre quest'anno sono salite 4 miliardi e 300 milioni, addirittura 200 milioni più delle previsioni di bilancio. Questi dati fotografano una situazione più che evidente. La manovra dei parcheggi è fallita perchè la giunta ha paralizzato tutta la viabilità cittadina, costretto i savonesi a lasciare l'auto in sosta chissà dove e come se non bastasse, ha incassato 400 milioni in meno. Non è certo vanto che i conti vengano riequilibrati solo grazie all'aumento delle multe. E' come se il Comune lucrasse dal caos».

Particolarmente energico anche l'intervento del consigliere Cdu Pietro Santi in commissione consiliare: dati possesso dimostrano che la manovra della sosta ha fatto acqua da tutte le parti per non parlare delle sbarre che è stato un fallimento totale. Credo che sia un fatto che non trova rispondenze in altre città. Le maggiori entrate derivanti dalle multe solo la conseguenza dell'aumento nella gestione parcheggi. Non certo un merito per l'amministrazione comunale». [e. b.]

Soddisfatta la Rsu: entro il 2001 si può risolvere la questione degli «atipici»

L'Asl «sistema» gli amministrativi

Accordo con i sindacati per la pianta organica

SAVONA

Comincia dai ruoli amministrativi il cammino verso la risoluzione complessiva dei problemi legati alla pianta organica dell'Asl 2. Ieri mattina nella sede dell'azienda è stato siglato un accordo su quella che, linguaggio sindacalese, viene definita «revisione qualitativa della dotazione organica», che in soldoni significa un passo avanti verso la risoluzione del ventennale problema della progressione di carriera per il personale amministrativo.

«Non è questione da poco - spiega il coordinatore della Rsu, Diego Calcagno - anche perché nella principale azienda della provincia di Savona - il ruolo amministrativo è comunque assai pesante». 2 e sindacati hanno trovato un accordo sull pro-, l'unica, presentata dalla Cgil hanno trovato convergenza tutte le altre sigle sindacali, vale a dire Cisl, Uil e Fials. L'azienda, dopo mezzora di di consiglio, ha accettato integralmente la proposta. In fase di prima applicazione del integrativo aziendale selezioni per la copertura dei posti vuoti nalla dotazione organica saranno rivolte esclusivamente al personale interno. In particolare ci sarà un aumento di 10 unità a copertura dei posti di collaboratore amministrativo esperto (attualmente di cui uno solo coperto), la copertura di 9 posti vacanti di collaboratore amministrativo (di cui 2 con concorso pubblico). Prevista anche dall'accordo la copertura di 30 posti di assistente amministrativo, mentre ne sono stati istituiti altri 90 di coadiutore amministrativo esperto. Infine aumento di 35 unità e copertura dei posti da coadiutore amministrativo. «Tutta questa operazione - prosegue Diego Calcagno - permetterà di risolvere entro il 2001 anche la questione degli "atipici"», vale a dire lavoratori che svolgono mansioni diverse da quelle per le quali sono stati assunti. [p. p.]

L'ospedale San Paolo di Valloria

Oggi Forza Italia in Provincia e Cdu al Riviera Suisse

Al congresso dei ds parte la candidatura di Zunino

SAVONA

Al congresso cittadino la segreteria ha lanciato la candidatura di Massimo Zunino alla Camera dei deputati. Oggi intanto si riuniranno gli amministratori del Polo mentre il Cdu farà il congresso al Riviera Suisse.

ZUNINO La segreteria ds ieri al congresso cittadino di Monturbano ha avviato la raccolta di firme per una candidatura alla Camera in cui mancava solo la fotografia dell'assessore Massimo Zunino: «Si deve cercare una figura prestigiosa e autorevole espressione realtà locale e sia significativa della coesione del partito in un clima di unità del centro-sinistra. E' altresì necessario che la città di Savona abbia un punto di riferimento parlamentare in un savo- che la rappresenti rafforzando e garantendo una proiezione politica a livello nazionale del lavoro che sta compiendo attraveso, progetti, prospote, idee e sia anello di congiunzione. Che rappresenti il progetto di trasformazione in corso a Savona le realtà istituzionali sociali del collegio che lo eleggeranno». Il congresso cittadino oggi dovrebbe eleggere Luca Martino.

FORZA I Questa mattina a Palazzo Nervi si riuniranno invece gli amministratori di Forza Italia a partire dalle 9,30. All'incontro parteciperanno il coordinatore nazionale Claudio Scajola, il coordinatore regionale Enrico Nan, il vicepresidente regionale Franco Orsi, il coordinatore provinciale Pietro Oliva.

Oggi sono previsti lavori congressuali anche per il Cdu che si riunirà alle 15 all'Hotel Riviera Suisse. Ne dovrebbe scaturire l'elezione a segretario provinciale di Fabio Cacchini, attuale del partito. [e. b.]

Intervista al vescovo Mario Oliveri a dieci anni dal suo insediamento

Albenga, la città dei due mondi

Le diversità sociali e il tema dell'accoglienza

ALBENGA

Il 25 novembre 1990, festa di Cristo Re, Albenga accoglieva un «giovane vescovo», il novantune- della storia diocesana. Per monsignor Mario Oliveri è tempo di bilanci, a 10 anni dal ingresso nella diocesi di Albenga-Imperia e in attesa del sinodo diocesano del novembre 2001 come occasione privilegiata per rivedere la pastorale.

Diverse conquiste, molte speranze, qualche amarezza tanta voglia di conoscere le persone e la realtà sociale hanno caratterizzato il lavoro di monsignor Oliveri. «In questi dieci anni ho avuto il tempo di conoscere abbastanza a fondo la realtà in cui vivo e opero. Quel 25 novembre 1990 partito grande entusiasmo speranze. Nel mi sono conto che non sempre facile passare da un progetto alla sua realizzazione. Il mio compito è uno solo: annunciare il mistero di Cristo. Non sono venuto meno a questo progetto, ma non sempre ciò che è stato fatto è dimostrato all'altezza delle speranze», esordisce monsignor Mario Oliveri.

E vescovo della diocesi di Albenga-Imperia così prosegue: «La difficoltà rimane quella di attirare l'attenzione della gente, affinché non sia distratta, sulle Dio, che anche cose degli uomini. E' impossibile essere sereni senza guardare in alto».

Il contatto con le singole realtà parrocchiali è stata una delle soddisfazioni maggiori avute da monsignor Oliveri. La mancanza di un numero sufficiente di sacerdoti, forse, la problematica più sentita. «Mi ha gratificato molto la visita pastorale a tutta la diocesi, operata tra il 1994 ed il 1998. Incontrare, conoscere e comunicare sono stati tre aspetti importanti in questi anni di visite alle parrocchie. E' nata quindi l'idea di convocare il sinodo diocesano per affrontare meglio gli aspetti della missione della chiesa nella diocesi», sostiene il vescovo. Una media di due nuove ordinazioni all'anno ha creato qualche problema logistico. «Abbiamo avuto difficoltà nell'assicurare le celebrazioni in alcune parrocchie montane. C'è sempre bisogno di nuovi sacerdoti da preparare per cr ancora nel servizio verso gli altri. Bisogna educare le persone al rispetto, alla comunione con l'altro, all'aiuto reciproco e ad essere attente a quello che si vive. E' forse l'aspetto più laborioso. Confesso che vorrei vedere maggiori frutti», spiega monsignor Oliveri.

Quale opinione si è fatta il vescovo su Albenga che lui ha imparato a conoscere in questi 10 anni? «La realtà ingauna è abbastanza composita e complessa. C'è un centro storico che ha avuto uno sviluppo, una crescita notevole a livello commerciale e sociale e ci sono poi la pianà e l'entroterra. Si va da Albenga prevalentemente agricola balneare. Al di là della gente che qui ha le proprie radici, realtà esterna che fa fatica a sentirsi parte del tutto». Per l'accoglienza e l'integrazione degli extracomunitari, che rappresentano diverso tempo una non trascurabile componente a livello cittadino, il vescovo ha sempre garantito la sua disponibilità, esponendosi, talvolta, a critiche. Anche la convivenza con la moschea musulmana, a pochi metri da Curia e cattedrale, è buona. giusto che queste persone riescano a trovare un luogo più idoneo per la preghiera e la socializzazione», è il pensiero del Oliveri. [m. br.]

Monsignor Mario Oliveri

E' scattato il «totosindaco»

I primi candidati a Loano e Pietra Finale: l'opposizione sotto accusa

«Immorale». In questo modo la lista civica «Insieme per Finale» definisce l'atteggiamento di Forza Italia che aveva aspramente criticato, in un manifesto, la scelta della giunta di Gabriella Fracchia Campi come difensore civico. Grande manovre a Pietra e Loano per la scelta dei candidati a sindaco.

FINALE L. Scrive il centro-sinistra: «E' immorale sostenere che vi fossero "candidature maggiormente qualificate". Gabriella Fracchia è stata scelta non perchè esponente di partito, ma per le sue note doti di equilibrio, competenza, serietà, passione. E' doppiamente immorale mettere in dubbio che il nuovo difensore civico non tutelerà gli interessi di tutti i cittadini. E' un vero processo alle intenzioni. Quanto allo spirito di servizio della minoranza lasciamo perdere: finora non s'è visto. Il nostro unico impegno è affrontare e risolvere gradualmente i problemi, con serietà e competenza, infischiandosene di poltrone e presunte ridicole rendite».

Giovedì sera vertice di Forza Italia (assente il sindaco Cenere), presieduto da Enrico Nan in vista del voto di primavera. Secondo il parlamentare non ci il terzo mandato per i sindaci, sarebbe dunque esclusa la possibilità di Cenere di ricandidarsi. Per stabilire il nome del sindaco si sarà un sondaggio, con consultazioni. Angelo Vaccarezza ha ribadito la sua disponibilità. Ma le voci che corrono sono ancora molte.

PIETRA L. Vertici fra domani e lunedì per Polo-Lega da una parte e la nascente lista civica «Viva Pietra» dall'altra. Ad oggi i candidati a sindaco restano Giacomo Accame (Lega) e Daniele Negro (ex Lega). Probabile la lista di Rifondazione. Ipotesi anche di una seconda lista civica e del Msi-Fiamma Tricolore che avrebbe già d il nome del candidato sindaco, un primario del Santa Corona, e del capogruppo, il coordinatore regionale di fede rautiana Alfio Contarino. [a. r.]

Millesimo: l'Arte consegna le chiavi agli assegnatari

Le case dell'ex «Cocedl» da oggi saranno abitate

MILLESIMO

Stamane, alle 10,30, è in programma la consegna delle chiavi agli assegnatari degli alloggi ex Cocedl. Alla cerimonia parteciperanno, fra gli altri, il presidente dell'Arte, Renato Pezzoli, e il sindaco Mi Boffa.

Si conclude così la lunga e complessa vicenda legata alla realizzazione degli appartamenti, resa ancor più complicata dal fallimento della Cocedl. Dopo una lunga vertenza fatta di pratiche burocratiche, l'Arte, ex Iacp, aveva preso il mano la situazione e il 18 giugno del '99 aveva dato il via alla conclusione delle due palazzine che sorgono lungo strada statale che collega il paese a Cengio. Gli interventi sono stati realizzati dalla ditta Dall'O', sotto la direzione di Cosetta Bertagnin. Un'opera attuata in parte attraverso l'utilizzo di un contributo regionale a fondo perduto.

Un progetto in cui rientra la costruzione di 25 alloggi e di altrettanti box. Spiega Pezzoli: «Dopo la conclusione dei 32 appartamenti di Albissola, già assegnati, e la consegna delle chiavi oggi agli assegnatari degli alloggi di Millesimo, sono ormai in fase conclusiva anche le pratiche relative ai 38 alloggi di Cairo».

Conclude: «In questo caso, l'iter è andato a rilento anche soprattutto a causa di una serie di questioni legate all'urbanistica». [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Uccise tunisino: condannato a 7 anni

Il gup Macciò ha condannato a 7 anni e 2 mesi di reclusione Giancarlo Ornella, di Sanremo. Era accusato di omicidio preterintenzionale, per aver ucciso con un calcio alla gola, nella primavera scorsa in piazza del Popolo ad Albenga, un tunisino di 30 anni durante un a lite. Ornella doveva rispondere anche lesioni personali nei confronti della fidanzata della vittima, Angela N., tutelata dall'avvocato Nazzareno Siccardi. [f. p.]

ANDORA

Clienti non identificati: condannati 5 bancari

Cinque dipendenti del Banco Ambrosiano Veneto hanno patteggiato dal gip Giorgi una multa di 2 milioni 400 mila ciascuno. Erano accusati di non aver identificato clienti che aavevano effettuato operazioni superiori a 20 milioni, previsto dalla legge anti-mafia. [f. p.]

PIETRA L.

Oggi alle 15 i funerali di Augusto Delbono

Si svolgeranno alle 15 di oggi nella Basilica di San Nicolò i funerali di Augusto Delbono «Chin», 75 annio, ex dipendente comunale. Delbono è stato per anni impegnato nel volontariato. Lascia la moglie Fernanda e i figli Francesco, Pia e Patrizia. [a. r.]

BORGHETTO SS.

In Consiglio il progetto per la nuova strada a mare

Il progetto per la nuova strada che passerà fra la ferrovia e i condomini nella zona a di Borghetto sarà lunedì pomeriggio, alle 15, all'esame del Consiglio comunale. discussione anche gli interventi in piazza Sant'Antonio. [a. r.]

Oggi il Centro commerciale festeggia 11 anni

Il centro commerciale «Bormida» di Cairo festeggia 11 anni di attività. Per l'occasione oggi gli esercenti offriranno ai clienti torta spumante. domani, inoltre, il centro rimarrà aperto tutte le domeniche e i lunedì mattina. [l. b.]

Gommista di Cairo

Sparò al padre giovane assolto per «incapacità»

SAVONA. Il gip Fiorenza Giorgi ha assolto ieri mattina in tribunale a Savona, con rito abbreviato, Flavio Rizzo, 28 anni, il gommista di Cairo che nel settembre '99 a Ferrania tentò di uccidere il padre Giorgio, di 57 anni, sparandogli due colpi di fucile al torace e al bacino.

Rizzo è stato assolto perchè riconosciuto non imputabile per vizio totale di mente (esclusa la premeditazione). Il giovane si era nascosto in cespuglio, nei pressi della casa del padre, e aveva atteso nella notte che quest'ultimo andasse a portare da mangiare agli animali. Dopo l'agguato, Rizzo era fuggito in bicicletta sino a Carcare, quindi era andato in birreria e poi si era fatto accompagnare a casa in auto.

Il gip ha anche revocato la cautelare del carcere, disponendo il ricovero del giovane presso un ospedale psichiatrico giudiziario. Rizzo era difeso dagli avvocati Bonifacino e Grignolo. [f. p.]

Piazza della Vittoria

Cairo, domani la grande fiera di Sant'Andrea

CAIRO M. Domani, piazza della Vittoria sarà invasa dalle bancarelle della tradizionale fiera di S.Andrea.

Saranno ben 174 i banchi provenienti dalla Liguria e dal Piemonte che occuperanno la principale piazza del paese. A fare la parte del leone è, come al solito, il settore dell'abbigliamento, ma mancheranno banchi dedicati ai giocattoli, agli addobbi natalizi, agli attrezzi da lavoro e alla varia merceologia, comprese curiosità come l'oggettistica in legno. Immancabile il grande banco dedicato al torrone, e due per la porchetta.

Lungo piazza Oltrebormida si svilupperà, invece, la fiera agricola, mentre agli espositori d'auto sarà dedicato lo spazio adiacente le ex scuole. Per i più piccoli, infine, ecco il tradizionale Luna Park lungo le piazze XX Settembre e Garibaldi. Per l'occasione corso Verdese sarà senso unico, verso la periferia, mentre per i parcheggi le consigliate sono quella Oltrebormida e quella adiacente sportivo. [m. ca.]

Progetto a Bardineto

La refezione sarà curata da 3 ristoranti

BARDINETO. Dalle cucine dei ristoranti ai banchi di la. A breve anche le Elementari di Bardineto saranno dotate una mensa servita da «Piccolo Ranch», «Marianella» e «Locanda Teresa». Spiega il consigliere comunale Stefania Basso: «Raccogliendo le indicazioni degli stessi genitori ci siamo attivati per inserire nella scuola questo indispensabile, servizio. Stiamo già preparando i locali ed inizieremo appena otterremo l'autorizz dell'Asl. Le pietanze saranno preparata da tre ottimi ristoranti del paese, mentre per quanto riguarda il servizio all'interno della scuola, già due mamme si sono offerte per tale compito. Appena avremo il via dall'Asl formeremo una commissione che deciderà i menù e le tariffe da applicare».

Un servizio che potrebbe, inoltre, essere propedeutico anche per un altro obiettivo dell'amministrazione Ferrecchi: «E' nostra intenzione riaprire quanto prima anche l'asilo, visto che oggi i bambini sono costretti ad and sino a Calizzano». [m. ca.]

Servizio promozionale realizzato da:

Filiale di Savona
Corso Gioberti, 47 - Tel. 0184.501.555

BK Savona

Antiche Jeanserie e Telerie
BOLLO
jeanserie

APRE IN VAL BORMIDA
Il Nuovo Grande Store di abbigliamento e biancheria per la CASA

Siete tutti invitati all'inaugurazione
Sabato 25 e Domenica 26 novembre dalle 16 in avanti!

CAIRO MONTENOTTE - Corso Brigate Partigiane, 21 C - Tel. 019 5090448
(di fronte al Centro Commerciale Bormida) APERTO ANCHE LA DOMENICA

Con il Patrocinio di:

LA PICCOLA GALLERIA

di Maria Grazia Virio

MAESTRI DEL NOVECENTO

LA MAGICA STAGIONE
DI ALBISOLA

DIPINTI E CERAMICHE ANNI '50 E '60

LA MAGICA STAGIONE DI ALBISOLA

DIPINTI E CERAMICHE ANNI '50 E '60

INAUGURAZIONE SABATO 25 NOVEMBRE ORE 18.30
SEDE DI CORSO ITALIA, 15/R - SAVONA

CATALOGO IN SEDE A CURA DI LUCIANO CAPRILE EDITRICE LIGURIA

Di scena anche il live allo Ju Bamboo, al Giuditta, al Daubaci, al Brixton

Sabato sera, torna la febbre dance

Aperte tutte le discoteche della provincia

Discoteca all'Horus di Albenga, al Piccolo Ranch di Bardineto (con dj donna), allo Scoth di Finale Ligure, al Face di Albissola, al Gulliver di Noli, al King di Cairo Montenotte. Concerti allo Ju Bamboo di Savona, al The Queen's Pub di Savona, al Giuditta Rockcaffè di Tovo, al Daubaci di Vado, al The Killers di Cosseria e al Brixton di Alassio. Questa la notte del sabato. Alcuni locali del Ponente potrebbero [illegible] ancora chiusi a causa dei danni provocati dalle alluvioni.

VARAZZE Musica dal vivo al Mister Pub. Al Pescegatto «musica da tutto il mondo». Ritrovo al Mr Drake. Revival alla balera Da Carlin. Pomeriggio dancing al Gilda.

CELLE Musica dal vivo al Bolero. Ritrovi al Charlie Max (Mariano [illegible]aio) e all'Hurricane.

[illegible] Revival da Santina in località Bricco delle Forche.

PONTINVREA Ritrovo live con gli Alkimia al Beer Room pub [illegible] La Pineta.

ALBISOLA S. Musica al Med Caffè. Ritrovi al Planet Young, al Clipper e al bar Portichetto.

[illegible] **A M.** Discoteca al Face (ex Vogue) con dance Anni '70 di Livio dj. Ritrovo al bar Testa, al Mediterraneo e al Frends.

CENGIO Musica al bar Mario. Ritrovo al Cantuccio e al Fantasy.

COSSERIA Musica live degli «R & R Blues» al The Killer's.

[illegible] Musica dance Anni '70 al pub-discoteca Dobro. Discoteca con dj al King.

BARDINETO Discoteca Piccolo Ranch, dj al femminile con Wonderwoman.

CARCARE [illegible] salone della Società operaia liscio e revival.

MILLESIMO Musica commerciale con dj al Gasoline. Ritrovo al Dylan Dogs e al bar Cabaret.

[illegible] Paolo Bonfanti Band in concerto, dalle 22, allo Ju Bamboo (ingresso 15 mila). Musica con Nighty Charlie dj al Negrita Music Club. Al Queen's pub «Vo[illegible] Libero» (Matteo Giacosa, Andrea Ravazzano, Claudio e Angelo Gaibazzi) live. Ritrovo live con Cabib al Pirata. Orchestra revival al dancing Le Chat. Ritrovi al Baretto, alla Boutique della birra e nei locali della Vecchia Darsena. Orchestra Max Casali all'Aurora di Valleggia. Revival con orchestra al Milleluci.

VADO L. A La Lucciola orchestra con liscio revival. Musica live al Daubaci (domani ritorna la musica house). Ritrovi al Crazy Bull con dj e piatti messicani e made in Usa.

[illegible] Musica dei Les Trois Tettons al Sinte Galeshka.

[illegible] Liscio e revival al dancing Castello. Ritrovo alla Cambusa.

[illegible] «Old e new millennium room», [illegible] i dj Fabietto e Rudy, alla discoteca Gulliver di località Voze.

OR[illegible] Musica live alla taverna del Cucciolo.

[illegible] **L.** Club House alla discoteca Scotch (palazzo Moroni) con dj (la domenica pomeriggio ospita il «Metropolitan Club» per i più giovani). Musica «Indies [illegible]ighs» al Gasoline Road Pub (domani sera [illegible] rassegna live). Musica al Caffè Vittoria e al Klipper sul lungomare. Revival [illegible] l'orchestra «Event» a El Patio di Pia. Ritrovi al Baquito e al Baribal Pub.

[illegible] Ritrovi al Mulino Club (Verezzi) e al Rifrullo (via Matteotti).

TOVO SG. Cover dei Too Rude al Giuditta Rockcafè.

PIETRA L. Musica e birra al pub Il Santo (ex discoteca Castello). Piano bar all'Airone. Liscio e revival con Cristian al dancing Malibù. Ritrovi al Miriade, al Barone Rosso al Dolphin's.

LOANO Al Fermento Club di piazzale Cadorna spettacolo di strip tease [illegible] animazione delle «ragazze Fermento». Revival al Saitta (orchestra Zambo) e al Manhattan Inn (orchestra Lory Dance). Ritrovi al Fluke Pub, al Bucchero, al New Crazy Night Pub, al Poseidon e al Movida.

BORGHETTO SS. Revival con orchestra al Salone [illegible] feste. Internet, freccette e maxi schermi al bar Velvet.

TOIRANO Ritrovo ai I Gatti alla luna.

[illegible] Ritrovi a La Risacca, al Rouge ed Noir, a La Ruota e al Varo.

ALBENGA Alla maxidiscoteca Horus, in via per Garessio, dance commerciale (pista 1) e genere latino-americano (pista 2). Musica alla Piazzetta. Ritrovi alla Città Vecchia, al Jammin's, al Caprice, al John Smith Pub, Blu bar, al Rock Bank Caffè.

ALASSIO Al circolo Brixton Enrico Schivo in concerto. Al ristoran[illegible] Joy di via Aurelia serata animazione [illegible] (pre e dopo discoteca). Ritmi cubani dei Kachet e della cantante Marta «dal vivo» al Manila Club (aperto tutte le sere). Musica all'osteria Mezzaluna [illegible] «Rizzo & Rizzo». Discoteca all'U'Brecche. Revival al dancing Vip. Musica e ritrovi al Cabaret, al Blues, al Fred Music.

[illegible] Ritrovo alla Locanda del Re.

[illegible] Orchestra Stefania Sole al Timone (pomeriggio discoliscio). Discobar Bit Below. Musica al Samarcanda e alla casa [illegible] Priore.

[illegible] **M.** Discoteca al Sortilegio. Musica dei Ratamacue all'Acqua Salata.

[illegible] **DI T[illegible]** Musica al Tre Alberi, al St James Pub e al Frog's. [a. r.]

La dee-jay Wonderwoman e il noto chitarrista blues Paolo Bonfanti

La festa con un concerto a Cosseria

E' il compleanno degli R & R Blues

Gli «R & R Blues» compiono cinque anni con un concerto al Killer's

[illegible] compleanno in [illegible] E non poteva [illegible] altrimenti, visto che si tratta di festeggiare i 5 anni degli «R&R Bluss», band storica nel panorama musicale valbormidese, e [illegible] solo.

Roberto «Fiello» Rebuffello, [illegible] sax; Igor Baldi alle tastiere; Roberta D'Agnel, voce solista, [illegible] quali, [illegible] anno [illegible] fa, [illegible] aggiunto Marco Francia, chitarra e voce, festeggerà i cinque anni [illegible] attività questa sera, alle ore [illegible], con un concerto che infiammerà «The Killer's Inn» di Marghero. Un appuntamento [illegible] musicale che è, però, soprattutto una festa, con tanto di magliette da regalare agli [illegible] per ricordare «Cinque anni live».

Amicizia e musica dal vivo sono, infatti, le due parole chiave di questo gruppo che, nato come band di blues e rithm and blues, [illegible] poi saputo evolversi proponendo brani propri («che prima o poi ci decidere[illegible]gliere in un cd», assicura Fiello), cover di artisti italiani e, ultimo passo, anche la storica disco-music degli anni '70.

Ma, oltre alla bravura tecnica ed interpretativa, quello che colpisce della band, ben conosciuta anche al di fuori dei confini locali, è la capacità di coinvolgere il pubblico, forse proprio perché, come confessano [illegible] stessi, «i primi a divertirci quando [illegible] proprio noi». [m. ca.]

«Barbotti» di Multedo

Il teatro in dialetto a San Giorgio

ALBENGA. Sul palco delle opere parrocchiali di San Giorgio [illegible] recita in dialetto. Secondo appuntamento, questa sera alle 21, della «Rassegna teatrale dialettale», proposta per il secondo anno dal comitato organizzatore della parrocchia di San Giorgio. La compagnia di attori «I Barbaotin» di Multedo metteranno in scena la rappresentazione «Artícolo V», [illegible] commedia dialettale di Ugo Palmerini. Il biglietto d'ingresso per assistere allo spettacolo costa 10 mila lire. Per informazioni e prenotazioni si può rivolgere al bar «San Giorgio Acli» (0182-51379).

«Questa è l'unica rassegna dialettale del comprensorio, organizzata a livello amatoriale. Il teatro, esercitando una profonda influenza morale e sociale sul pubblico, è senza dubbio uno fra i veicoli ottimali nel processo di recupero, divulgazione e conservazione delle parlate e delle tradizioni locali», hanno spiegato gli organizzatori degli spettacoli che proseguiranno fino al 3 febbraio. Terzo appuntamento il 2 dicembre. [m. br.]

Stasera il concerto

Damerini a Varazze per Cilea

VARAZZE. Il gemellaggio con Palmi città natale di Francesco Cilea, completa la manifestazione di commemorazione del musicista, nel cinquantenario della morte, che si concluderà stasera alle ore 21, nell'Oratorio S. Bartolomeo con il concerto del grande pianista Massimiliano Damerini, unanimamente riconosciuto dalla critica internazionale come uno dei maggiori interpreti al mondo e fra i primi tre in Italia con Arturo Benedetti Michelangeli e Maurizio Pollini. Damerini interpreterà composizioni pianistiche di Cilea, che completeranno la presentazione e l'approfondimento dei diversi aspetti dell'arte musicale dell'autore calabrese d'origine e ligure d'adozione.

Anche il week-end conclusivo del programma allestito [illegible] Energie Multimediali con la Direzio[illegible] Artistica di Carlo Aonzo, prevede la possibilità di visitare, grazie alla [illegible] della Società Italiana Editori, la bella Villa ottocentesca di V. Marconi, in cui il compositore [illegible] a Varazze con la moglie fino al giorno della morte. [p. p.]

Stagione musicale

Domani a teatro gli Al Qantarah in concerto

SAVONA. Domani al Chiabrera la stagione musicale proporrà un concerto di [illegible] etnica con il gruppo siciliano «Al Qantarah».

L'appuntamento sarà per domani alle 16,30 al teatro comunale nell'ambito di una stagione [illegible] musicale all'insegna delle novità. Fra i componenti figurano Fabio Accurso (voce), Roberto Bolelli, Fabio Tricomi, Donato Sansone, Nico Staiti.

Il gruppo, che è composto da artisti in prevalenza siciliani, adopera strumenti che appartengono alla tradizione musica[illegible] ma presentano anche brani vocali, richiamando sonorità della Sicilia medievale multietnica, con la fusione fra la cultura araba, la tradizione locale e le influenze religiose.

Il concerto degli Al Qantarah, che è una [illegible] della Sicilia definita ponte, proprio per le caratteristiche di contaminazione con il mondo arabo. Ma il concerto testimonia anche la volontà del Chiabrera di accogliere [illegible] nuove espressioni culturali. [e. b.]

L'opera di quest'anno realizzata in vetro dal maestro valbormidese Angelo Cagnone

Sul Priamar «Un artista cento presepi»

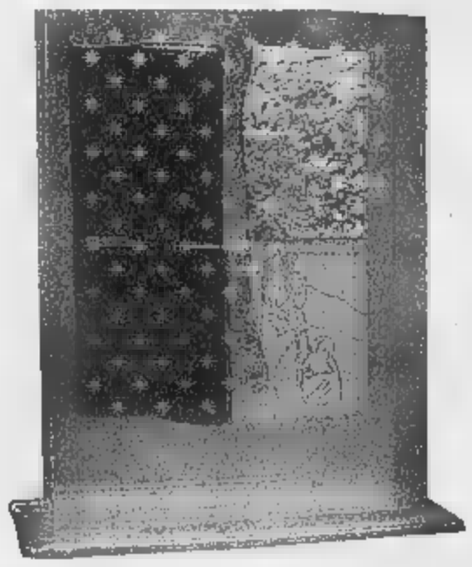
Oggi la presentazione dell'iniziativa del Lions Club

SAVONA

Per la serie «Un artista cento presepi», oggi alle 17 nel palazzo della Sibilla, sul Priamar, Silvio Riolfo Marengo presenterà la settima edizione dell'iniziativa ideata e organizzata dal Lions Club «Savona Host».

Il presepe del Natale 2000 è realizzato dell'artista valbormidese Angelo Cagnone e, per la prima volta, n[illegible] si tratta di [illegible] ceramica ma di un'opera in vetro.

Angelo Cagnone, che ormai da quarant'anni vive [illegible] Milano ma ha mosso i primi passi nel mondo dell'arte vetraria altarese, ha realizzato il presepe saldando assieme tre lastre [illegible] vetro. Osserva Silvio Riolfo Marengo in catalogo: «...La prima, disposta orizzontalmente forni[illegible] una solida base d'appoggio all'insieme e dà anche sostegno alle altre due lastre, opportunamente distanziate in verticale, come scenari prospettici entro i quali Cagnone mette in scena la notte magica della Natività, sfruttando appieno le possibilità del vetro...»



Il presepe del [illegible] realizzato in lastre di vetro dall'artista carcarese Angelo Cagnone appartiene [illegible] serie inaugurata nel 1991 da Sandro Soravia che oggi assieme a Silvio Riolfo Marengo cura l'aspetto culturale e artistico dell'iniziativa del Lions Club

L'iniziativa, che come è detto taglia il traguardo della decima edizione, arricchisce ulteriormente una già prestigiosa serie di opere iniziata nel '91 da Sandro Soravia e proseguita, poi, con il contributo di altri artisti quali Giampaolo Parini, Andrea Gianasso, Nani Tedeschi, Roberto Bertagnin, Renata Minuto, Sandro Lorenzini, Lele Luzzati e Claudio Carrieri.

I fondi raccolti vengono ogni anno dedicati [illegible] una particolare iniziativa a carattere culturale-sociale. Dal sostegno all'iniziativa dei corsi universitari a Savona, all'associazione «Savona Insieme» per l'assistenza domiciliare ai malati terminali, al restauro [illegible] affreschi.

«Quest'anno - spiega Lorenzo Tortarolo, presidente del Lions Club Savona Host - servi[illegible] al restauro della Natività lignea custodita nell'oratorio di Nostra Signora del Castello di via Manzoni. La nostra iniziativa, che si avvale da sempre [illegible] guida culturale e artistica di Sandro Sravia [illegible] Silvio Riolfo Marengo, quest'anno poggia sul contributo del maestro Cagnone, che riallaccia con la sua partecipazione la nostra città akka ricchissima produzione artistica altarese [illegible] al forte legame [illegible] il nostro entroterra». [l. p.]

stasera

AL CINEMA

SAVONA

CHIABRERA. Tel 019-820 409
OGGI RIPOSO
Ore 21. Lire 30.000-20.000

ASTOR. Tel 019-854.627
Scary Movie
Or.: 15.45-18-20.15-22.30
Lire [illegible]

DIANA 1. Tel 019-825 714
The watcher
[illegible] 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000; 8000; [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Il partigiano Johnny
[illegible]: 16-19-22
Lire 12.000, 8000 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Regole d'o[illegible]
Or 15.30-17.45-20-22.30
Lire 12.000 [illegible]

ELDORADO. Tel. 019-820 563
Charlie's Angels
Or. 15.45-18-20.15-22.30.
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8366322
La mappa del mondo
Or.: 15.30-20.30-22.30
Lire 6000; 5000

JOLLY.
Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or 15, 22.30
[illegible] 11 000, 8000, 5000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21.
Lire 8000-6000.

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 283
Frequency. Il futuro è lo ascolto.
Or.: 20.30-22.30
(nei [illegible] e prefestivi spettacoli anche alle 16.30-18.30).
Lire 10 000; [illegible]

RITZ. Tel 0182-640.427.7
Charlie's angels
[illegible]: [illegible] (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire [illegible]

ALBENGA

[illegible]
Tel. 0182-51419.
Charlie's Angels.
[illegible]: 20.30-22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30-18.30)
Lire 10000-6000

ASTOR. Tel. 0182-5[illegible]
The watcher
Ore 20.30-22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
Lire 10.000, 5000.

ALTARE

VALLECHIARA.
La strada per Eldorado
Ore 21. Ing[illegible]

CAIRO M.

ABBA Tel 019-5090 353
[illegible]
[illegible] (nei festivi spettacolo anche [illegible] 17)
Lire 10 000, 8000; [illegible]

FINALE LIGURE

CENTRAL
The watcher
[illegible]. Lire [illegible]

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Charlie's Angels
Or.: 20.30-22.30. Lire 10000-6000

PIEVE LIGURE

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.15. Lire [illegible]

SAN REMO

VERDI 1. [illegible] 019-97.249
[illegible]rlie's Angels
Or.: 20.40-22.40. (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 15.10-17-18.50)
Lire [illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249
[illegible]
Or.: 20.40-22.40 (nei prefestivi e spettacoli anche alle 15.15-17-18.50)
Lire 12.000-8000

nelle sale di IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
«Il Barbiere di Siviglia»
Orario: 21

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
L'esorcista (edizione [illegible])
Orario 20,10-22.40
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-[illegible].
The watcher
[illegible]: [illegible] Lire [illegible]

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Charlie's angels
Or.: 15-22.40 Lire 12000-8000

PORTO MAURIZIO

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Scary Movie
Orario 20,20-22,40
[illegible] 12000-8000

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Al momento giusto
Orario 21,15

OLIMPIA. Tel. 0184-261965.
X-Men
Ore 20.30-22.30

SANREMO

DON BOSCO. Tel 0184-290014.
Fuori in 60 secondi
Orario 21,15

VENTIMIGLIA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
L'uomo senza ombra
Orario 21.15

nelle sale di GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE «Jerusalem», di G. Verdi, [illegible] M. Plasson. Ore 15. Platea 95/65/40 mila, galleria [illegible], ingresso 35 mila.

TEATRO STABILE - Sala Duse OGGI RIPOSO. Pren. per «Dopo la prova» di I. Bergman con G. Lavia

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Antigone» di J. Anouilh con G. Ferzetti e D. Giovannelli. I settore 45 mila, II settore 31 mila. Ore 21

POLITEAMA GENOVESE «Lo spagio di essere vivo», di A. De Benedetti con Fabrizio Frizzi, Mascia Musy; (da martedì a sabato alle 21, domenica alle 16).

TEATRO [illegible] GUSTAVO [illegible]
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Trieste
OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni e prevendita per «Otello» di W. Shakespeare in scena da lunedì 27

TEATRO DELLA TOSSE - Sala ADORA' OGGI RIPOSO
[illegible]

America A: La cose che so di lei

[illegible] **B:** Grazie per la cioccolata

[illegible]**:** Il partigiano Johnny

Ariston 2: Pomo che sia notte

Augustus: Fiumi di porpora

Aurora: Prima che sia notte

Cineplex: Porto Antico multisala: X-Men - [illegible] d'onore - Brother - X Men - Charlie's Angels - Tandem - Scary movie - Frequency

Corallo 1: Arte [illegible] guerra - Fiumi [illegible] porpora

Corallo 2: Fratello [illegible]?

Europa: Galaxy Quest - Ponte Mobile

Un quaderno storico nasce a Casanova Lerrone

I luoghi e i personaggi della guerra partigiana

CASANOVA LERRONE

Un volumetto [illegible] 20 pagine per ricordare i luoghi ed i personaggi legati a «Fischia il vento», inno nazionale della Resistenza. Il «quaderno» storico, dedicato ad uno dei più interessanti parchi culturali della provincia di Savona, verrà presentato domani alle 11 [illegible] frazione di Marmoreo alla presenza del direttore dell'Apt «Riviera delle palme» Emanuele Ravina, del presidente della provincia Alessandro Garassini, del presidente della Comunità [illegible] ingauna Pietro Revetria e del presidente [illegible] circolo culturale «Fischia il vento» Gino Micharo. Non mancheranno all'incontro i sindaci dei comuni che si trovano sullo storico sentiero (Stellanello, Testico, Casanova, Onzo, Vendone).

L'inno della Resistenza [illegible] scritto nei 3 giorni precedenti il Natale del 1943 [illegible] partigiano Felice Cascione e dai [illegible] compagni durante una marcia di trasferimento tra Stellanello e Vendone. Nel volumetto, stampato dalla tipografia Marco Sabatelli di Savona [illegible] [illegible] mila copie (i cui [illegible] sono stati curati da Romano Strizioli in collaborazione con Giampiero Burone), viene rievocata la vicenda storica con l'indicazione esatta dei luoghi e dei personaggi che [illegible] furono protagonisti. Il racconto è impreziosito da illustrazioni e piantine a colori.

L'iniziativa editoriale (finanziata dalla Regione) rientra nell'attività dell'Apt «Riviera delle palme». Quattro sono i percorsi culturali già individuati [illegible] quali sono state dedicate altrettante pubblicazioni.

Tra le [illegible] contenute ne «Il sentiero [illegible] fischia il vento», che verrà distribuito agli ospiti della Riviera, una riguarda il rapporto tra il partigiano Felice Cascione (medaglia d'oro) e lo scrittore ligure Italo Calvino. [m. br.]

La D offre domani un match tra i più attesi: le ultime notizie dai due clan

Savona-Imperia: derby anomalo

I biancoblù sognano, i nerazzurri sperano

Nanni De Marco
SAVONA

Settimana lavorativa difficile per Tufano & C.: il derby con l'Imperia si [illegible] non tutto è filato per il [illegible] giusto. «Per fortuna mercoledì abbiamo fatto un ottimo lavoro - dice il tecnico - ma giovedì è stat duro: quant'acqua...». La necessità di reperire una palestra ha evidenzinto una lacuna che riporta a inizio [illegible]i '60, quando il Comune avrebbe potuto inserire nello stadio uno spazio coperto [illegible] utilizzare quando il tempo non consentiva [illegible] calcare il terreno di gioco. E' lampante: se [illegible] «Bacigalupo» ci fosse una palestra, gli impegni e in questo caso il derby con l'Imperia si sarebbero affrontati nella dovuta maniera.

Tornando al presente la squadra è in salute. Cavalcante è in via [illegible] guarigione, e adesso il team biancoblù ha preso una fisionomia precisa. Tufano saggiamente annota: «C'è posto per tutti, la formazione che affronterà l'Imperia ha bisogno di 14 titolari». E si è visto nelle ultime partite (Coppa Italia compresa) che quando ci [illegible] i 3 cambi aumenta la competitività in campo e il Savona fa il salto di qualità. E' atteso il pubblico delle grandi occasioni anche perché i tifosi si sono resi conto che è questo il mese più importante per decollare e far classifica, ogni passo avanti è un mattone importantissimo per il successo finale. L'appello adesso [illegible] anche per coloro che «mugugnano»: è opportuno dimenticare di esser perfezionisti e incitare al massimo. I giocatori lo sentono [illegible] daranno tutto.

Il domani è un derby difficile sul piano psicologico [illegible] non certo su quello tecnico. Anche se i nerazzurri si sono rafforzati e hanno un allenatore-giocatore di valore, Salsano, il Savona è superiore. Poi arriverà il retour-match col Rivoli per la Coppa Italia. [illegible] [illegible] passerà [illegible] turno, l'avversario sarà l'Ivrea o il Casale. Poi, a concludere l'andata di D, trasferte con Borgomanero, Val d'Aosta e Bra, e gare interne [illegible] Verbania e Sestrese.

[illegible]' IL GIORNO DEGLI ALL BLACKS

Per un giorno Genova capitale del rugby. Là dove scende in campo la Nuova Zelanda, c'è l'ombelico del mondo per la palla ovale. Italia-Nuova Zelanda inizia oggi alle 15 al Ferraris. E' l'occasione per ammirare i mitici All Blacks, [illegible] squadra che quando viene battuta scatena esultanza mistica nei vincitori e scene di disperazione in patria. Sono annunciati appassionati da tutta Italia, la prevendita è andata benissimo non solo [illegible] Genova ma anche a Imperia, Savona e La Spezia. Migliaia di prenotazioni anche da [illegible] Piemonte [illegible] Toscana. La città sarà presa d'assalto e Comune e comitato Rugby 2000 hanno previsto navette [illegible] principali parcheggi del centro (Foce, viale Brigate Partigiane) verso lo stadio. Col treno bisogna scendere a Brignole e poi costeggiare il Bisagno, ma [illegible] anche possibile usufruire dei pullman. L'uscita autostradale è Genova-Est, ci sono parcheggi 500 metri prima del campo. A meno di miracoli gli azzurri potranno ben poco (l'ultima volta La Nuova Zelanda ci ha inflitto oltre [illegible] punti di distacco), anche se i «neri» saranno privi della star delle star, Jonathan Lomu, che con la Francia si è spaccato uno zigomo. [d. s.]

Luca Amoretti
IMPERIA

Le voci sulle operazioni di mercato, comprese le clamorose piste «brasiliane», che porterebbero [illegible] Imperia un centravanti [illegible] serie A carioca, hanno lasciato spazio all'attesa per il derby con il Savona, un appuntamento tanto insidioso quanto fondamentale per la squadra allenata da Salsano.

[illegible] maltempo dei giorni [illegible] non ha impedito ai nerazzurri di curare nei dettagli la preparazione alla sfida del «Bacigalupo», dove Romeo [illegible] compagni troveranno un Savona lanciatissimo dalla [illegible] Tufano [illegible] dagli ultimi risultati positivi, che hanno proiettato i biancoblù [illegible] gruppo delle candidate alla C2. Dal canto suo, l'Imepria non può permettersi distrazioni. La rincorsa a [illegible] salvezza non impossibile è appena cominciata, ma è indispensabile raccogliere in fretta punti, sia per la classifica che per il morale e l'obiettivo di Salsano è proprio questo: dare alla squadra una nuova [illegible] di fiducia dopo il positivo pareggio con la quotata Ivrea.

E' quindi probabile che il tecnico decida [illegible] confermare quasi in blocco la formazione scesa in campo domenica al «Cicciones», apparsa tonica e molto determinata nel cercare e trovare il meritato 1-1 finale. Due novità potrebbero però emergere nel gruppo degli undici titolari. Salsano sembra infatti deciso a dare spazio all'attaccante Esposito, impiegato solo parzialmente domenica scorsa, e potrebbe persino ritagliarsi personalmente un ruolo sul terreno di gioco, almeno per una fetta di partita, tanto per saggiare le sue condizioni fisiche.

Piena fiducia, invece per i due fuori quota Leto e Ghigliazza. I due ragazzini hanno ben impressionato anche contro l'Ivrea e saranno quasi certamente confermati per il derby, in modo, tra l'altro, da lasciare [illegible] una volta spazio all'esperto Amedeo Di Latte tra i pali della compagine nerazzurra.

Calcio minore: causa maltempo, molte partite a rischio

Prima, Varazze-Carcarese catturerà tutti gli sguardi

Il maltempo potrebbe essere lo sgradito protagonista della domenica «minore». Diversi campi, soprattutto nell'Imperiese, sono stati colpiti dalla nuova ondata di maltempo. Se il programma verrà rispettato [illegible] i riflettori in Prima [illegible] su Varazze-Carcarese mentre, nei gironi di Seconda, occhio a S. Ampelio-Pontevecchio nel girone A [illegible] Spotornese-Calizzano [illegible]. E il week-end presenta anche interessanti anticipi.

[illegible] Il Varazze (p. 18), sempre più protagonista, attende la Carcarese (12) nel match clou della nona di andata. I nerazzurri hanno la possibilità di distanziare ulteriormente i biancorossi che non hanno rinunciato a candidarsi per il salto di categoria. In [illegible] passo falso della capolista spera [illegible] Pontedassio (14) ospite del Don Bosco (7) che, dopo [illegible] clamorosa vittoria di Celle, sembra aver dimenticato i suoi guai. Proprio il Celle (11) attende [illegible] Bordighera (13) che mira al 2° posto dopo gli ottimi risultati delle ultime settimane. Da seguire anche Borgio (6)-Portovado (12) con la compagine del presidente Russo che, dopo le tante promesse estive, si trova nei bassifondi. Cerca riscatto [illegible] anche l'Altarese (12) [illegible] lo Speranza (8) in una giornata che si completa con Bardineto (6)-Riviera (12), Ospedaletti (7)-Pontelungo (6) e Pallare (13)-Andora (11).

[illegible]NDAA E' il torneo che potrebbe [illegible] diversi rinvii considerato che il maggior numero [illegible] squadre appartiene al comprensorio imperiese. L'ottava giornata ha il clou in S. Ampelio (20)-Pontevecchio (7) con la compagine imperiese chiamata a confermarsi in vetta. Il Ceriale (19) immediato inseguitore attende il Riva (3) in una partita che, almeno sulla carta, non presenta eccessive difficoltà per i padroni di casa. Altro match che si annuncia interessante è Costacipressa (17)-S. Matteo (10) con ospiti capaci di qualsiasi risultato. Completa [illegible] il turno: Calice (1)-Borghetto (6); Intemelia (14)-S. Filippo (11); S. Bernardino (0)-Dolcedo (14) e Taggese (13)-S. Biagio (12). Riposa il S. Stefano (9).

SECONDA B Come reagirà il Calizzano (21) dopo [illegible] prima sconfitta stagionale? E' l'interrogativo dell'8° turno con la capolista sull'ostico campo della Spotornese (8). Il Mallare (20), principale inseguitore, confida nella seconda ipotesi e pensa [illegible] far risultato pieno col Piana (9) per cercare la vetta. Occhio anche alla Rocchettese (19) che attende il Cosseria (14) nel match più interessante della domenica. Le altre: Millesimo (13)-Plodio [illegible]; Murialdo (10)-Albatross (17); Priamar (8)-Cengio (11); S. Cecilia (5)-Aurora (6); S. Nazario (14)-Veloce (17); Valleggia (7)-Letimbro (1).

ANTICIPI In Eccellenza, Bolzanetese [illegible] 15)-Busalla (10) si gioca alle 14,30 a Begato. Anticipo anche nel girone A di Promozione con Mignanego (18)-Legino (12). La partita, a Pontedecimo, avrà inizio alle 15,15. [g. o.]

LA CARISA VOLLEY IN CERCA DI RILANCIO

Voglia di riscatto. La Carisa Esi gioca stasera sul parquet del Cavriago con l'obbligo di conquistare una vittoria che faccia dimenticare il pesante ko casalingo con il Cuneo. Il team di Jorge Cannestracci non può fallire se vuole rimanere agganciato ai primi posti della classifica che vede al comando la Gabeca Brescia. Afferma il presidente «Ciccio» Clemente: «Il Cavriago ha cinque punti meno di noi, ma non va sottovalutato. Sabato scorso ha reso la vita difficile al Caronno cedendo soltanto al tie-break. Noi dobbiamo vincere, non c'è alternativa. Guai a commettere un altro passo falso: potrebbe risultare fatale». La squadra è al completo ed in piena forma: «E'importante anche la salute psicologica-conclude Clemente-cercando di non renderci, come sabato scorso, la vita difficile. Non si può perdere un set quando [illegible] conduce 24-20. Se ciò accade bisogna rimuovere un blocco psicologico e non tecnico». [g. o.]

12ª TAPPA **SAVONA GOAL 2001**

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 26 novembre 2000

1	SAVONA - [illegible]	
2	[illegible] - [illegible]	
3	CAIRESE - ARGENTINA	
4	CASELLESE - LOANESI	
[illegible]	GRASSORUTESE - [illegible]	
6	[illegible] - QUILIANO	

LO SPORTIVO DELL'ANNO E':

.....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... **Cognome** .....

BAR [illegible] TEAM .....

Il miglior settore giovanile è:

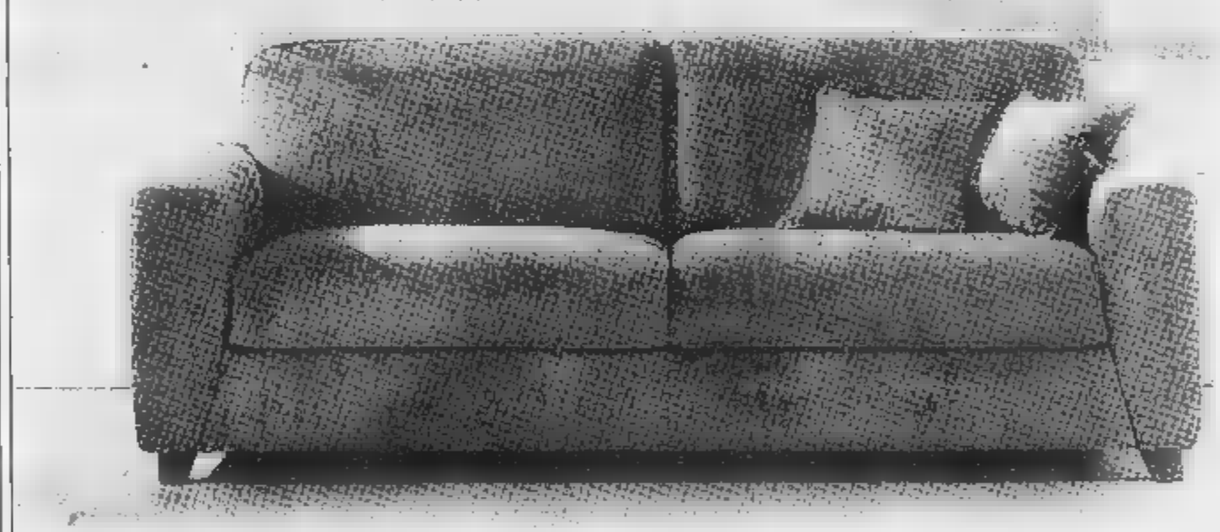
.....

I temi del basket

La Costasiska ha un'occasione per riscattarsi

Impegno difficile, ma non proibitivo, per la Kanguro Cestistica nella serie B femminile. La compagine della presidentessa Oggero attende domani (palazzetto dello sport di corso Tardy [illegible] Benech, 17,30) il Cossato in una partita [illegible] che si annuncia aperta ad ogni pronostico. Le savonesi però sono in un buon momento di forma e si presentano all'appuntamento con tutte [illegible] titolari (solo la Marchi risente ancora di un infortunio). Attenzione puntata anche sulla C2 maschile dove il Riviera fa visita stasera al Casinò Sanremo (la partita potrebbe subire un rinvio a causa della condizione delle strade nell'imperiese). La compagine savonese, insieme all'Ospedaletti (che è ospite del Granarolo) punta senza tanti misteri al salto di categoria. Impegno casalingo invece per l'Asso che attende il Rossiglione in una partita che si annuncia impegnativa. Turno di riposo [illegible] per il Maremola Pietra. [g. o.]

La comodità che hai sempre desiderato.



Modello Dustin:
[illegible] **letto matrimoniale cm.200,**
interamente sfoderabile, in tantissimi colori.

L. 2.499.000

Pagabile da [illegible]io 2001 senza acconto in **12 rate a tasso** [illegible] [illegible] **L. 208.000** al [illegible] (tan 0% e taeg 0%).
Iva e trasporto inclusi nel prezzo.

Consegna garantita in [illegible] giorni.

Solo il CENTRODIVANI ADILE SIEDIDORMI è il centro dei tuoi desideri, dove troverai più di 70 modelli disponibili in oltre 800 tessuti e tutti pagabili senza acconto in 12 rate a partire da febbraio 2001(tan 0% e taeg 0%).

[illegible] PRESENTI A: CINISELLO [illegible] [illegible]; BERGAMO; VERONA; SAVONA; PERUGINO (PI); PESCARA; LATINA; NAPOLI; CASERTA; ANDRIA; LECCE, CROTONE; COSENZA; VIBO VALENTIA; PALERMO; BAGHERIA (PA); CATANIA; MODICA (RG); SIRACUSA; TRAPANI; TRAPANI (ALCAMO); TRAPANI (CASTELVETRANO); CAGLIARI; NUORO; Prossime aperture: BRESCIA, GENOVA, LECCO, MILANO CORSICO, NAPOLI, PADOVA, VICENZA.
Per aprire un Centrodivani Adile [illegible] [illegible] il Numero Verde 800-014817

CENTRODIVANI
adile
SIEDIDORMI
Gli specialisti del relax, giorno e notte.

VADO LIGURE (SV) via G. Ferraris, 137 • Tel: 019 2160330

www.diariordovest.it
LA STAMPA

THE BIG SPENDERS
CORSO ITALIA, 87 [illegible] - SAVONA

VENDITA PROMOZIONALE
COLLEZIONI AUTUNNO - INVERNO
SCONTI 30-40-50%
dal 15/11 al 31/12/2000

Comunicazione Raccomandata n. 115648681/4 del 06.11.00

BOSD Arcy

Un lettore DVD?
Te lo offre
Sanpaolo IMI.

PROG
Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI
PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

il tuo conto IMI ne che ti
Si e i nostri Clienti
i servizi i fondi di
viaggi, tempo
in uno sul
Entra nella Filia anpaolo IMI più vicina Scoprirai un di privilegi

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

Aut. Min. Rich. scade il

DIVANI & DIVANI® propone un Natale ESAGERATO

Regalatevi una casa più bella. Subito.

Fino al 31 dicembre su tutta la Collezione di divani e complementi d'arredo

Finanziamento a tasso zero in 12 comode rate, senza acconto e senza interessi

VERBANIA -GRAVELLONA TOCE
C.so Roma, 159 Tel. 0323.840513

Presso punti vendita di:

NOVARA - VEVERI
Via Verbano, 72 - Tel. 0321.477607

MAI DIRE MAI

ROVER 25

ROVER 45

...R CONTINUA ANCHE ... UN FINANZIAMENTO ... A ...MILIONI ... 36 RATE A ... VOSTRO ...

Esempio di finanz... 25 1.4i 84 ... pe' un'anno, ... pe' di L. ... Più e finale ... un anno ... di L. ... rate da L. ... 83%). ... spese istrutt... L. ... zione della finanziaria. ... offert... ... novemb... pe' Mole... ...ddle ... ...ornoli in ... (in mano) ... esclusa.

Autonova

NOVARA
S.S. 32 del Sempione
Km. 5,800 (per Arona)
Tel. 0321.6222 (1)

Il tuo nuovo
delle Concessionarie

www.autonova.it

Prestige cars

BORGOMANERO
Via Novara, 318
Tel. 0322.846588

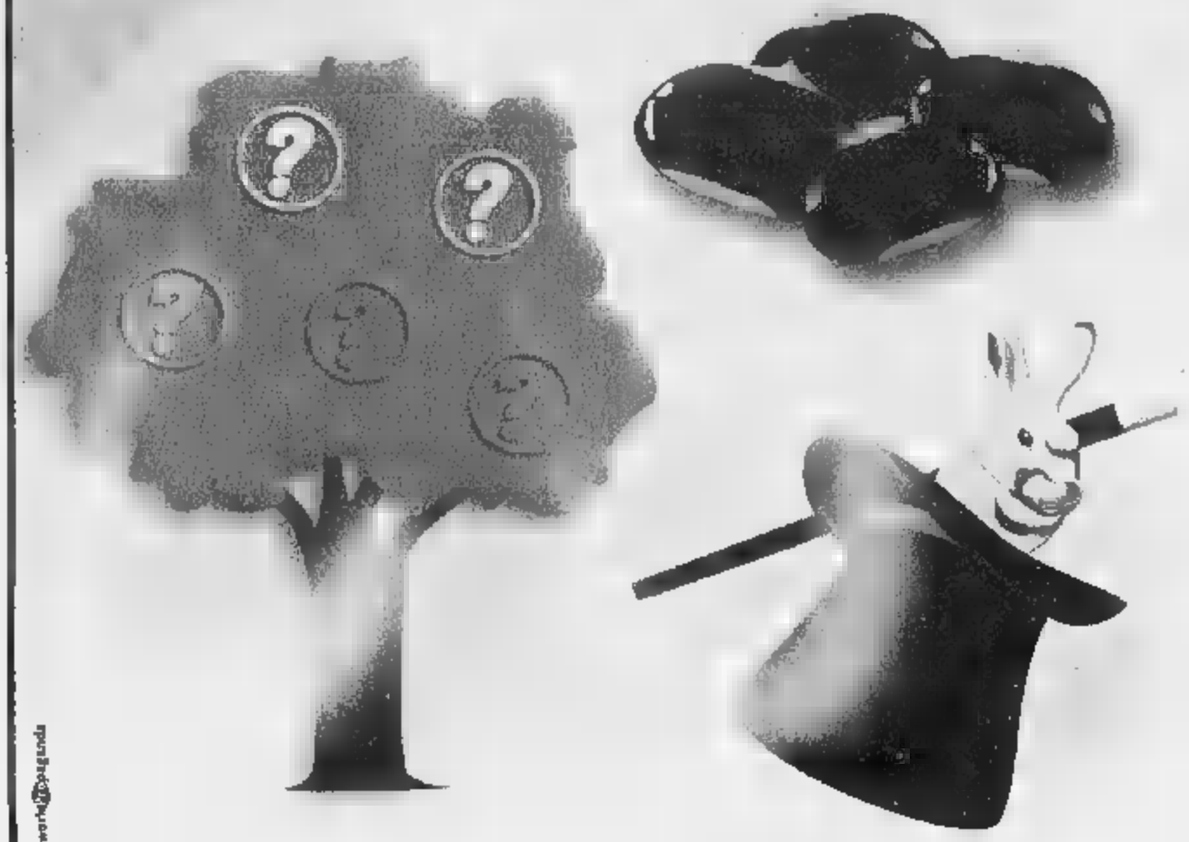
Via Reneo, 58
Tel. 0323.571359

ROVER

100%

DOMENICA
SIAMO APERTI
dalle 9 alle 20

UNA FESTA...CHE SCOTTA!



SIAMO APERTI
TUTTE LE DOMENICHE E VENERDI' 8 DICEMBRE!
TUTTI I LUNEDI' MATTINA DI DICEMBRE DALLE ORE 9.00!
21-22-23 DICEMBRE FINO ALLE ORE 22.00!

PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Dalle 10.30 alle 12.30 e dalle [illegible] alle 19.30
[illegible] INDOVINELLI
Giocate con noi e riceverete fantastiche sorprese!

Dalle [illegible]
[illegible]
Scoppiettanti [illegible] per tutti!

Tutto il giorno
MAGICA [illegible] BAMBINI
Simpatici spettacoli con il sapore della magia...

CENTRO PARONA
[illegible]
conbipel
40 NEGOZI
[illegible] - PARONA (PV)

RENAULT

PER GLI ABITANTI DEI COMUNI COLPITI DALL'ALLUVIONE.

Renault per voi.

Per chi acquista una vettura Renault, compresi i veicoli commerciali, valutiamo l'usato che vale zero a partire da L. 2.400.000, per Renault Twingo, fino a un massimo di L. 7.000.000 per Renault Master e Renault Laguna.
E in più, solo per voi, un finanziamento a tasso agevolato con TAN del 3,5%, fino a 40 mesi con pagamento della prima rata tra 4 mesi*.

Offerta valida per i residenti nei comuni nei quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale.
*Esempio di finanziamento: Renault Clio RN 1.2 3p a L. 18.400.000 (Euro 9.502,80); anticipo (importo finanziato L. 18.000.000 in 40 rate mensili da L. 434.300, con il pagamento della prima rata dopo quattro mesi; T.A.N. 3,5%; T.A.E.G. 4,53. Spese dossier L. 250.000; [illegible] bollo L. [illegible] Offerta [illegible] fino al 31/12/00 per vetture presenti in Concessionaria: Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa dell'organizzazione a vendita Renault:

S.A.B. Via Matteotti, 124 – Borgomanero – Tel. 0322833121 • Via Torino, 2 - Arona - Tel. 032248370
Vocardomo Via Sant'Antonio, 9 – Domodossola – Tel. 0324242509
Renauto Via Renco, 37 – Trobaso - Verbania – Tel. 0323572700
MEDAUTO Via Tonioli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) – Novara - Tel. 0321462348

ŠkodaFabia
La nuova Classe. Da Škoda.

Il viaggio è sempre rilassante e la strada sempre piacevole quando siete a bordo di Fabia. Una nuova classe di auto che unisce il **comfort elevato delle cinque porte** a brillanti prestazioni, nel pieno rispetto della sicurezza. Partite e divertitevi: la classe di Fabia vi porterà lontano. Fabia vi aspetta dal vostro Concessionario Škoda.

Fabia 1.4 Classic da 60 CV a lire **18.700.000*** con climatizzatore incluso nel prezzo.

E inoltre straordinarie offerte di supervalutazione o rottamazione del vostro usato fino al 31/12/00.

AutoArona

AUTOVEICOLI ŠKODA
PER LA PROVINCIA DI NOVARA E V.C.O.

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esp. - Vendita: (0322) 242 089 - Fax 48 237
Ass: (0322) 241 222 - Fax 44 905 • Ric: (0322) 48 290 - Fax 44 905

GARAGE MODERNO di ORIECO

RIVENDITORE AUTORIZZATO:
CREVOLADOSSOLA (VB) - Via P. Renzi, 12/14
Tel. (0324) 38 594 - Fax (0324) 237 007

ŠkodaFabia				
MODELLO	kW	CV	LIRE*	EURO*
1.4 Classic	44	60	18.700.000	9.657,74
1.4 Classic	50	68	20.829.000	10.757,28
1.4 Comfort	50	68	22.353.000	11.544,36
1.4 16V Comfort	55	75	23.151.000	11.956,49
1.4 16V Comfort	74	100	24.879.000	12.848,93
1.4 16V Elegance	74	101	27.489.000	14.196,88
1.9 SDI Classic	47	64	23.229.000	11.996,78
1.9 SDI Comfort	47	64	24.753.000	12.783,86
1.9 TDI Comfort	74	101	28.629.000	14.785,64
1.9 TDI Elegance	74	101	31.239.000	16.133,60

www.skoda-italia.it - FINGERMA finanzia la vostra Škoda - 10 anni di garanzia contro la corrosione passante - Servizio Mobilità 24 su 24

* Prezzo chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

ARREDAMENTI - LA CUCINA "A MISURA"

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Come nelle migliori ricette... ...solo gli ingredienti migliori

La cucina è un ambiente molto particolare, da arredare con cura e attenzione. Destinata a durare, se non per sempre, almeno per molti anni, deve essere composta da materiali solidi e affidabili, in grado di rispondere a tutte le esigenze di una famiglia. Inoltre, deve poter essere creata assecondando il gusto di chi la deve poi abitare, dal momento che diventa spesso il locale più vissuto e frequentato della casa. Mobilart Plus, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso (tel. 011/910.14.92) conosce bene l'importanza di questi argomenti, poiché produce cucine da anni con competenza e una professionalità che la contraddistinguono tra le ditte del settore. «Per capire fino in fondo il valore di una cucina - dicono i tecnici della Mobilart Plus - è fondamentale entrare nei dettagli. E' proprio qui, in un'estrema e scrupolosa cura dei particolari che si determinano quelle caratteristiche qualitative sempre visibili a colpo d'occhio, ma decisive per la durata nel tempo della cucina». La Mobilart Plus garantisce un elevato standard qualitativo globale. Uno degli elementi che la Mobilart Plus considera fondamentale è il cliente con cui viene instaurato un rapporto umano della massima fiducia. I vari modelli di cucina nascono ovviamente con determinate caratteristiche di design e di stile, ma devono essere ambientate secondo le più svariate soluzioni e, soprattutto, devono adattarsi alle esigenze del cliente. In poche parole devono piacere e servire. Per quanto riguarda il primo aspetto, la scelta è vastissima: dal classico al rustico al moderno esistono circa quattromila tipologie in varie essenze, laminati e laccature. Tra le cucine moderne, spiccano poi quelle dal design esclusivo e più attuale.

Per quanto riguarda il servizio, l'azienda di via Montanaro 47 a Chivasso aiuta il cliente nella fase di progettazione provvedendo anche a rilevare le opportune misure oltre, naturalmente, a realizzare un prospetto e pianta per stabilire gli ingombri degli spazi, gratuitamente e senza il minimo impegno, in base al quale potersi orientare nella scelta. La progettazione viene anche eseguita in prospettiva per esaltare opportunamente i particolari e l'effetto finale dell'ambientazione.

Anche nella fase del montaggio viene assicurata un'ampia assistenza. Il trasporto e l'installazione vengono effettuati da specialisti del settore che, dopo aver eseguito il lavoro, provvedono anche a sgomberare dagli imballaggi e lasciano un ambiente pulito e già perfettamente abitabile.

La competenza nella realizzazione della cucina ottimale si unisce inoltre ad un buon rapporto tra qualità e prezzo, che rendono la Mobilart Plus di Chivasso fortemente competitiva sul mercato non solo regionale. Tutte le cucine inoltre hanno una garanzia di ben 5 anni. E di questi tempi è sicuramente una doppia garanzia.

La Mobilart Plus di via Montanaro 47 è aperta tutti i giorni, anche la domenica, per consentire ai clienti di visitare il proprio assortimento con assoluta tranquillità. Quindi più qualità da sommare; una scelta che non ha paragoni, la possibilità di scegliere il tempo e il momento giusto per una visita e la tranquillità di avere in casa una cucina montata a regola d'arte da tecnici specializzati. E i costi sono davvero alla portata di tutti.

- ✓ 4000 tipologie in varie essenze, laminate e laccate, dal classico al moderno.
- ✓ Progetti curati nei minimi particolari gratuiti senza alcun impegno
- ✓ Montaggio eseguito da nostro personale altamente qualificato.
- ✓ Ottimo rapporto qualità-prezzo.

APERTI ANCHE LA DOMENICA POM.
GARANZIA 5 ANNI

Le opportunità di MOBILART Plus sono tante e continuamente aggiornate: sicuramente c'è la soluzione che fa per voi e se non c'è, ve la costruiamo noi!

MOBILART PLUS
Fabbrica Italiana Cucine

La cucina dei vostri desideri

Sede e stabilimento:
Via Montanaro, 47 - CHIVASSO (TO)
Tel. 0119101492 R.A.

OMEGNA
CENTRO
SHOPPING CENTER
Piazza Nobili de Toma - Omegna VB

SUPERMERCATI coop Novacoop
promenade
BERNARDI ABBIGLIAMENTO
+30 NEGOZI AL TUO SERVIZIO
TRONY BERNASCONI ELETTRODOMESTICI - HI-FI

PRESENTA LA II EDIZIONE DI:

OMEGNA CENTRO

Bancarella Cusiana

MERCATINO DI ARTIGIANATO, PRODOTTI TIPICI
E VECCHIE COSE A OMEGNA

DOMENICA 5 & 26 NOVEMBRE
DOMENICA 17 DICEMBRE

PRESSO AREA ESTERNA DEL CENTRO COMMERCIALE "OMEGNA CENTRO"

DOMENICA 10 & 19 DICEMBRE

PRESSO SPAZIO ESTERNO COPERTO DEL "FORUM "DI OMEGNA

DALLE 10,30 ALLE 18

Per informazioni e prenotazioni: Tel 0323 836696

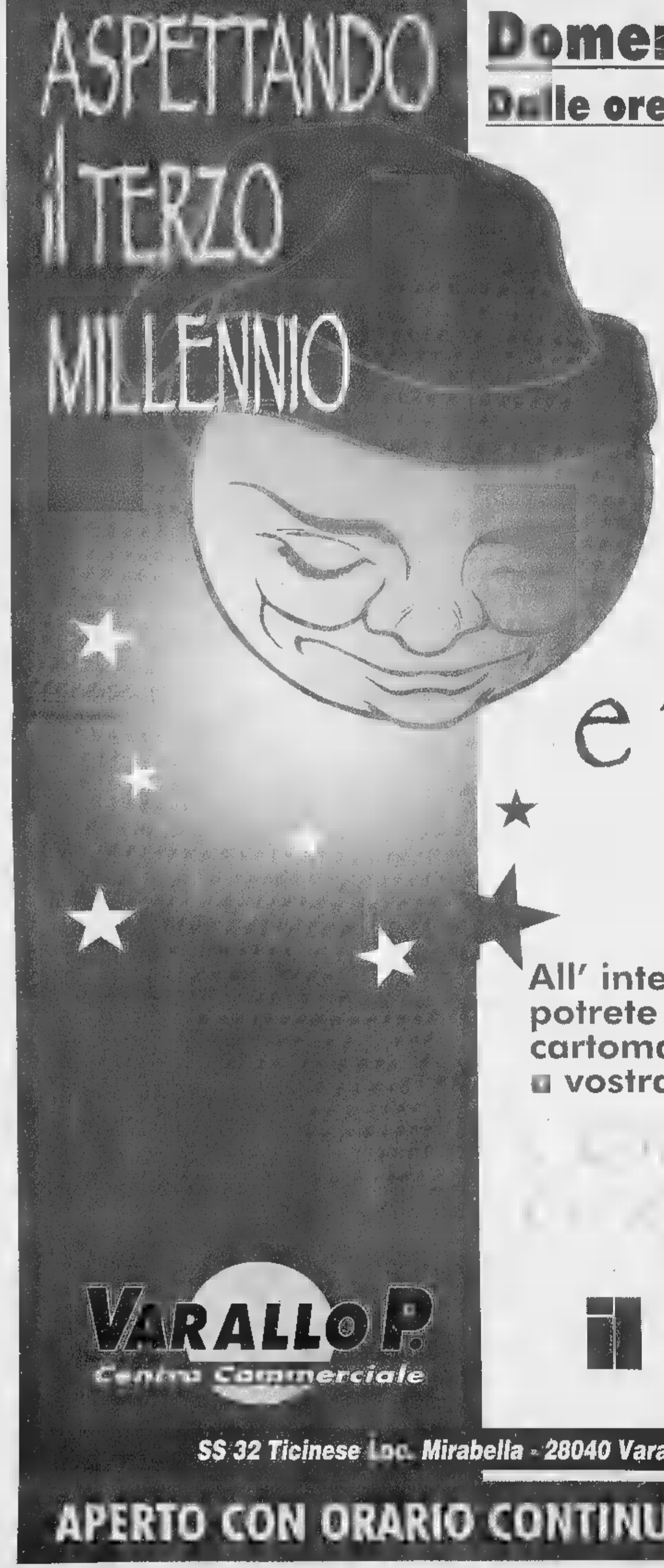
SI RINGRAZIA IL COMUNE DI OMEGNA

Centro Commerciale OmegnaCentro
Piazza Nobili de Toma - Omegna VB

IN CASO DI MALTEMPO IL MERCATINO SARA' SOSPESO

Latitudio 0323 836696

Aperto Domenica 26 novembre



Domenica 26 Novembre

Dalle ore 11.00 alle ore 19.00

Amore,
Salute,
Fortuna,
e tante altre
curiosità

All' interno del Centro Commerciale potrete trovare esperte chiromanti, cartomanti ■ astrologhe ■ vostra completa disposizione

VARALLO P.
Centro Commerciale

il gigante

SS 32 Ticinese Loc. Mirabella - 28040 Varallo Pombia (NO) - Tel. 0321/921558

APERTO CON ORARIO CONTINUATO DALLE 9.00 ALLE 20.00

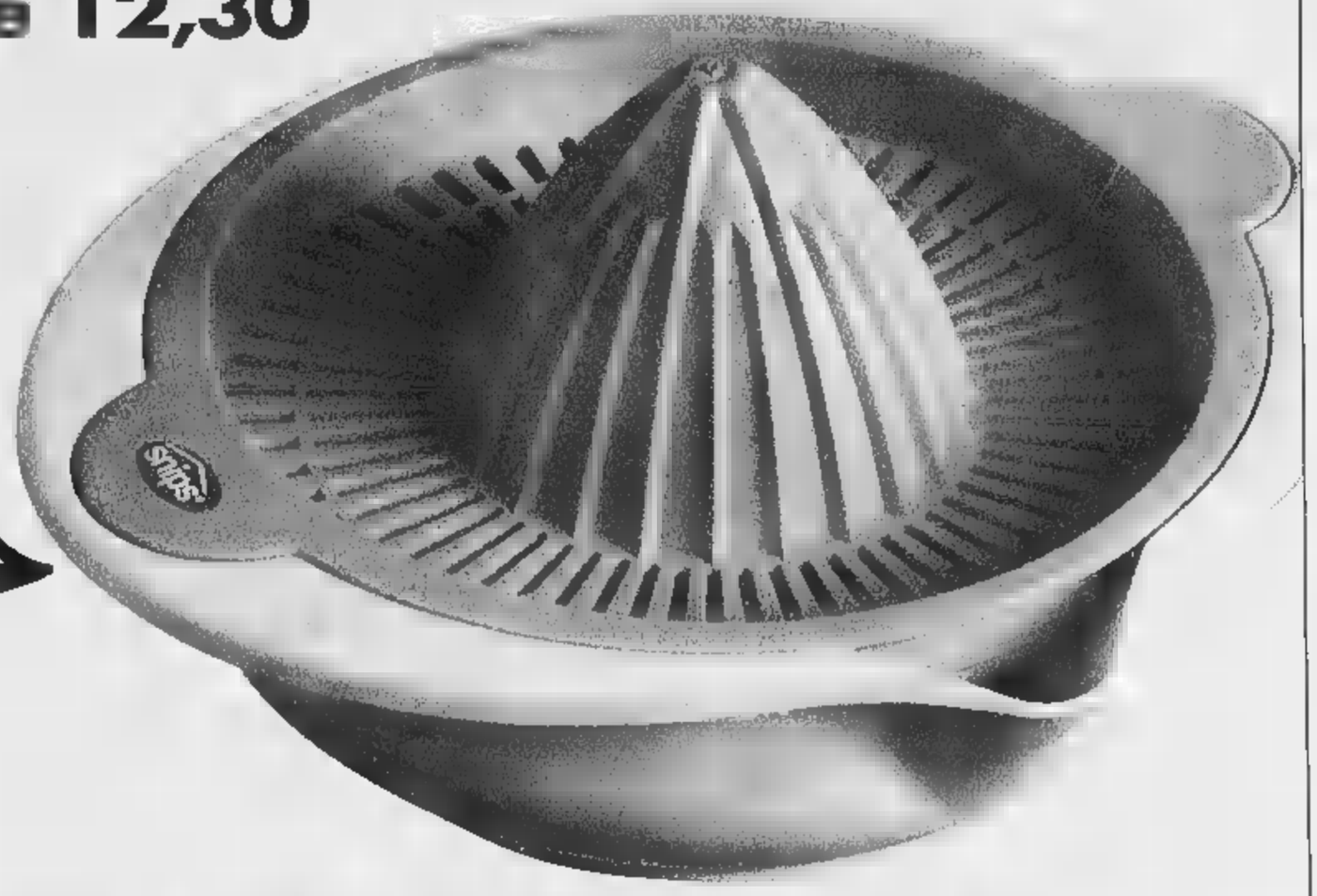
DOMENICA 26 NOVEMBRE

La Coop di Oleggio è aperta

dalle ore 9,00 alle 12,30

e offre a tutti i clienti questo fantastico

omaggio



Questo praticissimo SPREMIAGRUMI è l'omaggio che, domenica 26 novembre, i clienti del supermercato Coop di Oleggio riceveranno alle casse al momento della spesa. Salvo esaurimento scorte.

Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

SUPERMERCATI coop Novacoop

OLEGGIO • VIA NOVARA 99/A

CENTRO MODA ABBIGLIAMENTO

NOVARA

UOMO - DONNA - BAMBINO - CASUAL - TEMPO LIBERO - ARREDO CASA - ABITO SPOSI

IL CENTRO PIÙ GRANDE DEL PIEMONTE

10.000 MQ. DI RISPARMIO

Promozione della settimana

Alcuni esempi:

ABITO UOMO SAN REMO
L. 795.000 **L. 275.000**

CAMICIE UOMO
a partire da **L. 9.500**

GIACCONI IN PELLE UOMO/DONNA
L. 1.050.000 **L. 400.000**
L. 825.000 **L. 400.000**
L. 650.000 **L. 255.000**

CAPPOTTI DONNA in pura lana
a partire da **L. 165.000**

TUTE PILE BAMBINO
a partire da **L. 25.000**

PARKA DONNA
a partire da **L. 75.000**

SOPRABITO E GIACCONI IN PIUMINO
a partire da **L. 50.000** e da **L. 65.000**

CAPPOTTO prestigioso tessuto "PIACENZA"
da L. 1.150.000 a **L. 565.000**

GIACCONI IN NAPPA E IN NABUK
da L. 895.000 a **L. 485.000**

SOPRABITI IN NAPPA E IN NABUK
da L. 1.095.000 a **L. 665.000**

ARREDO CASA
TRAPUNTE
DA L. 60.000
e tutte le proposte:
Tessili, cuscini
Coperte e piumini
TUTTO PER LA VOSTRA CASA
A PREZZI CON I QUALI
NESSUNO PUÒ COMPETERE

CALENDARIO APERTURE
•DOMENICA 26 NOVEMBRE
•3/8/10/17/24/31 DICEMBRE

PIUMINO DONNA
a partire da **L. 65.000**

MAGLIONI
da L. 80.000 a **L. 40.000**

APERTO DOMENICA 26 NOVEMBRE

PAGAMENTI: CartaSì VISA Bancomat

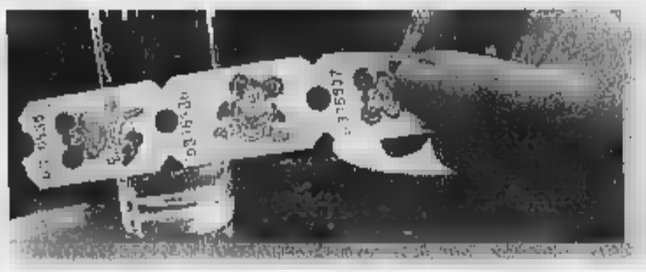
NAVIGARE

NOVARA - Str. Stat. per VERCELLI - NEL CENTRO COMMERCIALE

BAR E GIOCO D'AZZARDO | RAFFICA DI SEQUESTRI IN CITTA'

TENTO' IL SUICIDIO

E' tornato in Sicilia Carmelo C., il commerciante di 53 anni che, a ottobre, aveva tentato il suicidio dopo aver perso tutti i risparmi, una cinquantina di milioni, al videopoker di un bar di Barriera Milano. Disperato si era gettato nella Dora in piena ed era stato salvato dai poliziotti di una volante.



IL DELITTO DI STRAMBINO

Francesco Giancotta, 45 anni, ucciso a Strambino il 12 giugno scorso, noleggiatore di videopoker, era stato poco tempo prima denunciato per gioco d'azzardo con 12 gestori di locali pubblici. Gli inquirenti escludono che il movente dell'esecuzione sia proprio nella lotta per il controllo del business.

«Fermate le macchine di Satana»

Videopoker, drammatico appello di una moglie

Massimo Numa

Poche righe scritte con il computer, inviate alla polizia: «Mio marito era uno splendido marito e padre prima di trasformarsi in un accanito giocatore...». Ecco lo «splendido marito» un giorno, nel bar sotto casa, a Madonna di Campagna, si imbatte nel videopoker: «Quelle macchine di Satana - scrive la donna - che hanno trasformato la nostra vita in un inferno. Io e i miei figli siamo disperati, dopo una vita di lavoro ci siamo ritrovati in gravissime difficoltà economiche».

Oggi Mario C., anni, in preda a sempre più frequenti crisi depressive è «costretto a ricorrere alle cure di uno psichiatra». Piange sempre, si sente ancora incapace, nonostante tutto, di liberarsi dalla schiavitù dell'azzardo. I videopoker gli hanno prima «bruciato» i risparmi e poi è stata la volta dei debiti con amici e finanziarie, nel vano tentativo di recuperare i soldi perduti, più o meno una cinquantina di milioni.

La polizia amministrativa ha preso sul serio questo ed altri esposti e il primo blitz è scattato in un bar di via Chiesa della Salute: tre i videopoker sequestrati, mentre i controlli sono poi proseguiti in altri locali di Barriera Milano, San Salvario e nella cintura: il bilancio finale è di 25 apparecchi elettronici da giochi e una trentina di milioni, frutto dell'attività illegale dei videopoker.

La proprietaria del bar di via Chiesa della Salute, un'immigrata di origine slava, è stata bloccata dai poliziotti in borghese proprio mentre stava cambiando i ticket «vinti» da cliente, in denaro. E' stata inoltre denunciata anche la società (la titolare è una donna) che gestisce le «macchinette» e che li affitta ai locali. Il sospetto è che i videopoker vengano modificati, contro la legge, prima di affidarli ai bar e locali. La tecnica è sempre eguale: viene manomessa la scheda elettronica, in modo da accogliere banconote di grosso taglio, 50 e 100 mila lire. Poi si abbassano le percentuali delle vincite. Infine si stabilisce un codice per ottenere, al posto delle consumazioni, il denaro contante.

Sino al milione paga il barista e l'esercente del club, oltre interviene il racket che controlla il gioco d'azzardo. Circolano leggende metropolitane sull'ammontare del jackpot o di rarissima «scala reale»; dieci, venti milioni in cambio delle combinazioni più fortunate, pagate pronta cassa. Appunto, leggende. Sono molto più reali i dati sulle perdite, come tanto gli esposti che piovono da mesi in questura: decine di milioni spariti in pochi mesi, con una serie di pericolose ricadute: in alcuni bar ci sono gli usurai, pronti ad aiutare i giocatori in difficoltà.

Secondo la polizia molti videopoker sono prima ai bar

Il giovane fu accoltellato dal fratello a Mirafiori, il padre era sospettato di complicità

Non aiutò a uccidere il figlio, scarcerato

Vecchio e malato: l'istanza accolta dopo 90 giorni

Era la vittima preferita del figlio, sempre violento quando beveva o usava droga. Quando fu ucciso quel suo ragazzo così sventurato, i magistrati lo accusarono di essere il carnefice. Era il 23 agosto: Potito Conte, 33 anni, morì dissanguato sulle scale del palazzo di via Artom dove abita la famiglia. Ammazzato con una coltellata all'addome. Per quell'omicidio finirono in carcere il padre e il fratello della vittima, Antonio, 68 anni, e Nicola di 29.

Ci sono voluti novanta giorni, ma alla fine Antonio è tornato a casa. Il Tribunale della libertà ha accolto l'istanza presentata dal suo avvocato, Renato Cravero, e lo ha scarcerato spiegando che quell'uomo, già malato di cuore, costretto a continue cure, non ha partecipato all'omicidio. E che: «Gli indizi che avevano legittimato l'emissione fermo all'epoca del fatto» sono completamente caduti.

Una tesi che il suo legale aveva sostenuto fin dall'inizio. «Finalmente hanno reso giustizia - spiega Cravero - al povero vecchio e ammalato, riconoscendo ciò che era apparso evidente fino dai giorni immediatamente successivi all'autopsia».

L'ordinanza del Tribunale della libertà, infatti, parla di «assenza di gravi indizi di reità»: ovvero non ci sono elementi per dire che, in qualche modo, ha preso parte al delitto. E che la ricostruzione dei fatti di quella notte, sostenuta dall'altro figlio, Nicola, è considerata attendibile. Anzi, Antonio, appena rientrato dall'ospedale dov'era stato portato per un attacco di cuore, avrebbe tentato di calmare i fratelli che stavano litigando.

I magistrati del riesame, però, vanno oltre. Nell'ordinanza di scarcerazione i giudici escludono anche che Antonio Conte abbia istigato il figlio Nicola ad impugnare il coltello e colpire Potito. Elementi che Nicola - ancora in carcere - aveva già puntualizzato durante la confessione: «Potito picchiava mio padre, poi se l'è presa con me, ha scagliato contro un soprammobile di . Allora sono corso in cucina, ho afferrato un coltello e sono tornato in corridoio. Papà mi ha detto di posarlo immediatamente. Di non fare l'imbecille...». Pochi istanti dopo Potito fuori dall'alloggio, sanguinate, scendeva le scale a due passi dal pianerottolo sul quale si affaccia l'alloggio di sorella, s'accasciava morente.

«Mi chiedo - commenta adesso Renato Cravero - perché le ragioni di quell'uomo siano state ignorate per così tanto tempo. E' malato ai limiti della compatibilità carceraria: qualcuno avrebbe dovuto capire e provvedere prima». [L. pol.]

SQUATTER: SEI CONDANNE PER RAPINA

Si è conclusa ieri in udienza preliminare coda alla protesta degli squatter dopo la condanna di Silvano Pelissero per gli episodi di eco-terrorismo in Valsusa: al termine della manifestazione del 31 gennaio, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso e via Alessandria e sottrassero loro la telecamera. Il febbraio ve arrestati in quattro per rapina; altri due, accusati dello stesso reato, non furono rintracciati e dichiarati latitanti. Nel frattempo la telecamera ricomparve nel deposito bagagli di Porta Nuova. Ieri l'ultimo atto: Andrea Martinengo ha patteggiato un anno e 2 mesi. Gli altri sono stati condannati con giudizio abbreviato dal gup Piera Caprioglio: Giuseppe Verdino e Mauro Lussi a un anno per rapina, idem Valerio Bertacchini, Marco Molosini e Cristian Sicali che rispondevano di rapina impropria. Pm Onelio Dodero, difensori Claudio Novaro e per Verdino anche Guido Crovella. Risarciti i cameramen con un milione e mezzo.

Almese, arrestata

Ubriaca, supera i carabinieri e poi il minacciato

. Una donna di Almese è finita in carcere per resistenza a pubblico ufficiale, minacce e guida in stato di ebbrezza. La disavventura per G.C. 52 anni, è iniziata quando in preda ai fumi dell'alcol ha tentato di sorpassare un'auto dei carabinieri che ritornava da servizio a Torino.

La donna era alla guida di una Fiat Punto quando, all'uscita autostradale dell'A32 di Avigliana Ovest, nell'affrontare la rampa che conduce allo lo della statale 24, ha iniziato a viaggiare a pochi centimetri dall'auto dei militari. Quindi innervosita dall'andatura tranquilla dei carabinieri,per sollecitare l'auto ad aumentare la velocità, si è messa a lampeggiare all'impazzata, poi, appena avuta la possibilità, è sfrecciata a tutta velocità superando la doppia riga continua. I carabinieri l'hanno inseguita e bloccata all'ingresso del paese, ma alla richiesta dei documenti la donna ha iniziato ad inveire contro il militare, passando alle minacce e a qualche spintone.

Il comitato organizzatore dei giochi invernali ad Atene per carpire tutti i segreti di una buona organizzazione internazionale

Torino 2006 a scuola di Olimpiadi

Christillin: importante non cambiare la squadra

Claudio Giacchino

Torino olimpica è andata ad Atene, a lezione di come si devono organizzare i Giochi. O meglio, di quale sbagli non commettere. Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente vicario e direttore generale del comitato organizzatore, hanno partecipato, nella veste di invitati, alla commissione di coordinamento che presiede alla nascita della kermesse greca.

Per i due nocchieri dell'avventura olimpica subalpina, «una megaesperienza, abbiamo imparato un sacco di interessanti. E, anche particolari, che mai avremmo immaginato. Un esempio? Adesso sappiamo dovremo presentarci al mondo nel febbraio del 2002 quando a Salt Lake City riceveremo la bandiera Giochi. A Sydney, Atene ha concluso questo evento importantissimo dal punto di vista mediatico, con una cerimonia televisiva di otto minuti». Non piaciuta affatto ai gran capi della Nbc, il colosso americano che irradierà le Olimpiadi elleniche, l'hanno trovata con tutta quell'abbondanza di cosafore e richiami classici «lunga non otto minuti ma ottanta» (parole dei boss tv statunitensi).

«Dunque - afferma Evelina Christillin - sapremo come regolarci. Però, questo è solo un dettaglio. Nella convention ateniese abbiamo imparato soprattutto che, se vogliamo organizzare un evento indimenticabile, dovremo dotarci di due armi fondamentali. Si chiamano coordinamento e stabilità manageriale».

Ovvero: che di qui al 2006 a guidare la nave sempre la stessa squadra, non ci siano i continui cambi dirigenziali che hanno afflitto Atene. Ma, soprattutto, che ci sia un ente unico che coordini gli avvenimenti, non accada come nella capitale greca dove alla costruzione degli impianti, alle strade, ai trasporti presiedano ben cinque ministeri e ciascuno faccia di testa sua senza rapportarsi all'altrui operato. Guai se dovessimo commettere un errore simile. E' decisivo che il coordinamento sia stabile e continuo: diversamente, si perderà solo tempo prezioso».

lo sanno i greci dopo conquistato la Olimpiadi a Losanna, nel settembre 1997, hanno dilapidato tre anni in liti e cambiamenti ripetuti di nocchieri. Risultato: sul ponte di comando è tornata la signora Angelopoulos, la stratega della vittoria di Losanna e la macchina olimpica sta cominciando a camminare solo adesso. Per giungere in tempo allo storico appuntamento dell'estate 2004 dovrà compiere miracoli e sperare che tutto fili liscio. Ad esempio, non potranno essere collaudati, con un anno d'anticipo come vuole il Cio, molti impianti e il villaggio media. «Da noi - l'Evelina - se sapremo coordinarci e dovere non succederà, rispetteremo le garanzie olimpiche. Anzi, cercheremo pure di anticiparle, soprattutto per quanto concerne gli sport meno conosciuti, il curling e lo skeleton, l'intenzione è di promuoverli in questi anni in modo che nel 2006 abbiano un seguito di pubblico. Inoltre, come insegna l'esperienza di Sydney, bisognerà cominciare a lavorare per formare i volontari, in Australia erano un esercito, ben 1700». Insomma, dalla lezione di Atene Torino 2006 è tornata una valigia piena di insegnamenti e ottimismo.

«Stabilità manageriale e controllo unitario ecco la ricetta giusta perché l'evento sia indimenticabile»

Evelina Christillin e Paolo Rota invitati speciali ad Atene in vista dei giochi olimpici

VENERDI SABATO 25 NOVEMBRE
OLYMPUS DAY
PRESENTAZIONE DI TUTTE LE NOVITA' DEI PRODOTTI OLYMPUS
DA DELLA CASA
IN ESCLUSIVA NEI PUNTI VENDITA MARVIN
L. 298.000 PER COMPERA

OLYMPUS ACCURA ZOOM 105 R
Fotocamera compatta autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm, flash, autoscatto, mirino con correzione diottrica, completa di borsa.
Grande marvin
LA CITTÀ DELLE FOTO
P.zza Lagrange - Torino - tel. 011/56.24.033 (30 l.c.a.)

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino - Via Renier 39/a - Tel. 011.33.40.86
ASTA D'ANTIQUARIATO
BENI PROVENIENTI DA EREDITÀ GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CONCRIT S.P.A. PER CONTO DEL COMUNE DI TORINO
La vendita comprende importante collezione di icone, trumeau, ribalte, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, argenti, Sheffield, tappeti, orologi, ecc.
TORNATE D'ASTA
OGGI 16.00
DOMANI 16.00
Lunedì 27 Novembre 21.00
Esposizione: tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00.
Stanno su internet. Visitateci: www.cinonordovest.it/speciali/fiverasta

DeWan
il fascino segreto dei regali
De Wan conosce il fascino segreto dei regali... Oggetti originali ed esclusivi, eleganti bijoux, orologi, borse da giorno e da sera, sciarpe e foulards.
A Torino via Roma 98
Orario continuato

www.dewan.it

Ristorante Grappolo
In via Cigliano , all'angolo con c.so Belgio ed a pochi minuti da p.zza Castello c'è un ristorante. Nuovo di zecca già collaudato da quanto del noto "La Vignassa" di Pino Torinese. Il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità cucina, del servizio e della scelta delle materie prime, inseguendo nel contempo il equilibrio qualità prezzo. Tra le proposte spicca un menù giornaliero per il pranzo di mezzogiorno a lire 30 . Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto e trasparente anche nel conto. Non rimane quindi che darsi appuntamento al Grappolo; sarà scelta simpatica e soddisfacente.
Via Cigliano 38 (10 mt da C.so Belgio)
Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale ospedaliera C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.95
800.251645

Sabato 2 Dicembre ore 20.00
Ristorante "da Mauro"
Cuorgnè
Bagna Caoda e Beaujolais
Menù della serata
Bagna Caoda con verdure, tomini, carne cruda e funghi
Carrello dei formaggi • Desserts al carrello
Torcetti e paste di meliga • Caffè
Vini: Beaujolais nouveau, Vin Santo.
Costo della serata £. 50.000 tutto compreso.
Prenotazione indispensabile al numero 0124.668.001 - 0124.557452 Tiziana e Mauro

RTL 102.5
LA RADIO CHE TI ASCOLTA
Tutto quello può di tuo interesse lo trovi RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
TORINO

anzichè 450.000

IL TAGLIA PREZZI

198.000

1) *GIACCONE IMBOTTITO*
IN VERO PIUMINO D'OCA
CON CAPPUCCIO STACCABILE
E CUSCINETTO DA STADIO
INCORPORATO.

2) *GIUBBOTTO*
IN VERO PIUMINO D'OCA
CON COLLO IN PILE.

2 IN 1

APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO

ABBIGLIAMENTO
A.V. ERRE
S.S. ARONA/BORGOMANERO
500mt uscita aut. A26 - Tel.0322/230136

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 25 NOVEMBRE 2000

NOVARA

REDAZIONE VIA DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NO
NUOVA LANCIA Y
SCONTO ROTTAMAZIONE
FINO A £. 3.000.000
AUTOCUSIO
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 r.a. - www.autocusio.lancia.com

Venti milioni versati a tre sottufficiali di Borgomanero tramite un commercialista di Bellinzago

Mazzette alla Finanza, ancora 3 condanne

Per pagare, due rubinettai di Briga costretti a fare un mutuo

Il processo si è svolto al Tribunale di Novara

NOVARA

Per pagare la mazzetta di 20 milioni a tre sott'ufficiali della Guardia di Finanza i titolari di una rubinetteria di Briga Nova- dovettero recarsi in banca a fare un mutuo. Il particolare sconcertante è emerso nel corso del processo al termine del quale i sott'ufficiali sono stati tutti condannati per concussione e falso. Si tratta dei marescialli Giovanni Apruzzese di Novara condannato a due anni e dieci mesi, e Vincenzo Mancuso, 4 anni e 4 mesi. Nei suoi confronti c'era anche l'accusa di calunnia. Il brigadiere Vito Giordano è stato condannanto anche lui a tre anni. Questi ultimi due sono di Borgomanero. I sott'ufficiali hanno già lasciato da tempo il servizio. Per tutti il pm Roberto Fellicano aveva chiesto condanne lievemente superiori. Inizialmente era imputato, di concussione anche il commercialista Antonio Vassallo di Bellinzago che aveva fatto da intermediario fra i sott'ufficiali ed i titolari della C.E.R.M. Il commercialista ha patteggiato subito una pena inferiore all'anno e dopo aver risarcito il danno. L'episodio risale al settembre del '91 ovvero in piena era tangentopoli. I tre sott'ufficiali erano in servizio a Borgo-. Con la solita tecnica, nel corso di una verifica alla rubinetteria C.E.R.M. contestarono ai titolari un preteso ammanco di magazzino per 600 milioni. La pratica però si poteva sistemare in una certa maniera. I titolari della rubinetteria che fallirà due dopo, si rivolsero al commercialista Vassallo che agì da tramite. Ricevette i venti milioni pattuiti trattenendosene cinque per sè stesso consegnando gli altri 15 ad Apruzzese che li divise con gli altri componenti della squadra.

I sott'ufficiali hanno sempre negato ogni addebito. In aula non hanno fatto alcuna dichiarazione. Alcuni di loro hanno già rimediato condanne per episodi analoghi. Per Mancuso, che davanti al Gip aveva accusato di falso due carabinieri della stazione di Borgomanero, è scattata anche la condanna per calunnia. [r.a.]

Dalle 14,30 al palasport la festa per tutti gli olimpionici

Oggi Novara rende omaggio ai grandi campioni di Sydney

NOVARA

La città festeggia i suoi olimpionici. L'appuntamento per questo pomeriggio alle 14,30 al Palazzetto dello Sport «Stefano Dal Lago», dove si svolgerà «Omaggio a Sidney». Si tratta di una festa, dimostrazione d'affetto e di simpatia che Novara (il Coni, la Provincia, i Comuni di Novara e Trecate, gli Azzurri d'Italia, il Panathlon ed i Veterani dello Sport) ha voluto tributare ai campioni, quelli che a Sidney, ma anche in precedenti olimpiadi hanno dato lustro alla loro terra suon di medaglie e prestazioni di altissimo livello.

Saranno ventinove gli atleti presenti oggi alla festa. Si comincia da Emidio Cavigioli, che fece parte della squadra di calcio nel '48 a Londra, per arrivare al pesista Giorgio Venturi, che ha partecipato all'edizione del '96 a Los Angeles. Ci saranno anche Gabriella Cotta Ramusino e Vasco Cantarello, canoisti a Roma nel 1960, il pugile Cosimo Pinto (Tokyo '64), lo sciatore Mario Bacher (Grenoble '68), Roby Zucchi, Max Hofer, Mario Armano, Giorgio Gorla, Luisa Ponchio, Adriano Darioli, Guidina Dal Sasso, Giuliano Koten, Paolo Vairoli, Rita Peri, Donatella Sacchi, Marco Ganna, Roberta Gentini, Massimo Cunegatti e tutti gli altri olimpionici.

Al Palazzetto verranno applauditi e festeggiati tutti i partecipanti a Sidney: i medagliati Domenico Fioravanti, Paolo Milanoli, Beniamino Bonomi e Maurizio Nalin, anche gli atleti che non sono riusciti a salire sul podio ma hanno egualmente suscitato l'ammirazione degli sportivi (Rodolfo Viganò, Adriana Crisci, Rachid Berradi, Claudio Liverziani, Eleonora Lo Bianco ed Andrea Verdina).

Agli atleti che hanno conquistato un alloro verrà donato un quadro dipinto da Mario Antonietti, artista a Romagnano Sesia, ci saranno premi e riconoscimenti per tutti.

E sul grande palcoscenico del Palazzetto sfileranno e verranno premiati anche diciannove atleti che quest'anno, per la prima volta, hanno indossato la maglia azzurra della nazionale.

La manifestazione inizierà alle 14,30 l'inaugurazione di Largo Atleti Azzurri d'Italia; proseguirà alle 15 al Palazzetto si vedrà anche l'esibizione dei «Kataklò», la «Athletic Dance Theatre», una compagdi danza ideata e diretta dall'ex campionessa Giulia Staccioli composta da ex ginnasti agonisti Bucci, cinque ballerini e tre ballerine che propongono un grande omaggio musicale e danzato a tutti gli sport. [r.amb.]

Sopra il trecatese Domenico Fioravanti d'oro» con le sue due medaglie vinte alle Olimpiadi A fianco lo spadista Paolo Milanoli anch'egli vincitore dell'oro a Sydney

Sopra, il verbanese Beniamino «Bebo» Bonomi vincitore della medaglia d'oro nella canoa in coppia con Rossi Qui a fianco Maurizio Nalin argento alle Paraolimpiadi

L'ultimo colpo a Novara è da 150 milioni con i dipendenti in ostaggio

Rapine, è allarme nelle banche

I sindacati: «Più vigilanza elettronica»

Marcello Giordani
NOVARA

Per l'emergenza-rapine i rappresentanti sindacali dei bancari chiedono l'intensificazione dei controlli e lunedì si riuniranno per decidere le misure da adottare.

Banditi sempre più aggressivi e soprattutto banche, supermercati e negozi sempre più rischio: il colpo da 150 milioni messo segno l'altro ieri all'agenzia di Vercelli della Banca Nazionale del Lavoro ha suscitato grande preoccupazione fra i dipendenti degli istituti di credito.

«La criminalità sta usando meccanismi diversi - dice Piero Ferrini, segretario provinciale della Uilca bancari - come conferma la rapina di corso Vercelli, dove i malviventi hanno atteso all'interno, per un quarto d'ora, l'apertura della cassaforte a tempo, con gravissimo pericolo per le impiegate ed i clienti».

Alla Bnl i banditi hanno usato la strategia del terrore: hanno costretto tutti a sdraiarsi per terra, ad un cliente che ha osato parlare hanno subito intimato «tu parli troppo, attento, ti teniamo d'occhio». Poi hanno chiuso tutti in bagno, tranne la direttrice, ed hanno atteso che scattasse la cassaforte a tempo.

«Alla direttrice - prosegue Ferrini - era stato ordinato di dire, qualche cliente voleva entrare, che era tutto bloccato. Un passante ha detto che aveva pratiche particolari da espletare, e quando ha cercato di entrare, si è visto bloccare e chiudere in bagno. I dipendenti hanno trascorso mezz'ora di autentica paura, ed hanno dimostrato un eccezionale sangue freddo, per questo vanno elogiati».

Ora sindacato chiede che vengano rafforzati i controlli, messe in atto le misure preventive per scoraggiare le rapine: «Bisogna usare i dispositivi elettronici, magari facendo fare un po' di coda ai clienti».

Sulla stessa frequenza le dichiarazioni di Giovanni Annovazzi, segretario provinciale della Fabi, sindacato autonomo dei bancari, e di Enrico Caressa, responsabile area quadri.

«Bisogna predisporre mezzi adeguati per sconfiggere la nuova criminalità. Evidentemente i sistemi di dissuasione tradizionali non sono più sufficienti, ed oltre tutto c'è il timore che nelle prossime settimane il rischio di rapine possa diventare ancora più alto in previsione delle festività natalizie».

Quali richieste avanzerete nella riunione di lunedì?

«In primo luogo a sta a cuore la tutela dei dipendenti dalla clientela, quindi occorre mettere in atto tutto quello che per salvaguardare quesobiettivo. Chiederemo anche un incontro coi direttori delle banche e col prefetto: la criminalità si aggiorna, e noi dobbiamo starle al passo per contrastarla».

Intanto carabinieri e polizia hanno dispiegato un numero ingente di forze per individuare i responsabili delle rapine.

A sinistra Giovanni Annovazzi segretario provinciale della Fabi e la filiale della Bnl di corso Vercelli rapinata giovedì pomeriggio

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità

Vi aspettiamo per realizzare gioielli personalizzati con pietre naturali scelte e periziate dal gemmologo interno.

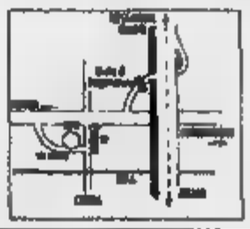
GIANNI VERSACE
GUCCI
Locarlo
K DI KUORE
CHARLES GARNIER
klee
ENIGMA
CESA 1882

NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714

A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!

DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!!!



GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
dalle 9,00 alle 12,00
dalle 15,00 alle 19,00

Prima domenica di apertura: partono le iniziative che animeranno il capoluogo

Shopping e mercatini, anticipo di Natale

Due giorni in centro a caccia di regali e curiosità

Cristina Meneghini

NOVARA

La lunga kermesse è arrivata: da domani e fino alla Vigilia non stop di negozi aperti, shopping natalizio e tante iniziative che animano il centro. E la città intera: l'evento Playstation porterà nel capoluogo centinaia di giovani dal Nord Italia. La posa delle luminarie è in corso: ieri gli addobbi, festoni verdi, sono stati posizionati in corso Italia, alcuni negozi hanno già provveduto ad allestire le vetrine in tema e posizionare luci e motivi natalizi. Si parte, con la pacificazione ... natalizia dell'ultimo minuto sulla questione del mercatino Ascom al Borsa. Stringato il commento dell'assessore al Commercio Domenico Ierace: «In questi giorni c'è stato un chiarimento tra le associazioni di categoria e il C[illegible] di Novara e quindi i mercatini all'interno della sala Borsa si svolgeranno regolarmente con soddisfazione da parte di tutti». Taglio di nastro oggi alle 16 alla sala Borsa: gli espositori saranno presenti fino rimarrà aperto fino a [illegible]. Lo [illegible] anno c'era stata ressa fin dalle primne battute. Domenica orario continuato dalle 10 alle 19: gli espositori sono una cinquantina, per una vasta gamma di articoli, dagli alimentari all'oggettistica, erboristeria, [illegible]getti regalo, artigianato etnico.

Uno spazio è riservato alle associazioni di volontariato del capoluogo. Idea natalizia dell'Ascom: da mercoledì 29 il corso (inizio ore 20,30) per confezionare pacchi natalizi e decori.

Negozi. C'è la deroga festi[illegible]: ma è consuetudine aprire, almeno la prima domenica, al pomeriggio. Grifoni: «Tutto dipenderà da come va la giornata di oggi». Domenica di spesa, dunque, nelle boutique come al supermercato.

Solidarietà. Al Broletto spunti per regali natalizi con la delegazione femminile della Croce Rossa, che organizza la consueta esposizione di pizzi, lavori, e generi alinetari. E' visitabile oggi e domani.

Poste. Oggi e domani porte aperte anche alla sede centrale delle Poste, in largo Costituente, per la «Giornata della filatelia 2000», un incontro dedicato agli appassionati di francobolli e timbri e anche a chi si accosta per la prima volta a questo mondo. Domenica dalle 10 alle 18 si potrà visitare nel salone centrale la «Città del francobollo», e l'esposizione di disegni ed elaborati dei bambini. Il coro Cai di Novara si esibirà dalle 16,30, proponendo canti popolari di montagna.

Non stop negozi aperti: la prima deroga scatta domani

Palazzetto interattivo

All'istituto Salesiani l'evento Play Station 2

NOVARA. Le iscrizioni sono già 350, arrivate da tutto il Nord Italia: oggi e domani al palazzetto dello sport di viale Ferrucci (Istituto Salesiani) si tiene la presentazione della Playstation 2. Gli appassionati arrivano da tutto il Piemonte, Milano, Bologna, città venete. Un ghiotto appuntamento, che segue di 24 ore l'evento nazionale, è la presentazione della nuova plancia di comando Sony. Iscrizioni: al momento 350, ma dalle 15 alle 18 di oggi ultime possibilità per pochi eletti. Il gioiellino che verrà presentato (costo oltre le 800 mila lire, un esemplare sarà l'ambito premio del torneo) è una consolle molto particolare, un mini computer che legge Cd e Dvd e il prossimo anno consentirà di navigare su Internet e giocare in rete.

La manifestazione si propone come una due giorni nel mondo Play Station e videogiochi. E' stata realizzata dal gruppo «I cavalieri del drago - Associazione ragazzi del '99»: hanno organizzato l'iniziativa, in collaborazione con il Comune di Novara, assessorato ai Giovani. Il torneo si alterna ad altre proposte che movimenteranno i due giorni: apertura oggi alle 15, presentazione di Ps2 dalle 22 alle 23, alla presenza dei tecnici della Sony. Iniziative collaterali: [illegible] mostra di libri, gare con play station normali, esibizioni di danza moderna, daranno il ritmo alla grade sfida interattiva. Domani la non stop inizia alle 10, e prosegue per tutta la giornata, con dimostrazioni legate ai videogiochi, [illegible] torneo di Pokemon per i più piccoli, ai quali è dedicato anche «Wacky racers», e pure [illegible] «Play Station talk show». [c. m.]

E ieri incontro con il sottosegretario all'Istruzione

Bonfantini, accordo studenti e Provincia

NOVARA

Risolto il problema del Bonfantini, prosegue invece l'occupazione del liceo artistico.

Al termine [illegible] un nuovo incontro che si è svolto ieri mattina in Provincia è stata raggiunta un'intesa [illegible] per i problemi di Bonfantini ed istituto alberghiero. «Nel [illegible] dell'incontro - dicono il presidente Maurizio Pagani e gli assessori Giovanni Sacco e Valter Matiuz - [illegible] state individuate le soluzioni relative alla realizzazione dell'ampliamento della palazzina che attualmente ospita l'istituto Ravizza e per la conseguente ridefinizione delle aree destinate all'attività didattica dell'istituto agrario».

Dalla riunione fra Provincia, docenti e rappresentanti degli studenti, è emersa la decisione di costituire una commissione tecnica mista, composta da rappresentanti dell'istituto e dell'ente pub[illegible], [illegible] il compito di definire i particolari della sistemazione [illegible] aree destinate al Bonfantini e scopi didattici.

Questa mattina gli studenti dell'agra[illegible] si riuniranno in assemblea e da lunedì riprenderanno le lezioni regolari. A breve si terrà anche un collegio dei docenti, ed [illegible] seguito verrà stilata una [illegible] tra Bonfantini e Provincia.

Prosegue invece la protesta al liceo artistico, dove gli studenti continuano l'occupazione e chiedono interventi alle strutture dell'istituto, considerate inadeguate.

Ieri pomeriggio, all'Omar, l'onorevole Chiara Acciarini, dei Democratici di Sinistra, relatrice del testo di riforma degli organi collegiali e sottosegretario alla Pubblica Istruzione, ha incontrato gli insegnanti della città per parlare dei temi della riforma. «Abbiamo lavorato per cambiare la scuola - ha sottolineato Acciarini - puntando sui principi di collegialità, riconoscimento della [illegible]rofessionalità dei docenti e adeguamento del settore alle nuove esigenze: stupisce l'attacco innescato oggi dall'opposizione».

La parlamentare ha smentito alcune delle [illegible] che vengono rivolte alla riforma e soprattutto al riordino dei cicli scolastici: «La scuola media [illegible] schiacciata fra due grandi blocchi, elementari e superiori, il riordino dei cicli elimina la frammentarietà, così [illegible] viene eliminata la disomogeneità che caratterizza le superiori, dove abbiamo più di cento diversi tipi di maturità. Avremo una scuola più razionale». [m. g.]

Gli studenti [illegible] liceo artistico occupano la scuola

Oggi convegno

Letteratura e arte con le riviste novaresi

NOVARA. «Letteratura e arte nelle riviste novaresi tra le due guerre»: il titolo del convegno [illegible] programma oggi alle 9,30 all'auditorium della Banca Popolare di Novara. A presiedere [illegible] manifestazione è Giuseppe Zaccaria, docente dell'Università di Vercelli. Maria Carla Uglietti, direttrice della biblioteca Negroni, illustrerà il progetto «Due secoli di stampa periodica a Novara»; a Roberto Cicala, della casa editrice Interlinea, spetterà di illustrare [illegible] riviste letterarie novaresi pubblicate fra le due guerre mentre Giuseppe Langella si occuperà in modo specifico della più celebre, «La Libra».

Massimo Bonfantini ricorderà il ruolo avuto nella «Libra» da Mario Bonfantini e Mario Soldati, Marco Rosci presente[illegible] i contributi artistici sulla rivista «Posizione» con la testimonianza del direttore, Egidio Bonfante. Infine verrà presentato il panorama attuale delle riviste letterarie della provincia attraverso i loro direttori: Atelier, Microprovincia e Testuale. [m. g.]

Un concorso a premi dalla Cna per le scuole

L'artigiano del futuro nelle idee dei ragazzi

[illegible]

«Voglio fare l'artigiano»: alla scoperta delle profesisoni del nuovo Millennio con un concorso a premi. E' la proposta lanciata dalla Cna alle scuole novaresi che sono invitate a scoprire questo ampissimo settore d'attività, che oggi non riguarda più soltanto professioni consuete [illegible] l'imbianchino o il meccanico ma anche nuovi mestieri super-specializzati come il creatore di pagine web.

L'iniziativa è rivolta ai ragazzi che frequentano il quarto e quinto anno delle scuole superiori e di formazione professionale. Tre i temi da svolgere (da soli o in gruppi con elaborati scritti, percorsi multimediali o composizioni figurative: l'immagine dell'artigiano tra passato e futuro, Internet e nuove professioni e il progetto [illegible] una nuova impresa, dall'idea alla [illegible] realizzazione. L'adesione va comunicata entro il 15 dicembre, la consegna dei lavori entro il 15 febbraio. In totale sono in palio premi per sei milioni. Per informazioni ci si può rivolgere alla sede della Cna in viale Dante 37 (telefono 0321-399564). «Vogliamo creare un rapporto continuo tra la scuola e il mondo del lavoro artigiano: secondo le tendenze in atto oltre il cinquanta per cento dei ragazzi si muoverà [illegible] un tipo di attività autonoma - commenta Elio medina, direttore della Cna novarese -. E l'artigianato offre spazio a professionalità nuove e stimolanti. Abbiamo appena iscritto nuove imprese di creatori di pagien web, progettazione meccanica su computer». [b. c.]

Il direttore della Cna Elio Medina fa parte della giuria che valuterà i lavori proposti dagli studenti novaresi

IN BREVE

OLEGGIO

Un calice d'argento rubato dalla chiesa parrocchiale

Rubato un calice d'argento dalla sacrestia della chiesa parrocchiale. Il furto [illegible] stato scoperto la [illegible] di mercoledì e denunciato dal parroco Zulian ai carabinieri. Il calice, non antico e senza un particolare valore artistico, era conservato in [illegible] armadio che non riporta segni di scasso. [b. c.]

[illegible]

Ieri Ferrovie Nord in tilt per il guasto di un treno

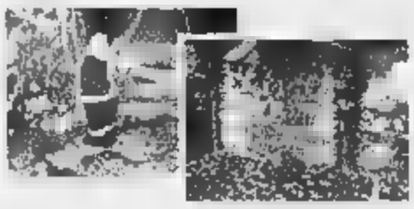
Guasto ieri mattina [illegible] un treno delle Ferrovie Nord Milano diretto a Novara. Il problema tecnico ha imposto uno stop al convoglio provocando ritardi a catena per altri 28, la cancellazione di ben tre corse e la soppressione di alcune fermate per otto. [r. s.]

NOVARA

Travolto sulle strisce un pedone in viale G.Cesare

Un pedone è stato travolto da un furgone ieri verso le 18 in viale Giulio Cesare. Dai primi [illegible]menti condotti dai vigili urbani pare che l'uomo stesse attraversando sulle strisce il trafficatissimo viale proprio all'altezza della chiesa [illegible] Madonna Pellegrina. L'uomo è stato successivamente trasportato d'urgenza al Maggiore. Non sarebbe in pericolo di vita. [r. l.]

[illegible] Garden Fasoli Piante
vi invita nel Paesino di Natale
ed è lieto [illegible] invitarvi al
NATALE DEI BAMBINI
Domenica 10 dicembre ore 16.00
canti natalizi, panettone e cioccolata calda
in compagnia di Babbo Natale.
Durante la festa si terrà la premiazione del
1° CONCORSO DI DISEGNO PER BAMBINI
(Fino ai 10 anni)
tema: "Il Natale nell'acquario dei pesciolini"
I disegni dovranno pervenire [illegible] Garden Fasoli Piante
entro il 6 dicembre per partecipare all'esposizione di
sabato 9 e domenica10 dicembre.
Verranno premiati i 3 disegni più belli.
Un grazioso omaggio
a tutti i partecipanti al concorso.
per Lei
UN GRAZIOSO OMAGGIO
consegnando questo coupon
all'atto dell'acquisto
(non cumulabile)
un invito a sognare nel Paesino di Natale

del Garden FASOLI PIANTE


Str. Statale per Vercelli, 202 Novara
tel. 0321 468866 fax 0321 468858
web: www.fasolipiante.com
e-mail: info@fasolipiante.com

autosalone
SOLAUTO

di Miroballi & C. s.n.c.
GOZZANO (No)
Via Beltrami 101/103
Tel. 0322.955221
FAX 0322.956407
VENDITA e ASSISTENZA MULTIMARCHE
autovetture - furgonati - veicoli commerciali
PRONTA CONSEGNA = Golf TDi Benzina, Polo, Clio Benzina Diesel, Ibiza Benzina e Diesel, Punto, Yaris, Kangoo, Audi A3, Focus 1.6-1.8 TDCI Benzina e SW, Opel tutta la gamma
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE per tutte le autovetture -Finanziamenti fino [illegible] mesi senza anticipo
E per la vostra attività: carrelli elevatori di tutte le marche:
LINDE - TOYOTA - NISSAN - MITSUBISHI - KOMATSU ecc...
con risparmio fino al 50%
-Noleggio e assistenza domicilio

LETTERE AL GIORNALE

Servizi più efficaci per i nostri anziani

E' brutto invecchiare!!! Mia madre di 89 anni, ricoverata per un mese all'ospedale di Omegna in seguito a caduta accidentale, dimessa in condizioni critiche (edema polmonare, diabete, due rotture di femore recenti). Mi [illegible] recato all'Asl di Gravellona, via Realini, per chiedere qualche [illegible] di assistenza domiciliare e le informazioni necessarie per istruire la pratica: ben quattro «viaggi» per trovare l'assistente [illegible], foglietti volanti indicavano continui cambiamenti di orari. Non parliamo poi delle pratiche burocratiche occorrenti. Se superi un certo reddito, per l'assistenza devi mettere mano al portafoglio; se invece il reddito è basso, devi metterti in lista di attesa, perché il personale è impegnato. In sostanza chi ha bisogno deve solo augurarsi [illegible] qualche vecchietto vada a miglior vita. Quando funzionerà la Sanità? Con le tasse che paghiamo e abbiamo pagato in contropartita che assistenza [illegible] nostri anziani che hanno ricostruito la nazione dopo la guerra!

Giuseppina Benvenuti,
Gravellona Toce

Le guardie campestri sono pronte ad agire

Nel 1997 pubblicaste una mia lettera che portava a conoscenza della formazione di 25 guardie campestri, istruite e preparate al ripristino e manutenzione del territorio montano (boschi, sentieristica, alvei fluviali). Una volta ricevuto l'attestato, siamo stati dimenticati dagli stessi enti che hanno promosso questa lodevole iniziativa. Le premesse e le promesse erano quelle d'inserirci e rafforzare la presenza d'intervento sul territorio ambientale. Il corso, costato qualche centinaio di milioni di denaro pubblico, ha premiato gli organizzatori e penalizzato il nostro impegno. Le prospettive di un lavoro sono vanificate nel disinteresse totale di enti e amministrazioni, non creando occupazione ma indifferenza al problema del dissesto ambientale. Non voglio premere di più sulle polemiche a causa di questa ultima alluvione. Ora si corre ai ripari pagando miliardi di danni; forse sarebbe meglio prevenire, costerebbe molto me[illegible]. Per far ciò servono mezzi e personale qualificato. Noi guardie campestri aspettiamo [illegible] segnale per renderci utili.

Sergio Brandani, Verbania

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: t. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: t. 0321 627.000; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 84.81; **Domodossola:** t. [illegible] 46.600; **Galliate:** t. 0321 88.22.22; **Oleggio:** t. 0321 93.500; **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** t. 0323 84.65.59; 865.000; **Stresa:** t. 0323 33.360; **Trecate:** t. 0321 77.79.00; **Verbania:** t. 0323 [illegible]556.000; 55.51.61; squadra naut. salvam. t. 0323 51.91.00; **Baveno:** t. [illegible] 92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323 80.705; **Orta:** t. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** t. 0324 86.106; **Grignasco:** S.r.e. t. 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** t. 0322 96.667; **Lesa:** t. 0322 76.697; **Piedimulera:** t. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gri[illegible] Sizzano: t. 0321 [illegible] Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Verganto: t. 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. [illegible] 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 91.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** t. 0323 86.81.11; **Stresa:** t. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** t. 0323 54.13.16.

FARMACIE

[illegible] **Novara: Fanchiotti**, via A. Costa, 1 tel. 0321 51.23.82, (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, via Battemi, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 69.144.

Briga Novarese: *Cerruti*, via Matteotti, tel. [illegible].

Cameri: *Comunale 2*, via Baracca, 22 tel. 0321 51.81.15.

Caltignaga: *Mantegazza*, via , 25 tel. 0321 65.21.02.

Oleggio Castello: *Romerio Bonazzi*, via Veneto, tel. 0322 53.130.

Mariano Ticino: *Fattgato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.88.64.

Verbania (Intra): *Rovito Borroni*, p. Ranzoni, 39 tel. 0323 40.13.41.

Premeno: *Bonomi*, via Regina Elena, 2 tel. 0323 58.70.67.

Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo, 7 tel. 0323 28.105.

Omegna (Crusinallo): *Polinelli*, via [illegible] novembre, tel. 0323 61.455.

Villadossola: *Gallenzi Montagna*, vi. Zonca, 6 tel. 0324 51.187.

Baceno: *Marinone*, via Roma, 7 [illegible] 62.016.

Oruogno: *Fantone*, via Chiesa, 1 tel. 0324 93.254.

Via libera del Consiglio, la città crescerà ancora: arrivano case e industrie

Trecate, spazio a nuove fabbriche

Il piano regolatore votato all'unanimità

TRECATE

La del nuovo piano regolatore mette tutti d'accordo e la seduta del Consiglio si chiude con la votazione unanime. Il progetto è stato curato dall'architetto Brugnano, professionista che collabora con l'amministrazione comunale. Il principio che ha ispirato la progettazione è la previsione di sviluppo del paese: «Il piano - dice il sindaco Pier Paolo Almasio - le opportunità produttive, le scelte sono collegate tutte a concetti rigorosi dal punto di vista urbanistico. Abbiamo previsto situazione di sviluppo omogeneo, che tenga conto del fatto che in 10 anni la popolazione è aumentata di 1500 unità. Trecate poi ha una caratteristica unica, il saldo demografico naturale positivo. Sono segni di vivacità che vanno incoraggiati anche con il piano regolatore». La Trecate del futuro avrà superficie di 40 metri quadrati per abitante (media molto alta), per i vari servizi, maggiore attenzione all'istruzione e al campo sociale.

Il piano ha portato dunque un armistizio nei rappporti del consiglio, solitamente molto animato. Gianfranco Iacometti, del gruppo di minoranza Act, amministratore con la giunta Magnaghi: «La revisione non ha portato alcuna variazione a macchia di leopardo, ma c'è una continuità nel reperire le aree di sviluppo della città. Siamo stati attento al discorso della speculazioni, non ci paiono prospettive allarmanti. E' quindi giusto dare un contributo positivo. A noi interessava la parte produttiva, per l'inserimento nel mondo del lavoro. Abbiamo molta fiducia nell'estensore del piano. Con la variazione si dovrebbero creare 300-500 posti di lavoro. Ci state parecchie assunzioni in passato, viene il turn over nelle aziende di San Martino, per un certo numero di anni, mentre l'immigrazione cresce. Con i nuclei familiari aumenta la presenza di giovani».

Il sindaco Pier Paolo Almasio (a sinistra) e Gianfranco Iacometti della minoranza. Per una volta maggioranza ed opposizione in Comune sono in sintonia

Oggi la festa: questa mattina una tavola rotonda e stasera un concerto

Sincero nell'albo dei «Cusiani benemeriti»

Alla giornalista il prestigioso premio di Pettenasco

PETTENASCO

Una tavola rotonda ed un concerto per festeggiare Vittoria Sincero, la giornalista de «La Stampa» insignita quest'anno dal Comune e da Pettenasco Nostra del premio «Cusiani Benemeriti». Il nome della Sincero va ad aggiungersi ad uno straordinario elenco che comprende gli scrittori Gianni Rodari, Mario Bonfantini e Renato Verdina, grandi imprenditori come Carlo Alessi, Adolfo e Achille Boroli, personaggi internazionali come Peter Benenson fondatore di Amnesty International o il professor Umberto Veronesi ed il cardinale Ugo Poletti. Uomini ed istituzioni che hanno contribuito alla valorizzazione del lago d'Orta. La manifestazione prenderà il via questa mattina alle 10 all'Hotel L'Approdo con un intervento del sindaco Franco Sartirani che precederà la tavola rotonda nel corso della quale il presidente della Federazione nazionale della stampa Lorenzo Del Boca e lo storico Giorgio Massara ripercorreranno la carriera di Vittoria Sincero «una donna tra libri e giornali». A mezzogiorno in municipio il Comune e Pettenasco consegneranno a Vittoria Sincero lo scultoreo macinacaffè simbolo della comunità e dei «Cusiani benemeriti». In serata nella parrocchiale un concerto di musiche verdiane con Claudia Angella, Vittorio Pulzella, Ilia Popof e Alessandro De Bei. [v. a.]

Operazione della Finanza, quasi 3 chili di droga sequestrata

Presi 2 giovani a Novara con hashish e marijuana

Marco Piatti

NOVARA

Due chilogrammi di hashish sequestrato, 60 grammi di marijuana, 54 canapa indiana e due persone arrestate: questo è il bilancio dell'operazione portata a termine nei giorni a Novara dal nucleo polizia tributarie presso la guardia di Finanza. I militari hanno scoperto e smantellato piccola centrale dello spaccio di droga in città.

Il primo a finire in manette, dopo un lungo lavoro di appostamenti e pedinamenti, è stato un trentaduenne residente nel capoluogo, R.F., fermato con chilogrammo e hashish nascosto in vano nella parte sottostante del sedile anteriore della sua auto.

La successiva perquisizione nell' abitazione ha portato al ritrovamento di 60 grammi di marijuana, 54 semi di canapa indiana e 3 grammi di hashish. Sulla base degli elementi investigativi che fino a quel momento erano emersi i militari hanno poi intuito che lo stupefacente potesse provenire da altro soggetto già noto.

L'intuizione è stata confermata dall'esito di una perquisizione eseguita poco dopo nell'abitazione di G.L., 34 anni, anch'egli di Novara.

All'interno del garage aveva nascosto un altro chilogrammo di hashish. Dopo la convalida dell' arresto, con l' accusa di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio, i due sono stati scarcerati. I due non avevano precedenti alle spalle, erano incensurati: G.L. lavora nel commercio, mentre R.F. è uno studente.

Sono tutt'ora in corso indagini volte a ricostruire l'esatta provenienza della droga, posto che le quantità sequestrate fanno ritenere che gli arrestati fossero dediti allo smercio e che pertanto avessero dei consolidati canali di approvvigionamento.

E quindi non si escludono ulteriori sviluppi. «L'operazione, come detto, è espressione dell'articolato dispositivo che la Finanza attua costantemente nella lotta al traffico e allo spaccio di droga - ha commentato il capitano Emanuele Pucciarelli, comandante del nucleo di polizia tributaria - posto che lo stesso, subito dopo i compiti istituzionali, è ritenuto uno degli obiettivi di prioritaria importanza. Da segnalare che a Novara ultimamente questi sequestri di droga sono in aumento e non bisogna assolutamente abbassare la guardia».

Gli uomini della guardia di Finanza mostrano la droga sequestrata a Novara

Ceranese di 74 anni

Una pensionata travolta da un'auto muore in ospedale

CERANO. Un'anziana donna di Cerano, Giuseppa Magnaghi, è morta ieri mattina all'ospedale Maggiore di Novara per le gravi ferite riportate dopo un investimento. L'incidente è accaduto in via IV Novembre a Cerano attorno alle 18,30 di giovedì. Mentre attraversava la trafficatissima via che taglia in due il paese e conduce a Vigevano, Giuseppa Magnaghi Visconti, 74 anni, è stata urtata da un'auto. In quel momento la visibilità era ridotta a causa della pioggia battente.

La donna conosciutissima in paese era figlia dell'allora proprietario del mulino adiacente la chiesa di San Rocco. Sposata con Rosalgino Visconti ex dipendente della Camera di Commercio di Novara, era rimasta vedova una decina di anni fa. Lascia due figli: Carla, docente di scuola Franco, bancario della Cariplo. La data di svolgimento della cerimonia funebre non è stata comunicata in attesa dell'autopsia. [r. l.]

Don Franco Mora

Oggi i funerali del parroco di Maggiora

Don Franco Mora, fratello di suor Nemesia, era parroco di Maggiora da tre anni. Era malato di tumore

MAGGIORA. Si è spento all'età di 69 anni don Franco Mora, parroco di Maggiora e fratello di suor Nemesia. Era originario di Santa Cristina, frazione di Borgomanero, ed era stato ordinato sacerdote nel 1957. Fino al '73 stato parroco di Viggiona poi, al '97, aveva guidato la parrocchia di San Maurizio della Costa, a Ghiffa. Quindi era diventato parroco di Maggiora. Don Franco era stato fra i promotori del ripristino di alcune manifestazioni tradizionali del paese come le «pastorelle». Le esequie oggi alle 14,30. [m. g.]

Domani a Ghemme

Campagna e scuola a confronto

GHEMME. «La scuola va in campagna»: è il tema della tavola rotonda in programma dalle 16 di domenica nella sala Camino di piazza Castello a Ghemme.

L'iniziativa rientra nell'ambito della kermesse Vioja 2000 organizzata dal Comune di Ghemme e prevede una proficua collaborazione tra la Coldiretti di Novara-Vco ed il IV Circolo Didattico di Novara.

Nel corso della tavola rotonda Assuero Zampini, direttore provinciale della Coldiretti, la dottoressa Chionchio, direttrice del IV circolo didattico e i rappresentanti dell'Associazione delle Famiglie del IV circolo di Novara tracceranno un bilancio di quanto scaturito durante il progetto didattico iniziato nell'anno scolastico 1999-2000 e riprogrammato per il successivo 2000-2001 al quale hanno partecipato oltre mille scolari che permette di conoscere i tempi delle produzioni agricole sia punto di vista produttivo, dell'inserimento nell'ambiente e dell'alimentazione. [r. l.]

COMPRO ORO
Diamanti - Gioielli
Rolex - Orologi d'oro
anche d'epoca
max valutazione.
Tel. 0322.48437
Via XX Settembre 106 Arona

Società di per la sede di Verbania ricerca con disponibilità immediata
1 ESPERTA/O
nel settore CO.GE. I.V.A.
Inviare curriculum al fax 0323.53180

Hotel cerca
1 SEGRETARIA D'ALBERGO
1 APPRENDISTA
SEGRETARIA D'ALBERGO
Inglese Tedesco Francese
Curriculum a Rag N. Martini
C.so Mameli 47
28044 Verbania Intra

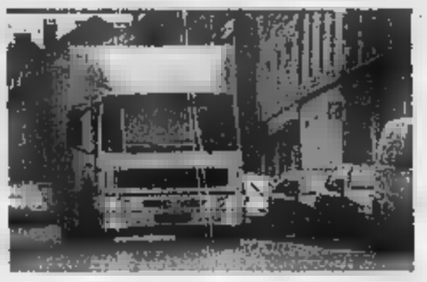
TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili all'incanto
Il giorno 6 dicembre 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Di Marino Angelo, siti in: Comune di Garbagna. Appezzamento di terreno censito al N.C.T. alla partita 560, seminativo, classe 2, al foglio 4 mappale 2, di are 50 e centiare 50, R.D. L. 78275, R.A. L. 50500. E ubicato nelle immediate vicinanze dello stabilimento "Adimar", ed è facilmente raggiungibile solamente dall'interno dello stabilimento. Condizioni di vendita: 1) Prezzo base lire 15.000.000; 2) Offerta minima d'aumento di lire 1.000.000; 3) Gli interessati devono presentare domanda in alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 5 dicembre 2000 depositando altresì la seguente somma: lire 1.500.000 per e lire 3.000.000 per spese, salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da istituti di Credito con sportello in Novara; 4) Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. 5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria giorni di , martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel internet www.tribunali.it/Novara.html gestito dalla "S.a.s. Adiuvandi".
Novara, li 15 novembre

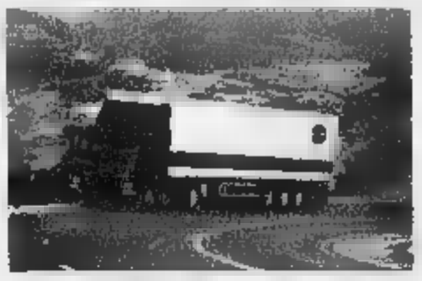
Primaria ditta allo novarese cerca
OPERATORE
centri lavoro - no transfer - con esperienza
Per informazioni n. 0322.94815

Vi auguriamo un dolce Natale

Per i vostri omaggi natalizi, visitate il nostro
PUNTO VENDITA
"LE DOLCEZZE"
dove troverete un vasto assortimento di prestigiose confezioni che potrete comporre e personalizzare, abbinandole al PANETTONE e al PANDORO
Dolcezze
Da Domenica 19 novembre per tutto il di Dicembre apertura anche nei giorni festivi.
VAPRIO D'AGOGNA Strada 229 (Novara-Borgomanero) km.19 - Tel. 0321/966967

VOLVO VOLVO Trucks VOLVO VOLVO VOLVO





Compri oggi, paghi tra 6 mesi
Multicar
concessionario Volvo Veicoli Industriali per le province di
TORINO - AOSTA - VERBANIA - NOVARA - VERCELLI
in collaborazione con **Volvo Veicoli Industriali Spa** e **Nordica Leasing Spa**
Comunica
Che per i clienti residenti nelle zone alluvionate, mette a disposizione per l'acquisto di veicoli industriali Volvo nuovi, un finaziamento o un leasing con pagamento della **prima rata** e sei mesi senza alcun aggravio di costo per il cliente (salvo approvazione).
MULTICAR SRL Sede: Regione Glair - 11020 ISSOGNE (AO) Tel. 0125/960908 - Fax 0125/960903
Filiale: Via Cascina Borniola, 42 - 10036 SETTIMO TORINESE (TO) Tel. 011/8975998 - Fax 011/8975992
www.norddiesel.com • www.norddiesel.com • www.norddiesel.com • www.norddiesel.com

Siamo *ritornati.* *Migliori* di prima.

Dopo un anno di assenza *Computer Discount* **riapre a Novara. Finalmente ritornano, in un punto vendita nuovo e moderno, i valori della catena italiana dell'informatica: l'ampia *scelta* delle migliori marche, il *servizio* qualificato e l' *assistenza* diretta del laboratorio interno.**

Festa di inaugurazione il 25 e il 26 novembre.

SABATO 25
e DOMENICA 26
novembre.
Inaugurazione
con rinfresco.
Orario continuato 10-19
Solo per queste
due giornate
offerte eccezionali.

COMPUTER DISCOUNT

Novara

Corso Torino, 24/A - Tel. 0321 442.434

Comuni ed enti montani ribadiscono: ospedale unico solo a Domo

L'Ossola dice «no» al piano dell'Asl

Sindaci compatti per difendere il «San Biagio»

Renato Balducci

Marceranno compatti su Omegna i sindaci ed i presidenti della Comunità Montane dell'Ossola. Là, durante l'assemblea dei sindaci dell'Asl 14, in programma il 4 dicembre, diranno «no» al piano di riordino dagli ospedali come è stato proposto dall'Azienda sanitaria e ribadiranno che se ospedale unico deve essere, questo dovrà sorgere alle porte di Domodossola.

E' una decisione unanime quella emersa giovedì sera a Domodossola dai 38 fra sindaci e presidenti delle Comunità, radunati dal primo cittadino domese per mettere in cantiere un'azione comune contro il temuto smantellamento dell'ospedale «San Biagio». E se all'inizio pareva affiorare alcune crepe nel fronte dei sindaci, alla fine della riunione queste spaccature sono state ricomposte.

Durante la serata non sono infatti mancate le contestazioni al sindaco di Macugnaga, Tiziano Iacchini, «colpevole» aver firmato l'ultimo documento sul riordino sanitario contro il quale si espresso il sindaco domese Mariano Cattrini, il solo a non votarlo all'interno della rappresentanza dei sindaci dell'Asl 14. Iacchini ha spiegato la sua scelta sostenendo che questo documento permetterà di discutere, nell'assemblea dei sindaci, anche di ospedale unico. «E mi batterò - ha detto il sindaco Macugnaga - che l'ospedale nuovo venga in Ossola».

Sindaci e presidenti delle Comunità dell'Ossola (nella foto) si sono riuniti al teatro Galletti per discutere il futuro della sanità e il piano proposto di riordino proposto manager dell'Asl 14

Il fronte si ricompone e sana le fratture del passato in vista dell'assemblea convocata Omegna il 4 dicembre

I contrasti con Iacchini stati ricuciti a tal punto che alla fine i sindaci si sono detti compatti nel contrastrare il piano Vannini. «L'Ossola - ha ribadito il sindaco domese Cattrini - ha il diritto ad avere questo riconoscimento in campo sanitario, dopo le penalizzazioni del passato, peraltro riconosciute anche dall'onorevole Zacchera in una lettera a 'La Stampa'».

«Penalizzazioni che si ripercuotono sull'economia ossolana» ha rimarcato il presidente della Valle Ossola, Pierleonardo Zacchao. Critico Fr Ravandoni (Villadossola) per le deci dei sindaci della rappresentanza dell'Asl di votare documento che competeva all'assemblea.

Sull'ospedale unico Gianfranco Rainelli, presidente della Comunità Rosa, ha criticato chi dice che «la struttura deve venire in Ossola ma pensa che massimo possa trovar posto a Ornavasso». «E' grave - ha aggiunto Claudio Cottini (S.Maria Maggiore) - sentir dire ad Omegna Verbania che piuttosto che venir a farsi curare in Ossola andranno altrove».

In attesa della nuova struttura, però occorre «potenziare il San Biagio, ribaltando un piano che oggi è sbilanciato verso Verbania» ha sottolineato Bru Stefanetti, presidente della Comunità Antigorio, Divedro, Formazza. Dai componenti di «Insieme per un dono» sono arrivate anche alcune critiche al manager dell'Asl, Mario Vannini. «Se non si è capaci far funzionare oggi la sanità - hanno detto - crediamo non lo si saprà fare neanche con un ospedale nuovo».

Aperta inchiesta un altro medico

Assolto il dottor Sodaro Non è stato lui causare la morte della puerpera

DOMODOSSOLA. Assolto per non aver commes Il fatto- La Corte d'Appello di Torino ha ribaltato la sentenza di primo grado che aveva condannato un medico di Domodossola per la morte di una puerpera dopo il parto. Un'assoluzione piena quella decretata dai giudici che libera il dottor Antonio Sodaro, 44 anni, domese, da un incubo durato sei anni. Sodaro finì sotto inchiesta dopo la morte di Gloria Marucco, 33 anni, avvenuta la notte del Natale del '94 poco dopo aver dato alla luce un bimbo. Per quel decesso adesso sarà avviata un'indagine contro un altro medico.

Nel luglio '96 Sodaro, che presta servizio nel reparto di Ostetricia del «San Biagio» di Domodossola, venne condannato in primo grado. Il pretore, Silvia Mattei, gli inflisse un anno di reclusione la condizionale. I difensori, Marisa Zariani di Domodossola e Ugo Giannangeli di Milano, avevano contestato la decisione del pretore. «Non fu lui la lesione letale che provocò la morte della donna» dissero. Una nuova perizia fatta fare dalla difesa avrebbe dunque permesso di dimostrare la non colpevolezza di Sodaro. Il procuratore generale della Corte di Appello ha infatti ritrasmesso gli atti del processo alla Procura della Repubblica di Verbania affinchè apra un fascicolo confronti un altro medico che intervenne quella sera dopo il parto. Anche i termini di queste vicenda ormai vicino alla prescrizione. [re. ba.]

Le liti per «invasione» di pascoli

Tre anzaschini condannati per minacce e aggressioni ai danni di loro paesani

DOMODOSSOLA. Tre anni e due mesi con la condizionale. E' la pena inflitta a tre anzaschini condannati dal Tribunale di Verbania, sezione staccata di Domodossola, per aver insultato, minacciato e aggredito alcuni loro compaesani. Il giudice ha inflitto due mesi a Piermario Hor, 46 anni; un anno e sei mesi rispettivamente a Fiorenzo Hor, 29 anni Enzo Marchesotti, 37 anni. Tutti di Bannio Anzino.

Dovranno anche risarcire i danni alle persone offese, versare una provvisionale. Toccherà al giudice civile stabilire la liquidazione dei danni. La sospensione condizionale della pena è stata subordinata al risarcimento dei danni da parte dei tre banniesi.

I fatti risalgono a sei anni fa quando Ornella Foscaletti, Dario Carminati, Albano Raffaele Ghivarelli denunciaro di aver subito aggressioni e dagli imputati. Episodi che avevando indotto Carminati ricorrere alla cure mediche: l'uomo riportò danni irreparabili ad un occhio.

Due gli episodi contestati agli imputati: uno avvenuto lungo la strada che sale Valpiana quando Ornella Foscaletti venne insultata ed i figli Albano e Raffaele picchiati. Il secondo dieci giorni dopo: Dario Carminati, convivente donna, venne assalito in campo e malmenato tanto da restare terra in condizioni gravi che ne richiesero il ricovero in ospedale. I motivi delle liti? Una questione bestie che avrebbero invaso i prati altrui. [re. ba.]

A Castanedo di Domo

Falso funzionario tenta di truffare una pensionata

DOMODOSSOLA. «Attenti truffatori». L'allarme viene lanciato dai carabinieri di Domodossola che hanno ricevuto l'altro ieri la segnalazione di una tentata truffa a danno di una donna residente Castanedo, frazione di Domodossola. A casa dell'anziana si è presentato un distinto che ha chiesto alla donna di poter controllare le bollette dell'Enel.

L'uomo già riuscito ad intavolare una conversazione con la donna cercando di entrare in . Il fatto stato seguito dalla figlia dell'anziana che ha subito telefonato all'Enel per informazioni. Resasi conto che si trattava di una truffa ha subito avvisato i carabinieri. L'uomo, però, nel frattempo si accorto d'essere stato scoperto e si è dileguato, facendo perdere le tracce.

Secondo i militari dell'Arma l'imbroglione sarebbe ancora in zona. Da qui l'invito a aprire e a fare attenzione agli sconosciuti che si spacciano per funzionari. [re. ba.]

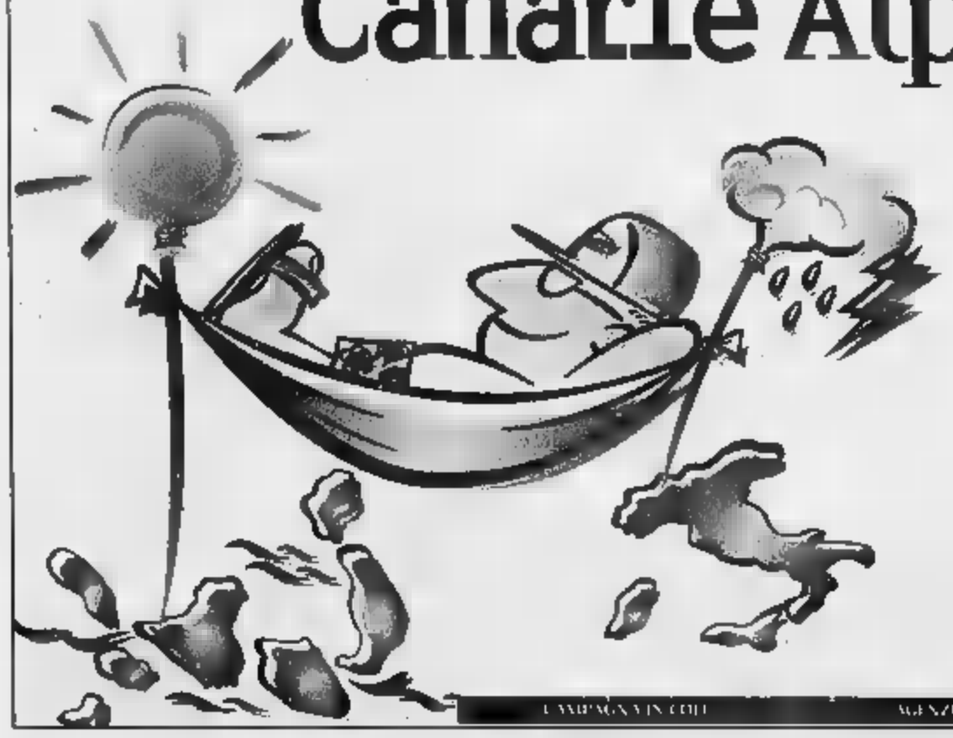
OSSI
ABBIGLIAMENTO
ROSSI

Nuova Apertura
Negozio di Abbigliamento per
UOMO - DONNA
CLASSICO - CASUAL
Specializzati nelle taglie dalla 42 alla 64
APERTO DOMENICA 26 NOVEMBRE
Aperto tutte le domeniche di dicembre

Via per Divignano, 4 - ang. S.S. 32
28040 VARALLO POMBIA
Tel. 0321.956655

PEDROLI
STRUMENTI MUSICALI
GRANDE VENDITA
PROMOZIONALE
- 30% - 40% - 50%
FINO AL 15 DICEMBRE
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
STATALE 142 BIELLESE N°4
OLEGGIO CASTELLO - PARUZZARO (NO)
TEL 0322.538135

Canarie Alpitour da 990.000 lire
Beato chi ne approfitta!



PROGRAMMI SPECIALI PER NATALE, CAPODANNO, EPIFANIA

GODETEVI ADESSO LE CANARIE ALPITOUR. Dicembre gennaio: ecco il periodo migliore per una bella vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria sono garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.
16 HOTEL ITALIAN STYLE. Natura dai mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, gli esclusivi complessi alberghieri di Alpitour dove accoglienza, cucina, sport e hanno il sapore di casa vostra.
GRANDE VACANZA, PICCOLO PREZZO. 7 giorni Hotel quattro stelle, pensione completa volo compreso, a partire da sole 990.000 lire, con tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale e discreta: aspettate approfittarne!
CARTA DELLE VACANZE. Richiedetela all'atto della prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto e trasparente sui numerosi servizi, le assicurazioni e le garanzie di Alpitour per dare più sicurezza e valore alla vostra
ALPITOURFRIEND. Il sconti, riduzioni, servizi esclusivi molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e riviaggia con Alpitour: informatevi nella vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour Inverno 2000-2001.

Hotel	Categoria	Trattamento	2/12 - 17/12 (*)	6/1 - 26/1
TENERIFE:				
H10 Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
H10 Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza	1.250.000	1.450.000
GRAN CANARIA:				
Lucana	4 stelle	Mezza pensione	1.	1.290.000
H10 Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.190.000	1.590.000

(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 25/11

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + soggiorno, trasferimenti compresi, per prenotazioni a partire dal 20/11. La promozione non è cumulabile con altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura salvo catalogo né con altre promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

alpitour

No Canarie Alpitour?
Ahi, ahi, ahi...

CAMPAGNA IN CORSO — AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR — IL CONDIZIONATORE DI NUMERO DI RISPETTANO DI QUELLI PUBBLICATI SU UN'ANNUNCIO PUBBLICITARIO

Romagnano Sesia: industria, vini e tesori architettonici

Crocevia fra Bassa e montagne

Sul passato cresce un futuro da città

ROMAGNANO SESIA

Crocevia tra la Bassa e i monti della Valsesia, onora il passato con il museo etnografico e il pontemedioevale, e si proietta nel futuro con l'impulso alle attività economiche. Da qualche tempo Romagnano Sesia ha ottenuto il riconoscimento di «Città del vino»; ora punta alla qualifica di «Città turistica», come motore dell'economia l[illegible]. Basta percorrere la statale che da Romagnano porta a Grignasco, attraversando il paese, per rendersi conto degli sviluppi. Le aree adiacenti la statale [illegible] da fabbriche, spacci aziendali, operatori di vari settori - abbigliamento come alimentari e arredi - che si propongono al pubblico novarese e vercellese. Anche le rilevazioni del traffico confortano la tesi: in [illegible] del piano regolatore portato nei giorni scorsi in Consiglio comunale, l'amministrazione ha predisposto la rilevazione [illegible] traffico automobilistico.

Il sindaco Luciano Brugo: «La statistica segnala 13 mila vetture al giorno, tra le 8 e le 20. E il flusso in fine settimana, al sabato e domenica non è minore. Anzi, Romagnano è la via di collegamento con le montagne e ciò aumenta l'interesse del pubblico nei giorni festivi». Da qui l'esigenza e la richiesta di aprire spacci o negozi anche la domenica. Una disposizione che l'amministrazione ha già deliberato nei periodi consentiti dalla legge, come ad esempio il Natale. Ma che con la denominazione di «città turistica» potrà essere estesa a tutto l'anno, con vantaggio per le aziende e per il pubblico. La rappresentazione del Venerdì Santo, con le centinaia di figuranti che ripercorrono le pagine del Vangelo, la visita alla Cantina dei Santi o a villa Caccia sono eventi e luoghi che ruotano attorno al turismo. «In questo periodo stiamo ristrutturando [illegible] cappella gentilizia sulla piazza principale - prosegue Brugo - qui vogliamo creare l'ufficio informazioni turistiche». I fondi per l'operazione sono stati stanziati in parte dal Comune, proventi sono arrivati dalla Cassa di Risparmio di Tori[illegible]. Brugo confida nel proseguimento della Pedemontana [illegible] Biel[illegible] al casello autostradale: «La viabilità [illegible] dei miglioramenti e per il turista sarà possibile fare una gita domenicale senza imbottigliamento sulle statali. [illegible] credo che si stia consolidando [illegible] volontà di concludere [illegible] questione della variante di Romagnano».

Villa Caccia maestosa costruzione circondata da circa 23 mila metri quadrati di parco L'edificio antonelliano è caratterizzato dallo sviluppo longitudinale della facciata principale. Villa Caccia, Cantina dei Santi e Passione del Venerdì Santo [illegible] principali curiosità turistiche di Romagnano Sesia

Notizie e curiosità con foto dell'inaugurazione alla quale ha partecipato il calciatore bianconero

Il primo clic sul sito è stato di Del Piero

Il calciatore Alex Del Piero ha tenuto a battesimo il sito di Romagnano

Il paese si clicca. Per andare a spasso a Romagnano muovendo soltanto il mouse: il Comune ha allestito un ricchissimo sito Internet che svela ogni servizio e patrimonio del paese che oggi conta circa 4500 abitanti. L'anno scorso, per il suo debutto nella [illegible] il sito www.comune.romagnano-sesia.no.it [illegible] avuto un «padrino» d'eccezione: il giocatore Alex Del Piero.

Dallo stemma del Comune, si arriva all'home page con vari collegamenti: Comune (con bandi e concorsi), notizie ed eventi (con le informazioni sui tesserini [illegible] i funghi), servizi commerciali, leggi e decreti, siti utili, Internet. Cliccando sull'amministrazione municipale si arriva a un supersommario con notizie sul territorio e sugli assessorati, i recapiti di scuole, servizi sociali e medici, pronto intervento e impianti sportivi. Non mancano gli orari dei bus per [illegible] principali città dei dintorni ma anche della costa adriatica.

Ampio spazio è dedicato a tutto [illegible] ciò che si collega al tempo libero e alla cultura. Quindi, le associazioni: un link mette in mostra tutto il ricco patrimonio di volontariato e spirito d'iniziativa che in un paese di nemmeno cinquemila abitanti fa registrare ben quaranta sodalizi attivi nei più svariati campi del scoiale. [illegible] «Venerdì [illegible] al circolo «Le vie [illegible] mondo», alla scuola di danza «Futura» all'Avis. Con qualcuna si può stabilire un collegamento immediato cliccando sul nome ed entrando subito nel sito. Tante foto corredate da brevi spiegazioni illustrano i principali monumenti di Romagnano. Per una visita guidata tra palazzo Serbelloni e piazza Libertà, la chiesa di san Silvano (patrono del paese) e l'oratorio di San Bernardo.

La vera miniera di idee e appuntamenti è in «Notizie ed even[illegible] che si apre con le foto proprio [illegible] campione [illegible] calcio che un anno fa ha lanciato nel web il [illegible] comunale. Segue una sfilata di feste, incontri e svaghi per tutti; dal Carnevale dei bambini passando per le serate di musica sino alle degustazioni di vini.

GRUPPO INVESTICASA®
STUDIO PROMOZIONE VENDITE IMMOBILIARI E CONSULENZA FINANZIARIA
UFFICIO: ROMAGNANO SESIA (NOVARA) C.so Roma, 28 ☎0163.826.[illegible]

PRATO SESIA – Appartamento in buone condizioni composto da ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, balcone; termoautonomo, [illegible] cantina. Libero al rogito. L. 118.000.000

GHEMME – Splendido appartamento composto da ingresso, salone, tre camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, due balconi, vano cantina, box. Termoautonomo. Libero al rogito. L. 255.000.000

FARA NOVARESE – Casetta semindipendente [illegible] finire internamente composta da due locali più bagno, ripostiglio e locale mansardato. Libera subito. Ideale anche come investimento. L. 45.000.000

ROMAGNANO [illegible] – Nuova costruzione, appartamento composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, due balconi, vano cantina e possibilità [illegible]. Termoautonomo, videocitofono e finiture [illegible] pregio. L. 125.000.000.

GATTINARA – Ottima villa con 700 mq. circa di [illegible], composta [illegible]: 1° piano ingresso, salone doppio, cucina abitabile, doppi servizi, due camere; 2° piano due camere e bagno. Al piano terra autorimessa, tre locali già finiti per secondo appartamento. Libera [illegible] rogito. L. 550.000.000

CUREGGIO – Di imminente realizzazione, in posizione tranquilla, tre villette semindipendenti con terreno di 600 mq. [illegible]. Consegna sia al rustico che finite.

SIZZANO – Rustico da ristrutturare con quattro locali disposti su due piani, ampia cantina e sopraelevata cassetta edificabile, portico, tetto nuovo. L. 30.000.000

BRIONA – [illegible] piccola palazzina, [illegible] centissimo appartamento composto da ingresso, soggiorno e cucina a vista, due [illegible] bagno, ripostiglio [illegible] predisposizioni per 2° servizio, due balconi, cantina e box.. Termoautonomo. L. 190.000.000

SERRAVALLE [illegible] – Splendida villa singola con terreno di ca [illegible] disposta [illegible] unico livello con taverna e locali di servizio sottostanti. Finiture di elevato pregio. L. 465.000.000

SIZZANO – Appartamento in villa, [illegible] ampia metratura, in fase di completa ristrutturazione ma con possibilità di consegna al rustico. Posizione tranquilla e soleggiata. L. 270.000.000

NOVARA – S. Rita, appartamento in residence composto da ingresso, salone, cucina abitabile, due [illegible] doppi servizi, cantina e box triplo. Libero al rogito. L. 220.000.000

NOVARA – Ottimo appartamento in zona [illegible]. Antonio, 5° ed ultimo piano [illegible] ascensore, composto da [illegible] soggiorno, cucina abitabile, [illegible] re, doppi servizi, ripostiglio, due balconi, termoautonomo, box doppio. Libero al rogito. L. 240.000.000

pm INDUSTRIALIMPIANTI
di Pareti Marco

Da oltre 30 anni la nostra azienda si occupa di:

- trasportatori a nastro, [illegible] catena, tapparelle, coclee, [illegible]... per movimentazione interna [illegible] esterna;
- carpenterie, carpenterie meccaniche [illegible] costruzioni speciali.

ROMAGNANO SESIA - Via Priv. Arno, 6
Tel. 0163.834878 - 0163.835329
e-mail: pm.industrialimpianti@tin.it

Brugo Pier Antonio
SERVIZIO ECOLOGIA

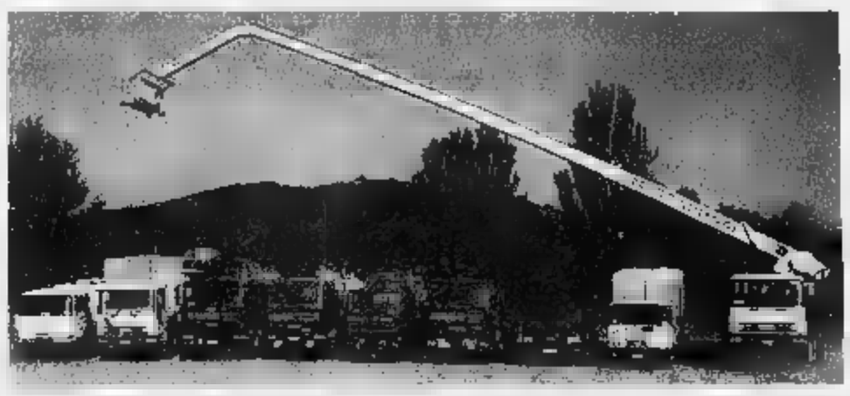
Spurghi Civili [illegible] Industriali

Raccolta [illegible] Trasporto Rifiuti Pericolosi e [illegible] pericolosi

Bonifica [illegible] Demolizione Serbatoi

Commercializzazione [illegible] Distribuzione Prodotti Petroliferi

Noleggio Piattaforme Aeree



uffici [illegible] deposito:
ROMAGNANO SESIA (NO) via C. Pizzorno, 12
Tel. 0163.834280 • [illegible] 0163.833425
e-mail: pibrugo@tin.it - sito internet: www.paginegialle.it/brugo

...Scopri i 12 colori della Stella del Millennio

[illegible] Agricola Florovivaistica
S. Grato

TROVERAI INOLTRE:
Alberi di Natale – [illegible]e – Fiori secchi ed artificiali – Originali idee regalo [illegible] il tuo Natale.

S.S. per ROMAGNANO SESIA-GHEMME (di fronte [illegible] Cimitero)
SERRA E VIVAIO: Via Novara, 264/266
ROMAGNANO SESIA (NO)
Tel. 0163.832300 - Fax 0163.833425

PRESENTANDO QUESTO COUPON RICEVERAI IN OMAGGIO
IL COPRIVASO PER LA TUA STELLA DI NATALE
(fino ad esaurimento scorte)

Da mercoledì 136 imprese verbanesi possono incassare i contributi dell'alluvione

Frane sulla litoranea e in Ossola

Ancora crolli e strade bloccate: c'è pericolo

Sergio Ronchi
CANNOBIO

La notte scorsa è caduto un altro grosso masso sullastatale 34 nel tratto chiuso al traffico. Una conferma dell'instabilità del versante e dei rischi esistenti. Altre pietre sembrano in procinto di staccarsi e il maltempo non favorisce certo alcun intervento. I lavori previsti da parte dell'Anas per la posa di una rete paramassi possono prendere il via solo dopo tre giorni di bel tempo. Altri due smottamenti in Ossola. Il primo ha interessato la provinciale da Premosello a Colloro. Ci vorranno tre o quattro giorni per ripristinarla. Nel frattempo è stato ricavato un passaggio che permette di collegare la frazione con una navetta. Il secondo ha ostruito, in Val Bognanco, la strada che collega San Lorenzo a Moraso. Dopo l'intervento dei geologi il passaggio è stato parzialmente ripristinato.

È l'interruzione della strada litoranea tra Cannero e Cannobio continua a tempo indeterminato. Il sindaco di Cannobio Giuseppe Albertella segnala le gravi conseguenze dell'isolamento della città e le ripercussioni negative per i frontalieri e per l'economia di tutta la zona. Ieri il Consiglio comunale si è riunito in seduta straordinaria.

L'onorevole Marco Zacchera sollecita il Governo a mettere a disposizione dell'Anas somme sufficienti per gli interventi sui versanti. Il parlamentare propone di vietare il transito ai Tir. Il consigliere regionale di An Cesare Maurizio Valvo chiede all'assessore ai Trasporti William Casoni di verificare la possibilità di un passaggio a senso unico alternato in certe fasce orarie.

ConSer Vco e Navigazione Lago Maggiore proseguono di concerto nel programma di emergenza che consente di collegare con autobus Verbania e Cannero Riviera, con aliscafo e motonavi Verbania, Cannero e Cannobio. Il servizio, comprendente già numerose corse straordinarie, è stato integrato con l'impiego di una motonave di portata superiore a 600 passeggeri con prima partenza da Intra alle 5, da Cannero alle 5,35 e arrivo a Cannobio alle 6,05. L'ultima corsa di rientro dalla stessa motonave parte da Cannobio alle 18, da Cannero alle 18,25 e arriva a Intra alle 19.05. L'ultima corsa di aliscafo parte da Cannobio alle 19,55. Da registrare ancora ieri sera a Verbania la riunione di un'assemblea di frontalieri per fare il punto della situazione. La tensione è fortissima. I lavoratori sono esasperati.

Intanto il Comune di Verbania informa che sono da ieri a disposizione dell'amministrazione le somme erogate dalla Regione per gli interventi di rapida ripresa dell'attività a favore delle imprese danneggiate dall'alluvione. L'acconto è di un miliardo e 367 milioni e riguarda i danni subiti da 136 imprese verbanesi. Il Consiglio comunale adotterà martedì un'apposita variazione di bilancio e le somme potranno essere erogate dal giorno successivo. Gli imprenditori che hanno presentato richiesta di contributo possono rivolgersi da lunedì all'Ufficio tecnico per comunicare le coordinate bancarie per l'accredito. Una seconda tranche di richieste relativa a 23 imprese è ancora al vaglio della Regione. In tutto le richieste di contributi ammontano a 5 miliardi e 700 milioni, le denunce di danni generali a oltre 11 miliardi. La prossima settimana dovrebbero essere erogati gli acconti ai privati.

Nuovi massi sono caduti nel tratto della statale 34 chiusa al traffico Una conferma dei pericoli esistenti Ma il maltempo non permette l'avvio dei lavori di messa in sicurezza

San Bernardino, ore di allarme a Bieno

Tir perde il carico chimico via chiusa e case evacuate

SAN BERNARDINO VERBANO

Emergenza ecologica per fortuna senza gravi conseguenze ieri poco prima di mezzogiorno sulla variante di Bieno che collega San Bernardino e Fondotoce. Un autotreno della Chimitex (di Fagnano Olona) carico di una cinquantina di recipienti in plastica contenenti oltre 4000 litri tra acidi nitrico, cloridrico, fosforico e acetico, oltre a sodio liquido e acqua ossigenata, è uscito di strada nell'abbordare una curva all'altezza del disco bar paninoteca «Scricciolo».

L'automezzo è finito nella boscaglia a lato della carreggiata e si è inclinato su di un lato mentre il conducente è rimasto incastrato nella cabina di guida. Estratto dai vigili del fuoco e dai volontari del 118 è risultato incolume. I containers pieni di sostanze chimiche sono finiti sull'asfalto lacerandosi.

Centinaia di litri di diverse sostanze chimiche miscelate fra loro si sono riversati sulla strada e lungo le cunette laterali e nel canale che collega i laghi Maggiore e Mergozzo. E'scattato l'allarme ecologico con l'intervento di quattro squadre dei vigili del fuoco di Verbania; in loro aiuto, nelle operazioni di bonifica con enormi quantità di bicarbonato di sodio, sono accorsi tecnici di Acetati e Tessenderlo da Verbania e Pieve Vergonte. In azione anche squadre del Comune che hanno portato sabbia impiegata per i primi interventi di assorbimento dei liquidi chimici. Alcuni abitanti delle case vicine sono stati evacuati. Molti hanno accusato bruciore agli occhi e alla gola oltre ad un acre odore. Alla bonifica ha preso parte anche la Real Service di Milano, specializzata del settore ed in stretto contatto con la Chimitex. Il traffico a Bieno, controllato dai carabinieri, è rimasto interrotto fino a sera. [a. r.]

IN BREVE

Sala giochi in ospedale

Al reparto Pediatria dell'ospedale Castelli s'inaugura la nuova sala giochi. L'ha realizzata l'artista Maria Cortese con la sua équipe di ragazzi. [s. r.]

Ricordo di Lagostina

«Un grande imprenditore, un generoso benefattore ed un uomo di sport»: così il sindaco Teresio Piazza ricorda Massimo Lagostina, industriale che il Cusio commemora oggi con un libro ed una cerimonia alle 20 all'Hotel Villa Carlotta in occasione del 35° di fondazione della Scuola Sci Alpinismo a lui intitolata. [v. a.]

Il vescovo per Chaminade

La Comunità Marianista celebra domani la beatificazione del fondatore dell'ordine Guglielmo G. Chaminade. Alle 15,30 il vescovo Renato Corti celebra a San Vittore. [s. r.]

CESARA

Incontro con don Masseroni

Domani alle 15 all'asilo incontro con don Carlo Masseroni, il missionario ferito in Burundi. Don Masseroni torna a Cesara dove è stato parroco. [v. a.]

VERBANIA

Riabilitazione, 18 posti

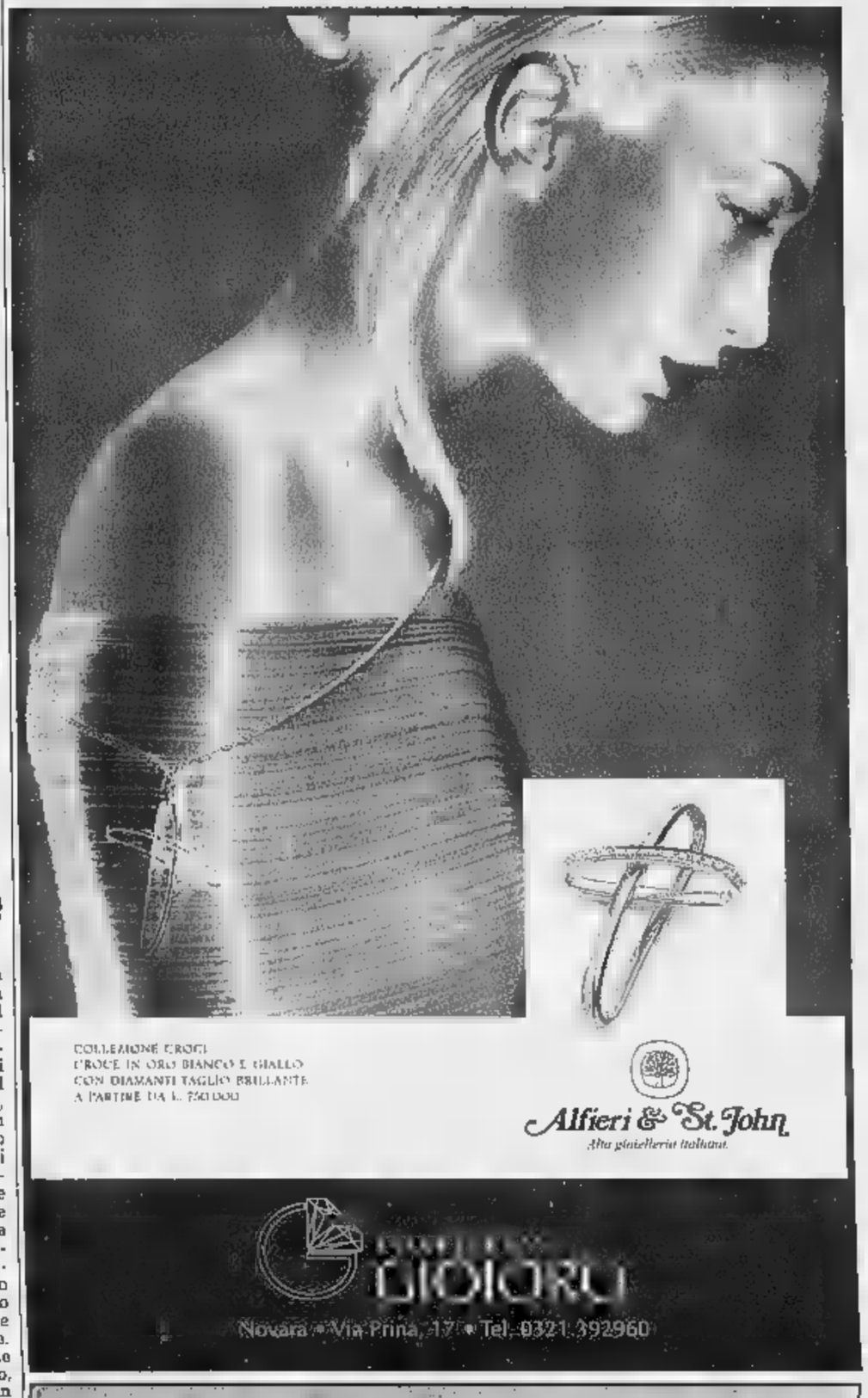
La Regione ha autorizzato 18 posti letto per la riabilitazione extra-ospedaliera alla Sacra Famiglia. Ogni cittadino può chiedere il ricovero al proprio medico curante. [s. r.]

VERBANIA

Finanza, visita alla caserma

Il generale Paolo Aielli, comandante regionale della Guardia di Finanza, ha visitato la caserma a Intra. E' stato accolto dal comandante provinciale Nicola Deodato, ufficiali e militari dei vari reparti ed ha rimarcato il primato nazionale dei piemontesi del rispetto delle normative fiscali. [a. r.]

NOVE



GS
SUPERMERCATI
Domenica 26 aperti
CASTELLETTO TICINO:
S.S. 33 del Sempione Km 58,6
(dalle 8.00 alle 20.00)
VERBANIA:
Via Müller/Quattrini
(dalle 9.00 alle 20.00)

Da oggi l'Accessorio è
corso 104
Arona
FURLA
A.G. SPALDING & BROS.
520 Fifth Avenue
NEW YORK
LA PLAGE
ALVIERO MARTINI
MADE IN ITALY
www.caronsrl.com
ARONA - C.so Cavour, 104 - Tel. 0322.248548
DOMENICA APERTO

Chi va su e chi va giù secondo la Guida gastronomica dell'Espresso diretta da Raspelli

E' in prima fila il Piemonte a tavola

Soriso, Boves e Torre Pellice fra le capitali del gusto

Leonardo Osella

Il gioco del «chi va su e chi va giù» si ripete ogni , di questi tempi, l'uscita delle nuove guide gastronomiche. Nei giorni scorsi è stata presentata quella dell'Espresso, diretta da Edoardo Raspelli, che ha anche annunciato il passaggio di mano dalla prossima edizione. In questa ricognizione della Guida 2001 il Piemonte esce piuttosto bene, come sempre. E la prima cosa che salta all'occhio è il premio riservato al giovane dell'anno, ossia «al cuoco che si è rivelato come il più promettente» in tutta Italia. E' Davide Palluda, del ristorante Enoteca del Roero di Canale d'Alba. Il suo menu, recita scheda, saldamente attaccato alle materie prime del territorio ad misurata, collaudata impronta creativa che deriva dall'esperienza di questo volitivo ragazzo».

Passando alle classifiche, e ricordando che voto massimo teorico è di 20/20 (il top di quest'anno, 19/20, tocca all'umbro Gianfranco Vissani), si che i più qualificati in Piemonte Sorriso di Soriso, nel Novarese, che rimane a 17 punti, e il Flipot di Torre Pellice, che li raggiunge grazie un mezzo punto più di cui gli ispettori della Guida l'hanno gratificato. Confermata dunque la olimpica capacità di equilibrare i sapori da parte di Luisa Valazza da un lato, e la sapienza nel coniugare novità e tradizione valdese da parte di Walter Eynard dall'altro. A 16,5 si arrampica torinese Balbo, raggiungendo il Rododendro di Boves (paradiso di Mary Barale).

Nel novero degli eccellenti fanno la parte del leone Monferrato e Langa: è un caso a quota 16 si trovano il Cacciatori di Cesare Giaccone (inventore instancabile) ad Albaretto Torre, Guido di Costigliole (con moglie e figli che tradiscono la fama costruita in tanti anni dal «mitico» purtroppo scomparso), e il Cascinale Nuovo che Isola d'Asti conferma l'alta classe. A costoro si accosta il Pinocchio di Borgomanero, fonte di sorprese ma anche di prelibatezze tradizionali come la paniscia e il tapulone d'asino.

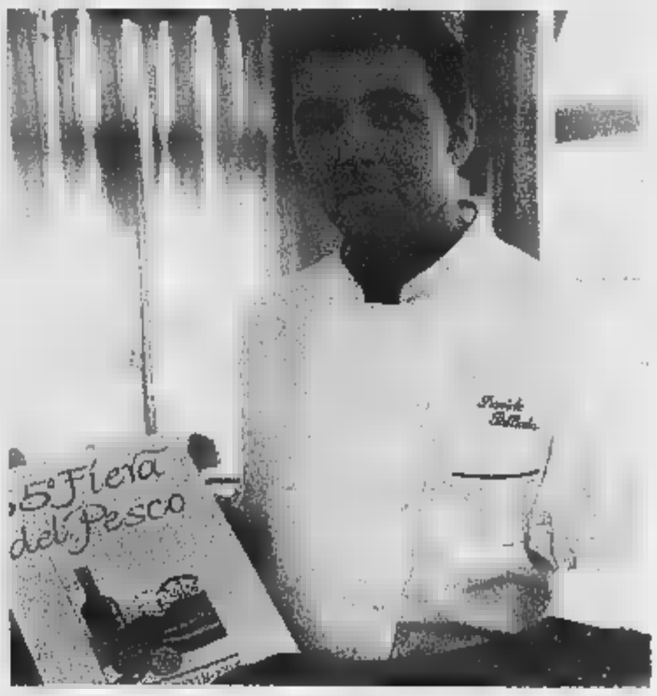
Relativa «ressa» registra quota 15,5, dove a sei locali preesistenti se aggiungono (in salita) altri tre. Questi ultimi sono: il Carmagnole di Carmagnola, una sorta di salotto privato nel quale gli avventori sono considerati ospiti veri e propri; il Gardenia di Caluso, il cui fritto misto è di una leggerezza senza uguale; la Locanda dell'Arco di Cissone, legata al territorio. Questi entrano nel gruppo in cui già stavano Angiulli di Candelo (isola felice nel panorama biellese, zona in evidente crescita ma che possiede ancora una cultura gastronomica consolidata), Caffè Groppi di Trecate, Cascina dei Fiori Borgo Vercelli, il Centro di Priocca (anche qui è esaltante il fritto misto), il Forlino di Montacuto che tiene alto l'onore della appartata Val Curone, il sempre simpatico Gener Neuv sulla riva del Tanaro ad Asti.

Ancora più ampio è il gruppo fisso sui 15 ventesimi. Vi approdano, guadagnandosi un mezzo punto in più, l'Antica Corona Reale di Cervere (regno di funghi, lumache, , pesci d'acqua dolce), la succitata Enoteca del Roero di Canale, la Noce di Volpiano (un faro nella seconda cintura torinese) e Trattoria della Pace di Boves. Alla stessa quota giungono, ma con un mezzo punto in meno, la Locanda del Borgo Antico di Barolo e il Vittoria Tigliole. Già lì stavano e l'intramontabile Belvedere di La Morra, Cacciatori di Cartosio, La Fermata di Alessandria (ricostruito meglio di prima dall'alluvione del 1994), La Ciau del Tornavento di Treiso.

E a livello dei 15 punti netti hanno anche le prime «nomination» della Valle d'Aosta, che comunque buon di ristoranti affidabili. Quelli giudicati migliori dalla Guida dell'Espresso sono una conferma (Le Petit Restaurant dell'Hotel Belle di Cogne) e «new entry», il Bourricot Fleury di Aosta (località Villair di Quart). In quest'ultimo caso si tratta di un felice ritrovamento: l'asinello rifiorisce perché lo hanno preso in consegna i fratelli Franco e Paolo Vai, già gestori del leggendario Cavallo Bianco Aosta e dell'Hotel Royal e Golf Grill di Courmayeur.

I ristoranti piemontesi e valdostani citati in Guida, con maggiori o minori benemerenze, sono numerosi. Per limitarci alle nuove entrate (o ai rientri dopo temporanee uscite): in Val d'Aosta il Foyer d'Antan Brusson; Clotze, Hotel Dolonne e Mont Fréty di Courmayeur; Principe di Gressoney; Locanda della Vecchia Miniera di Ollomont; Vatan di St-Pierre; Batezar di St-Vincent; Hotel Genzianella di Valsavaranche; Grand Gourmet di Verrès.

In Piemonte: Enoclub ad Alba; Numero Uno Vineria ad Alessandria; Zucca di Arola; Altra Campana di Asti; Girasol Barone Canavese; Osteria della Rosa Rossa Pane & Vino a Cherasco; Hotel Lovera Palace Cuneo; Astoria da Mauro a Guorgnè; Franz di Formigliana; Divin Porcello di Masera; Taverna di Fra Fiusch di Moncalieri; Cascina Martini di Murisengo; Granseola di Novara; Bicchierino di Oleggio Castello; Locanda del Sant'Uffizio di Penango; Squero di Romagnano Sesia; Castello di Santa Vittoria d'Alba; Enoteca da Cicci di Sauze d'Oulx; Coccinella di Serravalle Langhe; Osteria Viaggiatore di Sommariva del Bosco; Barrique, Hotel Concord, Osto Borgh Vej, Terrazza, Torricelli di Torino; Agriturismo La Costa di Torre Bormida; Piccolo Lago di Verbania.



Davide Palluda, chef dell'«Enoteca del Roero» di Canale, è il Giovane dell'Anno

ENOLOGICO UN'ALTRA VENDEMMIA SUPER

LA PAGELLA DELLE UVE

ARNEIS	★★★★★
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★★
CHARDONNAY	★★★★★
CORTESE	★★★★
DOLCETTO	★★★★
ERBALUCE	★★★★★
FAVORITA	★★★★
FREISA	★★★★
O	★★★★★
DI SCHIERANO	★★★★
MOSCATO	★★★★★
NEBBIOLO LANGHE E ROERO	★★★★★
NEBBIOLO Mill	★★★★★
	★★★★★

LEGENDA
Pessimo — Buono ★★★
Mediocre ★ Ottimo ★★★★
Sufficiente ★★ Eccellente ★★★★★
Fonte: VIGNAIOLI PIEMONTESI

Presentati ieri i risultati regionali: premiato produttore di Pelaverga per le piccole doc

Annata Duemila promossa «con lode»

La produzione (- 10%) scende sotto i 3 milioni di ettolitri

Sergio Miravalle
TORINO

Annata Duemila promossa a pieni voti con Arneis, Chardonnay, Erbaluce, Grignolino, Nebbiolo Langhe Roero e Pelaverga a nel ruolo primi della classe, avendo ottenuto le 5 stelle, tutti i parametri (grado zuccherino, quadro acido sanità delle e giudizio complessivo). Tutte le uve non vanno comunque al sotto delle quattro stelle. Questo il risultato dei giudizi espressi dai tecnici della Vignaioli Piemontesi, frutto di oltre tremila dati analitici presi a campione in 245 vigneti, durante la scorsa stagione. La pagella dell'annata Duemila è stata presentata ieri mattina nel gran salone di Palazzo Carignano, alla presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech che ha lanciato l'idea di un salone internazionale dei vini a Torino «perché è giusto andare tutti al Vinitaly, ma possiamo anche pensare ad una manifestazione più nostra, così come è accaduto per il Salone del Gusto».

«Per sesto anno consecutivo siamo a raccontare i risultati una splendida annata - hanno detto Giulio Porzio e Maurizio Gily della Vignaioli Piemontesi - quest'anno non stato facile produrre sane, l'andamento climatico e gli attacchi peronosporici».

Secondo i dati della Regione in Piemonte si sono prodotti 4,2 milioni di quintali di uve una resa in milioni 937 mila ettolitri. Si quindi scesi sotto la soglia dei milioni di ettolitri con un calo medio del 10%, compensato dalla qualità, ma non sempre dai prezzi. L'indagine, molto diffusa e capillare dal punto di vista vitivinicolo, non fornisce infatti parametri economici, tranne un generico riferimento al valore mille miliardi della vendemmia, dato che meriterebbe analisi più approfondite.

L'«anteprima vendemmia» presentata da Paolo Massobrio l'intervento Ercole Zuccaro, è stata anche l'occasione per premiare un produttore di piccole doc. L'anno il premio del circolo «Ottavi» presieduto da Andrea Desana andò a Luigi Perazzi, patriarca del Bramaterra. Quest'anno è stato gnato ad trentenne di Brondello, nel Saluzzese, che crede nel rilancio del vitigno Pelaverga: Emidio Maero dell'azienda «Il maniero» ne vinifica 200 quintali. E ha deciso «da grande» farà il vignaiolo.

MOBILIFICIO TERRANEO
& CASTELLUCCIO
NOVARA - Corso 23 Marzo, 301
Tel. 0321.402238 - 403172
PROSSIMA APERTURA
Centro Camerette
Esclusivista per Novara e Provincia Rimini Mobili

FINANZIAMENTI FINO A 36 MESI TASSO 0%

SALVIAMO I CAMINETTI ABBANDONATI.

Quello che vedete acceso era un caminetto spento da anni: l'abbiamo salvato FIREBOX'
che da quarant'anni progettiamo e produciamo caminetti, non sopportiamo la vista di caminetti sfortunati, abbandonati perchè fanno fumo o funzionano. Ecco perchè, dalla tecnologia Edilkamin, è nato FIREBOX', un cuore forte e sicuro per dare vita ai caminetti spenti.
FIREBOX' si inserisce in meno di mezza giornata, si adatta a qualsiasi caminetto e lo fa funzionare perfettamente: con FIREBOX' il caminetto scalda volte più e 5 volte legna.
FIREBOX' NUOVA VITA AL TUO CAMINETTO.
EDILKAMIN
Chiedete informazioni
Numero Verde 800-014142
/937621 - Fax 02/93762400
.com mail@edilkamin.com

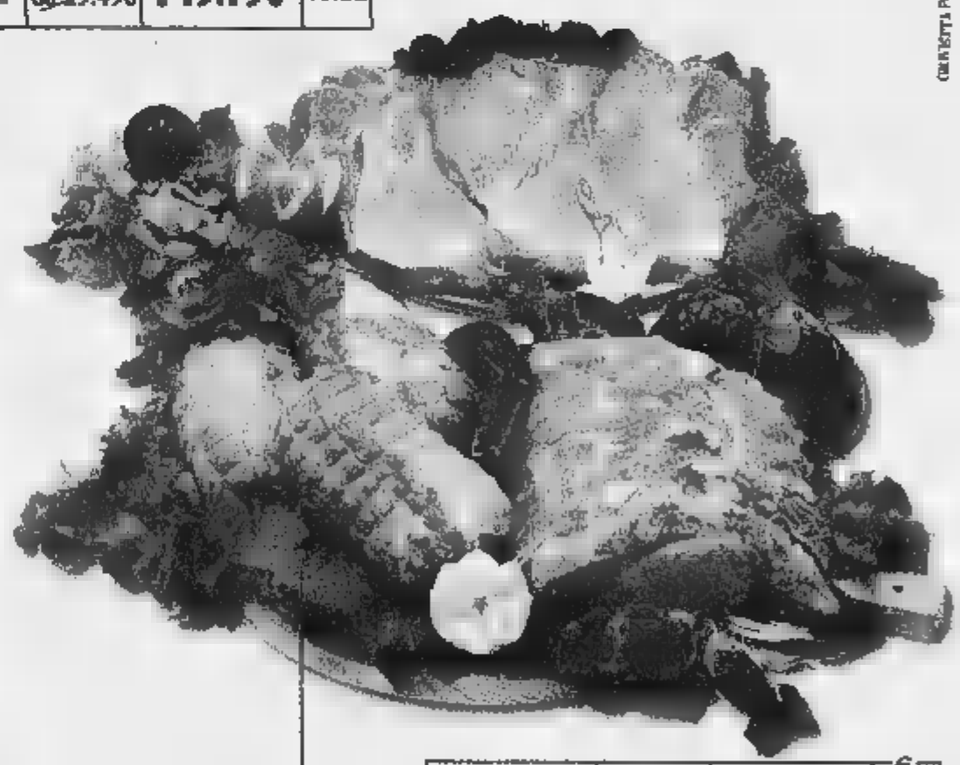
SCONTO 33 %

sulle nostre tenere carni di vitello

			€
FESA A FETTINE	da 29.990	a 19.390	10.01
FESA A PEZZI	da 27.990	a ■■■	9.70
BRACIOLE NODINI	da 25.990	a 17.490	9.03

			€
ROTOLO MISTO	da 14.990	a 9.990	5.16
PETTO PANCIA CON OSSO	da 9.990	a 6.690	3.46
TENERONI	da 10.990	a ■■■	3.82

			€
PETTO PANCIA SENZA OSSO	da 14.990	a 9.990	5.16
REALE CON OSSO	da 13.990	a 9.390	4.85
■■■■■■■	da 29.490	a 19.790	10.22



			€
OSSI BUCHI	da 18.490	a ■■■	6.40
SPEZZATINO	da 16.990	a 11.390	5.88
PESCE FUSELLO	da 25.890	a 17.390	8.98

			€
ROTOLO MAGRO	da 19.490	a 12.990	6.71
■■■■■■■	da 19.490	a 12.990	6.71
SPALLA CAP. PRETE	da 24.990	a 16.790	8.67

E ■■■■■

			€
CARNE TRITA DA SUGO	da 9.490	a 6.390	3.30

SALVO EVENTUALI ALIMENTI DI IMPOSTA E ■■■ AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

CREATIVITÀ Pubblicità • Novara

dal 21 Novembre unì al 3 Dicembre

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA • ■■■■■■■

Guida agli avvenimenti della nottata da trascorrere nelle birrerie e discoteche di Novara e Vco

Al Trocadero torna il «Memorial Mangia»

E al «Perchè No?», direttamente dal Kansas, gli «Hefners»

NOVARA. Il trio acustico capitanato da Sonia Spinello per la nottata live del «Battisti Music Cafè», sotto l'hotel Victoria.
NOVARA. Il trio «Pintage» dalle 22 al «Colosseo».
RECETTO. Musica e spettacolo dalle 22 alla «Casa sul Fiume» con i «Central Park». Genere Rock Anni '70.
BELLINZAGO. Tequila party con Tequila a prezzi speciali. Musica commerciale e revival con il deejay Gufo.
TRECATE. Cubisti e cubiste animeranno la nottata al «Celebrità», lungo la statale Novara-Milano.
A tutto rock con i «Preludio» dalle 22,30 al «Phenomenon», lungo statale del Lago d'Orta. La band eseguirà le covers più conosciute.
ROMAGNANO. Sandro Russo, direttamente dal «Peter Pan» di Riccione, è ospite della nottata al «Maneggio».
CURIGGIO. Nuovo appuntamento live dalle 22,30 allo «Show Time» di Torino in compagnia delle proposte della «Canistracci Oil».
NOVARESE. I «Vuoti a rendere» protagonisti della nottata live al «Poco Loco Cafè». Genere rock.
I «Divina» dalle 22 al «Bulldog Pub» di Pisogno.

Da sinistra i protagonisti di questo sabato notte nei locali di Novara e Vco: Manuel Comelli definito il «Ricky Martin italiano» di scena al «Memorial Mangia» a Domo e a destra la band americana «Hefners» che suona al «Perchè No?» di viale Azari a Verbania

Il deejay Nino al mixer del pub «Lido» proposte Anni '80 e '90.
Dopo il un fa, deejay francese Christelle alla discoteca «Olivia». Suonano i «Saint Tropez» nella «Beat room» gli «Mb Sax». Organizza Andy e Luca B.
I «Good Old Boys» sul palco del roadhouse «Waco's» dalle 22,30.
STRESA. Covers hard rock con i «Sine» dalle 22 al «Mc Gill's» di Brisino.
STRESA. Rock, funk e hard Anni '80 dalle 22 al «Mc Gill's Pub» di Brisino con le proposte dei «Karisma».
VERBANIA. I «Green Days» dalle 22 al «B-Side».
Altra serata «doppia» al circolo «Perchè No?» di viale Azari. Dalle sul palco salgono gli «Hefners» (rock and roll infuocato dagli States) e di supporto i «B-Movie» (da Legnano, genere noise-punk). Gli Hefners un quintetto originario del Kansas che proporrà un frizzante rock and roll. Proporranno le canzoni dal loro ultimo disco intitolato «Hey kids, guess what?».
ORNAVASSO. Serata «Discobeba» all'american pub «Beba»: i migliori pezzi house e commerciale mixati da Cisky deejay. Ezio Mondelli show.
GRAVELLONA. Il deejay Mariolino è protagonista della nottata al mixer del «Saloon Samije». Proporrà pezzi revival Anni '70 e '80.
SANNIO ANZINO. Musica live dalle 22 al «Millennium».
Decimo «Memorial Vittorio Mangia» sfondo benefico al dancing «Trocadero». Interviene l'orchestra spettacolo Manuel Comelli, ribattezzato il «Ricky Martin italiano», secondo classificato al Festival per orchestre 2000. Il ricavato sarà devoluto all'Abe, Associazione bambino emopatico lotta contro leucemia.
TRONTANO. Pop rock dalle 22,30 alla «Birreria del Vichingo» con le proposte della band milanese «Stella Vox».
VOGOGNA. Dopo l'alluvione, apre il «Velvet Underground». In consolle, deejay resident Max più ospiti da Rimini.
MILANO. Pop, rock e dance dalle 22,30 al «Dee Dee's Diner» con i «Deja-Vu». A cura di MARCO PIATTI

NOSTRE E ARTISTI

«Cadeaux de Noel» d'autore e illustratori per l'infanzia

CADEAUX de Noel» a Villa Soranzo: la pinacoteca comunale di **Varallo Pombia** inaugura oggi alle 16 sotto questo titolo l'originale collettiva scultura che conclude la stagione d'arte 2000. Alla gna, nata dall'invito a noti artisti di interpretare regali natalizi e oggetti del buon augurio, hanno risposto in 35 fra cui Alsetti, Borghi, Caldiron, Gipi Colombo, Crippa, Fiori, Maina, Plevani, Rossetti, Rubicco e **Travaini**. Le loro opere saranno in mostra sino al 17 dicembre, giovedì e venerdì dalle 17 alle 19, sabato e festivi anche dalle 10 a mezzogiorno.

«Pinocchio incontra gli illustratori» è invece la mostra allestita nel salone Arengo del Broletto a **Novara** con il patrocinio dell'assessorato comunale all'Istruzione e Servizi educativi e formativi. Autori italiani e stranieri presentano sino al 3 dicembre, tutti i giorni dalle alle 12 e dalle 15 alle 18, straordinarie illustrazioni del burattino di Collodi.

L'opera Paola Saponi

particolare interesse anche vernissage in programma oggi alle 11 nelle scuderie del castello di **Vigevano**, dove il grande designer internazionale Giotto Stoppino, autore di opere accolte al Moma di New York del mobile gemello che figura su una serie di francobolli delle Poste Italiane, espone disegni e 26 modelli di sedie che l'hanno reso famoso. Si segnalano intanto importanti presenze di artisti locali in Italia e all'estero. Il pittore naif novarese Alfredo Vallese ospite sino a domani delle rassegna d'arte contemporanea allestita allo Sporting d'Hiver di **Carlo**, il prestigioso spazio a fianco dell'Hotel di Paris che si affaccia piazza del Casinò. Enzo Rossi da Civita, pittore e scultore di Cameri espone invece a **Dresda**, prima tappa di un tour in Germania su invito Dresdner Bank. Accolta con in settembre nella personale alla libreria dell'Angolo di corso Sempione, «La natura emozionata» del pittore ossolano Mario Beltrametti ha avuto l'altra sera ulteriori conferme **Milano** in un incontro all'Associazione culturale Sassetti di via Volturno, presentato da Gianni Pre, critico direttore della rivista «Controcorrente», che ha dedicato al maestro di Crevola copertina e saggi di Giuseppe Possa e dello stesso Pre. [p. ben.]

GIORNO&NOTTE

NOVARA

Che cos'è la New age

Tutti i segreti del movimento New age: li svela il professor Franco Florio domani alle 17 al dell'associazione «Alba di luce». L'incontro si tiene a Novara alla cittadella artigianale «Corte dei calzolai». Ingresso libero. [b. c.]

CANNOBIO

Note per la patrona

Il Corpo musicale festeggia Santa Cecilia. Un concerto con artisti locali si tiene stasera alle 21 nella Casa Gioventù. Domani la banda suona durante la Messa delle 11 nella collegiata San Vittore, quindi sfila per le vie cittadine. [s. r.]

OLEGGIO

Ridurre il debito estero

I cori della Brigata Tridentina «Lo scricciolo» sono questa sera al Comunale di Oleggio: concerto a ingresso libero, dalle 21, contro debito estero dei paesi poveri. [m. p. a.]

CAMERI

La banda per S. Cecilia

Vincitrice del concorso regionale Anbima per la categoria A, la Banda Margherita di Cameri si esibisce questa sera al teatro Ballardini, in occasione della festa di Santa Cecilia. Il repertorio pesca nei brani bandistici, musica classica e leggera. La banda riproporrà anche il brano «Danze cortesi» di Aleppo, che ha decretato la vittoria a Vercelli. Concerto alle 21. [c. m.]

ORTA

Il lago d'Orta nel tempo

volume «La percezione del paesaggio nel tempo: il Lago d'Orta disegni di Clemente Rovere e Carlo Rapp». Dalle 17 di oggi al Palazzotto di Orta. [v. a.]

TRECATE

Per i bimbi bielorussi

A Trecate in largo Monsignor Travaini oggi dalle 17 e domenica 26 dalle alle 12,30 mostra di oggetti di artigianato bielorusso a scopo benefico per l'associazione «Noi per loro». [m. p. a.]

OMEGNA

Bancarella cusiana

Artigianato, prodotti tipici, vecchie cose, per il mercatino ospitato oggi nell'area del centro commerciale «Omegna Centro». Orario di apertura della bancarelle, 10,30-18. [v. a.]

Stasera al Teatro Rosmini va in scena un musical tutto al femminile

«Le emozioni di Vera» a Borgo

La tappa finale del tour si terrà a Stresa

BORGOMANERO

Un musical che riscopre l'emozione, ma anche che porti alla ribalta il grande sottobosco di ricercatori artisti che lavorano con obiettivo una approfondita ricerca nell'ambito della comunicazione, liberi dalle imposizioni e dalla superficialità, troppo spesso presenti nella musica che le Major propongono ai giovani. Si tratta di «Le emozioni di Vera», in scena al Teatro Rosmini, a S. Maria Maggiore il 28 dicembre, quindi Domo, Bellinzona e un epilogo nella suggestiva ed incantevole Città di Stresa.

Un musical tutto al femminile, con un gruppo di ragazze, selezionate in tutta Italia dal direttore artistico Dario Lagostina (art director del Festival di Napoli su R4), che si esibiranno rigorosamente dal vivo e avranno modo di mettere in risalto le loro qualità artistiche con diversi interventi: la danza, recitazione di un brano l'interpretazione canora della canzone stessa. La trama racconta il meraviglioso incontro della protagonista Vera con le sue emozioni (rappresentate dalle 15 artiste), in un contesto narrativo che affronta forte intensità temi l'amore, la delusione, la gioia, l'orgoglio, la rabbia, il desiderio. Nella serata finale televisiva del festival, verranno proiettati su un maxi schermo, i filmati delle canzoni girati nei luoghi più caratteristici del comprensorio turistico dei Laghi coinvolgendo i comuni in questa iniziativa che vuol rilanciare l'internazionale popolarità del Lago Maggiore la magia e la poesia che suscita la incantevoli panoramiche. [m. p.]

«Le emozioni di Vera» è un musical che va in scena stasera al Teatro Rosmini

OFFRIAMO LAVORO!
"QUALIFICANTE"

Le Agenzie del Lloyd Adriatico delle Provincie Novara e Verbania offrono l'opportunità di diventare professionisti nei settori:

ASSICURAZIONE FINANZA

Le persone selezionate parteciperanno un corso di formazione gratuito. Al termine, i corsisti saranno inseriti nelle strutture aziendali.

Cerchiamo persone con: voglia di imparare e crescere
cultura medio/superiore
ambizione ad investire su stessi

Inviare curriculum a Publikompass 633 - 10100 TORINO
Indirizzo e-mail - wwwprofessional8@hotmail.com

Società operante nel settore della rubinetteria ricerca per ampliamento proprio organico:

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

i seguenti requisiti: Esperienza Quinquennale - Ottima conoscenza in contabilità generale - Iva intra ed extra Comunitaria - Analisi bilancio - Gestione rapporti con Istituti Credito.
Costituiranno titolo preferenziale conoscenza della lingua inglese e di software gestionale.
Inviare C.V. a ENGITAP Via Matteotti, 32 - 28041 Arona (NO)
Autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96

S.A.B. s.r.l. Concessionaria Renault
Via Matteotti, 124 - Borgomanero
tel. 0322.83311
per potenziamento proprio organico
RICERCA
- MAGAZZINIERE ESPERTO RICAMBI AUTO
- OPERAIO SPECIALIZZATO
- VENDITORE

stasera

AL CINEMA

NOVARA
VIP. tel. 0321-625.668
Scary movie (vm 14 anni).
Or.: 16 20.10; 22.30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000 rid. 9000 (12/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21) sera sabato pom. fer. 9000. Pren or. dop.

Tel. 0321-474.826
Tandem
Or.: 20,10; 22.30 Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000-8000 lun. fer. 8.000

0321 - 627.675
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Charlie's Angels
Or.: 16.15; 20.25; 22.30 Feriali e prefestivi L. (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21), mart. feriale 9.000.

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
La famiglia del professore matto
Or.: 20, 22.30
Feriali, festivi e prefestivi L. rid. 10.000. Mart. feriale e non prefestivo, posto unico L. 8.000

PERNATE
Il gruppo Bass presenta **Non ridere** spettacolo di cabaret
Ore 21 e dom. ore 15 L. 10.000

ARONA
SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel. - 240.566.
Fratello dove sei? Or. 20.10; 22.10.

BELLINZAGO
OGGI RIPOSO

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
Regole d'onore Or.: 20; 22,15.
Lire 11.000 lun. 8000
NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Charlie's Angels
Or.: 20.15; 22.15
L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

Tel. 0322 - 81.741.
Pitch Black
Or.: 20,15; 22.15
Lire 11.000; rid. 8000 (lun fer. L. 8000)
Tel. 0322 - 81.741
Scary Movie Or.: 20,15; 22.15
Lire 11.000, rid. 8000 (lun fer. L. 8000)

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Road trip Or. Ingresso L. o con tessera Stabonam

METROPOLIS MULTISALA 0331 - 285 per informazioni orari e 18,30-21.30; 14,30-21,30

Pitch Black. Or.: 15; 17,30 20, 22,10; 0.40. Lire 13.000 rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L.
X-Men Or.: 22.30 Lire 13.000; rid. 8000.
The Watcher. Or.: 15.30. 17.40; 20.20. 22.30; 0.50.
La riserva Or.: 15.20; 20.30. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L.
Almost Blue Or.: 18; 22.50; 1.00. Lire 13.000 rid 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9.000
I fiumi di porpora. Jean Reno, 15.40; 17.50; 20.10; 22.40; 1.10. Lire 9000. Merc. sera e sab. L. 9.000
Scary Movie (vet. min. 14 anni). Or.: 15.40. 18: 20.30. 22.50. Lire rid. 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Charlie's Angels Or.: 13.50, 17.40; 20.40; 22 1.00 Lire 13.000, rid. 9000. sab. pom L. 9.000
Fratello dove sei?, con Kaanu Reeves, James Speder. Dr.: 17.50. Lire 13.000; rid. Merc. sera e sab. pom L. 9.000
Tandem, con Luca Bizzarri, Maddalena Maggi Ore 20,20, 22,30, 0,40
U-571, in lingua orig. inglese con Kaanu Reeves, James Speder Lire 13.000. 9000 pom. L. 9.000

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. Info. su tel. 0324 -
Charlie's Angels Or.: 20,10, 22,30.
CORSO 2. Info. segr. tel. - 240.853.
Regole d'onore
Or.: 20; 22.30
CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. - 242.046
Scary Movie
Or.: 20.30, 22.30.
CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
I fiumi di porpora
Or. 20.15, 22.30

OLEGGIO
Tel. 0321 - 91.183
Serata di cori alpini
Ore 21

OMEGNA
SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459
I fiumi di porpora. Or.: 20; 22.

ORATORIO
Wonder boys. Or.: 20,15; 22,30

CREVACUORE
S. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 777.122.
I fiumi di porpora Or.: 20, 22,15.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Or.: 20.30; 22.30.
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323.40 19.40.
Charlie's Angels.
Or.: 20,30, 22.30.
SOCIALE (FALLANCA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.
o, dove sei?
su segr. tel.
SOCIALE (FALLANCA) SALA 2. Info. orari e spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Scary (viet. 14 anni). orari su segr. tel.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, 011 88.79.07. **Matera** Or.: 15.30, 17.50; 20.10; 22.30
AMBASSADOR'S Chiesa della Salute 77/b, tel. **The Watcher.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22.30
ARDA 2000 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'arte della guerra** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARDA 4000 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.921. **Charlie's Angel.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ARMANDO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 82, tel. 547.007. Sala 1: **The Watcher.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **X-Men.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
AULECCHINO corso Sommeiller 22, tel. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Wonder Boys** Or. 15,45; 18; 20.15; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20,35; 22.30
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, 436.07.23. **Cose che so di** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22.30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. per Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Regole d'onore.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE - Sala Verona via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Himalaya** Or. 15,10; 18,20; 20,30; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Guarnerius via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 16; 18,55; 18.50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza tel. 447.52.41. **Charlies Angels** Or.: 15,15, 17, 18, 20,35; 22.30
ELISEO BLU piazza tel. 447.52.41. **Scary Movie** Or. 15.30, 17,15; 18,50; 20.40, 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Frequency** Or. 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.
EMPIRE Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I cento passi** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Or.: 20; 22,30
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ESEDRA via B. Bezzi ang. via Roma, tel. 530.353. **F.B.I. - Protezione testimoni.** 18,10; 20.20; 22.30.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23 **Scary movie.** Vietato min. 14 Or.: 16.30, 18.30; 20.30, 22,30.
corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Watcher** Or. 18; 18.10, 20.20; 22.30.
IDEALE corso Beccaria 4, tel. 521 Chiuso per lavori
KING via Po 21, 812.52.96. **Dancer in the dark.** Or. 18, 19, 22
KONG via S. Teresa 534.614. Prima che sia notte Or.: 15, 17.30; 20, 22.30
LUX S. Federico, tel. 541.263 I fiumi di porpora. Or. 15.50, 18.05; 20.20; 22.35.
tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via 8. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Charlie's Angels.** Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost Blue.** Or.: 15,50; 17,35; 19,05; 20,50, 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 Or.: 15.15, 17.40; 20.05; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 18° Torino Film Festival Sala 1: Ore 16: **I sette assassini.** Ore 18: **Forever Mine.** Sala 2: Ore 15.45: **Incontro con Dario Argento.** Ore 17 **La scarpina di rosso.** Sala 3: ore 18: **Europa '51** di Roberto Rossellini Ore 21,30 **Girlfight.** Sala 4: 16: **A raiz do coracao.** Ore 18,15: **Riyuko.** Sala 5 - Lilliput ore 17 e 22,15: **La gioca.** Ore 19: **I lupi dentro**
ROMANO Galleria tel. 562.01.45 **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17.50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **Quello che le ragazze non dicono.** Or.: 16 18,10, 20,25; 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,15; 18; 20.15, 22.30.
VITTORIA 335. 562179. **Scary movie.** Or.: 15.50; 20.20; 22.35 Viet. min. 14
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Il Regio itinerante, ore 21 al Palavernona di Marentino, concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio **Quartetto con flauto e oboe** Musiche di Beethoven, Mozart. Ingresso libero. Inf. Comune di Marentino Tel. 011 943 5000.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Amolto fòà in recital. **Le parole dell'amore** Con Andrea Mainini pianoforte e Tiziana Paccito voce solista. A favore degli alluvionati del Piemonte e Valle d'Aosta. Informazioni e prenotazioni Lions Club Torino Taurasia. Tel. 011 434.72.23 - 011.813.12.54.
AGNELLI Corso Giulio Cesare 67, tel. 011.850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì ore 10-14 tel. tel. 011 8104653 8104961.
«IL VERDI» Godoni. Ore 21

AI CINEMA
METROPOLIS - CASTELLETTO TICINO
NUOVO - BORGOMANERO

«Uno dei migliori film di horror e fantascienza dai tempi dei primi film di CARPENTER BIGELOW» M.SESTI - KATAWEB/KWCINEMA

Hockey pista, stasera l'ottava giornata con una trasferta stressante per Novara

Francoli, lungo viaggio a Salerno

La Rotellistica riceve la visita del Modena

NOVARA

Torna regolare il cammino della serie A1 di hockey pista dopo anticipi e posticipi dello scorso fine settimana causati dall'inizio degli impegni europei. Stasera tutti in pista per l'ottava giornata, in un turno che non dovrebbe proporre particolari scossoni alla classifica.

La sfida è tra Francoli Novara ■ Bassano, separati da tre punti. Azzurri davanti, vicentini ad inseguire, ■ lascia supporre che tutto ■ deciderà nel confronto diretto in programma ormai tra poche settimane.

Attenzione però, perchè se ■ Bassano avrà un compito relativamente semplice, dovendo ricevere la visita dello Scandiano di fondo classifica, gli azzurri campioni affrontano una trasferta difficile ■ scomoda sulla pista di Salerno (arbitra Tartarelli).

Salerno che ■ i vari Antezza, Santimone, Guerrero, Rotolo, è quintetto da non prendere sotto gamba specialmente ■ affrontato sulla ■ pista. Certo, Novara favorito comunque, ma non sarà ■ passeggiata. Si gioca dalle 18.

Dopo il turno infrasettimanale, altra trasferta per il Francoli, di scena a Salerno

Chi invece vuol mettere un altro bel mattoncino nella costruzione del progetto salvezza, è la Rotellistica Gma Opel: i gialloneri di Tommy Colamaria ospitano alle 21 al palasport di viale Verdi il Modena, quintetto che sta andando per la maggiore anche se reduce da un mezzo passo falso casalingo con il Fortemarmi.

Cerutti ■ compagni ■ caricatissimi dal 3-2 al Trissino e tenteranno il colpaccio. Negli altri incontri, Fortemarmi ospita Reggio Emilia, Vercelli il Prato, poi c'è il derby Trissino-Breganze. In serie A2 di Coppa ■ lega resta al palo il Roller Novara, giocano invece Amatori Lodi-Seregno, La mela-Villaoro Modena. [m. piat.]

La giornata in serie B1 ■ ■

Dopo la grande impresa contro il Brescia, torna in campo ■ Trasgo Cavanna Pavic che difende la ■ seconda piazza. I sesiani sono attesi sul campo dell'Alpitour Cuneo. Ci si aspetta ■ altro passettino avanti invece dalla Politech Novara che, dopo la vittoria di Scanzorosciate, stasera al «Palaverdi» ospita il San Giuliano Milanese. In B1 femminile, la Sanmartinese affronta la trasferta di Buggiano, mentre in B2 maschile l'ottima Altea Borgomanero cerca riscatto con Voghera. ■ femminile, Pavic contro Cafasse e Santi Oleggio con l'Ostiano. [m. p.]

BASKET

Castelletto a Gorizia

Prosegue la caccia della ■ Nongo alla capolista Soresina. I ticinesi si recano a Gorizia, quintetto tosto a 8 punti in classifica. In C1 invece l'Athlon Novara cerca punti pesanti ad Alba, e la Tecnova Oleggio riceve la visita del Genova. [m. p.]

è inaugurato ieri sera il «round robin» a Trecate

Agil parte bene in Coppa Busto Arsizio battuto 3-0

TRECATE

Parte bene l'Agil nel debutto del «round ■ di Coppa Italia che si ■ svolgendo a Trecate. Le ragazze di Luciano Pedullà ieri sera hanno sconfitto 3-0 il Preca Busto Arsizio con i parziali di 25-21, 25-17 e 25-19 in poco più di un'ora di gioco.

Le trecatesi hanno dato dimostrazione di grande solidità contro ■ rivale che era venuta in terra ■ a giocarsi le sue chances. Pedullà ha fatto giocare dall'inizio Sarah Noriega in luogo di Natalia Viganò entrata nelle parte finale del match.

L'americanina non ha tradito la fiducia del tecnico e si è fatta perdonare qualche attacco sbagliato ■ una numerosa serie di punti al servizio. Bene anche la De Carne, la Weston ■ le due centrali Anzanello e Rosso. Nel Busto hanno ben impressionato la caraibica Andreia e la Buffon. L'ex Sabrina Taboni non è stata così ■ come avrebbe voluto il suo tecnico, Eraldo Buonavita, ex schiacciatore del Novara ■ fine Anni Ottanta.

Virginia De Carne anche ieri la più positiva dell'Agil nel debutto del round robin contro Busto

Come detto, la partita ■ stata a ■ unico con l'Agil sempre avanti. Solo ■ primo set c'è stato un certo equilibrio quando le due squadre si sono trovate sul 22-20, poi alcune conclusioni ■ della De Carne e le battute della Noriega hanno tolto le castagne dal fuoco. ■ secondo e terzo set Trecate ha badato a tenere a distanza ■ bustocche ■ nel finale Pedullà ■ ha approfittato per fare girare la ■ ■ gli ingressi della Viganò ■ della Rocca in palleggio. Il programma di oggi è il seguente: Busto-Vigevano (ore 18) ■ Agil-San Donà (ore 20,30). [m. p.]

Serie D, rossoblù sul campo di una delle favorite

Borgomanero anticipa oggi E' dura la trasferta di Ivrea

BORGOMANERO

Trasferta molto impegnativa per la squadra rossoblù, che disputa oggi l'anticipo ad Ivrea.

Allo stadio Pistoni si scenderà in campo alle 14,30, per uno degli impegni più difficili del torneo, come dice l'allenatore Giampiero Erbetta. «Certamente l'Ivrea è una delle compagini più titolate ed organizzate del girone; ■ di quelle, insieme a Valenzana, Savona ed alcune altre, che puntano ad effettuare il salto ■ categoria. Gli arancioni possono disporre di un organico invidiabile, compatto in tutti i reparti, con ■ centrocampo che è probabilmente il più forte del girone: Capecchi, Cuk, Brandoni e Provenzano sono quattro giocatori che hanno dimostrato finora di sapere fare la differenza. Non per questo il Borgo ■ presenta rinunciatario, al contrario. Il ■ netto di domenica scorsa, 3-0, contro il Gravellona, ha restituito morale ■ fiducia alla squadra, che ha dimostrato davanti al proprio pubblico, quando vuole cambiare marcia, è in grado di giocare un bel calcio, con azioni incisive e belle reti. «Dobbiamo soltanto migliorare la convinzione - precisa Erbetta - e trovare ■ continuità. Sono convinto che arriveremo ad essere determinati in ogni momento della partita, ■ questo me lo aspetto già dall'incontro con l'Ivrea. Per questo andiamo a disputare ■ nostra ■ senza problemi, apertamente». Oggi pomeriggio l'allenatore potrà contare sull'intero organico, con ■ sola eccezione: «Rabozzi ha avuto una leggera influenza, ma si è allenato lo stesso, ■ è detto che possa essere egualmente in campo». [mar. gio.]

Il terzino del Borgo Rabozzi: è ancora incerta la sua presenza oggi a Ivrea perchè febbricitante

REGIONE P■
CITTÀ DI CHERASCO
PROVINCIA DI CUNEO
Giorgio DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE

ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9,30/12,30
14,30/18,30
Festivi: ore 9,30/18,30
Lunedì chiuso
LA STAMPA
Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000
FONDAZIONE ■ DI ■ DI CUNEO
BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

ISTITUTO LARA TUP ON
gruppo AL.FA.R.

Quando non sai più dove andare a sbattere la testa.
PROVA A VENIRE DA NOI !!
RINFOLTIMENTO CAPELLI MET. HAIR ■■■
PROTESI RICOSTRUTTIVE
PARRUCCHE SUL PRONTO E ■ MISURA.
LARA TUP ON
Via ■ 4 ■ C.so ■
■ ■

www.chionordovest.it
LA STAMPA

■ ■ pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.)
Telefax 0321.623.035

Dal 15/11 al 31/12/2000
solo da MotoWorld a Novara
operazione
scooter
QUATTRO VOLTE
4 INCENTIVO

ULTIMA OCCASIONE
incentivo 1 Contributo Ministeriale Rottamazione
SCONTO L. 1.100.000
(Contributo Ministeriale usufruibile ■ tutti gli scooter immatricolati entro ■ ■ dicembre 2000)
incentivo 2 Extra Contributo MotoWorld per la Rottamazione
SCONTO L. 400.000
(Incentivo speciale di fine anno)
incentivo 3 Finanziamento
INTERESSI "ZERO"
(18 rate mensili)
incentivo 4 Prima rata
A 90 GIORNI
dall'acquisto
ESEMPI ■ FINANZIAMENTO:

Prezzo su strada	L. 6.850.000	■	10.700.000
Contributi rottamazione	L. 1.500.000	■	1.500.000
PREZZO NETTO	L. 5.350.000	6.300.000	9.200.000
Anticipo Contanti	L. 750.000	1.200.000	1.400.000
Spese Istruzione Pratica	L. 200.000	200.000	200.000
TOTALE ACCONTO	L. 950.000	1.400.000	1.600.000
IMPORTO FINANZIATO	L. ■	5.100.000	■
pari a 18 rate mens. di	L. ■	■	434.000
PRIMA RATA	a 90 giorni	a 90 giorni	a 90 giorni

(TAEG massimo 1,01%)
Offerta valida salvo approvazione dell'istituto finanziatore.
Non cumulabile con altra offerta o con il ritiro dell'usato.
MOTO WORLD
NOVARA
Via Arbogna, 6 (Bicocca) - Tel. 0321 407124

BCSDArcy

Un lettore DVD?
Te lo offre
Sanpaolo IMI.

PROGRAMMA
Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI
PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI

Che [illegible] IMI.ne [illegible] ti [illegible]
Si chiama [illegible] è [illegible] e' creato [illegible] i nostri [illegible] più
[illegible] ti basta [illegible] un conto [illegible] della [illegible] MultiBenefit e
[illegible] i servizi [illegible] [illegible] carte di [illegible]
[illegible] in uno [illegible] trovi [illegible] Executive: [illegible]
[illegible] IMI [illegible] a te. Scoprirai un mondo di [illegible]

Aut. Min. Rich. scade il 30/9/2001

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

CONCESSIONARIA
AUTOSALONE TEDESCHI
s.a.s.

Nel mese di novembre 2000 presenta
la NUOVA SUZUKI IGNIS 2 - 4 ruote motrici
a partire da £. 23.900.000
Aria condizionata - tutti gli accessori compresi

Località Cartiera, 2 - 28885 PIEDIMULERA (VB)
Tel. 0324.842506 - Fax 0360.496011
800-452625

SUZUKI AUTOMOBILI

DANCING
SANDOKAN
BALLO LISCIO
Gravellona Toce - Tel. 0323.846100
Autostrada A26 Uscita Gravellona Toce

...e la festa continua
SABATO 25 NOVEMBRE

"I Ragazzi del Lago"

VENERDI SERA INGRESSO DAME OMAGGIO

Inoltre: Venerdì 1 Dicembre
OSPITE D'ECCEZIONE
la Grande Orchestra della Bellissima Patrizia

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

VB
NUOVA LANCIA Y
SCONTO ROTTAMAZIONE
FINO A £. 3.000.000
AUTOCUSIO S.p.A.
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 56 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846353 r.a. - www.autocusio.lancia.com

Venti milioni versati a tre sottufficiali di Borgomanero tramite un commercialista di Bellinzago

Mazzetta alla Finanza, ancora 3 condanne

Per pagare, due rubinettai di Briga costretti a fare un mutuo

Il processo si è svolto al Tribunale di Novara

NOVARA

Per pagare la mazzetta da 20 milioni a tre sott'ufficiali della Guardia di Finanza i titolari di una rubinetteria di Briga Novarese dovettero recarsi in banca a fare un mutuo. Il particolare sconcertante è emerso nel corso del processo al termine del quale i sott'ufficiali sono stati tutti condannati per concussione e falso. Si tratta dei marescialli Giovanni Apruzzese di Novara condannato a due anni e dieci mesi, e Vincenzo Mancuso, 4 anni e 4 mesi. Nei suoi confronti c'era anche l'accusa di calunnia. Il brigadiere Vito Giordano è stato condannato anche lui a tre anni. Questi ultimi due sono di Borgomanero. I sott'ufficiali hanno già lasciato da tempo il servizio. Per tutti il pm Roberto Pellicano aveva chiesto condanne lievemente superiori. Inizialmente era imputato, di concussione anche il commercialista Antonio Vassallo di Bellinzago che aveva fatto da intermediario fra i sott'ufficiali e i titolari della C.E.R.M. Il commercialista ha patteggiato subito una pena inferiore all'anno e mezzo dopo aver risarcito il danno. L'episodio risale al settembre del '91 ovvero in piena era tangentopoli. I tre sott'ufficiali erano in servizio a Borgomanero. Con la solita tecnica, nel corso di una verifica alla rubinetteria C.E.R.M. contestarono ai titolari un preteso ammanco di magazzino per 600 milioni. La pratica però si poteva sistemare in una certa maniera. I titolari della rubinetteria che fallirà due anni dopo, si rivolsero al commercialista Vassallo che agì da tramite. Ricevette i venti milioni pattuiti trattenendosene cinque per sè stesso consegnando gli altri 15 ad Apruzzese che li divise con gli altri componenti della squadra.

I sott'ufficiali hanno sempre negato ogni addebito. In aula non hanno fatto alcuna dichiarazione. Alcuni di loro hanno già rimediato condanne per episodi analoghi. Per Mancuso, che davanti al Gip aveva accusato di falso due carabinieri della stazione di Borgomanero, è scattata anche la condanna per calunnia. [r.a.]

L'ultimo colpo a Novara è da 150 milioni con i dipendenti in ostaggio

Rapine, è allarme nelle banche

I sindacati: «Più vigilanza elettronica»

Marcello Giordani
NOVARA

Per l'emergenza-rapine i rappresentanti sindacali dei bancari chiedono l'intensificazione dei controlli e lunedì si riuniranno per decidere le misure da adottare.

Banditi sempre più aggressivi e soprattutto banche, supermercati e negozi sempre più a rischio: il colpo da 150 milioni messo a segno l'altro ieri all'agenzia di corso Vercelli della Banca Nazionale del Lavoro ha suscitato grande preoccupazione fra i dipendenti degli istituti di credito.

«La criminalità sta usando meccanismi diversi - dice Piero Ferrini, segretario provinciale della Uilca bancari - come conferma la rapina di corso Vercelli, dove i malviventi hanno atteso all'interno, per un quarto d'ora, l'apertura della cassaforte a tempo, con gravissimo pericolo per le impiegate ed i clienti».

Alla Bnl i banditi hanno usato la strategia del terrore: hanno costretto tutti a sdraiarsi per terra, e ad un cliente che ha osato parlare hanno subito intimato «tu parli troppo, attento, ti teniamo d'occhio». Poi hanno chiuso tutti in bagno, tranne la direttrice, ed hanno atteso che scattasse la cassaforte a tempo.

«Alla direttrice - prosegue Ferrini - era stato ordinato di dire, se qualche cliente voleva entrare, che era tutto bloccato. Un passante ha detto che non aveva pratiche particolari da espletare, e quando ha cercato di entrare, si è visto bloccare e chiudere in bagno. I dipendenti hanno trascorso mezz'ora di autentica paura, ed hanno dimostrato un eccezionale sangue freddo, per questo vanno elogiati».

Ora il sindacato chiede che vengano rafforzati i controlli, in atto tutte le misure preventive per scoraggiare le rapine: «Bisogna usare i dispositivi elettronici, magari facendo fare un po' di coda ai clienti».

Sulla stessa frequenza le dichiarazioni di Giovanni Annovazzi, segretario provinciale della Fabi, sindacato autonomo dei bancari, e di Enrico Caresana, responsabile area quadri.

«Bisogna predisporre mezzi adeguati per sconfiggere la nuova criminalità. Evidentemente i sistemi di dissuasione tradizionali non sono più sufficienti, ed oltre tutto c'è il timore che nelle prossime settimane il rischio di rapine possa diventare ancora più alto in previsione delle festività natalizie».

Quali richieste avanzerete nella riunione di lunedì?

«In primo luogo a noi sta a cuore la tutela dei dipendenti e della clientela, quindi occorre mettere in atto tutto quello che per salvaguardare questo obiettivo. Chiederemo anche un incontro coi direttori delle banche e col prefetto: la criminalità si aggiorna, e dobbiamo starle al passo per contrastarla».

Intanto carabinieri e polizia hanno displegato un numero ingente di forze per individuare i responsabili della rapina.

A sinistra Giovanni Annovazzi segretario provinciale della Fabi e la filiale della Bnl di corso Vercelli rapinata giovedì pomeriggio

Dalle 14,30 al palasport la festa per tutti gli olimpionici

Oggi Novara rende omaggio ai grandi campioni di Sydney

NOVARA

La città festeggia i suoi olimpionici. L'appuntamento è per questo pomeriggio alle 14,30 al Palazzetto dello Sport «Stefano Dal Lago», dove si svolgerà «Omaggio a Sidney». Si tratta di una festa, una dimostrazione d'affetto e di simpatia che Novara (il Coni, la Provincia, i Comuni di Novara e Trecate, gli Azzurri d'Italia, il Panathlon ed i Veterani dello Sport) ha voluto tributare ai campioni, quelli che a Sidney, ma anche in precedenti olimpiadi hanno dato lustro alla loro terra a suon di medaglie e prestazioni di altissimo livello.

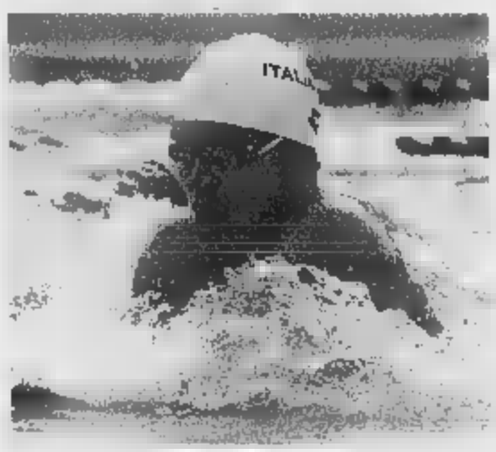
Saranno ventinove gli atleti presenti oggi alla festa. Si comincia da Emidio Cavigioli, che fece parte della squadra di calcio nel '48 a Londra, per arrivare al pesista Giorgio Venturi, che ha partecipato all'edizione del '96 a Los Angeles. Ci saranno anche Gabriella Cotta Ramusino e Vasco Cantarello, canoisti a Roma nel 1960, il pugile Cosimo Pinto (Tokyo '64), lo sciatore Mario Bacher (Grenoble '68), Roby Zucchi, Max Hofer, Mario Armano, Giorgio Gorla, Luisa Ponchio, Adriano Darioli, Guidina Dal Sasso, Giuliano Koten, Paolo Vairoli, Rita Peri, Donatella Sacchi, Marco Ganna, Roberta Gentini, Massimo Cunegatti e tutti gli altri olimpionici.

Al Palazzetto verranno applauditi e festeggiati tutti i partecipanti a Sidney: i medagliati Domenico Fioravanti, Paolo Milanoli, Beniamino Bonomi e Maurizio Nalin, ma anche gli atleti che non sono riusciti a salire sul podio ma hanno egualmente suscitato l'ammirazione degli sportivi (Rodolfo Viganò, Adriana Crisci, Rachid Berradi, Claudio Liverziani, Eleonora Lo Bianco ed Andrea Verdina).

Agli atleti sarà donato un alloro verrà donato un quadro dipinto da Mario Antonietti, artista di Romagnano Sesia, ma ci saranno premi e riconoscimenti per tutti.

E sul grande palcoscenico del Palazzetto sfileranno e verranno premiati anche diciannove atleti che quest'anno, per la prima volta, hanno indossato la maglia azzurra della nazionale.

La manifestazione inizierà alle 14,30 l'inaugurazione di Largo Atleti Azzurri d'Italia; proseguirà alle 15 al Palazzetto e vedrà anche l'esibizione dei «Kataklò», la «Athletic Dance Theatre», compagnia di danza ideata e diretta dall'ex campionessa Giulia Staccioli e composta da ex ginnasti agonisti come Bucci, cinque ballerini e tre ballerine che propongono un grande omaggio musicale e danzato a tutti gli sport. [r.amb.]



Sopra il trecarese Domenico Fioravanti «rana d'oro» con le sue due medaglie vinte alle Olimpiadi A fianco lo spadista Paolo Milanoli anch'egli vincitore dell'oro a Sydney

Sopra, il verbanese Beniamino «Bebo» Bonomi della medaglia d'oro nella canoa in coppia con Rossi Qui a fianco Maurizio Nalin argento alla Paraolimpiadi

PIANETA Sci
UN UNIVERSO DI FANTASTICHE PROPOSTE PER IL TUO NATALE
OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO
Volkl
ROSSIGNOL
SCARPONI A PARTIRE DA 149.000
SCI CARVIN + ATTACCHI MODELLO INVERNO 00/01 A PARTIRE DA 299.000
SCI CARVIN + ATTACCHI JUNIOR A PREZZI SBALORDITIVI
Gli Specialisti Carving
VERBANIA INTRA
P[illegible], 1
Tel. 0323.405122
DOMODOSSOLA
Corso P. Ferraris, 29
Tel. e Fax 0324.242534

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl abbigliamento di qualità un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
DA GIPO. IL MESE DEL [illegible]
NUOVA COLLEZIONE AUTUNNO INVERNO
ORARI DI APERTURA
lunedì sabato
dalle 9,00 alle 12,00
dalle 15,00 alle 19,00

Un aiuto prezioso per orientarsi e cogliere opportunità in diversi settori

Informagiovani debutta a Domo

Il centro inaugurato ieri è in via Romita

DOMODOSSOLA

E' stato inaugurato ieri, a Domodossola, presso la sede dei servizi sociali di via Romita al numero 22, il Centro Informagiovani. Il servizio, che è stato voluto dall'Amministrazione comunale di Domodossola, nasce dall'esigenza di soddisfare istanze e richieste provenienti dal mondo giovanile.

«L'obiettivo - ha spiegato la responsabile Maria Alberta Samonini - è quello di fornire alle nuove generazioni supporti informativi e di primo orientamento che consentano loro di compiere scelte consapevoli, elevando le conoscenze, le possibilità e le potenzialità individuali».

I settori di interesse sui quali i giovani potranno contare attingendo informazioni e notizie utili ai loro percorsi di vita sono diversi.

Il lavoro. In questo sportello potranno trovare tutte le opportunità di occupazione pubbliche e private, bandi di concorsi nazionali e comunitari, riferimenti legislativi e normativi in materia di finanziamenti e agevolazioni per iniziative d'impresa.

La scuola. Verranno indicati i percorsi formativi da seguire dopo la scuola dell'obbligo oppure a conclusione delle superiori o dell'università, inoltre saranno forniti gli orientamenti sulla formazione continua per chi è già occupato.

Il Centro Informagiovani (nella foto) è stato inaugurato ieri nella sede dei servizi socioassistenziali di via Romita

Estero. Sarà il riferimento per quanto riguarda le disponibilità di soggiorni di studio e di lavoro oltre frontiera, scambi di volontariato, tirocini e borse di studio, nonchè osservatorio sui progetti dell'Unione europea.

Vita sociale. E'lo sportello che segnala tutti i servizi che vengono offerti alla città e che dà informazioni circa il mondo dell'associazionismo e del volontariato.

Cultura e tempo libero. Una banca dati di proposte e di attività per non annoiarsi, ci sarà spazio per segnalare manifestazioni, feste, concerti, mostre, cinema, concorsi, viaggi, convegni. **Sport.** Riferisce sulle strutture esistenti, sugli enti organizzatori, sui corsi e le manifestazioni sportive.

Vacanze e turismo. Offre notizie su come organizzarsi per trascorrere vacanze viaggiando in Italia e all'estero, suggerimenti per l'utilizzo dei mezzi di trasporto e strutture ricettive.

Per il reperimento delle informazioni verranno messe a disposizione degli interlocutori diversi supporti che vanno dalle riviste specializzate, alle bacheche con gli annunci, fino ad arrivare ad internet e alla banca dati nazionale «Spring 2000».

In più sarà sempre possibile interpellare i responsabili dell'ufficio. Il Centro sarà aperto con il seguente orario: martedì, giovedì e sabato dalle 14,30 alle 18; mercoledì e venerdì dalle 10 alle 14.

Presentate le esperienze più significative, a partire dal baby consiglio comunale

Verbania esporta la città dei bambini

Al Congresso internazionale che si svolge in Portogallo

VERBANIA

Verbania conferma non solo a livello nazionale, ma anche internazionale la propria vocazione di «città dei bambini». Numerose ormai sono le iniziative che l'amministrazione guidata dal sindaco Aldo Reschigna ha promosso proprio nei riguardi della fascia più giovane della popolazione e quella più recente è l'adesione del Comune alla Carta internazionale delle Città educative.

Ciò spiega la presenza di questa settimana dell'assessore alle politiche giovanili, Silvia Magistrini, al Congresso internazionale delle Città educative del mondo in corso a Lisbona. Nella capitale portoghese, Verbania ha potuto presentare la propria attività nel settore in un apposito stand, insieme alle altre 14 città italiane partecipanti, e inoltre l'assessore è intervenuta ai lavori con una relazione sul lavoro svolto per promuovere la partecipazione dei giovani alla vita cittadina.

I bambini di Verbania partecipano ai progetti e alle decisioni che li riguardano

E' stata una preziosa occasione per confrontare esperienze come il consiglio comunale dei ragazzi, l'educazione tra pari, il progetto di sostegno ai genitori dei bambini fino a tre anni, con quanto si sta facendo negli altri Paesi europei ed extraeuropei.

«La nostra adesione a tutto ciò che vuol per favorire il coinvolgimento dei giovani - dichiara l'assessore Magistrini - è piena e convinta. La nostra scelta si indirizza in particolare verso proposte concrete ed efficaci per favorire una crescita consapevole ed un inserimento nella vita comunitaria fino dai primi anni di vita».

Uno dei progetti già avviati da tempo con pieno successo in tale ottica è il consiglio comunale dei ragazzi, organizzato in modo da coinvolgere tutti gli alunni di scuole elementari e medie inferiori.

La formula scelta parte da una vera e propria «campagna elettorale» su progetti preparati da gruppi di giovani e relativi a realizzazioni di loro interesse per la città.

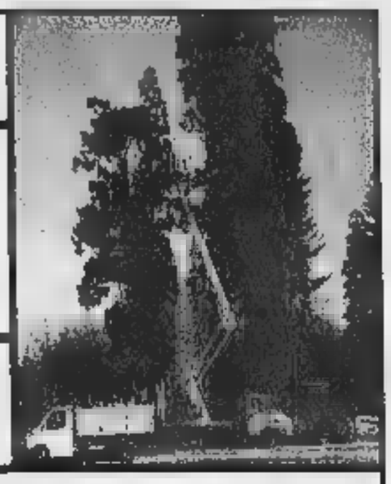
Le proposte più votate determinano la composizione dell'assemblea, che svolge poi i suoi lavori coadiuvata da commissioni preposte ai vari settori di attività.

Il progetto preferito viene inoltre realizzato grazie ad un congruo finanziamento dell'amministrazione. Numerose sono poi le manifestazioni organizzate nel corso dell'anno appositamente per bambini e ragazzi, con la collaborazione di un gruppo appositamente costituito, di scuole, di numerose associazioni di volontariato operanti in città.

Pulizia e manutenzione giardini

Potatura e abbattimento piante ad alto fusto con attrezzature moderne e operai specializzati

Pulizia vetrate e condomini e fabbriche



IMPRESA ARMENO Via Omegna, 37

Presto e Bene s.r.l.

Tel. 0322.900820 - 0336.240937 - 0337.235613 Fax 0322.900334

augura a tutti i clienti

Buone Feste

e ricorda che non c'é solo gelato.....

colazioni, aperitivi,snack,primi piatti

gelato caldo

PER TUTTO IL MESE DI DICEMBRE

CAFFE' al banco £. 1000

Panettoni Semifreddi

Cesti Natalizi

Confezioni Feletti

multiservizi S.a.S.

Impresa di pulizia

Lavorazioni in ferro

multiservizi s.a.s.

Augura a tutti

Buon Natale

Felice Anno Nuovo

Proponiamo inoltre servizi di:

- Lavaggio moquette
- Lucidatura parquet
- Lavaggio vetrate

per ogni vostro problema telefonate ai seguenti numeri:

tel/fax 0323/505157

tel/fax 0323/865303

Classe E non ti tradisce mai.

Oggi con formula Light-Lease 575.000 lire al mese*.

*Prezzo chiavi in mano L. 70.750.000 IVA compresa (esclusa IPT). Anticipo 30% L. 21.225.000 o eventuale permuta, 37 rate mensili di L. 575.000 e possibilità di riscatto di L. 35.375.000. Spese d'istruttoria L. 420.000 T.A.N. 4,98% e T.A.E.G. 5.48%. L'esempio è riferito ad una Classe E 220 CDI Classic Berlina. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A. Copertura assicurativa Egida S.p.A., Gruppo Reale Mutua.

Offerta valida fino al 31/12/2000

CANELLA AUTO BIELLA S.r.L.

Via Cavour, Strada Statale Biella-Vercelli

GAGLIANICO (BI) - Tel. 015 2496016

Mercedes-Benz

Aperto Domenica 26
Dicembre 3 10 Dicembre e
Venerdì 8 2000
dalle ore 9.00 20.00

Lunedì 4, 11 18
Dicembre 2000
aperto dalle ore 9.00 alle 22.00

Buone Feste!

i giardini

1.200 posti auto

Nota.

Sinfonia.

Divano Dream
3 posti, cm 236 in vera pelle,
a partire da L. 3.600.000
2 posti, cm 176 in vera pelle,
a partire da L. 2.960.000
Poltrona abbinata Bach
cm 84 in tessuto,
a partire da L. 1.050.000
Tavolino laterale Atos
L. 836.000
Lampada da tavolo Scilla
L. 287.000

Saranno applicate condizioni particolari per coloro
che hanno subito danni dall'alluvione

Una ricercata armonia di divani e poltrone, pelle e tessuti, lampade, tappeti e tavolini che completano l'insieme. Nei negozi Divani Divani il coordinato: Cioè il salotto dei tuoi realizzato in ogni dettaglio da esperti arredatori. E' un modo nuovo di pensare a te, alla tua voglia di qualità e bellezza, con un'attenzione molto speciale al tuo bisogno di comfort. Gli indirizzi degli oltre 100 negozi sulle Pagine Gialle alla voce "Salotti". 800-889063

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

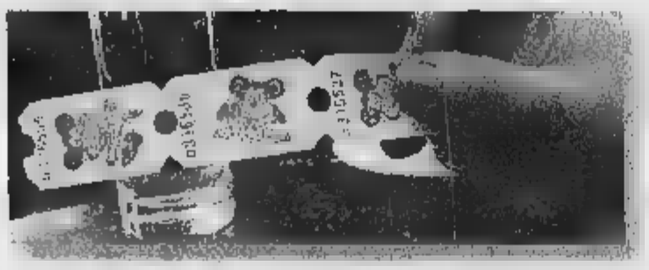
CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA, 4/H - TEL. 0142.55741

ALESSANDRIA - CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA-NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010

BAR E GIOCO D'AZZARDO | RAFFICA DI SEQUESTRI IN CITTA'

TENTO' IL SUICIDIO

E' tornato in Sicilia Carmelo C., il commerciante di 53 anni che, a ottobre, [illegible] tentato [illegible] suicidio dopo aver perso tutti i risparmi, una cinquantina [illegible] milioni, ai videopoker di un bar di Barriera Milano. Disperato si era gettato nella Dora in piena ma era stato salvato dai poliziotti di una volante.



IL DELITTO [illegible]

Francesco Giancotta, 45 anni, ucciso a Strambino il 12 giugno scorso, noleggiatore di videopoker, era stato poco tempo prima denunciato per gioco d'azzardo con 12 gestori di locali pubblici. Gli inquirenti [illegible] escludono che [illegible] movente dell'esecuzione sia proprio nella lotta per il controllo del business.

«Fermate le macchine di Satana»

Videopoker, drammatico appello di una moglie

Massimo Numa

Poche righe scritte con un computer, inviate alla polizia: «Mio marito era uno splendido marito e padre prima di trasformarsi [illegible] accanito giocatore...». Ma lo «splendido marito» un giorno, nel bar sotto casa, [illegible] Madonna di Campagna, si imbatte nei videopoker: «Quelle macchine di Satana - scrive la donna - che hanno trasformato la nostra vita in un inferno. Io [illegible] i miei figli siamo disperati, dopo una vita di lavoro ci siamo ritrovati in gravissime difficoltà economiche».

Oggi Mario C., 4[illegible] anni, in preda a sempre più frequenti crisi depressive è «costretto a ricorrere alle cure di uno psichiatra». Piange sempre, si sente [illegible]a incapace, nonostante tutto, di liberarsi dalla schiavitù dell'azzardo. I videopoker gli hanno prima «bruciato» i risparmi [illegible] poi [illegible] stata la volta dei debiti con amici e finanziarie, nel vano tentativo [illegible] recuperare i soldi perduti, più [illegible] una cinquantina di milioni.

La polizia amministrativa ha preso sul serio questo ed altri esposti e il primo blitz [illegible] scattato [illegible] in un bar di via Chiesa della Salute: tre i videopoker sequestrati, mentre [illegible] controlli sono poi proseguiti in [illegible] altri locali di Barriera Milano, San Salvario e nella cintura: [illegible] bilancio finale [illegible] di 25 apparecchi elettronici da giochi e una trentina di milioni, frutto dell'attività illegale dei videopoker.

La proprietaria del bar di via Chiesa della Salute, un'immigrata di origine slava, è stata bloccata dai poliziotti in borghese proprio mentre [illegible] cambiando i ticket «vinti» [illegible] un cliente, in denaro. E' stata inoltre denunciata anche la società (la titolare è una donna) che gestisce le «macchinette» e che li affitta ai locali. Il sospetto è che i videopoker vengano modificati, contro la legge, ancora prima di affidarli a bar e locali. La tecnica è sempre eguale: viene manomessa la scheda elettronica, in modo da accogliere banconote di grosso taglio, 50 e 100 mila lire. Poi si abbassano le percentuali delle vincite. Infine si stabilisce un codice per ottenere, al posto [illegible] consumazioni, il denaro contante.

Sino al milione [illegible] il barista [illegible] l'esercente [illegible] club, oltre interviene il racket che controlla il gioco d'azzardo. Circolano leggende metropolitane sull'ammontare del jackpot o [illegible] una rarissima «scala reale»; dieci, venti milioni in cambio delle combinazioni più fortunate, pagate pronta cassa. Appunto, leggende. Sono molto più reali i dati sulle perdite, [illegible] raccontano gli esposti che piovono da mesi in questura: decine di milioni spariti in pochi mesi, con una serie di pericolose ricadute: in alcuni bar ci so[illegible] gli [illegible]rai, pronti ad aiutare i giocatori in difficoltà.

Secondo la polizia molti videopoker sono manomessi prima di arrivare ai bar

Il giovane fu accoltellato dal fratello a Mirafiori, il padre era sospettato di complicità

Non aiutò a uccidere il figlio, scarcerato

Vecchio e malato: l'istanza accolta dopo 90 giorni

Era la vittima preferita del figlio, sempre violento quando beveva o usava la droga. Quando fu ucciso quel suo ragazzo così sventurato, I magistrati lo accusarono di essere il carnefi[illegible] Era il 23 agosto: Potito Conte, 33 anni, morì dissanguato sulle scale del palazzo di via Artom dove abita la famiglia. Ammazzato da una coltellata all'addome. Per quell'omicidio finirono in carcere il padre e [illegible] fratello della vittima, Antonio, 68 anni, e Nicola di 29.

Ci sono voluti novanta giorni, ma alla fine Antonio è tornato a casa. Il Tribunale della libertà ha accolto l'istanza presentata dal [illegible] avvocato, Renato Cravero, e lo ha scarcerato spiegando che quell'uomo, già malato di cuore, costretto a continue cure, non ha partecipato all'omicidio. E che: «Gli indizi che avevano [illegible] legittimato l'emissione del fermo all'epoca del fatto» sono completamente caduti.

Una [illegible] che il suo legale aveva sostenuto fin dall'inizio. «Finalmente hanno [illegible] giustizia - spiega Cravero - ad [illegible] povero vecchio e ammalato, riconoscendo ciò che era apparso evidente fino dai giorni immediatamente successivi all'autopsia».

L'ordinanza del Tribunale della libertà, infatti, parla [illegible] «assenza di gravi indizi di reità»: ovvero non ci sono elementi per dire che, in qualche modo, ha preso parte al delitto. E che la ricostruzione dei fatti di quella notte, sostenuta dall'altro figlio, Nicola, è considerata attendibile. Anzi, Antonio, appena rientrato dall'ospedale dov'era stato portato per un attacco di cuore, avrebbe tentato di calmare i fratelli che stavano litigando.

[illegible] SEI CONDANNE PER RAPINA

[illegible] Ieri in udienza preliminare la [illegible] alla proteste degli squatter dopo la condanna di Silvano Pelissero per gli episodi di eco-terrorismo in Valsusa: al termine della manifestazione del 31 gennaio, alcuni squatter aggredirono due cameramen di Rete 7 all'incrocio fra corso Brescia e via Alessandria e sottrassero loro la telecamera. Il 28 febbraio vennero arrestati in quattro per rapina; altri due, accusati dello stesso reato, non furono rintracciati e dichiarati latitanti. Nel frattempo la telecamera ricomparve nel deposito bagagli di Porta Nuova. Ieri l'ultimo atto: Andrea Martinengo ha patteggiato [illegible] anno e 2 [illegible]. Gli altri sono stati condannati con giudizio abbreviato dal gup Piera Caprioglio: Giuseppe Verdino e Mauro Lussi a un anno per rapina, idem Valerio Bertacchini, Marco Molosini e Cristian Sicali che rispondevano di rapina impropria, Pm Onelio Dodero, difensori Claudio Novaro e per Verdino anche Guido Crovella. Risarciti i cameramen con un milione e mezzo.

Almese, arrestata

Ubriaca, supera i carabinieri e poi [illegible] minacce

ALMESE. Una donna di Almese è finita in [illegible] per resistenza a pubblico ufficiale, minacce e guida in stato di ebbrezza. La disavventura per G.C. 52 anni, è iniziata quando in preda ai fumi dell'alcol ha tentato di sorpassare un'auto dei carabinieri che ritornava da un servizio a Torino.

La donna era alla guida di una Fiat Punto quando, all'uscita autostradale dell'A32 di Avigliana Ovest, nell'affrontare la rampa che conduce allo svincolo della statale 24, ha iniziato a viaggiare a pochi centimetri dall'auto dei militari. Quindi innervosita dall'andatura tranquilla dei carabinieri,per sollecitare l'auto ad aumentare la velocità, si [illegible] messa a lampeggiare all'impazzata, poi, appena avuta la possibilità, è sfrecciata a tutta velocità superando la doppia riga continua. I carabinieri l'hanno inseguita e bloccata all'ingresso del paese, [illegible] alla richiesta [illegible] documenti la donna ha iniziato ad inveire contro il militare, passando alle minacce e a qualche spintone.

Il comitato organizzatore dei giochi invernali ad Atene per carpire tutti i segreti di una buona organizzazione internazionale

Torino 2006 [illegible] sarà la sede di Olimpiadi

Christillin: importante non cambiare la squadra

Claudio Giacchino

Torino olimpica è andata ad Atene, a lezione di come si devono organizzare i Giochi. O meglio, di quale sbagli non commettere. Evelina Christillin e Paolo Rota, vicepresidente vicario e direttore generale del comitato organizzatore, hanno partecipato, nella veste di invitati, alla commissione di coordinamento che presiede alla nascita della kermesse greca.

Per i due nocchieri dell'avventura olimpica subalpina, [illegible] megaesperienza, abbiamo imparato un sacco di cose interessanti. E, anche particolari, che mai avremmo immaginato. Un esempio? Adesso sappiamo come dovremo presentarci al mondo nel febbraio del 2002 quando a Salt Lake City riceveremo [illegible] bandiera dei Giochi. A Sydney, Atene ha concluso questo evento importantissimo dal punto di vista mediatico, [illegible] una cerimonia televisiva di otto minuti». Non è piaciuta affatto ai gran capi della Nbc, il colosso americano che irradierà le Olimpiadi elleniche, l'hanno trovata con tutta quell'abbondanza di coefore e richiami classici «lun[illegible] non otto minuti [illegible] ottanta» (parole dei boss tv statunitensi).

«Dunque - afferma Evelina Christillin - sapremo come regolarci. Però, questo è solo un dettaglio. Nella convention ateniese abbiamo imparato soprattutto che, se vogliamo organizzare un evento indimenticabile, dovremo dotarci di due armi fondamentali. Si chiamano coordinamento e stabilità manageriale».

Ovvero: che di qui al 2006 a guidare la [illegible]e sia sempre la stessa squadra, che non ci siano i continui cambi dirigenziali che hanno afflitto Atene. Ma, soprattutto, che ci sia un ente unico che coordini gli avvenimenti, [illegible] accada «come nella capitale greca dove alla costruzione degli impianti, delle strade, ai trasporti presiedano ben cinque ministeri e ciascuno faccia di testa sua senza rapportarsi all'altrui operato. Guai se dovessimo commettere un errore simile. E' decisivo che il coordinamento sia stabile e continuo: diversamente, si perderà solo tempo prezioso».

Ben lo sanno i greci che dopo aver conquistato le Olimpiadi a Losanna, nel settembre 1997, hanno dilapidato tre anni in liti e cambiamenti ripetuti di nocchieri. Risultato: sul ponte di comando è tornata la signora Angelopoulos, la stratega della vittoria di Losanna e la macchina olimpica sta cominciando a camminare solo adesso. Per giungere in tempo allo storico appuntamento dell'estate 2004 dovrà compiere miracoli e sperare che tutto fili liscio. Ad esempio, non potranno essere collaudati, con un anno d'anticipo come vuole il Cio, molti impianti e il villaggio media. «Da noi - conclude l'Evelina - se sapremo coordinarci a dovere non succederà, rispetteremo le garanzie olimpiche. Anzi, cercheremo pure di anticiparle, soprattutto per quanto concerne gli sport meno conosciuti, come il curling e lo skeleton, l'intenzione è di promuoverli in questi anni in modo che nel 2006 abbiano un seguito di pubblico. Inoltre, come insegna l'esperienza di Sydney, bisognerà cominciare a lavorare per formare i volontari, in Australia erano un esercito, ben 1700». Insomma, dalla lezione di Atene Torino 2006 è tornata con una valigia piena di insegnamenti e ottimismo.

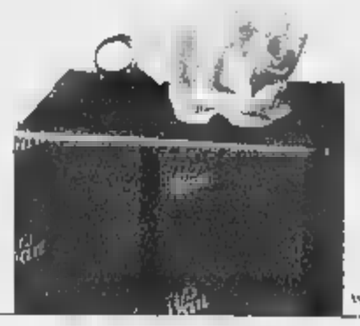
«Stabilità manageriale [illegible] controllo unitario ecco la ricetta giusta perché l'evento sia indimenticabile»

Evelina Christillin e Paolo Rota invitati speciali ad Atene in vista dei giochi olimpici

VENERDI 24, SABATO 25 NOVEMBRE
OLYMPUS DAY
[illegible] PRESENTAZIONE DI TUTTE [illegible] NOVITA' DEI [illegible] OLYMPUS
[illegible] [illegible] DEI TECNICI DELLA [illegible]
[illegible] PREZZI PAR[illegible]I DURANTE LA [illegible]
IN ESCLUSIVA NEI PUNTI VENDITA MARVIN
L 298.000 [illegible]

OLYMPUS ACCURA ZOOM 105 R
Fotocamera compatta autofocus con obiettivo zoom 38-105 mm., flash, autoscatto, mirino con correzione diottrica, completa di borsa.
Grande marvin
Piazza Lagrange - Torino - Tel. (011)56.24.032 (30 l.c.a.)
http: www.[illegible]

COMMISSIONARIA VENDITE GIUDIZIARIE
FIVER s.r.l.
Torino - Via Renier 39/a - Tel. 011.33.40.86
ASTA D'ANTIQUARIATO
BENI PROVENIENTI DA EREDITÀ GIACENTI, FALLIMENTI E PIGNORAMENTI DEL SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI CON RI.T. S.P.A. PER CONTO DEL COMUNE DI TORINO
La vendita comprende importante collezione di icone, trumeau, ribalte, salotti, tavoli, sedie, specchiere, lampade, argenti, Sheffield, tappeti, orologi, ecc.
[illegible] D'ASTA
OGGI ore 16.00
DOMANI [illegible] 16.00
Lunedì 27 Novembre ore 21.00
Esposizione: tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle 19.00.
Siamo [illegible] Internet. Visitateci: www.ciaonordovest.it/speciali/fiverasta

De Wan
il fascino segreto dei regali
De Wan conosce il fascino segreto dei regali... Oggetti originali ed esclusivi, eleganti bijoux, orologi, borse da giorno e da sera, sciarpe e foulards.
A Torino in via Roma 98
Orario continuato

www.dewan.it

Ristorante Grappolo
In via Cigliano 38, all'angolo con c.so Belgio ed a pochi minuti da p.zza Castello c'è un ristorante. Nuovo [illegible] di fatto già collaudato in quanto emanazione del noto "La Vignassa" di Pino Torinese, il "Grappolo" svolge la propria attività all'insegna della migliore qualità della cucina, del servizio e della scelta delle materie prime, inseguendo nel contempo il [illegible] equilibrio qualità prezzo. Tra le numerose proposte spicca un menù giornaliero per il pranzo [illegible] mezzogiorno al costo di [illegible] 30 mila. Un locale confortevole, climatizzato, lindo nell'aspetto [illegible] trasparente anche nel conto. Non [illegible] quindi che darsi appuntamento [illegible] Grappolo; una scelta simpatica [illegible] soddisfacente.
Via Cigliano [illegible] (10 mt [illegible] C.so Belgio)
Torino Tel. 011.8154227 - 011.8150469

FUNERALE [illegible] a 2 milioni [illegible] mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
ONORANZE [illegible] FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale esposizione C.so Bramante [illegible] Tel. 011.663.30.05
800.251645

Sabato 2 Dicembre ore 20.00
Ristorante "da Mauro"
Cuorgnè
Bagna Caoda e Beaujolais
Menù della serata
Bagna Caoda con verdure, tomini, carne cruda e lunghi
Carrello dei formaggi • Dessert al carrello
Torcetti e pasta di meliga • Caffè
Vini: Beaujolais nouveau, Vin Santo.
Costo della serata L. 50.000 tutto compreso.
Prenotazione indispensabile al numero 0124.668.001 - 0124.657452 Tiziana o Mauro

RTL 102.5 Torino
Tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi [illegible] RTL TORINO!
Tel. 011 8524811
Fax 011 8524839

RISTORANTE LOCANDA DELL'ORSO

FONTANETTO PO - Corso Montano, 27 - Tel. 0161.840218
- chiuso lunedì -

Saloni completamente ristrutturati per ogni occasione

Saletta riservata per pranzi e cene di lavoro e occasioni speciali

Buone Feste

da tre generazioni a FONTANETTO PO

TUTTI I GIORNI CUCINA TIPICA PIEMONTESE

- ANTIPASTI MISTI -
- PANISSA - AGNOLOTTI -
- TAGLIOLINI ALLA VIOTTI -
- FRITTO MISTO -
- LUMACHE -

...E PER CHI DESIDERA UN SECONDO DIVERSO

COSTATE E FIORENTINE

Noi serviamo solo carni certificate Piemontesi

Cantina con vini scelti

È molto gradita la prenotazione allo **0161.840218**

Caldaia sicura, Calore amico
PASS GAS
E.T.I di Verza & C.
strutturato per offrire un servizio di assistenza completo e professionale
• manutenzione caldaie • consulenza tecnica per adeguamento impianti alle normative vigenti • manutenzione programmata con abbonamento • pulizia-analisi combustione
Via To 56 - Trivero (TO) - To e 015 756.413

LA STAMPA
PAGINA 35 SABATO 25 NOVEMBRE 2000
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

Caldaia sicura, Calore
PASS GAS
E.T.I snc di Verza C.
CENTRO DI ASSISTENZA AUTORIZZATO
e Fax 756.413

Dopo le rapine improprie e i furti di questi giorni, summit del Comitato per l'ordine pubblico

Pugno di ferro contro i nomadi che sgarrano

Il questore coordinerà gli interventi su via Trento

Il campo nomadi di via Trento torna nel mirino delle forze dell'ordine. Nonostante i controlli quotidiani ed i blitz improvvisi di polizia e carabinieri, piccoli furti e atti di vandalismo sono ormai all'ordine del giorno nelle [illegible]. Ma se i sospetti non possono rappresentare [illegible] per i nomadi nè per chicchessia una prova sicura, è una certezza la rapina impropria compiuta l'altro giorno da una donna, una minorenne e una bambina (non imputabile) all'Aurora market: l'auto su cui si sono allontanate è stata rintracciata al campo di via Trento.Qualche tempo fa, l'assessore Mariapia Massa disse che avrebbe parlato chiaro [illegible] nomadi [illegible] Trento: [illegible] non vi adeguate alle [illegible] della convivenza civile, ve [illegible] andate. Dunque, alle parole dovrebbero ora seguire i fatti.

I recenti episodi hanno fatto sì che la riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, convocata ieri mattina dal prefetto Pagnozzi, sia stata quasi esclusivamente dedicata all'argomento. Nonostante il sindaco Bagnasco abbia detto che il Comune è già intervenuto e che, in ogni caso, il problema non è certo di facile soluzione, il questore Giuseppe Poma ha ottenuto un mandato preciso per tentare un'azione più energica nei confronti dei nomadi [illegible] sgarrano. Il tutto accompagnato da una presenza più continua delle forze dell'or[illegible] non solo nelle vicinanze del campo, ma anche all'interno degli esercizi commerciali, delle fabbriche e dei laboratori fatti oggetto di furti e atti vandalici. Il prefetto ha inoltre preteso che il campo nomadi venga presto ripulito totalmente dell'immondizia che [illegible] accumulata in questi anni, in modo di poter intervenire drasticamente [illegible] l'area dovesse venire di nuovo inquinata. E' stato pure suggeri[illegible] di dotare la zona di acqua, luce e gas per gli ospiti, ma di cercare di allontanare tutti i non residenti stabili. Nei prossimi giorni, il questore varerà il piano che dovrebbe finalmente riportare un po' [illegible] serenità in via Trento. [e. d. m.]

Uno dei blitz dei carabinieri

INGRESSO GRATUITO PER I LETTORI AL NUOVO ITALIA

«Galline in fuga» lunedì anteprima con La Stampa

Lunedì alle 20,30, al cinema Nuovo Italia verrà proiettato in anteprima «Galline [illegible] fuga», il film d'ani[illegible] più atteso [illegible] Natale [illegible]. I lettori de «La Stampa» potranno assistere gratuitamente allo spettacolo: basterà ritagliare il coupon e portarlo alla redazione [illegible] via Duchessa Jolanda [illegible]. Qui, fino a esaurimento dei posti, verranno consegnati i buoni per l'ingresso.

«Chicken run» è una pellicola d'animazione insolita a cominciare [illegible] storia, che ha come protagoniste una banda galline intenzionate a evadere dal pollaio-carcere. Al termine, intorno alle 22,10, sempre all'Italia verranno presentate le avventure delle mitiche «Charlie's Angels» [illegible] loro ultimo lungometraggio. L'ingresso, in questo caso, sarà a prezzo ridotto. [p. m. f.]

LA STAMPA SABATO 25 NOVEMBRE

Al cinema gratis [illegible] LA STAMPA per la visione del film

GALLINE [illegible] FUGA

lunedì 27 novembre ore 20,30

[illegible] NUOVO ITALIA di Vercelli

Per assistere gratuitamente alla proiezione è sufficiente ritagliare questo coupon e presentarlo alla Redazione de **LA STAMPA [illegible] Vercelli**, via Duchessa Jolanda 20, con orario dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 18.
Gli inviti saranno disponibili fino all'esaurimento dei [illegible] posti.
Ogni tagliando è valido per ritirare un solo invito; ogni persona non può presentare più [illegible] 4 tagliandi.
IL PRESENTE TAGLIANDO [illegible] CONSENTE L'ACCESSO IN SALA
Non [illegible] valide le fotocopie

L'indagine «mucca pazza» dei Nas in provincia sull'abbattimento degli animali

Irregolari i controlli su due bovini

Mancano le analisi della materia cerebrale

Franco Cottini
VERCELLI

Su due capi b[illegible] abbattuti in provincia non sarebbero state eseguite in modo corretto tutte le analisi per la certificazione dello «stato di salubrità», docu[illegible] indispensabile per la commercializzazione della carne. Lo ha annunciato il ministro della Sanità Umberto Veronesi, confermando [illegible] aver ricevuto il rapporto dei Nuclei antisofisticazioni dei carabinieri.

Stando ai risultati delle indagini, condotte [illegible] questi giorni di allarme «mucca pazza» in tutta Italia, in [illegible] non meglio identificata località della provincia [illegible] Vercelli sono stati scoperti due bovini già abbattuti sui quali non sono stati fatti i campionamenti di materiale cerebrale. Tutto ciò però non significa ancora che i capi fossero a rischio Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina o «mucca pazza»: [illegible] le analisi di lavoratorioa dover accertare l'eventuale malattia degli animali.

I carabinieri sono risaliti al responsabile - [illegible] responsabili, perché non è stato specificato se i due animali [illegible] stati trovati nella stessa località - delle mancate analisi, che è stato segnalato all'autorità giudiziaria con l'accusa di abuso d'ufficio. Spetterà ora alla magistratura vercellese condurre l'indagine: nel caso, ancora tutto da verificare, in cui le carcasse dei bovini sequestrate dovessero risultare infettate dal Bse, le persone sotto inchiesta potrebbero essere accusate anche di epidemia, reato che prevede pene fino a 30 anni [illegible] carcere. Intanto a Torino il procuratore Raffaele Guariniello ha aperto un inchiesta su almeno cinque o sei macelli piemontesi disseminati in quattro province della regione - sono le uniche generiche informazioni fornite - nei quali sarebbero state riscontrate irregolarità nel trattamento degli animali.

«I controlli operati in tutta Italia dai Nas sono efficaci e capillari e questo ultimo episodio [illegible] è la migliore dimostrazione - commenta il ministro Veronesi -. Alla rete italiana dei macelli accreditati dalle Regioni [illegible] riconosciuto il merito di operare quotidianamente per produrre carni di qualità elevata e sicura dal punto di [illegible] sanitario».

E' chiaro però che anche la notizia di una mancata analisi crea allarme. «La preoccupazione e l'attenzione verso un tema che riguarda la salute pubblica è lodevole - aggiunge Veronesi -, ma [illegible] sembra preoccupante l'allarmismo che sta accompagnando l'avvio degli strumenti precauzionali contro il rischio Bse nel nostro Paese».

In Italia, conclude il ministro proprio per cercare di frenare la psicosi, «fino ad oggi non è stato riscontrato nessun caso autoctono di Encefalopatia spongiforme bovina». Tra l'altro, l'uso di mangini di origine animale - considerati i principali veicoli della malattia - è [illegible] pratica quasi sconosciuta negli allevamenti nazionali mentre è assai diffusa in altri Paesi europei.

L'importanza dei controlli sulla materia cerebrale è ormai nota: cervello e midollo sono le parti considerate a maggior rischio. Non a caso ormai da mesi nei macelli devono essere distrutti il cranio con tutti gli organi contenuti (occhi compresi), midollo e ileo.

Secondo il ministro della sanità Veronesi, i controlli [illegible] carabinieri [illegible] Nas [illegible] macelli italiani [illegible] efficaci e capillari

Il ministro Veronesi «Le ispezioni sono capillari e i macelli lavorano bene per offrire carni sicure»

I ragazzi trinesi in redazione a Vercelli

Dall'Avgia un sorriso a «Specchio dei tempi»

I giovani disabili ricevono nuovi aiuti E dallo Scientifico un'offerta generosa

I giovani dell'Avgia in redazione, accompagnati da Franco Irico FOTO GIORDA

VERCELLI, «Gran parte del nostro arredamento è stato portato via dalle acque del fiume Po, ci [illegible] rimaste poche cose e ancora tanto fango che continua a venire fuori nonostante le continue pulizie». Gli educatori e i ragazzi dell'Avgia, l'associazione trinese che segue [illegible] gruppo [illegible] giovani disabili e portatori di handicap, scrive a «La Stampa». La lettera però non racconta soltanto tristezza: i ragazzi dell'associazione, accompagnati da Franco Irico, [illegible] venuti in redazione a consegnarla, a farci leggere il loro grazie. [illegible] «Specchio dei tempi» hanno ottenuto un primo aiuto, che ha consentito - spiegano - «di scaldare i locali e di acquistare ciò che ci serve per ripartire». Quattro trinesi, però, hanno deciso di rinunciare al loro contributo per devolverlo all'associazione: così la visita in redazione è diventata anche il momento per consegnare loro i nuovi aiuti. Serviranno, ci hanno detto, per acquistare nuove attrezzature, perchè l'Avgia affida ai suoi ragazzi anche lavori di fotocopiatura.

Altri ragazzi, invece, gli studenti del Liceo Scientifico di Vercelli, sono venuti in redazione per consegnare a «Specchio dei tempi» le 900 mila lire raccolte [illegible] la festa [illegible] Halloween e con una colletta tra le classi. Bravi, e grazie per la vostra generosità. [r. m.] [Altri servizi a pag. [illegible]

L'uomo già ingadato dalla magistratura vercellese

«Chat» pedofile a Milano torna il nome di Mr. Apple

VARALLO

Pedofilia via Internet, adesso i [illegible] tatti tra clienti e gestori del traffico [illegible] immagini illegali avvengono in chat. Già, proprio quelle grandi scatole cinesi dove si dialoga (o meglio, si dovrebbe) in tranquillità e dove si trovano anche ragazzini di 12-15 anni che trascorrono parte [illegible] loro pomeriggio anziché studia[illegible] Proprio lì una banda dedita alla pedopornografia trovava [illegible] vi contatti (in qualunque [illegible] del giorno e della notte) per ampliare il giro d'affari.

Il «sistema» è stato bloccato dalla Polizia postale, che ieri ha eseguito dodici arresti e notificato [illegible] denunce in Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Lazio, Campania e Calabria. Dietro le sbarre è finito anche un personaggio noto alle cronache giudiziare vercellesi e valsesiane. Il milanese «Mr Apple», come [illegible] stato soprannominato l'autore del sito «Mela Verde» individuato e oscurato poche ore dopo l'apertura dai carabinieri [illegible] Varallo e dalla procura di Vercelli con l'aiuto di Telefono Arcobaleno, [illegible] di nuovo al lavoro. Un lavoro redditizio, e anche sicuro fino a qualche mese fa, quando è partita una dura repressione nei confronti di chi alimenta [illegible] pedofilia telematica. Tra gli indagati figu[illegible] inoltre un romano che aveva già scontato 5 anni di carcere in Brasile per violenza carnale [illegible] confronti di una bambina. [i. fo.]

Il sostituto procuratore Antonio Sangermano si è occupato della prima indagine [illegible] «Mr Apple» arrestato ieri dalla Polizia postale di Milano

Prese di mira le rivendite di Crescentino e Tronzano

Due rapine in due giorni alle tabaccherie di paese

CRESCENTINO

Due rapine in due giorni, in altrettante tabaccherie a a pochi chilometri di distanza. Giovedì è stata presa di mira la privativa di corso Vittorio Emanuele, nel centro di Tronzano, ieri sera invece i banditi sono entrati nella rivendita numero 2 di Roberto Gagliardelli, proprio accanto al municipio [illegible] Crescentino. La nuova rapina è avvenuta intorno [illegible] 19,30, quando il titolare stava [illegible] piendo tutte le operazioni per chiudere il registratore di cassa. La serranda però [illegible] ancora alzata e i banditi, due, a volto scoperto, [illegible] entrati nel negozio. Anzichè fare l'ultima vendita della giornata, Roberto Gagliardelli si è vista puntare contro la pistola brandita da uno dei due rapinatori e così non ha potuto far altro che consegnare l'incasso: circa due milioni. I banditi sono poi fuggiti in strada, allontandosi a piedi, mentre il titolare della rivendita dava l'allarme avvertendo carabinieri e polizia.

Era invece un rapinatore solitario, l'uomo che giovedì mattina, poco prima delle 9, è entrato nella tabaccheria di Tronzano: [illegible] armato [illegible] pistola, a volto scoperto, ma [illegible] un berrettino a visiera, e si è fatto consegnare le 300 mila che la titolare aveva in cassa. La donna era sola in negozio, e non ha opposto resistenza. Tutto si è svolto in pochi minuti e poi l'uomo è fuggito in strada, dove forse un complice lo aspettava poco lontano. Stando a questa ipotesi, se cioè i banditi [illegible] agito in coppia, prenderebbe corpo anche [illegible] possibilità che le due rapine - così vicine nello spazio e nel tempo - possano essere state messe a segno dagli stessi [illegible]ri. Le indagini, al momento, proseguono [illegible] scartare nessuna possibilità. [l. d. c.]

L'istituto del professor Bosso esaminerà la discarica Alice 2 con una media di Santhià

L'Agrario si aggiudica 40 milioni

Per un progetto presentato al concorso Centoscuole

VERCELLI

Non capita tutti i giorni di vincere un premio scolastico per un importo di mila euro (circa milioni). Ci sono riusciti i professori e gli allievi dell'istituto tecni- agrario che hanno partecipato al Concorso Centoscuole, proponendo un progetto sulla discarica di Alice Castello, la cosiddetta «Alice 2».

E' stata professoressa Lina Besate promuovere la ricerca, e due colleghi, i professori Paolo Volpi e Giovanna Bollea, hanno predisposto il progetto, coinvolgendo «in rete» anche le prime classi della media di Santhià. Spiegano i due docenti dell'Agrario: «L'idea è nata da duplice esigenza: da un lato crea- maggiore una maggiore consapevolezza dei problemi inerenti la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dall'altro mettere in risalto le problematiche ambientali che la presenza di una discarica crea sul territorio circostante».

Fondato su questa doppia esigenza, il progetto, presentato alla Fondazione per scuola-Educatorio Duchessa Isabella, della Compagnia di San Paolo, prevede innanzitutto un intervento della scuola media di Santhià che, sotto la guida della professoressa Giobellina, farà uno studio sui tipi di rifiuti, sulla raccolta differenziata, sui rifiuti raccolti dal Comune '99 su quanti sono stati portati ad «Alice 2», sul riciclaggio dei rifiuti, sulla struttura della discarica di Alice Castello.

Un parte degli studenti che attueranno il progetto con il dirigente scolastico Bosso e i professori Besate, Volpi e Bollea (Greppi)

Dopo aver studiato i dati messi a disposizione dai ragazzi della media di Santhià, gli studenti dell'Agrario incomincieranno una serie di visite alla discarica, di incontri con geologi, prelevamento di campioni da analizzare. I risultati di questi esami di laboratorio saranno quindi analizzati pubblicati. Si otterrà in tal modo materiale necessario per impostare un vero studio tecnico di Valutazione d'impatto ambientale (Via).

Secondo i professori Volpi e Bollea, l'istituto Agrario ha la possibilità sia di operare direttamente sul territorio, sia di fare le analisi nel proprio laboratorio: di qui la richiesta all'Educatorio Duchessa Isabella dei fondi ri per acquistare materiali e strumenti, così da poter attrezzare adeguatamente il laboratorio.

L'idea è piaciuta alla Fondazione per scuola della Compagnia di San Paolo che ha deciso di assegnare premio da 20.000 euro all'istituto del preside Luciano Bosso, ricordando che «l'eventuale quota del premio che ecceda i costi di realizzazione del progetto dovrà essere destinata dall'istituto scolastico attività e materiali didattici». Il tutto d'intesa con la Fondazione e con la Fondazione europea occupazione che ha appoggiato il concorso Centoscuole.

I due docenti dell'Agrario la collega della scuola dia di Santhià hanno previsto pure, come atto conclusivo del progetto, l'elaborazio di un documento unico «a più mani» che possa essere utilizzato «da tutte le componenti scolastiche, ognuna al livello di approfondimento, che possa eventualmente essere pubblicato».

Lorenzo Caselli, presidente del Comitato promotore della Fondazione per la scuola, ha itto al preside Bosso invitandolo, con i docenti che hanno curato il progetto, alla premiazione che si svolgerà Torino, il 1° dicembre, alla presenza del ministro Tullio De Mauro. Osserva, soddisfatta, la professoressa Lina Besate: «Al là della soddisfazione per il cospicuo importo del premio, c'è constatazione che l'Itas ha interpretato costruttivamente le possibilità offerte dalla normativa sull'autonomia, incrementando in modo positivo la progettualità interna e di rete». [r. v.]

I Ds protestano per lo «sconto» concesso alla SpA

«Giunta in soccorso del bilancio Atena»

Un tempo le aziende municipalizzate garantivano entrate d'oro tanto da essere considerate il forziere del Comune. Dopo la pseudo-privatizzazione - il municipio è azionista unico di Atena - i bilanci si sono ridotti in maniera considerevole è vero - denunciano i consiglieri comunali Ds - che la SpA chiuderà il 2000 pareggio o eviterà il passivo solo grazie allo sconto chiesto e subito accordato dalla giunta municipale».

Atena contesta il dover pagare un corrispettivo annuo per utilizzare la rete - «che è di proprietà del Comune» sottolinea il capogruppo Ds Gilberto Valeri - distribuzione dell'energia elettrica. La giunta è d'accordo per cui significa che SpA potrà risparmiare fin da quest'anno miliardi 120 milioni. «Considerando - chiosano i Ds - che secondo le previsioni della stessa Atena il bilancio 2000 dovrebbe chiudersi un attivo intorno ai miliardi già considerando il corrispettivo che non verrà più versato al Comune il calcolo è facile».

Cambieranno dal prossimo anno anche le cifre per gli altri servizi. Il corrispettivo del gas passerà da 2 miliardi e milioni a 470 milioni, quello per l'acqua da un miliardo e mezzo a due miliardi milioni. «Fatte le somme - continua Valeri - Atena risparmierà altri 900 milioni». Il tutto, secondo i diessini, perché il Comune vuole applicare già dal 1° gennaio 2000 il decreto Bersani «che non è ancora in vigore non può avere effetti retroattivi».

Questo balletto di numeri suscita molti dubbi nei Ds: «Cosa è successo nella trasformazione delle Aziende in SpA? Quanto incide la gestione? perchè lo sviluppo di Atena non è stato quello previsto?». Se ne parlerà lunedì in Consiglio comunale. [r. v.]

Contestato il mancato pagamento di oltre 3 miliardi come «canone» per la fornitura di energia elettrica

Il capogruppo dei Democratici di sinistra Gilberto Valeri contesta la politica Comune nei confronti di Atena

ANGELO GILARDINO RICORDA LA FIGURA DEL NOTO PITTORE VERCELLESE: «GENTILUOMO DAL TRATTO SQUISITO»

Roncarolo, un degno erede di Fontanesi

Angelo Gilardino, compositore conosciuto in tutto il mondo e critico d'arte, ricorda per La Stampa la figura Renzo Roncarolo, pittore vercellese scomparso all'età di 84 I funerali si svolgeran- 10,15 Santa Maria Maggiore.

Renzo Roncarolo durante una delle mostre più riuscite: quella nelle del Cai dedicata montagna

Angelo

TALENTO generosità: queste state le doti più rilevanti di Renzo Roncarolo (insieme a molte altre). talento di pittore si manifestò prestissimo, nell'infanzia. Il padre seppe riconoscerlo e assecondarlo, indirizzandolo agli studi accademici che Renzo compì a Torino, all'Accademia Albertina, sotto la guida di illustri docenti.

La sua formazione fu influenzata soprattutto da Cesare Maggi, che egli sempre considerò il maestro. Gli era compagno di classe e amico del cuore, in quegli anni torinesi, Mario Calandri, poi divenuto uno dei massimi pittori incisori del Novecento italiano. Dopo gli eventi bellici - per lui assai penosi: fu internato in Germania - Roncarolo scelse di rimanere a Vercelli: una scelta, dettata soprattutto dagli affetti familiari, che forse limitò il suo orizzonte culturale e gli precluse la via a sviluppi a riconoscimenti più importanti di quelli che ottenne in patria. dedicò con passione all'insegnamento, tenendo per oltre quarant'anni il corso di pittura all'Istituto di Belle Arti, dove aveva anche il suo studio, a due passi casa.

La opera è di una vastità impressionante, e si manifesta in una multiforme versatilità di stili: non c'è quasi area pittorica del Novecento, dall'enigma segnico di Hartung all'action painting di Pollock, dall'estrattismo geometrico di Mondrian quello informale di de Kooning, nella quale egli non si esercitato con la sua mente vivacissima con la sua felicità manuale - un dono, questo, nel quale egli poteva avere ben pochi rivali. In questo suo fervore entusiastico egli non preoccupò mai dei pericoli dell'eclettismo, e si abbandonò sempre alla sua spontanea bravura.

La sua vocazione più autentica della arte resta comunque legata alla sua radice culturale più profonda: dapprima sulle orme di Maggi, con gesto pittorico personale e autorevole, egli interpretò in chiave moderna la tradizione paesaggistica Piemonte, producendo centinaia di dipinti a olio e migliaia di acquerelli e di tempere, nei quali si definiscono poetica e uno stile che fanno di lui degno erede di Fontanesi, di Reycend, di Delleani, di Tavernier, oltre che, naturalmente, del suo maestro.

Nella storia della pittura vercellese egli figura come il continuatore dell'opera di Alciati, di Grolla Verzetti, e si pone accanto ad artisti che lo hanno preceduto di circa vent'anni, quali Edoardo Rosso, Enzo Gazzone, Francesco Rinone.

Una prima a punto della opera fu operata dal critico torinese Albino Galvano in occasione di una mostra che Roncarolo ordinò nel 1975 alla galleria Arte Viva.

Gentiluomo dal tratto squisito, capace di amici vera e tenace, egli partecipò con la sua comunicativa con la sua illimitata generosità alla vita pubblica cittadina. Questa sua disponibilità non venne forse sempre compresa nella sua essenza e nel suo significato civile, e giovò una giusta valorizzazione della sua arte, sconosciuta anche molti che lo avevano caro signorile interprete della maschera vercellese o come musicista dilettante. E' da auspicare - e lo faccio hic et nunc - che la città gli dedichi al più presto una retrospettiva capace di rappresentare efficacemente la a arte pittorica e la sua indimenticabile figura.

LETTERE AL GIORNALE

«Il mio grazie a Ginecologia»

Nei giorni scorsi sono stata ricoverata nella divisione di Ginecologia dell'ospedale «Sant'Andrea». Ringrazio, e davvero di cuore, il primario, professor Giovanni Lenzi, tutto il personale medico infermieristico del reparto. Hanno dimostrato grande professionalità unita a non comuni doti di gentilezza e di disponibilità. Un reparto da additare ad esempio.

Patrizia Rosco, Vercelli

«Soltanto promesse i controlli al cimitero»

Su «La Stampa» del 21 bre ho letto l'accorata lettera della signora Anna Maria Greppi e di sua figlia Alice Viazzo. Mi aspettavo, come si conviene, di leggere subito la risposta di una di quelle persone che occupano le stanze ed i cadreghini al Palazzo Civico che ci sono, ultimamente, aumentate lo stipendio alla faccia dei contribuenti.

Dal momento che ancora visto nulla mi permetto di fare una considerazione. Ho più volte sollecitato con interrogazioni l'amministrazione comunale questi atti vili, ignobili ed abbiatti che squalificano e degradano le persone che li commettono, in considerazione del fatto che anch'esse accomunate dal fatto di aver perso un loro caro.

A fronte di queste mie interrogazioni mi è stato risposto che si sarebbero presi provvedimenti ed stato annunciato anche stampa cittadina che sarebbero entrate in funzione telecamere, che sarebbe impiegato un vigile urbano all'interno del cimitero e tante altre promesse.

Fin'ora non è stato fatto nulla di tutto ciò, solo parole e credo che verrà fatto qualin quanto manca capacità organizzativa. Spero che un domani i fatti mi traddicano.

Franco Bramante
capogruppo di Alleanza Nazionale al Consiglio Comunale di Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA P
di Ver
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 ;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.482;
Varallo: telefono 0163 52.488-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.354-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.388.

Borgovercelli: *Gianfranco Arlotta*, via Tasso 33, tel. 0161 32.130.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

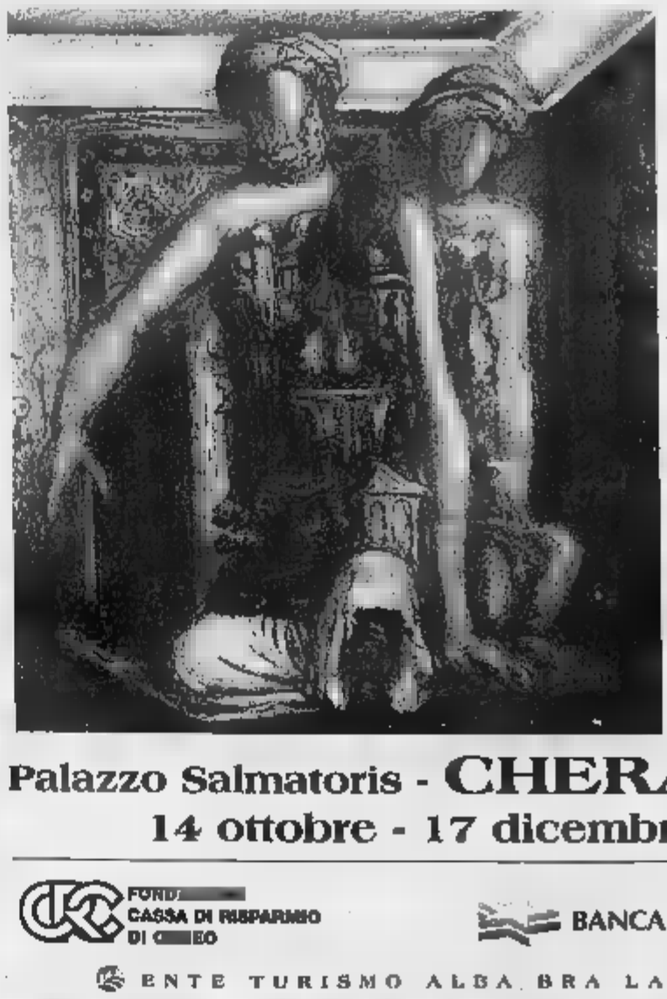
Vercelli: telefono 0161 256.792;
Santhià: telefono 0161 929.218;
Gattinara: telefono 0163 822.976.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono .

REGIONE PIEMONTE
CITTÀ DI CHERASCO
PROVINCIA DI CUNEO

Giorgio
DE CHIRICO
1888 - 1978 DIPINTI - SCULTURE



ORARIO:
Da martedì a sabato
ore 9,30/12,30
14,30/18,30
Festivi: ore 9,30/18,30
Lunedì chiuso.

LA STAMPA

Palazzo Salmatoris - CHERASCO (CN)
14 ottobre - 17 dicembre 2000

FOND CASSA DI RISPARMIO DI EO
BANCA REGIONALE EUROPEA
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO

Buongiorno Muzio.
Vuoi un ristorante su cui mettere la mano sul fuoco?
CLICCA QUI.
www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Vercelli, il primo ballerino torna sul palcoscenico che ha calcato ragazzino

Bolle & Friends danzano per Trino

L'étoile della Scala racconta il galà benefico

Roberta Martini

VERCELLI

«Il Po ha ingoiato le strade e le case di Trino mentre io stavo partendo per Londra. E' stato difficile essere lontano dalla mia famiglia in quei giorni. Cercavo telefonare il più possibile, e ho sperato che di me, della prima al Covent Garden, potesse essere d'aiuto: un sorriso, una piccola soddisfazione per dimenticare l'acqua alta un . Dal telefono della casa milanese, Roberto Bolle, étoile trinese della Scala, baciata da un successo che ricorda quello dei divi di Hollywood, racconta i suoi giorni dell'alluvione vissuti da lontano. «Era già successo '94 - prosegue -. Ed è stata stessa cosa. Stessa ansia, stessa acqua».

Era lontano, Roberto Bolle, ma non ha dimenticato, oggi dedica a Trino, chiamando a raccolta tante stelle della danza, il galà benefico che il Teatro Civico di Vercelli ospiterà la sera 9 dicembre: «Roberto Bolle & Friends», annuncia la locandina che riecheggia il blasonato show Pavarotti. «Pensò che anche nostro sarà un buon spettacolo», sussurra modesto.

I «friends» di Roberto Bolle arrivano dall'Opera di Vienna, da Lipsia, dal Balletto di Marsiglia: sono colleghi e amici nella traduzione letterale, pronti a rispondere all'appello. «Lo spettacolo con il Comune era già programma - racconta l'étoile trinese -. Poi, tutti insieme, abbiamo deciso che il galà dovesse aiutare le popolazioni alluvionate».

Per la serata Roberto Bolle ha scelto una serie di passi a due, senza scenografia, accompagnate dalle note del pianoforte e precedute da una breve presentazione. «Sono stato a rivedere il palcoscenico del Civico - racconta - che calcato quand'ero molto piccolo. Allora mi sembrava immenso, oggi ho dovuto rivedere le proporzioni: è un palcoscenico normale». Sorride e si ricorda ragazzino, allievo dell'Accademia di danza «Città Vercelli». Anche il Civico doveva parergli enorme, mentre oggi forse ha cambiato proporzioni agli occhi dell'étoile che ha girato il mondo: «Ma danzato anche in teatri più piccoli». E ride ancora. Sicuro che dietro quinte incontrerà il piccolino che ha cominciato a danzare tra le auto incidentate dell'officina di papà.

Roberto Bolle, primo ballerino della Scala, proporrà una serie di passi a due

Tutti i protagonisti a teatro

Arrivano da Berlino, Cuba e Vienna con pianoforte e una voce narrante

VERCELLI

Il sipario su «Roberto Bolle and Friends» si aprirà al Teatro Civico sabato dicembre alle 20,30.

Ma chi saranno i «friends» del ballerino trinese che compongono il cast completo? Sabrina Brazzo e Gilda Gelati Teatro alla Scala, Laura Contardi del Teatro dell'Opera di Berlino, Simona Noja e Christian Rovny del Teatro dell'Opera di Vienna, Irena Veterova del Teatro dell'Opera di Wiesbaden, Giuliano Peparini della Compagnia di Roland Petit e Alexander Pereda della Compagnia Nazionale del Balletto di Cuba.

Al piano si sarà Marcello Spaccarotella. Conduttrice della serata, Angela Maria Follis. La consulenza artistica è stata affidata a Marco Borelli.

I biglietti. Platea: poltrona 35 mila, poltroncina 30 mila; palchi: poltrona 40 mila, sgabello 35 mila; galleria: mila.

Per le prevendite ci si potrà rivolgere al Settore servizi culturali del Comune, Libertà 300 (Santa Chiara). Le porte del teatro di via Monte di Pietà, nella serata dello show, si apriranno - per sbigliettamento al botteghino - dalle 19,30. Informazioni allo 0161.252.622.

[g. bar.]

Consegne più veloci con auto e ciclomotori

Motorini e nuove divise La Posta cambia «look»

Nel Vercellese 150 i mezzi a disposizione mentre gli uffici si preparano al restauro

VERCELLI

Una flotta di motorini e utilitarie per rendere più veloce la consegna della posta: quella vercellese, agli ordini del direttore Renato Piras, è composta da 150 mezzi, di cui ciclomotori «Piaggio Free», motocicli «Piaggio Liberty» 34 «Fiat Panda». Tutti rigorosamente colore bianco, il logo «Poste italiane» e qua e là decorati con alcuni tra i più suggestivi paesaggi italiani. I ciclomotori servono per le consegne in zone urbane con una percorrenza giornaliera massima di chilometri; i motocicli consegnano la posta nelle zone rurali o extraurbane; mentre per percorrenze giornaliere superiori entrano in scena le «Panda», sia del tipo «4 x 2» che «4 x 4».

La «flotta» è stata presentata ieri pomeriggio. «Il processo motorizzazione per le consegne - ha spiegato il direttore - è un ulteriore passo in avanti per un migliore e più puntuale servizio, nel perseguire gli obiettivi strategici prefissati. Oggi la posta prioritaria viene consegnata per l'85 per il giorno successivo all'impostazione; quella ordinaria 3 giorni, raccomandate entro 3 giorni in 10; infine il servizio Postacelere è l'unico corriere espresso garantisce nel 98 per cento delle spedizioni la consegna entro un giorno».

Il processo di riorganizzazione delle «Poste italiane» non si ferma alla flotta. A breve tutti i portalettere indosseranno nuove uniformi e riceveranno dotazione nuove borse per il trasporto della corrispondenza; dallo scorso mese di maggio tutti i 98 uffici del territorio vercellese sono informatizzati e collegati rete; infine sono in programma specifici corsi di formazione del personale che gradualmente verrà ridistribuito, mentre i locali di tutti gli uffici verranno rapidamente ristrutturati per renderli «a misura di cliente».

[w. ca.]

Oggi in Seminario la presentazione del nuovo libro

Pansa racconta Vercelli tutti i pregi dell'ingenuità

VERCELLI

Il casalese Giampaolo Pansa torna a Vercelli

da «Il Ponte» e da Dialoghi

Giampaolo Pansa, il condirettore dell'Espresso, torna in città per raccontare come l'ingenuità sia scudo capace di difenderci dal cinismo oggi trionfante». Lo fa attraverso il suo ultimo libro, «Romanzo di un ingenuo», che presenterà questa sera, nell'aula magna del Seminario arcivescovile, invitato dall'associazione «Il Ponte» e dalla libreria Dialoghi con la compartecipazione del Comune. L'incontro inizia alle 17, ed è introdotto da Claratta Giubellini Jacassi.

Giampaolo Pansa, casalese d'origine, ha presentato praticamente tutti i suoi ultimi romanzi ai lettori vercellesi: da «I nostri giorni proibiti», che tre anni fa ha conquistato il Premio Bancarella, a «La bambina dalle mani sporche». Con il nuovo «Romanzo di un ingenuo», edito da Sperling & Kupfer, Pansa va alla ricerca delle radici, in un'autobiografia che racconta anche la storia d'amore dei genitori, nata in un'epoca di sconvolgimenti sociali e conflitti. E spiega, in conclusione, come l'ingenuità sia anche «una forza che ci aiuta avere fiducia nei stessi e negli amici sconosciuti che incontreremo».

(r. v.)

Concerto in S. Marta

Piazzano

GATTINARA. «GiubileoinProvincia», la serie di eventi che chiuderà l'Anno Giubilare organizzata dalla amministrazione Baltaro, questa sera fa tappa a Gattinara con il concerto dedicato alle musiche di Felice Geremia Piazzano. L'appuntamento, nato con la collabrazione della Curia arcivescovile, è alle 21, nella chiesa di Santa Marta al fondo di corso Cavour.

Felice Geremia Piazzano visse nella metà dell'Ottocento, e di quell'epoca rappresentò, con la sua produzione, il gusto musicale. Fu primo organista a Trino e apprezzato Maestro della Cappella Eusebiana. Proprio in quegli anni ottenne una serie di riconoscimenti internazionali (a Barcellona e a Bruxelles) e compose e diede alle stampe una Messa pastorale che ottenne un grande successo di critica e di pubblico.

[i. fo.]

Ad Alagna l'inaugurazione dell'impianto alla vigilia delle vacanze di Natale

Mera, parte la stagione sugli sci

Le piste pronte dopo la nevicata di metà settimana

SCOPELLO

Il maltempo per fortuna non provoca sempre solo danni. La perturbazione di metà settimana ha generato una buona nevicata, proprio quella che mancava per rifinire le piste, sì oggi la stazione sciistica dell'Alpe Mera sarà aperta al pubblico. Addirittura con quindici giorni di anticipo rispetto alle aspettative (sempre che nevichi) di tutti gli anni, vale a dire debuttare con l'Immacolata.

La seggiovia da Scopello sale all'Alpe sarà in funzione oggi e domani dalle 7,30 alle 19 mentre da venerdì 1° dicembre gli impianti saranno aperti quotidianamente. La stazione rispetto agli scorsi anni proporrà però uno skilift in meno, il «Bimella», fermo perché sono scadute le concessioni per l'utilizzo. La condizione della neve è ottimale: le piste erano già ricoperte da uno strato di centimetri e la nevicata di giovedì ha aggiunto un altro metro di coltre bianca. Non è aperta invece la pista di rientro a Scopello, perché a valle ci sono appena quindici centimetri di neve. Aprono da oggi, quindi, anche i bar e alcuni alberghi stazione sciistica tempo di vip e adesso alle prese con una lenta risalita che talvolta stenta a decollare (sicuramente la neve-ta anticipata ha dato, a questo proposito, un aiuto importante).

Da Mera ad Alagna, dove la settimana prossima saranno conclusi i lavori del primo lotto nuovo impianto di risalita. Se tutte le scadenze saranno rispettate (il mese di dicembre sarà dedicato ai collaudi) l'inaugurazione dovrebbe avvenire alla vigilia delle natalizie.

[i. fo.]

Debutta la stagione bianca

IN BREVE

ALAGNA

«Rosa rosso riso» verso la conclusione

Penultimo weekend all'insegna di «Rosa rosso riso», la rassegna enogastronomica ospitata nella limonaia di Villa Paolotti. Questa sera dalle 18 alle 20 chef e studenti dell'Istituto alberghiero «Pastore» proporranno alcuni piatti della vercellese abbinati ai vini delle Terre del Nebbiolo del Nord Piemonte. Per domani il menù prevede invece taglieri di prosciutti e formaggi. Per le prenotazioni è possibile contattare l'Enoteca regionale al 0163.834070.

VERCELLI

Esumazioni al cimitero di Billiemme

Dal 1° marzo del 2001 inizieranno le esumazioni delle salme nel campo San Teonesto, nella parte vecchia del cimitero di Billiemme. Chi intende sistemare le spoglie dei propri cari in tombe private oppure nelle cellette degli ossari comunali deve presentare domanda al Comune: i modelli sono disponibili presso l'Ufficio cimiteri, al piano terra del municipio, oppure nelle agenzie di pompe funebri.

Oggi il «Giubileo delle cantorie»

Per il «Giubileo diocesano delle cantorie parrocchiali» organizzato dall'Ufficio liturgico dell'Arcidiocesi di Vercelli, oggi alle 15 ci sarà nel capoluogo una passeggiata storico-artistica organizzata per visitare gli organi antichi delle chiese, partendo dal Seminario. Alle 21 alla Confraternita di San Bernardino di via Duomo, conferenza su «I maestri di cappella della cattedrale di Vercelli». Relatore sarà il maestro santhiatese, compositore ed organista Arturo Sacchetti.

Dopo le accuse di un socio

Protezione civile della risposta ai volontari

SALUGGIA. «Come avviene in ogni gruppo che lavora, c'è sempre qualcuno che vuole lavorare "contro"». Inizia così un lungo sfogo del gruppo di volontari della Protezione Civile. I responsabili del nucleo sarebbero stati accusati di scarsa trasparenza nella gestione da un socio e questo documento i volontari, attivi in diversi settori, dal pronto intervento in caso di calamità naturali (come la recente alluvione) all'assistenza di manifestazioni sportive, sottolineano l'impegno con il quale assolvono i loro compiti, la buona collaborazione con amministrazioni ed enti, e invitano il «detrattore» a mettere nero bianco le accuse. «In ogni caso - aggiungono - abbiamo messo a disposizione del Comune tutti i documenti contabili e in cambio abbiamo ottenuto l'invito del sindaco a continuare nel nostro operato, che è sempre onesto e disinteressato».

[L fo.]

CRESCENTINO

Con i grandi vini toscani

Cucina e politica insieme alla sagra della «Bucunà»

FONTANETTO PO. Grandi vini e grandi cibi, l'altra sera, a Fontanetto Po: i primi quelli della «Marchesi de' Frescobaldi»; i secondi quelli della «Trattoria La Bucunà» della coppia Bertola-Lomen. C'è stato spazio anche per la politica, dissertandone con il primo cittadino di Fontanetto Claudia De Marchi e con il vice sindaco di Crescentino Fiorenzo Tasso.

Ospiti d'eccezione il prefetto Antonio Fagnozzi, il questore Giuseppe Poma e il suo vicario Filippo Lapi. I protagonisti, naturalmente, sono stati i vini dell'azienda toscana che, abbinati alle strepitose portate della «Bucunà», hanno anche consentito di meglio apprezzare il recupero dell'antico monastero delle Orsoline e quello in fieri di «Palazzo Ovis», fortissimamente voluti entrambi dal sindaco De Marchi.

[w. ca.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
SALODINI srl
agenti
PK
publikompass
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25
VERCELLI - Via Verdi,
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

Società della grande distribuzione con punti vendita, dipendenti, il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo propria consolidata in Lombardia, Piemonte ed Emilia,
GIOVANI
aventi età compresa fra i 20 con cultura medio - superiore, fine avviarli alla carriera
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Dopo tirocinio pratico alcuni , l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino.
È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Sedi di lavoro previste: Vigliano B.se (BI), Villanova M.to (AL).
Inviare dettagliato curriculum, il riferimento (rif. GPV) anche sulla busta, a: DI.Tex.Al. S.p.A. Selezione Personale, Carducci 2, 22078 Montano Lucino (CO) oppure e-mail completa di curriculum a: personale@
Cercasi
VENDITORE AUTO
mi sente
Telefonare 0161.930013
Cercasi
FIORISTA
con esperienza
Rivolgersi a Gardenville
Tel. 015.2543148
Gastronomia Simpaty
VERCELLI

http://www.biverbanca.it

Entra in Internet

www.internet.it

Bivernet Trading On-Line è il modo più comodo e conveniente per operare in Borsa con la semplicità di un computer.

I fogli informativi analitici in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari sono disponibili presso le Dipendenze di Biverbanca.

Oggi tocca alla Cisl di Vercelli

«Nel nostro sito consulenze per i giovani e i pensionati»

oltre 7 mila contatti in poco più di un anno e, da qualche mese, una nuova veste e una nuova impaginazione: questi i risultati conseguiti dalla Cisl vercellese dopo l'apertura del suo sito www.vercelli.cisl.it che offre notizie dell'ultima ora e, sulla home page, una serie di links che mettono immediatamente in contatto alcuni dei servizi offerti quelli di patronato, del fiscale e della sicurezza sul lavoro. Spiega il segretario provinciale Rocco Maria Zito: «La navigazione è favorita da una serie di accessi che introducono alle pagine relative al territorio, all'organizzazione della Cisl, alle categorie che rappresentano sindacalmente i lavoratori, ai servizi, ed ai collegamenti con altri siti di indubbia utilità. Ovviamente non mancano i collegamenti con la Cisl nazionale e regionale, ed una pagina dedicata al commento politico dell'attualità».

Il sito è concepito per dare spazio a tutte le componenti, sindacali e non, della Cisl, ai servizi, alle associazioni ed agli enti, alle iniziative patrocinate.

«Non mancano - prosegue Zito - i collegamenti con i siti della Provincia e del Comune di Vercelli; particolare spazio è riservato ai giovani che possono trovare risposte offerte di lavoro all'interno Trovalavoro e dell'Informagiovani, mentre è dato risalto ai servizi che sono gestiti da uno staff giovane, formato e preparato che si occupa di servizi fiscali, consulenza sul contenzioso, sui modelli Red dei pensionati e sull'assegno al nucleo familiare».

Anche l'ufficio vertenze è inquadrato nell'area servizi così come la tutela consumatori, la cura della pratiche di pensione e invalidità, le successioni, il turismo e il tempo libero, il lavoro interinale, i diritti degli inquilini, l'assistenza ai lavoratori extracomunitari. «Il tutto - puntualizza il segretario - corredato da informazioni e notizie costantemente aggiornate a cura responsabili». I servizi Cisl garantiscono ogni pratica elaborata e, in caso di errore, sottraggono il cliente alle possibili sanzioni previste assicurando inoltre uno standard qualitativo molto elevato.

«Il sistema servizi della Cisl - conclude Zito - è integrato a livello locale e fa parte più grande di erogazione servizi operante oggi sul territorio nazionale, specie in campo di elaborazione delle pratiche fiscali. L'evoluzione del sito prevede una Intranet, già pronta, realizzata da Arkimedia, la società di servizi della Cisl il cui sito è www.arkimedia.com».

> «Spazio all'ufficio vertenze all'Unione consumatori e agli extracomunitari»

http://www.net4u.it

Web design

e-Commerce, Internet ■ Network security

4u

Corso Libertà 89/a 13100 Vercelli
Tel.0161/25.57.27 Fax 0161/25.57.37
http://www.net4u.it e-mail: 4u@net4u.it

http://www.aiazzone.it

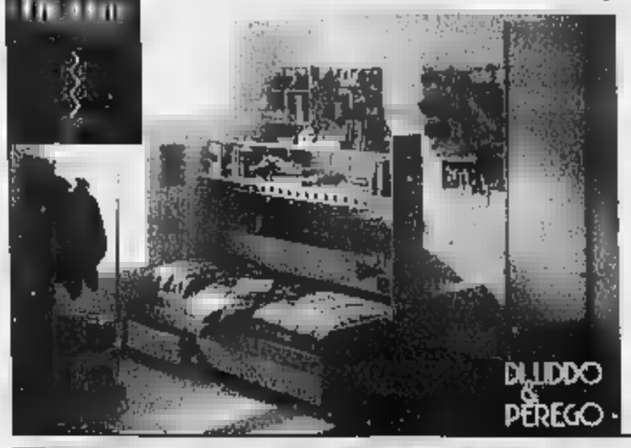
La qualità a costi contenuti, la artigianale, il grande assortimento, la competenza di professionisti, lo stile italiano, i pagamenti rateali a interessi zero...

sono AIAZZONE, il mobile italiano, ora anche su Internet, nel sito ufficiale: "www.aiazzone.it" !

AIAZZONE®

Info Line: 039 3935

http://www.plurinet.it/gilardi



STRADA STATALE 31 bis - N. 69 - TEL. ■ FAX (0161) 801053 - TRINO
E-mail: gilardi@plurinet.it

PORADA
Idee e Complementi

TOLA by Minacciolo

VAL CUCINE

POLIFORM

FLEXFORM

http://www.callanschool.it

CALLAN SCHOOL

HIGH SPEED LANGUAGE TEACHING

Trinity College Londra
Centro accreditato per gli esami Trinity College ■ Londra

CORSI D'INGLESE

... per chi sa scegliere...!

ore 8,30 / 12,30 - 15,00/19,00 - 8,30 alle 12,30

BIELLA
Trieste Tel. 015.8494854 - 015.8494844 - Fax
callan@biella.alpcom.it

http://www.confezioni-biellesi.com

Investiamo in Qualità.

Confezioni BIELLESI

MASSERANO - CARESANA - BUROLO

http://www.infoimprese.it

Camera di Commercio Vercelli

Piazza Risorgimento, 12 - Casella Postale n. 91 - 13100 VERCELLI
Tel. 0039 0161 5981 - Fax 0039 0161.596.745 / 596.297
e-mail: [illegible] - http: [illegible]

essere presenti gratuitamente, sul Portale infoimprese.it realizzato da InfoCamere, saranno disponibili i dati anagrafici di 5 milioni di aziende iscritte al Registro delle Imprese, anche quelle che non hanno ancora un proprio sito Web: una porta aperta verso il futuro, attraverso cui poterci incontrare più facilmente, fare business e affari con tutto il mondo

farsi conoscere gratuitamente, su questo Portale ogni impresa può realizzare una propria "vetrina promozionale" per presentare in modo dettagliato la storia e i suoi prodotti o servizi, indicando, ad esempio, i canali di vendita utilizzati, i marchi trattati, le certificazioni di qualità ottenute, l'eventuale attività di export.

trovare il Portale contiene un motore di ricerca che già ora indicizza oltre 20.000 siti aziendali.
La possibilità di creare link utili, a chi ha già un proprio sito Web, una occasione in più di poter essere contattato da potenziali clienti e fornitori.
Le Camere di Commercio Italiane hanno voluto creare un punto di sviluppo locale, una "comunità virtuale" delle imprese, dove poter trovare informazioni concrete e attendibili sulle aziende.

http://www.arkimedia.com

ARKIMEDIA S.R.L.
Via Poggi, 1 - Tel.0161-255400 Fax 0161-215105
Vercelli www.arkimedia.com

Fiscale
Elaborazione dati e testi
Consulenza e Servizi per le Aziende e la P.A.
Visure catastali e camerali
Depliants e Brochure
Siti

Facciamo tutto per la tua Azienda...Facciamo di tutto per una facile pratica fiscale

Anche tu in Rete WWW La tua Azienda su INTERNET

Reti e Servizi Informatici
Presentazioni grafiche
Organizzazione Convegni

Arkimedia è la Società Servizi della Vercelli

Per la pubblicità su

LA STAMPA

SALODINI srl

agenti

PK

publikompass

BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

VERCELLI - Via Verdi, 40
Tel. 0161.250.754
Fax 0161.220.128

http://www.robinson.it

Robinson
sistemi informativi
telecomunicazioni

Il negozio virtuale...

...con l'assistenza reale

http://www.ascomvc.it

ELCOM s.r.l.

è la società costituita dall'ASCOM in grado di fornire servizi e informazioni su:

COMMERCIO ELETTRONICO

Con le soluzioni ComService il commercio on-line diventa piu' facile, conveniente sicuro

CERTIFICAZIONE QUALITÁ

UN BUON
- per formare sugli aspetti della Qualita'
- per trasferire rapidamente le conoscenze
- per assistere nell'interpretazione dei requisiti
- per contribuire a individuare e redigere i documenti

ASCOM associazione commercianti provincia Vercelli

Cossato, iniziativa del Comitato artigiani e commercianti

«Lettere a Babbo Natale» Un concorso e tanti premi

COSSATO

Natale 2000, si mobilitano le associazioni di categoria per rendere ancor più vivaci le feste di fine anno ■■ manifestazioni ■ iniziative di vario genere. In città il programma porta la firma del «Ciac», il Comitato Iniziative Artigiani ■ Commercianti ■■ Cossato, che presenta «La tua lettera a Babbo Natale».

La manifestazione, promossa in collaborazione con l'amministrazione comunale, la Provincia, la Camera di Commercio ■ poi ancora Confesercenti, Ascom, Cna ■ Confartigianato, vuole trovare e premiare gli autori delle migliori «Lettere ■ Babbo Natale»; queste lettere dovranno ■■■ consegnate al Comitato organizzatore durante tutto il mese di dicembre o via posta (inviandole alla casella postale n° 77 della Posta Centrale di Cossato) oppure inserendole nelle apposite «buche delle lettere di Natale» che a breve compariranno nelle principali vie della città.

La «corrispondenza» sarà esaminate da un'apposita giuria (composta da un insegnante, un giornalista, tre esponenti del CIAC e un rappresentante dell'amministrazione comunale). Saranno scelte dieci lettere ■ i cui autori verranno premiati durante tutta ■■ serie di appuntamenti (con musica, clown e animazioni varie) che si svolgeranno in città lungo tutto ■ mese ■ dicembre.

Conto alla rovescia per le iniziative che ■■■■■ le feste di fine anno

Il primo si svolgerà domenica ■ dicembre, ■ via Mercato; il seconda venerdì 8 dicembre in via Martiri; il terzo domenica 10 dicembre in via Mazzini; il quarto domenica 17 in via Paletta; il quinta ed ultima sabato ■■ dicembre in piazza Chiesa. Durante quest'ultimo appuntamento, la vera e propria manifestazione conclusiva ■ tutta l'iniziativa: verranno consegnati gli ultimi dieci premi, gli eventuali premi che saranno stati raccolti in esubero rispetto ■ numero ■ 10 previsti per ogni appuntamento ■ il primo premio assoluto, ovvero un computer di ultima generazione.

Che cosa fare dunque per partecipare al concorso natalizio? «E' sufficiente scrivere una ■ più lettere ■ mandarcele - spiega il presidente del Ciac, Cesare Treppo -. Ricordando che l'iniziativa è aperta a tutti, bambini e adulti, cossatesi ■ ■■■. E poi partecipare ai diversi appuntamenti, che abbiamo voluto organizzare come autentici momenti di intrattenimento in linea con il nostro obbiettivo di promuovere non solo ■ attività commerciali dei negozi del Ciac, ma anche, per quanto ci è possibile, tutta la nostra area». [c. gi.]

Durante l'incontro abitanti-giunta ipotizzato lo spostamento dei guard- rail

«Concresio, si può fare ben poco»

La Provincia: il ponte è a norma di legge

CAMPIGLIA

Ponte Concresio: piena disponibilità ■ collaborare da parte della Provincia, ■■ i margini di manovra per ridurre l'impatto ambientale dell'opera sono strettissimi. E' questo in sintesi ■ bilancio dell'incontro sul «ponte delle polemiche» svoltosi l'altra ■■■ tra ■ cittadinanza e una delegazione dell'amministrazione provinciale.

Nella sua relazione introduttiva, il presidente Scanzio ■■■ ringraziando la Valle per l'alto ■■■■■ di consensi avuto nell'ultima tornata elettorale, ■■■ ha esitato a togliersi qualche ■■■■■ lino». Il presidente della Provincia ricordando l'iter dell'intervento, inserito peraltro in un elenco di priorità richiesto dalla stessa Bursch, ha evidenziato che le polemiche sono iniziate dopo l'insediamento della nuova amministrazione da lui guidata. E ■■■ ha gradito la strumentalizzazione. Ha definito anche eccessive le polemiche ■ gli attacchi personali evidenziati negli ultimi mesi dagli organi di informazione.

I tecnici invece hanno spiegato che l'intervento ha privilegiato la messa in sicurezza della struttura. E per l'operazione le prescrizioni di legge prevedono l'utilizzo di determinare barriere certificate. Ma in commercio ce n'è un solo tipo, quello appunto impiegato. Secondo la Provincia l'unico modo per migliorare la viabilità è spostare i guard-rail esternamente al marciapiedi: in questo modo ■ possono recuperare centimetri preziosi.

Un folto pubblico ha partecipato all'incontro sui problemi ■■ ponte Concresio

Gli standard operativi utilizzati per il ponte Concresio sono quindi destinati a essere utilizzati in tutti in prossimi interventi sui viadotti . Un obbligo di legge che si scontra con le valenze storiche dei manufatti e che non tiene nel ■■■ rilievo l'impatto ambientale prodotto ■■ queste colate di cemento. Preoccupa quindi sotto questo aspetto ■ prossimo intervento di consolidamento sul ponte monumentale ■ Campiglia: potrà in questo caso la Sovraintendenza tutelare l'opera dagli scempi consentiti dalle normative vigenti?

La Provincia, secondo il pubblico, dovrebbe farsi carico di sollevare ■ questione, coinvolgendo le ditte costruttrici delle barriere, evidenziando l'assoluta mancanza di alternative. Nuove strutture, certificate ma di minor impatto rappresenterebbero senz' altro un business a livello nazionale.

E a proposito di norme, il Concresio è sottoposto alla normativa delle aree extraurbana che sono molto più rigide rispetto a quelle urbane, come ha ricordato Giovanni Torretta, docente del politecnico di Torino. Si potrebbe però con un'apposita variante di piano regolatore includere il Concresio nei territori urbani dei due comuni confinanti. [r.mo.]

DALLA PROVINCIA

NETRO

Lunedì sera riunione del Consiglio comunale

Consiglio comunale lunedì alle 21. Tra i punti all'ordine del giorno la nomina dei rappresentanti in Comunità montana dopo la rinuncia del sindaco e del vice, l'adesione alla Comunità Alta valle per il ■■■■ tecnico associato. L'assemble affronterà inoltre il ■■■ dell'ex sindaco Governato Greggio e quattro interrogazioni della minoranza. [d. sa.]

SORDEVOLO

«Alpina» domenica i soci in assemblea

Domenica alle 15,30, ■ Biblioteca, assemblea annuale dell'associazione «Alpina». Il presidente Nicola Aversa e il segretario Riccardo Lunardon illustreranno le attività associative con particolare attenzione per quanto fatto per ■ «Passione». I soci analizzeranno inoltre ■ prospettive di impiego dell'area attrezzata. [d. sa.]

ZIMONE

Un ■■■ per i giovani sulla viticoltura

L'associazione «Homo faber» per la formazione e la ricerca promuove un corso di preparazione al lavoro per giovani a rischio finanziato dalla Regione sulla viticoltura pedemontana. [d. sa.]

L'elezione martedì

Cossa Zubiena Nuovo assessore in Bassa Valle

OCCHIEPPO SUPERIORE. Martedì alle 21, approda al consiglio della Comunità montana bassa valle Elvo la proposta di revoca dell'assessore all'agricoltura Giuseppe Verdoia, facente parte della maggioranza di Zubiena, il paese che ha chiesto di passare all'alta valle Elvo. Questo ■ sensi dell'articolo 20, ■■■■ I dello Statuto della Comunità montana stessa. Contestualmente, secondo l'articolo 21 comma 2 della legge regionale 16/99, verrà nominato ■ nuovo assessore.

Il consiglio dovrà inoltre delibe■■■ sullo schema di convenzione per l'esecuzione del progetto integrato «Effetto serra - Utilizzo delle biomasse» a scopo energetico (finanziato dalla Regione con ■■■ milioni su un miliardo che andranno alla Comunità alta valle, capofila) per cure per le colture ed acquisto delle relative attrezzature per 40 ettari di boschi della Serra ■ dell'installamento della terza «caldaia a cippato ■■ legna» in Occhieppo Superiore. ■ presidente Paolo Simone parlerà quindi del piano di sviluppo socio-economico in corso di redazione. [d. sa.]

L'Alta Valle Cervo festeggia oggi il rettore di S. Giovanni d'Andorno

Musiche scelte e tanto affetto per gli ottant'anni di don Saino

CAMPIGLIA

Sarà ■■ omaggio affettuoso e un ringraziamento particolare quello che oggi la comunità dell'alta Valle Cervo renderà al rettore Giovanni Saino in occasione del ■■■ ottantesimo compleanno al quarto ■■■ di permanenza a San Giovanni: al santuario della Bursch è in programma dopo la messa delle 16 un concerto del gruppo ■■■ le Armonia.

Un traguardo raggiunto nel pieno e lucido possesso delle facoltà mentali, per un personaggio che è entrato di fatto nel cuore di molte generazioni di biellesi, che ■ più ■■■■ioni hanno apprezzato i suoi ■■■■gli, le riflessioni sempre attuali. Nella sua lunga attività sacerdotale dopo i molti anni trascorsi alla guida spirituale del santuario di Oropa, l'arrivo a San Giovanni, ai più era parso ■■■ meritato pensionamento. Ma non per don Saino, che ha saputo ancora una volta metter■ in discussione, riuscendo di fatto a togliere San Giovanni dal s■■ isolamento, riconsegnando il patrimonio del santuario della Bursch a tutti i biellesi.

Il canonico Giovanni Saino prima dell'incarico a San Giovanni ha guidato il santuario di Oropa

Oropa ora fa parte dei ricordi: gli incontrati ■■■ ben tre presidenti della Repubblica, da Leone, ■ Pertini fino ■ Scalfaro, e ■■■ la regina Maria Josè, moglie di Umberto II di Savoia. Ma il momento sicuramente più denso di emozioni è stata la visita del Papa Giovanni Paolo II.

San Giovanni invece è il presente e don Saino si ■ ■■■■ al lavoro ■■■ il consueto entusia■■■ ben affiancato dall'amministrazione. Un impegno premiato ■■ una buona partecipazione ■ fedeli alle funzioni domenicali. "Ciò che colpisce e allo stesso tempo affascina del santuario di San Giovanni è l'autentico silenzio che lo circonda - commenta don Saino - E' una peculiarità che definirei sacramento ■■ futuro ■■ una società che si rincorre affannosamente, dove sempre più rari sono i momenti di riflessione e di introspezione, una sensazione che infonde pace e quiete nell'animo".

In linea con questa atmosfera mistica ■■ San Giovanni ■ la scelta ■ affidare alle interpretazioni del gruppo vocale Armonia il compito di suggellare le 80 primavere di don Saino . Il gruppo, attivo dal 1978, è diretto dal maestro Flavio Lanza ha nel proprio programma un repertorio di partiture inedite, frutto di personali ricerche degli stessi interpreti. Una peculiarità che distingue la compagine dagli altri gruppi musicali. Il concerto di oggi propone musiche Vermell de Montserrat, Bach, Mozart, Schubert, e Mendelssohn. [r.mo.]

AMERICA NIGHT CLUB

Tutte le sere intrattenimenti, spogliarelli e spettacoli erotici no stop, lap dance

Ospite della serata la pornostar SEX IOAN

Su prenotazione si organizzano feste di addio al celibato

- chiuso il martedì -

MASSAZZA - Via ■■■■■ (SS Biella-Vercelli) Info ■■■ ■■■■■

Per la pubblicità su LA STAMPA

SALODINI srl AgentePubblikompass spa
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, ■■
■■ 0161.250.754 - Fax 0161.220128
■■■ BIELLA
Viale Roma, ■
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

PK publikompass

Canarie Alpitour da 990.000 lire

Beato chi ne approfitta!

■■■■AMMI SPECIALI PER NATALE, CAPODANNO, EPIFANIA

GODETEVI ADESSO LE CANARIE ALPITOUR. Dicembre e gennaio: ecco il periodo migliore per ■■■ ■■■ vacanza nelle isole dell'eterna primavera, lontano dal "caro" dollaro e con la certezza che sole, divertimento e allegria ■■■ garantiti. Parola di Alpitour, il più importante tour operator per le Canarie.

16 HOTEL ITALIAN STYLE. Natura ■■ mille contrasti, clima dolcissimo e fascino esotico abbinati all'inconfondibile gusto italiano degli Hotel Italian Style, ■ esclusivi complessi alberghieri ■ Alpitour dove accoglienza, cucina, sport e ■■■■■■■ hanno il sapore di ■■■ vostra.

GRANDE VACANZA, ■■■■■ PREZZO. 7 ■■■■ in Hotel quattro stelle, pensione completa e volo compreso, a partire ■■ sole 990.000 lire, con tutta la tranquillità dell'assistenza Alpitour, sempre puntuale ■ discreta: cosa aspettate ad approfittarne?

LA CARTA BLU DELLE VACANZE. Richiedetela all'atto della prenotazione e sarete informati in modo semplice, diretto e trasparente ■■ numerosi servizi, le assicurazioni e le garanzie ■ Alpitour per dare più sicurezza e valore alla vostra vacanza.

ALPITOURFRIEND. ■ ■■■ sconti, riduzioni, servizi esclusivi e molte, molte altre attenzioni riservate a chi viaggia e rivaggia con Alpitour: informatevi ■■ vostra Agenzia di viaggi, dove potrete anche trovare il nuovo catalogo Mare Estero Alpitour inverno 2000-2001.

Hotel	Categoria	Trattamento	2/12 - 17/12 (*)	6/1 - 26/1
TENERIFE:				
Arecas	4 stelle	Pensione completa	990.000	1.390.000
H10 Gran Tinerfe	4 stelle	Mezza pensione	1.250.000	1.450.000
GRAN CANARIA:				
Lucana	4 stelle	Mezza p■■■■	1.040.000	1.290.000
Palmeras	4 stelle	Pensione completa	1.190.000	1.590.000

(*) Per H10 Gran Tinerfe l'offerta è valida a partire dal 25/11

Quote individuali, non comprensive di eventuali adeguamenti valutari, valide per una vacanza di 7 giorni, minimo 2 persone, volo speciale + sistemazione in camere doppie, trasferimenti compresi, per prenotazioni e partenze dal 2/12. La promozione non è cumulabile ■■■ altre offerte, sconti o riduzioni di qualsiasi natura ■■■■ ritirato né con altre promozioni presenti o future.

www.alpitour.it

alpitour

No Canarie Alpitour? Ahi, ahi, ahi...

CAMPAGNA EFFETTUATA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTENTI DI MINORE DIMENSIONE PER CONSENTIRE LA VISIONE DI TUTTI I CATALOGHI DISPONIBILI PRESSO OGNI AGENZIA. VI ASPETTIAMO NELLA VOSTRA AGENZIA DI VIAGGI DI FIDUCIA.

SEDE DI QUARONA: APERTO
TUTTE LE DOMENICHE POMERIGGIO
DI NOVEMBRE DALLE H. 15.00 ALLE 19.30

dal 13 ottobre al 30 novembre
puntate sui
3 centri

DE FABIANI

Arredamenti 'Center S.p.A.

per rinnovo locali

le IRRIPETIBILI
OCCASIONI

CON SCONTI
REALI FINO
AL 70%

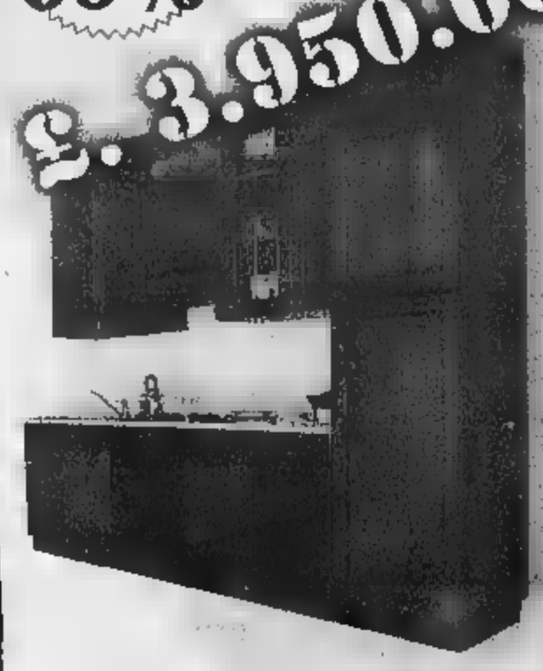
Tutte le immagini sono puramente esemplificative del prodotto - salvo errori tipografici - Le immagini sono puramente esemplificative del prodotto

COSSATO - QUAREGNA (BI) via Martiri della Libertà, 28/34 tel. 015 925434 QUARONA (VC)

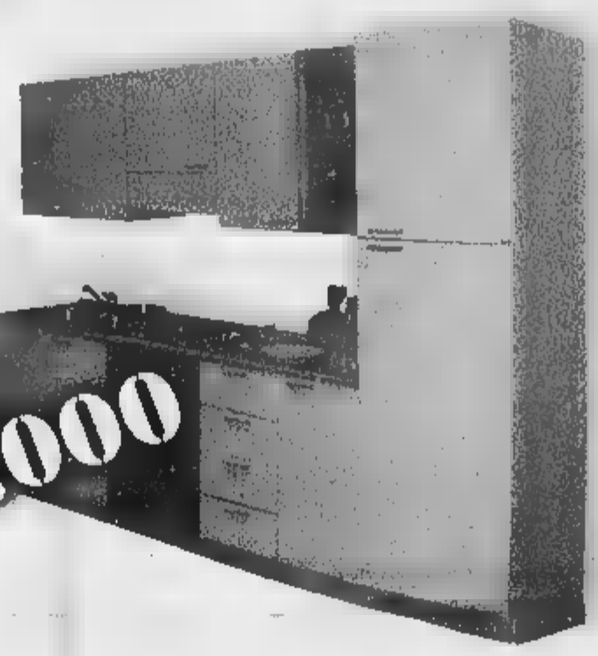
Ecco alcuni esempi tra i tanti prodotti in promozione

Soggiorno Arte Povera
£. 6.560.000
Sconto 60%
£. 2.624.000

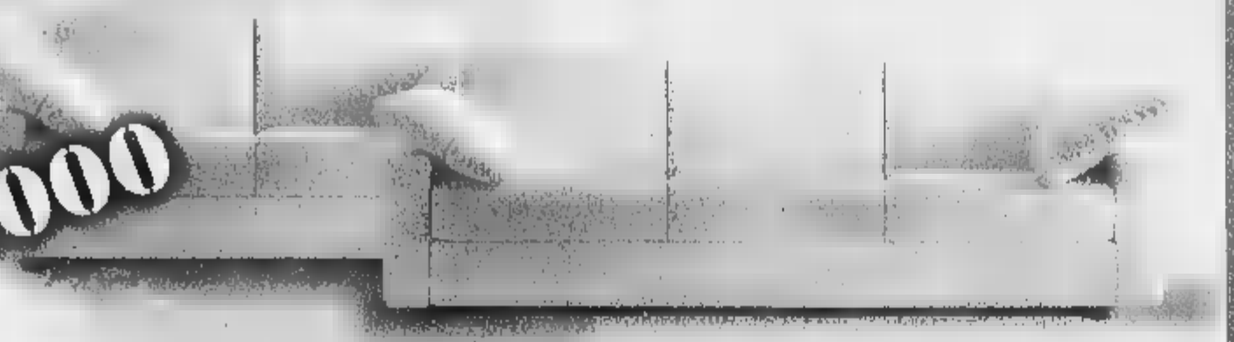
Cucina in NOCE
£. 9.875.000
Sconto 60%
£. 3.950.000



Cucina in LAMINATO
£. 7.225.000
Sconto 60%
£. 2.890.000



Salotto 3+2 posti
£. 2.900.000
Sconto 70%
£. 870.000



Camera Classica Noce
£. 5.800.000
Sconto 50%
£. 2.900.000

6000 MQ. DI ESPOSIZIONE
SOPRALLUOGO CON RILIEVO MISURE GRATUITO
PROGETTAZIONE GRATUITA
POSSIBILITÀ DI ACQUISTARE OGGI CON CONSEGNA NEL 2002 A PREZZI BLOCCATI
CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI* CON FALEGNAMI SPECIALIZZATI
SUPERVALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI. NEI CENTRI DE FABIANI I VOSTRI MOBILI USATI VALGONO DENARO CONTANTE
POLIZZA ASSICURATIVA GRATUITA PER 1 ANNO SUI VOSTRI ACQUISTI
ASSISTENZA GRATUITA POST VENDITA PER 5 ANNI
SOSTITUZIONE GRATUITA DEI PEZZI CHE PRESENTANO DIFETTI DI FABBRICAZIONE PER 2 ANNI
STAFF COMPOSTO DA 35 PERSONE ALTAMENTE SPECIALIZZATO AL VOSTRO SERVIZIO

*nel raggio ■■ Km.

a Gibellino, 2 a/b tel. 0163.430982 CAMBURZANO (BI) via Provinciale, 18/a tel. 015.592708

Chi va su e chi va giù secondo la Guida gastronomica dell'Espresso diretta da Raspelli

E' in prima fila il Piemonte a tavola

Soriso, Boves e Torre Pellice fra le capitali del gusto

Leonardo Osella

Il gioco del «chi va su e chi va giù» si ripete ogni anno, di questi tempi, con l'uscita delle nuove guide gastronomiche. Nei giorni scorsi è stata presentata quella dell'Espresso, diretta da Edoardo Raspelli, che ha anche annunciato il passaggio di mano dalla prossima edizione. In questa ricognizione della Guida 2001 il Piemonte esce piuttosto bene, come sempre. E la prima che salta all'occhio è il premio riservato al giovane dell'anno, ossia «al cuoco che si è rivelato come il più promettente» in tutta Italia. E' Davide Palluda, del ristorante Enoteca del Roero di Canale d'Alba. Il suo menu, recita la scheda, «è saldamente attaccato alle materie prime del territorio e ad una misurata, collaudata impronta creativa che deriva dall'esperienza di questo volitivo ragazzo».

Passando alle classifiche, e ricordando che il voto massimo teorico è di 20/20 il top di quest'anno, con 19/20, tocca all'umbro Gianfranco Vissani, si vede che i più qualificati in Piemonte sono il Sorriso di Soriso, nel Novarese, che rimane a 17 punti, e il Flipot di Torre Pellice, che li raggiunge grazie a un mezzo punto in più di cui gli ispettori della Guida l'hanno gratificato. Confermata dunque la olimpica capacità di equilibrare i sapori da parte di Luisa Valazza da un lato, e la sapienza nel coniugare novità e tradizione valdese da parte di Walter Eynard dall'altro. A 16,5 si arrampica il torinese Balbo, raggiungendo il Rododendro di Boves (paradiso di Mary Barale).

Nel novero degli eccellenti fanno la parte del leone Monferrato e Langa: è se quota 16 si trovano il Cacciatori di Cesare Giaccone (inventore instancabile) ad Albaretto Torre, Guido di Costigliole (con moglie figli che non tradiscono la fama costruita in tanti anni dal «mitico» purtroppo scomparso), e il Cascinale Nuovo che a Isola d'Asti conferma l'alta classe. A costoro si accosta il Pinocchio di Borgomanero, fonte di continue sorprese ma anche di prelibatezze tradizionali come la paniscia e il tapulone d'asino.

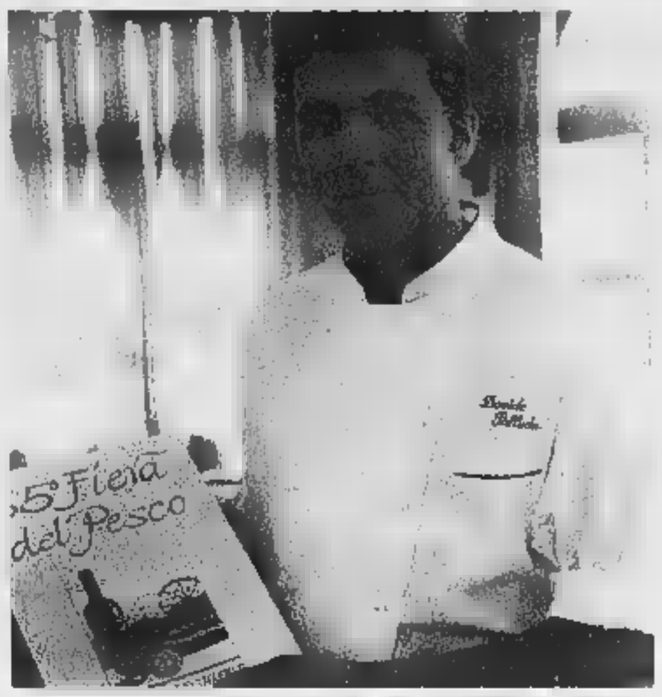
Relativa «remissa» si registra a quota 15,5, dove a sei locali preesistenti se ne aggiungono (in salita) altri tre. Questi ultimi sono: il Carmagnole di Carmagnola, una sorta di salotto privato nel quale gli avventori sono considerati ospiti suoi e propri; la Gardenia di Caluso, il cui fritto misto è di una leggerezza senza uguale; la Locanda dell'Arco di Cissone, legata al territorio. Questi entrano nel gruppo in cui già stavano Angiulli di Candelo (isola felice nel panorama biellese, ma in evidente crescita ma che non possiedè ancora una cultura gastronomica consolidata), Caffè Groppi di Trecate, Cascina dei Fiori di Borgo Vercelli, il Centro di Priocca (anche qui è esaltante il fritto misto), il Forlino di Montacuto che tiene alto l'onore della appartata Val Curone, il sempre simpatico Gener Neuv sulla riva del Tanaro ad Asti.

Ancora più ampio è il gruppo fisso sui 15 ventesimi. Vi approdano, guadagnandosi un mezzo punto in più, l'Antica Corona Reale di Cervere (regno di funghi, lumache, rane, pesci d'acqua dolce), la succitata Enoteca del Roero di Canale, la Noce di Volpiano (un faro nella seconda cintura torinese) e la Trattoria della Pace di Boves. Alla quota giungono, un mezzo punto in meno, la Locanda del Borgo Antico di Barolo e il Vittoria di Tigliole. Già stavano e rimangono l'Intramontabile Belvedere di La Morra, il Cacciatori di Cartosio, La Fermata di Alessandria (ricostruito meglio di prima dall'alluvione del 1994), La Ciau del Tornavento di Treiso.

E a livello dei 15 punti netti si hanno anche le prime «nomination» della Valle d'Aosta, che comunque annovera un buon numero di ristoranti affidabili. Quelli giudicati migliori dalla Guida dell'Espresso sono una conferma (Le Petit Restaurant dell'Hotel Belle di Cogne) e una «new entry», il Bourricot Fleury di Aosta (località Villair di Quart). In quest'ultimo caso si tratta di un felice ritrovamento: l'asinello rifiorisce perché lo hanno preso in consegna i fratelli Franco e Paolo Vai, già gestori del leggendario Cavallo Bianco di Aosta e dell'Hotel Royal e Golf Grill di Courmayeur.

I ristoranti piemontesi e valdostani citati in Guida, con maggiori o minori benemerenze, sono numerosi. Per limitarci alle nuove entrate (o ai rientri dopo temporanee uscite): la Val d'Aosta il Foyer d'Antan di Brusson; Clotze, Hotel Dolonne e Fréty di Courmayeur; Principe di Gressoney; Locanda della Vecchia Miniera di Ollomont; Vetan di St-Pierre; Batezar di St-Vincent; Hotel Gonzianella di Valsavaranche; Grand Gourmet di Verrès.

In Piemonte: Enoclub ad Alba; Numero Uno Vineria di Alessandria; Zucca di Arola; Altra Campana di Asti; Girasol di Barone Canavese; Osteria della Rosa Rossa e Pane & Vino a Cherasco; Hotel Lovera Palace a Cuneo; Astoria da Mauro di Cuorgnè; Franz di Formigliana; Divin Porcello di Masera; Taverna di Fra Fiusch di Moncalieri; Cascina Martini di Murisengo; Granseola di Novara; Bicchierino di Oleggio Castello; Locanda del Sant'Uffizio di Penango; Squero di Romagnano Sesia; Castello di Santa Vittoria d'Alba; Enoteca da Cicci di Sauze d'Oulx; Coccinella di Serravalle Langhe; Osteria Viaggiatore di Sommariva del Bosco; Barrique, Hotel Concord, Osto del Borgh Vej, Terrazza, Torricelli di Torino; Agriturismo La Costa di Torre Bormida; Piccolo Lago di Verbania.



Davide Palluda, chef dell'«Enoteca del Roero» di Canale, è il Giovane dell'Anno

IL PIEMONTE FESTEGGIA UN'ALTRA VENDEMMIA SUPER

LA PAGELLA DELLE UVE

ARNEIS	★★★★★
BARBERA	★★★★★
BRACHETTO	★★★★★
CHARDONNAY	★★★★★
CORTESE	★★★★
DOLCETTO	★★★★
ERBALUCE	★★★★★
FAVORITA	★★★★
FREISA	★★★★
GRIGNOLINO	★★★★★
DI	★★★★
	★★★★★
NEBBIOLO	★★★★★
NEBBIOLO NORD	★★★★★
	★★★★★

LEGENDA
Pessimo — Buono ★★★
Mediocre ★ Ottimo ★★★★
Sufficiente ★★ Eccellente ★★★★★

Fonte: PIEMONTESI

Presentati ieri i risultati regionali: premiato produttore di Pelaverga per piccole doc

Annata Duemila promossa «con lode»

La produzione (- 10%) scende sotto i 3 milioni di ettolitri

Sergio
TORINO

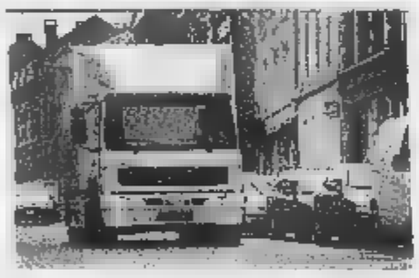
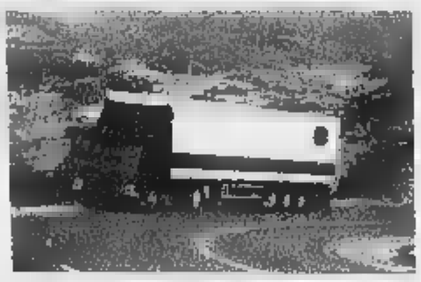
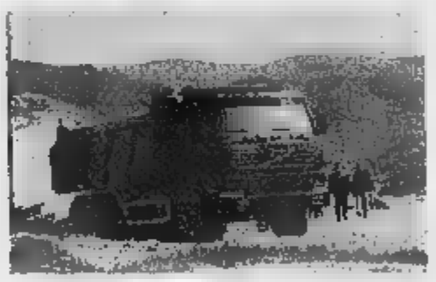
Annata Duemila promossa a pieni voti Arneis, Chardonnay, Erbaluce, Grignolino, Nebbiolo Langhe Roero e Pelaverga a nel ruolo di primi della classe, avendo ottenuto le stelle, in tutti i parametri (grado zuccherino, quadro acido sanità delle uve e giudizio complessivo). Tutte le uve non vanno comunque al sotto delle quattro stelle. Questo il risultato dei giudizi espressi dai tecnici della Vignaioli Piemontesi, frutto di oltre tremila dati analitici presi a campione vigneti, durante la stagione. La pagella dell'annata Duemila è stata presentata ieri mattina nel gran salone di Palazzo Carignano, presenza dell'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech che ha lanciato l'idea di un salone internazionale dei vini Torino «perché è giusto andare tutti al Vinitaly, ma possiamo anche pensare ad una manifestazione più nostra, così come è accaduto per il del Gusto».

«Per il sesto anno consecutivo siamo a raccontare i risultati di una splendida annata - hanno detto Giulio Porzio e Maurizio Gily della Vignaioli Piemontesi - nonostante quest'anno sia stato facile produrre uve sane, causa l'andamento climatico e gli attacchi peronosporici».

Secondo i dati della Regione in Piemonte si sono prodotti 4,2 milioni di quintali di uve con una resa in vino di 2 milioni 937 mila ettolitri. Si quindi scesi sotto la soglia dei milioni di ettolitri con un calo medio del 10%, compensato dalla qualità, sempre dai prezzi. L'indagine, molto diffusa capillare dal punto di vista vitivinicolo, non fornisce infatti parametri economici, tranne un generico riferimento al valore di mille miliardi vendemmia, dato che meriterebbe analisi più approfondite.

L'«anteprima della vendemmia» presentata da Paolo Massobrio con l'interdi Ercole Zuccaro, è stata anche l'occasione per premiare un produttore di piccole doc. L'anno scorso il premio circolo «Ottavi» presieduto Andrea Dessana andò a Luigi Perazzi, patriarca del Bramaterra. Quest'anno stato assegnato ad un trentenne di Brondello, nel Saluzzese, che crede nel rilancio del vitigno Pelaverga: Emidio Maero dell'azienda «Il manierо» ne vinifica 200 quintali. E ha deciso «da grande» farà il vignaiolo.

VOLVO VOLVO Trucks VOLVO Trucks VOLVO Trucks VOLVO Trucks

Compri oggi, paghi tra 6 mesi

Multicar

concessionario Volvo Veicoli Industriali per le province di
TORINO - AOSTA - VERBANIA - NOVARA - VERCELLI
in collaborazione con **Volvo Veicoli Industriali Spa Nordica Leasing Spa**
Comunica

Che per i clienti residenti nelle zone alluvionate, mette a disposizione per l'acquisto di veicoli industriali Volvo nuovi, un finaziamento o un leasing con pagamento della **prima rata** a sei mesi senza alcun aggravio di costo per il cliente (salvo approvazione).

MULTICAR SRL Sede: Regione Glair - 11020 ISSOGNE (AO) Tel. 0125/960908 - Fax 0125/960903
Filiale: Via Cascina Borniola, 42 - 10036 SETTIMO TORINESE (TO) Tel. 011/8975998 - Fax 011/8975992

www.norddiesel.com • www.norddiesel.com • ww esel. • www. el.com • www. ddiesel. • www. el.

Presentando questo coupon
al nostro punto vendita
avrete diritto ad uno sconto di
L. 20.000
per acquisti minimi
di L. 100.000
sul listino di vendita
al pubblico

Offerta non cumulabile
Ogni cliente può beneficiare dell'offerta una volta sola
L'offerta scade il 31/12/2000

La Maranzana
CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.

Orario di vendita al pubblico dei vini sfusi e in bottiglia:
da lunedì a sabato: 8/12-14/18;
domenica mattina: 9/12;
chiuso domenica pomeriggio

Via San Giovanni 31 - 14030 MALVA (AT) tel. 0141 - 1 tin.it

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa

SALODINI srl - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

Vercelli, conto alla rovescia per la serata al Teatro Civico

I «Graceland» benefici

In uno show per Davide Schiavone

Giovanni Barberis

VERCELLI

Cominciate a prender nota: venerdì 26 gennaio, ore 21. Il Teatro Civico si trasformerà virtualmente in una sorta di Central Park, senza prati: comunque basterà l'immaginazione!

I protagonisti, per uno spettacolo realizzato da «La Stampa - Specchio dei tempi», il cui incasso andrà in beneficenza per aiutare Davide Schiavone, saranno i vercellesi Graceland che - sulle tracce della leggenda registrata dai loro numi tutelari Paul Simon & Art Garfunkel nel disco «The Concert in Central Park», traino di uno storico concerto che vide la presenza di 500 mila spettatori - proporranno una lunga sequenza di cover.

Un tributo, dunque, dedicato a Paul, il poeta esistenziale e ad Art, la voce romantica, un duo cresciuto insieme nel Queens, diventato famoso per una serie sconfinata di successi rimasti tra le pietre miliari del folk-rock statunitense.

«Mrs.Robinson», le suggestioni del ponte sull'acqua tremolante, «Slip Slidin Away» fino al brano che ha ispirato il loro nome, «Graceland». Ed altro ancora, per poi terminare con quel che rimane negli annali della grande musica: «...Hello darkness my old friend...» ovvero «The Sound of Silence». Nè mancherà una creazione graceland iana, sempre sullo stile di S.&.G.: «Waiting For The Train For Topeka».

Il line up della serata comprenderà: le voci di Giorgio De Martini e Carlo Olmo, Enrico Bricco alla chitarra, Diego Cavallone al basso, Enrico Giacoletti alle tastiere, Dario Mazzucco alle percussioni, le coriste Angela & Veronica ed una sezione di fiati diretta da Alberto Mandarini. Coreografie New Dance Center di Gabriele Facella e Rachele Forlani. Scenografie di Paolo Anemone del Comitato Manifestazioni Vercellesi.

I vercellesi «Graceland» presentano cover di Simon&Garfunkel

Da lunedì a Biella

Alla Caltex gli acrilici di Albertini

BIELLA. Lunedì alle 21 la Galleria Caltex spalanca i battenti per una nuova vernice. Nello spazio di via Costa di Riva s'inaugura la personale di Giorgio Albertini che propone una serie di acrilici che guardano alla pittura ed alla fotografia insieme.

Le tele hanno la matericità, l'intensità cromatica ed il segno non velato della pittura ma recano pure la precisione dell'immagine, l'inquadratura, l'accuratezza iperrealistica dei particolari tipici dello scatto fotografico, un dialogo reciproco così che i fiori, tema centrale delle ultime opere, possano estendere i loro ritmi vitali, le loro nuance di colore al di là dello spazio

Le opere di Albertini affondano le loro radici nella storia dell'arte, attingono al naturalismo e al luminismo caravaggeschi, agli strumenti musicali di Baschenis, al gusto per il particolare di derivazione fiamminga.

Inoltre nella Cracking room saranno esposti gli ultimi lavori di Alessandro Pianca, artista del movimento Cracking Art.

La galleria è aperta da martedì a domenica inclusi dalle 15.30 alle 19.30. La mostra proseguirà fino a sabato 23 dicembre. Info: 0380 5140212. **[g. co.]**

Biella, e l'ensemble «L'Astrée» alle 21 suona a S.Filippo

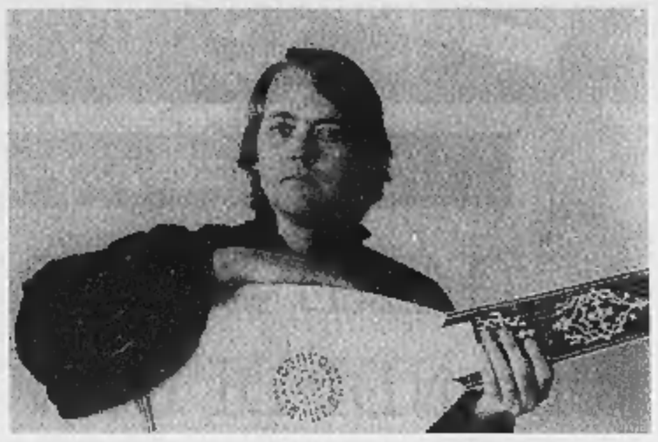
Le note galanti del '700

Stasera il liuto di Barto al Piazzo

BIELLA

Scrive di lui il New York Times: «Barto suona come in un'atmosfera onirica meticolosamente organizzata, con un controllo impeccabile, brillantezza di tono, facilità, grazia e scorrevolezza». E Robert Barto, liutista californiano blasonato ed elogiato dai critici e dalle riviste specializzate, questa sera si esibisce in concerto a palazzo La Marmora, ospite del Festival internazionale di Musica antica «Bugella Civitas».

Si tratta del secondo appuntamento della rassegna proposta per il settimo anno, dall'assessorato alla Cultura del Comune, e per il quale gli organizzatori (il Nuovo centro piemontese di Musica Antica), raccomandano la prenotazione dei posti allo 015-26370. Alle 21, Barto aprirà il suo recital sulle note settecentesche di Weiss al quale è dedicata buona parte della serata. Fra una pagina e l'altra del compositore tedesco alternerà gli spartiti di Hagen, un altro maestro teutonico di mezzo secolo più giovane. Non a caso infatti il concerto reca il sottotitolo «L'autentico, vigoroso stile galante germanico».



Robert Barto questa sera è ospite del Bugella Civitas a palazzo La Marmora

E domani, dalle 10 alle 18 sempre nell'ambito della rassegna, il musicista americano salirà in cattedra, sempre al Piazzo, per un masterclass di liuto.

Ma stasera alle 21, la musica da camera raddoppia. All'Oratorio di San Filippo, infatti, nell'ambito del cartellone del circolo «Lodovico Lessona», sono attesi cinque musicisti: Francesco D'Orazio al violino, Alessandro Tampieri alla viola, Ubaldo Rosso al flauto, Emilia Gliozzi al violoncello e Giorgio Tabacco al clavicembalo. L'ensemble «L'Astrée», questo il nome del quintetto, proporrà pagine di Giardini (tre quartetti dall'opera 21 e 25), Pugnani (la Sonata in Sol minore) e Besozzi (la Trisonata in Fa maggiore), musicisti del tardo Settecento. S'inizia alle 21. **[p. g.]**

Guida alla notte live: a Gaglianico da non perdere la voce di Edmonia Jarret

A Vercelli è festa ska con gli Arpioni

E a Ponderano c'è il reggae degli «Africa Unite»

Panoramica del fine settimana di notte, tra disco e music club del Biellese e del Vercellese.

Per la rassegna «Blues al femminile», la cantante statunitense Edmonia Jarrett sarà stasera alle 21 all'auditorium di **Gaglianico** per un repertorio di standards, sfumature tra soul-jazz e swing. L'accompagnano Floyd Standifer al sax e tromba, Darin Clendenin al piano, Geoffrey Cooke al contrabbasso e Steven Korn alla batteria.

Per sentirsi protagonisti, al Pinocchio di via Serralunga a **Biella**, stasera dopo le 21 si fa karaoke: dee jay Jerry e Mino Del Vecchio. Domani sera, stesso orario, gara karaokesca con Del Vecchio alla regia e presentazioni del duo Roxangel. A **Vigliano**, intanto suoneranno al Woodstock, stasera dalle 22,30, i Folk'n'Foll: una serie di coveraggi dei Modena City Ramblers. Al Babylonia di **Ponderano** sono attesi gli «Africa Unite» per una notte reggae mentre al Dragon's Pub di **Crevacuore**, i suoni sul palco saranno appannaggio dei Melody Makers, che seguono il filo sonoro tracciato dagli Zip Fastener con il cantante Attilio Gili ed il chitarrista Emanuele Fizzotti.

La band bergamasca degli Arpioni sarà protagonista stasera al «Mattone rosso» di via Bainsizza per una festa a ritmo di ska

A **Vercelli**, nei locali di Mattone Rosso in via Bainsizza (Porta Torino), stasera arrivano da Bergamo per suonare in una festa ska gli Arpioni, mentre dalle 21 ci sarà una terna di sound systems. Dopo le 22, con gli Arpioni, dal vivo anche gli Skarne Murta di Parma, i Compagni di Merenda di Alessandria e i casalesi From Beyond.

Al New Reality di **Gattinara**, dalla mezzanotte, strip-show con Katerina Maculova, in arte Mina. Per la musica oltre frontiera: al Nuovo Caffè 900 di via Marconi ad **Ottiglio Monferrato**, alle 22,30 il gruppo Black Out per un repertorio di cover internazionali. **[g. bar.]**

GIORNO E NOTTE

Mezzana

I film all'Angelus

Si conclude la stagione autunnale dell'Angelus di Mezzana Mortigliengo. La rassegna per questo fine settimana propone «Io, me & Irene». Due le proiezioni: questa sera alle 21 e domani alle 16,30.

Cossato

C'è Gianrico Tedeschi

Grande prosa martedì a Cossato per il cartellone del Comunale. Alle 21 vanno in scena Gianrico Tedeschi, Marinella Laszlo e Walter Miramor con «Le ultime lune» di Furio Bordon, commedia dal tono severo che parla di vecchiaia ed emarginazione degli anziani con suprema leggerezza e disincantato umorismo. Per informazioni: teatro comunale 015-93899.

Biella

Lo show dei Cavalli Marci

Dieci comici e musicisti in scena all'Odeon. Lunedì la stagione teatrale dell'assessorato alla Cultura annuncia lo spettacolo dei Cavalli Marci: «Nettuno, nessuno e centomila». L'appuntamento, il secondo della stagione, è alle 21 con la regia di Claudio Nocera. Informazioni in assessorato allo 015-3506601.

Vercelli

Le personali di pittura

Il pittore Antonio Ferraris si presenta al pubblico con una mostra nei locali ex Ica, di via Galileo Ferraris 73. L'inaugurazione è oggi alle 17,30. Nelle sale del Caffè Verdi (via Verdi angolo piazza Pugliese Levi) ci sarà invece una personale del pittore Pier Domenico Giani. Da oggi, in orario del Caffè, tranne i festivi.

Vercelli

Suonano i «Martinitt»

Dall'«Aida» allo swing per big band alla Glenn Miller, nel concerto celebrativo di questa sera al Teatro Civico (ore 21), protagonista la Banda musicale «Martinitt» di Milano, ospite degli «Ex Ciudin» che celebrano i 50 anni di fondazione del sodalizio. Lo spettacolo è ad ingresso libero. Alla direzione Giovanni Luigi Fioroni e Paolo Milanesi.

Roasio

«Sù 'l sipari»

Oggi alle 21, nel salone «ex Circolo Virtus», andrà in scena la commedia dialettale «Na cà at gent par ben», commedia in due atti con la compagnia vercellese Lo Spazio Scenico. Nell'ambito della rassegna di teatro «Sù 'l sipari».

Beverly Hills
Tel. 0161 93.52.43-93.71.03 Santhià - Autostrada TO-MI
IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 25
Una grande cantante, una grande orchestra
MAURO LEVRINI
Se si vuole cenare dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

GIOVEDI' 30

Una grande orchestra
ORCHESTRA DEL CUORE
A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti

SABATO 2
Una grande orchestra spettacolo
I CALIFORNIA

DOMENICA 26
Pomeriggio ore 15
SILVIO SIRIOTTO
Sera ore 21 grande orchestra
SANTINO ROCCHETTI
e I KARISMA

Ballo e consumazione
Cavalieri L. 15.000
Dame L. 10.000, se si vuole cenare dalle ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000, tutto compreso

VEGLIONISSIMO DI CAPODANNO
SI CONSIGLIA LA PRENOTAZIONE POSTI RISERVATI E LIMITATI
Per pren. tel. 0161 935243 - 0161 98.71.03 • 0338 8275329

GRANDE VENDITA DI REALIZZO
ABBIAMO RITIRATO UNO STOCK DI MOBILI DA ARTIGIANI E AZIENDE VENETE.
ORA SONO ESPOSTI NEL MAGAZZINO
dell' ARTIGIANA DEL SALOTTO
di Roasio (VC) Via Statale 59
La vendita comprende: credenze, cristalliere, vetrine, argentiere, tavoli e sedie, mobili, sedie e tavoli rustici, armadi, letti, comò, comodini, reti, materassi, divani, divani letto, tavolini porta Tv, quadri ad olio di varie misure.
Affrettatevi a Visitarci
Grandi occasioni irripetibili a prezzi di stock!
UN'OPPORTUNITA' STREPITOSA DA NON PERDERE!
APERTI ANCHE LE DOMENICHE POMERIGGIO
dalle 15 alle 19.30
Per informazioni 0163.860334

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile.
LA STAMPA

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Ing. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I fiumi di porpora, di M. Kassovitz con Vincent Cassel e Jean Reno. Orario: 20/22.30. Lire 12.000.

MAZZINI. Ing. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Fratello, dove sei?**, con J. Cohen con G. Clooney, J. Turturro, T.B. Nelson, J. Goodman. Orario: 20/22.30. Lire 12.000;10.000
SALA 2: **Scary Movie**, di Keenen Ivory Wayans-V.M. 14. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000;10.000
SALA 3: **The Watcher**, con Keanu Reeves. Orario: 20,15/22.30. Lire 12.000;10.000

ODEON. Ing. Tel. 015-22.736 - 31.312
Charlie's Angels, con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu, B. Murray. Orario: 20.15/22.30. Lire 12.000;10.000

SOCIALE. Ing. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Grazie per la cioccolata, di C. Chabrol con I. Huppert, J. Dutronc. Orario: 15.15/22.30. Lire 12.000;10.000

BORGOSESIA

LUX. Ing. Tel. 0163-22.696.
I fiumi di porpora, di M. Kassovitz con Vincent Cassell e Jean Reno. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000;9000

CANDELO

VERDI Ing. Tel. 015-253.89.27.
Seconda Piel - Seconda pelle, di Gerardo Vera. Orario: 20/22,15. Lire 12.000;8000

COSSATO

IL PRIMAVERA. Ing. Tel. 015-935.029.
La strada per El Dorado (animazione). Orario: 20,30/22.15. Lire 12.000;8000

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS. Io, me & Irene, con Jim Carrey. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 8000.

PRAY

EXCELSIOR Ing. Tel. 015-767.323.
Scary Movie, di Keenen Ivory Wayans-V.M. 14. Orario: 21/23. Lire 12.000;8000.

SANTHIA'

IDEAL Ing. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
X-Men. Orario: 20/22. Lire 10.000;6000.

TOLLEGNO

FELIX Ing. Tel. 015-242 31.16
CHIUSO.

TRINO

ORSA Ing. Tel. 0161-828.500
Faccia di Picasso. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

VARALLO

SETTEMPEDA Ing. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA Ing. Or. Tel. 0161-255.045
Scary Movie, di Keenen Ivory Wayans. Apertura 19.30. Lire 12.000;10.000.

CENTRO ITALIA Ing. Cir. Tel. 0161-257.744.
Charlie's Angels, con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu, B. Murray. Apertura 19,30. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE Ing. Or. Tel. 0161-259.047.
Quello che le ragazze non dicono, di Carlo Vanzina con I. Ferri, M. Colombari. Apertura 19.30. Lire 12.000;10.000.

VIOTTI Ing. Cir. Tel. 0161-250.845.
The Watcher, con Keanu Reeves. Apertura 19.30. Lire 12.000;10.000

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Ing. Or. Tel. 0161-215.018
I canto pasal. Orario: 17/19,30/22,10. Lire 12.000;10.000

LUX Ing. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO PER FERIE

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Ing. Or. Telefono 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Ing. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO Ing. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 concerto della banda musicale **Martinitt**

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.79.87. **Malena**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco dalla Salute 77/b, tel. 216.6784. **The Watcher**. Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'arte della guerra**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Charlie's Angel**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Watcher**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. Sala 3: **X-Men**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per lavori.
CAPITOL via San Dalmazzo 13, tel. 543.888. **Wonder Boys**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **In the mood for love**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 61/a, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Billy per sempre**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Regole d'onore**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcona 62, tel. 327.2214. **Himalaya**. Or.: 16.10; 18,30; 20,30; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Ombresse via Montalcona 52, tel. 327.2214. **Grazie per la cioccolata**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Solferino, 10, tel. 447.52.41. **Charlies Angels**. Or.: 15,15; 17; 18,40; 20,35; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Scary Movie**. Or.: 15,30; 17,15; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO MAGGIORE piazza Sabotino, 10, tel. 447.52.41. **Frequency**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **I canto pasal**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Denti**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Bezzi ang. via Roma, tel. 835.353. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO via Po 10, tel. 817 33.23. **Scary movie**. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **The Watcher**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark**. Or.: 16; 19; 22.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Prima che sia notte**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, 10, tel. 541.283. **I fiumi di porpora**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO BRD via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Charlie's Angels**. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost Blue**. Or.: 15,50; 17,35; 19,05; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Pitch Black**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. 18° Torino Film Festival. Sala 1: Ore 18. **I sette assassini**. Ore 18: **Forever Mine**. Sala 2: Ore 15,45: **Assassinio** con Dario Argento. Ore 17: **La scarpina di vetro**. Sala 3: ore 18: **Europa '51** di Roberto Rossellini. Ore 21,30: **Birthlight**. Sala 4: ore 16: **A raix da coraxon**. Ore 18.15: **Ryuko**. Sala 5 - Lilliput: ore 17 e 22,15: **La gioca**. Ore 19: **I lupi dentro**.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO NITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Quello che le ragazze non dicono**. Or.: 16; 18,10; 20,25; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **L'uomo senza ombra**. Or.: 15,15; 18; 20,15; 22,30
VITTORIA via Roma 336, tel. 543.038. **Scary movie**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Viet. min. 14.
TEATRO REGIO. Ore 15 visita guidata al Teatro Regio. Il Regio Ensemble: ore 21 al Palavenaria di Venaria, concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio: **Quartetto con flauto e oboe**. Musiche di Beethoven, Mozart. Ingresso libero. Inf. Comune di Marentino. Tel. 011 943.5000.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 21 Arnoldo Foà in recital. **Le parole dell'amore**. Con Andrea Mainero pianoforte e Tiziana Pacotto voce soliste. A favore degli alluvionati del Piemonte e Valle d'Aosta. Informazioni e prenotazioni: Lions Club Torino Taurasia. Tel. 011 434.72.23 - 011 813.12.54.
ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì ore. 10-14. Inf. tel. 011 8104653.8104961.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 Serata musicale.

Nell'anticipo di oggi i granata rischiano di dover rinunciare a quattro titolari

Borgosesia, è il match dell'anno

Indispensabile la vittoria con il Valle d'Aosta

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Una partita delicata, delicatissima. Oggi, per il tradizionale anticipo casalingo, il Borgosesia riceve il Valle d'Aosta e il match ha un valore chiave nel discorso salvezza.

Dalla serie D all'Eccellenza retrocedono infatti quattro formazioni e il gruppetto di coda è formato attualmente da appena cinque team (apre il Borgo con nove punti, seguito con 8 dal Gravellona, quindi dal Bra e Rivoli con 4 e Imperia con 1). Davanti c'è già il vuoto, perché la coppia Borgomanero-Valle d'Aosta, essendo a quota quindici, ha sei punti di vantaggio. Considerando che il Borgomanero oggi non avrà vita facile sul terreno dell'Ivrea (squadra lanciata verso i quartieri alti) è necessario fermare anche i valdostani per cercare di annullare il gap.

E il compito ricade proprio sui granata. Non sarà facile, ma la partita di oggi dovrà essere giocata come il match della vita anche se, a questo punto, ormai ogni sfida deve essere tirata al massimo, altrimenti si rischia davvero di retrocedere nei tornei regionali. Sì, perché a complicare la situazione si è evidenziato un altro fatto. se è vero che la Sestrese abbandonati ormai i sogni di inizio stagione, sta inesorabilmente perdendo

Il Borgosesia riceve il Valle d'Aosta: per i granata sono d'obbligo i tre punti

ogni incontro (è però ancora lontana, a venti punti: tanti erano infatti quelli guadagnati dai liguri nei primi mesi di attività) e, dunque, potrebbe rappresentare la sesta forza del gruppo di coda, c'è da rilevare la rinascita dell'Imperia, certo ancora ferma a quota uno (ha anche dovuto assorbire una penalità) ma comunque in ripresa, e soprattutto con giocatori esperti in campo e non solo più con i giovani della Primavera. Dunque, visto questo quadro, non c'è altra soluzione: oggi si dovrà cercare la vittoria a ogni costo. La partita inizierà alle 14,30, e la dirigenza spera di rivedere un buon pubblico sugli spalti dopo l'evidente calo dell' ultimo periodo.

Intanto ci sarebbero problemi anche per la formazione: mister Viganò rischia di dover rinunciare addirittura a quattro titolari. Due sicuramente non saranno in campo, Celano e Corona, squalificati, mentre per Panella e Rota (distorsione per entrambi) si spera in un recupero dell'ultimo minuto.

Coppa, Trino promosso con lode

Nel ritorno col Sandamianferrere un'altra vittoria degli azzurri: 3-1

VERCELLI

Come da copione Trino e Cossatese hanno staccato il biglietto per i quarti di finale di Coppa Italia.

Per i trinesi di Viassi il retour match contro il Sandamianferrere era una semplice formalità: il 4-0 dell'andata metteva i vercellesi al riparo da qualsiasi rischio. E il Trino non si è limitato ad amministrare il vantaggio ma ha concesso il bis, vincendo 3-1. Le reti portano la firma di Aldovrandi, un autogol di Gorini e Giordano Bisesi che ha chiuso lo score.

Tutto secondo copione, insomma e un Trino che ha mostrato confortanti segnali di ripresa in vista del match di domenica sul terreno del fanalino di coda Villafranca.

Più sofferta la qualificazione per la Cossatese. Gli azzurri, all'Abate, si sono imposti 2-1 sull'Oleggio ripetendo il risultato dell'andata. Novaresi in vantaggio in entrata con Corno, nella ripresa i lanieri ribaltano la situazione con Rossi e Ferrari. Molti i titolari tenuti in panchina da mister Fornara in vista del derby di domenica con il Biella V.L. in cartellone allo stadio di via Alpini d'Italia a Vigliano.

Intanto il Comitato regionale ha provveduto a stilare il «menù» dicembrino dei tornei di Eccellenza, Promozione e Prima categoria. L'alluvione ha fermato i campionati per due turni che verranno recuperati entro la fine del 2000 (sempre tempo permettendo). La dodicesima giornata si giocherà venerdì 8 dicembre, in concomitanza con la festività dell'Immacolata, mentre la 15ª e ultima d'andata è in cartellone sabato 23 dicembre, antivigilia di Natale.

Il girone di ritorno inizierà, come da tradizione in maniera scaglionata. L'Eccellenza tornerà in campo il 14 gennaio (chiusura della regular season il 29 aprile), mentre Promozione e Prima riprenderanno il 25 gennaio per concludersi il 13 maggio. [p. m. f.]

Basket, contro l'ultima della classe

Frogs, gara senz'appello

VERCELLI

E' un turno fondamentale per Cars Celoria e Cigliano nel torneo di C2 maschile. Dopo la partenza «ad handicap» i due team vercellesi sono chiamati a un immediato riscatto. Soprattutto i Frogs di Wannes Pomelari che, per inserirsi nell'area play off, devono immediatamente invertire il trend negativo. L'occasione sembra ideale: alle 20,45 la Cars sarà impegnata a Chivasso contro una formazione che non ha ancora conquistato punti.

Il play dei Frogs Luigi Di Dio

«Ma siamo noi stessi l'avversario che dovremo cercare innanzitutto di battere - spiega il coach bicciolano -. Basta uno svantaggio di pochi punti perché la squadra perda completamente la bussola, non riuscendo più a mettere in campo gli schemi provati in allenamento. Di questo ne sono consci anche i ragazzi».

Stasera, dunque, Di Dio e compagni dovranno gettare la maschera: una vittoria, oltreché indispensabile per il morale, permetterebbe ai gialloblù di compiere un importante balzo in classifica, in caso contrario gli obiettivi saranno necessariamente ridimensionati. Un'eventualità, questa, che nessuno vuole prendere in considerazione. «Ripeto, dal punto di vista fisico la squadra c'è - precisa Pomelari -. Avevo e ho ancora fiducia in questo gruppo che, a parte forse due o tre formazioni, può giocare alla pari con tutte le altre».

Impegno interno, invece, per il Cigliano, altra formazione che condivide con il Chivasso l'ultima, scomoda poltrona. Al Pala Gherardi, con inizio alle 21, arriverà il Biella.

Un derby che, rispetto al passato, non ha nei vercellesi i favoriti d'obbligo. Anzi, sono proprio i lanieri di Grigatti a trovarsi, con sei punti, in posizione di vantaggio. Un'eventuale sconfitta, infatti, non pregiudicherebbe il cammino salvezza dei rossoblù, mentre inguaierebbe non poco il Cigliano che sembra patire oltre misura la rivoluzione estiva che ha privato il quintetto di alcune pedine chiave. [p. m. f.]

HOCKEY PISTA

Stasera al Pala Pregnolato i gialloverdi, ultimi della classe, ricevono il Prato dei tanti ex

L'Amatori sfida il suo illustre passato

Squalificato Squeo, ancora indisponibile Uñiac

VERCELLI

Piove sul bagnato in casa Amatori. Anzi rischia di grandinare. Questa sera, nel terz'ultimo match del girone d'andata, l'Amatori riceve al Pala Pregnolato il Prato (fischio d'inizio alle 21). E per i tifosi che accorreranno al capezzale dell'illustre malato ci sarà, almeno per un istante, l'occasione d'andare con la memoria ai fasti recenti della storia hockeystica vercellese. Sul fronte toscano militano quasi tutti gli «ex» delle ultime esaltanti stagioni gialloverdi: da Sandro Cupisti a Massimo Mariotti, passando per Osvaldo Gonella, Bresciani e Polverini.

La gloria del mondo passa in fretta, recitava un antico adagio latino, così come gli eventuali sentimentalismi da parte ospite. Il Prato, pur rispettando l'Amatori, vuole conquistare i tre punti per restare nella scia del Bassano e, soprattutto, prepararsi al debutto in Champions League contro l'Igualada, altro team che evoca ampie derrate

Il difensore Andrea Gazzoli rientrerà contro il Prato dopo l'assenza di Bassano

di ricordi in casa vercellese.

Per i gialloverdi la sfida di questa sera è un'altra «mission impossible». E' vero che rispetto al naufragio di Bassano rientreranno Gazzoli e capitan Perin ma, all'appello, mancherà Squeo (espulso con il rosso in terra vicentina e, di conseguenza squalificato). E considerando che l'attacco bicciolano, già asfittico e spuntato abitualmente (con diciannove centri è, dopo quello del Forte Marmi il peggiore di tutta la A1), si reggeva principalmente sulla vena realizzativa dell'ex bomber del Salerno, diventa difficile prevedere una serata particolarmente calda per Cupisti. Anche perchè Perin non potrà schierare l'argentino Uñiac (l'arrivo del sudamericano è nuovamente slittato) e Davide Costanzo è vicino al trasferimento a Seregno. «C'è questa possibilità - conferma il direttore sportivo Gianni Torazzo -. Sicuramente, però, il ragazzo resterà con noi almeno sino al termine del girone d'andata».

Per un Costanzo sul piede di partenza (ma proprio per questo il puntero potrebbe voler lasciare un gradito ricordo ai suoi fans) sono in arrivo altri due giocatori d'oltre Oceano (ma con passaporto italiano): Osvaldo Diaz e Carlos Ortis. «Speriamo che non sia troppo tardi - spiega Torazzo - anche perchè, dopo Prato dovremo affrontare Salerno e Novara. E' chiaro che strappare anche un solo punto in questo trittico di fuoco sarebbe fondamentale soprattutto sul piano psicologico». [p. m. f.]

VOLLEY

Domani delicata trasferta per i biancoblù

Nella Mokaor a Crema ritorna Martin Alvarez

VERCELLI

Non riesce a darsi pace il presidente dell'Olimpia Mokaor. E con lui tutti i fans che il sestetto vercellese era riuscito a «catturare» nelle ultime esaltanti stagioni. Alla vigilia del settimo turno in B1 la Mokaor è ultima a soli quattro punti, con all'orizzonte la poco gradita trasferta di domani pomeriggio a Crema (fischio d'inizio alle 17,30). «Una delle formazioni - puntualizza il patron - che assieme alla Gabeca dovrebbero ammazzare il campionato».

Se i pronostici della vigilia fossero stati rispettati, il match di domani in terra lombarda, sarebbe stato uno spareggio play off. O quasi. Invece l'Olimpia dovrà superarsi per muovere almeno la classifica. E strappare anche solo un punto al Crema sarebbe fondamentale: «Continuo a essere fiducioso - precisa Bertolini -. Il periodo nero deve forzatamente finire perchè, a dispetto dell'ultimo posto, il potenziale della Mokaor non è poi così disprezzabile».

A Crema, avanti che non succedeva dall'inizio stagione, mister Fant dovrebbe avere a disposizione l'intero organico, compreso Martin Alvarez anche se, con ogni probabilità, l'ex opposto del Piacenza, andrà soltanto in panchina a «respirare» l'aria del match, in attesa dell'esordio full time contro il Novara: «Il nostro torneo comincia da dicembre - conferma Bertolini - ma non sarebbe male tornare da Crema con un risultato positivo. Certo non è il miglior momento per affrontare i lombardi che, dopo la sconfitta con il Romagnano, non vorranno perdere ulteriore terreno dal Brescia».

Serie C maschile. Dopo due vittorie consecutive l'Ing Santhià vuole proseguire nella sua striscia positiva. Questa sera, alle 20,30, i biancorossi saranno impegnati ad Aosta contro l'Olimpia, formazione che, come i vercellesi staziona a centro classifica.

Serie D femminile. Il Green Volley, sempre al comando della classifica dopo la vittoria 3-1 con la Pietro Micca, sarà di scena a Torazza Piemonte, a partire dalle 17, contro il Tonengo, secondo in classifica. Match abbordabile per l'S2M attesa dalla trasferta di Boinasco, terz'ultimo della classe. [p. m. f.]

PALLAMANO

Domani a Occhieppo

Lo Sportime nella «tana» del Biella

VERCELLI. Tempo di derby per lo Csen Sportime che questo pomeriggio alle 17,30 (si gioca alla «Schiapparelli» di Occhieppo) sarà ospite della Pallamano Biella nel quarto torneo del campionato di serie C.

I vercellesi, che tornano in campo dopo un turno di sosta, proveranno a cancellare lo «zero» in classifica. «Non sarà sicuramente facile - conferma il tecnico dello Csen Adriano Varalda -. E' vero che i biellesi sinora hanno racimolato solo due punti, ma restano pur sempre un complesso esperto, con diversi elementi che, in passato, hanno militato in categorie superiori. E abbiamo visto con l'Aosta l'importanza d'avere in squadra giocatori di questo spessore».

Come sempre lo Csen s'affiderà ai giovani, con l'apporto dei giocatori più anziani: «In questa settimana si sosta - spiega il coach biancogranata - abbiamo lavorato principalmente sotto l'aspetto atletico. Questo per consentire alla squadra una tenuta per l'intero arco dell'incontro». [p.m. f.]

IL MATCH-EVENTO PER SPECCHIO DEI TEMPI

Per organizzare grandi manifestazioni occorre una struttura adeguata

Vercelli vuole un Palasport vero

Considerazioni dopo il match tra Roosters e Fila

In alto, il sindaco di Trino Alessandro Serra, ospite al palazzetto. Qui sopra gli scolari delle elementari Carducci che si sono esibiti per il pubblico del PalaPiacco

VERCELLI

Lo straordinario successo del match benefico tra i Roosters Varese e la Fila Biella impone anche alcune riflessioni. Prima fra tutte, quella che Vercelli non può avere due mezzi palazzetti dello sport (quelli di via Donizetti e dell'Isola), entrambi, tra l'altro, sordi alla musica e quindi negati, non solo per la capacità, ad ospitare i concerti.

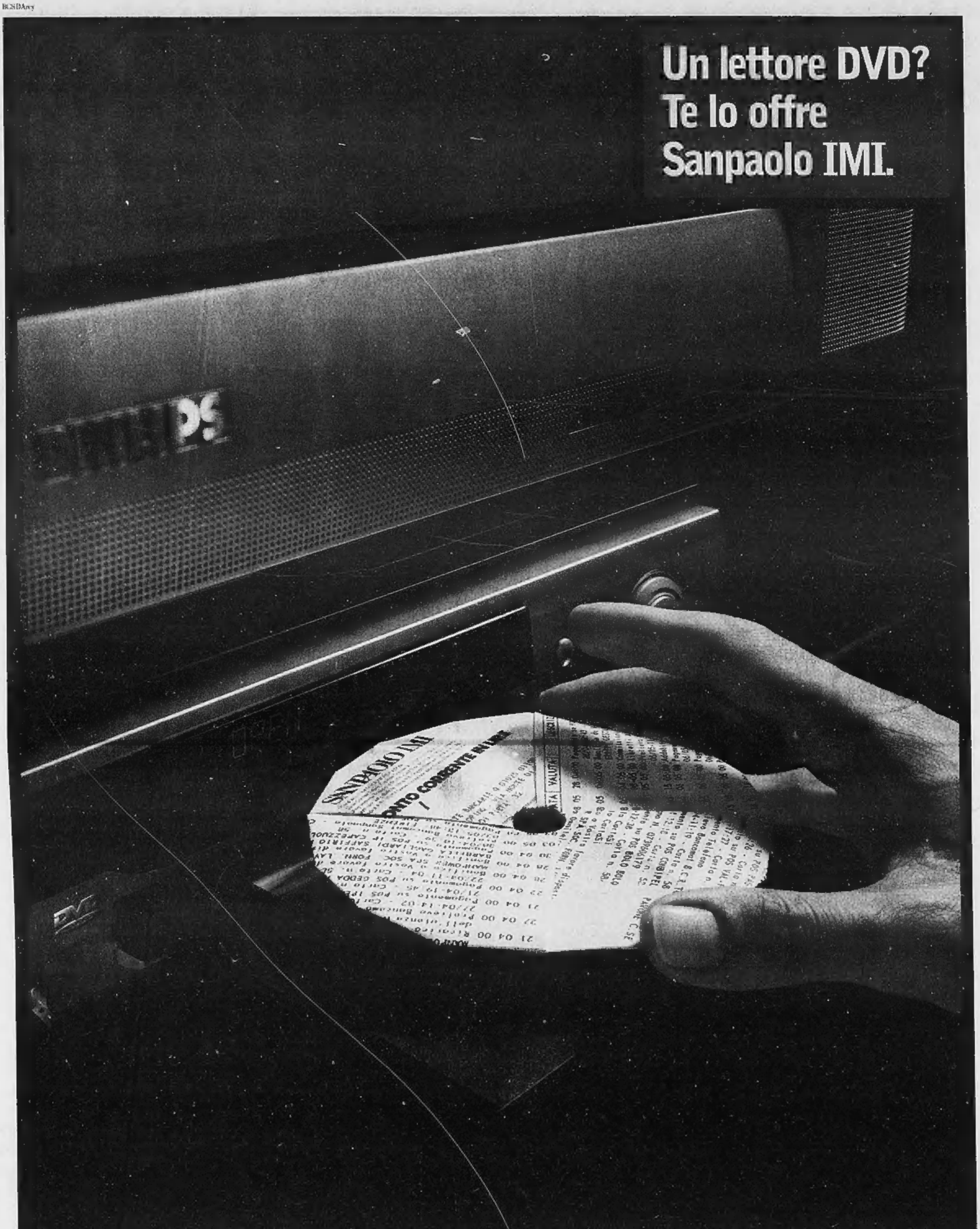
E' un problema stavico, ma nessuno è sinora riuscito a risolverlo. Il palasport del rione Concordia, intitolato a Nino Piacco, venne costruito in un'epoca in cui non c'erano assolutamente le finanze per realizzare qualcosa di più decoroso: si decise in tal modo di costruire una maxi-palestra «scolastica». Per quanto riguarda la struttura dell'Isola, venne realizzata grazie al boom dell'Hockey Amatori. Purtroppo, sono due mezzi palazzetti. E l'altra sera, al PalaPiacco era avvilente assistere alle performances di Pozzecco e Granger alla luce quasi di candela e contro tabelloni che rischiavano di andare in frantumi da un momento all'altro sotto la spinta delle schiacciate.

Con Pozzecco l'altra grande attrazione della sfida di mercoledì sera era l'ala della Fila Antonio Granger, miglior giocatore della A2. Lo vediamo mentre si intrattiene con i suoi fans prima della gara

In ogni caso, vanno ancora ringraziate le due società di Varese e di Biella, i Frogs, organizzatori dell'evento, i ragazzi delle elementari Carducci che, sotto la guida di Giorgio Lobascio, hanno cantato e suonato ed i giovanissimi giocatori della società di Roberto Tamarindo. [r. v.]

In alto, Gianmarco Pozzecco attorniato dai suoi fans firma autografi. Qui sopra, Joseph Blair, stella del basket, presenta a Vercelli per assistere alla gara [GREPPI]

BCSDArcy



PROGRAMMA Executive

ENTRA NEL PROGRAMMA CHE TI PREMIA OGNI VOLTA CHE LO USI.

Che programma hai per il tuo conto corrente? Sanpaolo IMI ne ha uno che ti piacerà. Si chiama Executive, è gratuito, e lo abbiamo creato per premiare i nostri Clienti più dinamici. Partecipare è facile: ti basta essere titolare di un conto corrente della linea MultiBenefit e utilizzare i servizi collegati (fondi comuni, gestioni, polizze, carte Bancomat, carte di credito, mutui). In questo modo accumuli un Capitale Punti, che potrai convertire quando vorrai in uno dei tanti premi che trovi sul Catalogo Executive: viaggi, hi-tech, fitness, tempo libero. Entra nella Filiale Sanpaolo IMI più vicina a te. Scoprirai un mondo di privilegi.

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

Aut. Min. Rich. scade il 30/9/2001